gabetti
vendite e finanziamenti immobiliari
70 UFFICI IN ITALIA
TORINO
C.so G. Ferraris, 60
Tel. 011/5767

LA STAMPA

ANNO 127. N. 276 · DOMENICA 10 OTTOBRE 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GR. III/70 · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221121. FAX 655306. ABBONAMENTI 10121 TORINO, [illegible] TEL. 0568 304.305; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000 ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JFC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ISPEDIZ. VIA AEREA *): AUSTRALIA $ A. 1.00; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 050; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 6.300; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA F. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. [illegible]; *INGHILTERRA P. 1.50; JUGOSLAVIA Din. [illegible]; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 60; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; *SPAGNA PTS. 200; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45/30, FESTIVI, POSIZ. O DATA INDICATE TARIFFA AI PARENTESI, OCCAS. 1.000.000 (1.200.000), COMM. 900.000 (1.080.000), FINANZ. 900.000 (1.080.000), VENERDI' - DOMENICA 1.140.000, FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000), ELEZ. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000), MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000), NECROLOGI 13.500, LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500), ANNIV./RINGRAZ. 12.000, ECHI DI CRONACA 37.000, LA LINEA ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PREZZI IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

Il ministro dell'Industria Savona: non comanda soltanto l'Iri

Privatizzazioni, è guerra

Attacco a Prodi, ma Ciampi lo difende

ROMA. Nuova tempesta sulle privatizzazioni. Ieri il ministro dell'Industria Paolo Savona ha attaccato il presidente dell'Iri Romano Prodi: «Dovrebbe essere più prudente e sobrio nel parlare» e «dovrebbe invece concentrarsi sui gravi problemi dell'Iri».

Prodi, chiamato alla guida dell'Iri da Ciampi proprio per privatizzare le aziende pubbliche, viene accusato di muoversi troppo e male. «Il governo - dice ancora Savona - non ha delegato né al presidente dell'Iri, né a nessuno, le scelte di politica industriale». Nel mirino del ministro ci sono soprattutto alcune dichiarazioni di Prodi a favore della trasformazione in «public companies» delle aziende da privatizzare.

Poi, nel pomeriggio, la polemica si placa. Il presidente del Consiglio Ciampi conferma la sua «piena fiducia» a Prodi e sconfessa i commenti di Savona. Il ministro, a questo punto, nega di aver espresso sfiducia nei confronti del presidente dell'Iri: ho solo puntualizzato il ruolo del governo.

R. Ippolito e F. Manaccorda A PAG. 27

LA TRINCEA DEL POTERE

L'INTERVISTA di La Malfa alla Stampa, la replica di Prodi e le dichiarazioni del ministro dell'Industria aprono un dibattito sulle privatizzazioni che è assai più importante delle mille, incomprensibili beghe corporative in cui il sistema politico italiano spreca ogni giorno le proprie energie. Questo, finalmente, è un tema che concerne tutto il Paese e merita d'essere affrontato con serietà e trasparenza.

Fra le maggiori nazioni industriali l'Italia è l'ultima a toccare il traguardo delle privatizzazioni. Il governo Andreotti finse di occuparsene e fece del suo meglio perché gli italiani dimenticassero l'esistenza del problema. Il governo Amato mise in cantiere la liquidazione dell'Efim, rinnovò le strutture delle grandi holdings statali, creò le condizioni perché si potesse, finalmente, privatizzare. Il governo Ciampi, infine, è nato anche per realizzare questo obiettivo e l'ha assunto come parte integrante del suo programma. Ci sono voluti quattro anni, in altre parole, perché l'Italia ponesse a se stessa una questione che gli inglesi affrontarono agli inizi degli Anni Ottanta e i francesi dopo la sconfitta dei socialisti nel 1986. Una prima constatazione: la lenta «maturazione» del problema coincide con la crisi del sistema politi-

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

INTERVISTA CON ABETE

«Tassare i Bot Ecco perché»

«Tassare i Bot è fondamentale per rilanciare l'economia del Paese»: lo dice il presidente della Confindustria Luigi Abete (nella foto).

Sergio Luciano A PAG. 4

Monito del Capo di Stato Maggiore

«L'esercito interverrà contro la secessione»

Canino: traditore chi sta con Miglio Bossi: è solo un generale da operetta

Il generale Canino

AVIANO (Pordenone). Prima dice: «L'esercito sta dalla parte della Costituzione repubblicana contro ogni ipotesi di secessione». Poi aggiunge: «Quei militari che sarebbero fedeli, come dice Miglio, alla Lega Nord sono da considerare ai miei occhi, ma non solo ai miei, dei traditori e niente altro». Il capo di stato maggiore Goffredo Canino replica così, seccamente, all'«ideologo» leghista Gianfranco Miglio che aveva dichiarato: «Abbiamo in mano le forze economiche e quelle militari». Nulla contro la Lega, «ma noi - aggiunge il generale - siamo un esercito nazionale, abbiamo giurato fedeltà allo Stato unitario».

Dichiarazioni apprese con incredulità e rabbia dal leader della Lega Nord Umberto Bossi e dal capogruppo alla Camera Roberto Maroni. «E' un generale da operetta. Parla per conto della dc e del psi. Usa il potere per minacciare. Faccia il suo mestiere e basta» dice il segretario. «E' uno squilibrato. Bravo solo a giocare a Risiko» aggiunge Maroni.

Dario Cresto-Dina A PAG. 3

LA STORIA

Il mio libro ha il record dei «no»

E' riuscito ad accumulare, in pochi anni, centotredici rifiuti editoriali, per cinque libri, di poesia e narrativa. Si chiama Giuseppe Cerone, quarantunenne, lucano, professore di inglese in una scuola media del Cilento. E' lo scrittore italiano più inedito, in una società letteraria dove i grandi autori sono quasi tutti scomparsi, ma dove la macchina dell'editoria arriva a sfornare trentamila libri nuovi ogni anno.

Giuseppe Cerone non è, propriamente, un poeta della domenica. Non appartiene a quella temibile tribù dei manoscrittari con Gattopardo nel cassetto che tendono l'imboscata a Umberto Eco dopo la tavola rotonda e poi gli mandano telegrammi di insulti perché non ha convinto il grande editore a pubblicarli. Accanto ai centotredici no degli editori, Cerone può esibire quasi altrettanti sì di critici, scrittori, docenti universitari, che gli hanno inviato lettere piene di stima, incoraggiamento, alcuni di esplicito consenso.

Nel suo archivio domestico, ad Agropoli, dove vive da quindici anni, le lettere degli editori sono quasi tutte uguali: «Abbiamo letto con interesse il suo dattiloscritto, ma i nostri attuali programmi non ci consentono...». Ce ne sono cinque della Rizzoli, quattro della Mondadori, e poi via via di Garzanti, Rusconi, Frassinelli, fino ai più piccoli. Solo pochi, come Raffaele Crovi di Camunia, gli dicono che il libro proprio non gli è piaciuto. Altri, come Adelphi, esprimono il loro disinteresse con il silenzio.

Le lettere degli scrittori sono di tipo diverso e comprendono il Gotha della nostra letteratura, da Ceronetti a Malerba, da Siciliano a La Capria. Alcuni si limitano a manifestare la loro simpatia per il personaggio. Altri apprezzano il suo sforzo, lasciandogli capire che sono dalla sua parte, senza poter promettere nulla. Ma più d'uno si sbilancia, con un giudizio. «La scrittura è pregevole, semplice e al tempo stesso densa», gli scrive Geno Pampaloni. «Mi sembra interessante lo stile e una certa sanguigna disperazione che circola tra le pagine», precisa Saverio Vertone. «Continui a scrivere - incoraggia Claudio Magris -. Il racconto che mi ha mandato rivela, nella sua brevità ed essenzialità, una notevole forza». Telegrafico, ma più gratificante di tutti, il sommo Carlo Bo: «Ho letto con ammirazione». Roberto Pazzi, grande collezionista di rifiuti editoriali prima di arrivare al successo, sembra capire il suo più sfortunato imitatore del Sud: «Mi piace la capacità del suo linguaggio di andare dritto al cuore delle cose». E i suoi libri continuano a rimanere dattiloscritti.

Giuseppe Cerone è il tipico giovane meridionale, con amore per la cultura, che vive da sempre nell'isolamento. E' nato a Muro Lucano, di famiglia contadina, ancora oggi i fratelli di suo padre coltivano la terra. Il suo era un centro di undicimila abitanti, poi si era spopolato; si è venuto riprendendo solo dopo il terremoto del 1980, che ha fatto duecento morti ma ha portato tanti miliardi. «Per avere uno sviluppo,

Giorgio Calcagno

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

CONTRO LA FINANZIARIA

A Roma 250 mila pensionati

ROMA. Tremila pullman, nove treni speciali, una nave traghetto li hanno portati nella capitale da tutta Italia: 250 mila pensionati hanno protestato ieri contro i tagli previsti dalla Finanziaria nel settore previdenziale. Dal canto loro i sindacati confederali hanno annunciato che sui temi della Finanziaria si va verso una mobilitazione generale più forte.

Bruzzone e Sapegno A PAGINA 2

«Nessun partito fuori dal sistema». Accuse al presidente della Giunta per le autorizzazioni

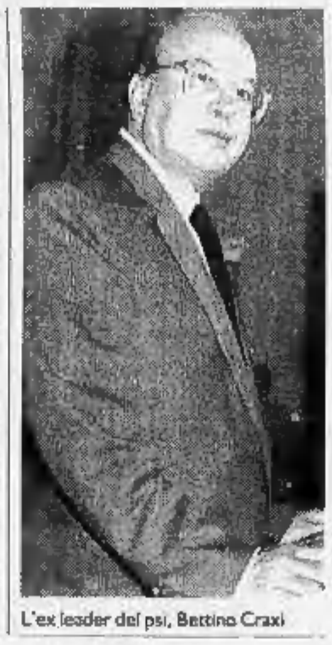
Craxi a Di Pietro: tangenti a tutti

Primo faccia a faccia tra il giudice e l'ex leader psi

MILANO. Per la prima volta Bettino Craxi ha incontrato Di Pietro. Il faccia a faccia è durato due ore e si è svolto in una località segreta, forse nello studio di uno dei legali dell'ex leader socialista.

Craxi ha spiegato al giudice come si finanziavano i partiti. Di Pietro ha verbalizzato personalmente scrivendo su un personal computer. «Per ora è stata ricostruita solo una verità parziale» ha spiegato l'avvocato Lo Giudice, lasciando intendere che il suo assistito intende parlare non solo di ciò che avveniva nel psi, ma anche in altre organizzazioni politiche. Altri incontri tra Craxi e Di Pietro dovrebbero avvenire già nella prossima settimana. Nei giorni scorsi Craxi ha scritto una lettera al presidente della Camera Napolitano in cui accusa il presidente della giunta per le autorizzazioni a procedere, il dc Gaetano Vairo, di collusioni con la camorra.

F. Poletti e F. Milone A PAG. 5



L'ex leader del psi, Bettino Craxi

Aidid e Clinton trattano

Il capo ribelle offre una tregua e la Casa Bianca risponde di sì

di Paolo Passarini A PAGINA 7

Pannella: rivoluzione liberale

Il leader radicale torna in campo e lancia il «partito democratico»

di Pierluigi Battista A PAGINA 6

Leoncavallo, corteo a Milano

Il ministro Mancino al sindaco «Evitate una prova di forza»

di Pino Corrias A PAGINA 13

Inferno o Paradiso, la Chiesa battista «processa» i fedeli

Sul giornale l'ora del Giudizio

MICHAEL Anderson è un brav'uomo, va a messa la domenica, a Natale fa ricche donazioni alla parrocchia. Andrà in Paradiso. John April, sappiamo che tradisci la moglie e il sabato sera rientri ubriaco. Beda che di questo passo ti attende il Purgatorio. Di Andrew Arthur, invece, i vicini ci hanno raccontato che è un corrotto e un mascalzone. Finirà all'Inferno, è sicuro. Verdetti terribili (o incoraggianti, comunque inappellabili) come questi vengono emessi dal quotidiano di Birmingham, la capitale dell'Alabama. Ma non li ha scritti Dio in persona. Più modestamente, i giurati della prova tecnica del Giudizio Finale sono i capi della Chiesa battista dell'Alabama. Il giornale si limita a pubblicare i nomi di condannati e assolti, in ordine alfabetico.

Un trionfo. Se in passato solo Dante aveva azzardato qualche previsione, il quotidiano ha un vaticinio per tutti. I lettori attendono con ansia di conoscere il loro destino ultraterreno, quello del sindaco, del senatore, della moglie (o del prete). Per molti è un gran divertimento, figurarsi per l'editore. La Chiesa cattolica, invece, l'ha presa male: «I battisti stanno giocando a Dio». Ma la sua voce non è ascoltata, nell'Alabama solo il 3% degli abitanti la segue. Gli altri sono protestanti o, più semplicemente, curiosi.

Casa per casa, ufficio per ufficio i detective del Giudizio hanno schedato migliaia di cittadini. Primo requisito per il Paradiso, naturalmente, la fede. Lei crede? Sarà salvo. Incerto? Candidato al Purgatorio. Ateo? E' a un passo dall'Inferno. Lasciano ogni speranza anche ebrei, indù, buddisti. I metodisti hanno maggiori chances dei cattolici, dal momento che la loro dottrina è più vicina a quella battista. E i rappresentanti della Chiesa di Roma si sono risentiti: «Che pretese, anticipare il Giudizio. Dio è misericordioso. Lasciategli il mestiere; pensate piuttosto a predicare il Vangelo». Timida la replica del portavoce battista, Martin King: «Il catalogo serve per sapere chi dev'essere convertito. Non abbiamo la presunzione di distinguere beati e condannati. Ma le Scritture dicono: chi non ha accettato Gesù come Signore e Salvatore, non andrà in Cielo. E alla gente non piace sentirselo ricordare».

In Alabama si mette male: i battisti hanno calcolato che i candidati alla dannazione sono il 46,1%. Eppure non se ne curano. I giovani già comprano le magliette con la scritta «damned»: pare sia un richiamo irresistibile per l'altro sesso.

Aldo Cazzullo

Sarebbe il figlio di Madonia il killer dell'imprenditore di Palermo

Borsellino e Grassi, luce sugli agguati

Preso il boss che organizzò la strage di via d'Amelio

PALERMO. Doppio colpo degli inquirenti antimafia. Le piste battute per lunghi mesi con ostinazione e le rivelazioni di alcuni pentiti hanno portato direttamente al racket delle estorsioni gestito dalla mafia e da qui alla strage in via d'Amelio e all'omicidio dell'industriale Libero Grassi. A Piombino è stato arrestato il boss Salvatore Profeta, 52 anni, colonnello del racket delle estorsioni del clan del Madonia e cognato di Enzo Scarantino, accusato di aver fornito la Fiat 126 fatta scoppiare in via d'Amelio per massacrare Paolo Borsellino e la scorta. Profeta è considerato l'organizzatore dell'attentato al giudice.

Salvino Madonia, 37 anni, secondogenito del boss Piddu, è stato invece incriminato per l'omicidio dell'imprenditore Libero Grassi, ucciso dal racket perché si rifiutava di pagare il «pizzo».

A. Ravida A PAGINA 11

LE CASE PIU' BELLE DEL MONDO NELLA TUA CITTA'
INGRESSO LIBERO
DALLE ORE 10:00
ALLE ORE 19:00
VIENI AL SALONE IMMOBILIARE DI
VILLE & CASALI
TORINO, 8-9-10 OTTOBRE
HOTEL TURIN PALACE
VIA SACCHI, 8
VILLE & CASALI - ROMA - TEL. 06/37[illegible]

DALLA PRIMA PAGINA

IL RECORD DEI «NO»

il mio paese ha dovuto aspettare il terremoto», dice il professore, con la triste ironia che affiora anche dalle sue pagine.

In quel paese, quando lui era ragazzo, qualche libro era cominciato ad arrivare, dopo il lancio degli Oscar. Il figlio dei contadini, dodicenne, si è trovato Hemingway, Fitzgerald, poi Kerouac, poi Bukovski, che lo hanno subito stregato. Per avvicinarsi ai suoi miti, in mancanza di un'America troppo lontana, ha cercato di conoscere il mondo inglese, andando a passare tutte le sue estati a Londra. Per mantenersi faceva il cameriere nei ristoranti. Finché è arrivato agli studi di inglese veri, all'Università di Salerno. E alla laurea con una tesi su Christopher Frye, che poteva essere un buon biglietto da visita. C'erano dei maestri di grido, allora, a Salerno: da Sanguineti a De Mauro, che è stato fra i primi a leggere le sue pagine e il primo a scrivergli: «Lei ha il merito di saper raccontare».

Neanche il passaporto di De Mauro doveva bastargli. Dopo la laurea è ripresa rapidamente per Cerone la vita di provincia, la scuola media, ad Agropoli, dove ha messo su casa con la moglie, anglista come lui; la nuova solitudine. Agropoli d'inverno ha 20 mila abitanti, d'estate 80 mila, per l'invasione dei turisti; ma all'appassionato di letteratura non offre nessuna possibilità di contatti. Qui c'è una via dedicata a Franco Antonicelli, che ad Agropoli era stato inviato al confino dal fascismo. Ma il nume della città è un altro, il farmacista Bonifacio, inventore di quel leggendario siero anticancro, poi proibito, che aveva fatto accorrere gente da tutta Italia.

Da solo, in casa, Cerone ha continuato a scrivere, memorie di Lucania, esperienze di vita, fantasie. Ha scritto anche un romanzo, «Amnesia di un professore», storia di un uomo che vede la vita a sprazzi, tormentato dalla perdita della memoria; un libro di racconti per gli alunni delle medie, «A scuola, ragazzi». E ha attivato, instancabilmente, la posta. Per spedire dattiloscritti ha speso milioni. «Un libro di cento pagine, in fotocopie, mi costa diecimila lire - dice -. Più altre 6-7 mila lire in francobolli». E ne ha mandati a centinaia. «Ma è il mio solo hobby - si giustifica -. Non spendo in altro. Anche mia moglie è diventata più tollerante».

Aveva sperato molto quando si era interessato a lui Luigi Compagnone, che gli aveva anche dedicato un bell'articolo sul «Mattino» di Napoli. Neppure quell'appoggio è stato sufficiente. Per avere la soddisfazione di vedere un proprio libro stampato, ha scelto anche lui la pericolosa via delle edizioni a pagamento, con trenta piccoli racconti, «Il muro lucano» («Calvino ci insegna a essere brevi», spiega). Poi, quest'anno, un piccolo editore torinese, Genesi, gli ha pubblicato un volume di versi, «Poesia circolare», con una prefazione molto convinta di Giorgio Bárberi Squarotti. Il poeta, sicuramente, c'è. La circolazione no.

E allora il professor Cerone ha deciso di giocare l'ultima carta. In fondo nessuno aveva ricevuto tante bocciature, in Italia. «Ho chiesto, per autoflagellarmi, di essere annoverato nel Guinness dei primati». Almeno lì, avrebbero dovuto stampare il suo nome. Dopo dieci giorni gli è arrivata una lettera, molto gentile, da Londra. «Dear Professor Cerone...» La Correspondence Editor della casa inglese lo informava che il posto era già occupato. Il record apparteneva da otto anni a uno scrittore americano, Bill Gordon, che di rifiuti ne aveva avuti 176, per un suo libro intitolato, ironia delle ironie, «How many books do you sell in Ohio». Sconfitta inesorabile, centoquattordicesimo rifiuto.

Giorgio Calcagno

Roma, imponente manifestazione dei pensionati: nel mirino Finanziaria e i ladri della Sanità

La rabbia di 250 mila pantere grigie

Il sindacato è sul piede di guerra

ROMA. «Se non crepate prima, diventerete anziani anche voi, ladri!», recita beffardo un cartello. «Ci hanno pigiati come l'uva e siamo diventati forti come l'aceto», sintetizza un pensionato di Modena. «Credono di piegarci, noi che nel '48 ci veniva dietro la celere: non sanno quante ne abbiamo già passate», commenta un altro emiliano. C'è rabbia ma anche tagliente sarcasmo, disperazione ma anche ironia e orgoglio, fra i 250 mila pensionati arrivati ieri a Roma da tutta Italia per far sentire la loro voce. La loro esistenza. Umanità grigia che ci circonda silenziosa, riempie gli autobus, gli ambulatori, i mercati, le panchine delle piazze di paese ma non appare mai in tv, non viene intervistata né raccontata, non è protagonista di film né di spot pubblicitari. Anziani, pensionati. Una categoria che cresce nel mondo, ma il mondo vorrebbe dimenticare.

Tremila pullman, nove treni speciali, una nave traghetto li hanno portati nella capitale. Arrivati all'alba. Sfilano fra striscioni e bandiere senza troppo gridare, i cappellini rossi e gli ombrelli colorati per ripararsi dal sole romano che improvvisamente pare di nuovo estivo. Parlano di salute, di ingiustizie, e di soldi. «Il ministro della Sanità promette meno balzelli e inventa le 16 ricette», «In galera la banda del farmaco», hanno scritto sui cartelli. «Noi ai sacrifici a senso unico», gridano in coro contro i commercianti esentati dalla minimum tax, mentre si dirigono verso piazza San Giovanni dove, davanti al palco, campeggia un enorme dinosauro e la scritta «Ciampisauro, divoratore dello stato sociale».

Ex operai ma anche ex mezzadri, braccianti agricoli, tessitori, mugnai, mestieri che neanche più esistono a volte, cancellati dal progresso e dalla storia, che oggi campano con 7-800 mila lire al mese, un milione quando va bene, 4-500 mila, o anche 300 mila, quando va male, malissimo.

Seicentomila lire riceve una bracciante agricola di Imola, dopo 20 anni di lavoro. Ma si ritiene ancora fortunata. «Mio marito prende un milione, abbiamo la casa e soprattutto abbiamo la salute, fin'ora». Nel Centro-Nord si vive ancora, ma sempre più precariamente. «Facevo il contadino poi ho trovato lavoro nell'industria, così oggi prendo 1 milione e 100 mila lire al mese - racconta un ex contadino-operaio di Belgioioso, vicino Pavia. - E se non avessi avuto la cassa integrazione starei anche meglio. La cassa e la malattia sono il veleno della pensione». Il domani di miseria nel Sud sembra già arrivato. «Sono un invalido a 500 mila lire al mese, racconta un operaio edile di Palagiano, provincia di Taranto, che ha avuto un incidente alla schiena. Mia moglie lavora a giornata, per 32.000 lire, quando capita. Schiavo del caporalato che ancora c'è, anche se non se ne parla». Racconta un vecchio di Frosinone: «Prendevo 500 mila lire, adesso mi hanno abbassato la pensione a 200 mila. Succede agli agricoltori. Così campiamo con la pensione di invalidità di guerra di mia moglie». E un altro, un signore piccolo e asciutto di un paese vicino a Avellino: «Ero mugnaio, ho cominciato da bambino, con mio padre. Facevo la farina di granone e pagavo i contributi da me. Ma adesso prendo così poco che se non fosse per mia figlia, che ancora lavora, sarei in mezzo alla strada».

Maria Grazia Bruzzone

MOBILITAZIONE

Ecco la piattaforma

ROMA. La Finanziaria ha aggredito una categoria stressata e suscettibile: la conseguenza sarà una serie di scioperi, ma mai e poi mai la «rivolta fiscale» perché «i pensionati non sfideranno la legalità». Già da luglio, cioè da quando la Finanziaria era in studio, gli animi dei pensionati si stavano alterando. Gli attuali tagli alle pensioni infatti si inseriscono in un insieme di decisioni che di fatto destrutturano lo Stato sociale. Da qui una «piattaforma» articolata di richieste da parte dei pensionati al governo: l'adeguamento delle pensioni all'inflazione reale; fine di ticket e bollini e la revisione dei prezzi dei farmaci. Poi la politica della casa: modifica dell'Ici che venga incontro agli anziani con bassi redditi. **[r. mas.]**

Il segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni ha parlato ieri al termine della manifestazione

Occhetto

«Un assedio al pds»

BOLOGNA. Nervi saldi compagni. Da Bologna, la città che ha visto nascere la «Cosa» e da cui il pds ha chiesto scusa agli italiani per i fatti che lo hanno visto coinvolto in Tangentopoli, Achille Occhetto chiama il partito a reagire per uscire dall'assediamento. «Dobbiamo fare di tutto per uscire da questa morsa, per contrapporre al caos di una vecchia classe dirigente e al falso ordine che avanza dalla Lega un'altra idea di Italia e rispondere così all'irrequietezza che attraversa il Paese». Il pds - assicura Occhetto concludendo un convegno delle donne pidiessine - non si farà mettere fuori gioco da chi vorrebbe mantenere nell'incubo la politica di questo Paese.

«In questo generale impazzimento della politica c'è una tendenza biblica della classe dirigente in difficoltà che esprime - spiega Occhetto - una tendenza volta a dire: crepi Sansone con tutti i filistei». Un impazzimento che è anche di molti giornali che prima avevano una vita più tranquilla, coccolavano i loro padroni e il loro destino e oggi hanno fatto del giornalismo rampante l'ultima, esangue manifestazione di un craxismo senza Craxi».

Un giudizio molto duro, che ritorna in altri passaggi del discorso. Occhetto cita Tangentopoli e la vicenda Stefanini: «L'unico caso che si riapre è quello della speculazione contro di noi, delle bugie con gambe corte».

Nel mirino della controffensiva della Quercia c'è il disegno neocentrista, cioè «il disegno di tutte quelle forze che rifiutano l'ineluttabilità di un'alternativa tra la Lega e il pds». Occhetto se la prende con i neocentristi più vecchi e anche con quelli rimodernizzati, come Mario Segni, e con la borghesia, «quella borghesia che storicamente (penso al fascismo e, in un qualche modo, anche alla Milano di oggi) quando c'è da scegliere si schiera sempre con lo sfascio».

Le discriminanti per un nuovo schieramento di governo, incalza Occhetto, sono ben altre: occupazione, valorizzazione del lavoro e delle competenze, innovazione imprenditoriale, solidarietà contro ogni discriminazione xenofoba. E, soprattutto, la liberazione dall'incubo di Tangentopoli: «Nessun ricambio di classe dirigente sarebbe possibile in un clima avvelenato dalla presenza o ricomparsa dei vecchi inquisiti». Quindi è stata esemplare la reazione di Scalfaro dopo il voto che ha salvato De Lorenzo, è stata «una vergogna» che Martinazzoli insinui il dubbio di un eccesso di garantismo verso il pds: «Si vuole colpire il pds o si vuole intralciare le inchieste?». **[m. o.]**

REPORTAGE

CONTI IN TASCA ALL'EX OPERAIO

«Non ho nessuna speranza»

Come vivere con 1 milione e 350 mila lire

TORINO

Il signor Mario lo puoi riconoscere da lontano. Il giubbotto è sempre lo stesso, così bianco, il più pulito possibile, con il bavero appena un po' sgualcito. Forse è diventato corto. Gli amici gliel'avranno visto addosso da sempre, e lo chiamano da lontano. Adesso, l'ex operaio Mario Meneghin, 67 anni, da dieci in pensione, sta seduto contro il muro assieme ai suoi amici. La barba è rasata male, i capelli grigi tirati indietro. Ha lavorato 39 anni e da quando ne ha 57 si è ritirato. «Prima, non è che facessi molto di più, ma almeno mettevo qualche soldo da parte, mi facevo qualche sogno, qualche progetto. Beh, ora, non è più possibile». Da dieci anni Mario Meneghin vive così tutti i giorni, ed è questo che colpisce, come se il suo destino fosse solo un'anticamera. Il suo mondo è tutto in questa immagine un po' sbiadita, con i vecchietti attorno ai tavoli di marmo, le voci basse, il rombo delle macchine che arriva dalla strada. «Con i miei soldi, non posso mica andare a divertirmi», dice. Ecco, la vita di un pensionato qualunque di una qualunque città industriale. Circolo Garibaldi, Torino. Un piccolo cortile di ghiaia, foglie per terra, il bar e un angolo per il ristorante. Ai tavoli, uomini e donne che giocano a carte. Non fate troppo rumore. Il tempo, qui, ha la scansione del silenzio. Dicono che la vita di un uomo è nei suoi occhi. La vita di Mario Meneghin ha occhi chiari e tristi per farsi leggere. La vita di un pensionato è nei suoi occhi, ma anche nei suoi conti. Un milione e 350 mila lire nella busta di tutti i mesi, quanti ne vanno via più o meno per vivere alla finestra nella società dei consumi. O per sopravvivere. «Io non mi lamento, per carità», dice lui. «Vivo solo. E magari la casa è un po' fredda, perché l'unica voce è quella della televisione. Ma forse così spendo meno. Vestiti, mi bastano questi. Mangiare, non mangio tanto. Divertirmi, non l'ho fatto in tutta la mia vita. E' inutile cominciare da vecchio».

Da vecchio, «tutto si muove così piano». Ma davvero un vecchio non ha più niente per sognare il futuro? Facciamo i conti, signor Meneghin. Allora, un milione e 350 mila lire al mese. Per il vitto vanno via dalle seicento alle 700 mila lire al mese. «Io non bevo vino e non mangio granché». Le tasse. «Più di trecentomila lire in due rate per l'Irpef. Centosettantamila per volta. E poi, devo pagare l'Ici, perché sono proprietario di una piccola casa, 42 metri quadri, due camerette in via Silvio Pellico. Sono 78 mila a maggio, e altre 78 mila che dovrò versare adesso a novembre. Luce, telefono e gas: consumo poco, ma intanto sono centomila al mese. Per il riscaldamento, invece, novecentomila lire all'anno. La tassa sui rifiuti: mi sembra di aver pagato 96 mila lire, l'ultima volta».

Poi, c'è il resto. «Ho una piccola macchina, una Uno 900. Un po' di soldi per la benzina, non troppi perché io non vado in giro molto, ma per un pieno ti partono già cinquantamila come niente. Il bollo: 94 mila lire. E l'assicurazione, incidenti, furto e incendio: altre seicentomila lire». Divertimenti? «Non vado al cinema, non sono mai andato a ballare una volta in vita mia. Solo televisione, e bisogna pagare il canone, circa 150 mila lire all'anno. Un caffè e una birra ogni tanto, quando vengo qui al circolo per trovare qualcuno, per stare con gli amici, giocare a carte, passare un po' di tempo a chiacchierare. Una media di 120 mila lire al mese. I ticket e le medicine. Io sono malato di cuore e sono obbligato a prendere delle capsule che mi costano quarantamila lire per volta, cioè ogni quaranta giorni. Devo solo sperare di non aver bisogno di dottori. Le spese del condominio e qualche piccolo extra ogni tanto. Ecco, la mia vita è tutta qui». Vale giusto un milione e 350 mila lire, perché se si fanno i conti viene fuori che in media ogni mese, il pensionato Mario Meneghin è costretto a spendere più di un milione e duecentomila lire solo per le spese correnti. E quel che resta va via tutti i mesi lo stesso. Se capita qualcosa? «Beh, non posso spendere, certo. Devo aspettare, oppure li chiedo ai miei fratelli».

Aveva una liquidazione - «roba da poco», dice -, ma ha dovuto tirarla fuori per la casa. «Sette anni fa, ero in pensione da tre. Era da 27 anni che abitavo nella stessa casa, un buco, dovevo uscire per andare a prendere l'acqua, potevo giusto muovermi lì dentro. Pensavo: chi lo vorrà mai questo posto? Invece, mi hanno sfrattato. Avevo una paura matta, non ero ricco e mi trovavo anche senza un tetto sopra la testa. Mi è andata bene. Mi sono dato da fare e i soldi li ho messi nella casa che ho adesso». Due camere, in centro a Torino. E neanche più un soldo da parte alla fine di una vita di lavoro. Dopo la guerra, cinque anni in una piccola fabbrica nel cuneese, poi 14 anni alla Riv, e diciassette alla Microtecnica. Signor Meneghin, davvero non si lamenta? «No, a che serve. Tutte le volte che ci siamo lamentati ci è sempre andata peggio. Io sono arrivato a Torino nel '39. Era il 24 dicembre del '39. Mio fratello lavorava nel cuneese e mi aveva detto di venire perché c'era lavoro anche per me, in campagna. Da Belluno sono partito con 105 lire. Il biglietto del treno costava 102. Il resto l'ho speso per due panini. Me li sono tenuti per la notte di Natale. Ho mangiato quello e ho fatto festa così. Sarà che ho fatto una vita in salita. Ormai ci ho fatto il callo. Io il boom degli Anni 60 non l'ho visto, ne parlano tanto, io c'ero, ma non l'ho visto. Però ci credo. Non è che eravamo più ricchi, ma avevamo una speranza. Adesso, speranze non ce ne sono più».

Pier Angelo Sapegno

L'imponente manifestazione dei pensionati ieri a Roma

DALLA PRIMA PAGINA

LA TRINCEA DEL POTERE

co italiano. Vi è un rapporto stretto fra i progressi, sia pure lenti e faticosi, che si stanno facendo sulla strada delle privatizzazioni e l'agonia del regime. Non parleremmo della necessità di smantellare l'impero dell'Iri e dell'Eni se il regime non fosse costretto a fare una battaglia di retroguardia. La constazione ci aiuta a meglio inquadrare i termini del problema e a comprendere le resistenze che ancora ne ritardano la soluzione. L'Italia è l'ultima, nella corsa al privato, perché i partiti continuano a difendere tenacemente il loro «capitale azionario». Ne discende una conseguenza. Mentre gli inglesi e i francesi privatizzarono soprattutto per restituire efficienza e flessibilità alle loro aziende, noi dobbiamo privatizzare anche e soprattutto per togliere ai partiti gli strumenti con cui hanno creato clientele, distribuito appalti, incassato tangenti, rimpinguato le loro casse, distrutto la ricchezza del Paese, ipotecato il patrimonio dei nostri figli. Mentre gli altri avevano ragioni prevalentemente economiche, noi abbiamo ragioni economiche, politiche e morali. Mentre gli altri volevano semplicemente rinnovare la loro economia, noi dobbiamo riformare lo Stato e ripulire le stalle della Repubblica.

La storia del nostro capitalismo di Stato è diversa da quella dei maggiori Paesi industriali dell'Occidente. In una prima fase esso corrispose alle motivazioni ideologiche del solidarismo cattolico, in una seconda fase combinò nel peggiore dei modi l'ideologia della solidarietà e la prassi clientelare dei partiti al potere. Il problema delle privatizzazioni e del modo in cui verranno realizzate non può essere affidato ai poteri discrezionali dei presidenti delle singole holding di Stato, ma deve formare oggetto d'una strategia governativa. Quando Palazzo Chigi sostiene, come ha fatto ieri dopo le dichiarazioni del ministro dell'Industria, che il governo non intende «abbracciare... modelli teorici astratti» e vuole «tenere pragmaticamente conto della diversità delle varie realtà aziendali», non abbiamo nulla da obiettare. Ma saremo ancora più tranquilli il giorno in cui ci verrà detto che «pragmatici», in questo caso, sono i metodi che impediscono alle vecchie nomenklature o alle correnti più militanti del solidarismo cattolico di preservare in altro modo la loro gestione di una parte rilevante dell'industria nazionale. La scelta fra la costituzione di «public companies», in cui l'azionariato è diffuso fra larghi strati sociali di risparmiatori, e la vendita delle imprese a grandi gruppi che ne assumono in tale modo il controllo, è «pragmatica» quando è fatta sulla base di situazioni concrete e specifiche considerazioni economiche. Diverrebbe ideologica quando nascondesse il desiderio di camuffare il vecchio con formule apparentemente nuove.

Gli italiani hanno una doppia esigenza. Non possono desiderare che l'intero patrimonio azionario dello Stato finisca nelle mani dei pochi gruppi che hanno segnato sinora la storia della grande industria privata. Ma non possono accettare la perpetuazione di un sistema in cui i manager non risponderebbero a un'azionariato diffuso, anonimo e impotente, ma al potere politico da cui dipenderebbe in ultima analisi la loro carriera. Tocca al governo trovare formule che ci garantiscano dai due pericoli. E' questa la grande riforma «costituzionale» di cui il Paese ha bisogno perché la II Repubblica non cresca sulle fondamenta della Prima.

Sergio Romano

Unione elettorale

Nasce in Toscana la Costituente Democratica

FIRENZE. Nasce in Toscana «Costituente democratica»: non un nuovo partito, ma una intesa fra esponenti politici di varie tendenze, personalità della cultura, delle professioni e delle imprese. «Costituente democratica», che si ispira «a idee risorgimentali, laiche e riformiste», vuole innanzi tutto individuare un nuovo terreno di confronto politico sulla base di programmi specifici capaci di differenziare i rinnovatori dai conservatori e dar vita così a un *rassemblement* che anche elettoralmente possa determinare le scelte politiche in Toscana. Dall'altra parte «Costituente democratica» si prefigge di promuovere progressivamente volti nuovi alla ribalta della politica per sottolineare l'esigenza di cambiamento ed affidare a nuove energie una buona «bandiera democratica». I «Popolari per la riforma» di Mario Segni hanno partecipato con una loro rappresentanza. [AdnKronos]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; SIT srl, v. C. Peretti 130, Roma; SIS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. delle Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86478.1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali, inizio annunci economici)
© 1993 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 613/1993
Certificato n. 2393 del 17/12/1992
La tiratura di sabato 9 ottobre 1993 è stata di 666.000 copie

Canino, capo di Stato maggiore: l'esercito italiano è pronto a difendere l'unità del Paese

«Soldati, chi sta con la Lega tradisce»

«Nessun pregiudizio contro i lumbard ma non accetteremo secessioni»

Il generale Goffredo Canino capo di Stato maggiore dell'esercito

AVIANO (Pordenone). I militari italiani non si lasciano influenzare dalle idee separatiste; anzi, sono pronti a difendere con le armi lo Stato unitario: «E tutti sono su questa lunghezza d'onda». Il capo di stato maggiore dell'esercito, Goffredo Canino, replica così, seccamente, all'«ideologo» leghista Gianfranco Miglio che aveva dichiarato: «Abbiamo in mano le forze economiche e quelle militari. Tutti pensano che carabinieri, polizia e guardia di finanza difenderanno le regioni del Sud per difendere le loro paghe. Invece non è così: abbiamo ottimi rapporti con queste forze di polizia, soprattutto con i vertici, che sono dalla nostra parte». Ma sono che il generale Canino raffredda le sue illusioni: l'esercito sta dalla parte della Costituzione repubblicana contro ogni ipotesi di secessione.

«Voglio premettere - ha detto il capo di stato maggiore - che non ho nulla contro la Lega. In un sistema democratico ogni partito ha il diritto di svolgere la propria attività politica. Ma noi siamo un esercito nazionale, abbiamo giurato fedeltà allo Stato unitario. E tutti sono su questa lunghezza d'onda. Quindi ogni ipotesi di secessione del Paese non può che incontrare la nostra più totale e recisa opposizione».

Il generale era ad Aviano per la manifestazione in cui è stata conferita una croce d'argento alla bandiera dell'ottavo battaglione logistico «Carso» per le operazioni condotte in Albania, nell'ambito della missione umanitaria, dal 17 settembre '91 all'11 giugno 1992. E ha proseguito: «In questo senso ho parlato di necessità di evitare la balcanizzazione del Paese. Il fatto è che anche Bossi e Miglio fanno molta confusione, accelerano e frenano. Io però penso che a forza di evocare il peggio... poi alla fine fermare l'automobile avviata può diventare molto difficile».

A questo punto il generale Canino ha affrontato esplicitamente la situazione di cui aveva parlato Miglio nell'intervista a *Famiglia Cristiana*. Soldati fedeli alla Lega più che al proprio Paese? Per il capo di stato maggiore è un'eventualità assai remota; ma, tanto per mettere le cose in chiaro, «quei militari che sarebbero fedeli, come dice Miglio, alla Lega Nord - ha aggiunto Canino - sono da considerare ai miei occhi, ma non solo ai miei, dei traditori e niente altro».

Canino ha quindi gettato molta acqua sul fuoco delle polemiche e dei presunti tentativi di golpe ricordati da Donatella Di Rosa, la moglie del colonnello Aldo Michittu, nel suo memoriale alla magistratura di Firenze che le ha inviato un avviso di garanzia per banda armata, associazione sovversiva e detenzione di armi ed esplosivi. «Le questioni sollevate dalla signora Di Rosa - ha detto - riguardano lei, suo marito e i loro rapporti privati. Del resto l'ufficiale tirato in ballo ha già denunciato la signora Di Rosa per truffa ed estorsione. Per quanto riguarda poi il coinvolgimento mio in queste manovre, posso dire che non ne sono mai stato interessato da nessuno, né sul piano di indagini né su quello di una semplice testimonianza». [r. l.]

Per Maroni

«E' squilibrato Giochi a Risiko»

MILANO. «Canino? E' un generale buono per giocare a Risiko». A Roberto Maroni, il braccio sinistro di Bossi, non va giù quell'accusa di «traditori» in arrivo dal capo di stato maggiore dell'esercito. «Ma l'ha detto davvero?» ringhia al telefono.

Sì, on. Maroni. I militari fedeli alla Lega Nord sono, per il generale Canino, dei traditori.

«E traditori di cosa? Messa giù con toni di minaccia, più che un ragionamento mi sembra un discorso oltre le righe, degno di uno squilibrato. O forse, ed è più facile che sia così, dietro una sortita così estrema c'è dell'altro».

E cioè?

«Canino, e non è un caso, parla come Martinazzoli. Lui dovrebbe stare a sentire quello che dicono i suoi capi. E Ciampi, il presidente del Consiglio è stato esplicito nel riconoscere che la Lega non ha parlato di secessione. E invece Canino insiste su questo registro, proprio come continua a fare imperterrito Martinazzoli. Delle due l'una: o il generale Canino non legge i giornali, nemmeno quando citano Ciampi, oppure fa il politico democristiano».

Scusi, Maroni. Ma quali sono i vostri rapporti con le forze armate?

«Frequenti quelli con i carabinieri, quelli che vengono a perquisire le nostre sedi. Scherzi a parte, non c'è nulla di strano o di particolarmente scandaloso».

Cioè?

«Ci sono incontri periodici tra la Lega e rappresentanti delle forze armate. Come capita, del resto, agli altri partiti. Roba per capirsi, per confrontarsi con i vertici. Nulla che vada al di là di quel che fa parte dei nostri compiti istituzionali come parlamentari e come forza politica».

Nessuna intenzione eversiva o scandalosa, insomma...

«Nulla di scandaloso, certo. Anche perché il vero scandalo è un altro. Come si fa a sostenere che un partito che ha tra le sue file il sindaco di Milano e il 40% dei voti al Nord ha mire eversive?. Come si fa a dire che un partito del genere incita al tradimento, cioè a passare al servizio di altri Stati, di potenze straniere?».

Polemica rovente, quindi. Eppure Canino ha gettato acqua sul fuoco sulla minaccia di un colpo di Stato...

«Ma per fare un colpo di Stato ci vuole gente seria. A sentire certe cose sulla secessione, il tradimento e me vien da ridere. Mi sembra di aver a che fare con un personaggio di Linus».

Nessuna paura del golpe?

«In Italia? Se il livello dei generali è quello che viene fuori da queste dichiarazioni, non c'è assolutamente nulla da temere». [r. m.]

INTERVISTA

BOSSI IN TRINCEA

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi

«Generale da operetta complice del Palazzo»

«Minaccia per conto dei vecchi partiti» «I ragazzi di leva stanno con la gente»

Onorevole Bossi, questa volta avete trovato pane per i vostri denti. Si nota perlomeno una certa sintonia di linguaggio. Al «grossi manici» dei leghisti il generale Canino risponde con un esercito «ben attrezzato» a contrastare qualsiasi tentativo di secessione. Che fa? Mi dice che tornate a oliare i Kalasnikhov?

«No, guardi andiamoci piano. E' sabato sera, io sono qui, in mezzo alle montagne di casa mia, e sto per andare a mangiare con degli amici. Non ho nessuna intenzione di mettere mano al fucile. Le minacce di Canino non mi fanno paura».

Minacce?

«Sì, minacce. Io non penso che Canino parli da ufficiale dell'esercito italiano quando dice quelle cose».

Perché?

«Su, ci pensi bene. Se interpretassimo alla lettera le sue parole, allora dovremmo prendere la Costituzione italiana e stracciarla, visto che la volontà del popolo non conterebbe più nulla. No, in realtà, quel generale parla da politico. Anzi, dico meglio. Parla per conto della dc e del psi. Per conto del Palazzo».

E minaccia?

«Esatto. Per capirle, le minacce, bisogna collocare le sue frasi nel momento politico che l'Italia sta vivendo. Altro che unità del Paese, federalismo e secessione. Non c'entrano nulla, sono usate come copertura. Canino usa il suo potere per intimorire qualcuno».

Chi, onorevole Bossi?

«Un generale. Un ottimo generale che doveva essere il nostro candidato per il Campidoglio. Le dico anche il nome, va bene? E' Angioni. Lo sa che Angioni ha avuto un sacco di noie dallo Stato maggiore quando è uscita questa storia? Gli hanno messo il bastone tra le ruote e finirà che lui si tira indietro. Canino dovrebbe fare il suo mestiere, non occuparsi di politica».

Guardi che il capo di Stato maggiore si richiama proprio al suo ruolo istituzionale. Dice che l'esercito è nazionale, ha giurato fedeltà allo Stato unitario e quindi si oppone ad ogni ipotesi di secessione. Non mi dica che le sembrano minacce anche queste?

«Va bene, allora le dico un'altra cosa: mi sembra un ragionamento che richiama una logica sudamericana. Temo che Canino si sia dimenticato che l'esercito italiano è in gran parte costituito da ragazzi di leva. E questi ragazzi stanno dalla parte della gente, non con i generali. Non si metterebbero mai contro la democrazia e la sovranità popolare. E anche noi della Lega siamo per la tenuta del quadro democratico del Paese, anche se ai vecchi partiti conviene presentarci come i fantasmi della disgregazione e del razzismo. Vuole che le spieghi che cosa sta davvero accandendo?».

Me lo spieghi.

«C'è una classe politica in crisi che si è chiusa dentro il Palazzo e che non vuole andare a votare. Questa classe politica sopravvive in una legalità fittizia, non legittimata dalla volontà popolare. Sta nel suo bunker di privilegi e da lì dentro usa tutte le armi a sua disposizione, tutti gli alleati possibili. Anche i generali dell'esercito. E sbaglia Scalfaro quando dice che il Parlamento ha sempre ragione. Non è così, perché in questo momento quelli del Palazzo non sono in linea con la volontà della gente. Ma stiano attenti, perché andrà a finire che glielo faremo cadere sulla testa il loro Palazzo, *gabina* o non *gabina*».

Bossi, che fa? Ci si mette lei con le minacce?

«No, guardi. Io al massimo faccio battute».

Come quella delle pallottole da trecento lire per i giudici?

«Per carità, basta con quella storia. Sono stato vittima di una colossale disinformazione. Non ne voglio più parlare».

E le frasi da osteria sulla Boniver pronunciate dal palco di Curno e condite con gesti inequivocabili?

«Di quelle non mi pento. La Boniver è la capoclan che guida il progetto per rilanciare Craxi in politica».

Non siete teneri nemmeno con il generale Canino. Roberto Maroni, il vostro capogruppo alla Camera, lo definisce uno squilibrato che sta giocando a Risiko.

«Io voglio andarci più cauto. Stramamore, lo si può chiamare così? No, no. Ecco, ho trovato. Diciamo che i suoi sono ragionamenti da generale di operetta».

Anche quando chiama traditori quei militari che sarebbero fedeli, come dice Miglio, alla Lega Nord?

«Guardi, anche qui sbaglia. Glielo assicuro. La Lega non ha amici tra le alte cariche dell'Esercito. Lì ha forse Miglio, magari qualche generale che conosce bene e apprezza da anni. Tutto qui».

Canino l'accusa di fare un sacco di confusione sulle ipotesi di secessione. Troppe accelerazioni, troppe frenate...

«Vede? Vede che parla da politico? Generale, per favore, torni a fare il suo mestiere, non agisca al di fuori delle sue competenze. Per quanto mi riguarda ho idee ben chiare, nessuna confusione in testa. Canino si ricordi che i ragazzi-soldato stanno con la gente, non con i generali. Io adesso vado a cena. Domani leggerò bene le parole del generale. E vedremo...».

Dario Cresto-Dina

TIROLO

Brugger: Ciampi straparla

BOLZANO. «E' chiaro che il presidente del Consiglio Ciampi e il ministro Andreatta quando intervengono sulla regione europea del Tirolo non sanno di cosa parlano». Lo afferma, in una nota, Siegfried Brugger, presidente della svp, il partito che ha tra i propri obiettivi proprio la creazione di una regione europea del Tirolo. «E' stupefacente - aggiunge Brugger - che questi due uomini politici, senza aver mai discusso con noi su cosa intendiamo per regione europea del Tirolo all'interno di una Europa federalista, lancino nei nostri confronti avvertimenti e minacce che non possiamo accettare». «Con dispiacere» Brugger prende atto «che il concetto di regione europea del Tirolo in questo momento in Italia viene subito chiuso in una prospettiva antistatale e collegato alle discussioni provocate dalla lega». [Ansa]

Ciampi: scure sul Sisde

Ora cadono teste e segreti di Stato

Carlo Azeglio Ciampi firmerà presto la lettera che liberalizza un fascicolo «segreto» (riguardante Edgardo Sogno) che interessa al giudice veneziano Carlo Mastelloni

ROMA. E' Edgardo Sogno, ambasciatore e partigiano, fiero anticomunista, l'uomo protetto finora da un segreto di Stato che sta per cadere. Ciampi firmerà presto la lettera che liberalizza un fascicolo «segreto» che interessa il giudice veneziano Carlo Mastelloni e che da trent'anni è ben custodito negli archivi di Palazzo Chigi. Mastelloni sta indagando sul sabotaggio dell'aereo «Argo 16», velivolo in organico alla Gladio, precipitato nel 1973. Sospetta, il magistrato, l'intervento di servizi segreti esteri. Israeliani, in particolare. Ma Mastelloni vuole vederci chiaro anche nel mondo collaterale alla Gladio. Ecco dunque la sua richiesta di esplorare fatti risalenti agli Anni Cinquanta e Sessanta, collegati più o meno ai servizi segreti dell'epoca.

Ma la «glasnost» inaugurata da Ciampi non finisce con l'apertura degli armadi blindati. Va avanti con decisione la rivoluzione dei servizi segreti, infatti. Oltre ai trecento agenti del Sismi, altre trecentocinquanta spie saranno mandate via al più presto anche dal Sisde. E' Carlo Azeglio Ciampi, con una nota informale, a far sapere che l'epurazione non è ancora terminata e che viene seguita personalmente da lui stesso.

«Il vasto movimento di personale in atto nei due servizi - sottolinea Palazzo Chigi - si accompagna all'elaborazione di un progetto complessivo di riforma promosso dalla presidenza del Consiglio e su cui sta lavorando un apposito comitato ristretto».

Ma la decisione di procedere al «repulisti» tra le spie ha lasciato sgomento il mondo politico. Tanti sospetti di deviazione, agli occhi di molti deputati, hanno trovato conferma nelle decisioni del governo. E' Massimo D'Alema, capogruppo del pds alla Camera, il più esplicito a parlare: «Qualcosa di preoccupante - ha detto - sta accadendo in certi corpi dello Stato. Non si capisce se i servizi segreti prevengano le bombe o se le mettano per far finta di averle scoperte. Quando fui io a denunciare l'inquinamento dei servizi, mi accusarono di dietrologia. Sta di fatto che l'allarme che lanciai è oggi confermato dal ministro Fabbri, che non può essere certo accusato di dietrologia». Da questi fatti, D'Alema conclude che bisogna andare al più presto alle elezioni perché «più si accresce la mancanza di credibilità di certi organi dello Stato e maggiori sono i pericoli».

Come aveva promesso all'indomani delle bombe di Milano, Firenze e Roma, insomma, Ciampi ha avviato un'operazione di ripulitura e modernizzazione dei nostri servizi segreti. E alle sue dirette dipendenze sta lavorando un comitato di tre persone - un rappresentante della Difesa, uno dell'Interno, un alto magistrato amministrativo - per ridisegnare l'assetto complessivo dei nostri servizi di sicurezza.

Sono scattati i primi trasferimenti. Dal servizio segreto militare, ha annunciato Fabbri, stanno andando via, oltre ai trecento agenti, tre altissimi ufficiali. E si sa, da indiscrezioni di stampa, che sono tre capi-divisione: il responsabile del controspionaggio col. Bartolo Lombardo, il direttore della logistica col. Mario De Francesco, il capo del personale col. Pasquale Cerza.

Sul conto di quest'ultimo, poi, in una recente interpellanza parlamentare si è avanzato anche il sospetto che sia il responsabile delle tante assunzioni nepotistiche, raccomandato a sua volta da un generale piduista per entrare nel servizio segreto.

La mannaia dei ministri Fabbri e Mancino, infatti, indirizzata da Ciampi, è innanzitutto orientata contro gli inefficienti e i super-raccomandati. Per la prima volta, il nepotismo imperante all'interno dei due servizi segreti ha subito un brusco stop. E approfittando del nuovo clima, i responsabili degli uffici si stanno liberando di inutili fardelli. Al loro posto, promette il governo, arriveranno giovani di alto livello, reclutati nelle università e specializzati nei settori economico-finanziario, industriale e informatico. Sono queste, dopo quelle ideologiche del passato, le sfide spionistiche del futuro.

Ma sono stati allontanati di gran carriera anche gli ufficiali del Sismi sospettati di avere a che fare con la Falange armata. E sono stati espulsi i funzionari del Sisde che si sono arricchiti a spese dei fondi riservati.

Francesco Grignetti

DA DOMANI IN EDICOLA CON
ItaliaSette Oggi
Una eccezionale iniziativa
LE NOVITÀ DI DIRITTO & FISCO
Commentate dal professor
VICTOR UCKMAR

In collaborazione con SIAC
Società Italiana Assicurazione Crediti S.p.A.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10126 Torino - Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
FAX 6521500

INTERVISTA

AZIENDE PRIVATE E PUBBLICO RISPARMIO

Il presidente della Confindustria spiega la sua «ricetta»

«Tassiamoli, questi Bot»

Abete: è indispensabile per il Paese

ROMA. «Attenti, italiani: non sottoscrivete i Bot, prima o poi li consoliderannno», gridò un anno fa Marco Formentini, allora scalmanato capogruppo leghista alla Camera. Successe un finimondo: panico, proteste, sdegno. «I guadagni conseguiti con Bot vanno messi nella dichiarazione dei redditi e tassati progressivamente come qualunque altro introito». Lo ha detto ieri il presidente della Confindustria Luigi Abete, e nessuno ha replicato con sdegno, non ci sono state proteste, il panico sembra un rischio superato. Questo cosa vuol dire, che tra un altro anno il numerosissimo «Bot-people» italiano, i 15 milioni di famiglie che investono in titoli di Stato dovranno realmente dire addio al «bengodi fiscale» dei Bot esentasse, che dura da sempre?

«Mettere nel 740 i redditi da titoli di Stato è sicuramente l'obiettivo massimo - conferma Luigi Abete -. Solo così si potrà raggiungere la parità di trattamento fiscale tra le rendite finanziarie che derivano dal debito pubblico, e quelle che nascono dall'investimento azionario, cioè nel capitale di rischio e i redditi da lavoro».

Presidente, ma è sicuro di quello che dice? Si rende conto di che rivoluzione sarebbe, in Italia, tassare i Bot come si tassa la casa e lo stipendio?

«Sono sicurissimo di quello che dico. E mi rendo conto che si tratta di innovazioni di grande portata ovviamente raggiungibili per tappe, se si opera con gradualità ma con determinazione: diversamente, la Confindustria non le proporrebbe».

Ma tassare i Bot significherebbe spingere lo Stato nella bancarotta: tutti venderebbero i loro buoni, e il debito pubblico perderebbe valore...

«No, attenzione, capiamoci bene. Sarebbe tutto il contrario. Noi della Confindustria proponiamo una cosa molto semplice: che il profitto dell'attività produttiva e la rendita dell'investimento finanziario siano trattati per il futuro dal fisco alla stessa maniera. Oggi non è così: chi possiede azioni, se ne vede tassare il rendimento per circa il 60%, mentre chi possiede Bot paga una cedolare secca del 12,50% e non ci pensa più».

Fin qui ci siamo: ma cambiare è rischiosissimo...

«Noi diciamo semplicemente che questa sperequazione è assurda e letale per l'economia italiana, perché allontana i risparmiatori dall'investimento nel capitale di rischio, cioè nelle azioni, che è fondamentale per dare risorse finanziarie alle imprese e favorire lo sviluppo. Per ovviare a questa sperequazione e riavvicinare il risparmio al capitale di rischio proponiamo che il trattamento delle future emissioni di titoli azionari e di titoli di Stato sia lo stesso: quindi che da una parte si riduca la pressione fiscale sui rendimenti azionari e dall'altra si aumenti quella sui Bot. Ma sia chiaro: solo sulle future emissioni, non sui titoli già in circolazione, già nei portafogli dei risparmiatori. Una politica annunciata di tassazione crescente accelererebbe la sottoscrizione dei Bot».

Ma dottor Abete: se l'immagina il pensionato che arrotonda il suo milione al mese non più con il reddito sicuro dei Bot ma con l'incerto introito dei dividendi? Se l'immagina la casalinga di Voghera che si tuffa nei listini azionari del Sole 24 ore?

«Oggi non lo fanno solo perché non gli conviene: ma il giorno che gli convenisse, lo farebbero. Naturalmente occorre anche rinnovare gli intermediari finanziari, avvicinarli alla gente, renderli più duttili ed efficienti. E invece hanno varato i fondi pensione ma li hanno imbalsamati con un prelievo fiscale del 15%, e i fondi chiusi sono ancora senza regolamento».

Cosa fa, Abete, attacca il governo?

«No, fino a questo momento il governo complessivamente ha operato bene ma deve capire che, da oggi ad aprile, far approvare la finanziaria è una condizione necessaria ma non sufficiente: bisogna anche fare le privatizzazioni e rinnovare la politica fiscale. Solo così si cambierà il Paese. E deve farlo Ciampi, perché se dopo il voto, con la nuova legge, avremo sicuramente un Parlamento più rappresentativo non è affatto detto che avremo maggiore governabilità».

«Non bisogna toccare i titoli già emessi ma rivedere le tasse sulle nuove emissioni statali»

Luigi Abete (nella foto grande) presidente della Confindustria; Bruno Trentin (qui a fianco) e, sotto, Ciriaco De Mita

«Privatizzazioni La via da seguire è soltanto quella della razionalità»

Poi parleremo di privatizzazioni ma ora, presidente Abete, torniamo ai Bot: lo sa che Trentin la accusa di aver cambiato idea molte volte sul tema?

«Invece lui non cambia mai: segue sempre una logica superata. In questo caso, poi, sbaglia di grosso. La prima volta che la Confindustria ha chiesto di modificare il trattamento fiscale dei Bot è stato nell'89, presidente Pininfarina e vicepresidente io. Ricordo ancora le facce sbalordite dei giornalisti, quando presentammo il documento. Nello stesso periodo il sindacato firmava con De Mita un documento che garantiva la non tassazione dei Bot in cambio di ulteriore assistenzialismo».

E allora, visto che ci lavorate da quattro anni, ci spieghi bene: perché ci tenete tanto a tartassare il Bot-people?

«Negli Anni Ottanta la rendita pubblica si è distribuita sui ceti medi e medio-bassi. Temo che, purtroppo, sia anche in buona parte finita col finanziare la malavita organizzata. Il tutto, in regime di anonimato e privilegio fiscale. Nel frattempo l'investimento nel capitale di rischio, quello che serve alle imprese per produrre, veniva messo sempre di più a diventava nominativo. Questo meccanismo ha assorbito come una pompa idrovora risorse finanziarie pubbliche per sostenere una politica di bilancio insensata ed ha tolto linfa vitale allo sviluppo. Ora abbiamo le condizioni generali giuste per cambiare le cose: i tassi sono scesi e ancora scenderanno in Europa; la domanda interna italiana è fredda, e le tasse andranno gradualmente e cautamente omogeneizzate, tendendo ad equiparare il trattamento dei due investimenti. E' solo così che riusciremo a conciliare equità e sviluppo».

Ma non crede che tassare di più i Bot significherebbe, per lo Stato, mettere in forse la necessaria raccolta di risparmio?

«Dico di no, perché con gli alti rendimenti lo Stato pagava il prezzo della sua scarsa credibilità. Ora la credibilità si sta tornando, insieme alla competitività della nostra economia nel mondo. E' il momento giusto per fare una politica di emissioni di titoli pubblici a lungo termine, con interessi reali più bassi e con dei buoni d'acquisto, i warrant, che permettano ai risparmiatori di scegliere, quando il titolo giunge a scadenza, se recuperare il denaro o acquistare azioni di aziende pubbliche da privatizzare. E si potrebbero introdurre anche altre innovazioni...».

Altre?

«Per esempio far pagare l'anonimato ai risparmiatori: i titoli di Stato normali diventano nominativi, quelli anonimi rendono meno. Il tutto con la massima trasparenza e la massima chiarezza per il mercato».

Ci scusi, presidente: ma cosa c'entra tutto questo con le privatizzazioni?

«Le spiego. Io dico che nei prossimi mesi la politica economica del governo dev'essere un tavolo con tre gambe: il fisco, la finanza pubblica e le privatizzazioni. Il discorso sul fisco va ben al di là del riequilibrio della tassazione dei titoli di Stato. C'è anche e forse soprattutto da chiarire il rapporto tra fisco centrale e fisco periferico».

Cioè?

«Cioè la politica fiscale deve condividere ed accompagnare l'obiettivo dello sviluppo economico. E poi i partiti devono dirci come intendono dividere le competenze dell'amministrazione pubblica, e le relative risorse fiscali, tra centro e periferia».

Cosa vuol dire? Se la prende con la Lega, per caso?

«Sostengo che non basta procedere a colpi di slogan, il confronto non è tra le formule astratte del federalismo o del centralismo, bisogna concretamente capire come vanno ripartite le tasse e il loro impiego tra potere centrale e poteri locali. Stabilendo anche quale tetto quantitativo vada posto per la pressione fiscale complessiva. Ricordando che dove il fisco è più lieve, in Giappone, c'è più occupazione. Dove è più pesante, in Europa, ce n'è meno».

D'accordo. E le privatizzazioni?

«Sono la terza gamba del tavolo. La nostra posizione è chiara: ci sono molti modi per privatizzare, non alternativi e non ideologici, ma soltanto tecnici. Ciascuno presenta vantaggi e svantaggi. Ad esempio in Italia ci sono tante imprese, grandi e medie, che possono costituire "noccioli duri" e tanti risparmiatori che possono diventare azionisti. Sono possibilità che vanno scelte di volta in volta e adattate a ciascun caso concreto in base a tre parametri: l'interesse del venditore, quello del Paese e lo sviluppo dell'azienda. Quindi no alle radicalizzazioni ideologiche e alle loro due cause: la cultura degli schematismi e quella degli interessi di parte».

Insomma, lei non si schiera né con le public company alla Prodi né con i noccioli duri alla francese e propone una terza via: così, almeno, le è stato attribuito.

«No, questo l'ha scritto un giornale. Io penso che la posizione di Confindustria sia l'unica possibile, quella della razionalità. Le altre sono false vie, quelle indicate dall'ideologia o dai personalismi, di qualunque segno e di qualunque origine».

Sergio Luciano

PANE AL PANE

In nome dell'audience

OPPLA', con un'ultima piroetta Emilio Fede ha deciso che non manderà in onda sul Tg4 i due filmati di ammazzamenti in diretta. Da due giorni teneva in sospeso il parco dei suoi utenti, controllando per l'occasione la chiostra di un sorriso inossidabile. Aveva annunciato di voler esibire le piccanti sequenze del tesoriere americano Bud Dwyer che si sparava in bocca davanti ai giornalisti, e di un marito di Miami che risolveva ogni contenzioso con la moglie passandole del piombo invece degli alimenti. Ha consultato i precedenti che confortassero la scelta, ha scomodato i massimi sistemi filosofici e deontologici e ne ha ricavato qualche dubbio. Ma non ha resistito alla tentazione di titillare i brividi e le inconfessate delizie di chi stava a sentirlo. E' arrivato fino al punto di mostrare il povero Dwyer con la pistola in bocca, un attimo prima che premesse il grilletto, gli schizzi li conserviamo semmai per domani. Come risarcimento immediato, ha mostrato un paio di linciaggi eseguiti a puntino. Poi si è appellato ai telespettatori per chiedere via libera. Hanno telefonato, pare, in diecimila, il 55 per cento per il no e gli altri per il sì. Troppo esiguo lo scarto, ha concluso Fede, e allora non se ne fa niente. Con gran sollievo per la sua coscienza «di giornalista e di cristiano», sembra di sentirne il sospiro profondo. E così dovremmo essere tutti contenti.

Può darsi che le immagini di uccisioni privatissime non siano più sconvolgenti di altre che ci provengono dai fronti delle varie guerre civili (è un segno dei tempi, forse di una più adulta consapevolezza, che tutte le guerre oggi non possono essere che civili), dalle imprese di mafia, dalla crudeltà onnipervasiva. Si potrebbero tuttavia distinguere, tra le altre, le immagini capaci di indurre a un rigetto fatto di compassione e disgusto, di documentare senza inutili compiacimenti importanti pagine di storia. Mentre qui lo spettacolo è gratis, deve essere delibato nella sua agnostica evidenza, nella sua irredimibile fatalità esistenziale. E' comunque una opinione pubblica sufficientemente «caricata» che Fede pretende di rivolgersi e non possiamo attenderci che si preoccupi di qualche essere fragile, di qualche povero di spirito incoraggiato magari a ripetere. Quello che più turba è la ricerca di un lasciapassare nel sondaggio onnipotente che spalanca tutte le porte, anche le più strette. Guastati da un uso distorto del mezzo televisivo, gratificati dall'audience in fama e stipendi, hanno elevato il numero a supremo garante della verità e dell'etica.

Seguendo questa logica, il programma in discussione avrebbe avuto corso se una massa di perditempo avesse espresso un incondizionato consenso. Quando nessuna maggioranza può essere invocata a giustificare quello che la coscienza comune (e parlo di coscienza, non di ottusità morale, di cattiva abitudine o di semplice stupidità) fermamente condanna. Non si risolve a colpi di quiz il quesito se sia lecito strangolare la vecchia madre ingombrante, approfittare di un bimbo indifeso, stipare nei forni gli ebrei. E basta una modesta esperienza del mondo per sapere che certa gente si comporta come le mosche, passa indifferentemente dal miele alla materia escrementizia. La storia arriva a buon punto mentre si dibatte sulla riforma dei *media*, sull'esigenza di una nuova cultura (un modo diverso di vedere e sentire) che, almeno a livello pubblico, dovrebbe investire non astrattamente i programmi, permearne l'ideazione e la realizzazione. Quello che ci è stato furbescamente proposto, differito, annullato non ha nessun rapporto, non soltanto con la cultura, ma nemmeno con il buongusto e la pietà. Alla faccia della coscienza cristiana, davanti alla quale suona anche superflua quella del giornalista.

Lorenzo Mondo

IL CASO

L'ULTIMA AVVENTURA

Dall'Europeo (licenziato) a una rivista vicina a Comunione e Liberazione

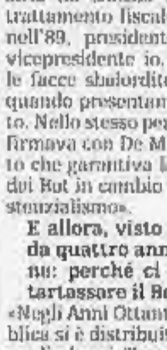
Andreotti direttore di «30 giorni»

Convinto dai redattori. «Accetto, quando inizio?»

ROMA. LICENZIATO dall'Europeo una settimana fa e assunto, ieri, come direttore di «30 giorni». Il giornalista Giulio Andreotti è in carriera. Quando Roberto Rotondo, direttore di «30 giorni», gli ha proposto di cedergli il posto, il senatore a vita non ha avuto dubbi: «Sì, accetto, quando devo venire in redazione?». Andreotti aveva appena riposto nel suo voluminoso archivio le dichiarazioni di Lamberto Sechi con cui gli liquidava la rubrica Bloc Notes. «Caro senatore, tutto cambia, e io - gli aveva scritto Sechi - devo andare a caccia del nuovo, tener conto dei gusti mutati, a torto o a ragione, del mio pubblico. E, soprattutto, devo cercare un pubblico nuovo». Abbandonato così, anche da chi dieci anni fa lo aveva conquistato alle colonne del settimanale Europeo. Gli resta «Lavori in corso» di Tv Sorrisi Canzoni. L'attività di scrittore è in calo. Troppo poco per chi detesta la pensione (all potere logora chi non l'ha). Sui giornali rischia di finirci solo per le sue sventure giudiziarie. Ehno. Anche la politica lo ha messo da parte, ma non prima di averlo garantito «senatore a vita».

Nella redazione di «30 giorni», vicino a Comunione e Liberazione, gli otto giornalisti del mensile hanno pensato di utilizzare le capacità e il tempo di un Andreotti sempre più libero. Per il direttore dell'Europeo cambiano i gusti dei lettori? Per Rotondo e colleghi no: «In questo particolare momento della vita della Chiesa e di tutta la società l'operativo apporto di consiglio e di esperienza del Senatore apre, non solo per i cattolici, alla rivista una esaltante prospettiva».

La società editrice della rivista ne dà notizia con enfasi: la direzione Andreotti segna «un grosso rilancio della testata anche a livello pubblicitario». Puntano a 100 mila abbonamenti, ad aumentare le 400 mila copie vendute nelle sei edizioni (italiana, francese, tedesca, spagnola, portoghese, inglese). Entusiasti i redattori: «Farà vita di giornale come un qualsiasi altro direttore. Noi siamo molto giovani ben lieti di imparare da lui».



A «30 giorni» l'arrivo di Giulio Andreotti è annunciato con enfasi: «Apre per la rivista, non solo per i cattolici, una esaltante prospettiva»

Nessun timore di Belzebù, delle indagini giudiziarie sui misteri dell'Italia mafiosa, degli omicidi eccellenti? «Non crediamo alle accuse - risponde Rotondo -. La Chiesa ha già dato giudizi sereni. Chi meglio di lui ha fatto per il mondo cattolico, per oltre quarant'anni di democrazia? Più un'esperienza internazionale vastissima e invidiabile».

Nella sede romana di piazza Cavour 3 respingono le dietrologie. I redattori di «30 giorni» dicono che il «licenziamento dall'Europeo» non c'entra: «Andreotti ha sempre collaborato con la nostra rivista - aggiunge Rotondo - e tra noi da tempo viaggiava l'idea di un suo apporto più sostenuto». E che dire della contemporanea direzione annunciata per Buttiglione al Sabato? «Non collegatela, anche perché quella di Buttiglione è ancora solo un'ipotesi».

Il primo numero firmato dal senatore a vita uscirà a metà mese. Un saluto di benvenuto, un editoriale del neodirettore e alcuni scoop internazionali. Top secret sull'Andreotti-news.

Luciano Borghesan

Nella città delle terme sfida a Lega e Rifondazione per la carica di sindaco

Pornodiva alla conquista di Acqui

Eva Orlowsky scende in campo con i monarchici

ROMA. Le pornostar all'attacco dei municipi. Dopo Moana Pozzi candidato sindaco di Roma, Eva Orlowsky ci prova ad Acqui Terme, provincia d'Alessandria. Le due stelle del cinema luci rosse, però, questa volta sono divise dalla politica. Eva, al secolo Luisa Pistarino, non correrà infatti per il partito dell'Amore (nel 1992 era candidato alle politiche nella circoscrizione di Roma) ma per la lista Alleanza Costituzionale Monarchica. Una formazione voluta dal geometra Giovanni Gatti, ultimo segretario piemontese del defunto pdium (partito italiano di unità monarchica) che sfiderà Lega e Rifondazione Comunista. Unico ostacolo le firme: per presentare la lista ne servono 250, finora i promotori ne hanno raccolte 80.

Signorina Orlowsky, perché ha deciso di riprovarci?

«Un po' di tempo fa ho fatto uno spettacolo ad Acqui, sono stata contattata da persone importanti che mi hanno chiesto una disponibilità. Ci sono alcuni particolari da definire ma alla fine penso che dirò di sì».

La pornostar Eva Orlowsky candidata alla carica di sindaco

Dal partito dell'Amore ai monarchici. Non c'è nessuna contraddizione?

«Le idee possono essere differenti ma l'importante è avere una voce in capitolo. Io l'avrò. E poi è giusto provarci».

Quanti voti aveva preso a Roma in lista con Moana?

«Non mi ricordo ma ne ho presi parecchi, quell'esperienza per me è stata una vittoria».

Il programma di Alleanza Costituzionale Monarchica prevede al primo punto il ripristino in piazza Italia ad Acqui della statua di Vittorio Emanuele III. Lei che cosa propone?

«Voglio portare un po' di umanità in politica, dov'è sconosciuta mentre io la conosco. In questo mi ha aiutata molto il mio lavoro».

In concreto?

«Ci sono tante cose da sistemare, ci sono tanti miliardi che sono volati via. Certo però che è importante creare strutture sportive per i ragazzi perché hanno bisogno di fare movimento. E poi voglio aiutare bambini ed anziani».

In che modo? Con le proposte di liberazione sessuale?

«E' presto per scoprire tutti i miei programmi».

Maurizio Tropeano

Due ore di colloquio tra l'ex segretario del psi e il magistrato di Mani pulite

Craxi-Di Pietro, primo round

«Gli ho spiegato il sistema delle tangenti»

Marcello Stefanini segretario amministrativo del pds Nella foto grande Bettino Craxi

MILANO. «Buongiorno dottor Di Pietro». «Buongiorno onorevole Craxi». Stretta di mano, incontro storico. Da una parte l'ex segretario socialista, venti e passa avvisi di garanzia sulle spalle, dall'altra il grande accusatore, sfracelli ovunque.

Due ore dura il faccia a faccia tra il politico e il suo giudice, Roma, località segreta, forse lo studio di uno dei due legali che assistono l'(ex) re Bettino. Due ore e pagine e pagine di dichiarazioni che Di Pietro verbalizza personalmente scrivendo su un personal computer.

«Credo che da questo colloquio possa essere ristabilita la verità storica sul finanziamento di tutti i partiti», dice l'avvocato Enzo Lo Giudice che insieme all'ex magistrato Niccolò Amato assiste Craxi.

Sì, sono davvero tante le cose che sa Bettino Craxi. Lo ha detto più volte che nessun partito può essere escluso da forme di finanziamento illecito. Ha raccontato anche di altri partiti, politici, affari Bettino Craxi a Di Pietro?

«Per ora è stata ricostruita solo una verità parziale», spiega l'avvocato Lo Giudice. E annuncia che ci saranno, forse già la settimana prossima, altri incontri.

Non vuole parlare solo di sé Bettino Craxi, o del suo partito, il garofano travolto da Di Pietro a colpi di manette e avvisi di garanzia. Una ventina le buste gialle consegnate all'Hotel Raphael di Roma. Prima personalmente nelle mani di Craxi, poi della sua segretaria. Per fare prima.

Venti e più, gli avvisi di garanzia firmati da Di Pietro. Corruzione, ricettazione, violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti, reati a valanga. Il primo, ed è un botto, arriva il 15 dicembre '92, anno primo dell'era Mani pulite, quando ancora ci si ricordava di «mariuolo» Chiesa.

Poi seguono le altre buste gialle della procura milanese, ogni busta una o più (presunte) mazzette: Metropolitana milanese, discariche, autostrade, centrali Enel, conto Protezione, corruzione Eni, fondi neri Eni, assicurazioni Eni-Sai, Enimont, Telefoni di Stato, Acea, Acotral e quant'altro ancora. Una valanga, con Bettino eterno secondo dietro a Severino Citaristi, inviolato recordman dell'avviso di garanzia.

Mai Bettino Craxi, autodifesa furente, si era incontrato con Di Pietro. Poi, a fine settembre i primi contatti attraverso i legali di Craxi. E' da Di Pietro il 23 settembre l'avvocato Niccolò Amato. Da giorni si sa che Craxi è disponibile ad incontrare i giudici torinesi, che indagano sulle tangenti rosse. Forse Di Pietro butta lì all'avvocato: «E perché non da me?». Altri contatti, telefonate, studio di strategie per rendere segreto l'incontro. Fino a ieri mattina, con la conferma della deposizione spontanea del segretario socialista a cose già avvenute.

Ha scelto il momento giusto, Bettino Craxi, per parlare di «tutti i partiti». Ancora aperto è il caso Stefanini, all'ordine del giorno ci sono le tangenti del pds. Su qualcosa su questo Bettino Craxi? «Di traffici ce ne sono stati tanti e tanta è la documentazione da portare alla luce», aveva detto Craxi sul pds, 4 agosto '93, intervenendo a Montecitorio. E via con l'elenco: vino siciliano all'Urss, traffico su cereali Usa, petrolio, materiale strategico sempre all'Urss. A Di Pietro il segretario socialista ha fornito anche le prove delle sue affermazioni?

Sì, sono abbottonatissimi i difensori di Craxi. Precisano che è stata una presentazione spontanea, ma non vogliono far sapere nemmeno dove è avvenuto l'incontro. «In una sede legale, nel rispetto delle norme processuali», rispondono. Come dire: tutto quello che è stato detto è finito in un verbale. Sì, ma cosa?

«Oggi ci sono le condizioni processuali e di lavoro perché venga ristabilita l'intera verità su tutti i fronti, quello politico, economico, sociale e istituzionale», spiega a grandi linee l'avvocato Lo Giudice. E poi aggiunge: «Di queste verità l'onorevole Craxi è stato un testimone importante e la sua testimonianza ha un peso storico. Le sue parole avranno un grande peso».

Conclude l'avvocato Lo Giudice: «Nei futuri incontri sarà stabilita la verità storica di tutti i partiti». Due ore è durato il faccia a faccia di ieri. Alla fine ancora una stretta di mano. «Arrivederci dottor Di Pietro». «Arrivederci».

Fabio Poletti

LEONARDI (DC)

«Trattatemi come Stefanini»

MILANO. Il caso Stefanini è già diventato un precedente giudiziario da imitare. La vicenda riguarda Ezio Leonardi, grande amico del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, ex sindaco di Novara per la dc, accusato di violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti e corruzione. Nei suoi confronti è già stata chiesta l'autorizzazione a procedere. E adesso il difensore, avv. Saponara, ha presentato un'istanza di riesame della posizione del suo cliente. Le argomentazioni fanno riferimento soprattutto agli ultimi orientamenti giurisprudenziali. E' in quest'ultima frase la chiave della richiesta dell'avvocato Saponara. Non si fa riferimento esplicitamente a Marcello Stefanini ma si fa capire che con quel caso tutto si deve rivedere e si può riaprire. [Asca]

DALL'**ITALIA**

Angelini: non c'entro con le tangenti

CITTA' DEL VATICANO. «Totale estraneità a comportamenti non conformi al bene privato e pubblico». Il presidente del Pontificio consiglio della pastorale per gli operatori sanitari, card. Fiorenzo Angelini, ha così replicato alle accuse mossegli da Duilio Poggiolini davanti ai giudici di Napoli, che hanno aperto una pista vaticana dell'inchiesta su «farmacopoli». Alle affermazioni di Poggiolini di aver condizionato le scelte del Cip e della Cuf (Commissione unica del farmaco), Angelini ha risposto che «mai sono stati compiuti interventi che potessero risultare determinanti e ciò sia per la delicatezza della materia, sia per la mancanza assoluta di competenza specifica». [Asca]

Napoli, serrata al quotidiano «Roma»

NAPOLI. La società Edigen, del Gruppo Casillo, ha comunicato la sospensione delle pubblicazioni del quotidiano napoletano «Roma», nella tarda serata di ieri quando il giornale era pronto per andare in macchina. «La chiusura così com'è stata fatta è una serrata illegale ed arbitraria che va respinta»: è il parere del presidente nazionale della Casagit, Mimmo Ferrara. Secondo il presidente regionale dell'Ordine dei giornalisti della Campania, Ermanno Corsi, nei confronti della brusca interruzione bisogna «procedere per vie legali». [Agi]

Cacciari candidato pds a sindaco di Venezia

VENEZIA. E' il filosofo Massimo Cacciari il candidato ufficiale a sindaco del pds per le prossime elezioni amministrative in programma il 21 novembre. I movimenti e i partiti che cercano di dare vita al raggruppamento progressista hanno finalmente «chiuso» ufficialmente sul nome del filosofo. Alla riunione erano presenti pds, verdi, rifondazione, psi, psdi, rete, pri, il comitato una città e il circolo Tobagi. [AdnKronos]

Biffi: dal Risorgimento i guai per l'Italia

ROMA. I guai per l'Italia sono iniziati durante il Risorgimento: «Cavour è morto troppo presto e Garibaldi troppo tardi». Per il cardinale Giacomo Biffi, intervenuto ieri in occasione di un premio culturale a Bassano del Grappa, il dramma che ancora oggi sta scontando il nostro Paese è che l'unificazione sia avvenuta «in polemica con l'unico elemento che poteva essere il collante delle genti italiane, e cioè la fede, la cultura cattolica». [AdnKronos]

LA STORIA

L'EX LEADER E IL GIUDICE

Quella lunga guerra dagli insulti ai sorrisi

Antonio Di Pietro ieri il magistrato di Mani Pulite ha verbalizzato personalmente la deposizione di Craxi A destra Severino Citaristi

«Un clima infame» Il poker d'assi e gli scheletri negli armadi. Poi la stretta di mano

MILANO

«ALLO stato degli atti non ci sono elementi penalmente perseguibili contro l'onorevole Craxi», dice il giudice Di Pietro. Maggio '92, un secolo fa. Smentisce Di Pietro le voci che danno il segretario del garofano per già avvisato. Qualcuno nota che la frase del giudice più famoso di Tangentopoli si apre con quel «allo stato». Sì, è solo l'inizio. Della valanga su Bettino e di quel guardarsi a distanza.

«Hanno creato un clima infame». Piange, Bettino Craxi, il deputato socialista bresciano Sergio Moroni, suicida, un colpo di fucile in faccia per cancellare la vergogna di essere finito in Tangentopoli. Piange e lancia la sua accusa più pesante contro i giudici di Mani pulite quel 3 settembre '92: «Hanno creato un clima infame». Bettino, quel giorno, è ancora un deputato immacolato, nemmeno un avviso di garanzia. Poi arriverà la valanga. Annunciata, attesa, sperata (da alcuni) che vedono in lui l'emblema di dieci anni di malapolitica e malaffari.

Nelle carte di Mani pulite Bettino Craxi c'è già da molti mesi. E' «mariuolo» Chiesa che ne parla per primo. Racconta degli incontri con il segretario e dell'aiuto, chiesto e dato, per far eleggere Bobo in consiglio comunale, a fianco dello zio Paolo Pillitteri, sindaco.

A maggio del '92 arrivano alla Camera le richieste di autorizzazione a procedere contro Pillitteri e Tognoli. E spuntano quelle carte con il nome di Craxi. E' un botto, ma non ci sono reati.

Bisogna aspettare il 15 dicembre '92. Avviso in busta gialla numero uno, con la notizia che fa il giro del mondo. Sono 16 pagine, ne seguiranno 123 di richiesta di autorizzazione a procedere, con dentro le prime storie di bustarelle che crollano sulla testa del re del garofano. Metropolitana milanese, innanzitutto. Miliardi. Replica a muso duro il segretario socialista. Dice il 17 dicembre: «I magistrati inquisiscono i politici non in base a prove oggettive ma a teoremi. Io non piego la testa». Ventidue giorni dopo gli arriva la seconda busta gialla. Anche questa porta la firma di tutti e cinque i magistrati del pool, il procuratore capo Borrelli, poi Di Pietro, D'Ambrosio, Colombo e Davigo.

L'assalto continua. E sarà così per giorni, settimane, mesi, fino a ieri, 3 settembre, data della capitolazione di Bettino Craxi, incontro con Di Pietro, stretta di mani, sorrisi, e pagine di verbali.

E' passato un secolo da quel dicembre '92 quando Craxi, dopo il primo avviso, si sfoga con *La Stampa*: «Mi sento logorato, non per ciò che mi è successo. Quello non prende il fisico, ma il cervello, i nervi, e vivaddio quelli li ho ancora saldi. No, sono i muscoli che si sono allentati. E del cuore non mi fido». No, non è ancora Caporetto per Craxi. Dà unghiate, si prepara a difendersi. E' pesante il clima di quei giorni. I magistrati sono all'attacco, e Craxi vede sfumare uno a uno i suoi tentativi di frenare il ciclone Di Pietro.

Primo tentativo, 3 luglio '92. Davanti al Parlamento Craxi si difende attaccando. Dice: «Buona parte del finanziamento politico è irregolare o illegale. Se gran parte di questa materia deve essere considerata materia puramente criminale allora gran parte del sistema sarebbe un sistema criminale». Ha ragione, si scoprirà mesi ed arresti dopo, ma nessuno lo segue. E anche i fedelissimi, dentro e fuori il partito, si defilano.

Secondo tentativo, agosto '92. Dalle colonne dell'*Avanti* Ghino di Tacco-Craxi lancia pesantissime accuse contro Di Pietro e i suoi presunti «scheletri nell'armadio». «Bettino ha un poker in mano per fermare i giudici», sibila trionfante Rino Formica, che in pochi mesi, con un triplo salto mortale, si schiererà tra quelli contro l'ex segretario. Il poker non c'è. Non è nemmeno un tris. Solo un bluff.

La prima, e per adesso unica, rivincita contro Di Pietro Craxi se la prende il 29 aprile di quest'anno. La Camera nega buona parte della richiesta di autorizzazione a procedere presentata dai giudici. E per Craxi è quasi peggio. Davanti all'Hotel Raphael volano insulti e monetine. In 300, ma forse sono di più, capeggiano la rivolta contro l'ingiustizia politica (dei politici). Ma è un secolo fa. Adesso ci sono i sorrisi. «Buongiorno giudice Di Pietro». «Buongiorno onorevole Craxi». [f. pol.]

IL CASO

BETTINO SCRIVE A NAPOLITANO

«Vairo legato alla camorra»

Replica: le sue accuse sono vigliacche

ROMA

ANCHE se non lo dice esplicitamente, Bettino Craxi punta a ricusare il primo dei suoi tanti giudici: il presidente della giunta per le autorizzazioni a procedere della Camera, il dc Gaetano Vairo. In una lettera inviata tre giorni fa al presidente della Camera Napolitano, Craxi chiede «chiarezza» in merito a «voci e accuse» rivolte a Vairo per suoi presunti rapporti con «esponenti malavitosi» e «persino» con camorristi. Napolitano ha fatto sapere che risponderà a Craxi e lo farà «nei termini appropriati dal punto di vista istituzionale».

Vairo, intanto, è infuriato. «E' un disperato - replica dalla sua casa di Maddaloni, vicino a Caserta -, uno che non ha capito niente: le cattiverie che va dicendo gli si ritorceranno inevitabilmente contro. Io lo denuncio per calunnia e diffamazione. Ho scritto a Napolitano: poche righe per dirgli che quel signore non può passarla liscia».

Onorevole Vairo, Craxi avanza pesanti sospetti, dice che lei era amico di imprenditori in odore di camorra come i napoletani Agizza e Romano: parla di finanziamenti per le campagne elettorali, di auto e uffici messi a sua disposizione, di lavori eseguiti nella sua villa...

«Calunnie, ignobili calunnie. Quattro mesi fa molti deputati hanno ricevuto due lettere anonime nelle quali si scrivevano tutte queste fandonie. Mi sono rivolto subito alla magistratura che ha avviato un'indagine. I giudici mi hanno dato ragione, ci sono stati dei rinvii a giudizio per calunnia nei miei confronti: gli imprenditori dai quali sono stato chiamato in causa hanno mentito. Ci sono stati anche degli arresti. Si sa che quelle lettere erano carta straccia, ma oggi Craxi le ripropone. Sono certo che tutto ciò non sarebbe accaduto se non mi occupassi di autorizzazioni a procedere».

Gaetano Vairo presidente della giunta per le autorizzazioni a procedere della Camera

Craxi parla anche di una tangente da quattro miliardi versata da un'impresa di costruzioni e di un suo collaboratore, Antonio Volpe, collegato con la camorra.

«Sono le uniche due novità che Craxi tira fuori rispetto al contenuto delle lettere anonime spedite mesi fa ai miei colleghi. Non mi risulta che la magistratura abbia avviato alcuna indagine. Volpe? Mi fu segnalato sei o sette mesi fa da una persona molto stimata nel mio partito: Marcello Brandi, che in passato è stato a capo delle segreterie di vari ministeri. Ho utilizzato Antonio Volpe per mansioni di poco conto: imbucava la posta, mi faceva trovare la macchina sotto l'ufficio... Ha collaborato con me per non più di due mesi».

Lei dice che Craxi questa volta gliel'ha fatta grossa.

«E io lo denuncio. Più d'ogni altra cosa mi ripugna la sua mancanza di coraggio. Ha scritto tutte quelle fandonie sul mio conto in una lettera al presidente Napolitano, e non alla magistratura, perché vuole ripararsi sotto l'ombrello delle prerogative concesse ai parlamentari nell'esercizio delle loro funzioni. Chiede un dibattito in Parlamento, non un'indagine giudiziaria. Perché non ha scritto queste cose in un esposto alla procura? No, quel signore non ha certo un cuor di leone. Ripeto: il comportamento dell'onorevole Craxi è disgustoso».

[f. mil.]

De Lorenzo a fumetti

In una rivista medica satira sull'ex ministro

ROMA. I medici la fanno da padroni al cinema e nei telefilm, ma nei fumetti hanno sempre avuto vita dura. Da ieri, a dar man forte al Docteur Justice, protagonista di una serie francese piuttosto nota nel mondo dei comics, è arrivato un dottore italianissimo: Francesco De Lorenzo.

Lo rivela l'*AdnKronos*, che ha anticipato ieri i contenuti del prossimo numero del *Medico ospedaliero*, la rivista del sindacato autonomo Cimo. Tra un articolo e l'altro, 8 tavole disegnate da Max Paggin «ricostruiscono» la biografia dell'ex ministro della Sanità: dall'infanzia alla carriera di ricercatore, dall'ascesa politica al crollo giudiziario.

Sparare su De Lorenzo, ormai, è come tirar bombe sulla croce rossa. Le vignette di Paggin non risparmiano il veleno. Qualche esempio: De Lorenzo bambino sgrammaticato che ripete: «Voglio il *Nobbel*». De Lorenzo ricercatore incapace che esplode con le sue provette e decide di «andare a far quattrini». De Lorenzo che si arricchisce «raddoppiando il prezzo delle supposte». De Lorenzo che minaccia una «campagna ministeriale per la Sanità» contro le prostitute «che non vogliono pagare la tangente». De Lorenzo che sostituisce il padre sul trono della Sanità: «Papà, fatte da parte; *O pizzo tuo* è niente a confronto di quello che tengo *int'a cupa*. La sanità m'ha da rendere...».

E via dicendo, senza risparmiare giornalisti («Li ho in pugno»), pubblicitari («Chi produceva gli spot contro l'Aids - spiega una didascalia - guadagnava miliardi, così poteva essere "doverosamente" riconoscente a Sua Sanità») e sindacati confederali.

Una satira greve, che non dimentica di celebrare i meriti della Cimo, il «sindacato con l'armatura», l'unico - scrive Paggin - ad essersi opposto ai piani dell'ex ministro. «E non t'agità per *chilli stronzi* della Cimo - dice il De Lorenzo di carta al padre, che gli raccomanda prudenza -. Sti fessi credono ancora all'ospedale, ai medici, al sindacato. Non li faremo più entrare al ministero... Parleremo solo con l'Anaao e un po' con l'Ampo, per far vedere che siamo democratici...».

Dopo gli onori della satira politica, le beghe della satira sindacale: da *Cuore* al *Medico ospedaliero*. Tempi duri, per gli ex potenti.

Guido Tiberga

Francesco De Lorenzo nel fumetto di Max Paggin

Il leader radicale torna sulla breccia: liste alle amministrative, programma liberista, consultazioni popolari

Pannella lancia sette referendum

Contro fisco, sistema elettorale, sindacati

ROMA. Una gragnuola di referendum: da quello che dovrebbe abolire l'«obbrobrio» della nuova legge elettorale che impedisce il formarsi di un «sistema anglosassone» a quello che vorrebbe colpire al cuore la «sindacatocrazia» che si alimenta con la miriade di «distacchi» nella pubblica amministrazione a spese dello Stato. Fino alla bomba del primo referendum «fiscale» della storia repubblicana. Una sfida a Bossi sul terreno del liberismo e dell'antistatalismo. E su tutto un «progetto chiavi in mano» per attuare la «rivoluzione liberale» in Italia. Con due alleati d'eccezione, naturalmente: Mario Segni e Giuliano Amato.

Marco Pannella disegna così la fisionomia del nuovo «partito democratico» agli stati generali che si sono riuniti in «convenzione» nei sotterranei dell'Hotel Ergife. Una scommessa confezionata con gli ingredienti classici della storia pannelliana, dal ricorso massiccio allo strumento del referendum alle invettive contro la partitocrazia. Con alcune scadenze immediate: la presentazione di «liste Pannella» alle prossime elezioni amministrative; e un impegno straordinario: quello di raggiungere in 77 settimane le firme necessarie per mettere in moto l'imponente macchina dei referendum.

Sette referendum, per l'esattezza: tre per abrogare le nuove leggi elettorali; uno per abolire il «sostituto d'imposta» e consentire ai cittadini lavoratori dipendenti la «visibilità» (e dunque il carattere «intollerabile») del loro carico fiscale; due per l'abrograzione della cassa integrazione straordinaria e dei «distacchi sindacali» pagati dallo Stato, e uno per l'abolizione della pubblicità Rai. Ciliegina sulla torta: una legge di iniziativa popolare per l'elezione diretta del premier.

Sono i temi della «rivoluzione liberale» proposti da Pannella a una platea il cui cemento è rappresentato dall'antistatalismo. Ovazioni accolgono Antonio Martino, uno degli economisti più esposti del fronte liberista, quando descrive con definizioni sferzanti l'invadenza dello Stato nella vita economica e in quella privata dei singoli cittadini. Applausi scroscianti per il filosofo Marcello Pera che parla dell'Italia consociativa e partitocratica come il frutto pietrificato e senza vita di una «glaciazione di tipo sovietico» che ha immobilizzato la politica e la società italiane. Per il politologo Angelo Panebianco che illustra gli effetti perversi del nuovo sistema elettorale, ibrido e nient'affatto ostile ai vizi partitocratici. E soprattutto per Saverio Vertone che attacca «la Lega e il pds, all'asimmetriche, incongrue e incapaci di far volare la democrazia dell'alternanza».

È proprio da Vertone è giunto un segnale non proprio scontato nella liturgia radicale: una critica esplicita a Pannella per aver capeggiato le «autoconvocazioni» dei deputati che non ne volevano sapere di interrompere questa legislatura. E sempre da Vertone è giunta l'indicazione dei due nomi che del nuovo «partito democratico» dovrebbero essere gli interlocutori naturali: Mario Segni e Giuliano Amato.

Una scelta che sta ad indicare il proposito delle «liste Pannella» di non farsi schiacciare dalla tenaglia del secessionismo leghista da una parte e dei richiami all'«unità nazionale antileghista» formulati dal pds. Un invito che è stato accolto da Marco Pannella quando ha chiesto a «Segni e Amato di assumere un progetto politico che possa arrestare la decomposizione». Un disperato appello per evitare «politiche stupide e suicide»: «maionesi che impazziscono subito». **[p. bat.]**

Sopra, Marco Pannella. Da sinistra, Mario Segni e Giuliano Amato

E intanto sta pensando a un «partito democratico»

PERSONAGGIO

LE MILLE VITE DI UN LEADER

La rivincita di Marco dal Palazzo alle piazze

ROMA

RICOMINCIA da zero. Anzi, da 77, quante sono le settimane che ci dividono dalla scadenza ultima per presentare le firme necessarie alla nuova vendemmia referendaria. Ricomincia l'epopea dei tavolini disseminati ai quattro angoli d'Italia. Ricomincia l'odissea dei megafoni che gracchiano appelli per «sette firme sette» sfidando l'abulia di cittadini infreddoliti, frettolosi, diffidenti. Ricominciano i cartelli per strada, il festival della politica povera, la passione celebrata per le strade e non nel chiuso d'ovatta del Palazzo assediato. Ricominciano le alzatacce. Per raggiungere i tavoli e il notaio che vidimerà le firme degli italiani volenterosi però, e non per radunare all'alba i parlamentari «autoconvocati» che per mesi hanno chiesto rifugio sotto l'ala protettrice dell'ex «pagliaccio», dell'ex «buffone», del «politico da marciapiedes» in passato fatto oggetto di scherno e vituperio.

Insomma, ricomincia daccapo Marco Pannella. I detrattori lo hanno ribattezzato con disprezzo la «stampella del regime». Lui ribatteva orgoglioso invocando le ragioni del diritto e della tolleranza, facendo muro contro l'insana voglia di giustizialismo e di nuove Piazzale Loreto.

Gli «inquisiti» (brutta espressione, ma non ce ne sono di più efficaci) scodinzolavano davanti a lui ed è come se Pannella assaporasse il gusto di vedere quei potenti in disgrazia che gli chiedevano aiuto dopo averlo sbeffeggiato e ostracizzato per anni. Quando erano potenti a tutti gli effetti. Ora quel capitolo è chiuso. Di nuovo al via con pochi mezzi e elemosinare soldi e iscrizioni, firme per i referendum, adesioni alla lista che porta il suo nome.

Il solito Pannella. Ieri s'aggirava per le sale dell'Ergife in abiti casual dopo aver sfoggiato per mesi doppiopetti dai colori sgargianti. E sembrava quasi assottigliato, decisamente simile al Pannella che indossava maglioni neri su cui si stagliava il simbolo pacifista o a quello, scheletrico e paurosamente esile, impegnato in epici digiuni. Il solito Pannella: istrione e magnetico, capace anche nei momenti di difficoltà, come è accaduto ieri, di ricevere l'omaggio di ben tre aspiranti a sindaco di Roma, da Francesco Rutelli a Moana Pozzi a Giulio Savelli, il quale non ha trovato formula più efficace, per manifestare la sua protesta, dell'esibizione di un cartello su cui era scritto: «Neanche Pannella mi fa parlare».

Neanche lui, che ieri ha ufficialmente proposto un connubio decisamente indigesto nella media cultura politica italiana: lo sposalizio tra il libertarismo e il liberismo, la fusione di temi tradizionalmente di «sinistra», la battaglia per i diritti civili e le libertà politiche, con quelli generalmente considerati di «destra», la battaglia contro lo statalismo, per la libertà dei privati e per la sovranità del mercato inquinato dallo strapotere della nomenklatura dei partiti. Karl Raimund Popper, le ragioni classiche del liberalismo. E Milton Friedman, le ragioni del liberismo che ha ispirato il reaganismo e il thatcherismo. I due dioscuri cui il «Movimento dei club Pannella» dedicherà nei prossimi giorni due convegni-omaggio, stelle fisse di un firmamento intellettuale che assieme a quelle di Gaetano Salvemini, Ernesto Rossi, Giovanni Amendola e adesso anche del «modernista» Romolo Murri brillano come tracciato ideale della nuova «rivoluzione liberale» proclamata da Pannella.

Il quale, ieri, è ufficialmente uscito dalla «clandestinità» in cui nei mesi scorsi, non senza un pizzico di consapevole vittimismo, aveva voluto confinarsi. E invece lavorava, Pannella. Lavorava a convincere Antonio Martino, Angelo Panebianco, Marcello Pera, Saverio Vertone e altre decine di intellettuali a spendere un po' d'energie per il nuovo progetto «democratico». Lavorava nella preparazione di un referendum, quello sul sostituto d'imposta, destinato a sottrarre alla Lega il monopolio della protesta anti-fisco. Lavorava. E ieri ha incassato persino la simpatia di Giovanni Spadolini. Ora è il turno di Mariotto Segni e Giuliano Amato.

Pierluigi Battista

È mancata alla fraterna tenerezza di Vostri cari

DOTTORESSA
Maria Teresa Cavatorta
farmacista

Addolorata ne dà il triste annuncio la sorella dottoressa Caterina. La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia in Racconigi (CN).
— **Fraz. Mortola Inf.**, 9 ottobre 1993

Piera, Gino e **Renato Zanone** sono vicini con affetto a Nini per la perdita dell'amica di sempre

DOTTORESSA
Maria Teresa Cavatorta
— **Torino**, 9 ottobre 1993

Michelle e **Renato Debenedetti** partecipano al dolore della dottoressa Caterina per la scomparsa della cara sorella

DOTTORESSA
Maria Teresa Cavatorta
— **Vallecrosia**, 9 ottobre 1993

Titolare e **Dipendenti Studio Geom. Roberto Liprandi**, partecipano al profondo dolore

Roberto Liprandi e famiglia si associano al dolore per la perdita di **MARIA TERESA**.

Nica ed **Emilia** piangono l'indimenticabile **MARIA TERESA**.

Rinaldo e **Vera** partecipano affettuosamente al grande dolore di Caterina.

Partecipando commossi piangono la carissima **MARESA, Lele Ornella Mariano**.

Partecipano affettuosamente **Gigi Carla Olivetti**.

Oggi nel cielo si è accesa la stella più bella

Maria Palandella in Turati

con magnifico coraggio ha combattuto. **Armando, Mariagrazia, Piero** coi piccoli **Alberto** piangono. Si uniscono sorelle **Rosina, Edvige**, cognati **Gemma, Luisa, Beppe, Carlo, Nino**, nipoti. Ringraziano prof. Dellepiane, Mensa, personale tutto reparto 6B. Gol prof. Arco, Galmiola. Funerali 12 ottobre ore 11,45, Mauriziano.
— **Torino**, 7 ottobre 1993

La consuocera **Tilde Giordano** e la famiglia **Maestro** partecipano al dolore.

Serenamente è mancato

Michele Bussolino
anni 86

Lo annunciano la moglie **Giuseppina**, i figli **Maria** e **Giovanni**, il genero **Piero**, i nipoti **Sergio, Carla, Irene**, parenti tutti. Funerali lunedì 11 corr. ore 10 parrocchia Madonna delle Rose.
— **Torino**, 7 ottobre 1993

Le famiglie **Panelli** e **Portolani** ricordano **MICHELE**.

È mancato

Mauro De Canal

Nel più profondo sconforto lo annunciano la moglie **Adriana**, la figlia **Ivana** con **Massimo**, i nipoti **Daniele** e **Ilaria**. Per desiderio funerali telefonate impresa Audisio 254 149.
— **Torino**, 7 ottobre 1993

I **compagni** ricordano con affetto **MAURO**.

È mancato

Ferruccio Basso

Ne danno il triste annuncio **Pina**, parenti ed amici. Funerali martedì 12 ottobre ore 11,30 da ospedale Giovanni Bosco, funzione religiosa ore 11,45 parrocchia S. Domenico Savio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 ottobre 1993

I **compagni** di **collegio** partecipano

È serenamente mancato

Giovanni Faccenda
anziano FIAT Grandi Motori
anni 88

Lo ricordano con affetto i figli **Flora** e **Giuseppe**, la nuora **Marinella**, i nipoti **Maurizio** e **Luca**. Funerali martedì 12 corrente ore 10,00 parrocchia S. Tecla.
— **Torino**, 7 ottobre 1993

Milena Garbetto partecipa affettuosamente

Cristianamente è mancata

Concetta Diviccaro
ved. Giampaolo

Addolorati lo annunciano i figli **Ruggiero, Gianni** con **Emiliana, Francesca** e **Alessandro**, fratelli, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali [illegible] 12 ore 8,15 parrocchia S. Alfonso.
— **Torino**, 8 ottobre 1993

È mancata

Teresa Campagno
ved. Gaviglio

A funerali avvenuti, per espressa volontà dell'estinta, ne danno l'annuncio con profondo dolore figli, nuore, sorelle, nipoti, cognate, parenti tutti. Un particolare ringraziamento a tutto il personale medico e paramedico della Casa di cura Bresani ed agli amici e conoscenti che hanno partecipato al nostro dolore.
— **Torino**, 10 ottobre 1993

Serenamente è [illegible]

Serafina Burlando
ved. Possati

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti il figlio **Roberto** con **Margherita**, le nipoti **Elisabetta** ed **Anna**.
— **Bardonecchia**, 6 ottobre 1993

Cristianamente è mancato

Giorgio Crisci
anziano FIAT
anni 70

Lo piangono la moglie **Rita Giordano**, [illegible] cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Un sentito ringraziamento al [illegible] Milan, dottor Palmas e personale tutto Ospedale Mauriziano. Funerali in Orbassano, lunedì 11 ottobre, ore 14,30, Chiesa parrocchiale partendo Ospedale Mauriziano, ore 13,30.
— **Orbassano**, 9 ottobre 1993

Con dolore annunciano la scomparsa di

Bruno Mazzanti
Controllore Principale F.S.
anni 64

la moglie **Anna Chiara**, il figlio **Giorgio** con **Teresina, Paola, Claudio, Davide**, cugini **Oliviero, Chiara**, parenti tutti. Funerali Chivasso, lunedì, ore 15, parrocchia Santa Maria Assunta, partendo ore 13,30 da Torino, via Cuneo 1.
— **Torino**, 8 ottobre 1993

È mancato

dott. Angelo Pagano
anni 82

L'annunciano la moglie **Maddalena Colli**, la figlia **Sarina** con il marito **Lorenzo**, l'adorata nipote **Marcella**, l'affezionata **Elisa**. Funerali lunedì 11 corr., ore 15, nella cattedrale di San Giusto.
— **Susa**, 9 ottobre 1993

Partecipano al dolore della famiglia gli amici **Allci, Fazio, Scarabello, Vallory, Clara Mussa, Teresa, Giovanni, Vanda Reimondo**.

Cristianamente è mancata

Fosca Gensini
ved. Gianzana
anni 95

Ne danno il triste annuncio il figlio **Renato, Adriano** e parenti tutti. Per funerali tel. 248 87 82.
— **Torino**, 8 ottobre 1993.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Germana Bisazza
ved. Campana

Lo annunciano con grande dolore i figli **Giuseppe** con **Claudia, Alessandra, Pepe** ed **Enrico; Alessandro** con **Federica; Carola** ed **Enrico; Vitaliano** con **Luisa**; la sorella **Clara Bisazza**, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Legna Poli, ad Annamaria, Mariangela, Cloilin ed al personale tutto del Pinerolo, un grazie di cuore. I funerali avranno luogo lunedì 11 ottobre alle ore 11,45 nella Chiesa di S. Agnese, corso Moncalieri 39.
— **Torino**, 10 ottobre 1993

Anna con **Fabrizio, Nanni** e **Cecilia, Renato** e **Patrizia** ricorda con tanto affetto la cara **GEMMA**.

Luciano Armanda e **Fabrizio Pirenti di Campagna** e **Riccardo Marini** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.

Partecipiamo con affetto al dolore di Sandro e Vitaliano per la scomparsa della loro cara **MAMMA**. Gli amici:
Marco e Laura Acuto
Paolo e Lucina Bosso
Mario Pagiano e Patrizia Boffi
Paolo e Chiara Gallitello
Roberto e Aurelia Mentasti
Umberto e Anna Michelini
Roby Mura e Kelty Campora
Luigi Renna e Chicca Rolle
Michele e Maria Rondolino
Paolo e Anna Thiebat.

Giuseppe Fiamma Paolo e **Gemma** sono vicini alla famiglia Campana

Luca e **Francesca Bertola** si uniscono al dolore degli amici Pippo, Sandro e Vitaliano per la perdita della amatissima **MAMMA**.
— **Mondovì**, 9 ottobre 1993

È mancato il

rag. Giorgio Guidobaldi

Ne danno il triste annuncio la moglie **Dina**, i figli **Franco** con **Loredana, Anna** con **Aurelio**, nonna e **Gemma**. Un particolare ringraziamento al dott. Vito Valentino, alla signora Nadia per la amorevoli cure. Funerale lunedì 11 ore 11,45 parrocchia Santa Rosa da Lima.
— **Torino**, 8 ottobre 1993

Partecipano al grande dolore i fratelli **Giuliana, Guido, Giorgina** con **Nino**, uniti ai cugini nipoti **Mario, Paola, Carlo, Liliana, Alessandro, Mauro** e famiglie.

Ci ha lasciato

Pietro Rota
anni 84

Lo annunciano commossi la moglie **Maria**, i figli **Giovanni, Anna, Marcello**, i nipoti e parenti tutti. I funerali [illegible] Ss. Vittore e Corona lunedì 11 ottobre ore 11.
— **Incisa Scapaccino**, 9 ottobre 1993.

PIETRO, ti ricordiamo come un seme d'amore nel tempo della vita. Zii **Cacciabue** e cugini **Angelori**.
— **Incisa Scapaccino**, 10 ottobre 1993

È [illegible]

Michele Cavaglià

L'annunciano le figlie **Rina** con **Marco, Antonella** e **Roberto; Pina** con **Franco** ed **Andrea**; parenti tutti. Benedizione martedì 12 ottobre ore 8 ospedale Molinette e proseguimento per funerali parrocchia Maria Madre di Misericordia. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Monasterolo di Savigliano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 ottobre 1993

È [illegible] mancata all'affetto dei suoi cari

Annunziata Alessio
nata Striglia

La piangono **Gemma** con **Luigi, Elio** con **Carla** e famiglia, sorella, fratello, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali domenica 10 ottobre ore 10 parrocchia Castagnea.
— **Moncalieri**, 9 ottobre 1993

Maria, Luigi, Giuseppe Santoro con rispettive famiglie e parenti annunciano la morte della carissima mamma

Domenica Santoro
nata Pirraglia

Funerali lunedì 11 ottobre 1993, parrocchia S. Pio X, Falchera (To)
— **Torino**, 9 ottobre 1993.

I **Titolari** e **Dipendenti** dello **Studio Farroglio e A.T.S.** partecipano vivamente al dolore della famiglia.

È serenamente mancato

geom. Renato Toso
anni 65

Ne danno l'annuncio la moglie **Clara**, il figlio **Massimo** con **Monica**, congiunti e nipoti.
— **Torino**, 7 ottobre 1993

L'**Amministratore delegato** ed il **Comitato di settore** della **FIAT Auto S.p.A.** prendono viva parte al dolore dell'ing. Massimo Toso per la scomparsa del caro signor

Renato Toso
— **Torino**, 10 ottobre 1993.

La **Società FIAT Auto S.p.A. - Dirigenti** e **Collaboratori tutti** partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Massimo Toso per la scomparsa del padre signor

Renato Toso
— **Torino**, 10 ottobre 1993.

Sono vicini a Massimo **Giuliana Paolo, Elisa Marco, Elena Stefano, Monica Giorgio, Gianna Maurizio, Lella Sergio, Giovanna Paolo, Monica Vito, Betti Marco, Benedetta Paolo, Valeria Maurizio Marco, Carola Paolo, Pilli, Mauro, Gianni, Cristina Michele**.

La famiglia **Rosaldo** partecipa al dolore della famiglia Toso.

Elia Mario Ermanno Anna Gino Anna piangono

Cele di Aichelburg
— **Torino**, 9 ottobre 1993.

È mancato

Primo Busso
Fabbro

Funerale martedì 12 ore 9 v. Santena.
— **Torino**, 9 ottobre 1993

Martino Franceschi e famiglia si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa dell'amico

PROF. DOTT.
Leo Bertola
Valoroso Ufficiale Medico del 92° Regg. Fir. «Superga», poi P.G. a Sulda e Orano (Algeria)
— **Racco (CE)**, 9 ottobre 1993.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

Crudelmente è mancata

Antonietta Bianco
ved. Fossat

Lo annunciano il figlio **Piercarlo** con **Marcella** e l'adorata **Cristiana**. Si ringraziano il medico e tutto il personale del reparto chirurgia dell'Ospedale Civile di Pinerolo per l'assistenza prestata. Funerali in Torino martedì 12 ore 11,45 parrocchia S. Ignazio di Loyola v. Monterosa 150. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 ottobre 1993

Il babbo **Peppino** e famiglia partecipa al [illegible]

Bartolomeo, Giovanna, Mariella, Franca [illegible] commossi

«Ero angosciato e sei venuto a visitarmi... Venite [illegible] dal Padre mio»
(Mt. 25, 36)

Alla prima luce dell'alba ha risposto alla chiamata del Signore il

dott. Eugenio Bosio
medico chirurgo

Addolorati ne danno la triste notizia la moglie **Magda Culasso**, le figlie **Maria Elisa** con **Michelangelo, Carla** con **Maurizio**, i cari nipotini **Carlo, Maria Chiara, Marta** e **Federico**, le sorelle **Rosa** e **Maria Teresa**, il cognato **Mario Bertone**, la cognata **Gina Culasso** e **Rita Anselmo**, gli zii, i nipoti e i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Riccardo Lorenzati per l'affettuosa e premurosa assistenza. Il funerale avrà luogo lunedì 11 ottobre alle ore 15 nella parrocchia San Giovanni Battista di Barge. Il Rosario sarà recitato alle ore 20,30 di domenica in parrocchia. Non fiori ma opere di bene.
— **Barge**, 8 ottobre 1993

Mario Lena e **Luisa Galfrè** sono vicini a Magda, Maria Elisa e Carla nel [illegible] per la perdita del caro **EUGENIO**

Il cognato **Mario Bertone** con **Maria Teresa** ed i figli **Nicoletta** con **Marco** e **Maurizio** con **Antonella** ed i cari nipotini rimpiangono sconsolati il carissimo **EUGENIO**.

La sorella **Rosa** con **Gabriella, Roberto** e **Giulia** ricordano con rimpianto il carissimo **EUGENIO**.

Maurizio ricorderà sempre l'esempio di uomo e di medico dell'indimenticabile zio **EUGENIO**.

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Domenica Avataneo
ved. Donadio
anni 79

Ne danno il triste annuncio: i figli **Michele, Margherita** con **Enzo**, gli adorati nipoti **Gianni** con **Monica, Marco, Marisela**, i fratelli **Paolo** e **Giorgio**, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Anita e Dayal ed a tutti coloro che le sono stati vicini. Funerali martedì 12 ottobre, ore 10, parrocchia Assunzione Maria Vergine, via Nizza 355; ore 11 Santa Maria Maggiore, Poirino.
— **Torino**, 8 ottobre [illegible]

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Seita
Maresciallo Capo CC in congedo
anni 81

L'annunciano addolorati la moglie **Domenica**, la sorella, cognato, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Barbania lunedì 11 c.m. alle ore 15, partendo dall'abitazione, via Alpi n. 2.
— **San Maurizio Canavese**, 9 ottobre [illegible]

È mancato

Giovanni Tabucchi
di anni 80

Ne danno il triste annuncio i cognati e i nipoti. I funerali si svolgeranno martedì 12 ottobre ore 11,45 presso la cappella dell'ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, [illegible]

Improvvisamente ci ha lasciati il

dott. Walter Ronga
medico chirurgo

Lo annunciano con immenso dolore la sorella **Lella** con il marito **Dario Robotti**, i cugini **Veniero, Rodi, Ajmone-Marsan** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali lunedì ore 11,45 parrocchia Ss. Pietro e Paolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 ottobre 1993.

Clara e **Giovanna, Ico** e **Paola, Andrea** e tutti i nipoti abbracciano **Zia Lella** con tanto affetto.

Gemma Borasgni partecipa al dolore di Lella e Carlo per la perdita del carissimo **WALTER**.

Partecipano
famiglia **Cassè**
famiglia **Castelli**
famiglia **Ravera**

I **Condomini** e l'**Amministrazione** dello stabile di **c.so Marconi 13** partecipano sentitamente al dolore della famiglia.

Fernando Vera e **Margherita Sabatini** prendono viva parte al grande dolore per la scomparsa dell'amico **WALTER**.

Troppo presto ci ha lasciati

Cinzia Galvan in Montiglio
anni 32

Lo annunciano con profondo dolore il marito **Giovanni** con i piccoli **Ilaria** e **Stefano**, la mamma, il papà e parenti tutti. Funerali in Vinovo martedì 12 corr. alle ore 15 nella parrocchia [illegible].
— **Vinovo**, 10 ottobre 1993.

A mia sorella **CINZIA**, ancora un bacio **Silvia** con **Antonio**.

Ciao mia **CINZIA**, nonna **Rina**.

Ci mancherai moltissimo e sarai sempre nei nostri cuori **Caterina** e **Luigi Montiglio, Clara Roberto, Cristina** e **Dario**.

È mancato all'affetto dei suoi con [illegible] lunga malattia

COMM.
Giovanni Battista Bossa
già direttore centrale C.R.T.

Lo annunciano la moglie **Giuseppina**, la figlia **Manuela** con **Roberto** e il piccolo **Luca**, il fratello **Dario** con **Gabriella**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 12 corr. ore [illegible] nella [illegible] Santa Maria di Passatore (CN). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 ottobre 1993.

Rosangela e **Mario** si stringono commossi a Giuseppina e Manuela.

Mariuccia Crosio partecipa al dolore di Giuseppina e Manuela.

La famiglia **Maino** partecipano al dolore
— **Borgaretto**, 9 ottobre 1993

Improvvisamente è mancato

Filiberto Viano

Ne danno annuncio la moglie **Leandra**, i figli **Giovanni, Aldo** con la moglie **Lia** e i piccoli **Maria** ed **Edoardo**, il fratello **Paolo**. Funerali martedì 12 corr. ore 10 parrocchia Divina Provvidenza (via Asinari di Bernezzo). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 ottobre 1993.

Ricordano con affetto il caro zio **FILIBERTO** il figliuccio **Enrico** con la moglie e la mamma.

Riccardo e **Silvia Avanzi**
Francesco e **Virginia Barberis**
Ida Enrietti
Francesco e **Rosmilla Franchetto**
Camillo e **Laura Vigezzi**
partecipano al dolore di Paolo e famiglia per la perdita di

Filiberto Viano
— **Ivrea**, 8 ottobre 1993.

Che cos'è morire, se non stare nudi nel vento e dissolversi nel sole?

Ha lasciato il corpo ed i suoi cari il

comm. Ezio Felicelli

Dirigente superiore ispettore ministero Grazia e Giustizia a riposo. L'annunciano **Enrico, Clara, M. Cristina, Raffaele**, l'amatissima piccola **Miriam**. Benedizione domani ore 16 ospedale Molinette via Santena. La presente partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 ottobre 1993.

Partecipano affettuosamente gli amici **Cavalot Di Giorgio Cavallo Ferrari**.

È mancato

Carlo Griva

A funerali avvenuti l'annunciano: la moglie **Giorgina**; le figlie **Clelia** con **Paolo, Laura** con **Roberto**; la cognata **Maria Cucco** ved. **Delbosco** con la figlia **Carla, Adriana** ed **Elena**, cugini e parenti tutti.
— **Chieri**, 10 ottobre 1993.

È [illegible] alla Casa del Padre:

Teresa Bertello
ved. Mellino

Addolorati lo annunciano figlie, generi, nipoti, cognata, parenti tutti. Funerali mercoledì 13 corr. ore 10 parrocchia Ss. Apostoli (via Taggiasi, 35). La cara salma sarà tumulata in Carmagnola. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 ottobre 1993.

È serenamente mancato ai suoi cari

Aldo Pistono
anni 79

Funerali martedì 12 corr. ore 8,15 Ospedale Martini (via Tofane).
— **Torino**, 7 ottobre [illegible]

Ci ha lasciati

Giuseppina Allais ved. Usseglio (Pina)

Lo annunciano **Allio, Matteo, Liliana**, la mamma **Angela** e parenti tutti. I funerali lunedì 11/10 ore 14,30 parrocchia di Coazze.
— **Coazze**, 10 [illegible] 1993.

ANNIVERSARI

1992 1993
ing. Gioachino Cavicchioli

Nel ricordo di ogni giorno la tua amata presenza ci accompagna. La S. Messa di anniversario sarà celebrata giovedì 14 ottobre alle ore 18,30 nella chiesa di Santa Teresa, via Santa Teresa, 5.

1990 1993
Guido Turolla

Sei sempre nel mio cuore, la mamma.

La famiglia ricorda con affetto l'
avv. Giuseppe Ceriana
nel primo anniversario della sua scomparsa. Una S. Messa sarà celebrata nella chiesa della Visitazione (via XX Settembre 93) martedì 12 ottobre alle ore 10,15.
— **Torino**, 11 ottobre 1993.

1973 1993
Giuseppe Stellini
Sempre ricordato

1983 1993
Arnaldo Fantuzzi
Affettuosamente ricordato

1992 1993
dott. Francesco Delù
Vi ha voluto bene. Ricordatelo.

1988 1993
geom. Antonio Scalva
Con infinito rimpianto

Il generale offre la tregua, Washington accetta. Mediazione affidata all'Etiopia

Aidid-Clinton, adesso si tratta

Carter: ad ogni bomba diventa più forte

Il caporale italiano ferito Davide Bertocco e, in basso, il generale Mohammed Farah Aidid

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli Stati Uniti hanno subito accettato la proposta di «totale cessate-il-fuoco» lanciata ieri all'improvviso, con un breve discorso per radio, da Mohammed Farah Aidid. Non c'era altra scelta, visto che c'è ancora un soldato americano nelle mani dei guerriglieri somali. Del resto, dopo la svolta annunciata da Clinton giovedì, gli americani hanno assunto un atteggiamento diverso, un combinato di carota e bastone, in cui la prima è costituita da un'offerta ad Aidid a trattare anche con il suo clan una soluzione politica di transizione per la Somalia, cessando nel frattempo di dargli la caccia, e il secondo dalla minaccia di una serie di azioni di rappresaglia qualora venga torto un capello all'americano prigioniero e vengano lanciati nuovi attacchi. La carota, in questa situazione, è per tutti meglio del bastone, ma è presto per dire che la fase dello scontro acuto è stata definitivamente superata e che si sia imboccata una svolta irreversibile.

Gli stessi funzionari dell'amministrazione americana che hanno spiegato l'offerta a Aidid di inserirlo in una trattativa di pace non hanno nascosto che questa proposta, assieme al permanere delle minacce, se non verrà accolta, costituisce la tattica più ragionevole da seguire quando si devono salvare dei prigionieri. La notte scorsa, infatti, si è continuato a sparare e le prime avanguardie dei rinforzi inviati da Clinton hanno manifestato subito un atteggiamento piuttosto aggressivo.

Ma intanto l'annuncio di Aidid cambia la situazione, anche se pronunciato in termini che gli americani non avrebbero mai accettato se non avessero un loro uomo con il fucile puntato alla gola. Aidid, infatti, offrendo il cessate-il-fuoco, ha proposto a Nazioni Unite e Stati Uniti, «di cessare tutti gli attacchi e le azioni volte a terrorizzare il popolo della Repubblica di Somalia». Ha aggiunto che devono essere i somali a sistemare i loro problemi. Ha, in sostanza, parlato più come un vincitore che detta condizioni, che come un ricercato che accetta la tregua in cambio dell'impunità.

D'altra parte, Aidid, anche grazie ai falliti attacchi contro di lui, è ormai diventato l'uomo forte in Somalia, il più potente tra i «signori della guerra», quando, pochi mesi fa, era solo uno di loro. Intervistato dalla «Cnn», l'ex presidente degli Stati Uniti Jimmy Carter ha detto che «ogni bomba scagliata contro Aidid lo rende più forte», aggiungendo che il capo dell'Alleanza Nazionale Somala dispone di 50.000 uomini armati disposti a seguirlo.

Se la tregua reggesse e Aidid si comportasse in modo da consentire agli americani di seguire i consigli di Carter, un negoziato politico potrebbe anche decollare. La prima tappa dell'inviato speciale di Clinton, Robert Oakley, è stata in Etiopia, dove al presidente Meles Zenawi è stato consegnato un messaggio dalla Casa Bianca che lo invita ad assumere un ruolo di mediazione per sviluppare il negoziato. Adesso il primo passo decisivo è la liberazione del pilota Michael Durant. Ieri sera gli aerei americani «Ac-130» hanno svolto una «esercitazione a fuoco» alla periferia di Mogadiscio contro un deposito di materiale fuori uso.

Paolo Passarini

Ferito un soldato italiano

Da una granata, ma non è grave Lo scontro per un deposito d'armi

MOGADISCIO. Un soldato italiano, il caporale Davide Bertocco, è rimasto ferito ieri in modo leggero da alcune schegge, mentre era in corso un rastrellamento a Belet Uen, a 300 chilometri da Mogadiscio.

Le condizioni di Bertocco, operato nell'ospedale del contingente tedesco, sono buone. Secondo il comandante del contingente italiano, il generale Carmine Fiore, lo scontro è cominciato poco dopo che un centinaio di militari del 78° reggimento «Lupi di Toscana» avevano individuato un arsenale di armi nell'ex sede della guardia di finanza di Belet Uen. Gruppi di somali hanno protestato violentemente quando i soldati hanno cominciato a caricare bombe da mortaio, mortai pesanti, razzi per katiuscia e cannoni senza rinculo sui propri automezzi per portarli al campo base. Tentativi di convincere i manifestanti con il dialogo non hanno avuto esito. Quando i primi mezzi italiani si sono mossi dalla palazzina, i somali hanno attaccato con bombe a mano e colpi di fucile. Due gipponi sono stati abbandonati sul posto e i militari hanno continuato l'operazione di trasporto delle armi con blindati. E' stato a quel punto che Bertocco è stato raggiunto da schegge di bombe a mano.

L'operazione si è conclusa senza ulteriori scontri e le armi sequestrate sono state portate nel campo militare italiano, a sette chilometri dall'abitato.

Il distaccamento italiano - che è di stanza a Belet Uen insieme con reparti tedeschi dal maggio scorso - è stato rinforzato con reparti inviati da Balad, sede del comando del contingente italiano. [Ansa]

RETROSCENA

LA FAMIGLIA DEL GUERRIERO

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per tutti la pace è meglio della guerra. Ma, per Hussen Farah, è stata una fortuna particolare che, quando andò in Somalia assieme ai Marines, la «Restore Hope» fosse ancora una tranquilla missione umanitaria senza nemici. Infatti, Hussen Farah, è figlio di quello che poco dopo diventò il nemico «numero uno» dell'Onu e degli Stati Uniti, il «signore della guerra» per eccellenza, Mohammed Farah Aidid.

Hussen è un caporale dei Marines in riserva e, come tutti i riservisti, è tenuto ogni anno a prestare due settimane di servizio. Così, visto che c'era qualcosa da fare per il suo Paese, si offrì volontariamente di aggregarsi al contingente che partiva per la Somalia, sottolineando che avrebbe potuto fungere da traduttore e interprete. Naturalmente venne accettato. Bill Wright, portavoce dei Marines, nel rivelare questa curiosa storia, ha osservato: «Del resto, tra i nostri uomini, sono piuttosto pochi quelli che parlano somalo, per cui l'utilizzazione di Hussen sembrò del tutto naturale».

Hussen partì il 18 dicembre dello scorso anno, con il primo contingente spedito dall'allora presidente George Bush, e prestò servizio fino al 5 gennaio di quest'anno. Wright ha detto che il figlio di Aidid si comportò molto bene e fu parecchio utile. Terminato il servizio, Hussen ritornò in quella che considera la sua seconda patria, il Paese in cui vive, cioè gli Stati Uniti d'America. Abita nell'area di Los Angeles, ma l'indirizzo viene tenuto segreto per proteggerne l'incolumità.

Hussen non è il solo familiare di Aidid a vivere nel continente nordamericano. Infatti, in Canada, vive la sua attuale moglie, o, forse sarebbe più preciso dire, una delle sue mogli. Si chiama Khadiga Gurhan e, in questo momento, sta passando i suoi guai. Khadiga, che ha 35 anni, sposò Aidid nel 1984. Subito dopo il matrimonio, Aidid venne nominato ambasciatore della Somalia in India e Kadiga visse con lui per tutti i quattro anni dell'incarico. Ma poi in Somalia scoppiò la guerra civile e quello era diventato un posto molto pericoloso per viverci, soprattutto come moglie di uno dei protagonisti di quella guerra. Così, nel '91, Khadiga arrivò in Canada con i suoi quattro figli. All'inizio si stabilì in un appartamento alla periferia di Toronto, ma la sua identità venne scoperta e Khadiga si trovò nello stesso tempo assediata dai giornalisti e minacciata dai somali emigrati appartenenti ai clan rivali di quello del marito.

Khadiga godeva dello status di «rifugiata», che viene accordato a chiunque sia ritenuto per fondate ragioni vittima di possibili persecuzioni per motivi etnici, di razza, politici e religiosi. In questo modo ha goduto finora della previdenza sociale garantita dallo Stato canadese. Il Dipartimento per l'Immigrazione, che le fornisce la casa, decise di spostarla per ragioni di sicurezza dall'appartamento di Toronto a un altro, in una cittadina dell'Ontario chiamata London. Ma adesso Khadiga rischia la perdita di ogni protezione e l'espulsione dal Canada. Lo scorso anno, infatti, decise di compiere un viaggio in Somalia, allo scopo di rivedere il marito e gli altri familiari. Questa costituisce una violazione delle regole legate al ruolo di rifugiato e anche una frode rispetto alla previdenza sociale. Per Khadiga l'espulsione non sarebbe un grande problema, se fosse sola. Lei infatti ha molta nostalgia del suo Paese e, nella sua disadorna, l'unico pezzo di arredamento, a parte un sofà e una televisione, è una larga bandiera somala che copre una parete. Ma ci sono i bambini che stanno benissimo in Canada. «E' il loro Paese ormai - dice Khadiga -. Io mi rivolgo a loro in somalo e loro mi rispondono in inglese». **(p. p.)**

Coi marines il figlio del nemico n° 1

Era a Mogadiscio nel primo contingente americano

GRECIA

Il premier Mitsotakis secondo nei sondaggi: nel '65 fece crollare Papandreu padre

La Nemesi sul governo di Atene

Oggi si vota, profumo di vittoria per i socialisti

ATENE
DAL NOSTRO INVIATO

Quest'Acropoli che sovrasta, emoziona e incombe, dà il segno anche alle elezioni di oggi, ovvio banale davanti all'eternità del Partenone. Nella moderna città caotica, assordante e sguaiata, nel paese da dove vengono miti e pensiero moderno, i due protagonisti delle elezioni si giocano le loro intere vite, e non sul futuro, ma sul passato. Hanno speso metà della propria esistenza a combattersi. Il premier uscente Costantino Mitsotakis e Andreas Papandreu, e oggi è per loro il bilancio dell'intera vita. Hanno il primo 75 anni ben portati, il secondo 74 aggravati da un cuore sfasciato. Chiunque vinca, la Grecia di domani non potrà essere la loro.

Secondo gli ultimi sondaggi il vantaggio di Papandreu e il suo Pasok si è ridotto, ma rimane di 39,9 per cento contro il 32,2 di Mitsotakis e Nuova democrazia. Sono in corsa venti partiti, tra cui uno comunista ortodosso e un'unione delle sinistre, entrambi capeggiati da donne. Il vincitore anche per mezzo punto ha un premio di maggioranza per una recente legge elettorale che, per garantire governabilità, punisce inoltre in termini di seggi il secondo partito favorendo il terzo per facilitare coalizioni.

C'è stata aria di kermesse all'americana, palloncini multicolori, suvlakia e pop corn, ma nell'aria risuonano parole che pur della lingua parlata restano cariche di echi lontani e profondi: nemesi, catarsi, nuova genesi, apostasia. Mitsotakis, chiudendo la campagna l'altra sera si è richiamato più volte a Pericle, con accenti solenni. Ma sono risuonate anche parole meno nobili: corruzione, mazzette, tangenti; e altre che non fanno oratoria ma che sono i problemi di oggi: inflazione, privatizzazioni, disoccupazione, Comunità Europea, Balcani in fiamme vicini, troppo vicini, a questa Atene che oppressa dal passato e afflitta dal presente, ritrovato da 19 anni il regime parlamentare dopo i colonnelli, resta nelle mani di oligarchie.

Mitsotakis dichiara che in caso di sconfitta si ritirerà a vita privata, dopo 47 anni di politica, e che non passerà il partito a sua figlia, Dora. Avvocato, nipote di Venizelos, uno dei padri della Grecia moderna, si è formato in Germania, ha passato in Francia e Inghilterra il periodo dei colonnelli. Europeista legato a Kohl, ha ridotto inflazione e assistenzialismo, e parla di austerità e sacrifici, mentre Papandreu fa presa ripromettendo l'Eldorado.

Mitsotakis arriva al voto per una nemesi storica: il suo governo è stato fatto crollare dal giovane ministro degli Esteri, Antonis Samaras, 42 anni, che dimessosi e staccatosi da Nuova Democrazia si presenta con un nuovo partito, Primavera Politica, al terzo posto nei sondaggi. Nel 1965, fu proprio Mitsotakis, giovane ministro, a far cadere Giorgio Papandreu, padre di Andreas. Si dimise per contrasti con Andreas, anch'egli ministro nel governo di papà dopo essere tornato dagli Usa dove era docente universitario. Da allora fu «l'apostata», come lo è oggi Samaras. Dalla fine di Giorgio Papandreu cominciò la crisi che portò al golpe nel '67. Il premier accusa un gruppo armatoriale di aver finanziato Samaras per farlo crollare, ma in risposta sono state sventolate fotocopie di assegni da un milione di dollari a suo favore.

Papandreu, sopravvissuto agli scandali finanziari, fida nella vittoria, affiancato da Mimì e da figlio e genero sistemati nel partito. Il cuore affaticato d'amore e d'acciacchi ha in ogni caso un grande avvenire alle spalle.

Fernando Mezzetti

Atene: il socialista Andreas Papandreu a oltre 70 anni ha superato indenne gli scandali finanziari e il matrimonio con la giovane hostess Mimì: ora i sondaggi lo danno favorito

IL CASO

LA CAMPAGNA MILIARDARIA

Volate con Pasok Airlines

Dai partiti biglietti gratis agli elettori

ATENE

MILIARDI a gogò per una campagna elettorale tanto ricca in sperperi quanto povera in argomenti. «Nuova Democrazia» e Pasok, i due mastodonti della politica greca, hanno dato fondo alle casse per questo duello fra i rispettivi capi, Costantino Mitsotakis e Andreas Papandreu, che probabilmente sarà l'ultimo della loro trentennale stagione di reciproca ostilità. Atene e le altre città greche aggiungono alla loro abituale sciatteria un scenario alterato da montagne di materiale cartaceo e plastico. Chilometri di festoni, grappoli infiniti di bandiere con l'emblema dei partiti, foreste di striscioni ed affissioni accanite i cui strati successivi raggiungono ormai lo spessore di parecchi centimetri.

Dieci, forse dodici, ma molto più probabilmente quindici miliardi di dracme (pari a cento miliardi di lire) sono stati bruciati quest'ultimo mese alla caccia dell'ultimo voto utile. Si sono arricchiti gli importatori di carta, le tipografie che lavoravano giorno e notte, le agenzie di recapito porta a porta e sono rimaste anche parecchie briciole alle armate di attacchini nelle file dei quali si sono notati perfino degli extracomunitari. Nell'autunno incipiente, che segna lo spegnersi del turismo, i comizi oceanici dei due protagonisti sono caduti come manna sui proprietari di torpedoni, felici di trasferire le folle di seguaci da una provincia all'altra.

Ma c'è di più. Ad ogni appello alle urne Atene ed i maggiori agglomerati urbani perdono, quasi come ad agosto, parte della popolazione che ha mantenuto la residenza elettorale nel luogo d'origine. Si calcola che siano un milione e 200 mila gli «eterodemotis», cioè coloro che per votare devono recarsi al paesello natio. Aerei, navi, treni e corriere: una frenetica ragnatela di mezzi di trasporto si mette in moto nei tre giorni che circondano l'appuntamento elettorale. La «Olympic», il vettore aereo nazionale, non ce la faceva più con la sua flotta. Allora ecco dieci aerei da media distanza noleggiati dalla «Balkan» bulgara ed altrettanti dalla «Middle East Airlines» per portare a compimento i 150 voli straordinari quotidianamente programmati verso le destinazioni più lontane.

Di prenotazioni neanche a parlarne. I biglietti, con lo spazio del nome del passeggero in bianco, sono già da settimane in mano ai due maggiori partiti. Dopo una furiosa polemica le formazioni minori sono riuscite ad ottenere qualche migliaio di posti sul centomila a disposizione. Le spese quasi totalmente a carico di chi è premuto dall'urgenza di far giungere a destinazione l'elettore collaudato. Lo stesso dicasi per i fedeli che viaggiano in nave o in corriera.

L'avvento dell'era audiovisiva nella lotta elettorale non ha offuscato le vecchie abitudini da kermesse politica. Vi si è semplicemente sovrapposta con una frequenza incredibile di *spot* televisivi e radiofonici, che oltre ai dibattiti, le tavole rotonde, le interviste dei notabili, hanno reso indigeribili i programmi delle principali emittenti private e pubbliche. Costo dell'operazione: sino a fine settembre soltanto i due partiti maggiori avevano speso due miliardi e mezzo di dracme (17 miliardi di lire circa). Ma nella prima settimana di ottobre, conclusiva della campagna, la cadenza si era triplicata.

Chi paga tutto questo? Secondo i dati ufficiali, il finanziamento statale copre appena un terzo della cifra spesa. E il resto? Frustornato dalle promesse, ma anche dalle pesanti insinuazioni di una campagna elettorale triviale come mai, il cittadino medio scuote rassegnato la testa. E' consapevole che domani, chiunque giunga al potere, la politica che sarà costretto ad applicare sarà una sola: quella dei conti che tornano.

Minas Minassian

Pietroburgo offre di ospitare la salma di Lenin, la Chiesa ortodossa: seppellitelo a Ulianovsk

Sui Soviet l'ultima mazzata di Eltsin

Ai prefetti i poteri locali

Interrogatorio di un ragazzo fermato durante il coprifuoco e trovato in possesso di un coltello (FOTO REUTER)

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Pezzo dopo pezzo Boris Eltsin procede rapidamente allo smantellamento di tutto ciò che di istituzionale rimaneva in Russia del potere sovietico. Ieri il Presidente ha privato dei poteri tutti i Soviet locali dell'immensa provincia russa.

Tutto il potere è ora nelle mani dei governatori, una specie di prefetti, non eletti ma nominati dal Presidente. Questi governatori, che nei mesi scorsi si sono spesso trovati in una situazione di conflitto con i Soviet analoga a quella che a Mosca s'era costituita tra il Presidente e il Parlamento, hanno ora l'ultima parola su tutto ciò che riguarda l'amministrazione della loro provincia, finanze comprese. Una commissione è stata formata con l'incarico di provvedere al più presto all'organizzazione delle elezioni di «dume» o assemblee locali. Eltsin vorrebbe elezioni contemporanee a quelle parlamentari, il 12 dicembre.

Diverso il discorso per quanto riguarda le ventuno repubbliche indipendenti della Federazione russa. Nei loro confronti Eltsin si è limitato ad inviare una «raccomandazione» affinché procedano ad un analogo rinnovamento dei poteri locali. Non è ancora arrivata alcuna risposta, mentre già ventidue Soviet locali si sono opposti allo scioglimento. La lotta sarà dura. Tra l'altro, ci sono in ballo le proprietà materiali dei beni dei Soviet che il Presidente ha automaticamente trasferito ai governatori.

Anche sulle elezioni non tutto è chiaro, e già si manifestano voci che spingono per un rinvio. Così s'è pronunciato ieri il sindaco di San Pietroburgo Anatoly Sobchak, che secondo quanto ha annunciato l'ex sindaco di Mosca Popov sarà il capolista dei 150 candidati del Movimento per le riforme democratiche. Sobchak sostiene che sarebbe meglio rinviare di qualche mese, fino alla primavera, per consentire una campagna elettorale meno frettolosa. «In questa situazione - afferma il sindaco di San Pietroburgo - potrebbero risultare eletti dei candidati casuali e invece abbiamo bisogno di un Parlamento composto da persone competenti, perché avrà di fronte compiti gravosi come l'approvazione della nuova Costituzione e l'avvio di una nuova fase nella vita dello Stato».

Ma per ora il Presidente va avanti sulla strada della conferma del 12 dicembre. I democratici radicali vogliono le elezioni subito. Sono già state fissate le date per la presentazione dei candidati individuali (25 ottobre) e delle liste di partito (7 novembre). Il sistema elettorale per l'elezione dei 450 membri della Duma prevede che 225 di essi siano eletti a sistema maggioritario e 225 in modo proporzionale.

La Chiesa ortodossa ha proibito ai preti di partecipare alle elezioni, pena la sospensione «a divinis». Nel precedente Parlamento erano sette i sacerdoti deputati, di tendenze diverse. Il più noto era Gleb Yakunin, ex dissidente, ora uno dei leader del partito democratico. Ufficialmente la ragione del divieto sta nel fatto che i nuovi parlamentari saranno politici «professionali», e che dunque ai sacerdoti non resterebbe il tempo per l'esercizio del ministero. Una nota del Sacro Sinodo russo ricorda però che, nel passato, il lavoro parlamentare dei preti negli organi di Stato ha causato «smarrimento e divisione tra i fedeli».

Sull'organizzazione delle elezioni grava però anche lo stato di emergenza, che ieri è stato ufficialmente prolungato di una settimana, compreso il coprifuoco a Mosca tra le 24 e le 5 del mattino. In queste condizioni non è semplice per organizzazioni di partito molto fragili come sono quelle delle formazioni politiche russe, trovare le centomila firme necessarie alla presentazione delle liste. Né si sa, per ora, se qualcuno dei partiti sospesi dopo i fatti della Casa Bianca potrà partecipare alla battaglia elettorale. Insomma la confusione è grande.

E intanto dietro le mura dei palazzi di governo si consuma una sorda battaglia di potere tra i ministri della forza. A Pavel Graciov, ministro della Difesa, non è andato giù il fatto che il Presidente abbia conferito al ministro degli Interni Erin la decorazione di eroe della Russia e a lui un riconoscimento di grado inferiore. In linguaggio cifrato questo significa che Eltsin ha preferito Erin a Graciov e al ministro della Sicurezza, volendo così scaricare la polemica fra le «strutture di forza». Una scelta discutibile, dal momento che domenica sono state le truppe degli Interni (milizia e divisione Dzerzhinskij) a cedere di fronte ai rivoltosi. Graciov ha detto ieri alla televisione che le sue divisioni corazzate avrebbero potuto intervenire prima se solo il Presidente l'avesse ordinato. «Ci sarebbero stati meno morti», ha aggiunto polemicamente Graciov.

Resta da risolvere l'ingombro della salma di Lenin. La Chiesa ha detto ieri che «va inumata il più presto possibile». Sobchak s'è offerto di accoglierla nel cimitero di Volkovo, dov'è sepolta la madre del leader bolscevico. Ma il metropolita conservatore Ioan di San Pietroburgo, non è d'accordo: «Va sepolto a Ulianovsk dove riposa suo padre, con un rito civile. Io non pregherei mai per la pace della sua anima». Amen.

Cesare Martinetti

DIARIO DI MOSCA

Quei temerari del coprifuoco

MOSCA

VENGONO a migliaia a vedere questa sterminata bara, mezza bianca e mezza nera, questo mezzicone bruciacchiato che fu il Parlamento. Ieri c'era già il fotografo, con il suo cavalletto per le foto ricordo con sfondo Casa ex Bianca. Se non vado errato è lo stesso che, fino a qualche giorno fa, stava sulla Piazza Rossa, davanti al mausoleo di Lenin. Le guardie al passo dell'oca non ci sono più. Non resta che andare sul ponte del Kutuzovskij e ritrarre le spose - c'erano anche quelle, ieri, col vestito di tulle bianco - che sorridono, insieme con le damigelle d'onore, con la bara dietro le spalle.

Strani questi russi. Tanto strani che, a volte, viene il sospetto che siano un popolo surreale. Questa notte, ad esempio, sono andato a «vedere il coprifuoco». Ogni notte, da cinque notti, almeno 50.000 uomini armati fino ai denti bloccano ogni incrocio della capitale dalle undici di sera (da domani si partirà da mezzanotte) fino alle cinque del mattino. Solo per arrivare da casa mia all'incrocio che avevo scelto come punto di osservazione, tra il Miciurinskij Prospekt e Minskoe Sciossè - quattro chilometri di percorso - sono stato fermato sette volte. E avevo un permesso speciale del comando militare.

In queste condizioni ogni persona ragionevole se ne starebbe a casa buona buona a guardare la tv. Ma i russi no. I russi vagano per la città anche con il coprifuoco, incuranti del fatto che i soldati sparano se non ti fermi o se vai troppo veloce. E, quel che è più singolare, sembrano sfidare la sorte con assoluta noncuranza, quasi che la loro percezione del pericolo, dei rischi, si sia abbassata al di sotto di soglie che per i comuni mortali sono, appunto, «mortali». Leggo le statistiche: 3652 fermati per violazione del coprifuoco, 1383 fermati per violazioni amministrative di vario genere. In tutto è stata portata al fresco, in una sola notte, una cittadina di provincia: oltre 5000 persone.

Appostato nel mio incrocio cerco di verificare le statistiche. Sono le due di notte, l'ora più delicata, e le auto arrivano come le falene che s'incendiano sui fuochi dei lampioni. Li tirano fuori dall'auto. Non è né l'ora, né il posto per i complimenti. Non siamo mica a un concerto di Rostropovic. E una buona metà dei conducenti sono ubriachi.

Ne conto otto in un'ora. Fanno tenerezza. Hanno festeggiato magari un compleanno e hanno dimenticato il coprifuoco. Io li lascerei andare a casa. A piedi, ovviamente. Ma come valutare i tre fermati senza patente? Ubriaco e senza patente ancora è comprensibile. Senza patente, di giorno, è una situazione riprovevole, ma non così anormale. Ma sobrio, senza patente, in pieno coprifuoco, mi sembra eccessivo. Quasi una sfida alla sorte, l'equivalente automobilistica della roulette russa.

Ma il record, roba da Guinness dei primati, lo vincerebbe, nel mio incrocio tra la Minskoe e il Miciurinskij, il giovanotto di nome Arkadij Ametistov. Arriva caracollando verso le tre di notte, a bordo di una sgangheratissima Moskvich. Non si può dire che sia ubriaco. Ma di sicuro non è astemio. Non ha la patente, non ha neppure un documento che attesti la proprietà dell'auto. Quando gli fanno aprire il bagagliaio si scopre che è pieno di roba rubata. Scarpe, vestiti di fatica, sigarette e cianfrusaglie varie. Spiegare dove l'ha presa, quella roba, non può. Prima che lo portino al fresco faccio in tempo a chiedergli: scusi, ma perché proprio in pieno coprifuoco? Lui mi guarda quasi con disprezzo: «Non ho mica tempo da perdere, io».

Giulietto Chiesa

IL CASO

DAL POTERE ALLE CATACOMBE

Mosca, dàgli al deputato

Gli ex parlamentari: pogrom contro di noi

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Braccati, isolati, additati al ludibrio del popolo, i vecchi deputati dei vecchi Soviet sono passati alla clandestinità. Non nel senso che hanno scelto la lotta armata (anche se qualcuno certo ci sta pensando), ma nel senso che la maggior parte di loro evita di presentare la sua faccia in giro. C'è aria di pogrom, nella vecchia Russia, e il vento adesso spinge forte contro quegli ex rappresentanti dell'eterna nomenklatura che la guerra contro il Soviet Supremo ha definitivamente sanzionato nell'immaginario collettivo.

Bisogna addentrarsi nei vicoli che stanno intorno agli stagni Patriarshie, dietro i fondali del Maestro e Margherita di Bulgakov, e arrampicarsi fino all'ultimo piano di una vecchia casa per trovare un gruppetto di deputati. Qui, nell'abitazione della madre di Aleksandr Busgalin, deputato comunista del disciolto Mossoviet, tra i gatti che saltano e l'acqua per il tè in perenne ebollizione, si raccolgono informazioni sullo stato delle resistenza, si fa controinformazione a quanto è accaduto alla Casa Bianca, si mettono insieme testimonianze, si prepara un appello alle organizzazioni internazionali per la difesa dei diritti civili.

Si sentono raccontare storie di piccoli pogrom, per lo più tentati, come quello contro la deputata Dersnovenko, riconosciuta dalla folla mentre tentava di prendere la metropolitana alla fermata Barrikadnaja, la più vicina alla Casa Bianca. L'hanno presa per la giacca, spinta, schiaffeggiata, insultata. Quand'è riuscita a guadagnare casa, ci dice Busgalin, ha preso suo figlio ed è scappata. Neanche agli amici ha fatto sapere dov'è. Da una zia, pare, e non mette più il naso fuori di casa.

Cinque deputati, secondo Busgalin, risultano dispersi, nel senso che nemmeno gli amici sanno dove si trovano. Tra loro c'è anche Yuri Voronin, vice di Khasbulatov fino alla folle notte in cui nel Soviet Supremo si sinoggiava l'assalto al Cremlino.

Scappano i grandi deputati, ma sono in fuga anche i piccoli eletti nei Soviet di quartiere. Alla sede del Dzerzhinskij, in pieno centro, l'altro giorno i deputati hanno cercato di portare via dai loro uffici documenti, fax, computer. Dicevano che era roba loro, comprata con i loro soldi. La folla non ha gradito e li ha costretti a lasciare tutto. Ora un'anziana custode con una patetica fascia rossa al braccio è l'unica abitante del palazzo. Al quartiere Kievskij hanno abolito tutte le licenze commerciali date dal soviet ai chioschetti che stanno intorno alla grande stazione dalla quale si parte per l'Ukraina. La folla si prende la sua rivincita e chiede la «liquidazione» dei chioschi.

Inutile cercarli a casa, i deputati non rispondono al telefono. Dalla sua abitazione la deputata Vera Boiko dell'ex Soviet Supremo, una delle ultime a lasciare la Casa Bianca, ammette che non ha il coraggio di uscire: «Sto qui e aspetto».

Giornali popolari come «Moskovskij Komsomoltets» pubblicano le foto dei ricercati. In primo piano Ilja Konstantinov, leader del Fronte Popolare, una delle anime della rivolta. Il giornale fa dell'ironia: «E' uscito dalla Casa Bianca e non è tornato». Tratti caratteristici: statura media, corporatura robusta, ha barba e baffi, ha lo sguardo strabico e sospettoso. Attenti fratelli, potrebbe essere armato. Chi lo vede, chiami la polizia: una ricompensa è assicurata. [c. m.]

«OTTOBRE '93»

Un film-verità sulla rivolta

MOSCA. Il governo russo ha annunciato che produrrà un film sull'insurrezione stroncata dall'esercito lunedì scorso e ne ha dato incarico al proprio servizio stampa. «Ottobre 1993 - la cronaca»: è questo il titolo del film che racconterà «i tragici avvenimenti dal 3 al 5 ottobre a Mosca», ha reso noto ieri l'agenzia «Itar-Tass».

Il film sarà in larga parte basato su materiale documentario. A questo proposito, le autorità hanno rivolto un invito alle televisioni di fornire i filmati in loro possesso, garantendo il rispetto dei diritti d'autore, e hanno dato istruzione agli organismi statali, alle aziende pubbliche e alle autorità militari di fornire tutta la collaborazione possibile.

Sempre ieri, un grande supermercato in valuta di Mosca, a poche centinaia di metri dalla Casa Bianca, è stato fatto sgomberare dopo che una telefonata anonima aveva informato di un prossimo attentato. «Non si può entrare, hanno avvisato della presenza di una bomba nei locali», ha reso noto un responsabile del «Sadko-Arkade», grande supermercato di proprietà di una joint-venture russo-svizzera. [Agi]

ULTIMA ORA

Cheng, viveva in esilio

Poeta cinese uccide la moglie e si impicca

WELLINGTON. Il poeta cinese in esilio in Nuova Zelanda, Gu Cheng, di 37 anni, il cui nome era stato fatto come possibile Premio Nobel, si è impiccato dopo aver ucciso la moglie a colpi di ascia. Viveva con la moglie, Xin Ye, in una villetta nella pittoresca isola di Waiheke, vicino a Auckland. Gu Cheng lasciò la Cina nel 1986 e fu bandito per le sue critiche al governo per la sanguinosa repressione di piazza Tienanmen. Gu Cheng era considerato come uno degli autori che ha contribuito alla rinascita della letteratura cinese dei tardi Anni '70. [Ansa-Reuter]

BOSNIA

In due città assediate

Non c'è altro cibo mangiano funghi 300 avvelenati

ZAGABRIA. Circa trecento persone in due città assediate della Bosnia, Muglaj e Tesanj, sono state avvelenate da funghi che hanno mangiato in mancanza di altro cibo. Lo ha riferito un portavoce dell'Onu citando notizie riferite da alcuni radioamatori.

Tra oggi e domani un convoglio di 24 camion carichi di medicine e cibo partirà per le due città musulmane, dove dagli inizi di giugno circa 120.000 persone vivono sotto assedio da parte delle forze serbo-bosniache e croate.

[Ansa]

NOVITÀ
IMPIANTO INNEVAMENTO PROGRAMMATO AL MELEZET

SPECIALE ABBONAMENTO PROMOZIONALE
OVER 60 ANNI a lire 580.000

BardonecchiA
STAGIONE INVERNALE '93/'94
ABBONAMENTO STAGIONALE PROMOZIONALE
Dal 9/10 al 7/11/93 particolari agevolazioni sull'acquisto dell'abbonamento per la stagione invernale 1993/1994:
L. 680.000 per chi rinnova l'abbonamento 92/93 L. 750.000 per un nuovo abbonamento
Per gruppi familiari di min. 3 persone, con presentazione stato di famiglia:
L. 580.000 per minori L. 650.000 per i nuovi acquisti
Queste tariffe sono valide fino al 7/11/1993 - Dopo questa data l'abbonamento stagionale costerà L. 900.000
L'abbonamento consente inoltre di usufruire delle speciali facilitazioni riservate ai titolari della tessera di abbonamento.
DOVE ACQUISTARE L'ABBONAMENTO
A TORINO:
UVET ACITOUR Via Giolitti 15 tel. 546365
SCI CLUB SOMERSET c/o Acaja Tour C.so Francia 13/bis, tel. [illegible]
e presso lo Stand dello Sci Club Somerset a MONTAGNA '93 a Torino Esposizioni dal 9 al 17 Ottobre 1993
A BARDONECCHIA:
COLOMION Piazza Europa 15, tel.0122/99137
COLOMION JAFFERAU MELEZET

NOVITÀ
"GRAN PISTA" dal SELLETTA al MELEZET

Solo a BARDONECCHIA
LA MAMMA SCIA GRATIS *
* Per gruppi familiari che acquistano almeno tre abbonamenti

Gerico, agguato a liceali in gita. Caccia ai killer palestinesi, Rabin: vado avanti

Tre ragazzi israeliani massacrati

Ieri Nidal voleva assassinare Arafat

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Sgozzati a pochi chilometri da Gerico, la città simbolo della nuova stagione tra ebrei e palestinesi. Tre ragazzi israeliani, tre liceali, in gita nella splendida valle del Wadi Kelt, sulla strada che da Gerusalemme porta a Gerico, cadono nell'agguato: ammazzati a colpi di mitra. Poi gli assassini, due o quattro terroristi palestinesi, infieriscono sui cadaveri a colpi di pietra, sotto gli occhi terrorizzati di famiglie in gita che non osano intervenire. Poi fuggono verso Ramalloh su un'auto rubata. Nella notte è caccia all'uomo in Cisgiordania. Israele è sotto choc, si riaccende la battaglia politica. «Alt alle trattative con l'Olp», chiede la destra. «No», replica Rabin. «I killer sono palestinesi ostili alla pace, non ci fermeranno».

Un'altra scossa di paura ha attraversato il Paese, l'altra notte. Si è conclusa a 500 metri dalla costa israeliana la corsa notturna di un guerrigliero palestinese che ieri cercava a bordo di un acquascooter di penetrare dal Libano in Israele, per compiervi un attentato. Fonti militari a Tel Aviv hanno riferito che il terrorista - membro del Fronte popolare di George Habbash - è stato avvistato verso le quattro di mattina (da una motovedetta israeliana), mentre fendeva l'acqua nel golfo di Tiro. Il comandante della motovedetta ha detto alla radio militare di aver compreso immediatamente che si trattava di un acquascooter, «grazie agli strumenti ottici che ci consentono una buona visione anche di notte». «In quelle acque - ha aggiunto - di notte non passa nessuno, essendo prossime al confine con Israele». L'equipaggio ha aperto il fuoco senza esitare e ha affondato la moto d'acqua da breve distanza, al primo colpo.

A bordo - hanno riferito fonti libanesi - c'era un guerrigliero del Fronte popolare armato fino ai denti: aveva un fucile d'assalto Kalashnikov, bombe a mano, pistole, coltelli e munizioni. A quanto pare, si prefiggeva di sbarcare sulla costa di Naharya, nel Nord di Israele, per compiervi un attentato.

Per tutta la mattinata, ingenti forze dell'esercito e dell'aviazione israeliana hanno perlustrato la zona prossima al confine, per accertarsi che non vi si aggirassero altri guerriglieri.

La storia dei tentativi di infiltrazione di guerriglieri palestinesi dal Libano è estremamente varia, in particolar modo da quando Israele ha reso praticamente impossibile il passaggio terrestre presidiando nel Libano del Sud una Fascia di sicurezza, profonda fra 10 e 15 chilometri. Dalla sua creazione, nel 1985, nessun commando palestinese è riuscito a penetrare dal Libano in Israele via terra. Ripetuti tentativi sono avvenuti quindi via mare, in genere a bordo di gommoni, messi in mare a Sidone o a Tiro. L'operazione più clamorosa fu compiuta nel maggio 1990 da Abbas: due gommoni carichi di fedayn furono calati in mare da una nave partita dalla Libia. I commando furono però neutralizzati poco dopo lo sbarco, e l'operazione provocò la rottura del dialogo fra Usa e Olp.

I guerriglieri palestinesi hanno anche tentato di sorprendere gli israeliani giungendo dal cielo. Ancora una volta, Abbas e Jibril si sono rivelati i più ingegnosi, grazie anche all'assistenza della Siria che ha concesso loro di addestrarsi nella valle libanese della Bekaa. Nel marzo 1981, i palestinesi tentarono invano di penetrare in Israele a bordo di alianti. Il mese successivo, si ripresentarono nei cieli di Israele su un pallone aerostatico, ma furono subito abbattuti dall'aviazione. Il tentativo più clamoroso avvenne il 26 novembre 1987. Due guerriglieri di Jibril, a bordo di deltaplani a motore, furono avvistati quando quasi avevano sorvolato in tutta la sua profondità la Fascia di sicurezza. Uno fu abbattuto presso il confine, il secondo - spento il motore - planò e atterrò presso Kiryat Shmone.

Aldo Baquis

Ucciso terrorista in acquascooter

Yasser Arafat. Nella foto piccola il terrorista Abu Nidal

REPROSCENA

LE FAIDE NELL'OLP

Un giallo con 23 killer pagati 50 mila dollari

E' stato sventato un complotto contro Arafat. Anzi, due. Anzi, è tutto falso. Le notizie si accavallano, confuse e contraddittorie, come ben si addice a un intrigo politico mediorientale.

Il via alla ridda di dichiarazioni è stato aperto ieri mattina da Nasser Jussuf, vice capo di stato maggiore dell'esercito palestinese: «Negli ultimi giorni - ha detto - arresti sono stati effettuati tra le guardie del corpo di personalità dell'Olp a Tunisi». Dopo pochi minuti gli ha fatto eco Nemmer Hammad, rappresentante palestinese a Roma: «Ventitrè palestinesi - ha precisato - sono stati arrestati perché volevano uccidere Yasser Arafat e altri leader dell'organizzazione». Il complotto sarebbe stato organizzato da Abu Nidal con il sostegno di gruppi fondamentalisti iraniani e sudanesi. Ognuno dei killer sarebbe stato corrotto con 50 mila dollari.

La notizia è rimbalzata nei giornali e nelle agenzie di mezzo mondo, arricchendosi di altri particolari. Il quotidiano tunisino «Assahafa» ha attribuito la responsabilità del complotto ad Ahamed Jibril, leader della frazione filoiraniana «Fplp-Comando generale». Fonti palestinesi ad Amman hanno aggiunto che nel mirino dei congiurati, oltre ad Arafat, vi erano anche Yasser Abed Rabbo e Ahmed Cureia. Gli arresti sarebbero stati effettuati soprattutto fra le loro guardie del corpo e fra quelle di Hani al-Assan, già fedelissimo di Arafat e oggi contrario all'intesa con Israele. Dal Cairo, l'agenzia «Mena» ha portato il suo contributo al «giallo» riferendo le dichiarazioni di Tayeb Abdel Rahim, membro del comitato centrale di Al-Fatah, secondo il quale gli attentatori volevano far esplodere due settimane fa l'aereo con cui Arafat si stava recando in un Paese arabo.

Altre fonti palestinesi hanno invece precisato che il complotto mirava ad uccidere Arafat nella giornata di oggi, durante la riunione dei 107 membri del Consiglio centrale palestinese che si svolgerà a Tunisi. Oppure, se qualcosa fosse andato storto, durante il vertice del Consiglio nazionale palestinese, in programma la settimana prossima.

A questo accavallarsi di voci, ha cercato di dare un taglio, nel tardo pomeriggio, Hakem Balawi, rappresentante dell'Olp in Tunisia. «Le notizie sull'attentato - ha detto - sono prive di qualsiasi fondamento e vengono smentite da Arafat e dalla direzione dell'Olp». Tutto chiaro, quindi? Niente affatto. Pur nella confusione delle notizie, sembrano accertati almeno due elementi: a Tunisi sono stati effettuati degli arresti; alcune delle persone catturate erano guardie del corpo di Hani al-Assan.

Possibile che le mani sul complotto siano nate per caso? L'ipotesi più accreditata è che tutto sia riconducibile al braccio di ferro in atto in seno alla maggioranza dell'Olp. Fra i «moderati», Hani al-Assan è uno dei più autorevoli avversari di Arafat. E oggi, al consiglio centrale, chiamato ad approvare la firma degli accordi con Israele, dovrebbe essere il capofila dell'opposizione. I sospetti su un suo coinvolgimento nel complotto mirerebbero dunque ad indebolirlo.

Mentre le notizie sul complotto si rincorrevano, a Damasco le 10 organizzazioni del fronte del rifiuto tenevano un loro vertice. «La lotta contro Israele continua» hanno deciso. Ma sul come opporsi ad Arafat, non hanno trovato un'intesa.

Silvano Costanzo

GERMANIA

Rissa legale sull'immenso patrimonio politico dello statista tedesco

Il divorzio di Brigitte, vedova Brandt

L'ultima moglie del Cancelliere rompe con l'Spd

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A un anno dalla morte, la contesa per l'eredità di Willy Brandt è aspra: ma dietro la disputa per il possesso di documenti e scritti, si intravede l'insofferenza politica dell'ultima signora Brandt per l'Spd e la sua leadership. Per Brigitte Seehofer-Brandt, 47 anni, storica di formazione e giornalista, la controversia è chiara: in un allegato al testamento scritto di suo pugno poco prima di morire all'età di 79 anni, l'8 ottobre dell'anno scorso, l'ex Cancelliere la nominava erede universale. A lei sono toccate la casa di Unkel, vicino a Bonn, dove Brandt trascorse le ultime settimane di vita; un'altra in Francia, una fortuna stimata in milioni di marchi e un archivio prezioso e immenso, raccolto in quattrocento metri di scaffali.

Brand morì l'8 ottobre dell'anno scorso, e le contestazioni sono esplose subito. Ma se quella per il possesso dei beni materiali contrappone Brigitte Seehofer ai quattro figli del Premio Nobel per la Pace - una femmina e tre maschi nati dai due precedenti matrimoni sono ricorsi al tribunale -, quella per l'eredità politica dell'uomo che meglio di ogni altro ha rappresentato la socialdemocrazia tedesca, nel dopoguerra, è fra la vedova e il partito. La vicenda è giuridicamente complessa, forse, ma soprattutto politicamente imbarazzante. Nel 1970 Brandt affidò scritti e archivi alla Fondazione Friedrich Ebert di Bonn, legata all'Spd. Sono materiali che accompagnano tutta la sua vita, dall'infanzia all'esilio in Norvegia durante il nazismo, dall'attività alla guida del partito a quella di ministro degli Esteri e ambasciatore dell'Ostpolitik, agli anni passati al vertice dell'Internazionale socialista. Due anni prima di morire, del resto, Brandt aveva inaugurato i nuovi locali, più ampi e più sicuri, nei quali sono raccolti i documenti.

Per il partito socialdemocratico non c'è dubbio, dunque: anche se in proposito non esistono tracce nel testamento, era intenzione di Willy Brandt lasciare quella montagna di scritti all'Spd, che da oltre vent'anni li conserva e li mette a disposizione di storici e ricercatori. La vedova Brandt la pensa diversamente. Il marito, ribatte, ha affidato a lei sola - la donna che gli è stata vicina negli ultimi 14 anni della sua vita - il «diritto di disporre» degli archivi. Ma siccome Brandt è stato fra gli uomini di Stato tedeschi più importanti del secolo, Brigitte Seehofer propone di trasferire i documenti a una Fondazione nazionale, da creare per l'occasione nella sua casa di Unkel o a Berlino, la città della quale Willy Brandt è stato borgomastro. In ogni caso lontano dall'Spd.

Sullo sfondo emergono sempre più chiaramente, infatti, il fastidio e l'imbarazzo dell'ultima signora Brandt verso il partito che per 25 anni è stato anche il suo. Dopo la morte del marito,

Brigitte Seehofer-Brandt

Brigitte Seehofer si è avvicinata ai conservatori bavaresi della Csu, collaborando con la fondazione Hanss-Seidel, legata al partito. E molte sue prese di posizione hanno scatenato polemiche furiose, a cominciare dal paragone fra le «catene luminose» - organizzate dai movimenti antixenofobi dopo gli attentati agli stranieri - e le marce naziste di Norimberga. Un divorzio politico e ideologico al quale non sembra esserci rimedio.

Emanuele Novazio

Su Der Spiegel nuova puntata clandestina delle Memorie dell'ex premier

E Maggie gridò: non toccate il Muro

La Thatcher tentò di bloccare l'unità tedesca

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Margaret Thatcher non voleva l'unificazione tedesca e fece di tutto per impedirla non appena questa si profilò, subito dopo la caduta del Muro di Berlino. Sospinta da un'incrollabile diffidenza nei tedeschi e da una profonda sfiducia nel loro spirito di potenza e di dominio, dovette tuttavia inchinarsi al volere del cancelliere Kohl e cedere alla «schizofrenia politica» del presidente francese Mitterrand. Soltanto Mikhail Gorbaciov era disposto ad appoggiarla.

L'ex Lady di ferro consegna l'inedita confessione alle «Memorie», di prossima pubblicazione e anticipate da «Der Spiegel» che sarà in edicola domani. Secondo il breve resoconto diffuso ieri dal settimanale, già nel settembre del 1989, due mesi prima che il Muro crollasse dunque, il leader sovietico le aveva confidato che «neanche l'Urss voleva la riunificazione tedesca». Poco

L'ex premier britannico Margaret Thatcher. Secondo Der Spiegel tentò con ogni mezzo di bloccare l'unificazione tedesca

dopo, in colloqui con François Mitterrand e George Bush, la signora Thatcher invitò l'Occidente a dare la priorità alla «introduzione di relazioni democratiche» nella Ddr. Di una eventuale riunificazione si sarebbe potuto semmai parlare in seguito.

Ma alla fine, il premier britannico dovette riconoscere che «con la sua schizofrenia politica» il presidente Mitterrand «rifiutava di seguire gli istinti francesi e di dichiarare guerra agli interessi tedeschi». Colpa dell'asse franco-tedesco, ritiene la signora Thatcher: «Il dolore della separazione sarebbe stato troppo forte, per Mitterrand». Neanche da parte americana ci si poteva comunque aspettare qualcosa «a proposito di un rallentamento della riunificazione tedesca»: nonostante sia stato «uno degli americani più ragionevoli, onesti e patriottici», George Bush cedette infatti alle pressioni del Cancelliere tedesco. Senza accorgersi che Kohl si «era buttato sulla via dell'unificazione... senza alcuna intesa con gli alleati e in netto contrasto con lo spirito del vertice Csce di Parigi» del novembre 1989. Anche in materia di politica europea, del resto, la signora Thatcher ha sempre diffidato dei tedeschi. Fin dalla loro prima unificazione ai tempi di Bismarck, scrive, «i tedeschi hanno sempre oscillato in modo imprevedibile fra aggressione e dubbi su di sé». E in un'Europa unita, grazie alla loro nuova estensione e alla loro potenza economica, avrebbero assunto «il ruolo guida». [a. n.]

DAILY. UNA SCELTA VINCENTE.

COMPRI OGGI, PRIMA RATA NEL '94!
Daily e TurboDaily: mai stati così vantaggiosi. Prima rata tra 4 mesi! Inoltre, IVECO ti offre una serie di interessanti finanziamenti su misura per le tue tasche. Informati dai Concessionari Iveco.

5 MILIONI ALMENO PER IL TUO USATO.
Se hai un veicolo praticamente da rottamare (P.T.T. da 2,5 a 3,5 t), purché funzionante, Iveco lo valuta almeno 5 milioni per passare a un nuovo Daily o TurboDaily.

3 ANNI DI MANUTENZIONE GRATUITA.
Al momento dell'acquisto, Iveco ti offre 3 anni di manutenzione e riparazione gratuita, secondo le regole del "M&R contracts" Iveco. Che ne dici?

DAILY BASIC A PREZZO INCREDIBILE!
Un nuovo Daily Basic può essere tuo a partire da L. 24.010.000 (cabinato, passo corto, Iva esclusa). Vieni dal Concessionario Iveco a scegliere la tua offerta.

E' UN'INIZIATIVA IVECO E DEI SUOI CONCESSIONARI. FINO AL 31 OTTOBRE. IVECO

SE GLI ITALIANI NON PASSANO ALL'AZIONE E' SOLO PER MANCANZA DI INFORMAZIONE

Gli italiani sono partiti del reddito passivo? E' un'evidenza! Hanno sempre investito i loro sudati risparmi in tutte quelle forme di prestito allo Stato che, del resto, un certo tipo di gestione economica del paese ha continuato a premiare con interessi inimmaginabili nel resto del mondo. Gli italiani sono restii a trasformarsi in azionisti? E' un'altra evidenza! Del resto come avrebbe potuto essere altrimenti, con una delle borse più chiusa del pianeta, e un vissuto di rischio assolutamente non calcolabile per i non addetti ai lavori? E allora come ci aspettiamo che reagiscano ad un'offerta di azioni di aziende pubbliche da privatizzare? Allo stato delle cose una risposta precisa non c'è. E se vogliamo che sia positiva ci vorranno le energie e le competenze di molte professioni. E molta, moltissima INFORMAZIONE.

ANONIMA RISPARMIATORI

Tel. 02/770249

Il killer dell'industriale di Palermo che si oppose al racket sarebbe il figlio di Madonia

Borsellino e Grassi, luce su due delitti

Preso il boss che organizzò la strage di via d'Amelio

PALERMO
NOSTRO CORRISPONDENTE

Un doppio colpo è stato messo a segno dagli inquirenti antimafia che hanno subito il plauso del governo. Le piste battute per lunghi mesi con ostinazione e le rivelazioni di alcuni pentiti hanno portato direttamente al racket delle estorsioni gestito dalla mafia e qui alla strage in via D'Amelio e all'omicidio dell'industriale Libero Grassi.

A Piombino, dopo mesi di ricerche, gli uomini della Dia e del Servizio centrale operativo della polizia hanno scovato il boss capofamiglia della borgata Santa Maria di Gesù, Salvatore Profeta, 52 anni. Si nascondeva in Toscana dopo essersi «canziato» da Palermo. La traduzione letterale in italiano di «canziato» è mettersi da parte.

E proprio così aveva fatto Profeta, colonnello del racket delle estorsioni controllato dalla cosca dei Madonia, ma soprattutto cognato del «picciotto» Enzo Scarantino, accusato di aver fornito la Fiat 126 fatta scoppiare il 19 luglio dell'anno scorso in via D'Amelio per massacrare il procuratore aggiunto della Repubblica Paolo Borsellino e cinque dei sei agenti di polizia che lo scortavano. Profeta è stato incriminato per concorso nella strage e per associazione mafiosa.

Sempre scavando vicino a lui, gli investigatori hanno completato lo scenario e la ricostruzione della spietata esecuzione con cui venne ucciso Libero Grassi, il 29 agosto 1991, in via Alfieri all'angolo del lato ovest, nel centro della città. Avrebbe sparato cinque colpi di pistola (i proiettili dirompenti spappolarono la testa dell'industriale) il secondogenito di Francesco Madonia, Salvino, 37 anni. E' accusato dal pentito Marino Favaloro, che mesi fa fu trasferito nel penitenziario dell'isola di Pianosa e sul quale sono stati raccolti a quanto pare numerosi e pesanti indizi. «Guidavo io l'auto, so bene chi ha sparato», ha confessato Favaloro che, dopo aver deciso di collaborare con la giustizia, ha ottenuto il trasferimento in una località segreta dov'è vigilato dalla Dia. La moglie del pentito, Giuseppa Mandarano, 50 anni, tre figli, quando ieri ha appreso che il marito collabora con la giustizia si è vestita a lutto. «Non condivido la decisione del marito - ha detto la signora Mandarano - perché è un povero Cristo e perché è un pazzo». La signora ha aggiunto che anche i figli dissociano dalla scelta fatta dal padre.

Salvino Madonia, come l'anziano padre, è già in carcere dove ha avuto notificato il secondo ordine di custodia cautelare, stavolta come esecutore materiale dell'omicidio. E' un giovane descritto come pronto a tutto. Mentre era nel carcere dell'Ucciardone sposò la figlia del boss di Capaci il giorno stesso della strage Falcone, il 23 maggio 1992. E poche ore dopo è telefonata anonima avvertì che la strage era il «regalo di nozze» per Salvino Madonia che, anni fa, era stato unito a terrorista di Barbagia Rossa. Ma Salvino Madonia ha dell'altro sul groppone. Da tempo è imputato anche dell'uccisione dell'agente di polizia Natale Mondo, principale collaboratore del vicequestore Ninni Cassarà, assassinato nel 1985, ed è anche accusato del triplice delitto, sei anni fa, nel mercatino popolare in viale Francia.

Condannato a sei anni di reclusione per associazione mafiosa nel primo processo a Cosa Nostra, ma assolto in appello e infine in Cassazione, Profeta era stato anche condannato a cinque anni e quattro mesi di reclusione per il «blitz» antimafia a Villa Grazia. Un «duro», lo descrivono numerosi pentiti. Ma quel che in questo momento pare interessare di più è il filo sottile che, attraverso lui, sembra unire la strage di via D'Amelio e il delitto Grassi. Il procuratore della Repubblica Caltanissetta dirige le indagini su via D'Amelio e sulla strage di Capaci, Giovanni Tinebra, ha detto che tutto lascia pensare che Profeta e il «supervisore» e «quadro intermedio» tra i vertici della mafia e gli esecutori materiali della strage Borsellino.

Gli sviluppi delle due inchieste parallele, illustrati nel pomeriggio dai procuratori Tinebra e Gian Carlo Caselli, sono stati giudicati più che positivamente dai ministri dell'Interno Nicola Mancino e della Giustizia Giovanni Conso. E pure dalla senatrice dei verdi Pino Maisano, la vedova Libero Grassi che coraggiosamente aveva denunciato i mafiosi del racket dopo essersi rifiutato di pagare il «pizzo». «I giudici di Palermo stanno lavorando bene e ho molta fiducia in loro», ha detto la senatrice a Radio Radicale e all'Ansa ha aggiunto: «Sono sempre stata convinta della responsabilità dei Madonia, ma che addirittura a mio marito fosse riservato l'onore di essere eliminato dallo stesso figlio del capomafia non l'aspettavo. Evidentemente era davvero un imprenditore scomodo».

Mentre Conso ha parlato di «straordinari risultati» e di «eccezionale impegno» promettendo che «non sarà mano mai ogni iniziativa di supporto che valga a consolidare e completare i risultati già ottenuti», Mancino ha inviato un messaggio congratulandosi con gli investigatori e colto l'occasione per sostenere che «l'ottima collaborazione in Sicilia tra magistratura e forze di polizia continua a dare risultati di rilievo».

Nell'ambito dell'inchiesta che ha portato a Profeta sono stati anche arrestati due piccoli pesci del racket delle estorsioni, Vincenzo Ammirata e Giuseppe Contorno.

Per la strage di via D'Amelio sono finora in carcere Vincenzo Scarantino, sospettato di aver fatto rubare da due balordi la 126, Giuseppe Orofino, che avrebbe riempito di tritolo e dinamite l'utilitaria, e il tecnico di una società telefonica, Pietro Scotto, accusato di aver stabilito un collegamento volante tra la centralina di via D'Amelio e uno dei covi della mafia, permettendo così di intercettare la telefonata con la quale Borsellino avvertì l'anziana madre e la sorella del prossimo arrivo in via D'Amelio per andare a far loro visita. E quando le auto blindate arrivarono, farle scoppiare insieme con la 126 con un congegno a distanza fu facilissimo.

La vedova dell'imprenditore «Se gli ha sparato il secondogenito del capoclan vuol dire che era davvero scomodo»

Sopra: via D'Amelio dopo la strage, in alto a sinistra il giudice Borsellino e l'industriale Libero Grassi

A fianco il giudice Tinebra, della procura di Caltanissetta, a sinistra il suo collega a Palermo, Giancarlo Caselli

MILANO

Inchiesta autoparco: altri tre in carcere

FIRENZE. Due ordini di custodia cautelare sono stati eseguiti la notte scorsa ed un terzo notificato in carcere nell'ambito dell'inchiesta della Dda di Firenze e della Guardia di finanza sull'autoparco di via Salomone a Milano, ritenuto la centrale operativa delle cosche mafiose nel Nord Italia. A Barcellona Pozzo di Gotto (Messina) è stato arrestato Rosario Cattafi, 41 anni, ritenuto affiliato al clan catanese di Nitto Santapaola. A Milano è finito in carcere un commerciante, Francesco Di Bella, 44 anni, mentre un terzo ordine di custodia, richiesto dal sostituto procuratore distrettuale Giuseppe Nicolosi e firmato dal gip Roberto Mazzi, è stato notificato in carcere ad un altro presunto «uomo d'onore» catanese, Salvatore Cuscunà, 44 anni. Cuscunà, conosciuto come «Turi Buatta», sarebbe stato il «dominus» dell'autoparco. In carcere è finito anche uno dei presunti appartenenti al «clan dell'autoparco» che risultava latitante da mesi. Si tratta di Luciano Fabbro, 38 anni, massese. L'arresto è avvenuto a Millesimo (Savona). Fabbro si trovava in un appartamento insieme ad altre due persone: Umberto Decapitè, 36 anni, di Caserta - ricercato per evasione dal carcere di Marsiglia - e la sua convivente Mirca Chiolerio, 29 anni, di Voltri (Genova). [Ansa]

La moglie di un pentito si «dissocia» dal marito e veste gli abiti del lutto

IN BREVE

Sequestrati spot tv stimolanti sessuali

ROMA. Ottantacinque videocassette riguardanti spot televisivi di 19 prodotti tra i quali «Best-Sellers Mandingo, Taurus, Bio Snell, Snellingol, Hll eleven» sono state sequestrate dai nuclei antisofisticazioni dei carabinieri. I Nas hanno eseguito verifiche presso 69 emittenti televisive private sull'intero territorio nazionale «per contrastare il dilagare del fenomeno della pubblicità ingannevole, soprattutto televisiva, concernente prodotti dimagranti e stimolanti sessuali». [Ansa]

Garavaglia: decreto contro diete-miracolo

ROMA. Tempi duri per chi pubblicizza in tv e sui giornali, facili dimagrimenti con prodotti «naturali» o miracolosi preparati anti-cellulite e anti-grasso. Il ministro della Sanità Mariapia Garavaglia ha emanato un decreto, pubblicato ieri, che regola la pubblicità dei prodotti di erboristeria, degli integratori alimentari e dei prodotti destinati ad un'alimentazione particolare. Le tutti avranno tre mesi di tempo per adeguarsi. [Ada&Franos]

Collezionisti Swatch truffati da calabresi

REGGIO CALABRIA. Quattro persone, Michele Bellocco, di 43 anni, Domenico Mazzitto, (27), Giovanni Albanese, (31), e Cosimo Limardo, (29), pregiudicati, tutti di Rosarno sono state arrestate a Gioia Tauro per associazione a truffa. In particolare i quattro, attraverso inserzioni pubblicitarie su quotidiani e periodici, invitavano gli appassionati di orologi Swatch prima a farsi soci di un club, «Swatch Collector Club», risultato inesistente, mediante un versamento su conto corrente postale, poi ad acquistare orologi a prezzo vantaggioso, con spedizioni in contrassegno. Gli acquirenti, però, dopo aver saldato alla consegna l'importo dovuto, nel pacco trovavano un mattone. [Ansa]

Capo Digos e 6 agenti inquisiti in Liguria

REGGIO Dopo le polemiche per la partecipazione di un parlamentare inquisito alla festa della polizia, la questura di Reggio Emilia è di nuovo al centro di «buffere»: avvisi di garanzia hanno raggiunto il dirigente della Digos e sei agenti dello stesso ufficio, dopo il presunto pestaggio di un automobilista. Nell'avviso di garanzia che riguarda il capo della Digos, il vicequestore Guglielmo Magnani, 44 anni, vicesegretario provinciale del sindacato autonomo polizia, si parlerebbe di violenza privata aggravata, lesioni, calunnie, falso ideologico in atto pubblico e sequestro di persona. Tra i sei poliziotti c'è il segretario provinciale sap, Andrea Gianferrari. [Ansa]

Il presidente dell'Antimafia propone 3 anni di prova: pericolose quanto i superalcolici

Droghe leggere, disco verde di Violante

«La vendita libera è svantaggiosa per la criminalità»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Legalizzazione delle droghe leggere, lotta alla «connection» internazionale del crimine, momento di evoluzione della mafia dopo gli ultimi omicidi: di questi temi ha parlato ieri a Bergamo Luciano Violante, presidente della Commissione antimafia, durante il convegno sulla criminalità organizzata indetto dall'Accademia della Guardia di finanza.

Violante ha spiegato i motivi per cui, in via personale, ha chiarito, è favorevole alla legalizzazione delle droghe leggere. In primo luogo, il costo sociale è basso, corrispondente a quello dei superalcolici; inoltre il mercato è molto redditizio per la mafia, perché ci sono almeno un milione e 400 mila consumatori (un chilo di hashish va via un sabato sera su qualsiasi piazza, mentre per vendere un chilo di eroina vuole una settimana); si spezza anche il mercato unico della droga che favorisce il passaggio dalle droghe leggere a quelle pesanti; c'è da un lato la possibilità di meno agenti impegnati nella lotta contro lo spaccio e quindi minore impegno di spesa; occorre anche studiare gli esempi stranieri, sul tipo di quello applicato ad Amsterdam, di fare un esperimento per tre o quattro anni. Comunque, prima di avviare qualsiasi iniziativa legislativa, occorre raccogliere dati certi su pericolosità e diffusione delle droghe leggere».

«Si avrebbero meno agenti impegnati nella lotta allo spaccio»

Il presidente della commissione antimafia Luciano Violante

Secondo aspetto importante affrontato da Violante, la interconnessione fra criminalità organizzato. Il presidente dell'Antimafia ha ricordato che nel '91 e nel '92 ci sono stati due «vertici», il primo a Varsavia, il secondo a Praga, fra una serie di soggetti, interessati a penetrare in nuovi mercati dove la criminalità possa svilupparsi, per esempio quello russo. «Alle riunioni - ha spiegato il senatore del pds - presero parte uomini dell'ex Kgb, dell'ex pcus, del crimine organizzato russo e della criminalità organizzata italiana (mafia, 'ndrangheta, camorra). La Russia si starebbe rivelando come snodo strategico importante per il crimine organizzato grazie alla lacunosa normativa in materia. I controlli sarebbero più limitati, per quanto riguarda il traffico della droga, quello delle sostanze radioattive e il riciclaggio del denaro sporco che si svolge attraverso l'acquisto di aziende di Stato.

Terzo aspetto dell'intervento di Violante, i recenti omicidi di mafia: essi sembrano dimostrare il momento difficile di evoluzione vissuto dalla mafia. Tutti gli omicidi commessi (quello di padre Puglisi per esempio) sono fatti gravissimi perché colpiscono chi si occupa di grandi problemi, come quelli del disagio sociale. Sembrano omicidi fatti per dare un messaggio: «essi colpiscono persone significative ma che non suscitano fortissime reazioni da parte dello Stato, come è accaduto per altri omicidi, per esempio quelli di Falcone e Borsellino».

Quanto alla Falange armata, l'organizzazione che vedrebbe coinvolti uomini dei servizi segreti, ad avviso di Violante, avrebbe agito per un certo periodo di tempo come una sorta di «agenzia di stampa del crimine organizzato», con la emissione di tutti i suoi comunicati. Ora invece l'organizzazione clandestina sembra staccarsi dai suoi referenti tradizionali.

Amanzio Possenti

MANIFESTAZIONE ARTIGIANA NAZIONALE A MILANO

LUNEDI' 18 OTTOBRE, ORE 11
IN PIAZZA DEL DUOMO
GLI ARTIGIANI DIRANNO NO

ad una politica che penalizza la piccola impresa ed ha già costretto 91.000 aziende artigiane a chiudere nei primi mesi del 1993.

GLI ARTIGIANI
CHIEDERANNO AL GOVERNO
IMPEGNI PRECISI

su fisco, credito, spesa pubblica, sanità, pensioni,
per evitare che altre imprese chiudano, perché salvare la piccola impresa vuol dire salvare l'economia e l'occupazione del Paese.

Gli artigiani che vogliono aderire alla manifestazione si rivolgano alle sedi territoriali di Confartigianato, Cna, C.a.s.a.

CNA

Stagione d'Opera 1993-94

Bozzetto di Lauro Crasnan

L'Opera. Così viva, così spettacolare. Vi sorprenderà.

Bozzetto di Lauro Crasnan per "I Capuleti e i Montecchi"

Dal 9 Novembre:

I CAPULETI E I MONTECCHI *di Vincenzo Bellini*
Il CASO MAKROPULOS (Vec Makropulos) *di Leos Janicek*
LA FILLE MAL GARDEE *di Louis-Ferdinand Hérold*
LA FORZA DEL DESTINO *di Giuseppe Verdi*
LA RONDINE *di Giacomo Puccini*
DIE ZAUBERFLÖTE (Il Flauto magico) *di Wolfgang A. Mozart*
L'ELISIR D'AMORE *di Gaetano Donizetti*
LA CENERENTOLA *di Gioachino Rossini*

TEATRO REGIO TORINO

Stagione d'Opera 1993-94

Nuovi abbonamenti dal 12 Ottobre al 5 Novembre,
presso la biglietteria del Teatro:
Piazza Castello 215 - Tel. 011/8815.241-242
Orario 13-18,30 da Martedì a Domenica.

NUMERO VERDE 1678 - 07064

Secondo il ministro va trovata una soluzione prima di applicare l'ordinanza

Nella foto grande un'immagine della manifestazione svoltasi ieri nel centro di Milano contro la chiusura del centro sociale «Leoncavallo». Sotto il ministro dell'Interno Nicola Mancino

Leoncavallo, tamburi di pace

Milano, Mancino frena lo sgombero

D'accordo anche il quartiere E nel centro sociale in tremila fanno festa con Salvatores Silvio Orlando e Paolo Rossi

A destra il regista Gabriele Salvatores, che si è schierato contro la chiusura del centro sociale autogestito

MILANO. Sgombero sì, sgombero no, qui si canta il ragamuffin. Leoncavallo in festa rilassata ora che il braccio di ferro con la città sta per concludersi e l'impressione è che nessuno voglia la guerra, meno che mai il ministro degli Interni Mancino che sul fuoco di uno sgombero forzato apre un rubinetto di parole: «Può essere trovata una soluzione, senza lacerazioni traumatiche che compromettano equilibri sociali già molto precari». E il questore Achille Serra è prontissimo a discutere sul plausibile trasloco del Centro dentro a un ex asilo del parco Trotter.

Festa (dunque) che alle sei di sera è già caos. «Oh sole-sole-sole-sole» canta Papa Ricky, ragazzo del Salento, angelo vocale, mentre si guarda in giro e dal suo palco notturno vede (quasi) tutti i popoli di Milano, i normali e i tatuati, i capelloni e le creste verdi, i politici in jeans e i randagi a torso nudo, i punk e i dark, le ragazzine con le labbra viola e i vecchi anarchici, gli immigrati, i giornalisti, i sociologi, i disoccupati, le mamme, i vegetariani, gli innamorati. E l'attore Silvio Orlando che fa il timido.

Tutti qua, 3 mila persone, dentro al cubo nero del Leoncavallo, tra le macerie ricostruite del centro sociale, ma anche fuori, sulla strada, davanti agli striscioni (contro Eltsin) e ai graffiti (contro la Lega), le chiacchiere, la birra. Grande calca intorno a Gabriele Salvatores, regista premio Oscar, indaffarato come a un ciak, tirato, serio, maglietta e giubba, venuto a presentare la colonna sonora del suo ultimo film «Sud», tutta musica recuperata dai gruppi rap che fanno la guerra con la mala. «Diciotto anni fa venivo a provare qui con gli attori del Teatro dell'Elfo. Questo è un ritorno dovuto. Anche se sono qui a titolo personale». Precisazione dovuta per via di certi tremori della casa di produzione che non voleva essere coinvolta in alcun ufficiale nell'iniziativa. Non si sa mai.

«O sole-sole-sole-sole» canta Papa Ricky, anche se è l'ora delle stelle e si sta tutti immobili, altro che onde antagoniste, a sfogliare questo curioso conto alla rovescia, questa trappola di parole e minacce reciproche e spacconate, che nei prossimi giorni si dovrà concludere per amore o per forza con il trasferimento (amore) o lo sgombero (forza) del centro sociale più famoso e più miracolato d'Italia.

Situazione involontariamente grottesca. Più i nemici del Leoncavallo hanno gridato, pretoso, implorato lo sgombero, la disinfestazione rapida e virile dei 3 mila mostri quadrati di Carlo Cabassi occupati dal 1975, più il Leoncavallo ha conquistato proseliti, celebrità, consensi, diventando il simbolo (magari sgradito) di tutti i centri sociali italiani.

Ricordate? Era cominciato il non ancora sindaco Marco Formentini (in campagna elettorale) a promettere sfracelli contro il Centro sociale che è molesto, illegale, covo di autonomi e di violenti, una repubblica in proprio, extralegale, intollerante e intollerabile. Minacce due volte al dì che una pattuglia di giornali ha fatto proprie, quasi fossero più pertinenti alla rinascita della città che il ragionare di privatizzazioni, tangenti, disoccupazione.

Diventato sindaco, Formentini ha smesso di ossessionarsi con il fantasma del Leoncavallo e ha cominciato a mediare a colpi di incendi. Non la base leghista. Non la borghesia mai uscita dal centro storico che ha trasformato il Leoncavallo in un incubo privato, prova ne sia la prosa apocalittica di un giornalista mite come Mario Cervi che dalla prima pagina del «Giornale», subito dopo le elezioni, invocò lo sgombero dei «sopraffattori», «se si vuole salvare Milano».

Il Leoncavallo, che andava spegnendosi per conto proprio, dopo la fiammata dell'ultimo sgombero, 16 agosto 1989, è rinato, crescendo sulle polemiche mediologiche e il perenne stato di preallarme piazzaiolo. Gioco speculare, in questi mesi. Loro che scendono in piazza quasi ogni sabato. E la questura che schiera un esercito con presidi corazzati in un clima da peggio imminente. Loro che aprono «Radio onda diretta» e la polizia che subito gliela chiude. Loro che chiamano «nazisti» quelli della Lega, e dai leghisti vengono subito ripagati con «assassini». Un gioco di specchi che nutre le molte settimane di «mobilitazione permanente» e pure i nuovi slogan gridati al (immancabile) corteo di ieri mattina: «Crotone insegna, Leoncavallo impara: se ci sgombererete la pagherete cara».

Quattro anni fa (era pillitteriana) lo sgombero finì con parecchie decine di arresti e contusi. La battaglia principiò all'alba, con inseguimento sui tetti, assalti, pietre, lacrimogeni. Arrivarono le ruspe e i muri della ex fabbrica farmaceutica finirono sbriciolati. Due giorni dopo la disfatta, 18 agosto, i ragazzi rientrarono e il Leoncavallo riprese a respirare.

Da allora la macerie è diventata arredo coreografico, i muri sono stati ritirati su, quel che cadeva è stato legato, quel che non c'era si è fatto: un bar, una biblioteca, una stamperia, una palestra, le sale prova per le bande rap. Fatti i conti sono 18 anni che il Leoncavallo vive e ha del tutto torto Riccardo, cadenza romanesca, quando ti dice: «Nessuno può cancellarci con un colpo di spugna. Non lo permetteremo».

Vero è che il Consiglio di Stato, già dopo pochi anni fa, dichiarò legittimi i diritti di Cabassi sull'area. Vero è che il sindaco Formentini potrebbe chiedere lo sgombero immediato per «abusivismo edilizio». Ma è chiarissimo che si cercherà in tutti i modi di disinnescare la miccia accesa. Dice Mancino alla vigilia sua: «Reitero l'invito alle diverse responsabilità istituzionali a contribuire perché possa essere trovata una soluzione».

Ma sì. Persino il consiglio di zona ha approvato un documento in cui si chiede di trovare un accordo «senza inutili violenze». Davvero una bella novità, visto che l'invito alla moderazione arriva dai cittadini del quartiere, proprio quelli che gli arcinemici del Leoncavallo ci descrivono assetati di ordine, assetati di sonno, assetati di vendetta. Invece vogliono anche loro la pace.

Pino Corrias

Macerata

Non è reato dire al politico «imbecille»

MACERATA. Poveri politici. D'ora in poi potranno beccarsi dell'«imbecille» da loro colleghi senza potersi appellare. Lo ha stabilito il pretore di Macerata, Sergio Sottani, dirimendo una causa per diffamazione tra due consiglieri comunali di Treia, in piccolo centro della provincia di Macerata.

Per carità, il vocabolo è insultante, è stato fatto notare in aula. Ma detto nell'ambito di una discussione politica non costituisce reato. Il motivo? L'insultata offesa, più che arrecare discredito a chi la subisce, serve piuttosto per manifestare un semplice dissenso politico.

Così. Il socialdemocratico Giovanni Pecora l'ha spuntata sull'avversario, il democristiano Alcide Gianfelici. Il quale, per la verità, se l'aspettava di perdere, tanto che durante l'udienza, forse vedendo la brutta piega che prendeva il processo, aveva revocato la costituzione a parte civile ritirando tra l'altro le sue richieste di danni.

Il pretore, da parte sua, ha evidenziato più volte come il linguaggio politico può essere riconosciuto talora come legittimo anche se sopra le righe. E, per confortare con la giurisprudenza la sua posizione, ha richiamato una vecchia sentenza della Corte di cassazione. Questa, pur ammettendo che la vis polemica nelle tenzoni politiche sconfini in incivile denigrazione, riconosce che nei consessi amministrativi «si è adusi a un linguaggio la cui scorrettezza e potenzialità offensiva viene desensibilizzata dal costume».

Per quanto lo riguarda, Pecora si definisce tutto fuorché una persona di stile «bossiano». E pur sostenendo «che il leader leghista qualche volta esagera, (a notare che «diamine! un imbecille in Consiglio comunale può anche scapparci»).

Ma se il termine, sezionato e analizzato a fondo in aula, è lecito in un piccolo consesso come quello, cosa ci si può dire in Parlamento? (j. p.)

NUOVA DISCOVERY 2.0 16V

CUORE DA STATION WAGON, FISICO DA LAND ROVER.

LAND ROVER VINCE LA CON LA Aglo

ROVER THE BEST 4x4 CAR

Un cuore giovane e forte pulsa nella nuova Land Rover Discovery: un 2.0 benzina 16 valvole.

Un cuore generoso che vi darà la gioia di guidare una vettura prestigiosa, sensibile però all'economia familiare grazie a un nuovo motore 2000 cc con 136 CV. Sul fisico poi, nulla da obiettare. È Land Rover.

Discovery	3p. Country benzina o turbodiesel	Lit. 39 106 000
Discovery	5p. Family turbodiesel	Lit. 43.268 000
Discovery	5p. Luxury benzina o turbodiesel	Lit. 46.559.000
Discovery	5p. Leisure turbodiesel	Lit. 35 324 000

4 ruote motrici sempre in presa, 4 freni a disco, una posizione di guida rialzata e un'ampia superficie vetrata garantiscono la massima visibilità.

3 e 5 porte, fino a 7 posti, capacità di traino di 1.800 Kg e il vano bagagliaio fanno della Discovery 2.0 16V l'auto per praticità e comodità viva più in sintonia con le esigenze della famiglia d'oggi.

LAND ROVER DISCOVERY. LA FAMILY WAGON

RETE DI VENDITA E DI ASSISTENZA LAND ROVER SULLE PAGINE GIALLE. E PER QUALSIASI INFORMAZIONE CHIAMARE IL

S P [redacted] I O A F [redacted] R I

Gli avvisi si ricevono presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211. MILANO, via G. Carducci 29, t. 864101. ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110. ALESSANDRIA, via Parma 18, t. 442543-442544. AOSTA, località Amérique 95 Quart, t. 765628. ARONA, v.le Baracca 40, t. 48592-41700. ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222. BIELLA, via Gramsci 16, t. 30789-34770. BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255562. BRA, via Verdi 7, t. 431003. CAGLIARI, via Leopardi 47, t. 652208. CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154. CATANIA, corso Martiri della Libertà 38, t. 533027. CATANZARO, via M. Greco 102, t. 724040. COSENZA, via Monte Santo 39. CUNEO, via Grandis 12, t. 630832. FIDENZA, via Berenini 128, t. 522159. FIRENZE, via Magenta 51, t. 561192. GENOVA, via C. R. Ceccardi 1, t. 540184-582560. IMPERIA, via Bonfante 1, t. 273371-273373. LECCE, piazzetta Della Mosca 8, t. 594074. MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855. NAPOLI, via Roma 329, t. 417500. NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341. PADOVA, via Gattamelata 109, t. 775224-8073144. PALERMO, via Principe di Belmonte 1, t. 320081. PARMA, via Mercanti 8, t. 235642-235278-234990. REGGIO CALABRIA, via Tenente Panella 13, t. 24478-24479. ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4825941-4825404-4871497. SANREMO, via Gioberti 47, t. 501256-501556. SAVONA, piazza Marconi 3, t. 831182. VERCELLI, via Duchessa Jolanda 26, t. 53754-67597 e presso le concessionarie e le corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica; con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 22.000
2	Attività Commerciali	L. 22.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.800
	altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 22.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 22.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	[redacted]

Avvisi [redacted] data [redacted] a [redacted] - doppio. Necrologi urgenti: data fissa o urgentissimi - triplo.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche o richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n..., 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. [redacted] per [redacted] di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni [redacted] forma di corrispondenza circolari, offerte di propaganda. [illegible]

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A.A CONSIDERIAMO protestati finanziamo [redacted] dipendenti e firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 568 1910 [illegible]

A.A.A.A "PRESTIT"

In giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 pezzi con sericata. No spese. Einaudi 3. Tel. 561.7591 - 561.7537.

AFFARE corso Unione salone 2 camere cucina 2 bagni giardino L. 248 milioni meno mutuo Tel. 530 183

ARTIGIANI, commercianti, dipendenti, finanziamento immediati senella, riserva [illegible] Tel. 011 319 0537

AZIENDA leader nel settore informatico [redacted] giovani con [redacted] di vendita per concessioni negozi in franchising. Si richiede: un apporto finanziario. Scrivere: Fermo Posta [illegible] Affari Torino Casella Postale 98359022

CASALINGHE dipendenti pensionati [redacted] soldi immediati firma singola [redacted] 524 581 7312

CASALINGHE 3.000.000 immediata finanziati al consumo. Basta documento identità. No avvisi a casa. Fogli analitici in loco. Tel. [redacted] 323 136.

CHIAVARI avviata [redacted] commerciale attività 30ennale con [redacted] lab/ristoro telegramma [redacted] ottimo. Tel. 0185 304 431

FINCOTEX SPA

denaro immediato anche a firma singola compresi pensionati. In 4 giorni mutui ipotecari anche in 2° ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15. Tel. 011 434.4203 - 434.4826.

FINLADY casalinghe 3.000.000 immediati, finanziati al consumo. Firma unica. No avvisi a casa. Fogli analitici in loco. Torino tel. 011 323 136

[redacted] giornata piccoli prestiti al consumo a casalinghe e pensionati. Firma unica, assoluta riservatezza. Fogli analitici in loco. Torino tel 561 [redacted]

[redacted]: immediati concediamo a dipendenti di ogni categoria massima serietà e riservatezza. Tel. 011 660 4248

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTARE
cedere affittare
con la
[redacted]
attività aziende di ogni genere
alta professionalità e competenza
pagamento contanti
TEL. 011 [redacted]

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'?

ACTIVA

(Mediazione di aziende)
Seleziona e finanzia l'acqui[redacted] e ti garantisce il pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni
Activa s.n.c. di Grassotti A. & C. corso Savona 2 bis Moncalieri (To)
TEL. 011 642.778.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

A. [redacted] cede dettorni Torino officina meccanica alla precisione avviamento ultra ventennale. Tel. 663.5440.

A. INTERCOM cede in Valle d'Aosta con cessionaria vendita auto nuove usate attività ultra ventennale. Tel. 663 5440.

A. INTERCOM [redacted] negozio di prodotti congelati e surgelati prezzi mercato al frizzatore nuovissimo. Tel. 663 5440

A. INTERCOM [redacted] cintura Torino panetteria gastronomia adatta a due o più persone buon utile. Tel. 663 5440

A. [redacted] pizzeria bar località Ce[redacted] ottimo affare privato cede. Tel. [redacted]

ACTIVA 642.748 cede abbigliamento sportivo zona prestigiosa incasso L. 900 milioni anticipo L. 165.000.000. Rif. 0430.

ACTIVA 642.748 cede Crocetta macelleria incasso L. 15.000.000 mensili 34 mq anticipo L. 25.000.000. Rif. 0443.

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento via Roma a Torino 120 mq su 2 livelli affitto L. 2.900.000. Rif. 0394

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento zona Alpe (Cn) ottimo arredo incasso L. [redacted] milioni anticipo L. 50.000.000. Rif. 0410.

ACTIVA 642.758 cede albergo ristorante 10 [redacted] Bardonecchia 1250 mq 20 posti letto anticipo L. 75.000.000. Rif. 0548.

[redacted] 642.758 cede bar prima c[illegible] [redacted] avviamento ventennale buon [illegible] anticipo L. 30.000.000. Rif. 0494.

ACTIVA 642.758 cede cava di granito cava 11.400 mq di proprietà volume affari L. 300.000.000. Rif. 0498

[redacted] 642.758 cede rinea gioielleria ottima posizione, volume affari L. 150 milioni anticipo L. [redacted] 000. Rif. 0486

ACTIVA 642.758 cede panificio con [redacted] dia Pinerolo centro s[redacted] ventennale anticipo L. 60.000.000. Rif. 0673

ACTIVA 642.758 cede tintoria cuneese 70 [redacted] avviata buon incasso incrementabile anticipo L. [redacted] Rif. 0447

Albergo ristorante
su primaria autostrada
clientela nazionale ed estera elevato incasso annuo
cedo L. 3 miliardi
compreso immobile e terreno
Baldini srl 011 597.049

AUTORIMESSA officina lavaggio 1700 mq circa ottimo reddito pagamento dilazionato. Pistone 896.7137.

AUTORIPARAZIONI meccaniche gestione ventennale attrezzatura completa ottimo utile cedesi. Baldini 596.771

Baldini srl 596.771
adiacente piazza Solferino
copisteria battitura tesi
giro affari 80 mila fotocopie mese
contratto affitto modico
richiesta adeguata

BALDINI srl 596.771
CASELLE CEDESI
ristorante
locale completamente rinnovato
ottimo giro affari
richiesta adeguata

BAR A più 8 nuovo ricevitoria Torino 400 mq elevato incasso cedesi minimo anticipo Affarone Studio Rora 885.317

BARDONECCHIA [redacted] vende avviatissimo [redacted] alimentare zona centrale adatto anche a 2 famiglie pagamenti dilazionati e facilitazioni se garantite. Per informazioni tel. 0122 99715 - 999 847

BAR prestigioso piazza centrale passaggio uffici incasso L. 1 milione 100 mila reali anticipo L. 80 milioni Castello 530 470

CEDESI attività commerciali ed artigianali settore ristorazione e ristorazione zona S. Paolo. Tel. 338 435 ore ufficio

CROCETTA parrucchiere uomo donna avviamento decennale posizione unica ottimi arredi elevato incasso. Tel. 318.6122

[redacted] prima cintura cedesi boutique abbigliamento donna uomo [redacted] reddito alloggio. Tel. 385 5405

In provincia di Vercelli importante cittadina cedo
abbigliamento bimbi
ottimo giro annuo
interessante [redacted]
richiesta L. 185 milioni
Baldini srl 011 596.771

LATTERIA unica proprietà dal 1956 posizione e reddito ottimi, per limiti età cede Asimmobil 779 1836

Mobilificio specializzato
zona Rivoli
strada intenso traffico
buon incasso annuo
cedo L. 250 milioni
Baldini srl 597.049

Mobili tabelle XII XIV
(specializzato particolari settori)
centrale posizione
ottimo incasso annuo
cedo L. [redacted] milioni
Baldini srl 597.049

PER [redacted] familiari vendiamo nuovissimo mini laboratorio fotografico zona commerciale su piazza. Tel. 776 7822

Ristorante pizzeria
mq 300 7 vetrine angolari
160 coperti tabelle A B
incasso L. 600 milioni annui
cedo adeguatamente
Baldini srl 597.049

SANREMO bar ottimo incasso, pensione 8 camere anticipo L. 60 milioni anche divisibile. Gramaldi 0184 501 370.

SELF SERVICE e ristorante avviatissimo per motivi di salute cedo ottimo giro d'affari grandi locali. Tel. 0336 254 787

[redacted] 447 6260 alimentari panificio frutta e verdura L. 1 milione incasso al di ce[illegible] per ritiro attività.

STELLA 447 6260 cartoleria a Rivoli 8 vetrine vicinanze scuole buon giro affari cede per malattia dilazioni

STELLA 447 6260 negozio calzature zona Monginevro arredamento nuovo anche cambio attività L. 68 [redacted]

TORINO CENTRO IMMOBILIARE cedesi esercizio commerciale nel centro di Torino via Roma e [redacted] limitrofe. Tel. 562 1768 - 562 2430

VENDESI istituto di bellezza presso centralissimo avviatissimo per raggiunto limiti di età. Tel. 537.708

Via Monte di Pietà
attività quarantennale
particolare settore
sicuro buon utile
cedo adeguatamente
Baldini srl [redacted]

VIA S. Teresa [redacted] punto vendita tabelle XII [redacted] mq [redacted] vetrine bocche strada. Tel. e fax 011 771.6658 ore [redacted]

VIDEOTECA VIDEOCHANGE
oltre 3000 titoli vendita noleggio
ampio negozio bivetrina
unico in zona 4000 tessere
giro oltre L. [redacted] milioni
cedo L. 220 milioni
[redacted] srl 597.049

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI [redacted] giardiniere con moglie disposta a collaborare nei lavori domestici in villa con annesso vigneto e orto situata sulle colline torinesi. Offronsi retribuzione e alloggio. Scrivere: Publikompass 7525 - 10100 Torino

CUSTODE 45/55enne esperto/a [redacted] cercasi per palazzina signorile precollina massimo 7 persone. Tel. 506 301 lunedì

LITOGRAFIA assume litografo. Presentarsi in Corso Spezia 9 - Torino

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

FINALE LIGURE ristorante ricerca [redacted] cuoco/a maturo/a seriet/a. Tel. 019 698 028 - 698 759

RISTORANTE pizzeria Statuto cerca camerieri qualificati. Tel. per appuntamento dalle ore 10 alle 14 al 540 425

IMPIEGATI

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. LA COMAGI produzioni televisive, distributrice grandi marche internazionali a settore beni durevoli per apertura nuove filiali ricerca in ogni provincia del Piemonte personale commerciale ottima presenza e cultura età 23/40 anni automunito, disponibilità immediata. Offre: inserimento stabile nel proprio organico con guadagno mensile tra fisso ed incentivi non inferiore a L. 4 milioni. Per appuntamento telefonare solo lunedì allo 011 403 4923

ASSISTENZA [redacted]

Addestramento teorico/pratico in sale nido e scuole materne possibilità di inserimento al Pronto Baby. Tel. 437 5373

EUROCLUB seleziona 3 giovani ambosessi per attività esterna non di vendita. Minimo [illegible] mensile, adeguati aumento di legge. Telefonare 677 757

INGEGNERE elettromeccanico libero anche [illegible] conoscenza lingue esperienza tecnico/commerciale joint venture e rapporti Enti Statali/Pubblici cerca [redacted] la Torino settore difesa e sicurezza per ufficio marketing Italia ed Estero. Scrivere dettagliando a Publikompass 2116 10100 Torino.

MULTINAZIONALE cerca liberi subito 7 assistenti managers per Torino e provincia compensi elevati. Tel. 011 562 [redacted]

NEODIPLOMATE veloci dattilografe [redacted] per importante studio legale. Richiedonsi impegno, riservatezza ed volontà collaborazione. Scrivere curriculum a: Publikompass 8836 - 10100 Torino.

SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitori venditori/trici con esperienza specifica. Tel. 561.2936

SOCIETA' operante nel settore rivestimenti, pavimenti in ceramica ed arredo bagno ricerca con urgenza venditore/venditrice [redacted] specializzazione per inserimento proprio organico. Scrivere: Publikompass 9530 - 10100 Torino

[redacted]

AZIENDA metalmeccanica componentistica auto a livello internazionale ricerca metodisti di 30/40 anni esperti in industrializzazione prodotto e metodi di produzione che abbiano operato in aziende modernamente organizzate. Tel. 011 561.1466

AZIENDA metalmeccanica di componenti per auto ricerca capi squadra di 30/40 anni che abbiano maturato significative esperienze di gestione gruppi di lavoro in aziende dotate di moderni sistemi di produzione e che posseggano buone capacità di gestione del personale. Tel. 011 561 1466

SOCIETA' metalmeccanica operante con impianti taglio a C.N. [redacted] giovane tecnico informatico per attività di programmazione su CAD-CAM e con buona versatilità per lo svolgimento e lo sviluppo di mansioni di ufficio tecnico ed organiz[redacted] del lavoro. Qualche anno di esperienza costituisce titolo preferenziale. Sede di lavoro zona industriale di Orbassano. Gli interessati possono telefonare al N. 985.6773 dalle ore 9 alle ore 11,30 oppure fax 985 6165

SOCIETA' stampaggio acciaio a caldo cerca direttore stabilimento capace profonda conoscenza settore, lunga esperienza operativa, eventualmente disponibile partecipare azionariato. Non rispondere se privo caratteristiche. Scrivere Publikompass 7536 - 10100 Torino

DIRIGENTI

[redacted] concessionaria auto in Torino cerca responsabile vendite o direttore di concessionaria. Richiedesi esperienza già maturata, compenso adeguato. Scrivere: Publikompass 2118 - 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA [redacted] cerca cameriera personale [redacted] patentata, disponibil[redacted] e [redacted]. Telefonare alle [redacted] 500 600

LAVORI VARI E PART TIME

ATTIVITA' INTEGRATIVA

Siete stanchi del solito stipendio? Avete [redacted] di tempo libero? Inizialmente vi accontentate di almeno L. 500.000 mensili? Riceverete di avere la soluzione dei vostri problemi. Scrivere a: AL.AS corso Unione Sovietica 115 - 10134 Torino

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA importatrice di impianti ricezione satellitare ricerca agenti per Regione Piemonte e Valle d'Aosta inviare curriculum fax 051 761 645

DAL-MAR [redacted] per ufficio cerca agente introdotto [redacted] settore per Torino e provincia. Per appuntamento tel. 447 3622

FISIM SPA ricerca agenti immobiliari ambosessi massimo 35 anni [redacted] indirizzare ad un'importante carriera nel settore vendite. Si offre inserimento in una struttura operativa altamente qualificata e professionale in grado di determinare sviluppi e prospettive economiche di sicuro successo. Tel. 568 1312

IMMAGINE PIEMONTE, concessionaria pubblicitaria carta stampata e video, ricerca account pubblicitario mono-plurimandato a cui affidare in esclusiva zona Cuneo e provincia. Telefonare per appuntamento 011 434 0063

MAGLIFICIO artigianale in Torino contatterebbe per vendita persona introdotta ambiente maglieria esterna donna classicheggiante. Tel. 319 3192 dalle ore 19 in poi

SOCIETA' immobiliare cerca persone motivate da inserire a condizioni vantaggiose nell'acquisizione / vendita di immobili. Gradita esperienza. Tel. 568.3897

SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitori vendita/ori con esperienza specifica. Affare 561 3040

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA pratico patente B e saldatore oltre [redacted] lunghi ed a trattare stipendio in [redacted] alle esigenze e possibilità aziendali. Tel. 0141 410 373

PADRONCINO con mezzo centinato di [redacted] cerca [redacted] presso sera [redacted]. Telefonare 314.0235

PENSIONATO torinese 53enne offresi per lavori giardinaggio e pulizia vetri scale anche mezza giornata. Tel. 854 494

PERITO elettrotecnico specializzato in sistemi automatici di controllo e comando 21enne militesente automunito cerca lavoro impiego. Tel. 011 [redacted] 4160

PRATICO fiera e radiese 27enne [illegible] [illegible] esperienza 8 anni offresi. Tel. 384 5999

PERSONALE PUBBLICI [redacted]

CUOCO 4° livello, con lunga esperienza, referenziato, offresi. Telefonare 0322 846 034

EX esercente 50enne presenta classe di nominativo esperta venditrice offresi anche part-time quale commessa responsabile calzature abbigliamento. Tel. 621.174

TRENTENNE esperienza pluriennale settore sanitari offresi passaggio diretto. Tel. da lunedì in poi al 309 1544 ore serali

IMPIEGATI

DIPLOMATA 35enne inglese parlato e scritto spagnolo e francese commerciale esperienza offresi. Tel. 966 4579.

OTP esperto integrazione testo immagine impaginazione grafica selezione colore sistemi Macintosh. Tel. 349.7686

ENGLISH spoken written 55 [redacted] dynamic lady tested experienced secretary export dealings looking for part-time cooperation. Phone 011 403 3676

PERITO aziendale inglese e francese esperienza pluriennale ufficio commerciale estero esamina proposte. Passaggio diretto. Tel. 270 1641 ore serali

PERITO meccanico 24enne esperienza triennale programmazione produzione, gestione rete distribuzione ricambi auto offresi. Scrivere Publikompass 8537 10100 Torino

PROGRAMMATORE PLC e CNC 7 anni di esperienza diploma di informatica offresi presso studio o ditta. Telefonare 0124 34 495 - 349 381.

RAGAZZA 30enne cerca impiego presso studio legale passaggio diretto max esperienza. Tel. 226.1108 ore 20

RAGIONIERA 29enne con 8 anni di esperienza in contabilità generale banche cassa clienti fornitori magazzino bolle fatturazione uso computer passaggio diretto offresi. Tel. 713 897

RAGIONIERE pluriennale contabilità [redacted] prima nota libri IVA banche computer [redacted] ciclature offresi. Tel. 920 [redacted]

TECNICI

INGEGNERE elettronico con esperienza centrali idroelettriche estere ottima conoscenza inglese Svedese Spagnolo [redacted] lavoro. Tel. 011 916 9580

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA esperienza decennale accudisce persona anziana giorno e notte escluso sabato e domenica. Tel. 749 [redacted]

[redacted] E PART TIME

ESPERIENZA quindicennale come commesso magazziniere uomo/ma meccanica e idraulica, operatore di fotografici elettronici, impiegato come dimostratore tecnico e operatore di fotografici elettronici. Tel. 011 723 7468

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

A.A.A. VIA Roma adiacente libero mansardato finemente ristrutturato mq 80 L. 290 milioni. Torino Immobil Tel. 568.3465

A.A. ADIACENTE Sesvani libero in ottimo stato 2 camere tinello cucinino bagno L. 165 milioni. Torino Immobil 568.3865

A.A. AFFARE corso Francia Collegno [redacted] complesso prestigioso recente mq 180 e terrazzo mq 40 box. Sarale 437 5898

A.A. CORSO Dante (adiacente) libero 110 mq circa soggiorno 3 camere cucina bagno soffitta. Ellebi 748 283

A.A. CORSO Massimo d'Azeglio signorile 3 camere soggiorno cucinotta bagno L. 340 milioni. Casapiemonte 318 2525

A.A. CROCETTA prestigioso salone [redacted] zo 3 camere cucina 3 servizi 2 ingressi grande terrazzo. Studio Sarale 437 5898.

A.A. C.T.O ospedale presso bello panoramico onvale 2 camere cucina bagno L. 240 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A.A. LARGO Francia molto signorile recente salone 2 camere cucina biservizi pingressi box 160 mq. Ellebi 748 541

A.A. PARELLA libero spazioso in perfetto stato 2 camere tinello cucinino servizi mq 85 L. 198 milioni. Tel. 568 3665.

A.A. PIAZZA Massaua prestigioso [redacted] soggiorno cucinotta camera bagno L. 280 milioni. Casapiemonte 318 2525

A.A. PIAZZA Statuto entrata prestigiosa 4 [redacted] salotto cucina servizi L. 350 milioni. Casapiemonte 318 2525

A. ATTICO (via Vertimiglia) piano 7° in complesso signorile saloncino 2 camere cucina bagno terrazzo. Ellebi 744.263

A. [redacted] **VITTORIA** ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie termoascensore L. 165 milioni. Nordedil 561 2780.

A. CASA&CASE 562.3916 libero [redacted] Dante presso signorile saloncino soggiorno 2 camere cucina biservizi mq 145

A. CASA&CASE 562 3916 libero corso Novara presso recente saloncino 2 camere tinello cucinino servizi box auto

A. CASA&CASE 562 3916 libero via Cernaia signorile luminoso soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso mq 125

A. CORSO Casalma piano [redacted] libero luminoso 2 camere tinello cucinino bagno L. 180 milioni. Ellebi 748 283

A. CORSO Galileo Ferraris (adiacente Monumento), signorile piano 5° soggiorno 2 camere cucina servizi parzialmente mansardato ottime condizioni. Ellebi 748 541

A. CORSO Inghilterra ideale casa/studio mq 160 3° piano affare L. 420 milioni. Vende All Professional 473.3270

A. CORSO Lecce (Appio Claudio) piano 2° Signorile finiture di pregio soggiorno 2 camere cucina biservizi. Ellebi 748.541

A. CORSO Montecucco libero piano rialzato 2 camere tinello cucinino servizi affare. Vende All Professional 473.3270

A. CORSO Potenza libero signorile ristrutturato 60 mq circa 2 camere cucina abitabile bagno. Ellebi 746 541

A. CORSO Sebastopoli ingresso living su [illegible] 2 camere cucina bagno 2 arie L. 265 milioni. Nordedil 561.2780

A. EDILMARKET Borgo Vittoria 1 camera cucina ingresso bagno come nuovo L. 52.500.000 Tel. 434.1316 - 434 1426

A. EUROCASE TORINO 545.642 libero signorile via Barletta ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato

A. EUROCASE TORINO 545.642 libero via Pio VII recente spazioso camera tinello cucinino bagno mutuo

A. EUROSPAZIO 318.6366 adiacente Parco Ruffini ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 85 L. 165 milioni

A. GUIDO RENI vendo alloggio mq 110 salone cucina [redacted] 2 servizi box [redacted] to. Agenzia Abel 669.8018 - 669.8921.

A. IL PORTICO libero Borgo Vittorio stessa casa monocamera con riscaldamento autonomo vero affare. Tel. 817.7686

A. IL PORTICO libero adiacente corso Francia ingresso camera soggiorno cucina bagno mutuo permute. Tel. 817.7686

A. IL PORTICO libero Barriera di Milano 2 camere cucina bagno ottimamente ristrutturato mutuo. Tel. 817.7686

A. IL PORTICO libero corso Peschiera zona Viberti signorile piano alto panoramico salone 3 camere cucina biservizi box vero affare. Tel. 817.7686

A. IL PORTICO via Po adiacente in casa d'epoca vendesi libero 1/2 camere cucina bagno vero affare. Tel. 817.7686

A. LINGOTTO via Nizza libero ristrutturato ingresso living su cucina camera bagno 2 arie L. 110 milioni. Nordedil 561.2780

A. PASTORE corso Peschiera libero signorile recente saloncino camera tinello cucinino servizi mq 90. Tel. 434.0021

A. PASTORE corso Traiano libero signorile ingresso sala 2 camere cucina servizi mq 100 L. 209 milioni. Tel. 434 0021

A. PASTORE corso Unione/Bramante libero panoramico 2 camere tinello bagno mq 90 L. 225 milioni. Tel. 434 0021

A. PASTORE superattico in Crocetta libero signorile saloncino camera cucina bagno mq 60 con terrazzo di mq 90 L. 280 milioni. Tel. 434 0021

A. PIAZZA Baracca [redacted] libero 2 camere cucina ingresso servizi termoascensore mq 70 L. 150 milioni. Fima 501 990

A. POZZO STRADA ultimo piano angolare salone 2 camere tinello cucinino biservizi ascensore. Nordedil 561 2780

A. SERIM 562.9801 corso Novara via Paruzzaro nuovi ultimi alloggi mq 90 e 117 con posto auto da L. 260 milioni

A. SERIM 562.9801 libero presso Lungo Po Antonelli piano 5° stessa casa 2 alloggi di mq 80 vendo abbinabili

A. SERIM 562.9801 libero Lungo Po Antonelli 93 ultimo piano panoramico camera tinello cucinino bagno

A. SERIM 562.9801 libero presso corso Svizzera via Levanna piano rialzato 3 camere cucina bagno. Vendo nel cortile magazzino mq 45

A. SERIM 562.9801 libero via Barletta piano alto ampio camera tinello cucinino bagno 2 arie L. 135 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via Pietrino piano rialzato anno 1960 anche uso ufficio 4 camere cucina servizi

A. SERIM 562.9801 libero zona Aurora presso via Cervino ristrutturato 2 camere soggiorno cucinotta bagno

A. S. SALVARIO recente libero ampio salone 2 camere cucina 2 bagni volendo box L. 400 milioni. Abitai 745.3535

A. VIANELLI & C. corso Agnelli (adiacente) libero camera tinello servizi termoascensore L. 129 milioni. Tel. 562 8613

A. VIANELLI & C. largo Borgaro libero recente ampio camera soggiorno cucinotta bagno piano alto mutuo. Tel. 562.8613

A. VIANELLI & C. Parella (via Bayeno) libero camera tinello bagno recente piano alto terrazzo. Tel. 562.8613

A. VIANELLI & C. piazza Rebaudengo libero recente soggiorno 2 camere cucina bagno 4° piano mutuo. Tel. 562 8613

A. VIANELLI & C. Porta Nuova (via Belfiore) libero 2 camere cucina ingresso bagno L. 129 milioni. Tel. 562 8613

A. VIANELLI & C. via del [redacted] (giardini Balbo) libero signorile appartamento mansardato mq 75 circa. Tel. 562.8613

A. 138.000.000 via Genova 26 alloggio ristrutturato 2 camere cucina bagno 4° piano no ascensore. [redacted] Borsa 368.482.

ABBIAMO libero adiacente [redacted] Tassoni soggiorno camera cucina bagno ristrutturato. Kafiimmobili 011 771.1560

ADIACENTE autostrada To[redacted] palazzina nuova o negozio alloggio seminterrato mq 160 con rampa. Bracci 434 3711

ADIACENTE corso Carlo libero mansardato camera soggiorno angolo cottura servizi ascensore. Studio Ortolani 530 980

ADIACENTE corso Einaudi libero signorile ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio. Eurospazio 318 6366

ADIACENTE corso Ferrucci ingresso living su soggiorno 2 camere cucina bagno L. 245 milioni. Nordedil 561 2760

ADIACENTE Giardini reali libero recente soggiorno 4 camere cucina doppi servizi piano alto. Studio Ortolani 530 990

ADIACENTE piazza Bengasi casa di 3 piani nuova 3° piano mq 110 circa box permute [redacted]casa Gruppo 345.9070

ADIACENTE piazza Galimberti libero ampio salone 2 camere cucina biservizi divisibile vendesi. Tel. 436 6741

ADIACENTE piazza Ovale piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie L. 205 milioni. Nordedil 561 2780

ADIACENTE piazza Massaua libero in palazzina nuovo camera tinello cucinino bagno piccolo acconto. Tel. 437 [redacted]

ADIACENTE piazza Statuto libero ingresso camera cucina biservizi termoascensore L. 115 milioni. Nordedil 561 2780

ADIACENTE piazza Vittorio libero 2 [redacted] re cucina bagno 3° piano L. 70 milioni e mutuo residuo. Edilmercato 669.0013

ADIACENTE via Braccini S. Paolo camera [redacted] cucinino bella casa 4° [redacted] vuoto L. 137 milioni. Tel. 562 7591

ADIACENTE via Chiesa Salute (via Lea) libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 160 milioni volendo box. Tel. 562 3725

ADIACENTE via Filadelfia libero ampio ingresso 2 camere cucina bagno termoascensore. Eurospazio 318.6366.

ADIACENTE via Tripoli piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 80. Eurospazio 318.6366

ADIACENZE corso Tassoni ingresso 2 camere cucina bagno libero 2° piano mutui permute. Tel. 434 5758

ADIACENZE corso Tirreno piano rialzato ampia camera tinello cucinino bagno veranda e cantina. Eccocasa 663.6517

ADIACENZE piazza Pitagora libero saloncino 2 camere tinello cucinino doppi servizi box auto. Tel. 500 200

AERONAUTICA libero recente mq 135 salone 2 camere cucina servizi 8° piano L. 318 milioni. Studio Parma 318 5122

AFFARE corso Novara presso ingresso tinello cucinino [redacted] bagno libero L. 70 milioni dilazionabili. Tel. 437.4248.

AFFARE libero largo Francia 2 camere cucina bagno ristrutturato termo autonomo L. 118 milioni. Intermos 434.7298

AFFARE libero presso corso Francia ampia camera cucina bagno ristrutturato termo autonomo. Intermos 434 7298

AFFARE Mirafiori nord ampio libero saloncino 2 camere tinello cucinino bella casa 4° piano L. 248 milioni. Tel. 562 7591

AFFARE via S. Donato libero ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 79 milioni dilazionabili. Tel. 436 8741

AFFARONE L. 128 milioni saloncino camera cucina signorile cantina soffitta corso Peschiera occupato. Tel. 562 7591

ALBERTO PARRI 537.010 Cavoretto panoramico salone 2 camere cucina biservizi box recente palazzina nel verde

ALBERTO PARRI 537.010 libera villa indipendente Cavoretto mq 300 giardino mq 2000 box auto molto panoramica

ALBERTO PARRI 537.010 presso corso Peschiera Pozzo strada 2 [redacted] tinello cucinino servizi rimesso a nuovo.

ALBERTO PARRI 537.010 presso corso Stati Uniti ristrutturato salone cucinotto 2 camere servizi terrazzo.

ALBERTO PARRI 537.010 S. Salvario presso corso Dante signorile ampio 2 camere tinello cucinino servizi.

[redacted] **PARRI** 537.010 vicinanze piazza Maria Teresa in stabile signorile mq 180 portineria posto auto.

ALBERTO PARRI 537.010 zona [redacted] Montecucco Francia signorile salone 2 camere cucina biservizi box.

ALLOGGI in consegna adiacenti centro Panorama signorile 2/3 camere giardino ottimo prezzo. Nuova SIS 771.5000

ALLOGGI nuovi signorili via Beaulard 34 S. Paolo sala 2 camere cucina lavanderia box. Nuova SIS 771.5000

ALLOGGIO camera tinello libero termoascensore presso via Coppino L. 116 milioni mutuabili. Edimercato 669 0013

ALLOGGIO in palazzina via Monginevro libero 2 camere cucina servizio interno L. 110 milioni. Tel. 431 0387

ALLOGGIO libero ampio 3 camere tinello bella casa S. Rita via Mombarcaro ottima vista collina. Nuova SIS 771 5000

ALLOGGIO [redacted] S. Paolo soggiorno 2 camere cucina [redacted] libero subito termoautonomo. Edimercato 669 0013

ALLOGGIO piazza Peyron libero ottimo stabile sala 2 camere cucina bagno prezzo adeguato. Edimercato 669 0013

ALLOGGIO presso corso Potenza in palazzina 2 camere tinello cucinotta bagno L. 158 milioni volendo mutuo. Tel. 532 408

ALLOGGIO presso corso Siracusa signorile salone camera tinello bagno recente L. 230 milioni volendo mutuo. Tel. 532.408

ALLOGGIO presso corso Unione salone 3 [redacted] cucina 2 bagni [redacted] 215 milioni volendo dilazioni. Tel. 437 4377

ALLOGGIO presso via Exilles camera tinello cucinino bagno libero ampio 2 arie L. 95 milioni dilazionabili. Tel. 437 4377

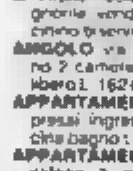
ALLOGGIO stabile '80 salone cucina 3 vani doppi servizi mq 140 possibilità box piazza Rebaudengo. Tel. 812 5640

ALLOGGI stabile '89 confinanti liberi mq 60/80 da L. 135 milioni possibilità box zona piazza Rebaudengo. Tel. 812.5640

A L. 37 milioni trattabili centro monolocale con angolo cottura casa d'epoca ben tenuta. Carlo Alberto 561 1800

A L. 40 milioni vendesi [redacted] zone via Po ristrutturato perfettamente Carlo Alberto 561 1800

A L. 79 milioni alloggio ristrutturato di camera cucina bagno termoautonomo [redacted] Alberto 561 1800



AMBROSIANO A Pozzo Strada ottimo piano alto ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 165 milioni dilazionabili. Tel. 319 7777

AMBROSIANO C.S. Rita ingresso salone 2 camere cucina abitabile bagno posto auto L. 265 milioni. Tel. 319 7777

AMBROSIANO C. corso Belgio ristrutturato ingresso salone 3 camere cucina bagno cantina L. 270 milioni. Tel. 319.7777

AMBROSIANO Centro Europa mq [redacted] living 2 camere cucina bagni più mq 55 mansardati box. Tel. 669.8766

[redacted] S. Salvario signorile [redacted] 145 living 2/3 camere cucina doppi [redacted] vizi. Tel. 669.8766

AMBROSIANO Vanchiglia [redacted] mq [redacted] ingresso sala 2 [redacted] tinello cucinino doppi servizi [redacted] 669 8766

AMBROSIANO via Cibrario presso casa epoca mq 85 soggiorno camera cucina bagno ristrutturato. Tel. 669.8766

AMBROSIANO via Maria Vittoria mq 100 living camera tinello cucinotta bagno posto auto. Tel. 669 8766

AMICACASA 385.6538 casa indipendente con cortile basso fabbricato mq 140 zona via Paolo Veronese L. 330 milioni

AMICACASA 385.6538 corso Casorta libero signorile mq 140 doppio ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi

A Mirafiori adiacente corso Unione casa signorile vendesi libero 3 camere tinello cucinino biservizi terrazzino. Tel. 982 4001

ANGOLO via Buenos Aires 6° ultimo piano 2 camere tinello angolo cottura bagno libero L. 162 milioni. Nordedil 561 2760.

APPARTAMENTO corso Montecucco presso ingresso saloncino 3 camere cucina bagno L. 255 milioni. Tel. 860 2101

APPARTAMENTO libero signorile (via Pollenzo) salone 3 [redacted] cucina doppi servizi 180 mq vendesi. Capello 836 868

APPARTAMENTO prestigioso recente panoramico zona corso Lombardia L. 480 milioni. Maiora 434.1340

AS.SERV.IM. libero adiacente [redacted] Adriano stabile signorile 3 camere tinello cucinino box mutuo. Tel. 619 2871

AS.SERV.IM. libero corso Moncalieri salone 3 camere cucina doppi servizi 2 posti auto mutuo. Tel. 619 2871.

[redacted] adiacente Tesoriera 2 camere cucinotta abitabile servizi libero L. 140 milioni dilazionabili. Tel. 562.3661

ATTICO corso Montecucco [redacted] stabile del 1978 salone doppio camera cucina doppi servizi 2 arie. Emmedue 562 8487

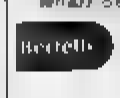
ATTICO libero corso Novara 9° piano panoramico salone mq 38 circa camere cucina bagno terrazzo. GSB 472 2202

ATTICO libero presso Università a L. 95 milioni camera cucinotto bagno terrazzo mq 20 8° piano. Emmedue 562.8487.

BECCARIA corso stabile d'epoca vendiamo alloggi restaurati liberi/occupati da mq 60 120 154 204 a partire da L. 131.000.000. Ufficio vendite M.C.S.L. corso Beccaria 2. Tel. 436.6851.

BERGAMASCO 669.9831 Gran Madre (via Bricca) libero signorile salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzi

BERGAMASCO 669.9831 [redacted] via Lamarmora via Montevecchio in palazzina liberty integralmente ristrutturata appartamenti prestigiosi mq 180/200 con terrazzo o giardino privato e box



BERTELLI 568.3392 (corso Quintino Sella) villa d'epoca signorile indipendente su 3 lati ristrutturata a nuovo 300 mq splendido giardino box auto

BERTELLI 568.3392 (villa precollina) prestigiosa 420 mq su 3 livelli splendida posizione panoramica parco 2500 mq box in più. Trattative riservate

BERTELLI 590.866 antica (corso Francia Ferraris) panoramico salone 2 camere cucina biservizi terrazzo mq 60

BERTELLI 590.866 (corso Grosseto) libero 1 camera tinello angolo cottura servizi L. 85 milioni volendo box

BERTELLI 590.866 (corso Inghilterra nuovo Tribunale) luminoso soggiorno 3 camere cucina servizi mq 160

BERTELLI 590.866 (corso Moncalieri - Fioccardo) ristrutturato 3 camere cucina servizi L. 300 milioni

BERTELLI 590.866 (corso Tassoni - Appio Claudio) signorile soggiorno 3 camere tinello cucinino biservizi box

BERTELLI 590.866 (piazza Arbarello) in casa d'epoca 200 mq [redacted] ristrutturare con terrazzo mq 50 L. 170 milioni

BERTELLI 590.866 (via Cernaia) saloncino 2 camere camera soppalcata tinello cucinino doppi servizi portineria

BIMAR adiacente corso Duca Abruzzi in palazzina nuova libero prestigioso ingresso salone studio 2 camere cucina abitabile biservizi terrazzo volendo posto auto mutui permute. Tel. 434 5758

BIMAR corso Dante ingresso salone 2 ca[redacted] cucina biservizi 6° piano mutui permute [redacted] 434.5758.

BIMAR corso [redacted] ingresso camera [redacted] lo cucinino bagno 1° piano L. 105 milioni mutui. Tel. 434 5758

[redacted] Salvemini signorile ingresso salone 3 camere cucina biservizi terrazzo mutui permute. Bimar 434 5758

BIMAR [redacted] ingresso salone living camera cucina bagno signorile m[redacted] permute. Tel. 434 5758.

BIMAR corso Toscana ingresso [redacted] tinello cucinino bagno recente panoramico mutui. Tel. 434 [redacted]

BIMAR Crocetta ingresso soggiorno 2/3 camere cucina 2 servizi piano nobile mutui permute. Tel. 434 5758

BIMAR Parella signorile biingressi salone doppio 3 camere cucina biservizi panoramico. Tel. 434.5758.

BIMAR stessa casa ingresso 1/2 camere tinello cucinino bagno libero/occupati zona via Filadelfia. Tel. 434.5758.

BIMAR via Barbera signorile ingresso camera cucina bagno L. 35 milioni più mutuo. Tel. 434 5758.

BIMAR via Valperga adiacenze corso Raffaello signorile da ristrutturare ingresso 2 camere cucina bagno mutui permute. Tel. 434.5758

BIMAR zona Barca in casetta 3 camere soggiorno cucina bagno posto auto lavanderia terrazza L. 290 milioni dilazionabili. Tel. 434 5758

BORGATA Leona in piccolo condominio di 4 alloggi impresa vende appartamenti mq 100 tavernetta box. Tel. 329 8389

BORGATA VITTORIA

via Vibò libero recente ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore. Gabetti vende tel. 57.67.

CAMERA cucina bagno libero Parella via Nicomede Bianchi ottime condizioni L. 103 milioni mutuabili. Tel. 669.0013

CARASSO IMMOBILIARE 385 7800 libero Cit Turin salone 3 camere office cucina biservizi ottimo stato L. 550 milioni

CASA indipendente (Borgo Vittoria) unifamiliare ristrutturata posto camion cortile magazzino. Tel. 541.020 - 0336 219 648

CASA ristrutturata via Nizza vendiamo da monolocali a 2 camere salone permute dilazioni. Ameno 431 0603 - 431 0844

CASASTANDAR 546 344 libero via Avogadro ristrutturabile signorile stabile epoca mq 197 mutuo rateazioni

CASASTANDAR 547 666 libero via Governolo signorile salone 3 camere cucina 2 bagni ingresso mq 140 mutuo

CASETTA libera indipendente Campidoglio 5 vani tavernetta magazzino cortile passo carraio. Tel. 433 1787 - 433 3223

CASEUROPEA 434 3437 corso Belgio in casa decorosa da ristrutturare camera cucina servizi L. 58 milioni rateabili

CASEUROPEA 434.3437 corso Massimo d'Azeglio presso soggiorno 2 camere cucina servizi L. 137 milioni rateabili

CASEUROPEA 434 3437 [redacted] Principe Oddone ristrutturato 2 camere [redacted] servizi termoascensore L. 185 milioni

CASEUROPEA 434 3437 corso Racconigi spazioso 2 [redacted] bagno in stabile decoroso L. 145 milioni rateabili

CASEUROPEA 434.3437 corso [redacted] zio signorile salone 3 camere cucina [redacted] gno minimo anticipo dilazioni

CASEUROPEA 434.3437 via De Sanctis piano alto 2 camere cucina bagno termoascensore L. 180 milioni dilazionabili

CAVORETTO villa indipendente mq 500 panoramica [redacted] giardino frazionabile [redacted] Geneva 447 5651

CENTRALE (Lagrange) appartamento di 4 vani servizi piano alto senza ascensore. Cadorna 541 020 - 0336 219 848.

CENTRALE presso Università libero camera [redacted] cucina ristrutturato mq 45 L. 83 milioni. BCS [redacted]

CENTRALE via [redacted] libero in palazzina d'epoca 8 vani servizi perfettamente ristrutturato posto auto. G.S.I. 568.1816.

[redacted] via Po ingresso cucina sala pranzo salone con camino studio 3 camere biservizi lavanderia rifiniture di pregio. Tel. 568.3297

CENTRALISSIMO ottimo stabile alloggio libero salone pranzo 2 camere cucina servizi mq 160. Carlo Alberto 561 1800

CENTRALISSIMO panoramico alloggio 200 mq. 4 camere salone cucina [illegible] servizi L. 720.000.000. Tel. 011 541.326

CENTRALISSIMO

via Cavour nuovo saloncino 2 camere cucina 2 bagni posto auto. Gabetti Vantaggio Casa 57.67.

CENTRO CASA 562[redacted] libero [redacted] Ferrucci stesso piano 2 alloggi di 3 camere cucina bagno L. 160 milioni

CENTRO CASA 562.3888 libero Cit Turin signorile spazioso 3 [redacted] cucina ingresso bagno L. 300 milioni

CENTRO CASA [redacted] libero via S. Giulia d'epoca signorile soffitti affrescati salone 3 camere cucina bagno.

CENTRO CASA 562.3888 libero zona Parella recente spazioso 2 camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni

CENTRO C[redacted] 562.3888 via Monginevro 203 recenti liberi od occupati [redacted] camere tinello cucinino bagno boxes

CENTRO EUROPA libero 10° piano soggiorno 2 camere cucina servizi panoramicissimo. Studio tel. 517.6944

CENTRO libero casa d'epoca ingresso saloncino 2 camere cucina bagno L. 185 milioni. Peruzzi 434 7525

CENTRO libero particolare su 2 piani soggiorno con angolo cottura camera servizi totalmente ristrutturato. Tel. 517 6944

CENTRO libero piano alto ingresso saloncino 2 camere tinello cucinino servizi L. 390 milioni. Eccocasa 568 3508

CENTRO libero su corso Matteotti in casa d'epoca prestigiosa con porzione piano alto mq 300. Tel. 561.8777.

CENTRO (via Calandra) ottimo libero monolocale con ingresso bagno L. 16 milioni [redacted] per affitto. Prog. Im. 324 2137

CHIUSANO & C.

A zona centrale libero ottimo [redacted] ingresso soggiorno camera cucina abitabile servizi. tel. 569.2856.

CHIUSANO & C corso Duca degli Abruzzi libero ingresso soggiorno camera tinello cucinino servizi. Tel. 569 [redacted]

CHIUSANO & C. corso Re Umberto casa d'epoca signorile stesso piano appartamenti liberi od occupati [redacted] di 200 mq circa. Tel. 569.2858

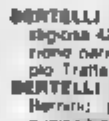
CHIUSANO & C. S. Salvario libero casa d'epoca ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi. Tel. 569.2858

CHIUSANO & C. via Mercadante 74 libero piano alto ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box. Tel. 569.2858

CIT TURIN (via Beaumont) libero recente [redacted] doppi ingressi salone 2 camere [redacted] 2 bagni ripostiglio cantina posto auto coperto. Tel. Sieg 780.1319

CONIM 447.5334 libero corso Sebastopoli signorile saloncino living 2 camere tinello cucinino bagno L. 300 milioni.

CONIM 447.5334 libero presso piazza Bernini ottimo 2 camere cucina bagno piano 3° termo autonomo L. 153 milioni



CONSULEDILE A 437.4000 via Sagarini 99 (piazza Manno) in zona residenziale recente spaziosissimi 1/3 camere tinello cucinino liberi e/o occupati box auto

CONSULEDILE 437.4000 corso Francia (Borgata Parella) molto signorile soggiorno 2 camere cucina box auto

CONSULEDILE 437.4000 corso Re Umberto (piazza d'Armi) spazioso 3 camere cucina ingresso bagno libero

CONSULEDILE 437.4000 presso largo Francia decoroso spaziosissimo 2 camere cucina occupati L. 170 milioni

CORSO Agnelli libero ingresso 2 camere cucina servizi 6° [redacted] ristrutturato vero affare. Presim 605 5759

CORSO BELGIO

nuovo piano alto vista collina soggiorno 2 camere cucina doppi servizi mq 136 box forte mutuo. Edilcase 561 3535

CORSO Belgio (via Oslavia) 3° piano ristrutturato ingresso cucina 2 camere bagno cantina ascensore. Tel. 011 996 1307.

CORSO Brunelleschi libero prestigioso 2° piano cucinino tinello 2 camere biservizi cantina volendo box. Tel. 011 996 1307

CORSO Brunelleschi libero soggiorno camera tinello cucinino servizi piano alto mq 85 L. 205 milioni. BCS 568 3462

CORSO Casale libero in bella palazzina ingresso living cucina camera letto bagno balcone terrazza molto bello L. 180 milioni. Studio Pedone 812.7420 ra.

CORSO Emilia angolo corso Vercelli spaziosi alloggi 2/4/5 vani termo centrale. Tel. 562.8603

CORSO Francia Cit Turin signorile ingresso soggiorno camera cucina perfetto. Tel. 561.7939

CORSO Francia palazzo Cristallo piano alto libero saloncino camera cucina servizi box. Dacomo 593 629 - 593 452

CORSO Francia minimo appartamento di sale 3 camere cucina doppi servizi e L. 330 milioni. Tel. 561 1800

CORSO Francia zona Tesoriera libero signorile salone 3 camere cucina doppi servizi box 2 auto. Studio Ortolani 530 990

CORSO Galileo Ferraris dintorni, in via Colombo in signorile palazzo elegante alloggi mq 135 tutto ristrutturato piano 3° L. 440 milioni investitasa 568 3870

CORSO Giulio Cesare piano alto ampio ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo 80%. Casaviva 248 9500

CORSO Grosseto casa signorile libero spazioso 7° [redacted] camera tinello cucinotto servizi mq 65. BCS 568 [redacted]

CORSO Marconi appartamento libero mq 250 piano alto vista collina più box auto L. 620 milioni. Tel. 669 2962

CORSO Massimo d'Azeglio dintorni via Galliari in palazzo moderno silenzioso alloggio mq 104 piano 4° box due auto. Investitasa tel. 24 ore su 24 al 568 1934

CORSO Massimo d'Azeglio libero salone 2 camere cucina doppi servizi recente signorile. Signamus 434 2377

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO

panoramico stabile signorile ingresso 2 camere tinello [redacted] [redacted] immobil [redacted]

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI

FID

TI APRE LA PORTA SUBITO!

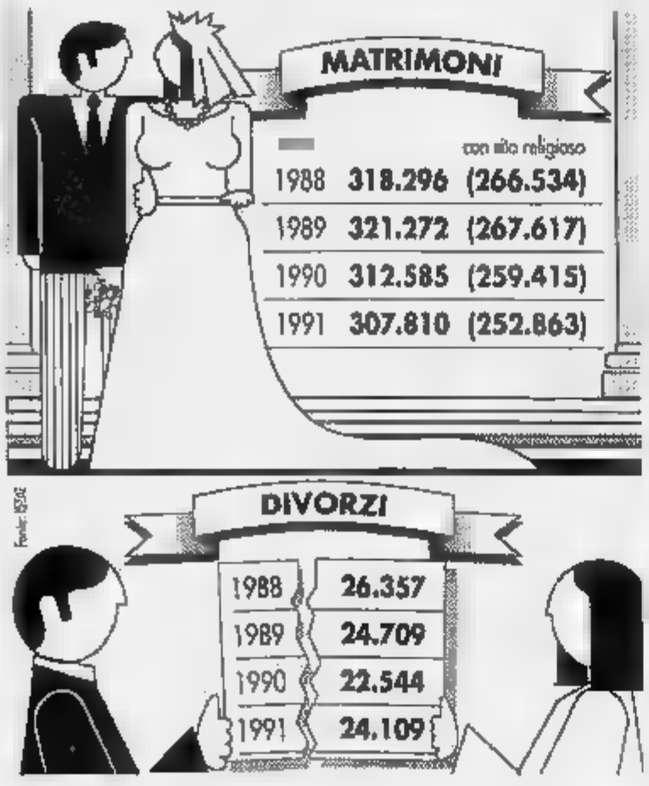
La prima società specializzata per finanziamenti [redacted]: basta [redacted] libretto della [redacted] automobile (anche se ipotecata) [redacted]

- MUTUI IMMEDIATI [redacted]

Via Cernaia, [redacted] - TORINO
Tel. 011 5628995 (3 linee)

Critiche e sarcasmo sulla direttiva che chiede castità alle coppie irregolari se vogliono i sacramenti

La rivolta dei risposati «No al diktat dei vescovi»



Marinucci: «Si dovrà emigrare per motivi religiosi» Ma Busi: «Allora sbattezzatevi»

A ... Elena Marinucci, presidente della ... del Senato, accanto Fabrizio Frizzi

A sinistra, l'antropologa Ida Magli e sopra il vicepresidente della Camera, ... Biondi

ROMA. Dalla critica al sarcasmo, è il ventaglio delle reazioni al «Direttorio» dei vescovi italiani in materia di famiglia o matrimonio, soprattutto per la parte che riguarda divorziati, risposati e conviventi.

I pochi vescovi disposti a prendere la parola ribadiscono che non c'è nulla di cui stupirsi perché la Chiesa non ha cambiato idea ma soltanto aggiornato il linguaggio; ravvisano piuttosto, e con una certa preoccupazione, un «sistematico distorcimento delle posizioni ecclesiali da parte dei giornali».

I commenti laici si dividono tra critici, velenosi, ironici e benevolmente neutrali. Elena Marinucci, presidente della commissione Sanità del Senato, spiega che in conseguenza delle nuove regole «gli italiani che credono ma sono divorziati e intendono risposarsi, devono emigrare. Non si emigra più solo per lavoro, a quanto pare, ma anche per motivi religiosi».

Lo scrittore Riccardo Pazzaglia avanza una proposta tra lo scanzonato e l'irriverente: i coniugi cattolici non in regola «potrebbero frequentare la propria parrocchia servendosi della bautta veneziana, mantelletto ... e seta, con cappuccio e mascherina di cartone, verniciata in nero o bianco, tagliata in modo da lasciare libera la bocca per far passare le preghiere».

Inaspettatamente morbida, invece, la reazione di Aldo Busi, che non rinunciando all'usuale franchezza e linguaggio precisa: «Una religione non è per far fare i preti comodi a chiunque. Se a qualcuno non piacciono le nuove ... allora si lasci sbattezzare».

L'antropologa Ida Magli, autrice di opere, come «Gesù di Nazaret», in cui afferma che gli apostoli hanno frainteso il messaggio innovatore di Cristo riportandolo ai canoni della cultura del tempo e quindi tradendo il suo messaggio, spiega che «per quanto questo Papa ci abbia abituati al ritorno al Medioevo, una simile presa di posizione non può trovare consensi».

E fa una seconda considerazione: «Il peccato più grave, alla fin fine, resta sempre il sesso, nonostante Tangentopoli; invece, a leggere i Vangeli, non sembra che sia così».

Fabrizio D'Agostino preferisce tagliar corto sull'argomento: «Si tratta solo di una barzelletta»; per Oliviero Toscani, famoso per le sue foto-shock, «la Chiesa ha tutti i diritti di fare stupidaggini»; e il commento di Fabrizio Frizzi: è «solo un modo per allontanare» dalla fede.

Il parlamentare verde Gianni Mattioli non vede nel «Direttorio di pastorale familiare» toni antistorici, anzi ci trova «una disponibilità a vedere nella pastorale concretamente le situazioni dolorose».

Non la pensa così Alfredo Biondi, liberale, vicepresidente della Camera: «E' un passo indietro» a dimostrazione di «quanto sia distante la visione laica da quella cattolica». Inoltre, aggiunge Biondi, «uno per il criterio della libera Chiesa in libero Stato. Al di là di questo, mi sembra un giro di vite che poteva andare bene nel passato».

Proprio all'opposto il parere di Carlo Cardia, docente di diritto all'Università di Pisa, che ravvisa nelle disposizioni dei vescovi una novità: «Per la prima volta una conferenza episcopale traduce sul piano normativo l'indirizzo consigliato dal papa».

Una critica teologica arriva dal noto sacerdote e saggista Gianni Baget Bozzo: «Dal punto di vista cristiano il matrimonio simboleggia l'unità di Cristo e la Chiesa, l'unione del divino con l'umano» e questa connessione viene spiegata in termini «solo morali» allora è logico che la gente comprenda. La Chiesa allora si trova a «tutelare una posizione sapendo che la prassi e il costume sono diversi».

I vescovi dal canto loro si stupiscono di tanto clamore. Mentre una risposta ufficiale alle critiche arriverà fra qualche giorno, al momento della presentazione del «Direttorio», oggi si limita ad osservare che le regole sono nuove.

Mons. Salvatore Nicolosi, di Noto, spiega che «non è vera» l'accusa «di aver calcato la mano» perché «queste sono le regole della morale». Il vescovo di Asti, Severino Poletto, non vede dove possano annidarsi problemi perché la posizione della Chiesa dipende da una «logica teologica» e «non è che la Chiesa dica di non avere attività sessuale». Si afferma invece che per quanti non sono marito e moglie, se vivono in un clima fraterno «e basta» e frequentano chiese in cui non sono conosciuti «per cui non c'è lo scandalo», allora «c'è la possibilità di avvicinarsi ai sacramenti». Netto il parere di mons. Ersilio Tonini, arcivescovo in pensione di Ravenna, secondo cui la stampa avalla l'immagine del tutto sbagliata di una «Chiesa arcigna»; la realtà è che la Chiesa verso i divorziati ha sempre avuto «partecipe sollecitudine».

Sandro Berrettoni

SOLO AMICI? IMPOSSIBILE

«Sul sacramento vince l'amore»

Sessuologi e psichiatri: è più forte la natura

Schelotto: «La Chiesa fa il suo mestiere» Baldaro: «Ma ignora l'evoluzione umana»

La sessuologa Gianna Schelotto: «Il Papa fa soltanto il ...»

MA è possibile? Si può vivere con un partner che si ama, dal quale ci si sente attratti, e non cedere al desiderio, rifiutare la passione, estromettere il sesso dalla vita di coppia? Può il vincolo di un sacramento essere più forte di quello dell'amore (che tutto dovrebbe abbracciare, sacramenti compresi)? Sono domande alle quali ogni persona interessata alla questione può e deve dare risposte, a tu per tu con la propria coscienza. Volendo, però, ragionare pubblicamente sul dilemma, ecco come la pensano quattro «esperti» di comportamento umano: due sessuologhe e due psicoterapeuti.

Gianna Schelotto si scandalizza per la severità mostrata dal Direttorio di pastorale familiare: «Penso che il Papa stia facendo né più né meno che il proprio mestiere. E come laica non intendo intervenire con giudizi su certo prese di posizione che mi resto, nella Chiesa, non sono una novità. Non mi riguardano, sono problemi che io ho risolto secondo la mia etica». La sessuologa non sente certo minacciato il proprio concetto di libertà da invisibili o inquietanti lacci. «Diverso sarebbe - spiega - se mi fosse un ministro cattolico che pretendesse d'imporre, con leggi, certe regole alla società».

Molti avvertono, nella disposizione della Chiesa, più d'una nota stonata. S'invita alla castità, ben sapendo che non sarà osservata. Anche se, come sostiene la psichiatra Piero Parietti «tutto dipende dalle motivazioni interiori di ognuno». E quale può essere la ragione che spinge due persone innamorate a non unire i propri corpi, se non soltanto le proprie anime? «Fare ... è obbligatorio - risponde -, ... rinunciare non dev'essere frutto di un obbligo. Devo, semmai, trarre ispirazione, non senza una buona dose di fanatismo, da una spinta mistico-religiosa».

Ma se qualcuno prova un tale fervore religioso, come Jole Baldaro Verde, allora senz'altro non ha divorziato (o, perlomeno, non lo ha fatto di sua volontà): «E' quel genere di persona che porta "la croce" per tutta la vita e si esalta nello spirito del martirio».

Quindi, vivere insieme, amarsi e non fare l'amore?... «E' assolutamente impossibile (in personalità cosiddette "normali"). La vita amorosa di coppia non può escludere la sessualità. E' la Chiesa che sembra crederlo e volerlo far credere, assimilando gli uomini agli animali i quali si accoppiano soltanto a difesa della specie. E' la Chiesa che si comporta come se 4 mila ... di evoluzione fossero trascorsi».

Tuttavia, la castità è possibile. «Certo che lo è - ribatte la sessuologa -, ma è destinata a pochi eletti, e così vogliamo chiamarli». A chi è in grado (e ha la volontà) di incanalare la propria carica sessuale verso un'altra ... Sono poche le persone capaci di farlo. Ma, soprattutto, un individuo del genere tende a non rieccoppiarsi dopo aver sciolto il proprio matrimonio.

Che succederà a quei cattolici «che vivono nel peccato», che hanno trovato la felicità in famiglia soltanto al secondo tentativo, che crescono i figli «della colpa», dopo averli fatti battezzare, amandoli come «figli e basta», che continuano ad andare a messa alla domenica e a parlare con Dio, a pregare e a sperare? Aldo Carotenuto invita a non preoccuparsi per loro: «Il risultato? Ognuno riuscirà a scoprire una propria religiosità, una proprio canale per dialogare con il Signore e una propria fiducia nel suo perdono». In virtù di che cosa? «In virtù dell'amore».

Daniele

«La cerimonia non può mai diventare offensiva e umiliante per i poveri né uno spettacolo»

Il clero boccia le nozze del Padrino

La Cei ordina: basta con lo sfarzo e con gli sprechi

Scena di matrimonio tratta dal film «Il padrino»

«I parroci devono vigilare sulla partecipazione al rito di persone alleate dei boss»

ROMA. Il matrimonio è un sacramento e come tale va celebrato, evitando sfarzo, sprechi e lussi, specialmente se uno dei coniugi appare coinvolto in strutture criminali. La natura sacramentale vuole poi che esso venga celebrato in parrocchia, più che in chiesette artistiche e caratteristiche. Lo sostiene il «direttorio» di pastorale familiare della Cei, nella parte dedicata al rito del matrimonio.

«Sia nelle cerimonie che nell'apparato esteriore - è la premessa a tutta questa parte - non si faccia nessuna distinzione di persone private e di condizione sociale: il rito sia dignitoso ed uguale per tutte le coppie di sposi, perché maggiormente appaia il carattere comunitario della celebrazione e sia affermata la medesima dignità di tutti i fedeli».

Certo, «la celebrazione delle nozze è giustamente anche un momento di festa, un incontro di famiglia e di amici. Ma la festa non è il lusso e non si identifica con lo spreco. In ogni caso, se vuole essere cristiana, non può mai diventare offensiva e umiliante per i poveri, né può essere scambiata in cerimonia folcloristica o trasformata in uno spettacolo profano». «Gli sposi ed i loro familiari» siano «invitati a far delle loro nozze anche un'occasione di carità verso i più bisognosi, mediante gesti di condivisione per i fratelli più poveri, per qualche infermo o malato».

«In particolare, senza alcun atteggiamento discriminatorio o di condanna nei confronti delle persone, ma per evitare confusioni e scandali nella comunità cristiana e per sottolineare come l'accoglienza della grazia passi anche attraverso un serio cammino penitenziale, si vigili attentamente perché siano evitati sfarzi ed esibizionismi nella celebrazione liturgica del matrimonio da parte di persone che siano macchiate di gravi delitti o appaiano coinvolte in organizzazioni malavitose».

C'è da ricordare, a proposito, che alcuni vescovi delle regioni meridionali hanno emanato disposizioni ancora più dure, proibendo, ad esempio, che persone sospettate di far parte della camorra o della mafia possano essere testimoni e padrini in matrimoni e battesimi.

In ogni caso, poi, «la celebrazione delle nozze avvenga normalmente nella chiesa parrocchiale di uno dei nubendi. Solo per validi motivi di necessità o di convenienza pastorale il matrimonio può essere celebrato in altre parrocchie». «Ci si guardi dal permettere una facilità tale celebrazione del matrimonio in parrocchie diverse da quella di uno dei nubendi; si affronti con coraggio, saggezza e determinazione il problema della proliferazione di matrimoni in chiese con particolari richiami storici o artistici».

I vescovi delle singole diocesi, in proposito, sono invitati a «precisare ulteriormente i criteri» ed a «determinare anche i luoghi diversi dalle chiese parrocchiali in cui i matrimoni possono essere celebrati e ne stabiliscono le condizioni».

Particolare attenzione viene poi raccomandata in tutti i casi nei quali uno dei coniugi non è cattolico. Così, nei matrimoni misti, ossia con cristiani non cattolici, i contraenti vengano messi a conoscenza delle differenze esistenti nei contenuti e fede delle rispettive confessioni sia di ciò che hanno in comune, specialmente circa il matrimonio».

(Ansa)

expocasa
si fa in 4 con LA TORINO DEI COLLEZIONISTI PIEMONTE DOC
salone internazionale della montagna 93
e in più .... SPECIALE SPOSI
1 solo biglietto d'ingresso
per 3 ore e anche più di affari curiosità divertimento
dal 9 al 17 ottobre ....i numeri buoni di torino esposizioni
orario: feriali 17 - 23 sabato e festivi 10 - 23
Corso Mt. d'Azeglio 15 - 10126 Torino - Tel. 011/6569

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

S P [redacted] I O A F [redacted] R I

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

CORSO Massimo d'Azeglio pressi 2 alloggi in stabile recente mq [redacted] e mq 120 portineria box auto Tel 809.2982.

CORSO Moncalieri [redacted] libero ristrutturato ampio soggiorno cucinino 2 camere bagno. Decomo 593.829 593.652.

CORSO Moncalieri in villa liberty piano rialzato [redacted] giardino di mq 700 [redacted] cucina [redacted] 7 camere studio soppalco 2 bagni Box. Studio IC 242.4766

CORSO MONTECUCCO
via Montevecchio 10 vendiamo nuovi alloggi da 128 e 153 mq e uffici da 139 a 213 mq. Personale in loco 10,30/12,30. Gabetti tel. 57.67.

CORSO Montegrappa (Tesoriera) libero ingresso camera cucina bagno ascensore L. 97 milioni. Tel 431.0387

CORSO [redacted] libero [redacted] panoramico camera tinello cucinino bagno ascensore L. 107 milioni Tel. 435.8741

CORSO Palermo libero alloggio abitabile [redacted] L. 10 milioni e [redacted] mensili. Tel. 771.2220

CORSO Peschiera alloggio 4 camere cucina bagno vendesi Tel 434.3472.

CORSO Peschiera angolo corso Trapani privato vende appartamento 6° piano 3 camere cucina. Tel 812 [redacted]

CORSO Peschiera libero 8° piano 3 [redacted] re [redacted] biservizi box [redacted] L. 550 milioni. Baldini 597.049

CORSO Peschiera ottimo ultimo piano [redacted] mansarda collegata mq [redacted] 2/3 camere cucina 2 bagni Tel 842 863

CORSO Peschiera particolare camera cu[redacted] bagno cantina stabile d'epoca signorile L. 109 milioni. [redacted] 385.39[redacted].

CORSO Potenza alloggio [redacted] camere tinello [redacted] servizi occupato [redacted] Magistrelli Immobiliare 820.6302.

CORSO Potenza (via Balangero) [redacted] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 168 milioni CST 415 1778

CORSO Ra[redacted] libero camera tinello cucinino bagno L. [redacted] milioni minimo anticipo. Immobil[redacted]ciali 318.6888.

CORSO Raffaello libero piano alto [redacted] camere cucina doppi servizi possibilità box. Galdino vende 771.6661

CORSO Regina Margherita (via Avellino) casa signorile [redacted] piano rialzato mq 80 benrifinito. Furbatto 544.569.

CORSO Re Umberto adiacente libero signorile salone 3 camere cucina 2 bagni termoascensore Sam 568.3852

CORSO RE UMBERTO
pressi via Vespucci in bella casa d'epoca libero salone 3 camere cucina servizi. Gabetti vende 57.67.

CORSO Re Umberto via Valeggio in signorile [redacted] appartamento mq 115 piano 5° terrazzo L. 530 milioni Investitalia tel. 24 ore su 24 al 562 3522

CORSO Salvemini recente saloncino 3 camere cucina biservizi box vista panoramica L. 378 milioni. Aplemme 385.3922

CORSO Sebastopoli [redacted] piano alto ingresso [redacted] bagno L. 105 milioni. Orielli 501.[redacted]

CORSO Sebastopoli libero salone [redacted] camere tinello cucinino biservizi lavanderia lussuoso piano alto. Edil Domus 582.6731

CORSO SEBASTOPOLI
(via Roni) libero signorile ultimo, stato soggiorno living cucinino 2 camere bagno (mq 90) mutuo e dilazioni. Edilcase 581.3535.

CORSO Siracusa adiacente 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 3 arie piano alto L. 177 milioni Casas 647 2425/6

[redacted] S. Martino alloggio in palazzo d'epoca ristrutturato piano alto mq 140 Impresa 067 2157 - 548.425

CORSO S. Maurizio Giardini Reali recente mansarda libera soggiorno camera cucina bagno ascensore. Sam 568.3283

CORSO Sommeiller via S. Secondo prestigioso condominio signorili 140/180 mq finiture accuratissime. ISIT 011.817.7687.

CORSO Stati Uniti libero signorile salone 2 camere cucina biservizi posto auto trattativa riservata. [redacted] 340.718

CORSO Taranto pressi ristrutturato ampio soggiorno cucinotto camera bagno posto auto Casaviva 248.9500

CORSO Trapani elegante monolocale con ingresso cucinino bagno e cantina spazioso L. 73 milioni Apremme 385.3922.

CORSO TRAPANI
pressi via Frassineto in [redacted] ben abitata libero camera cucina bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

CORSO Turati libero 150 mq [redacted] 3 camere cucinotta 2 bagni ottimo [redacted] 345 milioni Tel [redacted] 1800.

CORSO Umbria adiacenze [redacted] 2 camere tinello cucinino biservizi doppi ingressi Caldara vende [redacted] 771.6681.

[redacted]**RSO** Umbria camera tinello mq 50 piano alto termoascensore ristrutturato a nuovo L. 115 milioni. Tel. 545 388

[redacted] Unione Sovietica bellissimo salone 3 camere cucina bagno volendo box L. 175 milioni affare. Tel 532.409

CORSO Unas bellissimo ingresso camera soggiorno bagno ripostiglio sufficienti L. 20 milioni più mutuo. Tel 630 163

CORSO Vercelli adiacenze in stabile ristrutturato appartamenti di ingresso camera tinello cucinino bagno. Fen 812 7288

CORSO V[redacted] libero ingresso [redacted] cucina bagno ristrutturato termo autonomo affare. Studio Pedone 812.7420 ra

CORSO Vercelli - via Calenzano 5 nuovi salone 2 camere cucina 2 bagni volendo con soffitta. Melora 434.1340.

CORSO Vittorio Emanuele pressi piazza Rivoli libero piano alto signorile salone 4 camere cucina 2 bagni termo ascensore portineria Saim 568.3283

CORSO Vittorio piazza Adriano libero prestigioso piano alto salone 4 camere cucina doppi servizi volendo posti auto coperti. Rosso Immobili 561 6186

CROCETTA adiacente via Cassini camera tinello cucinino stabile signorile vuoto L. 158 milioni Tel 562.7591

CROCETTA attico in stabile recente signorile mq 120 con annessa mansarda mq 50 terrazzi G. & V. Immobiliare 568 4445.

[redacted] attico signorile recente via Cassini mq 260 divisibili ampio terrazzo posto auto G.& V. Immobiliare 568 4445

CROCETTA corso Abruzzi libero signorile salone 2 camere cameretta 2 [redacted] biservizi box. Rabbia 535.211 - 545 832

CROCETTA corso De Gasperi ristrutturato 6° piano 4 camere cucina bagno (mq 133) cantina soffitta. Edilcase 581.3535.

CROCETTA corso Duca libero signorile [redacted] 2 camere cucina biservizi Tel. 596 503 ore pasti e serali no agenzie

CROCETTA corso Galileo libero [redacted] d'epoca salone 2 camere cucina biservizi L. [redacted] milioni Edilcombo 501.717

[redacted] corso Re Umberto libero [redacted] signorile salone 2 [redacted] vizi Studio 517.6944

CROCETTA
corso Re Umberto vendiamo liberi ultimi appartamenti da mq 250 in prestigioso palazzo d'epoca
GRIMALDI 505.917.

[redacted] (Galileo Ferraris) signorile piano alto salone pranzo [redacted] camere servizi Codoni 660.2264/5

[redacted] libero ottimamente ristrutturato ingresso 3 camere cucina servizi L. [redacted] milioni. Eccocasa 568.3508.

CROCETTA libero signorile del 1960 salone 3 camere cucina 2 bagni box auto 3 arie portineria. Emmedue 562.8487.

CROCETTA libero signorile ingresso salone 4 camere cucina doppi servizi termoascensore Piersanti 434 7525.

CROCETTA piano alto luminoso 130 [redacted] ingresso salone [redacted] camere cucina bagno cantina Tel 649 0775

CROCETTA su corso Duca Abruzzi in palazzo moderno panoramico appartamento mq 200 con terrazzo box auto. Investitalia tel. 24 ore su 24 al 568.1984

CROCETTA
via Colombo libero recente piano alto ingresso salone 4 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende 57.67.

CROCETTA via Lamarmora libero signorile mq 180 in ottimo stato biingressi portineria posti auto. I.T.I. 319 2332.

CROCETTA [redacted] Lamarmora ottimo stato salone 2 camere cucina servizi (mq 108) cantina box Edilcase [redacted] 3535.

DI SALVATORE [redacted] - [redacted] vende monolocali/bilocali arredati liberi o reddito in stesso stabile signorile

EDICASE VENDE
adiacenze piazza Montanari piano alto 120 mq 3 camere, tinello, cucinino, servizio. Ottimo reddito. Tel. 561 3535

EDICASE VENDE
pressi corso Lombardia appartamenti in costruzione: soggiorno 1 - 2 camere, cucina, servizi. Tel 561 3535

EDILCASE VENDE
adiacenze [redacted] Giulio Cesare appartamenti in co[redacted] soggiorno, 1/2 camere, [redacted], servizi, [redacted] Tel 561 [redacted].

EDILCASE VENDE
adiacenze corso Unas appartamento signorile mai abitato: salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, box. Tel 561 3535.

EDILCASE VENDE
via Borgomanero 31 [redacted] libero di: 2 camere, cucina, servizio. Possibilità mutuo e dilazioni. Tel 561.3535.

ESUM prestigioso piano alto pressi piazza Rivoli recente salone 3 camere cucinotto biservizi L. 420 milioni box. Tel 460.135.

[redacted] 581.8777 A corso Stati Uniti recente prestigioso con portineria salone 2 [redacted].

EUROFID 581.8777 A precollina Crimea prestigiosa panoramica villa d'epoca mq 1200 più 4000 mq giardino

EUROFID 581.8777 B Crocetta adiacente largo Orbassano signorile salone 4 camere cucina tripli servizi box doppio.

EUROFID 581.8777 B Crocetta [redacted] Montevecchio prestigioso con portineria salone 4 camere cucina biservizi.

EUROFID 581.8777 corso Grosseto adiacente piazza Rebaudengo ingresso soggiorno camera cucinino bagno ristrutturato L. 145 milioni dilazioni

EUROFID 581.8777 Mirafiori (via Ribet) signorile mq 135 su 2 piani salone 2 camere cucina biservizi box.

EUROFID 581.8777 via Cibrario libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 145 milioni.

[redacted] 581.8777 via Lulini adiacente via Sorgaro luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno cantina.

EUROFID 581.8777 via Ruoglio recente piano [redacted] ingresso camera [redacted] bagno cantina mutuo agevolato.

EUROFID 581.8777 via Servais libero piano alto panoramico recente salone 2 camere cucina biservizi 2 ripostigli

EZIO BERRA 549.330 via Mazzini epoca signorile alloggio ristrutturato 100 mq particolare ultimo piano vendo

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Borgo [redacted] palazzina indipendente 3 alloggi (2 liberi) mq 435 totali semindipendenti garage e giardino

FAILLA [redacted] **BERTINETTO** 741.2874 libero Barriera Milano monolocale ristrutturato con ingresso bagno L. 90 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Cit Turin in casa d'epoca ingresso 3 camere cucina bagno L. 260 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero [redacted] Brunelleschi (via Mongrando) ristrutturato 3 camere cucina bagno lavanderia posto auto L. 255 milioni

FAILLA & [redacted] 741.2874 libero [redacted] Francia /corso Telesio piano alto termo ascensore ampio [redacted] 3 camere tinello cucinino bagno L. 310 milioni

FAILLA & [redacted] 741.2874 [redacted] corso XI Febbraio ascensore [redacted] tinello cucinino bagno L. 210 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [redacted] largo Turati signorile [redacted] alto ascensore mq 190 salone 3 camere cucina doppi servizi L. 650 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Parella (via Baveno) mq [redacted] tinello cucinotto bagno L. 135 milioni.

FAILLA [redacted] **BERTINETTO** 741.2874 libero piazza Chironi [redacted] 2 camere tinello cucinino bagno L. 160 milioni

[redacted] **& BERTINETTO** 741.[redacted] piazza Respighi (adiacenze) [redacted] tinello cucinino bagno L. 130 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Statuto (adiacenze) ristrutturato ascensore salone 2 camere cucina [redacted] servizi posto auto L. 450 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Rita ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 110 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Carlo Alberto bella casa dell'800 [redacted] 240 ottimo stato L. 650 milioni

FAILLA [redacted] 741.2874 libero via Mercadante recente termoascensore ristrutturato balcone 3 camere cucina doppi servizi L. 400 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Morghen in bella casa d'epoca mq 110 ingresso 3 camere cucina bagno rifatto L. 255 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Po (vista Mole) ingresso [redacted] camere cucina bagno L. 280 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.[redacted] libero via Santa Chiara [redacted] 110 da [redacted] L. 139 milioni [redacted]

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 Barriera Milano via Monterosa 120 occupati 1/2 camera cucina bagno da L. 47 milioni.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 corso Peschiera Pozzo Strada 2 camere tinello cucinino bagno panoramico spaziosissimo.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 largo Francia prestigioso appartamento 320 mq panoramico divisibile in 2 unità.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 S. Salvario [redacted] via Madama spazioso camera tinello cucinotto bagno L. 155 milioni

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 via S. Donato ingresso camera cucina bagno casa recente affare L. 97 milioni

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 via Vanchiglia in bella casa d'epoca soggiorno 4 camere cucina biservizi L. 420 milioni.

FISIM
Barriera di Milano (via Bologna) liberi recenti stessa casa 3/4 camere tinello cucinotta biservizi termoascensore giardino box auto. Da L. 248 milioni. Permute dirette. Tel 568.1312.

FISIM
Parella/S. Paolo liberi in bella casa 3 camere cucina bagno termoascensore. Da ristrutturare e non. Ampie metrature. Posizioni eccellenti. Da L. [redacted] milioni. Permute dirette dilazioni Tel 568.1312.

FISIM
S. Donato liberi decorosi stessa casa camera cucina bagno ristrutturato. Da L. 75 milioni anche con L. 15 milioni contanti e mutuo casa Tel. 568.1312.

FISIM
S. Paolo/Parella liberi stessa casa [redacted] camere cucina bagno termoascensore. Interessanti prezzi da L. 150 [redacted] permute dirette dilazioni. [redacted] 568.1312.

FISIM
S. Rita liberi/occupati stessa casa 2 camere cucina bagno termoascensore ristrutturati e da ristrutturare. Prezzi da L. 178 milioni. Permute Tel 568.1312.

[redacted]
via Arona 18 (Parella) liquidiamo ultimi alloggi [redacted] tinello cucinino bagno L. 68 milioni. Torino Immobili 568 3685.

FRONTE COLLINA
Orta Maggiore via Millefonti 4° piano signorile libero biingressi salone 2 camere più cameretta cucina servizi lavanderia e box auto doppio Edilcase 581.3535.

FRONTE Po libero semimansardato salone camera angolo cottura bagno 2 arie finiture di pregio. Emmedue 562.8467.

FURBATTO 540.909 corso [redacted] d'Azeglio (Torino Esposizioni) occupato sfratto esecutivo piano 1° mq 80.

FURBATTO [redacted] via Madama Cristina pressi Molinette 70 mq 2 camere cucina bagno ripostiglio libero.

[redacted]**BATTO** 544[redacted] [redacted] Dante angolo [redacted] Nizza casa signorile mq 130 panoramico luminoso piano alto libero.

FURBATTO 544 586 via Arsenale pressi [redacted] Matteotti casa signorile piano alto mq 105 3 camere biservizi libero

[redacted] **V**[redacted]
Lungo Dora Napoli [redacted] **confortevole** [redacted] **ingresso 3 camere soggiorno angolo cottura bagno. Tel. 57.67.**

GABETTI V[redacted]
pressi piazza Adriano libero recente spazioso ristrutturato 2 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

[redacted] **VENDE**
[redacted] **Cibrario casa d'epoca ascensore salone 3 camere cucina 2 bagni L. 400 milioni. Tel. 57.67.**

[redacted] **VENDE**
via Frejus a 200 mt da piazza Adriano occupato monolocale con bagno L. 42 milioni. Tel. 57.67.

[redacted]
[redacted] **Giachino libero** [redacted] **ristrutturato ingresso** [redacted] **camere cucina bagno L. 233 milioni.** [redacted]

[redacted]
[redacted] **libero signorile casa Rosazza 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.**

GABETTI VENDE
corso Cosenza libero spazioso salone 2 camere cucine 2 bagni posto auto coperto. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
[redacted] **Ferrucci con portineria** [redacted] **ultimo piano** [redacted] **camere cucina bagno L. 290 milioni. Tel. 57.67.**

GABETTI [redacted]
corso IV Novembre libero signorile saloncino 4 camere cucina doppi [redacted]**. Tel. 57.67.**

GABETTI VENDE
corso Traiano libero signorile piano alto 2 camere tinello [redacted] **L. 190 milioni. Tel. 57.67.**

G.E.A. corso Marche stessa casa alloggi di 2 camere cucina bagno ripostiglio o cantina ottimo stato. Tel. 582.9939.

G.E.A. corso Potenza/corso Regina in palazzina signorile soggiorno cucina camera bagno e ripostiglio. Tel 582.9939.

G.E.A. vende libero corso Montecucco signorile portineria salone 2 camere cucina doppi servizi Tel 582 9939

G.E.A. vende libero via Spalato 2 camere tinello cucinino e bagno. Tel. 582.9939.

G.E.A. vende via Saluzzo in stabile signorile antico soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel 582 9939.

G.E.A. vende zona Gran Madre libero piano terra 3 vani cucina e bagno Tel 582.9939.

[redacted] Boccardo [redacted] costruzione signorile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi mansarda e box. Tel. [redacted].

[redacted] Servais in costruzione panora[redacted] salone 3 camere cucina doppi servizi possibilità box auto. Tel. 582.7506.

GIARDINI [redacted] libero ristrutturato 2 camere cucina servizi L. 130 milioni termoautonomo ascensore. Tel 517.6044.

GRIMALDI A 505.917 Molinette piano alto vista collina casa d'epoca ascensore 3 camere cucina ingresso servizi.

GRIMALDI 226.7858 Aurora corso Palermo libero 2 camere cucina servizi 2 arie termoautonomo L. 120 milioni.

GRIMALDI 226.7856 corso Grosseto adiacenze 3 camere tinello cucinino servizio ripostiglio posto auto piano alto.

GRIMALDI 226 7858 corso Grosseto ingresso camera tinello cucinino servizi 2 arie ampia metratura

GRIMALDI 324.1841 adiacenze corso Sebastopoli libero ottimo [redacted] servizi ingresso mq 50

GRIMALDI 324.1841 adiacenze piazza Robilant libero ottimo 2 camere tinello cucinino servizi ingresso [redacted].

GRIMALDI 324.1841 corso Peschiera ristrutturato 2 camere ampio soggiorno cucinino servizio ingresso.

[redacted] 324.1841 Crocetta piano alto luminoso soggiorno 2 camere cucina servizi in[redacted] ristrutturato.

GRIMALDI 324.1841 S. Rita ristrutturato ingresso living su tinello cucinino 2 camere servizi 2 ripostigli.

GRIMALDI 324.1841 via Boston signorile ampio soggiorno 2 camere cucina abitabile biservizi lavanderia ingresso.

GRIMALDI 324.1841 via Filadelfia adiacenze libero 4 camere cucina servizi ripostiglio ingresso L. 240 milioni.

GRIMALDI 324.1841 via Guido Reni adiacenze piano alto ottimo salone 3 camere cucina biservizi ripostigli.

GRIMALDI 415 6558 [redacted] S. Maurizio in stabile signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi L. 470 milioni.

GRIMALDI [redacted] Lungo Po Machiavelli adiacenze signorile ingresso 3 [redacted] cucina servizi mq 210.

GRIMALDI 415.6558 Parella in palazzina signorile salone 2 camere biservizi cucina lavanderia box triplo.

GRIMALDI 415.6558 piazza Rivoli [redacted] Gorizia 3° piano ingresso camera tinello cucinino bagno L. 140 milioni.

GRIMALDI 415.6558 via Capriolo [redacted] corso Trapani libero ingresso camera tinello cucinino bagno L. 100 [redacted].

GRIMALDI 415.6558 via Frejus piano alto ristrutturato ing[redacted] 2 [redacted] servizi ripostiglio mq 80 circa.

GRIMALDI 415.6558 [redacted] angolo via Pietro Cossa piano alto luminoso [redacted] camere cucina bagno L. [redacted] milioni.

GRIMALDI 415.6558 via [redacted] in palazzina signorile salone soggiorno cucina 3 camere 2 servizi lavanderia giardino.

GRIMALDI 505.917 [redacted] piano ascensore saloncino 4 [redacted] cucina biservizi ristrutturato

GRIMALDI [redacted] piano [redacted] uso abitazione/ufficio decoroso [redacted] d'epoca 4 camere cucina servizi.

G.S.I. 397.1767 Barriera Milano in elegante [redacted] del '88 ampio 2 [redacted] tinello cucinino bagno. Mutuo e dilazioni.

G.S.I. 397.1767 Borgo Vittoria alloggio finemente ristrutturato di 2 camere tinello cucinino bagno L. 155 milioni.

G.S.I. 397.1767 Crocetta libero piano alto salone 2 camere cucina servizi.

G.S.I. 397.1767 S. [redacted] alloggio finemente ristrutturato di 2 [redacted] servizi L. 175 milioni

H&A centro storico in stabile [redacted] termoautonomo ultimo piano [redacted] 2 camere biservizi. Tel. [redacted] 3950/43.

H&A [redacted] Matteotti ultimo piano [redacted] prestigioso 175 mq con termoautonomo da ristrutturare. Tel. 561[redacted]

I.G.I. 663.5440 Centro ristrutturato termoautonomo ingresso salone 2 camere cucina bagno L. 290 milioni

I.G.I. 663.5440 Parella termoascensore ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno ottimo prezzo.

I.G.I. 663.5440 Precollina recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina mutuo permuta.

I.G.I. 663.5440 pressi piazza Bengasi ingresso 2 camere cucina bagno L. 137 milioni dilazionabili.

I.G.I. 663.5440 pressi piazza Massaua ingresso 4 camere cucina ba[redacted] L. 190 milioni dilazionabili.

I.G.I. 663.5440 via Aosta recente termoascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno prezzo interessante.

IMPRESA vende corso Giulio Cesare 185 signorili alloggi saloncino 2 camere cucina 2 bagni box. Tel. 582.8803.

IMPRESA vende nuovi alloggi signorili box uffici, zona Statuto, permute, Iva 4%. Tel. 581.9326 - serali 960 1077

IMPRESA vende tra via Ventimiglia e via Nizza nuova costruzione ultimi alloggi signorili 2 camere ampio salone cucina doppi servizi. Visite in cantiere pomeriggio e sabato mattina. Tel. 810.359.

IMPRESA vende ultimi alloggi pressi corso Siracusa sala 2/3 camere cucina doppi servizi box. Bignamini 434 2377.

IMPRESA vende via Bibiana ottime consegna spaziosi alloggi salone 2/3 camere cucina 2 bagni box Tel 562 5835

IMPRESA zona piazza Statuto consegna fine '94 alloggi varie metrature con box posti auto permute dilazioni Tel. 221.7454 - 254.880.

INTERCASE Centro stesso stabile signorili alloggi di salone 2 o 3 camere cucina servizi. Tel. 506.846.

INTERCASE corso Lecce 4° piano ascensore ingresso 2 camere cucina biservizi mansarda L. 180 milioni. Tel. 506.846.

INTERCASE [redacted] Tassoni pressi stesso stabile panoramici alloggi di 65 e 95 mq eventualmente abbinabili. Tel 506 846

INTERCASE piazzetta Consolata appartamento suggestivo mq 180 circa ultimo piano. Tel. 506.846.

INTERCASE Politecnico pressi su [redacted] signorile biingressi soggiorno 3 camere cucina biservizi Tel. 506 846

INTERCASE precollina pressi corso Casale stabile nuova costruzione salone 2 camere cucina biservizi box. Tel. 506.846.

INTERCASE pressi Mauriziano in stabile prestigioso alloggio di ingresso sala 2 camere cucina servizi. Tel. 506 846.

INTERCASE pressi via Po stabile epoca prestigioso 4° piano salone 2 camere cucina servizi ampio balcone Tel 506.846.

INTERCASE strada Alberoni in palazzata salone camera cucina bagno più mansarda di 100 mq circa box. Tel 506 846

INTERCASE via Vitt. della Regina pressi signorile ingresso salone camera cucina bagno ristrutturato. Tel. 506 846.

INVESTITALIA via Po primissimo tratto in elegante palazzo d'epoca signorile e particolare appartamento mq 130 più mansarda collegata mq 60. Tutto ristrutturato. Tel. 568.0870 - 568.3797.

IPI Intermediazione 561.7091 corso Francia 4 varie metrature anche liberi. Per in[redacted] personale in loco.

IPI Intermediazione 561.7091 piazza Carlo Alberto 11 signorili varie metrature anche liberi. Per informazioni personale in loco.

IPI Intermediazione 561.7091 via Lagrange 19 liberi signorili varie metrature. Per informazioni personale in loco.

ITALIA '61 libero recente soggiorno 2 camere cucina biservizi. Ottime finiture termo autonomo volendo box. I.T.I. 319.2332.

LA DE-GA SpA vende alloggi mansardati zona centrale varie metrature. Per informazioni telefonare ore ufficio 817.6174.

LARGO Belgio in palazzina signorilissima libero ampio ingresso soggiorno 2 camere cucina terrazzi. ISIT 011 817 7687.

LIBERA mansarda piazza Statuto angolo cottura bagno L. 60 milioni dilazionabili e L. 450 mila mensili. Tel. 433.3223.

LIBERI corso Lombardia stesso piano 1/3 camere tinello cucinino bagno ingresso. Studio 562.5345 - 562.5057.

LIBERI ed occupati in via Gianfrancesco Re 2 camere, tinello, servizi, termo ascensore, posti auto. Possibilità abbinamenti. Vende Simoncini tel 543.670 - 539.636

LIBERI via Chiesa della Salute stessa casa 2 o 3 camere tinello cucinino bagno. Mediocase Gruppo 385.9070

LIBERI via Pinelli appartamenti di varie metrature da 70 a 200 mq anche [redacted] ufficio mutuo. Taurus 660.2235.

LIBERO A corso Moncalieri Fioccardo signorile soggiorno studio 2 camere cucina [redacted] bagni terrazzino mansarda mq 60 box e posto auto TC 473.0686.

LIBERO A corso Sebastopoli S. Rita 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 85 milioni mutuo. TC 473.0686.

LIBERO A corso Svizzera 2 camere cucina bagno 1° piano come nuovo L. 50 milioni e mutuo. TC 473.0686

LIBERO adiacenze Corso Tassoni privato vende a miglior offerente appartamento nuova costruzione tre camere, cucina, ingresso, servizio, cantina riscaldamento autonomo, doppi vetri, videocitofono. Telefonare 0337 210 521

LIBERO adiacenze via Garibaldi 2 camere cucina bagno L. 135 milioni dilazionabili. Tel. 433.1787 - 433.3223 Centralcase.

LIBERO A strada S. Mauro Bertolla salone camera cucina bagno seminterrato L. 80 milioni mutuo. TC 473.0686

LIBERO Aurora termoascensore ristrutturato soggiorno 2 camere cucina biservizi L. 180 milioni affare Eccocasa 568.3508.

LIBERO A via Cuneo Barriera Milano camera cucina servizi interni da sistemare L. 10 milioni mutuo TC 473 0686.

LIBERO A via Madama Cristina S. Salvario 2 camere cucina bagno 2° piano bella casa L. 25 milioni mutuo TC 473.0686

LIBERO A via Vische Madonna Campagna camera tinello cucinino bagno ascensore L. 30 milioni e mutuo. TC 473.0686.

LIBERO corso Giulio Cesare ingresso 2 camere tinello cucinino bagno molto ben ristrutturato riscaldamento autonomo L. 150 milioni Pedone 812.7420 ra

LIBERO corso Montecucco L. 178 milioni casa 1960 2 camere tinello cucinino bagno posto auto. Emmedue 562.8487.

LIBERO corso Potenza porletto 2 ampie camere tinello cucinino servizi termoascensore L. 195 milioni. Tel. 437.4744.

LIBERO corso Potenza 2 camere cucina L. 125 milioni anticipo L. 25 milioni più L. 700 mila mensili. Tel. 433.3223.

LIBERO corso Regina / Tassoni nuovo 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 240 milioni. Segecom tel. 437.4744.

LIBERO corso Vittorio (Monumento) appartamento signorile palazzo d'epoca 250 mq tripli servizi posti auto vende Simoncini tel 543 670 - 539.636

LIBERO in Vanchiglia fronte Mole 120 mq ingresso 3 camere tinello cucinino servizi termoascensore. Tel 437.4744.

LIBERO largo Racconigi 8° piano salone 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina L. 310 milioni. GSB 473 2207.

LIBERO Parella angolare luminoso salone 2 camere cucina servizi ampio terrazzo L. [redacted] milioni. Studio[redacted]434 5601.

LIBERO privato Borgo Vittoria luminoso 2° piano camera tinello cucina terrazzo dilazioni Tel 221.7454 - 254 880.

LIBERO S. Paolo 2 camere tinello cucinino bagno riscald[redacted] 4° piano L. 148 milioni anticipo 50. Abital 749.[redacted]

(continua)

Breve sosta del regista nella sua casa di Roma, tra gli applausi dei vicini. Poi torna in ospedale

Fellini, «fuga» per Giulietta

Lascia l'ospedale per riabbracciarla

ROMA. «Arriva Fellini», «Il maestro è a casa». Tutta via Margutta ieri ha aspettato l'abitante più illustre. A lui, Fellini, non ha deluso. Dopo le sei viaggio che lo hanno portato dall'ospedale di Ferrara al Policlinico Umberto I della capitale il regista non ha voluto mancare all'appuntamento con la sua Giulietta, anche lei malata, che lo aspettava nella loro casa al numero 113.

«Viene, viene, forse rimane all'ospedale», le voci e le indiscrezioni si sono rincorse per tutto il pomeriggio di ieri. Ma l'esile figura di Giulietta Masina dietro le tende della finestra che affaccia sulla via dei pittori insieme alla sorella Mariolina e alla fida governante Maria confermavano l'arrivo del maestro.

E così è stato. Dopo una breve fermata al reparto di neurologia del policlinico, dove nella camera al primo piano Giulietta Masina gli ha fatto trovare un grosso mazzo di fiori, Fellini è risalito sulla Mercedes grigia insieme al suo medico curante, Turchetti, a un infermiere e al fisioterapista. Non sarebbe stato facile negare a Fellini questa ora di «libera uscita». Appena piede all'Umberto I il regista ha iniziato a dare segni di impazienza. «Questa stanza è bellissima - avrebbe detto allo staff medico che lo ha accompagnato nella sua stanza a due letti - ma adesso portatemi a casa».

Almeno per un'ora il maestro voleva dimenticare la malattia la lunga strada verso la guarigione intrapresa all'indomani del tre agosto quando si sentì male nella sua suite del Grand Hotel di Rimini. Un desiderio che, volta salito in macchina, circondato da un assortito di efficientissimi infermieri, fisioterapisti e medici intenti a allacciargli la cintura, mettergli un cuscino sotto al braccio offeso dall'ictus e a farlo stare comodo gli ha fatto esclamare con la sua famosa voce la sua faccia ironica: «Allora, quando ci togliamo dalle palle?».

Uno scatto di insofferenza durato minuto dimenticato quando Fellini iniziato a sentire aria casa. Poco prima delle sei finalmente dalla «Golsomina». Aiutato da Annamaria Cantagallo, la bionda fisioterapista di Ravenna modello Sharon Stone che lo ha pagnato nel viaggio, il regista sceso dalla macchina per sedersi sulla sedia a rotelle.

Gli occhi del maestro, in faccia stanca e provata dalla malattia, mostravano la gioia del ritorno a casa la voglia di rimpadronirsi dei particolari familiari una vita, il palazzo, le botteghe, i vicini, i rumori del centro.

«Oh Nino anche tu qui», la vista un vecchio amico, il caricaturista Nino Za, compagno della giovinezza, ha commosso Fellini che nei pochi attimi che lo separavano dal portone di casa è stato assalito da fotografi, giornalisti vicini di casa.

Il gallerista Roberto Alessandri, ex stuntman del cinema, gli ha preso le mani e gliele ha baciate commosso. Ai «bentornato Maestro» Fellini ha risposto solo con un «ciao» prima di sparire dietro le mura del civico 113.

Una visita breve, poco più di un ora, forse po' azzardata vista le condizioni fisiche del maestro, importante per morale del paziente e anche di moglie, la indimenticabile protagonista de «La strada».

«Questa visita a casa era psicologicamente molto importante», ha commentato il medico curante Gianfranco Turchetti. «Portarlo da ospedale all'altro senza fargli rivedere nemmeno per un attimo i suoi cari e le sue cose sarebbe stato un errore. Dopo quattro mesi era necessario che avesse un contatto diretto con la sua realtà, con le sue cose».

Un affettuoso scambio di saluti le portiera ha inaugurato il ritorno a casa del maestro. Ad attenderlo oltre la soglia di casa oltre a Giulietta c'era anche la amata governante, la Mariolona, a cui il maestro ha chiesto ansioso: «Come mi vedi, mi vedi invecchiato?».

Poco più di un'ora tra le pareti domestiche vicino alla famiglia sono bastate per far tornare l'espressione serena sul viso di Fellini. «E' stato un ritorno a sa con la slitta, un ritorno un po' scomodo», ha detto il maestro prima di risalire sulla macchina riferendosi alla discesa delle scale del palazzo in sedia a rotelle. Poi il tempo di cenno un saluto alla cognata Mariolina in lacrime sul portone di casa e via, nuovo in ospedale dove ha salutato i medici un: «Bene, allora domani mattina andiamo tutti al galoppatoio?».

Maria Corbi

GROTTA DELLE FUGLIE

Un antenato di centomila anni fa

BARI. Sono scesi a otto metri di profondità hanno attraversato carponi un cunicolo lungo 60 metri si ritrovati davanti a uno scheletro che, se la datazione verrà confermata dall'esame del carbonio 14, potrebbe avere più di 100 mila anni. E' questa la prima ipotesi che gli studiosi fanno sul ritrovamento, due giorni fa, in una grotta di Altamura. L'età dello scheletro, collocabile nel Paleolitico inferiore, è stata ipotizzata dagli esperti del Museo Archeologico di Altamura. La scoperta è avvenuta quando un gruppo di speleologi del Car di Altamura e del Cai di Bari ha deciso di calarsi nella grotta, già conosciuta, ma per esplorarne una parte ancora «segreta». E così, attraversata la galleria di 60 metri, gli speleologi hanno visto in superficie un teschio umano. Accanto i resti di alcuni animali, cervi e cavalli. Lo scheletro, completo, è inglobato nelle stalattiti e nelle stalagmiti. Dovrà essere adesso un'équipe di geologi, antropologi, archeologi e speleologi formata dalla Soprintendenza all'Archeologia di Puglia a lavorare per estrarlo e sottoporlo ad un esame più approfondito. Secondo una prima analisi compiuta sulla conformazione, lo scheletro risalirebbe ad un periodo compreso tra i 100 e i 200 mila anni. [s. t.]

Federico Fellini mentre lascia il Policlinico di Roma

ASSICURAZIONI

Il modello francese

Dà sicurezza il foglio rosa ai sedicenni

Il «foglio rosa» ai sedicenni come alternativa al divieto di guidare veicoli che possano superare i 150 all'ora? Dopo la proposta fatta dall'Aci e ritenuta interessante dal ministro dei Trasporti sono scoppiate le solite polemiche. Se la proposta fosse accolta ci adegueremmo a quanto succede nel resto d'Europa (la Cee aveva chiesto che la limitazione fosse abolita e l'Italia se l'è cavata con una soluzione assurda: il divieto limitato ai nostri cittadini, come se un extracomunitario neo patentato fosse più affidabile di piemontese con due anni e 11 mesi patente). La «conduite accompagnée» è in atto da anni in Francia e sembra che le statistiche assicurative confermino la bontà dell'esperimento che i giovani con due-tre anni di esperienza pre-patente hanno frequenza di incidenti 6/7 volte inferiore ai coetanei veramente neo patentati. Nella proposta si è pensato, giustamente a regolare anche l'aspetto assicurativo: polizza intesta» ad un maggiorenne accettata dalla compagnia per la guida del minore. Occorrerà poi che l'accompagnatore abbia carta età un'anzianità di patente che sia stato fatto corso propedeutico in una scuola guida.

I sinistri tipici del «sabato sera», in Italia, coinvolgono per lo più autovetture medio piccole quindi non è la limitazione certi tipi di veicoli che po evitarli, in un Paese dove i controlli alcolimetrici ancora sulla carta.

Al contrario, col sistema, si responsabilizzano soprattutto i genitori (nella grandissi parte casi o i padri ad accompagnare i figli in Francia, non potendolo in genere fare ci e fratelli per mancanza di requisiti di età e di anzianità di patente). In questo modo il giovane «apprendista» può farsi una lunga esperienza e non arrivare alla patente dopo poche ore di «scuola guida» e doppi comandi, imparare a guidare città e fuori, in autostrada ed in montagna, avendo vicino qualcuno che può veramente trasmettergli l'esperienza acquisita. Un patentato acquista oggi «licenza di uccidere» non integra il corso con una ulteriore esperienza: ma anche questo è difficile in un Paese dove la burocrazia costringe a senza guida nell'intervallo per il rilascio del documento, dopo superato l'esame (in altri Stati europei negli Usa il documento viene dato immediatamente). Oggi i genitori affidano spesso al figlio diciottenne una vecchia utilitaria preoccupandosi più di salvare la carrozzeria della loro auto, che di tutelare la sicurezza: e basta uscire di strada a 50 all'ora per ammazzarsi. Ad un neo patentato con esperienza non dispiacerà, bilancio permettendo, di comprare un veicolo più nuovo e quindi più sicuro. La soluzione «alla francese» appare interessante potendo contare sull'esperienza transalpina.

Giuseppe Alberti

Persa Sofia Loren, ora testimonial di Armani, lo stilista romano lancerà in passerella la protagonista del film «Basic Instinct»

Sharon Stone consola Valentino

L'attrice sfilerà per lui a Parigi

Duello all'ultima star. Persa Sofia Loren - ora lan e testimonial di Armani - Valentino sfodera un nuovo asso nella manica: Sharon Stone.

Sarà la trentacinquenne attrice americana a calcare, in esclusiva per lui, la passerella parigina alla Cour Carrée il 13 ottobre. L'apparizione cammeo (come nel cinema) il frutto di sei mesi di trattative fra lo stilista e la diva che, dice Valentino, non ha accettato nessun compenso per la performance modaiola.

«Ho voluto lei perché è una donna in grado di bucare da sola lo schermo, non ha bisogno partner famosi per primeggiare. Una rarità di questi tempi in cui il mondo della celluloide riserva ben poco spazio protagonismo femminile. Adoro questa sua capacità di scavalcare gli uomini», racconta Valentino. La bomba del «i creatore romano si conoscono da due anni. In svariate occasioni, fra cui la consegna degli Oscar e l'Mtv Award, la diva ha scelto i capi Valentino. Sharon Stone volerà da Los Angeles Parigi martedì, con 4 quattro persone staff, due segretari, un parrucchiere e alloggerà al Ritz.

L'attrice americana Sharon Stone sfilerà il 13 ottobre in esclusiva per Valentino. L'apparizione in passerella è frutto sei mesi di trattative fra lo stilista e la diva

«Sharon Stone adora i vestiti. Passiamo ore al telefono per definire un dettaglio. Durante la consegna del Mtv Award indossava un modello tinta corallo con bretelle a collana sulla schiena. Per tutto il tempo della premiazione ha dato le spalle ai fotografi. Le piaceva l'idea che riprendessero il particolare scollo dell'abito. E' una persona molto camaleontica. vita amo cambiare look, non si fossilizza su uno stile. E' volubile pure nelle pettinature e nel colore dei capelli. Ha una grande passione per le sciarpe di ogni tipo, le sfoggia continuamente, ma sempre in maniera bizzarra», conclude Valentino. [a. am.]

TRE REGINE DELLO SPETTACOLO **TOP MODEL IN ESCLUSIVA**

Al Festival con Versace

La regina della e dell'eleganza aveva puntato su Versace per partecipare (e ritornare) Festival di Sanremo, edizione 1989. Lei, la diva che ama indossare abiti sofisticati, allora disse raccontando i particolari della sua presenza al festival sanremese: «Versace, il mio stilista preferito, mi ha fatto un vestito rosso molto semplice, lungo, con una giacchetta piccola plissé. E poi - conclude Ornella Vanoni - ne ho un altro nero, corto, con la stessa piccola giacchetta, per le altre serate».

DENEUVE

Legata Saint Laurent

Catherine Deneuve ha sempre detto sì a Yves Saint Laurent. Lo scorso in occasione delle sfilate di Parigi l'attrice francese partecipò alla festa di presentazione una nuova linea di bellezza nel del celebre sarto. La Deneuve rispose così a chi le chiedeva l'ammontare del suo contratto sperimentatrice prima e testimonial poi anche della campagna pubblicitaria per i prodotti di bellezza. «Non si tratta di un contratto, ma di matrimonio ideale in nome dell'amicizia che mi lega non ieri a Yves».

Ama Dolce e Gabbana

Un «amore» che è esploso questa estate. I millecinquecento abiti di scena che la Ciccone indossa nella tournée mondiale cominciata il 25 settembre le sono stati forniti gratuitamente dagli stilisti milanesi. Che hanno raccontato: «L'idea è stata di Madonna. A noi non è parso vero. Ci ha telefonato a giugno chiedendoci di raggiungerla a New York per discuterne. Il giorno dopo eravamo già sull'aereo». I due stilisti «ventano» alcuni anni una stretta amicizia con la cantante e star americana.

LOTTO CONCORSO N. 41

SABATO 9 OTTOBRE

Bari	30	62	13	19	
Cagliari	13	46	5	34	86
Firenze	9	61	58	65	30
Genova	25	9		14	86
Milano	76	36	29	58	66
Napoli	1	39	3	21	19
Palermo	41	76	9	63	80
Roma	3	38	68	47	35
Torino	51	2	1	77	37
Venezia	1	77	53	82	14

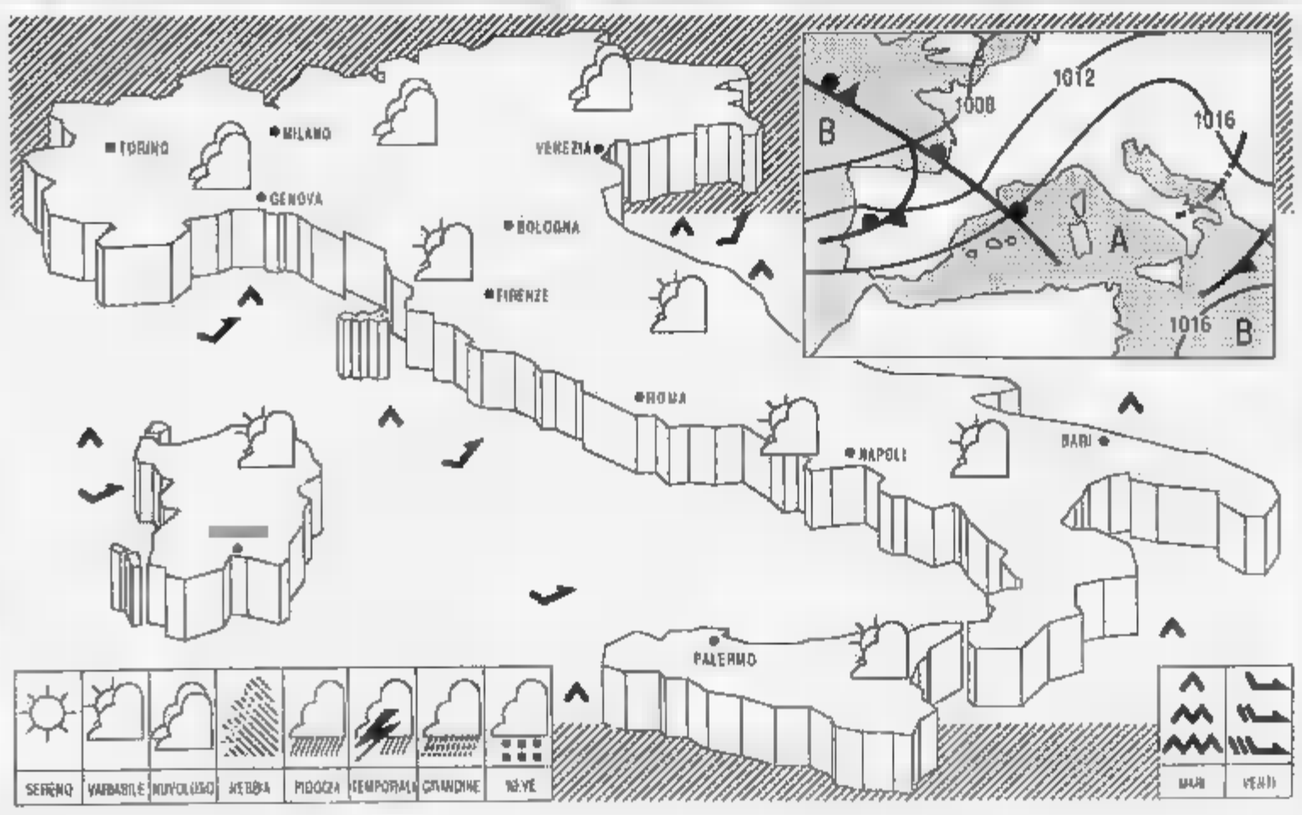
ENALOTTO

Punti		Lire
Ai		79.912.000
Agli	11	2.087.000
Ai		176.000

Montepremi 1.398.464.229

COLONNA VINCENTE

1 2 1 1 2 1 x 1 x 1 x x



SITUAZIONE Le condizioni di instabilità che interessano più direttamente i santi orientali delle nostre regioni tendono ad una ulteriore attenuazione.

sulle regioni settentrionali cielo nuvoloso isolate precipitazioni, più probabili montuose. Sul resto del paese prevalenza di cielo sereno o poco . della giornata condizioni di variabilità potranno interessare la Toscana e la Sardegna. Al primo mattino e dopo il tramonto, riduzione della visibilità per locali dense e locali banchi di nebbia, sulle pianeggianti del Nord e nelle valli del Centro.

pressochè stazionaria al ; in aumento sulle altre regioni.

Sud-ovest al Nord, al Centro e sulle isole maggiori; deboli direzione variabile sulle altre .

mossi i , poco gli altri mari.

sulle regioni nord-occidentali nuvoloso nubi alte e stratificate. Dal pomeriggio la nuvolosità tenderà all'alta Toscana e alle altre zone del Nord

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	6	18	Firenze	11	23	Bari	19	27
Verona	13	20	Pisa	15	23	Napoli	18	24
Trieste	15			14	24	Potenza	15	21
Venezia	15	22	Perugia	12	19	S.M. Leuca	21	23
Milano	10	21		17	26	R. Calabria	18	27
Torino	7	18	L'Aquila	8	20	Palermo	20	24
Cuneo	10	16	Roma Urbe	10	23	Catania	17	26
Genova	13	22	Roma Ciamp.	14	23	Alghero	12	22
Bologna	13	22		17	18	Cagliari	15	23

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	8	19	variabile	Lisbona	15	18	pioggia
Atene	15	28	variabile	Londra	11	18	nuvoloso
Bangkok	24	32	nuvoloso	Los Angeles	17	24	nuvoloso
Berlino	6	10		Madrid	7	17	nuvoloso
Bruxelles	9	15	nuvoloso	Montreal	4	5	nuvoloso
Buenos Aires	14	28	sereno	Mosca	4	15	nuvoloso
Copenaghen	10	13		New York	15	22	nuvoloso
Dublino	10	14	sereno	Parigi	10	17	nuvoloso
Francoforte	11	16	nuvoloso	Pechino	9	21	sereno
Gerusalemme	14	28	nuvoloso	Rio de Janeiro	np	np	np
Ginevra	10	15	variabile	Sydney	np	np	np
Helsinki	8	10	nuvoloso	Tokyo	14	25	sereno
Honolulu	25	32	sereno	Varsavia	7	18	variabile
Il Cairo		32	sereno	Vienna	10	17	nuvoloso

Chiude la Fiera di Francoforte con magri risultati: le buone notizie arrivano dal mercato cinese

Libro, pagine di una crisi

Solo l'Olanda resta un'isola felice

Si conclude domani, a Francoforte, la 45ª edizione della Fiera del Libro. Una «Buchmesse» sulla quale gli editori di mezzo mondo confidavano, scommettevano e vedevano un po' come la boa di svolta, dopo gli anni di bonaccia che hanno frenato il settore librario internazionale.

Già dai dati risicati delle presenze si può avere un'idea di come, soprattutto in Europa, il libro stia attraversando un periodo di crisi economica.

I Paesi che infatti erano rappresentati nei consueti padiglioni della «Festhalle» erano appena 103 rispetto ai 103 dell'edizione '92, con 6500 espositori individuali e 2301 editori presenti negli stand nazionali.

In tutto sono stati presentati alla rassegna 355 mila libri e di questi 98.641 erano nuovi titoli tra saggi, romanzi ed edizioni speciali.

Ciò che più colpisce, a scorrere il diario di bordo del Salone, è la ridotta presenza degli italiani che hanno ritirato le loro partecipazioni rispetto allo scorso anno. Siamo passati, infatti, a 249 stand individuali rispetto ai 294 presenti nel '92. Sono 45 gli editori che quest'anno hanno deciso di disertare la rassegna di Francoforte e non tanto perché dubitano sulla validità dell'iniziativa, che quest'anno secondo le prime stime ha registrato oltre mila visitatori (le cifre a quelle di Torino e Parigi costituisce gli appuntamenti fissi, da segnare sul calendario, in Europa), quanto perché in Italia, purtroppo, si leggono pochi libri.

Il mercato dell'editoria ha registrato negli ultimi mesi una flessione del 25% rispetto all'anno scorso. Basta girare la propria città per avere un'idea portata del fenomeno: ci sono sempre meno negozi e le biblioteche lasciano spesso il posto a boutique di griffe o a supermarket di ogni tipo.

Accade così che la Buchmesse diventi quadro fedele della crisi e mostri un crollo delle presenze dei Paesi dell'Europa mediterranea (sono rimasti a casa 34 editori spagnoli e 25 francesi), più sensibili alla recessione del mercato. Di contro, altri Paesi mettono in crisi le percentuali notevoli incrementi di presenze. E' il caso degli Stati Uniti, della Gran Bretagna e soprattutto della Cina.

Il Paese del libretto rosso di Mao quest'anno si presenta con una forza di 118 editori e un +50%, per gli amanti delle statistiche, rispetto alla scorsa edizione.

Il tradizionale posto di ospite d'onore quest'anno è andato all'Olanda, il Paese al mondo dove più si leggono libri. Una scelta che è suonata per gli operatori, come un augurio, mentre tra le novità è da registrare l'apertura e l'interesse dimostrato dal pubblico di Halle 1, per l'area dedicata all'editoria elettronica, che ha visto la presenza di 200 espositori di 14 Paesi offrire la loro novità sul libro informatico, verso il quale si nutre ancora un'ostilità dettata dalla cultura e dalle consuetudini.

Ma quest'anno si può già anticipare che la Buchmesse di Francoforte non è stato il Salone degli affari, dei grossi business a dieci cifre.

Editori grandi e piccoli, manager, autori, giornalisti e agenti che visitavano i diversi padiglioni sembravano più interessati a dare un'interpretazione complessiva ai nuovi titoli, a comprendere le tendenze o a fiutare il mercato di ogni singolo Paese presente, piuttosto che a formare contratti e strappare assegni.

L'Italia, presente con colossi come Bompiani, Giunti, Jaka Book, Il Saggiatore, Laterza e Mondadori, si è ritrovata a fare i conti con un mercato europeo dove i testi italiani, se proprio non presi in considerazione, oltre le Alpi non vengono venduti. Certo «Il nome della rosa» di Umberto Eco ha registrato un successo straordinario sui due emisferi e anche autori quantomeno insoliti come Paolo Villaggio hanno conosciuto gli allori soprattutto nei Paesi dell'Est, ma in Europa nessuno, o quasi, ci legge.

Secondo dati dell'istituto Makno negli Anni 90, appena il 3,5% dei nostri mila volumi stampati ogni anno valica la frontiera. Di questi, il 68% rimane nella Comunità europea e la Francia, da sola, acquista l'80% di quanto viene venduto nella Cee.

A bloccare al valico i nostri volumi incidono una serie di ragioni ben comprensibili. La prima riguarda ovviamente la scarsa diffusione della nostra lingua, che il più delle volte all'estero è studiata come hobby o da qualche appassionato.

Ormai confronti con lo spagnolo o il tedesco, oltreché con l'asse linguistico anglo-americano e francese, non è più possibile farli. Altro ostacolo viene dalla storica considerazione che sul mercato hanno gli autori del nostro Paese, ai quali si riconosce inventiva, impegno e passione, l'elogio si incrina quando vengono visti un po' come degli improvvisatori e di scarsa affidabilità.

Il prossimo Salone di Parigi, comunque, sarà un appuntamento cruciale per i nostri editori. Lì si potrà realmente comprendere se la svolta annunciata (e sperata) a Francoforte per il prossimo anno è all'orizzonte oppure continueremo ad avere un periodo ancora condizionato da «tempo instabile».

Diminuiti anche gli espositori italiani Tutto il mercato dell'editoria ha registrato negli ultimi mesi un calo del 25% rispetto al 1992

CON 37 EDITORI

La voce della Sardegna è arrivata in Germania

Per la nona volta consecutiva la Regione Sardegna sbarca a Francoforte, alla Fiera del Libro. Lo fa illustrando e portando in Germania le esperienze e i risultati più recenti di 37 editori regionali.

«Non meraviglia se con sempre maggiore evidenza - spiega Alberto Azzena nella sua presentazione del catalogo delle pubblicazioni sarde - interventi e competenze delle pubbliche amministrazioni siano dirette più marcata insistenza verso ambiti fino a ieri estranei dell'editoria e dell'informazione, delle attività e della promozione culturale complessivamente intese. Nel mutato e mutevole scenario sociale - prosegue Azzena - interventi nuovi e diversi soggetti culturali, iniziative ed eventi che hanno condotto ad un più articolato ed attento ventaglio di interventi ed alla creazione di più funzionali servizi».

Ecco perché in un momento dominato «dal persistente silenzio degli intellettuali, impegnati a ridisegnare una nuova mappa progettuale ed a restituire alle idee e alle parole scritte funzioni e ruoli propri, nascono attività ed iniziative mirate alla promozione della cultura».

Così, nei padiglioni della Buchmesse sono state presentate le novità relative agli anni '92-'93 da parte di 37 editori sardi. Si tratta della produzione più qualificata di questi piccoli e medi imprenditori che hanno presentato in Germania 161 nuovi titoli, gran parte dei quali erano stati visti al recente Salone del Libro di Torino. Tra gli «ultimissimi», invece, vanno segnalati nella sezione «archeologia, architettura, arte», la voluminosa opera dell'editrice S'Alvure di Oristano: la Sardegna nelle fonti classiche dal VI secolo a.C. al VI secolo d.C.» scritto da M. Perra e «Dalla donna fatale alla donna emancipata. Iconografia femminile nell'età del decò» di Rossana Bossaglia e A. Braggion dell'editrice Ilisso di Nuoro.

Troviamo, sempre di quest'ultima editrice, anche la biografia «Parlando con Argan» di Rossana Bossaglia che riscopre, forte di un incisivo contributo fotografico, i rapporti tra il noto critico d'arte e alcune tra le figure più importanti dell'ultimo secolo come Croce, Venturi, Gropius, Gombrich, Arnheim.

Nella sezione «società» del padiglione sardo, spicca invece la pubblicazione della Coedisar di Cagliari «Privo della vista, uomo e lavoratore», scritto da M. Rocco e un'indagine pubblicata dalla Cuec del capoluogo isolano dal titolo «Incentivi finanziari e sviluppo industriale in Sardegna».

Ma oltre a indagini socioeconomiche e architetture, problemi del lavoro e biografie, la titolistica sarda a Francoforte ha anche presentato un filone caro ai lettori più esigenti, quello della poesia in italiano, nella sezione «Linguaggio e letteratura». Qui troviamo i testi di autori Gigi Dessì «Dire chi siamo», Michele Esposito «la Gabbia», entrambi pubblicati dalla casa editrice Alghero, Nemapress.

Esce invece con il marchio della editrice Castello di Cagliari la raccolta di poesie di Raimondo Manelli «La voce e il grembo». E ci sono anche gli scritti in dialetto per i bambini, come l'inedito racconto di D. Carraine «Su palloneddu banduleri», presentato dalla Papiros di Nuoro nella sezione Lingua e letteratura».

Infine le due collane speciali sull'ambiente delle case editrici della Torre e Edisar di Cagliari arricchiscono le loro pubblicazioni con l'uscita di due libri: «Supramontes» per Della Torre e «Monte Linas» e «Ogliastra» per la Edisar.

Tutti questi volumi nella sezione «Patrimonio ambientale» del catalogo che si può richiedere mettendosi in contatto con l'assessorato alla pubblica Istruzione beni culturali informazione, spettacolo e sport della Regione Sardegna a Cagliari.

Italia, fanalino di coda in Europa

Leggiamo troppo poco: le statistiche ci condannano

Gli italiani non leggono libri. E a controllare i dati di statistiche vecchie e nuove i risultati sono sempre, tristemente dobbiamo aggiungere, gli stessi. E sempre meno esaltanti: solo quattro persone su dieci leggono un libro, il 20% delle famiglie non possiede in casa nemmeno un volume qualsiasi e solo il 15% ne possiede 100 e oltre.

Ma quello che sorprende è che i giovani leggono più degli adulti: tra i quattordicenni i lettori sono il 63% mentre tra gli ultraquarantenni la percentuale scende al 35% scarso. Anche se da studi dell'Istat emerge che il 60% dei giovani in età tra gli 11 e i 18 anni che snobbano la lettura danno come motivazione che «la cosa non interessa», mentre solo il 2,7% adduce problemi di «scarso-prezzo».

Insomma, giovani e meno giovani preferiscono, come risaputo, la televisione e di andare in libreria neppure ci pensano. Questi dati spiegano la crisi che stanno attraversando le Case editrici,ma non basta. Perché il nostro è uno dei Paesi europei con il minor numero di librerie sparse sul territorio: appena 800 per tutta la nazione.

Quando lo standard europeo secondo linguisti come Tullio de Mauro, prevedono un negozio dove comprare libri in un raggio di metri da ogni abitazione. E anche nel comparto dell'editoria dei quotidiani e settimanali, come nota, la situazione non è certo diversa. Nel '91 le vendite medie per i giorni di uscita, non considerando ciò le giornate perdute a causa di scioperi, sono state 6,505 milioni di copie di quotidiani, contro i 6,808 milioni del '90, una perdita secca del 4,4%.

Non è cambiato il fatturato (3531 miliardi nel '91 contro i 3379 del '90), ciò altro non significa che il valore reale è diminuito degli stessi punti del potere d'acquisto del denaro.

Gran parte del fatturato proviene dalle librerie italiane con 1626 miliardi di vendite di volumi editati per il 43,3% dei titoli e più del 50% delle copie in Lombardia. Sempre in quell'anno è iniziata la crescente riduzione delle pubblicazioni di nuovi titoli.

In Italia infatti furono pubblicati 37 mila nuovi titoli, cifra questa inferiore agli oltre 38 mila della Francia, ai più di 42 mila della Spagna e ai 61 mila della Germania. Ma, del resto, in Italia non si pubblica perché il 60% del pubblico non legge e le capacità di assorbimento del nostro mercato sono assai ridotte.

Per questo a Francoforte, la presenza italiana è stata tutta tesa a rivitalizzare il settore e a ridare immagine agli editori del nostro Paese sul mercato internazionale.

In questa direzione vanno le richieste già avanzate da Tiziano Barbieri Torriani, presidente dell'Aie, l'associazione italiana editori, di azzerare l'Iva in questo settore, di regolamentare gli sconti incontrollati che si effettuano su romanzi e saggi e di ridare ossigeno economico e sociale alle biblioteche. C'è poi il problema delle esportazioni: la percentuale dei libri italiani venduti sembra quasi un... prefisso telefonico. Per incentivare le esportazioni occorrerebbe, sempre secondo l'Aie, investire nelle traduzioni di testi italiani all'estero (non sono ancora stati stanziati i 200 milioni del '91/'92) e non eliminare i contributi, come invece ha deciso il governo per il '93.

E intanto si organizzano manifestazioni per aiutare il settore e incentivare la lettura, come la «settimana del libro», presentata a Francoforte.

E' un'iniziativa che si svolgerà dal 26 febbraio al 6 marzo tesa ad aumentare le vendite e per questo può contare su solide alleanze come quelle della Rai e della Fininvest, che appoggiano l'iniziativa orchestrata tra librai e associazione editori.

E da parte loro gli editori sembrano sempre più puntare generi e autori di sicuro successo, per rischiare il meno possibile delle brutte figure.

Oggi, e curiosare tra gli scaffali delle librerie, si scoprono filoni d'oro inaspettati, come la saggistica d'attualità e altri che seguono le celebrazioni televisive, come i libri di satira scritti da attori e comici, conosciuti soprattutto per le loro apparizioni sullo schermo.

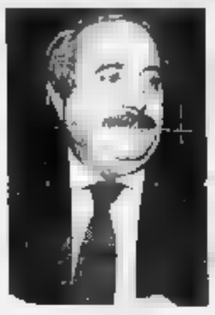
E' quindi il momento del gran fiorire di stupidari di qualsiasi tipo, delle nefandezze scritte «curriculum vitae» alle gaffes dei politici, dagli errori dei medici a quelli dei giudici, dalle parole del Vangelo alle raccolte di notizie vere e che sembrano impossibili.

I libri, cioè, diventati dalla lettura (e dalla scrittura) sempre più veloce. Prima si scrivono, cioè, e prima si leggono, si finiscono e si buttano, con impegno intellettuale spesso degno della Settimana Enigmistica e nulla di più.

ANTEPRIMA La Stidda contro Cosa Nostra: il libro di Enrico Deaglio alla scoperta di una Sicilia sconosciuta

La bara di Rosario Livatino. A sinistra Palma di Montechiaro

Giovanni Falcone. In basso Enrico Deaglio



Il centro dello scontro è a Canicattì, la città del giudice Livatino. La nuova piovra sono i giovani che vogliono emergere a danno dei vecchi

Nel regno delle DUE MAFIE

Il libro di Enrico Deaglio, Raccolto rosso, esce venerdì da Feltrinelli. Ne anticipiamo un brano dedicato al fenomeno emergente Stidda, la nuova mafia che si oppone a Cosa Nostra

ERA la primavera del 1992 e i giornali avevano pubblicato grande rilievo le deposizioni di un «pentito» di Caltanissetta, Leonardo Messina. Che, in tutta tranquillità, aveva rivelato ai magistrati che non c'era una mafia sola, ma perlomeno due. Da parte, Cosa Nostra, dall'altra, la Stidda. Quest'ultima, da tempo immemorabile esistente nell'Agrigentino, era composta da uomini che non rientravano nei codici d'onore di Cosa Nostra: sfruttatori di prostitute ecc. Secondo Messina, la Stidda aveva spesso agito di concerto con Cosa Nostra, ma negli ultimi tempi aveva rivendicato la propria autonomia.

Come il termine «mafia», anche «stidda» ha una etimologia incerta. In siciliano, significa «stella», i suoi adepti si chiamano «stiddari»: qui le interpretazioni cominciano a divergere. Secondo alcuni gli «stiddari» si riconoscono perché hanno tatuati su una parte visibile del corpo cinque punti che formano una stella, secondo altri, gli «stiddari» sono detti così perché come le stelle cadenti, compaiono e scompaiono rapidamente nel firmamento. Per altri ancora, sono gli uomini che spengono le stelle, come il sacrestano spegne la luce delle candele. Infine, c'è da registrare un'espressione dialettale secondo cui il verbo «stiddari» significherebbe semplicemente «rompere». «Ti devo stiddari una gamba» equivale a «ti devo rompere una gamba». Gergo in uso nei contenziosi attinenti al recupero crediti.

Dunque, comparvero sulla scena questi «stiddari» e Franco, il telefono, mi disse: «Quando scendi, ti spiego».

Scesi e Franco mi presentò il risultato del suo lavoro: fogli battuti a macchina contenenti i nomi e i luoghi di trentadue delitti avvenuti in provincia di Agrigento tra l'88 e il '92. Nomi che non dicevano niente. I paesi, i soliti: Palma di Montechiaro, Siculiana, Ribera, Canicattì, Raffadali, Racalmuto... Ma c'era una particolarità in quell'elenco.

«Guarda le date di nascita», mi disse Franco. Avevano tutti più di sessant'anni. Molti erano sopra i settanta. Uno, Angelo Ciraulo, di Ravanusa, ne aveva ottanta.

Nella provincia di Agrigento, lontano da qualsiasi clamore, era avvenuta una strage di vecchietti. Vecchi boss del paese, ammazzati uno dopo l'altro quando ormai non se l'aspettavano più. Seduti al circolo, tornando a casa. Si parlava tanto dei giovani ed ecco che invece comparivano sulla scena i vecchi. «Passaggio di consegne», mi spiegò Franco. «Giovani che vogliono emergere e che trovano ostacolo nei vecchi. Questa è la Stidda. Gente che si è stufata di sentirsi dire quello che può fare e quello che non può fare. Gente che non vuole voti da Palermo. Il nuovo che avanza. Ma guardi sempre a Palermo, è qui che devi guardare. Palma? No. Adesso la guerra si è spostata a Canicattì. Il centro è Canicattì».

Canicattì, il toponimo più ridicolo d'Italia. «Ti mando a Canicattì», si diceva una volta agli impiegati pubblici per minacciarli. O a Macomer, tra le pietraie sarde.

Canicattì è invece effettivamente un centro importante. Non solo della guerra di mafia. Anche della finanza, tanto è vero che il Monte dei Paschi di Siena ha pagato una parcella di otto miliardi al deputato democristiano Rudi Maira pur di avere la sua mediazione e acquisire la locale Banca Popolare.

A Canicattì la mafia è da sempre rappresentata da tre famiglie: i Di Caro, i Guarneri e i Ferro, quest'ultimi possessori di un feudo che si estende ben quattro province: Agrigento, Caltanissetta, Ragusa e Siracusa. Di Canicattì era il giudice Antonio Saetta, ucciso il settembre 1988. E di Canicattì era il giudice Rosario Livatino, ucciso la mattina del 21 settembre 1990, mentre in macchina si recava al lavoro - ultimo giorno prima delle ferie - al tribunale di Agrigento.

Uno degli omicidi più atroci, quello del giudice Livatino. Speronata da una Fiat Uno turbodiesel, la Ford Fiesta giudica si ferma contro un guardrail. I killer avanzano per ucciderlo, lui tenta la fuga giù per una scarpata, dove viene però raggiunto. Un rappresentante lombardo di porte blindate, Pietro Ivano Nava, vede la scena e telefona alla polizia. Posto di fronte a fotografie, identifica i killer. Prima volta nella storia dei delitti di mafia. Un testimone oculare. Lombardo. Umberto Bossi vagheggia per un po' la possibilità di candidarlo alle elezioni. Con lo slogan: «In Sicilia l'unico che parla è un lombardo».

Nando Dalla Chiesa, sulla storia di Livatino, ha un libro, *Il giudice ragazzino*, elogio di un giovane magistrato «assassinato dalla mafia sotto il regime della corruzione». Viene descritta la sua vita, di giovane studioso, cattolico, riservato; l'esterno della sua casa, al 168 di viale Regina Margherita di Canicattì, una palazzina a due piani, con un portoncino marrone e il balcone in tufo, dove il giudice al piano terreno viveva con il padre Vincenzo, avvocato in pensione, e la madre Rosalia.

Cinque mesi dopo ci fu un altro lutto, in quella casa. Morì ammazzato Giuseppe Di Caro, uno dei tre capomafia riconosciuti di Canicattì. Aveva anni, abitava al piano di sopra dei Livatino, da quarant'anni. Lo aveva visto nascere, Rosario, e ne aveva seguita la crescita e gli studi, come ogni buon vicino di casa.

Contro Giuseppe Di Caro, nell'88 Giovanni Falcone spiccò un mandato di cattura, dei trecento scaturiti dalle rivelazioni del «pentito» Antonio Calderone. La notte del blitz, Di Caro, un abitudinario, si rese irreperibile. Restò latitante un anno e mezzo, poi si costituì, affetto da tumore. Fu mandato a casa. Quando Rosario Livatino venne ucciso, Giuseppe Di Caro, era lì - libero, scarcerato per decorrenza dei termini di custodia cautelare - al piano di sopra, in attesa di giudizio.

Quattro giorni dopo l'uccisione di Di Caro, sconosciuti attentarono alla vita di un nipote, Lillo, proprietario della concessionaria Renault della città. Lo colpirono, lui rispose al fuoco. Ferì uno degli attentatori, al quale volò via una parrucca. Così Lillo Di Caro lo riconobbe: uno «stiddaro». I killer gli si avvicinarono per finirlo. Il proiettile entrò nell'orbita sinistra, ma non lo uccise. Lillo Di Caro si sottopose a una plastica a Bologna. Nei mesi seguenti caddero molti «stiddari».

Poi, anche la storia dell'uccisione del giudice diventò chiara. Alla testimonianza del lombardo Nava, se ne aggiunsero altre, che non concordavano. La prima, di Gioachino Schembri, un palmese arrestato a Mannheim, in Germania, indicava, fornendo particolari, altri . La seconda, di Giuseppe Croce Benvenuto, anche lui palmese, ucciso nell'aprile del '93 all'aeroporto di Fiumicino di ritorno dal Canada, discorda dalla prima e dalla seconda. È «pentito», pare totalmente. Ha confessato settanta omicidi. Ha detto che la Stidda è fortissima, che odia Cosa Nostra, che metterà bombe per tutt'Italia - dalle Torre di Pisa al Duomo di Milano - addossandole a Cosa Nostra e liberando così il terreno.

«Devi venire più spesso ad Agrigento», mi dice Franco. Nell'Agrigentino, chi si ferma alla terza versione si consideri pure un superficiale.

Enrico Deaglio

DIECI ANNI, DIECIMILA MORTI

L'autore: «Una guerra civile che ha cambiato tutta l'Italia»

ROMA

IL titolo è quello di un famoso giallo di Dashiell Hammett: *Raccolto rosso*. La dedica è «a Mauro Rostagno, naturalmente». E tra le pagine che descrivono il «viaggio in Sicilia», uno «sguardo dentro l'abisso» condotto da Enrico Deaglio, annida una tesi che ha l'effetto di un pugno nello stomaco: l'Italia percossa e umiliata dalla mafia è a pieno titolo Paese sconvolto da una feroce e cruenta «guerra civile» però voler prendere atto di questa realtà.

Diecimila vittime in dieci anni, quasi tre morti al giorno. Una cifra mostruosa, certo. Ma basta ricondurre guerra mafia nella categoria di «guerra civile»? «Io parlo di una guerra civile di nuovo tipo - precisa Deaglio -, una guerra prolungata che si è via via estesa coinvolgendo strati sempre più vasti di persone, insinuandosi nella vita quotidiana, reimmettendo di fatto la pena di morte, introducendo finanche nelle abitudini e nei modelli di comportamento una consuetudine con la sopraffazione che ha progressivamente cambiato tutta l'Italia e il suo modo di pensarsi». Ad esempio, prosegue Deaglio, «anche il fenomeno della Lega non può essere compreso senza interpretarlo come "nordica" alla guerra scatenata dalla mafia. E anche il lessico quotidiano ne ha risentito: nel linguaggio corrente entrate di peso espressioni come "vendetta trasversale" e fuori d'Italia il nostro Paese viene sempre più identificato come sinonimo di "mafia"».

In un decennio la mafia ha cambiato il volto dell'Italia, anche di quella che apparentemente è rimasta fuori dei confini della guerra civile effettivamente guerreggiata: «La mafia ha invaso di denaro il Paese, ed è aumentato a livelli impensabili il volume di soldi di cui non è accertata o accertabile la provenienza e che inevitabilmente tocca sempre crescente di persone», spiega Deaglio. Le conseguenze della guerra civile si diffondono negli interstizi della società italiana. Ma alla fine è venuto giù tutto». La mafia prende colpi, reagisce rabbiosamente attraverso l'attacco frontale allo Stato: un salto di qualità nella guerra civile. Ma quando cose vanno male, le file della mafia si scompaginano e nell' "esercito" mafioso compaiono a grappoli i "disertori", cioè i circa cinquecento pentiti». La guerra civile volge al termine, finisce la consegna del silenzio, si sfalda il muro dell'omertà. Per l'Italia è un nuovo anno zero.

Pierluigi

FERMATA A RICHIESTA

LUZI VITTIMA DI CONGIURE COME GRETA

PERCHE' dal 1975 i membri dell'Accademia reale svedese assegnano il Nobel per la letteratura a egiziani, sudamericani, russi esuli, sudafricani e perfino, come ieri, a negre nordamericane, interrogandosi a ignorare i nostri grandi scrittori? La risposta potrebbe darla il giudice Di Pietro, beninteso se, accantonando per un momento le quisquilie di cui si occupa in questi giorni, deciderà di accogliere una denuncia a lui indirizzata e controfirmata nientemeno che dal massimo poeta italiano vivente, Mario Luzi.

Secondo la denuncia ci sarebbe sotto una congiura orchestrata dall'ambasciata d'Italia a Stoccolma coadiuvata da quell'Istituto di cultura. Invece di promuovere la diffusione dei veri capolavori italiani contemporanei, curandone per esempio buone versioni svedesi, tali istituzioni avrebbero confuso ad arte le idee dei sapienti scandinavi presentando loro mezze figure come il poeta dialettale lucano Albino Pierro, la cui opera è stata volta in cadenze nordiche fra il 1985 e l'88.

Fra «i responsabili di questa vasta e capillare azione criminosa» (sic) l'esposto indica Emilio Colombo, ex ministro degli Esteri, il suo direttore generale ex ambasciatore Sergio Romano, gli ex ambasciatori a Stoccolma Mario Prunas, Antonio Ciarrapico, Giuseppe Maria Borga, e quello attuale Onofrio Solari Bozzi. Cosa facevano costoro invece di spingere gli autori giusti con i vasti mezzi a loro disposizione? Forse - siamo caritatevoli - nulla. Proprio come tempo i loro colleghi svedesi a Washington, dal cui disinteresse nei confronti dell'Accademia di Hollywood certo dipese la mancata assegnazione dell'Oscar a Greta Garbo.

Masolino d'Amico

«Marcel fu un cattivo figlio e non lo amò abbastanza»

Parigi, uno studioso raddrizza i torti subiti dal dottor Adrien: senza di lui, non sarebbe stata possibile la «Recherche»

Proust: rovinato dalla madre, salvato dal padre

«Lei gli impedì di diventare uomo; sebbene deluso, lui lo seppe accettare»

Marcel Proust: secondo Christian Péchenard «deve alla madre i suoi difetti, e al padre le virtù»

PARIGI

MARCEL Proust deve alla madre l'essenziale dei difetti. Al padre invece le sue vere qualità e le virtù». La livida affermazione è la tesi di fondo di un libro appena uscito, *Proust et son père* (ed. Quai Voltaire). L'autore è Christian Péchenard, che già tante pagine ha dedicato a risvolti e anfratti, annessi e connessi della *Recherche*. Lo scorso anno è piaciuto il suo *Proust à Cabourg*, delicato e affettuoso.

Questa volta invece si è lasciato prendere la mano. Fa scalpore - ed è questa la ragione che fa parlare il libro - lo straordinario coinvolgimento di Péchenard nel voler raddrizzare i torti subiti da papà Proust: il non abbastanza, anzi il per nulla celebrato dottor Adrien, il persino calunniato genitore i cui immensi meriti furono misconosciuti dal «cattivo figlio» Marcel.

«Cattivo figlio perché amò troppo sua madre - Péchenard -, e non abbastanza suo padre. Un'alchimia esplosiva che genera, dalla notte dei tempi, gli eroi timorati e i pederasti vergognosi di esserlo». Un affondo impietoso, che sembrerebbe sferrato per mancanza di rispetto, irrisione, «Personaggio fragile, malato della paura di essere malato, ermafrodita del cuore, orchidea mostruosa appassita nella umidità dolciastra di una materna femminilità», rincara Péchenard.

Ma il critico eccede nella sua acredine proprio perché ha grande stima dello scrittore. Si giudichi: «Non si può costruire un monumento formidabile come il suo - leggiamo in un altro punto dello stesso libro - che esige in maniera simultanea la preoccupazione incessante del tutto e la passione deliziosa del dettaglio, senza compiere uno sforzo che sopporto cedimento alcuno fino a che la finezza del pizzo non sia giunta alla maestà della cattedrale, alla sua resistenza».

L'intento di Péchenard è non di distruggere bensì di magnificare l'opera dimostrando però che nulla sarebbe stata senza quel padre. La mancanza di rispetto è invece completa per la madre, il cui ruolo - si dice - fu «devastatore» e che con la sua invadenza impedì al figlio di diventare uomo. Un figlio che Péchenard definisce, quindi, il Flaubert di Sartre, «idiota della famiglia». Mentre Robert, minore di due anni di Marcel, fu medico brillante come il padre oltreché, come lui, prestante nel fisico, Marcel, il perenne infermo, disattese tutte le gloriose speranze del rispettato papà.

E ciò nonostante, pur senza sapere che sarebbe stato autore di un monumento, il dottor Adrien seppe accettare anche quel figlio, sia pure mezzo uomo. Péchenard vede in questo il simbolo di tutta la sua grandezza, lungimiranza.

Tra padre e figlio, dice, fu un dialogo mancato. Ecco perché Marcel ignorò o misconobbe i meriti del genitore. Ma quel che è nascosto e sotterraneo, silenzioso e in apparenza insignificante, è spesso ciò che più conta. Proust, che alle semplici conoscenze scriveva decine di lettere, in tutta la vita ne scrisse al padre solo tre? E nessuna, di ritorno, il padre a lui? Segno che lo scambio tra loro era di altra natura, privilegiato.

L'apice della dimostrazione di Péchenard è poi la fotografia mancante. Non una foto esiste che riproduca Marcel con il padre. Esiste invece, e Péchenard la antepone al suo libro, una foto del fratello Robert con il padre sul balcone di Fu Marcel a scattarla, dice Péchenard anche se nulla lo prova. Era poco prima della morte del dottor Adrien. Proust non lo sapeva ma compiendo quel gesto, facendosi cioè fotografo invece che fotografato, sanciva il proprio ruolo di narratore e riconosceva ai membri attivi della famiglia - padre e fratello - il ruolo centrale: coloro che rendono possibile la narrazione.

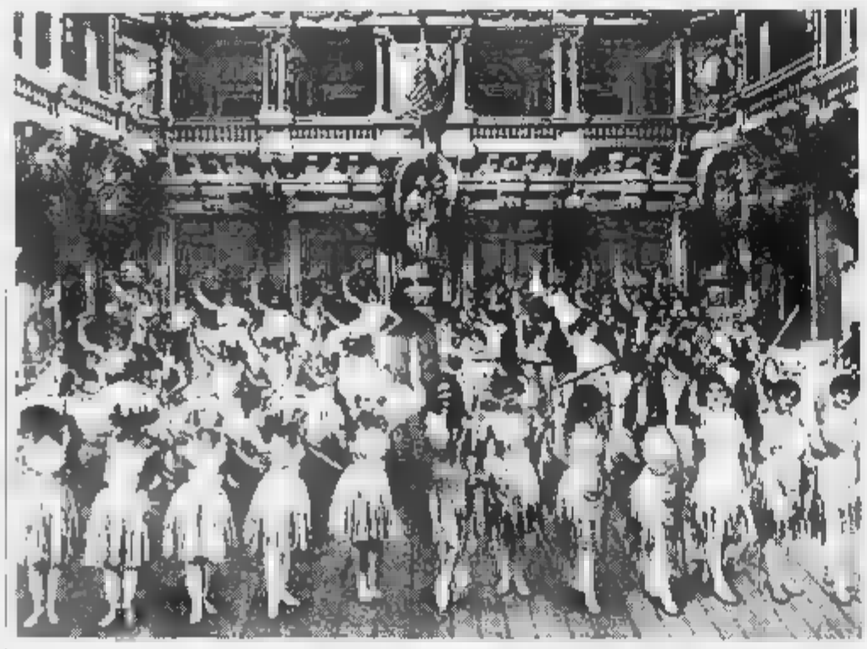
Ovvio, per il misogino Péchenard, che da questa foto ufficialmente simbolica la madre dallo scrittore sia esclusa.

Gabriella Bosco

IL CASO. Da domani il convegno della rivincita: lamentarsi per Tangentopoli non basta

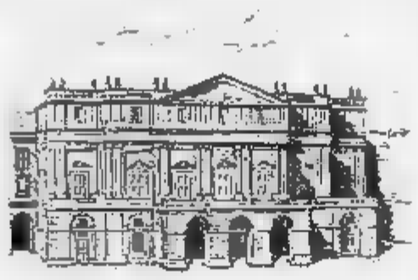
Intellettuali con rabbia ridanno la carica a Milano

In campo con gli Amici della Scala Giorello, Mario Monti, Maria Corti



Il simbolo degli Amici della Scala: a sinistra, Gillo Dorfles

Piani di rilancio per università biblioteche, musei



AMICI DELLA SCALA

MILANO

SVENTOLII bandiere, cori, abbracci e inni: da domani alla Scala tornano i fasti del *Ballo Excelsior*. Non una ripresa teatrale, ma un'elegante mostra di ottanta figurini e movimenti scenografici che sono una tromba, una sveglia e una carica. Li dona al teatro l'associazione degli Amici della Scala. Fra le cupezze di Tangentopoli ricompaiono le allegorie che fecero fremere d'entusiasmo la città del in piena Esposizione Universale: la Civiltà contro l'Oscurantismo, il Progresso contro il Regresso. Simboli ingenui e trascinanti che danno lo al convegno organizzato dagli stessi Amici della Scala, «La cultura a Milano: realtà e prospettive». Si apre domani pure lui. Convegno? Assise ecumeniche, raffica di tavole rotonde e di relazioni, una Quattro Giorni che vuol leggere la città in controluce e fornire idee e proposte concrete a politici e amministratori.

Il nome Scala di questi tempi è diventato un nume, un mito di virtù civiche. Dice Anna Crespi, presidente degli Amici: «Lavoriamo al di fuori dei partiti e delle controversie ideologiche». Al nostro interno alcuni intellettuali molto diversi tra di loro hanno costituito il Gruppo Euclide e hanno sentito l'esigenza di organizzare questo incontro con la città. Un primo passo per guardare poi a incontri europei».

Parlando alcuni dei protagonisti del megaconvegno, vengon fuori gli umori di questa città dove da anni si accumulano progetti mai realizzati, si fanno promesse mai mantenute, si avviano costruzioni mai terminate, il nuovo Piccolo. Problemi vecchi, consunti. Lamentele udite mille volte. Adesso però alla diagnosi, alla consapevolezza, si accompagna la voglia di affrontare le cose per davvero, senza più chiacchiere né freni né steccati di tessere e parrucchie. Circola una rabbia che diventa desiderio di risalita, progetto. Si torna ai fondamentali della cultura (musei, biblioteche, università), segni veri di storia e avvenire per il luogo in cui si vive.

Quel gran signore della critica d'arte che è Gillo Dorfles rimpiange la Milano degli Anni 60 che per prima portò Rauschenberg e Jasper Johns in Italia, condanna la burocrazia partitocratica che ha sparso a piene mani negli ultimi quindici anni, avanza le condizioni del riscatto, una sopra tutte: «Si faccia finalmente un museo di arte moderna e contemporanea». Ha una speranza: «Questa fine di secolo è di decadenza. Siamo in tempo perché assomigli alla *fin de siècle* dell'800, positiva».

Quanto alle biblioteche pubbliche, Armida Batori, direttrice della Braidense, cara a Parini, Leopardi e Manzoni, denuncia di drammatiche carenze di spazio e di personale, tanto che la stupefacente Sala Teresiana del Piermarini, dai legni biondi e luminosi, rischia di tornare ad essere deposito di quotidiani e periodici per l'emeroteca. Però è fida del nuovo assessore alla Cultura, Philippe Daverio: «Fino a ieri mi promettevano gli spazi della Cavallerizza, il maneggio coperto di Radetzskij. L'altro giorno Daverio mi ha proposto Palazzo Dugnani. Ci spero». Pietro Florio, direttore delle biblioteche comunali, confessa: «Soffro quando vedo le nuove biblioteche di Parigi, Rotterdam, Glasgow. Sono come la Rinascente: a scaffale aperto, supertecnologiche, senza più le liturgie del che vanno a scovare il libro. Io sono costretto a comprare meno libri perché dove metterli».

Sul versante scientifico, l'ex rettore del Politecnico, Luigi Dadda, annuncia che si lavora per integrare e diversificare le università lombarde in un unico sistema. E l'apostolo dell'informatica, Giovanni Degli Antoni, sta per varare il nuovo parco scientifico di Crema: «Dal successo culturale delle nuove tecnologie informatiche nasce l'arma per rendere più competitive l'intera economia italiana».

Sirona energica e ispirata, Maria Corti diffonde una certezza: non c'è solo «la benemerita Milano di Mani Pulite»; ci sono «coloro che vogliono essere non indegni eredi dei Parini, Beccaria e dei Verri».

Claudio Altarocca

Il «Ballo Excelsior» spettacolo sulla fede nel progresso

Sopra la scrittrice Maria Corti A sinistra, Anna Crespi

Dorfles: «Voglia di Positivismo, come cento anni fa ai tempi del Ballo Excelsior»

Proteste per il nuovo dizionario

A Oxford Gesù è soltanto un predicatore ebraico

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non più «fondatore del'a Cristianità» ma, più riduttivamente, «un predicatore ebraico considerato dai suoi seguaci il figlio incarnato di Dio». Ed è subito polemica attorno alla voce «Gesù» quale appare sulla nuovissima edizione dello Shorter English Dictionary, la «bibbia» della lingua inglese risarrita in tredici anni d'intenso lavoro. «Parole blasfeme», tuona un coro che cattolici e protestanti. Anche perché, dopo quella sbrigativa definizione, fra gli esempi di si usi oggi quel nome, sono forse più le bestemmie che le formulette del catechismo. Lavoro ingrato, quello dei lessicografi: devono registrare una lingua per quello che è, per gli usi che ne fa la gente, e finiscono subito alla berlina.

«Offensivo e riduttivo», sentenzia il reverendo Tony Higton, del Sinodo Generale della Chiesa anglicana. E un portavoce dell'arcivescovo di Canterbury: «E' spiacevole che gli esempi forniti sottolineino l'uso negativo di quella parola, mentre compaiono per nulla espressioni come "Gesù vive" e "per Gesù Cristo nostro Signor». «Non possiamo fare nostro il punto di vista dei cristiani inglesi», si difende Alan Hughes, uno dei due direttori dell'Oxford Dictionary: «Il dizionario vende in tutto il mondo di lingua inglese, una comunità di mezzo miliardo di persone. E comunque, per correttezza, abbiamo aggiunto una precisazione, quella di Gesù incarnazione di Dio».

Ma c'era proprio bisogno, nella dotta compilazione, di dimenticare l'uso della parola «Gesù» quale si trova nei bellissimi inni di Charles Wesley o addirittura nella Bibbia? E di ricorrere invece a espressioni che appartengono più allo slang americano che al parlare corrente?

Il dizionario cita, fra le tante interiezioni quasi sempre negative se non blasfeme, espressioni come «Jesus freak» (una giovane persona che fonde stile vita da hippy con fervente cristianità evangelica», oppure «Jesus wept» (Gesù pianse, espressione che indica insofferenza), o l'epiteto derogatorio «creeping Jesus» (Gesù strisciante) e ancora il semplice «Jesus» in un momento d'ira.

Quel che è peggio, per i credenti, è che anche altre parole abbiano fatto la stessa fine. Fra le molte citazioni usate per definire la parola «God» (Dio) figurano nel nuovo Oxford «God-awful» (orrendo Dio) e «God blast» (Dio maledetto). «Alcuni di quegli usi sono vere bestemmie», ha deplorato l'arcivescovo di Canterbury: «Non dovevano trovare spazio in un dizionario serio e solide tradizioni come l'Oxford».

La passione di Gesù

Dalle parte dei lessicografi si schiera invece il *Times*, in un ponderoso editoriale. «La funzione dei dizionari è di registrare una lingua come viene usata, sovente imperfettamente in questo mondo imperfetto». In fondo, nel gioco dei nomi, gli autori possono fare a meno di provocare offesa, perché il linguaggio non appartiene ai linguisti obiettivi ma alla gente che lo Il disaccordo nel mondo delle parole riflette i disaccordi nel mondo reale: «Un dizionario non potrà mai soddisfare i partigiani dell'una e dell'altra fazione nel definire temi di contenzioso come Palestina e l'Ulster». Lo per Gesù? Eh, no, rintuzza l'arcivescovo di Canterbury: «Tutti i modi positivi d'includere Gesù o Dio nel linguaggio di tutti i giorni, come "grazie a Dio", sono stati tralasciati. Si è puntato solo sul negativo e sul blasfemo; e questo è inaccettabile». Per non parlare del «predicatore ebraico».

Fabio Galvano

LETTERE AL GIORNALE

Di Pietro non sparare ai fagiani; il maltempo e le contravvenzioni

I passatempi del giudice

Su *La Stampa* del 6 ottobre, è apparso l'articolo «Battuta di caccia con Di Pietro», in cui si affermava che i borsagli del famoso magistrato non erano questa volta i politici corrotti, bensì lepri, fagiani e pernici, stanati nella riserva di Gavazzano, un paese tra Novi e Tortona.

Sarebbe molto più rassicurante leggere che, fra le sue «mani pulite», Antonio Di Pietro non tiene armesi studiati per uccidere «per divertimento» i suoi miti animali!

Spero di veder pubblicata sul suo conto in futuro una notizia che cancelli il ricordo di questa violenta immagine di cacciatore. Per esempio, se il magistrato cerca con intelligenza momenti di relax, divertimento e vero sport, può partecipare a maratone, corse campestri, gare di nuoto, canoa, vela, lancio del disco e del giavellotto, o ancora fotografia, pittura ecc... Le mani resteranno pulite, la mente assai più limpida, l'animo certamente più nobile.

Paola B. Riboni,
Casale Monferrato (AL)

Italiano archeologico

«L'italiano prima lingua...» dice *La Stampa* del 4 ottobre, a firma di Furio Colombo. Interessante la vostra iniziativa la New York Ma ve n'è un'altra ancora inedita che ritengo non meno importante. Al recentissimo Congresso Internazionale di Archeologia Classica di Tarragona (Spagna) la nostra lingua è stata scelta, da tutti i presenti, quale lingua comune.

Piero Philippi, Torino

La legge elettorale e i suoi i ni

I sudtirolesi ricorrono alla Corte Costituzionale, denunciando che la soglia del 4% sul piano nazionale, per la ripartizione proporzionale del 25% dei seggi della Camera, compromette la rappresentanza delle minoranze etniche (La Stampa del 26.9.93).

Altra anomalia della recente riforma è la «lista bloccata», che consente, alle segreterie dei partiti, di assegnare non pochi seggi, anche a personaggi non graditi agli elettori.

Insomma, ancora una volta, ci è stata propinata una riforma all'italiana, più velleitaria che valida.

dott. **Cesare Cesari,** Bari

Il nome dell'onorevole

Onorevoli? Nelle lettere al giornale su *La Stampa* del 6 ottobre, con il titolo «Cercasi nome per i parlamentari», un lettore chiedeva: come chiamarli? Dopo i pochi «onorevoli» trasaersi di alcuni nostri politici, chiamarli come uno pensa oggigiorno sarebbe offensivo. Auguriamoci di poterli chiamare il più presto possibile tutti con il loro vero aggettivo, a condizione che sia meritato, come descritto dai vari dizionari, e in primo luogo per la fiducia data dagli elettori, ma ahimè sovente delusa.

Luigi Quaglia, Torino

Arianna e i suoi fratelli

Mi complimento sinceramente per la sensibilità e il coraggio di pubblicare alcuni articoli sugli handicappati. Mi è molto piaciuta la «storia» di Arianna e l'articolo di sabato 2 ottobre sui sordi. Da sempre nei Paesi anglosassoni, e soprattutto nei Paesi scandinavi, i sordi combattono per essere accettati in quel che sono. Veramente sono convinta che non sono *handicappati*, ma solo persone che sperimentano una condizione apprenditiva (e quindi culturale) diversa da noi che udiamo. I sordi *ascoltano* con gli occhi. Pertanto è dovere di questa nostra società predisporre strutture perché prevalgano, per essi, informazioni visive... Questi problemi dei sordi mi sono molto a cuore, e credo di essere informato. Recentemente ho letto un romanzo, pubblicato con coraggio dalla casa editrice Transeuropa di Ancona, *Thulcandra* del sordo Renato Pigliacampo, già conosciuto per le sue ricerche e studi sui sordi. Ebbene il Pigliacampo dice chiaramente, in una bellissima metafora, che in Italia i sordi sono stati sistematicamente «volutis né vocalmente né segnicamente, e questo lasciarli in mezzo al guado non li ha *proposti* né con la lingua dei segni né con la lingua vocale. Mi interrogo semplicemente così: cosa fa il ministro della Pubblica Istruzione per verificare se gli insegnanti di sostegno sono all'altezza *almeno* di comunicare coi sordi?

Paola Bartoli, Osimo (AN)

PICCOLE O.d.B.

Carissimo, «Che pantalina i Presidenti all'estero» pag. 18 del 29 settembre. Ma lo sa, Del Buono, che lei è proprio un bel tipo? Cosa vorrebbe che facessero i Presidenti all'estero? Qual è, a ben guardare, il funzione di un Presidente; come il un Principe, un Re o un Imperatore? Ella dimentica, carissimo, che i Presidenti provengono «vita politica»: che sono la summa (a dire la crema, correresi il rischio di offendere le mucche produttrici della materia prima) di una Casta che non ha mai fatto altro che chiacchierare...

Ella Carlo Ferrero, Torino
da vent'anni alla guida della Ca-Pan

Presidenti all'estero con sponsor

GENTILE signor Ferrero, permetta un attimo che spieghi agli altri lettori cosa significhino le sigle che lei guida da vent'anni. Significano: Comitato Internazionale Anticaccia - Protezione Animali e Natura. Spiegato questo, la ringrazio per l'impegno prodigato nel replicarmi, sovvertendo la condizione di un Presidente all'estero. Soprattutto di un Presidente italiano.

«Rappresentare l'Italia all'estero non crede che sia una faticaccia? E, soprattutto, con la fama che ci siamo fatti di ladroni e di mazzettari, me lo dice lei che razza di stomaco deve avere un Presidente?» mi domanda. «Una volta perlomeno l'italiano era raffigurato come un gaudente, un po' pelandrone, che correva dietro alle gonnelle con risultati tutt'altro che disprezzabili. Un tizio che, arrivato con valigie di cartone legate con lo spago, dopo qualche anno si era già fatto una posizione e mandava i figli all'Università. Poi ci si sono messi Al Capone e Al Pacino ed hanno ingrigito la nostra immagine. Ai nostri giorni un Presidente che avesse veramente a cuore le finanze italiane dovrebbe rinunciare a tutte le gare fuori d'Italia, al massimo porrebbe, pagando completamente di tasca sua ogni spesa, fare qualche girarella «fuori porta», ma non troppo lontano. Probabilmente si potrebbe trovargli uno sponsor che finanziasse le trasferte. Che ne dice? Coraggio, lanci l'idea dalle colonne de *La Stampa*. Possibile che la ditta del mio omonimo Ferrero di Alba non sarebbe disposta a pagare? Ovviamente il Presidente della Repubblica italiana si farebbe fotografare e cinematografare, mentre consuma un Kinder o sgranocchia un Mon Chéri. Carissimo, avrà capito che ho scherzato, anche se...!!!??? Mah...».

Anche negli scherzi, comunque, i lettori sono sempre propositivi. Grazie per la collaborazione.

Oreste del Buono

I dei curdi

Nell'intervista apparsa il 6 ottobre a pagina 9 de «La Stampa», il presidente della Turchia Suleyman Demirel afferma, tra l'altro, che ai curdi tutti godono di pieni diritti. Su 450 deputati al Parlamento, oltre 100 di vari partiti sono curdi».

Credo che la vicenda di Leyla Zana, viva per miracolo, parlamentare curda eletto come candidato indipendente nella circoscrizione elettorale di Diyarbakir (Turchia sud-orientale), possa spiegare in maniera eloquente il trattamento riservato ai parlamentari curdi.

A causa delle sue attività politiche e delle sue denunce sulle violazioni dei diritti umani subite dalla popolazione curda, Leyla Zana sta ricevendo da oltre anno minacce morte da parte di un'organizzazione islamica, la Islami Cihad-B (Islami Yumruk) (Guerra Santa Islamica-B (Mano dell'Islam)), dietro la quale sembra ogni probabilità si celino i servizi di sicurezza turchi.

Leyla Zana fa parte di un gruppo di parlamentari curdi cui il pubblico ministero di Ankara sta tentando di togliere l'immunità, onde poterli processare per il reato di «separatismo», che l'art. del codice penale turco punisce con la pena di morte.

Recentemente, il 4 settembre, due parlamentari facenti parte di questo gruppo sono stati assassinati in circostanze che chiamano direttamente in causa le forze di sicurezza turche. La stessa Leyla Zana è miracolosamente scampata a un attentato dinamitardo, la notte del 10 settembre, mentre si trovava nell'abitazione di uno dei parlamentari uccisi il 4 settembre per porgere le condoglianze alla famiglia.

Amnesty International preme sulle autorità turche, attraverso la mobilitazione circa 60 Parlamenti nazionali, affinché siano tutelate la sicurezza e l'integrità fisica di Leyla Zana. Oltre 100 parlamentari italiani hanno già inviato fax di protesta primo ministro turco, signora Tansu Ciller.

Riccardo Noury,
capo ufficio stampa
sezione italiana
Amnesty International

salate in Valsoana

Siamo un gruppo di abitanti della Val Soana, vogliamo far sapere quanto ci è accaduto domani scorsa.

Siamo saliti già al mattino per portare qualche aiuto ai tanti parenti ed amici rimasti bloccati dall'alluvione nell'alto valle. Abbiamo lasciato la macchina subito dopo Ingria, ad almeno due chilometri dall'interruzione della strada, dove la carreggiata è molto larga e non si impedisce il passaggio. Tornati verso sera abbiamo trovato un maresciallo con un appuntato che, saliti dalla pianura, avevano multato, con multe da L. 100.000, tutte le macchine parcheggiate ai lati della strada! Qualche legge gli darà anche ragione nei tempi normali, ma in questo caso non sarebbe stato meglio mettere qualche cartello «...dove lasciare la macchina» che i due carabinieri, anziché mettere le multe, regolassero il traffico?

Abbiamo visto delle persone, danneggiate dall'alluvione, piangere di rabbia per simile comportamento. Anche perché sono stati inflessibili nelle multe, come se fossimo tutti i delinquenti con i quali sono soliti fare. Certo poi i giornali ne parlano bene, perché per tutto il giorno a Ronco abbiamo visto le macchine dei carabinieri trasportare in giro i corrispondenti della stampa locale che passavano sfrecciando vicino a chi, a piedi con gli zaini carichi, portava la roba.

Un gruppo di Valsoanini
Torino

Lezioni inedite di Ejzenstejn

Al cinema con Diderot

NEL 1943 ad Alma Ata, durante le riprese del film *Ivan il Terribile*, Sergej M. Ejzenstejn scrisse un breve saggio dal titolo suggestivo «Diderot ha scritto di cinema?», che rimase inedito per 45 anni e vide la luce solo nel 1988 in una rivista sovietica di teatro. Il regista, che proprio con *Ivan il Terribile*, la trilogia sullo «zar di tutte le Russie» rimasta purtroppo incompiuta, avrebbe raggiunto la pienezza della sua arte e la profondità del suo pensiero drammaturgico, prendeva spunto dai *Dialoghi sul Figlio naturale* di Diderot per affermare ancora una volta le peculiarità linguistiche del cinema e la sua superiorità sul teatro.

A commento della raccomandazione che Diderot rivolgeva agli attori - «Immaginatevi di avere di fronte una parete che vi separa dallo spettatore e comportatevi come se il sipario non dovesse mai levarsi» - egli scriveva: «Solo qui, solo nelle condizioni proprie del cinema, l'attore può esprimere esclusivamente ciò che prova, può sentire unicamente ciò che il dramma gli richiede di sentire, può spostarsi, muoversi, girarsi così come gli viene suggerito da una necessità interiore e dal rapporto con il suo partner e non dalle dimensioni della platea o da esigenze di visibilità imposte in modo obbligatorio e unilaterale dal boccascena. Ubbidiente, la cinepresa gli fornirà tutti i boccascena di cui avrà bisogno, cambiando inoltre il loro punto di vista».

Questo saggio illuminante e per molti versi conclusivo, rispetto alla teoria generale del cinema che Ejzenstejn andava scrivendo da molto tempo, fin da quando si era accostato alla regia cinematografica negli Anni Venti commentando di volta in volta i suoi film e costruendovi sopra saggi di natura teorica, conclude un libro che si legge con interesse e che apre non poche prospettive critiche sul cinema, sul teatro e sulla letteratura. Il titolo è semplice, quasi anonimo: *Stili di regia* (Marsilio editore); ma il sottotitolo è tanto attraente quanto stimolante: *Narrazione e messa in scena: Lesskov, Dumas, Zola, Dostoevskij, Gogol'*. Come a dire che gli «stili di regia» presi in esame questa volta dal grande regista e teorico non si riferiscono ai film propri o di altri registi, ma a romanzi e racconti e *pièces* teatrali di grandi della letteratura mondiale.

Come mettere in scena, ad esempio, *Teresa Raquin* di Zola o, meglio, come individuare nel testo letterario quegli elementi narrativi e drammaturgici che meglio si prestano a una visualizzazione cinematografica, a una rappresentazione teatrale? Ejzenstejn è quasi apodittico: «Il sentimento stilistico che bisogna incarnare nella regia sarà dato dall'intersecarsi di questi due piani: da un lato, i coturni infausti della tragedia nel contenuto stesso degli avvenimenti, dall'altro la quotidianità minuta della vita dei personaggi, immersi nell'atmosfera stantia dell'appartamento sopra la bottega, nella galleria a tre piani». E per essere più preciso: «Bisogna mostrare la paccottiglia dell'ambiente nello stile delle vecchie fotografie ingiallite e attraverso questa lasciare trasparire le maschere tragiche di un conflitto tra grandi passioni e implacabilità del fato». Il regista è attratto dall'ambientazione, da una esigenza documentaristica per i «piccoli fatti quotidiani», ma vuole anche ispirarsi alle fotografie di Parigi di Eugène Atget e ai quadri di Munch.

Se l'interpretazione «filmica» di *Teresa Raquin* può rientrare nella prospettiva di un intelligente lavoro di sceneggiatura, quello del *Cappotto* di Gogol' assume invece i caratteri di una vera e propria analisi formale del testo letterario. Scrive Ejzenstejn: «Il comportamento di Akakij Akakievic si può esaminare, se volete, come una melodia. Procede come una linea melodica e le vie e le piazze funzionano come gli accordi di un accompagnamento. Questo è suonato dalla mano sinistra, quello dalla destra. Ma non si accompagnano, piuttosto si echeggiano a vicenda, l'una conduce l'altra. Si ottiene così una costruzione contrappuntistica, ora suona l'una, ora l'altra e insieme portano la linea del gioco scenico a quel livello di paura di cui abbiamo bisogno».

Proprio nello sforzo anche didattico (molti di questi scritti sono la stenografica delle sue lezioni di regia) di cogliere dall'interno i presupposti formali di una «drammaturgizzazione» del testo narrativo Ejzenstejn giunge a formulare non tanto una teoria generale della quanto una serie di intelligenti proposte interpretative che si svolgono sul duplice piano del cinema e della letteratura. Ed è proprio dall'intersecarsi dei due sistemi linguistici che nascono quelle illuminazioni critiche che ancor oggi potrebbero proficuamente utilizzate, anche fuori dei limiti e dell'occasionalità di questi saggi. Come quando egli parla della «chiarezza del montaggio» in Puskin, o della «scrittura prospettica» di Gogol', o della mancanza di «ritmo della scrittura» in Zola e di «composizione rigorosa» in Balzac. E si potrebbe continuare con Tolstoj, Flaubert, Dostoevskij o Nekrassov.

Le osservazioni di Ejzenstejn non sono soltanto il frutto di un approfondimento e di una sorta di convalida della propria idea di cinema, né sono legate a un modello cinematografico che può apparire oggi superato, in un'epoca in cui la cosiddetta «civiltà delle immagini» si sfrangia in una molteplicità di stimoli visivi e sonori che di fatto impediscono un codice di riferimento, una serie di regole, anche solo una proposta generica di razionalizzazione linguistica.

Gianni Rondolino

Perché torno al Vietnam: lo scrittore svela i segreti del nuovo romanzo

Clancy: io, Rambo della penna

«Fbi e Cia sono i padrini delle mie storie»

SOUTH MARYLAND TOM Clancy, tipo da prendere con le molle, assicuratore con lo schema mentale del corpo a corpo, un duro con lo sguardo cattivo del marine, un paranoico della sicurezza: «Maledizione: so come abbia fatto, ma guai se pubblico il mio indirizzo. South Maryland: basta e avanza. Anticomunista sfegatato, matto per le armi da fuoco, conservatore granitico, sempre a difendersi dai *roumors* che lo definiscono «il terrorista segreto di Dan Quayle e degli altri guerrafondai repubblicani». L'accusa: scrive storie per terrorizzare l'America. Attenti amici, dice in sostanza: noi tagliamo gli investimenti, aboliamo gli scudi stellari e i russi non aspettano altro che di seppellirci nel fungo atomico. La gente gli crede, preme sul Congresso e i militari respirano. La difesa si riduce a due parole sprezzanti: «Tutte cazzate».

Minimo cento pagine a libro. L'ultimo, *Senza rimorso* (ed. Rizzoli, uscito in questi giorni) no ha addirittura 721. *Il Nemico* ha cambiato pelle. A Mosca, seppure tra un tentato golpe e l'altro, si respira aria nuova. Ma Tom non demorde. Oggi dà spunti incerti e allora si butta nel passato, nel Vietnam, quando il *Cattivo* era un bersaglio chiaro. Quasi un monumento: «Vietato abbassare la guardia. Questo Clinton è un imbecille, ci porterà alla rovina».

L'eroe è un certo Kelly, marine dalla testa ai piedi, ha succhiato latte soltanto un terribile seno delle Forze Speciali. Ha appena lasciato il fronte dilaniato dalle ferite dell'ultima bieca trappola *gialla* e un camion gli stritola la moglie incinta di tre mesi. Figuratevi Kelly: è una vera miccia innescata quando trova Pam sul bordo di una strada. Anche lei è una reduce, ma di un'altra giungla. Quella popolata di biechi trafficanti di narcotici che ogni tanto gli fanno donne drogate, seviziate e stuprate a ripetizione, per la consegna della polverina che, guarda caso, arriva proprio dal 'Nam, nascosta nei vitelloni dei cadaveri restituiti alla patria. Kelly la guarisce e s'innamora. Sembra la salvezza. Ma Pam viene ritrovata e massacrata. Che ci vuole di più per mettere in moto la macchina di morte? Giustizia o vendetta: è il credo dei marines. Nel frattempo un nugolo di generali, contro le debosciate direttive pacifiste del governo, decide di avere il dovere di salvare un gruppo di *missing in action* che tutti vogliono dimenticare in cambio di un trattato. Hanno le stellette, il potere e l'uomo: Kelly, naturalmente. Che viene così proiettato in una duplice caccia assassina, violenta, spietata, piena di sentieri che si intrecciano ansimanti d'odio e di strane pietà.

Clancy ha inventato *Ottobre rosso*, *Uragano rosso*, il *Cardinale del Kremlino*, *Patriot*. E' un maestro e lo dimostra anche qui, senza mai una caduta di tensione, senza mai un cedimento. Per provare la sua tesi ha persino abbandonato il suo *Jack Ryan*, la macchina da soldi che ormai appartiene a Harrison Ford, deciso a farne lo 007 dei Duemila: storie, film, anche se lui, come al solito, nega di saperne qualcosa: «Harrisom? Tutto chiacchiere». D'altra parte è fatto così: su tutto di satelliti, di sistemi di puntamento, di operazioni segrete. E' chiaro che ha informazioni di prima mano, ma il primo comandamento è negare. Sempre e comunque. Ma c'è il sole, c'è la stupenda villa a tre piani in cima alla collina che si riflette nelle onde calme della Chesapeack Bay. Il mare privato della Washington che conta, nei cui fiordi si annidano le vecchie magioni di chi possiede antenati, storia e potere. Ci sono i fiori, il parco, la brezza che frusciа tra le fronde di alberi secolari, pieni del rumore e dei segreti di mille guerre: quelle per gli schiavi e quelle per il capitale. Piani, progetti, borbottio di generali, stormire di stendardi, di spade e di missili. E lui è lì, in jeans e T-shirt a contemplare quella pace: «Quarantamila acri, il rifugio di una famiglia, ben protetti, salvi dal mondo».

Com'è la sua famiglia?

«Moglie e quattro figli, bellissimi».

Che si chiamano?

«Gliel'ho già detto. Nessun nome, nessuna informazione specifica».

Almeno l'età.

«Nemmeno ogni sogno. Le posso dire la mia: 46 anni. Sposato da 24. E con i numeri abbiamo chiuso».

Dunque, ha tanti nemici.

«Balle, è soltanto *caution*. Orecchie dritte, in altre parole. E poi io sono un tipo pieno di amici».

Cia, Fbi, Pentagono. E poi un certo Dan Quayle.

«Ho visto Quayle ad un *Christmas party*: eravamo in trecento».

Lei è un logico, sorriderebbe a questa risposta di genere.

«Al massimo altre due o tre volte. Roba poco importante».

E' più facile interrogare Andreotti.

Sorride. E' la prima volta che si lascia andare. Solo un attimo. Poi ricupera immediatamente la voce severa, dura, fatta di minuscoli scatti, di parole centellinate. Trattiene il fiato. «Non rivelo le mie fonti, e questo che intende».

No, parlavamo di amici.

Sorride di nuovo. «Qualcuno nella Cia, qualcuno nell'Fbi, qualcuno nell'esercito. Ma adesso basta: cambiamo argomento».

Immagino che lei non abbia votato per Clinton.

«Avrebbero dovuto ammazzarmi. Guardatelo: non sa assolutamente che cosa sta facendo».

Allora per Ross Perot.

«No. Non era adatto».

Non rimane che Pat Buchanan. A meno che Bush...

«Basta: altra domanda».

La strage di Mogadiscio: che cos'ha provato a vedere in tv quelle immagini?

«Fortunatamente le ho perse: ero al funerale di un amico. Detesto quando gente in uniforme muore. Non abbiamo politica estera. Sacrifici inutili».

E il Vietnam, allora?

«Io ero contro».

Vuol dire che è sceso in piazza a protestare?

«Per carità. Per quella guerra ci voleva una ragione. E non c'era. Ma, se combatti, lo fai per distruggere il nemico. Non lo fecero».

Per questo ha inventato il Kelly? Per dimostrare come si sarebbe dovuto fare?

«Kelly ama la violenza, ma odia la guerra. Se fa, uccide. Fino in fondo. E' così che dev'essere. Nei governi in armi ci vuole strategia, non politica».

A proposito di armi.

«E' vero, le amo. Sparo molto, con il fucile».

Qual è la sua origine?

«Mio padre aveva un padre tedesco, che lavorava duro».

E sua madre?

«Una che stava a casa ad allevare figli: cinque in tre, un fratello e una sorella».

Incredibile, si sta lasciando andare.

«Già. Educazione cattolica, high school e college. Poi le assicurazioni. Avevo una famiglia e avevo bisogno di soldi per mantenerla».

E' incominciò a scrivere per arrotondare.

«No. Ho dato da fare già alle superiori. Ma nessuno mi filava».

C'è davvero bisogno di 700 pagine per un libro? Non sono troppe?

«No, se rispetti i tuoi lettori».

Dove lavora?

«A casa. Sveglia alle 8. Da dieci a trenta pagine al giorno. In tutto duecento giorni. No, non ho bisogno di correggere. Così ho più tempo per la famiglia. Una vita banale, non le pare? Adorare e proteggere la propria famiglia. Tutta roba che ai nostri giorni forse non va più di moda».

Amen.

«Proprio così: amen. Addio, amico».

Nessun amore per i viaggi, al massimo una vacanza a Disneyworld. Golf, baseball e spari. E' tutto. Nemmeno una barca nel Chesapeack. Solo un'immensa piscina sotto gli aceri. E quella bellissima casa nel South Maryland, indirizzo sconosciuto. Ma a soli 80 chilometri da Washington. In pratica abita Kelly...

Piero Soria

Bill Clinton. Nella foto grande: Tom Clancy. Sotto: Dan Quayle

«La strage di Mogadiscio? Detesto veder morire gente che indossa l'uniforme»

IL BUSINESS

Quattro libri, 75 miliardi

FRANCOFORTE. Quarantasette milioni di dollari (oltre 75 miliardi) per quattro libri sarebbe la cifra pagata da un editore americano a Clancy. La notizia, riferitaci da un agente italiano, è rimbalzata ieri alla Buchmesse. Nel pacchetto sono compresi due thriller con Jack Ryan e due libri su storia e informazione militare. Tra le altre opere, non scritte ma già contese, *Healers* (Guaritori), di Richard Gere e Jonathan Cott. L'attore intervisterà tra Francia e Tibet, Sud America e Africa, guaritori, santi, missionari, umanitari. Il volume uscirà nel marzo del '95 da Doubleday, ma già circolano offerte miliardarie per i diritti. Sempre Doubleday pubblicherà nel '95 l'autobiografia di Mia Farrow (i ricordi sono stati comprati da Mondadori). [b. v.]

Qui accanto: l'attore Richard Gere. Debutterà come autore di saggistica

«Questo Bill Clinton è un imbecille: ci porterà alla rovina»

Garzanti G Grandi narratori in primo piano

Michael Crichton JURASSIC PARK

«Non si tratta di fantascienza, ma di una reale ipotesi scientifica». Steven Spielberg, regista di **Jurassic Park**

Narratori moderni - 488 pagine, 32.000 lire

SOL LEVANTE

Da questo thriller economico-politico il film di Philip Kaufman con Sean Connery e Wesley Snipes.

Narratori moderni - 416 pagine, 35.000 lire

Laura Esquivel DOLCE COME IL CIOCCOLATO

Il romanzo piccante e dolcissimo, avventuroso e romantico, tumultuoso e divertente che ha ispirato il film di Alfonso Arau **Come acqua per il cioccolato.**

Narratori moderni - 190 pagine, 30.000 lire

Graham Swift IL PAESE DELL'ACQUA

Il romanzo da cui è stato tratto il film **Waterland** con Jeremy Irons.

Narratori moderni - 340 pagine, 32.000 lire

Raymond Carver VUOI STAR ZITTA PER FAVORE?

Cosa l'ha impressionata in questi racconti?
«Semplicemente la verità».
Robert Altman, regista di **America oggi** (*Short Cuts*) ispirato ai racconti di Raymond Carver.

Gli elefanti - 240 pagine, 19.000 lire

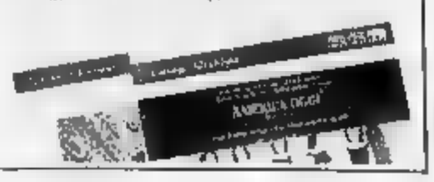
Giorgio Scerbanenco MILANO CALIBRO 9

«Avevo letto il racconto di Scerbanenco "Spara che ti passa" e mi era piaciuta questa figura così determinata, così maschile». Francesca Neri, protagonista di **Spara che ti passa** (*Desperate*), regia di Carlos Saura. *Gli elefanti* - 360 pagine, 19.000 lire

Antonio Skármeta IL POSTINO DI NERUDA

L'esilarante e malinconica amicizia tra un pescatore analfabeta e un Premio Nobel: il romanzo che ha ispirato il prossimo film con Massimo Troisi.

Gli elefanti - 126 pagine, 16.000 lire



DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

R	I	T	I	S	E	V	E	C	☐
G	A	P	N	U	O	A	O	L	☐
G	R	O	A	E	S	R	F	O	☐
R	N	N	D	I	T	O	R	I	☐
I	O	A	T	T	L	I	V	R	☐
E	E	S	I	Q	N	O	U	T	☐
I	A	T	E	R	L	L	R	O	☐
O	P	I	U	T	P	N	T	A	☐
N	R	C	B	I	I	E	A	U	☐

☐☐☐☐☐☐☐☐☐ ☐

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi il trattanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: VITREI = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Avete ottenuto 138 punti. E voi? Scrivetecil

PAROLIERI [Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	T	O	L	A
2	T	O	V	U
3	O	N	I	T
4	E	S	A	Z

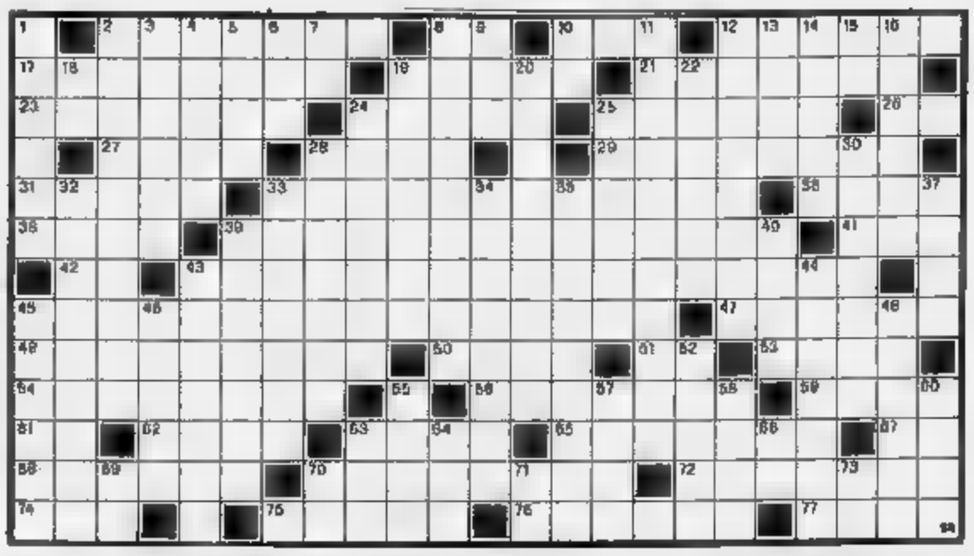
	a	b	c	d
1	G	E	N	E
2	R	A	L	I
3	S	E	R	G
4	E	N	T	I

Giocare a Parolìere consiste nel trovare, in una griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza mai, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella B-4, si legge una parola di 16 lettere: SOTTOVALUTAZIONE. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno cinque lettere. Noi ne abbiamo trovate 69 (7 lettere di più lunghe). E voi? Scriveteci!

SESTOACUTO [SD2]

In quel tempo sulle tracce di Livingstona nel territorio dei Quanda e dei Qurundi. Conosciamo questi popoli: i Qurundi non mentono mai ed i Quanda non dicono mai la verità. Avevo sentito dire che uno stregone (non sapevo però se fosse un Quanda o un Qurundi) disponeva di una pomata in grado di curare le punture delle mosche tsè-tsè. Arrivai in un villaggio e vidi 3 stregoni. Seppi con certezza che uno di 3 era quello che cercavo, chiesi quale di loro fosse. Disse il primo: «Io sono quello che tu cerchi». Poi il secondo: «Sono io quello che tu cerchi». Infine il terzo: «Al massimo uno dei 3 è Qurundi». Chi è di quale tribù era lo stregone cercato?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



ORIZZONTALI: 2. Mucchio di legna da ardere - 8. Vi nacque Galileì (sigla) - 10. Cose ciceroniana - 12. Grosso dente - 17. Irregolarità strutturale - 18. Cattivo odore - 21. Un anagramma di «arancio» - 23. Si usa per pulire - 24. Si prende a occhi chiusi - 25. Antico messaggero - 26. Titolo per pochi - 27. Vivace spigliatezza - 28. Spicciolo a Baltimora - 29. Città piemontese - 31. Risuona al poligono di tiro - 33. Serve la sarta - 36. Un mezzo di trasporto - . Lettera greca - 39. Diresse «Gli ultimi giorni di Pompei» - 41. Nuclei contro le frodi alimentari (sigla) - 42. Il centro di Bo- - 43. Nel 1263 divenne signore di Verona - 45. Il regista di «Riso amaro» - 47. Dono sitico alle pen- del Pentelico - . Spaventare molto - 50. Comodità - 51. Iniz. di Campanella - 53. Il padre dei vizi - 54. Scrisse «Il bell'Antonio» - . Rapace dei falconiformi - 59. Settore geografico - . Dotta (sigla) - 62. La vita militare - 63. Li danno gli elettori - 65. Città del Molise - 67. Articolo maschile - . Congenita - 70. Affrescarono Palazzo Farnese a Roma - 72. Un acido organico - 74. Maestro di - 75. L'arcipelago di Giava - 76. Parte trasparente della sclera - 77. Strumento musicale a fiato.

VERTICALI: 1. Forti ondate - 2. Incerta fra più alternative - 3. Corda di ormeggio - 4. Il nome di Nuvolari - 5. Congegno di carmone - 6. Consenso strappato - 7. Fine di - 8. Piena d'acqua e di fango - 9. Bagna il Tirolo - . Una sillaba di romanesco - 11. Hanno un genitore... comune - 12. Ridotti in cattivo stato - 13. Schiere di barbari - 14. Commedia di Pirandello - . Ancona per l'Aci - 16. Impreziosiscono la collezione - 18. Simbolo sodio - 19. Antiche forme di assicurazione sulla vita - 20. Una dote... per la modella - . Il Santana del rock - 24. provincia di Mantova - 25. Sepoltura - 26. Una celebre Rosanna della lirica - 30. Chi lo sbarca riesce a sopravvivere - 32. Antiparticelle elettroniche - . Esclamazione di sorpresa - 34. Premio sportivo - 35. Ha un difetto visivo - 37. Formano lo scheletro - . Isola toscana - . Un giudice infernale - 43. L'anagramma di «cromale» - 44. Il nome di Spallanzani - 45. Un ostacolo ippico - 46. Bagna Rouen - 48. Un dialetto greco - 52. La maga dell'isola Eea - 55. Il regista di «Sfida infernale» - 57. La regione di Abha - 58. Nome di sommi sacerdoti ebrei - 60. Pianta con foglie grasse - 63. «De» olandese - 64. Preposizione semplice - 66. Il gita - 68. Teatro giapponese - 70. Co- all'inizio - 71. Antico - . Le iniziali di Bergman.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte		Risposte
G A N V	○○	
V A G R	●●○	
N A G G	○	
G B A V	●●○	
N B G R	●●	

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**

Le soluzioni pubblicate
LA STAMPA
martedì 12 Ottobre

REBUS [frase: 7, 7]

DAMA [Faller]

A fine mese la cittadina di Arco di Trento ospiterà ancora volte il campionato italiano individuale di dama sulle caselle; gruppi formati sulla dei punteggi di merito; per maggiori dettagli e informazioni contattare la Federdama, 0471-970032 in orario di ufficio. La specialità sulle caselle si sta diffondendo, così come più generale il gioco. Anche perché giocare a dama bene al cervello e mantiene giovani. Una ulteriore dimostrazione la si è avuta grazie all'affermazione di Otello Giannesi di Firenze nel torneo di Montecatini lo scorso marzo; purtroppo notizia è giunta tardi, ma val la pena riportarla poiché è quasi da Guinness. Primati, visto che il maestro Giannesi, vincitore assoluto del torneo, ben ottant'anni compiuti!

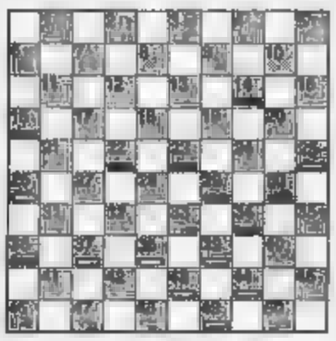


Diagramma: problema di M. Brunel; il Bianco in 7 mosse.

SCACCHI [Ala]

Dal 23 al 31 ottobre si gioca a Forlì l'ormai tradizionale Open Fide, torneo riservato ai giocatori con rating internazionale, appuntamento particolarmente importante per lo scacchismo professionistico italiano. Infatti, se da una parte nella Penisola si organizzano, abbiamo visto la scorsa settimana, moltissimi tornei aperti a tutti, per quel che riguarda le manifestazioni valide per ottenere norme di «grande maestro» non restano che Forlì e Reggio Emilia: davvero un po' poco. Lo anno a Forlì si registrò il brillante exploit di Ennio Arlandi che ottenne la norma di «grande maestro» classificandosi quarto posto con 6 punti su 9: al torneo parteciparono 50 giocatori, di cui dieci con il titolo di «gm». Per i dettagli sull'edizione di quest'anno tel. 0543-26100.

Diagramma: Gufeld-Talajev, Lettonia 1993; il Bianco muove e vince.

S P I O A F I

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

LIBERO via Tripoli camera tinello cucinino fondo bagno dilazioni permute Tel. 433 3229 Centrale Affitto

via Avona / Parella 2 camere tinello cucinino bagno cantina ascensore L. 194 milioni Soggecom tel. 437 4744

LIBERO via Cavour ottimo ampio giorno 3 camere cucina 2 servizi in doppia doppia cantina posto auto Tel. 500.200.

LIBERO via Luini ingresso 3 camere cucina bagno cantina termoautonomo L. 225 milioni Piersanti 434

LIBERO S. Marino S. Rita ingresso living 2 camere bagno cucinino ottimi condizioni Taurus tel. 660 2235

via Valentino Carrera 4° piano ascensore camera cucina servizi vendo L. 90 milioni Bulzoni 597 649

LINGOTTO recente alluminio 3 camere cucina ingresso bagno ampio terrazzo L. 188 milioni Sat.Fin 316 9670.

LINGOTTO ristrutturato camera tinello cucinino bagno cantina stabile ristrutturato L. 120 milioni Tel. 660 3252

LOFT
Lungo Po Cadorna ristrutturato su 2 livelli soggiorno cucina letto 2 bagni. Gabetti vende 57.67.

LUCIANA corso Peschiera 9° splendida vista salone camere cucina bisettori Tel 436 1295

LUCIANA VOLA largo Cabrario signorile casa d'epoca piano alto appartamento mq 130 ottime finiture. Tel 436 1555

LUCIANA VOLA presso Caignano in casa signorile mq 160 su 2 livelli uso studio Tel 436 1555

LUCIANA VOLA zona Borgo in bella casa locale uso studio su corso mq 80 prezzo ribassato Sipa 436 1395.

LUMINOSO corso Unità Povera vecchia ristr. 3 camere cucina bisettori 150 mq ristrutturato cantina Tel 649 0775

LUMINOSO S. palazzo d'epoca ingresso salone cucina 2 camere bagni 145 mq ristrutturato Tel 375

LUNGO DORA FIRENZE dintorni ristrutturati soggiorno angolo cottura camere bagni, termoautonomo, ascensore, posto auto coperto. IC 205 4766.

LUNGO PO ANTONELLI adiacenze ponte tinello bagno 2 milioni. Immobilian Associati 518 5808

PARTY-LINE
SOLO 662 LIRE AL MINUTO PIÙ IVA
SOLO PER DUE

LUNGO PO ANTONELLI presso ponte vendo appartamento 5° piano 95 ristrutturato Tel 812.5925

LUNGO PO ANTONELLI signorile mq 160 tinello box doppio L. 820 milioni S.T. 545 368.

MADONNA PILONE
via Montevecchio casa d'epoca ristrutturata 2 saloni 1 camera cucina 3 servizi. Gabetti vende 57.67.

MANSARDA cantiere finalmente ristrutturato 6° piano ascensore mq 75 luminosa 2 vani. Studio Lino vende tel. 011 540.647.

MARE vende cellina formosa in prestigiosa villa liberty appartamenti mq 152/750/300 terrazzi giardino mq 10 e box 696 8516

MARE vende Tassoni in stabile signorile appartamento mq 110 più box privato tel. 696 8516.

CASE 776.1642 presso corso Brunelleschi salone 3 camere tinello ripari servizi in cassetta L. 390 milioni.

M. CASE 776.1642 via Lessona adiacenze libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina 2 anni L. 155 milioni.

MINI ALLOGGI
corso Stati Uniti mq 25. Urge vendere prezzo irrisorio!!!cinque ottimo reddito. Edilcasa 561.3939.

MIRAFIORI corso Traiano locale salone 4 camere cucina 3 servizi mq 160 L. 265 milioni. Valentino Casa 684 7901

MIRAFIORI corso Unità locanda piano soggiorno 8 camere tinello cucinetta bagno (mq 106) terrazze verandata cantina soffitta e box Edilcasa 561.3535

MIRAFIORI piano signorile salone cucinino 2 camere cucina bisettori bagno portoncino Daforno 590.629 - 593 652

MIRAFIORI
Borgo 5. Pietro ingresso vendo alloggi signorili pronta consegna mq 115 salone cucina 3 camere doppi servizi 3° piano L. 260 milioni. 626.867 - 0336 213.261.

MIRAFIORI vuoto ampio camera tinello angolo cottura ingresso servizio L. 115 milioni Tel. 324 1274

MONOLOCALE vuoto S. Rita cucinetta ottima bagno balcone lato nuovo box arredato L. 50 milioni Tel. 562.7591.

NIZZA Milleforti ingresso living su soggiorno 2 camere cucina bisettori disponibile posto auto Corelli & T 545 368

PALAZZO Cittadella corso Francia ingresso living soggiorno 2 camere cucina 2 bagni 9° piano terrazzo Sipa 616 647

PANORAMICISSIMO
corso Lombardia libero trilocale 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

PARELLA corso Francia Lungo 125 mq salone 2 camere cucina 2 bagni ottimo stabile L. 275 milioni Tel. 561 1800

fronte Toscanini libero salone 2 camere bagno L. 240 814

PARELLA
via Cigna libero camera tinello cucinino e bagno mq 58 L. 125 milioni dilazionabili Edilcasa 561 3535

PARELLA Omegna indipendente Lecco) libero 3° piano soggiorno 2 camere cucina doppi servizi 3 cantine L. 210 milioni Edilcasa 561 3535

PARELLA via Servais ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi 2 anni 4° piano no ascensore. Sipa 616 647.

PERSONALCASE 2154115 Barriera di Milano 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 158 milioni

PERSONALCASE 2154115 corso Agnelli libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno posto auto L. 198 milioni

PERSONALCASE 2154115 piazza Rebaudengo libero ampio ingresso camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni

PERSONALCASE 329 0041 corso Siracusa adiacenze 3 camere tinello cucinino bagno L. 220 milioni dilazionabili

PERSONALCASE 2 Salvano via Pallanza libero ampio 2 camere cucina bagno mutuo dilazioni

PERSONALCASE 329 0194 Tripoli libero camera cucina bagno stabile con ascensore L. 115 milioni

PERSONALCASE 562.7877 centro via Parone libero ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 190 milioni rateabili

PERSONALCASE 562.7877 corso Belgio presso libero ristrutturato 3 camere cucina bagno L. 190 milioni rateabili

PERSONALCASE 562 7877 corso Traiano libero 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 190 milioni

562.7877 Feb- signorile 2 camere cucina bagno portoncino

PERSONALCASE 562.7877 Crocetta via Pigafetta libero cucina 2 camere cucina bagno ascensore

PERSONALCASE 562 7877 via Venaria libero camera tinello cucinino bagno ascensore L. 170 milioni rateabili

PIAZZA Aquileia libero L. 140 milioni casa del 1950 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato Emmedue 562 8467.

PIAZZA AR
in stabile signorile ampio ingresso salone 2 camere cucina servizi tutto ristrutturato. Grimaldi 505.917.

PIAZZA Barcellona, via Capellina in palazzo moderno signorile alloggio mq 136 piano 5° ineccepibile 566 3767

PIAZZA Bengasi presso ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino ripostiglio bagno cantina mutuo Tel. 696 0301

Borgo Dora panoramicissimo 7° piano 2 camere tinello cucinino vigili L. 170 milioni. Tel 517 5044

PIAZZA Cerruto presso casa alloggi signorili 2/3 camere cucina salone bisettori Casabianca 500 2252

Massaua adiacenze ottimamente ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno ingenti 011 599 782

PIAZZA Montanari libero piano alto mezzo tinello cucinino bagno L. 142 milioni Immobilian Associati 518 5808

Omero (via Reni) libero sala 3 camere cucina servizi cantina posto auto ottimo 562.3748 Eurocasa

PIAZZA Sabotino libero ingresso 2 camere cucina servizi ristrutturato L. 150 milioni Tel. Studio G.I. 500 947

PIAZZA Sola 3 tinello bagno cantina ingresso presto ulteriore sanie Eurocasa 663.0512.

PIAZZA Rita libero 2 camere cucina servizi L. milioni Immobilian Associati 518 5808

PIAZZA Siampaglia 2 servizi mq 75 termo centrale L. 153 milioni dilazioni I.T.I. 519.2332.

PIAZZA Statuto libero epoca signorile ex forte studio 4 camere cucina servizi Tel. 517 6940

PIAZZA STATUTO
(via S angolo Principe Eugenio) libera ottima ristrutturazione salone 2 camere cucina doppi servizi (mq 140) Edilcasa 561 3535

piazza stabile signorile vendiamo alloggi ben occupati da mq 83-85 90-105 e parure da L. 144.000.000 Uffi- Mobiliare M.C.S.I. corso 101 Tel 311 1549.

POZZO STRADA in villa d'epoca signorile libero salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo 2 box Sipa 588 3867

POZZO STRADA
via Bardonecchia libero piano rialzato camera tinello cucinino bagno balcone L. 105 milioni sufficiente L. 25 milioni più mutuo Edilcasa 561.3535

POZZO STRADA via Monginevro ingresso 3 camere cucina bagno balcone 6° piano mq 100 Sipa 616 647

PRECOLLINA ultimo in palazzina d'epoca 2 L. 98 milioni

PRECOLLINA Cavoretto signorile ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi box doppio. Gruppo Fondario 668 7380

PRECOLLINA corso Moncalieri ristrutturato soleggiato 2 camere cucina servizio L. 220 milioni Design case 568.1678

PRECOLLINA corso Moncalieri villa ristrutturata su 2 piani mansarda taverna giardino mutui permuta Tel. 600 9560

PRECOLLINA bello ingresso salottino 2 camere cucina 2 servizi terrazzo ascensore permuta 668 3952

PRECOLLINA in palazzina signorile alloggio mq 150 box giardino condominiale. Studio Ottobre 530.650

PRECOLLINA Pecetto villetta indipendente 3 lati su 2 piani con ampio giardino e box Gruppo Fondario 668 7388.

PRECOLLINA
posizione panoramicissima esclusiva mq 370 con grandi terrazzi e pergola in pietra spigliosi vista dilamitare anni '40 da completamente ristrutturati. Tel 597.186

PRECOLLINA presso viale Thovez libero signorile salone 2 camere cucina 2 servizi box 2 auto Salm 588 3283

privato vende appartamento 170 mq giardino condominiale in piano Tel. 812.5925.

Reggio via recente mq 210 signorilmente rifinita più luminosa taverna/sala locali di servizio box doppio e giardino. Tel. 599.816 166.

PRECOLLINA strada Alberoni altamente signorile 320 mq, grande giardino parzialmente box doppio Studio Veglia 530.547.

PRESTIGIOSO Cit-Turin privato vende terrazzo 5 camere cucina bisettori ristrutturato Tel. 4385 pomeriggio o sera

PRESTIGIOSO via Garessio box doppio giardino condominiale Corea & T 545 368

PRESTIGIOSO zona Vittorio piano alto casa d'epoca 160 mq salone 2 camere cucinotta bagno Tel 649 0775

PRIVATO vende alloggio zona centro 4 camere servizi, telefonate 310.1371

PRIVATO vende libero via Braccini panoramico luminoso, 3 camere servizi 4° piano fronte giardino. Tel 393.

vende S. Salvario stupenda 90 mq casa ristrutturata, cantina L. milioni Tel ore serali 950 5131 non

vende Via San alloggio mq 130, 4° piano, box. Telefonare 011 502 764 ore serali

PROGETTO IMMOBILIARE Borgata Lesna libero ottimo ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 324.2137

PROGETTO IMMOBILIARE libero ingresso 2 camere bagno L. 132 milioni dilazionabili Tel 324.2137.

RECENTE corso Siracusa salone 2 camere cucina 2 bagni box doppio L. 318 milioni permute dilazioni. Tel. 437.4248.

ROBERTO ROSSO 562.5757 via Foligno nuovo ultimo piano palone camera bagno cucina 3 arie soffitto collegato vendo ad ampliare Termoautonomo box.

SABATELLI IMMOBILI 011 855.359 Turin Park corso Unione Sovietica libero signorile ingresso salone 2 camere cucina bisettori parco - club house - tennis eventuale mutuo 12,50%

IMMOBILI 655.355 corso Cosenza ingresso 2 camere tinello cucinino bagni L. 127 milioni

SABATELLI
libero via zona Valdocco camera tinello cucinino bagno L. 85 milioni dilazionabili.

SANT'ANDREA
Immobili di prestigio 011 581.8300 vende in Crocetta su corso in stabile signorile piano alto appartamento di 220 mq circa con box.

S. DONATO Cittadella ampio signorile 3 bagno terrazzo L. milioni Cassaforte 648.

S. (via Vicenza) libero in ottimo stabile camera tinello cucinino ascensore Tel. 547 470

SPAI O Belfiorone in storico palazzo d'epoca in ristrutturazione. 8 appartamenti duplex ultimi piani mq 140 e mq 190 con posti Finiture accurate Tel. 541 540.

S. PAOLO alloggio su 2 livelli di 160 mq con rifiniture accurate salone 4 camere cucina ripostiglio servizi Tel. 561.1600.

S. RITA via Goiuto ingresso 2 camere tinello servizi Barbaroux 590 004

S. RITA adiacenze via Tripoli libero mq 70 2 camere cucina bagno L. 125 milioni. Caldaro vende. Tel. 771 6655

S. RITA libero via Tirreno ampio 2 camere tinello cucinino bagno ingresso mq 90 dilazioni. Valentino Casa 663.7901.

S. RITA piazza Montanari libero piano alto mq 120 soggiorno 2 camere cucina bagno. Caldaro vende 771.6655

S. RITA via Boston 2 camere soggiorno cucina bisettori mq 115 ristrutturato a nuovo L. 290 milioni

S. RITA via Montevecchio libero ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel 320.569.

S. RITA via Montalcone libero 2 camere tinello cucinino servizi ascensore L. 200 milioni. Sawn 3852

S. RITA (via S. Marino) piano alto ascensore ingresso camere tinello cucinino bagno Prog Im. 2137

S. RITA 7° piano ingresso living, 2 camere, cucinotto bagno veranda terrazzino. Ristrutturato. Studio IG 242.5170.

STABILE in pieno mq anni 50 via Nizza parzialmente libero da ristrutturare vendesi. Daco 652

STRADA S. Mauro panoramico ingresso tinello cucinino salone 2 camere doppi servizi Eurotipizzo 318 6305.

STRADA Valsalice vista mozzafiato su 2 piani parco di 2500 mq vendo/affitto divisibile. Studio B. & B. 593 262 - 582 0079.

al piano 1° luminosa libero su 4 lati mq 90 poi 145 terrazzo Germano 812.5145

SUPERGA villa indipendente posizione panoramica salone 3 camere cucina servizi giardino L. 620 milioni. Tel. 517 0944.

TAIT 562 3931 libero Crocetta piano alto con ascensore 2 vani ed accessori a L. 102 milioni dilazionatili.

TAIT libero in corso Regina (corso Tassoni) camere cucina bagno giardinetto L. 16 milioni e mutuo.

TAIT 562 3931 libero Bengasi generale recente camere cucinotta abitabile L. 138 milioni

TAIT 562 3931 presso Vittorio (centrale) 2 camere cucina bagno ascensore L. 122 milioni

TORINO corso Agnelli ristrutturato ingresso living 2 camere tenero 2° piano La Teggia 011 590 1092

TORINO/VENARIA
via Sandro in elegante condominio giardino 5° piano soggiorno 2 camere cucinino bagno Bay. IC 242.5170.

TURRINI IMMOBILIARE 599.3671 corso Cosenza ingresso 2 camere cucina bagno ottimo prezzo

TU IMMOBILIARE 599.3671 Peschiera ingresso 2 cucina abitabile bagno ripiano ufficio

in palazzina piano terra mq 300 circa con box giardino adatto ufficio studio medico assicurazione Tel 500 170

VIA ASSAROTTI
libero lussuoso salone 3 camere cucina doppi servizi lavanderia mq 170. Edil Domus 562.8731.

Berthollet stabile recente costruzione 3 camere salone tinello 3 bagni 4° piano mq 200 Sipa 616 647.

VIA Bovet presso palazzina L. 115 milioni intavolabile 2 camere tinello cucinino servizi I.T.I. 519.2332.

VIA libero piano alto ingresso salone 3 camere doppi servizi a L. 400 milioni Carlo Alberto 561.1800.

VIA della Rocca presso libero parzialmente 3 camere cucina servizi mq 140 portineria I.T.I. 519.2332

(continua)

Apriamo una parentesi per annunciare ai nostri lettori/telespettatori il numerino che (tra parentesi) fa prodigi

( ) Puffi non stop

Da mercoledì 13 ottobre il numerino comparirà nella pagina dei programmi TV. Chiusa la parentesi.

LA STAMPA

RICERCHE DI PERSONALE?

publikompass spa
20123 MILANO
Via Carducci
Tel. (02) 86.470
10126
C. M. D'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
via Roma 80
via Marenco 32

Stone, lascia stare Mao

Il governo cinese ha bocciato un progetto di fare un film sulla vita di Mao Tse-Tung presentato da Oliver Stone (foto), il regista americano di «Platoon» e «JFK». «Lo hanno respinto - ha dichiarato Stone, che si trova a Shanghai come giurato del primo festival cinematografico organizzato in Cina -. Abbiamo trattato a diversi piani ma non abbiamo concluso nulla». Il regista ha spiegato che le autorità di Pechino avrebbero accettato il suo progetto se si fosse limitato a ritrarre la vita di Mao fino alla vittoria della rivoluzione e la nascita della Cina comunista nel 1949, ma Stone era interessato soprattutto al periodo successivo e in particolare agli anni della Rivoluzione culturale tra il 1966 e il 1976 e gli intrighi e le lotte ai vertici del regime in quel periodo. Ma un progetto del genere non risulta gradito al governo attuale. Stone però ha un progetto di riserva: un film sulla moglie di Mao, Jiang Qing.

Funari: «Pedalo in salita»

«Mi hanno dato una bicicletta e mi hanno messo a pedalare sul Pordoi». Gianfranco Funari (foto), linguaggio colorito, annuncia così il suo esordio in Fininvest previsto su Rete 4 per il 18 ottobre alle 18,05, con una striscia quotidiana «Funari News?» di due ore d'informazione. «Durerà dalla 18 alle 20,30 - dice - è la fascia più debole di tutti i palinsesti Fininvest. Vedere l'Auditel per credere. Ma non mi preoccupo: sono stato forgiato dall'esperienza fatta a Radio con "A bocca aperta", quando ho dovuto letteralmente inventare un ascolto che non c'era». Pur grato a Berlusconi per avermi richiamato, Funari sottolinea di non avere «grandi aspettative» alla Fininvest e si dice soddisfatto soprattutto per il «come» andrà in onda. Le notizie trattate saranno solo di politica. Quanto a «Funari people», il progetto che dovrebbe partire da gennaio, dice solo: «E' un progetto che ho fatto 10 anni fa. E' sempre quello, il problema è solo realizzarlo».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 10 Ottobre 1993 27

Baudo furioso contro il doppione Fininvest del classicissimo Sanremo

PIPPO *attenzione ai replicanti*

Pippo Baudo lamenta l'improvvisa scorpacciata di musica in tv

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

«Tutte queste manifestazioni servono solo ad allungare il brodo e a far perdere interesse al pubblico. E' inutile nascondere che il "Festival Italiano" di Canale 5 ci porterà a pedalare tutti quanti in salita». Pippo Baudo al telefono da Roma, non si nasconde dietro la facilonerie dell'ottimismo: mentre da Stakanov della Rai qual è sta preparando (oltre a «C'era due volte» per Raitre) le prime eliminatorie del primo Festival di Sanremo della Seconda Repubblica, in diretta su Raiuno ogni sera dal 10 al 12 novembre, ecco che la Stakanov di Canale 5, Mike Bongiorno, gli piazza, dal 27 al 29 ottobre in prima serata e in diretta dal Forum di Assago, quest'altro Festival a lungo covato. E all'improvviso - dopo che per anni e anni si è proclamato che le canzoni non fanno audience, che la musica non richiama, che quando arriva un cantante la gente cambia canale - si profila per l'autunno/inverno una scorpacciata di note che non ha precedenti nella storia televisiva.

Appena chiuso il «Festival Italiano», dopo 18 anni di oscuramento ideologico farà il suo debutto in diretta, grazie al vento della perestrojka guidata dai professori Rai, perfino il glorioso Premio Tenco: sarà ripresa dalla Rete Due (ex socialista e da poco anche ex religiosa) una sola serata della rassegna, l'ultima di domenica 31 ottobre, dedicata allo scomparso artista dissidente russo Vysotskij, con Finardi e Vecchioni, Guccini e Ligabue, Mingardi e De André jr. Roba d'ossai però per interpreti doc, tutti popolari, ripresa anche - se ne avrà la forza - dalla tv russa. «Ma quest'apparizione in video del Premio Tenco non può fare, invece, che grande piacere», commenta Pippo finora mai troppo tenero con il pool «canzoni gulite» di Amilcare Rambaldi.

Il Festival di Mike, invece, è per la Rai una bella grana. «Mi hanno chiamato molti cantanti - racconta Pippo, del nuovo Sanremone anche direttore artistico - per sapere se la partecipazione al "Festival Italiano" di Bongiorno precluderà un eventuale ingresso a Sanremo. Ho risposto a tutti di no, ci mancherebbe: noi speriamo di fare una clamorosa commissione d'ascolto, con nomi di grande prestigio, che selezioni un repertorio di qualità».

A Canale 5 la commissione non c'è, l'altra non differenza sostanziale rispetto al Sanremo di sempre è che le canzoni in gara saranno tutte edite: già uscite su disco o comunque in procinto di uscire, offerte a scatola chiusa dall'industria discografica affamata di promozione nella crisi. Ci saranno invece le giurie demoscopiche alla sanremese (qui Abacus), di cui il vincitore unico l'ultima sera e tutti gli altri a pari merito come nei Festival targati Aragozzini, dal quale è stata anche presa in prestito l'idea di un'orchestra dal vivo di 40 elementi; e sono poi previsti gl'interventi comici di Rubegotti e Ceccamo, al secolo Gene Gnocchi e Teo Teocoli, i Paoli Rossi della Fininvest.

I 16 artisti annunciati e praticumente sicuri - Cocciante, Al Bano & Romina, Bertoli, Matia Bazar, Casale, Stadio, Mingardi, Tazenda, 883 con Fiorello, Vernice, Nek, Mietta, Trovato, Fargo, Ladri di Biciclette, Turci e Jo Squillo, più per sera e inoltre nel finale - non saranno tutti draghi anche comunque popolari: alcuni dal vivo mobilitano folle, alcuni come Fiorello sono star televisive: insomma, appena nata, preparata in fretta e furia, la manifestazione di Canale 5 già promette l'astidi alla Rai, che finora ha monopolizzato il mercato della musica invernale.

«Dovremmo deontologicamente imparare a differenziarci, a fare delle manifestazioni diverse» ammonisce per Pippo; ma a quel che si capisce, l'anno prossimo, «Festival Italiano» potrebbe diventare di canzoni inedite. Proprio come quello di Sanremo. Le canzoni, poi, diventeranno di grande attualità dovunque perché s'è scoperto che costano poco e, se offerte bene come all'ultimo Festivalbar, possono fare audience: con l'aria che tira alla Rai, con il vento che comincia a spirare anche in Fininvest dopo l'arrivo di Tatò, finirà che canteremo tutto l'anno: sembra che Viale Mazzini abbia in mente nuovi spazi musicali seriali per la tarda primavera, oltre che di rilancio e una messa a punto di «Notte Rock», il Marzullo della domenica finora relegato a tarda notte. Da parte sua Berlusconi minaccia un Festival di San Valentino da Little Italy a New York presentato da Mike Bongiorno, il 14 febbraio prossimo, in diretta dell'omonima festa, nonché una serata dedicata alla canzone napoletana. Sempre l'instancabile Bongiorno replicherà «Bravissimo», la rassegna dei mostruosi bambini prodigio.

«Perché scandalizzarsi del "Festival Italiano"? Quando Canale 5 ha deciso di fare il Tg alle 8 di sera, mica era una sfida alla Rai, era un appuntamento istituzionale. Lo fanno in tutto il mondo, a quell'ora, e l'abbiamo fatto anche noi», taglia corto Fatma Ruffini, capostruttura della Fininvest, simpatica lady delle ore liete nella programmazione berlusconiana. E verità, Fatma è anche assai temuta, per il suo piglio deciso, nell'ambiente televisivo: ma questo suo primo impatto con il mondo discografico (proprio a Milano che del discografici è la capitale), la sta un po' scombussolando, intuisce che sulla difensiva ci deve stare lei questa volta, se non vuol farsi divorare da manager personali, uffici promozione, gerarchie industriali. Anche se, spiega, questo Festival non un'idea di Mike Bongiorno è stato voluto e richiesto dai discografici stessi: «In questa stagione, per promuovere i dischi in vista delle vendite natalizie, non c'era finora nessuno spazio».

Ci sarà il solito sponsor dente alla Bongiorno? «No, sponsor è la Kelemata ma sarà, per scelta, una sponsorizzazione discreta. Chiuderemo il Forum di Assago, lo ridurremo a mille posti a inviti, vogliamo un'atmosfera raccolta», spiega Fatma; che annuncia anche una scenografia fatta per rendere protagonista l'orchestra, con pannelli in stile liberty sullo sfondo. Ma non era proprio questo stile delle ultime scenografie di Castelli?

Marinella Venegoni

L'ITALIA IN FOTOCOPIA

Scommettiamo che? La grande sfida

L'Italia rifatta in tv: dalla Rai e dalla Fininvest, che imita a sua volta. La concorrenza è spietata, il clima da spionaggio. Primo esempio: Frizzi (foto) e la Carlucci contro Scotti e l'Italia della scommessa, Raiuno contro Canale 5. Il primo di «show fotocopia». Era il 2 ottobre '92, la Rai s'infuriò: il sabato sera è troppo importante.

Fatti vostri Ore 12

Il direttore di Rai 2, Sodano, e quello Canale 5, Gori, s'insultarono. Pomo della discordia: la piazza con i suoi dolori, le vergogne, la voglia di ridere e la solidarietà. Così Castagna, al «Fatti vostri», e Scotti (foto), a «Ore 12», avvertirono il pubblico che gli originali loro.

Zecchino d'oro Bravo Bravissimo

Chi non ama i bambini mentre recitano o cantano? Cino Tortorella, cioè Mago Zurlì (foto) inventò lo Zecchino d'oro nel '59. I piccoli cantanti si confrontarono nel novembre del '91 su Rai 1 e su Canale 5. La prima rete Rai il giovedì, la prima rete Fininvest il venerdì dopo.

Venne tg5 fu guerra

Il 13 gennaio del 1992, Mentana (foto) diede il via al primo tg di Canale 5. Allarme alla Rai, dati di ascolto oscillanti, sorpassi, guerra per le news di prima serata ma anche per il tg di mezzanotte, quello che «piace alla gente che piace».

Un'immagine del balletto «La bella addormentata nel bosco» alla Scala. Nella foto Isabel Seabra (debuttante nel ruolo di Aurora) e il ballerino argentino Maximiliano Guerra

Raidue, da domani tutti i lunedì con 13 puntate

Derrick, un successo-tv che compie vent'anni

ROMA. Arriva con l'autunno, puntuale come un orologio, e senza schiamazzi. Da domani torna su Raidue uno dei personaggi più amati della televisione, «L'ispettore Derrick», protagonista della serie tedesca nata nel 1974 e trasmessa in 98 Paesi del mondo.

Horst Tappert, 67 anni, una bella carriera teatrale e cinematografica alle spalle, veste da quasi vent'anni i panni dell'impeccabile ispettore della Kripo, la polizia criminale di Monaco di Baviera. Il poliziotto più amato dagli italiani torna sui teleschermi ogni lunedì, sempre in prima serata, con tredici episodi inediti girati da poco in Germania e alcune repliche che arrivarono a un ascolto di oltre sei milioni di telespettatori.

Al fianco dell'ispettore anche in questa nuova serie ci sarà il fido assistente Harry, interpretato dall'attore Fritz Wepper. Autore dei soggetti è come sempre l'inesauribile Herbert Reinecker, che dal 1974 inventa le storie. Il primo episodio è intitolato «L'uomo sotto la pioggia». L'ispettore Derrick in questo caso dovrà indagare sulla violenta morte di Rilse, un'avvenente ragazza uccisa nella casa dove lavora come cameriera.

Perché tanto successo? Chi lo sa. Certo è che il personaggio, un uomo tranquillo, disponibile al dialogo, mai violento e dotato di buon senso e razionalità affeziona il pubblico da sempre, come una moda che non passa.

di Curzio Maltese

Ieri a San Giovanni ho abbracciato un operaio conosciuto nel '50 a Modena

(Alessandro Curzi, L'opinione del Tg3, ore 19,10)

Inaugurata la stagione di balletti con «La bella addormentata» di Ciaikovsky

Scala, come ai tempi di Nureyev

E' l'esordio ufficiale della Terabust docente

Entusiasmo in teatro per gli sfarzosi costumi disegnati dalla Squarciapino

MILANO. Sontuoso omaggio a Nureyev (e a Ciaikovsky nel centenario) «La bella addormentata nel bosco» che ha inaugurato la stagione di balletti d'autunno della Scala. L'edizione del più arduo capolavoro del balletto imperiale procurata dal compianto coreografo russo mancava da alcuni anni alla Scala ma vi è ricomparsa in grande, sfolgorante veste in un allestimento di Franca Squarciapino che ha suscitato legittimo entusiasmo del pubblico che gremiva il teatro. Applausi a scena aperta alla scenografia e ai raffinati costumi come non capita sovente di registrare. La Squarciapino si è ispirata esplicitamente alle fastose messinscene del Marinsky di San Pietroburgo con la lettura, in chiave barocca, del «grand siècle» di Luigi XIV, come l'aveva effettuata la gloriosa dinastia dei Benois, anche alla stessa Scala.

Per quanto riguarda la parte esecutiva vera e propria è noto che «La bella addormentata» sia uno dei grandi classici più ardui per l'esecuzione, richiedente un corpo di ballo massiccio coreografato da un gran numero di solisti impegnati al massimo. Come opera di esordio la nuova direttrice del ballo alla Scala Elisabetta Terabust non poteva trovare «test» più arduo. E occorre dire che lo ha superato brillantemente valicando anche lo scoglio dell'improvvisa indisposizione di una importante solista Elisabetta Armiato, sostituita con onore negli Uccelli Azzurri dalla giovane Sophie Sarotte.

Lo spettacolare fiaba barocca di Petipa, tornata nella versione che lo stesso Nureyev aveva danzato alla Scala accanto a Carla Fracci, rappresenta ancora un modo esemplare di riproduzione di un classico e la calorosa accoglienza del pubblico dimostra che la vitalità di siffatti capolavori è assicurata quando vengono riproposti con la cura impiegata in questa occasione. La Scala ha fatto tutto con le proprie forze chiedendo aiuto soltanto ad un ospite, il ballerino argentino Maximiliano Guerra, per il ruolo del Principe Florimondo. Stasera, peraltro, il ruolo protagonistico di Aurora sostenuto da un'altra «guest», stavolta italiana, la stella del Royal Ballet Viviana Durante.

Per quanto riguarda la prima rappresentazione, Aurora era la prima ballerina del teatro Isabel Seabra, debuttante nel tremendo ruolo, che ha affrontato con eccellente tecnica, seppure non in scioltezza per l'evidente panico che l'ha investita. Comunque soddisfacente è risultato il suo lirico «Adagio della rosa» e buona la prestazione nel «Grand pas de deux» del terzo atto con Guerra. Quest'ultimo, dal canto suo, ha scatenato ovazioni con il trascendentale virtuosismo nelle variazioni della famosa pagina e in quella del secondo atto che Nureyev si era addosso come una sorta di personale «cammeo».

Quasi impossibile la citazione singola dei molti solisti impiegati. Da ricordare almeno Vera Sarpenko, Anita Magyari, Piera Pedretti, Francisco Sedeno, la coppia degli Uccelli azzurri costituita da Michele Villanova e dalla citata Sarotte e quella dei gatti dai simpatici Bruno Vescovo e Annamaria Grossi. Ma l'intero corpo di ballo si è prodigato con buoni risultati.

Di grande impegno anche la parte musicale affidata a uno specialista ciaikovskiano come Vladimir Fedoseyev e con l'orchestra della Scala più volenterosa che in altre occasioni discografiche. Anche per loro vivi consensi.

Luigi Rossi

TG Sette

Ma che cosa conta di più i fatti o la televisione?

MA per i giornali contano più i fatti o la televisione? La polemica sul come la Rai ha trattato la battaglia di Mosca sopravvive all'interesse per l'avvenimento in sé, puro «storico». Ieri, 9 ottobre, i quotidiani avevano già espulso dalle prime pagine la tragedia russa. In compenso, impazzano ancora le giaculatorie anti Rai, gli strascichi della «figuraccia» rimediata su Mosca, l'autodafè dei mezzibusti incapaci di cogliere la Storia che passa (su Canl), il dramma del confronto perduto col Tg5 di Speedy Mentana, in grado ormai di coprire qualsiasi strage mondiale in trenta secondi e tre decimi.

Stesso discorso per i settimanali: Panorama ed Espresso dedicano più spazio alla battaglia virtuale combattuta da Rai e Fininvest che a quella reale davanti alla Casa Bianca. Con aria di costernato rimprovero: tu quoque, Volcic?

Si configurano così due paradossi. I quotidiani seguitano a rimproverare al tg Rai scarso senso storico al cospetto di un evento apocalè, nel momento stesso in cui mostrano di digerire velocissimamente digerito e metabolizzato. Insomma, predicano bene [?] ma razzolano maluccio. La stampa italiana chiede, anzi esige, maggior quantità d'informazione tv, quando nel resto del mondo i giornali semmai si preoccupano del contrario per ovvia paura della concorrenza.

Alla fine, sull'asfalto di Mosca giace - metaforicamente per fortuna - il generale Dimitri Volcic, neodirettore del Tg1, salutato appena ieri come un liberatore e ora già nella polvere, travolto dalle truppe veloci del feldmaresciallo Mentana. Sul terreno amico, per giunta. Peggio per lui, Volcic, che non ha avuto il coraggio di fare il golpe di rete, annullare tutti i programmi e schiacciare il bottone della «no-stop», l'atomica della tv. E peggio per i telespettatori, colpevoli di aver seguito in massa il Tg1 invece del Tg5, per poi tornare a sintonizzarsi sulla fatua domenica pallonara. Dopo aver magari constatato che gli stessi moscoviti assistevano muti e a braccia conserte alla sfilata di carri armati verso il Parlamento.

Volcic

E' vero che ormai queste tirate un po' retoriche sul cinismo della tv non interessano nessuno e non servono a nessuno. Ma non per questo meritano di essere contestate. Rientrano nella scontata critica dei giornali-zie alla tv-nipotina, l'eterna rampogna dei vecchi ai giovani: non sei serio, non sei educato, dici le parolacce, pensi solo a giocare, al sesso, fai tardi la notte, perché non leggi mai un libro, non vai a teatro invece che al cinema, guarda che bel concerto di classica, e così via.

Ma col permesso della zia, una cosa si potrà dire, questa mania della no-stop è una vera jattura. In Italia se ne fanno fin troppe, dai tempi della sciaguratissima Vermicino. Siamo arrivati all'assurdo, un anno fa, di tenerne in piedi in contemporanea ben quattro sulle elezioni americane. Unico Paese al mondo, Stati Uniti compresi.

Nessun Paese europeo, s'è giustificato Volcic a Radio Popolare, domenica scorsa ha allestito maratone tv da Mosca. In Germania, Francia e Gran Bretagna i direttori di telegiornali sono più lessi? Lo speciale fiume del Tg6 di Mentana era interessante, ma gonfio di parole. E spesso, di chiacchiere superate in diretta dagli eventi, tesi e ipotesi, emozioni e falsi scoop, con il bilancio dei morti che in queste circostanze invariabilmente, meno male, cala di ora in ora - cinquecento, no trecento, duecento - tra l'isteria dei conduttori e il fastidio degli ospiti interrotti dal fatti sul più bello del discorso. Gli ospiti, sempre uguali, genere prevalente ex comunisti ora anti, ben decisi dopo un po' a passare alla fase pro e contro Eltsin (Clinton, Saddam, Shamir, Arafat...) ma in realtà pro o contro Occhetto (Segni, Martinazzoli, Bossi, Pannella...). Nel baillamme non rendono di meglio neppure le grandi firme, Enzo Bettiza, Giulietto Chiesa, Paolo Garimberti, il che è in fondo consolante per chi conserva il piacere di leggerne, il giorno dopo, gli articoli magistrali, tanto più necessari di una chiacchierata chez Mentana.

Badaloni

Grazie a Demetrio Volcic per averci risparmiato tre supplementari di Badaloni e Buttiglione, domenica scorsa. E grazie al Tg1 per il miglior servizio su Mosca: un filmato senza parole. Soltanto immagini, le ore scandite in sovrimpressione, il rumore di fondo dei cingolati, il terribile silenzio della folla di Mosca.

Curzio Maltese

Lo spettacolo che il regista Servillo ha tratto da Viviani

Saranno zingari felici?

Il pubblico gradisce moltissimo ma l'allestimento è discontinuo

I piccoli lestofanti dell'autore napoletano diventano qui artisti da circo

Nella foto Anna Romano e Toni Servillo in un momento dello spettacolo di Viviani

NAPOLI. In «Zingari» di Raffaele Viviani un giovane della tribù chiamato Gennarino ma noto a tutti come 'O figlio d'a' Madonna ama una ragazza, Palommo, che ancora bambina è stata deflorata dal capo tribù, il quale la considera pertanto di sua proprietà. A sua volta il giovane è concupito da due feroci donne della banda, entrambe le quali in cambio dell'aiuto a liberare Palommo gli chiedono di dedicarsi esclusivamente a loro. Messo alle strette, 'O figlio d'a' Madonna finisce per accettare il ricatto delle maga, che opera quindi su Palomma una fattura; ma questa viene sabotata dietro intervento della rivale. 'O figlio d'a' Madonna sfida il capo, e a questo punto si ammala gravemente di polmonite. La tribù lo veglia e chiama perfino dei medici, salvo poi cominciamente evitare tanto di pagarli quanto di applicarne le prescrizioni; anzi la maga affretta addirittura la fine dello sventurato giovane esponendolo a una corrente d'aria. Prima di morire tuttavia 'O 'figlio d'a' Madonna fa in tempo a sognare di guarire miracolosamente, a sposare la sua Palomma, di essere al centro della benevolenza generale...

Per trarre dal forte, insolito testo uno spettacolo alla sua maniera il regista Toni Servillo lo ha innanzitutto compresso molto drasticamente, tagliandolo ed eliminando personaggi, fino a raggiungere una durata complessiva di 90' intervallo compreso. Poi ha fatto degli zingari di Viviani, caldersi e piccoli lestofanti, un gruppo di artisti come di circo, che ogni tanto cercano di attirare il pubblico esibendo su di una piattaforma laterale sita davanti al palcoscenico campioni delle loro sgangherate attrazioni: animali fiabeschi, ingoiatori di manici di scopa, santi e martiri - è un campionario che rimanda ad altri tempi, e contrasta un po' con alcuni accessori, come il walkman con auricolari del capo tribù (detto 'O Diavulone), che invece sono di oggi. La scena rappresenta nella prima parte una gran tenda-abitazione, dove l'azione si svolge in tempo reale; nella seconda, il lotto col sofferente Gennarino circondato dai finti dolenti viene montato nella sala, davanti al sipario chiuso, e questo si apre per il sogno, mostrando un fondale stellato e un palco dove Gennarino redivivo sale in code e cilindro incontro a Palomma vestite di raso bianco, con la musica zingaresca del «Trovatore», mentre la maga cattiva volteggia in alto, su un trapezio.

Esistono spettacoli su cui è facile formulare giudizio netto, buono o cattivo, riuscito o fallimentare. «Zingari», alla Galleria Toledo fino al 17 e poi al Crt di Milano che lo ha coprodotto, è fra questi; i suoi elementi positivi sono molti, in qualche modo non riescono ad amalgamarsi e non tutto convincente fino in fondo. Da un lato Viviani ne esce un po' impoverito, privato com'è delle sue musiche e, sia pure per lodevole e necessaria economia, di parte del loro, che serve a dare il senso di vita formicolante e irriducibile così importante in questo e in altri lavori. Dall'altro la lingua aspra e espressiva viene consegnata con autorevole energia. Da un lato l'ambientazione moderna sottolinea l'attualità dello sguardo lanciato da Viviani su questo sottobosco superstizioso o violento; dall'altro, la suaccennata metamorfosi degli zingari in comici ambulanti di un tipo che oggi non esiste più indebolisce la credibilità della situazione. Da un lato gli attori, quelli del gruppo del magnifico «Rione» e di altre prove interessanti, come il film «Morte di un matematico napoletano», sono eccellenti nelle loro caratterizzazioni; dall'altro, il protagonista Tonino Taiuti, pur bravo come sempre, è fisicamente troppo diverso dal personaggio di Viviani, quasi un adolescente ingenuo e attraente, magari suo malgrado.

La serata insomma procede a strappi, con ottimi momenti isolati e ammirevoli prestazioni individuali. Toni Servillo è un Diavulone fisicamente azzeccatissimo, ma forse meno pauroso di quanto dovrebbe; Iaia Forte, la dotata protagonista del «Libero», è spiritosamente sexy come l'egoista Marella; Gino Curcione aggiunge alla tribù un gay sospiroso non previsto da Viviani; l'elegante Mariella Lo Sardo è la velenosa strega dal naso tatuato, Lucia Rogni la temibile regina anche dei formelli, Anna Romano una sospirosa Palomma, Maurizio Bizzi e Riccardo Zinna, due gustosi subalterni, Toni Laudadio, il medico superstite nell'adattamento. Alto il gradimento del pubblico.

Masolino d'Amico

Nichetti polemico

«Jurassic film troppo studiato»

IVREA. «Jurassic Park è una grossa operazione commerciale più che un film». Eccolo il Maurizio Nichetti pensiero sul film-fenomeno del momento. Invitato dai servizi culturali Olivetti a Ivrea per parlare del cinema non ha risparmiato una frecciatina al maestro Spielberg.

Crisi del cinema nude in Italy, grandi registi che «non girano più da anni», della necessità di fare produzioni credibili e vendibili: ce n'è per tutti. Anche per il papà di E.T. e dei dinosauri. «Siamo di fronte a un'operazione studiata a tavolino - dice Nichetti -. Oltreoceano massificano i prodotti». Ma ammette: «Oggi al cinema la gente non vuole realismo, quello c'è in tv: vuole fantasia, invenzione».

Nelle sue produzioni Nichetti un po' di fantasia l'ha utilizzata. Ma non tanta: «Il mio primo film, "Ratataplan", era costato 100 milioni: è stato un successo mai più ripetuto. Il produttore aveva incassato 6 miliardi». «Ladri di saponette», «Volere volare» hanno chiuso in pareggio. «Stefano Quantestorie» si vedrà: fino ad oggi non è andato così bene.

Certi film, dice il regista, non sono stati capiti. Un esempio? «Volere volare». «Volevo fare un film con immagini reali e cartoni animati - racconta -. Ho dovuto aspettare l'uscita di Roger Rabbit per poterlo realizzare. Purtroppo, gli americani avevano più soldi di noi e hanno fatto una pellicola intera di immagini e cartoni. Noi non abbiamo potuto permetterceno più di 10 minuti». **[l. pol.]**

Su Canale 5

Da domani tornano i Simpson

ROMA. Ritornano i guai di famiglia a cartoons. Da domani (alle 12 su Canale 5), ricompaiono «I Simpson», i protagonisti del serial a cartoni animati creato nel 1990 da Matt Groening, che ha rappresentato uno dei casi televisivi (e non solo televisivi) di questi anni. Le disavventure quotidiane della famiglia di pupazzetti gialli, nella loro semplicità, hanno suscitato l'affetto di pubblico in pochissimo tempo.

Canale 5 proporrà la seconda serie di cartoni, inedita per l'Italia. Il primo episodio si intitola «Papa-zzo da legare» e ha per protagonista Homer, il goffo papà Simpson. Dopo una valanga di equivoci, Homer viene internato in un manicomio dove conosce un bianco che afferma di essere Michael Jackson. Tornato finalmente a casa, Homer, porta con se il falso Jackson. Nella versione originale, questo personaggio era stato doppiato proprio dalla rock-star.

PRIME

La pellicola di McTiernan, versione poliziesca della «Rosa» di Allen, è macchinosa

Troppa cartapesta per Arnold

Non convince l'«Ultimo eroe» di Schwarzenegger

ERA stato pubblicizzato come il più serio concorrente di «Jurassic Park». Schwarzenegger contro i dinosauri nella scalata del box office estivo americano. Invece ha ammazzato a fatica 50 milioni di dollari, ben poco a fronte del suo costo e niente rispetto al film di Spielberg che viaggia oltre i 300 milioni di incasso. E almeno gli fosse andata bene con la critica. Qualcuno ha maliziosamente interpretato la battuta del piccolo protagonista al suo eroe «Morirai solo se gli incassi scenderanno» come una profezia rivolta al divo interprete.

Tramite un biglietto magico regalatogli dall'anziano proiezionista Nick che lo aveva ricevuto dal mago Houdini senza mai usarlo, il tredicenne Danny (Austin O'Brien) finisce dentro lo schermo della prediletta serie «Jack Slatery e addirittura nell'automobile del superpoliziotto che sta seminando i gangsters in una di quelle acrobatiche scene di inseguimento tipiche dei film d'azione americani. Risucchiato all'improvviso nell'avventura, basta poco al ragazzo per realizzare, da cinefilo qual è, che si trova in un gigantesco e che ogni cosa va interpretata in chiave di cinefiction: le donne sembrano tutte bambolone sexy, gli agenti fanno coppia con un gatto animato e con la versione digitalizzata in bianco e nero di Humphrey Bogart, le pallottole non uccidono. Assillato da Danny che si rassicura ripetendo «Sono in un film», Slater stenta ad ammettere che la sua è un'esistenza di celluloide finché sulle tracce dei malvagi precipita nel mondo reale, dove abitualmente il crimine trionfa e il buono riesce di rado ammazzato.

Come in «La rosa purpurea del Cairo», di cui «L'ultimo grande eroe» è la versione poliziesca, nel finale ognuno torna arricchito nella propria dimensione: Slater sul set californiano delle mirabolanti gesta, Danny a New York ad abbellire la quotidianità con la fantasia. Però il film bizzarro e sovraccarico fabbricato dal regista John McTiernan intorno a un dive già di per sé iperbolico come Schwarzenegger è dono della poetica comicità di Woody Allen. E se Danny non crede alla realtà dell'avventura meravigliosa in cui si trova coinvolto perché dovrebbe crederci lo spettatore?

Alessandra Levantesi

LAST ACTION HERO
(L'ultimo grande eroe)
di John McTiernan
con Arnold Schwarzenegger
Avventuroso, Usa 1993
Cinema: **Adua 400, Ambrosio 1, Eliseo Grande e Nazionale 1**; Milano **Odeon 1**; Roma **Gregory, Metropolitan, Eur Cine, Europa, Maestoso**

Da Livorno a Parigi, passando per Venezia, ecco la storia inedita della vita di Modigliani ricostruita da critici, storici e giornalisti: la vocazione precoce, i retroscena delle amicizie e delle crisi, le vicende che fanno compagni di strada. Un racconto appassionato ricco di riferimenti letterari, artistici e storici, raccontato minuziosamente nel grande speciale a colori "Modigliani segreto". Un omaggio che "La Stampa" dedica al suo lettore in occasione della Mostra di Palazzo Grassi a Venezia, dove sarà esposta la parte mondiale della spettacolare opera dell'artista livornese. "Modigliani segreto" sarà disponibile in edicola da martedì 12 ottobre a 10 pagine a colori. Fedelmente ricostruita "pietra dopo pietra" l'avventurosa vita di un pittore

"MODIGLIANI SEGRETO": 80 PAGINE A COLORI IN OCCASIONE DELLA MOSTRA DI PALAZZO GRASSI A VENEZIA. CHIEDETELO ALL'EDICOLANTE.

LA STAMPA

TIVU' & TIVU'

La musica contemporanea da vedere porta a spasso la telecamera

CON la musica classica in televisione ogni tanto c'è qualche programma che dando la spinta a considerazio- estramusicali alla fine risulta utile per rivedere ed eventualmente modificare vecchie opinioni. Nella mattinata di ieri, già stupiva che Raitre trasmettesse alle 6,30 una «Quinta Sinfonia» di Ciaikovski, mentre Raitre presentasse un «Omaggio a Luigi Nono» alle 9,20: l'autore popolare per eccellenze confirato quando s'intravedono le prime luci dell'alba, temibile autore contemporaneo, con lodevole intento divulgativo, portato in un'ora più confortevole ad un pubblico presumibilmente più numeroso: una collocazione che, se un puro caso, capovolge le abitudini televisive di programmare le cose «più facili» nelle ore più comode.

L'«Omaggio a Luigi Nono», regia di Piero Berengo Gardin, consisteva nella ripresa del Teatro Farnese Parma di un concerto con quattro partiture di Nono eseguite dall'Ensemble Varèse diretto Antonio Piotino; fra i singoli brani l'attore Giancarlo Sbri leggeva testi nonniani, da interviste scritti vari, il tutto per durata di un'ora. Nell'insieme, a me parso che la «musica contemporanea», «d'avanguardia» che si dica, sia un buon soggetto da televisione, migliore in ogni caso di quella classica tradizionale: infatti, in Mozart, Beethoven, Brahms ecc., in tutta la musica concepita secondo una sintassi unitaria, il saltellare della telecamera da uno strumento all'altro per far vedere le «entrate» è qualcosa di contrario al senso generale (oltre che puerile alla lunga noioso); mentre nella musica d'avanguardia, che parte da una disgregazione dei nessi sintattici, sentire e vedere i singoli strumenti al lavoro può aiutare a capire come è fatto pezzo, diventa costitutivo delle natura: e la televisione potrebbe farci sopra un utile lavoro di diffusione e informazione, e dosi naturalmente più brevi.

nessun interesse è invece l'indugio sul viso del direttore, e non perché la fisiognomica di Antonio Piotino non le meriti, ma di nuovo per la differenza fra i due tipi di musica: gli occhi chiusi di Karajan, la mascella serrata di Muti, reazioni una musica che nella sua espressività sempre antropomorfica; mentre nella contemporanea l'espressione finita in clausura e sostituita altri valori: per cui ci si sente indiscreti, si ha l'impressione disturbare, esaminando lungo un direttore concentrato sopra tutto sulla misura del tempo; lui sta lavorando, mentre quegli altri volano sull'ippogrifo di Beethoven e compagni.

Oltre le Variazioni del anche «Polifonica Monodia Ritmica» e «Canti per 13» appartenevano al primo Nono, sulle tracce di Schoenberg e Webern, seguendo l'esempio di Dallapiccola e Maderna: ma come sembrano addomesticate oggi, persino indulgenti al piacere del suono quando si affondono nella incomparabile cornice del Teatro Farnese; belle riprese sulla tuba (e la barba) di Giancarlo Schiaffini, un gioco di riflessi molto propizio «Post-Prae-Ludium per Donaux».

Giorgio Pestelli

FILM DI OGGI IN TV

Per Cruise cieli d'amore

TOP GUN
1986, Rete 4 alle 20,30; dur. 102'

Tom Cruise e Kelly McGillis nell'avventuroso film di Tony Scott. Guerre simulate e amori nei cieli sono il loro pane quotidiano. Lui è un giovane pilota, che diventa abilissimo e audace ogni oltre immaginazione, grazie all'insegnamento dell'istruttrice. La quale, però, s'innamora del bell'allievo. Tra ingredienti, aerei-amore-piloti, che funzionano sempre per la dolizia dei telespettatori.

CHI TROVA UN
1981, Raiuno 20,40; dur. 103'

Divertente commedia di Sergio Corbucci con Terence Hill e Bud Spencer di nuovo in azione. Patto di ferro per andare a cercare un tesoro nascosto in un'isola e immediato naufragio. Nella disgrazia hanno la fortuna di essere ben accolti dalla tribù indigena. C'è però samurai che crede in guerra a dar loro fastidio. Terence Bud, sia pure fra dialettici contrasti, finiscono per la meglio.

1973, Cinque Stelle 20,30; dur. 98'

Malinconie felliniane nella Rimini degli Anni Trenta per l'Oscar conquistato dal regista nel '74. Sono molte le sequenze leggendarie: l'apparizione Rex nelle sabbie del delta padano; la visita del giovane Titta alla procace tabaccaia. Gradisca che si offre al principe; lo zio matto in cima all'albero Un capolavoro acclamatissimo, cui presero parte Magali Noël, Pupella Maggio, Ciccio Ingrassia.

Sally Field «Norma Rae» su Tmc, alle 23

NORMA RAE
1979, Tmc alle 23; dir. 98'

Un altro Oscar ma questa volta per Sally Field, protagoniste del film di Martin Ritt. Norma è un'operaia sfruttata sul lavoro vita privata disastrosa, ma che non si arrende e vince. cast anche Beau Bridges, Ron Liebman.

I FALCHI DELLA NOTTE
1981, Raitre alle 20,30; dur. 98'

Azione a tutto spiano nel film Bruce Malmuth con Sylvester Stallone Rutger Hauer, Billy Dee Williams. Il tedesco Wulfgar (Rutger Hauer) è una scheggia impazzita del terrorismo internazionale, scericato dagli stessi mandanti per la sua ferocia. A New York s'imbatte in Silva (Sylvester Stallone), responsabile delle operazio- antiterrorismo, che gli dà la caccia.

ANTENNA

OGGI

Su Canale 5 riprende, con nuovi episodi, la serie dei *Simpson* (a mezzogiorno), Dalila Di Lazzaro ospite di *Ciak* (parlerà single e adozioni, Canale 5, ore 22,30), sempre su Canale 5 un (per questa rete) appuntamento culturale, uno speciale su Francis Bacon (a mezzanotte e quarto).

ASSURDITA'

Tra assurdità dei palinsesti Rai oggi, la ripresa da Potenza del XXII premio letterario Basilicata (sul primo alle 23,40), il campionato mondiale di bocce all'una e venti (Raidue, campionato si svolge a Saluzzo), e la bellezza di nove film messi in onda quasi uno dietro l'altro da Raitre.

GROENING

L'ideatore dei Simpson (un tono per adulti, protagonista famigliola di color giallo che conduce una vita d'inferno) si chiama Matt Groening, è americano, ha 36 anni, porta la barba, ha cominciato facendo il giornalista al «Los Angeles Readers» e disegna fumetti dal 1980. Con i Simpson - un cult in mezzo mondo - è diventato miliardario. Il suo primogenito - un anno - si chiama Homer, come il protagonista del serial. Vive a Venice, in California: la sua villetta così vicina a un canale che, uscendo, può salire direttamente in barca dalla porta

L'«Espresso» dedica la copertina ampi servizi interni a Berlusconi e alle sue difficoltà finanziarie. Il vero colpo, nel giornale, l'ha fatto però Umberto Eco, nella sua «bustina». Eco racconta di dover consegnare il suo articolo sempre con molti giorni d'anticipo, perché «un giornale che si rispetti» stampa prima le pagine culturali e lascia aperte fino all'ultimo minuto quelle d'attualità: «All'improvviso potrebbe avvenire (dico per dire) un colpo di a Mosca. In questo caso» spiega Eco «un settimanale che si rispetti rifà tutta la parte politica una copertina che dice, poniamo, "Sangue sulla Piazza Rossa" stampato in nero su una foto a colori di Moana Pozzi». Straordinario intuito: il «settimanale che «rispetti» è il concorrente «Panorama», che nel numero in edicola che Eco non poteva ancora conoscere) ha per l'appunto Moana in copertina su fondo nero e un piccolo rettangolo fotografico dedicato alla crisi russa.

DOPPIO

Pietrangelo Gregorio, napoletano, ha inventato un dispositivo che permette di trasmettere due programmi contemporaneamente sullo stesso canale. I programmi vengono divisi alla partenza in righe pari e dispari e viaggiano separati, salvo essere ricomposti all'arrivo. E' una forma di compressione forse superata dall'invenzione americana (500 canali tutti insieme), ma rispetto a questa ha il vantaggio viaggiare sull'etere che via cavo.

Giorgio
Foto: Di Lazzaro, Eco

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 18; 20; 23,35; 0,10
6 — **Caccia al tesoro**
7,45 **Il mondo di Quark**
8,30 Dall'Antoniano di Bologna. **Banda dello Zecchino. Speciale autunno**
10,15 Sanremo: **Automobilismo: Rally Sanremo**
10,55 **Santa** dalla Basilica Santa Chiara in Assisi (Pg). Regia di Attilio Monge
11,55 e vita: le notizie di C. Bisse D. Piccioni
12,15 **Linea** di F. Fazzuoli
13 — **Linea verde documenti: I giorni cambiamento**
14 — **Toto-Tv**
14,15 **Il campione** (1979). Film drammatico. Regia di F. Zeffirelli, 1° tempo
15,50 **Tgs - ib di campo**
16 — **Il campione**, film, 2° tempo
16,35 Sanremo: **Automobilismo: Rally Sanremo**
16,50 **Tgs Solo I finali**
17 — **Napoli prima e dopo** di E. Conte e P. Moris (3ª punt.)
18,10 **Tgs 90°**
18,50 Roma: **Ippica: Derby di trotto**
19 — **Domenica con... Il meglio di Fantastico**
19,50 **Che tempo fa**
20,30 **Tg1 Sport**
20,40 **Chi trova un amico trova un tesoro,** (1981) film commedia. Regia di Sergio Corbucci, con Terence Hill, Bud Spencer, John Fujioka, Luisa Bennett, Sal Borgese, Kaino- Laurizem
22,35 **La domenica sportiva,** a cura di Tito Stagno
Potenza: **Premio letterario Basilicata.** Conduce Mario Trufelli con Alessia Lautone
Compagni miei Atto 1 (1988). Film. Regia di Jean-Marie Poiré. Con Philippe Noiret, Christian Clavier
2,20 **Sangue sul sole** (1945). Film polizlesco. Regia di Frank Lloyd. Con Sylvia Sidney, James Cagney
3,50 **rosso,** (1953) film drammatico con M. Serato
5,10

RAIDUE

Telegiornale: 11; 13; 19,45; 23,15
8 — **In condotta,** film 2° tempo
8,25 **Videocomic,** Leggeri
7 — **Felix,** cartoni animati
7,25 **Capitan Planet,** cartoni
7,50 **L'albero azzurro**
8,15 **Le avventure di Oliver Twist** (1960). Film drammatico. Regia di David Lean
10,10 **Caccia al marito** (1960). Film commedia. Regia di Marino Girolami
12,05 **L'arca del dottor Bayer,** telefilm
12,30 **Tg 2 - Trentatré,** di Luciano Onder
13,45 **Speciale TG 2 Motori** Gino Rocca
14 — **La stangata** (1973). Film commedia. Regia George Roy
16,15 **La forza può attendere** (1969). Film commedia. Regia di John Huston
18 — **Le comiche di Stanlio e Ollio**
18,30 **Il commissario Köster,** telefilm
20 — **Tg 2 - Domenica sprint.** A cura di Nino De Luca e Maurizio Vallone
20,45 **Beautiful,** con Ronn Moss, Susan Flannery, John McCook
22,30 **Sangue blu,** telefilm. **Una ragazza.** Regia di Sidney Hayers. Con Albert Finney, Elena Ricci, Capucine, Ursula Karven,; Gianfranco Barra, Stello Candelli, Erika Remberg. Soggetto e sceneggiatura Brian Clemens
23,45 **Meteo 2**
23,50 **Protestantesimo**
0,20 Speciale **DSE - Tzvetan Todorov: La conquista l'America**
1,20 Saluzzo: **Bocce: Campionato mondo,** tiro di volo
1,50 **ust** (1926). Film drammatico. Regia di Friedrich Wilhelm Murnau
3,45 **Tragico incontro** (1947). Film drammatico. Regia di Henry Calef
5,10 **La trappola del coniglio** (1958). Film commedia. Regia di P. Leacock. 1° tempo

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,25
6,30 **Tg 3 - Edicola**
6,45 **Fuori orario**
9,15 **un pony selvaggio** (1976). Film d'avventura. Regia Don Chaffey
10,55 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma. **Mendelssohn-Bartholdy: La sinfonia.** Direttore Paolo Olmi, Orchestra Sinfonica di Roma della Rai. Regia Tullia Ferrero
12,20 **Avventura in Brasile** (1947). Film commedia. Re- di Norman Z. McLeod. Con Bing Crosby, Bob Hope, Dorothy Lamour
14,10 **Tg3 - Fuoriorario**
14,25 **Shaft il detective** (1971). Poliziesco. Regia di Gordon Parks. Con Richard Roundtree, Moses Gunn, Charles Cioffi, Christopher St. John
Maratona di Venezia
Il grande Gatsby (1974). Film drammatico. Regia di Jack Clayton. Con Robert Redford, Mia Farrow, Bruce Dern, Karen Black

CANALE 5

Tg 5: 13; 20; 24
8,30 **Prima pagina,** attualità
— **Arnold,** telefilm
9,30 **I continenti,** documentario
10 — **Reportage,** attualità con Marina Biasi
11,30 **L'Arca Noè,** attualità con Licia Colò
12 — **I Simpson,** cartoni
12,30 **Superclassifica show,** musicale con Maurizio Seymandi
13,30 **Il solitario del Rio Grande,** film . Di Henry Hathaway (Usa, '71). Con Gregory Peck, Pat Quinn
15 — **Festival stelle del circo,** varietà con Paolo Bonolis, Federica Moro
17,30 **uomo, una e un bambino,** film commedia. Di Dick Richardson (Usa, '56). Con Martin Sheen, Blythe Danner
18,30 **I Robinson,** telefilm. *Occhio al malocchio*
20,30 **Stasera a casa Alice,** film commedia. Con Carlo Verdone, Ornella Muti, Sergio Castellitto, Yvonne Sciò
22,30 , attualità. Anna Praderio, Pierluigi Ronchetti, Giorgio Medail
23,30 **Nonsolomoda,** attualità. Di Fabrizio Pasquero
0,15 **Omaggio a Francis Bacon,** attualità
0,45 **Sgarbi settimanali,** attualità
1,15 **Missione Impossibile,** -film
2 — **Tg 5 - Edicola**
2,30 **Zanzibar,** telefilm
3 — **Tg 5 - Edicola**
3,30 **Ciak,** attualità
4 — **Tg 5 - Edicola**
4,30 **I cinque 5° piano,** telefilm
5 — **Tg 5 - Edicola**
5,30 **Arca di Noè,** a
6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30
6,30 **Bim Bum Bam,** cartoni animati
10 — **Scuola di polizia,** cartoni animati
10,30 **Hazzard,** telefilm. *Un asilo per l'atleta*
11,30 **Grand Prix,** con Andrea De Adamich
12,45 **Guida al campionato,** sport. Conduce Sandro Piccinini
14 — **Big Man,** telefilm. *Polizza droga*
15 — **Il ragazzo del Pony Express,** film commedia. Franco Amurri (Italia, '68). Con Jerry Calà, Isabella Ferrari
16 — **Tale padre tale figlio,** telefilm. *Compleanno con papà*
16,30 **Pallavolo. Sysley Treviso-Daytona Modena**
19,30 **Benny Hill Show,** varietà
20,30 **Highlander,** telefilm. *Pozio- magico - Il cacciatore di scalpi* gli attori Adrian Paul, Kirsch, A. Vandernoot
22,30 **Ultimo fino: uccidere,** film tv, azione drammatico. Di Charles Kanganis (Usa, 1992). Con Tracy Lords, Angelo Tiffe
0,30 **Il grande golf,** sport
1,40 **Italian boy - Liberate la scimmia,** film musicale commedia (Italia, '82). Con Umberto Smaila, Patrizia Pellegrino, Rosa Fumetto. Regia di Umberto Smaila
3,30 **Bigman,** telefilm (in replica)
5,30 **Hazzard,** telefilm (in replica)

RETE 4

Tg 4: 9,30; 11,55; 13,30; 17,30; 19; 23,30
7 — **Attanasio, cavallo vanesio,** film musicale (Italia, 1953). Di Camillo Mastrocinque. Con Renato Rascel
9 — **Stelle della moda.** Con Gabriella Carlucci, attualità
10 — **pe.** telefilm
11 — **Cuore selvaggio**
11,40 **Berelegante,** attualità
12 — **La signora in rosa,** telenovela
13 — **Sentieri,** opera
14 — **Sentieri,** (2ª parte)
14,30 **Primo amore,** telenovela
15 — **Valentina,** telenovela
16 — **Perdonami,** attualità, con Davida Mengacci
18,45 **Milagros** (telenovela, in replica)
19,30 **C'eravamo nti,** varietà conduce Luca Barbareschi
20,30 **Top Gun,** Azione, Usa film, con Tom Cruise, Kelly McGillis
22,30 **Il ritorno Colombo,** telefilm
0,30 **stampa**
0,45 **Seasomatto,** commedia (Italia 1973). Con gli attori Giancarlo Giannini Laura Antonelli
2,25 **biciclette,** film drammatico (Italia 1948). Di Vittorio De Sica
4 — **Il barone,** telefilm
5 — **Murphy Brown,** telefilm con Candice Bergen
5,30 **Lou Grant,** telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 8; 8; 10,16; 13; 19; 23
7,50 Asterisco musicale; Gr Graffiti '93; 8,52 Gr 1 A: Agricoltura, Alimentazione, Ambiente; 9,10 Mondo cattolico; 9,30 San Messa; 10,20 La scoperta dell'Europa; 12,01 Rai quel paese; 14,05 Che libri leggi?; 14,20 Stereopiù. 1ª parte; 14,50 Tutto il calcio minuto per minuto; 17,03 Stereopiù 2ª parte; 19,20 Tuttobasket; 20,10 Ascolta, si fa sera; 20,15 Noi voi; 20,45 forza del destino; 21,50 Saper dovreste; 23,07 telefonata; 23,28 Notturno italiano

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 18,30; 19,30; 22,30
9,38 Corsivi d'autore; 10 Domenica delle meraviglie; Parole nuove; 11,52 Gr2 antepri- sport; 12,25 Dedalo. Percorsi d'arte; 14,20 Le interviste impossibili: Fregoli; 14,50 Tutto il calcio minuto per minuto; 17,03 Domenica sport; 18 Insieme musicale; 18,35 Musica da ballo; 19,55 La canzoni di ieri e di oggi; 20,25 Interferenze; 21,10 Insieme musicale; 21,30 Lo specchio del cielo; 22,38 Buonanotte Europa; 23,28 Notturno italiano

RADIOTRE

Giornale radio: 7,15; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 21,05; 23,15
7,30 Prima pagina; 8,30 Grand Tour; Concerto del mattino (1ª parte); 10 Speciale domenica; 10,30 Concerto del mattino (2ª parte); 12 Uomini e profeti; 12,40 Folkconcerto; 13,25 Selezione da Atanor; 14 Paesaggio figure; 15 Concerto dei finalisti al Concorso Internazionale di violino «Premio Nicolò Paganini»; 19 '900 musicale e cinema» Festival Festival; 22,16 Dal vivo; 23,20 e il suono; 23,58 Notturno italiano

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45; 22,30
12,30 **L'impatto umano**
14 — **Automobilismo: Formula 3.** Imola: Campionato italiano
15 — **A caccia di spie,** film
17,15 **Amica**
17,45 **Strike, la pesca in Tv**
18,15 **Scooby Doo**
19 — **La banda di Eddie,** film con Tom Berenger, Michael Paré
20,45 **Inferma**
20,50 **Galagosi**
23 — **Rae,** film
1 — **Galagosi**
2,40 **Cnn**

TELE +1

14 — **Billy Bathgate e scuo- di Gangster,** film
16 — **La fortuna busca alla porta,** film
18,10 **L'isola dell'amore,** film
20,40 **fosse invece casasse,** film
22,30 **A proposito Henry**

TELE +3

19 — **The Glyndebourne festival,** monografie
21 — **Malombra**
23 — **Musica classica**

TELE +2

13,30 **Usa sport**
14,30 **Tennis: Atp Tolosa: finale**
18,35 **Automobilismo: Campionato italiano Velocità Turismo**
17 — **Calcio - Campionato tedesco**
18,45 **Calcio - Campionato spagnolo: Barcellona-Valladolid**
20,30 **Baseball - Mlb: Speciale World Series**
22,30 **Tennis - Atp :**
0,30 **Pugilato - Pesi Leggeri Jr. Ibf: Molina-Taylor**

RETE A

8 — **Corn ikes**
10 — **e**
19 — **Robert Hart special**
19,20 **VM Giornale flash**
Sunmervideo
22 — **Eugenio Finardi**
24 — **Heavy**
1 — **Rock**

RETE A

19,30 **Tga 20 — Rosa selvaggia,** teleromanzo
20,30 **Un uomo da odiare**
21,15 **Rosa selvaggia**
22,30 **luci suoni,** tualità

FACCIAMO 2.500 ORE DI *sport* ALL'ANNO E NON SIAMO MAI STANCHI. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA TUTTO, DI PIÙ.

S P [redacted] I O
A [redacted] I

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

[redacted] De Sanctis libero ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore L. [redacted] milioni. Fim 812.7288

VIA GIULIA
Ionic Università ampio monolocale con angolo cottura bagno libero mq 40. Fainello tel. 544.566 - 540.990

VIA Guido Reni vicinanze libero ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bi-servizi box doppio. Tel. 644.143

VIA Lamarmora in prestigioso stabile di recente costruzione proponiamo mq 230 a L. 780 milioni. Tel. 561.1800

VIA Luini spazioso camera tinello servizi termoascensore 3° piano libero prezzo ottimo. Eccocasa 663.6512

VIA Magenta in stabile d'epoca ingresso 2 camere salone cucinotta bagno terrazzo 1° piano mq 100. Sepa 016.647

VIA Nizza libero economico ingresso 2 [redacted] - tinello cucina servizio da ristrutturare L. 124 milioni. Fim 812.7288

VIA P[redacted] pressi piazza Derna alloggio signorile 55 mq camera tinello cucinino L. 115 milioni. G.P.I. 503.655

VIA Sacchi libero ingresso soggiorno 3 camere cucinotta bagno ristrutturato L. 168 milioni. Pogono 812.7420 r.

VIA Sempione libero ottimo soggiorno cucina cucina servizi posto auto L. 155 milioni termoascensore. Tel. 817.0944

VIA Tommaso Grossi alloggio libero signorile mq 110 luminoso 3 camere cucina 2 bagni L. 290 milioni. Tel. 660.2962

VIA Tripoli libero ampio ingresso camera cucina e servizi L. 110 milioni. Tel. Studio G 1.600.947

VIA Vassalli impresa vende prestigioso alloggio prossima ristrutturazione mq 170. [redacted] 011.561.1137

VILLA A schiera pressi strada S. Mauro su 3 piani mq 300 più 2 box e giardino ultime di alta qualità. G.P.I. 503.655

VILLA con giardino uni/bifamiliare (collina Reaglie) in fase di ultimazione con finiture pregiate vendesi o permutasi. Capello 885.014

VILLA d'epoca pressi piazza Crimea libera prestigiosa unifamiliare mq 400 su 2 piani più giardino. Sam 568.3703

VILLA recente signorile zona piazza Massaua mq 300 abitazione tavernetta e giardino prezzo interessante. Tel. 384.491

VILLA Torino Sud 10 minuti salone cucina 4 camere 2 bagni box giardino L. 325 milioni meno mutuo. Tel. 437.4377

VILLA 1973 [redacted] giardino zona corso Unione (Mosfiori) alloggio su 2 piani mq 300 laboratorio/magazzino mq 400 box. Permute. Tel. 562.3907 privato

[redacted] collina Italia '61 salone 3 camere cucina biservizi in ottimo stato L. 380 milioni. Tel. 663.5990

ZONA Uiss casa indipendente appena ultimata ingresso 2 camere salone studio tinello cucinino ripostiglio biservizi riscaldamento autonomo box. Tel. 663.7796

305.000.000 privato vende in zona Cit-Turin 90 mq + 20 mq balcone ottima posizione possibile mutuo. Tel. 434.3873

TORINO PROVINCIA

A.A. CASCINE VICA [redacted] cu... piano 2 camere bagno terrazzo posto auto [redacted] 210 milioni. Casapiemonte 318.2525

A.A. MANORIA adiacenze villa singola unifamiliare in costruzione scelta finiture. Studio Uno vende. Tel. 011.540.947

A. AFFARISSIMO in Leini, [redacted] mento mq 270 villetta 2 piani, mq 1000 terreno vende. All Professional 473.3270

A. EUROCASE TORINO 531.003 liberi signorili Moncalieri stesso stabile 1/2 camere tinello cucinino bagno mutuo.

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero Moncalieri [redacted] Ponchielli piano [redacted] alloggio mq 60 con mansarda e box

A. IL PORTICO libera villa bifamiliare di [redacted] costruzione zona S. Mauro/Baroc permute dilazioni. Tel. 817.7666

A. IL PORTICO libero Settimo recente soggiorno 2 camere cucina biservizi [redacted] prezzo interessante. Tel. 817.7666

A. IL PORTICO libero S. Mauro nuova costruzione ingresso soggiorno 2 vani cucina biservizi box. Tel. 817.7666

A. IL PORTICO Rivoli zona Castello in esclusivo casale [redacted] [redacted] finemente ristrutturato [redacted] unità abitative indipendenti su 3 [redacted] valia mobiliato giardino box. Tel. 817.7666

A. IL PORTICO [redacted] libera zona residenziale Appio Claudio esclusiva in [redacted] salone doppio 5 camere biservizi giardino box. Tel. 817.7686

A. S. FRANCESCO AL CAMPO villette a schiera con giardino privato e appartamenti in palazzina in costruzione. Tel. 246.3727

A. 140.000.000 Cavour (in frazione) casetta mq 150 su 2 piani tutta ristrutturata con giardino. La Borsa' 368.482

A. 440.000.000 Nichelino villetta [redacted] a lati di 2 alloggi ristrutturati [redacted] ampio garage e giardino. La Borsa' 368.482

ADIACENTE corso Telesio bella palazzina d'epoca riattata ampio 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 542.782

[redacted] Peschiera ampio [redacted] giorno con angolo cottura camera bagno minimo affitto. Tel. 542.782

ADIACENZE via Madama Cristina ottimo mente [redacted] con angolo cottura camera bagno. Tel. 542.782

AFFARE L. 1.100.000 mq mansarda mq 135 termo ascensore casa 20 anni limite Collegno corso Francia. Tel. 812.5640

> **AIRASCA**
> **Impresa prenota in signorile villaggio villa a schiera varie tipologie. Costruzioni srl 548.425 967.2157.**

AIRASCA grossa cascina indipendente ristrutturata 2 camere cucina bagno giardino permute mutuo. Tel. 0121.795.121

AIRASCA vendesi villa schiera unifamiliare nuova costruzione ampia metratura L. 370 milioni. M. Casa 011.776.1642

ALA DI STURA Valli di Lanzo casa rurale indipendente 132 mq da ristrutturare L. 65 milioni dilazionabili. Bimar 434.5758

ALBERTO PARRI 537.[redacted] Moncalieri Piemonte panoramico saloncino 3 camere cucina servizi

ALBERTO PARRI 537.010 Moncalieri pressi Municipio palazzina indipendente mq 210 ristrutturata da architetto.

ALBERTO PARRI 537.010 Rivoli recente villa signorile mq 250 box 4 auto tavernetta giardino indipendente su 3 lati

ALLOGGETTO 7 minuti da Rivoli in casetta libero 2 camere cucina bagno box [redacted] per affare L. 99 milioni. Tel. 437.4248

ALPIDUE CASE Chivasso casetta abitabile 3 camere cucina servizi terrazzo L. 5 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220

ALPIDUE CASE [redacted] casetta ristrutturata salone 2 camere cucina biservizi L. 20 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220

ALPIDUE CASE Frano libero cabella abitabile 3 camere cucina servizi garage L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220

ALPIDUE CASE Orbassano cascina indipendente da ristrutturare 4 camere servizi giardino dilazioni permute. Tel. 771.2220

ALPIGNANO collina Belvedere in palazzina di 4 piani alloggi nuovi composti da soggiorno living 2 camere cucina servizi box doppio giardino. G.S.I. 397.1767

ALPIGNANO impresa vende ultimo appartamento in palazzina da ultimare. Costruzioni srl 967.2157 - 548.425

ALPIGNANO panoramico ultimo piano ingresso 2 camere cucina bagno 2 ripostigli box. Imprefin 548.425 967.2157

ALPIGNANO parte di villa bifamiliare in costruzione da impresa mutuo dilazioni. Tel. 967.1807 - 0336.216.203

A Nichelino nuovo in cascina 2 piani 2 camere 2 servizi cucina ingresso living giardino privato. Tel. 434.7074

AS.SERV.IM. libero Nichelino panoramico camera tinello cucinino ingresso bagno. Tel. 619.2671

AVIGLIANA alloggi signorili 3/4/5 locali mansarde taverne iva 4% permute mutui consegna 12/93. Mela Casa 931.2369

AVIGLIANA immersa nel verde villa in costruzione varie tipologie con rifiniture personalizzate. Pragma 903.4534

AVIGLIANA in palazzina recente soggiorno 2 camere cucina bagno cantina box L. 178 milioni. I.G.I. 011.683 [redacted]

FIAT

Società per Azioni - Sede in Torino, corso Marconi 10
Capitale sociale L. 2.424,9 miliardi
(Trib. Torino n. 65/1906)

AVVISO AGLI AZIONISTI

AUMENTO [redacted] CAPITALE SOCIALE

In esecuzione delle deliberazioni adottate in forza di delega, ai sensi dell'art. 2443 C.C. dal Consiglio di Amministrazione in data [redacted] settembre 1993, ottenute le autorizzazioni ed i provvedimenti di legge [redacted] dato corso all'aumento del capitale sociale [redacted] pagamento, mediante emissione di massime n. 979.450.000 azioni ordinarie, n. 380.335.000 azioni privilegiate, n. 353.615.000 azioni di risparmio, come segue:

IN OPZIONE AGLI AZIONISTI

- **rapporto di opzione:** 2 [redacted] azioni ordinarie, privilegiate [redacted] di risparmio ogni [redacted] azioni della rispettiva categoria possedute;
- **prezzo [redacted] emissione:** L. 2.000 per azione, godimento 1/1/1993, [redacted] L. 1.000 di sovrapprezzo;
- **termini e modalità di sottoscrizione:** dal 15 ottobre 1993 al 19 novembre 1993 presso la Cassa sociale in Torino corso Marconi 20, i depositari della Monte Titoli S.p.A., per i titoli dalla stessa amministrati nonché presso una delle Casse incaricate indicate [redacted] calce;
- **diritto [redacted] opzione:** rappresentato dalla cedola n. 17 dei certificati azionari, negoziabile in borsa dal 15 ottobre al 16 novembre 1993;

[redacted] OFFERTA AI [redacted] DEL GRUPPO

- **quantità:** massime [redacted]. 96.800.000 azioni di risparmio;
- **prezzo [redacted] offerta:** L. 2.000 per azione, godimento 1/1/1993;
- **modalità [redacted] offerta:** verranno comunicate direttamente agli interessati le quantità di azioni riservate, nonché modalità, termini e condizioni della sottoscrizione, dopo aver ottenuto il nulla osta della CONSOB all'offerta.

A ciascuna delle emittende azioni di cui sopra sarà gratuitamente abbinato [redacted] warrant valido per sottoscrivere [redacted] azioni ordinarie, al prezzo di L. 1.000 cadauna, nel rapporto di una azione ordinaria, godimento regolare, ogni 2 warrant posseduti.
I warrant sono esercitabili entro il 31/12/1994.

*****

Il documento informativo relativo all'aumento di capitale e gli altri documenti prescritti dalla delibera [redacted] n. 5553 sono stati depositati presso [redacted] sede sociale, il Consiglio di Borsa e le Casse incaricate per la consegna [redacted] chiunque [redacted] faccia richiesta.

- **Casse incaricate:**

Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, CARIPLO - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca CRT, Banco Ambrosiano Veneto, Monte dei Paschi di Siena.

Credito Bergamasco, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Provinciale Lombarda, Banca Popolare [redacted] Milano, Credito Romagnolo, Banca Popolare di Verona, Banco di Sicilia, Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, Banca Popolare di Novara, Banco di Sardegna, Banco [redacted] Napoli, Banco Lariano, Banca Popolare Commercio e Industria, Banca Popolare Veneta, Banca Agricola Mantovana, Banca d'America e d'Italia, Banca Antoniana, Banca San Paolo di Brescia, Cassa [redacted] Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona, Banca Popolare di Lodi, Credito Agrario Bresciano, Banca di Legnano, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Banco San Geminiano e San Prospero, Cassa di Risparmio [redacted] Cuneo, Banca Brignone, Banca di Credito [redacted] Piemonte, Banca Monte Parma, Banca Popolare [redacted] Asolo [redacted] Montebelluna, Banca Popolare di Lecco, Banca Popolare di Sondrio, Banca Sella, Banco San Marco, Cassa di Rispar[redacted] di Parma e Piacenza, Banca Mercantile Italiana, Banca del Fucino, Cassa di Risparmio [redacted] Udine e Pordenone, Banca Popolare Friuladria, Banca Toscana, Credito Commerciale, Credito Valtellinese, Banca C. Steinhauslin & C., Credito Lombardo, J.P. Morgan - Milano, Rasbank.

Rasfin Società di Intermediazione Mobiliare, Arca SIM Società di Intermediazione Mobiliare, Akros Attimo SIM, Caboto SIM, Fin-Eco SIM, Pasfin Securities, Eptasim Società di Intermediazione Mobiliare, C.I.M.O. SIM, Gamba Azzoni & Co. SIM, Giubergia Warburg SIM, Intermobiliare SIM, Sofipa SIM, Euromobiliare SIM, Prime Investment Management SIM, Eurosim, Berti SIM, BSI SIM, Finanziaria Indosuez SIM, Sade SIM.

Soggetti esteri che agiranno per il tramite di [redacted] delle sopra indicate Casse incaricate:

Deutsche Bank Aktiengesellschaft, Lazard Frères & Cie/Lazard Brothers & Co. Ltd, S.G. Warburg Securities Ltd, Banque Indosuez, Lehman Brothers International, Paribas Capital Markets, Société Generale, Gemina Europe Bank S.A., [redacted] Capital Markets Limited, Barclays de Zoete Wedd Limited, Bayerische Hypotheken - und Wechsel - Bank, Cazenove & Co., ABN Amro Bank N.V., Bayerische Landesbank Girozentrale, Berliner Handels- und Frankfurter Bank, Compagnie Monegasque [redacted] Banque, Creditanstalt Bankverein, Generale Bank, Daiwa Europe Limited.

Avviso richiesto dalla CONSOB ai [redacted] di legge di avvenuta pubblicazione del prospetto informativo relativo a:

OFFERTA IN OPZIONE AGLI AZIONISTI FIAT [redacted] N. 91.540.000 AZIONI [redacted] LA RINASCENTE

[redacted] attuazione della delibera adottata [redacted] Consiglio di Amministrazione in data 28 settembre 1993 saranno offerte in opzione agli azionisti Fiat n. 91.540.000 azioni ordinarie La Rinascente di proprietà della Fiat S.p.A..

- **periodo dell'offerta:** dal 15 ottobre al 12 novembre 1993;
- **prezzo [redacted] vendita:** [illegible] 9.500 per azione, godimento 1/1/1993, per complessive L. 869.630.000.000;
- **data di pagamento:** 12 n[illegible]mbre 1993;
- **rapporto di opzione:** 4 a[illegible] ordinarie La Rinascente ogni 100 azioni Fiat ordinarie, privilegiate o [redacted] risparmio po[illegible] prima dell'aumento capitale in esecuzione dal 15 ottobre 1993;
- **diritto di opzione:** rappresentato dalla cedola n. 16 dei certificati azionari Fiat, negoziabile in borsa dal 15 ottobre [redacted] 5 novembre 1993;
- **modalità di adesione all'offerta:** contro presentazione dei diritti di opzione presso una delle Casse incaricate dalla società di raccogliere le schede nominative di adesione, indicate [redacted] calce;
- **disponibilità delle azioni La Rinascente acquistate:** dal 18 novembre 1993 presso la Monte Titoli a disposizione degli azionisti che hanno aderito all'offerta.

Si precisa che la società IFIL - Finanziaria di Partecipazioni S.p.A. ha depositato documento di Offerta Pubblica [redacted] Acquisto su azioni ordinarie La Rinascente pari al 33% del capitale ordinario, [redacted] prezzo di L. 12.500 per azione La Rinascente.

Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. ha garantito l'integrale collocamento delle azioni.

Il prospetto informativo relativo alla presente offerta [redacted] stato depositato presso l'Archivio Prospetti della CONSOB in data 1/10/93 al n. 2663.

La presente offerta comporta gli elementi di rischio propri di un investimento azionario in titoli quotati.

La sollecitazione del pubblico risparmio di cui al presente avviso non può avvenire se non previa consegna di copia del prospetto informativo conforme al modello pubblicato mediante deposito presso l'Archivio Prospetti della CONSOB e l'investimento non può essere perfezionato se non mediante sottoscrizione del modulo inserito nel prospetto [redacted] di cui costituisce parte integrante e necessaria.

Il prospetto informativo è disponibile, [redacted] obbligo di consegnarne copia a chiunque ne faccia richiesta presso le Casse incaricate di ricevere le domande [redacted] adesione.

L'adempimento [redacted] pubblicazione del prospetto informativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. La responsabilità [redacted] completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel prospetto informativo appartiene ai redattori dello stesso per le parti [redacted] rispettiva pertinenza.

Ciascuno dei redattori del prospetto informativo si [redacted] altresì la responsabilità in ordine ad [redacted] altro dato [redacted] notizia che fosse tenuto a conoscere e verificare.

- **Casse incaricate di raccogliere le adesioni all'offerta in opzione di azioni La Rinascente:**

Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca [redacted] Roma, CARIPLO - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Banco Ambrosiano Veneto, Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Banca Nazionale del Lavoro, Banca CRT, Credito Bergamasco, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Monte dei Paschi di Siena, Banca Popolare di Milano, Banco di Sardegna, Credito Agrario Bresciano, Banca Popolare di Verona, Banco di Napoli, Credito Romagnolo, Banca Popolare di Novara, Banco di Sicilia, Banca Popolare Commercio Industria, Banca Provinciale Lombarda, Banco Lariano, Banca Agricola Mantovana, Banca d'America e d'Italia, Banca Antoniana, Banca San Paolo di Brescia, Cassa [redacted] Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona, Credito Commerciale, Banca Popolare Veneta, Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, Banca Popolare di Lodi, Banca Toscana, Banca Mercantile Italiana, Banca Monte Parma, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Banca Sella, Banca Brignone, Banca di Legnano, Banca Popolare di Lecco, Banca Popolare di Sondrio, Banco San Geminiano e San Prospero, Banca Popolare di Asolo e Montebelluna, Banca del Fucino, Banca Popolare Friuladria, Banca C. Steinhauslin & C., Credito Lombardo, Credito Valtellinese, Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone, Banca [redacted] Credito del Piemonte.

Rasfin Società di Intermediazione Mobiliare, Akros Attimo SIM, Fin-Eco SIM, Arca SIM Società [redacted] Intermediazione Mobiliare, Caboto SIM, Mercati Finanziari SIM, C.I.M.O. SIM, Gamba Azzoni & Co. SIM, Giubergia Warburg SIM, Intermobiliare SIM, Pasfin Securities, Euromobiliare SIM, Prime Investment Management SIM, Sofipa SIM, Finanziaria Indosuez SIM, Berti SIM, Eurosim, [redacted] SIM, Eptasim.

Soggetti esteri, presso i quali potranno essere effettuate le adesioni all'offerta pubblica di vendita [redacted] opzione di azioni La Rinascente, che agiranno per il tramite di una delle sopra indicate Casse incaricate:

Paribas Capital Markets, S.G. Warburg Securities Ltd, Société Generale, Lazard Frères & Cie/Lazard Brothers & Co. Ltd, Gemina Europe Bank S.A., Bayerische Hypotheken- und Wechsel-Bank, Cazenove & Co., ABN Amro Bank N.V., Barclays de Zoete Wedd Limited, Bayerische Landesbank Girozentrale, Berliner Handels - und Frankfurter Bank, Compagnie Monegasque de Banque, Generale Bank, Lehman Brothers International, Banque Indosuez.

Numero Verde 1678-04027 per informazioni sulle suddette operazioni

[redacted]**GLIANA** unifamiliare vende villa panoramica con giardino e garage L. 550 milioni. Ag. Abit 669.8918 - 660.8921

AVIGLIANA villa monofamiliare nuova costruzione ottime rifiniture. Telefonare al 931.3519

AVIGLIANA villa recente [redacted] su 4 lati terreno mq 1200 circa L. 600 milioni. Grimaldi 415.6558

AVIGLIANA vista lago villa nuova mq 250 giardino su 3 lati libera. Imprefin 548.425 967.2157

BALDISSERO Superga prestigiosa villa signorile con ampio giardino e campo tennis. Ipi Intermediazione 561.7091

BALDISSERO TORINESE in palazzina nel verde alloggio nuovo panoramico mq 160 giardino box taverna. A&D 534.182

BALDISSERO villetta unifamiliare con 3500 mq di giardino. Mario vende. Tel. 696.6516

[redacted] centralissimo ingresso camera soggiorno cucina termo autonomo. Bimar 434.5758

BARDONECCHIA Grange Gimbe Reue Sica. Nel rispetto ambientale delle tradizioni recupero di una [redacted] borgata [redacted] ... 3° lotto appartamenti di varie dimensioni consegna 1994-95 infrastrutture quistoria e da ... autorimessa albergo residence market ufficio gestione vendite [redacted] navetta bus. Per informazioni tel. 0122.90.715 - 909.047

BARDONECCHIA [redacted] prenota chalets e alloggi in costruzione in prestigioso complesso [redacted] 011 [redacted] 1137 - 0122 831.251

[redacted] signorile [redacted] 2 camere cucina bagno cantina posto auto in garage. I.G.I. 011.683.5440

BARDONECCHIA ultimi trilocali in residence pressi borgo Vecchio da L. 350 milioni posto auto. ISIT 011.817.7687

BIMAR Rivoli centro storico splendida casa ristrutturata 3 camere salone studio mansarda tripli servizi lavanderia giardino box mutuo permute. Tel. 434.5758

BORGARO centro [redacted] Ciriè recente libero 5° piano ingresso camera tinello [redacted] cucinotto bagno (mq 70) L. 129 milioni. Edicase 561.3535

BORGARO palazzina signorile 1° piano libero mq 60 [redacted] tinello camera bagno [redacted] gio cantina. Tel. 011.996.1307

BORGARO 2° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno posti auto giardino. Imprefin 548.425 967.2157

BOUSSON Alta Valle Susa impresa [redacted] la in baita. Splendida posizione. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251

BUTTIGLIERA Le Fronde villa a schiera bellissima salone cucina 4 camere 3 bagni garage vero affare. Tel. [redacted] 2380

CALUSO centrale [redacted] su 2 piani indipendente ristrutturata 6 vani bisenzi più fabbricato cortile. Tel. 0124.278.66

CAMBIANO frazione villa bifamiliare in costruzione porzioni indipendenti con giardino privato. Tel. 941.5157

CAMBIANO rustico di mq 350 terreno di mq 1200 cortile mq 800 box auto bonifici 2 stalle. Grimaldi 324.1841

CANAVESE vendiamo case di campagna con piccolo giardino comoda all'autostrade. Permute. Bimar 434.5758

CARIGNANO stupendo salone 2 camere cucina casa '85 libero marzo '95 ottimo prezzo. Casaeuropea 434.3437

CARMAGNOLA ingresso camera [redacted] cucinino bagno ripostiglio terrazzo L. 40 milioni più mutuo. Bimar 434.5758

CASA padronale d'epoca volendo bifamiliare 500 mq abitazione cantina lavanderia garage giardino bella e comoda posizione Lusema S. Giovanni privato vende. Tel. 0121.901.410 sera

CASASTANDAR 548.344 libero precollina Rivoli in villa signorile appartamento mansarda tavernetta giardino mutuo

[redacted] **VICA** in villaggio residenziale soggiorno camera cucinotta L. 135 milioni più box. Ortelli 501.573

CASCINE VICA libera porzione villa recente 3 camere cucina biservizi terrazzi nel verde L. 290 milioni. Tel. 437.4744

[redacted] **VICA** libero recente salone 2 camere cucina 2 bagni ascensore box L. 250 milioni. Affare Sam 568.3283

[redacted] **VICA** occupato [redacted] casa ingresso 1/2 camere tinello cucinino bagno box da L. 119 milioni. Tel. 319.7777

CASCINE VICA
(Rivoli) via Sestriere 129 libero recente 3° piano ingresso 3 camere cucina servizi e posto auto L. 225 milioni dilazione mutuo. Edicase 561.3535

CASELLE villa bifamiliare con [redacted] mq [redacted] abitazione e [redacted] mq giardino [redacted] bello Magistrelli Intermedianze 920.6302

CASELLE 3° piano libero cucinino tinello 2 camere bagno cantina box auto L. 175 milioni. Tel. 011.996.1307

CASETTA Rivoli centro graziosa salone 2 camere cucina mansarda 2 bagni giardino L. 295 milioni. Tel. 432.409

CASETTA [redacted] abitabile breve distanza da Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220

CASETTA 15 minuti Torino nord soggiorno cucina 2 camere bagno tonico giardino L. 95 milioni dilazionati. Tel. 437.3932

CASEUROPEA 434.3437 Bellino signorile in palazzina salone 3 camere soggiorno cucina biservizi L. 285 milioni

CASTIGLIONE [redacted] villa epoca parco con piscina tennis appartamenti 180/[redacted] mq signorili vende Borra 549.330

[redacted] Tenenso villa unifamiliare ... da mq 220 a mq 280 progetto e rifiniture di prestigio impresa vende direttamente. Intergestioni 582.2722

CASTIGLIONE zona Fornaci alloggio signorile 3 camere doppi servizi L. 380 milioni terrazzo box. 899.8[redacted]

CHIERI antico 175 mq salone sala pranzo cucina 2 bagni 3 camere terrazzo box giardino. Royalcase 958.5459

CHIERI pieno centro da ristrutturare libero mq 120 1° piano 2 arie L. 180 milioni mutuabili. Edimercato 609.0013

CHIERI vendesi villa indipendente giardino 3 camere salone cucina biservizi tavernetta box mansarda. Bimar 434.5758

CHIUSANO & C Collegno Borgata Paradiso libero panoramico con mansarda mq 185 box auto. Tel. 568.7858

CHIUSANO & C. Volpiano panoramico 2 camere [redacted] cucinino soffitta ottimo stato affare. Tel. 568.2858

CHIVASSO [redacted] signorile ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi cantina L. 195 milioni. Tel. 319.7777

CIRIE' in palazzina signorile [redacted] alloggi di 4 vani biservizi [redacted] autonomo iva 4% permute. C.S.I. [redacted]

[redacted] S. Carlo 100 mq lussuoso 2 camere cucina salotto bagno idromassaggio L. 172 milioni. Casapiemonte 924.4466

CLAVIERE (To) alloggio trivile impianti 2 camere 2 bagni salone cucina garage L. 215 milioni. Tel. 06.807.7164

COLLEGNO Borgata Paradiso 3° piano libero saloncino 2 camere tinello cucinino 2 bagni 3 arie 120 mq. Caluso 405 [redacted]

COLLEGNO (Borgata Paradiso) 8° piano libero signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina prezzo affare. Tel. 780.1318

> **COLLEGNO**
> **casetta [redacted] ristrutturata soggiorno 2 camere cucinotta biservizi box. Gabetti vende tel. 57.67.**

COLLEGNO corso Francia [redacted] in palazzina moderno signorile e luminoso alloggio mq 170 piano 5° L. 580 milioni trattabili 568.3870 - 568.3797

COLLEGNO [redacted] Francia 1° piano signorile salone 2 camere cucina biservizi triple esposizione. Grimaldi 415.6558

COLLEGNO impresa vende [redacted] 3/4 locali box termoautonomo ottime rifiniture iva 4% permute mutui dilazioni consegna 11/94. Tel. 011.931.2369

COLLEGNO in palazzina completamente ristrutturata alloggi [redacted] mansarde e box da L. 255 milioni. Taurus 660.2235

COLLEGNO libero luminoso saloncino 2 camere tinello cucinino bagno ascensore mutuo. Personalcase 562.7877

COLLEGNO libero recente 3 camere [redacted] na [redacted] biservizi box parco condominiale [redacted] prezzo. Tel. 431.0387

COLLEGNO signorile recente molto bello saloncino 2 camere cucina 2 bagni box mq 115 circa libero. Abitai 749.3535

COLLEGNO Terracorta panoramico 4° piano ingresso cucina sala 3 camere bagno box. Royalcase 958.5459 - 956.4307

COLLEGNO via Manzoni panoramico ristrutturato camera soggiorno [redacted] cottura servizi. Grimaldi 416.6558

COLLEGNO
via Pianezza recente ottime rifiniture soggiorno 2 camere cucina lavanderia servizi (mq 95) L. 265 milioni compreso forte mutuo già esistente. Edicase 561.3535

[redacted] Torino corso Francia mq 100 recente 3 camere tinello cucinino eventuale box mutuo e permute. Tel. 812.5640

CORIO a L. 75 milioni porzione di bifamiliare di nuova costruzione mq 1[redacted] giardino mq 550. I.T.I. 319.2332

FAILLA & BERTINETTO 741.8874 libera [redacted] casa indipendente da ultimare su 2 piani mq 200 complessive più giardino e box auto L. 290 milioni

> **GASSINO**
> **casa a schiera libera unifamiliare finemente ristrutturata L. [redacted] milioni. Gabetti vende tel. 57.67.**

GIAVENO porzione di villa gemellare libera su 3 lati possibile bifamiliare giardino 600 mq. Royalcase 958.6450

GIAVENO splendido alloggio con giardino privato, 70 mq salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 931.2850 - 318.2388

GIAVENO
vendesi villa a schiera con giardino privato e mutuo agevolato regionale di L. 60 milioni consegna entro giugno '94. Telefonare [redacted] 1.582.7411 Arcati S.p.A.

GRUGLIASCO Gerbido libero signorile ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato. Erimedue 562.6467

GRUGLIASCO nuovo signorile salone 3 camere cucina biservizi boxes termoautonomo 335 milioni. Grimaldi 956.1333

GRUGLIASCO recentissimo signorile 3 arie ottimo saloncino 2 camere cucina biservizi [redacted] Fin Tekno 459 [redacted]

> **GRUGLIASCO**
> **via Sauro 70: appartamenti di 3 camere cucina servizi a L. 136 milioni. Gabetti vende tel. 57.67.**

GRUGLIASCO via Vandalino ultimo piano salone 3 camere cucina biservizi libero L. 295 milioni. Nordedil 561.7760

IMMERSE nel verde precollina km 16 [redacted] nord ville singole con giardino parco e tennis a L. 1.500.000 mq. Tel. 812.5640

IMPRESA vende in La Cassa a 13 km da Torino ultime ville e appartamenti [redacted] o, non [redacted] solo [redacted] ma immobili [redacted] vero carattere architettonico con uniche e migliori rifiniture che l'edilizia oggi possa offrire. Prezzi e mutui vantaggiosi dilazioni e permute. Visite in cantiere su appuntamento tutti i giorni anche il sabato e domenica. Tel. 562.9061 - 562.2838

IMPRESA vende ville appartamenti attici in La Cassa a 13 km da Torino ottime rifiniture iva 4% mutuo permute consegna 12/93 visite in cantiere tutti i giorni e domenica. Tel. 562.9061 - 562.2838

INV.IMM vende a Rivalta nel villaggio Aurora signorile villa libera L. 1 miliardo [redacted] milioni. Tel. 562.6283

INV.IMM [redacted] a Sommariva Perno 47 km Torino antico libero 140 mq più mansarda L. 170 milioni. Tel. 011.562.6283

LA DE-GA SpA vende ultimi alloggi con giardino e tavernetta sulla collina di Rivoli appena sotto il Castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Tel. ore ufficio 817.8174

> **LA LOGGIA**
> **confine Moncalieri villa uni/bifamiliare signorile indipendente con giardino. Gabetti vende tel. [redacted]**

LANZO via Don Frasca 2° piano ottimo stato soggiorno 2 camere tinello cucinotto bagno (mq 140) prezzo favorevole. Edicase 561.3535

L.B.A. 748.396 prenota in Cirié villette a schiera e alloggi in piccolo condominio consegna 95

L.B.A. 748.396 vende in Alpignano [redacted] sima villa bifamiliare con 900 mq di giardino e frutteto

L.B.A. 748.396 vende in Leinì [redacted] ultima villa nuova costruzione finiture di pregio pronta consegna libera su 3 lati

LEINI' edilizia convenzionata ultimi alloggi di soggiorno 2 camere cucina servizi e box da L. 174 milioni. G.S.I. 397.1767

LEINI' mansardato [redacted] balcone in palazzina nuova nel verde 75 mq L. 110 milioni. Casapiemonte 998.0933

LEINI' 3° piano libero 2 ampie camere cucinino tinello bagno ripostigli cantina L. 175 milioni. Tel. 011.996.1307

LIBERO Rivoli residenza Stella Bianca 160 mq su 2 piani soggiorno cucina 3 camere biservizi box doppio. GSB 473.2202

MANSARDATO Vinovo recente centrale salone camera cucina bagno L. 175 milioni. Casapiemonte 318.2525

MAPPANO (Borgaro) edilizia convenzionata ultimi alloggi composti da soggiorno 1/2 camere cucina servizi e cantine [redacted] L. 145 milioni. G.S.I. 397.1767

MAPPANO in costruzione prossimi consegna ingresso salone 2 camere cucina biservizi box. Tel. [redacted] 143

MAPPANO villa a schiera [redacted] costruzione disposta su 3 livelli box tavernetta L. 390 milioni. Grimaldi 415.6558

MARENTINO centrale rustico da ristrutturare libero 2 lati con magazzino portico [redacted] ile. Tel. 941.5157

MONCALIERI centro storico precollina alloggi 140/300 mq stessa casa ristrutturati da doppio box. Tel. 649.0775

MONCALIERI [redacted] [redacted] libero ingresso living soggiorno camera cucinino veranda. Grimaldi 640.6328

MONCALIERI in bella casa ottimo alloggio [redacted] mansardato mq 85 ascensore L. 140 milioni dilazionabili. Tel. 542.782

MONCALIERI Le Pleiadi libero 8° piano signorile salone 3 camere cucina 3 servizi box mutuo. Tel. 821.680

MONCALIERI precollina prestigioso panoramico in complesso residenziale salone 3 camere cucina biservizi ampio terrazzo 2 box auto. Eurofid 561.6777

MONCALIERI Revigliasco panoramico in palazzina [redacted] parco [redacted] mq 180 ristrutturato. T[redacted] 011.680 [redacted]

MONCALIERI signorile in palazzina collinare salone 2 camere cucina terrazzo box giardino. Grimaldi 640.6328

MONCALIERI strada del Corvo recente 2 camere tinello cucinino posto auto L. 210 milioni. Apiemme 385.3922

MONCALIERI strada Revigliasco in palazzina libero ingresso salone cucina 3 camere biservizi terrazzo box. Tel. 320.569

MONCALIERI (strada Revigliasco) villa signorile ultima posizione mq 350 giardino 2000 mq. Benoli 568.3392

MONCALIERI Testona libero 3 camere cucinino ingresso ripostiglio bagno 2 balconi cantina box doppio. Tel. 681.0150 sera

MONCALIERI via Ponchielli stessa casa alloggi occupati di 2 camere tinello cucinino volendo con soffitta e box. Mediacase Gruppo 385.9070

MONCALIERI zona Pleiadi saloncino 2 camere cucina servizi termo ascensore mutuo permute. Bimar 434.5758

NICHELINO alloggio soggiorno living 3 camere cucina abitabile 2 bagni box e posto auto. Solo privati telefonare ore pasti 627.6305

NICHELINO casetta 170 mq 3 camere [redacted] cina servizi box giardino L. [redacted] milioni. GrimaldiMoncalieri 640.6328

NICHELINO centro ultimo saloncino 3 camere cucina 2 bagni terrazzo box auto L. 235 milioni. Sogecom tel. 437.4744

NICHELINO liberi stessa casa camera tinello cucinino o 2 camere tinello servizi anche stesso piano. Tel. 621.452

NICHELINO residenziale porzione di bifamiliare ristrutturata mq 200 più mansarda taverna e giardino. Tel. 011.680.1082

NICHELINO villa piano terra autorimessa tavernetta cantina caldaia bagno, 1° piano ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno sottotetto terreno circostante. Silpa 616.647

NOLE CANAVESE casa ristrutturata in paese 3 camere cucina biservizi mansarda abitabile giardino. I.G.I. 011.683.5440

> **NONE**
> **via Roma 148 impresa vende villa e schiere ultimate visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni tel. 636.867.**

ORBASSANO centro libero subito piano alto ingresso soggiorno 2 camere cucinino servizi terrazzo. Pragma 903 [redacted]

ORBASSANO comodo ai servizi alloggio di ingresso camera soggiorno cucinino bagno ottimo prezzo. Pragma 903.4534

ORBASSANO via Roma libero ultimo piano salone 2 camere tinello cucinino servizio L. 260 milioni. ITI 0121.374.222

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011.561.1137 - 0122.831.251

OULX impresa vende villa a schiera con taverna box giardino privato soleggiata ultimo consegna '95. Tel. 561.9148

PAVAROLO cascinale da ristrutturare mq 400 giardino mq 8000 ottima posizione L. 280 milioni. Tel. 517.6944

PECETTO centro [redacted] in lussuosa palazzina saloncino camera cucina terrazzo posto auto. Tel. 562.3931

PECETTO (centro paese) 3 camere cucina bagno mq 103 cantina e box L. 230 milioni. Edicase 561.3535

> **PECETTO**
> **posizione panoramica libero signorile salone 2 cam[redacted] cucina servizi. Gabetti vende tel. 57.67.**

[redacted] in palazzina alloggio libero 2 camere cucina bagno ottimamente ristrutturato. Caruso 405.0005

[redacted] recente saloncino 2 camere cucina terrazzo box doppio L. 230 milioni. Ortelli 501.573

PIANEZZA S. Pancrazio villa unifamiliare su 1 piano seminterrato giardino mq 900. Imprefin 548.425 - 967.2157

> **PINEROLO**
> **A 2 KM S. SECONDO**
> **RESIDENCE [redacted]**
> **Impresa vende direttamente**
> complesso fronte parco con ville a schiera alloggi in palazzine signorili possibilità permute alloggi in Torino e cintura. Visite in cantiere sabato e domenica. Tel. 0121.322.262

PINEROLO centro storico libero 2 camere cucina servizi L. 7 milioni e rate mensili mutuo. Tel. 0121.795.121

PINEROLO vicinanze collinare cascina indipendente da ristrutturare mq [redacted] L. 5 milioni e mutuo. Tel. 0121.795.121

[redacted] palazzina con parco ottimo mq 125 soggiorno 2 camere cucina biservizi terrazzo [redacted] box. Albertazzi 842.803

PINO TORINESE in palazzina soggiorno 2 camere cucina biservizi box giardino condominiale. Studio Ortolani 530.990

PINO TORINESE liberi 3 appartamenti indipendenti in bifamiliare con giardino e garage. Tel. 562 [redacted]

PINO TORINESE nel verde appartamento signorile libero soggiorno living cucina 3 camere servizi box. ISIT 011.817.7687

PINO TORINESE recente villa panoramica indipendente su 3 lati giardino mq 1700. Studio Ortolani vende 530.990

PINO TORINESE villetta indipendente 140 mq abitazione più servizi giardino 1200 mq recente vende Borra 549.330

PIOSSASCO ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi box recente L. 205 milioni dilazionabili. Bimar 434.5758

PIOSSASCO residenza I Quadrifogli [redacted] a schiera varie superfici minimo anticipo mutuo. C.S.I. 568.1815 - 568.3942

PIOSSASCO vendesi villetta su 2 piani 3 camere salone cucina biservizi lavanderia tavernetta box mansarda mutuo permuta. Bimar 434.5758

PIOSSASCO villa indipendente mq 270 su 3 piani giardino mq 2000. Imprefin 967.2157 - 548.425

PIOSSASCO villa panoramica seminterrato piano terra e mansardato giardino circostante eventuali permute. Tel. 309.6809

POIRINO libero in palazzina salone 2 camere cucina 2 servizi terrazzo box e giardino L. 227 milioni. Prestem 605.5776

POIRINO vicinanze villetta nuova sala 3 camere cucina biservizi garage ampio giardino vero affare. Pragma 903.4534

(continua)

LA BORSA

Piazza Affari «riflessiva»

MILANO Comit	580,70	- 3,60
N. YORK Dow Jones	3584,74	+ 3,63
[illegible]RA F. Times	3108,6	+ 69,3
TOKYO Nikkei D.	20378,64	+ 95,50

Settimana all'insegna dell'incertezza in Piazza Affari. La debolezza della lira, l'avvicinarsi delle scadenze tecniche e soprattutto le attese per le imponenti ope[illegible] sul capitale cui si sommerà l'avvio della campagna di privatizzazioni hanno configurato per imprimere all'ottava un andamento altalenante, che alla fi[illegible] si è concluso con una flessione dell'indice Mib dello 0,61 per cento a quota 1299, [illegible] un guadagno dall'inizio dell'anno ridotto al 29,9 per cento. Anche gli scambi sono una spia del vago malessere che pervade [illegible] mercato: [illegible] rimasti sempre intorno ai 400 miliardi [illegible] seduta, ben lontani dai 5-[illegible] miliardi [illegible] tempi d'oro, dopo la rivoluzione telematica. La Borsa non ha reagito neppure alle voci [illegible] un ulteriore ribasso dei tassi di interesse europei, che pure hanno spinto a quote impensabili i prezzi dei titoli [illegible] Stato e dei relativi contratti future.

LE MONETE

Il marco martella la lira

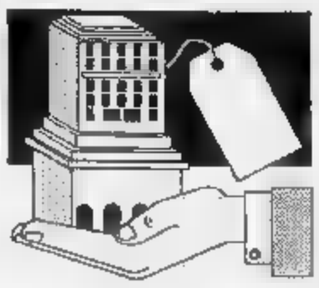
DOLLARO in Italia	1592,24	- 3,91
MARCO in Italia	990,20	+ 17,53
MARCO/DOLLARO	1,6050	- 0,039
YEN/DOLLARO	106,1	- 0,1

Crisi [illegible] e debutto di Tietmeyer al consiglio Bundesbank, due eventi di portata internazionale che hanno influito questa settimana sui mercati valutari ed hanno pesato indirettamente anche sulla lira. La nostra moneta ha infatti dato vari segnali di debolezza, cedendo su marco, franco francese, sterlina e pesata. Nel confronto [illegible] fine settimana la valuta italiana ha perso sul marco circa 12 lire (alla fine della [illegible] settimana [illegible] marco valeva 972,67, venerdì 990,20), [illegible] il marco nella giornata di venerdì ha avuto [illegible] forza dalla mancata riduzione dei [illegible] tedeschi, avvicinandosi a quota mille e spuntando a tratti prezzi superiori alle 980 lire. Sul dollaro, invece, la lira ha mantenuto le sue posizioni (1592,24 lire l'altro ieri contro 1596,15 della fine della scorsa settimana). In rafforzamento, infine, l'ecu che valeva 1867,70 lire contro le 1845,95 di venerdì primo ottobre.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica 10 Ottobre 1993 27



Il ministro: il capo dell'Iri parli meno e lavori di più. Palazzo Chigi: ha la nostra fiducia

Savona attacca Prodi, Ciampi lo difende

Guerra aperta sulle privatizzazioni

ROMA. La guerra delle [illegible] ore. Il ministro dell'industria Paolo Savona si lancia all'attacco alle 13. L'obiettivo è il presidente dell'Iri Romano Prodi al quale rinfaccia di essere un antiprivatizzatore. [illegible] alle [illegible] il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi lo blocca: non è d'accordo con lui [illegible] anzi conferma «piena fiducia» al presidente [illegible]ri. Le privatizzazioni, che in Italia sembrano una maledizione per chiunque le avvicini, fanno passare [illegible] brutto sabato al governo Ciampi. Fino [illegible] quando è stata diffusa la nota di Palazzo Chigi a favore di Prodi parevano possibili le dimissioni del presidente dell'Iri.

Ma Ciampi non si è limitato a difendere il professore bolognese che lui stesso [illegible] riportato all'Iri. Ha giudicato le dichiarazioni di Savona [illegible] un'uscita estemporanea, una presa di posizione personale in contraddizione con il suo stesso comportamento. Ciampi ricorda infatti di essere il coordinatore delle privatizzazioni «secondo le decisioni adottate collegialmente dai ministri» [illegible] Bilancio Luigi Spaventa, del Tesoro Piero Barucci e dell'Industria. Come dire: Savona non può lamentarsi di ciò che ha deciso lui stesso [illegible] Prodi è un collaboratore leale.

Superato il caso Prodi, si apre così un caso Savona. [illegible] anche questo si chiude subito. Palazzo Chigi fa trapelare la propria irritazione e diffonde una nota con la quale il ministro nega di aver mai espresso sfiducia a [illegible]. Senza la rettifica, Savona si sarebbe dovuto dimettere. La polemica è esplosa nella tarda mattinata di ieri. Le requisitoria [illegible] in un comunicato [illegible] due pagine senza intestazioni: «Fonti vicine al ministero dell'industria fanno sapere che [illegible] prof. Savona ritiene che Prodi dovrebbe [illegible] più prudente e sobrio nel parlare» [illegible] «dovrebbe invece concentrarsi sui gravi problemi dell'Iri che in parte potrebbero essergli attribuiti».

E' una sconfessione esplicita, una bocciatura in blocco di quanto il presidente dell'Iri sta facendo da quando [sono 5 [illegible]] è tornato a ricoprire l'in[illegible] mantenuto dal [illegible] all'89. La situazione [illegible] paradossale. Prodi è [illegible]to richiamato come padre spirituale delle privatizzazioni, concepite durante la sua prima esperienza all'Iri. Ora è [illegible] del «ritardo» con il quale procedono le vendite di Credito italiano [illegible] Banca commerciale.

Savona gli rimprovera di perdere tempo. Ma soprattutto di affidarsi troppo per privatizzare alle public company, alla creazione cioè di società con un azionariato diffuso al massimo. Il ministro dell'Industria sembra accettarle con un correttivo: la formazione di un nocciolo duro predeterminato [illegible] quote rilevanti (ma non la maggioranza) sufficienti per conquistare la gestione.

Lo scontro è tutto qui. Con le public company Prodi vuole raggiungere la «democrazia [illegible] rimediando al fatto che in Italia le principali attività industriali sono [illegible] mano a poche famiglie (Agnelli, De Benedetti, Pirelli, Berlusconi). Savona considera questa posizione offensiva [illegible] discriminante per i maggiori gruppi economici. Su questo punto [illegible] comunicato del ministro è durissimo: «Appaiono inopportune asserzioni aprioristiche come quelle che le public company si pongano in alternativa ai gruppi industriali e finanziari esistenti, che hanno rappresentato e rappresentano assi portanti dell'intera [illegible].

> Dopo la nota della presidenza il responsabile dell'Industria abbassa il tiro delle sue accuse

A sinistra il ministro dell'Industria Savona In alto il presidente Carlo Azeglio Ciampi

De giorni si addensavano le nubi. L'ex segretario del pri Giorgio La Malfa ha accusato per primo Prodi [illegible] [illegible] antiprivatizzatore perché le public company consentirebbero ai partiti di continuare [illegible] lottizzare grazie al frazionamento delle azioni. Ma [illegible] presidente dell'Iri non poteva prevedere tanta durezza. Letto il comunicato dell'industria non gli è [illegible]sto che aspettare un chiarimento. Ha atteso paziente [illegible] sconfessione di Savona. Diversamente si sarebbe dovuto dimettere. Non avrebbe potuto fare altro considerata l'ac[illegible] di muoversi con troppa autonomia (per Savona «il governo non ha delegato né al presidente dell'Iri, né a nessuno, le scelte di politica industriale» e dei «modi in cui si privatizza» o [illegible] formano le public company.

Prodi ha lasciato alla presidenza del Consiglio l'onere della difesa. Ciampi ha riconosciuto che l'Iri rispetta le scelte [illegible] governo, [illegible] particolare nelle «recenti riunioni» tenute da Ciampi con Barucci, Spaventa. Savona e i vertici dei gruppi pubblici «sono state concordate e decise all'unanimità le modalità» per le prossime iniziative, fra cui la «privatizzazione di un'importante azienda» [illegible].

Il riferimento è al Credito Italiano per il quale l'Iri ha già preso alcune decisioni con l'avallo di tutti i consiglieri nominati dal governo. Domani il consiglio di amministrazione della banca e subito dopo quello dell'Iri stabiliranno in che modo va realizzata la public company. Ciampi non solo è d'accordo con Prodi, ma ritiene che [illegible] vendi[illegible] del Credit sia un segnale importante per realizzare pr[illegible] una privatizzazione «completa e tota[illegible]». Per Palazzo Chigi [illegible] modo [illegible] cui si vende va scelto «pragmaticamente», senza «modelli astratti» e sempre con «procedure collegia[illegible]».

Roberto Ippolito

Il presidente dell'Iri Romano Prodi

DIMISSIONI E MINACCE

Public company della discordia

In Borsa una colossale mietitura di denaro

DUE espressioni incomprensibili ai più: «public company» e «nocciolo duro». E' attorno a questi termini che si è accesa negli ultimi giorni la grande battaglia sulle privatizzazioni. A dar fuoco alle polveri, riattizzate ieri dal ministro Savona, è [illegible] Giorgio La Malfa. Cannoni ad alzo zero. La Malfa ha sparato dritto sul presidente dell'Iri Romano Prodi, graziosamente definito [illegible] [illegible] indiscusso nelle chiacchiere sulle privatizzazioni».

[illegible] nocciolo duro vuol dire vendere veramente le aziende [illegible] gruppi privati che [illegible] assumono la guida nella loro libertà imprenditoriale, con i manager di loro fiducia - assicura La Malfa -. La public company significa, invece, frazionamento assoluto della proprietà aziendale. Tanti padroni, nessun padrone, salvo uno, il vecchio potere politico lottizzatorio. «No - replica Prodi -, nelle public company comandano gli azionisti che nominano i loro dirigenti».

Del resto il presidente dell'Iri non si sarà stupito più di tanto per la tempesta [illegible] infuria su di lui proprio mentre le privatizzazioni sembrano uscire [illegible] [illegible] stasi durata [illegible] molti mesi per iniziare la vera corsa. Non [illegible] stato proprio Prodi a dire due settimane fa che «lo sviluppo delle public companies non è solo un'operazione economica, [illegible] soprattutto politica»? [illegible] difatti, dietro le dispute accademiche, [illegible] sempre stanno le lotte di potere.

Il dibattito «alto» è tra due ipotesi opposte: vendere [illegible] aziende di Stato al maggior numero possibile di soggetti, creando società possedute da tanti piccoli azionisti, nessuno dei quali ha in [illegible] quote così grandi da poterne influenzare in modo significativo [illegible] gestione - una public company, appunto; oppure porre [illegible] centro [illegible] ciascuna società un «nocciolo duro» formato [illegible] grandi azionisti legati [illegible] un accordo di gestione, che abbiano un ruolo di guida strategica. Dietro le opposte formule, le accuse. Chi propone per l'Italia un capitalismo alla francese, basato proprio sul nocciolo duro - sostengono gli avversari di La Malfa e Savona - pensa in realtà a salvaguardare gli interessi dei grandi gruppi privati che, a corto di liquidità, non vogliono comunque farsi sfuggire la ghiotta occasione di accaparrarsi i «gioielli» pubblici, specie quelli del settore bancario.

[illegible] un nome in particolare circola, tra chi vede nei gruppi privati i nemici di quella che Prodi definisce la «democrazia economica»: quello di Mediobanca. Sebbene dalle parti di Via Filodrammatici - come di consuetudine - regni il silenzio assoluto molti attribuiscono al presidente [illegible] Enrico Cuccia il desiderio di estendere la propria orbita d'influenza finanziaria sul sistema imprenditoriale [illegible] bancario italiano. D'altro canto le accuse contro paladini delle public company sono quasi brutali nella loro semplicità: la sinistra dc [illegible] vuole mollare l'osso delle partecipazioni statali, i boiardi di ieri sperano [illegible] trasformarsi nei manager di domani, [illegible] guida di società che avranno un azionariato troppo frammentato per decidere chi debba gestire l'azienda. Ma polemiche a parte [illegible] strada della public company, in alcuni casi conciliabile anche [illegible] la creazione di [illegible] nocciolo duro, [illegible] quella privilegiata fino ad [illegible] dal governo. A fine '92 [illegible] Cipe ha indicato la creazione [illegible] public [illegible]pany come uno dei metodi da seguire nelle privatizzazioni. E a settembre il governo ha approvato [illegible] decreto legge con l'obiettivo di «favorire la massima diffusione delle azioni tra i risparmiatori».

Ora che che dalle direttive si passa ai fatti i nodi vengono al pettine e si profilano scelte differenti. Mentre per l'Imi il Tesoro, che ha in mano [illegible] [illegible] dell'istituto, ha scelto la strada del nocciolo duro, seppure [illegible] [illegible] limitazione all'entità della quota azionaria di ciascun investitore (non potrà [illegible] superiore al 10%), [illegible] destino [illegible] Credito Italiano e forse anche della Banca commerciale è diverso. Il primo, [illegible] stato deciso giovedì, si avvia deciso [illegible] diventare una public company «pura». L'Iri venderà [illegible] 67,1% del capitale si risparmiatori [illegible] l'anno. Anche per la Comit [illegible] strada da percorrere è quella dell'azionariato diffuso.

Svisceriate le questioni [illegible] principio rimangono però da affrontare i problemi veri. Come reagirà il [illegible]ulte offerte di vendita dell'Iri e del Tesoro? Dove sono i milioni di risparmiatori ansiosi di investire i loro soldi nelle azioni di [illegible] banca pubblica? Non è un caso che in passato sia l'Imi sia [illegible] Credit [illegible] già stati offerti sul mercato in base al metodo dell'asta competitiva: quello per cui [illegible] aggiudica tutto chi offre di più. Ma le offerte appetibili non [illegible] mai arrivate. [illegible] Tesoro ha giudicato troppo bassa la valutazione della Coriplo per l'Imi, l'Iri non ha avuto proposte convincenti per il Credit. E in mesi come questi, [illegible] quali le aziende private quotate in Borsa chiedono al mercato 15 mila miliardi, da dove arriveranno i mille miliardi di introiti previsti per la cessione dell'Imi, i 2000 del Credit e i 3000 della Comit?

Francesco Manacorda

FINANZA

MEDIOBANCA

Ieri vertice a Roma, resta lo scoglio degli istituti di credito stranieri

Le banche salveranno Ferruzzi

Arriva l'ok al piano Cuccia dai principali creditori

MILANO

PRECISA Antonio Fazio, il governatore. «La Banca d'Italia [illegible] ha approvato nessun piano di salvataggio Ferruzzi, ha solo verificato la sua [illegible] rispetto alle regole della vigilanza», fa sapere. Ma aggiunge: «Certo, siamo favorevoli a trovare [illegible] soluzione [illegible] questo grande problema».

Nessuna approvazione formale, dunque. [illegible] tant'è. La moral suasion [illegible] Bankitalia ha funzionato. Il disco verde è stato visto. Almeno dalle banche italiane più esposte nei confronti del gruppo Ferruzzi, quei 21 istituti di [illegible]to - Bni, Credito romagnolo, Crt, Bnl, Popolare di Novara, Popolare [illegible] Milano, Montepaschi, le principali - che rappresentano il 75% dell'esposizione debitoria. Dopo sei [illegible] di riunione presso la sede all'Eur della Banca di Roma, dopo la lunga esposizione del piano di salvataggio, presenti anche Guido Rossi ed E[illegible] Bondi, le 21 banche hanno dato [illegible] loro via libera: si può fare.

Il sì delle banche tricolori. E' un altro passo in avanti. Per [illegible] soddisfazione del presidente Rossi, l'uomo che giovedì potrà annunciare ai consigli d'[illegible]istrazione Ferfin e Montedison come e in che tempi il gruppo potrà uscire dalla morsa dei 29mila miliardi [illegible] debiti. Senza un [illegible] delle banche creditrici, il salvataggio del gruppo è impossibile: [illegible] Rossi non resterebbe che portare i libri in tribunale.

Per fortuna, davanti ai quattro volumi rilegati in verde, diventati alle mille pagine del piano di salvataggio preparato dagli uomini di Mediobanca coordinati da Maurizio Romiti, finora tutti si [illegible]no detti d'accordo. D'accordo le grandi banche del pool che affiancano Mediobanca: Comit, Credit, Sanpaolo di Torino e Banca [illegible] R[illegible]. D'accordo - pardon, favorevole - la Banca d'Italia. D'accordo le altre 21 banche italiane. Restano [illegible] 109 banche straniere.

L'incognita degli istituti esteri. Domani tocca a loro, al plotone di banche che vantano crediti per 6500 miliardi ma - particolare fondamentale - quasi solo verso le [illegible]ietà operative meno direttamente coinvolte nei piani di salvataggio. Da quello che si sa, saranno inferiori i sacrifici che domani a Milano, nell'incontro forse non [illegible] [illegible] tenuto per ultimo, verranno richiesti alle banche estere. Una cautela dettata anche dalla preoccupazione dei responsabili del credi[illegible] di evitare nuovi contenziosi dopo i casi scottanti di Federconsorzi ed Efim. Comunque, quello di domani resta uno scoglio sulla strada del salvataggio Ferruzzi: come reagiranno gli stranieri di fronte al libro verde speranza?

Un piano da mille pagine. Ottenuto il sì delle 21 banche, ospitata l'ultima formalità romana, la presentazione alla Consob, il piano non è più una ridda di ipotesi. Tutto confermato, nero su bianco. L'obiettivo? Scontato: ridurre i debiti, tagliarli di 20mila miliardi in tre anni, dagli attuali 29mila [illegible] 9mila miliardi entro fine '96. Come? In quattro [illegible]. Primo: rinuncia da parte delle banche degli interessi 1993, valutabili [illegible] circa 1800 miliardi. Secondo: consolidamento dei debiti per circa 8900 miliardi - [illegible]ila in carico [illegible] Ferfin, 4mila a Montedison e oltre mille al trading - che durerà tra i 10 e i 12 anni [illegible] un [illegible] base d'interesse compreso tra il 46% e la metà del primo rate Abi. Terzo: dismissioni per circa 5600 miliardi (2mila Ferfin e 3600 Montedison) [illegible] un beneficio finanziario complessivo, tenuto conto della riduzione dei debiti [illegible] [illegible] alle società in vendita (Calcestruzzi, Tremo, Tmc, Messaggero, Fermar, Isvim, Sifi, Simmont, Nikols più le proprietà immobiliari) di 6850 miliardi. Quarto: aumenti di capitale per 5400 miliardi, 2484 per Ferfin e 2917 per Montedison cui [illegible] aggiungeranno altri 450 miliardi (per Ferfin) [illegible] 1456 (per Montedison per l'eventuale [illegible] cizio dei warrant che [illegible] abbinati alle azioni di nuova [illegible] sione, aumenti di capitale offerti in opzione a tutti gli azionisti e garantiti dalle banche creditrici. Particolare, quest'ultimo, che chiarisce meglio un punto delicato: non [illegible] [illegible] una conversione tout court di una parte dei crediti bancari [illegible] azioni bensì [illegible] aumento di capitale garantito dalle banche creditrici, il risultato non cambia ma le forma sì. E alla fine, ecco confermata dal piano la fotografia del gruppo risanato: la Ferfin - si legge - controllerà Fondiaria (al 34%) e Montedison (più o meno al 30%) dove saranno concentrate chimica, ingegneria, l'agroindustria [illegible] Beghin Say [illegible] l'energia di Edison.

> Saranno lanciati aumenti di capitale per 7300 miliardi Addio interessi '93

Enrico Cuccia, presidente onorario di Mediobanca e «regista» del piano di salvataggio [illegible] gruppo Ferruzzi

Armando Zeni

S P [redacted] O A F [redacted] R I

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

PRECOLLINA Bisagno privato vende porzione casa del 1700, mq 300 parzialmente ristrutturata, giardino mq 2500. Telefono 011 502 264 ore serali.
PRECOLLINA Trofarello prestigiosa villa a schiera mq 300 circa rifiniture di pregio giardino. Intercasa Tel. 506 046.
PRIVATO vende San Francesco al Campo alloggio di recente costruzione composto da 2 camere salone cucina doppi servizi, cantina e garage. Riscaldamento autonomo. No intermediari. Tel. 011 927 5221 serali.
PRIVATO villa libera Cascine Alto (S. Marino) panoramica unifamiliare mq 570 terreno. Affare Tel. 495 1570.
RIVALTA collina ville in costruzione consegna '94 da L. 385 milioni mutuo agevolato permute. Emmep 349 0643.

RIVALTA
Impresa vende
VILLE E ALLOGGI
finiture a scelta
TEL. 349.0246.

RIVALTA palazzina signorile salone 2 camere cucina servizi box doppio mansarda giardino. Emmep 349 0643.
RIVALTA ville unifamiliari bifamiliari schiera ... Dussion permute Tel. 904 1502.
RIVALTA alloggi Aurora posizione villa bifamiliare ottime condizioni orto giardino CST 346 1779.
RIVAROLO impresa vende bifamiliari in costruzione varie tipologie su 1 e 2 piani consegna fine '94 Costruzioni 548 425 987 2157.
RIVOLI appartamenti in costruzione salone 2 camere cucina servizi mansarda tavernetta box giardino. Pragma 903 4534.

RIVOLI
Cascine Vica piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno box L. 225 milioni. Gabetti vende tel. 57.57.

RIVOLI CENTRO
libero recente luminoso ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende tel. 953.5319.

RIVOLI centro via Maestra appartamento saloncino 2 camere cucina bagno L. 219 milioni volendo mutuo. Tel. 502 409.
RIVOLI collina prestigiose ville unifamiliari costruende 240/280 mq ampio giardino panoramiche. Intergestioni 562 2722.
RIVOLI ingresso living saloncino cucina 2 camere 2 bagni box. Royalcase 956 5469 - 956 4507.
RIVOLI pressi stupenda [redacted] unifamiliare indipendente terreno box tavernetta L. 460 000 000. M. Casa 011 776 1642.
RIVOLI recente ingresso salone 2 camere cucina biservizi terrazzo box termoautonomo Bimar 434 5758.

RIVOLI
signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzi box. Gabetti vende tel. 953.3030.

RIVOLI splendido appartamento libero mq 110 più mq 60 mansarda panoramico box auto L. 480 milioni Tel. 669 7902.
RIVOLI via Piol libero piano terra soggiorno camera cucina servizio 55 mq L. 80 [redacted] GrimaldiRivoli 956 [redacted]
RIVOLI via Pallino [redacted] piano terra ingresso soggiorno camera cucina servizi L. 90 milioni. GrimaldiRivoli 956.1333.
RIVOLI via Salvemini signorile appartamento in villa a schiera soggiorno 2 camere cucina bagno più mansarda mq 80 collegata. Eurofid 581.8777.
RIVOLI villetta a schiera recente costruzione su 3 piani con giardino e box doppio Gruppo Fondiario 568 7288.

RIVOLI
2° piano ingresso 3 camere salone cucina 2 bagni box doppio giardino. Imprelin 548.425 987.2157.

[redacted] alloggio [redacted] soggiorno cucina 1 camere [redacted] cantina box. Magistrelli Immobiliare 920 8302.
ROBASSOMERO casetta bifamiliare da ultimare [redacted] su 2 piani L. 238 milioni I.G.I. 011 660.5440
ROCCA [redacted] villa prestigiosa mq 800 su 3 piani dependance mq 110 [redacted] co mq 5000 panoramica. ABD 534. [redacted]
ROLETTO collina villa nuova solo da rifinire su 2 piani oltre mansarda totale mq 480 volendo bifamiliare gi[redacted] mq 2400 L. 800 milioni ITI 0121 374 222
ROSTA collina villa unifamiliare indipendente signorile 4 vani biservizi giardino 1000 mq. GrimaldiRivoli 956 1333.
ROSTA signorile villa salone 3 camere cucina 3 bagni tavernetta garage giardino L. 740 milioni. Conim 447.5334
ROSTA splendida nuova villa singola [redacted] 450 [redacted] vista valle [redacted] giardino 1300 mq Iva 4%. Meta Casa 931 2360.
RUBIANA vendo 2 casette in Borgata libere alleggue anche 1ª casa ottima posizione Tel. pomeriggio 771 0598.
[redacted] **D'URBIO** S. Mauro monolocale finemente arredato mq 40 circa box L. 139 milioni Grimaldi 011 415 8558
SANGANO villa di nuova costruzione unifamiliare su 3 piani con terreno circostante mutuo. Taurus 660.[redacted]
SANGANO villa nuova [redacted] salone 3 camere cucina biservizi mansarda tavernetta garage giardino Pragma 903 4534.
SAN MAURO recente salone cucina 2 [redacted] camere 2 servizi box e verde condominiale L. 269.000.000 Tel. Atelal 011 706 545
SAN MAURO villa [redacted] panoramica prestigiosa 500 mq abitabili parco 2500 box triplo Bertelli 568 0392
SAUZE D'OULX centro paese alloggio libero ingresso living soggiorno 2 camere cucinotto [redacted] box Silpa 616 647
SESTRIERE alloggio arredato [redacted] su 3 livelli posto auto vendesi Tel. 434 3472
SETTIMO alloggio mq 84,2 camere tinello cucinino riscaldamento autonomo L. 155 milioni G.P.I. 503 555.
SETTIMO alloggio [redacted] mq camera tinello cucinino bagno ripostiglio L. 120 milioni G.P.I. 503 555 - 0336 216 829
SETTIMO Gropaldi vende tel. 857 2588 ex Giobert porzione [redacted] villa bifamiliare soggiorno cucina 3 camere biservizi autorimessa tavernetta giardino L. 425 milioni
S. MAURO appartamento 110 mq doppi servizi box e giardino bimbi [redacted] da Asiimmobili 779.1638
S. MAURO in nuova costruzione diverse metrature signorile salone 2 camere cucina biservizi garage Tel. [redacted]
S. MAURO in piccolo condominio vende libero camera cucina bagno piano nella zo Arna 3 tel 819 2418
S. MAURO libero in casetta 2 camere tinello alloggio cucina servizi L. 165 milioni dilazionabili I T I 319 2332
S. MAURO libero signorile salone 4 camere cucina biservizi box nuova costruzione Iva 4%. Edil Domus 562 8731
S. MAURO [redacted] condominio 2 camere tinello [redacted] bagno posto auto sottotetto. Fin Torino 450.7506
TROFARELLO in complesso residenziale prestigiose ville bifamiliari varie metrature posizioni panoramiche Silpa 616 647

TROFARELLO
nuovo complesso residenziale signorili di varie metrature giardini box dilazioni. Tel. 649.5186.

ULZIO impresa vende [redacted] mono/bilocali terrazzi giardino box negozi prezzi interessanti. Per appuntamento senza impegno Bimar 434 5758.
VALDELLATORRE collinare recente villa a schiera [redacted] mq taverna box giardino L. 365 milioni. GrimaldiRivoli 956 1333
VALLE del Sepltore [redacted] di altitudine in Borgata con [redacted] 4 [redacted] liberi di [redacted] metrature con prato circostante da L. 70 milioni ITI 0121 374 222

VENARIA L. 457/78
via S. Marchese
Impresa vende direttamente alloggi signorili con mutuo regionale agevolato
[redacted] MILIONI AL 3%
EUROFID 581.8777

VENARIA palazzina signorile del '91 ult[redacted] piano 3 camere cucina bagno mansarda mq 50 box. Grimaldi 228 [redacted].

VENARIA REALE
corso Garibaldi fronte Città Mercato
IMPRESA FRES SRL
vende direttamente a prezzi fissi
appartamenti in palazzine a 3 piani salone, 1-2-3 camere, cucina, 1-2 servizi, box singoli e doppi. Finiture di pregio - mutuo.
INFORMAZIONI
cantiere: dalle ore 13,30 alle 19 Ufficio: tel. 473.2700

VENARIA recentissimo ingresso salone 2 [redacted] cucina servizi volendo box mutuo permute Bimar 434 5758

VENARIA
VENDIAMO DIRETTAMENTE IN EDILIZIA PRIVATA
PREZZI BLOCCATI
1 camera tinello cucinino bagno L. 126 milioni
2 camere tinello cucinino bagno L. 171 milioni
3 camere tinello cucinino 2 bagni L. 237 milioni
TEL. 455.7945

VENDO alloggio signorile [redacted] più 2 servizi con doppi g[redacted] centro La Loggia Tel. 973 9170
VIGONE [redacted] su 2 piani porticati terrazza cortile mq 700 terreno mq 7000 L. 300 milioni. ITI 0121 374.222.

VILLA A RIVOLI
adiacente [redacted] in posizione unica e panoramica con parco di 10.000 mq. Gabetti vende 57.57.

VILLA Castiglione mq 250 ampio in ristrutturazione consegna novembre L. 500 milioni. Intercas 434.7298.
VILLA d'epoca signorile S. Mauro perfette condizioni ottima posizione mq 230 1600 mq giardino. Codoni 660 2264/5
VILLAFRANCA PIEMONTE 3 casette [redacted] cui una da ristrutturare totale cortile terreno 2500 mq circa ITI 0121 374 222.
VILLA libera indipendente Pralormo 30 km Torino panoramica 6 camere terreno possibili 2 famiglie Tel. 433 1787
VILLA Nichelino centro, privato vende libera, indipendente, giardino, triplo box, tavernetta, terrazzo mq 50. Tel. 627.2738
VILLA pressi Cirié salone 2 camere tinello cucinino servizi tavernetta box mansarda e parco mq 2000 C.S.I. 568 5413.
VILLA pressi Rivoli uni - bifamiliare su 3 piani ottime finiture mq 500 libera Imprelin 548 425 987.2157
VILLARBASSE [redacted] padronale di campagna appartamento 2 camere cucina servizi box giardino Bimar 434 5758.
VILLA Rivoli libera recente rifinitissima mq 220 su 2 piani più [redacted] tavernetta giardino Saim 568 3283
VILLA Rosta affarone privatamente vendo bifamiliare mq 500 giardino e garage materiali di pregio L. 1.100 milioni Tel. 0336 254 787.
[redacted] **PEROSA** ottimo investimento libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 100 milioni Tel 0121 795.121
VILLA Rubiana giardino mq [redacted] ampio seminterrato piano terra mq 150 [redacted] mansarda Mediocase Gruppo [redacted].9070
VILLA signorile con box e terreno recintato a S. Mauro nuova costruzione Iva 4%. Edil Domus 562.8731.
VILLA zona Volpiano indipendente [redacted] giorno cucina 2 bagni 2 camere garage giardino L. 270 milioni Tel. 437 4633

VILLE GASSINO
nuovo complesso residenziale con ampio giardino ville uni e bifamiliari consegna luglio [redacted]. Si accettano pianolazioni anche con permute alloggi in Torino Tel. [redacted]

VILLETTA a schiera a Settimo soggiorno cucina 2 camere 2 servizi garage giardino L. 295 milioni Multicase 581.8147
VILLETTA a schiera in costruzione precollina Moncalieri Testona contratti Studio Do[redacted] 593 629 593 652
VILLETTE a schiera Alpignano confine Rivoli prossima consegna rifiniture di pregio mq 100/150 su 2 [redacted] più mansarda tavernetta box giardino. Edim 480 135
VILLETTE a sch[redacted] giardino privato box tavernetta mansarda imminente costruzione [redacted] Loggia impresa vende direttamente Tel 606 9227
VILLETTE a schiera pronta consegna impresa vende centro Volpiano da L. 325 milioni mutuo permuta Tel 434 6832
VINOVO [redacted] salone 2 camere cucina 2 servizi [redacted] box L. 320 milioni mutuo Tel 621 660
VINOVO in palazzina [redacted] alloggio di salone 2 camere cucina biservizi box giardino I.G.I. 011 663 9440.
VINOVO La Tousetta villa libera su 4 lati mq 350 su 2 piani giardino 600 mq vero affare Tel 621 660
VINOVO via Cmignano in villa bifamiliare mq 170 più 2 [redacted] più magazzino mq 110 più box giardino. Eurofid 581 8777
VINOVO Villaggio Dega [redacted] alloggio signorile 3 camere salone cucina biservizi box. Tel 962.4091
VINOVO villaggio [redacted] villa schiera salone 2 camere cucina mansarda 3 servizi box giardino. Prestimi 606 5774
VINOVO villa indipendente [redacted] mansarda box taverna giardino mq 3500 GrimaldiMoncalieri 640.6326
VINOVO villa a schiera 3 [redacted] 2 bagni cucina mansarda box giardino L. 280 milioni più mutuo Tel 965 1729

VOLPIANO
libero signorile quadrilocale con servizi mansarda box a L. 270 milioni. Gabetti vende tel. [redacted].

VOLVERA in costruzione 2 villette indipendenti 3 letti con giardino prezzo affare Tel 011 690 1022

PIEMONTE

ARAMENGO interessante villetta 4 letti di recente costruzione giardino mq [redacted] 240 milioni I T I 319 2332
CASETTA Novello 50 [redacted] da Torino [redacted] camere bagno riscaldamento cucina L. 118 milioni dilazionabili Tel 433 1787
C[redacted]**TINO** a L. 45 milioni interessante rustico su 2 piani parzialmente rifinito terreno mq 300 I T I 319 2332
L.B.A. 748 396 vende a Bianzè centro grande casa libera indipendente [redacted] ristrutturare con 1.000 mq giardino
MONFERRATO Cocconato [redacted] Asti rustico indipendente panoramico 4 vani pallo giardino Firminter Immobili 517 0021.
MONTA' D'ALBA a L. 60 milioni interessante casetta da abitare 4 vani wc utilizzabile cortile mq 300 I T I 319 [redacted]
NIZZA MONFERRATO [redacted] indipendente terreno circostante 200 mq abitabili L. 156 milioni dilazionabili Bimar 434 5758
NOVELLO villa libera indipendente recente salone 4 camere box mansarda 10.000 mq terreno L. 395 milioni Tel 433 3223
TIGLIOLE casetta ottimamente ristrutturata 2 piani terreno recintato mq 1000 L. 138 milioni vero affare I T I 319 2332
VILLANOVA (AT) pressi tangenziale grande villa 1992 4.000 mq terreno L. 480 milioni. Casapiemonte 011 318 2525.
VILLA 30.000 mq terreno panoramica piani mq 370 splendida Cocconato L. 350 milioni Casapiemonte 318 2525
VILLE a schiera a Crescentino consegna 1995 salone 4 camere cucina 2 bagni garage L. 250 milioni. Conim 447 5334
VIVERONE pressi, cascina padronale 1800 mq coperti parzialmente già ristrutturata, con circostanti 12 ettari terreno unico appezzamento. Possibilità realizzazione capannone 1500 mq. Ottima soluzione abitativa, anche plurinucleare, possibile attività - agricola - agrituristica - club ippico maneggio - pensionato. L. 750.000.000 con possibile rilievo forte mutuo. Tel. ore ufficio 011 319 2332

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR
In recente chalet con vista imprendibile sul Monte Bianco vendesi completamente arredato appartamento di 2 locali, servizi, 2 balconi, 2 posti auto coperti ampia cantina attrezzata. Gabetti tel. 011 57.57.

GRESSONEY St. Jean impresa pianola alloggi fabbricato valore architettonico e storico in prossimità campo da golf S.I.V.I. 011 561 1127 - 0122 031 251
RENDEZ VOUS vende La Ruine bilocali in fabbricato prestigioso consegna Pasqua '95 Tel 0165 800 500
[redacted] **VOUS** vendo Morgex bilocale box cantina ottima esposizione L. 200 milioni, Tel. 0165 800 530
SAINT VINCENT prestigioso centrale bilocale box arredato nuovo affare mutui permute Bimar 434 5758

LIGURIA

ALBENGA via Torino 5 vendesi 20 appartamenti 2 camere cucina giardino posto auto Iva agevolata 4% Tel 019 611.167
ANDORA 3 km mare nuovo soggiorno cottura camera servizi giardino posto auto L. 135 milioni Tel 0182 554 677
CERIALE L. 160 milioni ingresso soggiorno cucinino ampia camera servizi 2 balconi e ampio garage. Tel. 0182 554 677
[redacted]**NA** centralissimo vendo 2 camere sala cucina servizi Tel 0183 498 092
FINALE LIGURE entroterra vendesi rustico su 2 piani da ristrutturare, panoramico Agenzia Rima 019 692 610 - 695.757
FINALE LIGURE vendesi 2 camere cucina servizi veranda cantina centrale Agenzia Rima 019 695 757 - 692 610
LATTE (Ventimiglia) vario metraggio a picco sul mare stessa casa con ampi terrazzi Cadorna 011 541.020 - 0336 219.848
LOANO (Boissano) tipico rustico nattalo camera soggiorno cucina terrazza mq 35 vista mare L. 195 milioni dilazionabili Tel 019 821.335
RAPALLO camera soggiorno cucinino bagno giardino privato arredato 3 posti auto mutuo permute. Bimar 434 5758.
RIVIERA LIGURE 20 minuti mare vendo ampia villa 1980, giardino L. 270 milioni Tel 019 821 335
SANREMO palazzo [redacted] mare posto auto bilocale L. 82.000.000. Attico e solarium L. 295 000 000. Grimaldi 0184 501 370
SANREMO Porto Sole prestigioso camera soggiorno cucinino bagno parco con piscina L. 330 milioni Conim 447 5334
SAVONESE entroterra in parco incontaminato monofamiliare da L. 45 milioni rateizzabili Tel 010 237.597 mattino - 0185 787 866 serali e festivi
S. [redacted] **MARE** L. 138.000.000 tinello cucinino [redacted] servizi termoautonomo posto auto [redacted] terrazzo a 400 mt dalla spiaggia Tel 0182 992.599

[redacted]RRA

BEAULIEU MER palazzina in costruzione a 200 metri dal mare [redacted] con ampi terrazzi vista mare Tel. 011 560 1828.
COSTA AZZURRA alloggi in residence sul mare per vacanze investimento da L. 90 milioni. Geo Immobili 011 286.748
[redacted] a 200 mt dal mare studio 4° piano completamente arredato nuovo FF 425 000 Tel 011 433 4268
MENTONE fronte mare in nuova costruzione bi/trilocali a partire da FF 535 000 Italimmobili 011 771.1818
MENTONE in complesso a 30 mt dalla spiaggia trilocali con vista mare da L. 190 milioni. Interim 011 509 782
MONTECARLO affare 300 mq da ristrutturare possibile ripartire in 3 appartamenti vendita anche parziale. Sun Agency tel 0033 93 508.855

ESTERO

CORSICA, Porto Vecchio, villetta arredata, vista mare. Soig. L. 105 milioni Tel. 036 320.713
SERRE CHEVALIER appartamenti mono/bi e trilocali a partire da L. 83 milioni. Posizione centrale. Mutuo fino all'80% Tel Dimensione Europa 011 568.3041
SERRE CHEVALIER nuova costruzione grilocali appartamenti duplex in chalets. Italimmobili 011 771 1818

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE nuovo tribunale vendesi in palazzo nuovo piano terra mq 300 circa angolare ingresso indipendente su strada con posti auto coperti Tel 500 170 - 595 852
BASSI fabbricati di varie metrature a partire da mq 160 a 375 vendesi/affittasi stesso complesso BCS 568 3467.
BASSI fabbricati su corso Bramante da mq 60 a mq. 1.000 con acqua luce motano vendesi. Tel. 501 919
BEINASCO [redacted] **seminuovo mq 1300 più palazzina uffici vasta area parcheggio grande passeggio. Failla & Gertinetto 011 318.6555.**

BRUINO VENDESI
capannone industriale 1200 mq uffici e abitazione 700 mq facilitazioni leasing. Tel. 612.5925.

CAPANNONE industriale zona Robassomero nuova costruzione 1500 mq con uffici 200 mq e ampi cortili Tel 561.3950/43
CAPANNONE nuovo uscita Tangenziale Settimo 1000 più 1000 mq frazionabili vendesi/affittasi Eccocasa 563 6512.
CENTRALE (via Principe Tommaso) vendo locali libero mq 170 con 2 vetrine su via, cortile privato, passaggio carraio e cantina vero affare. Tel 462.721
CENTRALISSIMI via Giolitti in casa signorile uffici locali mq 230 scadenza contratto 1998 Luciana Volla 438 1395
CENTRO via Mercanti negozio libero mq 35 soppalcato ottima posizione ottimo investimento. Studio Palma 318.5122
CORSO Inghilterra ufficio 5 camere ingresso bagno vendesi Tel. 434.3472
CORSO Tortona privato vende a privato negozio con retro, libero, astenersi agenzia Telefonare 619 6125 ore ufficio
EZIO BERRA 549.[redacted] Torino nord comodo tangenziale vendo capannoni 750/1500/2000 mq nuova costruzione.
FABBRICATI industriali nuovi mq [redacted] con uffici e piazzale zona Torino nord consegna fine [redacted] vendesi/affittasi Sipi 982 4477.

GRUGLIASCO
pressi corso Allamano nuovi locali artigianali mq 330/800 depositi e uffici. Gabetti vende tel. 57.57.

INVESTIMENTO
vendo negozio fronte mercato Crocetta occupato con reddito del 10%. Gabetti tel. 57.57.

L.B.A. 748 396 vende in corso Regina bellissimo locale commerciale angolare libero di mq 1.000 tutto a piano terreno H. 4,5
LOCALI industriali a deposito da mq [redacted] a mq 5000 vendonsi Tel. 434 3472

LOCALI UFFICI MAGAZZINI
nuovo complesso in Torino zona via [redacted] Romoli a prezzo di costo vendesi locali da 450 mq a 11 [redacted] mq magazzini L. 550 mila [redacted] mq locali [redacted] L. 880 [redacted] al mq uffici L. 1.780.000 al mq. Tel 596 244

Moncalieri vendo
locale mq 400 circa
più cortile mq 500
uffici riscaldamento servizi
richiesta L. 650 milioni
Baldini srl 596.771

PARCO RUFFINI vendo o affitto stabile con officina uffici magazzini cortile box [redacted]alo Tel. 434 6808

PIAZZA CARDUCCI
zona trazionismo liberi uffici [redacted] e loft ampie metrature [redacted] lire 1.700.000 al mq. C.S.I. 568.3643.

[redacted] **ROSSO** 562 5757 palazzina largo Giulio Cesare in ristrutturazione mq 720 per banca, assicurazione, società
[redacted] **ROSSO** 562 5757 [redacted] autostrade nord/Panorama capannoni in ultimazione da mq 600 fino a mq 6000
SANREMO centro vendo libero magazzino mq 600 altezza mt 4,50 più 600 mq parcheggio su solo livello. Scrivere: Publikompass 1251 - 10100 Torino.
SPAI A via Drovetti zona [redacted] Turin [redacted] epoca libero [redacted] ristrutturato mq 100 circa con ampia cantina eventualmente abbinabile Tel 434 6826 - 812 7177
SPAI B via Rossini/via Po piano nobile ufficio ristrutturato mq 140 circa ingresso 3 ampi vani servizio. Tel. 812.7177
SPAI C corso Vittorio zona nuovo Tribunale ufficio piano rialzato mq 180 circa ingresso, salone, 4 vani, servizi Tel. 812.7177
TORINO CENTRO IMMOBILIARE via Pasini 9 piazza Adriano vendesi ufficio ristrutturato di mq 80 ingresso 9 camere bagno prezzo interessante Tel. 562 1765 - 562.2430

VENDO CAPANNONE
autoporto Pescarito 2350 mq alto 5,40 mt con uffici, cortile mq 2300. Gabetti impresa tel. 57.57.

VENDO LOCALI
corso Brescia via Pavia mq 1180 uso uffici/laboratorio e vendita. Passo carraio. Gabetti tel. 57.57.

VENDONSI locali occupati [redacted] a studio legale, in corso Vinzaglio. Per informazioni telefonare 650.7445.
VIA Gandino vendesi locale mq 1700 su 2 livelli divisibile libero o affittato Tel 434.3472.
ZONA Unione Sovietica negozi ampie metrature 3 vetrine fronte strada con magazzino; uffici 5 vani doppi servizi box. Tel. 563 1780

[redacted]

A. BOX PER CAMPER
vendesi/affittasi locali diverse metrature in Torino zona via Reiss Romoli Tel. 505 820

BOX auto piazza Carducci vendesi singoli doppi tripli con luce ed acqua adatti anche per camper Tel. 501.919.
BOX mq 45 acqua citofono vendesi corso Orbassano Tel 434.3472
IMPRESA [redacted] box per camper altezza mt 4,50 con fognatura e luce indipendente in fondo a corso Unione Sovietica Tel. ore ufficio 356 0977 - 560 1798
VIA Ivrea box auto di nuova costruzione pagamento dilazionato e consegna fine 1993. Edilcase 561.3535
VIA Monginevro (corso Trapani) ampi box auto h mt 3 in nuova costruzione consegna dicembre '93 Tel 568.3685.

ARPA.
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA SULLE PSICOSI E AUTISMO.

[redacted]SMO: una parola che spaventa e che molti non sanno nemmeno cosa significhi. Essere chiusi in sé stessi, un mondo in cui non si provano sentimenti come amicizia, gioia, amore. Un mondo senza musica, giochi, giocattoli. Un mondo senza contatti, senza un posto a [redacted] si appartenga. Questo è l'autismo. L'Arpa, Associazione Italiana per la Ricerca sulle Psicosi e l'Autismo, è nata dall'unione di genitori e parenti dei soggetti autistici ed ha lo scopo di promuovere la ricerca scientifica, la riabilitazione e l'integrazione dei soggetti stessi e delle loro famiglie nella società. Si propone inoltre di favorire la conoscenza della natura e della prevenzione sia dell'autismo che della psicosi. Per tutto questo l'Arpa organizza per l'11 e 12 ottobre un seminario internazionale con il patrocinio del Ministero della Sanità, del Ministero della Ricerca Scientifica, della Presidenza della Giunta Regionale Lazio e del Comune di Roma. Per chi sa, per chi non sa, per chi vuole sapere. Questa volta è veramente importante partecipare.

11 E 12 OTTOBRE 1993 - ORE 15,30 - ISTITUTO LUIGI STURZO - ROMA

Palazzo Baldassini - Via delle Coppelle, 35 Roma - Segretaria organizzativa: Sabina Savagnone Tel. 66165298 - 6280728.

TERRENI

L.B.A. 748.396 vende a Malanghero vicinanze Caselle lotti di terreno edificabile di mq 1.000 con progetti approvati
LOMBARDORE terreno edificabile di 2 900 mq per villa mq 380 totali L. 130 milioni Casapiemonte 997.3300
MONCALIERI uscita tangenziale terreno industriale edificabili mq 14.600 vendesi anche a lotti Tel. 434 3472
ROBERTO ROSSO 562.5757 in Piverone vista lago progetto approvato mc [redacted] per ville vende parziale cambio camere
ROBERTO ROSSO [redacted].5757 progetto [redacted] provato per edificio residenziale a bordo in Torino. Trattative riservate
[redacted] **TORINESE** vendesi terreni industriali commerciali pubblici edificabili adiacenti svincolo autostrade Tel. 568.3685

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. EDILMARKET ricerca urgente ville [redacted] sotto rustici causa moltissime richieste rapida definizione Tel [redacted] 1316 - 434 1426
A. PROFESSIONISTA cerca urgente alloggio 110/140 mq circa in zona signorile Tel. Geom Romi 748.454 - 974.4189.
A. VIANELLI & C. ricerca appartamento libero 150/180 mq zona alta/media signorile pagamento contanti. Tel. 549 449
[redacted] da privato camera tinello o cucina qualsiasi zona spesa massima L. 100 milioni. Saim 431 0123
ACQUISTO salone 2 camere cucina bagno qualunque zona Torino o 1ª cintura purché libero. Tel. 437 4248.
ACQUISTO urgentemente casetta rustico o villetta massimo 80 km da Torino. Centraledilia Tel 437.[redacted]
ACQUISTO urgentemente Torino centro o bella zona camera tinello cucinino bagno o camera cucina. Tel 532.409
BIMAR società specializzata nella compravendita di immobili valuta consigliando per una rapida vendita al miglior prezzo senza [redacted] appartamenti ville stabili terreno Torino/provincia. Tel. 434 5758.
CAUSA trasferimento privato acquista in contanti da privato alloggio mq 50/80 contratto 1ª casa Tel 434 2040 pasti
CERCASI in acquisto mq 180/250 appartamento zona signorile. Immobiliare Abit 669 8018 - 660 8821
CERCASI zona Crocetta/centro prestigioso salone 3 camere cucina biservizi massimo L. 800 milioni Eurofid 581 8777
CERCHIAMO appartamenti da ristrutturare Torino 1ª cintura definizioni rapide senza impegno Bimar 434.5758
INV.IMM via Garibaldi 9 Torino cerca alloggi ville e cascine entro 30 km da Torino Tel 011 962.6763
PRECOLLINA Crimea cerco villa prestigiosa minimo 600 mq massimo L. 2 miliardi trattative riservate. Eurofid 581 8777
PRIVATO cerco appartamento piano alto 140 mq anche da ristrutturare precollina/Crocetta Tel ore serali 318 0402.
SABATELLI IMMOBILI 669.2669 ricerca appartamenti ville a Torino e cintura pagamento per contanti.

[redacted] PENSATE
DI VENDERE CASA
...il consiglio di Edilcase non vi costa nulla!
Telefonateci tranquillamente
EDILCASE 561.3535

SE PENSATE
DI VENDERE CASA
...il consiglio di Edilcase non vi costa nulla!
Telefonateci tranquillamente
EDILCASE 561.3535

SOGECOM 437.4744 ricerca appartamenti signorili ville e rustici liberi Torino e cintura pagamento contanti

TORINO PROVINCIA

CASETTA acquisterei max 30 [redacted] Torino [redacted] da ristrutturare pagamento [redacted] tanti. Saim 436.9116
RICERCASI cascine rustici e casette anche da rifare in prima cintura Torino. Soc. Coop La Borsa 568.482

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI alloggi vuoti in Torino contratti 4 anni in stabile signorile. Tel. 507 029 - 503.097
A. PRECOLLINA prestigiosi 140/160/200 mq giardino privato [redacted]azzo box [redacted] casa Servizi Associati 011 561.7117
[redacted] 2/3/4 locali centro/precollina vuoti arredati ottime rifiniture, telefono giardino stessa casa Intercasa 560 3620.
ABITAZIONI vuote/arredate 1/2/3/4/5 camere servizi mq 30/160 da L. 400 mila mese stessa casa BCS 568.1997
ADIACENTE corso Giulio Cesare [redacted] ristrutturato grande monolocale con bagno posto [redacted] L. 460 mila Tel. 533.947.
ADIACENTE piazza Rivoli affittiamo [redacted] duto camera cucina bagno terrazzo Editorino 317 6337
ADIACENTE piazza Statuto affittiamo arredato 4 camere cucina e servizi Editorino 317 6337
ADIACENTE vecchio Studio affittasi 3 camere cucina servizio 1° piano anche ufficio Tel 596 610 ore ufficio
AFFITTASI adiacenze corso Vittorio (via Galliari) recente signorile 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 669.9631.
AFFITTASI alloggi molto graziosi per studenti pressi Università anche stessa casa vari prezzi. I&C 696.0301
AFFITTASI arredato corso Giulio Cesare adiacenze ingresso camera cucina bagno uso transitorio Fim 812.7288.
AFFITTASI a studenti monolocale appoggiato signorile in casa d'epoca via S. Secondo contratto foresteria. Tel 532.409.
AFFITTASI via della Rocca in [redacted] molto signorile 2 camere cucinotto bagno L. 750 000 mensili [redacted] 583 227.
AFFITTASI [redacted] Thovez in palazzina, bilocali vuoti con servizi. Posti auto A richiesta I T I 319 2332.
AFFITTASI via Moriso in casa molto signorile alloggio mansardato di 110 mq L. 550.000 mensili Tel [redacted]
[redacted] vuoto appartamento 2 [redacted] zona comoda al Centro. Torino Immobili 568.3685
AFFITTIAMO rapidamente appartamenti/uffici in complesso consigliando al meglio per tipo di contratto. Bimar 434 5758.
AFFITTIAMO vicinanze Ospedale via Genova 2 camere tinello cucinino completamente arredato. Pistone 696 7137
BALDINI srl 597.049 via Canova [redacted] uso abitazione/ufficio 3 vani salone [redacted] più servizi richiesta adeguata
BIMAR affitta appartamento [redacted] e arredato ingresso camera cucina bagno. Tel 434 5758
[redacted] affitta monolocale con angolo cottura bagno ben arr[redacted] Tel. 434 5758
BIMAR centrale affitto arredato e non ingresso 2 camere tinello cucinino bagno signorile. Tel 434.5758

BIMAR
Crocetta nuovo signorile salone living studio 2 camere cucina biservizi terrazzo posto [redacted] affitto contratto di legge. Tel. 434.5758.

BIMAR via Bellimore ingresso 2 [redacted] tinello cucinino bagno contratto di legge Tel 434 5758
BIMAR via Di [redacted] casa [redacted] cucina bagno camera salone tinello cucinino bagno libero Tel 434 [redacted]
BIMAR via Monte Cengio ingresso camera tinello cucinino bagno affitto libero Tel 434 5758
CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 piazza Carrara ingresso [redacted] camere tinello servizi L. 700 mila mese patti deroga.
CENTRALISSIMO in stabile d'epoca ristrutturato affittasi studio o abitazione 3 lo[redacted]ali piano 2°. Tel 505.301
CORSO Lepanto vicinanze affitto arredato [redacted] cucinino ingresso servizi [redacted] 560 mila mensili. Tel. 324.1274.
CORSO Marconi monoalloggi arredati in residence con garage affittasi a studenti e non residenti Tel 533 985 - 540 601.
CORSO Massimo d'Azeglio signorile ampio salone studio cucina 4 camere 3 servizi posto auto L. 1.800.000 G&V 568 4445
CORSO Re Umberto affittasi appartamento prestigioso mq 300 6° piano 2 posti auto custode Tel. 505 301 lunedì.
CORSO Velone alloggi arredati stessa casa uso transitorio soggiorno con angolo cottura bagno. Silpa 616.647
CRIMEA alloggio in casa di prestigio 210 mq salone pranzo 3 camere triple servizi cucina lavanderia. Tel. 660 2252.
CRIMEA signorile salone due camere cameretta cucina doppi servizi e ingressi. Tel 660.4174.
CROCETTA affittasi elegante mansarda arredata solo non residenti L. 800 mila mensili G.P.I. 503 555 - 0336 216 829
CROCETTA pressi zona pedonale in palazzo moderno elegante appartamento mq 210 piano 6° box due auto uso foresteria. Investment 568 3870 - 568.3797.
ELIO CODONI IMMOBILI 660 2264/5 semiarredo via Rosmini (corso Dante) 100 mq. terrazzo L. 950 mila mese e spese
ELIO CODONI IMMOBILI 660 2264/5 viale Thovez 43 bis mq 160 prestigioso posti auto parco L. 2.500.000 mese
GEDIM corso Tassoni libero ingresso soggiorno 1 camera cucina bagno balcone più soffitta piano alto. Tel. 562.7566
GEDIM 562.7566 corso Duca degli Abruzzi stabile d'epoca con portineria ascensore ingresso camera cucina bagno
GEDIM 562 7566 largo Re Umberto stabile signorile doppi ingressi salone 2 camere cucina lavanderia doppi servizi balconi.
ITALIA '61 affittasi signorile via Ventimiglia salone doppio 3 camere cucina tre servizi mq 170. Valentino Casa 664 7901
ITALIA '61 in stabile signorile soggiorno cucina abitabile 2 camere biservizi 6° piano box. Tel 538 800 - 581 2060
MADONNA DI CAMPAGNA via Lanzo alloggio arredato 3° piano 3 camere tinello cucinino bagno L. 800 mila mensili contratto transitorio. Edilcase 561 3535
MARE' affitta corso Brunelleschi in palazzo con portineria 6° piano appartamento mq 130 più box. Tel 896.8610.
MARE' affitta Crimea appartamento mq 100 su 2 piani più box [redacted] Tel 896.8516.
MINIALLOGGIO arredato [redacted] Politecnico 2 posti letto [redacted] a studente [redacted] residente Tel. 540 801 - 533.986
PANELLA affittasi vuoto signorile mq 170 biservizi doppi ingressi patti in deroga. Studio Palma tel. 318.5122
PRECOLLINA in palazzina signorile affittasi non residenti arredato camera cucina bagno videocitofono Tel 500.346.
SABATELLI IMMOBILI 011 655 359 affitta Crocetta via Colombo ingresso 3 camere cucina servizi a referenziati
SPAI A corso Chieri precollina libero mq 180, 2 ingressi, soggiorno 5 camere, cucina abitabile, 3 bagni, ampio terrazzo, cantina box e posti auto Tel. 812 7177.
SPAI B via Maria Vittoria ultimo piano mq 90 circa di ingresso, salone, camera cucina abitabile bagno Tel 664 885
SPAI C corso Re Umberto/corso Matteotti Palazzo delle Colonne mq 130 piano nobile abitazione o ufficio. Tel. 812 7177.
SPAI corso Chieri precollina libero mq 180, 2 ingressi, soggiorno 5 camere, cucina, abitabile, 3 bagni, ampio terrazzo, cantina box e posti auto. Tel. 812.7177
TRE-VI centrale arredato in casa d'epoca signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi libero subito Tel 591.590
TRE-VI corso Massimo D'Azeglio piano alto panoramico salone 4 camere cucina biservizi libero box auto. Tel. 591.593.
VIA Carlo Alberto affittasi signorilissima salone, 3 camere cucina biservizi arredato o no Grimaldi 506.917.
VIA Peyron in stabile d'epoca signorile ingresso 5 camere cucina servizi mq 180 portineria. Silpa 616 647
ZONA Barca affitto alloggio mq 160 mansarda e box L. 1 milione 300 mila più spese. Tel 273.5361
ZONA Barca affitto arredato alloggio mq 110 L. 1 milione più spese contratto biennale. Tel 273.5361.
ZONA signorile affittasi per abitazione o ufficio mq 120/180 stessa casa. Tel 669 6916 - 660 6921

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI villette a schiera provinciale Castellamonte/Caluso Posti auto, giardini privati e condominiale, riscaldamento autonomo. Scrivere: Publikompass 5527 - 10100 Torino.
BIMAR casetta indipendente salone 3 camere cucina servizi box tavernetta contratto di legge. Tel 434 5758.
BIMAR Moncalieri contratto di legge signorile in villa 3 camere soggiorno studio servizi terrazzi 2 box Tel 434.5758
[redacted] Pino Torinese prestigiosa villa indipendente con giardino contratto di legge. Tel 434.5758.
CONSULEDILE [redacted] Bardonecchia affitta annualmente arredatissimo monolocale arredato comodo stazione.
MONCALIERI pressi Ospedale signorile prestigioso ingresso autonomo salone 4 camere cucina 3 servizi mansarda box Studio[redacted] affitta Tel 582.9057.
MONCALIERI vuoto signorile nuovo su 2 piani mq 220 con box Nazionale Immobiliare Torino 561 2686.
SESTRIERE affittasi stagionale 4 posti letto Telefonare ore ufficio 817 5105
SPAI A Venaria, via S. Marchese in nuovo complesso con giardino condominiale e box auto affittasi 4 appartamenti metrature da 85 a 140 mq. Tel. 438.1002
VILLA Intemelio in Collegno appartamento signorile salone 4 camere cucina 3 bagni box Censo 405.0005

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI corso Sempione capannone industriale mq 800 cortile mq 100 libero aprile '94. Valentino Casa 667.2144
AFFITTASI Grugliasco tra corsi Francia Allamano fabbricato industriale mq 1.200 utile cortili recintati Tel. 562.4624
AFFITTASI in piazza Sabotino - corso Peschiera uffici o studi medici mq 220 anche frazionabili. Telefonare 957.3572.
AFFITTASI locale in corso Inghilterra zona Cittadella Giudiziaria mq 400 studio professionale/commerciale. Tel 437.7522
AFFITTASI locale mq 1200 uso magazzino o vendita all'ingrosso oppure artigianale via Strambino 10. Brocci 011 434 3711.
AFFITTASI Moncalieri zona industriale capannoni ed [redacted] industriale mq 1000 Casasi 647 2425/6
AFFITTASI Torino Mirafi[redacted] capannone 4000 mq più uffici 500 mq terreno 12 mila mq adatto attività industriale o commerciale Saim 568.3283
AFFITTASI ufficio magazzino Moncalieri mq 550 splendide condizioni Tel. 660 4748
AFFITTASI uso ufficio Crocetta signorile piano rialzato salone 7 vani ampio interrato Chiusano & C. 568.2858
AFFITTASI via Po locale commerciale completamente ristrutturato mq 50 collegato internamente con seminterrato. Tel. 500 179 - 595 852
AFFITTIAMO S. Rita via Tripoli 180 mq uso ufficio/abitazione Pistone 696 7137.
AUTOPORTO Pescarito capannone 650 mq h mt 7 uffici area verde cortile passo [redacted] ISIT 011 517 7687
BASSO fabbricato mq 500 zona piazza Carducci affittasi Telefonare 663.3035 ore pasti
BIMAR affitta negozio [redacted] con magazzino e appartamento anche uso ufficio Tel 434 5758

[redacted]
Crocetta stesso stabile affittiamo locali ottimi per banche centri servizi esposizione vetrine con seminterrato più cavaeu volendo posti auto. Tel. 434.5758.

(continua)

I ministri delle Finanze europei rilanciano il cammino verso l'Unione

Delors: ripresa solo nel '96 Fazio: la lira è sottovalutata

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'uscita dal tunnel della crisi, per l'Europa, non si vedrà prima del '96: fino ad allora i Paesi Cee attraverseranno «un periodo di transizione molto duro». A dirlo è il presidente della Commissione europea Jacques Delors, che ieri ha presentato al Consiglio dei ministri dell'Economia e delle Finanze dei Dodici le proiezioni di un modello matematico elaborato dagli uffici di Bruxelles.

Quest'anno il Pil della Cee si contrarrà dello 0,8%, e la disoccupazione, che colpisce già l'11% della popolazione attiva, arriverà a vanti milioni di persone.

Sono prospettive non certo rosee, tanto più che, ha detto il ministro delle Finanze bulga, Maystadt, le misure approvate a Edimburgo nel dicembre scorso «non saranno sufficienti a rilanciare la crescita, e bisognerà pensare a qualcosa di più ambizioso». E tuttavia Delors ha negato che «le nostre società siano giunte ad un punto di maturazione». Risalire la china è solo è possibile, ma esistono anzi «forti potenzialità di crescita», a patto che si rispettino una serie di condizioni. La ricetta, contenuta nel «libro bianco» in preparazione sarà presentata al vertice Cee di dicembre.

In primo luogo è necessario accelerare la convergenza delle economie dei Dodici e proseguire senza dubbi l'Unione economica e monetaria prevista dal Trattato di Maastricht: «più ne rispetteremo il calendario e più sarà facile risolvere i nostri problemi», ha detto Delors. Bisognerà poi portare a buon fine i negoziati Gatt sull'apertura del commercio internazionale, ridurre i tassi d'interesse, accrescere gli investimenti dall'attuale 19% del Pil comunitario al 24% nel 2000, ridurre i deficit pubblici al 5% del Pil, migliorare la competitività, puntando su ricerca e formazione, ed operare per una rivalutazione del dollaro rispetto alle principali valute europee.

So, e solo se, tutto ciò si concretizzasse, dal 1996 la crescita europea potrebbe ripartire ad un tasso del 3% annuo, in modo da arrivare a fine millennio con una disoccupazione ridotta al 7% della popolazione attiva. La è ardua, ma l'alternativa è «una dura crisi prolungata», e comunque, secondo Delors, «le condizioni per la convergenza miglioreno», ed in Germania la spinta inflattiva mostra segni di rallentamento. Di ritorno alle bande strette del Sistema monetario europeo non è certo il caso di parlare: «Non sarebbe saggio finché non si sarà maggiore convergenza», ha detto Maystadt. E proprio sulla convergenza i ministri dei Dodici hanno centrato la propria attenzione, approvando in linea di principio la legislazione secondaria che il primo gennaio prossimo permetterà di lanciare l'Istituto monetario europeo e di avviare la seconda fase dell'Unione monetaria.

«Nessuna distinzione sarà più tra pubblico e privato», ha detto il ministro del Tesoro Piero Barucci. In particolare, le Banche centrali potranno più garantire il credito alle autorità pubbliche di tutti i livelli (da quello comunitario a quello locale), ed a loro volta le autorità pubbliche non potranno più un accesso privilegiato alle istituzioni finanziarie. Praticamente, per ciò che riguarda il nostro Paese, la Banca d'Italia potrà comprare titoli pubblici sul mercato primario, banche ed assicurazioni non saranno obbligate ad acquistarne, ed il conto tesoreria cui attingeva lo Stato per finanziare il deficit pubblico dovrà essere chiuso. L'Italia si già mettendo in riga: una legge che cancellerà il conto tesoreria è stata approvata dalla Camera, ed i tassi d'interesse di fatto determinati in autonomia da Bankitalia.

Restano ancora da risolvere alcuni problemi tecnici», ha detto Barucci, ma sui principi è accordo, ed i nuovi regolamenti dovrebbero essere approvati due settimane, al prossimo Ecofin. «Questa - ha detto Maystadt - sarà la migliore prova della determinazione della Cee a realizzare l'Unione economica e monetaria secondo l'agenda e le modalità del Trattato».

Fabio Squillante

ASSITALIA

«La moneta non ci preoccupa»

GENVAL (Belgio). Preoccupazioni per la lira? «Assolutamente no»: al termine del Consiglio dei ministri dell'Economia e delle Finanze della Cee, il responsabile del Tesoro Piero Barucci ha teso a sdrammatizzare il forte apprezzamento del marco tedesco sulla nostra moneta. «Non è la prima volta che la lira raggiunge o supera quota 990. In un momento in cui il marco ha l'andamento che ha, non mi pare davvero il caso di drammatizzare». Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio è stato invece più prudente. «Credo che la lira valga troppo poco - ha detto -; l'aumento della competitività reale dall'agosto '92 è del 15-20%, a seconda di come la si calcola». Ma per intervenire per modificare la situazione, ovviamente, non ne parla nemmeno: «Per ora il cambio è libero - ha detto Fazio - casomai ci dovrebbero pensare gli operatori». [f. sq.]

A sinistra Antonio Fazio governatore della Banca d'Italia
Sopra, Jacques Delors, presidente Cee

Barucci: ora l'Italia si sta riallineando

Show a Torino

E' di moda la corsa all'estero

TORINO. Per tre giorni Torino capitale del mattone. Si conclude infatti stasera al Turin Palace il 2° salone immobiliare internazionale (una vera e propria Borsa specializzata ed un valido aiuto per chi vuole investire in un altro Paese e anche molto più semplicemente in un'altra regione italiana) che segue a quelli di Milano, Roma e Napoli.

Dice Enrico Morelli, direttore della rivista che ha organizzato questa e le altre manifestazioni. «Quest'ampia vetrina immobiliare è la conseguenza più evidente dell'esterofilia che da qualche anno ha contagiato gli italiani che vogliono investire i loro risparmi in questo settore».

Le cifre danno ragione a Morelli. Nel 1992 gli italiani hanno continuato ad investire fortemente all'estero anche se, dopo la svalutazione della lira, ad un ritmo inferiore all'anno precedente. Gli investimenti italiani all'estero sono stati pari a 906 miliardi ed i disinvestimenti pari a 319 miliardi, con un saldo positivo di 587 miliardi. L'anno precedente il saldo era stato di 812 miliardi.

Ma anche gli stranieri hanno investito in abitazioni italiane più quanto non ne abbiano vendute: sempre nel '92 il saldo è stato positivo per 136 miliardi ed è il risultato di 546 miliardi di investimenti e di 410 miliardi di disinvestimenti. [r. e. s.]

FLASH

«La Fiat spinge l'economia Sud»

«Lo stabilimento della Fiat Melfi, non sarà certamente una "cattedrale nel deserto", ma essenzialmente strumento di promozione per l'economia meridionale». Lo ha affermato il sottosegretario all'Industria, Germano Cinque, intervenuto ad una iniziativa sull'insediamento Fiat nel Mezzogiorno.

Torino La Calabria protesta

Scoppia il «caso» Italgas Sud. La società (60% Italgas e 20% Snam) novembre sarà incorporata nella capogruppo, trasferendosi a Torino. Immediata la protesta della Calabria, il presidente della Regione, Guido Rodhio, ha chiesto il blocco dell'incorporazione.

Ilva, Nakamura annuncia sacrifici

«Per chi lavora all'Ilva è un momento difficile: l'azienda sarà chiamata a scelte molto dolorose quanto inevitabili, ma cercheremo di rendere sopportabili i sacrifici». Lo scrive una lettera ai dipendenti l'amministratore delegato Nakamura.

«Le banche le piccole imprese»

Nerio Nesi, ex presidente Bnl, non è tenero con gli istituti di credito: «Per recuperare parte dei 31 mila miliardi dati alla Ferruzzi che non riusciranno a riprendere - dice -, stanno vessando le piccole e medie imprese, con tassi che rispettano in alcun modo la discesa annunciata dalla stampa».

CULTURA E IMPRESA

Forum europeo a Torino con la provocazione del «guru» Dilts

«Manager, imitate Mozart»

Qualità totale ispirandosi ai grandi geni

TORINO

VUOI sapere che cosa significa veramente il concetto di «qualità totale»? Dimentica i giapponesi, metti da parte la «Cellular Manufacturing», passa oltre la fabbrica integrata, non fermarti troppo al «just-in-time», ma cerca di scoprire quali erano i segreti della genialità, le doti cerebrali, di tipi come Amadeus Mozart Walt Disney.

Anche Woody Allen potrebbe andar bene, ma vuoi scomodare Gesù di Nazareth. Il management di un'azienda deve funzionare come il cervello di quei grandi.

La più recente e innovativa interpretazione della qualità totale proviene infatti dalle ricerche di un guru americano, Robert B. Dilts, specialista una disciplina relativamente abbastanza misteriosa per i non addutti ai lavori: la programmazione neurolinguistica.

Si tratta, grosso modo, di definire modelli di comportamento per quanto riguarda l'apprendimento e la comunicazione. «Modelli cognitivi di Gesù di Nazareth» è il titolo di un saggio di Dilts, autore monografie su Mozart e Disney.

Una sua relazione aprirà giovedì la quinta edizione del Forum annuale dell'European Foundation for Quality Management, nata nel 1988 per iniziativa di quattordici grandi aziende (Bosch, BT, Bull, Ciba-Geigy, Dassault, AB Electrolux, Fiat Auto, Klm, Nestlè, Olivetti, Philips, Renault, Sulzer Volkswagen).

L'Efqm conta oggi in Europa 271 associati. E' la prima volta che il Forum viene organizzato in Italia (dopo Montreux, Londra, Parigi e Madrid). L'obiettivo dell'Efqm è di rafforzare ruolo e la capacità del management per migliorare la competitività delle imprese europee: principale strumento è Premio europeo della qualità, istituito sui modelli del Malcolm Baldrige statunitense e del Premio Deming giapponese, come riconoscimento all'azienda che ha fatto registrare i maggiori successi nella gestione della qualità. Sarà consegnato venerdì sera. L'anno scorso a vincerlo fu la Rank Xerox, che ricevette il premio dal re Juan Carlos.

«Learning to learn» il titolo della prolusione dello studioso americano, che condensa il significato del suo contributo alla qualità totale.

Imparare ad imparare: soltanto se l'intero sistema aziendale funziona secondo questo slogan, si può produrre quelle trasformazioni della cultura d'impresa senza le quali la qualità totale resterebbe un'etichetta applicata a innovazioni produttive tecnologiche.

«Qualità totale non vuol dire mettere a punto un prodotto una tecnologia - come spiega Andrea Aparo della Fiat Auto, responsabile delle relazioni con le istituzioni internazionali - ma rappresenta la capacità di un'azienda gestire sempre maggiori informazioni».

Cosa c'entrano Mozart e Disney? Avete presente Woody Allen in *Provaci ancora Sam*, quando si prepara le frasi con cui corteggiare una ragazza? Lui sta esplorando la sua mappa mentale, per acconciarsi alla bisogna.

Ogni persona, secondo Dilts, possiede una propria mappa cognitiva, che è il punto di riferimento delle sue esperienze. Le mappe sono uguali diverse: ci sono quelli abituati vedere (che dicono sempre: vedi, immagina...), ci sono i chinestetici che procedono per sensazioni (e parleranno per esempio della «rugosità un'idea»), chi preferisce l'elaborazione verbale, chi sceglie quella uditiva. Normalmente si passa da una mappa all'altra: solo i geni, come Mozart come Gesù, ne sono capaci. Perciò sono dei geni. L'organizzazione aziendale dovrebbe possedere la stessa duttilità, la stessa dinamicità che contraddistingue i geni. Con il gusto del paradosso, alcuni studiosi dicono che non c'è nulla nuovo: si tratta semplicemente di adeguare i sistemi con cui operano e producono grandi e piccole imprese nostri sistemi biologici di sempre.

Naturalmente dai modelli teorici all'attività pratica corre. Ma il punto chiave che comunque la si chiami - qualità totale Lean Production o Lean Management o Learning Organization - è necessaria rivoluzione della cultura d'impresa. Per vincere, s'intende, l'European Quality Award. [a. p.]

A sinistra
Amadeus Mozart
il grande
compositore
austriaco
Accanto
Woody Allen
e a destra
Walt Disney

Gesù di Nazareth Walt Disney tra gli altri «modelli» possibili dell'eccellenza nell'impresa

Joint-venture per una commessa da 1000 miliardi

Treni ad alta velocità Fiat in corsa negli Usa

ROMA. Mentre in Italia l'alta velocità ferroviaria segna il passo negli Stati Uniti si marcia a tutto vapore. E nella corsa si è inserita la Fiat, che ha concluso la Morrison Knudsen una joint-venture per proporre alla concessionaria delle ferrovie Usa un treno superveloce dalle stesse caratteristiche tecnologiche del «Pendolino».

L'alleanza stretta dal gruppo torinese, tramite la controllata Fiat Ferroviaria, con il colosso del trasporto rotale americano punta ad ottenere l'appalto per realizzazione di 26 treni ad alta velocità impiegare sulla linea Washington-New York-Boston, conosciuta come «il corridoio del Nord-Est»: valore della commessa 1000 miliardi di lire.

I programmi Usa della Fiat Ferroviaria non si fermano qui, infatti negli States sono previsti ben sei corridoi ad alta velocità, per un investimento complessivo (treni, materiale rotabile e attrezzature di segnalamento) di alcune decine di miliardi.

Ma la partita dell'alta velocità ferroviaria ha l'aria di facile. Si che ad interessarsi agli appalti americani ci sono ben sei consorzi internazionali, ma, per ora, pochi sono usciti in campo aperto. Fra questi c'è la svedese Asea Brown Boveri, che ha messo in lizza il treno superveloce «X2000». La tedesca Daimler Benz propone invece il «German Intercity Express», realizzato tramite la Aeg e insieme la Siemens.

Sarà certamente una lotta di giganti e il gioco si fa senza badare a spese, un esempio? La Daimler ha già destinato circa 20 miliardi di lire solo per trasportare il modello del «Intercity Express» dalla Germania agli Stati Uniti e presentarlo all'Amtrack (la concessionaria delle ferrovie Usa).

COMPAGNIA DI SAN PAOLO
già ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Borse di studio
Educatorio Duchessa Isabella
per l'anno scolastico 1993/94

L'Educatorio Duchessa Isabella della Compagnia di San Paolo indice concorso per il conferimento di borse di studio per un importo complessivo di lire

350.000.000

da assegnare a studenti appartenenti a nuclei familiari non abbienti, che frequentino Scuole medie superiori o Istituzioni universitarie in Torino e nei Comuni limitrofi.

Per informazioni circa l'importo delle singole borse di studio, le modalità e le condizioni di partecipazione al concorso rivolgersi a: Educatorio Duchessa Isabella, Via Sant'Anselmo 18, Torino (2° piano).
I bandi di concorso potranno essere ritirati presso le Filiali dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A.
Termine per la presentazione delle domande: **30 novembre 1993.**

TRIBUNALE GENOVA
SEZIONE
Fallimento: **GALANTE S.p.A.**
Avviso di vendita all'incanto
Il giorno novembre 1993 alle 12 nella Sala delle Pubbliche Udienze 1ª Sezione Civile del Tribunale di Genova (Palazzo di Giustizia) davanti al Giudice Delegato al fallimento indicato in oggetto, saranno posti in vendita all'incanto i seguenti beni e precisamente:
Lotto 5°: appartamento in Solice d'Ulzio (TO) nel caseggiato civ 54 di via Colle Bourget, interno 12, composto da vani utili oltre accessori, per mq circa, con annesso posto auto segnato con il n. Prezzo base lire 110.000.000, cauzione lire 11.000.000, aumento minimo lire 2.000.000, deposito spese 22.100.000
Le domande partecipazione in da bollo da lire 15.000 accompagnate da due assegni circolari su piazza di Genova intestati al Cassiere Provinciale delle Poste di Genova con il concorso del controllore per gli importi pari alla cauzione ed deposito delle spese, dovranno essere presentate la mattina stessa dell'incanto nelle mani del Cancelliere.
I partecipanti dovranno essere inoltre muniti di valido documento riconoscimento e del codice Fiscale
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria ovvero al curatore Giorgio Oldoini con Genova via Porta d'Archi 12/21, tel 532655.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Marina Burzi

CITTA' COLLEGNO
PROVINCIA TORINO
Si rende noto che sono stati indetti i concorsi pubblici per titoli ed esami per il conferimento di
1 posto di
DIRIGENTE SETTORE FINANZIARIO RAGIONIERE DEL COMUNE
q.f. 1° dirigenziale - area contabile
Requisiti obbligatori: laurea in Economia e Commercio ovvero diploma di Ragioniere e Perito aziendale e corrispondente, esperienza di servizio di 5 anni.
1 posto di
DIRIGENTE TECNICO
q.f. 1° dirigenziale - area tecnica
Requisiti obbligatori: laurea in Ingegneria civile o Architettura; esperienza di servizio di 5 anni; qualificazione professionale, patente guida «B»
presentazione domande 16 del 18 ottobre 1993
IL SEGRETARIO GENERALE
E. Bertino
IL SINDACO
F. Miglietti

TRIBUNALE TORINO
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto
che nella esecuzione immobiliare n. 148/90 promossa da Banca Popolare di Milano - S.R.L. Generale Partecipazioni contro **PAVONE Vincenzo - LAZZARA Francesca** il Giudice dell'Esecuzione dott. Scovazzo dispose la vendita con incanto il giorno 28/10/1993 ore 11,45 dei beni
LOTTO UNICO in Torino - c.so Palermo n. 55 al piano terreno locale negozio con retro (parzialmente soppalcato), servizio igienico e ripostiglio distinto con il n. 1; catastino n. 1 cta. Prezzo L. 77.000.000. Aumento minimo L. 2.000.000. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 10 del giorno 25/10/1993 mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato Cassiere Provinciale PP TT di Torino con concorso del controllore. Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
Giuseppe Poli

Per la pubblicità su LA

PK **publikompass**

20122 MILANO
Via Carducci 29 - Tel (02) 86 470
10125 TORINO
Corso M. d'Azeglio 50 - Tel (011) 65.211
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel (0321) 33.341
16121
Via R. Cocchi 1/14 - Tel (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
P. G. Marconi 3/5 - Tel (019) 814 887/811.182
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1 - Tel (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Giobatti 47 - Tel (0184)

Il governo sblocca nuovi aiuti, ma sono insufficienti per far fronte ai danni

Tanta pioggia, casse asciutte

All'agricoltura destinati 100 miliardi in più

ROMA. Il maltempo colpisce e il ministero fa i conti. Sono calcoli difficili, ma una cosa appare chiara: gli effetti disastrosi dei nubifragi che hanno colpito Liguria, Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta sono disastrosi. «Una stima attendibile non è ancora possibile - fa sapere il ministro per il coordinamento delle politiche agricole, alimentari e forestali, Alfredo Diana - ma è certo che i danni a strutture fondiarie, idraulico-irrigue e colture rendono del tutto insufficiente la disponibilità residua del fondo di solidarietà nazionale».

L'Sos è stato ascoltato dal governo, che ha integrato con 100 miliardi destinati all'agricoltura il fondo di solidarietà nazionale previsto, quest'anno, in aiuto delle aree devastate dal maltempo (complessivamente erano 200 miliardi per gli interventi in tutti i settori).

Intanto, grazie all'osservatorio della Confagricoltura, è possibile abbozzare una mappa dei danni. In **Piemonte** tutte le province sono state colpite in modo rilevante, i problemi maggiori riguardano i vigneti. Per gli altri prodotti a pieno campo non è ancora possibile quantificare i danni, ma sicuramente si saranno forti perdite. Molto gravi, inoltre, sono stati i danni alle strutture.

Proprio sulle strutture si sono concentrati i danni in agricoltura in **Liguria**, a causa dei numerosi smottamenti e frane. Le perdite pesanti sono state anche produttive, soprattutto nelle colture di ortaggi e fiori che caratterizzano questa regione.

In **Lombardia** principalmente danni alle colture, in particolare nell'Oltrepò pavese le inondazioni hanno colpito i campi di barbabietole e ci si attendono preoccupanti rapporti sulla raccolta delle uve. Nelle vicinanze del fiume Adda e in provincia di Milano sono state inondate vaste aree coltivate a mais e soia. Danni di rilevante entità sono stati rilevati anche alle colture di riso del Pavese.

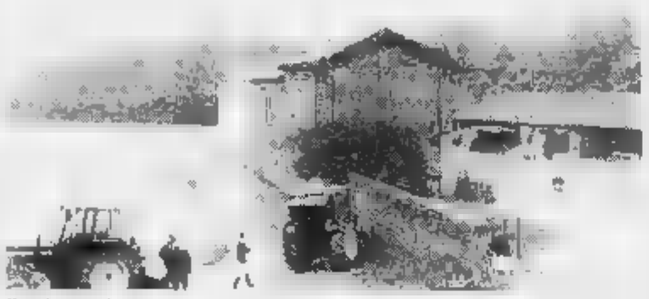
Il Friuli è stato devastato da allagamenti che hanno causato pesanti danni alle strutture agricole. Colpiti i vigneti, sui quali si è anche abbattuto una tromba d'aria e grossi timori gravano sul raccolto della soia, che rischia di marcire.

A risultare le più colpite in **Veneto** sono le colture orticole, nelle province di Padova e Rovigo. La zona di Verona è stata invece colpita dalla stessa tromba d'aria che ha infuriato in Friuli.

Nel resto d'Italia il **Lazio** appare l'unica regione la cui agricoltura abbia subito danni di una certa rilevanza, soprattutto alle colture di ortaggi di Latina e Frosinone, invase dagli straripamenti dei corsi d'acqua.

«Di fronte a una situazione così grave e che coinvolge aree così vaste - commenta il direttore generale di Confagricoltura, Arcangelo Mafrici - non si può attendere: Regioni e Ministero devono accertare immediatamente, con rigore, l'entità dei danni per destinare senza esitazioni i fondi a disposizione».

Vanni Cornero



Il maltempo ha compromesso le capacità produttive di molte aziende

Il mercato presenta il conto

Rialzi immediati per gli ortaggi e la frutta seguirà a ruota

TORINO. Malgrado il commercio dei prodotti ortofrutticoli avvenga ormai a livello europeo, mondiale, il maltempo prolungatosi in Italia ha influito sugli approvvigionamenti e quindi sui prezzi che, specie per le verdure, sono in discreto - anche se non eccezionale - aumento.

Ma vediamo i prezzi, all'ingrosso e al dettaglio, di alcuni ortaggi e delle principali varietà di frutta presenti in questi giorni sul mercato. Come sempre, i prezzi all'ingrosso sono quelli dell'ortomercato di Milano, in assenza di altre indicazioni; quelli al minuto sono stati rilevati ai mercati rionali o supermarket, quindi non si tratta di merce di altissima qualità, per quanto di qualità sia decisamente buona, né di quotazioni da amatore, come si possono trovare nei negozi di primizie.

Verdure: in un primo momento sembrava che la pioggia non condizionasse molto il settore, ma poi, essendosi il maltempo prolungato per parecchi giorni, le conseguenze si son fatte sentire. Come sempre quando piove, rincara le verdure a foglia larga, cioè quella che più patisce l'acqua. E così, in una decina di giorni, la lattuga è passata da 1300 lire a 2000 lire il chilo all'ingrosso; al dettaglio si arriva fino a 6-7000 lire, un prezzo due volte e mezzo più alto di 15 giorni fa. In aumento anche le zucchine: le verdi chiare arrivano a 2500 lire, quelle scure a 1500 lire; al dettaglio rispettivamente 4600 e 2800. I peperoni quadrati del Lazio sono saliti da 1400 a 2500 lire il chilo, ma in quella regione i danni del maltempo si sono fatti particolarmente sentire negli orti. E al dettaglio si trovano, sì, a 5000 lire il chilo, ma scegliendo attentamente si possono acquistare fino a 3000 lire. Spinaci: da 3000 a 3800, al dettaglio lire. Finocchi: 1200 a 1500-1800, al dettaglio .

Frutta: il maltempo ha influito sui prezzi, anche se in alcune d'Italia alcuni frutteti sono stati danneggiati; ma le conseguenze sui mercati si sentiranno più avanti.

Gianni Stornello

L'emergenza è una logica troppo cara

CON i disastri causati dal maltempo giorni scorsi ancora una volta si è parlato di emergenza: un termine che ricorre con frequenza eccessiva, alimentando il rischio che ci si abitui a convivere con l'emergenza e si finisca coll'abituarsi ad una sorta di economia del negativo che ci costringe ad utilizzare parte rilevante delle poche risorse disponibili per tamponare le falle determinate da scelte scarsamente lungimiranti.

Il peso di questa diseconomia potrebbe ridursi se acquisissimo la consapevolezza del ritardo nel quale ci troviamo rispetto ad una corretta valutazione dei costi di un ambiente «dimenticato» e se l'attenzione verso l'agricoltura cresciute la considerazione che, oggi più che mai, l'agricoltura è chiamata a svolgere la funzione, sempre più rilevante, di protezione delle risorse naturali e di conservazione della qualità dell'ambiente.

La diffusione di insediamenti ed infrastrutture tende, viceversa, a far aumentare la superficie improduttiva: l'uomo abbandona il territorio e quindi viene meno anche la funzione di presidio che egli esercitava. Senza controllo e la cura dei boschi, delle acque, degli argini, dei canali fenomeni come incendi, frane, alluvioni diventano controllabili, con le conseguenze che abbiamo sotto gli occhi. L'agricoltura deve quindi acquisire un nuovo primato nella tutela, nella cura e nello sviluppo dell'ambiente.

C'è, in questo come in altri casi, un problema di disponibilità finanziarie, anche perché il bilancio è limitato e non sempre la voce territorio riesce a trovare, tra le priorità di spesa, il posto che tutti auspichiamo. Tuttavia questi primi 100 miliardi stanziati, ad integrazione del fondo solidarietà nazionale, per gli interventi più urgenti per il settore agricolo, ancorché insufficienti a coprire i danni prodotti, costituiscono un segnale importante, positivo e concreto, dell'attenzione del governo verso la tematica agricola ed ambientale e della consapevolezza diffusa che è giunto il momento di recuperare all'ambiente ed all'agricoltura quegli spazi di considerazione che, negli ultimi anni, sono andati scemando.

Alfredo Diana
Ministro per il Coordinamento delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

C'è ottimismo tra gli allevatori: anche i prezzi sono cresciuti

Carne, va di moda il bianco

Aumentano i consumi di polli e conigli

FORLI'
DAL NOSTRO INVIATO

La paura è passata. E' adesso è il momento di sognare ad occhi aperti, di vivere questi momenti di gloria. Le carni bianche piacciono, sulle tavole delle famiglie italiane il pollo è sempre più superstar. Dopo i primi cinque mesi di piccola crisi, i conti sono tornati in attivo e per allevatori e produttori è l'occasione per fare festa.

Boom di consumi, aumento di produzione e prezzi giudicati interessanti. Sotto le volte dei padiglioni della Fiera di Forlì (che ha ospitato da giovedì la trentaduesima edizione della mostra internazionale delle attività avicole, che chiude oggi i battenti) si parla il linguaggio dell'ottimismo. La produzione di carni bianche quest'anno sarà di 10.500.000 quintali, un aumento che sfiora l'uno per cento. «Un risultato importante - si sottolinea a Forlì - se si tiene conto della brusca caduta dei consumi della carne».

I prezzi, allora. «Hanno avuto andamenti alterni - spiegano a Forlì -, risentendo negli ultimi anni delle particolari situazioni di immissioni sul mercato, dell'aumento dei costi e addirittura delle importazioni. Prendendo in considerazione il pollo pesante, a pigmentazione bianca, allevato a terra, nel gennaio scorso è stato valutato con un prezzo medio inferiore di circa mezzo quattrocento lire rispetto al gennaio '92 ed è rimasto "sotto" di 250 lire sull'identico mese del '91. Una situazione che si è mantenuta anche a febbraio e marzo e solo ad aprile il prezzo ha avuto un rialzo. Nell'ultimo periodo del '93, invece, ha proseguito nel trend verso valutazioni più alte rispetto al '92». Ecco la situazione: si è passati dalle 1900 lire/il kilo di giugno alle 2050 di luglio, alle 2014 di agosto e 2062 di settembre (ultima rilevazione). Le uova nei primi due mesi del '93 hanno fatto registrare prezzi medi che si sono mantenuti inferiori a quelli del biennio precedente. A marzo è iniziata una contrattendenza, che si è accentuata in aprile quando i produttori hanno spuntato prezzi interessanti.

I consumi. Anche in questo senso si respira aria di ottimismo. Il 96 per cento delle famiglie italiane consuma carne di pollo e il 97 per cento uova. Addirittura il pollo compare con regolarità sulla tavola dell'84 per cento degli oltre 19 milioni 700 mila nuclei familiari. La conferma arriva dai dati forniti dall'Osservatorio dei consumi delle carni avicunicole che sono stati presentati giovedì in apertura della Fiera di Forlì. «L'Osservatorio - ha spiegato Romeo Godoli, presidente della Fiera - è un servizio che abbiamo voluto fornire alle aziende e alle imprese del settore perché possano conoscere tendenze e prospettive». I dati illustrati sono il risultato della seconda indagine, compiuta da Agb Italia, a partire da giugno. Dicono alla Agb: «Le famiglie italiane mettono in tavola, in media, due volte la settimana pollo e tacchino, qualcosa in meno viene riservato al coniglio».

Luigi Sugliano

SPAZIO AFFARI

AFFITTI OFFERTE

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONI Torino zona Corso Francia mq 2000 + 2000 liberi affittasi. Telefonare 067 2845 ore pasti

CIRIE' centralissimo 110 mq uso ufficio affittasi Tel 011 7982

CORSO BRAMANTE AFFITTO UFFICI
adatti molteplici attività
mq 1700 più 17 posti auto
possibilità divisione a piani
impianto condizionamento
richiesta adeguata
Baldini 771

Corso Dante angolo via Tommaso Grossi 2
affitto locale mq 600
piano terreno interno cortile
richiesta L. 5 milioni mese
Baldini 596.771 - 597.049

CORSO Abbiategrasso locali 6 box uso studi professionali commerciali 120 personale ISIT 011 812 7087

Corso Vigevano affittasi locale mq 7000 circa
con possibilità espositiva
adatto uffici vendita produzione
impianto di riscaldamento completo
passo carraio per 3 assi
eventuale frazionamento in lotti
Baldini srl 597.049

CORSO Vittorio Emanuele altezza della Gran Madre mq 100 ufficio ingresso indipendente Tel 547 6944

ENTE pubblico affitta magazzino mq 200 circa in Torino via Andorno 13-3 Telefonare 562 4930 6810

EZIO BERRA 540 330 Grossissimo locale ufficio affittasi complessivi 2500 open space uffici 500 mq ampio cortile

S.E.A. cerca Municipalità locale ad uso ufficio/negozio mq 60 e mq 120 Tel 562 6439

H&A centrale splendido ufficio 650 mq con salone riflessanti ed ampissimi di altezza 3,50 mq Tel 561 39501(3)

moderna palazzina uffici 4600 mq su 3 piani fronte uscita tangenziale Venaria Stadio delle Alpi Tel 39501(3).

H&A ufficio Massimo 425 mq piano rialzato con ampio cortile privato locale unico Tel 561 39501(3)

LOCALE ristrutturato in deposito da mq 500 a mq 5000 affittasi Tel 434 3472

NONCALIERI
affittasi zona centrale negozio angolare mq 150 e bene fino anno Tel 500 179 596 852

PIAZZA Solferino affittasi prestigiosi uffici mq 160 e mq 320 anche abbinabili Finanziaria 542 5535

ROBERTO R 2-6757 ultimissimi Palagiustizia uffici ristrutturati da mq 100 a 1500. Possibile affitto totale mq 750 adatto per legali, enti sociali

S. DONATO unica mq 170 1° piano libero molto luminoso affittasi Tel 472 4199

SPAI A due Capi Alpette palazzo Fiordi prestigiosi uffici con doppi ingressi, servizi, mq 200 limitare di lusso Tel 812 7177

SPAI Il via Roma angolo Berrola uffici mq 100 di ingresso 7 servizi Tel 812 7177

SPAI C. Vittorio Emanuele prestigiosi uffici eventualmente divisibili mq 700, possibilità ottimi posteggi Tel 812 7177

S. RITA splendido ufficio di gruppo servizi Bartolomeo 386 004

VENARIA locale artigianale o deposito di grosso mq 3500 più uffici e servizi mq 900 ampio cortile riscaldamento colonna elettrica affittasi/vendesi Tel 454 3472

VIA SUSA 12
AFFITTO LOCALE MQ
piano terra passo carraio
adatto molteplici attività
richiesta L. 350 mila mensili
Baldini srl 596.771
via Massena 63 Torino

VICINO piazza Statuto locale adatto stesso adatto due appartamenti 100 mq cadauno piano rialzato ufficio ufficio o laboratorio attendibili serio affitta Tel 242 2625

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. ROMAGRO 539 815 cerca uso foresteria o parti in stabili uffici vuoti o produttivi buona volontà spese referenze

A. EDILMARKET ricerca con urgenza per propri clienti villette anche in zone collinari o villa in altro uso trasformabile purchè in deroga. Nessuna spesa a vostro carico Tel 454 1426 - 436 1316.

A. UNICASE cerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima certa per stagionali locazioni Tel 337 840

ALLOGGI vuoti o arredati cercasi per clienti referenziati massima serietà trattativa rapida senza vostre spese Orbis 690 732

APPARTAMENTO vuoto 2/3 camere servizi cercasi in affitto zona comoda al Centro Torino massimo 568 3885

FUNZIONARIO bancario necessita appartamento in Torino causa trasferimento max durata triennale Tel 0337 305 440

CASE 544 461 ricerca alloggi vuoti e arredati Torino e cintura selezionata clientela senza vostre spese intervenire

RICERCHIAMO per stranieri importanti alloggi uso panoramico massima spesa per il proseguimento I&C 664 0040

LOCALI UFFICI CAPANNONI

INVESTITALIA cerca per propri clienti immobile in Torino mq 700 circa da adibire a centro culturale Tel 568 3670

AUTOVEICOLI

ABBIGO autovetture da acquistare più contanti Corso Dante 44 Torino Arrigoniauto Tel 011 690 4713/4

ACQUISTA autovetture di ogni tipo ma valutazione. Autosalone D'Elia Ottaviano 241 tel 011 351 320

ACQUISTA autovetture immatricolate furgoni camioncini e ribaltabili operar tenuta Torino 37 Bernasconi tel 307 1281

LO autovetture valutazione pagamento contanti via 8 Ottavio Torino, Tel 011 617 2242 zona Mole.

BMW 320 i Cabrio bianco 1991 vendo in garanzia Concessionario VW Audi-Sitco via Corso Tazzoli 53 tel 319 4084.

BMW I nove metallizzato condizionatore cambio 1997 vendo in garanzia Concessionario VW Audi Sitco corso Tazzoli 53 tel 319 4084

MASERATI 224 Qt regalo full optional vendo in garanzia Concessionario RS tel 319 4084

MERCEDES E 4 Matic argento metallizzato alta condizionata Aus 12/96 Vendo in garanzia Concessionario VW Audi corso Tazzoli 53 tel 319 4084

RS Concessionario Porsche corso Stati Uniti 14 tel 319 4884 in garanzia GTS 93 per notte full optional 911 Carrera 2 Cabrio turbo 92 nero full 911 Carrera 2 Cabrio 91 argento met cilindro ratore autobloccante. 911 Carrera 3.2 targa 85 argento anni autobloccante (cambio

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

VARAZZE esclusivo soggiorno per anziani possibile incontro coniugi trattamento personalizzato Tel 019 934 048

MATRIMONIALE

CARINA piacevolmente corteggerebbe 30/50enne pari requisito scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8535 - 10100 Torino

AGENZIE

ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La cortesia del gusto esperto nell'assistere Amicale, matrimoni Tel. 011 561 1055 - 540 165 Torino via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vittorio

DIPLOMATA 35enne piemontese, nubile bella presenza, seria affidabile, ottimo impiego, insolvibile simpatia affetto meno chiusura conoscerebbe insuperabile 40enne per legame, dolce e di animo sensibile per amicizia scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 8531 10100 Torino

DIRIGENTE laureato 41enne celibe alto buono stato sportivo bella presenza amante arte ambiente lieto sincero, gradevole conoscere scopo matrimoniale donna libera, senza pregiudizi e di sani principi morali. Scrivere Publikompass 5626 10100 Torino.

GENERALE ex pensione benestante sportivissimo bionda bella disposta trasferirsi Alba Bisanne Scrivere fermo posta via Alba (Cn) carta da bollo 03893141

INCONTRI

studio matrimoniale Requisito «stress» chiese, cittiani agiati ti attendi Via Vochieri 34 bis (To) Tel. 011 568 3240

PIEMONTESE 36enne sensibile a Torino cerca compagno di educazione artistica sensibile romantico sani principi morali. Assolutamente libera senza figli età max 35enne. Scrivere Publikompass 7542 10100 Torino

VIVERE INSIEME Agenzia matrimoniale di tutte le età trova velocemente la tua persona ideale. Garantiamo conoscenze immediate Tel. 011 506 633 - 581 8400

39ENNE alto magro serio dipendente commerciale valorizzerebbe con signorina scopo matrimoniale. Scrivere Publikompass 7540 - 10100 Torino.

36ENNE celibe alto 1,87 bella presenza sono coloratissimo scopo matrimoniale con ragazza 25/38enne. Scrivere Publikompass 8534 - 10100 Torino

VARIE

B. CICHELLERIA M.C. 334 832 - 382 acquista oro argenteria monete pagasi massimi prezzi corso Peschiera 188

A. OREFICERIA De Mo acquista oro argenteria monete pagasi alla valutazione Via Madama Cristina 42, Tel 650 2212

CIRCE MAGA in sole sedute vi farà formare la persona amante ricchi comforts, affari brillanti, ideali amori, ricchezze, successi, viaggi, stabilità. Telefonare allo 011 600 0773 via Mantova 13

Dal 18 al 20 ottobre

A Grado summit dei «quadri» Confagricoltura

ROMA. La Confagricoltura ha fissato le date del suo Convegno quadri dirigenti, che si svolgerà a Grado il 18, 19 e 20 ottobre. I temi che verranno dibattuti saranno «La tutela dell'impresa agricola, la sua presenza nella società, il dialogo con le istituzioni» e «Il rapporto tra il mondo delle imprese e il governo dell'economia». Quest'anno l'incontro assume un rilievo particolare poiché rappresenta la prima grande occasione d'incontro per la struttura confederale dopo il rinnovo della presidenza. I primi due giorni del convegno, durante i quali è prevista la presenza del ministro Diana, saranno dedicati ai lavori interni. Il 20 ottobre, invece, si terrà una tavola rotonda a cui parteciperanno il presidente della Confindustria, Luigi Abete, il presidente della Confcommercio, Francesco Calucci, e il presidente della Confagricoltura, Augusto Bocchini.

Mercoledì a Torino si premieranno i vincitori del concorso «La Campagna ai bambini»

Fuori città c'è una favola verde

Il mondo dei campi visto da 1600 ragazzi

TORINO. «Quando piove d'agosto, piove miele e mosto». «A San Martino, bevi buon vino e lascia che l'acqua vada al mulino». E ancora: «Neve a febbraio non riempie il granaio». Sono alcuni dei proverbi contadini, i miei dell'anno raccolti dai ragazzi della scuola Elementare di Fiano. A Novara gli allievi della media San Lorenzo hanno riscritto una gustosa ricetta per mischiare il riso con i porri.

Teneri e sanamente naif i disegni con le metitrebbie che nei campi hanno sostituito il lavoro dell'uomo. Chi ha detto che i bambini di oggi ormai hanno dimenticato l'agricoltura per la tv e i videogiochi? Basta portarli in una cascina, tra oche e polcini, per vederli felici.

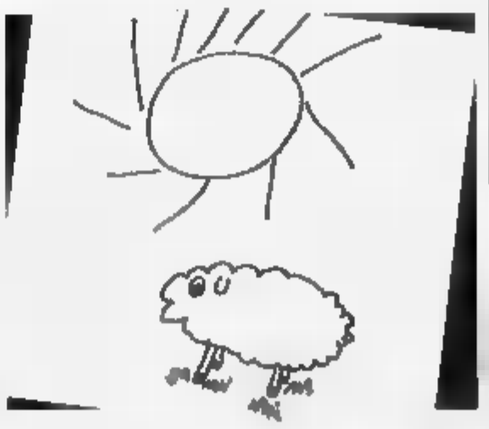
Lo dimostra la gran mole di disegni, poesie, collages, ricerche, temi che sono arrivati al concorso sul tema «La campagna ai bambini» organizzato dallo Cia-Confederazione italiana agricoltori, con la collaborazione del Consorzio per l'agriturismo Turismo Verde Piemonte. Vi hanno partecipato circa 1600 allievi di una quarantina di classi delle scuole materne, elementari e medie. «Nei lavori si esprime - dicono gli organizzatori della Cia - una forte curiosità per il passato. Si tratta di una sorta di fantastica via dell'agricoltura piemontese, attraverso una linea ininterrotta tra la terra e la tavola, tra le tradizioni e lo sviluppo».

La giuria presieduta da Giuseppe Avolio (presidente della Confederazione italiana agricoltori), con l'assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte, Francesco Fiumara, lo scrittore Franco Piccinelli, la psicologa Tilde Giani Gallino, i giornalisti de *La Stampa* Vanni Cornero e Maria Valabrega, oltre a molti esperti del mondo agricolo, ha avuto un bel lavoro per scegliere i migliori, ch mercoledì 13 ottobre saranno premiati al Teatro Carignano di Torino, dove inizio alle ore 10,30) si terrà la «Prima fiera grande - La campagna ai bambini», con uno spettacolo per ragazzi sul tema. Ma tutti i lavori presentati da domani saranno protagonisti, fino al 19 ottobre, di una mostra alla Galleria Subalpina di Torino.

Completa l'iniziativa un interessante pubblicazione realizzata dal Consorzio Turismo verde Piemonte, che contiene molti programmi di visita alle cascine piemontesi che si sono attrezzate per l'animazione delle scolaresche (si può richiedere in via San Francesco da Paola 22, di Torino, tel. 011/53 52.29). Ormai migliaia di ragazzi hanno partecipato a queste attività: hanno vendemmiato, munto le vacche, cavalcato i cavalli e raccolto il mais.

Spesso il maestro Mario Lodi, il pedagogista che a Piadena anima la «Cascina della fantasia», denuncia che l'infanzia di oggi ha perso i contatti con la campagna? Almeno questi bimbi sanno come si disegna un albero e che l'erba dei prati non è una moquette.

Gigi Padovani



Qui a fianco il disegno scelto logo della manifestazione «La campagna ai bambini»

Apriamo una parentesi per annunciare ai nostri lettori/telespettatori il numerino che tra parentesi fa prodigi.

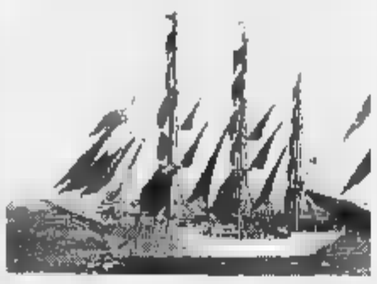
(Mezzanotte e dintorni senza aspettare mezzanotte)

Da mercoledì 13 ottobre il numerino comparirà nelle pagine dei programmi TV. Chiusa la parentesi

LA STAMPA

PARI TRA VICENZA E VENEZIA (0-0)

VICENZA. Nell'anticipo televisivo [illegible] campionato di serie B, Vicenza e Venezia hanno pareggiato (0-0) al termine di un confronto abbastanza combattuto ma sostanzialmente scialbo e privo di grosse emozioni. Le due formazioni restano appaiate in classifica [illegible] 5 punti.



MILLE VELIERI ALLA BARCOLANA

TRIESTE. Oltre mille velieri (nella foto, vele al vento) partecipano oggi alla Barcolana, la classica regata d'autunno che si svolge per iniziativa della Società Velica di Grignano. La flotta, che annovera ben 4500 marinai, comprende 11 categorie, dai maxi alle barche da pesca.

OGGI IN TV

10,15	**AutomobiliSmo.** Sintesi Rally di Sanremo	Raiuno	
11,30	Grand Prix	Italia1	
12,30	Mezzogiorno di sport	Svizzera	
13,45	Guida al campionato	Italia1	
13,30	Usa sport	Tele+2	
14,00	**Auto.** Imola: ultima prova F.3	Tmc	
15,00	**Automobilismo.** Cart (replica)	Tele+2	
15,30	**Tennis.** Finale Atp Tolosa (dir.)	Tele+2	
15,50	**Calcio.** Cambio di campo	Raiuno	
16,05	**Atletica.** Maratona di Venezia	Raitre	
16,25	**Auto.** Sintesi Rally di Sanremo	Raiuno	
16,50	**Calcio.** Solo per i finali	Raiuno	
17,25	+ 2 news	Tele+2	
17,30	**Calcio.** Campionato tedesco: Colonia-Bayern M. (differita)	Tele+2	
17,45	Strike [illegible] in tv	Tmc	
18,10	**Calcio.** Novantesimo minuto	Raiuno	
18,30	**Volley.** Sintesi Treviso- [illegible]	Italia1	
18,30	Sport	Svizzera	
18,50	**Ippica.** Roma: Derby di trotto	Raiuno	
19,05	[illegible] di recupero [illegible]		
19,15	**Calcio.** Campionato spagnolo: Barcellona-Valencia	Tele+2	
19,20	Domenica gol	Raitre	
19,45	Tg Sport regione	Raitre	
20,00	Domenica sprint	Raidue	
20,30	Tg1 Sport	Raiuno	
20,30	**Baseball.** Mlb. speciale playoff	Tele+2	
20,50	Golagol	Tmc	
22,30	**Pugilato.** Jones-Molinga e De La Hoya-Carter	Tele+2	
22,35	La domenica sportiva	Raiuno	
23,00	Sportsera	Svizzera	
24,00	**Tennis.** Finale Atp Tolosa (r.)	Tele+2	
0,30	Studio sport	Italia1	
0,50	Il grande gol!	Italia1	
1,00	Ga agol (replica)	Tmc	
1,20	**Pugilato.** Salazzo: campionato mondiale [illegible]	Raidue	

LA STAMPA
SPORT

Domenica 10 Ottobre 1993 37

Sentenza ieri a Palermo: i giudici accolgono i ricorsi della Federcalcio e del Coni

Bocciato il Catania, niente serie C

Ma non è radiato e potrà giocare nei dilettanti

Il presidente del Catania Massimino (a lato) ha accolto la sentenza dei giudici di Palermo sospirando di sollievo «Siamo salvi»

PALERMO. L'autonomia del calcio è garantita. Oggi [illegible] Catania non potrà giocare con il Casarano, come aveva disposto il Tar della città siciliana. Il calendario originale della C1, girone B, non viene toccato e il campionato prosegue senza [illegible] club etneo, al quale però viene riconosciuto pieno titolo per continuare [illegible] essere affiliato alla Federazione. Il Catania, quindi, non è radiato [illegible] può partecipare al torneo dilettanti.

Questa la [illegible]esi della decisione del Consiglio di giustizia amministrativa in Sicilia (Cga), che ha discusso i ricorsi di Matarrese (Figc) [illegible] di Pescante (Coni). I giudici, riuniti [illegible] Palermo, [illegible] stati in seduta per circa sette ore.

Si tratta di una soluzione di compromesso che ha dato principalmente ragione [illegible] Matarrese [illegible] Pescante [illegible] che ha anche dato un contentino al Catania, tenendo ancora aperto il «caso». Il Cga da un canto ha ritenuto che «il potere discrezionale di revoca dell'affiliazione della società Catania Calcio alla Figc appare esercitato in modo illegittimo». Ma ha poi convalidato l'autonomia del «pianeta calcio». I giudici hanno infatti affidato alla Federcalcio il compito di «valutare la possibilità che la società stessa possa svolgere attività sportiva nei modi e nelle forme consentito dall'ordinamento sportivo».

Una decisione, dunque, che ha evitato di alte[illegible] la situazione attuale della serie C «al fine di un ordinato e corretto svolgimento delle competizioni sportive tra le società affiliate». In pratica, per il Consiglio di giustizia amministrativa dovranno [illegible] adesso gli organi sportivi a decidere il destino del Catania, già radiato per la sua disastrosa gestione. Il Cga ha comunque osservato che il club ha subito un gravissimo danno.

La vicenda tornerà al vaglio [illegible] Tar della Sicilia, che in precedenza, a Catania, aveva disposto [illegible] due ordinanze la sospensione dell'esclusione del Catania. Ora [illegible] Tar avvierà il giudizio di merito sospendendone la fase cautelare. E questo ha offerto a Massimino la possibilità di affermare: «Siamo salvi». E poi di sostenere che «la causa continua, andremo avanti per affermare le nostre ragioni».

Quindi, i ricorsi del Coni e della Figc sono stati accolti [illegible] il Catania ha la possibilità di continuare a sperare in una reintegrazione in futuro [illegible] ranghi della C1. Il sindaco della città etnea, Enzo Bianco, ha affermato: «Provo un [illegible] di grande amarezza». Bianco ha anche aggiunto: «La sentenza per Catania è una mazzata, visto che il calcio professionistico per quest'anno scompare dalla città».

Antonio Ravidà

Antonio Matarrese (nella foto insieme [illegible] Arrigo Sacchi durante l'allenamento dell'Italia a Coverciano) ha annunciato che riunirà presto a Roma il consiglio federale. Il presidente del Coni Pescante (sotto): «Sentenza giusta»

Il no alla radiazione

SI E' APERTA UNA BRECCIA NELLO SPORT

PENSANDO a freddo alla sentenza [illegible] Palermo, si deve ammettere che [illegible] poteva essere diversa, e che l'attesa nell'incertezza è stata dettata solo dall'italica voglia di pathos: cosa sarebbe accaduto allo sport se fosse stato [illegible] il ricorso alla giustizia ordinaria, [illegible] per fatti senza rilevanza penale? La paralisi, e magari già oggi, quando il primo calciatore furbastro avrebbe fatto ricorso al suo Tar contro l'espulsione in partita.

Forse suo malgrado, l'Italia dello sport e della giustizia offre al mondo una sentenza importante. Come non fece ultimamente la Svizzera, quando disse di sì alla richiesta dell'Olympique Marsiglia di [illegible] riammesso in Coppa dei Campioni. Rischiamo, insomma, di avere segnato una svolta storica.

Però qualche altro rischio c'è: il Catania [illegible] viene riammesso in C, [illegible] intanto non viene radiato, [illegible] invece doveva avvenire automaticamente, sulla ba[illegible] della clausola compromissoria che vincola club e atleti a non fare ricorso alla giustizia ordinaria in materia [illegible] sentenze sportive (fra i dilettanti il calcio etneo aveva infatti cominciato come Nuovo Catania). Può essere una breccia, [illegible] importante.

E se invece per le riammissioni sono [illegible] considerate [illegible] attenuanti del Catania, finanziaria[illegible] in ordine subito dopo [illegible] scadenza del tempo massimo, si tratta almeno [illegible] [illegible] smagliatura, che speriamo non faccia giurisprudenza. O è un compromesso per paura della piazza: di quei catanesi che vanno in diecimila a far cagnara con il presidente Massimino per una [illegible] partita [illegible] che hanno mandato in crisi la società disertando allo stadio le partite vere. **(g. p. o.)**

In piazza solo 300 tifosi

Pescante e Abete: «Verdetto giusto»

CATANIA. La notizia che [illegible] Catania non potrà tornare nel campionato di serie C1 giunge in città poco dopo le 20. I trecento tifosi che si sono radunati sotto le finestre illuminate del Comune, in piazza Duomo, passano dall'euforia, per quella parte della sentenza che riguarda [illegible] conferma dell'affiliazione della squadra alla Figc, alla delusione perché i rossoazzurri restano fuori dal calcio professionistico.

«Non c'è che dire - afferma l'assessore allo sport Saro Pettinato, avvocato - la sentenza è giuridicamente corretta. Sotto il profilo morale, comunque, costituisce [illegible] vittoria per la città e dimostra che la radiazione era un gesto di arroganza».

Gli ultras [illegible] delusi e confusi, ma composti. Nessun disordine, solo profonda amarezza perché non si potrà comunque vedere la squadra in campo, per quest'anno. Ad ogni modo, [illegible] demordono. Il club degli Irriducibili, [illegible] dei gruppi più imponenti, ha chiamato a raccolta «il popolo rossoazzurro per trasferirsi in [illegible] massiccia [illegible] imponente [illegible] Roma, mercoledì prossimo, per fare vedere la nostra forza e dire basta alle ingiustizie».

Per il momento, così, Catania si ritrova con due squadre: una, quella di Angelo Massimino, «congelata»; l'altra, quella [illegible] Franco Proto, che oggi gioca al Cibali contro [illegible] Messina, un'altra delle grandi escluse, nel campionato nazionale dilettanti. Qualcuno vede in questo un fatto positivo [illegible] già prevede una città [illegible] due squadre, come le grandi del Nord. [illegible] è ancora troppo presto. Per ora, tutti guardano alla sede della Federcalcio, per capire le prossime mosse di Matarrese e Abete. Ma aggiungono: «Troveremo il modo per ritrovare [illegible] grande dignità calcistica. E allora, anche il vecchio Cibali sarà insufficiente».

Giancarlo Abete, presidente della lega di C, è «soddisfatto per la decisione del consiglio [illegible] giustizia amministrativa che ha riconosciuto la validità della posizione assunta dagli organismi sportivi. Però, [illegible] posso definirmi contento perché stiamo comunque parlando di situazioni tristi ed amare, soprattutto dopo che abbiamo visto come l'intera città di Catania ha partecipato».

Abete ha aggiunto: «Nessuno può essere contento. Era inimmaginabile che ci potessero essere persone contente quando [illegible] stato [illegible] fuori il Catania ed [illegible] inimmaginabile che si possa gioire per quello che è avvenuto. La vicenda non può che lasciare amarezza». Per prudenza, in [illegible]tesa che si pronunciasse il Consiglio [illegible] giustizia amministrativa della Sicilia, erano state rinviate Casarano-Giarre in programma oggi [illegible] Potenza-Nola di domenica prossima. Abete [illegible] spiegato: «Ovviamente Casarano-Giarre resta sospesa; per tempismo, e per allontanare la tensione. Potenza-Nola, invece, si giocherà regolarmente». Il Catania non andrà più a Casarano.

Questo [illegible] commento di Mario Pescante, presidente del Coni: «Sono soddisfatto, non ho mai dubitato venissero accolti i ricorsi nostri e della Federcalcio. Il mondo dello sport aveva alzato la testa dinanzi ad un sopruso. I problemi, però, non sono tutti risolti, organizzeremo [illegible] convegno per capire i perché delle decisioni del Tar di Catania. Al convegno spero intervenga il presidente del Tar, Zingales, «i piacerebbe sapere proprio da lui le motivazioni profonde [illegible] quella sentenza che tanti problemi ha creato. Perché ci siano chiarezza assoluta e certezza di diritto [illegible] un provvedimento del governo o del Parlamento».

Fabio Albanese

Matarrese pompiere

Una vittoria senza proclami

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

E' contento, finalmente, Tonino Matarrese dopo un pomeriggio che avrebbe augurato al suo peggior nemico, [illegible] gli fosse facile individuarlo [illegible] gruppo. Un pomeriggio lungo e dolente, [illegible] l'occhio inquisitore che a ogni trillo di telefonino interrogava i collaboratori seduti in platea nel salone di Palazzo Vecchio, dove si commemorava il decennale della scomparsa [illegible] Artemio Franchi: «Cosa è successo a Palermo?». Nulla, Presidente, non si sa ancora nulla, rispondevano altre occhiate dolenti. Perché lo staff di Matarrese è compatto anche negli umori.

La tensione si è sciolta intorno alle 19,30. Don Tonino [illegible] a tavola con Sacchi e gli azzurri a Coverciano. Le poche cose che voleva dire [illegible] [illegible] affidate [illegible] un comunicato freddo e insipido rispetto alle polemiche dei giorni scorsi: «L'ordinanza che ha accettato il ricorso della Figc conferma l'autonomia del movimento sportivo italiano, obiettivo per il quale ci siamo battuti con decisione e fermezza. Toccherà al Consiglio federale che convocherò nei prossimi giorni decidere in quale categoria di dilettanti inserire il Catania e chiudere [illegible] vicenda». Tutto qui. Ma l'ordine era di accontentarsi della vittoria che dà una piccola soddisfazione al Catania e apre uno spiraglio alla pacificazione con Massimino.

Si è chiusa così la prima fase dell'«ansia matarresiana». Rimane l'altra, legata alla qualificazione mondiale e alle critiche che piovono [illegible] Sacchi e sulla Federcalcio. Don Tonino non perde occasione per denunciare l'accerchiamento. Lo [illegible] fatto anche ieri, ricordando Artemio Franchi. «C'è chi pretenderebbe di fare un confronto tra [illegible] [illegible] lui, ma [illegible] sarebbe giusto - ha detto - perché i tempi sono cambiati e perché lui era Franchi, un dirigente grandissimo, [illegible] [illegible] siamo [illegible] [illegible] faso [illegible] crescita che vorremmo continuare [illegible] ci sarà consentito dal tempo e dagli uomini. Comunque finiscano le cose di questi giorni noi proseguiremo con dignità e con impegno, accettando anche le mortificazioni. Ma chiediamo serenità. Non [illegible] possibile continuare a gestire questo mondo assillato dai problemi». Ora però sa che almeno [illegible] magistratura non gli remerà contro. **(m. a.)**

CICLISMO, [illegible]

El Diablo ha attaccato invano ed è giunto 4° nel Giro di Lombardia vinto in volata (su Furlan) dallo svizzero Richard

E Chiappucci [illegible] mette in bacheca una nuova delusione

Fondriest preferisce restare nelle retrovie, Bugno si ritira prima del Ghisallo

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Chiappucci non ha vinto il Giro [illegible] Lombardia e non s'è disperato. Una certa abitudine alle delusioni [illegible] l'è fatta ed [illegible] anche ormai perfettamente ubicato nel ruolo del corridore che rimanda: sarà per l'anno prossimo, che cosa ci possiamo fare. Niente, non ci possiamo fare niente.

Ha vinto Pascal Richard (dopo lo svizzero Rominger, 1992) superando in volata il compagno di squadra Furlan, un duro di fine stagione. Duro e arrabbiatissi[illegible]. Esisteva, sembra, un accordo, lo svizzero avrebbe dovuto immolarsi all'altare dell'italiano. Uffa. Di tali accordi traditi trabocca il ciclismo. Pascal Richard [illegible] un ventiseienne non fesso: «Ho già battuto l'amico Furlan nel Giro del Lazio. Mi sono detto: come fai, [illegible] quale coraggio, Pascal, lo batti adesso un'altra volta. Mi sono risposto: con [illegible] coraggio che devi avere se vuoi vincere, altrimenti cambi [illegible] stiere».

Richard [illegible] s'è sorbito il Giro d'Italia, aveva l'otite; [illegible] s'è logorato al Tour, aveva mal di gola. Questi malanni otorinolaringoiatrici gli hanno consentito di presentarsi al Giro di Lombardia con tutte le rotelline fresche. Se [illegible] agiranno le forbici sul calendario ciclistico, bisognerà ammalarsi tra maggio e luglio per non arrivare in barella all'ultima fermata.

Chiappucci non si ammala mai, corre, corre, corre. Dalla salita del Ghisallo alla salita di Lissolo, Chiappucci ha sfoderato audacemente se stesso, ha raccattato gli spiccioli che gli restavano e forza, sotto. Sul Lissolo il guerriero aveva la corazza tutta ammaccata. Stavano con lui oltre a Richard, Furlan, Gotti e Sciandri che era venuto via da solo dopo il Ghisallo e si sentiva benissimo e per farsi coraggio cantava un ritornello: sei il più veloce di quelli che ti [illegible] davanti, aggiuntali e a Monza li fucili.

Ma all'ultimo chilometro dell'aspra, aguzza salita, Furlan è partito all'attacco. Chiappucci ha avuto un cedimento di un [illegible]ttimo. Gli capitano spesso i cedimenti di un attimo e sono sempre attimi decisivi. A Sciandri è successa la stessa cosa, è comprensibile, [illegible] uno scalatore.

Si è riunita a Reggio Emilia la neonata Fcmc, Federazione collezionisti materiale calcio. Subito la richiesta per un riconoscimento presso la Federcalcio. Il pretesto ufficioso: la Federcalcio colleziona figuracce [illegible], raramente, figurine, la Fcmc figurine.

Gotti s'è ammollato. Per Richard rispondere a Furlan [illegible] stato un divertimento, un piacere. Bravissimo: da quando mancavano nientemeno che centosessanta chilometri al traguardo, Pascal tirava mazzate alla concorrenza. Era volato a beccare due fuggitivi di seconda serie, aveva preso gusto a rimanere in testa così come Fondriest, stanco, limato, col peso della Coppa del Mondo sul groppone, aveva preso gusto [illegible] rimanere nelle retrovie. Giù dal Lissolo, alla ruota di Furlan, Richard faceva il conto delle sue conquiste stagionali: dodici con il Lombardia precedute, per citare i passi migliori, dal Giro del Lazio, dal Trofeo dello scalatore, [illegible] Giro di Romagna, dal Giro di Romandia. Alè, Furlan, diamoci dentro che a Monza uno di noi trionfa: io.

Dietro, fruga e rifruga, Chiappucci ha pescato un soldino di energie, immaginando (è un corridore di grande immaginazione) d'essere ricco, si [illegible] versato con Sciandri nella discesa. Cominciava una tribolatissima caccia a cronometro. Due contro due. Otto secondi di vantaggio per Richard e Furlan.

Li prendono, non li prendono, li prendono, non li prendono. Non li hanno presi. Chiappucci: «Tira, ché sono lì». Sciandri: «Ho i crampi». Chiappucci: «I crampi [illegible] questo momento, siamo matti?». Sciandri: «Ho i crampi, mica è colpa mia». Era la verità. Sciandri avrebbe vinto se non gli fossero venuti i crampi e Chiappucci, anziché quarto, sarebbe arrivato, se è una consolazione, secondo.

A proposito. Com'è arrivato Bugno? Non è arrivato, davanti al Ghisallo ha fatto dietro-front. Nessuna sorpresa. [illegible] saremmo meravigliati se, nelle sue attuali condizioni, fosse approdato al traguardo.

[illegible] **Ranieri**

Pascal Richard, 12 successi quest'anno

TERZO [illegible]

1. Richard (Sv), 242 km in 6h 4'38", kmh 39,821; 2. Furlan; 3. Sciandri [illegible] 7"; 4. Chiappucci st; 5. Mottet (Fr) a 1'03"; 6. Skibby (Dan); 7. Ugrumov; 8. Podenzana st; 9. Konichev (Mol) a 1'14"; 10. Ekimov (Rus) a 1'19"; 11. Fondriest a 1'22"; 12. Delion (Fr); 13. Zberg (Sv); 14. Dufaux (Sv); 15. Rebellin st.

SESTRIERES SAUZE D'OULX SANSICARIO
LA VIA LATTEA
CESANA CLAVIERE MONTGENEVRE

Prezzi invariati, mille sconti per la tessera del comprensorio bianco

Vip Card, è la ricetta anticrisi

Nuove seggiovie a Sauze e sull'Anfiteatro

CAMPIONATI MONDIALI DI SCI ALPINO 1997 SESTRIERE E ALTA VALSUSA

La prima neve sulle Alpi Occidentali è già comparsa a quota duemila. Un ottimo auspicio per un inverno che si annuncia queste montagne con vero prodotto anticrisi: la Vip Card.

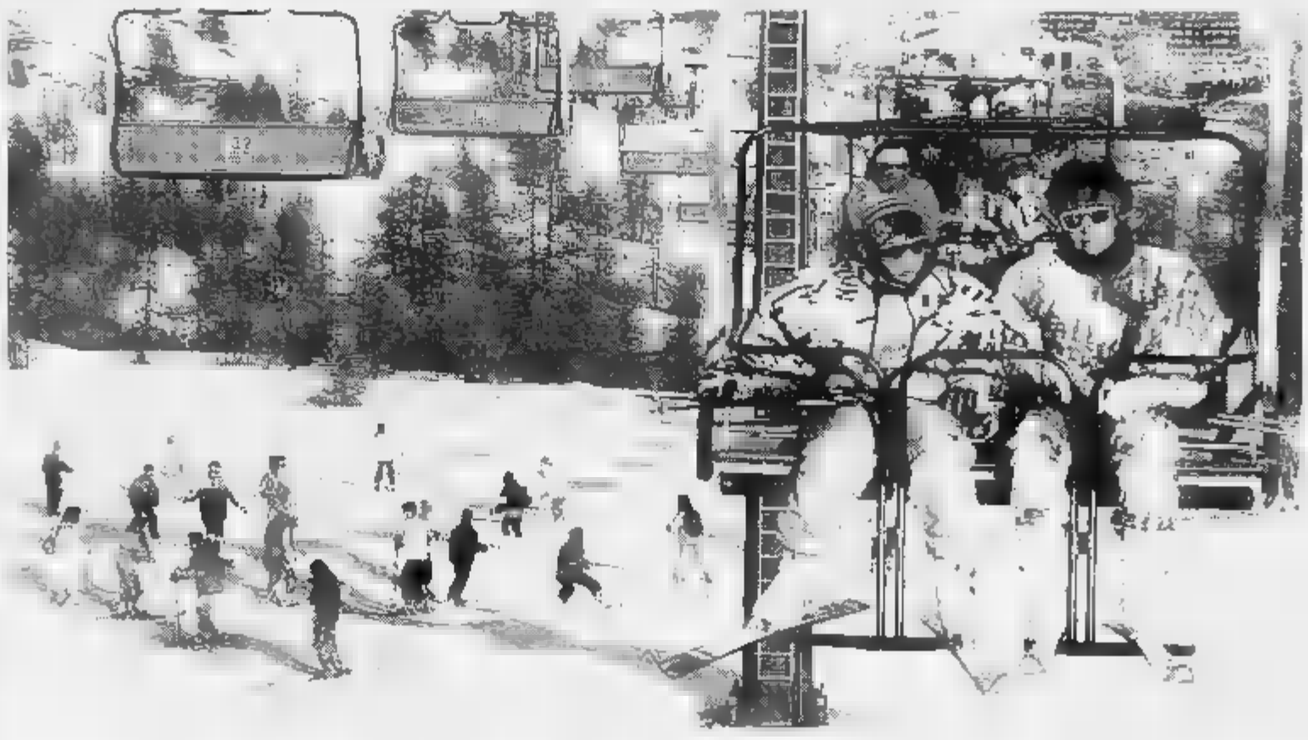
Perché il turismo invernale volga al bello sono necessarie tre condizioni base: un innevamento buono e possibilmente costante per tutto l'arco della stagione (e il cielo è avaro, acquistano maggiore valenza le località dotate di poderosi impianti per l'innevamento programmato); comprensori vasti, in cui non dover ripetere sempre le stesse discese, e con impianti di risalita moderni e veloci che annullino al massimo le «code»; prezzi invitanti, specie per i clienti più affezionati.

La «Via Lattea», il grande «domaine skiable» a cavallo fra Val Chisone, Val di Susa e il francese Montgenèvre, soddisfa tutti questi requisiti. Offre cento impianti di risalita a una quota oscillante dai mi 2800 metri, quattrocento chilometri di piste, quasi mille cannoni per innevare completamente o «rinfrescare» le piste quando la meteorologia è infelice.

E in questa immensa costellazione bianca la politica del miglioramento del comprensorio prosegue senza soste. Fra un paio di mesi gli sciatori troveranno due novità molto appetibili: da Sauze d'Oulx a Sportinia si salirà non più con la vecchia seggiovia biposto ma con seggiovia quadriposto agganciamento automatico, modello Omega della Agudio Poma, che trasporterà oltre il triplo (2400 persone ora) delle persone precedenti in meno di metà tempo; a Sestriere in pensione i due skilifts gemelli sugli ampi «plateaux» dell'Anfiteatro, sostituiti da una seggiovia quadriposto modello Alpha della Agudio Poma che le sue 2100 persone trasportate l'ora permette un notevole salto di qualità.

E' il proseguimento nella giusta strada di «rivoluzione» iniziata nove anni fa e che culminerà con la disputa a Sestriere e in Alta Valle Susa dei Campionati del Mondo di sci alpino nel febbraio 1997, a un secolo esattoa dalla nascita ufficiale dello sci in Italia; ma dimenticato che, per vedere i campioni all'opera dal vivo, anche quest'anno Sestriere il 14 dicembre ospiterà lo slalom maschile di Coppa del Mondo.

Le piste e gli impianti di alta qualità dunque ci sono; l'importante è poterli godere a prezzi convenienti. E per chi acquista la Vip Card ciò è possibile: la libera circolazione per tutto l'anno su tutti gli impianti del comprensorio; la gratuità sulle piste di Pragelato (che significa sei impianti e 50 chilometri piste), un «pacchetto» di 14 abbonamenti giornalieri



omaggio da usufruire in grandi località francesi del Delfinato come Serre Chevalier, Puy Saint Vincent, Les Deux Alpes, l'Alpe d'Huez.

I prezzi sono rimasti gli stessi dell'anno scorso, una miriade di tariffe per tutte le età e situazioni famigliari: il rinnovo costa 800 mila lire e il nuovo acquisto 890 mila; le famiglie numerose vedono ridursi progressivamente la quota a 700, 650 o anche 550 mila lire; chi ha più di sessant'anni o meno di quattordici spenderà 650 mila lire; i bambini al sotto dei anni addirittura gratuitamente (naturalmente se almeno un genitore ha sottoscritto l'abbonamento).

E per ogni amico che verrà a sottoscrivere contestualmente a voi la Vip Card vi sarà abbuonato uno sconto di centomila lire. Attenzione però, dopo il 31 ottobre queste offerte non varranno più e la Vip Card costerà per tutti un milione mila lire.

Grande sci, grande organizzazione, grandi prezzi: ma forse gli aspetti più gradevoli della Vip Card si scoprono dopo l'acquisto e dopo una giornata di discese (per comperarla ci si può rivolgere alla Sestriere spa a Sestriere, alla Savana Viaggi e alla Regency School di Torino, presso il Centro sci Torino e presso tutti gli sportelli della Cassa di Risparmio Torino) quando vedrete la miriade di gratuità, sconti, facilitazioni offerti in tutte le località del comprensorio, da Sestriere a Sansicario, da Sauze d'Oulx a Cesana a Claviere.

Acquistare ottimi sci Spalding a meno metà prezzo o una tavola da snowboard con attacchi a 600 mila lire è una bella opportunità, così come l'accesso gratuito all'American Fitness Center di Sestriere, il modo migliore per occupare fra saune, massaggi, aerobica una partita squash le ore prima di cena. Già, la cena, con tanti ristoranti che propongono sconti dal 10 al 15 per cento, o la notte, le discoteche che offrono (escluso soltanto il sabato) l'ingresso gratuito e poi le scuole di sci, i negozi di articoli sportivi, i centri ippici, la pista di go kart dove quel magico tesserino vi farà sentire clienti privilegiati e vi consentirà un bel risparmio. E se proprio siete ancora convinti, chiamate il numero 0122/755400: in funzione 24 ore su 24 vi dirà tutto, proprio tutto per invitarvi a far parte di un club molto esclusivo e molto conveniente.

Le felici intuizioni del senatore Agnelli per creare dal nulla una metropoli della neve

Sestriere, sessant' anni in piena forma

Anticipò di decenni i centri di «ski total» francesi

Ancora alla fine degli Anni Venti lo sci era sport per uomini duri, certo non un fenomeno di massa. Occorrevano almeno tre fattori perché si potesse compiere il grande salto di qualità e quantità: miglioramento generale del tenore di vita delle famiglie, una migliore viabilità con diffusione dell'automobile, la costruzione di impianti risalita. E Sestriere pareva creata dalla natura per rivelarsi catalizzatore di queste circostanze favorevoli.

E' entusiasmante pensare oggi la determinazione e la velocità con cui il senatore Giovanni Agnelli e il figlio Edoardo seppero muoversi quando decisero di lassù grande stazione sciistica. Dal 1930, quando i trattori Fiat mantennero sgombre dalla neve strade sui due versanti Valsusa e Val Chisone oltre a quella Col Basset, al 1937 nata e funzionava alla perfezione la prima stazione invernale moderna con soluzioni tecniche e urbanistiche che soltanto alcuni decenni dopo sarebbero state copiate e ripetute.

Lassù ogni sogno poteva realizzarsi: quattro funivie portarono all'Alpette, al Sises, alla Banchetta e al Fraiteve consentendo la ripetitività delle discese quindi un innegabile miglioramento, per turisti o per atleti, stile, potenza e velocità; si poteva alloggiare in alberghi per tutte le tasche, dalle «suites» miliardarie dei Principi di Piemonte, ai Duchi d'Aosta, alla Torre; il Portico concentrava gli esercizi commerciali, mancavano i trampolini, i ristoranti e naturalmente prosperava quell'albergo che Vincenzo Possetto costruì nel 1921 là dove nessuno avrebbe immaginato che sarebbe nata metropoli della neve.

Il successo di Sestriere non fu casuale: la modernità e la classe delle infrastrutture attiravano una clientela internazionale di alto livello; la vicinanza Torino e la facilità di faceva accorrere i ceti medi, una sapiente politica promozionale aggiungeva lustro con le grandi gare di cui parleremo prossimamente.

«Via Lattea»: un giorno fra Cesana, Claviere e Montgenèvre

Per uno sci senza confini

Piste facili e un panorama da favola

La «Via Lattea» è uno dei tre soli comprensori internazionali delle Alpi. Vale quindi la pena di provare una giornata sulle piste «cavalcando» le montagne fra Italia e Francia.

Partiamo da Cesana per l'ora apertura degli impianti e tre seggiovie un breve skilift copriamo i mille metri di dislivello che conducono 2300 metri di Colle Bercia; di qui scendiamo sul versante di Claviere la facile pista di Serra Granet giungendo a La Coche; di qui risalita con lo skilift Pian del Sole e discesa fino a raggiungere lo skilift Tremplin, il primo impianto di Montgenèvre.

Di qui in poi c'è una miriade di skilifts e alcune seggiovie che salgono fra i larghi pendii del Sommet des Anges, dello Janus, del Gondrand, un ventaglio di piste buon dislivello, facili e molto assolate con un panorama entusiasmante sui «quattromila» del Delfinato.

Non oltre le 15 ci agganciamo al lungo skilift Rocher de l'Aigle che porta alla cresta spartiacque l'Italia, il Colletto Verde, che si raggiunge con dieci minuti in lieve salita sci ai piedi. Fino a non molti anni fa i mezzi battipista avevano la potenza sufficiente per giungere quassù ed era un vero, pur se frequentatissimo, fuoripista; invece si trova praticamente una pista prima abbastanza ripida poi dolcissima che conduce fino alla Capanna Gimont (vale una sosta gastronomica) e agli skilifts omonimi che riconducono a Colle Bercia.

Da questo splendido belvedere si imboccherà la pista di discreto impegno, nel fitto bosco, che copre il tracciato delle due seggiovie più alte fino a Rafuyal. L'ultimo fino a Cesana, a meno che l'innevamento non sia eccezionale, si è bravi sciatori è meglio coprirlo in seggiovia.

Tra consigli per la traversata a Montgenèvre: dimenticate la carta d'identità; sulle piste i posti di ristoro sono praticamente inesistenti per cui per pranzare o tornate in Italia scendete in paese; portatevi qualche franco.

Sestrieres inventa il suo futuro anche con le idee
Fiat Auto
TORO ASSICURAZIONI
Marlboro
SANSICARIO

LA VIA LATTEA
VIP CARD 1993 - 1994
SESTRIERES SAUZE D'OULX SANSICARIO CESANA CLAVIERE MONTGENEVRE

PREZZI INVARIATI !!!
SESTRIERE
NUOVA SEGGIOVIA QUADRIPOSTO SPORTINIA
SESTRIERE
NUOVA
SI SCIA ANCHE A PRAGELATO !!

TARIFFE IN VIGORE DAL 1 AL 31/10/93

RINNOVO SINGOLO	L. 800.000
• RINNOVO SINGOLO (Per clienti 91/92 92/93)	L. 750.000
• RINNOVO FAMIGLIA (condizioni particolari quarto componente)	L. 650.000
NUOVO ACQUISTO	L. 890.000
• NUOVO ACQUISTO FAMIGLIA (condizioni particolari dal quarto componente)	L. 700.000
• VIP CARD ORO (per gli amici "over 60")	L. 600.000
• VIP CARD GREEN (per ragazzi dai 9 ai 14 anni)	L. 650.000
• VIP CARD TEENAGER (per giovani dai 15 ai 17 anni)	L. 700.000
• VIP CARD JUNIOR (per i famigliari degli acquirenti che abbiano compiuto il 9 anno di età)	Gratis

• DALL' 1-11-93 LA VIA LATTEA VIP CARD COSTERA' L. 1.350.000

PORTA UN AMICO
Per ogni acquirente che sottoscriverà contestualmente a Voi una NUOVA VIP CARD avrete diritto a L. 100.000 sconto !
E sommando più amici potrete avere la Vostra tessera gratuitamente !
L. 100.000 DI SCONTO

LA VIA LATTEA Informa
0122/75.54.00
24 ore su 24

VIP CARD CLUB
UNA MONTAGNA PLUS PER VOI!!!
- Assicurazione per infortuni sciistici nel comprensorio e conseguente rimborso per mancato utilizzo;
- Giornaliari omaggio per le stazioni francesi;
- (AMERICAN) libero accesso, ecc, ecc...

DOVE ACQUISTARE LA VIP CARD
- Sestrieres S.p.A. - P.le Agnelli, 4 - Sestriere;
- Tutte le agenzie della BANCA CRT
- Centro Sci Torino - via Massena,94 Tel. 011/5683970
- Stand Centro Sci al Salone della Montagna;
- Savana Viaggi - via XX Settembre,
Tel. 011/547359 (dal 18 al 29/10/1993)
- Regency School - via Arcivescovado, 7
Tel. 011/5627456 (dal 18 al 30/10/1993)

FILO DIRETTO - TEL. 0122/76.306-75.50.40
FAX 76.294

Aut. Inland. Richiesta

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Con la Scozia, Sacchi richiama il tandem che non portò fortuna a Berna

Si riparte da Zoratto-Baggio2

«La mia Italia è amata»

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Toccate ferro. A meno di folgorazioni notturne, si riparte da Zoratto-Dino Baggio. La coppia di Berna, Svizzera 1 Italia 0. Non solo: Zoratto sostituito, Baggio espulso. In vista della Scozia, l'orientamento è questo. L'ha detto Sacchi, declamando la formazione che oggi (15,30) si misurerà a Coverciano con la primavera dell'Empoli.

Cioè: Pagliuca fra i pali; Mussi e Benarrivo esterni; Baresi-Costacurta centrali; quindi Eranio a destra, Zoratto e Baggio2 in mezzo, Donadoni a sinistra; poi Casiraghi e BaggioUno. Schema base, il 4-4-2. Curioso il destino di Carnasciali: cliente fisso che tutti (da Benarrivo a Mussi) scavalcano al primo tentativo, come un'asticella a 10 centimetri dal suolo.

L'Arrigo invita ad andarci piano: «Non è detto che mercoledì giochino gli stessi». È detto, ma è la squadra che ha in mente. Frutto di compromessi obbligati, campionario di giocatori [illegible] (Casiraghi e i due Baggio, per esempio), sintesi di sofferte esplorazioni. E occhio a un particolare. Donadoni. Tanto per cominciare, il ct spera che si faccia la barba («guardatelo, sembra un cospiratore...»). Inoltre, pur di spremerne le ultime gocce di fantasia, è disposto a imprigionarlo all'ala. «Vuole giocare dappertutto? Che faccia: cercheremo di assecondarlo».

Per la verità, anche Capello lo impiega prevalentemente sulla fascia, settore che Donadoni cordialmente detesta. Meglio al centro, nel ricordo del rifinitore che fu: a guarda caso, proprio ai tempi di Sacchi allenatore del Milan.

Di solito, l'Arrigo adatta i giocatori allo schema. Con Donadoni «ballerino» saremmo alla breccia di Porta Pia: lo schema adattato al singolo. Poi magari ci riponsa, ma per oggi la notizia è questa. Un'improvvisa, e imprevista, duttilità. Zoratto, lui rappresenta l'ennesima scommessa. Bocciato dopo la Svizzera, escluso dalla spedizione in Estonia, riesumato per l'Olimpico. La formichina Scala è diventata, in virtù della diffusa emergenza, l'alternativa ad Albertini.

Manicone, il rimpiazzo di Baggio2: come capitò a Tallinn, [illegible] la squalifica dello juventino. L'operazione Scozia si appresta a entrare nella fase cruciale. Matarrese, ieri, ha tenuto una ramanzina di cinque minuti. Titolo: mi raccomando ragazzi. A Oporto, teatro di Portogallo-Svizzera, [illegible] stati inviati Bianchedi e Rocca: l'uno a marcare l'altro, secondo [illegible] storiella amena che circola nel clan azzurro.

L'Arrigo tocca ferro non solo perché Zoratto lo riporta all'a[illegible] «Abermo», ma anche perché questo è l'anno dei rampanti. Norvegia, Bolivia, Colombia, la [illegible] Svizzera. Tira una brutta aria per chi ha scritto la storia del calcio, antica e recente. Il livellamento ha prodotto sconquassi. Prendete l'Argentina, bronzola ct: Asprilla e Valenciano l'hanno costretta allo spareggio con l'Australia. Ancora: fra Inghilterra e Olanda, una resterà a [illegible]. Come l'Uruguay. Come la Scozia, sempre qualifi[illegible] (sul campo) a partire dal 1974.

A proposito: mentre in Italia ci si riempie la bocca di parolone tipo stress e calendario ipercompresso, a Glasgow si è giocato anche ieri. L'Arrigo sfodera un sorriso al ci[illegible] «Vero, ma "loro" sono già fuori, io penso agli inglesi e al fatto che, sul modello italiano, hanno da tempo abolito il turno di campionato pre-nazionale. Giocare sempre, non è un buon segno. Ne risente lo spettacolo. L'Italia, purtroppo, si è adeguata. Alludo alle società e a tutto quello che è stato detto e scritto». A essere sinceri, abbiamo detto e scritto un'altra cosa: che sono in agguato franchi tiratori del tifo pronti a impallinare la creatura dell'Arrigo.

«Sarà pure vero, non discuto, ma permettetemi di eccepire - replica il ct -. Non mi ricordo un'Italia più seguita e più amata della mia: 13 milioni di telefans per la gara di Palermo con Malta, 17 per Portogallo-Italia, 11 per l'Estonia. E grande interesse vuol dire grande amore». Non sempre: a volte, può voler dire anche grandissime gufate.

Roberto Beccantini

Donadoni ha 30 anni, ha giocato 5 stagioni nell'Atalanta ed è all'ottava nel Milan

I Baggio in infermeria suona un cauto allarme

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Uno zoppica e l'altro si tampona il naso con il fazzoletto per bloccare il sangue, che sgorga da vene indebolite dal raffreddore: non [illegible] un bello spettacolo, i Baggio, mentre si aggirano per i corridoi di Coverciano trascinandosi appresso il malumore che accompagna i propri guai. Sembra di stare nella sala d'aspetto di una Usl.

«Ce la farete a giocare con la Scozia?», chiediamo. E la risposta dei due juventini non cancella l'allarme per [illegible] forfait che metterebbe veramente nei guai la Nazionale. «Penso di esserci», dice Roberto, il Divin Codino. «Mi imbottirò di farmaci per giocare», aggiunge il RijkaarDino. Pensieri, speranze. Nulla di definitivo, né di rassicurante.

Il Fenomeno ieri mattina è rimasto seduto per tutto il tempo dell'allenamento, senza svestire la tuta. Secondo i medici si tratta di una tendinite rotulea, per i profani un'infiammazione al ginocchio che non preoccuperebbe un bancario e invece lascia un tantino perplesso chi tra quattro giorni dovrà inventare magia con il buon uso delle gambe.

«Attenti, perché può essere una [illegible] più seria di quanto si pensi», è il segnale che trapela. Tuttavia il medico, il dottor Ferretti, non lo crede: «Al massimo Baggio avvertirà [illegible] dolore fastidioso, nulla che possa compromettere il suo rendimento», assicura. Per quanto se ne capisce il Divin Codino vorrebbe saltare l'amichevole di oggi contro i giovani dell'Empoli.

«Non capisco cosa sia - racconta, rinunciando per un attimo al silenzio stampa - faccio fatica a muovermi e a calciare con il sinistro». Tenta la battuta: «E' strano che sia successo proprio a questa gamba, che non uso neppure per schiacciare il pedale della f[illegible] ho il cambio automatico», [illegible] il [illegible] è un sorriso forzato e si spiegano le incertezze nelle ultime partite nella Juve, l'esonero dalla trasferta di Mosca e altre cose ancora.

Dopo un avvio di stagione straordinario, forse il migliore della sua carriera, BaggioUno è calato. Nel derby l'abbiamo visto sfuggire una volta sola ad Annoni, contro Venezia lo si è notato per il rigore e basta. E lui che [illegible] ha un fisico straordinario e non possiede le qualità atletiche superiori nella velocità, nella resistenza e nel salto, deve sentirsi a posto per esaltarsi. Questo significa che Sacchi potrà trovarsi comunque [illegible] un Fenomeno a motore ridotto. La Nazionale perderebbe [illegible] trenta per cento del proprio potenziale, anche perché si è visto [illegible] l'Estonia che l'equazione Baggio = spettacolo e gol vale per gli azzurri come per la Juventus.

L'Arrigo ha già allertato Zola, [illegible] avrebbe fatto [illegible] Mancini se fosse qui. «Zola - spiega il ct - nel Parma ha provato in più ruoli: come seconda punta, come trequartista e come centrocampista. Ma io lo considero soprattutto l'alternativa a Baggio».

Altro discorso è per il RijkaarDino che viene da un momento difficile. Quest'anno non è decollato mai nella Juventus: in questi casi c'è chi soffia sul fuoco e dice che si è montato la te[illegible] dopo il finale di stagione strepitoso. Di sicuro [illegible] gli hanno giovato le beghe contrattuali con Boniperti, che non vuole ritoccargli l'ingaggio. «Ma di questo non parlerò più, sebbene la questione non sia risolta - assicura -. [illegible] capito che la società non gradisce e quindi aspetto in silenzio che si faccia viva. Se gioco bene [illegible] credo che voglia perdermi».

Adesso il malumore che gli cementifica lo sguardo è legato soltanto alla salute. «Ho patito il clima a Mosca: il freddo, il nevischio, sono uscito dallo stadio con i capelli bagnati e [illegible] allora [illegible] riesco più a togliermi la febbre. Ho giocato il derby in queste condizioni e mi sembra di aver fatto bene. Adesso [illegible] può succedere: forse farei meglio a fermarmi per completare le cure, fatico persino a respirare». Sacchi invece lo vuole a tutti i costi per salvare almeno [illegible] pezzetto del suo centrocampo ideale. Ieri lo ha provato sulla sinistra, come mediano. Non è [illegible]o. «L'anno scorso - ricorda BaggioDue - giocai malissimo finché Trapattoni mi tenne sulla fascia, mi sentivo un pesce fuor d'acqua. Rendo meglio al centro, per quanto in Nazionale si accetti tutto: [illegible] partita fuori posizione non sarebbe un dramma». [illegible] mette [illegible] al fazzoletto.

Marco Ansaldo

Robi ha la tendinite E Dino combatte con l'influenza presa a Mosca

Dino Baggio è stato provato dal ct [illegible] mediano sinistro, [illegible] ruolo che è bianconero non gradisce, [illegible] che accetterà contro la Scozia

[illegible] si lamenta: «Non riesco a calciare con il piede sinistro»

SPORT FLASH

[illegible]e: oggi contro l'Empoli

FIRENZE. Sacchi prova gli schemi della Nazionale oggi alle 15,30 nell'amichevole contro la Primavera dell'Empoli. La partita degli azzurri sarà a porte chiuse, senza pubblico. Vi potranno accedere soltanto i giornalisti. Preoccupano le condizioni dei due Baggio e di Casiraghi. Caloroso incontro, ieri, fra Arrigo Sacchi e Miljan Miljanic, ex c.t. della Jugoslavia.

Gargo al Lecce Seno a Roma?

LECCE. Il Lecce torna sul mercato. I pugliesi vogliono «tagliare» il brasiliano Toffoli e prendere Gargo, il diciottenne ghanese comperato due anni fa dal Torino che, però, non l'ha mai potuto tesserare. In attesa di poterlo fare la prossima stagione, Gargo (che si sta allenando con Servette di Ginevra) vorrà ceduto in prestito. Il Foggia, invece, proverà il centrocampista serbo Jokanovic, 25 anni, [illegible] Partizan di Belgrado. L'arrivo del giocatore (che già martedì sarà a disposizione di Zeman), potrebbe comportare la cessione di Seno alla Roma. La società romana è disposta a pagarlo 5 miliardi.

Bari non paga citata la giunta

BARI. Bari Calcio [illegible] pagava l'affitto dello stadio, così due giunte comunali vengono citate in giudizio dalla Corte dei Conti, che [illegible] esige dagli amministratori in carica nel periodo '81-'90 il pagamento di [illegible] milioni. Tra gli amministratori che dovranno rispondere alla Corte dei Conti c'è anche l'ex sindaco della città, Franco De Lucia, il quale non avrebbe preteso il rispetto degli impegni dai due presidenti di quel periodo, prima Antonio Matarrese, poi il fratello Vincenzo.

Usa '94, oggi altre [illegible] africane

Dopo la Nigeria, oggi l'Africa invierà altre due squadre ai Mondiali. Favoriti, Zambia e Camerun ai quali basta un pareggio. Gruppo B: a Casablanca, Marocco-Zambia. Classifica: Zambia punti 5 (giocate 3, differenza reti +5); Marocco 4 (3, +2); Senegal 1 (giocate 4). Gruppo C: a Yaoundé, Camerun-Zimbabwe. Classifica: Camerun punti 4 (3, +2); Zimbabwe punti 4 (3, -1); Guinea 2 (giocato 4).

Lite Coca-Pepsi ci perde O'Neal

NEW YORK. Shaquille O'Neal, riserva di Michael Jordan, [illegible] è stato incluso nel Dream Team, la Nazionale Usa che il prossimo anno prenderà parte ai Mondiali di Toronto. Alla base del provvedimento non ci sono ragioni di natura sportiva, ma un conflitto tra la Pepsi Cola, che ha un contratto in esclusiva [illegible] i Magic di Orlando, squadra di O'Neal, e la Coca Cola sponsor della Nba. La Pepsi ha negato [illegible] giocatore il nulla osta, perché non ha assolutamente intenzione di rinunciare ai propri diritti a vantaggio [illegible] impresa rivale.

Problema per Capello

Antonioli deciso «Voglio giocare a cedetemi»

MILANO. Tra i rimpianti per Gullit, spunta il malumore di Antonioli. Il portiere si è ripreso [illegible] distorsione a un ginocchio e vuole [illegible] il futuro: «Non è bello allenarsi tanto e finire in tribuna per fare spazio anche all'ultimo arrivato, Ielpo. La società è evasiva e non dà risposte precise. Mi permetta di riconquistare il posto o mi ceda. Rossi intoccabile? Chiunque al [illegible] posto farebbe bella figura perché la nostra difesa è molto forte. Ma con lui [illegible] parlo da due anni per quello che ha detto sul mio conto».

E ora su Gullit. Berlusconi rimpiange Ruud, i rossoneri lo seguono a ruota. Maldini: «Sapevo che non era finito perciò mi aspettavo grandi cose [illegible] lui. Mi spiace che sia partito, vederlo con un'altra maglia [illegible] dà fastidio». Capello: «E' stata una scelta per ringiovanire la squadra». Savicevic: «Nella Samp può giocare dove vuole, è che gli consente di avere [illegible] stress e di fare bella figura». **(n. s.)**

TORINO

Il tecnico granata è andato a spiare gli scozzesi sconfitti (3-2) dal Partick Thistle

Mondonico: che ritmo l'Aberdeen

«Sarà una dura battaglia, dovremo usare il cervello»

TORINO. Sotto gli occhi di Emiliano Mondonico, l'Aberdeen ha perso 2-[illegible] sul campo del Partick Thistle ed è stato superato al vertice della classifica dall'Hibernian che ha vinto 2-0 con il Motherwell. Ma l'imprevista battuta d'arresto all'undicesima giornata del campionato scozzese, contro la terz'ultima (che ha interrotto una tradizione negativa durata ben 13 anni), non tranquillizza l'allenatore del Torino in vista della doppia sfida di Coppa delle Coppe: l'andata è in programma mercoledì [illegible] ottobre al Delle Alpi, il ritorno ad Aberdeen il 3 novembre.

L'Aberdeen ha schierato [illegible] seguente formazione: Watt; McKinnie (37' Smith), Wright (33' Connor); Kane, McLeish, Irvine; J. Miller, Bett, Jess, D. Shearer, Paatelainen. Il Partick Thistle [illegible] è portato in vantaggio al 3' su autogol di McLeish, raddoppiando due minuti dopo con Kreig. L'Aberdeen ha restituito l'uno-due con Paatelainen al 54' e Shearer al 56'. E al 70' ha incassato il gol decisivo di Britton.

Il blitz di ieri in aerotaxi a Glasgow, insieme [illegible] Zaccarelli, Perani e l'addetto-stampa Chiuminatto, è servito a Mondonico per prendere le misure ai prossimi avversari già visionati, a metà settimana, da Lido Vieri. In tribuna d'onore c'era anche Brown ct [illegible] Scozia, che affronterà l'Italia in una tappa delicatissima verso Usa'94, interessato alla prestazione di alcuni elementi che gli interessano per la sua Nazionale. E Mondonico li ha «spiati» anche per conto di Sacchi.

Il Mondo ha approfittato dell'opportunità offertagli da amici suoi e del Torino, che gli hanno messo gratuitamente a disposizione il piccolo velivolo, per studiare le caratteristiche dell'Aberdeen in trasferta. E' rimasto impressionato dal ritmo: «Era sotto di due gol, il primo su una sfortunata autorete susseguente a calcio di punizione, incassati nei primi cinque minuti, ed ha trovato [illegible] forza per rimontare, in avvio di ripresa, con il nazionale finlandese Paatelainen, tra i migliori, e Shearer, la loro punta più avanzata. Poi è crollato a venti minuti dalla fine. Ci aspetta una dura battaglia, contro [illegible] squadra che non molla mai, con attaccanti forti sui palloni alti. Gente che va subito al dunque. Dovremo ragionare tatticamente, addormentando il gioco e [illegible] confrontarci sul piano fisico, altrimenti soffriremo moltissimo».

Non esagera. Mette in guardia i suoi giocatori per evitare che si ripeta la brutta esperienza [illegible] un anno fa con la Dinamo Mosca. I russi vennero sottovalutati, specialmente nella prima partita a Torino, e l'errore costò caro al granata, eliminati al secondo turno di Coppa Uefa nonostante la buona prestazione nella seconda. E recentemente, lo stesso Lillestroem, battuto a Oslo per 2-0, ha fatto tremare il Toro, sconfitto in [illegible] per 2-1. Come i norvegesi, gli scozzesi sono atleticamente potenti e, tra una decina di giorni, ci vorrà il miglior Torino. Il recupero di Jarni e degli altri infortunati, la disponibilità di Annoni, che ha scontato [illegible] squalifica, sono importanti. Mondonico conta molto anche sull'appoggio del pubblico al Delle Alpi, come ad Aberdeen dove si prevede un esodo [illegible] almeno cinquemila tifosi. **[b. b.]**

OGGI IN SERIE B E C ORE 15

SERIE B

7ª [illegible]

Acireale [illegible]	Rosica
Ancona - Pale[illegible]	Boggi
[illegible]	Braschi
[illegible] - Monza	Collina
Cesena - Lucchese	Cardona
Cosenza - Fid. Andria	Tombolini
Fiorentina - Pisa	Cesari
Modena - Ravenna	Rodomonti
Pescara - Verona	Pellegrino
Vicenza - Venezia	0-0

CLASSIFICA

Fiorentina 9, Bari, Cosenza e Cesena 9, Padova [illegible] Ancona 8, Ascoli, Brescia, Lucchese [illegible] Andria, Vicenza e Venezia 6; [illegible]. Acireale, Verona e [illegible] 5; Monza e Palermo 4, Ravenna 3, Pescara 1.

SERIE C1A

5° TURNO

Alessandria - Como	D'Errico
Chievo - Fiorenzuola	Calabrese
Empoli - Carrarese	Dandolfi
Mantova - Lefle	Rossi P.
Massese - Pro Sesto	Strazzeri
Pistoiese - Triestina	Rancati
Prato - Palazzolo	Matalenia
Spal - Bologna	Farina
Spezia - Cargi	Ruggiero

CLASSIFICA

Como e Fiorenzuola 11, Spal e Lefle 10, Pro Sesto Bologna e Spezia 7; Mantova e Triestina 6, Carrarese, Alessandria e Chievo 5; Massese 3, Cappi, Pistoiese e Prato 2, Empoli e Palazzolo 1.

SERIE C1B

6° TURNO

Barletta - Perugia	Messina
[illegible] - Giarre	Rinv.
Leonzio - Juve Stabia	Ciamboli
Ladispoli - Siracusa	0-0
Matera - Chieti	Capozzi
Nola - Ischia	Gambino
Salernitana - Avellino	Branzoni
Sambenedett. - Reggina	De Prisco
Siena - [illegible]	3-2

CLASSIFICA

Potenza e Perugia 10; Reggina 9; Leonzio 8, Juve Stabia, Sambenedett. e Casarano 8; Siena, Salernitana e Chieti 5; Siracusa e Ladispoli 4; Barletta, Matera, [illegible], Avellino e Ischia 3; Giarre 2.

SERIE C2A

3° [illegible]

Crevalcore - Trento	Spalore
Legnano - Cittadella	Ingegnio
Lumezzane - Ospitaletto	3-1
Novara - Pavia	Apolloni
Olbia - Torres	[illegible]
Pergocrema - Giorgione	Sinocchia
Solbiatese - Ce[illegible]	Amolico
Temple - Lecco	[illegible]
Voghorese - Aosta	Pirillo

[illegible]IFICA

Olbia [illegible], Crevalcore e Lecco 10; Tempio 9, Pavia, Ospitaletto e Lumezzane 8, Novara 7, Centese, Legnano e Pergocrema 6, Giorgione e Trento 4; Solbiatese 3, Aosta 2, Voghorese 1, Torres e Cittadella 0.

SERIE [illegible]

6° TU[illegible]

Arezzano - Pontedera	Trapani
Baracca L. - Montevarchi	Sciarratina
Cast. Sangro - Civitanov.	Biasutto
Livorno - Cecina	Cordo
Maceratese - Rimini	Tullio
Pennacco - L'Aquila	Cito
Poggibonsi - Fano	Nucini
Vastese - Gualdo	Albani
Viareggio - Forlì	Casalfani

CLASSIFICA

Gualdo 10, Viareggio 9, Livorno 8; Fano 7, Pennacco, P[illegible]o, Montevarchi e Poggibonsi 6, Cecina 5, Casi Sangro, Arezzano, Rimini, L'Aquila, Baracca L. e Forlì 4, Maceratese 3, Vastese 2, Civitanovese 1.

SERIE [illegible]

3° [illegible]

Akragas - Astrea	Gregorani
Biscaglia - Licata	Divino
Cerveteri - Monopoli	Mandolito
Fasano - Sora	Bizzotto
Formia - Trapani	Guiducci
Sanglusepp. - Molletta	Esposito
Trani - Savoia	Perissinotto
Turris - Catanzaro	Fredda
V. Lamezia - Battipagl.	Praschern

CLASSIFICA

Sora e Trani 10; Turris 8; Trapani, Akragas e Fasano 7, Astrea, Battipagl., Catanzaro e Monopoli 6, Sanglusepp. 5, Savoia e Formia 4, Molletta, Biscaglia e V. Lamezia 3, Cerveteri 1; Licata -3 (Licata 6 punti di penalizz.).

Un altro allarme, Gabetti minaccia: «Potremmo giocare a porte chiuse»

Accoltellato mentre va al basket

Milano batte Cantù, ma vince la violenza

MILANO. Una delle classiche del basket, Milano-Cantù, non ha più forse il blasone di tempo ma, del passato, conserva l'esasperata rivalità. Anzi, ne accentua i toni e rischia la tragedia: ieri, il prologo di Recoaro-Clear è stato da cronaca nera. Poco più di mezz'ora prima della partita, a qualche decina di metri dal Palatrussardi, appena fuori della stazione della metropolitana di Lampugnano, due gruppetti di tifosi sono venuti a contatto: una scaramuccia purtroppo ne vedono tante altre volte. Ma in questo caso viene risolta nel sangue: spunta un coltello, la lama colpisce all'addome Ernesto Ballabio, 30 anni, di Vighizzolo, una frazione di Cantù, disoccupato, che fa parte del gruppo degli ultras. Ballabio finisce all'ospedale, al Policlinico dove è sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. La prognosi è riservata, anche se non sembra sia in imminente pericolo di vita. La polizia intanto ha fermato i due giovani «rivali» per una serie di accertamenti.

Un episodio motivi apparenti: «Pensare che c'è gente che va in un palasport con il coltello in tasca, mi angoscia e mi tramortisce», dice Roberto Allievi, canturino e vicepresidente vicario della lega. Allievi dice che l'episodio «ci deve mettere in guardia» e predica severità.

Gianmario Gabetti, proprietario del club milanese, cerca non trova una spiegazione, visto che alla terza giornata di campionato non ci sono neppure le esasperazioni dei momenti «caldi» dei playoff. E arriva a ipotizzare, la prossima volta, di giocare a porte chiuse.

Sul campo tutto è filato liscio, tutto è rimasto tranquillo, con una Recoaro che ha dominato (93-74), dopo un inizio difficoltoso che l'aveva portata addirittura sotto di 11 punti (2-13 al 4'). L'ingresso di Pessina ha dato maggiore incisività al gioco d'attacco milanese (fino ad allora ancorato ad un misero 1/8 al tiro), la difesa di Cantù è costretta a stringere sotto canestro, lasciando più spazio sul perimetro e Antonello Riva ha vestito i panni del «giustiziere».

La Clear è stata affondata proprio dai suoi : Riva con quattro conclusioni consecutive da oltre i m 6,25 e proprio Pessina hanno scavato un baratro nel punteggio: dal 18-17 del 9' (primo vantaggio della Recoaro con un canestro da tre punti di Ambrassa), si è passati al 38-24 del 15'.

Partita praticamente finita. Tabak assoluto dominatore ai rimbalzi (21 suoi, 43-26 il computo totale a favore di Milano), Ambrassa positivo, Djordjevic appena normale ma comunque decisivo.

La Clear ha tutti i suoi limiti, che non si possono spiegare la sola assenza di Bosa, peraltro pedina fondamentale.

L'olandese-americano Hamink è ingenuo, il negretto Hodges è un gran tiratore ma deve avere i blocchi giusti, ciò accade raramente. Non è situazione allegra quella dei brianzoli, che fra meno di tre settimane devono affrontare l'Euroclub. Si comincia a sussurrare di «taglio» per dei due stranieri. Non fa parte della tradizione di Cantù, ma la situazione attuale è meditare.

Nell'altra partita della giornata tra Caserta e Trieste, la Stefanel Trieste ha battuto la Juve Caserta per 90-89. La partita è stata decisa nell'ultimo minuto da due tiri liberi di Gentile, per la prima volta avversario della sua squadra. [c. p.]

Programma: Milano-Cantù 93-74, Caserta-Stefanel 89-90; Virtus Bologna-Pistoia; Pesaro-Verona; Livorno-Treviso; Montecatini-Fortitudo Bologna; Reggiana-Roma; Venezia-R. Calabria.

Classifica: Virtus Bologna p. 6; Stefanel Trieste 6; Recoaro Milano, Juve Caserta e Benetton Tv 4; Clear Cantù, Glaxo Verona, Cleanex Pistoia, Bialetti Montecatini, Burghy Roma e Scavolini Pesaro 2; Reggiana Reggio Emilia, Reggio Calabria e Royer Venezia 0; Livorno -1; Fortitudo Bologna-4.

SORTEGGI: BENETTON TRA I GIGANTI

MONACO. Benetton Tv nel girone A, Buckler Bo e Clear Cantù nel B. Questo per l'Euroclub. Barcellona e Real Madrid (Spa), Olympiakos (Gre), Guilford Kings (Ing), Maes Pils (Bel), Bayer (Ger) e Limoges (Fra) le avversarie assegnate dal sorteggio alla Benetton. Nel girone B figurano, con Buckler e Clear, Panathinaikos (Gre), Elan Bernais (Fra), Joventut Badalona (Spa), Efes Pilsen (Tur), Cibona (Cro) e Sport Lisbona (Por). Così, invece, il sorteggio per il terzo turno della coppa Europa: Croatia Spalato-Canoe Jeans; Usk Prago-Fiderfinanz Bellinzona; Hapoel Osem-Suba St.Polten; Zalgiris Kaunas-Tangres; Mens Sana-Tefas; Unsikaupunki-Pitch Colet; Safo Aris-Hapoel Giratairo; Levski Tofel-Brandt Hayen; Zadar- Wtk Wroclawia; Mustang Jeans-Godel Robotniski; Ovarense-Brocenl.

AUTO

Nel Challenge «348»

Alesi e Berger allo show Ferrari oggi al Mugello

SCARPERIA. Unica casa automobilistica al mondo in grado di offrire ai propri clienti-piloti un autentico circuito per correre, la Ferrari celebra oggi al Mugello la conclusione della stagione agonistica per le sue vetture da gran turismo con un rito che potrebbe essere considerato propiziatorio. Grande festa con le finale europea del Challenge «348», ingresso gratuito per il pubblico e i due piloti della F1, Berger e Alesi, pronti a concedersi in esibizione ai presenti.

Ieri l'austriaco, giunto in anticipo, ha confermato i buoni propositi per le ultime due gare del Mondiale, a Suzuka e Adelaide. «Non parliamo di vittoria, ha detto, ci vorrebbe un colpo di fortuna. Ma punti e forse podio sono alla nostra portata. Il fatto più importante è che continuiamo a progredire: avevamo iniziato la stagione 6-7 secondi di distacco dalla Williams, adesso siamo a 1-2. La Ferrari è sulla strada giusta e questa è la migliore premessa per il 1994, quando tenteremo di vincere delle gare». [c. ch.]

PALLAVOLO

Nell'anticipo di A1

Il Milan un rollo anche Ravenna si deve inchinare

RAVENNA. Dopo la vittoria del Milan a Ravenna (3-0 con parziali 15-11, 15-9 e 15-4) nell'anticipo di ieri pomeriggio, Maxicono Parma-Petrarca Padova e Sisley Treviso-Daytona Modena le due partite di cartello della terza giornata del campionato di A1 di pallavolo.

A Treviso, dove sono attesi circa 400 tifosi emiliani, l'incontro si disputerà alle 15,30 (su Italia 1 dalle 16,30). Luca Cantagalli, di nuovo a Modena dopo anni a Treviso, nell'occasione si presenta da ex: «Partita difficile - dice - e per noi rappresenta un test importante dopo la vittoria ottenuta sul Milano. A Parma i campioni d'Italia sono decisi a dimenticare il passo falso di Cuneo e il pronto riscatto lo chiedono al Petrarca, la squadra più in forma del momento.

Nel Maxicono indisponibile Vaccari, per una microfrattura al malleolo della caviglia destra, incerto Buscaglia.

Programma: Ravenna-Milan 0-3; Fochi Bo-Toscana Fi 3-0; Ma- Pr-Petrarca Pd; Sisley Tv-Daytona Mo; Gabeca M.-Jockey Schio; Pall. Vr-Alpitour Cn; Sidis Falconara -Latte Giglio Re.

Al Portogallo il Mondiale di hockey

La gioia degli azzurri dopo un gol, poi la beffa finale dei rigori

Italia, 5 rigori e li sbaglia tutti

S. GI...
DAL NOSTRO INVIATO

Il Mondiale di hockey pista si è deciso ai tiri di rigore: ha vinto il Portogallo, che ne ha messo a segno uno cinque, contro nessuno degli italiani. Questa la conclusione, dopo che i 40 minuti regolamentari si erano chiusi sul 3-3, con il Portogallo sempre avanti e gli azzurri ad inseguire.

E' stata una grande delusione per i padroni di casa, che erano favoriti. Il Portogallo ha ottenuto il suo quattordicesimo titolo, il secondo consecutivo, disputando una finale molto intelligente e riuscendo a ribaltare il pronostico.

due tempi regolamentari l'affannosa rincorsa dell'Italia si è conclusa a 50" dal termine, quando Enrico Mariotti ha sigiato il terzo gol personale con una gran botta dalla distanza.

Il primo tempo è tutto da dimenticare, con due squadre contratte, consapevoli dell'enorme posta in palio, che non hanno rischiato nulla andando alla conclusione solamente a colpo sicuro. Italia a quadrato in difesa e Portogallo marcature rigide a uomo. Gioco asfittico e partita deludente per un pubblico molto caldo di 4.000 appassionati.

Gli azzurri non riuscivano a liberare il contropiede, preoccupati di scoprirsi alle spalle e nell'impossibilità materiale di penetrare nella retroguardia portoghese. Dopo a reti bianche, nella ripresa sono stati gli ospiti ad andare subito in ... Almeida, ma Enrico Mariotti, il migliore degli azzurri, ha pareggiato presto il conto. Poi ancora avanti i portoghesi, con Rui e con Almeida. Trascorrevano sette lunghi minuti prima che Enrico riducesse lo svantaggio. Poi proprio nell'ultimo minuto il novarese ripeteva e salvava (temporaneamente) l'Italia.

supplementari succedeva nulla. Neppure un solo tiro in porta. Ormai si pensava ai tiri di rigore decisivi.

Il terzo posto se l'è aggiudicato l'Argentina, che ha superato la Spagna per 3-2.

Renato Ambiel

SPORT FLASH

Tennis, in Irlanda vittoria di Canè

DUBLINO. Paolo Canè ha vinto l'Irish Open, battendo in finale l'inglese Bates per 6-3 7-5. Lo spagnolo Arrese si è aggiudicato la Coppa Kronenbourg di Atene superando il connazionale Berasategui per 6-4, 3-6, 6-3. Sydney, finale del torneo Atp il peruviano Yzaga (6-3, 6-4 sul croato Ivanisevic) e il Korda che ha battuto il sudafricano Ferreira 6-2, 6-2.

Ciclo: muore in Geert De Vlaeminck

BRUXELLES. Il belga Geert De Vlaeminck, 26 anni, campione del mondo dilettanti ciclocross, è morto ieri in un incidente durante corsa. De Vlaeminck, Roger, 4 volte vincitore della Parigi-Roubaix e 3 Milano-Sanremo, è morto dopo essere andato a sbattere contro un albero.

Sydney: morto fantino per cavallo

SYDNEY. Ken Russell, 42 anni, famoso fantino australiano, è morto per le gravi ferite riportate dopo una caduta da cavallo all'ippodromo di Sydney. Il dramma sotto gli occhi della moglie.

Ginnastica, vince negli ...ili

BIRMINGHAM. Esordio stagionale per Jury Chechi che si è confermato il numero uno agli anelli, specialità in cui è campione mondiale. Nel concorso generale, ha totalizzato punti 55,40 superato solo da Karkov.

Rugby, per il Rovigo seconda

L'AQUILA. Nell'anticipo della 6ª giornata del campionato di rugby, l'Aquila ha battuto il Lloyd Italico Rovigo per 49-10.

Bocce, finale iridata tra Italia e Francia

SALUZZO. Italia e Francia in finale (oggi alle 14,30) nel Mondiale bocce a coppie. Sturla e Bruzzone hanno battuto la Slovenia 13-5 e Francia ha prevalso sulla Croazia 11-6. Mondiale di tiro tecnico: Beakovic (Croazia) ha sconfitto Sturla 50 a 39. Finale tiro progressivo: Meret (Italia) ha battuto Novak (Slovenia) 40 a 39.

OTTOBRE Y10. PER CAMBIARE IN BELLEZZA.

A OTTOBRE SCEGLI UNA Y10
E LA TUA AUTO SARA'
VALUTATA UN MILIONE IN PIU'

Quanto pensi che valga la tua auto? Poco? Allora vieni dai Concessionari Lancia Autobianchi. Per tutto ottobre l'usato di qualsiasi marca, fino a 1300 cc, ti verrà valutato un milione in più rispetto al listino ufficiale dell'usato Eurotax Blu. Ti aspettiamo, così potrai scegliere una Y10 e scoprire che ottobre è proprio il mese giusto per cambiare in bellezza.

PATTO CHIARO

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI VALIDA FINO AL 31 OTTOBRE 1993.

L'offerta non è cumulabile con altre in corso ed è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie.

PROFUMI
Servetti

CELEBRA
50 ANNI
DI ATTIVITA'

e ringrazia la sua clientela
per la fedeltà dimostrata.

LANCÔME

festeggia questo avvenimento
nelle Profumerie Servetti.

L'aspettiamo.

via Bertola, 20
via Tripoli, 7
via Mazzini, 21
via Madama Cristina, 94
corso G. Cesare, 214
via Carlo Alberto, 31
via Di Nanni, 94/A
via De Gasperi, 63
via Roma, 42 - Orbassano

LANCÔME
PARIS

io arredo

la tua casa, il tuo spazio, la tua nuova voglia di abitare, la tua gioia e il tuo relax, il piacere della solitudine e il calore dell'amicizia. Io arredo il tuo desiderio di cambiare e il ricordo del passato. Linee, punti, curve inedite o classiche, legni, pietra, materia. Flessibile e solido, componibile e diverso, originale e unico, io arredo: per te.

1.800 mq. di ambientazioni - consulenza e progettazione - laboratorio di falegnameria tessuti e complementi di arredamento reparto occasioni firmate.

da 40 anni il meglio al meglio

bonetto

design & arredamento

chieri via andezeno 59 tel. 011 9478202 9470269

ALBUM B&B biesse cappellini Desalto ellebi FIAM ITALIA FLEXFORM Flou FRAU FLEX Kartell mobileffe Molteni&C MONDO Tisettanta TRIANGOLO Vibieffe zanotta

PROFUMI Servetti
... dal 1943
presenta:
CERAMIDE
ELIZABETH ARDEN
Tre prodotti per fermare il tempo

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 10 Ottobre 1993 — 37
via Marenco 32, telefono 65.681

PROFUMI Servetti
... dal 1943
presenta:
MARCHESE
Parfums CHLOE' Paris

Con la prima rata ogni torinese ha pagato 213 mila lire

Comune, mini-buco dall'Ici

Mancano almeno otto miliardi

Nel 1993 ogni torinese ha pagato mediamente 213 mila lire per l'imposta comunale sugli immobili e 110 mila per la tassa raccolta rifiuti. I dati sono contenuti in una ricerca presentata dall'Anci, l'associazione che riunisce i Comuni d'Italia. E letti così, naturalmente, dicono poco.

Facciamo il punto dell'Ici. Le 213 mila lire pro capite ci collocano al terzo posto nella classifica delle grandi città. Il gettito complessivo è stato di 204 miliardi, e si riferisce soltanto al 45 per cento del totale dovuto (la quota residua andrà versata entro fine anno). A consuntivo ogni torinese avrà speso circa mezzo milione.

Fermiamoci alla prima rata: la media del Nord-Italia è di 140 mila lire a testa, vicina a quella del centro, assai lontana da quella del Sud (49 mila lire). Torino si colloca quindi nettamente al di sopra, ma è una caratteristica di tutti i centri più popolosi. Per almeno due motivi: 1) I valori catastali (base per il calcolo dell'imposta) sono mediamente più alti. 2) La densità di immobili rispetto alla popolazione è più elevata. Esemplare il caso-Roma: gli abitanti sono quasi tre milioni, ma l'estensione del territorio urbano è di 150 mila ettari, contro i 13 mila di Torino. Terzo motivo che impedisce raffronti precisi: non tutte le amministrazioni hanno applicato la stessa aliquota (sotto la Mole è del 6 per mille, a Roma del 5,50, a Milano del 5, a Bologna del 4).

La domanda più importante è: c'è evasione? I dirigenti di Palazzo civico sono ottimisti: «Incasseremo attorno ai 245 miliardi, come avevamo previsto». I dati dell'Anci appaiono così confortanti: la proiezione finale su Torino dice che il gettito complessivo sarà leggermente inferiore, a meno che chi ha pagato la prima rata saldi il conto con la seconda. E così non fosse il sindaco si troverebbe nella necessità di coprire un mini-buco di 7-8 miliardi (a Roma sarà di 80 miliardi).

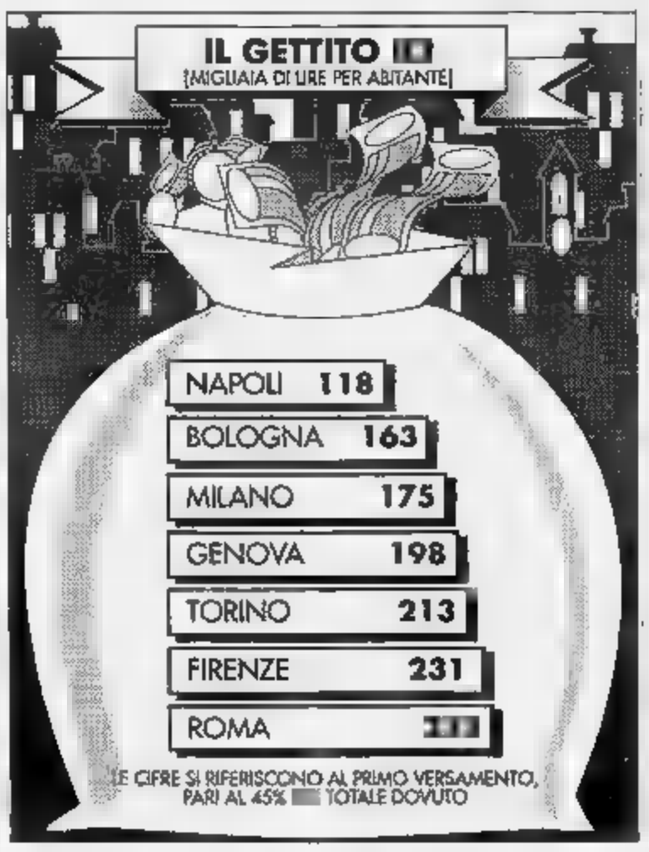
Ed eccoci alla raccolta rifiuti. La legge impone che la tassa copra il 50 per cento dei costi di servizio. Con i 110 miliardi di introito Torino fa ben di più e supera quel 70 per cento che la normativa di prossima applicazione potrebbe individuare come «quota obbligatoria di rientro». La differenza, sia che il servizio venga appaltato a privati sia che lo svolga una municipalizzata come l'Amiat, è comunque a carico dell'amministrazione.

Anche in questo caso il problema dei problemi sta nell'evasione, valutabile nel 12-15 miliardi. E' un percentuale pesante, che l'assessore Donna si è impegnato a ridurre grazie a controlli più efficaci (non pagano almeno 50 mila torinesi ed interi palazzi risultano sconosciuti agli uffici delle Imposte e Tasse).

Ma siamo a quote fisiologiche, come si comprende leggendo le tariffe applicate in altre città. Per coprire almeno la metà dei costi del servizio, Milano fa pagare la raccolta 120 lire il metro quadrato, Roma 3000 lire, Napoli 1100 lire, Bologna 3181 lire. Torino, con 1924 lire, è nella fascia medio-bassa, e tra le grandi città la segue soltanto Palermo (1500 lire, ma nel capoluogo siciliano la qualità della raccolta non è entusiasmante).

I dati Anci disegnano per Torino (e per i contribuenti torinesi) una realtà forse non brillante, ma neppure tragica. Con una incognita all'orizzonte: il possibile aumento della tassa sui rifiuti, che l'amministrazione valuterà nei prossimi mesi alla luce del gettito Ici e degli investimenti previsti. Primo tra tutti quello della metropolitana, che impegnerà il bilancio comunale ben oltre l'anno Duemila.

Giampiero Paviolo



Accusato di aver ucciso un coetaneo a Gassino

Luca Albano è in carcere con l'accusa di avere sparato all'amico Gianni Abruzzino trovato cadavere a fine luglio in una stradina di Gassino

Quella sera non era nella sala da ballo

L'alibi per l'omicidio smentito dagli amici

Sembra vacillare l'alibi di Luca Albano, il giovane di 22 anni accusato dai carabinieri dell'omicidio dell'amico Gianni Abruzzino, 21 anni, ferito a morte con tre colpi di pistola la notte del 31 luglio '93 a Torino e poi finito a colpi di pietra in una stradina di Gassino.

L'accusato - che si trova in cella d'isolamento nel supercarcere delle Vallette - ha fornito nel primo interrogatorio con il pubblico ministero Avenati e in quello successivo con il giudice per le indagini preliminari Acordon un dettagliato di come ha passato la notte in cui è morto Abruzzino. E a sostegno della propria tesi difensiva ha citato alcuni amici come testimoni.

Costoro però, rintracciati e sentiti uno a uno, hanno fornito versione contrastante che ha contribuito a smantellargli l'alibi, sostenendo che quasi tutti si sono recati a ballare in discoteca all'Hennessy ma Luca Albano non con loro.

C'è inoltre particolare inquietante. Molte persone che abitano nelle vie del quartiere Regio Parco, limitrofe al parco della Colletta, hanno sentito la del delitto i colpi di pistola, ed è probabile che qualcuno abbia anche assistito alla sparatoria. Quasi nessuno però è fatto avanti. Conferma un ufficiale dei carabinieri: «Quella notte molti hanno certamente sentito i colpi esplosi dall'omicida. A parlare dall'anonimo inquilino che avvisato la guardia medica, spiegando che c'era una persona stesa a terra al termine di via Rossetti. Nelle settimane successive al fatto abbiamo dovuto "setacciare" uno gli stabili adiacenti nel tentativo di raccogliere elementi di prova».

Torinesi poco disposti a collaborare? «Non spetta a noi dirlo. E' certo però che abbiamo riscontrato scarsissimo sostegno. Se vogliamo trovare una giustificazione, c'è da precisare che alcuni giorni prima alcuni giovani avevano esploso colpi di da fuoco, utilizzando scacciacani, proprio dove è maturato il delitto. In quei però la segnalazione era subito arrivata ai nostri centralini, permettendoci di attivare senza ritardi le misure di controllo».

La notte dell'omicidio i sospetti si orientati sul proprietario fuoristrada Suzuki Vitara nero con cui viaggiava abitualmente la vittima: Antonio Masotina, 33 anni, pregiudicato, residente in Vercelli 4. Rintracciato e portato in caserma è stato sottoposto al guanto di paraffina per rintracciare sulle sue mani eventuali tracce di polvere da sparo.

I carabinieri hanno appurato che quella notte Masotina, il quale ha precedenti per furti e rapine ed è già stato sospettato (e quindi prosciolto) per un omicidio, era andato alla discoteca Hennessy dove era anche Abruzzino. Il proprietario del fuoristrada si era messo in evidenza litigando con il buttafuori del locale e cercando di scoprire dove fosse finito il suo amico.

Ivano Barbiero

Raccolta rifiuti, il cambio

Nuova legge: si pagherà anche in base al nucleo famigliare

Le Camere stanno esaminando l'ipotesi di modificare la tassa per la raccolta rifiuti. Inserendo un nuovo parametro destinato a suscitare polemiche: il numero dei componenti il nucleo famigliare.

Oggi la tassa va pagata unicamente in base al numero di metri quadrati dell'alloggio occupato. Accade così che un cittadino che viva da solo in una casa di 120 metri quadrati paghi 230 mila lire di tassa, mentre una famiglia di sei persone, ma in un appartamento di 90 metri, ne dovrà versare appena 173 mila.

Ciò accade anche ai calcoli dell'Amiat confermano che ogni abitante produce circa 1100 grammi di spazzatura il giorno, ossia circa 400 chilogrammi l'anno. In media, naturalmente. Ma è fin troppo evidente che sei persone produrranno una quantità di rifiuti almeno quadrupla rispetto ad una.

«In pratica non ci troviamo di fronte al modo di pagare un servizio, ma a una vera e propria tassa sulla ricchezza» denunciano da tempo i cittadini più svantaggiati. Ricchezza anche ma soprattutto presunta, perché non sempre le dimensioni di un appartamento corrispondono all'agiatezza di chi lo abita.

La legge dovrebbe inserire un terzo parametro: la tipologia dell'immobile. Oggi, a parità di metri quadrati, lo studio di un notaio paga quanto un ristorante, che pure produce una quantità di spazzatura nettamente superiore.

IL CONTE VERDE

LA MANNA CHE CADE DAL CIELO

Negli anni passati lo Stato integrava i bilanci dei Comuni trasferendo una quota per abitante. Questa quota veniva calcolata con il criterio della «spesa storica»; il che voleva dire che i Comuni più debiti ricevevano di più. Così Torino (come Milano) che «storicamente» era (e è) amministrata con maggior oculatezza di Napoli, riceveva meno di Napoli. Si premiavano l'abuso, l'incapacità, la sciatteria. Adesso si sono introdotti correttivi che tendono a annullare l'ingiustizia. In tanto disordine finalmente si trova il modo di responsabilizzare tutte le amministrazioni. L'aiuto è doveroso, la manna che cade dal cielo è dannosa.

E' inutile dall'altezza

Rapinatore-gigante riconosciuto dopo l'assalto a un negoziante

Due giovani rapinatori sono stati arrestati dagli agenti del commissariato San Paolo dopo una rapina ad un negoziante. Sono: Saverio Regano, 18 anni, precedenti per furto e droga, di Andria, ma spesso a Torino ospite di parenti che abitano in corso Lione 52 e un minorenne, che vive con i genitori nei pressi di corso Lione. Quest'ultimo è stato fermato per furto nei giorni scorsi ed era stato rimesso in libertà per la giovane età.

Regano e il minorenne, il 7 ottobre e le 19, hanno fatto irruzione nel negozio di elettrodomestici di corso Lione 51. Minacciando con una pistola il titolare, Antonio Formato, 41 anni, lo hanno rapinato di 400 mila lire, poi lo hanno imbavagliato e legato con un filo elettrico.

Il negoziante ha fornito una descrizione molto precisa di un aggressore (alto quasi due metri) e gli investigatori non hanno impiegato molto tempo a risalire a lui e al complice. Regano e l'amico sono stati fermati e hanno ammesso la rapina. In tasca avevano ancora parte del bottino: 200 mila lire. I soldi mancanti li avevano già spesi il giorno prima in diversi bar. I rapinatori hanno detto anche dove avevano abbandonato l'auto usata per il colpo: una Fiat Uno rubata il 6 ottobre. Si stanno facendo ora altri accertamenti riguardo altre rapine verificatesi nell'ultimo Conferma il dirigente del commissariato, Azzolini: «Gli identikit di chi ha compiuto colpi in tabaccherie e negozi in almeno altre sei circostanze quasi combaciano con quelli dei due arrestati». **(iv. bar.)**

Troppo scarsi i controlli, e c'è anche chi propone un Pinocchio del '700

Liberty garantito, di 200 anni fa

Viaggio tra i mille trabocchetti dei mercatini

«Certo, signori, è una lampada Liberty. Sì, di quelle fatte in India. E' Liberty indiano, per questo costa solo 200 mila lire. Se è vecchia? Ma non vede che ha 200 anni?». E' una frase raccolta all'ultimo mercato delle pulci di Pinerolo. La scoperta di un Liberty indiano di due secoli fa ha emozionato tanto una giovane coppia che ha sborsato felice la somma richiesta per una lampada di bronzo fresca di fusione, ossidata con acido e con vetro «a tulipa» colore arancio sfacciato.

Li hanno imbrogliati? Forse chi vendeva era convinto. Magari non ha mai sentito parlare dell'inglese Arthur Lasembly Liberty (1843-1917) che introdusse all'Expò di Torino 1889 quello stile floreale che in Italia da allora chiamiamo Liberty e che in Europa è noto come «Art Nouveau» e «Jugendstill». E poi è forse vero che i mercatini ogni fiorellino è subito Liberty? L'incauta ignoranza si paga, ma le autorità dovrebbero vigilare di più.

Un commediografo torinese patito di marionette si è sentito persino proporre un Pinocchio del '700. Dove sono finiti «i rigorosi controlli dei periti»?

Persino al Gran Balon cercano di infiltrarsi repliche palesi: carrozzine per bambole i tricicli cavallino di fine secolo, fatti ora in Oriente. Da Taiwan arrivano sedicenti vetri tipo Gallé dalle tinte sgrillanti e decori tirati a colpi di mola. Dal Vietnam giungono vetri analoghi, ma più raffinati e insidiosi. Sono repliche indiane anche tante insegne da pub.

Ma un po' riappaiono anche a Milano bronzi con firme che quella di Pavel Petrovic Trubetzkoy (1866-1938), scultore russo che lavorò nel Novarese. Vengono venduti per cifre dalle 900 mila lire ai 3 milioni, ma suoi. Sono fusioni recenti, scurite ad arte. La più diffusa ritrae una ragazza che annoda la treccia. «Ma è firmata!». Vero, sono pezzi firmati Troubetskoy o Trubezskoy o con altre varianti che giocano sullo spostamento delle lettere. Il venditore così può essere accusato di vendere un falso Trubetzkoy, vi vende «Troubaskoy», che altro?

Occhio anche all'ambra: bracciali e spille ora di moda. Pur se vengono dalla Russia possono essere solo polvere d'ambra pressata, con inclusioni artificiali. Un anello così a San Pietroburgo costa 6 mila lire. Al mercato di Moncalieri è stato proposto al cronista per 180 mila.

Ha successo anche un vasetto di vetro opaco con girotondo di bacconti in altorilievo. Esiste anche nero o tinta malachite. Ricorda Lalique, ma è un odierno lavoro boemo. Il mercatino di Montecarlo lo vendono dalle 40 alle 150 mila lire. Moncalieri è già stato proposto a 400 mila.

Ricompaiono pure le lampade a petrolio. Molte antiche state rovinate elettrificandole negli Anni 60. Ora le rifanno nuove, ma a petrolio. Hanno incominciato a replicare i vetri, poi la macchinetta, infine lampade intere. Mai trovate come ora tante lampade «Capodimonte» o «Sevres» attorno al milione. Mentre all'ultimo mercato di Chivasso bella coppia di lampade autentiche è stata venduta senza aristocratiche attribuzioni a mila lire, cifra che non remunera certo il falso. E le lenti d'ingrandimento d'argento? Occhio a quelle fatte con manici di coltelli spaiati, con tanto di punzoni. Anche i bastoni da passeggio dalla bella impugnatura possono riciclare quelle di ombrellini. Torino c'è un bravo artigiano che onestamente produce bastoni nuovi con materiali d'epoca. Non sempre chi li rivende gli fa propaganda.

Quanti oggetti «falsi» vengono offerti come originali nei vari mercatini delle pulci? Occhio ai prezzi e informarsi «prima»

SCUOLA SUPERIORE PER INTERPRETI E TRADUTTORI
CON ORDINAMENTO UNIVERSITARIO.
ABILITATO AI SENSI ART. 20 D.P.R. 28/10/91
A RILASCIARE DIPLOMI UNIVERSITARI AVENTI VALORE LEGALE (LAUREA BREVE)
COMUNICA:
CHE GLI ESAMI DI AMMISSIONE ALLA FREQUENZA DEL PRIMO ANNO ACCADEMICO SI TERRANNO PRESSO LE SEDI DELL'ISTITUTO, MARTEDI' 5/10 E MERCOLEDI' 13/10.
PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI RIVOLGERSI
ISTITUTO VITTORIA
SEDE DI TORINO: P. VITTORIO VENETO 13 tel. 011/889870
SEDE DI IVREA: P. CASTELLO 6 tel. 0125/641642

Ironia del Carroccio sul congresso dei «traditori»

Gipo: «L'altra Lega? Ci siamo solo noi»

Polemizza Gipo Farassino dalla sede della Lega Nord quando gli dicono che al teatro Macario si sta svolgendo il congresso «nazionale» dell'altra Lega, quella che con il 2,5 per cento ottenuto da Pioli alle elezioni di giugno, forse ha fatto perdere a Comino il ballottaggio per il sindaco. Sbotta: «Pioli? Ma chi è? Non esiste. L'hanno abbandonato tutti. Scommetto che al teatro Macario non si farà nemmeno vedere». Scommessa vinta.

Nella «Bomboniera viola» di via Santa Teresa c'è soltanto Rabellino che oggi dovrebbe essere eletto segretario della Lega del Piemonte. Un atto di nascita che lascia Farassino indifferente. «Il futuro siamo noi» dice tracciando la strategia di un Piemonte leghista, di una provincia leghista di una Torino leghista.

Carroccio a tutto campo? «Sì - si gonfia Farassino - siamo forti ovunque. Per questo abbiamo bisogno di una fisionomia nuova che sarà sancita da questo congresso straordinario, in programma oggi a Rivoli, nella sala del Consiglio comunale».

«In tre anni - dice - abbiamo quadruplicato le sedi, dalle 20-22 del '90 siamo a 88. E ciascun nucleo si autogestisce» E' una delle novità: i 18 mila tesserati del Piemonte 16 mila in provincia e duemila a Torino) per iscriversi pagano 60 mila lire, 40 rimangono alle loro sedi per le spese, «noi» arrivano sotto la Mole per l'organizzazione centrale.

«Non è solo questione di sedi ma di voti. In 36 mesi abbiamo avuto una progressione forte: alle elezioni municipali del '90 fummo eletti in tre su 60, poco più del 3 per cento; a giugno abbiamo avuto il 25 per cento, un torinese su quattro ci ha scelti Nonostante le confusioni determinate dalla presenza in scheda delle altre Leghe, come dimostra lo spoglio ordinato dal Tar. Uno spoglio che la dice lunga sul fatto che «molte» elezioni da rifare: il 40 per cento delle buste è stato trovato aperto».

Farassino, con a fianco il fido Roberto Voglio (per ora unico candidato ufficiale alla segreteria), lo ripeterà stamane ai 440 delegati della provincia. «Sì, lo dirò, invitandoli a mobilitarsi. Per che «noi» Farassino, per le nuove elezioni «a» Torino o per essere all'erta nella prospettiva del plebiscito chiesto da Bossi e dello nascita del Piemonte come regione della Repubblica del Nord? «Adesso per le elezioni del 21 novembre. Una consultazione alla quale faremo il pieno, soprattutto nei Comuni maggiori, da Moncalieri a Grugliasco, da Rivalta a Chivasso, da Avigliana a Rosta.

A quel punto, spera Farassino, il pds si slaiderà. «E' l'avversario da battere, perché è il collante di un'Alleanza democratica che si sta perdendo nelle risse interne e di una sinistra che la gente non vuole più».

Per dar forza al «suo» ragionamento Farassino porta ad esempio il Comune di Torino. «Senza pds questo amministrazione «non» avrebbe vita lunga. Castellani naviga tra le insidie della sua Alleanza. E' anche per questo che la Lega si deve riorganizzare».

Il partito è il punto principale della riorganizzazione: prima della scissione «Fiole» c'erano due segretari: Voglio per la provincia, Rabellino per la città. «Poi Rabellino se ne è andato, è rimasto Voglio, segretario zoppo responsabile soltanto della provincia. Adesso sarà a capo anche della città, la guida politica delle due realtà sarà unificata».

Messo a punto il movimento, la revisione toccherà l'amministrazione. «In Comune abbiamo un gruppo sbilanciato: tre deputati, altri tre consiglieri esperti di problemi sanitari». Gradualmente se ne andranno gli «sconvenienti»: lo stesso Farassino, forse Borghezio, sicuramente Comino.

Lascia l'ex candidato sindaco? Significa che «la» Lega, nello spoglio «anti-broglio» ha perso la speranza di rimontare rispetto a Castellani? Farassino: «No. Rispetto, per noi le elezioni di giugno sono da rifare per quel 40 per «cento» di buste strappate. Se poi Comino dovesse raggiungere il ballottaggio «con» Novelli, rimarrebbe comunque in corsa pur essendosi dimesso dalla Sale Rosa. La Lega ha bisogno di un tecnico che sappia seguire i problemi del piano regolatore e del metrò. Tra i primi esclusi ha l'architetto Francone, lo farà entrare in Consiglio».

Giuseppe Sangiorgio

Gipo Farassino, Lega Nord (a sin.), con Claudio Pioli, Lega del Piemonte

Ed ecco gli anti-Farassino

Ora il gruppo dei fuorusciti elegge direttivo e segretario

Eccola la nuova Lega, schierata al teatro Macario di via Santa Teresa per il suo congresso di fondazione. E' la Lega del Piemonte guidata dal consigliere regionale Renzo Rabellino (oggi sarà segretario), ma senza l'onorevole Pioli candidato alla poltrona di sindaco a giugno ottenne il 2,5 per cento dei consensi. «Pioli - afferma Rabellino - era indipendente e tale è rimasto».

Verrà al congresso? «Non lo so, non credo» dicono senza apparente interesse i partecipanti a questo prima «visione».

I 109 delegati, in rappresentanza di alcune migliaia di iscritti, arrivano da tutte le province, esclusa Vercelli, anche se il nucleo più forte del movimento alle elezioni amministrative aveva il quartier generale a Gattinara, Comune dove Rabellino e compagni ottennero il 31 per cento, grazie al fatto che la Lega Nord non riuscì a presentare lista.

Rabellino allora è vero, voi avete raccolto voti lasciando credere di essere in sintonia con «il» Carroccio... Interrompe: «Non diciamo fesserie, noi vogliamo un'Italia federale ma unita sotto una stessa bandiera, non tre Italie come prospetta Bossi».

La Lega Nord vi accusa di avere fatto perdere il sindaco e ironizza «su» sulla vostra recente festa nazionale del 2-3 ottobre ad Asti. Farassino afferma che «non era una festa da «movimento politico», ma una sagra da pro-loco» Rabellino: «Sul primo punto «non» capisco che cosa vogliano Farassino e soci: ci hanno sbattuti fuori per spartirsi le poltrone del movimento. Sul secondo non è nemmeno il caso di rispondere: la festa è andata benissimo e tanto ci basta». **[g. san.]**

Renzo Rabellino

Solo le Molinette ne hanno una, ma è vecchia e inadeguata

Anche Irene, dopo l'amputazione della gamba, costretta a ricorrere ad un istituto privato

E' alle Molinette l'unica camera iperbarica «pubblica»: da anni se ne attende invano «il» «nuovo»

Il sopraintendente sanitario «delle» Molinette, Giorgio Rivara, ha ricevuto un avviso di garanzia

Sanità, ritardi sospetti

S'indaga sulla camera iperbarica

La drammatica vicenda «di» Irene Bedino, la studentessa della 4 D del ginnasio Cavour straziata dal tram, che ha subito l'amputazione chirurgica della gamba, ha sollevato di nuovo il vecchio problema: perché gli ospedali di Torino non sono dotati di una efficiente camera iperbarica, in grado di risolvere molte infezioni che rischiano di andare in gangrena gassosa? Viene spontaneo ricordare il caso di Alessandro Nannini, il pilota di formula 1: una immediata ossigenoterapia iperbarica gli salvò il braccio dall'amputazione, dopo l'incidente «in» elicottero.

A Torino c'è un'apparecchiatura, alle Molinette, ma è obsoleta, monoposto (quindi inutilizzabile da malati che hanno bisogno della presenza del rianimatore), soggetta a lunghe manutenzioni. Così si fa ricorso ad un'istituto privato, dove è stata curata anche Irene.

Il problema ha lasciato perplesso il sostituto procuratore Vittorio Corsi che, dopo una denuncia di Rifondazione Comunista ed alcune roventi polemiche, sta procedendo «a» una difficile indagine. Tempo fa - ma la notizia è stata conosciuta adesso - ha spedito un avviso di garanzia al sopraintendente sanitario delle Molinette, Giorgio Rivara, e lo ha interrogato sui ritardi nell'installazione di una camera iperbarica nel reparto della professoressa Rosa Urciuoli. Ritardi che hanno agevolato di fatto l'attività della camera iperbarica privata, legata alle Usl con una convenzione (200 mila lire a seduta).

Nello scorso settimane il magistrato ha sentito, per due volte, anche il commercialista Alfio Bapisarda. Nel suo ufficio di via Pietro Micca 20 c'è la sede legale dell'Otip, l'istituto «di» medicina iperbarica e fisiokinesiterapia, una srl che ha l'ambulatorio in via Pola 37, a Mirafiori. Forse casualmente, negli uffici del professionista c'è anche la sede legale della New Aries, la ditta «di» Milano che ha fatto intermediazione nella vicenda delle fatture false dall'elisoccorso ad una scuderia di San Marino, espediente per consentire la consegna di maxi-tangenti all'ex assessore Eugenio Maccari.

E nello studio di «Bapisarda presta la sua opera, in modo piuttosto continuativo, Salvatore Castagna, dipendente dell'ufficio imposte di corso Bolzano, uno dei «testi chiave» nella vicenda dell'elisoccorso, anche perché di fatto consulente del consorzio sotto accusa.

Anni fa a Torino c'erano due camere iperbariche (entrambe della primissima generazione, quindi poco razionali ed anche scarsamente affidabili), poi è rimasta in esercizio solo quella delle Molinette, ma a singhiozzo.

Intanto sono aumentate le patologie che si dimostrano sensibili all'ossigenoterapia (avvelenamenti da ossido di carbonio, ustioni, gravi ferite, infezioni) ed i quarantanove pazienti alla settimana (nel centro di Zingonia, in Lombardia, se ne trattano 110 al giorno) rappresentano soltanto una fetta dei potenziali utenti. Che vengono così, in buona parte, dirottati all'Otip.

La Regione, recentemente, ha previsto una somma per l'acquisto «di» una «nuova» camera iperbarica ma non ci sono seri preventivi sui tempi necessari. Ci «sono» anche problemi «di» locali. Qualcuno ha pensato all'ambulatorio della terapia del dolore del prof. Ugo Delfino, alle Molinette, una struttura costruita all'inattività da anni per una querelle fra primari nonostante la disponibilità dell'ex titolare: i pazienti sono in minima parte trattati da un altro ambulatorio ospedaliero, mentre la maggioranza prende la via di cliniche private.

Pare valida anche l'opzione di un altro ospedale. Al Nuovo Martini, il primario di rianimazione Francesco Gorgorino aveva ottenuto, dalla sua Usl e da privati, gran parte dei finanziamenti, ma ha poi visto scivolare il progetto su una buccia di banana: cento milioni per costruire un prefabbricato. La Regione gli ha sempre risposto di «no».

Angelo Conti

Maccari: così facevan tutti

Senza esito il confronto con Minniti

Ma in questa storia di false sponsorizzazioni e mazzette sull'Elisoccorso, chi ha «subito» le regole di Tangentopoli? E chi le ha imposte? Nell'ufficio del sostituto procuratore Giuseppe Ferrando, l'ex assessore alla Sanità Eugenio Maccari e il direttore del Consorzio Piemonte Emergenza si accusano a vicenda. E, puntando il dito uno contro l'altro, giurano: «E' colpa sua».

Alle 12 e un quarto, il «magistrato» apre la porta e «chiama i carabinieri»: «Riaccompagnateli alle Vallette». Il confronto è finito. Escono gli avvocati Rossomando e Cellerino, legali di Maccari. Commenti? «Una mattinata infruttuosa». Compare l'avvocato Scaparone, difensore di Minniti: «Nulla di nuovo». Ferrando resta nella sua stanza. Possibile che dal lungo faccia a faccia (due ore) non «sia» emerso novità? Il pm allarga le braccia: «Maccari parla di un contributo, Minniti di una tangente pretesa».

«Chi» ha «subito»? E chi ha imposto? Potrebbe sembrare una questione di secondo piano: dopo tutto, entrambi gli indagati hanno confessato di essersi passati una stecca di 700 milioni. In realtà, la differenza sui ruoli non è marginale, e «non» solo per la giurisprudenza. «Se» passa la tesi Minniti (il Consorzio costretto a «pagare per non perdere appalto e attività), l'imprenditore potrebbe chiedere il risarcimento e uscire così dalla vicenda. Se i giudici dovessero, al contrario, credere a Maccari, l'esponente psi otterrebbe un risultato sia personale (non gli verrebbe contestata la concussione), sia politico: la colpa ricade sul «sistema» nel suo complesso.

Ma è improbabile che uno riesca a spuntarla sull'altro. Tra i magistrati del pool torinese «di» Mani Pulite si sta facendo largo una terza ipotesi. In fondo, la più verosimile: «il» socialista Maccari «e» il socialista Minniti (iscritto "d'ufficio") si avrebbero organizzato questo valzer di tangenti a tavolino. Come due vecchi amici che si mettono in affari sapendo di avere bisogno uno dell'altro.

Maccari sapeva che Minniti aveva interesse «a» pagare: la gestione dell'Elisoccorso gli dava un ritorno sia economico sia di prestigio. Minniti, «da» parte sua, sapeva che Maccari era un grosso del psi, uno di quelli a cui il partito affidava l'ingrato (e costoso) compito di organizzare la campagne elettorale dei compagni «di» cordata: quei soldi gli servivano per stare a galla.

Del resto, è stato lo stesso Maccari ad ammetterlo: «300 milioni li ho versati all'ex segretario amministrativo psi Balzamo, 200 li ho spesi per la mia elezione in Regione nel '90, con gli altri 120 ho pagato alcune fatture della campagna elettorale dell'onorevole Garesio nel '92».

A proposito «di» Garesio: ieri il deputato socialista ha avuto un colloquio telefonico con il pm Ferrando. Gli ha confermato di essere «stato» tenuto all'oscuro del finanziamento illecito, e ha ribadito la «sua» piena disponibilità «a» fare chiarezza con i magistrati. L'incontro si terrà, «è» tutta probabilità, la prossima settimana. Sarà invece sentito domani il vice presidente nazionale del Consorzio nazionale Emergenza Elisoccorso, Massimo Bianchi. Poi, sarà la volta degli ex assessori regionali alla Sanità, Aldo Olivieri «e» Sante Bajardi.

Gianni Armand-Pilon
Nino Pietropinto

BOLLETTINO «METEO»

Domenica 10 Ottobre

«Previsioni»

Sul Piemonte, a Valle d'Aosta inizialmente «ancora» nuvoloso con locali precipitazioni poi graduale «miglioramento» Temperatura «stazionaria» Ventilazione «debole» tendente per locali «forti» nordoccidentale da Ovest

IERI

«TEMPERATURE DELLE» «ULTIME» 24 ORE

MASSIMA	19,8
MINIMA	8,7
UMIDITA' (ore 14)	47%

PRECIPITAZIONI

DALLE ORE 19	0,6 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	50,3 mm
MEDIA (1911-1988)	84,2

«Il» «Monviso» «è» «visibile»

«ATMOSFERICI DI» «TORINO» «SUD»

MASSIMA	18,4	MINIMA	7,1
PRESSIONE (ore 20)		1015 hPa	

RECORD (dal inizio «della» «serie»)

MASSIMA	27,4	«stesso»	1949
MINIMA	-0,5	28 ottobre	1973

UN ANNO FA

MASSIMA	18,4	MINIMA	12,1

OGGI

IL SOLE: «Sorge» «alle» ore 6 e 51 «tramonta» «alle» ore 17 e 53 «minuti»

LA LUNA: «Sorge» «alle» ore 9 e 11 «minuti» «tutto» «allegro» 14 «chilometri»

«Ultimo quarto» 8 ottobre ore 20
«Luna» «nuova» 15 ottobre ore «18»
«Primo» «quarto» 22 ottobre ore 16
«Luna» «piena» 30 ottobre ore 14

MERCURIO: «al» «tramonto» «visibile» «come» la «luna» «poco» «dopo» «il» «primo» «quarto»

VENERE: «poco» «dopo» «il» «tramonto» «del» «sole» «si» «può» «osservare» «il» «pianeta»

MARTE: «alle» «ore» «20» «circa» «sorge» «nella» «costellazione» «dei» «Gemelli» «a» «3» «gradi» «da» «Giove» «e» «Castore»

GIOVE: «Sorge» «poco» «prima» «delle» «ore» «6» «del» «mattino» «di» «Sabato» «quasi» «a» «picco» «a» «Oriente»

SATURNO: «Visibile» «per» «tutta» «la» «notte» «nella» «costellazione» «della» «Vergine»

IL FENOMENO: «Il» «cielo» «di» «questo» «mese» «è» «particolarmente» «ricco» «di» «fenomeni» «luminosi» «Il» «più» «importante» «è» «la» «pioggia» «delle» «Orionidi» «che» «raggiungerà» «il» «massimo» «nella» «notte» «tra» «il» «21» «e» «il» «22» «ottobre»

Specchio dei tempi

«Un aiuto concreto per le nostre care valli piegate dall'alluvione» «Non sparate sul ciclista se invade i marciapiedi: lo fa per salvarsi dalle auto» - «Una farmacista: ferie autogestite» - «Ingegneri al buio»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Abbiamo constatato personalmente la gravità del disastro che ha sconvolto «le» nostre valli, lavorando a fianco delle persone «che» in poche «ore» sono passate «dalla» normalità «del» vivere quotidiano alla disperazione nel vedere travolta, rovinata o distrutta ogni cosa. Queste valli sono da sempre un dono grande per i torinesi e per gli abitanti della provincia. Siamo certi che molti condivideranno i nostri sentimenti: abbiamo pensato alle colonne di macchine della domenica, alla moltitudine di persone che in queste valli hanno trovato d'estate e d'inverno paesaggi incantevoli, sole, aria buona, cibi genuini, il tutto abbastanza vicino «a» casa; abbiamo pensato a quanti giovani e meno giovani escursionisti ed alpinisti sono saliti con forza ed entusiasmo su queste cocce, verso gli alti ritagli, fino alle nevi immacolate, per godere delle bellezze della natura, nelle piccole e grandi cose.

«Sono già molte le persone che generosamente stanno lavorando sul posto, però resta ancora tanto da fare. Per questo abbiamo deciso di scrivere per cercare di fare qualcosa di più. Qualcosa di concreto, di rapido, per materializzare il desiderio di dare aiuto, alla portata di tutti, anche delle persone che non possono recarsi nelle zone colpite per lavorare.

«Specchio dei tempi ha portato subito i primi aiuti a nome «dei» lettori arrivando addirittura in elicottero. Ma occorre sensibilizzare ancora i lettori. Intanto, in forma più immediata, potremmo dare un contributo finanziario, come «se» fossimo andati in giro a prendere un gelato o a mangiare una pizza: non sarà per noi un sacrificio troppo grande, e sarà un segno tangibile della nostra partecipazione. E così chissà che tornando poi con i nostri familiari in queste valli, ci sentiremo l'animo più sereno, come quando «si» incontra un vecchio amico al quale abbiamo dato una mano in un momento «di» grave difficoltà».

Seguono le firme

Una lettrice «mi» scrive:

«Secondo la lettera di Pippo Portoghese uno dei più gravi problemi di Torino non sarebbe l'inquinamento atmosferico ed acustico causato da una circolazione caotica ed indisciplinata, ma dai nugoli di ciclisti che invadono abitualmente i marciapiedi. Sono una ciclista ritrattatella che adopera la bicicletta ogni giorno e, con tutta obiettività, devo dire che vedo marciapiedi invasi da nugoli, sì, ma non «di» ciclisti, bensì di macchine posteggiate in modo che un pedone, per passare, deve o scendere o appiattirsi contro il muro.

«Tuttavia anch'io, qualche volta, salgo sul marciapiede: costretta, ma «a» malgrado, dal fatto che vi sono macchine parcheggiate non «in» seconda fila (questo è ormai una regola), ma in terza ed a volte anche in quarta, e posizionate in tutti i modi possibili: di diritto, di traverso, diagonalmente, angolarmente, etc., in modo che la carreggiata risulta ristretta e pericol«osa» per un ciclista».

Laura Bianco

Una lettrice «mi» scrive:

«Sono una farmacista con trent'anni di esperienza e desidero porre ai miei colleghi «una» domanda: perché noi farmacisti di Torino siamo costretti a chiudere la farmacia per ferie alternativamente ogni anno in luglio ed in agosto, oltre a fare una settimana supplementare a giugno o a settembre?

«Siamo un servizio sanitario pubblico; diventiamo privatissimi quando si tratta di salvare la nostra pelle (a nostre spese, se po«ssibile» pagando chi «ci» tuteli nelle ore di turno), ma non possiamo neppure gestire il nostro tempo libero.

«Gli ospedali, le Usl, gli ambulatori medici, le banche, gli uffici comunali non chiudono certo, eppure delle ferie, che sono un sacrosanto diritto, ne usufruiscono tutti.

«Da ogni parte ci giungono messaggi per frazionare le ferie, i cittadini si lamentano perché nei mesi estivi devono fare chilometri per trovare una farmacia aperta: perché allora non risolvere la questione gestendoci i turni all'interno della farmacia?».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo studenti che solitamente «si» «trovano» in biblioteca centrale del Politecnico. Da quando è stata costruita, circa otto anni fa, l'impianto di illuminazione non ha mai funzionato a dovere. Secondo i responsabili «è» a causa di un errore nel dimensionamento dell'impianto elettrico.

«Ultimamente le luci vengono tenute sempre spente. Pare che i fondi per la revisione di questo impianto non si riescano a trovare. Per il momento nel cuore di Tecnocity i futuri ingegneri si «stanno», in silenzio, di candele».

Seguono le firme

Colpito da schegge di granata telefona alla madre a Moncalieri: «Sto bene»

E' ferito in Somalia un caporale torinese

Subito dimesso
«Se non mi obbligano al rimpatrio, chiederò di restare qui»

Davide Bertocco, caporale del Reggimento «Lupi di Toscana», ferito da schegge alle braccia e alle gambe

«Pronto mamma, sono Davide. Sto bene, non vi preoccupate. La ferita non è grave: solo schegge a un braccio, la gamba è salva. Vi chiamo dall'ospedale del contingente tedesco: stasera mi dimettono...».

Erano le 15 di ieri, quando il telefono di casa Bertocco, in via Segantini 14 a Moncalieri, è squillato. A rispondere era una madre in lacrime che aspettava disperata da quattro ore notizie del figlio. All'altro capo della cornetta, il caporale Davide Bertocco, militare italiano ferito in Somalia dall'esplosione di una granata durante un servizio di rastrellamento alla ricerca di armi nei territori a Nord di Mogadiscio.

Scampato per un soffio ad un attacco armato di un gruppo somalo, il caporale ha potuto rassicurare di persona i genitori. Ora tornerà a casa? «Se non mi obbligano al rimpatrio chiederò di restare» dice. Probabilmente, invece, rientrerà a Torino per una licenza, e finirà gli ultimi tre mesi di «naja» in fanteria a Forlì, dov'era di stanza prima di firmare come volontario.

Racconta la madre: «Era quasi mezzogiorno quando ci ha telefonato il generale Fiore per riferire dell'incidente. Ho intuito subito che era successo qualcosa a Davide. Mio Dio, ho pensato che l'avessero ucciso». Attraverso il difficile ponte radio dal campo mobile di Belet Weyne (sul corridoio di fuoco che collega Mogadiscio al confine etiope) il generale Fiore ha cercato di tranquillizzare la donna: «Ma come si fa a stare tranquilla a migliaia di chilometri di distanza?».

Diciannove anni, il caporale Bertocco è partito per la Somalia il 25 agosto scorso. «Ha deciso lui di andare a Mogadiscio - dice la fidanzata, Francesca Barisone, 20 anni -, diceva che piuttosto di fare il militare in Italia preferiva essere destinato dove poter essere davvero utile, anche in una zona rischiosa come quella».

In realtà, finora, nessun grosso rischio. Nella sua penultima lettera spedita a fine agosto riferisce: «In undici giorni un solo sparo. Ma per l'inizio della nuova moglie di un capovillaggio a poca distanza da noi. Siamo stati inutilmente in allerta tutta la notte».

Solo ultimamente qualche episodio di guerriglia: «La situazione qui - scrive il 6 settembre - si sta surriscaldando. I somali del clan Aidid hanno iniziato le sassaiole contro il nostro reggimento». E ieri quelle sassaiole si sono trasformate in lancio di bombe a mano.

Secondo quanto riferito dal generale Carmine Fiore, in prima linea, lo scontro è cominciato in mattinata. Un centinaio di militari del reggimento «Lupi di Toscana» aveva individuato un grosso arsenale di armi nella palazzina che fu sede della Guardia di finanza di Belet Weyne, a 270 chilometri da Mogadiscio, seconda città della Somalia per estensione. «Tentativi di convincere col dialogo i manifestanti a cedere le armi non hanno avuto esito - riferiscono fonti militari - e quando i primi mezzi italiani si sono mossi dalla palazzina i somali ci hanno attaccato con bombe a mano e colpi di fucile».

Dei circa cento soldati impegnati nell'operazione di rastrellamento, il Bertocco è l'unico ferito, raggiunto da schegge di granata. Tragedia scampata.

Marco Accossato

DAL MOZAMBICO

La Taurinense rientra

E' agli spiccioli l'«Operazione Albatros» per gli alpini della Taurinense da marzo in Mozambico per la missione di pace voluta dall'Onu. Martedì arriveranno a Caselle duecento penne nere che hanno concluso i tre mesi di attività in Africa: saranno sostituiti da militari della brigata Julia. Il governo ha ancora deciso se prolungare la missione delle truppe italiane: i costi per finanziarla, secondo alcuni ministri di Ciampi, sono troppo elevati per il bilancio di guerra. Dal comando del quarto Corpo d'armata alpino a Bolzano fanno sapere comunque «che la Julia è pronta a sostituire in ogni momento la Taurinense qualora la missione debba continuare» così com'era stato chiesto al governo italiano dalle Nazioni Unite.

Per attenuare l'impatto con la vita militare

Psicologi in caserma a fianco degli alpini

Il generale Luigi Manfredi

Gli psicologi entrano nelle caserme degli alpini. Lavoreranno a fianco di ufficiali e sottufficiali nei reparti di addestramento reclute. L'idea è partita dal generale Luigi Manfredi, comandante del IV Corpo d'armata alpino. «Per molti ragazzi l'approccio con la vita militare può accentuare difficoltà e problemi già presenti fuori dalla caserma che non sempre possono emergere: con l'aiuto degli psicologi vogliamo capire meglio le diverse situazioni e interverire».

Un primo accordo è già stato messo in piedi tra la brigata alpina Taurinense e il dipartimento di psicologia dell'Università di Torino: riguarda la scelta dei caporali istruttori, il primo anello della struttura militare che il giovane di leva appena arrivato in caserma conosce. Ancora il generale Manfredi: «Ai caporali viene richiesto un lavoro di grande responsabilità affidato in molti casi a ragazzi che nessun comandante di un reparto reclute ha il tempo sufficiente per valutare in modo completo». A questo punto intervengono gli psicologi: «Con una serie di griglie e di test attitudinali valuteremo le caratteristiche dei futuri caporali: in base alle successive risposte, per il comandante del reparto scegliere i caporali sarà più agevole» dicono allo Taurinense, la prima brigata alpina che ha aperto le sue caserme agli psicologi.

L'obiettivo per il generale Manfredi e i suoi collaboratori è ambizioso: «Stiamo lavorando per migliorare anche la qualità della vita nelle caserme che non devono essere più viste come luogo di chissà quali soprusi. Per questo, il corpo d'armata alpino ha dichiarato guerra al nonnismo: «Poche settimane fa, tre alpini prossimi al congedo sono stati denunciati alla Procura militare per alcuni scherzi di pessimo gusto; la paura di gruppo impone regole precise a cominciare dal rispetto delle persone» continua a ripetere Manfredi incontrando i reparti.

E che gli alpini vogliano cancellare l'idea di lavorare in caserme «ghetto» lo si è visto da qualche giorno: dalla caserma «Viana» di Cuneo, dalla «Berardi» di Pinerolo e degli altri edifici che ospitano i reparti della Taurinense in tutta la regione, è sparito dai muri di recinzione il filo spinato. «Era assurdo continuare a mantenerlo, contribuendo ad accentuare l'immagine di caserme-bunker, isolate dal resto dei centri urbani che le ospitano». Conclude il gen. Manfredi: «Adesso apriremo le caserme agli studenti delle medie superiori: tutti potranno verificare che certi luoghi comuni sulla vita militare hanno davvero senso».

Guido Novaria

Domani su Rai3: collabora Tuttoscienze

Torna «Leonardo» il tg scientifico

Domani, alle 13,45, torna sui teleschermi «Leonardo», il primo quotidiano scientifico europeo, che è prodotto dalla sede Rai di Torino. La trasmissione - sul terzo canale - riprende dopo la pausa estiva. A novembre '92 al maggio scorso aveva raggiunto un'«audience» di 1 milione di spettatori, una media di 500 mila. Leonardo avrà sempre i collegamenti con «Tuttoscienze», supplemento de La Stampa del quale è responsabile Piero Bianucci.

La prima puntata presenta un servizio sull'assegnazione del premio Nobel per la medicina. Poi illustrerà i fondi Cee per la ricerca scientifica: sono 24 mila miliardi. Si parlerà del campo visivo degli automobilisti, che si restringe se aumenta la velocità. Martedì si collegherà con «Experimenta».

Mario Berardi, caporedattore dei servizi giornalistici Rai di Torino: «La nostra sede è stata scelta come polo per le trasmissioni scientifiche. Con la riforma dei programmi la cultura avrà un ruolo maggiore, specialmente per i notiziari e temo unico. Ciò significa uno sviluppo per le redazioni regionali».

«Siamo partiti con uno spirito e con mezzi pionieristici - precisa Roberto Antonetto, caporedattore di «Leonardo» - abbiamo una valenza internazionale. Anche le Università si interessano di noi. Siamo gli unici ad essere stati invitati dall'Ente spaziale europeo per il lancio di un satellite, che avverrà ad Houston negli Usa. La scienza, la ricerca, la tecnologia e la medicina, spiegati con immagini e un linguaggio comune, raccolgono vasto interesse. Se otterremo un orario serale i nostri spettatori aumenteranno». A novembre - appena termineranno le trasmissioni «Tribuna politica» per le elezioni amministrative - tornerà al sabato pomeriggio anche il settimanale «Ambiente Italia», programma ecologico, curato da Mario Berardi e Beppe Rovera. Anche questa trasmissione è realizzata in via Verdi 14: ogni puntata è seguita da un milione e mezzo di spettatori.

Tra le sue imprese, l'attentato che nel dicembre '43 distrusse i viadotti della Torino-Modane

L'addio della Val Susa a «don Dinamite»

Sepolto a Novalesa il prete che fu protagonista della Resistenza

Don Francesco Foglia, il «cappellano dei ribelli», è morto a 81 anni ad Hauzenberg in Germania

Partigiano in tonaca
In una tasca il breviario nell'altra l'esplosivo

Pioveva e faceva freddo a Novalesa, ai piedi del valico del Moncenisio, lunedì 27 settembre. Nel piccolo cimitero un gruppo di persone accompagnava la salma di don Francesco Foglia, 81 anni, sacerdote, morto ad Hauzenberg, in Germania. Quasi tutti anziani: al collo il fazzoletto rosso e azzurro, qualcuno con il cappello degli alpini. C'erano le bandiere delle brigate «Garibaldi», di «Giustizia e libertà», degli ex internati. Quando la bara è scesa nella fossa i labari l'hanno sfiorata. Si è sentito una voce: «Ciao, don dinamite».

Quel «don dinamite» glielo avevano affibbiato 50 anni fa i partigiani della Val Susa, quando don Francesco Foglia scelse la Resistenza. In una tasca il breviario, nell'altra l'esplosivo.

Era nato a Novalesa da una famiglia di montanari. Entrato nel seminario di Susa aveva concluso gli studi nel seminario di S. Jean di Maurienne in Francia. Nel '36, ordinato sacerdote, divenne parroco a Villarodin, appena oltre il confine. Sull'Europa si addensava la follia della guerra e dal pulpito don Foglia metteva in guardia i suoi parrocchiani, criticando anche le autorità francesi. Era troppo anticonformista e gli proposero un'altra parrocchia. Preferì tornare in Italia per arruolarsi come cappellano nella «Taurinense». Con gli alpini andò nei Balcani. Il 5 maggio '42 venne decorato con la medaglia d'argento a Niksic, in Montenegro. Rimase anche ferito.

L'8 settembre '43 riuscì a tornare a Novalesa e fu nominato priore a Moncenisio. Numerosi soldati della IV armata salirono sui monti con le prime bande di «ribelli». Don Foglia si fece presentare a Sergio Bellone, ingegnere, che a San Giorio era a capo di un gruppo di partigiani.

Utilizzando i più imprevedibili travestimenti di giorno pedalava sulla bici per tenere i contatti nei diversi paesi della Val Susa. Di notte faceva il sabotatore. Abbatteva pali elettrici, telefonici, minava i ponti, le strade. Ada Gobetti, vedova di Piero Gobetti, nel suo «Diario partigiano» annotò: «Ecco don Foglia, il cappellano dei ribelli. Un giovane straordinario che entra in chiesa vestito da sacerdote ed esce dalla sacrestia vestito da macellaio. Un animatore instancabile».

Con Remo Bugnone, Sergio Bellone e Vittorio Blandino il dicembre '43, fece saltare i viadotti della ferrovia Torino-Modane, a Meana. Un botto che si sentì a 15 chilometri di distanza, e che per 4 mesi impedì ai nazisti di servirsi della linea. Un episodio che Radio Londra diffuse nell'Europa occupata ripetutamente.

Nel maggio '44 fu arrestato a Torino, in piazza Statuto. Né le torture, né le promesse di salvezza riuscirono a farlo parlare. Finì a Mauthausen. Poi a Dachau. Quando nel maggio '45 ritornò in Val Susa era malato. Gli fu data la croce di guerra per aver amorevolmente assistito i prigionieri italiani nei campi di sterminio.

Il destino gli riservava un grande dolore. Mentre lavorava a sistemare la parrocchia di Moncenisio due suoi nipoti furono uccisi da un residuato bellico. Partì missionario per il Brasile, nello Stato di Paranà. Insegnò greco e latino in collegio religioso, costruì chiese. Vi rimase 18 anni.

Tornò a Novalesa per andare in Germania: voleva capire quella gente, quella cultura. La salute era precaria e gli anni cominciavano a pesare. Ha fatto il cappellano in una casa di cura a Deggerdorf, in Baviera, e poi in un istituto per anziani a Hauzenberg. Qui è morto.

Giuliano Dolfini

UNIONE INDUSTRIALE TORINO A.N.L.A. Piemonte

GLI APPUNTAMENTI
Incontri / dibattiti del martedì mattina per gli Anziani d'azienda su temi di attualità e cultura
in collaborazione con BANCA CRT

L'incontro di questa settimana
Come investire i piccoli risparmi
Modalità, accorgimenti, condizioni.
Angelo Zola - Direttore Commerciale Banca CRT.
Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17
Martedì 12 ottobre - ore 10.00

Per informazioni e ritiro dei biglietti gratuiti telefonare a:
A.N.L.A. - tel. 011/33.14.02-33.71.40
- I Gruppi Anziani di appartenenza
- Centro Congressi: tel. 011/5718 449-5718.303

Si ringraziano Iveco - Lancia - La Stampa

CORSO DI ANTIQUARIATO
Organiche lezioni bisettimanali, pomeridiane e serali, rivolte a neofiti, appassionati ed aspiranti operatori, tenuto dai più noti esperti, antiquari e restauratori, faranno conoscere tutti gli aspetti antiquariali dei mobili, dipinti piemontesi, sculture e ceramiche.
Inf. ed iscr. al «S. Giuseppe» - via S. F. de Paola 23, di lunedì h. 10.30 - 19.30. Telef. anche gio. ven. 011 988.78.03 - 0337 500.425.

7
La cultura, il tempo ritrovato
Filosofia e Scienza
verso un nuovo rapporto? Ne parla Francesco Barone.
Uno dei tanti motivi per cui associarsi e comunque informarsi.
CENTRO PANNUNZIO
VIA ARCIVESCOVADO 9/D - TORINO - TEL. 011/532...

PRIMI
CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
KAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Spambati 26 (vicino al Parco di Monza)
(TO) in: SCONTO GROSSO
Enrique Marocchi 33 - Telefono 011 945.38.85

Centre Culturel Français de Turin
Via Pomba, 23 • Tel. 562.33.13
Corsi intensivi / annuali
Tutti i livelli - Iscrizioni immediate

echi di cronaca
Studio consulenza contabile fiscale
offresi per tenuta libri contabili, sociali, paghe, iva, c.c.i.a. bilancio. Tel. 011 4065

SABET
Madonna Angeli 2
8.57

INIZIO CORSI DI INGLESE:
REGENCY SCHOOL
1.5 ORE IN PIU':
120 ore di corso anziché 105
20% DI SCONTO:
L. 1.000.000 anziché L. 1.250.000
scegliendo gli orari meno affollati
REGENCY SCHOOL - TORINO - Via Arcivescovado, 7
Tel. (011) 562.7456 - Fax (011) 541.845
Autorizzato dal Ministero Pubblica Istruzione

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Details
Fashion
Galleria Alberlina, 28/bis - 011/88.39.27 - TORINO
P.za Papa Giov. ... - 011/78.94.94 - GRUGLIASCO
... a tutti i clienti

L'assessore regionale Nerviani annuncia l'ampliamento e una grande mostra

Più grande il museo d'Artiglieria

Avrà altre sedi oltre al Mastio della Cittadella
«Diventerà famoso nel mondo quanto l'Egizio»

«Il Museo Nazionale dell'Artiglieria di Torino sarà ampliato in un complesso museale di livello mondiale, che non comprenderà solo i locali del Mastio della Cittadella. Avrà più sedi in città, con percorsi di visita integrati. Diverrà famoso quanto il Museo Egizio. Stiamo già studiando una mostra che nei primi mesi del '94 permetterà di ammirare di nuovo le collezioni d'armi. Annoveranno esemplari unici».

Lo annuncia Enrico Nerviani, assessore ai Beni culturali della Regione, «I nostri tecnici sono al lavoro con la direzione militare del Museo per progettare la mostra. Le Forze Armate, padrone delle collezioni, hanno un progetto dell'architetto Gritella. Ma il Comune dovrà fare la sua parte, perché il Mastio è suo».

Si parla dell'intervento di uno sponsor privato. Le autorità militari vogliono coinvolgere l'Archivio di Stato e l'Università «i cui rappresentanti hanno espresso informalmente la loro disponibilità». E' previsto un incontro fra Regione, Comune e militari.

Sarà un colloquio delicato. La Regione ha poche risorse, lo Stato è mai prodigato troppo per questo suo «Nazionale». Al ministero della Difesa dicono che per la manutenzione delle collezioni e acquisti si stanziano 200 mila lire l'anno.

Il Comandante della Regione Militare Nord-Ovest, generale Bonifazio Incisa di Camerana, tiene molto a questo museo. Con una lettera del luglio sollecita confronto con il Sindaco, al quale ricorda che il Municipio si era impegnato a stanziare nel 1992 un miliardo 750 milioni per il risanamento murario del Mastio, opere realizzate.

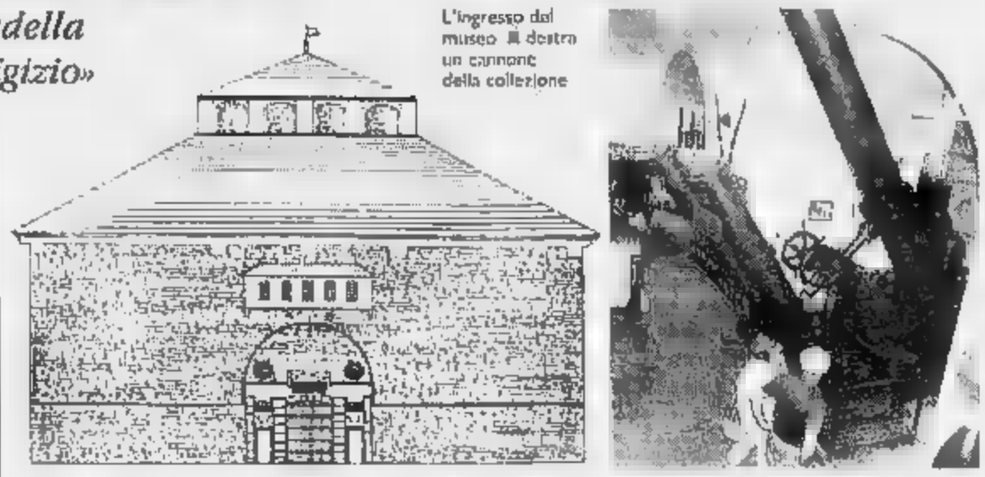
In agosto Nerviani aveva sottoposto i problemi del museo d'Artiglieria, chiuso da anni, all'assessore alla Cultura Ugo Perone, che si era riservato una risposta a settembre, al momento di annunciare i suoi programmi. Quelli finora noti parlano di 2 miliardi e 300 milioni per riproporre l'Expò d'arti del 1902 e di mezzo miliardo per il Festival Cinema Giovani, ma di investimenti nei musei non fanno menzione.

«I lavori per il Museo d'Artiglieria per ora non sono finanziati - dice l'architetto Florio della segreteria di Perone - ma l'architetto Bortolotti, che cura i beni monumentali del Comune, propone di mettere a bilancio almeno due miliardi nel triennio 94-96». Di fatto è un rinvio.

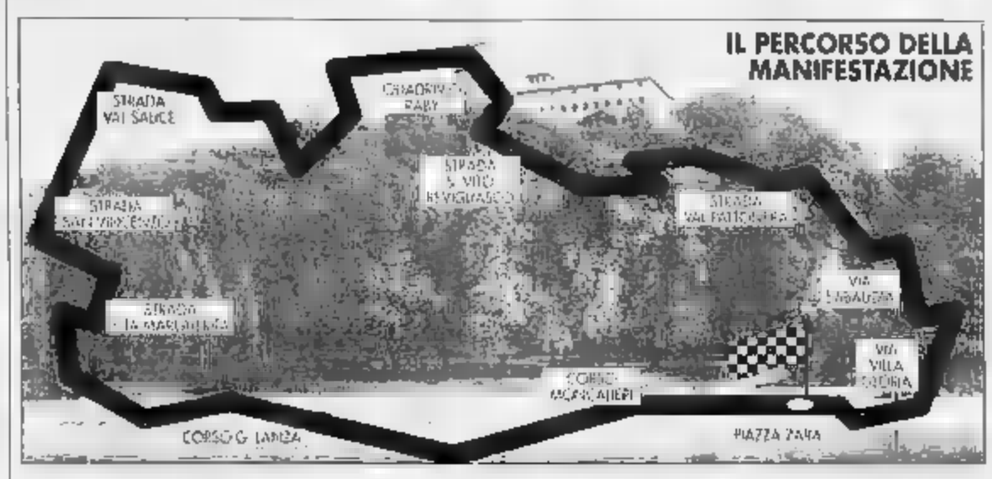
Anche i progetti dei militari paiono controversi. Il colonnello Milulla, alla guida della Prima Direzione Genio, parla della copertura del Mastio con un tetto simile a quello ligneo esistente in origine. Il colonnello Uzzo, direttore del Museo, e l'architetto Gritella dicono che «è un progetto superato: ce n'è uno più ambizioso». Piace a Nerviani, ma attende il sì di Perone.

Intanto il museo d'Antichità è chiuso. Quello di Numismatica vive con 5 milioni l'anno per pubblicazioni e nuovi acquisti. «Il museo Pietro Micca - ricorda il generale Guido Amoretti - da anni riceve una lira» salvo luce, telefono e quattro sorveglianti.

Negli uffici tecnici comunali c'è chi dice che «i politici dopo i costi per la Galleria d'arte moderna sembrano preferire spese per manifestazioni piuttosto che per strutture, perché l'effimero crea meno impegni e elettoralmente offre più contatti».



L'ingresso del museo a destra un cannone della collezione



Alle 9,30 la partenza da piazza Zara

Via al Giro della Collina che festeggia i suoi 19 anni, stamane alle 9,30 in piazza Zara. La manifestazione, organizzata dalla Joyful Promotion con «La Stampa TorinoSette», si snoderà sul tradizionale percorso di 12 chilometri da corso Moncalieri alla strada San Vincenzo-Revigliasco, per poi ripiegare sulla base di partenza attraverso via Sabaudia e via Villa Glori. Due le sezioni: una aperta a chiunque voglia godersi una sgambata fra i colori autunnali della collina e la competitiva per atleti Fidal delle categorie Amatori e Veterani. Duecento i premi sorteggiati.

LE OFFERTE A «VECCHIO DEI TEMPI»

I fondi devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro Candiolo al Comitato Ghirotti. Aiuti anche le famiglie dei malati in difficoltà.

SETTEMBRE: in memoria Franco Allaud gli Fortino 110.000; in memoria della signora Fossati i condomini di via Arnaldo da Brescia 65, 67 e sig. Bruno 100.000; in memoria zia Jole 50.000.

30 in ricordo di Giuseppe Zito Gentile di Bruno e Leandra 460.000; amministratori e dipendenti del Comune Vigone in memoria di Giovanni Dellacroce 300.000; in memoria di Angela Daved. Gianolio 285.000; in memoria Francesco Inglese 280.000; in memoria di Pietro Coggiola gli amici di leva 1916 San Mauro Torinese 240.000; i colleghi dell'ufficio Imposte dirette di Saluzzo memoria di Giovanni Dellacroce 200.000, la famiglia Bossi e i cugini di Pinerolo in memoria di Giovanni Dellacroce 190.000; i condomini di via Genova 176 in memoria di Salvatore Elsio 165.000; gli amici di Filippo mamma dal padre Arduino Calzavara 150.000; in memoria di zia Rosina i nipoti Ponzi 150.000; la famiglia Oggiano in memoria di Ginevra Basei 100.000; Gianni 100.000; le sorelle Barbera in memoria Giovanni Dellacroce 100.000; coscritti 1923 di Dusino San Michele memoria di Annamaria 50.000; Eugenia Barberis in memoria di Giovanni Dellacroce 50.000.

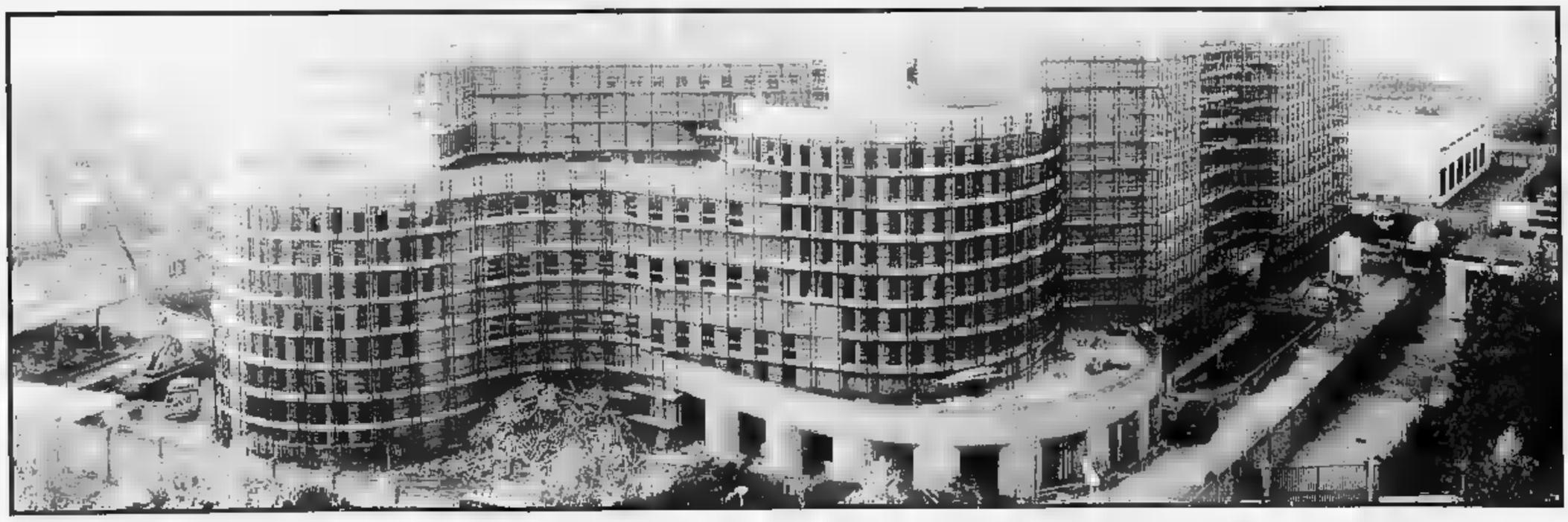
1 OTTOBRE: gli amici Torino in memoria Rinaldo 400.000; gli amici di Luca ricordo mamma Teresa Quaglia Longo 365.000; in memoria di Maria Biagia Maccagno ved. Amico De Meane 250.000; la scala 15 in memoria di Bruno Bertogliatti 200.000; condominio di via Lombriasco 20 e via Vinadio 29 in memoria di Brunilde Capello 160.000; in memoria Giovanni da Annalisa, Elio, Assunta; Roberto, Elena Pino 90.000; Monica in ricordo di padrino e madrina 50.000; A.S. 50.000; A.V. 50.000.

4 OTTOBRE: i condomini di via Artisti 26 e gli amici in ricordo Vincan- Tripaldi 820.000; in ricordo di Leda 740.000; in memoria del caro Mario, nella speranza che nessuno soffra più così, con tanto affetto i colleghi della Redat srl direzione 510.000; in memoria Ezio Gionchiglia i compagni università 400.000; i colleghi Massimo in ricordo Remo Bottero 300.000; in memoria Alma Bono, i condomini di via Lurisia 5 e 7 300.000; in memoria di Enzo Virga, amici e soci della bocciofila Luigi Ferrero 250.000; da Silvia, Mariella e in memoria Guy 250.000; da Cumiana, gli amici di Meri e Alberto in memoria della mamma Emma 250.000; in memoria di Elsa Labbaro Tinone 250.000; in ricordo Giuseppe Di Rosa gli inquilini del condominio di Garibaldi 20 e via Sant'Agostino 2 245.000, dopo tanta sofferenza, ti sia dolce il riposo mio carissimo indimenticabile amico-fratello Ciao Mario resterai per sempre nel nostro cuore, Rita famiglia 200.000; in memoria Francesco Milli 200.000; in memoria di Silvana Bassoli gli inquilini di via Cavalli 36 190.000, in ricordo di Domenico Biasiol, il condominio di via Petrella 85 160.000; in memoria di Dina Arnaboldi ved. Molteni i condomini 170.000; in memoria di Antonio Vaschetti Mariuccia, Piera, Laura e famiglia Amedei 125.000; in memoria di Maria Panegli amici 100.000; i condomini di via Manzoni 25 in memoria di Giuseppe Tanicco 100.000; dipendenti della Casa Pini di San Maurizio Canavese, in memoria del suocero della loro collega Daniela Bellas 64.000.

5 in memoria di Pierino Goletto, padre del didattica, docenti e non docenti direzione didattica San Maurizio 435.000; in ricordo di Carlo Mariotta Almone gli amici Roberta 370.000; in memoria di Costantino Maschino, condomini di Telesio 14 365.000; Pierluigi in memoria della mamma Rosalinda Frittoli ved. Ferrari 354.000; in memoria Luigina Monti 350.000; in Luigi Lento, gli inquilini di via Nizza 300.000; Nadi 250.000; i condomini in ricordo di Lodovica Filippi 243.000; Lella 200.000; memoria di Vincenzo Scisci Maria Bertotti 200.000; ricordo di Marco Ottaviano Foglino le famiglie S.R. O.D., C.g., P.G. L.G. 200.000; i colleghi di Claudio ricordo del papà 150.000; di Cristina Omodè 100.000; famiglie, Bertero, Dominici Pozzi memoria di Maria Zanus Ceccaroni 60.000; Ancilla 50.000; la famiglia Palumbo in ricordo di Ottavio 50.000; in ricordo Angelo Boseito le famiglie Ariano Bardella 50.000. *(continua)*

NADIM

Torino si muove verso piazza Cattaneo
vicino al centro, lontano dal traffico



All' incrocio tra corso Orbassano e corso Tazzoli, *dietro la Fiat Mirafiori. Qui sorge il "Centro Affari Nadim", grande e prestigioso complesso immobiliare per uffici, studi, strutture commerciali ed attività del terziario.*

Il primo Centro Affari di Torino. *Tre torri di cinque piani per mq. 11.000 che esaltano la funzionalità e la gradevolezza architettonica. Grandi aree per negozi, esposizioni, uffici pubblici, bar, ristoranti e 15.000 metri quadri di parcheggi interni ed esterni.*

Tutte le dotazioni più moderne *in materia di rifiniture ed attrezzature (aria condizionata, pavimenti galleggianti, illuminazione naturale, tutte le reti telematiche ed informatiche...).*
Il "Centro Affari Nadim" convoglierà in piazza Cattaneo, vicino alla tangenziale sud ed al centro intermodale di Orbassano, innumerevoli attività lavorative.

Il "Centro Affari Nadim" è una proposta di grande interesse per tipologia, ubicazione e prezzi rivolta agli utilizzatori in proprio ed a coloro che desiderano investire proficuamente il proprio denaro.

Sono in vendita lotti di tutte le dimensioni, da 100 a 5.000 mq.

Rivolgersi direttamente all' impresa costruttrice

F.lli Navone S.p.A.
c.so Montecucco 131-10141 Torino
Tel. 011 / 3852737 - 378944

Fornaci Molino
il mattone estruso
Tel. 0532/802023

gdf snc
Impianti elettrici
Tel. 011/375967

BERTOLI srl
Strutture metalliche - Tel. 011 640.81.90

Verso il 21 novembre: alle urne chiamati 128 mila elettori

La dc a caccia di sindaci

Montelera: «Non vado a Moncalieri»

La dc, che nelle ultime legislature ha dominato la vita politica insieme ai socialisti, ha perso ieri il suo candidato a sindaco. Luigi Rossi di Montelera, che avrebbe dovuto essere sostenuto anche dall'«Unione di centro» e da «Alleanza per Moncalieri», ha rifiutato la candidatura: «Motivi di lavoro» si è giustificato.

Le liste sicure per la più importante città della provincia (61 mila abitanti) sono nove, cinque i candidati sindaci. Innanzitutto è nato un fronte di sinistra formato da Alleanza democratica, Pds, Rifondazione comunista, Verdi e Rete, che sostiene l'arch. Carlo Novarino. Poi è scesa in pista la Lega Nord con Arturo Calligaro, che punta sicuro al ballottaggio. Quindi «Alleanza per Moncalieri», che rilancia l'ex vicesindaco Domenico Giacotto oltre a una squadra di volti nuovi, tutti sulle orme dei popolari di Mariotto Segni. Infine Tommaso Scardicchio e Giuseppe Oselin: il primo per il Movimento Pensionati; il secondo per l'msi.

In casa socialista resta ancora l'interrogativo se il gruppo di Fiumara confluirà al centro, o se invece correrà con un candidato sindaco proprio.

Per candidarsi a sindaco nella lista «Insieme Chivasso» Renato Cambursano, ex dc, rassegnerà martedì 19 le dimissioni da assessore provinciale alla Programmazione e bilancio («Non da consigliere per correttezza e coerenza»). Cambursano, 46 anni, ha già ricoperto la carica di primo cittadino a Chivasso e di capogruppo dc nella giunta Ardito da cui si è dissociato più di un anno fa. Ieri ha presentato il programma sottoscritto anche dalle coalizioni «Risveglio cittadino» e «Socialisti europei». Nella coalizione «Insieme per Chivasso» figurano anche gli ex consiglieri Elzi, Carnevale e Saresso (gruppo Cambursano), nonché il repubblicano Mario Malino. Quindi personaggi in politica come il presidente dell'Associazione Industrie, Carlo Fontana, e il pensionato Francesco Testa. «Risveglio cittadino» sarà guidato dall'artigiano Pier Luigi Zucco, anni. Nei «Socialisti Europei» che sarà capeggiata dall'ex presidente della circoscrizione centro storico Beppe Vijno, troviamo l'ex assessore Alfio Meli, l'imprenditore Eugenio Giraudo, il libero professionista Beppo Busso e il sindacalista della Uil Vincenzo Pannella. Le liste in alle amministrative dovrebbero essere 11: oltre alle tre sopra nunciate, Rete, Verdi, pds, Rifondazione, Lega Nord, Chivasso cambia, msi-dn e Amministrare Chivasso. La dc non presenterà una propria lista.

Domenico Bernardi, sindaco uscente pds, dovrà fare i conti con Micheline Gross della Lega Nord. Il rischio più grosso per il gruppo della Quercia è rappresentato dalla fuoriuscita del consigliere Marco Lo Rue, sostenuto da Alleanza democratica, dove sono confluiti diversi esponenti dc e psi. Buone possibilità vengono però attribuite anche a Mariano Torigliatto, candidato di Rete e Verdi, uniti nella lista «Obiettivo Grugliasco». Corre per suo, invece, Rifondazione comunista che propone Paolo Bonino. L'msi rilancia l'ex capogruppo Mammi. A queste sei liste pare però se ne possa aggiungere ancora un'altra, capeggiata da Angelo Ferraro, ex sindaco pci.

Sono tutte le liste che sostengono sei candidati alla carica di primo cittadino. Tre quelle che ruotano intorno ad Edoardo Merzari, sindaco uscente dc: la dc, la lista civica «Alleanza per Rivalta» e «Società futura».

La Lega Nord si affida invece a Giuseppe Gagliasso, eletto nell'87 come indipendente nelle file dello scudo crociato.

Un socialista, Angelo Rasdi, sindaco nell'83, è stato prescelto dai Verdi, mentre Rifondazione punta tutto su Giorgio Droetto. Non è stata designato invece il rappresentante del cartello elettorale «pds-alleanza democratica». Saranno sette saggi, provenienti dalla «società civile», a sceglierlo tra Nicola De Ruggero, responsabile ufficio igiene dell'Usl 36, e Pierpaolo Meisto, conosciuto medico di Rivalta.

Quando gli schieramenti sembravano definiti, da ieri è comparsa una lista cattolica, comprendente una parte dei democristiani della vecchia amministrazione. Incerto è ancora il futuro del pds, che potrebbe entrare e far parte di «Alleanza per il progresso».

Gli altri gruppi sono pronti alla presentazione ufficiale: «Insieme per Avigliana», capeggiata dall'ex sindaco Paolo Amodeo; «Verso il futuro di Avigliana», lista di centro, con la quasi certa candidatura a sindaco di Renato Bonetto, commercialista e professore di ragioneria; Lega Nord, che candida a primo cittadino Silvano Grandi, impiegato Enel; «Lega per il Piemonte», con Giorgio Farca, tecnico elettronico; Rifondazione guidata da Bruno Rullo, grafico pubblicitario; Verdi, con la probabile candidatura di Chiaberge.

Un comitato spontaneo di cittadini si è costituito per sostenere Albano Oselin. Al momento è questo l'unico candidato certo di Rosta. Gli altri gruppi non hanno infatti ancora raggiunto un accordo definitivo.

Sono Rossi di Montelera; a fianco Cambursano candidato a Chivasso

A fianco Domenico Bernardi, sindaco uscente di Grugliasco; a destra Paolo Amodeo (Per Avigliana)

LISTE ENTRO IL 22 OTTOBRE

Al voto di domenica novembre sono chiamati 128.700 elettori che dovranno eleggere sindaci consiglieri Moncalieri, Chivasso, Grugliasco, Rivalta, Avigliana Rosta. Un test elettorale d'autunno di grande interesse anche se circoscritto a sei Comuni della cintura e della provincia torinese. Entro il 22 ottobre dovranno essere presentate le liste secondo le regole della nuova legge elettorale che, nel giugno scorso, è già stata sperimentata a Torino e in altri 26 centri della provincia.

Ad eccezione di Rosta, dove si vota con il sistema maggioritario, in tutti gli altri Comuni si voterà in due turni: al primo usciranno i candidati a sindaco più votati che, nel successivo ballottaggio se la vedranno in testa-testa dal quale uscirà il governo per i prossimi quattro anni rispettivi centri. Inevitabile l'attesa per quello che la Lega Nord saprà fare dopo i successi di giugno; così come per il pds, che in questi Comuni ha governato prima delle crisi di giunta.

A Chivasso c'è Cambursano Un solo candidato a Rosta

A Rivoli

Forze salva la classe del Darwin

La classe terza C del liceo scientifico Darwin (a Rivoli) dovrebbe ricevere la «grazia» dal ministero dell'Istruzione: forse non sarà più soppressa. Per salvarla sono intervenuti il provveditore, che ha chiesto la deroga al decreto taglialassi agosto, il preside, i delegati di Cgil e Cisl. Roma è arrivato un segnale positivo, domani potrebbe esserci la conferma che la terza C sopravviverà.

Gli studenti avevano fatto sentire la loro voce fin da giovedì con l'occupazione dell'istituto ed un annuncio minaccioso: «Se la terza C verrà soppressa, sarà chiesto alla scuola il rimborso dei libri già acquistati». Ieri hanno bloccato via Papa Giovanni lungo il tornante che porta al vecchio edificio del Darwin per oltre un'ora. Sono dovuti intervenire i carabinieri per sbloccare il traffico.

«sì» del ministero è già arrivato per il Pininfarina: l'istituto tecnico industriale di Moncalieri ha ottenuto la restituzione di classe terza destinata alla sperimentazione «Fasa» che, unica nella provincia, è istituita per formare i tecnici dell'ambiente.

Poche le speranze, invece, per l'elementare Coppino. Ieri i genitori hanno manifestato sotto il provveditorato. Una delegazione ha spiegato al provveditore Luigi De Rosa che lo scioglimento di una classe terza significherebbe far cambiare cattedra ad otto maestre. Ma in base alla legge dei numeri la risposta negativa: bambini, ha spiegato De Rosa, devono suddividersi in quattro classi, la quinta classe rivendicata non è mai stata Le famiglie annunciano il ricorso al Tribunale amministrativo regionale. Domani, per protesta, terranno i bimbi a

Sciopero annunciato anche all'elementare Sinigaglia. Lo dicono i genitori in una lettera al provveditore: «Terremo a casa i bambini se arriverà il decreto l'annuncio del taglio di una classe prima».

Sono quasi ultimate le operazioni per sistemare i docenti in soprannumero nelle medie inferiori. Martedì nominati in ruolo 87 docenti con specializzazione biennale per il sostegno agli handicappati. Ne verranno scelti quindici dalla graduatoria del concorso ordinario e 72 dal cosiddetto «doppio canale». [m. val.]

BIANCA & NERA

Farmacie aperte oggi (dalle 9 alle 19,30)

Agnini, C.so Regina Margherita 256; Beato Angelico, Via San Marino 69; Bestente, Piazza Carignano 2; Busatti, Via Monginevro 57; Comunale n. 16, Via Ponzio 1; Comunale n. 18, Via Borgaro 103; Comunale n. 25, Scalo Ferr. Porta Nuova - Lato partenze; De Angeli, Largo Brescia 47; Ferrero, Piazza Savoia ang. Via del Carmine; Operti, Piazza Vittorio Veneto 11; Sacro Cuore, Via Nizza 115; San Camillo, Via Pio VII 164/C; Santi Angeli Custodi, Corso Vercelli 195; Tesoriere, Corso Francia 212. Servizio notturno: Maffei, Piazza Massaua 1; Nizza, Via Nizza 65.

democratica i socialisti

«Presenza e ruolo socialista nella costruzione di Alleanza democratica» è il tema dell'incontro di domani, ore 21 in corso Principe Eugenio 19, promosso dall'associazione «Trevès».

Carabiniere blocca due rapinatori

Sventato un tentativo rapina nell'atrio della stazione di Porta Susa. La potenziale vittima, carabiniere in borghese della compagnia Oltredora, istruttore judo, ha subito immobilizzato aggressore; poi con l'aiuto di altri colleghi è stato fermato anche il secondo rapinatore. I due arrestati, entrambi senza fissa dimora e sprovvisti di documenti, hanno detto di chiamarsi Alaini Hassan, 19 anni, nativo Casablanca, e Zeid, 20 anni.

«Cerchiamo per la

«Nel 1994 cercheremo dai 30 ai 40 miliardi da investire per migliorare il Parco de La Mandria». Lo ha annunciato l'assessore ai culturali Enrico Nerviani ieri ospite del Centro Pannunzio di Torino.

Tragico scontro muore motociclista

Incidente mortale ieri sera alle 22,30 all'incrocio fra via Principi d'Acaja e via Susa. Due ragazzi di vent'anni, a bordo di una Yamaha si scontrati una vettura. Il pilota (a tarda stato ancora identificato) è deceduto pochi minuti dopo al Maria Vittoria. L'amico, Gianluca Bertelli, è ricoverato in gravissime condizioni al Martini via Tofane dove nella è sottoposto a un intervento chirurgico.

IRRESISTIBILE
SPORT WAGON.

Oggi è ancora più difficile al fascino di una Sport Wagon Alla Romeo. Fino al 31 ottobre, infatti, potrà essere vostra ad un eccezionale.

SPORT WAGON 1.3 IE
L. 16.980.000*

La classe del design Pininfarina, la grinta del motore Boxer ad elettronica catalizzato, la potenza CV, lo spazio ed il comfort fanno Sport Wagon una sintesi di eleganza e versatilità. A bordo una ricca dotazione di serie. Alfa Romeo Sport Wagon irresistibile più che mai). L'iniziativa è cumulabile altre in corso ed è valida per le vetture disponibili presso i Concessionari.

I CONCESSIONARI ALFA ROMEO DI TORINO E PROVINCIA

ARCAR - Moncalieri - V. Martiri Libertà, 9 - 640.72.72

AUTOTURATI - Torino - C.so Turati, 63 - 319.39.93; Torino - C.so Grosseto, 55 - Tel. 21.87.69

CAR S.A.M. - Chivasso - Stradale Torino, 161 - 910.64.25; Settimo Tse - V. Torino, 17 - Tel. 898.47.02

LONGO - Venaria - V. Druento, 92 - 455.01.21

N.O.V.A.R. - Chieri - V. Battisti, 11 - Tel. 942.51.55

SOGEA - Torino - C.so Siracusa, -Tel. 329.93.33; Torino - C.so Moncalieri, 15 - Tel. 660.41.44. Collegno - C.so Francia, 332 - Tel. 405.50.00

Pinerolo, dieci consiglieri hanno aree vincolate dal piano regolatore

«Troppi interessi nel Prg»

«Astenetevi dal voto», dicono i legali
L'opposizione decisa a dar battaglia

Da sinistra il consigliere Franco Santiano e il sindaco di Pinerolo Livio Trombotto

Il piano regolatore di Pinerolo, dopo un Consiglio aperto previsto per lunedì 18 ottobre, dal 21 ottobre sarà sottoposto ai quaranta consiglieri comunali. Ma fra questi, saranno in parecchi a non poterlo votare, in quanto hanno in qualche misura «interessi» su aree considerate nel documento urbanistico. A partire dal sindaco, Livio Trombotto: «Possiedo un terreno, ereditato nel 1965, di proprietà della mia famiglia dalla fine del secolo scorso», spiega il primo cittadino. E aggiunge: «E' un'assurdità della norma, che oggi viene interpretata con occhio diverso rispetto ad alcuni anni fa, quando lo strumento urbanistico di programmazione non comportava quell'interesse privato che si manifestava semmai solo in seguito, nello strumento esecutivo».

Sta di fatto che l'avvocato Claudio Dal Piaz, interpellato dal Comune di Pinerolo, ha consigliato la non partecipazione al voto ad una decina di consiglieri. «Abbiamo sottoposto al professor Dal Piaz solo i casi noti, non abbiamo certo investigato sulle situazioni patrimoniali di tutti i consiglieri» dice il sindaco. Non si possono dunque escludere sorprese. Intanto, si fanno i primi nomi.

Oltre Trombotto, autentica falcidia in casa dc (Chiabrando, Santiano, Rostagno, Buttierot). L'elenco si allunga con Bruera (pli), Varrone (Lega Nord), Scalasse (psi), Camusso, ex Lega Nord ora indipendente, senza alcun interesse diretto, ma in quanto cugino in quarto grado del sindaco. Poi i casi che potrebbero sorgere per il piano paesistico: Foretti (dc), Costa (Lega Nord), Chiriotti (Alternativa).

Il dibattito in aula del piano regolatore sarà dunque piuttosto contrastato. «L'opposizione sarà rigidissima su questo aspetto» promette Tonino Chiriotti del Gruppo per l'Alternativa. «Daremo battaglia e al momento del voto ci ritireremo dall'aula perché di questo piano non condividiamo la filosofia né l'impianto strategico».

Venti di guerra anche nelle maggioranze: c'è chi ha ancora dubbi su alcuni aspetti del piano regolatore. Dice Saverio Laterza (dc): «Con il recupero dell'esistente e con la costruzione nelle frange già compromesse si possono raggiungere i 10 mila vani previsti in delibera programmatica. Non vedo la necessità di intaccare nuove aree».

Al momento del voto, verrà dunque a mancare il terreno sotto i piedi a questo piano urbanistico in incubazione ormai da due anni? Niente affatto, secondo il sindaco Trombotto, che spiega: «C'è una ripartizione equilibrata tra maggioranza e opposizione di coloro che non potranno votare. Quindi, la maggioranza non verrà meno, semmai potrà mancare il numero legale, ma in seconda convocazione il Consiglio comunale può deliberare a maggioranza con la presenza di soli 4 consiglieri». Una terapia che è già stata pianificata, prevedendo nel calendario dei lavori anche le date del Consiglio in seconda convocazione.

Angelo Taverna

Una poltrona che scotta

Luserna cerca un altro sindaco
Badariotti ha gettato la spugna

Piercarlo Longo ha lasciato la guida di Luserna nell'estate '92 per la staffetta Badariotti

Le dimissioni di Claudio Badariotti, raggiunto da comunicazione giudiziaria nell'inchiesta che ha coinvolto il comandante dei vigili Aniello Errico (ieri è uscito dal carcere) non fa che confermare quanto sia «maledetta» la poltrona di sindaco a Luserna. Dopo averla occupata ininterrottamente per 19 anni, nel 1984 l'abbandonò suo malgrado Benito Renato Martino, coinvolto in personali disavventure finanziarie. Era stato, con il più noto fratello Celeste, a capo del potentissimo gruppo dc della Valpellice. Gli scudocrociati lo rimpiazzarono con Claudio Badariotti, che venne riconfermato primo cittadino per il quinquennio '85-'90. Dopo il voto di tre anni fa, un'intesa tra dc e psi fece sindaco il socialista Piercarlo Longo con un impegno di «staffetta» che prevedeva, a metà mandato, la riconsegna della guida di Luserna alla dc.

Invece, Piercarlo Longo se ne andò alla fine di luglio del '92 e solo dopo aver tentato in tutti i modi di sottrarre la poltrona di sindaco alla dc, nonostante gli accordi. Gli successe Badariotti. Ma non è tutto. Nell'ultimo biennio si sono dimessi ben 3 assessori (Carla Maurino, Duilio Canale e, recentemente, Marco Merlo) e consiglieri, senza contare gli eclatanti «salti della quaglia» che hanno prodotto quella singolare coalizione che oggi governa l'amministrazione comunale luserne-se.

A Borgone di Susa, è grave al Cto

Un rocciatore cade da 15 metri

Un torinese appassionato di free-climbing è precipitato da una parete alta quindici metri a Borgone di Susa: è ricoverato in gravi condizioni al Cto. Si tratta di Michele Brunetti, anni, residente in Boggiani 6.

E' arrivato in Valsusa nel primo pomeriggio di ieri insieme con un amico, anche lui rocciatore, Massimo Brizzi, via Milazzo . Borgone è molto nota nell'ambiente degli arrampicatori per due pareti di media difficoltà. I due giovani hanno preferito cimentarsi con la prima, quella della «cava», perché l'altra era affollata da altri sportivi.

Il grave incidente è accaduto verso le 16,30. I due stavano compiendo la salita in coppia: Brunetti, il più esperto, si trovava in cima alla parete, ad un'altezza di metri dal suolo, mentre Massimo Brizzi gli passasse da terra la corda.

Improvvisamente, durante un «passaggio» più impegnativo, per cause ancora accertare e sulle quali stanno indagando i carabinieri Borgone, Michele Brunetti ha perso l'equilibrio ed è precipitato nel vuoto. Immediato l'allarme per i vigili del fuoco di Susa e l'Elisoccorso.

Le condizioni dello sportivo subito apparse gravissime: numerose fratture e trauma cranico. Il rocciatore è stato trasportato al Cto dov'è tuttora ricoverato in prognosi riservata.

Massimo Brizzi si trova all'ospedale di Avigliana: è in stato di choc.

Sos alluvione

La Regione protesta con Roma

Il presidente della giunta regionale Gian Paolo Brizio, ha ribadito ieri al ministro dei Lavori Pubblici, Francesco Merloni, le proteste per l'inserimento di Lombardia e Lazio nel decreto di finanziamento (circa 180 miliardi) dei lavori per i danni provocati dal maltempo. In base a questa decisione, il Piemonte non potrebbe più contare sulla propria quota di fondi, circa 75 miliardi, promessa in un primo tempo. Gli altri stanziamenti riguardano Liguria e Valle d'Aosta. Il ministro ha risposto a Brizio di non essere al corrente dell'ipotesi di allargamento delle regioni beneficiarie, ma ha anche sottolineato che la questione sarà discussa domani dal Consiglio dei ministri. Brizio ha precisato di «non avere nulla contro Lombardia e Lazio», ma che «se aumentano le regioni che usufruiranno dei fondi il decreto deve per forza prevedere un incremento degli stanziamenti».

Il presidente del Piemonte ha avuto ieri sera un colloquio telefonico con Antonio Marcanico, sottosegretario alla presidenza del consiglio dei ministri, al quale ha chiesto di «prendere in serio considerazione il problema di un più adeguato sostegno finanziario per i lavori di ripristino delle strutture danneggiate».

Il presidente dell'Assindustria del Canavese Luciano Stabile si unisce al coro di proteste: «Settantacinque miliardi per risistemare le zone colpite dal maltempo in Piemonte sono un'inezia: non serviranno a sistemare definitivamente strade e ponti, né ad aiutare chi ha perso la casa». Ha poi aggiunto: «E' assurdo che per i danni alle attività economiche: industriali, artigianali, commerciali o turistiche, Liguria, Piemonte, Lombardia e Valle d'Aosta debbano dividersi solo 8 miliardi».

Ha bisogno di cure

I carabinieri in lotta di Andrea

Ha commosso i carabinieri il caso di Andrea Zitoli, il bimbo di cinque anni di San Maurizio Can affetto da «tetraparesi spastica distonica», malattia per la quale occorrono costosissime cure all'estero. L'altro ieri, nel corso di cerimonia svoltasi agli Alti Comandi della caserma «Carlina», sono stati consegnati ai genitori del piccolo 35 milioni di lire, frutto di una sottoscrizione volontaria fra tutti i carabinieri, di ogni ordine e grado, dei reparti del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Bollengo, arrestato

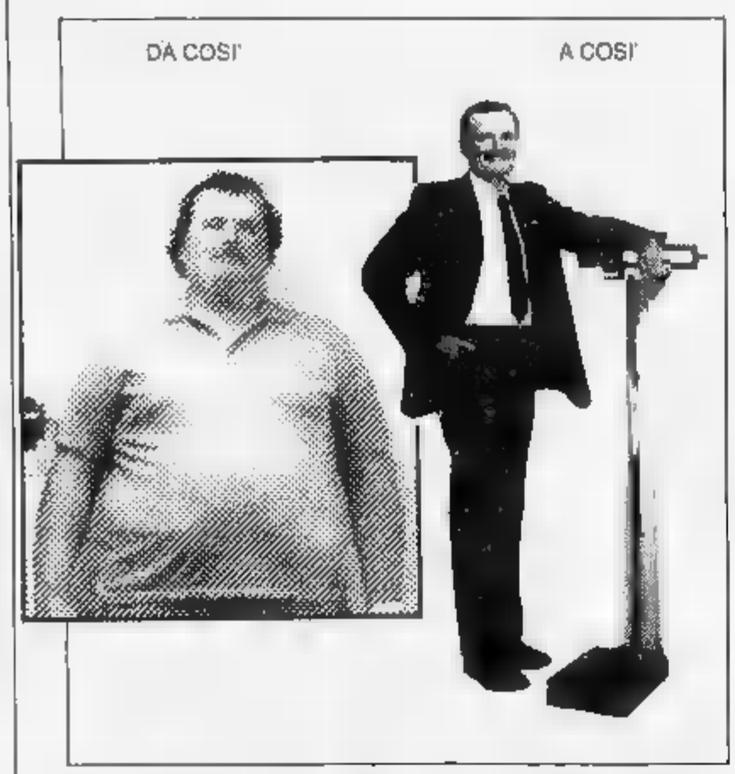
Il pensionato spacciava stupefacenti

Un pensionato Bollengo, Carlo Semolino, 61 anni, è stato arrestato dagli agenti della polizia di Ivrea per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. E' stato sorpreso nella sua casa di Cascina Fornace mentre consegnava la droga ad alcuni drogati della .

Secondo la polizia Semolino controllava il traffico di sostanze stupefacenti di buona parte del basso Canavese. Le sue maggiori piazze di smercio erano Ivrea, Borgomanero, Caluso e Strambino.

COME RIDURRE IL GRASSO IN ECCESSO

Potete eliminarlo subito!

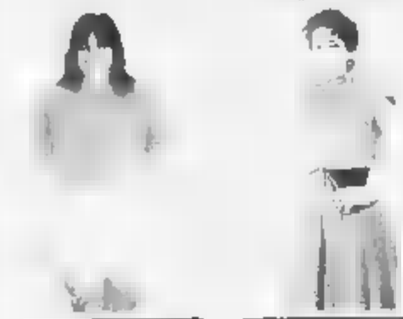


La Thin Line «Linea Ideale» Vi introduce l'ultimo sistema per dimagrire. Il trattamento FMS Vi permetterà di perdere il Vostro peso in eccesso, non obbligandovi a praticare alcuna ginnastica, iniezioni o ingerire pillole, riducendo il grasso nel vostro corpo. Il sistema FMS farà in modo che i tessuti del vostro corpo si rassodino facendovi dimagrire dove è necessario. Se ci dedicherete soltanto due ore alla settimana, riconquisterete una bella figura in modo veloce. I nostri esperti controlleranno regolarmente il decorso del vostro trattamento. Il sistema FMS è stato sviluppato in Svizzera, in esclusiva alla Thin Line ed è applicato con successo in Europa, nelle Americhe ed in Asia.

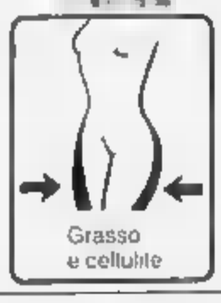
Chiamate oggi stesso per una consultazione gratuita della vostra figura.

Il nostro cliente pesava 128 kg. Dopo il trattamento FMS 81 kg

La nostra cliente dopo il trattamento FMS ha perso 31 kg. La sua taglia è passata dalla 50 alla 42



Per dimagrire il trattamento FMS non obbliga il cliente praticare alcuna ginnastica, iniezioni, massaggi, o ingerire pillole, seguendo un controllo alimentare equilibrato



I nostri istituti sono a:

Orari: dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 19.30
Sabato dalle 9 alle 13

Torino C.so Vittorio Emanuele II, 41 - tel. 011/66.93.088

Milano 02/29.40.96.96 - Monza 039/32.28.88
Pavia 0382/304.092 - Pisa 050/48.266 - Bologna 051/64.90.808
Chiasso 004191/43.06.02/3 - Lugano 004191/57.21.84
Locarno 004193/31.18.84 - Bellinzona 004192/25.80.15

Thin Line
Linea Ideale s.r.l.

1993 by VMS of London LTL-31

Vittoriosi a Udine, i torinesi cercano oggi una conferma contro il Petrarca

Auxilium, a Padova per il bis

Mian: «Attenti a Bonetto, è un diavolo»

Seconda trasferta consecutiva per l'Auxilium basket Torino che, dopo aver ottenuto i primi due punti in classifica vincendo domenica ad Udine, torna nel Triveneto per proseguire la sua corsa contro il neopromosso Petrarca Padova.

La formazione patavina, nelle cui file spiccano il pivot Generali e l'americano Fox, si trova ancora a zero punti in classifica, ma davanti al proprio pubblico vorrà cercare di rinverdire al più presto le gesta di coloro che, negli Anni Sessanta, la proiettarono nell'élite della pallacanestro italiana.

Fatto curioso, e se si vuole anche un po' romantico, è che i figli di Touzig e Bonetto, due dei maggiori artefici delle vittorie dei veneti di quel tempo, sono stati tra i protagonisti del recente ritorno del Petrarca in serie A dopo vent'anni e fanno tuttora parte della rosa a disposizione dell'allenatore Medeot. Una rosa che comprende anche l'altro americano Cambridge, fo [illegible] anno compagno dell'attuale giocatore gialloblù Howard a Dallas e descritto [illegible] un atleta che, pur non possedendo un grosso fisico, predilige giocare vicino al canestro e non spostarsi troppo sul perimetro del campo.

L'Auxilium, in ogni caso, punta decisamente alla vittoria per confermare quanto di buono si è intravisto nella trasferta di Udine dove, benché non abbia convinto appieno sul piano del gioco, la squadra ha dimostrato di saper reagire.

Mian è a Torino dopo 8 anni a Treviso: «Nessun problema in campo e fuori»

Mian, che a Udine è stato decisivo nelle fasi finali dell'incontro, non ha dubbi: «La prima vittoria in campionato potrebbe averci sbloccati. Nel corso di questa settimana, pur essendoci in pratica sempre allenati due volte al giorno, quindi con il rischio che affiorasse un po' di stanchezza, siamo migliorati parecchio e tra di noi c'è più tranquillità. Se vincessimo anche a Padova, faremmo indubbiamente un grosso passo in avanti e potremmo considerare come un episodio chiuso il brutto esordio contro Desio. Certo dovremo fare attenzione perché il Petrarca, che l'anno scorso vedevo giocare spesso, essendo io a Treviso, è una discreta squadra, soprattutto quando gioca in casa: Bonetto, più di tutti, è un giocatore che, se trova la giornata giusta, fa canestro in tutti i modi possibili, senza nessuna paura. Comunque, se riusciamo a trovare il passo giusto e quella continuità di rendimento che ci è mancata finora, non dobbiamo avere timore di nessuno».

L'Auxilium, tuttavia, dovrà anche dimostrare qualche passo avanti in quello che è il gioco di squadra, dal momento che talvolta sembra mancare il necessario accordo tra i reparti, quasi che ognuno giochi dimenticandosi di avere al fianco quattro compagni.

«A questo punto della stagione non mi preoccuperei più di tanto - sostiene ancora Mian -. Rispetto allo scorso anno la squadra è cambiata molto e soprattutto io ho fatto nei ruoli chiave, quelli di playmaker e pivot. E' normale che adesso [illegible] tutto fili per il verso giusto. Il stesso, lasciando la Benetton dopo [illegible] anni, avevo qualche timore ad affrontare questa nuova esperienza, e non solo per quello che riguarda l'aspetto [illegible]nico. Invece devo dire che a tutt'oggi sono molto soddisfatto, anche se abbiamo ancora bisogno di [illegible] po' di tempo per conoscerci a fondo tecnicamente. Nessun problema, al contrario, per qual che riguarda la vita fuori dalla palestra».

Tra i torinesi mancherà Casalvieri, alle prese [illegible] un dolore [illegible] mal di schiena.

Domenico Latagliata

SPORT FLASH

Equitazione, [illegible] Do[illegible] a Palermo

Guido Dominici ha vinto a Palermo la 16ª Coppa degli Assi, prova di salto alla Favorita di Palermo. Il cavaliere di Carmagnola, in sella a Volohabnik, si è imposto in due percorsi con 1/4 di penalità precedendo il belga Postelmans e Emilio Puricelli.

Rugby, al via anche il campionato di C2

Mentre il Torino 93, dopo la sconfitta casalinga con il Piacenza, va ad Imola per la seconda giornata di serie B, ha anche inizio il campionato di serie C2. Il Cus Torino ospita il Biella ed il Valledora ad Alpignano (campo Campagnolo) se la vede il Novi. In trasferta l'Ivrea invece fa visita alla DLF Alessan[illegible], favorite per la promozione. Riposa il [illegible] Mauro.

Ciclismo, la Brunero alla Como-Ghisallo

Otto dilettanti della Brunero Boeris, tra i quali Nardello, Peluan e Amardi (che marted) a Molino de' Torti ha vinto l'ultima corsa del calendario piemontese) disputano oggi la Como-Ghisallo, classica in salita.

Nel [illegible] il Vinovo favorito Bolivar K.

Un miglio per trottatori anziani è al centro del pomeriggio di Vi[illegible]. Cinque i partenti, con pronostico in bilico fra Bolivar Kosmos e Ostentato. La femmina americana si fa preferire per via del suo eccellente periodo di forma. Ostentato pare troppo estroso. Favoriti (inizio ore 14,30). I. Rokfeller Pink, Repel di Celle. II. Olsa, Opelion Duemila. III. Bolivar Kosmos, Ostentato. IV. Pepia Fra, Piperi[illegible] Pay. V. Regina Rp, Rafael. VI. Leggenda Ferm, Ortega Om. VII. Oscar del Lupo, Nacombo. VIII. Pascià Rp, Frococpio. IX. Nuvola Marina, Paigo Zf.

Calcio [illegible] Pinerolo a Moncalieri

Campionato dilettanti (6ª d'andata, [illegible] 15): Moncalieri-Pinerolo (str.Reviglasco, Testona). Eccellenza (4ª d'andata): Ebe Alpignano-Mathi (via Migliarone 12), Giaveno-Chieri (via Tavallera 6), Piobesi-Saluzzo (via Galimberti), Ivrea-Rivoli (via campo sportivo 7).

Le finali al [illegible] del trofeo Eagles '90

L'U.S. «Eagles [illegible] ha organizza a favore della Lega Italiana contro i tumori il torneo di calcio in notturna con la partecipazione di 8 squadre. Oggi pomeriggio, al vecchio stadio comunale, con inizio alle ore 16 si giocherà la finale per il 1° e 2° posto tra il Gruppo '85 e il K2.

Tennis, al Green Park tornei a [illegible] Cbr

Il circolo Elleci Green Park di Rivoli ospiterà i tornei a inviti dei circuiti Cbr, per giocatori e giocatrici di classifica C e Tretorn NC.

CALCIO

Torneo Primavera: Torino 0-0 Pavia

Doppietta di Ban e la Juve pareggia

Secondo pareggio consecutivo per Juventus e Torino nella terza giornata del campionato Primavera. I bianconeri, impegnati in [illegible] contro il Monza e d[illegible] stati in svantaggio di due gol, si sono affidati allo scatenato Zoran Ban che, grazie ad una doppietta, ha bloccato il risultato sul 2-2, mentre il Torino, non è andato oltre lo 0-0 con il Pavia.

Al Combi la Juventus si è presentata con una formazione rimaneggiata: mancavano infatti gli squalificati Baldini e Dal Canto, oltre a Del Piero, che è stato convocato nella Nazionale «Under 21» impegnata mercoledì con la Scozia. Cuccureddu ha schierato Squizzi tra i pali, Terrera e Vaira in marcatura, Beltrame e Binotto esterni e Toniolo libero.

A centrocampo ha confermato Dal Nevo, Milanetto e Manfredini, con quest'ultimo in appoggio alle punte Cammarata e Ban.

Il Monza si è portato in vantaggio al 3': lancio di Merlo per Gritti che entra in area, Squizzi lo atterra. Rigore trasformato da Gritti. Il Monza approfitta dell'appannamento bianconero e al 21' sogna ancora con Sanfratello che può schiacciare [illegible] testa indisturbato.

E arriva il momento di Ban: al 36' riduce le distanze con un potentissimo sinistro dal limite che il portiere non riesce a trattenere. Due minuti dopo il croato entra in area e supera di precisione il portiere in uscita.

Nella ripresa, esaurita la spinta di Ban, la Juve torna nell'anonimato, con il Monza che sfiora il terzo gol al 55' con un diagonale di Belviso. I bianconeri tentano il forcing nei minuti finali, ma il Monza regge bene e chiude con un meritato pareggio.

Il Torino è tornato da Pavia con un punto prezioso, ma con qualche recriminazione, visto che i granata hanno dominano per tutti i 90' sfiorando il gol in parecchie occasioni.

Rampanti schierato il classico 5-3-2 Piazza tra i pali, Falcone e Stringardi marcatori, Giubilato a sinistra, Robles a destra e Geraldi libero, mentre il trio centrocampo è formato da Marcolini, Caccavale e Agostini, in attacco il solito tandem: Graziani-Neroni.

I granata sfiorano il gol su tre calci piazzati, ma le conclusioni di Marcolini (50'), Giubilato (56') e Stringardi (80') sfiorano la traversa a portiere ormai battuto.

La classifica vede sempre al comando la Reggiana con 6 punti a punteggio pieno, il Torino è a quota 4. Juve a 2, [illegible] una partita da recuperare (mercoledì 20, al Combi, ore 15, contro il Modena).

Aurelio Benigno

BOCCE

Un gran finale ai Mondiali di Saluzzo

Sempre i francesi rivali degli azzurri

SALUZZO. Italia-Francia, come sempre, in finale nel Mondiale di bocce che oggi vedrà il suo epilogo sui campi dell'Auxilium. Gli azzurri hanno fatto in pieno il loro dovere, vincendo tutti gli incontri eliminatori, poi quello dei quarti di finale contro il Lussemburgo per 13-0 ed infine hanno sconfitto (per la seconda volta) gli sloveni No[illegible] per 13-5.

Un incontro senza molti problemi per Sturla e Bruzzone, che si [illegible] trovati subito in vantaggio e sul 7-5 sono stati anche favoriti da una bocciata sbagliata da Novak che ha per[illegible] loro di raggranellare in un solo colpo 4 punti.

Sturla è stato impeccabile, sia nell'accosto che nel tiro: concentrato, preciso, un vero numero uno. Bruzzone non gli è stato di meno: il genovese ha colpito 18 bocciate su 19 tirate, una percentuale eccezionale in [illegible] incontro di campionato del mondo. Non bisogna però dimenticare anche l'apporto del terzo ligure della squadra, Ballabene, che ha contribuito al trionfo della nazionale di Paletto. Di fronte alla coppia italiana, oggi alle 14,30, la solita grintosa Francia, che ha rischiato moltissimo venerdì sera contro gli svizzeri, riuscendo a qualificarsi soltanto all'ultimo contro di Noh[illegible]et nel tiro supplementare, affrontato quando le due compagini erano in parità, 10 a 10.

Nell'incontro di ieri [illegible] la Croazia, vinto per 11-6, i francesi (con Noharet c'era sempre Bilon) non hanno brillato, ma si sono giovati del momento sfavorevole di Beakovic, che è stato sostituito sul 6-1 da Ivancic. Molto bene ha giocato Rojnica, che da solo ha fronteggiato da par suo gli avversari, ma senza l'ausilio di un compagno valido è stato poi costretto ad arrendersi.

Oggi, contro gli azzurri i francesi saranno i rivali di sempre e daranno del filo da torcere. Per quanto visto sino a ieri però, la forma di Sturla e Bruzzone è tale che il successo [illegible] dovrebbe sfuggire all'Italia.

Gli azzurri sono in finale in entrambi i tiri. Nel tecnico il bravissimo Sturla si è qualificato con 35 punti, precedendo Beakovic con 34. Eliminati Noharet e l'australiano Gatto.

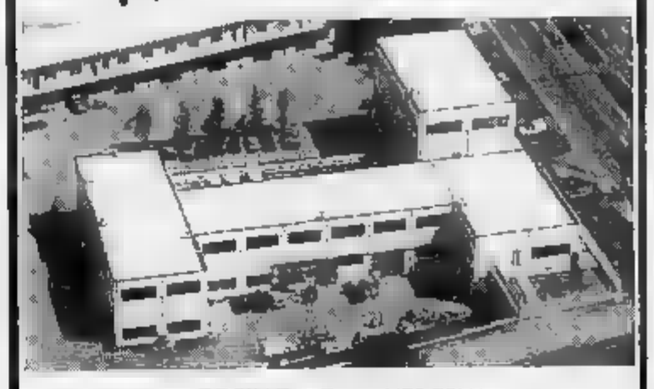
Nel progressivo si sono qualificati il friulano Moret e lo sloveno Novak: entrambi con 41 punti. Sono stati eliminati il francese Gerland (35) e il croato Ivancic (36).

Il Mondiale di bocce sta intanto riscuotendo un incredibile successo. Venerdì sera erano presenti oltre mille spettatori, si sono dovuti chiudere i botteghini. Stessa cosa ieri, con le tribune stracolme.

Giovanni Capponi

UET ISTITUTO EUROPEO PER IL TURISMO
NOUVELLES FRONTIERES
SELEZIONA
DIPLOMATI
ALLO SCOPO DI FORMARE PROFESSIONISTI POLIVALENTI DEL TURISMO DA INSERIRE NELLE PRINCIPALI IMPRESE ED AZIENDE DEL SETTORE TURISTICO E PRESSO LE PROPRIE STRUTTURE IN PREVISIONE DELLO SVILUPPO DI NOUVELLES FRONTIERES IN ITALIA
A TORINO ORGANIZZA CORSI
DI SPECIALIZZAZIONE DESTINATI ALL'ACQUISIZIONE DEL TITOLO POST-DIPLOMA DI T.P.T (TECHNICIEN POLIVALENT DU TOURISME), RICONOSCIUTO DAI MINISTERI FRANCESI DEL TURISMO E [illegible] PUBBLICA ISTRUZIONE.
GRAZIE ALLA DIMENSIONE INTERNAZIONALE di NOUVELLES FRONTIERES GLI STUDENTI POTRANNO EFFETTUARE STAGES DI ATTIVITÀ FORMATIVA [illegible] VARI SETTORI [illegible] TURISMO IN ITALIA E ALL'ESTERO E BENEFICIARE DI BORSE DI STUDIO CEE, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA [illegible] "EUROFORM"
PER LA PARTECIPAZIONE AI CORSI VERRÀ EFFETTUATA UNA SELEZIONE [illegible] CANDIDATI IN POSSE[illegible] MATURITÀ [illegible]
11 al 22 ottobre 1993
PER [illegible] COLLOQUIO INFORMATIVO, PREVIO APPUNTAMENTO
tel. 011/4346633
[illegible]NAZIONALE DI TURISMO 19/E - TORINO

affaire
V. S. Quintino 10
TORINO
Tel. 011/56.13.040
Fax 011/56.20.074
FIMAA



TORINO - Corso VERCELLI
(adiacente svincolo per Leini) 1 km imbocco autostrade
RECENTISSIMO COMPLESSO A DESTINAZIONE INDUSTRIALE - COMMERCIALE
UFFICI LABORATORI
MAGAZZINI POSTI AUTO
[illegible] E OCCUPATI
CON [illegible] 10% circa
SUPERFICI [illegible] MQ 110 A MQ 1050
Prezzi a partire da L. 150.000.000
POSSIBILITA' RILIEVO MUTUO FONDIARIO
VISITE SU APPUNTAMENTO

Anche quest'anno si apre la stagione venatoria.
E' TEMPO DI MORIRE!
«E' un'iniziativa ANIMALIA CLUB c.c.p. 15438104»
Via Gastaldi 2 Torino - tel. 011/562.8184.

Fino al 15 ottobre siamo in clima di tentazioni.
Con Renault 19 RT l'aria condizionata ve la regaliamo noi.
La Renault 19 RT 1.4 a L. 21.570.000 ha di serie inoltre: • Servosterzo • Chiusura centralizzata con telecomando • Alzacristalli elettrici. Offerta valida per vetture già disponibili in Concessionaria.

Renault 19. La tentazione della qualità.
12 milioni in 2 [illegible] senza interessi*
Oppure, 2,5 milioni per la vostra auto da rottamare
Ad esempio Renault 19 RT 1.4 - 2 vol. con aria condizionata di serie L. 21.570.000, escluse variazioni dovute a imposte regionali (A.R.I.E.T.). Importo da finanziare: L. 12.000.000. Spese Dossier anticipate: L. 250.000. Rata mensile: L. [illegible]. Esempio ai Rnt di Legge (42%): T.A.N. (tasso annuo nominale): 0%. T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 2,9%. *Salvo approvazione FinRenault. Per vetture già disponibili in Concessionaria.
È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:
AUTOVIP St. San Mauro 51 Torino
CAR C.so Principe Oddone 30 Torino
EUROCAR Via De Sanctis 32 Torino
GRUPPO MARELLO Via Galluppi 5 Torino
RENAUTO C.so Siracusa 73/C Torino
AUTOGI.2 C.so Moncenisio 38 Rosta
[illegible]EBO CAR C.so Francia 222 Collegno
RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

STREPITOSO SUCCESSO AL CAPITOL

Con questo cartone riporterai i tuoi figli in vacanza *(Parola di Don Bluth)*

L'ARTEFICE DI ALCUNI STRAORDINARI FILM DI WALT DISNEY, IL PAPA' DI «FIEVEL» HA SUPERATO SE STESSO

DA VENERDI' A TORINO

Apriamo una parentesi per annunciare ai nostri lettori/telespettatori il numerino che (tra parentesi) fa prodigi.

Un mese di Beautiful in 7 secondi

Da mercoledì 13 ottobre il numerino comparirà nella pagina dei programmi TV. Chiusa la parentesi.

LA STAMPA

OLIMPIA 1 - eliseo - AMBROSIO - adua

2 APPUNTAMENTI DA NON MANCARE

CENTRALE 1

IL FILM CHE HA MANDATO IN DELIRIO IL PUBBLICO ALLA 50ª MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA

«"Film blu" è straordinario per linguaggio, altissimo stile ed emozione» (La Stampa)

CHARLIE CHAPLIN 2

COSI' LA CRITICA:

«Cinque lunghi minuti di commossi applausi in onore allo Zoo-Palace: Istvan Szabò ha fatto un bellissimo film» (Il Tornabuoni - La Stampa)

«Una di quei film che lasciano il segno» (Il Resto - Corriere della Sera)

«Vedetevi questo film: capirete quanto vale l'intelligenza» (Il Bignardi - Repubblica)

L'UNIONE SPORTIVA «Eagles '90»
ORGANIZZA
(dal 28 Settembre al 10 Ottobre 1993)
finali STADIO COMUNALE

TORNEO DI CALCIO

TROFEO: CENTO... VITE PER LO SPORT

sotto l'egida ed il patrocinio
CENTRO SPORTIVO ITALIANO Consiglio di TORINO
a favore della
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
SEZIONE
Via , Massimo, 24 - 10123 Torino - Tel. e Fax: 011/636.626
FINALE: DOMENICA 10 OTTOBRE 1993 ore 16
STADIO COMUNALE
INGRESSO GRATUITO

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

ETOILE

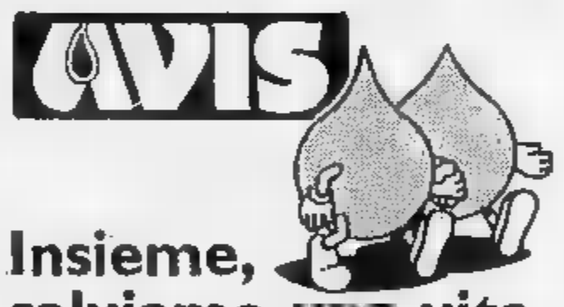
PALMA D'ORO
PREMIO FIPRESCI - Critica Internazionale
PREMIO SNGCI

«..."Addio mia concubina" può essere paragonato a "Via col vento", ma è più colto, più sontuoso, più attento alla bellezza delle immagini...».
(G. L. Rondi - IL TEMPO)

«Quello di CHEN KAIGE è grande cinema romanzesco».
(L. Bignardi - LA REPUBBLICA)

ROMANO

IDEAL



I prelievi di sangue si effettuano:

- **TRASFUSIONALE AVIS, via Ventimiglia 1 (Ospedale S. Anna)** tutti i giorni feriali e festivi alle 12.
- **GIARDINI piazza CARLO (Porta Nuova)** Autoemoteca «STRATORINO» lunedì sabato dalle 7,30 alle 12.
- **PIAZZA SANGUE (davanti all'Ospedale Nuova Astanteria Martini)** dal lunedì al sabato dalle 7,45 alle 11,45.
- **OSPEDALE VITTORIA, Centro Trasfusionale (via 1)** dal lunedì al venerdì 8,30-11,30; sabato 8,30-10,30.

OTTOBRE

Domenica 10	***Chiese:*** **Divina Provvidenza (via Asinari di Bernezzo 44); S. della Salute (via Vibò 24), Alba, Bra, Collegno, S. Francesco al Campo, Trofarello, Racconigi, Sommariva Bosco**
Martedì 12	**S. Francesco Campo**
Mercoledì 13	**Beinasco, Verrès**
Venerdì 15	**Alba, Luserna S. Giovanni, Pomaretto, Rivoli, Settimo T.se, Villar Perosa**
Sabato 16	**Rocca C.se, Vinovo**
Domenica 17	***Chiese:*** **S. Bernardino (via Di Nanni); Madonna della Guardia (via Monginevro 251); Bra, Poirino, Cortemiglia, Canale d'Alba, Treiso, S. Stefano Roero, Brandizzo, Bricherasio, ne**
Martedì 19	**San Maurizio C.se**
Giovedì 21	**Osasco, Perosa Argentina**
Venerdì	**Alba, Agliè**
Sabato	**Poirino**
Domenica 24	***Chiese:*** **SS. Nome (via G. Reni 46/140); S. Ermenegildo (c.so Telesio 98); Bra, Sangano, Castagneto Po, Nichelino, Rivoli, San Mauro T.se, Susa, Venaus, Caramagna**
Mercoledì 27	**Moncalieri, Piossasco, Verrès**
Giovedì 28	**Leini**
Venerdì	**Alba, Giaveno, Venaria**
30	**Giaveno, Trofarello**
Domenica 31	***Chiese:*** **S. Vincenzo de Paoli (via Sospello 124); S. (via Boston 37); Bra, Bardonecchia, Coassolo, Leini, Pralormo, Verrua, Savoia, Mango, Ricca d'Alba, Diano d'Alba, Feisoglio, Cambiano, Grugliasco, S. Benigno C.**

DIGIUNO PER LE DONAZIONI

Serie di manifestazioni a Torino e in provincia

Occasioni d'autunno

Bimbi vestiti con «costumi dell'orto» sfilano in piazza Solferino
Spazio alla buona tavola con sagra della trippa e piatti stranieri

Ultimi riflettori su **Luci in piazza**. La kermesse organizzata dalla Toro Assicurazioni si conclude oggi in piazza Solferino con la «Grande festa della natura»: giochi, spettacoli e curiosità. L'appuntamento è per le 14,45 quando un esercito di mini-pompieri (il più piccolo ha 4 anni) simulerà un intervento tanto di incendio e salvataggio. Alle 15, sul palco, i giovani dell'istituto d'arte «Aldo Passone» sfilano in abiti d'epoca ispirati alla natura. A interpretare i «costumi dell'orto» saranno invece i 70 bimbi, dai 4 ai 15 anni, che travestiti da carota, pomodoro, peperone e farfalla partecipano al concorso mascherato. In cartellone anche balletti «a tema» con gli allievi dell'Accademia del Teatro.

A **Moncalieri**, oggi, si gusta la trippa: in piazza Vittorio Emanuele gli chef dell'Unione Ristoratori cuocciono (dalle 9 alle 13) oltre una tonnellata di trippe in pentolone di due metri di diametro.

Per tutta la settimana, i cultori della buona tavola non avranno di che lamentarsi: da domani (e fino al 15 ottobre) iniziano a **Expocasa 2** (Torino Esposizioni, corso Massimo D'Azeglio 16) le conversazioni di esperti e giornalisti su «L'alimentazione incontra la gente» che si concludono ogni giorno con una tornata di degustazioni guidate nel ristorante di «Piemonte Doc» sui temi in argomento. S'inizia domani con Sandro Doglio (ore 17,15) che parlerà de «Il piatto dei ricordi» ovvero la gastronomia come conoscenza storica e amore del territorio. Martedì Edoardo Ballone interviene «Ambiente e agricoltura», un patrimonio da salvare insieme con la sua cultura. Biglietti d'ingresso validi anche per Expocasa 2 (fino al 17 ottobre), lire 10 mila, ridotti 7 mila. Orario della rassegna: feriali 17-23, sabato e festivi 10-23.

Per i golosi due altri incontri: da domani al 17 il ristorante «Il Birichino» del Jolly Hotel Ligure (piazza Carlo Felice 85, tel. 55.641) propone i menù dell'Oktoberfest (60 mila, bevande incluse) con prosciutti della Foresta Nera, canederli e strudel. All'Arcadia (Galleria Subalpina 15, tel. 561.38.98) da mercoledì 13, «Settimana Provenzale» (50 mila tutto compreso). [e. d. s.]

Al Massimo da domani le pellicole di Hitchcock

Sei «gialli» con Alfred

Breve rassegna sino a mercoledì: l'organizza il Museo del Cinema
Si comincia con «Il club dei 39» tratto da un romanzo di Buchan

«Credo che gli scritti di Buchan abbiano avuto una grandissima influenza su di me». Così il regista **Alfred Hitchcock** spiegava la sua predilezione per lo scrittore inglese autore de «I trentanove scalini», «Greenmantle» e molti altri libri di spionaggio. I libri di Buchan, sempre secondo Hitchcock «erano molto eleganti ed erano scritti in maniera veramente descrittiva. L'eroe era naturalmente l'avventuriero, preferibilmente un avventuriero gentiluomo».

Buchan fu deputato alla Camera dei Comunni, direttore dei Servizi Segreti Britannici durante la prima guerra mondiale, alto commissario per la Chiesa di Scozia e anche Governatore del Canada. Ma non era scrittore «per hobby». «I trentanove scalini» può essere considerato infatti la «madre di tutte le spy-story» che da allora hanno intrigato lettori in ogni parte del mondo.

Il romanzo, da cui Hitchcock trasse nel '35, quando ancora viveva in Gran Bretagna, il film «Il club dei 39», è ambientato nel 1915. La prima guerra mondiale è alle porte e qualcuno ha interesse a farla scoppiare. Il protagonista Richard Harrey è a Londra da alcuni giorni e la sua vita monotona, tanto che ha deciso di ripartire. All'improvviso si imbatte in un misterioso individuo che entra in casa sua, gli racconta un'inverosimile storia di spie, fa ospitare, viene ucciso e lascia un taccuino una formula di importanza vitale per le sorti dell'Inghilterra.

«I trentanove scalini» viene pubblicato in questi giorni a Torino, dalla casa editrice Pluriverso. Il volume, con la prefazione di Attilio Bertolucci, contiene anche «Lezioni di cinema», alcune pagine autobiografiche di Hitchcock. Sarà presentato domani sera alle 22 al Massimo 3 da Paolo Verri, della Pluriverso e dall'avvocato Fulvio Gianaria (autore, di recente, in tandem con il collega Mittone della raccolta di storie «nere» torinesi «Omicidi di città»). Seguirà la proiezione de «Il club dei 39», con Robert Donat e Madeleine Carroll, nella versione originale inglese con traduzione simultanea.

Per l'occasione il Museo del Cinema dedica un breve omaggio ad Alfred Hitchcock (come testimonia la foto che pubblichiamo il grande regista visitò, nel 1960, le preziose collezioni raccolte da Maria Adriana Prolo). Sei i film in programma fra domani e mercoledì. Oltre al già citato «Il club dei 39» domani si vedranno alle 16,30 «Sabotatori» del '42, alle 18,30 «Il ladro», del '57 con Henri Fonda e Vera Miles, alle 20,30 «La finestra sul cortile», del '54, con James Stewart, Grace Kelly e il recentemente scomparso Raymond Burr, il quale prima di vestire i panni del celeberrimo Perry Mason, interpretava, come in questo film, ruoli da «cattivo». Mercoledì, alle 16,30, si vedrà «Il prigioniero di Amsterdam» del '40, alle 18,40 «Il sospetto» con Cary Grant. [r. mol.]

Il regista Alfred Hitchcock al Museo del Cinema di Torino nell'ottobre del 1960

DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

Oggi pomeriggio, alle 17, al Teatro Araldo, per la prima giornata europea di lettura teatrale, gli attori del Teatro dell'Agorà leggeranno il racconto «Lo strano Signorina Bok» della scrittrice olandese Annie Schmidt. Al termine il Teatro dell'Agorà presenterà le due stagioni teatrali «Un teatro per la scuola» (spettacoli mattutini per le scuole) e «Un teatro per tutti» (week-end teatrali per la famiglia).

Teatro. Sono due gli spettacoli domani sera in cartellone al teatro Juvarra, al 15 dell'omonima via. Alle 21,30 Ruggero Cara presenta il monologo «Svendo tutto» di Giancarlo Cabella. Alle ore 22,30 la compagnia Sedio Rosse propone «L'aumento» liberamente tratto dall'omonima «pièce» di George Porec.

CINECLUB. Domani ad Ivrea per il cinecircolo Olivetti viene proposto, al cinema Politeama, alle 17,10, alle 19,20 e alle 21,30 il film «Un in inverno» di Claude Sautet con Emmanuelle Béart e Daniel Auteuil.

MUSICA. Domani sera, nella Chiesa di Santa Rita, sull'omonima piazza, prosegue il festival organistico con un concerto di Olivier Latry. In programma pagine di Bach, Boely, Vierne. Ingresso ad offerta libera in favore del Centro torinese di Solidarietà.

Che cosa propongono le gallerie torinesi

Fogli da Bratislava e atmosfere da '800

Poco più di settanta fogli di grafica, provenienti dalla raccolta della Galleria Civica di Bratislava, rappresentano il corpus della mostra allestita nelle sale del Circolo degli Artisti (via Bogino 9, sino al 24 ottobre).

Promosso dall'assessorato alla Cultura della Provincia, questo incontro con gli storici documenti appare caratterizzato da lunghi cortei, dalle vedute della città, dai cerimoniali per le incoronazioni dei re e delle regine ungheresi: dal 1563 al 1830. E queste pagine hanno il sottile fascino di un racconto compiuto, di una minuziosa descrizione della festa popolare dopo l'incoronazione di Ferdinando V o, ancora, del giuramento per l'incoronazione di Leopoldo II eseguito da Samuel Berken e J. B. Loschenkohl.

La litografia «Ritratto di carolina Augusta» e l'incisione in rame della «Bandiera del Regno-Ungherese, 1790-1792» di Janós Berken, suggeriscono ai visitatori una limpida «lettura», tra segno grafico e testimonianze, di queste pagine dal notevole impegno compositivo.

«Pittori dell'800» dal **Fogliato** per un tradizionale appuntamento (via Mazzini 9). Il percorso espositivo consente, ai collezionisti più attenti, di cogliere vitale e colorata materia di Tavernier impastata di luce atmosferica e le calme e rasserenanti vedute di Camino, che esordì nel 1842 alla «Promotrice» del Valentino. I suoi romantici paesaggi rievocano una stagione di ampi orizzonti, di alberi imponenti e di figure risolte con un «tocco» delicato e misurato. Fra i 139 dipinti presenti, si ricordano l'olio su tela «Sulla spiaggia di Varigotti» di Reycend e il dipinto «Lanzo» del suo maestro Delleani, la «tavola» «Il Po e Chivasso» di Cosola, allievo del Gamba e del Gastaldi all'Accademia Albertina, e la «Scena risorgimentale» del milanese Induno.

E, inoltre le piacevoli impressioni dei Gheduzzi, il verismo di Guarlotti (con la fresca vena narrativa dei pascoli montani), la campagna del Bistolfi e il Valentino di Calderini. [a. ml.]

Gli attori Paolo Poli e Riccardo Cucciolla all'Auditorium

Voci prestate alle sette note

I due commenteranno fiabe musicali

Voci recitanti per grandi musiche. Gli attori Paolo Poli e Riccardo Cucciolla, interpreti d'eccezione - assieme, ovviamente, all'orchestra - due concerti dell'Unione Musicale, in programma domani e il 13 ottobre all'Auditorium della Rai (entrambi gli spettacoli cominceranno alle 21, biglietti a 27 mila lire, 011/54.45.23).

La prosa si sposerà alle note, infatti, la di domani, con l'Ort-Orchestra della Toscana, diretta da Alessandro Pinzauti e con Paolo Poli, «incantevole e fanciullesca» voce recitante: in programma «Histoire de Babar, le petit éléphant» di Francis Poulenc e «Pierino e il lupo - favola sinfonica op. 67» di Sergej Prokofiev. Composta nel '36 su richiesta di Natalie Satz, direttore del Teatro per l'Infanzia di Mosca, la favola di Prokofiev, scritta dallo musicista e ispirata alle fiabe-apologo, racconta la storia di un ragazzo che cattura un feroce lupo e lo consegna ai cacciatori. Come lavoro «sull'infanzia», più che «per l'infanzia», si presenta l'«Histoire de Babar», nata come commento musicale di Poulenc ad alcune poesie di Jean de Brunhoff sull'elefantino Babar.

Paolo Poli domani sera un brano di Poulenc e Prokofiev all'Auditorium per l'Unione Musicale

Mercoledì 13, invece, sul podio saliranno i Solisti Aquilani, diretti da Vittorio Antonellini, insieme con l'attore Riccardo Cucciolla. Si comincia con Vivaldi - «Concerto in sol maggiore per due violini, due violoncelli, archi e continuo RV 575» e si procede con Giovanni Bottesini in «Passioni amorose per violino, contrabbasso e archi».

La di Cucciolla entrerà in scena per «La foresta tata, concerto di fiabe», ovvero «Sette fiabe abruzzesi raccolte e trascritte da Italo Calvino, (raccordate) da una trama di Riccardo Garbetta»: omaggio al patrimonio popolare, filtrato dalla penna di Calvino. [sl. fr.]

Film più visti

I dinosauri ma ci sono due novità

E' ancora «Jurassic Park» di Steven Spielberg il film più visto dai torinesi (i rilevamenti sono a cura dell'Agis), anche se marcia trionfale sembra perdere slancio: dal 30 settembre al 6 ottobre è stato visto da 24.776 torinesi contro i 31 mila della settimana precedente.

Sono due le novità fra i top-ten: al posto fa il suo ingresso «Sliver» di Phil Noyce con Sharon Stone che cerca di bissare il successo di «Basic Instinct». Al Lux in giorni è stato visto da 9274 spettatori. Al decimo posto entra invece «Il segreto del bosco vecchio» di Ermanno Olmi, con Paolo Villaggio, tratto dall'omonimo racconto di Dino Buzzati. Unico film italiano in classifica fra Ambrosio e Studio Ritz ha richiamato 2567 torinesi.

Complessivamente nell'ultimo fine settimana sono stati venduti 43.643 biglietti nelle sale di prima visione, circa mila in fine settimana precedente (un calo da addebitare al miglioramento delle condizioni meteorologiche).

NOTTE GIOVANE

a cura di Gabriele Ferraris

VIDEO STATUTO. Gli Statuto presentano domani al «Metrò» (via Gioberti 33, ore 21) il video autoprodotto del loro nuovo disco «E' tornato Garibaldi».

STASERA. Dino Palissero e Pino Russo in «Sperimentandi-duo» alla «Cave» (via Pomba 7). Al «Doctor Sax» (murazzi di lungopò Cadorna 4) i Mascarpone Latino, Fusion con gli H Dem al «Manhattan» (via Giachino 46). Musica e danze latinoamericane con Las Chicas Caridad al «Charleston» (via Cavalcanti 5); e alla «Churrascaria Brasil» di Caselle (str. Venaria 115) col cantautore carioca Delei. Afro gli Age al «Sabor Latino» (via Stradella 10). Sono ripresi gli appuntamenti dance della domenica sera al «Centralino» (via delle Rosine 16/a). Al «Hennessy» (str. Traforo del Pino 23) c'è il party «Domenica notte». Tutto alle 22.

Rock: i Red Screamers «Mirò» (str. Settimo 154), gli Stop Lies al «Roger Pub» (via Nicolino 10). Jazz con il Ragtime Ensemble di Gigi Cavicchioli al «Gilgamesh» (p. Moncenisio 13/b); e al «Re di carta» (via Germanasca 37) con il trio Negis Francisconi Contenti Cabaret con Osvaldo Fresia allo «Schegge» di Chivasso (via Platis 2). Ogni lunedì «Riversido» (murazzi Diaz) festa brasiliana con i Bahia Tropical. Tutto alle 22.

GLI APPUNTAMENTI

Educazione fisica

E' possibile presentare all'Isef, in piazza Bernini 12, le domande di ammissione al concorso per 60 diplomati provenienti dagli istituti superiori di educazione fisica d'Italia. Sono disponibili trenta posti per i corsi di specializzazione in «Attività motorie nell'età prescolare e della scuola elementare» e posti in «Attività motorie per la terza età». Informazioni allo 011/74.57.74.

Musica a colori

Viene presentato martedì 12 alle 17,30 alla Libreria dei Ragazzi, in via Stampatori 21, il corso di «Musica colorata» per i bambini dai 4 ai 10 anni. E' realizzato dal Centro Jazz di via Pomba 4. Informazioni allo 011/88.44.77.

Come

Si svolgerà giovedì 14 ottobre alle 19,30 alla scuola di giornalismo e relazioni pubbliche «Carlo Chiavazza», via Gaudenzio Ferrari 1, la preselezione per il biennale di formazione per tecnici della comunicazione. Per partecipare, rivolgersi allo 011/88.77.66 il martedì e giovedì dalle 10 alle 12 e dalle 19 alle 21.

L'improvvisazione

Oggi dalle 16 alle 19 all'associazione «Fonte acquariana», in via Fontanesi 33, stage introduttivo al corso di «Teatro-danza di ricerca»: verranno trattati elementi fondamentali di teatro e d'improvvisazione, tecniche psicomotorie e respiratorie, espressione corporea. E' tenuta da Piera Paretì. Ingresso gratuito.

Arredo e restauro

L'associazione culturale «Afar» di Moncalieri, in via San Martino 19, propone corsi teorico-pratici di storia dell'arredamento, restauro dei mobili, restauro oggetti di antiquariato e pittura e grafica. Per iscriversi, telefonare allo 011/640.30.37.

Imparare le lingue

Sono ancora aperte le iscrizioni al centro «Studienkreis», in via Baretti 46, per i corsi di lingua inglese e tedesca, quest'anno realizzati in collaborazione con British Institutes e Deutsch Institut. Sono in programma anche corsi di francese e olandese. Informazioni allo 011/65.53.53.

Astrologia karmica

Il Centro Sinergia, in via Artisti 5, organizza un corso di astrologia karmica. Si tiene il martedì e mercoledì dalle 13 alle 14,30 e dalle 20 alle 21,30. Informazioni più dettagliate allo 011/88.71.84.

Valdesi e kabbalah

Martedì 12 ottobre alle 17, nella Sala Valdese di corso Vittorio Emanuele 23, incontro dei soci Gruppo Ecumenico per la presentazione del programma annuale. Alle 18 seguirà la conferenza di Rav Luciano Caro sul tema «Introduzione alla kabbalah».

Scavi in Egitto

Domani alle 18 nella Sala Emsa, in via Bertola 34, nell'ambito delle iniziative Geca (Gruppo Egitto Cral Sip), incontro su «Scavi archeologici italiani a Qau el Kebir». Interviene Elvira D'Amicone.

guerra

Domani alle 20,30 nella Sala Valdese, in corso Vittorio Emanuele 23, Raniero La Valle parlerà del progetto di legge di iniziativa popolare per l'attuazione del principio costituzionale del ripudio alla guerra.

Pittura

Inaugurazione domani alle 17,30 al Circolo degli Artisti, in via Bogino 9, della pittura di Dolores Dosio. Prosegue sino al 22 ottobre tutti i giorni dalle 15,30 alle 19 e il lunedì e giovedì dalle 15.30 alle 22.

battaglia

Domani alle 21 al Circolo Ufficiali, corso Vinzaglio 6, Francesco Sterrantino, dell'Accademia di San Marciano, terrà la conferenza «Tricentenario della battaglia di Orbassano».

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	56.881
Prefettura	56.891
Vigili urbani	
Polizia stradale	58.401
pronto intervento	54.18.33
Corpo Forestale	
Incendi bosc.	1678/07.091
	118

SALUTE

Guardia medica,	Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa,	generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 25.03.33
Croce verde,	servizio pediatrico a pagamento 56.21.606 - 54.90.00
Securtel,	servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Cesad	766.811 - 752.685
Centro antiveleni,	53.76.37
Pronto soccorso dentistico,	Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente,	S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.
AMBULANZE	
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.96
INFERMIERI	
	54.04 69
	958.93.31
Ai	819.18.20
Aldasoro	63.01.56
Asido	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
	50.23.98 - 58.52.65
	749.59.60
Area	0337.220.250
Ass. infermi torin.	220.42.32
Spi	242.19.04,
Croce bianca	53.19.02
Piccole serve dei malati poveri	660.32.03 - 436.33.22
Sfado	437.17.30 - 437.17.88

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538271
via Nizza 95 889.82.50
p.zza Massaua 1 772.33.08

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Tel. Azzurro (051)
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Ciscai, 53.39.82.
La Tenda (Acc. stranieri), 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.46.54
Sermig 436.85,86
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.60.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consumatori 282.54.67
Lega Ital. lotta AIDS 43.81.043
Gruppo solidarietà AIDS 43.54.749
Città insieme, 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57851
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazioni documenti 5765.5104 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

FARMACIE

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. Giulio Cesare 81; v. Ormea 15

ANIMALI

Canile munic. 282.12.16
Lega dif. gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 282.03.97
Lega difesa cane, v. Garmagnano 9, 262.09.02
Usl. serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.28
v. S. Domenico 22 53.35.90

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
Socc. handicap. 280.000
Percorribilità strade 194

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.382. Bigl.: 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74 85.22.00

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip. c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Alessandria 160; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 276 Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

P.zza Carlo Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.zza Carlo Felice; p.zza Statuto 15.

TEATRI

ALFIERI: Abbonamento «Il fiore all'occhiello». cartelloni a posto fisso. Rosso: Calindri, Gallieses, Dapporto-Brilli, Brignani-Jannuzzo, Massimini, Castellitto-Mastoiano, Salerno, Dorelli, Banfi-Biu; Montagnani, Milva, Momo, Tango, Lavia-Guerritore, Maschie, Pagliai-Gassman, Arena. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.

ESPOSIZIONI

TORINO ESPOSIZIONI (biglietto d'ingresso unico): Expocasaldue si fa in quattro, con **«La Torino dei collezionisti», Piemonte Doc, Montagna 93...»** e inoltre **Speciale spoal.** Orario 10-23. Nel ristorante della mostra, ogni sera con il menù tipico di Tiffany. Prenotazioni tel. (011) 522.0271.

SCUOLE DANZA E RECITAZIONE

A.C.S. CHORUS DANZA: Domani, lunedì 11/10/93 presso la sede di Piazza Giulio 30 bis Torino, dalle ore 20,30 alle 22 Lezioni aperte di afro brasiliano. Per inf. e prenot. tel. (011) 65.99.128 - 66.92.424 - 72.24.74.

CASSETA POPULAR: corsi di teatro diretti da Beppi Monzi. Tel. 703.516.

DIZIONE: tel.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE: diretto M. Scaglione e V. Lottero. Corsi di recitazione, stages di recit. radio-tv, doppiaggio, dizione. Tel. 248.5657, via Leoni 40, Torino.

TANGRAM TEATRO-SCUOLA DI RECITAZIONE: Adulti e ragazzi. Tel. 581.9157.

TEATRO NUOVO - JAZZ BALLET: Scuola di danza jazz diretta da Adriana va. Iscr. e inf. corso d'Azeglio 17. Tel. 669.06.68 ore 9-12 e 15-19.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI DANZA CLASSICA E MPORANEA: corsi a tutti i livelli. Per inf. ore 9-12 e 15-19, corso d'Azeglio 17, tel. 669.06.68.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI RECITA- diretta Enza Giovine Inf. corso d'Azeglio 17, tel. 669.06.68.

ERBA
Da martedì 12 a domenica /10
feriali ore 21 - festivi ore 16
LAURA LATTUADA e MASSIMO BONETTI
LUNGO I SENTIERI DEL SOGNO
di William Mastrosimone
Regia Bruno M
Biglietteria feriali 9-13 e 15-23 - ore 15-23

MITEO
Al lieto pranzo domenica pom. SM
vera **TONYA TODISCO**
Tel. 655.78.92

INVIDIA + PATIO
TUTTE LE SERE ORE 22,30
OGGI POMERIGGIO INIZIA
STOP DALLE 15,30
A NOTTE INOLTRATA
Prenotaz. tel. 681 4841 -

NOTTE
Tutte le sere ore 22,30
Oggi ore 15,30
DEL
Prenotazioni tel. 668.7563

TANGO SALA DANZE
VIA AVET 3 (TO) - TEL. 480 565
SPLENDIDA DOMENICA
Pomeriggio ore - Sera

NAZIONALE **DUE**
Dopo lo strepitoso successo di «THE DOORS» arriva più grande che mai il mito del rock
TINA TURNER

Colonna originale su Compact Disc/Album/Musicassette EMI

RITROVI

AMERICA MUSIC: via Frejus 27, tel. 447.7171. Ore 21,30 Gruppo La Trou-

ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Franco Orsini.

Tel. 806.1058: orch. Non si-sco.

CLUB 64: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Rocky e i suoi Solisti.

DU PARC: ore 15,15 e 21 orch. Teorema.

CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.0817): «Il vero liscio si noi». Ore 21 orch. Gli Show Men

F (Ivrea, tel. 0125/230.064). Pomeriggio ballo liscio orch. Pezzolli. Sera musica anni 60/70.

K. 11 Valperga (To): 15 discoliscio e scuola di gratuita. Sabato:

LA LUCCIOLA: totalmente rinnovata. conosci? (corso Taranto 205, tel. 200.097). Ore 10/12 aperitivo danzante. Ore 16,30 e 21 orch. Gino Romeo. Ingresso L. 9.000.

LE RÒI: ore 15,15 e 21 non è solo il nostro slogan: «Noi ci rinnoviamo sempre. Lo-trano».

TANGO: splendida do- ruca, pomeriggio ore 15, sera ore 21.

TROCADERO: gestione. Ore 21. Gruppo de: I Ragazzi del Sole con: ni 60/70/80. Prenotazioni tel. 2.0986.

PATIO = INVIDIA: tutte le ore 22 di-, sabato ore 15-19. Oggi pomeriggio inizia Non Stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661.4841-661.5166.

RISTORANTE DISCOTECA SECCACCIA: il tuo locale in collina. 861.0485. per matrimoni.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): pomeriggio danzante. Cena orchestra. Tel. (0121) 374.115.

RIST. PROVENZALE (strada delle Ghiacciaie 78, Tel): grigliate miste di per 2 persone L. 50.000. Tel. 734.341.

S. GIORGIO - Rist. - Piano bar - Ballo: «La Piana's e Albertina». Tel. 66

NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22,30. ore 15,30 inaugurazione pomeriggi. Prenotazioni 668.7563.

GALLERIE

ANTICHI MAESTRI PITTORI e Giancarlo Gallino invitano a visitare la mostra di 25 dipinti a fondo d'oro (dal '300 al '500) via Andrea Doria 19, sino al 18 dicembre, orario 10-12,30 e 15,30-19,30. Chiuso domenica e lunedì.

CIRCOLO ARTISTI (Pinerolo, piazza torio Veneto): «Rendez vous a Pinerolo», di Carlo Ricci.

GALLERIA BIASUTTI: dal 12/10 personale Umberto Mastroianni.

IL CALAMO (via Della 4, tel. 817.4808): per «l'arte in Italia» 1869-1873 al 6 novembre 10.30-12,30 e 16,30-19,30, domenica e lunedì chiuso.

LOSANO (Pinerolo): Giovanni Carena, sculture inedite-retrospettiva.

PALBERT (corso Vittorio Emanuele 28, 012.7431): pittori '800 e '900. Orario 9.30/12.30

SANT'AGOSTINO (corso tel. 437.7770): Sergio Unia scultura, terrecotte e disegni.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: mostra

BERMAN: G. Landini: «Un giardino rubato».

DAVICO: Giovanni Maccotta.

PIERRA (corso Vittorio Emanuele 82, tel. 543.393): mostra del maestro russo G. Savinov e autori internazionali. Or.: 10/13.

GRANDE SUCCESSO
DORIA

AL LUX

SHARON STONE
ritorna nel sexy-thriller più atteso dell'anno

REPOSI - OLIMPIA FIAMMA

«Si consiglia la visione del film ai bambini solo se accompagnati dai genitori»

AL lilliput

Nessuno può fermare l'amore

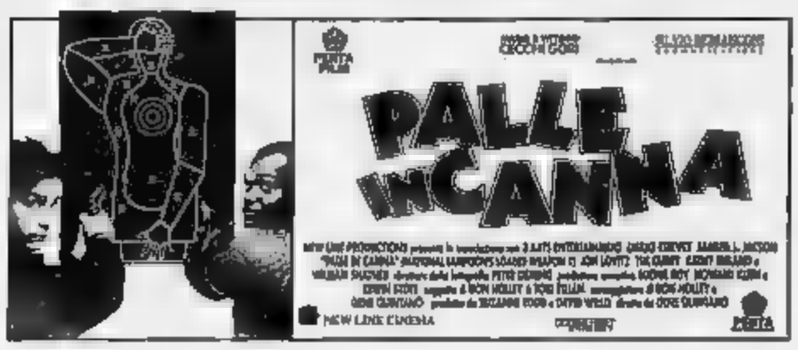
JOHNNY DEPP MARY STUART MASTERSON AIDAN QUINN
Benny & Joon
Una favola d'amore.
Dolby
un film di JEREMIAH CHECHIK

ARLECCHINO

AMBROSIO - STUDIO RITZ

«Il pubblico del Festival di Venezia sogna con ERMANNO OLMI». (CORRIERE DELLA SERA)
«PAOLO VILLAGGIO è semplicemente straordinario». (REPUBBLICA)

CRISTALLO



EMPIRE

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

AMBRA

TRIONFO AL VITTORIA

SuperMario a sconfiggere il KOOPA e i suoi GOOMBAS e a riportare la principessa DAISY nella nostra dimensione?

Il più famoso «video game» del mondo è ora un strepitoso film per ragazzi dai 7 agli 80 anni!

Dopo ROGER RABBIT torna lo strepitoso BOB HOSKINS nel film divertimento dell'anno!

per la pubblicità su LA STAMPA

PK
publikompass
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
FAX 6521500

adua
eliseo

AMBROSIO
NAZIONALE

Una straordinaria avventura!

Si consiglia l'entrata NEL film dall'inizio

PRIME VISIONI

Adua 200 p. Giulio Cesare 67 Tel. 856.521. Or.: [redacted] 17,45/20,05/22,30 **Ingr. 10.000/Alace 7000**
Il fuggitivo *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il [redacted] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

[redacted] 400 c. Giulio Cesare 67 Tel. 856.521. Or.: 15,30 17,40/20/22,30 **Ingr. 10.000/Alace 7000**
Last action hero - L'ultimo grande [redacted] *di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Ambra v. Chiesa della Salute 77 Tel. 210.885. Or.: 16,30 18,30; 20,30; 22,30 **Ingr. 10.000/Alace 8000**
Condannato a nozze *di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (Ita. '93)* — Essere fedeli a una donna o rincorrere avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi entrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' **Commedia**

Ambrosio Multisala Cn. 5 (Sala 1). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52 Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30 **Ingr. 10.000/rid. 7000**
Last action hero - L'ultimo grande eroe *di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Ambrosio Multisala Cn. 5 (Sala 2). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52 Or.: 15/17,30/20/22,30 **Ingr. 10.000/rid. 7000**
Il fuggitivo *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Ambrosio Multisala Cn. 5 (Sala 3). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52 Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30 **Ingr. 10.000/rid. 7000**
Il segreto del bosco vecchio *di E. Olmi, con P. Villaggio, [redacted] Brogi, R. Zannantonio (Italia '93)* — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

Arlecchino c. Sommeiller 22 Tel. 5017.190 [redacted]: 15/18,20/21,45 **Ingr. 10.000/rid. 7000**
America oggi *di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93)* — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Capitol v. S. Dalmazzo 24. T. 540.605 Or.: 15,10/16,40/18,10 19,40/21,10/22,40 **Ingr. 10.000/rid. 7000**
Eddy e la banda del sole luminoso *di D. Bluth (Usa '93)* — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni [redacted]**

Centrale v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110. Or.: 15/16,50 18,40/20,30/22,30 **Ingr. 10.000/Alace 8000**
Film Blu *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. [redacted] d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723 Or.: [redacted]18,[redacted] **Ingr. 10.000/rid. 7000**
Boxing Helena *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. Or.: 15,50 17,30/19,10/20,50/22,30 **Ingr. 10.000/rid. 7000**
Dolce Emma, cara Böbe *di I. Szabó, con J. Ter Stegge, E. Börcsök (Ungh. '93)* — Due insegnanti di russo, rimaste disoccupate nell'Ungheria postcomunista, cercano di vincere la miseria con espedienti. Premio «Giuria» a Berlino N. V. 1h 35' **Dramm.**

Cristallo v. Goito 5 Tel. 650.7100. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 **Ingr. 10.000/rid. 7000**
Palle in canna *di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93)* — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Doria v. Gramsci 9 Tel. 542.422 Or.: 15,40/18/20,20/22,40 **Ingr. 10.000/rid. 7000**
Made in America *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Eliseo Grande p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: [redacted] 17,30/20/22,30 **Ingr. 10.000**
Last action hero - L'ultimo grande eroe *di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia [redacted] schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' [redacted]

Eliseo [redacted]u p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 **Ingr. 10.000**
Il fuggitivo *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Eliseo Rosso p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 **Ingr. 10.000**
[redacted] rumore per nulla *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Empire p. Vitt. Veneto 5 Tel. 817.1642. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 **Ingr. 10.000/rid. 7000**
La voce del silenzio *di M. Lessac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Monine (Usa '93)* — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici. N. V. 1h 40' [redacted]

Erba c. Moncalieri 241 Tel. 661.5447 Or.: 17,30/20/22,30 **Ingr. 10.000/rid. 7000**
Come l'acqua per il cioccolato *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torné (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Etoile v. B. Buozzi 6 Tel. 530.353 Or.: 16/19/22 **Ingr. 10.000/rid. 7000**
Addio mia concubina *di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93)* — Dal 1925 al 1977, la grande amicizia tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Faro v. Po 30 Tel. 817.3323. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,30 **Ingr. 10.000/rid. [redacted]**
Hot Shots! 2 *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Fiamma c. Trapani 57 Tel. 385.2057 Or.: [redacted]/17,30/20/22,30 **Ingr. 10.000/rid. 7000**
Jurassic Par[redacted] *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Ideal c. Beccaria 4 Tel. 521.4316. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 **Ingr. 10.000/rid.[redacted]**
[redacted]el centro del mirino *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

King Kong v. Po 21 Tel. 812.5986 Or.: 12,45/14,30/16,30 18,30/20,30/22,30 **Ingr. 10.000/rid. 8000**
Boxing Helena *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla [redacted] per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Lilliput * v. XX Settembre 15 bis Tel. 537.100. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30 **Ingr. 10.000/rid. 7000**
Benny & Joon *[redacted] Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93)* — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin.. N. V. 1h40' **Commedia**

Lux Galleria S. Federico Tel. 541.283. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 **Ingr. 10.000/rid. 7000**
Sliver *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Massimo Uno v. [redacted]tobello 8 Tel. 817.1048. Or.: 16,10 18,10/20,20/22,30 **Ingr. 10.000/Alace 6000**
Molto rumore per nulla *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Nazionale 1 v. Pomba 7 Tel. 812.4173. Or.: 15 17,30/20/22,30 **Ingr. 10.000**
Last action hero - L'ultimo grande eroe *di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

[redacted] 2 v. Pomba 7 Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 **Ingr. 10.000**
Tina - What's love got to [redacted] with it *di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93)* — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Nuovo Odeon v. Vanalzio 6 Tel. 740.2362. Orario: 15,15/17/18,45/20,20/22,30 **Ingr. 10.000/rid. 7000**
In fuga a 4 zampe *di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93)* — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' **Comm. Avvent.**

Olimpia I v. Arsenale 31 Tel. 53.24.48 Or.: 15/17,30/20,00/22,30 **Ingr. 10.000/rid. 7000**
Il fuggitivo *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, [redacted] il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Olimpia [redacted] v. Arsenale 31 Tel. 532.448. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 **Ingr. 10.000/rid. 7000**
Jurassic Park *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Reposi v. XX Settembre 15 Tel. 531.400 Or.: 15/17,30/20/22,30 **Ingr. 10.000/rid. 7000**
Jurassic Park *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Romano Galleria Subalpina Tel. 562.0145 Or.: 15/17,30/20/22,30 **Ingr. 1[redacted]**
L'età dell'innocenza *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Studio Ritz v. Acqui 2 Tel. 819.0150 Or.: 15/17,30/20/22,30 **Ingr. 10.000/rid. 7000**
Il segreto del bosco vecchio *di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, [redacted] Zannantonio (Italia '93)* — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

[redacted] c. Roma 330 Tel. 562.1789. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40 **Ingr. 10.000/rid. 7000**
Super Mario Bros *di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93)* — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h [redacted] **Fantacomico**

* Locale con aria condizionata

ALTRE VISIONI

Agnelli Via P. Sarpi 111/A Tel. 612.138 — **Orlando**, di S. Potter con T. Swinton, 17/19,15/21,30. Per ragazzi: **La [redacted] la bestia** di Walt Disney ore 15.

Araldo Via Chiomonte 3 Tel. 331.784 — RIPOSO

Cuore Via Nizza 56 Tel. 686.7888 — **Sommersby** con Richard Gere, Jodie Foster. Or.: 14,30; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

Fregoli Piazza S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312 — **Lo sbirro il boss e la bionda** con R. De Niro, U. Thurman, [redacted] Murray. Or.: 20,20; 22,30.

[redacted]eri Corso Giulio Cesare 80 Tel. 284.134 — **Tesoro mi si è allargato il ra[redacted]** con Rick Moranis. [redacted] Or.: 14,50; 16,40; 18,20; 20; 21,40.

Massaia Borghiere Via C. Massaia 104 Tel. 257.881 — Riposo. Dal 18/10 al 21/12 proiezione [redacted] nove film: tessera per cinque film a scelta L. 20.000.

[redacted] P. Massaua 9. Tel. 779.58[redacted] — **Qualcuno da amare** con Christian Slater, Marisa Tomei. [redacted]: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français Via Pomba 23 Tel. 562.33.13 — Chiuso. Mostra foto Bernard Faucon aperta dal lunedì al venerdì ore 10,30-13 e 15,30-20 fino al 22/10.

[redacted] Due Via Montebello 8 Tel. 817.10.48. Tram 15 **Ingr. 7000** — **Anteprima Spazio Torino/Due: 11° Festival Internazionale Cinema Giovani.** Orario: 15,15; 18,45; 20,15; 23.

Massimo Tre Via Montebello 8 Tel. 817.10.48. Tram 15 **Ingr. L. [redacted]** — **Anteprima Spazio Torin[redacted]: 11° Festival Internazionale Cinema Giovani.** Orario: 15,15; 18,40; 20,15; 23,30.

TEATRI

Teatro Regio Piazza Castello 215 Tel. 88.151 — **Stagione d'Opera 1993-94.** Vendita dei biglietti per la recita fuori abbonamento di **Alcassino e Nicoletta** (vaudeville di Piero Ferrero su musica di Bruno Cerchio) di domenica 17 ottobre ore 15. Biglietteria ore 13-18,30. Tel 8815.241/242.

Piccolo Regio [redacted]zza Castello 215 Tel. 88.151 — **Stagione d'Opera 1993-94.** Da martedì 12 ottobre saranno messi in vendita i nuovi abbonamenti a tutti gli spettacoli della stagione. Per informazioni e prenotazioni: Bigl. ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.

[redacted] Corso G. Cesare [redacted] Tel. 248.2276/7871 — Stagione 93-94 abbonamenti a 6 spettacoli. L. 99.000 intero, L. 81.000 (Cral, associazioni convenzionate, insegnanti), L. 72.000 (studenti universitari), L. 60.000 giovani. Vendita c/o T. Adua [redacted] 15,30-19 da lun. a ven. [redacted] 10,30-12,30 / 16-19. Per inf. 248.2276 - 248.7871.

Alfa Teatro Via Casalborgone 16/I [redacted]. 819.35 29 Bus 3/15/54/56/61/66/75/78 — Oggi ore 16 per la rassegna la marionetta d'oro la comp. l'Inventagiochi presenta: **Arlecchino e la fortuna**, spettacolo per marionette di A. Grili. Ore 21,15 la comp. 10 presenta: **Il bugiardo** di C. Goldoni. Informazioni e prenot. tel. 819.3529.

Ambra Teatro Via Chiesa Salute 77 Tel. 210.885 — 12-13-14 ottobre spettacoli hard-core con la venere bianca Sophia, Pat Connery. Ore 17,30 e 22,30. Precede film viet. min. 18.

Alfieri Piazza Solferino 4 Tel. 562.3800. Tram 13 Bus 14/14s/50/59/59s/67 — Oggi ore 15,30 a grande richiesta un grande successo comico: Mario Brusa in **La ratavoloira** con B. Gambarotta, regia E. Fenoglio, comp. com. Piemontese. Recite: giovedì e domenica ore 15,30, venerdì e sabato [redacted] 20,45. Bigl. tutti i giorni ore 9-13/15-19

[redacted] V. Chiomonte 4 T. 331.784. Tram 15/16 Bus 33/42/55/68/64 — Oggi ore 17, prima giornata europea di lettura teatrale. Una manifestazione per ragazzi e famiglie a cura degli attori del Teatro dell'Angolo. Ingresso libero.

Auditorium Rai piazza Rossaro Tel. 810.49.61 Tram 16/18

Carignano Piazza Carignano 6 [redacted]. 53.79.98 Bus 61 — **Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94.** Prosegue la vendita abbonamenti insegnanti e giovani Cral e Associazioni. Bigl. T.S.T. via Roma 49 (ore 8,30-18, domenica riposo). Tel. (011) 517.6246 - [redacted].

Colosseo Via M. Cristina 73 Tel. [redacted] Tram 1[redacted]. Bus 67 — Iniziata prev. spettacoli: 16/10 M. Ferrini in **La signora Coriandoli**; dal 26 al 31/10 P. Rossi in **Pop & Rebelot**; dal 3 al 6/11 B. Grillo. Continua vendita: **Abbonamento Arcobaleno.** Sei spettacoli a posto fisso: platea L. 192.000 - Galleria L. 150.000. Prev. cassa ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.34.

Erba Corso Moncalieri 241 Torino Tel. 661.5447 — Abb. Passepartout: 7 spett. a scelta su 14 a posto fisso. Commedia, farsa, cabaret per divertirsi con Mazzamauro, Conte-Gamberotta, De Filippo, Zucca, Ciangottini-Carta, Esposito-Sorrenti, Ferrari-Angelillo, Scuccimarra, Modugno, T. Della Tossa. Conc. a cinema ris. abb. Bigl. ore 9-13; 16-23.

Gianduia Teatro Museo della Marionetta Via San[redacted]Teres[redacted] Tel. 011 530.038 — **Marionette Lupi** dal 4/10 tutti i giorni su prenotazione «Marionette-Educazione». Dal 12/12 tutte le domeniche **Peter Pan**. Informaz. e prenot. recite scolastiche da lunedì a venerdì ore 9-13.

Garybaldi Teatro Via Garibaldi 4 Settimo Torinese Tel. (011) 897.17.46 — **Stagione '93/'94.** Spettacoli in abbonamento T. Settimo, Mario Martone, Teatri Uniti, Sosia Palmizi, Marcido, Alba/Ravenna T, T. delle Briciole, V. Malosti, E. Allegri, S. Rosso, V. Gatti, 5 spettacoli a scelta int. L. 102.000, rid. L. 84.000. Per inf. tel. 897.1746.

Cons. «G. V[redacted]» Via Mazzini 11 [redacted]. 832.382 Torino — **Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione Sinfonica 1993-94.** Continua la vendita nuovi abbonamenti a 8 concerti. Dal lunedì al venerdì ore 10-12,30 e 15-17,30. Uffici via Ettore De Sonnaz 17, Torino, tel. 561.76.53/530.963.

Juvarra Via Juvarra 15 Tel. 540.675 — Il teatro per la Città - La Città per il teatro. Domani ore 21 Teatro non Teatro presenta la compagnia Sedie Rosse in: **L'aumento.** Ore 22,30 Ruggero Cara in **Svendo tutto.** Inf. e pren. ore 16-19, tel. 532.087.

Fregoli Piazza S. Giulia 2 bis [redacted] Torino Tel. 817.9373 — E' aperta la **Campagna abbonamenti** per la stagione teatrale 1993-94. A scelta 7 spettacoli su 10. Lire 150.000 In cartellone: Giorgio Albertazzi, Raf Vallone, Nando Gazzolo, Milla Sannoner, Athina Cenci, Dalia Fr[redacted], Giuseppina Di Martino, altri da definire. Inform. presso teatro.

Teatro [redacted] Corso M. D'Azeglio 17 Tel. 655.532 — **Audizione** per due corsi professionali di danza ad indirizzo classico contemporaneo e jazz, dom. 10 ottobre ore 10. **Lezione maschile** gratuita con M. E. Fernandez e A. Aguita tutti i sabati ore 11,30. Scuola di recitazione diretta da Enza Giovine.

Teatro di Torino Piazza Massaua 9 Tel. 779.58.03 Bus 36/38/62/62s — Scuola di danza classica e contemporanea [redacted] dana Fumo. Informazioni ed iscrizioni dal lunedì al venerdì, ore 16-19,30, [redacted] la segreteria del Teatro, piazza Massaua [redacted] tel. 779.5803, Sede centrale, via Pr. [redacted] inf. tel. 473.0189 ore 10-18.

Stalker Teatro Sene Comunali v. Tiziano Lanza 31 Grugliasco. Tel. 787.117 — Sono aperte le iscrizioni ai laboratori teatrali condotti dal nucleo artistico di Stalker Teatro. Per inf. ed iscr. Tel. 011/787.117 - 781.843.

Teatro [redacted] (bomboniera) v. S. Teresa 10 Torino. Tel. 561.36.94 — OGGI RIPOSO

[redacted] Via C. Massaia 104 Torino. Tel. 257.881

Teatro [redacted] Via Matteotti 1 Moncalieri. Tel. 640.3700 — [redacted]

Teatro Agnelli Via P. Sarpi 111/a Torino Tel. 619.2351 — Giovedì 21 ottobre ore 21 Stefano Cavedoni pres. **William Cocktail.** Stagione ottobre dicembre 1993 con Assemblea Teatro. Per informazioni tel. 437.6230. Ore 10/17 oppure in teatro al 619.2351 dalle 20 in poi.

RIVISTA SUL GHIACCIO

Palasport Parco Ruffini tel. 335.2911 — **Holiday on Ice** Oggi ultimo giorno ore 15,30 e 19. La famosa rivista americana sul ghiaccio nel nuovo spett. '93. Prev. Peter Pan, via S. Paolo 9, tel. 337206 [redacted] spec. per Cral, gruppi org., stadio Comunale curva Maratona t. 721.217.

LUCI ROSSE

[redacted] via Saochi 18, tel. 562.12.93. **Orgasmi di una cameriera erotica.** Colori. V.M. 18. Apertura [redacted] 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT [redacted] Pr. Oddone 31, tel. 484.621. **La casa dei vizi erotici,** con Baby Doe, Michele Lake. Ap. ore 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106, tel. 521.23.85. **Bagno caldo per una signora ninfomane,** con R. Doll, E. Robbins. Col. viet. 18. Ap. 14,30; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Angelica la marchese di Sodoma,** con Marylin Jess, Jonathan Roy. Ap. ore 10,30; ult. 22,30.

MAIOR largo G. Cesare 105, tel. 248.79.74. **Cuginette ingorde....** con Sunny Mc Kay e Orlori. 1ª visione. Viet. 18 Ap. ore 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. **Giada Supertrans,** con Gioda e K. Schubert. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **Cavalcata proibita.** 1ª visione. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. [redacted].

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.755. **Il vizio sotto la pelle.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.35.17. **Gli stalloni di Marianne,** con C. Derhov, A. Lyla. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88, tel. 749.2907. 1ª visione. **[redacted]conti proibiti di coniglietta in calore,** con Joanna Dahl. Ap. ore 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
[redacted]: **Nel centro [redacted] mirino**
[redacted]: riposo
[redacted]
NARCISO: Benny e Joon
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Jurassic Park
[redacted] **VICA**
DON BOSCO: Pomeriggio: **Il mio amico [redacted]ngelato.** Sera: **L'olio di Lorenzo - Atto d'amore**
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
[redacted] **Boxing** [redacted]
SPLENDOR: Jurassic Park
CHIVASSO
CINECITTA': L'età dell'innocenza
MODERNO: Il fuggitivo
POLITEAMA: Jurassic Park
CIRIE'
NUOVO: Jurassic Park
COLLEGNO
PRINCIPE: Jurassic Park
[redacted] **Il segreto del bo[redacted] vecchio**
REGINA DUE: Il fuggitivo
STAZIONE: Nel centro [redacted] mirino
[redacted]: **Fuga a 4 zampe**
CUORGNE'
MARGHERITA: Il fuggitivo
PERONA: [redacted] centro [redacted] mirino
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Sulle orme del vento
GRUGLIASCO
ROMA: Sliver
[redacted] **dell'innocenza**
BOARO: riposo
[redacted]**EAMA: Sliver**
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Jurassic Park
MONTANARO
VITTORIA: [redacted] grande prestazio[redacted]
NONE
EDEN: Robocop 3
ORBASSANO
MODERNO: Qualcuno da amare
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Last action hero. L'ultimo grande eroe
ITALIA: Jurassic P[redacted]
RITZ: Eddy e la [redacted] del [redacted] luminoso
RIVOLI
GIOIELLO: Jurassic Park
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Il fuggitivo
SUSA
[redacted] **Tina**
[redacted]
TRENTO: Hot [redacted] 2
VALPERGA
[redacted] **Last action hero. L'ultimo [redacted] grande eroe**

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Primus**
20 — **Benson,** telefilm
20,30 **L'urlo di Chen terrorizza i continenti,** film
22,25 **Il giramondo**
[redacted] **New Excelsior,** [redacted]
0,20 **Vietnam addio,** varietà
1,20 **Un trio inseparabile,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,05 **Sport flash**
20,30 **Amarcord,** [redacted]
22,30 **Tg4 settegiorni**
23,30 **Sport flash**
1 — **Conviene far bene l'amore**
2 — **Tg4**

Videogruppo
19,30 **Hot rod**
20 — **Motori e moto**
20,30 **Oggi [redacted] Alpi**
21 — **Calcio A 5**
22,00 **Telesport**
24 — **A confini della città,** film

Erreu[redacted] Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Rem[redacted]**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecity
18 — **Furia dei tropici,** film
19,30 **O'Hara,** telefilm
[redacted] **Il bell'Antonio ,** film
22,30 **Fotomodella dell'anno 1993,** show
23,10 **Taggard,** telefilm
0,10 **Monaca di Monza - eccessi, misfatti,** film

Primantenne Supersix
18 — **Trapper John,** telefilm
19 — **Dorseman,** cartoni animati
19,10 **Tgg**
20,30 **Samba d'amore,** telenovela
21,15 **Catch the catch**
22,30 **Angie,** sit. commedy

Quadrifoglio Odeon
18 — **M.A.S.H.,** telefilm
18,30 **Automan,** telefilm
19,30 **Hundra l'ultima amazzone,** film
21,45 [redacted] **sport**

Quarta Rete Tv
18 — **Il giustiziere della strada,** [redacted]serie
19 — **Sport quattro**
20,30 **Campane a festa**
22,15 **Juve-Toro news**
23 — **Tg4**
23,10 **Electric Blue**
1 — **Sport quattro**

Quinta Rete
19,30 **Angie girl,** cartoni animati
20 — **N.Y.P.D.,** telefilm
20,30 **La grande morte bianca,** film
22,30 **Fiore all'occhiello,** varietà
0,15 **Notturno**
0,45 **N.Y.P.D.,** telefilm
0,45 **Notturno**

Rete 9 Tai
20,25 **Settegiorni**
20,45 **Domenica sport**
21,30 **Il terrore corre sul filo,** film
23 — **Settegiorni**
24 — **Domenica sport**

Telecampione
20,15 **Documentario**
21 — **Faccia a faccia**
22 — **Approfondimenti**
23 — **Piazzaffari**

Telesubalpina
19 — **Il chip che cambia il mondo,** documentario
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 6.10.'93**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La vita dei giganti,** [redacted]
22,30 **Settegiorni,** [redacted] d'informazione

G.R.P.
22,45 **Andiamo al cinema**
23,05 **Errori giudiziari,** telefilm
23,50 **Woobinda,** telefilm
0,20 **La dalla [redacted]urra,** film
1 — **I programmi della settimana**
2,30 **Oroscopo,** rubrica

Rete Canav[redacted]
18 — **Video shop**
19,30 **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco sport**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

[redacted] 9
14,30 **Mannix,** film tv
[redacted] **Lo sparviero del mare,** film
22,30 **Le auto della settimana**

Videouno
19 — **Finestre sulle città**
20,30 **Film**
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari,** telefilm

Sesta [redacted]
20 — **Superboy Shadow,** cartoni animati
20,30 **La ballata di Leroy B[redacted],** [redacted]
23,15 **I colori della notte**
24 — **Gli uomini della Raf,** [redacted]
1 — **I colori della notte**

Rete 7 Piemonte
20,40 [redacted]
22,40 **Informa 7**
23 — **Giudice di notte,** telefilm
23,40 **Informa 7**
2,15 **Giudice di notte,** telefilm

Tele Vox
18,40 **Tele sera**
19,40 **Videogiornale**
21,05 **Il [redacted] di Munchhausen,** film
23,05 **Aquile [redacted] Pacifico,** film

Teletime
20,30 **Squadra speciale,** telefilm
22,30 **L'occhio nel triangolo,** film
24 — **Mondo cultura,** documentari
[redacted] **Oroscopo**
1 — **Teletime by night**

Telestudio
20 — **Ken il guerriero,** cartoni animati
20,30 **Piemonte in piazza**
24 — **Notte sexy,** varietà
1,30 **I colori della notte**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.

Archivio [redacted] Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.

Armeria [redacted] (telef. 543.889) Mar. e Giov 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. [redacted]): Visita alle tombe Or.: 9,30-12; 15-18

Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. a merc. 8,30-17,45. [redacted], giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372). da mar. a sab. 9,30-19; dom. 10,30-18. Lun. chiuso.

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Inf. a visite guid. t. 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19, giov. 9-13; 15-21; dom. 9-13; 14-19; lun. chiuso. Piccola Galleria. La collezione Einaudi.

Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel 547.440): da mar. a dom. 9-14. Lun. chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito

[redacted] Antonelliana (v. [redacted] tel. 817.20.80): Mostra «H_2O: Conoscere e giocare con l'acqua», sino al 10/10. Or. [redacted] 11-21. Lunedì chiuso

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, t. 956.1692). Orario, martedì, giovedì e sabato 10-18

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/ 677.666). Dal 10/9 al 17/10 V Biennale internaz. di fotografia «Mediterranea». Or.: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.

Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 mar., merc., giov., ven., sab., dom. Chiuso lunedì, [redacted] mattina visite guidate 10-11,30.

Museo Egizio [redacted]. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256) Orario: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.101). Or.: sa., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Sale Mostre: Dal mar Ligure all'Adriatico - Le Alpi nei panorami fotografici militari e L'ombra e la luce - La montagna di M Pellegrino, esposizioni di fotografia alpina, stesso orario museo.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): [redacted] lunedì a venerdì ore 9-13. Dom. ore 15-18.

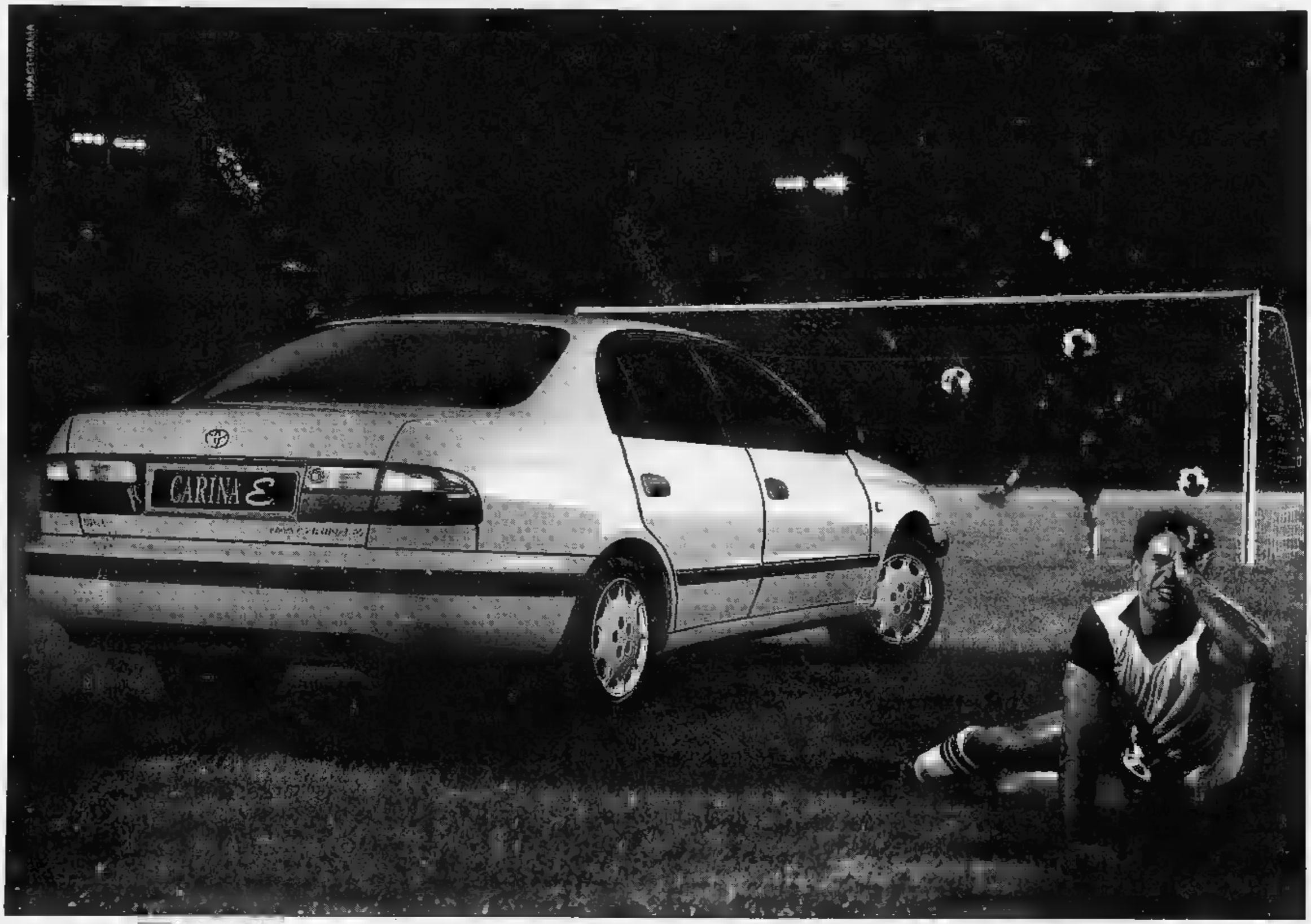
Museo di storia Naturale Don Bosco (Viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica 14,30-18,30; feriale, scuole su prenotazione.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiusura estiva dal 28/7 al 26/8.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 540.317): Orario: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso

[redacted] Reale (tel. 438.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: tutti i giorni [redacted], venerdì 10-22.



La nuova Toyota Carina E vince per 3 anni a 0 lire.

L'incontro si tiene il 9 e il 10 ottobre presso le Concessionarie Toyota.

La perfezione è di questo mondo. Ed ha anche un indirizzo: quello dei Concessionari Toyota in Italia. E' lì che il 9 e il 10 ottobre potrete ammirare, avvicinare e toccare la nuova Toyota Carina E, la perfezione fatta auto.

Perfetti sono i suoi motori 16 valvole 1600, 2000 e 2000 GTi, [illegible] concentrati [illegible] tecnologia. Perfetto è il suo sistema di sicurezza, garantito da una struttura realizzata con speciali acciai indeforma- [illegible] e dall'ABS [illegible] serie.

Perfette sono [illegible] dotazioni, perfetto il suo comfort, grazie all'elevata abitabilità, perfetta la sua linea filante. E perfetto il [illegible] rispetto per l'ambiente, garantito dall'ampio utilizzo di materiali riciclabili.

Una perfezione oggi anche racchiusa nell'idea della manutenzione programmata per 3 anni e 0 lire: per 3 anni (o 60.000 km), infatti, la Toyota Carina E non costerà nulla di manutenzione.

Un programma che Toyota ha lanciato per prima in Europa e che propone oggi in Italia per il lancio della Carina E. Con la certezza dello stesso successo, perché la manutenzione programmata Toyota non significa solo tagliandi gratuiti, [illegible] anche riparazioni gratuite, manodopera gratuita, ricambi gratuiti.

Tutto, insomma, tranne i pneumatici e, ovviamente, la benzina e i pedaggi autostradali.

E per un'ulteriore perfezione, 3 anni di pronto intervento gratuito in Italia e all'estero e 3 anni (o 100.000 km) di garanzia su qualsiasi difetto di fabbricazione. Venite ad ammirare tale e tanta perfezione dal più vicino Concessionario Toyota. La vostra visita sarà gradita.

La vostra soddisfazione sarà garantita.

Carina E XLi e GLi:
1600 cc, 115 cv, 195 km/h,
ABS di serie.
Carina E GLi:
2000 cc, 133 cv, 205 km/h,
ABS di serie.
Carina E GTi:
2000 cc, 158 cv, 215 km/h,
ABS di serie.

TOYOTA
Idee guida

Per informazioni sulla rete dei Concessionari Toyota, telefonate al Numero Verde 167-011555

Pietroburgo offre di ospitare la salma di Lenin, la Chiesa ortodossa: seppellitelo a Ulianovsk

Sui Soviet l'ultima mazzata di Eltsin

Ai prefetti i poteri locali

Interrogatorio di un fermato durante il coprifuoco e trovato in possesso di un coltello FOTOAGENZIA

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Pezzo dopo pezzo Boris Eltsin procede rapidamente allo smantellamento di tutto ciò che di istituzionale rimaneva in Russia del potere sovietico. Ieri il Presidente ha privato dei poteri tutti i Soviet locali dell'immensa provincia russa.

Tutto il potere è ora nelle mani dei governatori, una specie di prefetti, non eletti ma nominati dal Presidente. Questi governatori, che nei mesi scorsi si sono sp[illegible] in [illegible] situazione di conflitto con i Soviet analoga a quella che a Mosca s'era costituita tra il Presidente e il Parlamento, hanno ora l'ultima parola su tutto ciò che riguarda l'amministrazione della loro provincia, finanze comprese. Una commissione è stata formata [illegible] l'incarico di provvedere al più presto all'organizzazione delle elezioni di «dume» o assemblee locali. Eltsin vorrebbe elezioni contemporanee a quelle parlamentari, il 12 dicembre.

Diverso il discorso per quanto riguarda le ventuno repubbliche indipendenti della Federazione [illegible]. Nei loro confronti Eltsin si è limitato ad [illegible] una «raccomandazione» affinché procedano ad un analogo rinnovamento dei poteri locali. Non è ancora [illegible] alcuna risposta mentre già ventidue Soviet locali si sono opposti allo scioglimento. La lotta sarà dura. Tra l'altro, ci sono in ballo le proprietà materiali dei beni dei Soviet che il Presidente ha auto[illegible]e trasferito ai governatori.

Anche sulle elezioni non tutto è chiaro, e già si manifestano voci che spingono per un rinvio. Così s'è pronunciato ieri il sindaco di San Pietroburgo Anatoly Sobchak, che secondo quanto ha annunciato l'ex sindaco di Mosca Popov [illegible] il capolista dei 150 candidati del Movimento per le riforme democratiche. Sobchak sostiene che sarebbe meglio rinviare di qualche [illegible] fino alla primavera, per consentire una campagna elettorale meno frettolosa. «In questa situazione - afferma il sindaco di San Pietroburgo - potrebbero risultare eletti dei candidati casuali e invece abbiamo bisogno di un Parlamento composto da persone competenti, perché avrà di fronte compiti gravosi come l'approvazione della nuova Costituzione e l'avvio di una nuova fase nella vita dello Stato».

Ma per ora il Presidente [illegible] avanti sulla strada della conferma del 12 dicembre. I democratici radicali vogliono le elezioni subito. Sono già state fissate le date per la presentazione dei candidati individuali (26 ottobre) e delle liste di partito (7 novembre). Il sistema elettorale per l'elezione dei 450 membri della Duma prevede che [illegible] di [illegible] eletti a sistema maggioritario e 225 in modo proporzionale.

La Chiesa ortodossa ha proibito ai preti di partecipare alle elezioni, pena la sospensione «a divinis». Nel precedente Parlamento erano sette i sacerdoti deputati, di tendenze diverse. Il più noto era Gleb Yakunin, ex dissidente, ora uno dei leader del partito democratico. Ufficialmente la ragione del divieto sta nel fatto che i nuovi parlamentari saranno politici «professionali», e che dunque ai sacerdoti non resterebbe il tempo per l'esercizio del ministero. Una nota del Sacro Sinodo russo ricorda però che, nel passato, il lavoro parlamentare dei preti negli organi di Stato ha causato «smarrimento e divisione tra i fedeli».

Sull'organizzazione delle elezioni grava però anche lo stato di emergenza, che ieri è stato ufficialmente prolungato di una settimana, compreso il coprifuoco a Mosca tra le 24 e le 5 del mattino. In queste condizioni non è semplice per organizzazioni di partito molto fragili come sono quelle delle formazioni politiche russe, trovare le centomila firme [illegible] alla presentazione delle liste. Né si sa, per ora, se qualcuno dei partiti sospesi dopo i fatti della Casa Bianca potrà partecipare alla battaglia elettorale. Insomma la confusione è grande.

E intanto dietro le mura dei palazzi di governo si consuma una sorda battaglia di potere tra i ministri della forza. A Pavel Graciov, ministro della Difesa, non è andato giù il fatto [illegible] il Presidente abbia conferito al ministro degli Interni Erin la decorazione di eroe della Russia e a lui un riconoscimento di grado inferiore. In linguaggio cifrato questo significa che Eltsin ha preferito Erin a Graciov e al ministro della Sicurezza, volendo così scaricare la polemica fra le «strutture di forza». Una scelta discutibile, dal momento che domenica sono state le truppe degli Interni (milizia e divisione Dzerzhinskij) a cedere di fronte ai rivoltosi. Graciov ha detto ieri alla televisione che le sue divisioni corazzate avrebbero potuto intervenire prima se solo il Presidente l'avesse ordinato. «Ci sarebbero stati meno morti», ha aggiunto polemicamente Graciov.

Resta da risolvere l'ingombro della salma di Lenin. La Chiesa ha detto ieri che «va inumata il più presto possibile». Sobchak s'è offerto di accoglierla nel cimitero di Volkovo, dov'è sepolta la madre del leader bolscevico. Ma il metropolita conservatore Ioan di San Pietroburgo, [illegible] è d'accordo: «Va sepolto a Ulianovsk dove riposa suo padre, [illegible] un rito civile. Io non pregherei mai per la pace della sua anima. Amen.

Cesare Martinetti

DIARIO DI MOSCA

Quei temerari del coprifuoco

MOSCA

VENGONO migliaia a vedere questa sterminata bara, mezza bianca e mezza nera, questo mozzicone bruciacchiato che fu il Parlamento. Ieri c'era già il fotografo, con il suo cavalletto per le foto ricordo con sfondo Casa Bianca. Se non vado errato è lo stesso che, fino a qualche giorno fa, stava sulla Piazza Rossa, davanti al mausoleo di Lenin. Le guardie al passo dell'oca non ci sono più. Non resta che andare sul ponte del Kutuzovskij e ritrarre le spose - c'erano anche quelle, ieri, col vestito di tulle bianco - che sorridono, [illegible] con le damigelle d'onore, [illegible] la bara dietro le spalle.

Strani questi russi. Tanto strani che, a volte, viene il sospetto che siano un popolo surreale. Questa notte, ad esempio, sono andato a «vedere il coprifuoco». Ogni notte, da cinque notti, almeno 60.000 [illegible] armati fino ai denti bloccano ogni incrocio della capitale dalle undici di [illegible] domani (partirà da mezzanotte) fino alle cinque del mattino. Solo per arrivare da casa mia all'incrocio che [illegible] scelto come punto di osservazione, tra il Miciurinskij Prospekt e Minskoe Sciossè - quattro chilometri di percorso - sono stato fermato sette volte. E avevo un permesso speciale del comando militare.

In queste condizioni ogni persona ragionevole [illegible] starebbe [illegible] buona buona a guardare la tv. [illegible] i [illegible] no. I russi vagano per la città anche [illegible] il coprifuoco, incuranti del fatto che i soldati sparano [illegible] non ti fermi o se vai troppo veloce. E, quel che è più singolare, sembrano sfidare la sorte con assoluta noncuranza, quasi che la loro percezione del pericolo, dei rischi, si sia abbassata al [illegible] sotto di soglie che per i comuni mortali sono, appunto, «mortali». Leggo le statistiche: 3652 fermati per violazione [illegible] coprifuoco, 1383 fermati per violazioni amministrative di vario genere. In tutto è [illegible] portata al fresco, in una sola notte, [illegible] cittadina di provincia: oltre [illegible] persone.

Appostato nel mio incrocio cerco di verificare le statistiche. Sono le due di notte, l'ora più delicata, e le [illegible] to arrivano come le falene che s'incendiano sui fuochi dei lampioni. Li tirano fuori dall'auto. Non è né l'ora, né il posto per i complimenti. Non siamo mica a un concerto di Rostropovic. E [illegible] buona metà dei conducenti sono ubriachi.

Ne conto otto in un'ora. Fanno tenerezza. Hanno festeggiato magari un compleanno e hanno dimenticato il coprifuoco. Io li lascerei andare a casa. A piedi, ovviamente. Ma [illegible] valutare i tre fermati senza patente? Ubriaco e senza patente ancora [illegible] comprensibile. Senza patente, di giorno, [illegible] una situazione riprovevole, ma non così anormale. Ma sobrio, senza patente, in pieno coprifuoco, mi sembra [illegible] Quasi una sfida alla sorte, l'equivalente automobilistica della roulette russa.

Ma il record, roba da Guinness dei primati, lo vincerebbe, nel mio incrocio tra la Minskoe e il Miciurinskij, il giovanotto di nome Arkadij Ametistov. Arriva caracollando verso le tre di notte, a bordo di [illegible] sgangheratissima Moskvich. Non si può dire che [illegible] ubriaco. Ma di sicuro non è astemio. Non ha la patente, non ha neppure un documento che attesti la proprietà dell'auto. Quando gli fanno aprire il bagagliaio si scopre che è pieno di roba rubata. Scarpe, vestiti di fatica, sigarette e cianfrusaglie [illegible]. Spiegare dove l'ha presa, quella roba, non può. Prima che lo portino al fresco faccio in tempo a chiedergli: scusi, ma perché proprio in pieno coprifuoco? Lui mi guarda quasi con disprezzo: «Non ho mica tempo da perdere, io».

Giulietto Chiesa

IL CASO

DAL POTERE ALLE [illegible]

Mosca, dàgli al deputato

Gli ex parlamentari: pogrom contro di noi

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Braccati, isolati, additati al ludibrio del popolo, i vecchi deputati [illegible] vecchi Soviet sono passati alla clandestinità. Non nel senso che hanno scelto la lotta [illegible] (anche se qualcuno certo ci sta pensando), ma nel senso che la maggior parte di loro evita di presentare la [illegible] faccia in giro. C'è aria di pogrom, nella vecchia Russia, e il vento adesso spinge forte contro quegli [illegible] rappresentanti dell'eterna nomenklatura che la guerra contro il Soviet Supremo ha definitivamente sanzionato nell'immaginario collettivo.

Bisogna addentrarsi [illegible] vicoli che [illegible] intorno agli stagni Patriarshie, dietro i fondali del Maestro e Margherita di Bulgakov, e arrampicarsi fino all'ultimo [illegible] piano [illegible] una vecchia casa per trovare un gruppetto di deputati. Qui, nell'abitazione della madre di Aleksandr Busgalin, deputato comunista del disciolto Mossoviet, tra i gatti che saltano e l'acqua per il tè in perenne ebollizione, si raccolgono informazioni sullo stato della resistenza, si fa controinformazione a quanto è accaduto alla Casa Bianca, si mettono insieme testimonianze, si prepara un appello alle organizzazioni internazionali per la difesa dei diritti civili.

Si sentono raccontare storie di piccoli pogrom, per lo più tentati, come quello contro la deputata Dorsnovenko, riconosciuta dalla folla mentre tentava di prendere la metropolitana alla fermata Barrikadnaja, la più vicina alla Casa Bianca. L'hanno presa per la giacca, spinta, schiaffeggiata, insultata. Quand'è riuscita a guadagnare casa, ci dice Busgalin, ha preso suo figlio ed è scappata. Neanche agli amici ha fatto sapere dov'è. Da una zia, pare, e non mette più il naso fuori di casa.

Cinque deputati, secondo Busgalin, risultano dispersi, nel senso che nemmeno gli amici [illegible] dove si trovano. Tra loro c'è anche Yuri Voronin, vice di Khasbulatov fino alla folle notte in cui nel Soviet Supremo si vanneggiava l'assalto al Cremlino.

Scappano i grandi deputati, ma sono in fuga anche i piccoli eletti nei Soviet di quartiere. Alla sede del Dzerzhinskij, in pieno centro, l'altro giorno i deputati hanno cercato di portare via dai loro uffici documenti, fax, computer. Dicevano che era roba loro, comprata coi loro soldi. La folla non ha gradito e li ha costretti a lasciare tutto. Ore un'anziana custode con una patetica fascia rossa al braccio è l'unica abitante del palazzo. Al quartiere Kievskij hanno abolito tutte le licenze commerciali date dal soviet ai chioschetti che [illegible] intorno alla grande stazione dalla quale si parte per l'Ukraina. La folla si prende la sua rivincita e chiede la «liquidazione» dei chioschi.

Inutile cercarli a casa, i deputati non rispondono al telefono. Dalla sua abitazione la deputata Vera Boiko dell'ex Soviet Supremo, una delle ultime a lasciare la Casa Bianca, ammette che non ha il coraggio di uscire: «Sto qui ad aspettare».

Giornali popolari come «Moskovskij Komsomoltetz» pubblicano le foto dei ricercati. In primo piano Ilja Konstantinov, leader del Fronte Popolare, una delle [illegible] della rivolta. Il giornale fa dell'ironia: «E' uscito dalla Casa Bianca e [illegible] è tornato». Tratti caratteristici: statura media, corporatura robusta, ha barba e baffi, ha lo sguardo strabico o sospettoso. Attenti fratelli, potrebbe essere armato. Chi lo vede, chiami la polizia: una ricompensa è assicurata. [c. m.]

«OTTOBRE '93»

Un film-verità sulla rivolta

MOSCA. Il governo [illegible] ha annunciato che produrrà un film sull'insurrezione stroncata dall'esercito lunedì scorso e ne ha dato incarico al proprio servizio stampa. «Ottobre 1993 - la cronaca»: è questo il titolo del film che racconterà «i tragici avvenimenti dal 3 al 5 ottobre a Mosca», ha reso noto ieri l'agenzia «Itar-Tass».

Il film sarà in larga parte basato [illegible] materiale documentario. A questo proposito, le autorità hanno rivolto un invito alle televisioni a fornire i filmati in loro possesso, garantendo il rispetto dei diritti d'autore, e hanno [illegible] istruzione agli organismi statali, alle aziende pubbliche e alle autorità militari di fornire tutta la collaborazione possibile.

Sempre ieri, un grande supermercato in valuta di Mosca, a poche centinaia di metri dalla Casa Bianca, è stato fatto sgomberare dopo che una telefonata anonima aveva informato di un prossimo [illegible]. «Non si può entrare, hanno avvisato della presenza di una bomba nei locali», ha [illegible] noto un responsabile [illegible] «Sadko-Arkade», grande supermercato di proprietà di una joint-venture russo-svizzera. [Agi]

AFRICA [illegible]

Da due ragazzi neri

Volontaria [illegible] accoltellata in [illegible] scuola

CITTA' [illegible] CAPO. Una maestra americana in Sud Africa da un anno, nel quadro di una missione di volontariato, è stata accoltellata la notte scorsa mentre stava facendo una telefonata a casa nell'atrio della scuola dove insegna, presso Città del Capo. La maestra, Danielle Merlin, [illegible] anni, è stata aggredita da due ragazzi [illegible] e ripetutamente accoltellata al collo e alla schiena. La giovane è riuscita a trascinarsi sanguinante fino alla [illegible] del guardiano, che ha chiamato un'ambulanza. La maestra è grave in ospedale. [Ansa]

[illegible]

In due città assediate

[illegible] c'è altro cibo mangiano funghi 300 [illegible]

ZAGABRIA. Circa trecento per[illegible] in due città assediate della Bosnia. Maglaj e Tesanj, [illegible] state avvelenate da funghi che hanno mangiato in mancanza di altro cibo. Lo ha riferito un portavoce dell'Onu citando notizie riferite da alcuni radioamatori.

Tra oggi e domani un convoglio di [illegible] camion carichi di medicine e cibo partirà per le due città musulmane, dove dagli inizi di giugno [illegible] 120.000 persone vivono sotto assedio da parte delle forze serbo-bosniache e croate. [Ansa]

NOVITÀ
IMPIANTO [illegible]
PROGRAMMATO AL MELEZET
SPECIALE ABBONAMENTO PROMOZIONALE
OVER 60 ANNI a lire 580.000
BardonecchiA
STAGIONE INVERNALE '93/'94
ABBONAMENTO STAGIONALE PROMOZIONALE
Dal 9/10 al 7/11/93 particolari agevolazioni sull'acquisto dell'abbonamento per la stagione invernale 1993/1994:
L. [illegible] per chi rinnova l'abbonamento 92/93 L. 750.000 per un nuovo abbonamento
Per gruppi familiari di min. 3 [illegible] di famiglia:
L. [illegible] per rinnovi L. 660.000 per [illegible] acquisto
Queste tariffe sono valide fino al 7/11/1993 - Dopo questa data l'abbonamento stagionale costerà L. [illegible]
COLOMION JAFFERAU MELEZET
[illegible] incontro di tutti i [illegible] delle speciali facilitazioni riservate ai titolari della tessera [illegible] abbonamento.
[illegible] ACQUISTARE [illegible]
A TORINO:
UVET ACITOUR [illegible] Giolitti 15 tel. 546385
SCI CLUB SOMERSET c/o Acaja Tour [illegible] Francia 13/bis, tel. 4343620
e presso lo Stand dello Sci Club Somerset a MONTAGNA '93 a Torino Esposizioni dal 9 al 17 Ottobre 1993
[illegible] Piazza Europa 15, tel.0122/99137
NOVITÀ
"GRAN PISTA" [illegible] SELLETTA al MELEZET
Solo a BARDONECCHIA LA [illegible] SCIA GRATIS *
* Per gruppi familiari che acquistano almeno [illegible] abbonamenti

OPERAZIONE SALVAPREZZO. SI PROROGA.

Sono sempre più numerosi i lettori che pagano "La Stampa" di oggi al prezzo del 1991.

Se anche voi volete beneficiare di questa straordinaria opportunità, non vi resta che abbonarvi o rinnovare subito il vostro abbonamento: risparmierete così 450 lire al giorno.

Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino, bastano infatti 1000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

850 CON L'ABBONAMENTO POSTALE '94

1000 CON L'ABBONAMENTO METROPOLI

SOLO PER TORINO A CASA ENTRO LE 7.30

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico con la garanzia del prezzo bloccato. Senza dimenticare i regali e le agevolazioni esclusive da sempre riservate a chi si abbona. Non perdete tempo: per l'abbonato il quotidiano non è aumentato.

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18. Ma vi si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C: 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C: 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Per qualsiasi altra informazione, potete telefonare ai numeri 011/65.68.334-335.

LA STAMPA

GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.

Se quest'inverno vuoi stare asciutto, compra una giacca con 900 miliardi di buchi.

"COME PUÒ UNA GIACCA CON MILIARDI DI BUCHI TENERMI ASCIUTTO?" "NON CI POSSO CREDERE, SICURAMENTE MI BAGNERÒ!" "TI SBAGLI. QUESTI NON SONO "SEMPLICI" BUCHI." "TI PERMETTERANNO DI PROTEGGERTI DALL'ACQUA COME MAI HAI PROVATO CON ALTRI INDUMENTI. NON TENTARE DI VEDERLI. SONO MICROSCOPICI. PENSA: 20.000 VOLTE PIÙ PICCOLI DELLA PIÙ PICCOLA GOCCIA D'ACQUA ESISTENTE IN NATURA, MA 700 VOLTE PIÙ GRANDI DI UNA MOLECOLA DI VAPORE ACQUEO. RESPINGERANNO LA PIOGGIA E LA NEVE, FERMERANNO IL VENTO, MA, STAI CERTO, LASCERANNO LIBERAMENTE TRASPIRARE IL TUO CORPO." IL RIVOLUZIONARIO MATERIALE SI CHIAMA **GORE-TEX. BLUE NOTES** LO UTILIZZA GIA' DA ALCUNI ANNI SOTTOPONENDO OGNI VOLTA I SUOI MODELLI A SEVERI COLLAUDI. PER OTTIMIZZARE LE PROPRIETA' LA GIACCA **BLUE NOTES** E' STATA SOTTOPOSTA AL PIU' AVANZATO TRATTAMENTO IDROREPELLENTE: IL **TEFLON HT.** UNA FITTA RETE DI MICROSCOPICI ALBERELLI AUMENTA LO SCORRIMENTO DELLE GOCCE D'ACQUA SUL TESSUTO FACENDOLE SCIVOLARE. "RICORDA, INOLTRE, DI COMPILARE LA GARANZIA APPESA SULLA TUA GIACCA **BLUE NOTES**: SARA' ASSICURATA, PER TRE ANNI, CONTRO IL SUO EVENTUALE MALFUNZIONAMENTO."

I prodotti BLUE NOTES con GORE-TEX® sono in vendita presso i seguenti negozi:

AOSTA • AOSTA: Cip Antares Via E. Aubert, 69 • SAINT VINCENT (AO): Il Negozio • **PIEMONTE** • ALESSANDRIA: Multisport Club Via Migliara, 6 • CASALE MONFERRATO (AL): Bean & Bern • NOVI LIGURE (AL): La Bottega del Gatto • ASTI: Gian Forno Via Cavour, 102 • FOSSANO (CN): Rocola • SALUZZO (CN): Bruno Sports • GRIGNASCO (NO): Gigi Ski Sport • BASTIDE (AL): Moda Uomo • CARMAGNOLA (TO): Salsa • FORNACE (TO): Quar • GRUGLIASCO (TO): Il Pentolo • MONCALIERI (TO): Memory • PINEROLO (TO): Bruno Cuir • TORINO: Bruno Via Cesare Di Saluzzo, 58 • Cilma Lenzi Via Montegrappa, 15 • Centro Impermeabile Via P. Micca, 12 • Fabbri Cesi De Cupis, 17 • Luisa Borghese Via Pigafetta, 44 • Martinelli Via Vinzaglio, 29 • Il Bivio Via Saluzzo, 37 • Moto Via Po, 51 • Occhipinti Piero Carlo (TO), 41 • CUNEO: (AL) Antonio Costantino • VILLAR PEROSA (TO): Bella M. Rosa • MASSERANO (VC): Casa Bellora • **LIGURIA** • GENOVA: Mario Montagnana Via S. Teresa, 36 • NOVIGRUPPA (GE): Lanificio Bonfiglio Via Vittorio Emanuele, 303 • IMPERIA (IM): Monica & C. Via Garibaldi, 12 R • LA SPEZIA (SP): Effegi di Maddalena & C. Via Sorgente Firenze • ALASSIO (SV): Sole Abbigliamento Via XX Settembre, 46 • **LOMBARDIA** • CURNO (BG): Rossi Sport Via Provinciale, 16 • VENEGONO (VA): Bertolini Via Varesina, 205 • **VENETO** • CADONEGHE (PD): Rocchia Moda • PADOVA: Fiordaliso Galleria Pedrocchi • SPINEA (VE): Moda Uomo • TREVISO: Lesbini Via Zanardini, 9 • MESTRE (VE): Mag. Campana • ALTE CECCATO (VI): Rampon • BASSANO DEL GRAPPA (VI): Da Ivanna • VERONA: Fiordaliso Galleria Scala • **FRIULI** • GORIZIA: Mario Del Negro Via Mazzini, 40 • CODROIPO (UD): Dr. Emporio Lodovigo • UDINE: Bocus Via Mercatovecchio, 7 • **TRENTINO ALTO ADIGE** • BOLZANO: Sportler Via Portici, 17 • SESTO - GARDOLO (BZ): Dessini Maurizio • TRENTO: Vittorio Di Pietro Via Dei Marzolara, 26 • MADONNA DI CAMPIGLIO (TN): Lagorai Sport • **EMILIA ROMAGNA** • IMOLA: Alvi Luca • FORLÌ: Cicchi • RIMINI (FO): Vela Ciro • MARANELLO (MO): Mag. Sport • MODENA: Fiordaliso Passeggio Via Emilia, 34 • PARMA: Galleria Di Pietro Grimaldi • RAVENNA: Mercatino Via Salara Cotonia, 9 • REGGIO EMILIA: Carlo Sciaino Via Emilia, 1/G • **TOSCANA** • S. GIOVANNI VALDARNO (AR): Landini • FIRENZE: Mandelli Via Degli S. Apostoli, 152 • Perini Bg. S. Frediano, 36 • PRATO (FI): Bertini Via Marconi, 30 • LIVORNO: Bruno Via Verdi, 46 • CAMAIORE (LU): Walter Lorenzini Via Aurelia Ponente • PIOMBINO (LI): Moda Uomo • S. MARIA A MONTE (PI): Dino • CERTOSINA D'ERMISE (PI): Fiordaliso Passeggiata • MONTECATINI TERME (PT): Fiordaliso Passeggiata • SIENA: Luigi Pepi Gramsci, 12 • **MARCHE** • MARCHE DI MONTEMARCIANO (AN): Sebastiani Fashion • VILLA SOMMERIO (PU): Moda Pasquali • MACERATA: DI TENNA (MC): Corso Dab • PS. ELPIDIO (AP): Franci Moda • CAMERINO (MC): Mannucci • PORTO SAN GIORGIO (AP): Da Gippo • FANO (PS): Via Nolfi • **LAZIO** • FROSINONE: Moda Di Via Cavour Num. 149 • PATRICA (FR): Campo Moda Cuoio • MARINO LAZIALI (RM): Boss Sport • CIAMPINO (RM): Mondia Luigi • ROMA: Via Della Via Lucrezia Romana, 26 • Cai Sport Via Mogni, 71 • Hobby Sport and Camp Via Cardini, 604/C • Il Ricci Via Cassia Di Riano, 183 • Il Negozio dello Sport (RI): Stefanoni • Mondial Bar Via Appia Nuova, 32 • Tempi Moderni Via Tiburtina, 1272 B • **ABRUZZO** • PESCARA (AQ): Benincasa Mario • CAMPOBASSO: Gian Battista Pace C. Biondo, 20 • TERAMO: Studio Sport • **CAMPANIA** • CASERTA: Palazzo Degli Appuntamenti, 56 • NAPOLI: Duca Di Cervinara, 375 • Raffaele Cappetta Via Filangieri, 14/F • **PUGLIA** • ALBEROBELLO (BA): Cassino • LUCERA (FG): Sport Di Pietro • CASTELLANETA (TA): Via Roma • **CALABRIA** • CROTONE: Il Re Delle Boccole • **SICILIA** • SCIACCA (AG): Lipari • I LATANIERI (CT): Tempo Carli Leonardo, 62 • LINGUAGLOSSA (CT): Pasta Corso Vittorio Emanuele, 2/C • MESSINA: Pecora Filo Via S. Martino, 5 • CORLEONE (PA): Fiordaliso • PALERMO: Marino Via Sampolo, 30 • Centro Via Ruggero Settimo, 2 • Mondial Via Notarbartolo, 7 • Negozio Il Via Via Mariano Stabile, 240/C • **SARDEGNA** • CAGLIARI: Negozio Moda Via Cadello, 9 • NUORO: Bellu Via Lepanto, 7 • ORISTANO: Dino, 356 Via Cagliari • OLBIA (SS): Pala, 16 • TEMPIO P. (SS): Mariano A. Manno • **SVIZZERA** • LUGANO: Via Nassa, Bossi Rezzo Via Cattedrale, 22 • LUGANO: Zanetti Via Pessina, 5

GORE-TEX

Protezione e Sicurezza. I Nuovi Plus dello Stile Italiano®

BLUE NOTES

Prodotto e distribuito da CAL s.p.a. - Ufficio assistenza clienti

CHIAMATA GRATUITA*

L'ABBIGLIAMENTO CHE FUNZIONA®

Verso il 21 novembre: alle urne chiamati 128 mila elettori

La dc a caccia di sindaci

Montelera: «Non vado a Moncalieri»

MONCALIERI. La dc, che nelle ultime legislature ha dominato la vita politica insieme ai socialisti, ■ perso ■ il suo candidato ■ sindaco. Luigi Rossi di Montelera, che avrebbe dovuto essere sostenuto anche dall'«Unione di centro» e da «Alleanza per Moncalieri», ha rifiutato la candidatura: «Motivi di lavoro» si è giustificato.

Le liste sicure per la più importante città della provincia (61 mila abitanti) ■■■ nove, cinque i candidati sindaci. Innanzitutto è nato un fronte ■ sinistra formato da Alleanza democratica, Pds, Rifondazione comunista, Verdi e Rete, che sostiene l'arch. Carlo Novarino. Poi è scesa in pista la Lega Nord con Arturo Calligaro, che punta sicuro al ballottaggio. Quindi «Alleanza per Moncalieri», che rilancia l'ex vicesindaco Domenico Giacatto oltre a una squadra di volti nuovi, tutti sulle orme dei popolari di Mariotto ■■gni. Infine Tommaso Scardicchio e Giuseppe Osella: il primo per il Movimento Pensionati; il secondo per l'msi.

In ■■■ socialista resta ancora l'interrogativo se il gruppo di Fiumara confluirà al centro, ■ se invece correrà con un candidato sindaco proprio.

■■■ Per candidarsi a sindaco nella lista «Insieme per Chivasso» Renato Cambursano, ex dc, rassegnerà martedì 19 le dimissioni da assessore provinciale alla Programmazione e bilancio («Non da consigliere per correttezza e coerenza»). Cambursano, 46 anni, ha già ricoperto la carica di primo cittadino a Chivasso e di capogruppo dc nella giunta Ardito da cui si è dissociato più di un anno fa. Ieri ha presentato il suo programma sottoscritto ■■■ dalle coalizioni «Risveglio cittadino» ■ «Socialisti europei». Nella coalizione «Insieme per Chivasso» figurano anche gli ex ■■■iglieri Elzi, Carnevale e Serasso (gruppo Cambursano), nonché il repubblicano Mario Molino. Quindi personaggi nuovi in politica come il presidente dell'Associazione Industrie, Carlo Fontana, e il pensionato Francesco Testa. «Risveglio cittadino» sarà guidato dall'artigiano Pier Luigi Zucca, 25 anni. Nei «Socialisti Europei» che sarà capeggiata dall'ex presidente della circoscrizione centro storico Beppe Vijno, troviamo l'ex assessore Alfio Meli, l'imprenditore Eugenio Giraudo, il libero professionista Beppo Russo e il sindacalista della Uil Vincenzo Pannello. Le liste in corsa alle amministrative dovrebbero ■■■sere 11: oltre alle tre sopra-annunciate, Rete, Verdi, pds, Rifondazione, Lega Nord, Chivasso cambia, msi-dn e Amministrare Chivasso. La dc non presenterà una propria lista.

GRUGLIASCO. Domenico Bernardi, sindaco uscente pds, dovrà fare i conti ■■■ Michelina Grosso della Lega Nord. Il rischio più grosso per ■ gruppo della Quercia ■ rappresentato dalla fuoriuscita del consigliere Mar■■ Lo Bue, ora sostenuto da Alleanza democratica, dove sono confluiti diversi esponenti dc e psi. Buone possibilità vengono però attribuite anche a Mariano Torigliatto, candidato di Rete e Verdi, uniti nella lista «Obiettivo Grugliasco». Corre per conto suo, invece, Rifondazione comunista che propone Paolo Bonino. L'mai rilancia invece l'ex capogruppo Mammì. A queste ■■ liste pare però se ne possa aggiungere ancora un'altra, capeggiata ■■ Angelo Ferraro, ex sindaco pci.

RIVALTA. Sono tutte nuove le liste che sostengono sei candidati alla carica del primo cittadino. Tra quelle che ruotano intorno ad Edoardo Merzari, sindaco uscente dc: la dc, la lista civica «Alleanza per Rivalta» e «Società futura».

La Lega Nord si affida invece a Giuseppe Gagliasso, eletto nell'87 come indipendente nelle file dello scudo crociato.

Un ex socialista, Angelo Raz■■■ sindaco nell'83, è stato prescelto dai Verdi, mentre Rifondazione punta tutto su Giorgio Droetto. Non è ancora stata designato invece il rappresentante del cartello elettorale «pds-alleanza democratica». Saranno sette saggi, provenienti dalla «società civile», a ■■gliorlo tra Nicola De Ruggero, responsabile ufficio igiene dell'Usl 36, e Pierpaolo Meisto, conosciuto medico di Rivalta.

■■■ Quando gli schieramenti sembravano definiti, da ieri ■ comparsa una lista cattolica, comprendente una parte dei democristiani della vecchia amministrazione. Incerto è ancora il futuro del pds, che potrebbe entrare a far parte di «Alleanza per il progresso».

Gli altri gruppi sono pronti alla presentazione ufficiale: «Insieme per Avigliana», capeggiata dall'ex sindaco Paolo Amodeo; «Verso ■ futuro di Avigliana», lista ■ centro, ■■■ la quasi certa candidatura a sindaco di Renato Bonetto, commercialista e professore di ragioneria; Lega Nord, che candida ■ primo cittadino Silvano Grandi, impiegato Enel; «Lega per il Piemonte», con Giorgio Forca, tecnico elettronico; Rifondazione guidata da Bruno Rullo, grafico pubblicitario; Verdi, con ■ probabile candidatura di Chiaborgo.

ROSTA. Un comitato spontaneo di cittadini si è costituito per sostenere Albino Oselin. Al momento è questo l'unico candidato certo di Rosta. Gli altri gruppi non hanno infatti ancora raggiunto un accordo definitivo.

Sotto **Rossi** ■ **Montelera**; a fianco **Renato Cambursano** candidato a Chivasso

A fianco **Domenico Bernardi**, sindaco uscente di Grugliasco; a destra **Paolo Amodeo** (Per Avigliana)

■■■ ENTRO IL 22 OTTOBRE

Al voto di domenica 21 novembre sono chiamati 128.700 elettori che dovranno eleggere sindaci e consiglieri di Moncalieri, Chivasso, Grugliasco, Rivalta, Avigliana e Rosta. Un test elettorale d'autunno di grande interesse anche se è circoscritto a sei Comuni della cintura e della provin■■ torinese. Entro il 22 ottobre dovranno essere presentate le liste secondo le regole della nuova legge elettorale che, nel giugno scorso, è già stata sperimentata a Torino e in altri 26 centri della provincia.

Ad eccezione di Rosta, dove si vota ancora con il sistema maggioritario, in tutti gli altri Comuni si voterà in due turni: dal primo usciranno i candidati a sindaco più votati che, nel successivo ballottaggio se la vedranno in un testa-testa dal quale uscirà ■ governo per i prossimi quattro anni nei rispettivi centri. Inevitabile l'attesa per quello che la Lega Nord saprà fare dopo i successi di giugno; così come per il pds, che in questi Comuni ha governato prima delle crisi di giunta.

A Chivasso c'è Cambursano Un solo candidato a Rosta

A Rivoli

Forse salva la classe del Darwin

La classe terza C del liceo scientifico Darwin (a Rivoli) dovrebbe ricevere la «grazia» dal ministero dell'Istruzione: forse non sarà più soppressa. Per salvarla sono intervenuti il provveditore, che ha chiesto la deroga al decreto tagliaclassi di agosto, il preside, i delegati di Cgil e Cisl. Da Roma è arrivato un segnale positivo, domani potrebbe esserci la conferma che la terza C sopravviverà.

Gli studenti avevano fatto sentire la loro voce fin da giovedì con l'occupazione dell'istituto ed un annuncio minaccioso: «Se la terza C verrà soppressa, sarà chiesto alla scuola il rimborso dei libri già acquistati». Ieri hanno bloccato ■■ Papa Giovanni lungo il tornante che porta al vecchio edificio del Darwin per oltre un'ora. ■■■ dovuti intervenire i carabinieri per sbloccare il traffico.

Il «sì» del ministero è già arrivato per il Pininfarina: l'istituto tecnico industriale di Moncalieri ha ottenuto la restituzione ■ una classe terza destinata alla sperimentazione «Fase» che, unica ■■lla provincia, è istituita per formare i tecnici dell'ambiente.

Poche le speranze, invece, per l'elementare Coppino. Ieri i genitori hanno manifestato sotto il provveditorato. Una delegazione ha spiegato al provveditore Luigi De Rosa che lo scioglimento di una classe terza significherebbe far cambiare ■■■tedra ad otto maestre. Ma in base alla legge dei numeri la risposta ■ stata negativa: 92 bambini, ha spiegato De Rosa, devono suddividersi in quattro classi, la quinta classe rivendicata non è mai stata concessa. Le famiglie annunciano il ricorso al Tribunale amministrativo regionale. Domani, per protes■■; terranno i bimbi a casa.

Sciopero annunciato anche all'elementare Sinigaglia. Lo dicono i genitori in una lettera al provveditore: «Terremo a ca■■ i bambini se arriverà il decreto con l'annuncio del taglio di una classe prima».

Sono quasi ultimate le operazioni per sistemare i docenti in soprannumero nelle medie inferiori. Martedì saranno nominati in ruolo 87 docenti con specializzazione biennale per il sostegno agli handicappati. Ne verranno scelti quindici dalla graduatoria del concorso ordinario e 72 dal cosiddetto «doppio canale». [m. val.]

PROVINCIA **FLASH**

Ivrea, sospeso capo dei vigili urbani

Altri 15 giorni (si aggiungono ai 10 precedenti) di sospensione dal servizio sono stati comminati dalla giunta a Carmelo Aricò, il comandante dei vigili.

Caluso, socialisti dissidenti in Comune

Cinque esponenti del psi, in maggioranza con pri e pds, hanno abbandonato ieri il loro partito per costituire gruppo autonomo. Sono ■ sindaco Mauro Chianale, gli assessori Domenico Vanzini e Andrea Ghedin e i consiglieri Silvano Rossi e Antonino Marino.

Bobbio, 40 candeline per la Lattiera

■ festeggiano oggi i 40 anni della Cooperativa Lattiera, famosa tra l'altro per la produzione delle tome «doce».

Pinerolo, pedone investito da un'auto

Sabrina Bianchi, 29 anni, è stata investita da ■■■ Panda guidata da Daniela Pucci, 24 anni. E' al Cto in prognosi riservata.

Villardora, diacono per la diocesi

Alfonso Vindrola, 38 anni, Villardora, perito industriale, è il primo diacono permanente della diocesi di Susa. Riceverà l'ordinazione alle 16 dal vescovo mons. Bernardotto.

Valsusa, nuovi cantieri di lavoro

Due bandi per la creazione di cantieri di lavoro sono stati emanati dalla Comunità Montana Bassa Valle Susa: 27 disoccupati saranno impiegati nella ■■■■zione dell'arredo urbano e nella pulizia del sottobosco. Indennità giornaliera: 50 mila lire lorde.

Brusasco, in festa i donatori Fidas

Si tiene oggi, 9,30 ■■ piazza Roma, il tradizionale ritrovo annuale del Gruppo comunale Fidas «Zannone». Dopo la Messa, pranzo sociale e premiazione dei donatori.

Gassino, decolla operazione Airone

L'assessorato all'Ambiente ■ l'associazione Gren-Heron han■■ dato vita all'operazione «Ai■■■■» si tratta di un pronto soccorso per i volatili feriti dai cacciatori. Informazioni al numero 981.84.30.

IRRESISTIBILE
SPORT WAGON.

Oggi è ancora più difficile resistere al fascino di una Sport Wagon Alfa Romeo. Fino al 31 ottobre, infatti, potrà essere vostra ad un prezzo eccezionale.

SPORT WAGON 1.3 IE
L. 16.980.000*

La classe del design di **Pininfarina**, la grinta ■■■ motore Boxer ad iniezione elettronica catalizzato, la potenza da 90 CV, lo spazio ■ il comfort fanno della Sport Wagon una sintesi di eleganza e versatilità. A bordo una ricca dotazione di serie. Alfa Romeo Sport Wagon: irresistibile più che mai. L'iniziativa non è cumulabile ■■■ altre in corso ed è valida per le vetture disponibili presso i Concessionari.

I CONCESSIONARI ■■■■ ■■■■■
DI TORINO E PROVINCIA

ARCAR - Moncalieri - V. Martiri della Libertà, 9 - Tel. 640.72.72

■■■■■■■ - Torino - C.so Turati, 63 - Tel. 319.39.93; Torino - C.so Grosseto, ■■ - Tel. 21.87.69

CAR S.A.M. - Chivasso - Stradale Torino, 161 - ■■. 910.64.25; Settimo T.se - V. Torino, 17 - Tel. 898.47.02

LONGO - Venaria - V. Druento, 92 - Tel. 455.01.21

N.O.V.A.R. - Chieri - V. Battisti, 11 - Tel. 942.51.55

SOGEA - Torino - C.so Siracusa, 40 - Tel. 329.93.33; Torino - C.so Moncalieri, 15 - Tel. 660.41.44; Collegno - C.so Francia, 332 - Tel. 405.50.00

La TALPA di città

A PROPOSITO delle ultime segnalazioni di violenza sessuale in città, ci son state in questi giorni vigorose proteste di addetti ai lavori. Sono riportate con molta evidenza un poco su tutti i giornali le dichiarazioni della sociologa Laura Balbo che da anni studia con attenzione i rapporti tra immigrazione e razzismo. La sociologa non ha esitazioni nel proclamarsi stupita che non sia già successo di peggio, nella forzata convivenza di immigrati e residenti. Certo, Laura Balbo non considera che la violenza alle donne sia un dramma minore, ma rifiuta di ammettere che solo dopo i fatti delle ultime settimane si sia scoperto che Milano è una città insicura.

Milano non è una città insicura perché ospita centomila neri e qualche violentatore. «Milano è una grande città e le metropoli sono per definizione i luoghi, il simbolo dell'insicurezza», si può leggere in una dichiarazione della sociologa alla cronaca milanese di *Repubblica*. «Non sostituiamo una paura con l'altra. Oggi il nero, ieri il drogato, l'altro ieri lo scippatore, tre giorni fa il rapinatore. Stiamo attenti. Non cadiamo nell'errore più prevedibile e perciò più grave, quello che ci spinge a trovare il capro espiatorio, la vittima designata - generalmente la più debole - : il canalare le nostre paure verso un obiettivo credendo di controllare meglio il nemico...».

Giustissimo, a parte che il nemico, questa volta, non è stato segnalato come africano, ma anche come slavo. Nei resoconti delle vittime c'è alternanza tra nero e slavo come stupratore più o meno riuscito. Con non grande sforzo si potrebbe arrivare (tornare) al terrone, l'immigrato in senso lato da sempre sospettato in città che pure di anno in anno è sempre meno abitata da milanesi d'origine. Piuttosto c'è da prendere in considerazione la questione se Milano sia davvero una metropoli. D'accordo, Bocca l'ha chiamata nel suo libro *Metropolis*, ma qualche dubbio lo si può conservare.

Nel rinomato supplemento letterario e artistico del *Sole 24 Ore* di domenica scorsa, Ermanno Paccagnini, recensendo *Milano racconto. 12 storie tra il favoloso e il fantastico* a cura di Francesco Napoli (Leonardo editore), parla di Milano nel 1871: «Una città dentro le cui mura vivono 199.009 persone (100.790 uomini, 98.219 donne), curiosamente poco meno del numero di abitanti che vi risiedevano prima della grande peste manzoniana del 1630» e cita l'inchiesta di Lodovico Corio in *Abissi plebei* che, successivamente, precisava che un terzo dei milanesi era impegnato nella manifattura, un terzo negli uffici e l'altro terzo senza professione...». Paccagnini segue la crescita di Milano attraverso gli anni e i racconti antologia, ma è del parere che i tratti di «difrette paragonate a quelle di Parigi e Londra. Rispetto ad esse Milano è "niente". Una città che vive con paura il cambiamento sociale e economico...». E ribadisce «il segno di una differenza: tra ciò che è metropoli (Parigi appunto) e ciò che non lo è...». E se fosse ancora oggi in condizioni analoghe?

Oreste del Buono

Il 20 ottobre debutta al Teatro Litta insieme con Gianfranco Manfredi

«Quo vadis» Ricky Gianco?

Sarà riproposta la formula vincente del teatro-musica
Due artisti che hanno «tanta voglia di ridere cantare»

MILANO. Il ottobre debutterà in prima nazionale al Teatro Litta «Quo vadis?», di e con Ricky Gianco e Gianfranco Manfredi, regista Velia Mantegazza.

Lo spettacolo segna il ritorno sulla scena dei due attori-autori, i quali ripropongono quella formula di teatro-canzone che, a fine Anni 70, con «1992: Zombi di tutto il mondo unitevi a Nervi» (regista la stessa Mantegazza) ebbe grande successo.

«In questo momento confuso della nostra esistenza», dice Gianco, «Quo vadis?», cioè Dove andiamo? pone alcune domande ricorrenti e fondamentali per la nostra esistenza. Ad esempio: bisogna orientarsi sulla base delle informazioni incasinatissime che ci provengono dalla stampa e dalla tv? Oppure: vale la pena di fidarsi dei «cattivi maestri» o bisogna stare ad ascoltare il mitico e tanto decantato «gente»? E ancora: passerà l'eclissi che stiamo attraversando, o sarà meglio lasciare per un po' l'Italia e viaggiare, altre realtà come l'America o il Kenya? Ma perché poi si ritorna sempre inevitabilmente a Milano?». E così avanti. Altre «questioni» sulle quali riflettere riguardano l'apparente tramonto di categorie sociali come operai e camionisti, tempo in auge, nonché angosciantì dubbi espressi nel quesito sulla metà della nostra società, se Disneyland oppure le nuove fiere dell'Est.

«E' strano», riflette Gianfranco Manfredi, «ma questa infinita sequenza di domande, che stroncherebbero anche il più impegnato dei talk-show, a noi mettono gran voglia di cantare e di ridere. Forse perché è proprio nelle stagioni di crisi, quando la nostra vita è infestata dal lamento perpetuo, che avvertiamo più intensa l'esigenza di ritrovare un po' di gioia».

I prezzi sono mila lire, posto unico; riduzioni a 19 mila per i ragazzi al di sotto dei 18 anni, a 14 mila per chi ne ha meno di 16 e per gli anziani muniti di carta d'argento.

Gianco è una vecchia volpe del palcoscenico, non per nulla debuttò nel 1965 (aveva 11 anni) vincendo un so per dilettanti a Verazze. Pioniere del rock italiano e fra i primi a proporre la canzone d'autore, trascorse buon periodo nel Clan Celentano, poi si impose con fisionomia autonoma sia in teatro sia in disco. Tra i più recenti pezzi registrati, «E' rock'n roll», inciso Los Angeles con la partecipazione di Paoli, Gaber, Donaggio, e «Piccolo è bello», le cui canzoni fanno parte dello spettacolo «Quo vadis?».

Gianfranco Manfredi, di fianco a una fortunata carriera di cantautore ha avuto successo anche come sceneggiatore, in cinema dove è stato anche collaboratore di Salvatore Samperi, e in televisione; da qualche anno pubblica romanzi che critica e pubblico accolgono regolarmente con favore, e dal 1991 è sceneggiatore del fumetto «Gordon Link», prediletto da tutti i lettori intelligenti di questo genere. Sa anche recitare, come ha dimostrato nel film «In camera » Luciano Martino, con Nastassja Kinski.

Velia Mantegazza è stata antesignana del cabaret milanese, con la piccola galleria d'arte «La Muffola», aperta nel 1960 con il merito Finin, e con il «Cab 64», lei organizzato 4 anni dopo. Tra i personaggi ospiti ci furono Gino Negri, Jacqueline Perrotin, Liliana Zoboli, Giorgio Gaber, Lino Toffolo, Fra Battisto, Felice Andreasi. Dopo alcune regie prestigiose come «Viaggio di Astolfo» con Rascel e Proietti, e «Alice» di Guido Davico Bonino, nel 1975 fondò la Cooperativa Teatro del Buratto, con la quale allestì oltre venti spettacoli, fra i più fortunati ci furono «Quello stolto da Ferrara» e «L'histoire soldat». Il dei nostri anni: la rassegna «Te lo dico e te lo canto» al Verdi riservata a esordienti della canzone e della comicità, «I sogni Blek» alla Scala con musiche di Bela Bartok, gli spettacoli di Gino Paoli, L'Albero Azzurro in televisione, i recital di Teresa De Sio.

Ornella

Ricky Gianco e Gianfranco Manfredi due cantautori in scena al Litta. Dice Gianco: «In momento confuso della vita "Quo vadis?" pone alcune domande ricorrenti e fondamentali per l'esistenza»

La regia è affidata a Velia Mantegazza antesignana del cabaret milanese, con la piccola galleria d'arte «La Muffola»

TEATRI

Scala
p. della Scala
Tel. 7200.37.44
Ore 20 Concerto di canto: basso **Ferruccio Furlanetto**, pianista **Alexis Weissenberg** in programma Sergej Rachmaninov e Musorgskij.

San Babila
c. Venezia 24
Tel. 7
Ore 15,30 e 19,30 La contemporanea 83 presenta Mino Bollei, Stefano Santospago, Perla Peviani e Ornella De Rensi in: **Pacchi di bugie**, regia M. Bollei.

Franco Parenti
v. Pier Lombardo
Tel. 545 71.74
Ore 16 Teatro Franco Parenti presenta: **La tempesta** S. Tadini, riduzione e regia A. R. Shammah, Piero Mazzarella.

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 7600.02.31
Ore 15,30 Nando Milazzo presenta Ernesto Calindri, Liliana Feldmann in: **Circolo** di W. Somerset Maugham, traduzione e adatt. di L. Lunari, regia M. Morini.

Out-Off
v. Dupré 4
Tel. 3926.22.62
Ore 16,30 per immagini del sottosuolo Gruppo Figure Capovolte presenta: **Breve vocabolario del tempo perduto** da R. Rilke e ore 19 Gruppo La Mula presenta: **Dopiomatto** di Roccato.

Piccolo Teatro
v. Rovello 2
Tel. 87.76.53
Ore 16 Piccolo Teatro/GOlgoti presentano Giorgio Gaber in: **Il Dio bambino** di Gaber - Luporini.

Tdi F.ta Romana
c. di P. Romana 124
Tel. 5831.58.98
Ore 16,30 Teatrid'Italia presenta: **Decadenze** di S. Berkoff, con Ida Mannelli e Ferdinando Bruni, Elio De Capitani.

Verdi
v. Pastrengo 16
Tel. 60.71.686
Ore 20,45 La compagnia Brel presenta: **Fiori d'acciaio**, di Robert Harling, con Elena Andreoli, Narcisa Bonati, Gianna Brel, Anna Priori, Nicoletta , Monica Sistinlongo. Regia di Alberto Ferrari.

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 21,30: Piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO, v. Gol di Lana, 3. Tel. 894.00.580. Riposo.

CA' BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro, 117. Tel. 891.25.777. Riposo.

CAFE' DU BATEAU, imbarcadero Darsena, piazzale Cadorna. Tel. 694.08.286. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 895.11.746. Ore 22 Karaoke all'italiana e Music Match.

LINEA, via Ludovico il Moro, 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 Supermonk group con Antonio Farò pianoforte.

DERBINO CABARET, v. Del Messaglia, 40/3. Tel. 8464.731. Riposo.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 96. Tel. 894.09.321. Ore 22.30 Fuori orario rock/funky-rock-blues.

L'AMERICANO A PARIGI, via L. il Moro, 131. Tel. 891.22.043. Riposo.

DISCOBAR, p.le Bianca Maria, 2. Tel. 555.15.32. Riposo

NONSOLOMUSICA, viale Orfeo, 82. Tel. 552.10.905. Ore 21,30 «Free Karaoke».

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 760.00.520 - 760.21.071. Riposo.

SCIMMIE, via Sforza, 49. Tel. 639.15.74. Ore 22 Quentaplano / Funky.

TANGRAM, via Pezzotti, 52. Tel. 895.01.007. Riposo.

TEATRINO, largo Corsia dei Servi, 3. Tel. 760.23.716. Ore 18; 21,30; 23,50 Sexy show.

, viale Monza, 140. Tel. 355.17.74. Ore 22 Fa Da Luigi in «Non capisco come sia Brunella Andreoli in «La prima volta».

RISTORANTE CUBANO, via Arieghi 61. Tel. 452.65.49. Riposo.

Alla Scala

Edmonda Aldini dal 13 ottobre nelle «Voci»

MILANO. Grande attesa per lo spettacolo di Edmonda Aldini che debutterà alla Scala mercoledì 13 ottobre: «Le mille voci dell'amore», una sfilata di poesie e musiche firmate da autori cari a ogni tipo di pubblico quali Florian, Martini, Ruthbeuf, Leo Ferré, D'Annunzio, Tosti altri ancora. Vanno già esaurendosi i posti unici di platea, che costano 15 mila lire, e con identico favore appare accolta l'offerta di quelli per giovani, anziani e lavoratori, ridotti di 5 mile lire.

Lo spettacolo incomincia «La fola e l'oca», racconto in dialetto emiliano (primo idioma parlato dall'attrice) dell'infanzia intesa come alba e radice, e accompagnato da echi familiari che suonano universali quanto i brani popolareschi. «Le mille voci dell'amore» evocano poi stili e suggestioni di tutta una vita mescolando italiano, francese, inglese, per cantare, ad esempio, levità di «Plaisir d'amour» e di «Ciò che amo nel mio uomo», la spensieratezza di «Carolina» (un ragtime), l'ansia di ampliare i propri orizzonti de «La mia America».

Le basi musicali sono elaborate e dirette da Michele Fedrigotti; contemporaneamente ad un viaggio all'interno percorso di interprete, spiega il musicista, Edmonda Aldini viaggia nelle memorie della sua esperienza. «Il suo racconto, dice Fedrigotti, «si presenta come cammino completo, dall'infanzia attraverso la maturità, verso un futuro nel quale, i versi di Emily Dickinson, l'attrice desidera rilanciare e perpetuare un messaggio di fiducia nell'amore, di rispetto e di conservazione delle radici della nostra umanità». Proprio questo cammino costituisce l'ossatura dell'impianto musicale.

Eros e Thanatos sono costanti punti di riferimento e filo conduttore. Nella «Cavallina storna» ad esempio, occasione per rivisitare la poesia degli orizzonti familiari e domestici, i due principi rivivono nell'accostamento tra freschezza infantile e caducità umana. [o. r.]

Apriamo una parentesi per annunciare
ai nostri lettori/telespettatori
il numerino che (tra parentesi) fa prodigi.

FELLINI

Il processo del lunedì al martedì

Da mercoledì 13 ottobre il numerino comparirà nella pagina dei programmi TV. Chiusa la parentesi.

LA STAMPA

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — L'età dell'innocenza
p. Vittorio Emanuele 30 [illegible]
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800; un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h [illegible] Drammatico

Anteo — Un'anima divisa in due
v. Milazzo 9
Tel. 659.7732.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bélo (Italia '93) — L'impiegato alla [illegible] di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' Drammatico

Apollo [illegible] — Jurassic [illegible]
v. De Cristoforis 2
Tel. 780.380. Or.: 15
[illegible]
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerannno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Arcobaleno — Il fuggitivo
v. Tunisia 11
Tel. 2940.5054 Or.: 14,45
17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '92) — Un medico trovi la moglie assass[illegible] e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, [illegible] il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Ariston — La [illegible] del silenzio
Galleria del Corso 1
Tel. 7602.3805 Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di M. Lessac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Mentire (Usa '93) — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti del medico. N. V. 1h 49' Drammatico

Arlecchino — Film blu - Libertà
v. [illegible] Pietro all'Orto 9
Tel. 7600.1214. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una [illegible] perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera [illegible] dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

Astra — [illegible]ica oggi
c. Vittorio Emanuele II
Tel. [illegible]
Or.: 15/18,30/22
Ingr. 10.000
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Dawson, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi o minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dal racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Cavour — Silver
p. Cavour 3
Tel. 869.5779.
Or.: 15,40/17,55/20,15/22,30
Ingr. [illegible]
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '92) — In un palazzo di Manhattan, [illegible] di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Colosseo S. Allen — Tina - What's love got to do [illegible]
v.le Monterano 84
Tel. 5990.1981.
[illegible]: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, [illegible], e il matrimonio turbolento con [illegible] Turner. V. M. 14 1h 58' [illegible]

[illegible] Chaplin — El [illegible]
v.le Monterano 84
Tel. 5990.1361, Or.: 15
16,55/18,50/20,45/22,40
I[illegible]. 10.000
di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, [illegible] Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi [illegible] una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' Drammatico

Sala Visconti — Film Blu - Libertà
v.le Monterano 84
Tel. 5990.1361 Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible]
di K. Kieslowski, con J. Binoche, [illegible] Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia [illegible] incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera [illegible] dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

[illegible] — Addi[illegible]
Lgo Corsia dei [illegible] 9
[illegible].0721.
Or.: 15,30/18,45/22
Ingr. 10.000
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rottura e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' [illegible]

[illegible] — Nel centro del mirino
[illegible] del Corso
Tel. 7600.2184.
Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

[illegible] — Come l'acqua per il cioccolato
v. Torino 64
[illegible]
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. [illegible] (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' [illegible]

Excelsior — Il fuggitivo
Galleria[illegible] Corso 4
Tel. [illegible] Or. 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. [illegible]
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un [illegible] la moglie [illegible] e [illegible] ingiustamente accusato [illegible]: [illegible] dalla polizia, [illegible] il [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. [illegible] Thriller

Maestoso — Il fuggitivo
p.le Lodi 39
[illegible] 551.6438. Or.: 14,45
17,20/19,50/22,30
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un [illegible] trova [illegible] moglie assassinata e viene ingiustamente accusato del[illegible]: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. [illegible] Thriller

Manzoni — Jurassic [illegible]
v. Manzoni 40
Tel. 7602.3650
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si [illegible]no. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

[illegible] — Made in America
p. Vittorio Emanuele 24
Tel. 7602.0818. Or.: 16,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long [illegible] '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. [illegible] la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso [illegible]. N. V. 1h 50' Commedia

Metropol — L'età dell'innocenza
v.le Piave 24
Tel. 799.015. Or.: 14,45
17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000
[illegible], con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di [illegible], viene travolto [illegible] passione per [illegible] contessa. [illegible] romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Mignon — Molto r[illegible] per nulla
Galleria del Corso 4
[illegible]. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr[illegible]
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — [illegible] d'amore ru[illegible] intorno a una donna da molti desiderata è a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]

Nuovo A[illegible] — Eddy e la [illegible]
Casa Disney, v. Mascagni 8
Tel. [illegible]. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
di B. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona [illegible] fattoria. Ma da quando il suo chiocchiricì è cessato, è sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' Cartoni Animati

[illegible] — Jurassic Park
v. Torraggio 3
Tel. 875.989. Or.: 15
17,20/20/22,30
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si [illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

[illegible] 5 Sala 1 — Last action hero - L'ultimo grande [illegible]
Multis. - v. S. Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,10
17,35/19,55/22,[illegible]
Ingr. 10.000
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, [illegible] Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia [illegible] schermo e vive mirabolanti [illegible] turaman il suo eroe preferito. N. V. [illegible] 02'

Odeon [illegible] — Palle in canna
p. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15
16,50/18,40/20,25/22,35
Ingr[illegible]
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Leviz (Usa '93) — Un detective [illegible] Los Angeles indaga sull'omicidio di una [illegible] [illegible] famosi biscottini, e scopre [illegible] intreccio di droga e [illegible] N. V. 1h 25' Comm. [illegible]

Odeon 5 [illegible] 3 — Tina - What's [illegible] got [illegible] do with it
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. [illegible].: 15,10
17,35/20/22,35
Ingr. 10.000
di B. Gibson, [illegible] A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e [illegible] turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. musi.

[illegible] [illegible] 4 — [illegible] segreto del bosco vecchio
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 14,40
17,15/19,50/22,30
Ingr. 10.000
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannentonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo [illegible] l'amo dei [illegible]. [illegible] la magia della natura lo conquisterà. [illegible] Buzzati. N. V. 2h 18' Commedia

Odeon 5 [illegible] 5 — Condannato a [illegible]
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,25
17,45/20,10/22,35
Ingr. 10.000
di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (Ita. '93) — Essere ladri e [illegible] donna e ritrovarsi avventure galanti? Un giovane [illegible] «sdoppia» finché i [illegible] ostruirà entrano fatalmente in collisi[illegible]. N. V. 1h 41' Commedia

[illegible] 5 Sala 6 — Boxing Helena
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. [illegible]: 15,20
17,40/20/22,30
Ingr. 10000
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora [illegible] una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, stronca anche una scrittrice d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Odeon 5 Sala 7 — [illegible] non [illegible] bianco è
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. [illegible].:
17,45/20,05/22,35
Ingr. [illegible]
di R. Shelton, con W. Snipes, [illegible] (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi [illegible] basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca [illegible] avversari [illegible] sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' Commedia

Odeon 5 Sala 8 — Quattro bravi ragazzi
v. Santa Redegonda 6
[illegible] 874.547. Or.: 15
15,45/18,30/20,30/22,35
Ingr. 10.000
di C. Comarco, con M. Placido, M. Chiballo, R. Salerno (Ita. [illegible] '93) — A Milano, le azioni teppistiche di un [illegible] di ragazzi ann[illegible] [illegible] normale e irrisolvibilmente [illegible] dal rischio e dalla violenza. N. V. 1h 35' Drammatico

Odeon [illegible] Sala [illegible] — Il fuggitivo
Multis. - v. S. Redegonda 8
[illegible]. 874.547. Or. 15
17,35/19,50/22,35
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. [illegible], T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato [illegible] polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

[illegible]n 5 Sala 10 — Mille bolle blu
v. Santa Redegonda 8
[illegible]. 874.547 - [illegible].:
16,50/18,40/20,35/22,35
Ingr. [illegible]
di L. Pompucci, con C. Bigagli, N. Boris, A. Catania (Ita. '93) — Roma, 15 luglio 1951: durante l'eclisse di Sole, mille storie si intrecciano in un [illegible] popolare, [illegible] spaghettata, [illegible]. gratuzze. N. V. [illegible]

Orfeo — Jurassic Park
v.le Coni Zugna 50
Tel. 8940.3039
[illegible].: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. [illegible], L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible] scelti e confinati in un [illegible] Ma dopo un po' si ribellerannno [illegible] libro [illegible] Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Pasquirolo — Silver
c. Vittorio Emanuele 28
Tel. 7602.0757. Or.: [illegible]
17,50/20,10/22,30
Ingr. [illegible]
di P. Noyce, con S. Stone, W. [illegible], T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, [illegible] di morti misteriose, [illegible] seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso [illegible] voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

[illegible] — Nel centro [illegible]
v.le Abruzzi 25
[illegible]. 2953.11.03.
Or.: 15,15/17,35/20/22,30
Ingr. 10.000
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, [illegible] non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

Pr[illegible] — Wittgenstein
Lgo Augusto 1
Tel. [illegible]. Or.: 15,30
17,10/18[illegible]
Ingr. [illegible]
di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinson (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo [illegible], [illegible] Prima Guerra mondiale alla cyle di Cambridge, tra talenti dell'assolazione e verdi marziani N. V. 1h 15' Biografico

Splendor — Jurassic Park
[illegible] Gran Sasso 28
Tel. 23.85.124
Or.: 15/17,20/20/22,30
Ingr. [illegible]
di S. Spielberg, con [illegible] Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i [illegible] vengono [illegible] e confinati in [illegible] parco, [illegible] dopo [illegible] po' si ribellerannno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Tiffany — Jurassic Park
c. Buenos [illegible]
[illegible]. 2551.3143
[illegible]: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, [illegible] S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'[illegible] genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro [illegible] Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Vip — Lezioni di piano
v. Torino 21
Tel. 8546.384[illegible]
Or.: 17,50/20.10/22,30
Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in [illegible] [illegible] la figlia illegittima [illegible] e l'amato pianoforte. Lo strumento [illegible] la fonte di una burrascosa [illegible]. V. [illegible] Dramm.

PRESIDENT

Un filosofo, sullo schermo

Nel film «Wittgenstein» del regista Jarman la biografia del grande filosofo [illegible] linguaggio: viennese, omosessuale, ricco [illegible] soldi, pensieri e passioni. Una [illegible] interessante, girata con [illegible] grande ricchezza di idee. Nella fotografia [illegible] [illegible] della pellicola

D'ESSAI

[illegible] via Angelo 16, tel. 48.00.39.01. L. 8000. Ore 15; 17,30; 20; 22,20 **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno.**
CENTRALE 1 v. Torino 30, tel. 87.48.26. L. 800[illegible] Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. **Dolce Emma, Cara Böbe.**
[illegible] **LE 2** via Torino [illegible] tel. 87.48.26. L. 8000 Or: 15; 18,10; 20,20; 22,30. **Eroe per caso,** [illegible] Hoffman, G. Davis, A. Garcia. Regia S. Frears.
DE [illegible] De Amicis 34, t. [illegible]. L. [illegible] - Iessara. Rassegna: «Donne straordinarie», ore 18 **Mendicanti e orgogliosi** (Egitto) di Asma El Bakri; ore 19 **Due [illegible] palermitane: c'era una volta un quartiere e lo digiuno** (Italia); [illegible] **Mendicanti e orgogliosi** (replica); ore [illegible] **Freud scappò** [illegible] (replica). Tutti i film sono in edizioni originali [illegible] traduzione simultanea in italiano.
MEXICO via Savona 57, tel. 48.9[illegible]02. L. [illegible]. Ore 20-22 Rassi, «Visioni originali» film selezionati da Giuseppe Tornatore **Salsa Rosa** regia G. Pereira (vers. originale - sott. in italiano).
SANLORENZO c.so di Porta Ticinese 45, tel. 545.65.51 Chiusura estiva.
[illegible]**ONE** via Paolotti [illegible]. [illegible] 39.21.04.63, L. 7000. Or.: 15,15; 17,30; 20,30; 22,15. Gli [illegible]; [illegible] 24 **Puerto** [illegible]dli, D. Abatantuono, V. [illegible]. Regia G. [illegible].
RUDITORIO DON BOSCO via M. Gioia 48, tel. 68.81.751. L. 7[illegible]. Ore 15,15; 17,15 Gli **Aristogatti** e tecnicolori al cinefonum '93-'94.
CINETECA [illegible] DEL CIN[illegible] PALAZZO [illegible] via Manin 2/a, t. 65.54.977 [illegible].

LUCI ROSSE

[illegible] [illegible] Monza 101, 6 [illegible]. **Le cameriere... dell'anno 2000 e [illegible] vate love.**
ARGO viale Monza 79. L. 10.000. **Il buco [illegible] piacere e [illegible] sensual [illegible]**
[illegible] e. Buenos [illegible] ml. L. [illegible]. Ap. ore [illegible]. **Colpo grosso a Porno street.**
[illegible] Montenero 55. L. [illegible]. **A.a.a. [illegible] dotate offresi a Cavalleggeri dello stallone.**
ATLAS via Sansovino 3. L. 10.000. **I vizi [illegible] una moglie erotica al drive-in.**
[illegible] **PUSSYCAT** via P. Sarpi 8. L. 10.000. Apertura ore 10,30. **Il sofà del[illegible] e [illegible] animali.**
CIELO v. Premuda 40. Lire 12.000. [illegible]. h 16. **Anal party... [illegible]to particolare.**
CITTANOVA [illegible] Gambellino [illegible] L. [illegible]. **Emanuelle la porcona.**
[illegible]**TE** via F. Filzi 5. L. [illegible]. Ap. ore 13. **A.a.a. giochi innaturali cercasi con le grandi tette dalla dottoressa.**
[illegible]TI [illegible] [illegible]. Periodo. 18. L. 10.000. **Le doppie bocche di Luana.**
EMBASSY v. Fatebenefratelli 8. L. 10.000. **Luana la porcona e Momenti privati.**
HERMES via D. Crespi 14. L. 10.000. Ap. ore 15. [illegible] - film.
LA F[illegible] Ev. [illegible]gny 52. L. 10.000. **Il buco [illegible] dal piacere e Bestia ingorda.**
LORETO p.le Loreto. L. [illegible]000. **Segretaria di giorno, mondana di notte.**
NAGENTA [illegible] R. Sanzio 23. L. 10.000. **Calde gocce di rugiada [illegible] corpo in fi[illegible] dietro con furore e davanti con amore.**
PERLA via Degli Imbriani 19. L. 10.000. Ap. ore 15. **Dietro un caldo maschio a Calde cugine ninfomani.**
ROXY corso Lodi 128. Lire 10.000. Apertura ore 14,20. **La massaia in calore e i super dotati gay.**
ZODIACO via Padova 179. L. [illegible]. Ap. ore 14. **Mi bastia prelevita da mia moglie.**

LE TV PRIVATE

Retedue

14 — **Mannix**, telefilm
15 — **Pomeriggio [redacted] stop**
[redacted] **Mannix**, telefilm
20 - **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Amanti perduti**, film
[redacted] -- **Mannix**, telefilm
23 — **Giudice di notte**, telefilm
23,30 **Serata non stop**

[redacted] Italia 7

14,30 **O' Hara**, telefilm
15 — **La mura di Gerico**, film
16,20 **Furia dei tropici**, film
18 — **Attenti ai ragazzi**, telefilm
[redacted] **Notiziario**, 2ª edizione
19,05 **Vendite commerciali**
20,10 **Notiziario**, 4ª edizione
20,30 **Il bell'Antonio**, film
22,30 **Notiziario**, 4ª edizione
22,20 **Taggart**, telefilm
23 — **Fotomodella dell'anno 1993**, show
23,45 **Notiziario** (rep.)
0,15 **Monaco di Monza ecceasi e misfatti**, film

RTP II

14 — **Rip giornale**
14,30 **Film**
20,34 **Tutti in pista**, varietà
[redacted] **Rip giornale**
23 — **Rip sport**, rubrica
24 — **Incontro di calcio: Folgore-Maksima**
1,30 **Rip giornale**

Teleregione

10 — **Vendite commerciali**
18 — **Gli animali**, documentario
19 — **Custer**, telefilm
20 — **Film**
22,30 **Film**

Video 3 T.C.I.

8 — **Commerciale**
13,30 **Andiamo al cinema**, rubrica cin.
13,45 **Giocamini**
14 — **Rotocalco**
14,30 **Week end**
14,45 **Diretta stadio**, rubrica sportiva
17,45 **Week end**
18 — **Commerciale**
20,30 **Sicilia sport**
22,30 **Andiamo al cinema**, rubrica cin.
22,45 **Vietnam addio**, telefilm
23,45 **Week end**
24 — **Redazionale**
0,30 **Per amore o per forza**, film
2 — **Come rubare la corona d'Inghilterra**, film commedia

Antenna [redacted]

14,30 **La carovana dei mormoni**, film
17,30 **Pantramen**, cartoni animati
18 — **Trapper** [redacted]
19 — **Dorsemon**, [redacted] animati
19,30 **Candidamente**, sport.
20,30 [redacted] **d'amore**, telenovela
21,15 **Catch the catch**
[redacted] **Occulto con...**
23,30 **Angie**, telefilm
23,55 **Monitor**, magazine
0,30 **Il meglio di... Vizi privati**
1,30 **I guerrieri ninja**, telefilm

Video Mediterraneo

10 — **Telefilm**
11 — **Bazar**
14,15 **Cartoni animati**
14,30 **Bazar**
16 — **Vm sport domenica**
19,05 **Videogiornale**
20 — **Vm sport domenica**
20,30 **Danger zone 2**, film
23 — **Videogiornale**
23,30 **Vizi privati...**, sexy varietà
0,30 **Telefilm**

[redacted] Sicilia

12 — **Il pirata**, miniserie
[redacted] **Motori no stop**, rubrica
13 — [redacted] **d'autore**, rubrica
13,30 **Salto nel buio**, telefilm
14,30 **Sicilinuno**, notiziario
15 — **Telefilm**
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Telefilm**
19,30 **Proposte commerciali**
20 — **Telefilm**
[redacted] **Amarcord** (Italia, 1973), [redacted]
[redacted], notiziario
22,50 **Fbi**, [redacted]
24 — **Siciliano[redacted]**, notiziario
0,30 **Proposte commerciali**

Canale 21 Palermo

8,30 **Special Branch**, telefilm
10,10 **Le avventure di Huckleberry Finn**, [redacted]
11,30 **N.Y.P.D. Dipartimento polizia**, telefilm
12,25 **Vivere al 100%**, rubrica religiosa
13 — **Trincerà verde**, rubrica di agricoltura
13,30 **Special Branch**, telefilm
14,30 **Telemarket direttissima**, [redacted] sportiva
17,30 **Mahraban**, rassegna [redacted] tappeti
19,30 **Garrison Commando**, telefilm
20,30 **Evangelisti**, rub. religiosa
21,40 **Opinion leader**, rot. televisiva
22,30 **N.Y.P.D. Dipartimento polizia**, telefilm
23 — **Calcio a cinque**, rub. sportiva
24 — **Special Branch**, telefilm
0,50 **Garrison Commando**, [redacted]

TV Agrigento

14,10 **La carovana dei mormoni**, film
16,50 **Trincerà verde**, inf. agricola
16,20 **Frames story**, giornal.
17,20 **Phantaman**, cartoni
18 — **Trapper John**, telefilm
19 — **Tgg special qua[redacted] Italia**
19,55 [redacted] **d'amore**, telenovela
20,40 **Angie**, telefilm
21,25 **Tva sport**
22,10 **La piccola principessa**, film
23,50 **Incontro [redacted] l'arte**, rub.

TGS ITALIA 7

Le avventure d'amore del bel Mastroianni

Va in onda alle 20,30 il film di Mauro Bolognini con Marcello Mastroianni (foto), Claudia Cardinale, Rina Morelli e Tomas Milian. Antonio, un bel giovane siciliano, torna a Catania preceduto dalla sua fama di dongiovanni, ma la fama non risolve i suoi veri problemi

0,20 **Tva sport**
0,55 **Zoom Tva sette**, settimanale
1,25 **Trapper John**, telefilm
2,20 **La Regina d'Africa**, film

TRM Odeon

6,30 **Mattina non stop**
Vendite commerciali
13 - **Tuttofuoristrada**, sett. sportivo
13,[redacted] **Speciale motomondiale**, sett.
14 — **Occulto con...**
14,30 **Odeon regione**, show
18 — **M.A.S.H.**, telefilm
18,30 **Automan**, telefilm
19,30 **Hundra l'ultima amazzone**, film
21,30 **Odeon sport**, rub. sport.
1 — **Vendite commerciali**

TG Sicilia

13,30 **Le mura di Gerico**, film
15,40 **Attenti ai ragazzi**, telefilm
16,10 **Programmazione locale**
18 — **La furia dei Tropici**, film
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **Il Bell'Antonio**, film
22,40 **Fotomodella dell'anno 1993**
23,10 **Taggart**, telefilm
0,10 **Monaco di Monza - Eccessi, misfatti, delitti**, film

Vuellesette

14 — **Cinquestelle news**
14,30 **Diretta sport**, rubrica di calcio
17,15 **Salvarsi**, film
18 — **Il pirata**, sceneggiato
19,15 **Calcio time** (2ª parte)
[redacted] **Amarcord**, film
21,30 **Vernice fresca**, sport. di varietà
22,30 **Cinquestelle news**
23 — **California**, telefilm
23,30 **Film**

TMC

14 — **Automobilismo: Campionato Italiano F. 3**
15 — **A Caccia di spie**, film
17,15 **Natura a[redacted]**, doc.
17,45 **Strike, la pasca [redacted] tv**
19,15 **Scooby Doo**, cartoni animati
19,45 **Tmc news**, telegiornale
19 — **La banda di Eddie**, film
20,45 **Tmc informa**
20,50 **Galagol**
22,30 **Tmc news**
23 — **Norma Rae**, film
1 — **Galagol** (rep.)
[redacted] **CNN**, collog. in diretta

Italia 1

14 — **Big man**, film
16 — **Il ragazzo del Pony Express**, film
17,30 **Tale padre tale figlio**, telefilm
18,30 **Pallavolo: Sisley Treviso-Daytona Modena**, camp. it.
19,30 **Benny Hill show**, varietà
20,30 **Highlander**, telefilm
22,30 **L'ultimo fine: uccidere**, film
0,30 **Studio sport**, rubrica
[redacted] **Il grande golf**, rubrica
2 — **Italian [redacted]ya**, film

LE TV PRIVATE

3,30 **Big man**, film
5,30 **Hazzard**, telefilm

Tele + 3

13 — **Malombra**, film
15,10 **Gisella**, palinsesto
17,14 + **Il News**, notiziario
17,05 **Malombra**, film
19 — **The Glyndebourne Festival**, monografia
21 — **Malombra**, [redacted]
23,10 **Concerti di musica classica**

T.R.M.

13 — **Tuttofuoristrada**, sett. sportivo
13,30 **Speciale motomondiale**, sett.
14 — **Domenica Odeon**, magaz.
18 — **M.A.S.H.**, telefilm
[redacted],30 **Automan**, telefilm
18,30 **Hundra l'ultima [redacted]**, telefilm
21,30 **Odeon sport**

Radio Video Calabria

13 — **Tuttoautostrada**, rubrica
13,30 **Speciale motomondiale**
14 — **Domenica Odeon**, magazine
18 — **M.A.S.H.**, telefilm
18,30 **Automan**, telefilm
19,30 **Hundra l'ultima amazzone**, film
21,45 **Odeon sport**, rubrica

Telespazio 1

14,30 **Tenderra**, rubrica
14,45 **Promozionali**, rub. comm.
15,45 **Domenica sport**, rubrica
18,15 **Speciale Motoritalia**
18,15 **Telegiornale**
19,40 **Il settimanale**, redazionale
20,30 **Quanto si piange per amore**, teleromanzo
21,45 **Tuttapecora e quasi**, rubrica
22,15 **Telegiornale**
23,35 **Film**
1,30 **Programmazione [redacted] non stop**

TeleScirocco

6,30 **Programmi non stop**
12 — **Speciale giro festivo**
12,30 **Motori non stop**
13 — **Ritratti d'autore**, rubrica
14,30 **Programmi non stop**
17 — **Starlandia**
18 — **Film**
19,30 **Scirocco sport domenica**
20,30 **Mai dire mai**, film
22,30 **Scirocco sport domenica**
23,30 **Programmi non stop**

Canale [redacted]

13,50 **Il solitario del Rio Grande**, film
16 — **Festival Internazionale Stelle del Circo**, show
17,30 **Un uomo, una donna e un bambino**, film
19,30 **I Robinson**, telefilm
[redacted] — **Tg 5**, telegiornale
20,30 **Stasera a casa di Alice**, film
23 — **Cink**, rub. di cinema
23,30 **Nonsolomoda**, attualità
24 — **Tg 5**, telegiornale
0,15 **Speciale Biennale di Venezia**
0,45 **Sgarbi settimanali**, attualità
1,15 **Missione impossibile**, telefilm
1,55 **Cink news**, rub. di cinema
2 — **Tg 5 - Edicola**
2,30 **Zanzibar**, telefilm
3 — **Tg 5 - Edicola**
3,30 **Cink**, rub. di cinema
4 — **Tg 5 - Edicola**
4,00 **I cinque del 5° piano**, telefilm
5 — **Tg 5 - Edicola**
5,30 **Arca di Noè - Illustrati**, docum.
6 — **Tg 5 - Edicola**

Telejonica

13,15 **Diviso di siesta**
14,05 **Trincerà verde** (rep.)
14,35 **Riccioli d'oro**, film
15 — **Scilla magica**, rubrica
20,45 **Un pesce di nome Wanda**, film
22,45 **Mezzanotte nel parlour**

Telerent

9 — **Rubrica religiosa**
9,30 **Vendite commerciali**
13,30 [redacted]
15 — **Vendite commerciali**
18 — **Mannix**, telefilm
19 — [redacted]
19,30 [redacted] **cane intelligente**, telefilm
20 — **Giudice di Notte**, telefilm
20,30 **Vroooom**, film
22,30 **Telefilm**
[redacted] **Sport e news**
24 — [redacted]**o e uccidere**, film

TV 8

12,30 **Tvotto stadio**
14 — **Film**
15,40 **Diretta** [redacted]
17,50 **Le spie**, telefilm
19 — **Redazionali**
[redacted],30 **Ieverra**, cartoni animati
20,50 **Film**
21,10 [redacted] **commerciali**
22,40 **Cinerubrica**
23 — **Soffice soffice**
23,30 **Film**

Telescras AG

14,15 **Vg pomeriggio**
14,30 **Telefilm**
17,15 **Proposta commerciali**
17,30 **Vg pomeriggio**
18,15 **Emozioni nel blu**, telefilm
19,15 **Boomer cane intelligente**, telefilm
19,45 **Giudice di notte**, telefilm
20,10 **Vg** [redacted]
[redacted] **Vroooom**, film
[redacted] — **Sport e news**
24 — **Pronto a uccidere**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati** [redacted] **non tempestiva comunicazione** [redacted] **emittenti.**

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane. I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Per ricevere le raccolte è sufficiente compilare e spedire il coupon a lato riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Città _____
Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Sperzaga	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Mauloni	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI [redacted] G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. [redacted]	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché L. 510.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA "I PROVERBI", Casella Postale [redacted] - 10100 Torino Centro.
AL COSTO [redacted] RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

TEATRI

PICCOLO TEATRO [illegible]: informazioni via P. Calvi 5, telefono (091) 334.211

TEATRO DANTE: informazioni tel. (0191) 581 222/324 483. Or.: 10-13 e 17-20

[illegible] **MGM** tel. (0191) 581 222/324.483. An[illegible]. Autunno musicale 1993 Politeama Garibaldi. **Primo concerto**, giovedì 14, ore 21 (I ciclo); venerdì 15 ottobre, ore 18,30 (II ciclo) Direttore: Karl Martin, pianista: Paul Badura-[illegible]. R. Wagner «I maestri cantori», ouverture. W. A. Mozart: Concerto in Re magg. KV 467 per pianoforte e orchestra. M. Tutino' -Visite guidate per orchestra- N. Rimsky-Korsakoff: «Shaherazade» op. 35. **Secondo concerto**, giovedì 21, ore 21 (I ciclo); venerdì 22 ottobre, ore 18,30 (II ciclo) Direttore: [illegible] Martin. Violinista: Mark Kaplan D. Milhaud: «Trois Rag - Caprices» - E. Lalo: «Symphonie espagnole» [illegible] violino e orchestra. E. Ch[illegible] «Poème» op. 25 per violino e orchestra. N. [illegible] «La strada» [illegible]. **Terzo concerto**, giovedì 28, ore 21 (I ciclo), venerdì 29 ottobre, ore 18,30 (II ciclo) Direttore Isaak Karabtchevsky Violoncellista: David Geringas. B. Smetana: «La sposa venduta», ouverture. A. Dvorak: Concerto in si [illegible] 104 per violoncello e orchestra. I. Strawinsky: «L'uccello di fuoco», suite. **Quarto concerto**, giovedì 4 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 5 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore e pianista: Philippe Entremont. F. Haydn: Sinfonia n. 1; Concerto in Re magg. op. 21 per pianoforte e orchestra. W. A. Mozart: Divertimento KV 136; Concerto in Sol magg. KV 453 per pianoforte e orchestra. **Quinto concerto**, giovedì 11 novembre, ore 21 (I ciclo), venerdì 12 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: Karl Martin Mezzosoprano: Denyce Graves. M. Ravel: «Alborada del gracioso», «Shaherazade» tre pezzi [illegible]. Klingsor per mezzosoprano e orchestra. G. Gershwin: Songs per mezzosoprano e orchestra; «Catfish Row», suite da «Porgy and Bess» (orchestrazione originale). **Sesto concerto**, martedì 16 novembre, ore 21 (I ciclo); mercoledì 17 novembre, [illegible] 18,30 (II ciclo). Orchestra [illegible] Mozarteum [illegible] Salisburgo. Direttore: Jeffrey Tate. W. A. Mozart: Sinfonia in [illegible] magg. KV 504 (Praga); Sinfonia in Sol min. KV 550; Sinfonia in Do magg. KV 551 (Jupiter). **Settimo concerto**, giovedì 18 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 19 novembre, ore 18,30 (II ciclo). [illegible]ntiere. Mailo Venzago. Pianista: Jean Louis Steuermann L. Mosca: Undici poemetti. R. Schumann: Concerto in La min. op. 54 per pianoforte e orchestra; Sinfonia n. 4 in [illegible] min. op. 120. **Ottavo concerto**, giovedì [illegible] bre, [illegible] 21 (I ciclo); venerdì 26 [illegible] vembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: Laurence Gilgeon Pianista: Rafael Orozco. M. D'Amico: Tre poesie [illegible] Stephane Mallarmé per baritono e orchestra. E. Grieg: Concerto in La min. op. 16 per pianoforte e orchestra. J. Sibelius: Sinfonia n. 2 in Re magg. [illegible] 43.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Teatès Informazioni e prenotazioni telefono 341 433.

[illegible]

AL [illegible]NV[illegible] (tel. 63.72.425). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 18.30 solo spettacolo. Prenotare.

[illegible]

TEATRO BELLINI - Festival Bellinano: Sabato 9/10 ore 18 Concerto Sinfonico. Spiros Argiris, direttore. [illegible] Polaski, soprano, Hokki Sivukola, [illegible] nore. Domenica 17/10 ore 11 Concerto da Camera: [illegible] dell'Orchestra del Teatro [illegible] Domenica 7/11 ore 11 Concerto da Camera: Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini. [illegible] 13/11 ore 18 Concerto Sinfonico: Alois [illegible] Aaron Rosand, violino, Martedì 16/11 ore 21 [illegible] Camera: Orchestra da Camera Come. Sabato 20/11 ore 18 Recital. Mischa Maisky, violoncello, [illegible] Horvat, pianoforte. Domenica 21/11 ore 18 Concerto da Camera: Solisti [illegible] l'Orchestra del Teatro Bellini [illegible] 27/11 [illegible] 18 Recital: Brigitte Fassbaender, soprano, Wolfram Rieger, pianoforte. Sabato 4/12 ore 18 Concerto da Camera: Madrigalisti del Coro del Teatro Bellini. Domenica 5/12 [illegible] 11 Concerto da Camera: [illegible] dell'Orchestra del Teatro Bellini.

PICCOLO TEATRO Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.803.

TEATRO CLUB - Piazza [illegible] Placido 12, tel. 312.146.

[illegible]

[illegible] GROUP: Teatro Metropolitan, Prov. di Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The [illegible] Group (095/491.871) [illegible] Palermo presso The Brass Group (per int. 091/617.1274)

[illegible]

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE per int. tel. 343.420.

[illegible]

[illegible] EMANUELE (tel. 345.233)

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

[illegible]
v. C. Colomba 36
Tel. 837.602
L'ultimo grande [illegible]
di J. Mc Tiernan, con S. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) - Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N.-V. 2h 02' **Fantaventura**

CALTANISSETTA

Bauffremont
salita Matteotti 10
[illegible] 21.904
Cinema-Teatro
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, [illegible] di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta [illegible] vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Bellini
v. Gioberti 3
Tel. 25.905
Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di [illegible] testimoni di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
Tel. 26.055
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: [illegible] dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

ENNA

Alfieri
p. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.760
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 8000; rid. [illegible]
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]

[illegible]
v. Eleonora d'Angiò 17
Tel. 431.440
LOCALE RISERVATO

MESSINA

Ariston
v. Balduino 17
Tel. 441.717
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New [illegible] fine 800: un [illegible] avvocato, in procinto di [illegible] [illegible] dalla passione [illegible] una [illegible] Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Capitol
v. Vicenza 16
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible] ed confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerano. [illegible] libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49
Tel. 502.860
Or.: 16/22,30
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 18
Tel. 316.699
Or.: 15,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Golden
v.le Ruggero di Lauria 65/a
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Lo Pò
v. Elmo 256
Tel. 326.219
Or.: 17/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Last action hero
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

Metropolitan
v. S. Eufemia 21
Tel. 322.933
OGGI TEATRO

Odeon
v. Filippo Corridoni 19
Tel. 328.324
Voglia di ricominciare
di M. Caton-Jones, con R. De Niro, M. Bakin, L. Di Caprio (Usa '93) — America Anni 50: una donna divorziata, con il figlio, trova un corteggiatore e vuole cominciare una nuova vita. Ma il piccolo sarà d'accordo? N. V. 1h 55' **Dramm.**

Ritz
v. Ibla 5
Or.: 17; 22.30
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Dawson, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che [illegible] pioviggina e minacciata da un tornado si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Da racconti di Carver. N. V. 2h 10' **Comm.**

Sciara
p. Risorgimento 15
Tel. 417.084
Or.: 16/22,30
Film Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) - Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

RAGUSA

Super. Grivi
p. Ghislieri 2
Tel. 500.903
Or.: 17,30/21,30
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino [illegible] in un pericoloso [illegible] voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

SIRACUSA

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 71.695
Or.: 18/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa [illegible] New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Lux
largo Seggiola, n. 168
Tel. 716.285
Or.: 18/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) - Un medico [illegible] la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il [illegible] colpevole per salvare la pelle N. V. 2h 08' **Thriller**

Olimpia
v. degli Amici, n. 242
Tel. 716.039
Or.: 18/22,30
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, [illegible] seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Orione
v. S. Martino 338
Tel. 292.57.96
Or.: 16,30/22,40
Ing. 7000; rid. 5000
[illegible] Shots! [illegible]
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia [illegible] degli stereotipi del cinema, con missioni proibite e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Savio
v. Paolino Frumentano
Tel. 717.348
Tartarughe Ninja [illegible]
di S. Gillard, con P. Tripp, B. Wilson, S. Sterman (Usa '92) Viaggio nel passato per lo 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: [illegible] Giappone medievale combattono contro i soprusi dell'Imperatore N. V. 1h [illegible] **Fantastico**

Abc
v. Emerico Amari 188
Tel. 329.246
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa [illegible] — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ariston
v. Pirandello 5
Tel. 625.85.47
Or.: 17,30/20/22,30
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12
Tel. 362.151
Or.: 17,30/20/22,30
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Aurora
v. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192. Cineclub
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10.000
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) - Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Fiamma
Largo degli Abati 6
Tel. 625.18.68
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.535
[illegible]
Ing. 10.000
La [illegible] del silenzio
di M. Lassac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Menina (Usa '93) — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Igiea Lido
v. Amm. Rizzo 13
[illegible]: 17,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Tiffany
v.le Piemonte 08
Tel. 825.6974

King
v. Ausonia 111
Tel. 511.103
L. 10.000

Metropolitan
v. Strasburgo 386
Tel. 580.55.32
Ingr. 10.000

Nazionale
v. E. Artom 188
Tel. 558.290
Ingr. 10.000

Nazionalino
via E. Amari 186
Tel. 588.290 Or.: 17.30
18,05/20,40/22,30
Ingr. 10.000

Jolly
v. D. Costantino 64
Tel. 94.12.43
Ingr. 10.000

Rouge et Noir
p.zza Verdi 52
Tel. 597.289 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Film Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)
Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) - Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia [illegible] che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. [illegible] **Commedia**

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerano. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa [illegible] — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Last action hero
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) - Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerano. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Condannato [illegible]
di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (Ita. '93) Essere [illegible] donna o incontrare avventure galanti? Un giovane [illegible] «adoppia» [illegible] i due desideri» entrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' **Commedia**

La Licata
v.le Tenente Lena 10
Tel. 621.052
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) Nuova parodia demenziale degli stereotipi [illegible] [illegible] ma, con missioni proibite e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper N. V. 1h 25' **Comico**

Golden
v. Eschilo 12
Tel. 61.149
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa [illegible] — Con l'ingegneria genetica [illegible]sauri vengono resuscitati e confinati in un [illegible]. Ma dopo un po' si [illegible]no. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Arlecchino
v. Marconi 12
Tel. 539.760
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Publikompass presenta

L'uomo che ha visto cambiare la storia.

NOVITÀ

Dalla prefazione di Ezio Mauro: "Per Gorbaciov, queste pagine sono la testimonianza di un forte legame con l'Italia. Per noi [...] rappresentano il tentativo di non disperdere l'esperienza straordinaria di un'avventura politica e umana che ha fatto di questo statista il grande protagonista di uno dei drammi del secolo."

Vincitori e perdenti - dall'Urss alla Russia, di Michail Gorbaciov, pp. XXIV-128, L. 25.000

LIBRI DE LA STAMPA

IN EDICOLA CON LA STAMPA DI SABATO 16 OTTOBRE 1993 SOLO A 25.000 LIRE

ItaliaNostra

Un patrimonio da salvare

I beni artistici [illegible] paesaggistici italiani sono una ricchezza unica al mondo. E' nostro diritto-dovere conservarli e porli come fulcro della nostra immagine e della nostra cultura. Iscriversi a Italia Nostra significa diventare protagonisti nel difendere l'integrità storica e paesaggistica del nostro Paese [illegible] nel far crescere le esigenze, già largamente diffuse, di qualità ambientale.

Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale. Via Massena 71 - 10128 TORINO. tel. 011/50.00.56

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
c. Mazzini 82
Tel. 741.241
Or.: 16/18/20/22
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Supercinema
v. XX Settembre 18
Tel. 725.964
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 8000; rid. 5000
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, ottuso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima, e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Masciari
p. Le Pera
Tel. 724.875
Or.: 16/18/20/22
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

COSENZA

Citrigno 1
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Citrigno 2
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
L'amante bilingue
di V. Agnello, con Irland Arus, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Garden 1
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) - Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerano. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**

[illegible] 2
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) - Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Garden 3
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) - Un gallo, ottuso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima, e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Isonzo
v.le Isonzo 16
Tel. 27.805
Or.: 16/18/20/22

Apollo
v. Regina Margherita
Tel. 26.650
CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi
[illegible] STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita
c. Garibaldi 59
Tel. 20.042
Jurassic Park
[illegible] Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Comunale
c. Mazzini
Tel. 23.952
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) - New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Odeon
v. Vittorio Veneto
Tel. 888.188
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente [illegible] l'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Aurora
v. S. Caterina 163
Tel. 45.373
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 5000; rid. 4000
L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Moderno
c. Garibaldi 356
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 8000
Film per adulti

Nuova Pergola
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

[illegible]
CHIUSURA STAGIONALE

Valentini
v. D'Alessandro
Tel. 41.103
CHIUSURA STAGIONALE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
CATANIA, p.zza Martiri Libertà [illegible] via [illegible] Bonino 15c
PALERMO, (corrispondente) via P. Nenni 3
RAGUSA, via Cadorna 139
SIRACUSA, via Tisia 8
CATANZARO, [illegible] M. Greco [illegible]
[illegible] CALABRIA, [illegible] Ten. Paesia 13
[illegible], via Monte [illegible] 39

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

[illegible] La via del West, telefilm
7 — [illegible] notizie
7,30 Rubrica religiosa
7,45 Dottor John, telefilm [illegible] puntata
8,35 Redazionali
11,45 Rubrica religiosa
12,04 Speciale Giro Festival
12,30 Gente motori non stop, rubrica [illegible] Patricia Pilchard
13,00 Crazy Dance, varietà
[illegible] — Lady Ce d'Oro, redazionale
14,30 Speciale sposi, redazionale
— Mago Alexander
16,30 Agotax, redazionale
17,30 [illegible] Alexander
18,15 Conicommercio [illegible] notiziario
19,00 Sportivamente Domenica [illegible]
20 — Rally di Bassano, [illegible]
20,30 Amarcord, film
22,35 Conicommercio notizie notiziario
23 — Sportivamente Domenica notiziario
24 — Film

Diffusione Europea

7,30 Music television, musicale
10,30 Music [illegible] special musicale
11 — Mtv the big picture, musicale
11,30 Mtv's [illegible] european top 20, musicale
13,30 Il mondo degli animali documentario
14 — Speciale Moda Pelli 93/94 proposta commerciale
14,30 Festival Dreaming, musicale
15,30 Okay motori rubrica motoristica
16,30 Market box, proposta commerciale
17,30 Crociera di lusso, film
18,30 Speciale Moda 1993/94 Pelle proposta commerciale
19,45 Magazine fiera, notizie e curiosità dalla Fiera del trivenato
20,15 [illegible] Adige: il bello e il buono, documentario
20,35 Il [illegible] del secolo, documentario
21,35 Cinemondo, [illegible] cinema
22 — Goleada, il calcio in primo piano rubrica sportiva
22,45 Motori [illegible] rubrica [illegible]
23,45 Festival Dreaming, musicale
0,45 [illegible]ada
Il calcio [illegible] primo piano

Tele Garda

8 — Los Angeles capedale nord telefilm
10 — Shopping, rubrica
12 — Tg Nova, magazine
12,30 Il giustiziere della strada telefilm
18,30 Portobello, rubrica
15 — [illegible]rabile canaglia, film
16,30 Portobello, rubrica
19 — Rig speciale
19,30 Tg Nova
In due si rigia meglio, film
22 — Tg [illegible]
22,15 [illegible]
23 — Tg Nova
23,15 Varietà

Teleregione

7 — Baby show, rubrica
7,30 Famiglia Glady, cartoni animati
8 — Cara dolce Kyoko, cartoni
8,30 Baby show, rubrica
9 — Avventura a Clara, telefilm [illegible], cartoni animati
10 — Ebbit, giochi in tv
10,30 Bob e Roberta cartoni a[illegible]
10,45 Trap Door [illegible] animati
11 — Andiamo al cinema, rubrica di informazione cinematografica
11,10 Spazio redazionale
12,50 Andiamo al cinema, rubrica di informazione cinematografica
13 — Tutto fuoristrada, settimanale dedicato all'Off Road
13,30 Speciale motociclistico settimanale dedicato a Velocità Moto
14 — Speciale spettacolo, rubrica [illegible] informazione cinematografica
14,10 Gli uomini della Rai, telefilm
15,10 Fiori di zucca cinema, rubrica
17 — Quella strana coppia di sbirri miniserie con H. Holzonda e T. [illegible]
18 — [illegible], [illegible]
[illegible] Automan, telefilm
19,20 Andiamo al cinema, rubrica [illegible] cinematografica
19,30 Nandra l'ultima amazzone, film
21,30 Radici, miniserie
23,30 Andiamo al cinema, rubrica di informazione cinematografica
23,40 Assassino di notte, film
1,10 Speciale spettacolo
1,20 Spazio redazionale
2,20 Week end, rubrica di informazione cinematografica
2,30 Spazio [illegible]

Antenna [illegible]

10 — Telepromozioni
13 — Bill Cosby show, telefilm
13,45 Redazionali
15,15 M.Y.P.D., telefilm
[illegible] Combat, telefilm
19,30 Gente e paesi, rubrica
20,18 Quattro passi tra [illegible] nuvole, film commedia, regia A. Blasetti con G. Cervi, A. Benedi
23 — Il bello e il buono della montagna, documentario
23,20 Bill Cosby show, telefilm
0,45 Match music

[illegible] 9

7 — Consigli per la salute
8 — Proposte
10,10 Consigli per la casa
11 — Vetrinetta
12 — Nonsolotelefono speciali
[illegible] Proposte per voi
13,25 Rassegna d'arte contemporanea
17,30 Il robino
21 — A cento amore rubrica cuori soliti
21,30 Proposte per la salute
23 — Cultura [illegible] artigianato arte[illegible]
2 — [illegible] gatà, spettacolo della notte

Telepadova

7,30 Mon, telefilm
[illegible] Weekend, [illegible] informazione cinematografica
8,30 Autunno insieme, rassegna commerciale
[illegible] Speciale spettacolo, rubrica di informazione cinematografica
13 — Le signore di Hollywood miniserie
14 — Fotomodella dell'anno, varietà
14,30 Le mura di Carico, [illegible]
16,30 Week end, rubrica di informazione cinematografica
16,40 Attenti ai ragazzi, telefilm, [illegible]
17,10 Telefilm
[illegible] — Furia dei tropici, [illegible]
19,15 [illegible] al cinema informazione cinematografica
19,30 F.B.I., telefilm
20,30 Il bell'Antonio, [illegible]
22,30 Fotomodella dell'anno, varietà
23,10 Fuoripiozo settimanale dello sport triveneto
0,40 Andiamo al cinema, rubrica di informazione cinematografica
0,55 Taggart, telefilm
1,55 Speciale spettacolo, [illegible] di informazione cinematografica
2,05 Fuoripiozo settimanale dello sport triveneto
3,35 [illegible] [illegible], rubrica [illegible] informazione cinematografica
3,45 [illegible]ra, telefilm

Telechiara

12 — Angelus, diretta
12,15 Le avventure di Dixi film a cartoni
13,15 Lucia la terribile telefilm
13,45 Praesimamente rubrica
14 — Angelus, replica
14,10 Uomini d'oggi: film e vita, [illegible] ca
15 — Praesimamente, rubrica
15,10 Giorno di festa, [illegible]
15,30 Momenti di spiritualità rubrica
16 — Obiettivo missione, sentieri verso Dio, rubrica
16,30 Pinocchio, cartoni animati
17 — Armonia: il popolo [illegible] documentario
17,30 Racconti dal mondo, cartoni
18,30 Il cavaliere solitario telefilm
19 — L'Africa: il più grande zoo [illegible] mondo, documentario
19,30 Praesimamente
19,40 L'inchiesta di Giorno dopo giorno, rubrica
20 — Pinocchio, cartoni animati
20,30 Testimonianze, rubrica
21 — Richelieu, telefilm
22 — Il cavaliere solitario, telefilm
22,30 Praesimamente, rubrica
22,40 L'inchiesta di Giorno dopo giorno, rubrica
23 — Speciale, rubrica
[illegible] Hong Kong documentario

Telecortina

12 — Speciale Giro Festival varietà
12,30 Motori no stop rubrica
13 — Ritratti d'[illegible], rubrica
14 — Programma commerciale
18 — Film
19 — Tempo di sport rubrica sportiva locale
20,30 Amarcord, film
22,30 Commerciale
23 — Tempo di sport rubrica sportiva locale

Telenuovo

8,30 [illegible] [illegible] show a cura di Paolo Ventura
10 — Giulio Napolitano, film
11,30 Le avventure di re Artù telefilm
12 — Beverly Hill Billyes telefilm
13 — Re Arthur, telefilm
13,30 March music, musicale
14 — Antenna 13 diretta [illegible] [illegible]
15 — Divorzio all'italiana, film
17,30 Agente speciale Mr. Harper, [illegible] telefilm
18 — [illegible]g time
18,30 Agente speciale telefilm
19,35 [illegible] Tin Tin telefilm
19,50 Anicattash
19,55 Match music, programma [illegible] Giorgio G. ed Edoardo Fiorillo
[illegible] Il sole 24 ore, economia e finanza
20,35 Missouri, film
22,30 Per la pelle di uno sbirro, film
24 — I magnifici sette nello spazio, film
1,30 Match music, musicale
2 — Beverly Hill Billyes, telefilm

Tele Commerciale Alpina

8 — Rassegna stampa
8,30 Videovetrine
10 — Rassegna [illegible]pa, replica
10,30 Videovetrine
12,15 Region Heute
[illegible] Al bar del rione, sketch
12,45 Tcs notizie flash
12,50 Regione oggi
15 — Studio rock programma musicale
18 — [illegible] [illegible] animati [illegible]
18,25 [illegible]
17,30 Doraemon [illegible] animati
18 — La brigata [illegible] ligre telefilm
19 — [illegible] [illegible] Nord dibattito in studio
19,30 Tempo d'amore, rubrica
20,05 Doraemon cartoni animati
20,20 Sotto il naso, rubrica
20,30 La regina d'Africa film
22,50 Sotto il naso, rubrica
23 — [illegible] magiche, [illegible]
23,15 Videovetrine
2,15 TCA Videonotte

[illegible] Nord

7 — Rete Nord notizie notiziario
7,15 Teresa Venerdì film
8 — Rete Nord notizie notiziario
9,15 Un giorno nella vita, film
10,30 Santa Messa
12,30 Iranian loom tappeti
13 — [illegible] Nord notizie
13,15 Cartoon fantasy, telefilm
14 — Rete Nord notizie, notiziario
14,15 Speciale Rete Nord, documenti.
17 — Roma città aperta, film
18 — Cartoni animati [illegible] [illegible] fantasy
21,30 Soluzioni, film
23,30 Gli [illegible] [illegible] macabroni [illegible]
1,15 [illegible] al campo 119, film

Telefriuli

10 — Promozionali
12 — Speciale Giro Fes[illegible] rubrica
12,[illegible] Motori no stop, rubrica
13 — Ritratti d'autore, rubrica
13,30 Salto nel buio, telefilm
14 — La signora Miniver, film
16,30 Promozionali
16,15 Rivedrà la nostra carovana telefilm
19 — Telefriulisport, risultati e commenti sportivi
20,00 Film [illegible] sera: «La grandi stelle» [illegible], regia F. Fellini
22,30 Telefriulisport, risultati e commenti sportivi

Telepordenone

7 — Cartoni animati
11 — Santa Messa dal Duomo di [illegible] Marco (PN)
12,30 Tuttoturismo strada programma motoristico
13 — Speciale motomondiale, [illegible] gramma motoristico
13,30 Ruote in pista, programma motoristico
14 — Cartoni [illegible]
[illegible] — Manolo, telefilm
19,20 TPN Friuli Sport, trasmissione sportiva
21,30 Ruote in pista
22 — TPN Friuli Sport, trasmissione sportiva
24 — Pronto ad uccidere, film
2 — [illegible] Doomi, film
4 — Film, [illegible] film e commerciali fino alle [illegible]

Videopordenone

7 — Commerciali
7,30 Tg Regionale
8 — Commerciali
10 — La regina d'Africa, film
11,50 Commerciali
13,30 Catch the catch, sport
14,30 La carovana dei Mormoni, film
16,30 Commerciali
17 — [illegible]
19 — [illegible]na [illegible] prima pagina [illegible]
19,20 Videopordenone sport, trasmissione sportiva
21,30 Settimana in prima pagina rotocalco
22 — Catch the catch, sport
23 — Angie, telefilm
[illegible] Settimana in prima pagina rotocalco
[illegible] film, telefilm e commerciali fino alle [illegible]

[illegible] - Trento

5,30 Film
7,15 Cartoni animati
8 — TVA Expò
9 — TVA Agricoltura, rubrica
12 — Speciale Giro Festival
12,30 Motori non stop, rubrica
13 — TVA Agricoltura, rubrica
14 — TVA Expò
17 — Documentario
18 — Telefilm
19 — Cartoni animati
20,30 Amarcord, film
22,30 Telefilm
23,15 TVA Expò
1 — [illegible]
1,30 Film

[illegible] Triveneta

7 — Cartoni animati
[illegible] Film
10 — Diario di viaggio, a cura di Tullio Trivellato
10,30 Cartoni animati
12 — Film
13,30 Rubrica pediatrica a cura del prof. Luigi Cantarutti
14 — Cartoni animati
15 — Film
16,10 Cartoni animati
20,40 Speciale ok motori, settimanale motoristico nazionale
23,05 Film
— Programmazione notturna

[illegible] Teleantenna

15 — Il grande Gatsby, film
16,30 Cartoni animati
17,30 Tenente O'Hara, telefilm
18,20 Il mondo degli animali documentario
19,15 Rtn news
19,40 Il grande detective, telefilm
20,30 3 gocce di sangue, film
22 — Diario di co[illegible] documentario
22,30 Rtn news
23 — L'aggressione, film

TV7

7 — Cartoni [illegible]
8,30 Medicina alternativa
9,00 Full optionals
10,30 Seven Carpet, rassegna tappeti
[illegible] Nonsolodonna
14,30 [illegible]ole idee per grandi regali
15 — Dimagrire naturalmente
17 — Nonsolodonna
19 — Compra tv
[illegible] Dimagrire naturalmente
23 — Dimagrire naturalmente
1,30 Amica Piera, quotidiano musicale
— Programmazione notturna

Telearena

7 — Telegiornale
7,30 [illegible] sport
7,40 Telegiornale
8,10 Tg sport
8,20 Monitor
9,10 Telefilm
10 — Rubrica
10,45 Documentario
11,15 Mostrerà il tuo volto Signore a cura di Don Sergio Pighi
11,30 Mondo agricolo rubrica di agricoltura
12 — Speciale Giro [illegible]
12,30 [illegible] motori non stop, rubrica d'automobilismo
13 — Ritratti d'autore, r[illegible]
13,30 Salto nel buio, [illegible]m
14 — [illegible]
14,35 Film
15,50 Documentario
18,25 [illegible]
17 — Film
18 — Rubrica
19,30 Mondo agricolo rubrica [illegible] agricoltura
20 — Documentario
20,30 Amarcord, film
22,30 Trasmissione sportiva giallobiù
23,45 Rubrica
24 — Trasmissione sportiva giallobiù
1,15 Rubrica
1,30 Film

Televenezia Cinquestelle

6,[illegible] California, telefilm
9 — Servizi speciali redazionale
10 — [illegible] aperta, rubrica
10,30 Servizi speciali redazionale
11,30 Metrònews, rubrica
12 — Speciale Giro Festival rubrica
12,30 Gente oggi motori non stop rubrica
13 — Ritratti d'autore, rubrica
13,30 Salto nel buio, telefilm
14 — Servizi Speciali
17 — Servizi Speciali
19 — Servizi Speciali
19,30 [illegible] oggi motori non stop, rubrica
18,55 Servizi speciali
20,05 Sport mare, rubrica
[illegible] Mai dire mai, film dalla serie «Le grandi stelle»
22,30 Aria aperta, rubrica
[illegible] Servizi Speciali, redazionale
24 — California, telefilm
0,30 Servizi Speciali redazionale

Telepace

12 — Angelus [illegible] Papa in [illegible] via Satellite
14 — Preghiera a Maria Stella dell'Evangelizzazione
14,15 Boys and girles, telefilm
14,40 L'Ape Magà, cartoni
15 — Ikkluan, il piccolo bongo cartoni
15,25 La vita di Gesù
16 — Il Santo Rosario
16,30 L'Ape Magà, cartoni
16,50 Film
18 — Lettere al Direttore, replica
16,30 La Catechesi del Papa
19 — Silent force, telefilm
19,30 [illegible] città racconta, rubrica
20 — L'Ape Magà, [illegible]
20,30 La vita di Gesù
21,05 Crisis
22 — Speciale intervista, rubrica
22,30 Angelus del Papa, replica

Serenissima

7 — Rassegna stampa, notizie oggi
8 — Una ragazza poco intelligente, telefilm
9 — Rassegna stampa, notizie oggi
9,30 Shopping tv televisione
11,20 Telegiornale [illegible]
11,30 Liscio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale [illegible]
13 — Serenissima per [illegible]
13,30 Vecchie pubbliche proposte di gioielli
16 — Progetto[illegible]ranis[illegible]
17 — Rassegna d'arte
19 — Telegiornale [illegible]
20 — Progetto [illegible]
22 — Servizi speciali
23,30 Telegiornale Serenissima
24 — Speciale - La [illegible] Serenissima televisione
1 — Serenissima story
1,45 Film non stop

Telequattro G.T.

13,30 [illegible] [illegible] bi[illegible]
13,50 Andiamo al [illegible]
14 — Maria Maria, telenovela
14,50 Radici, mini serie
15,35 Cartoni animati
16 — Tra cielo e mare, dalle di moda
17,30 Pellamano: Principe-Prato
18,50 Andiamo al cinema
19 — Red. Il Benessere degli atleti
19,15 Fatti e commenti
19,25 Presentazione film: Jurassi[illegible]ark
19,30 Telequattro sport, a cura d[illegible] redazione giornalistica
20,30 Una strana coppia [illegible] sbirri serie
21,20 Andiamo al cinema
21,30 F.B.I., serie
22,20 Telequattro sport
23,35 Maria Maria, telenovela

[illegible] Azzurra

7 — Cartoni animati
7,30 Orizzonti senza confini
8,30 Film
10,30 Grandi occasioni
12 — Rubrica pediatrica, in studio il dott. Luigi Cantarutti, pediatra
12,30 Amica Piera, quotidiano musicale
13,45 Seven Carpet, rassegna di tappeti
16 — Speciale Ok Motori, settimanale motoristico nazionale
21 — Tuttocalcio, avvenimenti [illegible] [illegible] mondo calcistico
21,30 [illegible]: parliamone, [illegible] [illegible] dott. Gian Luca Alati
0,10 Tuttocalcio, avvenimenti della do[illegible] calcistica
0,40 Speciale Ok Motori, settimanale motoristico nazionale
1,20 Amica Piera, quotidiano musicale
2,00 Notte Shopping

A.T.R. Sestx

7 — Proposte
7,30 Questa Italia, rubrica
10 — Terra mare, r[illegible]
13 — Liscio Rock & Soul
17 — Telefilm
18 — Proposte
20,45 A corte Amore
rubrica cuori soliti
22,45 Sexy varietà
23,45 Vetrinetta
2 — Musica non stop

Grande Italia Tv

6,45 Grande [illegible]a Tv Notizie notiziario
7 — Mealester, film
8,30 Santa Messa
10,30 Iranian loom tappeti
12,30 L'ispettore Gluey, telefilm
13,30 Documentario
14 — Grande Italia Tv notizie notiziario
14,30 [illegible] Valenza
16,30 Grande Italia Tv notizie notiziario
16,45 Speciale [illegible] Italia Tv notizie [illegible]
17 — [illegible] Kid, film
19 — L'ispettore Gluey, telefilm
20,30 [illegible] Italia Tv [illegible] notiziario
20,45 The Jar, film
22 — Grande Italia Tv notizie notiziario
22,15 Dreams come true, film
0,00 Grande Italia Tv notizie notiziario
0,45 La creatura di Frankestein, film

Telesüdtirol

5,10 Kung Fu
5,55 [illegible]ie
6,20 [illegible] Mellen Staub
7,10 Flipper
7,40 Dick Barton greift ein, Kriminalfilm
8,50 Patricia und der Löwe, Abenteuerfilm
10,45 [illegible] mit zwei Damen
11,15 Unser lautes Heim
11,45 Rosanna
12,15 M.A.S.H.
12,45 Max Monroe Wobei, wenn er losgelassen
13,45 Tierisch prominent
13,55 Im Reich der wilden Tiere, Dokumentarfilm
14,55 Rollkommando, Action-Film
15,55 Da[illegible] der Todesinsel, Phantastischer Film
18,30 Sportzeit. Atp-Tennisturnier aus Sezon Qualifikation
20 — Pro 7 Nachrichten
20,15 Family Business, Kriminalfilm
22,25 Drugstore Cowboy, Spielfilm
0,35 Special Squad
1,20 Pro 7 Nachrichten
3,15 Ein Fall für Professor Chase

Telesalto [illegible]

7 — L'enigma che viene da lontano
8 — F.B.I., telefilm
10 — Centro pelli, attuale
12,30 Medicina in tv, rubrica medica. La moderna prevenzione dei tumori
13,30 Apples stories, telefilm
14 — I servizi di Telesalto
15 — Fantazoo, cartoni animati
17,30 La notte magica [illegible] [illegible] magia brasiliana, cartomanzia
18,15 A. Warhol a confronto con la Gioconda, documentario
20 — Le stelle predicono con Sebastiano, cartomanzia
20,30 Il barone Carlo Mazza, film commedia, con N. Taranto, B. Pampanini
22,30 Pop Art - Arte Cinetica - Spazialismo - A confronto con la Gioconda, documentario
23 — I Berkleys di Broadway, film musicale, con F. Astaire, G. Rogers
1 — Sfilata Agapeli - Centro Pelli
2 — F.B.I., telefilm
3,30 L'enigma che viene da lontano, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Da stasera il ciclo internazionale «Trieste Prima»

Musica contemporanea si ascolta al Revoltella

TRIESTE. [illegible] apre stasera alle 20,30 al Revoltella il ciclo «Trieste Prima: incontri internazionali con [illegible] musica contemporanea» promosso dal Teatro Verdi in collaborazione con l'associazione Chromas e con [illegible] premio musicale «Città [illegible] Trieste».

Sarà sotto questo sigillo [illegible] serata inaugurale all'Auditorium del museo Revoltella. In programma, in prima esecuzione assoluta e alla presenza degli autori, le opere che hanno vinto l'ultima edizione del concorso triestino [illegible] composizione dedicato alla musica da [illegible]mera. Sfileranno quindi le note firmate da Giorgio Colombo Taccani e Bernhard de Vienne, quelle di Olga Neuwirth e quelle di Yannis Xenakis. Secondo appuntamento mercoledì 13 ottobre con le novità musicali prodotte [illegible] Romania: [illegible] l'Archaeus Ensemble di Bucarest diretto da Liviu Danceanu.

Il concerto in programma il [illegible] ottobre si intitola invece «I giovani e la musica contemporanea»: protagonisti il «Flut Ensemble» impegnato [illegible] lavori di Tarbuk e Ramous, quindi i pianisti Michele Bolla [illegible] Pierpaolo Levi, il primo proporrà brani di Petrassi [illegible] Ligeti, il secondo Maurice Ohana [illegible] Boulez (prima sonata).

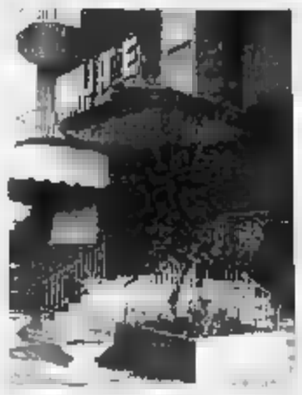
All'insegna del minimalismo [illegible] musica l'appuntamento del 20 [illegible]ottobre che vedrà protagonista della scena del Revoltella l'Intersemble [illegible] Padova diretto da Bernardino Beggio. Il 27 ottobre ci sarà invece Adriano Martinolli alla guida [illegible] Chromas Ensemble che proporrà brani di Zurla, Lucchi, Gulin, Rojac, Baratello e Ballo.

Ultimo appuntamento [illegible] questo ciclo musicale dedicato alle note contemporanee, il [illegible] novembre con [illegible] percussionista parigino Thierry Miroglio.

La [illegible] è protagonista, anche della stagione del Teatro Comunale Giuseppe Verdi: in programma per quest'autunno in sala Tripcovich l'integrale delle sinfonie e dei concerti di Ludwig van Beethoven che nei giorni [illegible] ha visto una splendida protagonista nella giovane pianista Giorgia Tomassi, vincitrice del premio Rubinstein che si è tenuto l'anno scorso a Tel Aviv.

JESOLO LIDO VENEZIA - SALSOMAGGIORE TERME

UTE HOTEL
★★★★
in Multiproprietà Alberghiera



Un elegante hotel vicinissimo a Venezia, completo di tutti i servizi come reception, ristorante, bar, piano bar, piscina, sauna, palestra, solarium, spiaggia privata, giardino, parcheggio, mini-club, lavanderia, aria condizionata. Totali 15 appartamenti.

Antico Palazzo
DETRAZ
in "TIMESHARE"

Nel cuore della famosissima cittadina termale, questo antico palazzo ex-convento del '500 è oggi un complesso residenziale di comfort moderno con abitazioni sviluppate su uno o più livelli. Gli appartamenti sono perfettamente arredati e corredati con un servizio costante di pulizia, vigilanza e portineria.

DA L. 4.000.000 LA SETTIMANA
appartamento 4 posti letto
PAGAMENTO DILAZIONATO SENZA INTERESSI
REDDITO DA AFFITTO 10% GARANTITO

DA L. 4.500.000 LA SETTIMANA
appartamento 4 posti letto
PAGAMENTO DILAZIONATO SENZA INTERESSI

Desidero ricevere maggiori informazioni e depliant
JESOLO-VE SALSOMAGGIORE
COGNOME
NOME
VIA
CITTÀ
TEL. ABIT.
TEL. UFF.
PROFESSIONE

PER INFORMAZIONI
MUSEO
Casella Postale 7038 - 30170 Venezia-Mestre

VENETO

BELLUNO

Edison v. Matteotti 8/B, Tel. 940.306, Or.: 15/17,20/19,45/22.15, Ingr. 10.000
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo [redacted] po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Italia v. Garibaldi 8, Tel. 943.164., Or.: 15,30/17,30/19,30/21,45, Ingr. 10.000
Silver di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

PADOVA

Altino v. Altinate 1, Tel. 875.2325, Ap.: 16,30, Ingr. 10.000
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [redacted]

Arcobaleno v. Reni 2, Tel. 600.820, Ap.: 16, Ingr. 10.000
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati o confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Astra v. Aspetti 37, Tel. 604.078, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
Film Blu di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Giri p.za Stanga, 3, Tel. 776.159, Ap.: 16,30, Ingr. 10.000
Nel centro del [redacted] di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Mignon v. Cesan 2, Tel. 875.20.87, Ap.: 16,30, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una [redacted] Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' [redacted]

Quirinetta p. Insurrezione, Tel. 875.1560, Ap.: 16, Ingr. 10.000
America oggi di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Supercinema v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20, Ap.: 16, Ingr. 10.000
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati [redacted] confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Concordi v. S. Martino e Solferino, Tel. 875.10.09, Ap.: 16, Ingr. 10.000
Silver di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

ROVIGO

Corso c. Del Popolo 150, Tel. 29.860, Or.: 15,30/17,45/20/22, Ingr. 10.000
Nel centro [redacted] mirino di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Odeon v. Manzoni [redacted], Tel. 24.637, Or.: 15, Ingr. 10.000
Silver di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo [redacted] Manhattan, teatro di [redacted] misteriose, [redacted] una [redacted] donna è coinvolta [redacted] vicino di [redacted] in [redacted] pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

TREVISO

Astra v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.611, Or.: 15,30/17,45/20/22,15, L. 10.000
Nel [redacted] del [redacted] di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da [redacted] killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Edison vicolo XX [redacted] 43, [redacted]. 542.330, Or.: 15,10/17,25/19,50/22,15, L. 10.000
Jurassic [redacted] di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. [redacted] libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Edera [redacted]. Martiri di Belfiore, Tel. 300.224 - Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,20, Ingr. 10.000
Film Blu di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera [redacted] dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Corso [redacted] del Popolo 28, [redacted]. 549.322, L. 10.000
Or.: 15; 16,20: **Eddy e la banda del sole luminoso**. Or.: 17,45; 20; 22,15: **Stalingrad**

Embassy Lgo Altinia, Tel. 542.624, [redacted].: 15/17,20/19,45/22,15, L. 10.000
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente [redacted] dell'omicidio: braccato dalla polizia, [redacted] il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Hesperia p. Crispi 8, [redacted]. 542.207, Or.: 15,40/17,55/20,05/22,15, L. [redacted]
Silver di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teat[redacted] di morti [redacted], una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un [redacted]ricoloso gioco voyeuristico. V. [redacted] 1h 47' **Thriller**

Piccolo [redacted] p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224., [redacted].: 15,45/18/20/22,15, Ingr. 10.000
[redacted] rumore per [redacted] di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. [redacted] Shakespeare N. V. 1h 51' **Commedia**

VENEZIA

Accademia Dorsoduro 1019, Tel. 528.77.06, Or.: 16,30/18,50/21,15, Ingr. 10.000
Il danno di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza [redacted] suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Centrale San Marco 1659, Tel. 52.28.201, Or.: 15/17,20/19,40/22, L. 10.000
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Olimpia d'Essai San Marco 1094, Tel. 520.54.39, Or.: 17/19/21,15, Ingr. 5000
Boxing [redacted] di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di [redacted] ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Ritz San Marco 617, Tel. 520.44.29, Or.: 15,15/17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [redacted]

Rossini San Marco 3988, Tel. 523.03.22., Or.: 16/18[redacted], L. 10.000
[redacted] in America di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa [redacted] — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

MESTRE

Agorà Mignon v. Carducci, Tel. 980.534, Or.: 15,15/17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Molto rumore per [redacted] di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [redacted]

MESTRE

San Marco Viale San Marco, [redacted]. 531.7688, Or.: 15/16,45/18,30/20,45/22, Ingr. 10.000
Supermario Bros di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri [redacted]gi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo [redacted]neo popolato da dinosauri. N. V. [redacted] **Fantacomico**

Corso c. Del Popolo 30, Tel. 988.722 - Or.: [redacted] 17,20/19,40/22, Ingr. 10.000
Jurassic [redacted] di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [redacted] dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Dante [redacted] v. Sernaglia 12, Tel. 538.1666, Or.: 16/18/20/22, Ingr. [redacted]
[redacted] di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Excelsior p. Ferretto 15, Tel. 988.864, Or.: 15/17,20/19,40/22, Ingr. 10.000
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. [redacted] **Thriller**

Palazzo 1 v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 16,30/19,45/22, Ingr. 10.000
America oggi di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Palazzo 2 v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 15,15/17,30/19,45/22, Ingr. [redacted]
Silver di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Corsino c.so Del Popolo 30, Tel. 98.67.22, Or.: 15,15/17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Silver di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

VERONA

Astra v. Oberdan 13, Tel. 596.327, Or.: 15/17,20/19,40/22, Ingr. 10.000
Il fuggitivo [redacted]. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Corallo v. 4 Spade 19, Tel. 595.990. Or.: 15,30 17,40/19,50/22, Ingr. 10.000
L'ultimo grande eroe di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Corso v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.32.72., Or.: 15/17,30/19,40/22, Ingr. 10.000
Nel centro del mirino di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. [redacted] (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Filarmonico v. Roma 3, Tel. 596.826, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Silver di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, [redacted] seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Marconi v. Mazzini 16, Tel. 591.706, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una [redacted] Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Nuovo p. Viviani 10, Tel. 800.61.00. Or.: 15/16,45 18/19,15/20,20/21,30, Ingr. 10.000
Eddy e la banda del sole luminoso di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Pindemonte v. Sabotino 2, [redacted] 913.591, Or.: 15/17,20/19,40/22, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Rivoli p. Bra, Tel. 590.855. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [redacted] dopo un po' si ribelleranno. Dal libro [redacted] Crichton. N. V. 2h 03' [redacted]

VICENZA

[redacted] Giardini Salvi, Tel. 544.146, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Palle in [redacted] di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Corso c. Fogazzaro, Tel. 321.920, Or.: 15/17,30/19,50/22,15, Ingr. 10.000
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Italia c. Peschiere Vecchie 35, Tel. 323.807, Or.: 15/17,30/19,50/22,15, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Odeon via Gorgni, Tel. 543.492, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Dove siete? Io sono qui di L. Cavani, con C. Caselli, G. Carotenuto, A. Bonaiuto (Italia '93) — La storia d'amore di [redacted] ragazzi sordi [redacted] riescono a lottare contro i pregiudizi e a vincere su chi ostacola i loro progetti di vita. N. V. 1h 52' **Drammatico**

Palladio v.le Verdi 6, Tel. 321.420, Or.: 15/17,30/19,50/22,15, Ingr. 10.000
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [redacted] dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Roma s.da Filippini 5, Tel. 321.909 Or. 15,30 17,40/19,50/22,15, Ingr. 10.000
L'ultimo grande eroe di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso c. Italia 15, Tel. 530.320, Or.: 15/17,30/19,45/22, [redacted]r. 10.000
Jurassic Par[redacted] di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelle[redacted]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Verdi v. [redacted] 4, Tel. 533.139
CHIUSO

[redacted] p. Vittoria 41, Tel. [redacted], Or.: 15/17,20/19,40/22, Ingr. 10.000
[redacted] del mirino di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

[redacted]

Capitol v. Mazzini 55, Tel. 26.858, Or.: 16/18/20/22, Ingr. [redacted]
Silver di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, [redacted] seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

[redacted] A. Moro Cordenons, Tel. [redacted], Ore 21, Ingr. 5000
Giovedì [redacted] **Eroe per caso.**

PORDENONE

Zero-Sala Grande P.za Maestri del Lavoro 3, [redacted]. (0434) 520.404, Ore 17/20,45
America oggi di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un [redacted]moto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti [redacted] Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Zero - Sala Pas. P.za Maestri del Lavoro 3, Tel. (0434) 520.404, Ore 17/21
[redacted]ille

Ritz Cordenons - p. Della Vittoria, Tel. 930.355, Or.: 15/17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

UDINE

Ariston v. Aquileia, Tel. 50.44.64, Or.: 15/17,20/19,40/22, Ingr. 10.000
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie a[redacted] e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Capitol v.le Volontari [redacted] Libertà, [redacted] 45.4288, Or.: 15/17,20/19,40/22, Ingr. 10.000
Jurassic Park [redacted] S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h [redacted] **Fantavventura**

Centrale v. Poscolle 8/B, Tel. 504.240, Or.: 15/17,20/19,40/22, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa [redacted] — New York, fine '[redacted]: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una [redacted]. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Cristallo p.le Cella, Tel. 501.259
Film a luce rossa

Ferrov. d'Essai v. Cernaia, Tel. 504.874, Or.: 16/18/20/22
Jona che visse nella balena di R. Faenza, con J. Dal Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Odeon v. Gorghi, Tel. 501.761, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Silver di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Puccini v. Savorgnana, [redacted], Ap.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
L'ultimo grande eroe di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

TRIESTE

Ariston v. Gessi 14, Tel. 304.222, Or.: 15/17,30/19,50/22,15, Ingr. 10.000
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Excelsior v. Muratti 2, Tel. 767.300, Or.: 15,30/17,45/20/22,15, Ingr. 10.000
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Grattacielo v. Battisti 10, Tel. 768.158, Or.: 17,20/19,40/22, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' [redacted]

Mignon v.le XX Settembre 37, Tel. 636.495. Or.: 16,15 18,15/20,15/22.15, Ingr. 1[redacted]
Stalingrad di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '93) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' [redacted]

Nazionale 1 v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Silver di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Nazionale 2 v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 15,30/18,30/21,30, Ingr. 10.000
America oggi di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano [redacted] storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. [redacted]. V. 3h 10' **Comm.**

Nazionale 3 v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16 17,30/19/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Palle [redacted] canna di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

[redacted]onale 4 [redacted] XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 15,45 17,50/20/22,15, Ingr. [redacted]
Nel centro del [redacted] di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Sala Azzurra v. Muratti 2., Tel. 767.300. Or.: 15,30 17,45/20/22,15, Ingr. 10.000
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo [redacted] po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol v. Streiter 6, Tel. 975.664, Or.: 14,30/17/19,30/22, Ingr. 10.000
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, [redacted] Attenborough (Usa '93) — [redacted] l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Eden v. Leonardo Da Vinci 6, Tel. 978.514, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Silver di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

N. Concordia p. Cristo Re 11, Tel. 269.147, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza [redacted] Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene [redacted] dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

TRENTO

Astra c. Buonarroti 16, Tel. 829.002, Or.: 17/19,45/22, L. 10.000
Molto rumore per nulla di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbi[redacted] che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Modena v.le Francesco d'Assisi, Tel. 239.914, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Jurassic [redacted] di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Roma c. 3 Novembre 35, Tel. 915.396. Or.: 16 17,20/19,40/22,15, Ingr. [redacted]
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il [redacted] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Vittoria v. Manci 158, Tel. 235.284. Or.: 16,15 17,30/19,45/22, Ingr. [redacted]
L'ultimo grande [redacted] di J. Mc Tiernan, con [redacted] Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia [redacted] schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' [redacted]

TEATRI

[redacted]

[redacted] TONIOLO piazzetta Toniolo (Mestre), tel. (041) 971.666.

LA [redacted] Campo San Fantin, [redacted]. (041) 521.01.61. 12 ottobre, [redacted] 19,30, **Der Rosenkavalier,** [redacted] Hugo von Hofmannsthal, musica [redacted] Strauss con F. Lott, A. Sophie von Otter, A. Korn, [redacted]. Bonney, dirige Y. [redacted]. Recita fino al 23/10.

[redacted] San Marco 4650, tel. (041) 520.75.83. 22-31 Ottobre **[redacted] famiglia dell'antiquario** [redacted] C. Goldoni regia di Marco Sciaccaluga.

[redacted] Mestre via Bruno 19, tel. 989.879.

FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.98.

PADOVA

TEATRO AI [redacted] Oggi ore 10 e 16 **Giacomino e l'uovo** [redacted] di A. de Martino.

[redacted] DELLE [redacted] Festival del Teatro [redacted] Ragazzi. Oggi ore 10 e [redacted] **Tramando** gioco teatrale di parole e oggetti. Compagnia La Baracca di Monza.

[redacted]. Oggi [redacted] 21 **Mogli, figli [redacted] amanti** di S. Guitry di e con Alberto Lionello.

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. Oggi ore 16 **La visita meravigliosa** di [redacted]. G. Wells musica di N. Rota. Orch. [redacted] coro [redacted] T. Sociale dirige G. Grazioli.

[redacted]

COMUNALE [redacted] Popolo 31, telefono (0422) 546.355. Anteprima [redacted] giovani 12 [redacted] **nambula** di F. Romani, musiche di V. Bellini.

[redacted] S. [redacted] 16 ottobre ore 20,45 recital dell'ensemble **La reverdie** e di J. C. Zehnder.

[redacted] (Villorba): 14-15 ottobre [redacted] **Ramazzotti** in concerto.

[redacted]

[redacted] piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781.

ASTRA contrà Barche, telefono (0444) 323.725. Oggi [redacted] 21 **Racconter Goldoni** regia di T. Carrara.

AUDITORIUM CANNETI 20 ottobre ore 21 A. Lonquich al pianoforte musiche di Beethoven, Ravel, Schumann.

VERONA

ARENA piazza Bra, tel. (045) 800.5151.

[redacted] via Roma 3/A, [redacted]lefono (045) 800.28.80. **Autunno musicale [redacted]se.** Oggi [redacted] 17 **Orchestra [redacted] Ente Lirico Arena,** diretta da Yuri Ahronovitch.

NUOVO piazza Viviani 10, [redacted] (045) 800.61.00. [redacted]1 ottobre ore 20 **L'avaro** di Molière. Regia di P. Garinei. Repliche [redacted] al 24 ottobre. Prima nazionale. Martedì 16 novembre, ore 21 **Mogli, figli, amanti** di S. Guitry, con A. Lionello.

[redacted] **ROMANO** telefono (045) 80.11.287.

[redacted]

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, tel. (040) 54.331. 20 ottobre **L'idiota** [redacted] Dostoevski. Regia di G. Mauri.

[redacted] Sala Tripcovich Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.816. Stag. Sinf. d'Autunno [redacted] oggi [redacted] Recital della pianista **Giorgia Tomassi.** Musiche di L. van [redacted].

[redacted] del Ghirlandaio 12, tel. (040) 391.947. [redacted] ottobre **Pronto mama...?** [redacted] L. Carpinteri e M. Faraguna.

[redacted] piazza Duca degli Abruzzi 3, [redacted]. (040) 365.119. Oggi lettura [redacted] stop dell'Ulisse [redacted] J. Joyce.

GORIZIA

VERDI via Garibaldi 4, tel. (0481) 533.139.

PORDENONE

AUDITORIUM [redacted] Interna 2, tel. (0434) [redacted].

UDINE

TEATRO CONTATTO (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), [redacted]. (0432) 504.765 e 509.879. 14 ottobre ore 20 **[redacted]tastica visione** [redacted] A. Marinuzzi. Repliche fino al 31 ottobre.

PALASPORT CARNERA. Stag. sinfon. T. Verdi Trieste. Sabato [redacted] ore 21 concerto del **Wiener Schubert Trio** musiche di Beethoven.

[redacted]

[redacted]ORIUM SANTA CHIARA: v. S. Croce 67, t. (0461) 239.917. 28 ottobre [redacted] 20 **La locandiera** di C. Goldoni. Regia [redacted] M. Berardi. Repliche fino al 31 ottobre.

BOLZANO

COMUNALE Galleria Telser, telefono 0471 282.320. Oggi [redacted] 16,30 **La locandiera** [redacted] C. Goldoni, regia [redacted] M. Bernardi. Prima nazionale.

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston
Tel. 4. Or.: 18,30/20,30/22,30
L.
Il
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Cinema T.
Via delle Pinete, 209
Tel. 301.378. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
L. 8000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. **Thriller**

Capitol
Via Roma, 187
Tel. 651.388
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
L.
Jurassic
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono e sono soltanto e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Nuovo
Via V. E. Orlando
Tel. 667.766. Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 8000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Nuovo Olimpia
Via Roma (portici)
Tel. 669.059
Or.: 16/
L. 8000
dell'Innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

ORISTANO

Ariston
Via Diaz, 1a
Tel. 212.020
Or.: 17,30/18,45/22
L. 8000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il colpevole per salvare la pelle. V. 2h 08'

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni, 2. Tel. 38.078
Or.: 16/20/22
L. 7000/6000
Jurassic
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03'

SASSARI

Ariston
Viale Trento, 5
Tel. 291.273. Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. L. 8000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Modorno
V.le Umberto I 5
Tel. 235.147
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. L. 8000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Corso Colonne
Corso V. Emanuele
Tel. 239.369.
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. L. 8000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03'

Verdi
Via Politeama
Tel. 238.478
Or.: 21
L. 20.000/15.000
Festival dell'operetta: **Addio Giovinezza**, di G. Pietri.

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Tenda
Fiera Campionaria Iato Corti
Tel. 34.14.18.
Ing. gratuito. Ore 21,30
Il Jazzino
Alberto Sanna

Alfieri
Ore 20,45
Amici dell'Istituzione dei Concerti e del Teatro Lirico. I protagonisti della musica: concerto del clarinettista Antony Pay. Andrea Bergamelli al violoncello e Attilio Bergamelli al pianoforte. Musiche di Beethoven, Piatti, Poulenc e Brahms.

Teatro S. Eulalia
Via del Collegio 2
Tel. Ore 21,30
L. 5000/4000

Teatro Aspis
Via Italia 73 Pirri
Tel. 682.894. Ore 21
Ingresso gratuito
Terza Rassegna cagliaritana del Teatro Etnico. Compagnia d'arte Medas Lintu e Pintu.

Viale Fra Ignazio. Tel. 42.280
Or.: 20,30,
L. 6000/Soci 5000
OGGI RIPOSO

SASSARI

Teatro Verdi
Ore 21
L. 20.000/15.000
Festival dell'Operetta. **Addio giovinezza** di G. Pietri.

T.C.S.

Le avventure d'amore del bel Mastroianni

Va in onda alle 20,30 il film di Mauro Bolognini con Marcello Mastroianni (foto), Claudia Cardinale, Rina Morelli e Tomas Milian. Antonio, un bel giovane siciliano, torna a Catania preceduto dalla sua fama di don Giovanni, ma la fama non risolve i suoi veri problemi

TACCUINO

Musica

La pianista Angela Oliviero chiude a **Cagliari** la seconda parte di «Un'estate in Castello», organizzata dall'associazione Arti e mestieri. Alle 21 nella chiesa di Santa Lucia in via Martini suonerà la prima serie delle «Images» di Debussy, «Les jeux d'eaux à la Ville D'Este» e brani dalla «Ronda di gnomi» di Liszt. Due pezzi op. 10 di Ciajkowskij e la Sonata op. 14 di Prokofiev. Prima del concerto - alle 19 in piazza Carlo Alberto - proiezione di diapositive sul rione Castello. Al teatro tenda della Fiera rock ! Sanna. A **Ghilarza** per il della cultura l'auditorium comunale ospita (17,30) lo spettacolo «Le dame di Onnigaza e i ragazzi di Ghilarza», racconti, musiche, danze di ieri e di oggi.

Teatro

Ultima rappresentazione a Cagliari per la gna del teatro etnico allestita dall'Arts. Stasera nella sala Aspis la compagnia Figli d'arte Medas porta in scena «Lintu e pintu», un testo di Frids De Palmas tradotto in sardo campidanese e adattato Mario Medas. L'idea iniziale presa in prestito dai «Racconti di Natale» di Dickens: un vecchio avaro e cinico ha l'occasione di pentirsi quando qualcuno gli fa rivedere brutalmente i tanti orrori commessi nella propria vita. Il fantasma qui è diventato stromingius, un burattino creato Sar-di. Gli interpreti sono Mario Medas, Giulio Landis ed Emma Medas, regia di Gianluca Medas. Al teatro dell'Arco (via Portoscalas, alle 18) ultima replica per «il sogno una cosa», ispirato dai testi Pasolini realizzato da La Nuova Complesso Camerata per crogiuolo. Autori interpreti Gianluca Albertazzi, Oreste Braghieri e Bruno Venturi. I posti in sala limitati, prenotazioni al 66.32.88.

Operetta

Al Verdi di Sassari si replica alle 19 «Addio giovinezza» di Giuseppe Pietri, Sonia Dorigo, Filippo Piccolo, Delfo Menicucci e Tamara Troiani. Il coro dell'associazione «Canepa» affianca l'orchestra sinfonica di Sassari diretta da Antonio Costa; regista Giampiero Cubeddu. E' l'ultimo titolo nel cartellone del Festival dell'operetta.

Cinetecà

Due proiezioni anche oggi al Vicoletto di Cagliari (ore 18 e 20,45, via San Giacomo 80) per «Taxisti di notte» di Jim Jarmusch, con Roberto Benigni, Gena Howlands e Wynona Ryder. Piccole storie in un taxi Parigi, Roma, Helsinki, New York e Los Angeles. All'Isolateatro Quartu c'è «L'accompagnatrice» di Claude Miller (alle ore 21, via Danimarca 4): racconta una giovane pianista nella Parigi occupata dai nazisti. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

8,30 **Attenti ragazzi** telefilm
7 — **Junior tv** animati
9 — proposte commerciali
12 — **Un trio insuperabile** telefilm
12,45 **Sardegna d'autore** rubrica di Gianni Filippini
13 — telefilm
13,30 **Sardegna verde** rubrica
14 — **TGS Speciale**
14,30 **Sardegna canta estate**
16,30 **Junior** cartoni animati
18,30 **Bazar**
19,15 **Search**, telefilm
20,15 **Sardegna d'autore**
20,30 **TGS Speciale**
21 — **Il fantasma dell'opera**, film
22,45 **TGS Speciale**
23 — **Contratto marsigliese**, film
1 — **Il labirinto**, film
2,30 **Programmi non stop**

Sardegna

7,35 , telefilm
8 — **Telepromozioni**
13 — **Tuttofuoristrada**
13,30 **Speciale motomondiale**
14 — **Telefilm**
15 — **Telepromozioni**
18 — **Masit**, telefilm
18,30 **Automan**, telefilm
19,30 **Hundra l'ultima amazzone**, film
21,30 **Film**
23 — **Film**
0,30 **Telepromozioni**

Sardegna 1

7,45 **Laverne e Shirley** situation comedy
8,10 **Lucy Show** situation comedy
8,30 **Vegas**, telefilm
9,10 **Telepromozioni**
13,30 **Sister Kate** telefilm
14 — **Rotosardegna** rotocalco
14,30 **Summertime** spettacolo
16,30 **Telepromozioni**
17 — **Vegas**, telefilm
18 — **Rotosardegna** rotocalco
18,30 **Prima** film
20 — **Rotosardegna** rotocalco
20,30 **Vrrroom**, film
22,30 **Rotosardegna** rotocalco
23 — **Marnix**, telefilm
24 — **Taurus**, rubrica
0,30 **Rotosardegna** rotocalco
1 — **Pronto a uccidere**, film

Telesetar

11 — **Tv shop**
— **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — in campo, rubrica
16,20
16,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Telegamma

14 — **Film**
15,30
16 — **L'uomo Tigre**
16,30 **Documentario**
17,30 **Film**
19,30 **L'uomo Tigre** cartone animato
20 — cinema
20,30 **Film**
22 — **Vendite commerciali**
23 —

Teleregione

— **Telefilm**
10 — commerciali
12 — **Speciale Giro Festival**
12,30 **Motori** stop
13 — **Ritratti d'autore** telefilm
13,30 nel
14 — **Tg Sette**
14,30 **Tg**
14,55 **Telefilm**
15,30 **Sceneggiato**
17,30 **Telefilm**
18 — Sport
18,10 **Tg Sette**
18 — **Zona Sport**
19,50 **Tg Sette**
20,30 **Amarcord**, film
22,30 **Zona Sport**
23 —
Tg Sette
23,50 **Zona Sport**

Tv/Supersix

10 — **La regi**, film
12,30 **Televendita Salco**
13 — **Domenica news**
13,30 **Calcio d'angolo**
14 — carovana **I Mormoni**, film
15,30 **Catch**, sport
16,30 **Studio Rock** musicale
17,30 animati
18 — **Trapper John** telefilm
19 — **TGG:**
19,15 **Samba d'amore** telenovela
— **Domenica news**
di folclore
22 — **Catch**, sport
—
23,30 **Angie** situation comedy

Tele Sardegna

14 — **Film**
15,30 **Sister Kate**
15,50 **Andiamo al cinema**
16 — **Lucy Show**, telefilm
16,30 **Film**
18 — cinema rubrica
18,10 **Documentario**
18,30 **Film**
20 — **Andiamo al cinema** rubrica
20,10 **Film**
21,40 **Hologram in concert**
21,50 **Andiamo al cinema** rubrica
22 — **Film**
23,30 **Dilettanti allo sbaraglio**
0,20 **Fine trasmissioni**

T. C. S.

8 — **Tv market**
9 — **Junior tv** cartoni animati
11 — **Tv Market**
13 — **Junior tv** cartoni animati
— **La mura di Garlco**, film
16,45 **Junior tv** cartoni animati
16,45 **Tv Market**
17,30 **Furia dei Tropici**,
19,30 **Tv**
20,30 **Il bell'Antonio**, film
22,30 **Fotomodella** 1993
23,05 **Taggart** telefilm
0,10 **Monaco di Monte Carlo, omicidi, misfatti, delitti**, film
1,40 **Telefilm**
2,40 **Programmi non stop**

Super Tv/Ss

14,58 **Inizio programmi**
— **Ore esatte**
15,01 **Video musicali**
16,55 **Andiamo** al
16 —
17,30 **Bogumil**, televendita
18 — al cinema
18,10 **Film**
19,50 **Andiamo al cinema**
20 — programmi

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 —
17,30 **Documentario** autoproduzione
18 — **Supercartoons** cartoni animati
19 —
19,30 **Azzurra notiziario** 1ª edizione
20 — **Azzurra** 2ª edizione
20,30
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario** 3ª edizione
23 — **Azzurra notiziario** 4ª edizione
23,30

errori e variazioni dei programmi dalle non tempestiva comunicazione emittenti.

Apriamo una parentesi per annunciare ai nostri lettori/telespettatori il numerino che (tra parentesi) fa prodigi.

Totò a gogò

Da mercoledì 13 ottobre il numerino comparirà nella pagina dei programmi TV. Chiusa la parentesi.

LA STAMPA

IL FASCINO DELL'ASSOLUTO

ESCLUSIVISTA FENDI® pellicce moda pronta MARNI

VIA OMAR

UNA VETRINA DI PRESTIGIO

NOVARA • VIA OMAR 13 • TEL. 0321•629893

AGENZIA INVESTIGATIVA
"ORINFORM"
INFORMAZIONI COMMERCIALI E PRIVATE
CONSULENZE INDAGINI AZIENDALI
INDAGINI PER PROCEDIMENTI PENALI E CIVILI
ALESSANDRIA
VIA GRAMSCI, 51 - TEL. (0131) 52.713
ACQUI TERME
VIA MAZZINI, 5 - TEL. (0144) 57.570

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 10 Ottobre 1993 n. 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

Primi bilanci dopo l'ultima ondata di maltempo: molte strade ancora interrotte

Danni per oltre dieci miliardi

Nel Novese spazzato via un grande vivaio di «bonsai». In Val Borbera da rifare argini e «difese»
I fondi già stanziati non bastano più. Chiusa per frana anche la provinciale Garbagna-Dernice

E' parzialmente cessato l'allarme maltempo nel Novese. Non ci sono più località isolate, e la circolazione è ripresa con una certa regolarità su tutte le strade. Ora, però, si contano i danni che dovrebbero ammontare a una decina di miliardi.

Il paese più colpito è sicuramente **Cassano Spinola**, in cui è straripato il rio Predazzo, sulla statale per Villalvernia e Tortona. Sono stati allagati campi e terreni agricoli e sono andate distrutte intere coltivazioni. In particolare, si registrano danni per centinaia di milioni nell'azienda di bonsai di proprietà di Gunther Ruhe, in via Sardigliano. Acqua, fango e detriti hanno spazzato via circa diecimila pianticelle e hanno reso inservibili molte apparecchiature sofisticate. A **Gavazzana, Stazzano** e **Sardigliano** dovrà essere verificata la sicurezza di strade e ponti.

Non è stata risparmiata neppure la **Val Borbera**, già duramente colpita dal nubifragio dell'altra settimana. A Borghetto, frane e smottamenti hanno causato seri danni alla strada che conduce alle frazioni di Sorli e Molo. Problemi anche sul ponte che conduce alla frazione di Cerreto Ratti. A Rocchetta Ligure, sono sempre più «precari» i moli sul Sisola e sul Borbera. Gli argini e le altre opere di difesa delle acque dei due torrenti dovranno essere completamente rifatti. Erano già stati stanziati 230 milioni, ma ora sono necessari molti di più. A Roccaforte, saranno indispensabili lavori sulla provinciale per Sisola, lesionata gravemente in località Chispella. A Cabella, infine, per realizzare gli sbarramenti sul Lissa e sul Borbera serviranno 5 miliardi e 700 milioni.

Stazionaria la situazione nel **Tortonese**. Un'altra strada è stata chiusa al traffico per frana: la provinciale Garbagna - Dernice in località Campioli. Sono ancora inagibili la provinciale Volpedo - Pozzol Groppo e la comunale via Carbonara a Villaromagnano, dei paesi più colpiti dal nubifragio insieme a Villalvernia, Monleale, Montagioco e la località Baracca di Sarezzano. Gli ingenti danni alle strutture murarie abitative e viarie e alle coltivazioni non sono stati quantificati. In settimana sono previsti sopralluoghi per valutarne l'entità.

Nel **Varzese** infine, riaperta dopo alcuni giorni di interruzione la strada Casanova Staffora - Pianostano, sulla quale l'autovettura del prefetto di Pavia è stata investita da una caduta di massi dal Monte Colletta, è rimasta chiusa per poche ore l'interprovinciale che collega Varzi con i paesi della Val Curone. Anche su questa importante arteria si è verificata una caduta di grosse pietre che hanno squarciato il guardrail finendo nel torrente Lella. L'autocorriera della ditta Arfea era transitata pochi minuti prima. Al ritorno in provincia di Alessandria il pullman ha trovato la strada ormai libera.

Ieri l'Amministrazione provinciale di Pavia ha decretato la chiusura della intervallivo Cecima-Momperone a seguito di una frana che ha provocato un «buco» nella sede viaria. [r. al.]

RAGAZZO MORTO

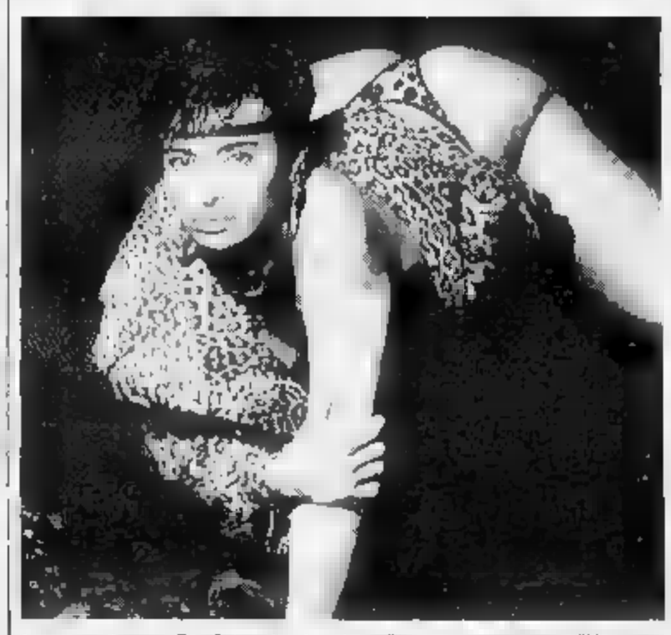
«Denunciammo i pericoli di quel rio»

Marco Gualdi, il ragazzo annegato

SARDIGLIANO. Non è ancora stata fissata la data dei funerali di Marco Gualdi, 25 anni, lo studente di Sardigliano morto annegato nell'auto travolta dalle acque del rio Vargo, in località Sabbione. La salma del giovane è stata composta nella camera mortuaria del cimitero di Stazzano, e si è in attesa del nullaosta del magistrato per poter celebrare le esequie. Stasera, alle 20,30, nella Parrocchia di Malvino, sarà recitato il rosario. Intanto, i carabinieri di Serravalle proseguono le indagini, per accertare eventuali responsabilità nell'accaduto. Si ipotizza che l'incidente non sia avvenuto solo «per fatalità» cause di forza maggiore». Proprio la scorsa settimana, infatti, alcuni abitanti di Stazzano hanno denunciato a un'emittente televisiva locale «lo stato di incuria e di degrado ambientale nel rio Vargo» che tracimava puntualmente ad ogni acquazzone. In caso di piogge frequenti, si riteneva «molto pericoloso il transito delle auto sul ponte alla periferia del paese». E, purtroppo, i timori della gente si sono rivelati fondati. L'altra mattina, verso le 6,30, il Vargo in piena ha inghiottito la 126 di Marco Gualdi, che stava procedendo in direzione di Serravalle. Verso le 7, il giovane avrebbe preso il treno per Genova, dove studiava alla Facoltà di Ingegneria elettronica. Gualdi era vicino alla laurea. [m. d.]

Sindaco proposto dai monarchici

Acqui, candidata una «pornostar»


La «sconvolgente» Eva Orlowsky. Ama i cavalli e cerca una tenuta nell'Acquese

ACQUI TERME. La «caccia al candidato», sport che da settimane ormai sta appassionando la città termale, ha vissuto ieri uno dei suoi momenti caldi, anzi «hard». A scombussolare il mondo politico acquese è il geometra Giovanni Gatti, ultimo segretario piemontese del Pdium (Partito di unità monarchica), che ha annunciato l'intenzione di presentare una lista - Alleanza Costituzionale Monarchica - con candidata sindaco la genovese Luisa Pisarino, meglio conosciuta come Eva Orlowsky, una delle più affermate fra le pornostar italiane, già in liste alle ultime elezioni di Roma nel «Partito dell'amore». Miss Orlowsky - che ha già annunciato una «molto probabile accettazione» della candidatura (anche se non sapeva bene di che partito si trattava) - era attesa in città ad Acqui, dove probabilmente si fermerà anche oggi, per definire i particolari.

Giovanni Gatti, «enfant terrible» della politica acquese (si ricordano, tra l'altro, i suoi numerosi esposti per abusi edilizi vari), stavolta ha superato se stesso. Ma come le è venuto in mente una candidatura simile? «Voglio fare una lista contro i partiti, così ho pensato a Eva Orlowsky e ad altre tre o quattro del suo gruppo. Lei l'ho incontrata la prima volta all'ex Pontechino, dopo uno spettacolo. Fra l'altro è diventata cliente (Gatti s'interessa di intermediazioni immobiliari; ndr) perché vuole acquistare una tenuta per stabilirsi nell'Acquese. Ama i cavalli, vorrebbe un posto per fare maneggio».

Della Orlowsky non conosce neppure il vero nome, tiene i contatti per lui «un'amica che quella donna ha ad Acqui». Ammette che gli altri possibili candidati, già contattati, appena hanno saputo il nome della «aspirante sindaco» si sono defilati. E, per quanto riguarda la raccolta delle firme per la presentazione della lista, si è fermato a 70-80 contro le 250 necessarie: «Ho sospeso, ora riprendo». Il programma è chiaro: al primo punto il ripristino della statua di Vittorio Emanuele III in piazza Italia.

La notizia della candidata pornostar non è comunque l'unica giunta ieri sulle elezioni acquesi. Dopo il «giallo», la sinistra ha raggiunto l'accordo sul nome di Vecchino: si precisa che si tratta di un «cartello elettorale» non di un «polo» (insomma le divergenze tra Rifondazione - Rete e pds-Ad-Agorà-Verdi rimangono), ma si garantisce appoggio senza condizioni al candidato, che stilerà il programma e sceglierà i collaboratori in piena autonomia.

Invece il «polo» di centro (psi-dc-pri-pli-psdi) punta sul primario pediatra Giovanni Corsino, il quale ha fatto sapere che si riserva di dare risposta nei prossimi giorni. [g. l. f.]

Domani i funerali del giovane morto dopo l'operazione in bocca

Adesso il dentista è disperato «Eravamo quasi come fratelli»

Paolo Croci, 27 anni

ALESSANDRIA. La misteriosa morte del giovane rappresentante di commercio, deceduto poche ore dopo essere stato sottoposto ad un intervento di chirurgia dentale, ha gettato nel dolore e nella disperazione due famiglie. A non darsi pace sono Norma Raimondi, la madre di Paolo Croci, 27 anni, vittima di una tragedia che al momento non ha ancora una spiegazione, ma anche la famiglia del medico dentista che ha eseguito l'intervento.

Infatti, da quando erano rimasti vedovi, sia la madre della vittima che il padre del dentista si frequentavano e nell'amicizia erano stati coinvolti anche i rispettivi figli che si consideravano quasi come fratelli.

Del professionista, con studio dentistico in città, non viene rivelato il nome, ma il legale avvocato Tino Goglino, parla di un uomo distrutto dal dolore. «Non so farsi una ragione di quanto accaduto - dice l'avvocato - anche se è convinto di avere eseguito nel migliore dei modi l'intervento, in anestesia locale. Afferma che è come se fosse morto suo fratello e la tragedia lo abbatte ancora di più».

Una morte senza spiegazione e neppure l'autopsia, eseguita ieri mattina dal professor Garibaldi su disposizione della magistratura, ha potuto produrre qualche certezza. L'esito dell'esame necroscopico non è ancora ufficiale, ma da indiscrezioni è emerso che non sarebbe stato trovato nulla di particolarmente rilevante per individuare la possibile causa del decesso. Non vi sarebbero i segni lasciati da un ipotetico infarto, nè da una emorragia o da altre cause.

Proprio per questo motivo il professor Garibaldi ha effettuato alcuni prelievi istologici per più precisi accertamenti: se ne saprà l'esito fra una ventina di giorni. Intanto, sulla base del rapporto inviato dai carabinieri, la magistratura ha aperto un'inchiesta, inviando al medico dentista una informazione di garanzia.

Paolo Croci si è sottoposto, giovedì pomeriggio, ad un intervento che comportava lo scollamento delle gengive ed il rimodellamento dell'osso alveolare. Nessuna ostruzione dentaria.

Per l'operazione, il giovane si era rivolto all'amico fraterno e tutto si era svolto nel migliore dei modi. Era tornato a casa, iniziando la terapia prescritta, a base di antiinfiammatori ed antibiotici, e forse proprio una possibile allergia a questo tipo di farmaco può essergli stata fatale, in quanto, se fosse dipeso dall'anestesia sembra che l'effetto si sarebbe manifestato quasi subito.

Invece Paolo Croci si è sentito male nella notte e all'una la madre lo ha trovato rantolante sul divano del salotto. E' accorsa la guardia medica, ma il sanitario non ha potuto che constatare il decesso del giovane rappresentante di commercio.

La famiglia Croci è molto conosciuta in città, dove la madre lavora in un centro di fisioterapia.

Paolo invece lavorava nel settore dell'abbigliamento, dove essersi occupato di dolciumi. I funerali si celebreranno domani pomeriggio, alle 16, in Cattedrale ed è prevista una vasta partecipazione.

Vincenzo Scagliotti

Nei giorni scorsi erano stati affissi cartelli che avvisavano del pericolo, ma ieri sono stati tolti

Ospedale, «sghiarola» per pagare il ticket

Corridoio con pavimento «troppo» lucido, si rischiano scivoloni

Il cartello «anti scivoloni». Il corridoio che porta allo sportello bancario interno

ALESSANDRIA. Che fine ha fatto il cartello? Ieri era scomparso l'avviso, affisso in più copie la settimana scorsa, che salvava da scivoloni e rovinose cadute chi andava a pagare i ticket all'ospedale «Santi Antonio e Biagio». Il pavimento del corridoio davanti alla banca, che gestisce la tesoreria dell'Unità sanitaria, è nuovo, tirato a lucido, forse troppo, tanto che è stato necessario mettere in guardia i cittadini che lo attraversavano. «Pavimento scivoloso - recitava il cartello -camminare con cautela». «Altrimenti - commentavano ironici alcuni - si fa la "sghiarola"», che in dialetto è la scivolata sul ghiaccio.

«Sarà anche molto - aggiungevano - e sicuramente è bello, sarebbe stato meglio però lucidarlo così». Sembra proprio che i cittadini non siano mai contenti. Il tratto sotto accusa è in marmo lucidato a tal punto che riflette come uno specchio la luce delle finestre. Ma più di una persona ha rischiato di scivolare e finire a terra. «Per non parlare degli anziani - diceva un infermiere - che rischiano di avere conseguenze anche serie».

I cartelli dei giorni scorsi hanno suscitato ilarità, ma anche qualche «riflessione» di tipo legale. Esiste infatti una legge sulle barriere architettoniche (Dpr dell'aprile 1978 numero 384), che dice «i pavimenti devono essere antisdrucciolevoli, e pertanto devono essere eseguiti con materiali idonei e devono essere dotati di particolari accorgimenti».

Chissà, forse il pavimento è stato lucidato con cura perchè i cittadini non si lamentino più delle cattive condizioni delle strutture pubbliche. Poi si è cercato di riparare con l'avviso di «pavimento pericoloso», ma forse qualcuno si è ricordato del dpr 384 e ha provveduto a far sparire i cartelli.

Antonella Mariotti

ARREDAMENTI
RENZO ROVEGNO
...QUANDO LA SCELTA DI UNO STILE DIVENTA LO STILE DI UNA SCELTA
ESCLUSIVISTI PER ALESSANDRIA E PROVINCIA
CUCINE COMPONIBILI Miele
APERTO ANCHE LA DOMENICA
Sede:
SERRAVALLE S.
Viale Martiri Benedicta 83
Tel. 0143 65.433
CASSANO SPINOLA
Via Circonvallazione

Proseguono i lavori in via Dante e per costruire il sottopasso dell'ospedale

Viabilità, un altro mese di disagi

Dopo i Santi, spalto Marengo sarà del tutto vietato alle auto per completare la nuova struttura
Nella strada dell'Arco, rispettata la tabella di marcia: riapertura al traffico entro fine novembre

ALESSANDRIA. Malgrado le condizioni meteorologiche non favorevoli, sono proseguiti i lavori di ristrutturazione della pavimentazione di via Dante nel tratto tra le vie San Pio V e Tripoli. Le imprese, rispettando i tempi, hanno ormai ultimato il rifacimento delle condutture dell'acqua e del gas, lo stesso vale per le linee di Enel e Sip.

Intanto, proseguono anche i lavori per ultimare il sottopasso di spalto Marengo, tra il parcheggio a lato del «Pacco» ed il pronto soccorso dell'ospedale.

In via Dante sarà eseguita la gettata in cemento. Ultimata questa fase, gli specialisti dell'impresa Zambelli provvederanno alla posa dei lastroni in granito che, sul posto, saranno rifilati e riquadrati. Infine, si procederà a ridare alla pietra la originale rigatura e ad eseguire la fiammatura per ravvivarla e renderla antisdrucciolo.

Queste operazioni potrebbero provocare qualche disagio (polvere, rumore), ma è necessario non sottoporre i lastroni a troppi spostamenti per evitarn di danneggiarli, pregiudicando la riuscita dell'operazione di recupero delle caratteristiche.

I tecnici sono certi di poter rispettare i tempi stabiliti: entro novembre, al massimo la prima settimana di dicembre, la ristrutturazione di questo primo tratto di via Dante dovrebbe essere ultimata. L'importante strada commerciale potrà quindi essere riaperta interamente al traffico per non intralciare l'attività dei molti negozi in vista di una auspicabile ripresa degli acquisti legata al Natale. A gennaio riprenderanno i lavori negli altri due tratti della via.

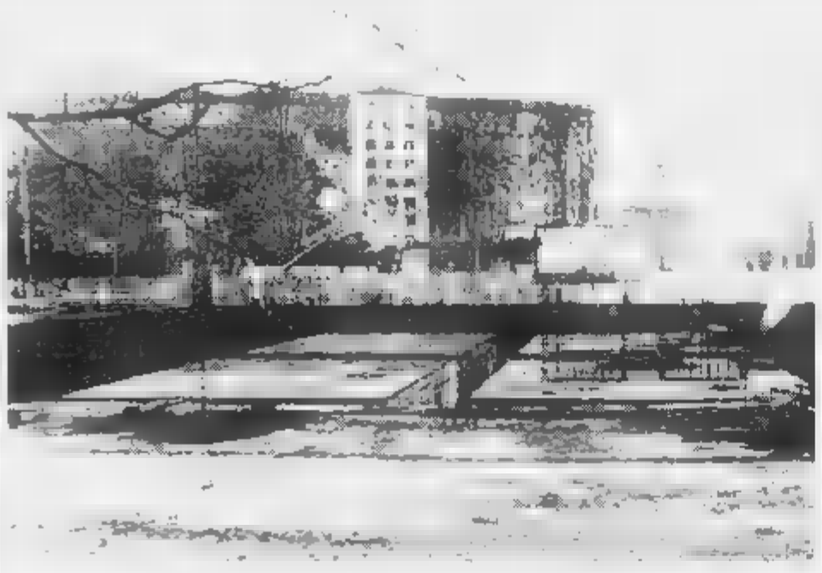
Intanto gli operatori commerciali stanno studiando iniziative per riportare la clientela nella via dell'Arco, nulgrado i lavori. Ha cominciato la boutique di Anna Ricci con una sfilata di moda. «Abbiamo idee - dicono gli operatori -, ma spesso ci scontriamo con assurde difficoltà burocratiche: chiediamo la massima collaborazione degli enti interessati».

Si sta poi studiando se e come riproporre gli addobbi luminosi per le festività natalizie.

Intanto per il sottopasso dell'ospedale, sono a buon punto la realizzazione del sifone per la conduttura fognaria (a una profondità oltre sette metri) e la posa della nuova tubazione del metano e delle linee Enel e Sip.

Subito dopo le festività dei Santi si procederà a «tagliare» lo spalto per spingere i monoliti del sottopasso. Per alcuni giorni vi saranno grossi problemi per il traffico, deviato da un lato in via Monteverde e dall'altro in spalto Borgoglio. Quindi ancora almeno un mese e mezzo di problemi per la viabilità.

Franco Marchiaro



Proseguono i lavori per il nuovo sottopasso dell'ospedale. Sono a buon punto la realizzazione del sifone per la conduttura fognaria e la posa della tubazione del metano e delle linee Enel e Sip. Dopo i Santi, lo spalto sarà «tagliato» per consentire di mettere in posa i monoliti di cemento

Lavori Amag

In centro tre vie chiuse

ALESSANDRIA. Tre vie del centro cittadino saranno parzialmente chiuse al traffico per i lavori dell'Amag, l'azienda municipalizzata dell'acqua e del gas.

In via Ghilini sarà vietata la circolazione nel tratto tra le vie Mazzini e Dei Guasco dalle 8 di martedì alle 20 di sabato. I residenti potranno accedere da via Mazzini.

In via Mazzoni divieto di transito nel tratto tra spalto Marengo e via Burgonzio dalle 8 di domani alle 20 di venerdì 22. Sono esclusi dal provvedimento i veicoli dei residenti nelle vie laterali.

Contemporaneamente ai lavori che interesseranno via Mazzoni, sarà realizzato l'attraversamento della carreggiata di spalto Marengo in corrispondenza della stessa via. Per non creare ulteriori disagi alla circolazione, i lavori verranno eseguiti impegnando mezza carreggiata per volta durante le ore notturne. [a. m.]

Presa di posizione dei primari

«Un altro tecnico amministri l'Usl»

ALESSANDRIA. Sul ventilato commissariamento dell'Usl cittadina interviene anche il direttivo del collegio dei primari. «Una sostituzione è necessaria - è sostenuto in un documento - noi i medici dell'ospedale siamo convinti che la sostituzione non debba essere di natura politica, ma che ai vertici dell'unità sanitaria debba essere nominato un tecnico».

I primari in questo modo intendono assumere una posizione ufficiale dopo le tante voci e indiscrezioni circolate nei giorni scorsi sul probabile richiamo in servizio in Regione nell'amministratore unico Walter Vescovi e sulla sua sostituzione.

D'altronde l'amministratore non è intenzionato a dimettersi. E soltanto la sua rinuncia all'incarico permetterebbe il trasferimento a Torino e la nomina di un reggente. «L'unico modo perché io sia sollevato dall'incarico è il commissariamento - spiega Vescovi -, ma per arrivare a quel provvedimento è necessaria una grave motivazione, crack finanziario o palesi illegittimità». E per giungere a dichiarare il crack o le illegittimità è necessaria un'ispezione. «Se l'assessorato è convinto che la gestione dell'Usl non funziona - prosegue Vescovi -, allora promuova un'indagine».

Domani, probabilmente, i dubbi e le indiscrezioni termineranno con la decisione dell'assessore regionale alla Sanità, Bianca Vetrino. [a. m.]

IN BREVE

SPACCIO

In borsa 25 grammi di eroina arrestato castelnovese

L'operaia castelnovese Nadia Custolori, 26 anni (via Einaudi 27), è stata arrestata per detenzione di droga a fini di spaccio. Fermata dai carabinieri, in borsa aveva 25 grammi di eroina.

LAVORO

Operaio di Ticineto finisce in manette

Su ordine di custodia cautelare del gip di Tortona, i carabinieri hanno arrestato l'operaio Mauro Milani, 36 anni, di Ticineto. E' accusato di rapina.

LUTTO

Ucciso da ictus a 57 anni ex sindaco di Gabiano

E' morto in ospedale a Casale, per ictus cerebrale, Vittorio Monduni, 57 anni, sindaco di Gabiano dal '72 al 1980. Era consigliere comunale per la dc dal 1964. Insegnava applicazioni tecniche alla media «Huguess» ed era titolare di un'azienda agricola. Lascia un figlio e la moglie. Funerali domani alle 15 a Cantavenne.

INCIDENTI

Due torinesi feriti per uscite di strada

Due torinesi sono rimasti feriti in incidenti ieri pomeriggio. Allo svincolo di Alessandria Est sulla A21 è uscito di strada in auto Pasquale Minaiti, 43 enne: è in prognosi riservata al centro neurochirugico. Guarirà invece in 30 giorni il carabiniere Walter Ranieri, 23 anni, uscito di strada sull'Autotaroi.

SPORT

Gino Bartali e Silvio Piola ospiti d'onore a Casale

Il calciatore vercellese Silvio Piola, che ha festeggiato qualche giorno fa l'ottantesimo compleanno, è a Casale oggi alle 9,30 alla Soms per il 27° radono delle sezioni Veterani dello sport e Azzurri d'Italia. Ci sarà anche Gino Bartali.

CONVENZIONE

Circonvenzione d'incapace due anni e nove mesi

Il tortonese Paolo Giordano, 30 anni, vicolo Cortazza, è stato condannato a 2 anni e 9 mesi di reclusione e 1 miliane e 800 mila lire di multa per circonvenzione d'incapace e percosso a Massimo Carlucci, 26 anni.

INFARTO

Casalese muore d'infarto mentre torna da caccia

Un casalese è stato ucciso da infarto tra Mirabello e S. Salvatore mentre tornava da caccia. Inutile la corsa in ospedale. Mario Degiorgis, 69 anni, via Balbo, era col figlio Franco.

Oggi, in 10 tappe

In bicicletta alla scoperta di Valenza

VALENZA. «Su due ruote nella tua città»: così s'intitola l'iniziativo dell'Informagiovani e della Consulta giovanile, che propone per oggi una pedalata alla scoperta dei luoghi architettonici più interessanti.

La partenza è fissata per le 14,30 da largo Risorgimento, il cuore della zona più antica di Valenza. Sono previste dieci fermate: piazza Statuto per ammirare S. Rocco e casa Faccelli, via IX Febbraio, per l'ex convento di S. Domenico; via di Vittorio per la Madonnina; piazza Don Minzoni, dove verranno distribuiti the e vin brulé da parte del gruppo alpini; corso Garibaldi, all'altezza del Teatro sociale, via Santa Lucia per la chiesa di S. Bernardino; piazza Verdi per i Palazzi Pastore e Coriasco; piazza XXXI Martiri per il Duomo, Palazzo Pellizzari e Palazzo Valentino; via Pastrengo per la chiesa dell'Annunziata; piazza Lanza per Santa Caterina. Ed accanto al più bel tempio della città, si concluderà l'originale manifestazione. [s. m.]

S'inizia domani

Il processo per il delitto Mariotti

ALESSANDRIA. S'inizia domani in corte d'assise il processo a Renata Lipsova, l'ex cameriera ceca di 34 anni accusata, con i connazionali Otakar Sedlacek, 37 anni, suo ex amante, Jindrich Sitek, di 38, e Miroslav Jurik, di 29 anni, dell'omicidio del marito, l'imprenditore Giovanni Mariotti, 42 anni, Cascinagrossa. L'uomo fu ucciso a colpi di pistola il 15 ottobre '90.

Sarà presente in aula solo la Lipsova, che è agli arresti domiciliari a Torino. I tre uomini, in carcere a Praga, saranno processati in contumacia. Ma si può procedere a carico di persone che la magistratura non ha potuto interrogare? Non è neppure giunto il testo della «rogatoria» internazionale, con le dichiarazioni di Jurik e Sitek (Sedlacek si è rifiutato di rispondere) e un'eccezione in merito sarà forse sollevata al dibattimento.

Renata Lipsova è assistita da Giuseppe Lanzavecchia, gli altri, che saranno pur processati anche a Praga, avranno un difensore d'ufficio [e. c.]

Per aprire cassetta di sicurezza, una pensionata fece «resuscitare» il convivente

In pretura per il tesoro che non c'è

Il «forziere» era intestato ad entrambi. Lei dichiarò che l'uomo, morto da poco, era vivo. Sarà processata per falso. Mistero sul contenuto del «caveau». Per i familiari c'erano soldi e preziosi, ma non si trovò nulla

ALESSANDRIA. Dopo la morte dell'amico, era riuscita a farsi aprire dai funzionari della banca la cassetta di sicurezza contestata ad entrambi, facendo credere che l'uomo era ancora in vita. Per questo dovrà rispondere in pretura di falso ideologico in atto pubblico. E' la pensionata Anna Veronese, 70 anni, già abitante a Rapallo e ora in città in piazza D'Azeglio 2. Ha rinviato a giudizio il procuratore della Repubblica presso la pretura, Carlo Carlesi. La donna sarà processata nelle prossime settimane.

Il convivente della pensionata, Bruno Malerba, morto ad inizio '91, per testamento aveva lasciato una somma di denaro, l'alloggio di piazza D'Azeglio e un certo quantitativo di titoli di Stato ad Anna Veronese, e altri beni, invece, al fratello e alla sorella Ines, abitante in via Bergamo.

Tutto era stato fatto in regola. Il testamento era stato redatto davanti a un notaio e i familiari, dopo il decesso del congiunto, svolsero le lunghe pratiche necessarie, per legge, ad entrare in possesso di quanto loro spettava.

Nessuna obiezione era stata sollevata anche per quanto riguardava Anna Veronese: le disposizioni impartite da Bruno Malerba erano chiare e la donna aveva potuto disporre dei beni lasciati dal compagno.

Rimaneva quella cassetta di sicurezza, custodita in una banca del centro cittadino, e che poteva essere aperta sia da Anna Veronese sia da Bruno Malerba.

La cassetta conteneva, a detta dei congiunti, oggetti preziosi, danaro e, probabilmente, anche titoli di Stato per un valore improcisato. I fratelli Malerba chiesero alla banca di potervi accedere: fu necessario svolgere altre pratiche burocratiche, rivolgersi, fra l'altro, al pretore che nel maggio 1991 concesse loro una delega per l'apertura della cassetta.

Si procedette all'operazione bancaria, ma i risultati furono deludenti: quella cassetta era vuota. «E' impossibile» dissero i fratelli Malerba, sicuri, come erano, del contrario.

Fu avviata un'inchiesta e si accertò che Anna Veronese era riuscita ad aprire la cassetta, avvalendosi del fatto che era intestata anche a lei. Ma, secondo l'accusa, la donna aveva agito quando Bruno Malerba era già morto e quindi la sua sola firma non bastava più. Come era stato possibile procedere all'operazione bancaria? La pensionata aveva fatto credere che il convivente era ancora in vita. Di qui l'accusa di falso contestatale dal magistrato e di cui dovrà render conto al pretore.

Emma Camagna

LESIONI

Pace fatta fra ex coniugi

ALESSANDRIA. Una remissione di querela ha chiuso la vicenda che vedeva protagonisti Gualtiero Ceroni, 32 anni, di Valenza, via Cavour 33, e l'ex moglie Maria Teresa Zerbino, di 30, infermiera professionale abitante ad Alessandria in viale Massobrio. L'uomo doveva essere processato in pretura per lesioni e oltraggio nei confronti della donna, le parti hanno raggiunto un'intesa e il magistrato ha sentenziato di doversi procedere nei confronti di Gualtiero Ceroni.

Secondo l'accusa, il valenzano il 1° settembre '91, dopo aver ricondotto a casa il figlio, affidato alla donna dal tribunale, si era avventato sulla ex moglie, provocandole lesioni guaribili in giorni. Quindi aveva insultato la giovane, sostenendo anche che non sarebbe stata in grado di allevare il figlio. La donna aveva presentato querela. [e. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Il cucciolo non era del canile di Novi

Visto l'articolo su «La Stampa» di martedì scorso a proposito della denuncia per maltrattamento a un cucciolo adottato al canile di Novi, chiariamo che non è stato mai consegnato ai signori di Ovada, perché il canile di Novi ha un controllo veterinario comunale e regionale di entrata e uscita dei cani. Abbiamo sempre controllato le adozioni, tant'è vero che abbiamo dovuto intervenire per un pastore belga abbandonato legato a Montesplneto, affidato dal canile di Ovada

Enza, Novi

Vigilatrici, l'Usl ne sta occupando

Il proposito della lettera firmata «Un gruppo di neodiplomate», pubblicata su «La Stampa» di mercoledì scorso, precisando i posti vacanti di vigilatrice d'infanzia all'Usl di Alessandria erano 5. Quest'amministrazione ad aprile ha chiesto alla Regione d'istituire altri 3 mediante la trasformazione di 2 posti d'ostetrica-puericultrice e di 1 d'infermiere pediatrico.

Tale istituzione è stata autorizzata. La Regione ha consentito, a oggi, la copertura di 3 posti di vigilatrice e immediatamente sono stati banditi concorso e incarico. Nello stesso modo si sta procedendo per le vigilatrici, per ottenere, al più presto, l'autorizzazione alla copertura dei restanti 5 posti in pianto organico. E' evidente quindi che il «problema delle vigilatrici non è stato temporaneamente accantonato».

Walter Vescovi, amm. straord Usl Alessandria

Lega e nubifragio affliggono il Nord

Due sono i nubifragi che imperversano al Nord: quello che devasta città e campagne e quello del senatur Bossi con la sua Lega. Entrambi sono dovuti ai fossili dell'aria, dell'acqua e della morte. Il primo allaga il cantone della povera gente, il secondo si spinge sino all'Olocausto Artico dove si combatte in iceberg. Ma perché l'onorevole Scalfaro non si toglie quell'aria da eterna febbricitante?

Lucia Rini, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252 242; Croce Verde 252 255
Acqui Terme: Croce Rossa 322 300, Croce Bianca 323 333
Arquata S.: Croce Verde 0143/636 430
Basaluzzo: Croce Verde 469 877
Bassignana: Assistenza Avis 90 641
Borgo San Martino: Croce Rossa 420 620
Cabella Ligure: Croce Verde 99 207
Cassine: Croce Rossa 714 433
Casale M.: Croce Rossa 452 259
Castellazzo Soccorso: 270 027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Nonantola 858 755
Corrina: Croce Rossa 940 630
Felizzano: Croce Verde 791 816
Gavi: Croce Rossa 642 263
Novi Ligure: Croce Rossa 20 20
Ovada: Croce Verde 80 420
Panzone: Croce Rossa 765 255
San Salvatore: 233 050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 921 360
Vignale: Croce Rossa 823 340
Vignole: Croce Rossa 67 300
Voghera: Croce Rossa 213 838

FARMACIE DI TURNO

Oggi in **Alessandria** (ex 1ª zona) farmacia Marra che la mattina sarà aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Domani Santo Stefano via Milano 93, tel. 222 545 (orario antimeridiano per le urgenze, pomeridiano abituale, dalle 12,30 alle 15,30). Notturna: *Darovi*, corso Roma 132, tel. 251 353 (svolge anche servizio dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (per le urgenze dalle 23 30 alle 9, a domicilio abbassato) Per gli altri comuni la farmacia di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata dietro la presentazione di ricetta medica urgenti

Acqui Terme: Cignoli, corso Bagni 65, tel 322 556
Casale M.to: *Bolla*, via Adami, tel 561 261
Novi Ligure: *Vallebia*, via Garibaldi 1 tel 2331
Ovada: *Gabelli*, corso Saracco 10, telefono 80 224
Tortona: *Destefanis*, via Emilia 39 tel. 802 006
Valenza: *Bottegini*, corso Garibaldi 86, tel 943 356

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 200 550
Acqui Terme: 57 775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270 027
Castelnuovo S.: 858 703
Corrina: 943.423
Felizzano: 791 816
Gavi Ligure: 642 551
Novi Ligure: 77 71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 786 209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636 129
Tortona: 86 51
Valenza: 952 601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Spirito Montaldo, di 82 anni, funzione domani alle 9 in San Pio V, tumulazione fuori città; Elisabetta Barrago, di 92 anni, funzione domani alle 10 in San Giovanni Evangelista, tumulazione nel cimitero urbano; Celestina Zanella, di 88 anni, funzione domani alle 11 in San Giuseppe artigiano e tumulazione fuori città; Giovanni Zanardo, di 75 anni, funzione domani alle 15 in Santa Maria di Castello, tumulazione nel cimitero urbano; Paolo Croci, di 27 anni, funzione domani alle 16 in Cattedrale, tumulazione fuori città

TORTONA

SI SPOSERANNO. Roberto Poggi, meccanico con Bruna Agosti, Operaia; Francesco Patti, libero professionista con Patrizia Manni, impiegata

MORTI. Carlo Pedrazzini, di 80 anni; Giacomo Guagliata, di 65; Giovanni Zanotti, di 65; Luigi Chinello, di 61; Lisio Ricci, di 84; Luigi Rolandino, di 85; Pierino Scarcabarozzi, di 70, Vincenzo Mega, di 69. Fiorinda Quartermo, di 66

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Sarà completamente demolito il muro portante dell'ex sede dell'Unicem, in viale Marchino, a Casale Il muro è da tempo un rudere e gli abitanti del Priocco avevano protestato in Comune per la sua pericolosità.

GLI APPUNTAMENTI

NOVENA

Ovada, il centenario di S. Paolo

In preparazione della festività di San Paolo della Croce che coincide con l'inizio delle celebrazioni per il centenario della nascita del santo, la comunità parrocchiale di Ovada ha programmato fino a venerdì una novena. Ogni giorno alle 17 i fedeli potranno trovarsi nella chiesa dell'Assunta e alle 20,30 nel santuario di San Paolo in corso Italia per la messa con l'omelia di padre Aldo Ferraris, passionista.

CORSI DI INGLESE

Al via domani a Viguzzolo

Comincia domani il corso di inglese organizzato dal Comune e dalla biblioteca di Viguzzolo. Sono in programma anche corsi di avviamento alla musica per gli alunni delle elementari e per adulti. Informazioni telefonando alla biblioteca, allo 0131/899316.

CONVEGNO

Azione cattolica in assemblea

Si svolge oggi a Serravalle di Valmadonna l'assemblea dell'Azione cattolica diocesana. Inizio alle 9, con la messa celebrata dal vescovo di Alessandria. Seguiranno la relazione del presidente Massaro, i gruppi di studio per settore e le conclusioni. A Casale l'assemblea di Ac si svolge oggi alle 14,30 al Seminario. Sarà illustrato il programma di attività per il '93-94 e si discuterà della lettera pastorale diocesana «Rendiamo grazie a Dio».

SOLIDARIETA'

Raccolta fondi per le missioni

Alla parrocchia di Morano continua «l'operazione di «adozione a distanza». Per tutto ottobre si raccolgono offerte per le spese di un anno scolastico ai piccoli africani della missione di Savalou nel Benin, dove operano religiosi di Morano.

UNITRE'

Lezione di medicina a Casale

«Cenni storici del trattamento chirurgico dell'ernia» è il tema del primo incontro delle lezioni di medicina dell'Unitre di Casale. Relatore sarà il medico casalese Augusto Rolla. L'appuntamento è per domani alle 18 al centro Bozzi di corso Valentino.

Il nuovo codice abolisce il divieto di transito per gli autotreni sulla statale

Serravalle, ritornano i Tir

L'applicazione di una legge del '51 aveva «bloccato» la strada dei Giovi, provocando la protesta degli autotrasportatori della Val Lemme. Ora urge la circonvallazione

SERRAVALLE SCRIVIA. Con l'entrata in vigore del nuovo codice della strada è stato cancellato il divieto di transito per gli autotreni e autoarticolati sulla statale 35 Bis dei Giovi, nel tratto da Serravalle a Pontedecimo. Un provvedimento in applicazione di una legge del '51, che tanti problemi aveva creato, soprattutto agli autotrasportatori della Val Lemme, e di conseguenza a tutte quelle attività con sede nella valle che si avvalgono dei mezzi pesanti di trasporto.

La norma del nuovo codice che ha consentito la rimozione del divieto è quella che attribuisce soltanto ai proprietari delle strade pubbliche - Anas ed enti locali - oppure al ministro dei Lavori pubblici, la facoltà di vietare il traffico pesante.

Quindi, ovviamente, una legge precedente all'attuale normativa che stabilisca un divieto del genere, a questo punto decade.

C'è soddisfazione fra gli autotrasportatori della Val Lemme per questa soluzione, per cui hanno lottato anche in modo clamoroso: erano giunti a bloccare il traffico all'incrocio fra la statale incriminata e la strada provinciale per Gavi.

Cancellato il divieto che aveva fatto insorgere i camionisti della Val Lemme. Ora i Tir possono tornare a circolare liberamente sulla statale dei Giovi

Ci erano stati costretti dalla burocrazia che, vietando il transito, non era però stata in grado di trovare un'alternativa per il passaggio agli automezzi pesanti provenienti dalla val Lemme.

«Tutto è servito, azioni di protesta, incontri con le autorità, l'intervento di politici per forzare la situazione e stimolare chi di competenza a trovare una soluzione», spiega Emilio Parmegiani, il camionista che si era fatto portavoce della protesta degli autotrasportatori.

Il Comune di Gavi aveva anche chiesto l'interessamento sulla vicenda del ministro dei Trasporti, Raffaele Costa, affinchè si facesse portavoce dei problemi legati al quel divieto presso il ministro dei Lavori pubblici, Franco Merloni.

Quest'ultimo, però, aveva risposto picche, motivando l'impossibilità di intervenire con argomentazioni inesatte, che avevano provocato la reazione del sindaco di Serravalle, Antonio Molinari.

«Il ministro - ricorda l'amministratore - sostenava che l'attraversamento di Serravalle era inevitabile, mentre c'era un'alternativa. Inoltre mi accusava di essere favorevole al divieto di transito. Francamente, il provvedimento avrebbe risolto in parte i problemi legati al traffico cittadino; tuttavia eravamo disposti a concedere i permessi di transito ai camionisti della val Lemme e a quelli residenti a Serravalle. La soluzione vera al problema del traffico in città, però, rimane la circonvallazione, la cui realizzazione è quantomai urgente».

Massimo Putzu

Preoccupazione fra gli oltre 400 soci del dopolavoro

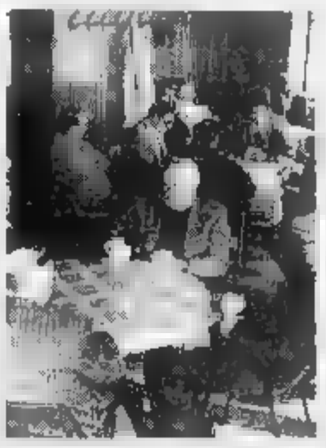
Novi, la crisi dell'Ilva coinvolgerà il Circolo?

NOVI. Allarme e preoccupazione tra gli oltre 400 soci del circolo Ilva, il club sportivo di corso Piave che ospita ogni anno importanti competizioni di tennis, bocce e calcio.

Gli iscritti temono che la grave crisi dell'azienda siderurgica si rifletta negativamente anche sul centro dopolavoristico. «Segnali inquietanti - spiegano i soci - si sono avuti già quest'anno. La manutenzione dei campi da tennis è stata pessima e gli spogliatoi e gli altri impianti non sono stati curati adeguatamente».

Ma, in futuro, potrebbero arrivare sorprese più sgradite. Nei prossimi giorni, ad esempio, verranno determinate le quote di affiliazione per il '94, e sembra che l'Ilva voglia attuare drastici aumenti.

«Si parla di un'iscrizione annua di 400-500 mila lire, a fronte delle 210 mila del '93 - dicono alla sezione tennis, che conta il maggior numero di soci - e si ipotizza che un'ora di gioco sui campi possa costare addirittura mille lire. Se questo cifre fossero confermate, molti non rinnoverebbero la tessera, e il circolo rischierebbe la chiusura».



Il bar del circolo Ilva di Novi

I novesi sottolineano che «solo nei club "d'elite" delle grandi città le quote di iscrizione sono così elevate. Ma i soci hanno a disposizione piscina, ristorante e altri servizi che l'Ilva può offrire». In attesa degli sviluppi della vicenda, due tra i componenti della sezione tennis, Martino Borra ed Emilio Bellantoni, hanno rassegnato le dimissioni dall'incarico.

Intanto, a sostegno degli sportivi novesi, si schierano i dipendenti dello stabilimento siderurgico che frequentano abitualmente il centro. I lavoratori hanno sempre avuto agevolazioni per l'utilizzo degli impianti del circolo, ma dal prossimo anno potrebbero vedersi negati questi privilegi. «Si dice che l'azienda non possa più destinare un budget per il club - osservano - ma risulta che a Taranto e Torni vengono manchino le sovvenzioni per il centro sportivo dopolavoristico».

I dirigenti dell'Ilva di Novi giudicano infondati i timori dei soci del circolo. Si evidenzia che «nel '94 saranno apportati ritocchi alle tariffe, ma il provvedimento non sarà traumatico. D'altra parte, precise direttive c'impongono di controllare che il bilancio del club non sia "rosso": speriamo che gli sportivi capiscano le esigenze dell'azienda e sopportino quel piccolo sacrificio economico».

Massimo Delfino

Al convegno promessa anche una decisione per la discarica

Acqui, Legambiente accusa «Gonfiati i costi dei rifiuti»

ACQUI TERME. Si è tenuto ieri in città un convegno di Legambiente sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, che ha affrontato i temi sempre più urgenti delle tecniche per lo smaltimento e del trattamento della spazzatura.

Legambiente ha evidenziato come il settore, in questi anni, sia stato vittima di Tangentopoli. «Così - hanno detto i relatori - i piani che dovevano dare soluzioni concrete sono stati disattesi e molte discariche hanno raggiunto il collasso».

«Lo smaltimento dev'essere sottovalutato - ha detto Oreste Soro, presidente del Consorzio Ovadese-Valle Scrivia - in quanto oltre al problema della realizzazione delle discariche, c'è quello della loro conduzione. Il nostro Consorzio patisce ogni giorno la carenza di organico e in particolare di personale specializzato».

Si è anche parlato della lievitazione dei costi di conferimento dei rifiuti. Attilio Tornavacca di Legambiente ha evidenziato che i prezzi, in alcuni casi, sono nell'ordine delle 200 lire al chilo, mentre i costi reali sono in ragione di 20-25 lire. Secondo l'esponente del movimento ambientalista questa è una conseguenza degli accordi tra le principali ditte del settore, che falsano il principio della concorrenza non permettendo ai privati e a nuove realtà di inserirsi nel mercato.

Per quanto riguarda la discarica di Boschi di Molrano, Oreste Soro ha assicura che nei prossimi giorni verrà presa una decisione definitiva nel senso dell'ampliamento o, se questo non sarà possibile, con la ricerca di un altro sito.

[g. l. f.]

OVADA

«Vogliamo più servizi»

OVADA. Per l'ospedale sarà elaborato un programma di servizi indispensabili, che, dopo il confronto con i sindacati, sarà presentato alla Regione. Lo ha deciso la conferenza dei sindaci dell'Usl. Il sindaco di Ovada, Franco Caneva, ha ricordato l'ultima proposta della Giunta regionale, ritenuta lo stesso penalizzante, anche se continua a prevedere l'accorpamento dell'ospedale con uno sede di Dea. Durante la riunione è stato ribadito, che, oltre all'autonomia, l'ospedale deve mantenere e potenziare i servizi già stabiliti, con l'assegnazione del personale necessario. Si sono ricordati i casi di Fisiatria, che dispone in teoria di 24 letti, ma ne ha solo 12 funzionanti, mentre la palestra di riabilitazione, che assicurava 200 trattamenti settimanali, ora ne fornisce 80. E' stata sottolineata infine l'esigenza di un servizio di ambulatori specialistici e del potenziamento del pronto soccorso. **[r. bo.]**

Il professionista ha «adottato» una coppia di plantigradi che erano stati abbandonati

Novi, due orsi bruni per il notaio

«Nessun esibizionismo, mi facevano pena». Geremia e Adele sono arrivati ieri, saranno ospitati nella sua proprietà, in un grande recinto. Il precedente proprietario, un industriale biellese, era fuggito per i debiti

NOVI. La città ha adottato due orsi bruni. Vivranno in un robusto recinto, attrezzato di tana e fontanella, nella proprietà del notaio Franco Borghero, che chiede di non rivelare il proprio indirizzo per evitare l'assalto dei curiosi.

E' il lieto fine della storia di Adele e Geremia, due splendidi esemplari di orso bruno, d'una dozzina d'anni, abbandonati da un eccentrico industriale biellese, l'ingegner Strobino di Cossato, fuggito dopo il fallimento della propria fabbrica, e d'aver lasciato sulla strada, oltre agli orsi, 130 dipendenti.

«Non l'ho fatto per snobismo - spiega il giovane professionista - ma per beneficenza: mi piangeva il cuore vedere in quali condizioni vivevano». I nomi gliel'hanno dati i ragazzi delle scuole di Cossato e Mosso Santa Maria, dove vivevano gli orsi fino all'altro ieri.

«La storia brutta di questi animali - dice Borghero - con irresponsabile coprotagonista l'industriale biellese, cominciò circa quattro anni fa». Il maschio, però, aveva già avuto altre vicissitudini. «Quando l'ebbe l'ingegnere - racconta Borghero - proveniva da Salerno, dov'era tenuto in custodia dalla locale sezione dell'Enpa che l'aveva strappato, cucciolo, a un night che lo sfruttava come attrazione. La femmina invece fu consegnata a Strobino da gente dell'Est europeo, che conosceva la passione dell'imprenditore per gli animali esotici, e fu fatta arrivare, probabilmente di contrabbando, dalla Russia. I due orsi trovarono "ospitalità" in una gabbietta all'interno dello stabilimento».

Geremia e Adele, dopo tante vicissitudini, hanno trovato «casa» a Novi

Fuggito l'industriale, Geremia e Adele - circa 300 chili lui, 220 lei - per tre, quattro anni furono accuditi da alcuni volontari e dagli amministratori del Comune di Cossato, ma intanto cominciarono gli appelli sulla stampa per trovare loro una sistemazione migliore.

Impossibile riportarli nel loro ambiente naturale, essendo vissuti in cattività. «Ho saputo della loro vicenda - racconta Borghero - leggendo un articolo su una rivista e ho deciso di adottarli».

Sono arrivati l'altro ieri, accompagnati da un veterinario di Varese: sono ancora un po' addormentati, perché per il trasporto sono stati anestetizzati ma accettano il cibo offerto dai numerosi visitatori, curiosi e vicini di casa, che da ieri affollano la proprietà di Borghero.

[m. pu.]

Azienda operante nel settore petrolifero
cerca
AGENTE PLURIMANDATARIO
con esperienza nel settore del riscaldamento
Tel. 0141/272501 - 0337/244801

Per la pubblicità su LA STAMPA
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211

15100 ALESSANDRIA
Via Vochieri, 8
Tel. 0131 442.543-442.544

15033 CASALE M.TO
V. Corte d'Appello 4
Tel. 0142 452.154-452.101

PK publikompass

biscotti Doria crackers

DORIA S.p.A. è lieta di presentare la nuova distributrice per le province di
AOSTA - ALESSANDRIA
NOVARA - VERCELLI

Ditta LANZALIMENTARI di Lanza Paolo
via C. Battisti, 31
13060 SANDIGLIANO (VC)
tel. 015/692065 fax 015/2493172

Tale ditta a partire da oggi garantisce:
- visite periodiche costanti
- consegne puntuali e rapide
- prodotti freschissimi

con Doria ... SIETE IN BUONE MANI

L'esposizione di mobili si è inaugurata ieri, a dieci anni dall'ultima edizione

Riapre la «S. Giorgio Casa»

Tra arte cinese e complementi d'arredo

ALESSANDRIA. A dieci anni dall'ultima edizione, si riapre la mostra del mobile «San Giorgio casa». L'esposizione, che si è inaugurata il pomeriggio e chiuderà i battenti sabato prossimo, è allestita dalla ditta «Al-Expo» per settanta espositori.

La «San Giorgio casa» si presenta rinnovata non solo nella struttura degli stand, allestiti in Lungo Tanaro Solferino, a fianco del Provveditorato (l'ex Gil), ma anche nella filosofia espositiva.

I padiglioni, infatti, saranno dedicati soprattutto ai complementi d'arredo. Gli organizzatori hanno tenuto conto delle caratteristiche diverse delle tecniche di costruzione e architettoniche, che oggi impongono spazi diversi, più ristretti.

Tenendo conto anche del particolare momento economico, alla «San Giorgio casa» sono proposti oggetti in grado di soddisfare il buon gusto senza per questo costare cifre vertiginose.

Nei quattromila metri quadri di esposizione sono riuniti diversi stili e proposte. Una parte piuttosto estesa della mostra è dedicata all'artigianato cinese, i cui pezzi potranno essere acquistati direttamente.

Non manca un'area dedicata al giardinaggio e al tempo libero e c'è anche una vetrina che presenta abiti da sposa. Quest'ultima scelta è indirizzata ai giovani che sono in procinto di arredare la loro prima casa, e che così alla San Giorgio possono trovare tutto il necessario e qualcosa di più.

Insomma l'esposizione di Lungo Tanaro Solferino è dedicata alle famiglie: a quelle che vivono in un appartamento in città come in una casa di campagna.

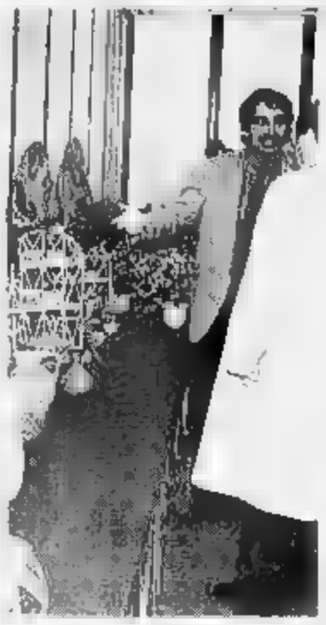
La scelta della sede per la «San Giorgio Casa» è stata dettata da esigenze economiche. Gli organizzatori hanno preferito la struttura antistante il Provveditorato anche perché, per utilizzare i padiglioni dove si è svolta la fiera primaverile, la «Al-Expo» avrebbe dovuto pagare al Comune una cifra considerevole, che avrebbe pesato sui costi dell'intera manifestazione.

L'area dell'ex, invece, è stata concessa gratuitamente e così sono stati ridotti i costi e di conseguenza i prezzi degli spazi per gli espositori e del biglietto: 5 mila lire. **[a. m.]**

Due immagini della «San Giorgio casa», aperta da ieri pomeriggio ad Alessandria

Presentato «MotorSport»

Tutte le auto di Formula Uno per la gioia degli appassionati



ALESSANDRIA. Al termine di San Giorgio sarà la volta di «MotorSport», la manifestazione organizzata da Fabiano Vandone, che vedrà esposizione le vetture di Formula Uno targate Ferrari.

All'interno dell'area di Lungo Tanaro Solferino saranno 25 monoposto - Formula 1, Formula Indy, Formula 3000 e Formula 3 -, più dieci vetture da rally, le vetture Alfa Romeo che hanno vinto il campionato Germania.

Negli stand si potranno ammirare anche il motore di una monoposto da Formula 3000, e quello di una Formula 1. Saranno ricreate le atmosfere tipiche dell'ambiente automobilistico, con le coreografie, i colori e suoni tipici dei circuiti.

L'esposizione di Lungo Tanaro Solferino prevede anche la riproduzione di un box del circuito mondiale, mentre due piccole sale cinematografiche proporranno brevi filmati inediti sulle corse. Gli amanti del rally troveranno poi un diorama in scala naturale che riprodurrà un momento della Parigi-Dakar.

«MotorSport» punta alla qualità dell'esposizione. Molti dei pezzi in mostra rappresentano il meglio delle collezioni private nazionali e internazionali, pezzi dai primi Anni Settanta sino ai giorni nostri.

Non mancheranno grandi nomi come Ferrari e Bugatti, e anche gli appassionati delle due ruote troveranno uno spazio espositivo interamente dedicato al motociclismo.

Ci saranno anche stand dedicati agli accessori, divenuti, con il trascorrere degli anni, una componente fondamentale della competizione sportiva.

La manifestazione si propone anche di diventare appuntamento a carattere regionale. In tutto il Piemonte, infatti, non allestimenti di questo tipo. «MotorSport» diventa così un punto di riferimento per gli appassionati dei motori, che potranno vedere da vicino le vetture monoposto di Formula 1, e contribuisce a evidenziare le particolarità storico-tecniche che hanno caratterizzato lo sviluppo e la fama di questa celebre specialità.

Gli organizzatori non escludono che questa manifestazione possa essere lo spunto per altre iniziative di questo genere in Piemonte, per un settore nel quale, però, mancano strutture idonee per gare e manifestazioni su strada e pista.

[a. m.]

CARLO LEVI

COOPERATIVA EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Via U. Rattazzi, 11 - Corso F. Cavallotti,
15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131/444846 - 441993

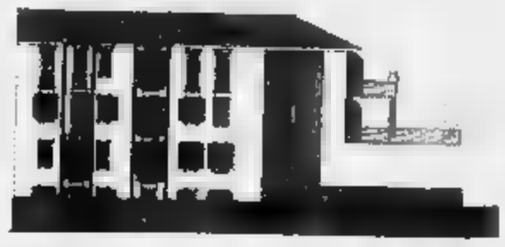
Alessandria, Arquata Scrivia, Bistagno, Casale Monferrato, Morano Po, Novi Ligure, Ovada, Serravalle Scrivia, Tortona, Valenza, Villanova Monferrato, Vignale Monferrato, Vignole Borbera: una esperienza consolidata di 28 anni di continua attività costruttiva.

Oltre 5.000 alloggi realizzati ed assegnati ai Soci da parte delle cooperative di abitazione aderenti alla Lega Nazionale in provincia di Alessandria.

Sono ora in costruzione ed in fase di progettazione altre centinaia di unità abitative.

Essere soci conviene, permette di concorrere all'acquisizione dell'abitazione a costi contenuti, usufruendo di finanziamenti agevolati e di altri servizi.

PRIMA CI SI ASSOCIA MEGLIO E'



Per iscrizioni e informazioni:

ALESSANDRIA: presso le sedi dal lunedì al venerdì

NOVI LIGURE: presso il Consorzio Coop Casa - corso Marenco, 20 dal lunedì al venerdì.
Tel. 0143/75557

CASALE MONFERRATO: c/o Croce Rossa

CARLO LEVI

lega *Abitare è vivere con l'uomo al centro!*

CHE ROBUSTEZZA!
QUI C'È SOTTO QUALCOSA.

ALLA BASE DEI NOSTRI PRODOTTI
NON PUÒ ESSERCI CHE LA QUALITÀ.

Edilcentro

di BASTO A. & C. s.n.c.

CERAMICHE

PAVIMENTI - RIVESTIMENTI - CERAMICA - MARMO
LEGNO - SANITARI - ARREDO BAGNO
POSA IN OPERA SPECIALIZZATA

STUDIO PROGETTAZIONI

Via P. Isola 49 - 0143/75297 - Fax 0143/321597 - Novi L. (AL)

PIASTRELLE CERAMICA
PAVIMENTI
PORTE, FINESTRE, SCALE,
PORTONCINI BLINDATI,
CAMINETTI,
CONTROSOFFITTI
PARETI IN CARTONGESSO

COMEDIL

Scegli il meglio

COMEDIL
di E. Delranciai & C. snc
45, via Negri
0142/76.161 (3 linee)
Fax 0142/56.628
15033 Casale
(Alessandria)

ARREDAMENTI
ACUTO
15040 OCCIMIANO (AL)
Zona Industriale N. 11
Tel. 0142/809444-809445
Fax 0142/809231
...e da Acuto anche
i giorni felici
PRODUZIONE BOMBONIERE

mod. PENNY

L. 1.495.000

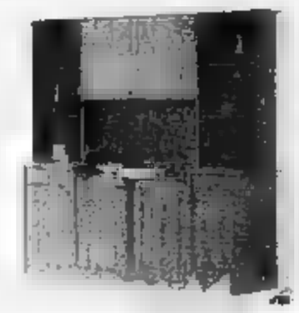
mod. ELISA

L. 2.950.000

mod. KATIA

L. 2.950.000

mod. PARIGI



L. 1.150.000

mod. KARIM

L. 2.075.000

L. 1.745.000

L. 990.000

Contro gli urti forse anche fotocellule spia

Casale, segnali luminosi a difesa del ponte basso

CASALE. Preallarme ai vigili urbani in caso di maltempo e nuova segnaletica luminosa. Sono le soluzioni immediate per far fronte all'emergenza legata al «ponte basso» fra corso Trento e viale Martino in vista di una soluzione definitiva che si avrà probabilmente solo con l'apertura della nuova bretella fra strada Valenza e la statale per Alessandria.

Del ponte basso, e dei problemi legati al vicino sottopasso ferroviario pedonale, si è discusso l'altra sera Consiglio di quartiere. Alla riunione indetta dal presidente Carlo Cavajano hanno partecipato anche gli assessori Vincenzo Ottone, Luisa Minazzi Luigi Merlo. «Abbiamo convocato la riunione per discutere dell'emergenza legata al ponte e agli incidenti che vi si registrano di continuo, ma anche dei problemi emersi durante i recenti temporali: pure il sottopasso è stato allagato» spiega Cavajano.

«Il Comune ci ha annunciato che in caso di maltempo i vigili saranno allertati almeno un'ora prima - aggiunge il vicepresidente Franco Meni -, così si disporranno dopo il ponte sul Po e all'altezza di strada Valenza, per poter deviare gli automezzi». Ma il problema legato all'altezza del ponte ferroviario, ovviamente, resta indipendentemente dal maltempo. Per questo sarà sistemata presto una segnaletica luminosa.

Il quartiere ha chiesto l'abbassamento del manto stradale corrispondenza del ponte. «Valuteremo la possibilità e l'efficacia tecnica della soluzione prospettata» hanno replicato i rappresentanti del Comune. Comunque, quando sarà agibile il primo tratto della bretella deviato su quella strada tutto il traffico pesante, e nelle cittadine verrà vietato il passaggio dei camion.

«Noi chiediamo che già da ora - dicono però al quartiere - il traffico sia deviato a destra, entrando in città dal ponte sul Po a sinistra per chi arriva dalla provinciale per Valenza, in modo da tagliare completamente fuori le vie attorno al ponte basso». «Inoltre - commenta Meni - dopo riunione con gli mi sono informato su alcune moderne soluzioni tecniche che riproporrò Comune. L'altezza del ponte di 3,60 metri. Si potrebbero sistemare alcune fotocellule su tralicci situati prima ponte basso. Avviserebbero tramite segnali acustici luminosi gli automezzi troppo alti, magari facendo scattare un messaggio scritto su un pannello luminoso che invita il guidatore a deviare un'altra strada».

Più difficile la soluzione per il sottopasso pedonale: per evitare ogni problema, la struttura, realizzata pochi anni fa, andrebbe costruita con un'altra pendenza.

Tino Ferrarotti

Assemblea al Valentino

CASALE. Sarà un'assemblea pubblica indetta dal presidente del Consiglio quartiere Giuseppe Cantamessa a decidere del futuro del parcheggio programmato in viale Giolitti, in un'area accanto all'ospedale «S. Spirito». L'annuncio del progetto costruire un parcheggio sollevato polemiche, perché per creare l'area di sosta sarebbe necessario abbattere una decina di alberi. In Consiglio comunale Enrico Scoccati, Alleanza democratica, aveva addirittura richiesto di indire un referendum: «Ci sono altre aree di sosta intorno all'ospedale» aveva detto. «Abbiamo deciso di valutare l'opportunità di costruire il parcheggio chiedendo direttamente l'opinione agli abitanti del quartiere Valentino - spiega il presidente del quartiere -. Per questo indiremo al più presto un'assemblea pubblica. Poi chiederemo al Comune adeguarsi alla decisioni prese dalla gente». [t. f.]

Prosegue l'indagine: denunciati alla procura di Acqui i tre titolari della Musso

Le vie segrete dello zucchero

A chi erano destinati i mille quintali sequestrati nei magazzini della ditta nicese? Pare esclusa la «semplice» ipotesi enologica. Il lavoro dei servizi di controllo

NIZZA. Dalla Procura di Acqui Terme i giudici assicurano che entro una quindicina di giorni sarà concluso il loro lavoro di indagine sulle attività della ditta «Musso Zuccheri snc». Una vicenda complessa che pare abbia vaste ramificazioni.

Tutto avviene nel più stretto riserbo, di fatto, da quando nel luglio scorso gli uomini dei servizi antisofisticazione della Regione cominciarono ad indagare sui carichi di zucchero che uscivano dal magazzino della ditta Musso. L'inchiesta è estesa a macchia d'olio in varie zone del Piemonte e sono stati passati al setaccio i registri di decine di ditte produttrici o impacchettatrici. Si è verificato da dove veniva e dove andava a finire lo zucchero. I controlli hanno fatto scoprire oltre mille quintali di «zucchero fantasma», cioè presente nei magazzini nicesi, ma non nei registri di carico e scarico.

Il mercato dello zucchero è molto vasto: oltre all'alimentazione umana e alle industrie dolciarie, serve «nero» mondo enologico pare anche alla «costruzione» mosti concentrati rettificati. Ma la data del sequestro (all'inizio dell'estate) sembra allontanare l'ipotesi che quello zucchero fosse destinato alle «esigenze» dei vendemmiatori.

Gli uffici della ditta in strada per Alessandria 51, ieri erano chiusi ed i titolari Settimo Musso ed i figli Carlo e Marcello non erano in sede. Impossibile contattare l'avvocato della famiglia, Giorgio Pirro di Bra (specializzato in cause di tema enologico), in giro per lavoro nelle preture del Cuneese.

Giovedì i capannoni e gli uffici della Musso erano stati visitati dalle Fiamme Gialle del Nucleo di polizia tributaria di Torino: un lavoro lungo ed accurato a cui pare abbiano partecipato decine di agenti.

I magistrati acquesi stanno accumulando dati e documenti (in particolare bolle di accompagnamento), per venire a capo della vicenda.

Tutto sembra fosse iniziato dal controllo della bolletta a bordo di un camion della ditta, fermato per accertamenti nel luglio scorso. La bolla pare non fosse corrispondente a quella tenuta sui registri nei locali dell'azienda. E' così scattato il provvedimento del sequestro di zucchero e continuare le perquisizioni: altra documentazione si è aggiunta al «bottino» degli uomini dei servizi regionali antisofisticazine e l'incartamento è finito sul tavolo dei magistrati di Acqui. Nizza infatti per competenza territoriale ricade sotto la Procura della città termale. Varie le ipotesi di reato: «sofisticazione», «contraffazione di pubblici sigilli» e «falso di privati in atti pubblici». L'indagine è ora avviata sul grande mondo della sofisticazione, in particolare Emilia e Liguria. [e. ce.]

Querelle sul Brachetto

Coldiretti e Confagricoltura polemici con il neo Consorzio

ACQUI. La vendemmia è praticamente finita, mentre i produttori di brachetto le discussioni continuano, nonostante quest'uva sia stata la più pagata del Piemonte, quotazione per la doc d'Acqui che hanno toccato le 28 mila lire a miriagrammo.

Il Consorzio del Brachetto d'Acqui, recentemente costituito e presieduto da Paolo Ricagno, uomo forte dell'enologia acquese, aveva prima della vendemmia annunciato inedito accordo sui prezzi quotazioni a scendere: mila quest'anno, 23 mila nel '94 e mila tra due anni.

Il Consorzio era anche entrato in polemica sulla definizione di doc Piemonte lamentando il pericolo di estensione della coltivazione del Brachetto fuori dall'area tradizionale.

Per tentare di fare chiarezza l'assessore all'Agricoltura Fiumara ha indetto a Torino una riunione. C'è stato discussione, anche vivace. Ne sono testimonianza due duri comunicati di Coldiretti e Confcoltivatori che sconfessano all'unisono il «presunto accordo interprofessionale».

«Non ci pare proprio che proposta del Consorzio di tutela - commenta Carlo Gottero, presidente regionale della Coldiretti - abbia i connotati previsti dalla legge di un accordo interprofessionale che devono tra associazioni dei produttori e industrie vitivinicole e non decisi all'interno di un Consorzio che ha ben altri scopi. Lo pseudo accordo-gambero - ci sembra carente qualsiasi garanzia per la parte agricola».

Sullo stesso tono il documento della Confagricoltura.

In zona mancano tensioni anche a causa dei controlli incrociati che stanno compiendo i servizi antisofisticazione della Regione. La denuncia delle superfici dei vigneti di Brachetto sta riservando più di una clamorosa sorpresa.

[r. s. a.]

Oggi a Pomaro capitolo della confraternita degli amici del vino

Tra i coppieri Mago Zurlì

Nell'associazione oltre al popolare Cino Tortorella entreranno il presentatore Andenna e la moglie, l'ex valletta Diana Scapolan. L'elenco degli altri insigniti

Cino Tortorella, l'ex Mago Zurlì

POMARO. Anche un gruppo di artisti televisi entra a far parte dell'ordine dei maestri coppieri Aleramo, in occasione del quarantesimo capitolo, che si tiene oggi nel castello di Pomaro. Saranno investiti del titolo di coppiere della confraternita degli amici del vino il presentatore Ettore Andenna e la moglie Diana Scapolan, ex valletta televisiva, già miss Europa (da qualche tempo sono monferrini, essendosi trasferiti con i figli in tenuta a Grazzano Badoglio, dove producono vini), inoltre Cino Tortorella, l'ex Mago Zurlì dello «Zecchino d'oro», e ora presentatore e ideatore di programmi televisivi; avrà come padrino il regista Mario Bianchi, casalese, puro coppiere, uomo di punta Canale 5.

La cerimonia del quarantesimo capitolo - si svolgono due ogni anno - s'inizia alle 10,30 con una relazione dell'assessore provinciale all'Agricoltura Andrea Desana sulle nuove Doc del Monferrato. Desana ripercorrerà la storia dei vini a denominazione d'origine controllata, dizione introdotta e voluta dal padre, Paolo, già senatore e profondo conoscitore vini. Socio ad honorem dell'ordine dei coppieri, il parlamentare volle sempre pagare la quota di iscrizione, per potersi guadagnare il diritto di voto nell'associazione, testimoniando in questo modo una partecipazione attiva nella valorizzazione dei prodotti della terra monferrina.

Saranno investiti, con il tocco tralcio di vite sulla spalla, anche Mariuccia Cebraro, titolare della tenuta Vestodina e castello di Uviglie di Rosignano; Mirella Moretti Balocco, che dirige la tenuta Vicaria; Renato Marcolini, appassionato di enogastronomia monferrina; Arnoud van Rooijen, olandese adottato dal Monferrato moncalvese; Maurizio Canuti, dirigente di banca; Aldo Amerio, imprenditore. Inoltre diventeranno coppieri Maria Luisa Caprioglio di Casale; Mario Brusca di Mede; Luigi Pozzi di Vignale; Flavio Zuccotti di Valle Lomellina. [s. m.]

Venite a vedere come si viaggerà quando non ci saranno più auto.

Sette posti, fino a 1.650 litri di vano bagagli, tre allestimenti e tre motorizzazioni per sette modelli, air-bag di serie e, se volete, quattro ruote motrici dotate di ABS. Vi sembra soltanto un'auto? Voyager cambia il vostro modo di guidare, vi dà migliaia e migliaia di chilometri in piena sicurezza e una posizione più elevata per dominare la strada. Di una normale berlina vi resta solo una cosa: lo spazio di manovra. Ora venite a scegliere, il futuro dell'auto è dal vostro concessionario.

CHRYSLER Automobili

CAR SERVICE

CONCESSIONARIA CHRYSLER JEEP PER **ALESSANDRIA e PROVINCIA**
TORTONA Strada Statale per VOGHERA TEL. 0131-822490

Incisa: era il padre del direttore d'orchestra

E' morto Pietro Rota pronipote di Scapaccino

INCISA SCAPACCINO. Si è spento venerdì all'ospedale di Alessandria, dopo una breve malattia, Pietro Rota, agricoltore di Incisa Scapaccino. Aveva 84 anni ed era padre di Marcello, direttore d'orchestra piuttosto attivo, solista di corno e titolare della cattedra di Esercitazioni orchestrali al Conservatorio di Alessandria.

Pietro Rota, persona stimata e conosciuta a Incisa, era pronipote di Giovanni Battista Scapaccino, primo carabiniere decorato con la medaglia d'oro al valor militare, assegnatagli nel 1884. Per questo la municipalità aveva deciso di aggiungere al nome del paese il cognome del carabiniere. Pietro Rota era diventato accorato custode dell'onorificenza.

Viveva con la moglie ad Incisa, dove si svolgeranno i funerali, domani alle 10; sarà poi sepolto nella tomba di famiglia. [a. b.]

Pietro Rota, si è spento a 84 anni

Frassineto, denunciato

Entra in chiesa va all'altare e si denuda

FRASSINETO. In chiesa, in preghiera, c'era un'ottantina di fedeli, quasi tutte donne, molte delle quali anziane. Ad un tratto Fabrizio Tamiazzo, 38 anni, corso Roma 6/A, si è avvicinato all'altare ed ha calato i calzoni fino alle caviglie. L'episodio è stato riferito ai carabinieri di Ticineto, che hanno denunciato l'uomo per atti osceni.

Tamiazzo, che ha manifestato già in passato qualche atteggiamento inconsueto, è entrato in chiesa ed ha attraversato la navata centrale. Giunto all'altare, dinanzi ai fedeli e al parroco allibiti, ha slacciato i pantaloni attirando l'attenzione sulla sua nudità. Il gesto è stato a da frasi nesse. Poi l'uomo, soddisfatto aver sollevato stupore e scalpore, se n'è andato. La celebrazione religiosa è ripresa, pur tra il turbamento generale. Al termine è stata sporta denuncia ai carabinieri. [a. m.]

BERGONZI BOUTIQUE
BRIGNANO FRASCATA - STRADA PER CALDIROLA
MISSONI UOMO
MISSONI DONNA
FENDI
Risposte di Laura Biagiotti
EDWIGE FENECH

GENEROSA RICOMPENSA
a chi fornisce informazioni utili al ritrovamento di un **levriero**, femmina, cucciolo di 7 mesi, colore grigio lepre/bianco, con collare di cuoio smarrito a **Novi Ligure** in via Gavi sabato 2 ottobre alle ore 18. **Telefonare ore ufficio: 0143-329.700 - pasti: 0143-744.043.**

GRUPPO FININVEST
INVESTIMENTI RICERCA
cerca da avviare alla professione di **promotore finanziario**. 4 candidati diplomati maturandi minimo 25enni, 3 candidati neolaureati minimo 24enni, 3 candidati diplomati o laureati con almeno 2 anni di esperienza settore bancario, assicurativo o finanziario.
Contattare n. tel. 0143/741594.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 80 - Via Mazzucco 32
Telef. 011 65.211 - 10

ATTENZIONE !!! È PARTITA L'OPERAZIONE GRANDI AFFARI

COMUNICAZIONE AI SENSI DI LEGGE

TUTTO MOBILI

BOSCO MARENGO IL .....

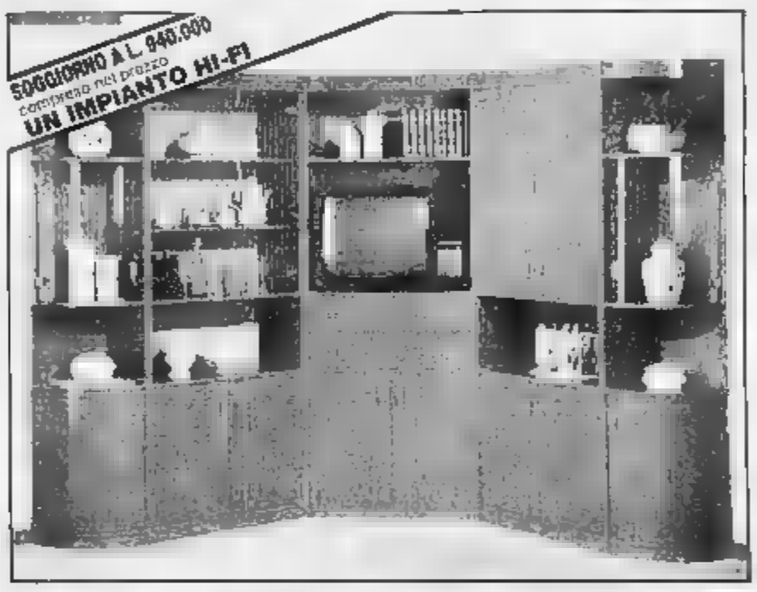
QUESTO COUPON VALE

UN VIAGGIO A PARIGI

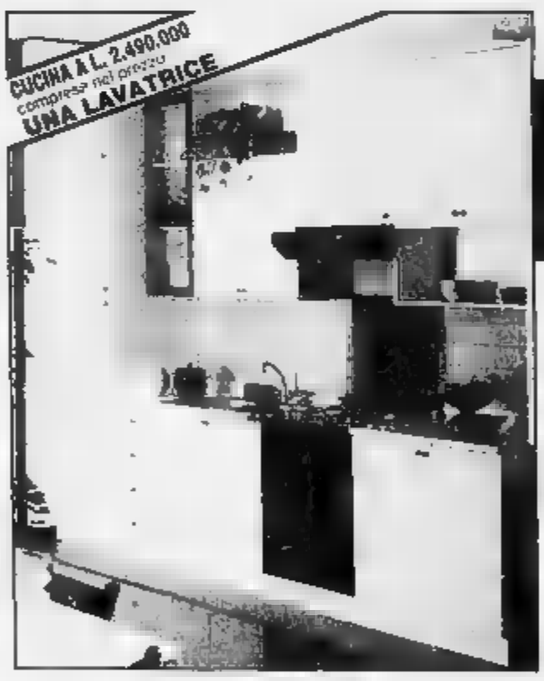
SCEGLIENDO IL TUO ARREDAMENTO COMPLETO A 5.990.000 LIRE

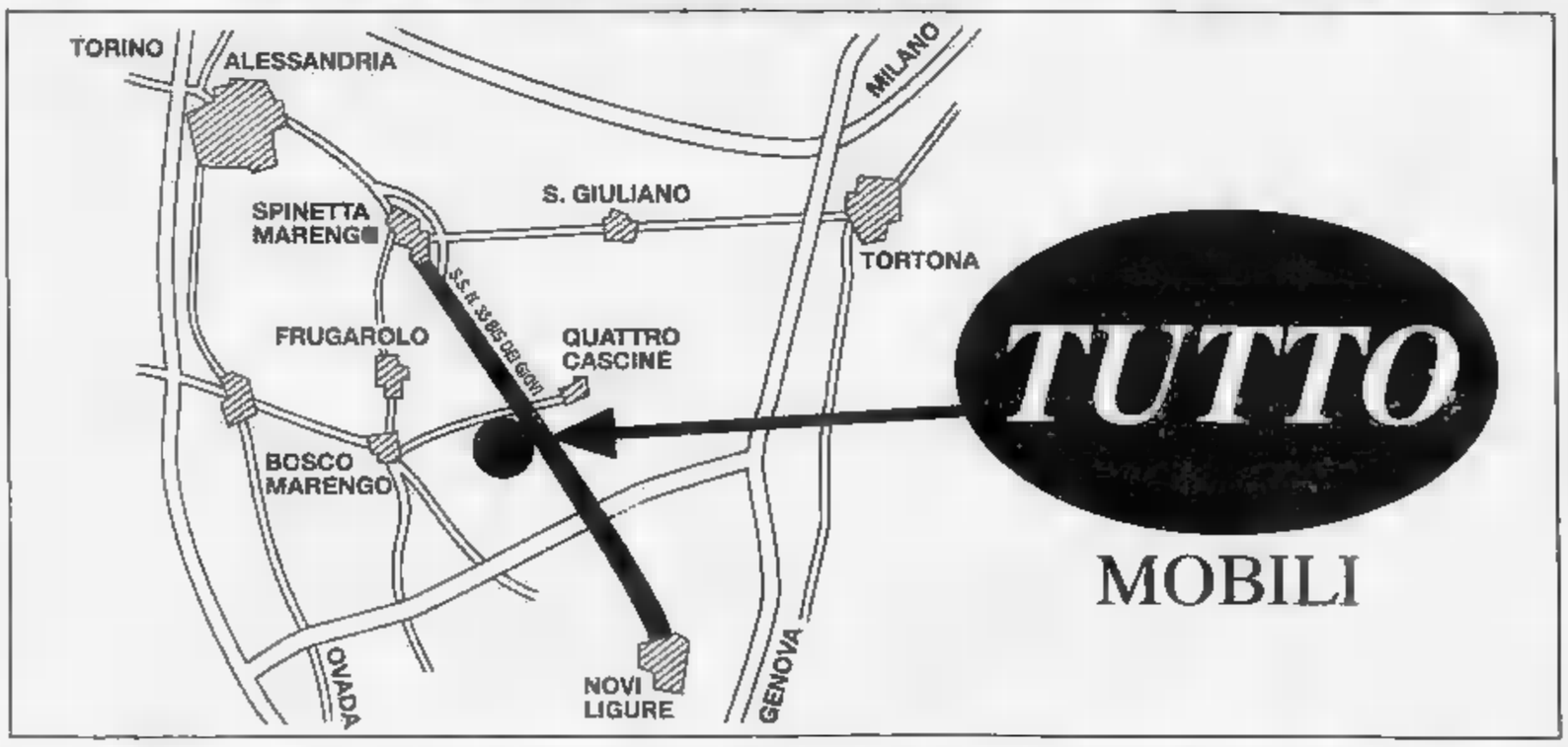
TUTTO MOBILI

SOLO DA NOI POTRAI AVERE, VISITANDO UNA GRANDE ESPOSIZIONE, SENZA OBBLIGO D'ACQUISTO UN GIOIELLO O UN OROLOGIO DA POLSO.



CON LA NUOVA FORMULA TUTTO SHOP OGNI SCELTA DIVENTA PIÙ FACILE





APERTO TUTTI I GIORNI DOMENICA E FESTIVI COMPRESI

ESCLUSIVO!

TUTTO CARD

RICHIEDI LA **"TUTTO CARD"** LA NUOVA CARTA GRAN RISPARMIO.

TELEFONA ALLO: 0131/298382

PAGAMENTI IN 60 COMODE RATE

...E...

PER I PIÙ PICCOLI CAMERETTA A L. 590.000 COMPRESA NEL PREZZO UNA RADIO SVEGLIA

IVA ESCLUSA - OFFERTE NON CUMULABILI

S.S. ALESSANDRIA-NOVI LIGURE / LOCALITÀ BOSCO MARENGO / TEL. 0131-298382

Oggi, davanti alla chiesa di Piancerreto di Cerrina

Le danze in piazza

Melodie barocche ■ coreografie rinascimentali proposte da un gruppo torinese e dagli «Archiflauti», giovani musicisti astigiani

CERRINA. Musiche e danze rinascimentali e barocche in piazza. Oggi alle 15,30, davanti alla chiesa parrocchiale di frazione Piancerreto - o nel salone ricreativo in caso di maltempo - è in programma uno spettacolo proposto dalla compagnia torinese «Les plaisirs royaux».

Sono [illegible] ventina di giovani ballerini diretti dall'insegnante francese Evelyne Somard. Danzeranno in costume rinascimentale sulle musiche eseguite dal complesso astigiano degli «Archiflauti», diretto da Sergio Balestracci, docente del Conservatorio di Padova. Sono Maurizio Lanfranco, Walter Mussano, Roberta Tuis, Ildo Conti, Carlo Francesco Conti, Anna Naretto, Lia Rinetti, Luciano Poggio.

Gli «Archiflauti» proporranno melodie dell'epoca barocca, scritte da Lulli, Phalese, Campra, Caroubel e Dowland ■ interpretate dai ballerini su coreografie dei secoli passati attribuite ad Arbeau e Saroour e su elaborazioni della [illegible] Evelyne Samard. I costumi sono di Agata La Spina.

«E' uno spettacolo di grande suggestione, presentato con successo anche a Canelli e al Teatro di Moncalvo - spiegano gli organizzatori - e abbiamo approfittato della presenza in paese della compagnia di ballo, che sta preparando il suo nuovo spettacolo alla cascina Aramungo, per proporlo anche qui». [t. f.]

Stasera rassegna teatrale

Casale, c'è l'Orazio dell'Ata ai «crepuscoli» di Santa Chiara

Luigi Todarello (a destra nella foto) è il regista dell'«Orazio» di Muller

CASALE. E' di scena il Laboratorio di drammaturgia contemporanea dell'Ata stasera alle 21,30 al salone santa Chiara, nell'ambito ■ [illegible] organizzata nell'ambito della rassegna «I crepuscoli ■ Santa Chiara», ideata dalla compagnia Nuovo palcoscenico. Gli attori alessandrini proporranno «Orazio» di Heiner Muller, per la regia di Luigi Todarello. Il testo, [illegible] dicono gli stessi organizzatori, «è uno spettacolo povero, scritto all'indomani della primavera di Praga». Interpreti saranno Manuela Ballarin, Romano Pasone, Elisabetta Maccanti, Mario Sterpone, Antonio Vulcano, Debora Zuin. [t. f.]

LA BUONA TAVOLA

La «ciapilaia», mangiare di banditi e di pellegrini

La cottura della carne nel vino ha tradizioni antiche: oltre al classico stufato, ingrediente essenziale dei nostri agnolotti, nell'Alessandrino c'è un piatto ormai in via di estinzione: la ciapilaia o ciapùlaia. Se nello stufato la carne può essere di cavallo o di manzo, per la ciapilaia è d'obbligo quella di cavallo. Il piatto ■ semplicissimo: si trita la carne, si condisce [illegible] cipolle, aglio, sale, pepe, e si cuoce con Barbera robusto.

La ricetta ha [illegible] varianti ma sua caratteristica sostanziale è ■ semplicità e brevità di cottura. Il piatto, raccontano sia da attribuire al famoso bandito di Spinetta, Giuseppe Mayno che durante la dominazione napoleonica, con la [illegible] banda di giovani renitenti tenne in scacco per due anni - dal 1804 al 1808 - la polizia imperiale. I cavalli depredati dalle carrozze al seguito del papa Pio VII, del ministro Saliceti e del generale francese Milhaud vennero utilizzati per sfamare la banda.

La ricetta è quindi improntata alla fretta e alla precarietà delle strutture di [illegible] disponevano questi giovani costretti dalle milizie francesi ■ vivere nascosti nella piana, allora boscosa ■ malsana, della Fraschetta. Le fonti non citano documenti d'epoca originali per cui riferiamo l'origine di questo piatto a titolo di aneddoto.

Sempre in un aneddoto troviamo l'origine di un altro piatto piemontese molto simile alla nostra ciapilaia: il tapulone di Borgomanero. «Tapòlè» corrisponde infatti all'alessandrino «ciapilè» - sminuzzare a con la «mezzaluna» sino a tritare la carne. La leggenda in questo caso vuole che un gruppo di devoti abitanti di un paesino dell'Ossolano, circa mille anni [illegible], si [illegible] (in pellegrinaggio ■ San Giulio, piccola isola del lago d'Orta. Al ritorno, presi dalla fame, furono costretti a uccidere un asino che avevano con loro e ne cucinarono la [illegible]. Entrambe le ricette qui ricordate, prevedono infatti un trito ■ coltello della carne dovuto alla sua durezza (animali da trasporto e senza frollatura) e l'uso del vino per la cottura.

Il connubio vino-carne caratterizza ancor oggi [illegible] i piatti non solo italiani [illegible] anche francesi e dell'Europa centrale. V'è forse una ragione alimentare che giustifica tale consuetudine ■ che ■ da cercarsi nell'indispensabile acidità che il vino conferisce alla carne dopo la frollatura. Brasati, carbonata e altri numerosi piatti si caratterizzano così per la lunga e lenta cottura nel vino rosso.

Alessandria ■ questo riguardo vanta [illegible] ricetta di agnolotti che prevedono appunto nel ripieno o nel sugo carne stufata nel vino; persino il loro servizio, anticamente, avveniva nel vino.

Luigino Bruni

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.844 — Or.: 15,30/17,40/19,50/22,30 — Lire 10.000/8000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro ■ Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Ambra — [illegible] — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 8000 posto unica
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 17,30/21 — Lire 8000 posto unico
Film blu — *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Ragani (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 268.080 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 10.000/8000
Silver — *di P. Noyce, con S. [illegible] ■ Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un [illegible] pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22.30 — Lire 8000/7000
Film vietato ai [illegible]

[illegible] — Tel. 252.112 — Or.: 15,30/17,40/19,50 22,15 — Lire 10.000/8000
L'ultimo grande [illegible] — *di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo a vivere mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Moderno — Tel. 252.707 — Or. 15.30/17.40/19.40 22,20 — Lire 10.000/8000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

[illegible] — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 15 — Lire 8000/7000
L'ultimo grande eroe — *di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo a vivere mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

[illegible] — Tel. 0144/322.400 — Or.: 15 — Lire 8000/7000
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal rom[illegible] Wharton N. V. 2h 16' [illegible]

[illegible] — Tel. (0142) 452.815 — Or.: 15,30 — Lire 10.000/7000
Palle in canna — *di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93)* — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimone di [illegible] biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Giallo**

Cine Poli — Tel. 452.081 — Or.: 15/17,30/19,50/22,20 — Lire 10.000 [illegible]o unico
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 15,30 — Lire [illegible]
[illegible] — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

MOVIE[illegible] Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 15/17,30/19,50/22,20 — Lire 9000 posto unico
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

OVADA Comunale — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 14/16/18/20/22,15 — L. 8000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in [illegible] parco. Ma dopo un po' si ribellerannno. [illegible] libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

SERRAVALLE Lara — [illegible] (0143) 62.695 — Or.: 15,30 / ult. 22,30 — Lire 7000/5000
Hot [illegible] 2 — *di J. Abraham, con G. Shean, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni [illegible]e e d'amore sempre più spericolate del [illegible] Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

TORTONA Sociale — Tel. 881.326 — Or: 15/17,30/20,10/22,30 — Lire 8000 posto unico
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

VOGHERA Nuovo Fiecchino — [illegible] (0383) 648.124 — Or.: 14/16 e 20/22 — Lire 8000 posto unico
L'ultimo grande eroe — *di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo a vivere mirabolanti avventure con il suo [illegible] preferito. N. V. 2h 02' [illegible]

■IORNO ■ NOTTE

CLASSICA

Un concerto a San Giovannino

Per ■ «Emma Maria Ferrari»: oggi alle 21,15 in S. Giovannino ad Alessandria il duo Alexandru e Tatiana Morosanu (violoncello-clavicembalo).

LE SAGRE

Mele, castagne e «pissarei»

A Brignano Frascata oggi sagra delle mele. A San Pietro, in alta Valle Orba, sagra delle castagne. Castagne protagoniste anche a Bosio. Dalle 14,30 gastronomia, musica, spettacoli e folklore. La festa di Molino dei Torti si conclude oggi con una camminata, nel pomeriggio; in serata galà di beneficenza [illegible] l'orchestra Nos Nos. Festa a Gerbidi di Sale con pattinaggio artistico e «pissarei e fasò» per tutti. A Castellazzo, alla Festa dell'Unità, cena in danza.

BALLO LISCIO

■ balla con le grandi orchestre

[illegible] orchestre di liscio oggi ■ dancing Valentia di Valenza: al pomeriggio, suona Mirko Berlin con i Cardinal, alla sera il gruppo Ungarelli. A Casale, nel salone ex Eternit di via Visconti, dalle 15 suonano I rio. Al salone Virtus di viale Morozzo dalle 15 c'è la «liscioteca».

FOTOGRAFIA

I vincitori al concorso di Pozzolo

■ conclude oggi a Pozzolo alle 16 con la premiazione dei vincitori la mostra fotografica e la rassegna di video amatoriali allestita nel castello medievale. Per la fotografia sono stati scelti Massimo Bernardinello, Alberto Milanese, Roberto Pinto; per i video Giuseppe Rizzo, Stefano Bisio, Maurizio Bisio.

IN MOSTRA

Ad Acqui gatti rari e preziosi

«Gattomania» ■ la mostra all'hotel «Antiche Terme» di Acqui. Dalle 10 alle 23, con le razze feline più rare.

CONFERENZA

Al Maltese ■ musica «parlata»

Al Maltese di Cassinasco stasera si parla di musica. Marco Drago e Roberto Rivetti terranno «lezione» sui Talking Heads.

■' di Silvano l'unico finalista della provincia al concorso «Schubert»

Un solista di 19 anni a Tagliolo

Ha vinto il primo premio nella sua categoria

SILVANO D'ORBA. E' Cristiano Gualco, giovane violinista diciannovenne, l'unico concorrente della provincia che ■ riuscito ■ scrivere il proprio nome nell'albo d'oro dell'ottava edizione del concorso di esecuzione musicale «Franz Schubert» che si è svolto a Tagliolo.

Accompagnato dalla pianista Irene Castellini di Chiavari, ha eseguito musiche del compositore francese Maurice Ravel e la commissione giudicatrice gli ha assegnato il primo premio della categoria «C», per concorrenti fino a 23 anni, nella sezione «Duo archi e pianoforte».

Cristiano Gualco frequenta il decimo anno ■ violino al Conservatorio «Paganini» di Genova, ed è allievo della professo[illegible] Graziella [illegible] Carli. Ha sempre studiato con notevole profitto, superando l'esame di compimento inferiore del quinto anno a 15 anni, [illegible] il voto di 10 decimi ■ quello di compimento medio dell'ottavo, a 18, con 10/10 e lode.

Cristiano Gualco suona il violino

Già ■ 14 anni aveva tenuto concerti al teatro «Cantero» di Chiavari, al Tempietto ■ all'Oratorio «San Filippo» di Genova, come solista. [illegible] a[illegible] suonato come spalla dell'orchestra del Conservatorio «Paganini» al teatro Carlo Felice di Genova. Numerosi sono i concorsi in cui il giovane silvanese si ■ imposto. Tra l'altro ha [illegible] il primo premio, sia nell'88 sia nell'89, al «Città di Genova», mentre, nell'89, al «Città di Stresa» si ■ classificato secondo, ma primo fra gli italiani.

Anche quest'anno ha già collezionato prestigiosi riconoscimenti con il primo premio assoluto sezione archi al «Città di Genova» [illegible] 100/100 ■ lode ■ il primo premio al concorso «Associazione Felice Romani» di Moneglia.

Ma, particolarmente importante è [illegible]che il rinoscimento di Tagliolo, per la serietà della manifestazione, per il prestigio che ha assunto nel corso degli anni e che ha visto per la ottava adesione la presenza ■ oltre 450 concorrenti. [r. bo.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 268 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo**. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
ADUA [illegible] c. G. Cesare 67. **L'ul[illegible] grande eroe**. ■.: 15,30; 17,40; 20; 22,30
AMBRA v. Chieri Settim 77. **Condannato a nozze**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO corso V. Emanuele II 52. Sala 1: **Last action hero - L'ultimo [illegible] eroe**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2: **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **America oggi**. Or.: 15; 16,20; 21,45
CAPITOL v. S. Dalmazzo [illegible]. **Eddy e la banda del sole lunknown**. Or.: 15,10; 16,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40
CENTRALE v. [illegible] [illegible]. **Film fila**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Boxing Helena**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Dolce Emma, cara Bébé**. Or.: 15,50; [illegible]; 18,10; 20,50; 22,30
[illegible] v. [illegible] S. [illegible] [illegible] **cenna**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Made in [illegible]**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **L'ultimo grande eroe**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. [illegible]. **Il fuggitivo**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,00.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Molto rumore per nulla**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Venezia 5. **Le voce del silenzio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] c. Morcelien [illegible]. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 17,30; 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi 6. **Addio mia concubina**. Or.: 16; 19; 22.
FARO v. Po 30. **Hot Shots! 2**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nel centro del mirino**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena**. Or.: 17,45; 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Benny & Joon**. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LUX Gal. S [illegible] **Silver**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO [illegible] v. Montebello 8. **Molto rumore per nulla (Much ado about nothing)**. Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'ultimo grande [illegible]**: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **In fuga a 4 zampe**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Antonelli 31. **Il fuggitivo**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 18. **Jurassic [illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] Sal. Subalpina. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Super Mario Bros**. Or.: 15; 16,55; 18,50; [illegible]; 22,40.

TEATRI A TORINO

[illegible] 218ª [illegible] 151. **Stagione** [illegible] del biglietti per la [illegible] di Alessandro e Nicoletta (vedovelle di P. Fornasetti su musica di B. Cerchio) [illegible] 17/10 ore 15. Bigl. ore 13-19,30 Tel. 6815.241/242 e verde 1678 07004.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Oggi ore 15,30 e grande richiesta [illegible] grande successo comico: Mario Gruss in **La relatività** con B. Gambarotta, regia E. Fenoglio, compagnia comica Piemontese. Recite giov. e dom. ore 15,30, ven. e sab. ore 20,45. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-18.
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 537.553. Prosegue la vendita abb. insegnanti e giovani e Cral Associazioni. Bigl. T.S.T., via Roma 49 (orario 8,30-16, domenica riposo), tel. (011) 517.62.45 - 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. 15/10 M. Farini in **La [illegible] Cortendoli**, dal 26 al 31/10 F. Rossi in **Pop & Rebelot**; dal 3 al 5/11 E. Gatti Consulenza vendita abb. Arrigoniano. Sei spett. a posto fisso platea L. 192.000, gal. 150.000. Prev. casse 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Primus**
20 — **Genesi**, [illegible]
20,30 **L'urlo di Chen terrorizza i continenti**, film
22,25 **Il giramondo**
23,20 **New Excelsior**, varietà
0,20 **Vietnam addio**, varietà
1,20 **Un trio inseparabile**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
[illegible] **Sport** [illegible]
20,30 **Amarcord**, film
22,30 **Tg4 settegiorni**
23,30 **Sport flash**
1 — **Conviene far bene l'amore**
2 — **Tg4**

Videogruppo
19,30 **Hot rod**
20 — **Motori e moto**
20,30 **Oggi al Dello Alpi**
21 — **Calcio A 5**
22,30 **Telesport**
24 — **A contrlo della città**, film

Telecity
18 — **Furia dei tropici**, film
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **Il ballo Excelsior**, film
[illegible] **Fotomedaglia dell'anno 1992**
23,10 **Taggard**, telefilm
0,10 **Monaco di Monza - eccezzi, mi[illegible]**, film

Erreuno Tv
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 [illegible]
23,30 **Erreuno no[illegible]**

Primantenna Supersix
18 — **Trapper John**, telefilm
19 — **Doraemon**, cartoni animati
19,10 **Tgg**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,15 **Catch the catch**
22,30 **Angie**, sit. commedy

Quarta Rete Tv
[illegible] — **Il giustiziere della strada**
19 — **Sport quattro**
20,30 **Campane a festa**
22,15 **Juve-Toro news**
23 — **Tg4**
23,10 **Electric Blue**
1 — **Sport q[illegible]**

Quinta [illegible]
19,30 **Angie girl**, cartoni animati
20 — **N.Y.P.D.**, telefilm
20,30 **La grande morte bianca**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
0,15 **Notturno**
0,45 **N.Y.P.D.**, telefilm
0,45 [illegible]

Quadrifoglio Odeon
18 — **M.A.S.H.**, telefilm
18,30 **Automan**, telefilm
19,30 **Mandra l'ultima stazzona**, film
21,45 **Odeon sport**

Telesubalpina
19 — **Il chip che cambia il mondo**, documentario
19,25 **Domani Bielebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II**
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **La vita dei giganti**, film
22,30 **Settegiorni**, settimanale

[illegible] 9 Tv
20,25 **Settegiorni**
20,45 **Domenica sport**
21,30 **Il terrore corre sul filo**, film
23 — **Settegiorni**
24 — **Domenica sport**

Telecampione
20,15 [illegible]
■ — **Faccia a faccia**
22 — **Approfondimenti**
23 — **PizzaHart**

G.R.P.
22,45 **Andiamo al cinema**
23,05 **Errori giudiziari**, telefilm
23,50 **Woobinda**, telefilm
0,20 **La della azzurra**, film
1 — **I programmi della settimana**

Rete Canavese
18 — **Video shop**
19,30 **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco sport**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese [illegible]**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,40 **Informa 7**
23 — **Giudice di notte**, telefilm
23,40 **Informa 7**
2,15 **Giudice di notte**, telefilm

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

NOTIZIE dalle AZIENDE

valenzagioielli

Chiude oggi Valenza Gioielli, [illegible]ce l'export, stabile il mercato interno

Valenza, 6 ottobre 1993. Pr[illegible] d[illegible]e Orafa Valenzana, chiude oggi «Valenza Gioielli», l'esposizione di gioielleria che costituisce [illegible] degli appuntamenti mondiali più importanti. Bilancio moderatamente positivo, stando ai dati sull'affluenza: circa 3.200 operatori, che costituiscono un aumento [illegible] circa rispetto all'edizione autunnale dello scorso anno. Ma il dato più significativo è rappresentato da un incoraggiante incremento degli stranieri, il che conferma la ripresa dell'Export. Circa 370 gli stranieri, soprattutto provenienti da USA e Medio Oriente; numerosi anche i Nordeuropei. Sostanzialmente stabile, invece, è tuttora il mercato interno: anche se gli operatori sono venuti, i loro ordini sono però [illegible] inferiori alle aspettative. «Il rilancio definitivo e consistente del settore non è immediato e, d'altronde, è allineato con quello dell'economia generale, più lento del previsto», ha affermato Giuseppe Verdi, Presidente dell'Associazione Orafa Valenzana. «In questa situazione ad essere penalizzata è soprattutto la gioielleria di medio valore, che subisce il condizionamento congiunto di due elementi negativi: l'imposizione fiscale e la crisi [illegible], che determina altre priorità negli acquisti. La piccola gioielleria ■ quella di alto valore, al contrario, hanno subito una minor contrazione di vendite». In questa fase di crisi il compratore è comunque tornato al classico: E' cresciuta [illegible] ■ domanda di preziosi dalle forme eleganti e sobrie. Nonostante la difficoltà nella lavorazione, cresce anche la gioielleria realizzata in e con il platino. Il più nobile tra i metalli, con alcuni oggetti particolarmente importanti visti tra ■ vetrine delle 237 aziende valenzane che espongono a «Valenza [illegible]oielli». «Tutto sommato siamo soddisfatti dei risultati della mostra, superiori alle aspettative anche se ancora lontani da quelli degli anni passati. Le 1.200 aziende valenzane stanno reagendo molto bene alla crisi e finora siamo riusciti a fare ricorso alla cassa integrazione solo in rarissimi casi, perché vogliamo dare [illegible] segnale di fiducia e s[illegible] ai nostri artigiani» - ha concluso Verdi. «In questo ci auguriamo che lo Stato ci aiuti come fa con altri settori produttivi [illegible] nostro Paese. D'altronde [illegible] va dimenticato che con 1.500 miliardi annui di fatturato, la gioielleria valenzana rappresenta il 30% dell'intero comparto nazionale, la terza voce attiva della nostra bilancia commerciale e, soprattutto, è un elemento di spicco [illegible] [illegible] in Italy, la sua leadership è incontrastata a livello mondiale nel [illegible] della gioielleria».

ORIENT [illegible]
TAPPETI PERSIANI
ARTIGIANATO ORIENTALE
Tel. 0131 94.15.26 - [illegible]

Saluzzo, successo organizzativo del torneo iridato

Una sfida Italia-Francia per il mondiale a coppie

Lino Bruzzone in azione (in alto) L'azzurro ha vinto tutti gli incontri disputati finora A sinistra una fase di gioco (FOTO REVELLO)

SALUZZO. E' finita come la tradizione vuole, con Italia e Francia di fronte nella finalissima per il titolo iridato a coppie in programma oggi alle 14,30 nel bocciodromo dell'Auxilium. Gli azzurri, Nicola Sturla e Pasqualino Bruzzone, due senatori (51 anni il cassiere della banca Carasco, vicino a Lavagna, e 47 la sua spalla, manovratore di carrelli al porto di Genova), hanno vinto con il concorso di Carlo Ballabone, 23 anni, ligure anche lui (è nato a S. Margherita) tutti gli incontri disputati sinora: 13-3 alla Slovenia, 13-1 all'Algeria, 13-2 al Perù, 13-1 alla Tunisia, 13-4 al Paraguay nella fase eliminatoria, 13-0 al Lussemburgo nei quarti di finale e 13-5 in semifinale ancora contro gli sloveni. L'apporto di Bruzzone (nell'incontro di ieri ha realizzato 19 bocciate su 19, cento per cento, e Ballabene è stato molto apprezzabile, ma quanto ha fatto vedere Sturla ha qualcosa di magico. Il capitano della Chiavarese si è presentato sui campi di Saluzzo in una forma smagliante e si è sempre battuto con una concentrazione eccezionale, giocando con grande precisione sia nell'accosto che nel tiro, confermandosi il numero uno del mondo.

La Francia ieri ha disposto a fatica della Croazia (11-0) con un Beakovic fuori fase, sostituito sul 6-1 da Ivancic. Il solo Rojnica si è battuto come un leone, ma con lo scarso apporto dei compagni, nulla ha potuto. Noharet e Bilon avevano corso un rischio notevole la sera precedente contro la Svizzera: solo al tiro supplementare, con una precisa bocciata del solito Noharet, i francesi erano riusciti ad evitare una clamorosa eliminazione.

Gianfranco Bianco, presidente dell'Auxilium, aveva visto giusto quando progettò la realizzazione di un campionato mondiale in una zona, quella di Cuneo, così densamente popolata di giocatori. Sin lunedì i tifosi delle bocce si erano assiepati numerosi sulle capaci tribune del rinnovato impianto saluzzese, ma venerdì sera in occasione dei quarti di finale del mondiale a coppie si è avuta la misura della passione che in Piemonte si nutre per questo sport dalle radici antiche ma in grado di rinnovarsi con l'istituzione di nuove prove che hanno incontrato il favore dei giovani. A un certo punto si sono dovuti chiudere i botteghini. E' stato rimandato indietro un pullman di savonesi che volevano entrare a tutti i costi, è occorso l'intervento dei carabinieri perché non venissero sfondati i cancelli. Oltre mille spettatori, pienone. Così anche ieri, giornata in cui si sono assegnati i titoli mondiali di tiro e si sono giocate le semifinali a coppie. E così sarà anche oggi in occasione delle due finali, quella per il 3°/4° posto tra Croazia e Slovenia, prevista alle 9 e quella per il titolo mondiale che sarà preceduta dalla presentazione delle squadre.

Il successo è stato totale, anche sotto l'aspetto organizzativo: 24 nazioni partecipanti, di 4 continenti (Europa, Africa, America, Australia) con l'esordio di giocatori di molti Paesi che si stanno avvicinando soltanto da pochi anni a questa disciplina come Finlandia, Bulgaria, Guinea, o che praticano le bocce nella versione raffa, come Brasile, Argentina, Perù e Paraguay. Salvo che nelle fasi finali non c'è stato gioco particolarmente brillante, per quanto le medie dei bocciatori siano abbastanza elevate, a conferma che c'è ancora spazio perché la tecnica di molti giocatori stranieri si elevi al livello di gioco di Italia, Francia e delle due nazioni slave, che come il solito hanno dominato. Valida comunque l'affermazione del c. t. azzurro Piero Paletto, il quale sostiene che quando si indossa la maglia della nazionale ci si sente gravati da maggiori responsabilità e tutto diventa più difficile.

Giovanni Capponi

Volley, oggi in campo neutro Cuneo sfida Verona

Alpitour cerca a Mantova i primi due punti esterni

CUNEO. Oggi Ljubo Ganev vuole festeggiare il ventottesimo compleanno celebrato mercoledì trascinando l'Alpitour-Diesel Jeans al successo sul campo di Mantova; nel terzo turno della A1 di volley i cuneesi di Silvano Prandi alle 17,30 sfidano la Mia Verona in campo neutro: l'impianto veneto è indisponibile per la visita del presidente Scalfaro.

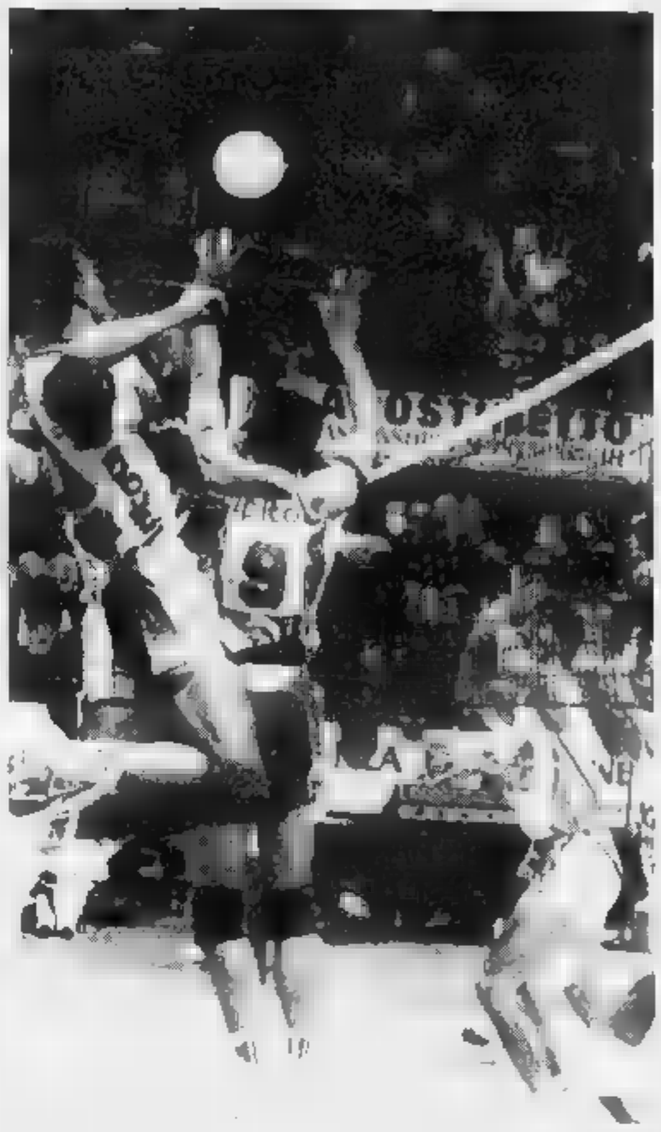
Sulla carta la partita non nasconde insidie per i biancoblù, ma il ds Enzo Prandi avverte la squadra: «Dopo il sulla Mexicono il morale è alto, ma dobbiamo restare concentrati. Se vogliamo lottare per i primi posti, dobbiamo vincere».

In casa Alpitour-Diesel Jeans non ci sono problemi. Soltanto Bartek ha risentito di un vecchio dolore alla spalla, sarà disponibile. Il pericolo maggiore fra i veronesi è il cecoslovacco Zdenek Kalab, schiacciatore, che contende al bulgaro lo scettro di miglior «martello» del campionato. «Un titolo al quale Ljubo tiene molto - continua Enzo Prandi -, e anche per questo oggi darà il massimo».

Altro avversario è proprio un connazionale di Ganev, il ventiduenne Martin Stoev. «Sono due atleti interessanti - continua Prandi -, entrambi da tener d'occhio attenzione».

I due schiacciatori dell'Est comunque gli unici pericoli per la formazione cuneese, che non dovrebbe avere difficoltà per aggiudicarsi la sfida. In settimana il tecnico ha continuato gli allenamenti mutare i programmi. L'Alpitour è massimo, l'intesa va migliorata: è quindi probabile che con Verona certi schemi non finalizzati contro Parma saranno più efficaci.

Luca Ferrua

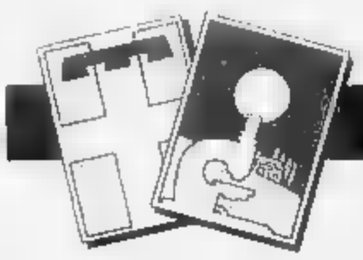


L'Alpitour-Diesel Jeans sfida oggi la Mia Verona (FOTO BISONO)

ADESSO NON GETTIAMO LA SPUGNA.

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare a lottare. Per continuare a lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie a voi l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono gia' iniziati: solo con la vostra collaborazione sul 270.000 mq di terreno acquistati a Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo a disposizione: una diagnostica tempestiva, efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce a sconfiggere il cancro, contribuisce a farlo vivere.



FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866

In collaborazione con "Specchio dei tempi".

Oggi i grigi al «Moccagatta»: torna in campo Serioli, ancora assente il terzino Bonadei

Da Mazzola una sorpresa per il Como

Tattica segreta per affrontare la squadra capolista

SPORT FLASH

CALCIO

Castelferro il record di 60 punti in trenta partite

Il Castelferro gioca oggi a Cerro Bottanuco. E' l'ultimo ostacolo da superare per ottenere il primato di punti in 30 gare.

CICLISMO

Ultima gara campionato per l'alessandrino Bordini

Lauro Bordini, reduce dal quarto posto nell'europeo classe T850, disputa oggi l'ultima gara campionato italiano a Cremona. E' secondo in classifica.

MOTOCICLISMO

Titoli cadetti provinciali cento in gara a Cassano

Oltre un centinaio di centauri alle 14 disputano al Valle Scrivia di Cassano i campionati cadetti provinciali, junior nazionale, junior e major promozionali delle classi 125 e 250.

IPPICA

Al «Romanengo» s'inizia la stagione autunnale

S'inizia oggi all'ippodromo Romanengo di Novi la stagione autunnale di al galoppo.

ALESSANDRIA. Arriva il Como capolista, a pari punti con il Fiorenzuola, ma i grigi non sono preoccupati più del dovuto. mister Ferruccio Mazzola: «Giocheremo a viso aperto, logicamente con la necessaria prudenza, impegnandoci per imporre il nostro gioco agli avversari dall'inizio alla fine. E se al termine dei 90', il Como sarà superiore, tanto di cappello».

L'allenatore dell'Alessandria è esplicito. Nessun timore reverenziale nei confronti della squadra guidata in panchina dal campione mondiale di Spagna '82 Marco Tardelli e l'ex turno, Oreste Didonè, in campo. «E' meglio affrontare il Como - assicura Mazzola - piuttosto che formazioni la Pistoiese. I giocatori trovano stimoli particolari».

Quanto alla formazione, Mazzola, per volta, è sfuggente: «Sento parlare vittoria a tutti i costi. Ebbene ho in mente una sorpresa tattica che non intendo svelare. I tifosi vedranno qualcosa di interessante e, mi auguro, positivo».

L'allenatore si sbilancia più di tanto. «Sono assolutamente soddisfatto - conclude - del comportamento dei giocatori a disposizione, ai quali ho nulla da rimproverare. Sono ragazzi eccezionali che costituiscono gruppo affiatato».

L'unico dato sicuro è il rientro in attacco, accanto a Parmanelli, di Gianfranco Serioli che, dopo scontato tre immeritati turni di squalifica per l'espulsione rimediata a Trieste, vuole disputare una partita alla grande. Ancora assente il terzino Bonadei che «ko» ormai, per problemi muscolari, da due mesi e mezzo. E' probabile che difensore debutti ufficialmente in questa stagione nella trasferta di domenica a Palazzolo sull'Oglio. Fuori causa anche i difensori Galletti e Tonini, per la punta Zaniolo settimana entrante è importante: l'ex sampdoriano sarà sottoposto, in artroscopia, all'asportazione del menisco. Fra giorni tornerà in campo.

Quella odierna è la sfida numero 27 fra grigi ed azzurri. Al Moccagatta nei tredici incontri finora disputati quattro vittorie del Como, tre dell'Alessandria e sei pareggi.

Roberto Gelato

Una prova difficile. L'allenatore Ferruccio Mazzola ha preparato con cura l'incontro di oggi con il Como: «Ho menta una sorpresa tattica. I tifosi vedranno qualcosa di interessante e, mi auguro, di positivo»

Vogherese in piena crisi

«Scontro salvezza» con l'Aosta ma il nuovo mister è ottimista

VOGHERA. Il sapore amaro del match salvezze quello che si gioca oggi a Voghera. Ospite degli oltrepadani è l'Aosta, al quart'ultimo posto in classifica generale con soli due punti all'attivo, una sola lunghezza di vantaggio quindi sulla Vogherese che può vantare unicamente il punto conquistato trasferta sul campo dell'Ospitaletto nella prima partita del campionato di C2.

Una partenza falsa piuttosto simile quella delle due squadre impegnate oggi: la Vogherese da tre sconfitte consecutive, mentre l'Aosta ha perso le ultime due gare. Per quanto riguarda i rossoneri, oggi in campo scenderà Diego Lavelli, ex Legnano, che occuperà la posizione di mediano, lasciata ora libera Dell'Amico. attacco è invece previsto il rientro di Padovani, fuori squadra dopo l'incidente capitatogli nella seconda di campionato con il Pavia. Forse anche in campo l'ale Santoro e l'importante fluidificante fascia Cesarini, anch'essi bloccati in infermeria nelle ultime gare.

Per il resto occorrerà valutare l'impulso psicologico dato dal nuovo mister Donova. I giocatori parlano bene, sottolineando che il tecnico ha preso vigore le redini di una squadra che rischiava di essere lasciata allo sbando. Non solo allenamenti, quindi, ma anche tante lezioni di teoria, ripetute più volte alla settimana, per spiegare i nuovi assetti tattici.

Chi ha con continuità la Vogherese ha notato squadra in crescita, bloccata ancora al palo dalla sfortuna unita ad una difficile situazione ambientale e ad alcune scelte errate nella campagna acquisti di inizio stagione. «Niente di grave, nulla è compromesso, in quanto siamo ancora all'inizio del torneo» dice la dirigenza rossonera, che ha visto il ritorno patron Gino Nicoletti.

Nell'ultima trasferta contro il Pergocrema, la Vogherese ha dimostrato notevoli passi in avanti come sottolinea lo stesso Donova: «L'Aosta ha due punte piuttosto forti, li rispettiamo ma non abbiamo paura di Domenica ho visto una squadra nettamente migliorata. Ora voglio il risultato pieno. Le occasioni da gol riusciamo sempre a crearle, la squadra c'è ed ora arrivato il momento di portare a casa i tre punti».

Daniele Salerno

Oggi nella Vogherese rientra Cesarini

CALCIO DILETTANTI

Dopo due gare caratterizzate da espulsioni e sconfitte, gli orafi cercano la vittoria

Valenzana a Sanremo per risalire

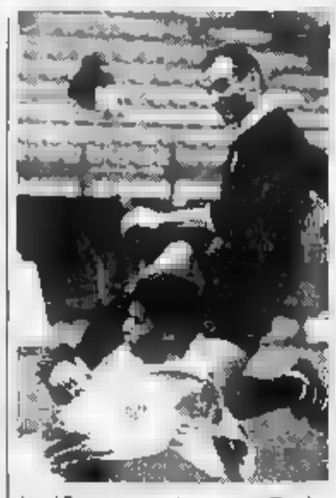
In Eccellenza c'è il derbissimo tra Novese Monferrato. Il Casale ospita il Borgomanero schiera il bomber Franzin. Libarna ad Omegna. La Fulvius affronta il Trecate, fanalino di coda. L'Ovada lotta a Bellinzago

la cavata una multa, ma oggi a Sanremo non dovranno sgarrare soprattutto dovranno terminare la gara in 11. Sono i giocatori della Valenzana (campionato nazionale dilettanti) che domenica, per essersi fatti espellere in due, si condannati alla sconfitta col Cuoio Pelli. Come già avvenuto a Cortaldo. Assicura il Ezio Maggi: «I ragazzi sanno che possono perdere un'altra gara finire bassifondi della classifica».

Mister Antonio Simoniello ha fuori Valeri e Biasotti, squalificati, a Marenco (deve scontare turno). Rientra Schievano. E' probabile che il tecnico faccia ricorso a Vescovo e scelga tra la soluzione offensiva (Porretto) e quella difensiva (Fea). Probabile undici: Merlone, Lucchini, Vescovo; Cadamuro, Negri, Varagnolo; Mometti (Porretto), Costantino, Schievano, Degli Esposti, Dudda.

In Eccellenza, tiene banco il derbissimo tra Novese Monferrato. Altre faville dovrebbero venire da Casale- Borgomanero Libarna-Omegna, con i padroni di favoriti, ma impegnati dalla grinta degli ospiti. In apparenza più facile il compito della Fulvius con il fanalino di coda Trecate, mentre l'Ovada lotta Bellinzago.

Casale-Borgomanero. Il del Casale Mario Robbiano ha ingeggiato Franzin, bomber rostellato dello campionato. «Franzin ha compreso che lasciare Casale una sciocchezza e ha deciso di restare con noi - dicono i "neri" - attendiamo lui il salto di qualità per puntare alla promozione». E' probabile che mister Lesca lo faccia già scendere in campo oggi. Probabile formazione: Ciolli, Lopreiato, Bocchi; Isoldi, Palermo, Baucia; Franzin (Tardivo), Porrino Aldo, Porrino Enrico, Molinari, Megna.



Luigi Franzin torna in campo a Casale

Fulvius-Trecate. Tra i valenzani, ha ripreso ad allenarsi capitan Manfrin, ma difficilmente oggi l'allenatore Casone lo rischierà col Trecate. «La gara sulla carta è agevole - osserva il presidente onorario Mario Manfredi -, giocata con molto impegno, per rischiare sorprese clamorose». Il probabile schieramento della Fulvius: Menabò, Bobbio, Dal Lago; Salvaggio, Battistella, Francescon; Bianco, Sordello, Antonaccio, Mason, Mafferi.

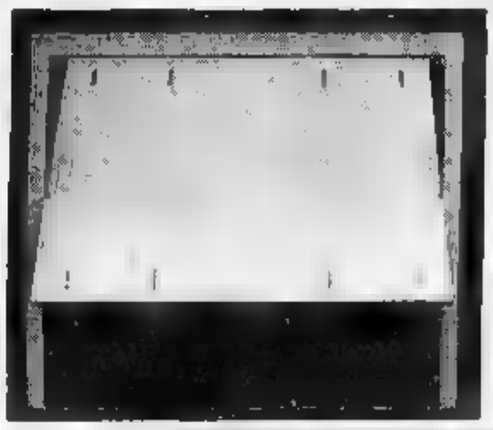
Libarna-Omegna. Nell'incontro l'Omegna il Libarna punta alla vittoria consecutiva, ma deve rinunciare agli infortunati Fornaroli e Scaramaglia, mentre Vivarelli è a disposizione per uno spezzone di partita. «L'Omegna una buona squadra e ci impegnerà a fondo. Possiamo comunque vincere» spiega il ds Bruno Agosti. Tra i serravallesi, note positive sono la confortante ripresa dello stopper Spaggiari (fermo 9 per infortunio), che sarà in campo tra paio settimane, e disponibilità del mediano Pautrè, nonostante il servizio militare. La formazione: Cravero, Rovada, Quartino, Bizzarro, Bordini, Gogna, Piu, Ragni, Ubertelli, Cannistrà, Gaggero.

Novese-Monferrato. Due punti in tre partite non sono un bottino esaltante per la Novese, che è costretta a vincere derby col Monferrato per non perdere altro terreno. Oggi mister Traverso potrebbe finalmente lanciare tandem d'attacco Petrini-Ardinghi. A centrocampo, sarà assente lo squalificato Sciaccaluga, sostituito sulla fascia destra da Boella. In difesa, ballottaggio Siri-Mazzoglio per la maglia numero due. In campo: De Prà, Siri (Mazzoglio), Ravera, Gozzoli, Fenoglietti, Spaviero, Boella, Pastorino, Ardinghi, Carbone (Metel), Petrini.

«I ragazzi stanno tutti bene, hanno rotto il ghiaccio a Trecate conquistando il primo punto, cercheranno di fare altrettanto Novi»: così il segretario Giorgio Costanzo illustra il momento difficile Monferrato, che ha avuto avvio di campionato stentato. Mister Pietro Petrucci dovrebbe confermare l'undici: Bobbo, Dellatorre, Chiabrera; Casalone, Grassano, Favarin; Fantin, Cavalli, Petrone, La Salvia, Lo Puma.

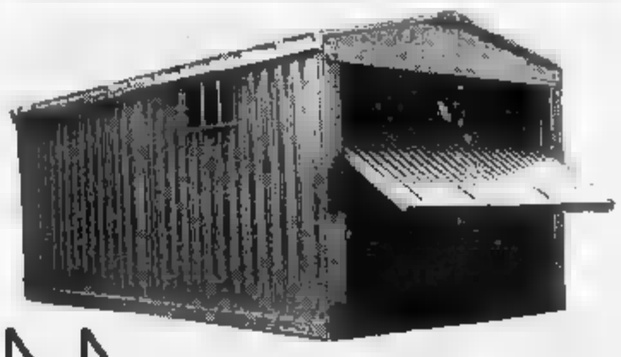
Bellinzago-Ovada. Il successo sul Casale ha ridato morale all'Ovada, in trasferta a Bellinzago. Il trainer Dario Core schiererà comunque undici d'attacco. Forno Bardelli saranno punte, Satta e Ricci avranno il compito fornire palle-gol ai compagni. In difesa, mancherà l'infortunato Fabrizio Sciutto, sostituito da Nicolai. Formazione: Porcello, Nicolai, Gazzino, Ferrando, Ferrari, Bonato, Chiappino (Gastaldi), Satta, Forno, Ricci, Bardelli. (r. al.)

PORTE BASCULANTI
MANUALI E MOTORIZZATE
IN LEGNO E METALLO



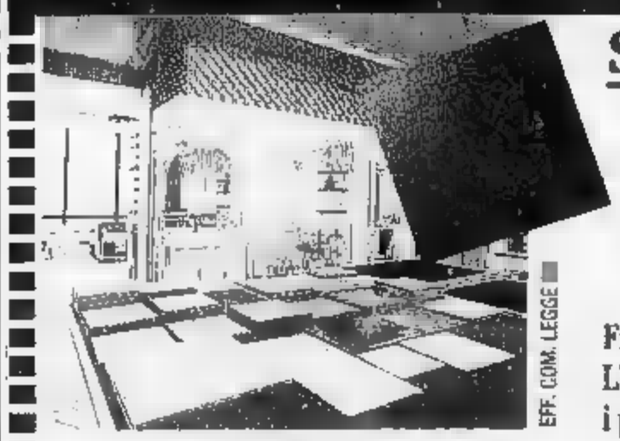
PORTE SEZIONALI
PORTE ANTINCENDIO
PORTE SERVIZI VARI
PORTE GAS
BOX METALLICI

CONSULENZA TECNICA



NUOVA METALPORTE
Tel. 0175 20.08.67 - Fax 0175 23.00.19
Via Bisognetta, 3
12024 COSTIGLIOLE SALUZZO - CN

10.000 MQ. DI PAVIMENTI IN MONOCOTTURA A £. 12.000/MQ IVA COMPRESA



EFF. COM. LEGGE

Speciale Piastrelle

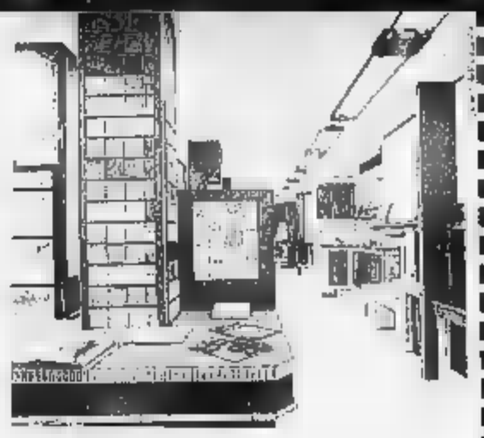
Nella più grande esposizione della zona, oltre 360 modelli diversi selezionati tra le migliori marche italiane ed estere.

Fidatevi di chi conoscete:
L'esperienza non si inventa,
i prezzi neppure.

SCONTO 10% SU TUTTI I PRODOTTI

Pavital

PAVIMENTI, RIVESTIMENTI,
MOQUETTES, LEGNO, ARREDO BAGNO
35, Via Orba Casale Monferrato
Tel. 0142/452868 Fax 0142/72650



Aiazzone regala ORO!

Per ogni ambiente AIAZZONE ti regala* bracciali, colliers, anelli e per ogni arredamento completo un orologio d'oro

Cameretta: Composizione a ponte, letto+comodino+rete+materasso
L. 2.350.000*

Cameretta: armadio a ponte divano letto con cassetti materasso singolo
L. 2.950.000*

Cameretta: armadi 3 scrivanie, 2 sedie
L. 2.500.000*

* La promozione non è applicabile alle offerte elencate in esso

AIAZZONE

Località Amerique, 16 · Quart (Aosta) · tel. 0165/765674

IVREA FUORISTRADA
10015 IVREA (TO)
C.so Vercelli, 51
Tel. e Fax 0125/251620

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Domenica 10 Ottobre 1993 ... 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Legge regionale per gli enti locali

Rivoluzione nei municipi

AOSTA. Il ritorno ai «syndics de la pleine et de la montagne», l'avvicinamento al sistema amministrativo francese e, soprattutto, la creazione di una legge regionale per l'ordinamento degli enti locali e delle relative circoscrizioni. La pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale della legge costituzionale che ha approvato le modifiche e le integrazioni allo Statuto speciale della Valle d'Aosta è già argomento di lavoro per Regione, Comuni e Comunità montane.

La legge, portata avanti dai parlamentari valdostani, il deputato Luciano Caveri, e il senatore Cesare Dujany, dovrebbe «sfociare» in una legge regionale, creata sulla 142 nazionale.

«Abbiamo già istituito una commissione, suddivisa in vari gruppi di lavoro - dice Osvaldo Ruffier, presidente dell'Associazione sindaci - per preparare una bozza di legge per una nuova normativa sugli enti locali. Bozza che dovrebbe essere pronta entro novembre. La commissione porterà avanti parallelamente la richiesta alla Regione di trovare soluzioni per i rapporti con i Comuni».

«Abbiamo lasciato la "patata bollente" alla Regione - dice il deputato Luciano Caveri -. La prima cosa da fare è ora quella di fare una legge elettorale specifica per il Comune di Aosta e diversa per tutti gli altri Comuni».

E per Aosta l'onorevole Luciano Caveri ipotizza anche un ritorno ai «sindaci della "pleine", della "montagne" e dei vari quartieri».

«Il fatto di poter utilizzare anche forme istituzionali che sono state già presenti nel modo di condurre l'amministrazione cittadina è un aspetto significativo - commenta l'assessore comunale di Aosta, Carlo Ferina -. Altro aspetto significativo presente nella nuova legge è la possibilità di risolvere un problema, già nato nell'immediato dopoguerra, legato alle frazioni di Aosta, che hanno assunto dimensioni per diventare uno o più Comuni agli effetti pratici. Permetterebbe maggiori attenzioni da parte dell'amministrazione per i loro problemi».

Ferina si riferisce alle frazioni di Porossan, Arpuilles ed Excenex, «senza immaginare uno scorporo territoriale - aggiunge Ferina -. E' però possibile fare un passo oltre quello dei consigli di quartiere».

«Altro aspetto interessante della modifiche allo Statuto per quanto riguarda gli enti locali - aggiunge Ferina - è la possibilità per i Comuni di individuare prospettive organizzative che tengano conto dell'autonomia e della capacità dei Comuni di darsi delle direttive».

Le modifiche dello Statuto contenute nella nuova legge non si limitano all'ordinamento degli enti locali, su cui la Regione ha ora competenza esclusiva, ma comprendono anche un riconoscimento costituzionale per i walser, ai quali è garantito l'insegnamento della lingua tedesca. Per queste «conquiste» la comunità walser ha organizzato per fine ottobre una festa.

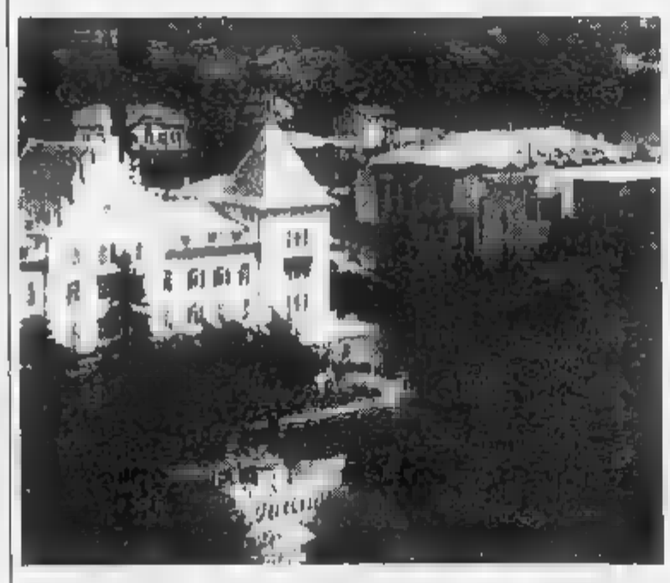
Tra le modifiche anche la costituzione di una «commissione paritetica stabile». «Questa è una parte innovativa rispetto agli altri Statuti delle Regioni autonome - aggiunge Caveri - è d'importanza fondamentale per il mantenimento dell'autonomia valdostana».

Sandra Bovo

Dopo la decisione degli esperti e le dichiarazioni Finoper

Fra i veleni del Casinò

La Sitav, indicata dalla commissione speciale come la sola idonea alla trattativa, non commenta. Clima di tensione. Decisiva la prossima settimana



Il Gran hotel Billia e il Casinò de la Vallée. Atmosfera tesa per la gestione

SAINT-VINCENT. La Sitav tace. Senza commentare. «C'è chi lavora in un momento difficile e delicato, ogni dichiarazione sarebbe fuor di luogo». Null'altro da aggiungere. Atmosfera tesa, dirigenti in apprensione per il loro futuro in un clima di grande incertezza, dominato da voci, da pressioni più o meno dichiarate. In ballo la gestione del casinò, il posto di mille dipendenti e tanti miliardi. Quanto basta per far perdere la serenità a una trattativa di rinnovo di concessione uscita dal segreto - che pure era stato assicurato - e consegnata alla polemica.

Domani i consiglieri della quarta commissione che si riunirà per affrontare le incertezze dopo la «sentenza» dei commissari speciali decideranno giorno e ora dell'incontro. Per gli esperti della speciale commissione presieduta dal capo di gabinetto Gino Bortoli la Sitav ha l'idoneità per proseguire la trattativa, Finoper no, non ha passato la preselezione.

Ora la decisione è politica. Non c'è più tempo per ascoltare altri esperti, come forse vorrebbe Finoper che accusa i tre professori torinesi chiamati dalla Regione per giudicare i documenti delle due aziende di aver «usato due pesi e due misure». Anzi, di tempo ne è già passato troppo. L'amministrazione deve scegliere.

Il parere della speciale commissione non è vincolante. E' quanto ricorda la Finoper che vuole un'inversione di rotta, vuole sedere accanto a Sitav e di fronte alla Regione, al tavolo delle trattative. L'attuale gestore non entra nella discussione, così come non scende in campo la Regione. E l'attesa è dominata da illazioni, da un «totocasinò» pericoloso, che rischia di far perdere ai consiglieri la necessaria lucidità e serenità.

«Abbiamo fatto un lavoro serio, ponderato», dice Giorgio Chenuil, rappresentante sia della quarta commissione sia di quella speciale. E' un esperto del problema, negli anni ha presieduto la quarta commissione che ha seguito la vicenda del rinnovo di concessione. Eppure ha molte perplessità. In un primo tempo non ha condiviso il parere dei tre esperti, poi ha firmato la conclusione, ma mantiene dubbi.

E che cosa? «Non ritengo di dover dare risposta. Abbiamo l'obbligo della riservatezza. Ho espresso le mie perplessità agli esperti e ai colleghi, ho fatto domande e ottenuto risposte». Durante i lavori ha subito pressioni? «No, chi voleva farle non si è certo indirizzato a me. Tutti sanno come sono fatto, sarebbero parole inutili».

Le perplessità del presidente della quarta commissione Ilario Lanivi riguardano l'azionariato Sitav. Le sue vanno nella stessa direzione? «In parte». E' una situazione poco chiara e contrassegnata dalla litigiosità? «Diciamo di sì. Le litigiosità non dà garanzie».

La prossima settimana dovrebbe essere decisiva per le sorti della gestione delle roulette di Saint-Vincent. La giunta preparerà il suo parere, la quarta commissione esprimerà il suo, quindi sarà il Consiglio a dover dare l'ultima indicazione. Tre le soluzioni possibili: trattativa con Sitav, oppure con Finoper o ancora con entrambe.

[e. mar.]

Allarme ieri pomeriggio in frazione Breil di Châtillon per il distacco di roccioni

Una frana di massi isola Pontey

Un enorme blocco di pietra è rotolato per oltre settecento metri superando il villaggio di Freyan e finendo prima sulla carreggiata poi contro una casa disabitata. Non ci sono stati feriti. La strada riaperta in serata

CHATILLON. Ancora un allarme ieri per le conseguenze del maltempo che ha imperversato nei giorni scorsi su tutta la Valle. Alcuni massi si sono staccati nel primo pomeriggio dalla montagna sovrastante il villaggio di Freyan, a Châtillon, a circa 1300 metri di quota. Uno di questi, di grosse dimensioni, invece, di seguire il canalone è finito sulla statale da dove è rimbalzato contro una casa disabitata in frazione Breil, provocando il crollo del tetto. Non ci sono state vittime, ma la statale è rimasta bloccata fino a tarda sera isolando l'abitato di Pontey, dove venerdì si era staccata una frana vicino alla stazione ferroviaria. Il pericolo che nelle prossime ore altri roccioni possano staccarsi dalla montagna è considerato minimo tanto che dopo il sopralluogo dei tecnici della protezione civile e delle guardie forestali non è stato deciso lo sgombero dei villaggi di Gros e Piccolo Breil.

L'allarme è scattato alle 14,40: sono intervenuti anche i vigili del fuoco di Aosta e i carabinieri. Per alcune ore è stato sospeso il traffico ferroviario.

Il grosso masso ha sfiorato il villaggio di Freyan dove soltanto poche ore prima oltre 40 persone erano sul posto per un battesimo. «Eravamo appena rientrati a casa, a Châtillon, dal ristorante - dice Marcella Déjanaz - quando ci hanno avvertiti dell'accaduto. Mio marito è subito andato a vedere». Pio Aymonod è proprietario di una casa a Freyan con annessa cappella dove ieri mattina si è celebrato il battesimo del nipotino. Racconta ancora la moglie: «In quella zona la montagna ha sempre scaricato. Dal 1958, quando una grossa frana danneggiò molte case nessuno ha più dormito nel villaggio. Allora ci fu una vittima, Maria Aymonod, travolta da un masso che la decapitò. Vicino alla nostra cappella c'è un grosso sasso che risparmiò la costruzione e sul quale fu incisa la data 1958».

[b. m.]

I carabinieri accanto al buco lasciato dal masso sulla statale vicino a Châtillon

«TIR»

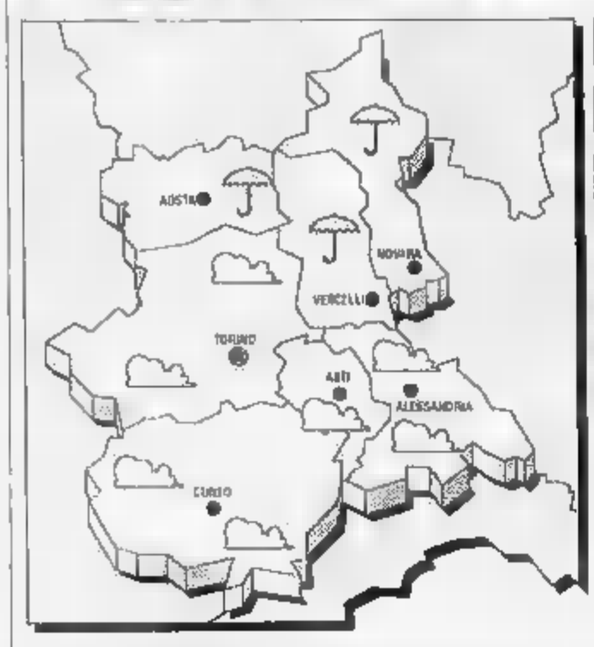
Per il blocco del Fréjus

Duemila Tir in più ogni giorno sulle strade della Valle per la chiusura del traforo piemontese del Fréjus che durerà ancora alcuni giorni SERVIZIO A PAGINA 43

AOSTA CALCIO

Trasferta a Voghera

Dopo la sconfitta interna con la capolista Olbia, l'Aosta di Marco Taffi (nella foto) gioca oggi sul campo della Voghorese. Rientrerà Rossi. SERVIZIO A PAGINA 47



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso con isolate brevi precipitazioni, più probabili sulle zone montuose.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati da Sud-Ovest.
VISIBILITA'. Riduzioni dopo il tramonto per foschie
TENDENZA DEL Cielo nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 19; min: 9; media: 16

UN ANNO FA
Max: 18; min: 10; media: 13

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 18; Vercelli 19, Alessandria 18; Novara 17; Asti 19; Cuneo 18

Incontro sulla situazione della «Casetta hotel»

«Fallimento ingiusto Noi vogliamo pagare»

AOSTA. «Per nell'incertezza del divenire per il fallimento capo a Dino Bosetto e Italo Nicotera, pare che le sorti dei lavoratori per credito e per posti di lavoro non siano pregiudicate». Carlo Basso, procuratore fallimentare della «Casetta Hôtels snc», ha così concluso ieri mattina l'incontro, organizzato dalla Uil, con i lavoratori e i manager Bosetto e Nicotera, «soci di fatto» della società di cui è stato chiesto dal tribunale il fallimento, dello «Nuova Casetta Hôtels Srl». «Il tribunale non ha fatto nulla per bloccare la srl», ha spiegato Basso.

Spiega Italo Nicotera, che ha parlato ieri anche a nome del «socio» Dino Bosetto: «Nella pratica le cose non sono così semplici. Vogliamo pagare i dipendenti e mantenere i posti di lavoro. Questo però non ci viene concesso. Ci è stato esteso un fallimento che contestiamo, ma noi siamo in grado di pagare perché è stato quantificata la somma».

«Bosetto e Nicotera - ha detto ancora il procuratore fallimentare Basso - hanno "ventilato" proposte di sistemazione, il concordato, per il fatto che dispongono di rilevanti patrimoni immobiliari, però è presto per arrivare a questo passo».

Il fallimento della «Casetta hôtels snc» e dei «soci di fatto» Italo Nicotera e Dino Bosetto ha avuto come conseguenza, non legale, la chiusura di quattro alberghi, di due imprese edili e di una di ascensori, con 150 persone da mesi senza stipendio.

«E' una situazione parodossale - sostiene Plinio Centomo, sindacalista della Uil -. Dovrà essere il prefetto o il sindaco a contattare l'ambiente della magistratura per trovare una soluzione. Ci sono soldi, ci sono le maestranze e ci sono le strutture. Cercheremo quindi di intervenire per chiarire la situazione e per aiutare i 150 lavoratori».

[sa. b.]

CASA MIA
FIERA DELL'ARREDAMENTO
DEL COMPLEMENTO D'ARREDO E DELLE ARTI DOMESTICHE
DAL 1 AL 10 OTTOBRE 1993

CENTRO FIERISTICO
DELLA VALLE D'AOSTA
Località Plan Felinaz - AOSTA
Tel. 0165/43245 - Fax 43247

Dura protesta degli abitanti del quartiere Cogne per le recinzioni inutili

«Via i cantieri abbandonati»

Nell'area compresa tra le vie Liconi, Alessi, Monte Bianco e Vuillerminaz le transenne ostacolano auto e pedoni. «I lavori sono cominciati in primavera, ma sono stati sospesi dopo poche settimane»

AOSTA. Parecchi abitanti del quartiere Cogne di Aosta protestano per le recinzioni di cantieri in cui i lavori sono bloccati da mesi. La zona nella quale sono state poste le transenne contestate è tra via Liconi, via Colonnello Alessi, viale Monte Bianco e via Vuillermoraz. E' un ampio quadrilatero dove sono stati eliminati parcheggi, sono state tolte possibilità di transito a piedi ed è stata anche resa inutilizzabile una buca per le lettere che è molto comoda per gli abitanti della zona, molti dei quali sono pensionati che hanno difficoltà a recarsi in centro città.

La vasta recinzione è stata fatta in primavera, in previsione di lavori di ristrutturazione delle case Gazzera e delle case Fresia, nell'ambito del piano molto articolato di recupero urbanistico della zona. Poche settimane dopo la posa delle transenne, però, i lavori sono stati interrotti.

I residenti dicono di avere la certezza che ormai i cantieri resteranno deserti fino alla prossima primavera, anche perché vi sarebbe comunque stata la sospensione per la cattiva stagione che si sta avvicinando. «Se da mesi e mesi si sapeva che non si sarebbe lavorato - si chiedono gli abitanti della zona - e visto che per almeno un'altra stagione non si potranno cominciare gli interventi previsti, perché non fare, con pochissima spesa, una recinzione soltanto a ridosso degli stabili da ristrutturare ridando spazio e maggiore vivibilità all'intera zona?».

Il quartiere Cogne: i residenti protestano per le recinzioni ai cantieri fermi dalla primavera

Il piano generale di recupero del quartiere è molto ben studiato dal punto di vista urbanistico e architettonico e parecchi lavori sono già stati fatti. Il timore di molti è che adesso segua una delle consuete situazioni di arresto destinate a protrarsi per tempi indefiniti.

I residenti ribadiscono che così deve essere, a maggior ragione si recintino soltanto le case da sistemare e si liberino le altre aree, con conseguenti vantaggi per tutti».

Adesso è circondato da transenne anche lo stabile di via Liconi 16 a piano terra, dove avrebbero dovuto essere realizzate, ormai da alcuni anni, aule per la scuola elementare. La parte bassa del condominio si è presentata per anni (e così è ancora adesso) con mattoni scoperti e senza intonaco. Adesso è stata recintata. E' vero che a causa del calo di nascite le aule di scuole servono meno che in passato, resta il fatto, come spiegano ancora i residenti, «che farebbe piacere vedere da parte degli amministratori pubblici una maggiore coerenza».

Il quartiere, nella parte dove i lavori sono stati già conclusi, si presenta rinnovo a nuovo in modo razionale. Le transenne e lo stato di abbandono sui quali si è accesa la protesta danno invece un'immagine di degrado che, nella sostanza, il quartiere non merita.

Le case Gazzera e Fresia adesso recintate, i lavori ultimati si presenteranno non soltanto ristrutturate e non più cadenti, ma anche con molti alloggi in più, elemento questo molto importante per una città come Aosta dove il problema abitativo è sempre grave.

Per permettere qui i lavori di recupero, in passato sono stati costruiti sei condomini con un numero di alloggi variabile da 16 a 20, i cui appartamenti sono già stati assegnati alle famiglie che sono uscite dalle «Gazzera» e dalle «Fresia». **[b. bas.]**

Accolto ricorso di un ex assistito

«Ha la silicosi» L'Inail pagherà

AOSTA. «Avevo ragione io». Gerardo Labriola è soddisfatto, ma nasconde a stento l'amarezza per essere stato al centro di una lunga vicenda giudiziaria. Ha vinto la sua guerra legale contro l'Inail. La silicosi l'ha: il danno è del 35 per cento, sostiene il perito nominato dalla pretura di Aosta.

L'esame utilizzato per la diagnosi è la Tac ad alta risoluzione (Hrct), «una metodica introdotta di recente - si legge nella sentenza - che si avvicina alla diagnosi morfologica in vivo. Il pretore non ritiene di doversi discostare».

Labriola, 63 anni, pensionato di Châtillon, percepiva una rendita da silicosi del 75 per cento. Poi ci furono il procedimento penale che portò nel febbraio del '92 alla condanna di sette medici per indennità facili e una serie di accertamenti sui titolari di rendite Inail. Labriola fu sottoposto a nuovi esami: gli specialisti di Milano incaricati dal tribunale lo riconobbero sano (sebbene la silicosi non possa regredire) e la pensione gli fu revocata il 1° settembre 1992.

«Senza sporcarmi le mani - racconta il pensionato - mi limitai a esternare civili contestazioni e mi affidai con fiducia all'operato della magistratura di Aosta. Secondo la perizia del professor Coscia, medico legale della Medicina del lavoro all'ospedale Molinette di Torino, la silicosi è riapparsa nei miei polmoni e la giustizia ha vinto».

L'inabilità è stata valutata del 21 per cento fino alla revisione dell'aprile 1985 e oggi, in concorrenza di complicanze ai bronchi e al cuore, elevata al 35 per cento. L'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni del lavoro dovrà versare le indennità non pagate dal settembre del '92 a oggi oltre agli interessi legali e alle spese processuali.

«Ma la mia amarezza non si è smaltita - aggiunge Labriola - perché per ricottenere soltanto parte della rendita elevatami negli anni da molti medici mi sono dovuto sottoporre a radiografie e alle radiazioni delle Tac ad alta risoluzione, che mi hanno causato altri scompensi polmonari». E così è stato per gli altri silicotici valdostani, settemila in tutto. La maggior parte di loro non presenta più la domanda di aggravamento per timore di vedersi «tagliare» la pensione.

Con la sentenza del pretore Antonio Corte si apre un altro capitolo nella complessa vicenda silicosi, scoppiato dieci anni fa quando alcuni assistiti risultarono sani a nuove visite legali. Cominciò un'indagine della magistratura, furono i danno dei medici e molte pensioni furono ridotte o revocate. Adesso è possibile che altri pensionati tentino la via del ricorso.

Stefano Mancini

Venti milioni

Prestasoldi rapinato in autostrada

SAINT-VINCENT. Prestava denaro al Casinò di Saint-Vincent l'uomo rapinato l'altro pomeriggio a poca distanza dallo svincolo autostradale Torino-Milano.

Una «Bmw» con due persone dentro, mascherate e armate di pistola, ha speronato la «Mercedes» su cui viaggiava Giorgio Chiabò, 53 anni, di Saint-Vincent, che viaggiava in direzione di Biella.

Il primo impatto tra le due auto è avvenuto sulla statale all'altezza dell'albergo dei Fiori, dove alcuni avventori, che si erano accorti dell'accaduto, hanno dato immediatamente l'allarme. La «Mercedes» di Chiabò ha compiuto una veloce inversione di marcia, tentando di fuggire, ma l'auto dei rapinatori lo ha raggiunto una seconda volta poco più avanti.

Il valdostano è stato bloccato e, sotto la minaccia delle armi, è stato costretto a consegnare i 20 milioni in contanti che aveva con sé. I banditi sono poi fuggiti in autostrada facendo perdere le loro tracce.

Iniziativa della biblioteca di viale Europa

Le danze antiche rivivono in un corso

AOSTA. Nell'attività ricreativa organizzata dalla commissione che gestisce la biblioteca di viale Europa e dall'assessorato comunale ai Servizi socio-educativi sono state inserite le danze popolari. La direzione del corso è stata affidata agli istruttori Massimiliano Del Monte e Franco Zanin. «Rivitalizzeremo le tradizioni italiane più espressive, ma faremo conoscere anche il folclore dell'antica Grecia, di Israele, le musiche nostalgiche della Bretagna, oltre a canti e balli degli Stati Uniti».

Dal 4 novembre per sette giovedì (inizio alle 20.30), i locali della biblioteca saranno a disposizione di coloro che vorranno addentrarsi nel fascino di suoni e passi molto diversi. Il «Chiantikos», una danza greca riservata un tempo soltanto agli uomini, sarà presentata nella sua originalità, aperta a tutti i partecipanti, che potranno, in un secondo tempo, indossare i costumi caratteristici. Gli istruttori proporranno, inoltre, la «Bamaagimadi shelì», danza proveniente da Israele in cui le coppie si dispongono in cerchio.

«Nel programma - dice Del Monte - abbiamo inserito anche la "danza bretone", un particolare tipo di ballo in cui i danzatori si muovono formando un cerchio molto chiuso tenendosi uniti con i mignoli». Piemonte e Valle d'Aosta saranno rappresentati dal ballo «La Courenta», le cui musiche sono «la colonna sonora» di quasi tutte le feste di carnevale delle due regioni.

Fino al 5 novembre nella struttura di Viale Europa sarà possibile seguire un corso di pittura e modellazione della creta destinato ai ragazzi delle elementari e medie, con la guida di Cristina Bethaz e Nadia Ronc: diplomate all'Istituto d'Arte. Due giorni, a fine ottobre, verranno impegnati per allestire una mostra di aeromodelli, in collaborazione con l'Aeroclub Valle d'Aosta.

Il prospetto dei corsi si conclude con gli incontri su medicina naturale e omeopatia, tenuti dal dottor Gianmario Governato. **[s. l.]**

Ieri la mandria di cento mucche di un allevatore di Pollein ha attraversato Aosta

La città riassiste alla «desarpa»

Ormai è uno spettacolo raro: i trasferimenti dagli alpeggi alle stalle del fondovalle avvengono con i camion. Le bovine partite da Buthier, sopra Gignod, sono state condotte lungo una mulattiera fino a via Ginevra

La mandria di Edy Blanquin è stata portata ieri dal Comune di Gignod alla stalla di Pollein (ANSA/FOTO)

AOSTA. Le oltre cento mucche di Edy Blanquin sono tornate ieri a Valle. La «desarpa» si è svolta nel pomeriggio.

Molti i curiosi che hanno assistito al trasferimento delle bovine, che hanno «sfilato» da Buthier, nel Comune di Gignod, fino a Pollein, attraversando il capoluogo regionale, passando da una mulattiera che arriva dietro l'ospedale regionale.

La «desarpa» delle mucche di Blanquin, un giovane allevatore di Pollein, è stato un fatto insolito. Da anni la maggior parte delle bovine viene riportata a valle dagli alpeggi con i camion. E la tradizione della «desarpa» sta diventando ormai soltanto un ricordo, anche perché il traffico automobilistico rappresenta ormai un grande ostacolo per questo momento della vita contadina.

Il trasferimento degli animali lungo strade e mulattiere un tempo si svolgeva il giorno di san Michele, mentre la salita agli alpeggi coincideva con la giornata dedicata ai santi Pietro e Paolo, a fine giugno.

LETTERE AL GIORNALE

La Sav ha mancato di buon senso

Il 24 settembre sono andato a Torino. Il ritorno è stato piuttosto problematico: alle 16, uscito obbligatoriamente a Scarmagno, poi, sempre in colonna, mentre in autostrada a Pont-St-Martin è uscito a Châtillon, verso le 17. Non è stato un bel viaggio. La situazione era obiettivamente difficile.

Una cosa però mi è rimasta sullo stomaco. La statale era bloccata, ma all'uscita a Châtillon mi è stato fatto pagare il pedaggio. Quindi altra colonna, altri disagi anche per il personale stesso della Sav.

Non si poteva aprire le barriere visto la situazione di emergenza? Certo ci voleva un po' di buon senso e anche di buon gusto. Povera Italia il cui umile cittadino deve sempre pagare.

Ezio Quey, Verrès

Riconosciamo i meriti dell'Hc CourmAosta

Vorrei rispondere al signor Fabio Grange che con una lettera pubblicata da *La Stampa* il 5 ottobre esorta i giornali e la tv valdostana «a non preparare» la notizia del giorno la gesta di questa squadra, riferendosi alle partite disputate dall'Hc CourmAosta. Grazie alle gesta di questa squadra, molti valdostani si possono divertire nell'assistere a uno sport bello, spettacolare e che è riuscito a portare sugli spalti più di 1000 persone a partita cosa che nessun'altra squadra valdostana nelle altre discipline sportive è riuscita a fare. Però mi sembra che si stia esasperatamente parlando una squadra di hockey», ma credo che sia giusto «dare a Cesare quel che è di Cesare», senza togliere niente a nessuno. Oltretutto, credo sia doveroso dare un po' di spazio a chi, con tanta fatica porta il nome della Valle d'Aosta, vincendo in tutta Italia e non solo.

Stefano Bal - Pre-St-Didier

Le lettere vanno spedite a La Stampa, via De la Pierre, 3 ad Aosta, dovranno essere lunghe al massimo 20 righe, contenere recapito e firma leggibili. Le lettere anonime verranno cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35 655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551 564/551 566; *Cen tro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 845 320
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807 087
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, dalle 8 alle 22 (o porto aperto) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 2, via Monte Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osservano l'orario feriale di notte e sono a disposizione
Distr. 1: *Verrand. La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro minuti chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15' chiamata).
Distr. 5: *Nus* (entro da chiamata)
Distr. 7: *Brusl-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

DI TURNO

Domenica 10
Aosta: *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, 26 febbraio (Mercurol); *Ip*, via Clavalité; *Fina*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, Battaglione; *Fina*, Ivrea.
Avise: *Agip*
Châtillon: *Agip*
Fénis: *Fina* (Arsene)
Gressan: *Fina*
Hône: *Tamoil*
Pollein: *Fina*
Pont-St-Martin: *Agip* (via Stazione)
Quart: *Esso*
Sarre: *Agip*
St-Vincent: *Fina* (via Marconi)
Verrès: *Agip* (via della Libertà); *Esso*
Villeneuve: *Esso*

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61 360/61 357
Donnas: (0125) 82 054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23 711
Polizia stradale: (0165) 361 545

STATO CIVILE

AOSTA

Morti. Giuseppe Ventrice, 83 anni, pensionato, Charvensod; Germano Bee, anni, pensionato, Verrès; Ernesto Eugenio Millet, 80 anni, pensionato, Pollein.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Nus. E' stato convocato per mercoledì alle 17 il Consiglio comunale di Nus. Undici i punti all'ordine del giorno. L'assemblea comunale comincerà la riunione l'esame dell'acquisto degli impianti, delle strutture e delle attrezzature di proprietà della società Sit. Tra i punti all'ordine del giorno vi sono anche la costruzione di tratti di raccordo per la lognatura delle frazione e la pavimentazione di strade e piazze. Verrà anche nominato un nuovo rappresentante dell'assemblea consorzio asilo-nido per dimissioni Luisa Trione.

Saint-Nicolas. Nell'ambito settore Lavori Pubblici la giunta regionale nell'ultima riunione ha stabilito di dare 411 milioni di lire per l'appalto dei lavori di ampliamento del cimitero in località La Cure, nel Comune di Saint-Nicolas. Sempre nell'ambito dei Lavori Pubblici l'esecutivo regionale ha deciso di affidare un incarico per analizzare le cause dell'alluvione del 23, 24 e 25 settembre e per determinare nuovi criteri di intervento sul territorio regionale

GLI APPUNTAMENTI

SAINT-VINCENT

Le terme in mostra

E' stata inaugurata ieri nel salone delle terme di St-Vincent la mostra dal titolo «Fons salutis», realizzata da Ludovico Bich. L'esposizione rimane oggi aperta dalle 7,30 alle 12,30 e domani dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 18. La mostra si concluderà il 31 ottobre.

BARD

«Assonanze piromantiche»

E' aperta fino a venerdì la mostra delle opere di Barbara Torino, intitolata «Assonanze Piromantiche» e ospitata nei saloni del forte di Bard. Nella fortezza anche l'esposizione dei quadri di Marina Torchio, dal titolo «Attraversamenti». Le due mostre sono visitabili dalle 9 alle 19 tutti i giorni tranne il lunedì.

[illegible]

Corso per di fumare

Gratis lezioni per smettere di fumare. E' la proposta della sezione valdostana della lega italiana per la lotta contro i tumori che ha organizzato dei corsi per aiutare i fumatori che vogliono abbandonare le sigarette. Le lezioni cominceranno martedì. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11,30 alla lega contro i tumori (telefono 0165/31331).

[illegible]

Gara di bocce a terne

La polizia municipale di Aosta ha organizzato per oggi una gara di bocce a terne, riservata a corpi militari o organizzati militarmente e dedicata a Bruno Vuillermoz. La manifestazione si svolgerà durante tutta la giornata sui campi da gioco del bar ristorante Tripoli di Saint-Martin de Corléans.

[illegible]

Yoga per la terza età

Sono aperte le iscrizioni ai corsi organizzati dalla società Alpinao. Tra questi un corso di yoga per la terza età, sul tema «Ringiovanire attraverso il movimento», tenuto da Giannvittorio Pellegrinesci, che si terrà il mercoledì dalle 18 alle 19.

La classifica sulla base delle dichiarazioni Irpef

I più ricchi a St-Vincent i più poveri ad Ayas

AOSTA. Lombardia, Lazio, Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Questa è la graduatoria delle prime cinque regioni italiane in base al reddito imponibile Irpef pro-capite dichiarato. Secondo i dati del 740, i valdostani guadagnano in media 18 milioni 542 mila lire a testa. I più ricchi sono a Saint-Vincent con 22 milioni e 228 mila, i più poveri ad Ayas (11 milioni 816 mila).

Il quadro è tratto dal «reddito-metro dei comuni» presentato nei giorni scorsi a Riva del Garda dall'assemblea annuale dell'Associazione nazionale dei comuni d'Italia.

Per ogni comune sono stati posti a confronto i dati imponibili dei modelli 740 e una serie di indicatori quali le necessità locali produttive, l'indice di motorizzazione, la densità telefonica, il numero delle seconde case per vacanze.

Le dichiarazioni più alte sono quelle dei lombardi (20 milioni 637 mila), ma il lavoro di elaborazione dei dati non è concluso. Il monitoraggio verrà arricchito dai dati sul gettito di Ici/ap, Ici e Tassa rifiuti. Alla fine per ogni comune vi sarà un quadro basato su 600 variabili.

Alcune curiosità. I più ricchi risultano gli abitanti di Segrate (Milano) con oltre 31 milioni e mezzo di reddito e i più poveri i residenti di San Benedetto Po (Mantova, 14 milioni 350 mila). Tra i capoluoghi di provincia, Aosta si piazza nella parte bassa della graduatoria con un reddito medio di 20 milioni e mezzo mila lire, davanti solo a Potenza (20 milioni 523 mila), Pescara (19,4), Campobasso (19,3) e Perugia (19).

Sui risultati pochi vogliono pronunciarsi. «Qui ci conosciamo un po' tutti - dice un operatore turistico di Ayas - e anche se mi pare un po' bassa come media delle dichiarazioni dei redditi rispetto a quello che si vede in giro, non posso dire che si dichiara meno del dovuto».

Una veduta di Champoluc (Ayas), reddito medio dichiarato di 11 milioni

Analoghi i commenti a Saint-Vincent. Nessuno si sbilancia anche se, in questo caso, si tratterebbe di spiegare un fenomeno positivo. Non sono molti i centri italiani che hanno dichiarato medie superiori.

«Io non so quello che hanno dichiarato gli altri - dice un lavoratore dipendente della località termale - ma so che il mio reddito è inferiore. Certo, qui incide anche tutto l'indotto che ruota attorno al Casinò, ma il benessere, o c'è, interessa un ristretto giro di persone. E poi non credo che per un reddito medio di 22 milioni si possa parlare di benessere quando nei giorni scorsi abbiamo letto di dichiarazioni in Italia di sportivi e industriali ben superiori alle decine di miliardi. Queste sono briciole». [e. bl.]

Courmayeur, i nuovi progetti per il lancio della stazione turistica

«Un parcheggio di 5 piani»

Sarà costruito vicino alla statale nel piazzale Sogno. Previsti un parco, alberghi, negozi e una discoteca. Si ipotizza una stazione intermedia di una grande funivia a Dolonne

COURMAYEUR. La realizzazione di un nuovo impianto di arroccamento che dovrebbe collegare Dolonne al comprensorio sciistico del Checrouit è un'operazione che ha carattere d'urgenza perché l'ovovia che finora ha svolto questo servizio è in scadenza, essendo inadeguata all'attuale normativa sugli impianti a fune.

Dice Ino Cosson, sindaco di Courmayeur. «Ci tengo a chiarire una volta per tutte la posizione dell'amministrazione: si tratta di prolungare l'impianto fino a Courmayeur e abbinare a questa realizzazione del parco delle volpi».

«Dolonne - prosegue il sindaco - è un villaggio bellissimo nel quale è in fase di ultimazione un importante piano di recupero dell'abitazione, attento a conservare le caratteristiche tipiche. Un impianto di risalita a grande portata oraria richiederebbe anche grandi parcheggi e un piano di viabilità che snaturerebbe le sue caratteristiche uniche. Per noi è importante invece che l'impianto di Dolonne serva quasi esclusivamente per la sua popolazione e questo si può fare o mantenendo l'impianto attuale o realizzando una stazione intermedia di un grande impianto che parta da Courmayeur».

Che cosa dovrebbe essere esattamente il parco delle volpi? «Dovrebbe essere realizzato nella zona del piazzale Sogno, ai bordi della strada statale 26, dove oggi esiste il parcheggio della funivia. Il progetto prevede cinque piani di parcheggi sotterranei che però sul lato opposto alla strada sarebbero aperti sfruttando il ripido pendio che scende verso la Dora. Dal più basso dovrebbe partire il nuovo impianto per Dolonne-Checrouit. Fuori terra verrà realizzato il parco all'interno del quale sono previsti una struttura alberghiera, locali pubblici, negozi e una discoteca».

Pensa che sia un progetto di prossima realizzazione? Lo auguro, anche se i problemi sono tanti. Abbiamo ad esempio difficoltà con la Sovrintendenza per i Beni Culturali, e pensiamo che siano realisticamente superabili».

Come sono i rapporti con la società proprietaria degli impianti? «Buoni direi, dopo che alcune incomprensioni iniziali sono state superate. A fine agosto abbiamo avuto un incontro in Regione con il dottor Cimino, amministratore delegato della società funiviaria di Il quale si era ipotizzata la realizzazione di una nuova seggiovia da Dolonne a Checrouit, costo due miliardi e mezzo. Noi eravamo scettici sulla proposta di un impianto aperto su un percorso utilizzato soltanto da sciatori. In un successivo incontro il dottor Cimino ci aveva sottoposto il progetto di un'ovovia chiusa, ad agganciamento manuale, il cui costo non superava i 5 miliardi. Entrambi erano comunque interventi tampone, la portata oraria non superava le 600 persone. Il 30 settembre il dottor Cimino ha definito il programma. L'ovovia funzionerà per la prossima stagione, la proroga è stata concessa perché sono stati eseguiti lavori di miglioramento per 300 milioni. Nel '94 sull'attuale impianto sarà fatta una revisione generale, costo un miliardo e mezzo, che permetterà di prolungarne l'esercizio di dieci anni». [g. l. m.]

In alto, la stazione d'arrivo della funivia di Courmayeur a Plan Chécrouit. A destra, il sindaco Serafino Cosson

Protesta nella succursale della media «Page»

A Valtournenche 4 classi con 5 insegnanti su 15

VALTOURNENCHE. Con una lettera, indirizzata alle Sovrintendenza regionale agli studi i genitori degli alunni della sezione staccata di Valtournenche della scuola «Ernest Page» di Saint-Vincent, sollecitano la nomina dei professori mancanti e il regolare ovvio delle lezioni.

A tre settimane dall'inizio dell'anno scolastico, infatti, dei quindici insegnanti previsti in organico soltanto cinque sono stati i designati che in qualche modo riescono a coprire l'orario delle quattro classi (prima, seconda e due terze) dalle 8 alle 11.

«E' una situazione che si verifica, purtroppo, tutti gli anni all'inizio della scuola e che riguarda soprattutto molte delle sezioni distaccate, come la nostra» dice il vice preside Anselmo Bich, insegnante da 22 anni.

«Quest'anno - continua - c'è l'esame di francese per 900 preadolescenti, che difficilmente terminerà prima della fine del mese, e la ristrutturazione delle classi per l'applicazione dell'orario previsto dalle norme sul bilinguismo. Mi è il relativo progetto è di cinque anni fa, perciò non è mancato il tempo per provvedervi».

Una situazione che avrebbe potuto essere evitata e che ora è causa di notevole disagio per gli studenti e di preoccupazione per i loro genitori. Questi ultimi, in particolare, lamentano il numero di ore di lezione perse e la mancanza di un riferimento sicuro per i loro figli «quale soltanto - dicono - l'insegnamento titolare può essere». [l. c.]

Documento della nuova coalizione politica

Federazione regionalista presenta il programma

AOSTA. «Non intendiamo costituire una proposta alternativa all'union valdôtaine, che anzi resta il nostro interlocutore privilegiato». La Federazione regionalista autonomista progressista, nata dall'unione di Adp-pri-indipendenti e Alleanza popolare autonomista-Circolo lo Spiraglio, a poche settimane dalla nascita chiarisce la propria collocazione politica. «Ribadiamo la validità del progetto politico teso a creare un polo progressista - si legge in un documento diffuso venerdì -. Continuiamo ad aderire alla lealtà alla maggioranza regionale».

Il congresso dell'uv è atteso con grande attenzione. «Speriamo che ne esca un movimento in grado di iniziare un confronto aperto con le altre componenti autonomistica - dice la Federazione -. Lavoreremo per respingere ogni strumentalizzazione tendente a franturnare l'area regionalista, perché la posta in gioco è l'avvenire della Valle nell'Europa delle Regioni».

Seguono le critiche «alle manovrette e agli appetiti di certi partiti e di alcuni personaggi che non hanno ancora digerito la batosta elettorale e rifiutano di accettare la logica che è scaturita da tangentopoli». Il documento si conclude con alcuni riferimenti alla politica nazionale. La Federazione guarda con interesse alle proposte dei parlamentari federalisti e di Mario Segni in quanto possono rappresentare una possibilità di collegamento con il centro partendo dalle Regioni. [r. s.]

EDITORIA

Da Cogne alla mafia

Il Parco del Gran Paradiso, Cogne e le sue miniere gli argomenti di un servizio accompagnato da belle fotografie pubblicato sull'ultimo numero del mensile «Tuttoturismo», dell'editorale Dea us. L'autore Franco Brevini fa un lungo preambolo raccontando vari aneddoti e dando cenni storici riguardanti la zona di Cogne, con particolare riferimento ai tempi delle battute di caccia del re Vittorio Emanuele II. Quindi si sofferma sull'antica miniera di ferro di Colonna, diventata ormai una vera attrattiva turistica. Brevini descrive le iniziative per sfruttare turisticamente la struttura, come l'apertura del museo minerario e l'intenzione di rendere agibile qualche galleria. Il servizio è corredato da due brevi articoli riguardanti consigli su come trascorrere le vacanze a Cogne fuori stagione e su Valerio Bertoglio, guida e guardaparco che ha inventato l'alpinismo atletico.

La Musumeci editore continua ad approfondire l'argomento «mafia». E' appena uscito il libro **«Totò Riina: 30 anni di sangue da Corleone ai vertici di Cosa Nostra»** (19 mila lire), scritto dai giornalisti del «Giornale di Sicilia» Giuseppe Martorana e Sergio Nigrelli. Il libro è impreziosito dalla prefazione del magistrato Antonino Caponnetto. Martorana e Nigrelli cominciano il libro con il racconto della cattura di Riina vissuto dalla redazione del «Giornale di Sicilia». Segue un'accurata descrizione dei fatti, come in un lungo articolo di cronaca. Vengono riassunti l'arresto, le reazioni, gli interrogativi sulla «soffiata». Quindi, negli altri capitoli gli autori ricostruiscono la scalata di Riina al potere, senza tralasciare analisi parallele sui suoi accusatori, sui pentiti, sui superlatitanti e sulla figura della moglie. Il libro si conclude con le supposizioni sul nome del successore del boss perché, scrivono gli autori, «l'arresto di Riina non è un punto di arrivo nella lotta alla mafia, ma solo una delle tante tappe di un cammino che si presenta irto e insidie o, putroppo, segnato dal sangue». [gio. mac.]

biscotti Doria crackers

DORIA S.p.A. è lieta di presentare la nuova distributrice per le province di
AOSTA - ALESSANDRIA
NOVARA - VERCELLI

Ditta LANZALIMENTARI di Lanza Paolo
via C. Battisti, 31
13060 SANDIGLIANO (VC)
tel. 015/692065 fax 015/2493172

Tale ditta a partire da oggi garantisce:
- visite periodiche costanti
- consegne puntuali e rapide
- prodotti freschissimi

con Doria ... SIETE IN BUONE MANI

GRAN CONCORSO GHOS CIDAC
OGNI MESE UNA CLIO IN PALIO
ESTRAZIONE MESE DI SETTEMBRE
N° VINCENTE 12577 - Riserva: G 12355

IMMOBILIARE VALDOSTANA
Via Xavier de Maistre, 23
Tel. 0165/23.61.32
SARRE - Fraz. Arensod - Vendiamo mono e bilocali di pronta consegna. Ideale anche per investimento.
SARRE - Fraz. Arensod - In zona residenziale vendiamo appartamenti indipendenti in villa trifamiliare. Pronta
SAINT CHRISTOPHE - Fraz. Pollein - In prossima costruzione, ventiprestigiose ville mono-bifamiliari.

IN POLLEIN
(dietro autoporto)
capannoni industriali - artigianali alloggi Metrature partire da 1000 mq.
Consegna fine anno

Due TAPPETI

Molto positivo il bilancio dell'affluenza durante la stagione estiva nel museo minerario di Cogne

Le antiche miniere piacciono ai turisti

Un percorso che riassume tre secoli di attività estrattiva

COGNE. E' vero che il turismo ha la continua necessità di nuovi stimoli per attrarre la clientela, allora Cogne ha messo in atto ogni accorgimento per non venire meno alla sua fama di stazione alpina alla moda.

Le strategie promozionali dei degli operatori turistici della località hanno rivelato la vocazione dell'antico centro minerario e proporre vacanze all'insegna della natura e della cultura.

Fra le attrattive di Cogne più apprezzate durante l'estate figura il museo minerario alpino, che ha richiamato nella località migliaia di visitatori. Nelle sue sale, allestite nel villaggio minerario in località Boutillère, le visite si sono succedute a ritmo incalzante, e anche le escursioni organizzate dal trenino agli impianti minerari hanno richiamato l'attenzione e la partecipazione di ospiti stanziali e di passaggio.

Il museo minerario alpino di Cogne, aperto nel 1990 per iniziativa dell'amministrazione comunale, è gestito dall'Associazione dei musei di Cogne. Nel suggestivo percorso di visita propone un viaggio nella storia delle miniere di magnetite, che sono rimaste in esercizio dal XVII al XX secolo, anche se si ipotizza che fossero già state sfruttate dai Salassi e dai Romani.

Desta particolare interesse la sezione dedicata al periodo della gestione comunitaria della miniera da parte della popolazione di Cogne, avvenuta nella prima metà del secolo XIX per iniziativa dell'allora sindaco e medico del paese César Emmanuel Grappein.

Nelle sale del museo sono anche esposte attrezzature e reperti risalenti al periodo tra i due conflitti mondiali, quando lo stabilimento siderurgico di Aosta forniva un sostanzioso contributo all'apparato bellico dell'Italia alla ricerca di «un posto al sole» e la miniera di Cogne era nel pieno dell'attività estrattiva tra Colonna e Costa del Pino, due dei propri eremi di lavoro alle pendici del Monte Creya.

Oggi il complesso è in stato di degrado, ma il direttore del museo, Giorgio Vassoney, spera che in futuro si possano riordinare gli edifici e forse anche ripristinare la funivia che saliva a Costa del Pino e quindi a 2387 metri di Colonna.

Lassù sono ancora oggi visibili i resti della vecchia cittadella mineraria che comprendeva una chiesa che ancora presenta il suggestivo abside affrescato.

Durante l'estate il museo ha organizzato, in collaborazione con gli accompagnatori della natura di Cogne, visite guidate sul percorso circolare che raggiunge dapprima l'antico villaggio di Eclosaur, nel vallone del Grauson, dove nel 1673 vivevano 70 famiglie, quindi tocca le escavazioni minerarie dell'Arcinaz, per poi salire Plan de Montsalet, a 2 metri. L'anello porta poi a Colonna e alle coltivazioni a cielo aperto di Liconi a 2520 metri, per scendere poi al complesso di Costa del Pino e infine far ritorno al museo.

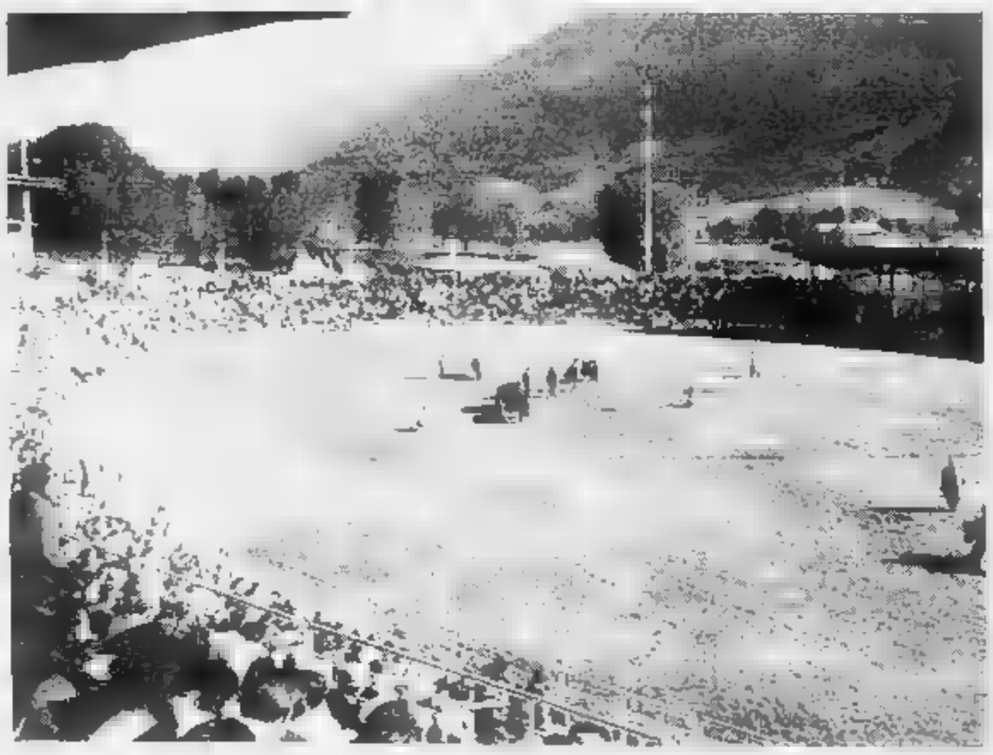
E' un percorso che ha il sapore del ritorno a un passato che non è poi così lontano, ma che offriva ai minatori tecnologie distanti anni luce dalle attuali. Il tour minerario richiede circa 4 ore di salita, una fatica ben spesa che lascia nel visitatore un ricordo indelebile, rafforzato dalla cornice delle cime del gruppo del Gran Paradiso alla testata della Valsella e della Valnontey.

Pietro Giglio

Il 24 alla Croix Noire di Aosta la finale della manifestazione

Bataille, attesi 8800 tifosi

Previsto il tutto esaurito al combattimento che designerà la regina delle bovine
Le ultime eliminatorie saranno oggi a St-Christophe e fra sette giorni a Gressan



L'arena della Croix Noire gremita. In alto, il vincitore dell'edizione '92 delle «bataillos» Angelo Letey

COGNE. Il prato di Sant'Orso di Cogne si cura le «ferite» della recente alluvione per ripresentarsi nelle condizioni ideali ai suoi più affezionati frequentatori di sempre, i fondisti. Nel frattempo sono state ancora le «reines» ieri pomeriggio a riportare le luci della ribalta ai piedi del Gran Paradiso. Il canovaccio è sempre lo stesso (17 eliminatorie già disputate), con verifiche sanitarie e operazioni di pesatura al mattino e poco dopo mezzogiorno l'inizio dei «combats».

Il requisito per partecipare non è cambiato: le bovine devono essere gravide di almeno 4 mesi e in regola con le norme sanitarie. Poi c'è la pesatura, per stabilire la categoria di appartenenza. Le bovine più pesanti (oltre 550 chili) sono inserite in prima categoria, dai 500 ai 550 in seconda, tutte i 500 in terza. Dopo Cogne, il rituale si ripeterà anche oggi a St-Christophe e domenica prossima a Gressan per gli ultimi dei 20 «combats» eliminatori. La collocazione nelle varie categorie non è fissa, ma è legata al peso di ogni appuntamento e può così accadere che una bovina che si è qualificata in una categoria possa partecipare alla finale, in un'altra categoria.

La passione del pubblico e degli allevatori è sempre grandissima, soprattutto all'ultimo appuntamento, il 24 ottobre alla Croix Noire di Aosta, dove confluiscono spettatori da tutto il Nord Italia e da Francia e Svizzera. Il pubblico accede alle varie eliminatorie gratuitamente. Per la finale il prezzo del biglietto salirà da 5 a 10 mila lire, a tutto vantaggio degli allevatori perché gli utili del Comitato organizzatore a fine anno sono ripartiti in rapporto al numero di bovine qualificate (per ogni finalista al proprietario va un contributo di poco superiore alle mila lire).

Per il 24, la Commissione di vigilanza, dopo aver ordinato lavori supplettivi per garantire la sicurezza, ha permesso la concessione di 8800 biglietti di ingresso ed è scontato il tutto esaurito. C'è soddisfazione negli organizzatori e nei responsabili dei vari comitati locali per la partecipazione degli allevatori (96 di questi hanno già bovina in finale). Alle prime 17 eliminatorie, nonostante l'avversità del maltempo in quest'ultimo periodo e i problemi legati alla diffusione dell'afta epizootica nella prima parte del programma, le bovine presentate sono state 2421 (642 in 1 categoria, in 2 e 881 in 3). La media è 142 bovine per «combat». La punta massima si è avuta a Gignod con 242 bovine e la minima a Challand-St-Victor e Col di Joux con 87.

L'allevatore che guida la graduatoria bovine finaliste è Sergio Veuillaz di St-Marcel con 8, seguito a quota 6 da Agostino Joux di Gressan, a 5 da Emanuele Quendoz e Adolphe Clos, a 4 Ettore Brillo, Ernesto Vicquéry, Carolina Nolly, Bruno Bonichon e i fratelli Bionaz, a 3 da Germano Pont, Giulia Borbey, Enrico Farinet e Beniamino Volget. Sono tre i proprietari di tre bovine vincenti nelle eliminatorie: Agostino Joux, Sergio Veuillaz e Enrico Farinet. A due ci sono Adolphe Clos, Ettore Brillo, Germano Pont e Ernesto Vicquéry.

Cesarino Cerise

REDIVO SALVADORI

BREMACH 4X4

Più lo carichi, più è carica. La **GAMMA GR 35 E GR 45** comprende i modelli a doppia cabina, con cassone fisso e ribaltabile, oppure furgonati e promiscui dalle grandi capacità di carico. Disponibili con ptt. da 3,5 a 4,5 ton. e due soluzioni di passo e di trazione.

Reg. Tzambarlet - Gressan (AO) - Tel. 0165/41455

STIHL

LETOM
agence agricole du val d'aoste s.r.l.

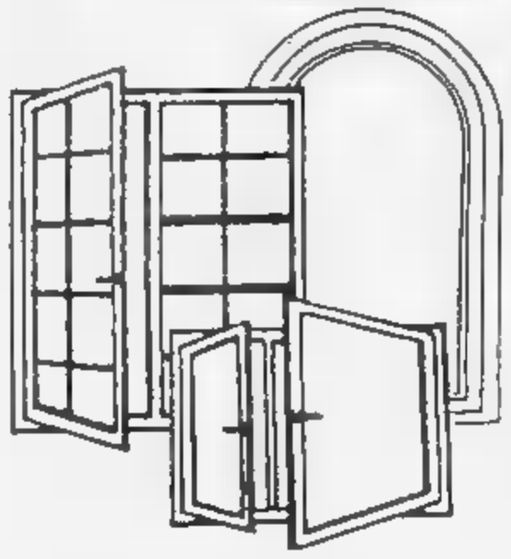
TUTTI I PRODOTTI E MACCHINE PER:

Arboricoltura - Viticoltura
Enologia - Zootecnia
Foresta - Neve - Ippica
Giardinaggio

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

Localité Grand Chemin, 73 (Face aéroport)
11020 SAINT-CHRISTOPHE (AOSTE) - Tel. 0165 238.883

TRANSCAR GOLDONI



FRAMA vetri e serramenti pvc

AOSTA - Via Garin, 1 - reg. Tzamberlet - tel. (0165) 36.12.55/56/36.13.75 - Fax (0165) 36.32.51

DAL 1972 COSTRUIAMO E POSIAMO FINESTRE PER OGNI VOSTRA ESIGENZA

FINESTRE E PORTE
MONOBLOCCHI CON ANTONI
AVVOLGIBILI E CASSONETTI
PORTE SCORREVOLI
PARETI DIVISORIE
BUSSOLE
COSTRUZIONE VERANDE
RECINZIONI
SOSTITUZIONE DI
FINESTRE SENZA
OPERE MURARIE

L'improvviso aumento del traffico per la chiusura del traforo del Fréjus

In Valle duemila «Tir» in più

Disagi per gli aostani e i residenti dei Comuni vicini e della Valdigne. Code a Nord della città Preoccupazione perché il tunnel piemontese rimarrà ancora bloccato. La situazione al Bianco

AOSTA. Il traffico è interrotto al traforo piemontese del Fréjus e in Valle d'Aosta si è subito registrato un notevole aumento di passaggi al tunnel del Monte Bianco, soprattutto di Tir. La situazione ha creato maggiori disagi agli aostani e agli abitanti nei Comuni del circondario del capoluogo regionale e dell'alta Valle.

«Sembra di essere tornati ai giorni dello sciopero dei mezzi pesanti e di problemi al Brennero che, negli anni scorsi, ha bloccato più volte mezza vallee, dicono vari automobilisti che devono recarsi a lavorare ad Aosta.

Al mattino, fra le 7 e le 8, e nel tardo pomeriggio fra le 18 e le 19, nei giorni scorsi si sono formate lunghe code, che non si vedevano da tempo, lungo le vie Roma e Parigi, in quella che una volta veniva chiamata «circonvallazione Nord», ma che adesso è diventata una via urbana. Gli esperti di problemi di traffico valutano l'aumento di passaggi fra il 40 e il 50 per cento rispetto alla media giornaliera e questo solo per i camion. Prima della chiusura temporanea del Fréjus la media giornaliera di «Tir» in transito sotto il tunnel del Monte Bianco è stata stimata in 3300-3400 mezzi.

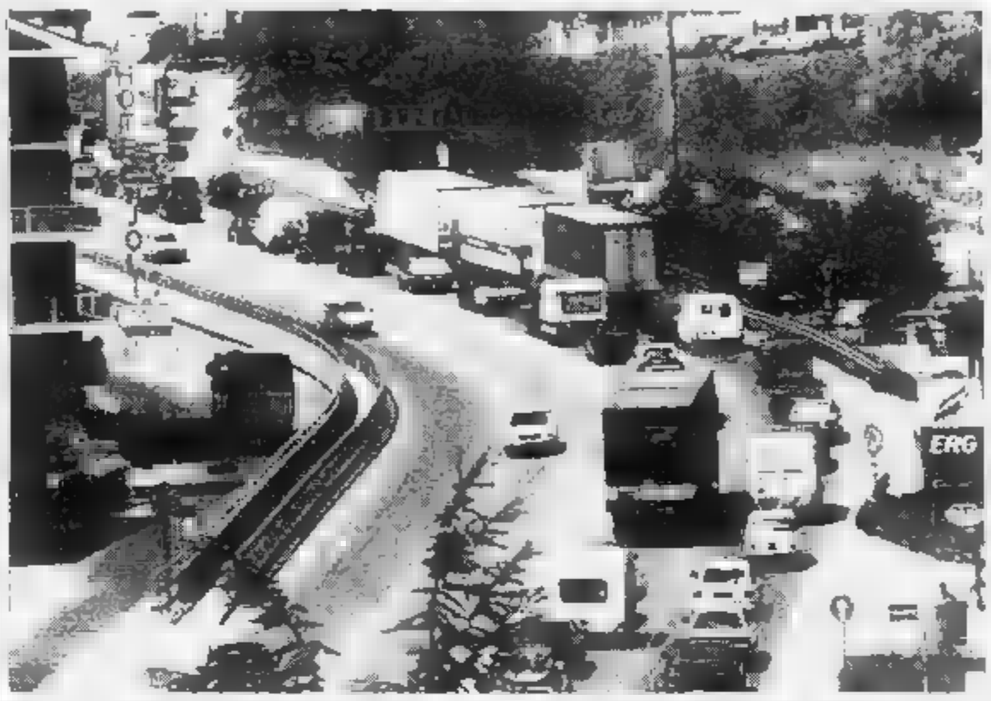
Ieri, ma soprattutto venerdì, giorno tradizionale di rientro dei camionisti alle ditte di appartenenza e alle loro case, i passaggi sono stati di sicuro superiori ai 5 mila. Si attendono le cifre precise, che sono in elaborazione da parte degli uffici delle direzione di esercizio della società del traforo del Monte Bianco.

Il traforo del Fréjus dovrebbe rimanere chiuso almeno per tutta la prossima settimana. Vi saranno perciò di sicuro ancora lunghe code e attese snervanti per chi dovrà raggiungere Aosta in automobile soprattutto nelle precedenti e seguenti gli orari di portura e chiusura degli uffici pubblici.

Il blocco del traforo del Fréjus ha creato un aumento minimo di traffico invece al Gran San Bernardo. Questo perché la stragrande maggioranza dei «Tir» che di solito usano il Fréjus sarebbero del tutto «fuori rotta» usando il traforo con la Svizzera. Molti, poi, potrebbero circolare nel territorio elvetico per problemi di sovraccarico non tollerato dalle leggi cantonali e federali.

Nel 1992 sotto il tunnel del Monte Bianco sono passati un milione 947 mila 166 mezzi, dei quali un milione 165 mila 574 come traffico turistico e 781 mila 592 come traffico commerciale. Per quanto riguarda i «Tir» si è avuto, negli anni, un aumento continuo di transiti. Nel 1965 i camion passati sotto il traforo sono stati 8 mila 337. Nel 1985 sono centuplicati, passando a circa 500 mila. Lo stato però negli ultimi anni ci si è avuta la maggiore crescita a «colpi» di 200 mila «Tir» in più all'anno. I transiti di questi giorni sembrano destinati a segnare un «record», che forse sarà difficile uguagliare nei prossimi anni, soprattutto se, come sembra, scatteranno provvedimenti di restrizione al traffico che stabiliranno un «tetto» di passaggi.

Bruno Baschiera



Per la chiusura del traforo piemontese del Fréjus si sono formate nei giorni scorsi lunghe code ad Aosta e in Alta Valle

Legge sui Tir

Per limitare i passaggi

AOSTA. La giunta regionale ha predisposto un disegno di legge per limitare il passaggio dei «Tir» in Valle d'Aosta. Il provvedimento potrà essere votato dal Consiglio a novembre. L'obiettivo della nuova normativa, proposta dall'assessore all'Ambiente Elio Riccarand, è di fare della Valle un «corridoio di traffico» sotto controllo, con una serie di provvedimenti di dissuasione e penalizzanti soprattutto per i camion: il sistema di scarico non a norma e troppo rumorosi e per quelli in transito frequente.

La legge prevede l'istituzione di un comitato di controllo che avrà la facoltà di istituire posti fissi e mobili per fare misure, con appositi strumenti, sui camion. Inoltre, dice l'assessore Riccarand, «dovrà essere eliminato ogni forma di agevolazione tariffaria per il tunnel del Monte Bianco e per la futura - -ostrada».

Finora è stato fatto esattamente il contrario, e cioè tutto è possibile per aumentare i passaggi con forti sconti alle grandi compagnie che garantiva un certo numero di «Tir» all'anno in transito. Infine, il presidente della giunta, in quanto prefetto, avrà il potere di bloccare temporaneamente il traffico in caso di passaggi superiori alla soglia prefissata.

NOTIZIE DALLA VALLE

Giovane ferita in un incidente stradale

Una giovane di Aosta, Barbara Carpoza, 22 anni, è rimasta ferita l'altro ieri in un incidente stradale avvenuto in frazione Condemine, a Sarre. La giovane stava svoltando a sinistra con la sua auto quando è stata centrata dalla «Volvo» di Antonio Grosso, 42 anni, di Aosta, che era in fase di sorpasso. La giovane è stata portata all'ospedale di Aosta dove le è stata riscontrata una prognosi di giorni.

Scontro tra due auto a Ville sur Nus

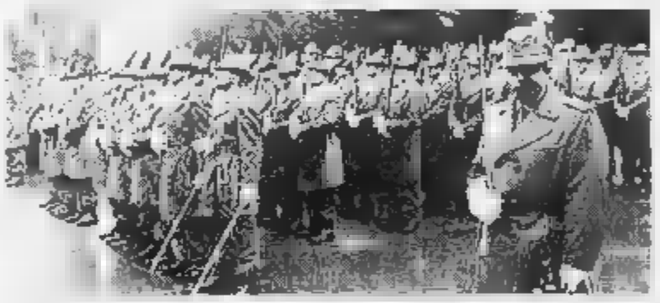
Incidente stradale l'altro ieri sulla strada di Ville sur Nus. Un autocarro Fiat guidato da Brahim Nachrao si è scontrato con la Fiat «127» di Samuele Champion di Quart, che è rimasto ferito con una prognosi di 30 giorni. E' intervenuta la polizia stradale. La dinamica dell'incidente è ancora da stabilire.

oggi aprono le piste di sci del Plateau Rosa

La Cervino spa ha deciso di aprire oggi i primi impianti di risalita. Si potrà sciare sulla pista numero 6, da Plateau Rosa a Plan Maison, dove sarà in funzione anche il «baby». Il 16 ottobre entrerà in funzione anche la seggiovia «Lago Goillet» e la maxifunivia Cime Bianche Laghi-Plateau Rosa. Il costo del giornaliero sarà di 36 mila lire, fino al primo novembre. La Cervino ha creato quest'anno la «University card» che darà diritto agli studenti universitari di sciare dal lunedì al sabato per 29 mila lire al giorno. Il costo del giornaliero normale per la prossima stagione sarà di 41 mila lire.

AOSTA

Cambio il comandante degli Auc



Domani alle 11 alla caserma Cesare Battisti il tenente colonnello Roberto Peratoner cederà il comando del battaglione Auc al pari grado Roberto Abbiati. Il tenente colonnello Abbati ha partecipato di recente alla «Onu ibis» in Mozambico.

AOSTA

Sequestrato appartamento per inchiesto sulla mafia

Un appartamento nel centro di Aosta, di proprietà di Giuseppo D'Agostino, di Taurianova, è stato sequestrato dai carabinieri nell'ambito di un'operazione contro otto cosche mafiose della provincia di Reggio Calabria, per la quale gli inquirenti sospettano ramificazioni in varie parti d'Italia.

LA STAMPA

PIEMONTE PARCHI

PIEMONTE

COORDINAMENTO NAZIONALE PARCHI E DELLE NATURALI

TRACCE

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

I lavori devono essere inviati entro il 15 dicembre 1993

Tel/Fax 011. 545567 (24h).

Per ricevere ulteriori informazioni ritagliare il coupon e inviarlo a
école - Concorso Tracce
via S. Francesco d'Assisi, - 10122 Torino

Desidero ricevere maggiori informazioni sul concorso "TRACCE"

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

SCUOLA
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

In collaborazione con
ecole

Un grande concorso aperto a tutti.
Studenti e non studenti.
Da soli o in gruppo.

Tracce (segni, impronte, scritte) di animali
o di persone, naturali o umane,
tracce reali o immaginarie,
in un parco naturale
o nell'ambiente
in cui si vive ogni giorno, per costruire insieme
un grande atlante
di luoghi reali e sognati.
Tracce da rappresentare con foto, disegni, carte,
mappe, plastici, calchi, giochi, video,
software o con qualsiasi altra tecnica

Premi
Per i lavori migliori
(o a estrazione fra tutti i partecipanti):
una stazione multimediale, PC, Notebook, Mountain bike offerti da **SuperComputer**; zaini, tende, sacchiletto, videocassette, portafogli offerti da **Ferrino**; voli Europa/Mediterraneo offerti da Nouvelles Frontières

Informati subito, compilando il coupon pubblicato qui a fianco. Ai primi 2000 richiedenti sarà inviato in dono *sfide della vita*, **David Attenborough, ai successivi 8500 *Le tracce degli animali*. Fra tutte le richieste pervenute inoltre sorteggiate copie della *Grande Enciclopedia Generale De Agostini* (22 volumi) e 500 copie *Grande Atlante d'Europa De Agostini*. I volumi sono offerti**

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI

FERRINO
TENDE · ZAINI · SACCHILETTO

Gruppo Novacoop coop

Lions Club

OPERAZIONE SALVAPREZZO.

SI PROROGA.

Sono sempre più numerosi i lettori che pagano "La Stampa" di oggi al prezzo del 1991.

Se anche voi volete beneficiare di questa straordinaria opportunità, non vi resta che abbonarvi o rinnovare subito il vostro abbonamento: risparmierete così 450 lire al giorno.

Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino, bastano infatti 1000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

850 CON L'ABBONAMENTO POSTALE '94

1000 CON L'ABBONAMENTO METROPOLI '94

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico con la garanzia del prezzo bloccato. Senza dimenticare i regali e le agevolazioni esclusive da sempre riservate a chi si abbona. Non perdete tempo: per l'abbonato il quotidiano non è aumentato.

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 9-12.30 e 14-18. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Per qualsiasi altra informazione, potete telefonare ai numeri 011/65.68.334-335.

LA STAMPA

GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.

I film proposti con il sistema «paga se ti piace» avranno come tema la paura

Ad Aosta ritorna «Top Fun»

Sotto il titolo «Thriller, Horror, Splatter» la rassegna in programma dal 14 ottobre al 16 dicembre presenterà 10 pellicole «da incubo». Ogni giovedì due spettacoli (alle 20 e alle 22) al Cinema Corso

Due sequenze tratte dal film «La metà oscura» di George Romero e «Doppia personalità» di Brian De Palma proposti dalla rassegna «Top Fun: paga se ti piace»

AOSTA. Lo scorso anno una piccola manifestazione cinematografica si segnalò all'attenzione dei valdostani. Era «Top Fun: paga se ti piace», che proponeva un'originale formula di fruizione degli spettacoli. Gli spettatori potevano, infatti, pagare il biglietto, vedere il film fino alla fine nel primo tempo e poi decidere: era esteticamente piacevole, divertente, curioso? O non rispondeva a nessuna di queste qualità? Se la conclusione era positiva, ovvio che si finiva per restare, se no si poteva uscire e chiedere la restituzione del prezzo del biglietto. Non moltissimi capirono e furono attratti dalla rassegna. Fra quelli che parteciparono riportò peraltro un successo: non più di due o tre spettatori abbandonarono la sala prima della fine del film. E' così che questa piccola, ma significativa vittoria ebbe grosso riconoscimento a livello nazionale: «Top Fun» vinse infatti il Premio Minerva quale migliore iniziativa promozionale dell'anno in Italia.

Forte di questi riscontri, oggi «Top Fun» ci riprova con dieci pellicole che prenderanno il via il 14 ottobre e si concluderanno il 16 dicembre, sempre di giovedì al cinema Corso con due spettacoli alle 20 e alle 22.

Dice a tale proposito l'organizzatore Cristiano Guasti: «C'è un piccolo cambiamento rispetto allo scorso anno. Allora la rassegna era legata alla produzione cinema d'essai e presentava in tale ambito una serie di pellicole mai viste in Valle. Oggi i film sono sempre inediti, ma sono centrati un tema specifico, sempre oggetto di spettacolo: la paura».

Sotto il titolo «Thriller, Horror, Splatter» sono dunque raggruppate dieci pellicole, vere e proprie cronache di incubi, in gamma toni che comprende il thriller hitchcockiano puro, l'horror ambiguo e lo splatter demenziale, facile parodia di un genere in perenne rinnovamento. Dal film-culto «Henry pioggia di sangue» di John McNaughton, resoconto freddo e agghiacciante della vita quotidiana un serial-killer, a «Scomparsa» George Sluizer, inquietante investigazione di un giovane sulle tracce della sua ragazza sparita nel nulla a una di benzina. Da «Doppia personalità» di Brian De Palma, sulle schizofrenia furibonda di un uomo allevato come una via un padre pedagogo nazista, a «La mano sulla culla» Curtis Hanson, diabolica vendetta una donna, ferita fino alla pazzia. Da «Candyman» Bernard Rose, su un mitico «mostro» della cultura afroamericana, ad «Alien 3» David Fincher, terzo episodio della saga sul noto mostro spaziale. Da «Il tagliaerbe» Brett Leonard, versione futuristica del vecchio tema Frankenstein, a «La metà oscura» di George Romero, una storia di genialità omicida tratta da Stephen King. Dall'irriverente goliardico «Amore all'ultimo morso» John Landis allo splatter visionario «L'armata delle tenebre» di Samuel Raimi. Insomma un concentrato di paura. E questa volta, qualcuno uscirà prima dalla sala, non sarà certo per la noia. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35.868
Or.: 17,40/20/22,15
Lire 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Giacosa
Tel. (0166) 262.220
Or.: 16/18/20/22
Lire 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Il Cinematografo
Tel. (0165) 44.262
Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

Gran
Tel. (0165) 841.206
Or.: 17/20/22
Lire 10.000
OGGI CHIUSO

Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Les Combes
Tel. (0166) 949.473
Or.: 20/22
Lire 13.000
OGGI CHIUSO

NEL CANAVESE

IVREA
Boaro
Tel. (0125) 641.
Or.: 17,40/20/22,15
L. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Politeama
Via Piave
Tel. 0125/641.571
Or.: 14,30/22,15
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Abcinema
Via Arborio
Tel. (0125) 425.084
Or.: 20/22,15
L'età dell'Innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una bellissima. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

GIOCHI E NOTTE

AOSTA
Pomeriggio di discomusic

La discoteca «Ghibli» dedica la domenica pomeriggio ai giovanissimi. Il locale dal ballo sarà aperto a tutti quelli che hanno meno di diciotto anni. Alla consolle del «Ghibli» sarà anche oggi Luca Attucci, il dee-jay più votato dai valdostani nel concorso de La Stampa «Top dance». Il disc-jockey riuscirà a in pista i giovanissimi con vecchi successi della musica per bambini, «Mazinga» e «Il ballo del quaqua», e con le novità della musica creata con il computer. Per la prossima settimana i gestori del «Ghibli» propongono tre serate musica: venerdì si balla con i successi degli Anni Settanta e Ottanta, sabato ci sarà il noto animatore di Radio Deejay, Molella, mentre domenica pomeriggio ritornerà Luca Attucci.

SARRE
Piano bar in discoteca

due piani della discoteca «Help» di Sarre due diverse proposte musica. Al secondo piano si potrà ballare questa sera con i successi dalla disco-mobile, mentre al primo la proposta è il piano bar con il «karaoke» aperto a tutti.

AOSTA
Ballo liscio con orchestra

Alla discoteca «Divina» proseguono mercoledì le serate danzanti dedicate al ballo liscio. Sul palco del locale sarà l'orchestra spettacolo di Daniele Comba, mentre venerdì prossimo si ballerà con Giampiero Faresi e il suo gruppo, che proporranno i migliori pezzi liscio, i successi della musica Anni Sessanta e i «classici» latinoamericani.

[illegible]
Cominciano le lezioni di musica

S'iniziano domani i corsi di musica organizzati Cral Cogne e diretti dalla maestra Alcarda Pettena. I corsi comprendono lo studio pianoforte, dell'organo, della chitarra classica, del flauto, della fisarmonica, della chitarra ritmica, del sassofono, della batteria e di altre percussioni.

Tre grandi film questa sera nei programmi delle televisioni francofone

Una commedia intimistica su Tsr

Su France 2 azione e suspense con «Predator»

Politica a mezzogiorno su **France 2**. «*L'heure de vérité*» propone come ospite uno dei più discussi uomini politici francesi, Bernard Tapie. Nel pomeriggio invece **Tsr**, alle 15,40, trasmette la quarta puntata di «*Atlantidea*», la serie documentaria dedicata agli ultimi santuari naturali, ovvero quei luoghi del pianeta dove esseri umani, animali e ambiente naturale vivono in perfetta armonia. Al centro della puntata di oggi il Delta del Danubio, in Romenia.

In serata **France 2** presenta «*Predator*» (Usa, 1987, 110'), un film di John McTiernan, con Arnold Schwarzenegger. E' un'avvincente pellicola d'azione. Protagonisti un gruppo di soldati, inviati in missione nella giungla per liberare degli ostaggi prigionieri dei guerriglieri. Il problema è che nella stessa zona opera un terribile cacciatore alieno, abituato a fare delle teste degli uomini i propri trofei di guerra. Fra lui e Schwarzy sarà una bella lotta.

Robert De Niro, — France 2

Alle 22,35 Tsr passa al documentario con «*Lucerne: la Suisse brûle-t-elle?*», una puntata di «*Viva*» dedicata al noto incendio che ha distrutto l'antico ponte coperto della città svizzera.

Alle 22,40 **France** replica «*Raging Bull*» (Usa, 1980, 129'), un film Martin Scorsese con Robert De Niro e Joe Pesci. E' la storia dell'ascesa e caduta del pugile italo-americano Jack La Motta, chiuso fra le connivenze mafiose e una patologica, violenta gelosia. Un'interpretazione gigantesca di De Niro, mai più così grande.

Alle 23,35 infine **Tsr** manda in onda «*Une autre femme*» (Usa, 1988, 80'), un film Woody Allen con Gene Hackman, Gena Rowlands e Mia Farrow. E' una commedia intimistica. Protagonista scrittrice, che si rifugia in studio privato per poter lavorare tranquillamente al suo libro. Invece per una curiosa coincidenza si trova ad essere testimone delle confessioni delle clienti di un vicino psicanalista. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 250 c. Cesare 67. **Il fuggitivo.** Or.: 15:30; 17:45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'ultimo grande eroe.** Or. 15,30; 17,40; 20, 22,30
Chiesa Salute 77. **Condannato a morire.** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
V. Emanuele 152. Sala 1: **Blast action hero - L'ultimo grande eroe.** Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2: **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il segreto del bosco vecchio.** Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO p. Sommeiller 22. **America oggi** Or.: 15, 18,20, 21,45.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Eddy e la** del luminoso Or.: 15,15; 16,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Boxing Helena** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Dolce Emma, cara Bèbe.** Or.: 15,30; 17,30; 19,10; 22,30.
v. Gobetti 8. **Fatia** cenna. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
v. 8 **Made in America.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **L'ultimo grande eroe** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il fuggitivo** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ELISEO ROSSO p. **Molto rumore per nulla.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Venezia 5. **La voce del silenzio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ERBA a. 241. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 17,30; 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi 8. **Addio mia concubina.** Or.: 18; 19; 22.
FANO v. Po 30. **Hot Shots! 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 87. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
GIOIELLO c. Beccaria 4. **Nel centro del mirino** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
KING KONG Circostudio v. Po 21. **Boxing Helena.** Or.: 12,45; 14,30; 16, 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XI Settembre 15 bis. **Benny & Joon** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LUX S. Federico. **Silver.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 9. **Molto rumore per** (titolo non noto). Or.: 15,10; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pombo 7. **L'ultimo grande eroe.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pombo 7. **Tina - What's love got to do with it.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 6. **In fuga a 4 zampe.** Or.: 15,15; 17; 18,45;
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. XI Settembre 15. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 206. **Super Mario Bros.** Or.: 15, 16,55, 18,50, 20,45, 22,40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. **Stagione d'opera 1993-94.** Vendita dei biglietti per la recita fuori abb. di Arcadina e Nicoletta (vecchie di P. Ferrero su musica di B. Cerchio) di domenica 17/10 ore 15. Bgl. ore Tel. 8815.241/242, n. 1575/07064
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Oggi ore 15,30 a grande richiesta un grande successo comico. Mario Brusa in **La rivoluzione** con G. Garbarotto, regia E. Fenoglio, compagnia comica Piemontese. Recite: giov. e dom. ore 15,30; ven. e sab. ore 20,45. Bgl. tutti i giorni 9-13 e 15-19
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 537.999. Prosegue la vendita abb. insegnanti e giovani e Cral e Associazioni. Bgl. T.S.T., via Roma 45 (orario 8,30-18, domenica riposo). tel. (011) 517.02.40 - 544.502.
COLOSSEO v. M. Cristina 7. 15/10 M. Ferrini in **La signora Coriandoli**, dal 26 al 31/10 P. Rossi in **Pop & Rebelot**; dal 2 al 5/11 B. Gelo. Corso Re Umberto 4, tel. 835.388. Prev. vendita abb. Arcobaleno. Sol sport. a posto fisso platea L. 152.000, gal. 150.000. Prev. casse 10-13 e 15-19 Tel. 669.8034.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14 — **Tg della Valle d'Aosta**
19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Tg sport**

[illegible]
7,20 **La voix de la Vallée**

[illegible]
13,10 **La voix de la Vallée**
14,15 **Samedi club**, a cura di Katy Pallet
17 — **La voix de la Vallée**

Tele Valle d'Aosta
7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica

Radio Reporter
5,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News**, notizie dell'ult. ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

Tv Suisse Romande
8 — **Capitaine Fox!**
9,10 **Alana ou le futur impérial!**
10 — **Mosso**
11 — **Imagine**, magazine
11,10 **Vive le cinéma!**
11,30 **Table ouverte**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Pas de problème!**
14 — **Alerte à Malibu**
14,50 **Drôles de dames**
15,40 **Atlantides**, documentaire
16,35 **Docteur**
17,20 **Beverly Hills**
18,10 **Tj-soir**
20,10 **Jeux sans frontières**
21,20 **Columbo**, polizia
22,35 **Viva**
23,20 **Tj-nuit**
23,35 **Une autre femme**, film

Primantenna Supersix
10 — **Le auto della settimana**
11 — **Arabesque**, telefilm
12,30 **Aggiudicato a...**
21,30 **Domenica sport**, rubrica sportiva
22 — **Avvenimento sportivo**

Tele Alpi
11,30 **L'alpin valdotain**, rubrica
12 — **[illegible] race**
12,30 **Sette giorni**
13 — **Pro e contro**, programma di attualità
14,30 **Piazza Montecitorio**
16 — **Onda libera**, rubrica
19 — **Container**, rassegna avvenimenti

Radio Valle d'Aosta 101
6,35 **Perle classiche**
9 — **Liscio in libe**
10,30 **Top '80, '70**
11,30 **Folk calabrese** con Ciccio
13 — **Pomeriggio in musica**
14 — **101 weekend** con Antonio Santini
19 — **La tua serata centounica...**

Radio Monterosa
10; 17; 22 **Intervallo news**
9 — **Liscio in allegria**
14,20 **Novità discografiche**
18,30 **«Tre»**
21,30 **Hits**

[illegible] Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio nostalgia**
11,30 **45555, «la tua musica preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **La più bella musica di tutti i tempi**

Top Italia
9 — **Sportissimo**, notiz. sport.
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
[illegible] — **Musica non stop**

Radio Monte Bianco
7,30 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Irene**
9; 10,05; 12; 15; 17; 19 **Il giaio**, notiz.
13,05 **Rock Italia**
14 — **Dance & Comp**
18,30 **Stardust**, un dopo Fatino
19 — **Nightwhite**,

Radio St-Vincent
7 — **St-Vincent mattino**
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

● Eventuali errori ni programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Una doccia rinfrescante di irresistibili risate. (New York Herald)
Un'autentica macchina di risate. (La Stampa)

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

Saluzzo, successo organizzativo del torneo iridato

Una sfida Italia-Francia per il mondiale a coppie

Lino Bruzzone in azione (in alto) L'azzurro ha vinto tutti gli incontri disputati finora A sinistra una fase di gioco
FOTO NEVELLO

SALUZZO. E' finita come la tradizione vuole, Italia e Francia di fronte nella finalissima per il titolo iridato a coppie in programma oggi alle 14,30 nel bocciodromo dell'Auxilium. Gli azzurri, Nicola Sturla e Pasqualino Bruzzone, due senatori (61 Il cassiere della banca di Carasco, vicino a Lavagna, e 47 la sua spalla, manovratore carrolli al porto Genova), hanno vinto con il concorso di Carlo Ballabene, anni, ligure anche lui (è nato a S. Margherita) tutti gli incontri disputati sinora: 13-3 alla Slovenia, 13-1 all'Algeria, 13-2 al Perù, 13-1 alla Tunisia, 13-4 al Paraguay nella fase eliminatoria, 13-0 al Lussemburgo nei quarti di finale e 13-5 in semifinale ancora contro gli sloveni. L'apporto di Bruzzone (nell'incontro di ieri ha realizzato 19 bocciate su 19, cento per cento, e Ballabene è stato molto apprezzabile, quanto ha fatto vedere Sturla ha qualcosa di magico. Il capitano della Chiavarese si è presentato sui campi di Saluzzo in una forma smagliante e si è sempre battuto con una concentrazione eccezionale, giocando grande precisione sia nell'accosto che nel tiro, confermandosi il numero uno del mondo.

La Francia ieri ha disposto a fatica della Croazia (11-6) con Boskovic fuori fase, sostituito sul 6-1 da Ivancic. Il solo Rojnica si è battuto come un leone, ma con lo scarso apporto dei compagni, nulla ha potuto. Noharet e Bilon avevano corso un rischio notevole la sera precedente contro la Svizzera: solo al tiro supplementare, una precisa bocciata del solito Noharet, i francesi erano riusciti ad evitare una clamorosa eliminazione.

Gianfranco Bianco, presidente dell'Auxilium, aveva visto giusto quando progettò la realizzazione di un campionato mondiale in una zona, come quella di Cuneo, così densamente popolata di giocatori. Sin da lunedì i tifosi delle bocce si erano assiepati numerosi sulle capaci tribune del rinnovato impianto saluzzese, venerdì sera in occasione dei quarti finale del mondiale a coppie si è avuta misura della passione che in Piemonte si nutre per questo sport dalla radici antiche ma in grado di rinnovarsi con l'istituzione di ve prove che hanno incontrato favore dei giovani. A un certo punto si sono dovuti chiudere i botteghini, stato rimandato indietro un pull- di savonesi che volevano entrare a tutti i costi, è occorso l'intervento dei carabinieri perché non venissero sfondati i cancelli. Oltre mille spettatori, un pienone. Così anche ieri, giornata in cui si sono assegnati i titoli mondiali di tiro e si sono giocate le semifinali coppie. E sarà anche oggi in occasione delle due finali, quelle per il 3°/4° posto tra Croazia e Slovenia, prevista alle 9 e quella per il titolo mondiale che sarà preceduta dalla presentazione delle squadre.

Il successo è stato totale, anche sotto l'aspetto organizzativo: 24 nazioni partecipanti, di 4 continenti (Europa, Africa, America, Australia) con l'esordio di giocatori di molti Paesi che si stanno avvicinando soltanto da pochi e queste disciplina come Finlandia, Bulgaria, Guinea, e che praticano le bocce nella versione raffa, come Brasile, Argentina, Perù e Paraguay. Salvo che nelle fasi finali non c'è stato un gioco particolarmente brillante, per quanto le medie dei bocciatori siano abbastanza elevate, a conferma che c'è ancora spazio perché la tecnica di molti giocatori stranieri si elevi al livello di gi di Italia, Francia e delle due nazioni slave, che come il solito hanno dominato. Valida comunque l'affermazione del c. t. azzurro Piero Paletto, il quale sostiene che quando si indossa maglia della nazionale ci si sente gravati da maggiori responsabilità e tutto diventa più difficile.

Giovanni Capponi

Volley, oggi in campo neutro Cuneo sfida Verona

Alpitour cerca a Mantova i primi due punti esterni

CUNEO. Oggi Ljubo Ganev vuole festeggiare ventottesimo compleanno celebrato mercoledì scorso trascinando l'Alpitour-Diesel Jeans al successo sul campo di Mantova; nel ter- turno della A1 di volley i cuneesi di Silvano Prandi alle 17,30 sfidano la Mia Verona in campo neutro; l'impianto veneto è indisponibile per la visita presidente Scalfaro.

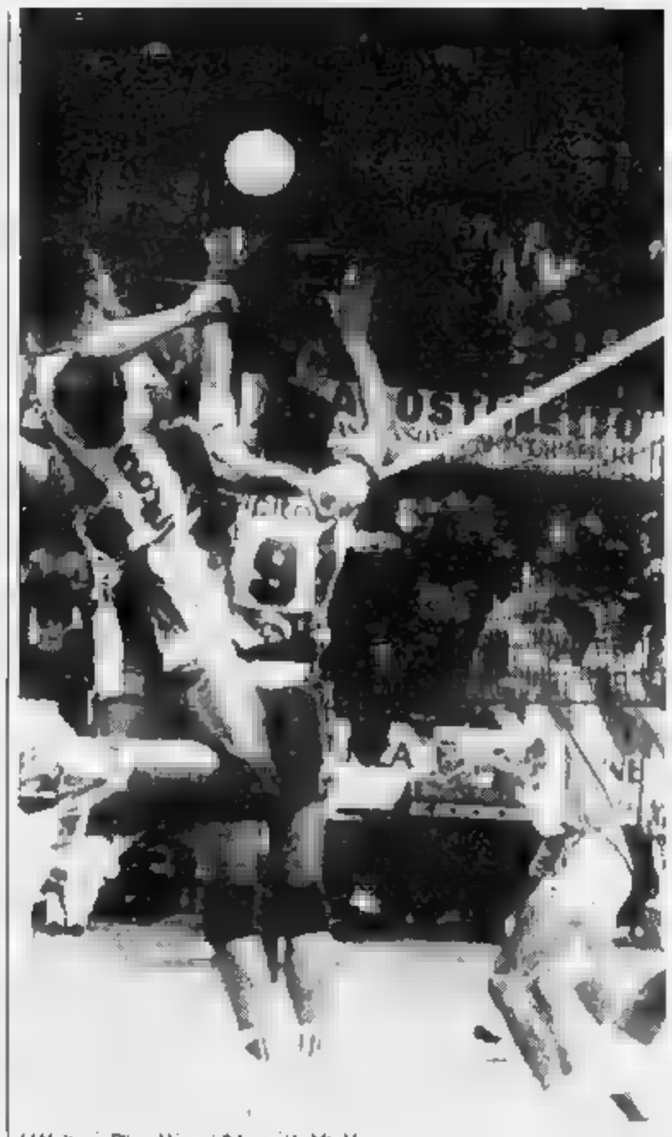
Sulla carta la partita non nasconde insidie per i biancoblù, il ds Enzo Prandi avverte la squadra: «Dopo il successo sulla Maxicono il morale è alto, ma dobbiamo restare concentrati. Se vogliamo lottare per i primi posti, dobbiamo vincere».

In casa Alpitour-Diesel Jeans non si problemi. Soltanto Bartek ha risentito di un vecchio dolore alla spalla, sarà disponibile. Il pericolo maggiore fra i veronesi il cecoslovacco Zdenek Kalab, schiacciatore, che contende al bulgaro lo scettro miglior «martello» del campionato. «Un titolo al quale Ljubo tiene molto - continua Enzo Prandi -, e anche per questo oggi darà il massimo».

Altro avversario è proprio un connazionale di Ganev, il ventiduenne Martin Stoev. «Sono due atleti interessanti - continua Prandi -, entrambi da tener d'occhio con attenzione».

I due schiacciatori dell'Est sono comunque gli unici pericoli per la formazione cuneese, che dovrebbe avere difficoltà per aggiudicarsi la sfida. In settimana il tecnico ha continuato gli allenamenti senza mutare i programmi. L'Alpitour non è ancora al massimo, l'intesa va migliorata; è quindi probabile che con Verona certi schemi non finalizzati contro Parma più efficaci.

Luca Ferrua

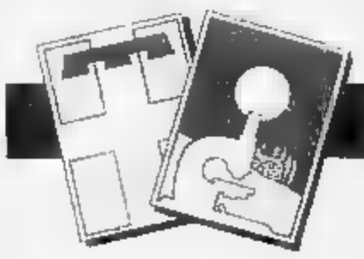


L'Alpitour-Diesel Jeans sfida oggi la Mia Verona
FOTO BEDINO

ADESSO NON GETTIAMO
LA SPUGNA.

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare a lottare. Per continuare a lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie voi l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono gia' iniziati: solo con la vostra collaborazione sui 270.000 mq di terreno acquistati a Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo a disposizione: una diagnostica tempestiva, efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce sconfiggere il cancro, contribuisce farlo vivere.



FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866

In collaborazione con "Specchio dei tempi".

Hockey su ghiaccio, il CourmAosta non va oltre il 4-4 contro il Fiemme

Un pareggio che delude

I padroni di casa hanno alternato buon gioco a momenti di scarsa concentrazione ricevendo anche fischi dal pubblico. Erano in vantaggio fino a 50 secondi dal termine

AOSTA. Un Hockey club CourmA... corrente alternato non è riuscito ad andare oltre il pareggio casalingo contro il Fiemme; 4-4 il risultato finale, con addirittura due parziali a favore degli ospiti: 1-2, 3-1, 0-1. La squadra allenata da Ennio Sacillotto scesa in pista l'altra sera nell'anticipo della 10ª giornata dell'Alpenliga ha alternato fasi di gioco pregevoli a momenti di ... concentrazione; il Fiemme, squadra ... trascendentale con ... discreta difesa come punto di forza, ha ottenuto ... punto insperato alla vigilia, ... inseguito ... caparbietà fino all'ultimo. Per i padroni di ... una sola giustificazione: i vari rimescolamenti delle linee d'attacco provati da Sacillotto. ... pista si sono rivisti anche Massimo De Rin e Lorenzo Olivo, entrambi autori di prove più che soddisfacenti.

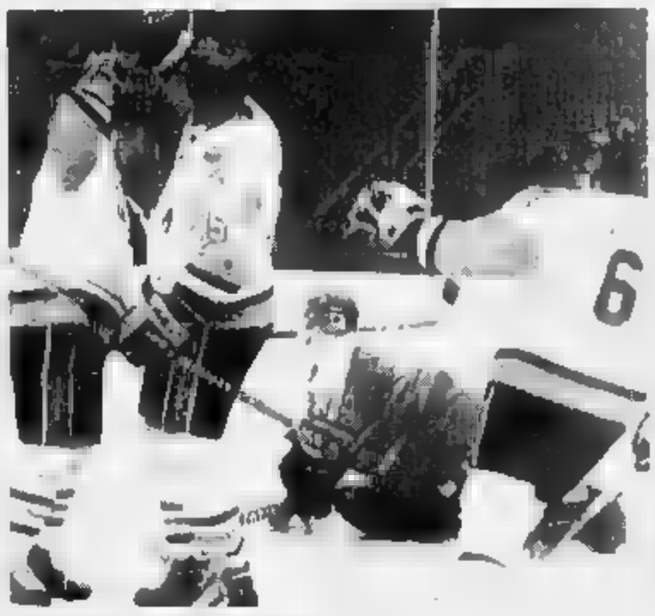
... CourmAosta partiva con veemenza andando al tiro ... Luigi Zandegiacomo al secondo minuto. ... al 6'54" arrivava il p... gol. L'azione partiva dalla difesa ... un velocissimo scambio tra Ralph Di Fiore e Marco Scapinell... incrociava il gioco passando a Maurizio Catenacci sulla fascia opposta; l'attaccante si presentava da solo davanti al portiere Greco e non sbagliava. La rete appagava i padroni di casa, che riducevano l'insistenza in attacco e pasticciavano tro...o in difesa, suscitando anche fischi dagli spalti. ... approfittava il Fiemme, che all'8'25" pareggiava con Chelodi grazie anche alla confusione creatasi davanti alla porta ... Corrado Micalef. Il CourmAosta non riusciva a rendersi pericoloso neppure durante due minuti ... power play. E prima della fine d... periodo gli ospiti andavano in vantaggio: al 17'4" ... Armani a trovare il gol.

Nel secondo periodo il CourmAosta ritrovava la determinazione e al 4'10" pareggiava. Era Vittorio Zafalon a battere Greco, con le assistenze di Maurizio Catenacci e Jim Camazzola. La partita ... faceva più combattuta e al 9'02" il risultato cambiava ancora a favore del Fiemme: ... Nobili che segnava il 2-3 con un «bombas» dalla destra. Al 12'03 Lorenzo Olivo entusiasmava gli spalti con un bel gol segnato dopo essersi ben ...cato ... aver ricevuto il disco smistato da Alexei Tcachuk e Jimmy Boni. Quindi il 18'07 ... CourmAosta tornava in vantaggio ... un'azione impeccabile: al centrocampo Alexander Barkov passava il disco al velocissimo Alexsi Tchachuk che arri... davanti alla porta del Fiemme; il tiro era imprendibile.

Nel terzo periodo la combattività delle due squadre non diminuiva ... Corrado Micalef si distingueva in alcune belle parate. Sembrava ormai fatta, ma ... 16' ... Fiemme chiedeva il time out. Il gioco riprendeva e alla prima azione gli ospiti segnano con McCrory. Gli ultimi ... secondi di gioco ... servivano per togliere l'amaro in bocca a giocatori e tifosi giallorossi.

... adesso comincia un'altra settimana «di fuoco» per il CourmAosta. Martedì ... programma la trasferta contro i campioni d'Italia del Milan, giovedì salirà ad Aosta il forte Varese, do... prossima si giocherà Villach-CourmAosta.

Giorgio Macchiavello



I giocatori dell'Hockey club CourmAosta esultano dopo aver segnato una rete

Calcio, partita importante per i punti e il morale

L'Aosta gioca a Voghera con l'obbligo di vincere

AOSTA. Nell'Aosta che rende visita alla Vogherese rientra Maurizio Rossi, ma soltanto all'ultimo momento Taffi deciderà se presentare Mascheroni oppure Gambino centrale as... ... Panizza e ... optare per lo schieramento con una sola punta oppure con due attaccanti. La trasferta di oggi rappresenta una tappa fondamentale per ... futuro della formazione del presidente Pavan.

La sconfitta interna contro la capolista Olbia sembra dimenticata, ... la partita si preannuncia ... di tensione visto che la Vogherese è reduce da tre passi falsi consecutivi e i rossoneri hanno soltanto ... punto in più in classifica della compagine di Banova.

«Giocheremo in un ambiente particolare, con i lombardi decisi a interrompere la serie negativa davanti ... proprio pubblico - dice l'allenatore Marco Taffi -. Anche noi vogliamo però riscattarci. Avrò soltanto problemi di scelta, l'unico forfait è quello di Pensiero».

Il tornante Maurizio Rossi rientra oggi dopo l'infortunio all'occhio destro

L'assenza dell'attaccante (bloccato da uno stiramento) non garantisce comunque il posto a Girelli e Prisciandaro: entrambi stanno attraversando un periodo tutt'altro che brillante. Taffi potrebbe optare per una formazione con un solo attaccante, passando dal consueto 4-4-... al 4-5-1. In difesa ... novità potrebbe ...ere rappresentata dall'utilizzo di Mascheroni al posto di Gambino.

«Sarà importante controllare il prevedibile avvio veemente ... Vogherese - spiega Taffi -. I pavesi cercheranno di sbloccare subito il risultato, sfruttando la rapidità degli attaccanti Chiellini ... Morello. Sarà una sfida più agonistica che tecnica».

L'Aosta potrà contare ... rientro di Rossi, che dovrebbe conferire maggior fantasia al gioco e creare problemi alla retroguardia della Vogherese, vista l'abilità del tornante di saltare l'avversario e di puntare a rete. Dopo la buona prestazione iniziale offerta a Lumezzane, il giocatore ha dovuto saltare tre incontri per una pallonata ...vuta all'occhio destro.

«Nell'ultima ... oculistica ho avuto il via libera per riprendere gli allenamenti - ... Maurizio Rossi -. La pallonata mi ha procurato la smagliatura della retina con la rottura di diversi capillari. E' ... l'incidente più grave della carriera, ... ormai il peggio è passato. A Voghera non possiamo più permetterci passi falsi. Una sconfitta ci creerebbe indubbi problemi sotto il profilo morale, però ...n voglio neppure prendere in considerazione l'ipotesi di una battuta d'arresto contro i pavesi. Spero di contribuire al rilancio della squadra. Possiamo risalire diverse posizioni: dobbiamo soltanto giocare ... la massima concentrazione».

Sigfrido Beneyton

SPORT FLASH

RUGBY

Comincia il campionato di C2 Il Valle d'Aosta ospita il Sestri

Comincia oggi il campionato ... serie C2 di rugby. Il Valle d'Aosta è stato inserito nel girone che comprende l'Alessandria, l'Acqui, il Novi Ligure, il Torino, il San Mauro, l'Ivrea, il Valledo... Alpignano, il Biella, il Genova Sestri, ... Cogoleto, ... Delta e il Savona. I rossoneri esordiscono in ... contro ... Genova Sestri.

L'Union Uap Assurances vince in amichevole

Ancora ... successo per l'Union Uap Assurances nelle amichevoli precampionato ... pallacanestro. La formazione di Gaetano Porceddu si è imposta con il punteggio di 105-102 sul Montalto. In svantaggio ... fine primo tempo di 14 lunghezze, gli aostani ribaltavano la situazione nella ripresa. Miglior realizzatore è stato Luca Ferrari, autore di ... punti.

Corrado Herin nono nel Grand Prix

Corrado Herin si è classificato nono a Lacona sull'Isola d'Elba nella finale del Grand Prix di discesa in mountain bike. Herin era sesto dopo la prima manche. A vincere la gara è stato Paolo Caramellino, primo dal Grand Prix è stato Bruno Zanchi. Stefano Chiò si è piazzato al secondo posto nella categoria junior nella g... di mountain bike di Castellamonte. Il gres... ha ceduto ... passo soltanto a Deferville delle Carote Roventi.

Tre ori e un argento per il Pont-Saint-Martin

Il Centro Sportivo Lys di Pont-Saint-Martin ha riportato tre primi e un secondo posto nella gara per giovanissimi di Fiora... con cinquanta protagonisti. A vincere sono stati Elisa Tabasso, Bruna Scarano e Jasmine Colliard, mentre a piazzarsi secondo è stato Jean Louis Colliard.

Cogne, oggi la 6ª edizione della gara combinata

Un originale biathlon su strade e sentieri

COGNE. Lo Skiroll Aosta organizza per oggi a Cogne la 6ª edizione della Skiroll Podistica. La manifestazione è ... coppie con un frazionista per specialità, ... è anche possibile gareggiare a livello individuale. L'iniziativa, allestita in collaborazione ... l'Azienda di soggiorno di Cogne, è valida a livello individuale anche per la Gran combinata, abbinata al 5° biathlon ... autunno di Bocchetto Sessera (Biella) del 5 settembre.

Il ... verrà dato alle 10 in località Epinel con qualsiasi condizione atmosferica; il percorso si snoda poi a Gimillan, Cretaz e Cogne. Le iscrizioni si completeranno mezz'ora prima ... via. Sarà rimesso in palio il Trofeo Tuttauto, biennale non ...secutivo, che verrà assegnato alla società prima classificata in base alla somma dei punti conseguiti dai primi 30 atleti della classifica generale; questo trofeo è stato vinto lo ... anno dallo Skiroll club Comunità montana Marmore. La premiazione sarà alle 15 al municipio di Cogne.

Sono previste per ... gara di biathlon 5 categorie: la femminile per tutte ... età, la A per i nati dal 1961 a 1975, la B dal ... al 1960, la C dal 1943 al 1951, la D sotto al 1942. Per le coppie di atleti la categoria sarà invece unica.

Saranno ammesse anche coppie miste ... ... sono accettate iscrizioni di atleti non tesserati alla Federazione Italiano Hockey e Pattinaggio o ad altri enti di promozione e comunque non in regola con la certificazione sanitaria di idoneità. Lo skiroll si svolgerà sulla strada in salita ... 7 km ... partenza da Epinel e arrivo a Gimillan, ... frazione podistica partirà da Gimillan per affrontare la di... su mulattiera che porta a Cretaz e risalire ... Cogne dopo complessivi 5 chilometri. (c. c.)

Châtillon/St-Vincent

Le novità per la trasferta a Lu...

CHATILLON. Finiti gli esami ... le squadre favorite per la vittoria finale, lo Châtillon/St-Vincent comincia la sfida ... le formazioni meno ambiziose. I castiglionesi rendono visita al Lissone. I lombardi hanno la difesa più perforata del girone (9 reti incassate), mentre Adamo e compagni hanno l'attacco meno prolifico (un solo gol masso a segno). Lo Châtillon/St-Vincent dovrà fare a meno di Bochicchio, squalificato per due giornate. In panchina non ... sarà Caviglia, bloccato dal giudice sportivo fino ... 13 ottobre. Entrambe le formazioni sono a quota 2, frutto di altrettanti pareggi. Tra i biancoazzurri sono previste ... vità: è probabile che Caviglia conceda un turno di riposo a Cattin e che affidi ... solo Adamo ... compito ... agire ... attacco. Rinforzando il centrocampo e arretrando D'Herin in difesa, il tecnico conta di frenare le iniziative dei lombardi. (a. b.)

Arriva la Fossanese

Il Fenusma debutta in casa

NUS. Alla quarta giornata del campionato di Eccellenza, il Fenusma debutta davanti ai propri tifosi. Dopo due trasferte e il rinvio per il maltempo della partita contro il Saluzzo, i blucerchiati affrontano a Nus la Fossanese (inizio alle 15). I piemontesi hanno un punto di vantaggio ... classifica sui ... stellani.

Ancora assente Miriello, rimane qualche dubbio sulle disponibilità di Rivelli. Il difensore dovrebbe comunque scende... ... campo e assicurare così la giusta compattezza al reparto arretrato. La formazione iniziale, soprattutto per quel che concerne l'attacco, sarà decisa all'ultimo ... I blucerchiati dovrebbero comunque presentarsi in campo con Zubiana, Lombard, Giovetti, Cramarossa, Rivelli, Pasquato, Vilmo Vallet (Florio), Luca Vallet, Bosonin (Rizzo), Volpone, Facchini. (a. b.)

La distruzione della foresta amazzonica ti commuove. Ma per asciugarti le lacrime non usare tutti quei fazzoletti di carta.

WWF

CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

LA STAMPA & PUBLICOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Escort 1994
Le uniche con Airbag di serie

Airbag per tutti • Airbag lato guida • Cinture con pretensionatore • Sedili antiscivolamento • Barre d'acciaio laterali • Telaio ad assorbimento progressivo • Sensore FIS antincendio • Piantone dello sterzo collassabile • Volante ad alta sicurezza

Propulsori MILES 16V per tutti • 1.6i e 1.8i Catalyst che aumentano la potenza ma non i consumi

L. 19.226.000

SuperEquipaggiamento per tutti • Nuovi eleganti assetti • Nuovi colori • Chiusura centralizzata • Alzacristalli elettrici • Contagiri • Paraurti e specchi retrovisori in tinta con la carrozzeria

Vi invitiamo a guidarle personalmente. Anche domenica 10 alla:

CASA DELL'AUTO LOC. AMERIQUE QUART (AO)
TEL. 0165/765122

Ford QUALITA' IN AZIONE

A CURA DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

Servizi alle Imprese

Qualità: Le imprese dell'Unione incontrano l'A.I.C.Q. Associazione per la Qualità

L'incontro è aperto a tutte le imprese associate - In calendario il 21 ottobre alle ore 17

Giovedì 21 ottobre 1993 alle ore 17,00 presso gli uffici di piazza Medici n. 4 Asti, è stata organizzata una giornata di studio sul tema: **Sistemi di Qualità: metodi di valutazione ed autovalutazione (secondo norme UNI EN 29000)**.

Interverranno in qualità di relatori l'ing. Giorgio Pinamonti e l'ing. Vittorio Scialla della A.I.C.Q. - Associazione Piemontese per la Qualità.

I temi trattati nel corso dell'incontro saranno i seguenti:

- Evoluzione e significati della qualità
- Sistemi di valutazione del sistema qualità
- Le norme UNI EN serie 29000
- Politiche di valutazione dei fornitori da parte dei grandi committenti
- La certificazione dei sistemi qualità
- L'autodiagnosi del sistema qualità.

L'incontro è aperto a tutte le imprese interessate che desiderano segnalare la partecipazione telefonicamente o via fax alla segreteria dell'Ufficio Economico dell'Unione.

Consorzio Asti Export

Tre nuove importanti aziende aderiscono al Consorzio - Una significativa collaborazione con la Germania

La compagine consortile di Asti Export si è recentemente arricchita di tre aziende astigiane che hanno aderito a pieno titolo al Consorzio: trattasi di un importante gruppo [illegible] salumi, una antica e prestigiosa [illegible] del settore dolciario, una qualificata azienda vinicola.

Le [illegible] adesioni, accolte tutte all'unanimità dal Consiglio Direttivo di Asti Export, segnano un importante riconoscimento alla formula e all'attività di Asti Export. In ogni caso i nuovi ed i «vecchi» consorziati si sono già impegnati sulla base di un sostanzioso programma per un autunno che sarà molto «caldo» per i soci del Consorzio.

Un'altra importante notizia proveniente dalla Germania sottolinea significativi legami tra il Consorzio ed i mercati tedeschi; infatti, Asti Export è stato invitato ad organizzare per il 1994 il seminario enologico dei giuristi ed avvocati tedeschi in Italia e precisamente ad Asti.

L'ultima volta in Italia era stato ospitato dall'Enoteca di vini di Siena e si [illegible] nel 1989. Circa cento dei più insigni giuristi enologici tedeschi pernotteranno per un'intera settimana ad Asti dove dibatteranno le problematiche del settore, visiteranno le nostre zone, cantine, e degusteranno i nostri vini attirando sulla nostra [illegible] l'attenzione della stampa tedesca.

CORSI S.I.A.

Corso SIA: 19 Ottobre

La gestione costruttiva dello stress e della conflittualità

Il manager, il responsabile, il capo lavora quotidianamente in condizioni di urgenza ed incertezza dovendo comunque puntare sulla qualità dei risultati trasferendo ai collaboratori positività e motivazioni vincenti.

L'incontro si propone di fornire elementi di riflessione sugli aspetti relativi alla gestione delle risorse umane in situazioni conflittuali e di stress.

Il corso si rivolge a manager, responsabili, quadri e quanti, nell'ambito aziendale, si trovino a dover gestire situazioni di stress e conflittualità.

Il programma prevede:

- Approfondire la conoscenza dei meccanismi che regolano la comunicazione ed i rapporti interpersonali per migliorare le proprie difese e reazioni
- Come riconoscere e difendersi dall'ansia, stanchezza e stress
- Il comportamento assertivo, ossia come reagire positivamente alle situazioni conflittuali con collaboratori, clienti, fornitori.

Corso SIA: 26 Ottobre

La lingua francese per il mondo degli affari

Il corso ha per obiettivo di fornire ai partecipanti gli strumenti linguistici, necessari ad acquisire una discreta scioltezze espositiva migliorando quindi, attraverso l'analisi di situazioni lavorative tipiche, la qualità del proprio lavoro.

Famigliarizzazione con registri linguistici diversi al fine di scegliere quello più idoneo all'obiettivo da raggiungere.

Si rivolge a quadri e dirigenti che, dovendo far fronte ad una sempre maggiore internazionalizzazione dei rapporti commerciali e di lavoro, si vedano coinvolti in una [illegible] di attività diverse per le quali sia richiesta la conoscenza della lingua francese.

Il programma prevede:

- Brush-up linguistico: revisione della grammatica e del vocabolario di base
- Sviluppo della comunicazione verbale attraverso l'analisi di alcuni momenti di vita in azienda:
  - il contatto telefonico
  - la presentazione di se stessi e del proprio lavoro
  - il meeting
- Sviluppo della comprensione in lingua attraverso l'ascolto e la lettura di materiale diverso (economico, amministrativo, commerciale)
- Sviluppo della comunicazione scritta attraverso la stesura di
  - business letters, reports, notes
- Esercitazioni pratiche in role-playing e attività guidate scritte ed orali.

Programma di formazione SIA/UNIONE

Tre corsi «Speciali» per il mese di ottobre

Il Programma di formazione SIA/UNIONE reca tre corsi di contenuti innovativi per la seconda metà di ottobre: **La gestione costruttiva dello stress e della conflittualità - La lingua francese per il mondo degli affari - I sistemi di certificazione ed il manuale della qualità.**

Ad ogni corso è dedicata una scheda illustrativa in questa pagina.

L'orario per ogni corso è 9-13 e 14,30-18; nell'intervallo è prevista, per chi lo desidera, una colazione di lavoro con il docente stesso.

I corsi si svolgono presso l'Unione Industriale della Provincia di Asti - piazza Medici n. 4.

La quota di adesione per ognuno dei corsi citati, che è comprensiva della colazione di lavoro, è di L. 300.000 (+ IVA 19%) per ogni partecipante e L. 150.000 (+ IVA 19%) per ogni partecipante oltre il primo, per le imprese associate. L. 400.000 (+ IVA 19%) per le imprese non associate.

I corsi sono effettuati con la formula del numero chiuso. Le iscrizioni vengono accettate secondo l'ordine di arrivo. La Segreteria Corsi è a disposizione per informazioni e iscrizioni (tel. 436965 int. 38).

Corso SIA: 28 Ottobre

I sistemi di certificazione ed il manuale della qualità

Il corso offrirà ai partecipanti una breve ma esaustiva panoramica del processo di certificazione e dei costi/benefici derivanti dalla introduzione di un Sistema Qualità nonché alcuni utili «riferimenti» per avviare le procedure di certificazione.

Si indirizza a manager, quadri aziendali, responsabili di Quality Assurance e di Controllo Qualità.

Il programma prevede:

- Introduzione al tema della qualità ed alle nuove «esigenze» del mercato europeo
- L'Assicurazione Qualità:
  - normativa ISO 9000
  - il sistema qualità
- La certificazione:
  - sistemi di certificazione
  - flusso della certificazione
  - tempi della certificazione
  - stima dei costi della certificazione
- La documentazione:
  - la piramide della documentazione
  - il manuale della qualità
  - le procedure gestionali
  - le procedure operative, e/o standard
  - le istruzioni di lavoro, le norme interne, le specifiche
- Analisi e discussione di casi aziendali.

Iniziativa Banca Popolare di Lodi

Finanziamenti per il Mercato Europeo, l'innovazione e lo sviluppo aziendale

Un plafond di due miliardi per le imprese associate all'Unione

Una iniziativa in collaborazione con la Banca Popolare di Lodi - operante in Asti, via Ospedale 1, tel. 598789 - reca un plafond complessivo di lire due miliardi utilizzabile dalle imprese associate all'Unione. Sono previste diverse forme di intervento: le imprese che hanno effettuato od effettuino iniziative, azioni, spese, investimenti, volti alla penetrazione commerciale nel «mercato unico europeo» (quindi verso qualsiasi Paese CEE, Italia esclusa), possono ottenere finanziamenti sino a L. 150.000.000 per ogni Paese interessato (con il limite di L. 500.000.000 nel caso di azioni su quattro o più Paesi); la durata dei finanziamenti è di 36 mesi. Per quanto concerne l'innovazione tecnologica, i finanziamenti sono commisurati all'80% della spesa, con plafond di 300.000.000 per azienda; la durata è di 36 mesi, con rientri semestrali; sono ammessi investimenti in macchinari, impianti, opere murarie, acquisizioni di brevetti, spese di ricerca e, in generale, spese finalizzate ad innovazioni di processo o di prodotto. Per molteplici esigenze finanziarie aziendali è inoltre prevista una formula del tipo «stand by», che consente - per la durata di 12 mesi dall'assegnazione - di richiedere l'erogazione totale o parziale della linea di credito per la durata necessaria al proprio fabbisogno. I tassi previsti sono di pieno interesse per imprese di ogni dimensione. Il dettaglio dell'iniziativa è stato già segnalato alle imprese associate con la pubblicazione settimanale riservata alle associate stesse.

ESPERIENZA + QUALITA + PREZZO + GARANZIA

TUTTO QUESTO È GIMAR

Da oltre 25 anni i modelli GIMAR, sintesi perfetta di tradizione, avanzate tecnologie, raffinatezza ed assoluta affidabilità, costituiscono un forte richiamo ed un costante punto di riferimento per l'enologia. In fabbrica le più innovative tecniche costruttive computerizzate convivono con l'abilità e l'esperienza di tecnici competenti mentre ai progettisti è affidato il compito di sviluppare continuamente le principali caratteristiche di ogni modello (elevate potenze, elasticità del materiale, sicurezza, maneggevolezza, rispetto dell'ambiente), le stesse che hanno fatto di un marchio un vero e proprio indistruttibile mito.

SEMPRE PIENO

PERFEZIONATO

COMPATTO

SEMIAUTOMATICO

SEMPRE PIENO

ISOLATO

GIMAR TECNO

Per la pubblicità su
PK
publikompass
14100 ASTI
Via Zecca 8
Tel. (0141) 592 222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA
"Fm"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 530.287

Domenica 10 Ottobre 1998 — 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Ore di attesa e tensione per gli sviluppi nell'inchiesta delle autorizzazioni commerciali

Licenze: molti col fiato sospeso

Custodie cautelari e arresti domiciliari a carico di amministratori e commercianti? I provvedimenti sono già stati firmati. Avvisi ad Amministratori provinciali per i lavori all'istituto tecnico Pellati di Nizza

ASTI. Un altro filone della «Tangentopoli» astigiana sembra prossimo ad una svolta, proprio mentre è crescente l'attesa per gli sviluppi (si mormora clamorosi) che dovrebbero [illegible] nelle prossime ore sul fronte licenze commerciali.

Riguarda i lavori all'istituto scolastico «Pellati» di Nizza, al centro di un'inchiesta. Avvisi di garanzia sarebbero in procinto di essere notificati. Potrebbero riguardare uno o due assessori provinciali; si sussurrava anche di un funzionario. Per ora né dalla Provincia, né da palazzo di Giustizia si sono avute notizie precise; bisognerà probabilmente attendere domani. Il sostituto procuratore David Monti, nei giorni scorsi, aveva comunque preannunciato possibili sviluppi in questo senso.

Anche l'indagine riguardante la costruzione del nuovo istituto tecnico di Canelli, a sua volta incorso in traversie giudiziarie, sta approfondendo nuovi aspetti: lo stesso Monti è prossimo a nominare i periti (dovranno verificare calcoli sul cemento armati ed compiere altri accertamenti) per acquisire ulteriori elementi.

Quali provvedimenti usciranno dal palazzo di Giustizia di piazza Catena? La città si interroga e attende sviluppi

Ieri mattina, il tribunale, dopo il febbrile via [illegible] giorni [illegible], [illegible] tranquillo: un solo magistrato, Franca Carpintori, al lavoro nel proprio ufficio dopo essere stato [illegible] carcere di Quarto per un interrogatorio. Nulla trapela.

I provvedimenti giudiziari (avvisi di garanzia, ma anche ordini di custodia cautelare che verrebbero in qualche caso tramutati in arresti domiciliari) superato la fase della convalida da parte del Gip Renzo Massobrio (e sembra ormai certo che ciò sia avvenuto), devono es[illegible] tutti notificati o eseguiti. C'è incertez[illegible] sul loro numero: chi dice quattro, chi otto; per altri sarebbero saliti addirittura a undici. Una sorta di «toto-manette» alimentato dall'incertezza e dai dubbi. Riguarderebbero personaggi di amministrazioni comunali recenti e passate e commercianti coinvolti a vario titolo nella vicenda delle autorizzazioni commerciali che ha già portato in carcere la dirigente Domenica Randazzo. Le prime indiscrezioni trapelate sui provvedimenti annunciati [illegible] imminenti, hanno suscitato curiosità; al punto da diventare oggetto di conversazione anche durante il tradizionale passeggio del sabato pomeriggio.

Franco Cavagnino

SERATA SUL PALIO

«Piazza Alfieri va difesa»

Dibattito sul Palio organizzato dalla Lega Nord. E' emersa la posizione dei rettori e dell'assessore Barolo favorevoli alla sede di piazza Alfieri [illegible] 45

LE GIORNATE DEI TARTUFI

Mercatini e pranzi

[illegible] aprono le «Giornate» organizzate dalla Camera di Commercio di Asti. Oggi mercatino di tartufi e pranzi a Montiglio e Castagnole Monferrato.

SERVIZIO A PAGINA 45

Statale per Torino interrotta per un'ora

Bramairate: scontro sei all'ospedale

Una delle due Golf coinvolte ieri nell'incidente di Bramairate

ASTI. Sei feriti in un incidente avvenuto ieri pomeriggio intorno alle 15 a Bramairate, poco fuori Asti, sulla statale per Torino. Il traffico è stato interrotto circa un'ora. Iglos Donegà, 42 anni, alla guida di un[illegible] Ritmo, e Serafino Panfilo, 56 anni, su una Golf, entrambi di Baldichieri, viaggiavano verso Asti. In direzione di Torino procedeva un'altra Golf con a bordo quattro marocchini. «Quell'auto è uscita dalla curva e ha invaso la mia corsia» ha raccontato in ospedale Donegà. L'uomo è riuscito a sterzare e ad evitare la Golf, finendo nel prato. Panfilo si è invece scontrato frontalmente con l'auto dei marocchini. I sei sono stati medicati all'ospedale per escoriazioni e contusioni.

[a. t.]

Sarà direttore generale della banca per altri cinque anni

Cassa: Bergamaschi resta

La decisione del consiglio di amministrazione apre la via al riassetto dirigenziale
Nella Fondazione medici ed esponenti dell'Accri. Processo Rapisarda: la parola al pm

ASTI. La Cassa di risparmio Spa conferma il direttore generale per altri 5 [illegible]. Alfredo Bergamaschi, alla banca astigiana dal 1988, conserverà quindi la massima carica operativa fino al 31 dicembre 1998. Lo ha deciso all'unanimità il consiglio di amministrazione nella seduta [illegible] 30 settembre.

La riconferma [illegible] Bergamaschi dovrebbe aprire la stagione del riassetto interno della banca, finora bloccato in attesa della decisione sul direttore generale. C'è attesa per la nuova definizione dello staff dirigenziale: [illegible] Bergamaschi tocca infatti proporre al consiglio di amministrazione le [illegible] dei dirigenti.

Qualche novità anche dalla Fondazione Cassa di risparmio. L'ente presieduto dal dott. Bruno Marchetti ha varato in settembre alcune modifiche allo statuto inserendo, fra l'altro, la norma che prevede di [illegible] nel Consiglio membri di associazioni di categoria.

Alfredo Bergamaschi confermato direttore generale della Cassa di risparmio di Asti

Una prima indicazione ha puntato sull'Ordine dei medici: designerà due consiglieri, in modo da fornire alla Fondazione elementi precisi per orientare l'azione di sostegno e di incentivo alla Sanità nell'Astigiano.

Il secondo elemento di novità presente nello statuto è l'apertura ad altri due consiglieri designati dall'Accri, l'associazione fra le Casse di risparmio: il dott. Agnulfo Fetix [illegible] un altro nome ancora da indicare.

Tutta la questione è però ancora da mettere [illegible] punto: «Le modifiche allo statuto - avverte il dott. Bruno Marchetti - devono essere ratificate dal ministero del Tesoro».

Sul fronte del processo che da mesi oppone, davanti al tribunale [illegible] Milano, la Cassa astigiana e il finanziere Alberto Rapisarda, c'è da registrare l'intervento dei legali di parte civile. Ieri ha parlato l'avvocato Anna Moro, moglie di Rapisarda. Giovedì 14 [illegible] venerdì 15, dopo le conclusioni dei legali [illegible] finanziere, toccherà al pubblico ministero.

I difensori della Cassa di risparmio cominceranno a parlare, probabilmente, dal [illegible] novembre: prima il professor Fodrazzi, quindi, l'11 e il 24, il professor Gian Maria Flick. Il processo dovrebbe quindi concludersi alla fine di dicembre.

[b. g.]

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso con isolate brevi precipitazioni, più probabili sulle zone montuose.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati [illegible] Sud-Ovest.
VISIBILITA'. Riduzioni dopo il [illegible] monto per foschie.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo nuvoloso

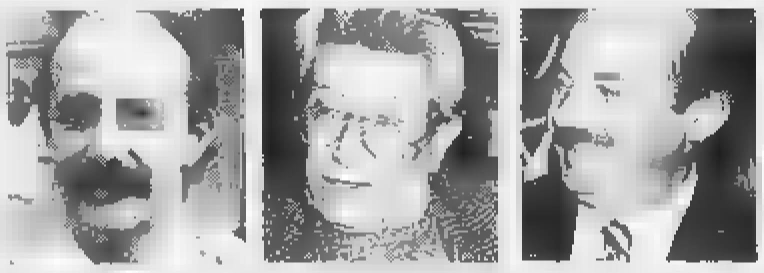
LE TEMPERATURE
[illegible] AD ASTI
Max: [illegible]; [illegible]: 14; media: 15
[illegible] FA
Max: 15; min: 7; media: 10
TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino [illegible]; Vercelli 19; Alessandria 18; Novara 17; Aosta 19; Cuneo 18.

Impianti Telefonici
Telefoni Cellulari
Apparecchi Ricetrasmittenti
Impianti Ricezione Satellitare
Installazione ed Assistenza
Affitto Radiotelefono
eutel
Telefonia e Comunicazioni
Corso Libertà 20
CANELLI (AT)
Tel. 0141/824881

Animato dibattito alla serata organizzata dalla Lega Nord

«Il Palio resti dov'è»

L'assessore Giuseppe Barolo e i rettori schierati a difesa della sede di piazza Alfieri
Al Comune solo l'allestimento della sede; più poteri ai comitati per corsa e sfilata



Da sinistra gli ex rettori Gino Bonino e Lino Famiglietti, Beppe Briola (rettore di San Paolo) e l'assessore Giuseppe Barolo

ASTI. E' convocato, per domani alle 21, il Consiglio del Palio: il sindaco ha chiesto a tutti gli assessori di essere presenti, a dimostrazione che la riunione, la prima dopo l'edizione del 19 settembre, si annuncia calda.

La riprova c'è stata venerdì, in occasione dell'incontro sul Palio organizzato dalla Lega Nord (per il movimento erano presenti Gino Bonino, Pier Franco Verrua e Antonio Ferrero). E' intervenuto anche Lino Famiglietti, ex rettore di Viatosto, già protagonista della conferenza stampa sul medesimo tema organizzata dalla Lega nei giorni scorsi. La saletta del Centro Culturale San Secondo, era gremita: i rettori hanno risposto con curiosità all'invito del «Carroccio», ribadendo compatti che la sede più idonea per la corsa resta piazza Alfieri.

Gino Bonino, ex rettore di San Secondo, esperto di urbanistica, ha affermato: «Con questa serata abbiamo voluto aprire un dibattito, per avere il parere degli addetti ai lavori. Noi pensiamo che l'Amministrazione comunale si debba occupare esclusivamente dell'allestimento della sede; i rioni dovranno invece avere competenza su ciò che riguarda corteo, cavalli e corsa».

Giuseppe Barolo, assessore con delega al Palio, ha preso a sua volta una posizione in aperto contrasto con quanto aveva recentemente dichiarato il sindaco Giorgio Galvagno, favorevole ad uno spostamento della corsa in altra sede, per contenere i costi. Barolo si è schierato per piazza Alfieri, ed il suo intervento è stato sottolineato dagli applausi dei rettori: «Sono convinto che il Palio si debba correre in centro e piazza Alfieri è il luogo ideale - ha continuato l'assessore - Ho sempre sostenuto che si dovrebbe anche risolvere il problema dei platani per esaltare le caratteristiche di questa piazza e la sua unicità».

Enzo Bertolino, presidente del collegio dei rettori ha difeso l'edizione 1993: «Non è stata un disastro come molti hanno sostenuto. Vorrei sottolineare - ha aggiunto - che l'idea dell'Ente Palio, che Famiglietti vuole rilanciare, non sta in piedi. E' fondamentale che il Comune si occupi in prima persona del Palio, perché con la sua presenza ci protegge da altre incombenze».

Beppe Briola, rettore di San Paolo, il rione vincitore, ha commentato al termine della riunione: «Il dato più significativo emerso da questa serata è che i rettori vogliono continuare a disputare il Palio in piazza Alfieri».

Daniela Cotto

IN BREVE

CORSO TORINO

Donna investita sotto casa: ne avrà per dieci giorni

Agata Mirra, 42 anni, Asti, corso Torino 303, è stata investita venerdì mentre attraversava il corso di fronte a casa, dalla Fiat 147 di Chiara Zanovello, 36 anni, Asti, via Vercelli 61. Agata Mirra è stata portata al pronto soccorso e medicata per escoriazioni e contusioni. Guarirà in dieci giorni. Sono intervenuti i vigili urbani.

FURTI

Topi d'alloggio in azione nelle vie Arri e Petrarca

Topi d'alloggio in azione in città. Il primo colpo nell'abitazione di Alberto Baraldi, 56 anni, in via Arri 12. I ladri hanno rubato la cassaforte, contenente gioielli e preziosi. Domitillo Mazzarini, 32 anni, via Petrarca 20, ha denunciato il furto di un milione. I soldi erano in una busta sulla scrivania. Infine è stato svaligiato l'appartamento di Giuliana Grillo, 31 anni, in via San Domenico 13. I ladri sono entrati dopo aver rotto il vetro della finestra del bagno e hanno rubato oggetti d'oro.

PIAZZA DEL PALIO

Derubato del portafogli mentre fa la spesa

Borseggiatori in azione al mercato in piazza del Palio. Michele Rosenzo, 73 anni, di Isola, via Volpini 7, è stato derubato del portafoglio mentre faceva acquisti a un banco di frutta e verdura.

STAZIONE FS

Servizio informazioni tra i più efficienti

Secondo un'indagine nazionale svolta dal ministro dei Trasporti Raffaele Costa, nel 65 per cento dei casi è impossibile ottenere informazioni sulle linee ferroviarie telefonando alle stazioni italiane. Fa eccezione quella di Asti (con Genova e Avellino) dove gli operatori, secondo Costa hanno «risposto prontamente e sono state date informazioni sollecite ed accurate». E aggiunge: «gli operatori hanno fornito tutte le risposte necessarie con gentilezza e competenza».

DON BOSCO

Oggi messa con il vescovo per il nuovo parroco

Oggi alle 17 nella chiesa del Don Bosco, presente il vescovo Severino Poletto, si svolgerà la messa di saluto al nuovo parroco don Piero Borelli. Originario di Casale, don Piero proviene da Vercelli dove è stato per 11 anni. Prende il posto di don Paolo Zoanetti. Da alcuni giorni è inoltre in ... come direttore della comunità salesiana, don Ugo Scotti, per 15 anni rettore del Tempio al Colle Don Bosco.

SAN PIETRO

Nuovi rettore e direttivo

Il Comitato palio di San Pietro ha eletto il rettore e il direttivo per l'anno paliofilo 1993/94. Il rettore uscente Valerio Sabatini ha passato l'incarico a Mauro Nivolo, operatore del settore automobilistico. Sono stati eletti anche due vicerettori, Silvia Fantino e Stefano Stradella; segretario è Massimo Amisano. Confermata la tesoriera Cristina Ceppa.

Il borgo rosso-verde sarà inoltre impegnato oggi al fianco dei vincitori dell'edizione '93 in un'iniziativa alla Casa di riposo «Città di Asti». Circa 50 figuranti con i costumi prestati da San Pietro, San Paolo e dal Comune di Cocconato daranno vita, a partire dalle 16, ad un corteo di dame e gentiluomini del Medioevo, con la regia di Antonio Ingrosso, vicerettore di San Paolo. Sono allievi dell'Istituto «Sella» e del liceo scientifico guidati dall'insegnante Patrizia Porcellano. [c. f. c.]

UN NOME, UNA VIA

Argentero, un medico alla corte dei Savoia

PROSECUZIONE di via Gandolfino Roreto sulla collina del Fortino è la via intitolata a Giovanni Argenterio (o Argentero).

Nato a Castelnuovo d'Asti nel 1513, fu un luminare della medicina del suo tempo - se vogliamo credere alle parole di Vallauri - avendo conseguito grande fama a Lione dove esercitò per diversi anni la professione di medico.

Emanuele Filiberto lo chiamò, dopo gli incarichi in diverse sedi universitarie europee, allo «studio» di Mondovì nel 1561 e poi a quello di Torino, dove morì nel 1572. Fu uno dei primi medici in Europa a opporsi al dogmatismo dominante che si ispirava ancora, dopo quindici secoli, a Galeno e alla filosofia aristotelica. Dieci anni fa, nel 1983, la Biblioteca Astense ha acquistato da un antiquario di Cuneo i «Commentari alla medicina di Galeno», stampati a Parigi nel 1578 in seconda edizione, dopo quella del 1566. Dai tre libri dei Commentari emerge la profonda conoscenza che egli aveva dell'opera di Galeno e della filosofia aristotelica. Egli esaltava la figura del medico, «architetto» della medicina, una scienza che richiede un continuo aggiornamento e rinnovamento, non un passivo e sterile adeguamento alle nozioni tradizionali di anatomia, fisiologia e biologia.

La malattia - dice Argenterio - non deve essere considerata un'alterazione della materia ma delle forme delle parti di cui la materia è costituita. Egli racconta che essendo ammalato, i medici, seguendo le prescrizioni di Galeno su polso e respiro, lo avevano dato per bell'e spacciato, senza speranza, cosa che, grazie a Dio, non fu.

Egli sosteneva che non tre erano gli «spiriti animali» come voleva Galeno, ma uno solo, quello «vitale», che ha sede nel sangue e alimenta la vita degli esseri viventi. Argenterio indicava, tra le terapie delle malattie, l'importanza dell'igiene alimentare, senza trascurare le acque minerali come quelle di Montecatini con le quali egli stesso si era curato.

Contro la filosofia galenica e aristotelica, Argenterio valorizzava una prassi analitica induttiva, fondata su dati sperimentali, sull'osservazione clinica, esercitata in piena libertà di pensiero.

I suoi avversari lo accusarono di eccessiva teoricità, ironizzando su di lui: «I medici lo applaudono, lo fuggono i malati». Scherzando sul suo nome, nella dedica a Emanuele Filiberto dei Commentari, scritta nel 1546, egli aveva parlato dei suoi «monumenti d'argento che riducono al silenzio una moltitudine di piombo». Fu seppellito nel duomo di Torino e il figlio Ercole gli fece erigere un busto marmoreo con lapide commemorativa nel 1572.

Giuseppe Crosa

Sulla rivista Asti

Baudo (msi) «Non sono un veggente»

ASTI. Interpellanza al sindaco del consigliere comunale del msi Antonio Baudo. Riguarda la rivista del Comune «Asti» e più in particolare la richiesta di un commento sul programma di giunta da pubblicare sul periodico, pervenuta ai singoli consiglieri dal dirigente del settore gestione informazione, Paolo Marchisio. Scrive Baudo nella richiesta al sindaco: «Sorvolando sull'esiguità dello spazio concesso alle singole forze politiche (15 righe dattiloscritte), mi chiedo se tra le caratteristiche dei consiglieri vada ascritta anche la capacità di prevedere il futuro».

Il consigliere prosegue: «A tutt'oggi seppure incluso nell'ordine del giorno, il programma non è stato discusso in Consiglio, a meno che - aggiunge - non si voglia considerare le due smilze paginette lette velocemente dal sindaco a luglio, cui avrebbe dovuto seguire, a tamburo battente, la reale esposizione del programma. Siamo ad ottobre e stiamo ancora aspettando». [f. c.]

In corso Matteotti

Noleggia un video ed è rapinato

ASTI. La passione per il cinema è costata cara ad un giovane astigiano, F. B.

Venerdì notte, verso l'una, aveva deciso di noleggiare una videocassetta al distributore automatico di corso Matteotti. Aveva appena scelto la cassetta e stava per entrare nella sua auto per tornare a casa, quando è stato avvicinato da uno sconosciuto che gli ha chiesto un passaggio. Secondo la ricostruzione, la richiesta sarebbe stata formulata gentilmente.

Il giovane ha accettato e i due sono entrati nell'auto. Dopo poco, lo sconosciuto avrebbe però estratto un coltello e minacciato l'autista: «Dammi il portafogli o sono guai».

Preso alla sprovvista, il giovane e ha consegnato all'uomo il portafogli, contenente circa 120 mila lire. Il rapinatore gli avrebbe intimato: «Non provare a seguirmi», poi è fuggito.

Ieri mattina il giovane ha denunciato l'episodio alla questura. La polizia ha aperto un'indagine. [c. f. c.]

Linee autobus

Asti Est chiede all'Asp nuovi orari

ASTI. L'Asp è stata nuovamente sollecitata a modificare percorsi e orari dei pullman (linee 2 e 3) che servono la zona Est della città. Il problema è stato discusso venerdì sera dal Consiglio di circoscrizione Asti Est, che ha indetto per venerdì prossimo un'assemblea aperta, cui saranno invitati a intervenire dirigenti e tecnici dell'Azienda servizi pubblici.

In particolare si sollecitano modifiche che permettano agli abitanti della zona di raggiungere più agevolmente il centro cittadino. Il Consiglio di circoscrizione e un apposito gruppo di lavoro composto dagli utenti hanno messo a punto una proposta di percorsi alternativi che si spera venga accolta dall'Asp.

Alla municipalizzata si chiede pure di anticipare alle 6 l'orario dei primi passaggi per consentire ai pendolari di giungere in stazione senza dover subire gli attuali disagi.

L'assemblea di venerdì si terrà alle 21 nel salone parrocchiale San Domenico Savio. [l. n.]

Esposizione di funghi del gruppo «Camisola»

Resterà aperta fino alle 22 di stasera nell'atrio del palazzo della Provincia, la mostra sui funghi proposta dal Gruppo micologico «Camisola». Inaugurata ieri mattina dal senatore astigiano Giovanni Rabino, l'esposizione comprende oltre 250 specie di funghi commestibili e non. Tra le sezioni più interessanti, quella dedicata agli esemplari dell'Astigiano e ai funghi commestibili e velenosi che, avendo un aspetto simile, possono trarre in inganno i cercatori improvvisati. In distribuzione anche un pieghevole con i consigli per accostarsi correttamente all'ambiente dei boschi e un questionario semiserio per misurare la conoscenza micologica dei cercatori.

LETTERE AL GIORNALE

Quei «tabernacoli» poco elettronici

Erano stati promessi terminali intelligenti, in grado di dialogare con i cittadini. Parlo dei «tabernacoli» che sono stati installati a suo tempo in vari punti della città. Dopo mesi di oblio, anche causati da [illegible] le ditte installatrici [illegible] sono tornati nuovamente in funzione. Ma, deludendo [illegible] intelligenza artificiale, solo [illegible] un [illegible] pubblicità [illegible]

Saverio B.

Artigiani in crisi chi ascolta l'sos?

Gli artigiani hanno si danno appuntamento il 19 ottobre prossimo a Milano per una grande manifestazione rivolta all'opinione pubblica, al Parlamento, al governo, alle forze sociali ed imprenditoriali. Le organizzazioni sindacali dell'artigianato (Confartigianato, Cna), preoccupate dalle continua di migliaia di imprese artigiane che hanno cessato l'attività con la perdita massiccia di posti di lavoro dipendente ed autonomo, si oppongono con fermezza ad una politica che continua ostinatamente a penalizzare le piccole attività produttive e denunciano una legge finanziaria che non prevede interventi volti allo sviluppo dell'artigianato.

La protesta degli artigiani non riguarda solo la minimum tax, che rappresenta la punta dell'iceberg di disposizioni che di fatto frenano ogni forma di attività autonoma, ma riguarda [illegible] il credito, la spesa pubblica [illegible] la sanità, le pensioni, il governo del Paese, la questione [illegible] il Mezzogiorno [illegible]

[illegible] che intendono presenziare alla manifestazione sono invitati a rivolgersi alle sedi territoriali di Confartigianato-Cna.

Giovanni Borello, presidente Associazione Artigiani
Giuseppe Conti, presidente Unione Artigiani

La beffa della minimum tax

Il governo, con l'appoggio del pds, ha confermato nella sostanza l'iniqua minimum tax. Non solo è stata confermata, ma è stata aggravata. La minimum tax colpisce solo le fasce più povere e più deboli dei lavoratori autonomi, permettendo agli altri un adeguamento al ribasso. E' stata nel 1992 una «patrimoniale» pagata dai più poveri, con gli effetti dirompenti di vedere cessate più di 100 mila piccole imprese.

E' un problema di giustizia fiscale pretendere la cancellazione della minimum tax e richiedere, invece, l'applicazione di una imposta patrimoniale che colpisca i veri possessori di redditi e di capitali.

Aldo Balogna, segretario provinciale Rif. comunista

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955 333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.863
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401 388
Castelnuovo D.B.: (011) 98 76 468
Cocconato: 907 503; 907 502
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: (0144) 88 290
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943 777 - 943 081
Villanova: 948 445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113
Asti: Questura 418 111
Stradale: Asti: 212 356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381 268

GUARDIA MEDICA
Asti: 353 558
Calliano: 928 444
Canelli: 832 526
Castelnuovo D.B.: (011) 98 76 468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961 414

Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999 [illegible]
Montemagno: 63 [illegible]
Nizza: 78 21
Rocca d'Arazzo: 408,160
San Damiano: 975 910
Villafranca: 94[illegible].644
Villanova: 948 555

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50 196
Bubbio: (0144) 81 03
Canelli: 833 [illegible]
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953 095
Nizza: 721 623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO
Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 10,30 senza interruzione la [illegible] Centrale, corso Alfieri 269, telefono 542 82, con orario dalle 8.30 alle 12,30 e dalle 16.30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 il servizio è effettuato dietro presentazione di ricetta [illegible] urgente) la farmacia Piazza Roma, corso Alfieri 343, telefono 353 839.
Canelli: Fandozzi, via G.B. Giuliani 1
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre
Nizza: Nalin, via C. Alberto [illegible]

GLI APPUNTAMENTI

CEPROS
Prosegue il corso sulla scuola

Nuovo incontro, domani, al corso sulla «Gestione della classe» proposto dal Cepros a insegnanti e studenti astigiani. La lezione si terrà nella sede di via Massimo D'Azeglio dalle 15,30 alle 18,30. L'ultimo incontro si svolgerà il 18 ottobre.

LEGA NORD
Nuova sede a Castell'Alfero

Stamane alle 11, in via Roma 29, la Lega Nord-Piemont inaugurerà la sede di Castell'Alfero. Interverrà l'onorevole Farassino.

AVIS
Stamane prelievi a San Damiano

Avis al lavoro, stamane, per accogliere i donatori. Per i prelievi resterà aperto, dalle 8 alle 11,30, il centro comunale di San Damiano. Nello stesso orario funzionerà a Cellarengo l'autoemoteca.

SCACCHI
Oggi le gare a palazzo dei Leoni

Prosegue a palazzo dei Leoni, in via Balbo, il festival scacchistico internazionale «Città di Asti». Le partite oggi s'inizieranno alle 16 e vedranno impegnati giocatori di categoria nazionale ed esordienti. E' possibile assistere gratuitamente alle gare.

UTEA
Lezione sul teatro di Pirandello

Prenderà il via domani, al Centro culturale San Secondo, il corso «Incontri con il teatro» proposto dall'Università della terza età. La lezione su Pirandello, prevista per le 15, sarà tenuta da Osvaldo Campassi.

APPALTI
Iscrizioni all'Albo del Comune

Scadrà martedì il termine per presentare domanda per l'iscrizione all'Albo delle ditte fiduciarie del Comune. Tra le imprese interessate al provvedimento ci sono quelle operanti nel settore dell'edilizia e della manutenzione degli impianti elettrici e termici. Le ditte interessate dovranno presentare domanda in carta da bollo all'ufficio Protocollo del Comune. Per ulteriori informazioni telefonare all'ufficio Appalti (399.235 / 399.214 / 399.262).

Riparte la ricerca dei siti per realizzare il nuovo impianto consortile

Sette paesi per una discarica

Autorizzate le indagini del suolo nelle zone giudicate idonee. Un documento del Comitato Nord-Ovest
I Comuni individuati sono Cerro, Settime, Villanova, Pino, Passerano, Piovà e Castagnole Monferrato

ASTI. Riparte la ricerca sui siti per le discariche, dopo le battute d'arresto degli ultimi mesi. Nei giorni scorsi la Regione ha autorizzato il Consorzio rifiuti ad avviare le indagini del suolo nei siti di Cerro Tanaro, Settime, Villanova, Pino d'Asti, Passerano Marmorito, Castagnole Monferrato e Piovà Massaia.

Sono le aree considerate dalla Provincia potenzialmente idonee a ospitare nuove discariche. L'autorizzazione regionale permette di aggirare gli ostacoli posti dai Comuni interessati e dai proprietari dei fondi che nei mesi scorsi si sono opposti all'ingresso dei ricercatori del Politecnico sui terreni. Il testo del permesso regionale è già stato trasmesso dal Consorzio ai Comuni, affinchè notifichino l'atto ai singoli proprietari.

L'ente di piazza Statuto conta di concludere l'indagine entro la fine dell'anno, quando scadrà la proroga regionale a «esportare» i rifiuti astigiani alla discarica di Beinasco (Torino).

Intanto venerdì scorso il direttivo consortile ha nuovamente affidato all'Aimeri di Villanova Mondovì l'incarico di trasferire i rifiuti fuori provincia. La ditta utilizzerà la stazione di transfert allestita sull'area delle ex-for.Nova di Costigliole.

L'offerta dell'Aimeri (188 lire per ogni tonnellata di rifiuti trasportati) è risultata più vantaggiosa di quella avanzata dalla società astigiana (264 lire alla tonnellata). Una terza ditta astigiana (la Amalberto) è stata esclusa poichè avrebbe fornito una documentazione incompleta.

Sempre venerdì sera si è tenuta a Montechiaro una riunione tra i sindaci dei Comuni della Valli Versa e Rilate. Si è discusso sull'ipotesi di costituire una discarica di bacino per i circa 30 centri della zona. L'argomento sarà approfondito nelle prossime settimane.

Sul problema dell'insediamento di nuove discariche torna intanto il Comitato Asti Nord-Ovest, che nei mesi scorsi si è battuto per la chiusura di Valle Manina.

L'organismo indica in documento i criteri per individuare i siti e gestire i futuri impianti di smaltimento.

Si ribadisce la necessità di non creare nuove discariche in territori già investiti dal problema in precedenza e si propone che gli impianti possano essere controllati dai rappresentanti della comunità residente e abbiano una durata (5 anni) e capienza limitata (500 mila tonnellate).

Infine s'insiste perchè le abitazioni e le attività produttive situate a meno di 2 chilometri di distanza dalla discarica vengano sgravate dal pagamento della tassa rifiuti.

Laura Nosenzo

Ugo Bosia (a sin.), presidente del Consorzio rifiuti e Giovanni Saracco

Il pds e l'emergenza rifiuti

«Sì all'Energest a Montechiaro ma solo in via provvisoria»

ASTI. Se l'Astigiano è in emergenza rifiuti, la colpa è di dc e psi, che in questi anni hanno guidato Comune, Provincia e Consorzio smaltimento. A sostenerlo, in un comunicato, è la segreteria provinciale del pds.

«Proprio in questi giorni - si legge in un comunicato - s'incominciano a conoscere gli alti costi dovuti al trasporto dei rifiuti fuori provincia: una spesa che aumenta di circa 180 mila lire all'anno per una famiglia di quattro persone».

«Anche questo aspetto del problema - denuncia il pds - è la conseguenza della pessima politica sui rifiuti condotta per anni dai vertici dc e psi negli enti preposti. Non è quindi ammissibile oggi alcun grido di dolore o revanscismo da parte del sindaco Galvagno; Asti ha guidato il consiglio direttivo consortile per anni - e fino a pochi mesi fa - con esiti fallimentari, portando avanti l'improponibile progetto di Valle Manina bis».

Il partito della quercia ribadisce che la ricerca di nuovi siti per discariche dovrà sfociare nell'individuazione di più aree e valuta positivamente la proposta dell'Energest di Montechiaro come «soluzione transitoria».

Il pds polemizza inoltre sui ritardi della Regione nell'autorizzare il Consorzio rifiuti a svolgere le indagini dei suoli nei siti, individuati dalla Provincia, di Cerro Tanaro, Villanova, Settime, Pino d'Asti, Castagnole Monferrato, Piovà Massaia, Passerano Marmorito. «Frattempo, paradossalmente, è stata concessa una proroga fino al 31 dicembre per conferire i rifiuti fuori provincia - rileva il pds - un'occasione persa per contribuire alla soluzione del problema, mentre attendiamo che la giunta regionale si esprima sul progetto di Valle Manina bis: speriamo almeno che il pronunciamento sia negativo».

[l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

CASTELNUOVO

Rubato un revolver alla trattoria «L'incontro»

Insolito furto nel bar-trattoria «L'incontro» ad Aramengo di Carlo Capaccetto, anni, borgata Gonero 18. I ladri hanno rubato un revolver marca «Smith & Wesson» calibro 357 magnum, che era in un cassetto nel locale. Non hanno toccato nulla di altro: soldi, generi alimentari o sigarette sono stati lasciati al loro posto.

TONCO

Ladri a caccia di mobili e gioielli

Nel mirino dei ladri l'abitazione a Tonco, in via Duca D'Aosta 9, di Teresina Pricca, 72 anni, pensionata torinese. Sono entrati dopo aver rotto il vetro di una finestra al pianoterra e hanno rubato mobili e suppellettili per 3 milioni. Altro colpo a Costigliole nell'abitazione di Estero Icardi, 70 anni, in frazione Loreto strada Bianchetti 18. Bottino dei ladri: un orologio e 600 mila lire. Colpo anche ai danni di Maria Pellerino, anni, di Montiglio. I ladri hanno portato via mobili antichi dalla sua casa a Villa San Secondo.

CANELLI

«Don Camillo e l'onorevole Peppone» in biblioteca

Prosegue domani alla biblioteca di Canelli il ciclo di proiezioni dedicate alla coppia Peppone-Don Camillo, in occasione della mostra «Tutto il mondo di Guareschi», allestita alla Foresteria Bosca (nella foto i due figli di Guareschi alla mitica moto di padre). In programma alle 21 il film «Don Camillo e l'onorevole Peppone», presentato dal pubblicista Adriano Sulvi. Martedì sarà «Don Camillo Monsignore... ma non troppo». Ingresso libero.

BALDICHIERI

Vandalismo alla stazione ferroviaria

Atti vandalici alla stazione ferroviaria di Baldichieri. Giovedì notte è stata danneggiata una macchina obliteratrice. Ha presentato denuncia il capo-stazione, Ezio Valfrè.

ASTI

Notifica in carcere per Ritrovato e Virciglio

Nuova ordinanza di custodia cautelare per due pregiudicati astigiani già in carcere per droga. Sono Emilio Ritrovato, 34 anni, detenuto a Quarto, e Francesco Virciglio, 40 anni, in carcere ad Alessandria. I due erano stati arrestati in primavera. Ora gli è stato notificato il nuovo arresto per traffico di droga e altri reati dopo le indagini svolte dalla sezione antidroga della squadra mobile di Asti, diretta dal dirigente ispettore Raimondo Moli. A Ritrovato è stata sequestrata la villa che possiede a Castelletto Merli (Alessandria).

CANELLI

Portato via un autocarro in piazza Unione Europea

Al termine della giornata di lavoro ha parcheggiato l'autocarro in piazza Unione Europea a Canelli. Il mattino dopo il veicolo era sparito. E' accaduto a Carmelo La Mattina, 38 anni, muratore, che abita in via Michele Pavia 6.

CASTELLERO

Oggi si conclude la Sagra della Nocciola

Si conclude oggi la Sagra della nocciola a Castellero. Alle 9 ci sarà la resa della nocciola, alle 12,30 sotto il padiglione «Scorpacciata d'autunno» (menù a 18 mila lire). Alle 14 musica e gara delle barzellette; alle 14,30 concorso delle torte alla nocciola, che alle 16 saranno battute all'incanto.

MARENTINO

La Verna d'or '93 assegnata oggi al Palio di Asti

Sarà assegnata oggi al castello di Vernone la Verna d'or. Il riconoscimento va alle manifestazioni e ai gruppi folcloristici più importi del Piemonte: il Palio d'Asti ha vinto nella sezione manifestazioni. La giornata sarà condotta da Renzo Arato.

ASTI

Principio d'incendio in piazza Alfieri

Intervento dei vigili del fuoco sabato sera in piazza Alfieri, per spegnere un principio d'incendio in uno scantinato all'angolo con via Leone Grandi, forse causato da un mozzicone di sigaretta. Venerdì sera, inoltre, una squadra di vigili del fuoco astigiani ha collaborato ai servizi d'emergenza nelle zone allagate del Novarese.

Anche per l'Astigiano

Acquedotti 40 miliardi dalla Regione

ASTI. Gli acquedotti consortili dell'Astigiano potranno contare su nuovi finanziamenti: nei giorni scorsi la giunta regionale ha infatti stanziato contributi per oltre 40 miliardi.

«I finanziamenti, prelevati dalla legge nazionale per il fondo investimenti e occupazione - informa il consigliere regionale astigiano Francesco Porcellana - serviranno per sostenere lavori complementari ai contratti di appalto principali».

Il contributo più consistente (19 miliardi e 500 milioni) andrà al Consorzio Valtiglione, che assicurerà nuovi interventi di approvvigionamento idrico nelle province di Asti, Alessandria e Cuneo.

Altri 15 miliardi e 850 milioni saranno stanziati a favore dell'Acquedotto del Monferrato, che utilizzerà i fondi per lavori di ristrutturazione. Al «Valtiglione» andranno anche 4 miliardi per completare la condotta di adduzione al serbatoio di Calosso e altri 4 per terminare una serie di lavori sulla rete.

[l. n.]

Incidente a Solero

Frena di colpo per guardare una «lucciola»

SOLERO. Si schianta sulla «strada dell'amore». Un commesso viaggiatore astigiano, folgorato sulla via del ritorno in una prostituta, ha provocato un incidente con una brusca manovra. Ferito, guarirà in circa 15 giorni. Incolumi tre giovani coinvolte nello scontro.

M. C., 50 anni, viaggiava sulla statale Padana Inferiore, diretto da Alessandria verso Asti. Secondo la ricostruzione compiuta dalla polizia stradale, giunto nei pressi di Solero, avendo visto una prostituta, l'uomo ha sterzato bruscamente a sinistra: attraversando la carreggiata, era diretto in una strada sterrata. Dietro di lui, a bordo di una R21, viaggiavano tre sorelle di Felizzano: Marilena (alla guida), Filippina e Franca Manuella, rispettivamente di 21, 24, e 25 anni. La giovane, in fase di sorpasso, non ha fatto in tempo a frenare e ha centrato l'auto del rappresentante. L'uomo trasportato all'ospedale dalla Croce verde, è stato medicato e dimesso.

[m. ru.]

Stupore per una curiosa vicenda riguardante la nuova scuola

Materna di Incisa? Un rebus

Secondo il provveditorato domani non potrà aprire causa «sopraggiunti motivi»
Con questa «motivazione» è stato cancellato l'iniziale permesso ad avviare le lezioni

INCISA. Domattina le mamme che per la prima volta porteranno i bambini alla materna, troveranno ad accoglierle un vigile urbano. Le informerà che la scuola apre i battenti «per sopraggiunti motivi».

«Mi rendo conto che è una frase sibillina - spiega il sindaco Mario Porta - ma dal resto per il momento è l'unica possibile, perchè è la stessa che ci ha comunicato il provveditore, altre spiegazioni. La vicenda è alquanto curiosa: nel '92 l'amministrazione comunale fece domanda per ottenere una sezione di scuola materna, allegando la documentazione necessaria, compreso il fatto che il paese (2.200 abitanti), si poteva contare su una cinquantina di allievi. Tre mesi fa la Regione comunicò il parere favorevole della giunta.

Si arriva così al 5 ottobre: un fonogramma dal provveditorato fa sapere che il consiglio scolastico aveva espresso parere favorevole; il sindaco veniva invitato a predisporre l'apertura per l'11 ottobre. «Siamo rimasti stupiti per la celerità della pratica - ricorda Mario Porta - ed abbiamo cominciato una corsa contro il tempo per poter ultimare i lavori». Ad Incisa si lavora a pieno ritmo per due giorni e il 7 ottobre, colpo di scena: arriva da Asti un fonogramma con cui si comunica l'annullamento del precedente «per sopraggiunti motivi si comunica l'arrivo di ispezione per la mattinata di venerdì». L'ispettore ha regolarmente compiuto la sua visita, accompagnato dalla direttrice didattica di Nizza Patrizia Ferrero e si è riservato di esprimere un parere entro la prossima settimana. Di fatto però, la prevista apertura della scuola materna non ci sarà e' evidente lo stato di disagio per le famiglie (in tutto 43) che avevano fatto domanda.

Il sindaco di Incisa Mario Porta: «Tradite le aspettative di 43 famiglie»

«Non avremmo nemmeno potuto ospitare tutti questi bambini - continua il sindaco - perchè la classe ne prevede al massimo ventotto, e questo boom di iscrizioni dimostra che per la scuola c'è grande attesa». Per ora restano inspiegabili i motivi di questa «altalena» da parte del provveditorato: può darsi che all'origine vi siano ripicche tra paesi (il numero delle scuole materne praticamente è fisso); oppure che esista malumore da parte dell'asilo privato dell'Opera Pia Ferraro, che attualmente ospita una ventina di bambini.

Di ufficiale però nulla: il Comune attende risposta scritta dal provveditorato a cui ha inviato una lettera per chiedere spiegazioni, annunciando che «tutelerà i diritti dei cittadini, anche legalmente se sarà il caso».

[e. ce.]

MOMBERCELLI
Corso Asti, 84 - Tel. 0141/95.55.02
ARREDAMENTI ARAGO
E NUOVA ESPOSIZIONE A MONTEGROSSO
Via Asti-Mare, 39
proserpio · Busnelli · cattelan italia · LONGHI · ALVARANI · AXIL · Poliform

E' BELLO FARE TARDI IN UN LETTO
AXIL

FINO AL 30 OTTOBRE
IN REGALO CON AXIL VALIGIE E MORBIDI COORDINATI TESSILI
Fino al 30 ottobre 1993 chi acquisterà un letto Axil matrimoniale completo (struttura, materasso, set lenzuola, imbottitura e cuscini), riceverà in omaggio un set valigie (composto da 7 pezzi e un set lenzuola completo di imbottitura sintetica.

LA STAMPA

PIEMONTE PARCHI

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO PARCHI

COORDINAMENTO
NAZIONALE PARCHI
E DELLE RISERVE NATURALI

.....TRACCE.....

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Un grande concorso aperto a tutti. Studenti e studenti. Da soli o in gruppo.

Tracce (segni, impronte, scritte) di animali o di persone, naturali o umane, tracce reali o immaginarie, in un parco naturale o nell'ambiente in cui si vive ogni giorno, per costruire insieme un grande atlante di luoghi reali e sognati. Tracce da rappresentare con foto, disegni, carte, mappe, plastici, calchi, giochi, video, software o con qualsiasi altra tecnica.

Informati subito, compilando il coupon pubblicato qui a fianco.
Ai primi richiedenti sarà inviato in dono *Le sfide della vita*, di David Attenborough, ai successivi 2500 *tracce degli animali*.
Fra tutte le richieste pervenute saranno inoltre sorteggiate 6 copie della *Grande Enciclopedia Generale De Agostini* (18 volumi) e 500 copie del *Grande Atlante d'Europa De Agostini*.
I volumi sono offerti

ISTITUTO GEOGRAFICO

I lavori devono essere inviati entro il 15 dicembre

Tel/Fax 011. 545567 (24h)

Per ricevere ulteriori informazioni ritagliare il coupon e inviarlo a
école - Concorso Tracce
via S. Francesco d'Assisi,
10122 Torino

Desidero ricevere, gratuitamente e senza impegno, maggiori informazioni sul concorso "TRACCE"

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

SCUOLA
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

Puoi ritirare il materiale informativo e consegnare i lavori anche presso i seguenti supermercati e ipermercati Coop Novacoop:

- Asti, *Centro Commerciale Coop*, via Monti ang. Corso Alessandria

Per i lavori migliori (o estrazione fra tutti i partecipanti):
una stazione multimediale, PC, Notebook, Mountain bike offerti da **SuperComputer**,
Zaini, tende, sacchiletto, videocassette, portafogli offerti da **Ferrino**,
Voli destinazione Europa/Mediterraneo offerti da

Nouvelles Frontières

in collaborazione con
école

FERRINO
TENDE · ZAINI · SACCHILETTO

Gruppo Novacoop
coop
ipercoop

NUMEROVERDE 1678 - 13022

Lions Club
Torino Stupinigi

Contro gli urti forse anche fotocellule spia

Casale, segnali luminosi a difesa del ponte basso

CASALE. Preallarme ai vigili urbani in caso di maltempo e nuova segnaletica luminosa. Sono le soluzioni immediate per far fronte all'emergenza legata al «ponte basso» fra corso Trento e viale S. Martino in vista di una soluzione definitiva che si avrà probabilmente solo con l'apertura della nuova bretella fra strada Valenza e la statale per Alessandria.

Del ponte basso, e dei problemi legati al vicino sottopasso ferroviario pedonale, si è discusso l'altra sera al Consiglio di quartiere. Alla riunione indetta dal presidente Carlo Cavajano hanno partecipato anche gli assessori Vincenzo Ottone, Luisa Minazzi e Luigi Merlo. «Abbiamo convocato la riunione per discutere dell'emergenza legata al ponte e agli incidenti che si registrano di continuo, ma anche dei problemi emersi durante i recenti temporali: pure il sottopasso è stato allagato» spiega Cavajano.

«Il Comune ci ha annunciato che in caso di maltempo i vigili saranno allertati almeno un'ora prima - aggiunge il vicepresidente Franco Meni -, così si disporranno dopo il ponte sul Po e all'altezza di strada Valenza, per poter deviare gli automezzi». Ma il problema legato all'altezza del ponte ferroviario, ovviamente, resta indipendentemente dal maltempo. Per questo sarà sistemata presto una segnaletica luminosa.

Il quartiere ha chiesto l'abbassamento del manto stradale in corrispondenza del ponte. «Valuteremo la possibilità e l'efficacia tecnica della soluzione prospettata» hanno replicato i rappresentanti del Comune. Comunque, quando sarà agibile il primo tratto della bretella sarà deviato su quella strada tutto il traffico pesante, e nelle vie cittadine verrà vietato il passaggio dei camion.

«Noi chiediamo che già da ora - dicono però al quartiere - il traffico sia deviato a destra, entrando in città dal ponte sul Po e a sinistra per chi arriva dalla provinciale per Valenza, in modo da tagliare completamento fuori le auto attorno al ponte basso». «Inoltre - commenta Meni - dopo la riunione con gli assessori mi sono informato di alcune moderne soluzioni tecniche che riproporrò al Comune. L'altezza del ponte è di 3,60 metri. Si potrebbero sistemare alcune fotocellule su tralicci situati prima del ponte basso. Avviserebbero tramite segnali acustici e luminosi gli automezzi troppo alti, magari facendo scattare un messaggio scritto su un pannello luminoso che invita il guidatore a deviare su un'altra strada».

Più difficile la soluzione per il sottopasso pedonale: per evitare ogni problema, la struttura, realizzata pochi anni fa, andrebbe costruita un'altra pendenza.

Tino Ferrarotti

PORTACRIO

Assemblea al Valentino

CASALE. Sarà un'assemblea pubblica indetta dal presidente del Consiglio di quartiere Giuseppe Cantamessa a decidere del futuro del parcheggio programmato in viale Giolitti, in un'area all'ospedale «S. Spirito». L'annuncio del progetto costruire parcheggio aveva sollevato polemiche, perché per creare l'area di sosta sarebbe stato necessario abbattere una decina di alberi. In Consiglio comunale Enrico Scoccati, di Alleanza democratica, aveva addirittura richiesto di indire un referendum: «Ci sono altre aree di sosta intorno all'ospedale» aveva detto. «Abbiamo deciso di valutare l'opportunità di costruire il parcheggio chiedendo direttamente l'opinione agli abitanti del quartiere Valentino - spiega il presidente del quartiere -. Per questo indiremo al più presto un'assemblea pubblica. Poi chiederemo al Comune di adeguarsi alla decisioni prese dalla gente». [t. f.]

Prosegue l'indagine: denunciati alla procura di Acqui i tre titolari della Musso

Le vie segrete dello zucchero

A chi erano destinati i mille quintali sequestrati nei magazzini della ditta nicese? Pare esclusa la «semplice» ipotesi enologica. Il lavoro dei servizi di controllo

NIZZA. Dalla Procura di Acqui Terme i giudici assicurano che entro una quindicina di giorni sarà concluso il loro lavoro di indagine sulle attività della ditta «Musso Zuccheri snc». Una vicenda complessa che pare abbia vaste ramificazioni.

Tutto avviene nel più stretto riserbo, ma di fatto, da quando nel luglio gli uomini dei servizi antisofisticazione della Regione cominciarono ad indagare sui carichi di zucchero che uscivano dal magazzino della ditta Musso, l'inchiesta si è estesa a macchia d'olio in varie zone del Piemonte e sono stati passati al setaccio i registri di decine di ditte produttrici o impacchettatrici. Si è verificato da dove veniva e dove andava a finire lo zucchero. I controlli hanno fatto scoprire oltre mille quintali di «zucchero fantasma», cioè presente nei magazzini nicesi, ma non sui registri di carico e scarico.

Il mercato dello zucchero è molto vasto: oltre all'alimentazione umana e alla industrie dolciarie, serve «in» il mondo enologico e pare anche alla «costruzione» dei mosti concentrati rettificati. Ma la data del sequestro (all'inizio dell'estate) sembra allontanare l'ipotesi che quello zucchero fosse destinato alle «esigenze» dei vendemmiatori.

Gli uffici della ditta nicese, in strada per Alessandria 51, ieri erano chiusi ed i titolari Settimo Musso ed i figli Carlo e Marcello non erano in sede. Impossibile contattare l'avvocato della famiglia, Giorgio Firra di Bra (specializzato in cause a tema enologico), in giro per lavoro nelle preture del Cuneese.

Giovedì i capannoni e gli uffici della Musso erano stati visitati dalle Fiamme Gialle del Nucleo di polizia tributaria di Torino: un lavoro lungo ed accurato a cui pare abbiano partecipato decine di agenti.

I magistrati acquesi stanno accumulando dati e documenti (in particolare bolle di accompagnamento), per venire a capo della vicenda.

Tutto sembra fosse iniziato dal controllo della bolletta a bordo di un camion della ditta, fermato per accertamenti nel luglio scorso. La bolla pare non fosse corrispondente a quella tenuta dai *registri* nei locali dell'azienda. E' così scattato il provvedimento del sequestro di zucchero e sono continuare le perquisizioni: altra documentazione si è aggiunta al «bottino» degli uomini dei servizi regionali antisofisticazione e l'incartamento è finito sul tavolo dei magistrati di Acqui. Nizza infatti per competenza territoriale ricade sotto la Procura della città termale. Varie le ipotesi di reato: «ricettazione», «contraffazione di pubblici sigilli» e «falso di privati in atti pubblici». L'indagine è avviata sul grande mondo della sofisticazione, in particolare in Emilia e Liguria. [e. ce.]

Querelle sul Brachetto

Coldiretti e Confagricoltura polemici con il neo Consorzio

ACQUI. La vendemmia è ormai praticamente finita, ma tra i produttori di brachetto le discussioni continuano, nonostante quest'uva sia stata la più pagata del Piemonte, con quotazione per la doc d'Acqui che hanno toccato le 28 mila lire a miriagramma.

Il Consorzio del Brachetto d'Acqui, recentemente costituito e presieduto da Paolo Ricagno, uomo forte dell'enologia acquese, aveva prima della vendemmia annunciato un inedito accordo sui prezzi con quotazioni a scendere: 26 mila quest'anno, 23 mila nel '94 e 20 mila tra due anni.

Il Consorzio era anche entrato in polemica sulla definizione di doc Piemonte lamentando il pericolo di estensione della coltivazione del Brachetto fuori dall'area tradizionale.

Per tentare di fare chiarezza l'assessore all'Agricoltura Fiumara ha indetto a Torino una riunione. C'è stata discussione, anche vivace. Ne sono testimonianza due duri comunicati di Coldiretti e Confcoltivatori che sconfessano all'unisono il «presunto accordo interprofessionale».

«Non mi pare proprio che la proposta del Consorzio di tutela - commenta Carlo Gottero, presidente regionale della Coldiretti - abbia i connotati previsti dalla legge di un accordo interprofessionale che devono avvenire tra associazioni dei produttori e industrie vitivinicole e non decisi all'interno di un Consorzio che ha ben altri scopi. Lo pseudo accordo-gambero - mi sembra carente di qualsiasi garanzia per la parte agricola».

Sullo stesso tono il documento della Confagricoltura.

In zona non mancano tensioni anche a causa dei controlli incrociati che stanno compiendo i servizi antisofisticazione della Regione. La denuncia delle superfici dei vigneti di Brachetto riservando più di una clamorosa sorpresa.

[r. s. a.]

Oggi a Pomaro capitolo della confraternita degli amici del vino

Tra i coppieri Mago Zurli

Nell'associazione oltre al popolare Cino Tortorella entreranno il presentatore Andenna e la moglie, l'ex valletta Diana Scapolan. L'elenco degli altri insigniti

Cino Tortorella, l'ex Mago Zurli

POMARO. Anche un gruppo di artisti televisivi entra a far parte dell'ordine dei maestri coppieri di Aleramo, in occasione del quarantesimo capitolo che si tiene oggi nel castello di Pomaro. Saranno investiti del titolo di coppiere della confraternita degli amici del vino il presentatore Ettore Andenna e la moglie Diana Scapolan, ex valletta televisiva, già miss Europa (da qualche tempo sono monferrini, essendosi trasferiti con i figli in una tenuta a Grazzano Badoglio, dove producono vino), inoltre Cino Tortorella, l'ex Mago Zurli dello «Zecchino d'oro», e ora presentatore e ideatore di programmi televisivi: avrà come padrino il regista Mario Bianchi, casalese, pure coppiere, uomo di punta di Canale 5.

La cerimonia del quarantesimo capitolo - se ne svolgono due ogni anno - s'inizia alle 10,30 con una relazione dell'assessore provinciale all'Agricoltura Andrea Desana sulle nuove Doc del Monferrato. Desana ripercorrerà la storia dei vini a denominazione d'origine controllata, dizione introdotta e voluta dal padre, Paolo, già senatore e profondo conoscitore di vini. Socio ad honorem dell'ordine dei coppieri, il parlamentare volle sempre pagare le quote di iscrizione, per potersi guadagnare il diritto di voto nell'associazione, testimoniando in questo una partecipazione attiva nella valorizzazione dei prodotti della terra monferrina.

Saranno investiti, con il tocco di tralcio di vite sulla spalla, anche Mariuccia Cebrero, titolare della tenuta Vestodina e del castello di Uviglie di Rosignano; Mirella Moretti Balocco, che dirige la tenuta Vicoria; Renata Marcolini, appassionata di enogastronomia monferrina; Arnoud van Rooijen, olandese adottato dal Monferrato moncalvese; Maurizio Canuti, dirigente di banca; Aldo Amerio, imprenditore. Inoltre diventeranno coppieri Maria Luisa Caprioglio di Casale; Mario Brasca di Mede; Luigi Pozzi di Vignale; Flavio Zuccotti di Valle Lomellina. [s. m.]

AD ASTI VIA CAVOUR 31 TEL. 593627
BERRUTI
ABBIGLIAMENTO
per ristrutturazione locali
SALDA
DAKS LONDON
Burberrys of London
Aquascutum
AUSTIN REED
sconti dal 20 al 70%
TUTTI GLI ARTICOLI
SCHNEIDERS
EFF. COM. LEGGE 80 DAL 15-09 AL 15-11

Incisa: era il padre del direttore d'orchestra

E' morto Pietro Rota pronipote di Scapaccino

INCISA SCAPACCINO. Si è spento venerdì all'ospedale di Alessandria, dopo una breve malattia, Pietro Rota, agricoltore di Incisa Scapaccino. Aveva 84 anni ed era padre di Marcello, direttore d'orchestra piuttosto attivo, solista di corno e titolare della cattedra di Esercitazioni orchestrali al Conservatorio di Alessandria.

Pietro Rota, persona stimata e conosciuta a Incisa, era pronipote di Giovanni Battista Scapaccino, primo carabiniere decorato con la medaglia d'oro al valor militare, assegnatagli nel 1884. Per questo la municipalità aveva deciso di aggiungere al nome del paese il cognome del carabiniere. Pietro Rota era diventato accorato custode dell'onorificenza.

Viveva con la moglie ad Incisa, dove si svolgeranno i funerali, domani alle 10; sarà poi sepolto nella tomba di famiglia. [a. b.]

Pietro Rota, si è spento a 84 anni

Frassineto, denunciato

Entra in chiesa va all'altare e si denuda

FRASSINETO. In chiesa, in preghiera, c'era un'ottantina di fedeli, quasi tutte donne, molte delle quali anziane. Ad un tratto Fabrizio Tamiazzo, 38 anni, corso Roma 6/A, si è avvicinato all'altare ed ha calato i calzoni fino alle caviglie. L'episodio è stato riferito ai carabinieri di Ticineto, che hanno denunciato l'uomo per atti osceni.

Tamiazzo, che ha manifestato già in passato qualche atteggiamento inconsueto, è entrato in chiesa ed ha attraversato la navata centrale. Giunto all'altare, dinanzi ai fedeli e al parroco allibiti, ha slacciato i pantaloni attirando l'attenzione sulla sua nudità. Il gesto è stato accompagnato da frasi sconnesse. Poi l'uomo, soddisfatto di aver sollevato stupore e scalpore, se n'è andato. La celebrazione religiosa è ripresa, pur tra il turbamento generale. Al termine è stata sporta denuncia ai carabinieri. [s. m.]

SOCIETA' CERCA PER NUOVA SEDE IN ASTI
Ufficio da acquistare o affittare mq 100/200 in zona Ovest con possibilità di parcheggio.
Tel. 0141/95.55.71-72 (ore ufficio)

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

DANIELA GIACCARDI SAVIGNO

“Da oggi la mamma paga La Stampa 850 lire. L’ho detto prima io.”

“Da oggi la mamma paga La Stampa 850 lire. L’ho detto prima io.”

OPERAZIONE SALVAPREZZO.

SI PROROGA.

Sono sempre più numerosi i lettori che pagano “La Stampa” di oggi al prezzo del 1991.

Se anche voi volete beneficiare di questa straordinaria opportunità, non vi resta che abbonarvi o rinnovare subito il vostro abbonamento: risparmierete così 450 lire al giorno.

Anche l’abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino, bastano infatti 1000 lire al giorno per ricevere “La Stampa” a casa entro le 7,30.

850 CON L’ABBONAMENTO POSTALE

1000 CON L’ABBONAMENTO METROPOLI ’94

SOLO PER CASA ENTRO LE 7.30

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico con la garanzia del prezzo bloccato. Senza dimenticare i regali e le agevolazioni esclusive da sempre riservate a chi si abbona. Non perdete tempo: per l’abbonato il quotidiano non è aumentato.

Potete sottoscrivere l’abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l’importo sul C/C 7104 intestato a “La Stampa”, via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell’Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Per qualsiasi altra informazione, potete telefonare ai numeri 011/65.68.334-335.

LA STAMPA

GLI ABBONATI A “LA STAMPA”. I SOLITI FORTUNATI.

Si aprono le «Giornate» organizzate dalla Camera di Commercio di Asti

Sul palcoscenico dei tartufi

Mercatini ■ pranzi con le «trifole». Concerto bandistico e spettacoli in piazza ■ Montiglio A Castagnole Monferrato oggi la «Vendemmia del Nonno», con la pigiatura a piedi nudi

ASTI. Partono oggi le «Giornate del tartufo» ■ Montiglio ■ Castagnole Monferrato. Ma forse pochi tartufi. E' il rischio che la manifestazione organizzata dalla Camera di Commercio di Asti, in collaborazione Provincia, Comune, Apt e che da oggi per dieci settimane sarà l'appuntamento più importante dell'autunno.

L'Atam (Associazione trifolau astigiani ■ monferrini) ha deciso di «astenersi», per protesta, da tutte le manifestazioni tartuficole indette dagli enti locali, per l'anno '93, il Asti e Provincia». Con questo «sciopero» i trifolau vogliono richiamare l'attenzione dei politici «sulla necessità - ■ legge nel documento - di una più equa legislazione in materia e di una corretta salvaguardia del territorio».

Intanto a Montiglio e Castagnole Monferrato è tutto pronto. «La giornata si preannuncia all'insegna del tutto esaurito - dice il presidente della Pro loco di Montiglio, Bruno Mellone - ci prenotazioni per il pranzo, da Milano, Torino, dalla Liguria e dal Canavese». Nonostante la crisi, nella maggior parte dei ristoranti, ieri la risposta sola: «Non abbiamo più posto». Mentre per il della Pro loco ■ prezzo ■ aggira sulle 30 mila lire, nei ristoranti ■ è rimasti intorno alle mila lire, piatti tradizionali, dalle carne cruda al tartufo ai tomini e ai peperoni arrostiti con bagna caoda. Come prima piatto i classici «tajarin» oppure agnolotti e risotto. I secondi spaziano da lepre o ■ figlio, ■ brasato, stufato al barolo, finanziera e faraona, cinghialetti allo spiedo o fritto misto. Immancabili i vini della zona.

Oggi a Castagnole Monferrato e Montechiaro esposizione e vendita di tartufi

■ boicottaggio dei trifolau non preoccupa più Mellone, i cercatori del paese ■ dei dintorni hanno assicurato la loro presenza. Dice il presidente della Pro loco: «Sbagliano quelli dell'Atam; la loro azione è un controsenso. La festa riuscirà anche loro».

Il cartellone di Montiglio prevede alle 9,30 l'inaugurazione del mercatino dei tartufi; subito dopo, in piazza Regina Margherita, si terrà un concerto bandistico. Alle 11 ci sarà la premiazione dei piatti di tartufi in esposizione; al primo andrà ■ «Cane d'argento».

Dalle 12, pranzo al sapore di trifola, i menù preparati dalla Pro loco e dai ristoranti della . Nel pomeriggio ci sarà ■ premiazione del concorso «Vetrina d'autunno»; la manifestazione terminerà con spettacolo in piazza.

Sono attesi turisti dall'Umbria, Lombardia, dalla Liguria ■ persino dalla Svizzera, a Castagnole Monferrato per le «Giornate», abbinate, come re, alla «Vendemmia del nonno». La giornata di festa, che avrà come teatro la Mercantile, s'inizierà alle 9,30, con il mercatino del tartufo e dei prodotti locali. «Speriamo - ha detto il presidente pro loco, Reanto Bisaro - che alla fine qualche trifolau ci ripensi e venga ad esporre i tartufi. Rischiamo di non averne in esposizione; certo sarebbe un'assenza ppo grave».

Il cartellone della manifestazione, prevede per la mattinata, vi alle cantine dei produttori vinicoli, dove i turisti potranno degustare Ruchè. Alle 12 pranzo al tartufo con la Pro loco e i ristoranti del paese.

Nel pomeriggio, tradizionale appuntamento con la «Vendemmia del nonno» nei vigneti della Mercantile, dove i turisti potranno improvvisarsi vendemmiatori. L'uva sarà poi pigiata «alla moda di tempo», con i piedi, al ritmo della banda «La Monfrinota». In chiusura di manifestazione sarà distribuita polenta e «bagna d'ancioa».

[bru. m.]

Europa Festival

Asti teatro ha successo a Praga

ASTI. E' stato accolto con successo «Albergo di montagna», il testo Vaclav Havel presentato «Praga Europa Festival» e coprodotto Asti Teatro. Mercoledì sera lo spettacolo ha debuttato al teatro «La ringhiera», fondato dallo stesso Havel nella capiatale Havel è uno dei più importanti drammaturghi d'oggi presidente della Repubblica ceca. L'allestimento, in italiano, curato dal regista Franco Però che ha diretto 15 giovani attori dell'Accademia di arte drammatica della Calabria Palmi. Allo spettacolo hanno assistico anl'ambasciatore italiano Francesco Olivieri, e autorità delle Regioni Piemonte e Calabria.

L'iniziativa nei giorni scorsi aveva acceso una polemica tra quattro consiglieri minoranza (Ceppani, Miroglio, Lajolo e Florio), l'assessore alla Cultura Vigna e il direttore del teatro Alfieri Leto.

Ieri è inoltre conclusi convegno «La cultura nella città» organizzata dal Consiglio d'Europa, dalla Cooperazione culturale della Conferenza permanente dei poteri locali regionali. Giovedì sera il sindaco di Praga ha incontrato il primo cittadino astigiano Galvagno e il direttore del teatro Alfieri Leto, complimentandosi per la qualità della produzione teatrale presentata al festival. Il rientro ad Asti di Galvagno e Leto è previsto per oggi. [c. f. c.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — **L'ultimo grande eroe**
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantavventura
t. 594147, 17,40/19,50/22,30 Fest. 15,30/17,35/19,45 22,30. L.

Politeama — **Jurassic Park**
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantavventura
Tel. 530.088 Fer.: 17,45/19,55/22,30 Sab. e dom.: 15,30/17,45 19,55/22,30. L. 9000/6000

Ritz — **Il fuggitivo**
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie ta e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller
Tel. 530.086 Or.: fer. 17,40/19,50/22,30 sab. e dom. 15,30/17,35 19,40/22,30 L. 9000/6000

Nuovo Splendor — **Silver**
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di misteriosi, una seducente è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller
Tel. 595.040 Fer.: sp. 20; ult. 22,25 Fest.: sp. 15,30; ult. 22,25 Lire 9000/6000

Sala Pastrone — **L'età dell'innocenza**
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine ' risiede avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto passione per contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico
Tel. 557.667 Fer.: 19,30/22 Sab. e dom.: 17,10/19,30/22 Lire 9000/7000

Don Bosco — RIPOSO
Tel. 410.358 Or.: 21,30 Biglietti 6000/4000 Abb. 35.000 (20.000)

CANELLI

Balbo — **Lezioni di piano**
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.
Tel. 824899 Fer. e fest. 20,45/22,15 L. 8000/7000

NIZZA

Aurora — **In fuga a quattro zampe**
di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. il con. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' Comm. Avvent.
Fer.: 20,30/22,30 fest.: 20,30/22,30 Lire 9000/7000

Lux — **Boxing Helena**
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico
Tel. 702.788 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 8000/6000

Sociale — **Il fuggitivo**
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08'
Tel. 701.496 Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 16/ult. 22,30 Lire 6000/6000

Verdi — **Hoffa, santo o mafioso?**
di D. De Vito, con J. Nicholson, D. De Vito, A. Assante (Usa '93) — Luci e ombre nella vita di James R. Hoffa, capo del più potente sindacato dei camionisti americani, ai tempi della Grande Depressione N. V. 2h 20'
Tel. 701.458 Feriali: 20/22,30 Festivi: apertura ore 15 Biglietto:

SAN DAMIANO

Cristallo — **FernGully**
di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri. N. V. 1h 20' Cartoni animati
Fer.: 21. Fest: 14,30 16,30/20,30/22,30. L. 7000 (abb. 32.000)

Lux — **Gunmen**
Tel. 67 L. 6000 Or. fer.: 20,30/22,30 fes: 14,30/16,30/20,30/22,30 di D. Serafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un tassista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e sventare spietati killer N. V. 1h 40' Avvent.

Splendor — **Il fuggitivo**
Fer. e fest. 20,30/22,30 L. di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie e viene ingiustamente dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Thriller mozzafiato ... eccellente Harrison Ford
(A. Levantesi - LA STAMPA)

ASTI E PROVINCIA

ASTI

Riprende «Caffè operistico»

Riprende oggi alle 10 dai microfoni di Radio Asti Cnr (frequenze 90.300 oppure 104.400 Mhz), «Caffè operistico», rubrica dedicata al melodramma, curata dal giovane Alberto Barzano. Le trasmissioni andranno in onda ogni domenica mattina.

ASTI

Prevendite per Mario Zucca

E' aperta la prevendita dei biglietti per lo spettacolo comico di Mario Zucca che si terrà giovedì al Politeama. La serata è organizzato dalla Contrada dei Filanti a scopo benefico. Biglietti: 25 mila lire (platea) e 20 mila (gallerie), all'edicola di piazza Alfieri, da Walter foto in c.so Alfieri, o all'istituto Manzoni (t. 556.949).

CERRINA

Danze Rinascimento

Oggi alle 15,30 davanti alla chiesa parrocchiale di frazione Piancerreto di Cerrina (a pochi chilometri da Moncalvo) si terrà spettacolo di danze e musiche del Rinascimento. Saranno di scena le ballerine del gruppo torinese «Les plaisirs royaux» e il gruppo astigiano «Archiflautè». Ingr. libero.

VIGLIANO

Ritmi tradizionali al «Symbol»

Appuntamento liscio ra al dancing Symbol di Vigliano, sulla Asti mare, che propone musica dal vivo. Stasera l'orchestra spettacolo di Daniele Combe. Ingressi 15 mila (con consumazione). Per prenotare tel. al 962.132.

CALAMANDRANA

I «Fuori orario» all'Ippogrifo

Musica vivo questa sera dalle 22, al bar-ristorante «L'Ippogrifo», sulla statale Canelli-Nizza. il trio «Fuori orario», con un repertorio da piano bar. Prenotazioni al 75.621.

Corso di animazione teatrale

Partirà domani pomeriggio alla Biblioteca consorziale astense il dizione animazione per insegnanti di scuole materne elementari curato dalla compagnia Alfieri. Informazioni adesioni al n. 593.002 e 531.117.

di Armando Brignolo

Mostra sociale

Resta aperta fino alle 12 stamane, alla sala d'arte comunale di palazzo Mazzetti, corso Alfieri 357, la mostra sociale della «Promotrice delle belle arti» di Asti. Sono esposte una settantina opere di buon livello artistico, eseguite dai soci. La mostra è patrocinato dal Comune e come ogni ha ottenuto un notevole successo di pubblico. Nella rassegna prevale il figurativo: paesaggi, nature morte, grafica, disegni.

S. S.

Le ginestre di Asaro

Il pittore canellese Franco Asaro espone alla casa natale di Cesare Pavese, a Santo Stefano . «E venne il tempo delle ginestre» il titolo che le opere. Chiude il 17 ottobre. Orario: 16/19, feriali; 10/12 e festivi.

Concorso ecologico

C'è tempo fino al 15 ottobre per consegnare le opere al 12° concorso di pittura bandito Comune di Castelnuovo Don Bosco e dalla Pro loco. Il è il rispetto della natura. La quota di partecipazione 15 mila. Dal ottobre al 13 novembre esposi- al centro socioculturale di p.zza Don . Adesioni all'Assessorato alla cultura in via Roma 12, tel. 011/987.61.65.

Roberto Andreoli

Alla Cantina vini di Costigliò espone Roberto Andreoli, pittore di origine emiliana, naturalizzato piemontese. Paesaggista, interprete di soggetti espressi quotidiana, ha personalizzato un linguaggio che gli permette di stabilire un dialogo con il pubblico. Buon coloriste, riesce infondere alle opere tocchi di raffinatezza unita ad efficace carica descrittiva. Aperta, fino al 31 ottobre, la mattina del venerdì; sabato e domenica mattina e pomeriggio.

IL P

Mastroianni

Dopo la dedicata a Piero Ruggeri, la galleria «Il platano», corso Alfieri 253, ha inaugurato ieri una rassegna di opere di Umberto Mastroianni, scultore lavora il bronzo, unendo il rigore Rodin alla fantasia Boccioni. La mostra dura fino al ottobre; orario: 9,30/12 e 15,30/19,30, lunedì chiuso.

Due antologiche

Chiudono stasera le mostre dedicate al pittore torinese Piero Ruggeri, artista del Palio 1993. Al battistero di San Pietro e alla galleria «Eidos» si possono vedere le opere di dei protagonisti dell'arte informale italiana. Ruggeri ha partecipato a quattro edizioni della Biennale di Venezia e a molte rassegne anche all'estero.

Guglielminetti

Contina alla Palazzina della «Promotrice» a Torino (parco Valentino) la mostra Eugenio Guglielminetti «Un pittore ta- organizzata dalla Regione Piemonte. Sono presentate oltre 300 opere: bozzetti costumi, modellini di scenografie lizzate per teatri e la televisione.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 a C. Cesare 57. **L'ultimo grande eroe** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30
AMBRA v. Chieri Baltia 77. **Condannato a morte.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO corso V. Emanuele II 52. Sala 1: **Last - L'ultimo grande eroe.** Or: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2: **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 3: **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **America oggi** Or.: 15; 18,20; 21,45
CAPITOL v. S. Quintino **Eddy e la banda dei sole luminoso.** Or.: 15,10; 16,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a **Dolce Emma, cara Babe.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **Dolce Emma, cara Babe.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
CRISTALLO v. Cialdo 8. **Palle in canna.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
DORIA v. Garibaldi 9. **Made in** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40
ELISEO GRANDE p. Sabotino **L'ultimo grande** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO p. **Il fuggitivo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Molto rumore per nulla.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
p. V **Fiore del silenzio.** Or.: 15,30; 22,30
ERBA c. 241 **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE B. Buozzi 6. **Addio mia concubina.** Or.: 16; 19; 22.
FARO v. Po 30 **Hot Shots! 2** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57 **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Racconis 4 **Nel centro del mirino** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
KING KONG Cinescudo v. Fib 21. **Boxing Helena** Or.: 12,45; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Benny & Joon.** Or.: 15,15; 17,15; 19,15; 20,25; 22,30.
LUX Gal. S. Federico **Silver.** Or.: 15,45; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO a. Montebello 8. **Molto rumore per nulla (Much ado about nothing).** Or.: 16,10; 18,10;
NAZIONALE v. 7 **L'ultimo grande eroe** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Verdi 5. **In fuga a 4 zampe.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30
OLIMPIA 1 v. 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
RIPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gal. Subalpina. **L'ala** ss. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 306. **Super Mario Bros.** 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151 **Stagione d'opera 1993-94.** Vendita dei biglietti per la nuova tornata di Abbiamo a Nicolaia (rivendita di P. Ferrero su musica di B. Cerchio) di domenica 17/10 ore 15. Biglietteria 13-18,30 800.215.241(24/2), n. verde 167.

ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3600. Oggi ore 15,30 e quindi richiesta un grande successo comico: Mattia Bruno in **La rappresentazione** con B. Gambarotta, regia E. Fenoglio, Repliche ore e dom. ore 15,30, ven. e sab. ore 20,45. Biglietti giorn. 9-13 e 15-19.

CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 537.938. Prosegue la vendita abb. insegnanti e giovani e Cral e Associazioni. Biglietteria: tel. (011) 517.62.43 - 544.562

COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034 15/18 M. Fattini in **Le signore Cerlandoli**, dal 26 al 31/10 P. Rossi in **Pop & Rebelot**, dal 3 al 5/11 B. Grillo. Continua vendita abb. Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso, platea L. p.lli 150.000. Prev. casse 10-13 e Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **Primus**
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **L'urlo di Chen terrorizza i continenti**, film
22,25 **Il giramondo**
23,20 **New Excelsior**, varietà
0,20 **Vietnam addio**, varietà
1,20 **Un trio inseparabile**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

Sport flash
20,30 **Amarcord**, film
Tg4 settegiorni
23,30 **Sport flash**
1 — **Convivere fa bene l'amore**
2 — **Tg4**

Videogruppo

19,30 **Hot rod**
20 — **Motori e moto**
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
21 — **Calcio A 5**
Telesport
24 — **Il confini della città**, film

Telecity

18 — **Furia dei tropici**, film
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **Il bell'Antonio**, film
Fotomodella dell'anno
23,10 **Taggard**, telefilm
0,10 **Monaco di - accessi, misfatti**, film

Erreuno Tv

10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno**
20 — **Telegiornale**
20,30
23,30 **Erreuno notizie**

Primantenna Supersix

18 — **Trapper John**, telefilm
19 — **Doraemon**, cartoni animati
19,10 **Tgo**
20,30 **Bamba d'amore**, telenovela
21,15 **Catch the catch**
22,30 **Angie**, sit. commedy

Quarta Rete Tv

18 — **Il giustiziere della strada**
19 — **Sport quattro**
20,30 **Campano a festa**
22,15 **Juve-Toro news**
23 — **Tg4**
Electric Blue
1 — **Sport quattro**

Quinta Rete

18,30 **Angie girl**, cartoni animati
20 — **M.Y.P.D.**, telefilm
20,30 **La grande morte bianca**, film
22,30 **Flora all'orecchietto**, varietà
0,15 **Notturno**
0,45 **N.Y.P.D.**, telefilm
0,45 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon

— **M.A.S.H.**, telefilm
18,30 **Aroman**, telefilm
19,30 **l'ultima amazzone**, film
21,45 **sport**

Telesubalpina

19 — **Il chip che cambia il mondo**, documentario
Domani celebrismo
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II**
20 — **animati**
20,30 **dei giganti**, film
22,30 **Settegiorni**, settimanale

Rete 9 TM

20,25 **Settegiorni**
20,45 **Domenica sport**
21,30 **Il terrore corre sul filo**, film
23 — **Settegiorni**
24 — **Domenica sport**

Telecampione

20,15 **Documentario**
21 — **Faccia a faccia**
22 — **Approfondimenti**
—

G.R.P.

22,45 **Andiamo al cinema**
23,05 **Errori giudiziari**, telefilm
23,50 **Woobinda**, telefilm
0,20 **azzurra.**
1 — **I programmi della settimana**

Canavese

18 — **shop**
19,30 **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco sport**
22 —
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

7 Piemonte

20,40 **Film**
22,40 **Informa 7**
23 — **Giudice di notte**, telefilm
23,40 **Informa 7**
2,15 **Giudice di notte**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Saluzzo, successo organizzativo del torneo iridato

Una sfida Italia-Francia per il mondiale a coppie

Lino Bruzzone in azione (in alto) L'azzurro ha vinto tutti gli incontri disputati finora. A sinistra una fase di gioco (FOTO REVELLO)

SALUZZO. E' finita come la tradizione vuole, con Italia e Francia di fronte nella finalissima per il titolo iridato a coppie in programma oggi alle 14,30 nel bocciodromo dell'Auxilium. Gli azzurri, Nicola Sturla e Pasqualino Bruzzone, due senatori (51 anni il cassiere della banca di Carasco, vicino a Lavagna, e 47 la sua spalla, manovratore di carrelli al porto di Genova), hanno vinto con il concorso di Carlo Ballabene, 23 anni, figure anche lui (è nato a S. Margherita) tutti gli incontri disputati finora: 13-3 alla Slovenia, 13-1 all'Algeria, 13-2 al Perù, 13-1 alla Tunisia, 13-4 al Paraguay nella fase eliminatoria, 13-0 al Lussemburgo nei quarti di finale e 13-5 in semifinale ancora contro gli sloveni. L'apporto di Bruzzone (nell'incontro di ieri ha realizzato 19 bocciate su 19, cento per cento, e Ballabene è stato molto apprezzabile, ma quanto ha fatto vedere Sturla ha qualcosa di magico. Il capitano della Chiavarese si è presentato sui campi di Saluzzo in una forma smagliante e non è sempre battuto con una concentrazione eccezionale, giocando con grande precisione sia nell'accosto che nel tiro, confermandosi il numero uno del mondo.

La Francia ieri ha disposto a fatica della Croazia (11-6) con un Beakovic fuori fase, sostituito sul 6-1 da Ivancic. Il solo Rojnica si è battuto come un leone, ma con lo scarso apporto dei compagni, nulla ha potuto. Noharet e Bilon avevano corso un rischio notevole la sera precedente contro la Svizzera: solo al tiro supplementare, con una precisa bocciata del solito Noharet, i francesi erano riusciti ad evitare una clamorosa eliminazione.

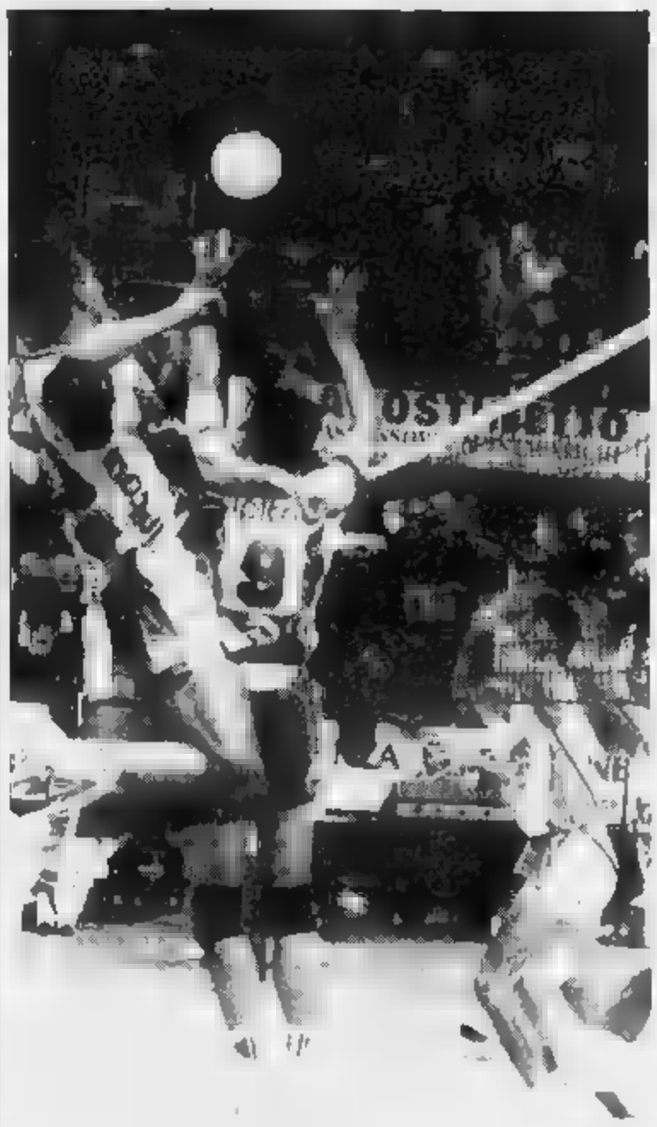
Gianfranco Bianco, presidente dell'Auxilium, aveva visto giusto quando progettò la realizzazione di un campionato mondiale in una zona, come quella di Cuneo, così densamente popolata di giocatori. Sin da lunedì i tifosi delle bocce si erano assiepati numerosi sulle capaci tribune del rinnovato impianto saluzzese, ma venerdì sera in occasione dei quarti di finale del mondiale a coppie si è avuta la misura della passione che in Piemonte si nutre per questo sport dalla radici antiche ma in grado di rinnovarsi con l'istituzione di nuove prove che hanno incontrato il favore dei giovani. A un certo punto si sono dovuti chiudere i botteghini, è stato rimandato indietro un pullman di savonesi che volevano entrare a tutti i costi, è occorso l'intervento dei carabinieri perché non venissero sfondati i cancelli. Oltre mille spettatori, un pienone. Così anche ieri, giornata in cui si sono assegnati i titoli mondiali di tiro e si sono giocate le semifinali a coppie. E così sarà anche oggi in occasione delle due finali, quella per il 3°/4° posto tra Croazia e Slovenia, prevista alle 9 e quella per il titolo mondiale che sarà preceduta dalla presentazione delle squadre.

Il successo è stato totale, anche sotto l'aspetto organizzativo: 24 nazioni partecipanti, di 4 continenti (Europa, Africa, America, Australia) con l'esordio di giocatori di molti Paesi che si stanno avvicinando soltanto di pochi anni a questa disciplina come Finlandia, Bulgaria, Guinea, o che praticano le bocce nella versione raffa, come Brasile, Argentina, Perù e Paraguay. Salvo che nelle fasi finali non c'è stato un gioco particolarmente brillante, per quanto le medie dei bocciatori siano abbastanza elevate, a conferma che c'è ancora spazio perché la tecnica di molti giocatori stranieri si elevi al livello di gioco di Italia, Francia e delle due nazioni slave, che come di solito hanno dominato. Valida comunque l'affermazione del c. t. azzurro Piero Paletto, il quale sostiene che quando si indossa la maglia della nazionale ci si sente gravati da maggiori responsabilità e tutto diventa più difficile.

Giovanni Capponi

Volley, oggi in campo neutro Cuneo sfida Verona

Alpitour cerca a Mantova i primi due punti esterni



L'Alpitour-Diesel Jeans sfida la Mia Verona (FOTO BEDINO)

Oggi Ljubo Ganev vuole festeggiare il ventottesimo compleanno celebrato mercoledì trascinando l'Alpitour-Diesel Jeans al successo sul campo di Mantova; nel terzo turno della A1 di volley i cuneesi di Silvano Prandi alle 17,30 sfidano la Mia Verona in campo neutro: l'impianto veneto è indisponibile per la squalifica del presidente Scalfaro.

Sulla carta la partita non nasconde insidie per i biancoblù, ma il ds Enzo Prandi avverte la squadra: «Dopo il successo sulla Mexicono il morale è alto, ma dobbiamo restare concentrati. Se vogliamo lottare per i primi posti, dobbiamo vincere».

In casa Alpitour-Diesel Jeans non ci sono problemi. Soltanto Bartek ha risentito di un vecchio dolore alla spalla, ma sarà disponibile. Il pericolo maggiore fra i veronesi è il cecoslovacco Zdenek Kalab, schiacciatore, che contende al bulgaro lo scettro di miglior «martello» del campionato. «Un titolo al quale Ljubo tiene molto - continua Enzo Prandi -, e anche per questo oggi darà il massimo».

Altro avversario è proprio un connazionale di Ganev, il ventiduenne Martin Stoev. «Sono due atleti interessanti - continua Prandi -, entrambi da tener d'occhio con attenzione».

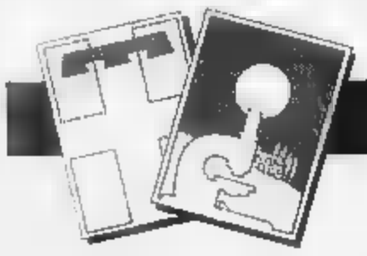
I due schiacciatori dell'Est sono comunque gli unici pericoli per la formazione cuneese, che dovrebbe avere difficoltà per aggiudicarsi la sfida. In settimana il tecnico ha continuato gli allenamenti per mutare i programmi. L'Alpitour non è ancora al massimo, l'intesa è migliorata; è quindi probabile che con Verona certi schemi non finalizzati contro Parma saranno più efficaci.

Luca

ADESSO NON GETTIAMO LA SPUGNA.

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare a lottare. Per continuare a lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie a voi l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono gia' iniziati: solo con la vostra collaborazione sui 270.000 mq di terreno acquistati a Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo a disposizione: una diagnostica tempestiva, efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce a sconfiggere il cancro, contribuisce a farlo vivere.



FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866

In collaborazione con "Specchio dei tempi".

Eccellenza, molti dubbi sulla resa del reparto arretrato

Asti, difesa da ricostruire per la trasferta a Dogliani

ASTI. Trasferta impegnativa per l'Asti che oggi (ore 15) affronta a Dogliani la Doglianese, sulla cui panchina siede l'astigiano Gian Franco Delledonne (ex calciatore del Torretta Santa Caterina, con trascorsi nell'Atalanta e nella Cremonese).

I langaroli hanno in graduatoria quattro punti e precedono di una lunghezza i biancorossi, i quali sinora hanno sempre pareggiato.

In settimana si è molto parlato del discusso 1-1 ottenuto contro il La Chivasso, con il quale i galletti hanno esordito [illegible] Comunale domenica scorsa. Una brutta partita con la formazione biancorossa inferiore alle attese, farraginosa in campo e incapace di sfruttare l'1-0 ottenuto dopo appena 15" di gioco per merito di Ferri.

L'allenatore Enrico Pasquali dovrà ridisegnare l'assetto dell'undici astigiano: i problemi maggiori riguardano la difesa, apparsa insicura, [illegible] posizione di Ferri e il dualismo che si sta creando [illegible] Dellagrazia, sacrificato nel ruolo di cursore e Sorba, chiamato in cabina di regia, mentre l'ex grigiorosso è più un trequartista.

In difesa Stranieri deve assumere maggiore padronanza nel delicato ruolo di libero e al mister astigiano si presenta come soluzione di [illegible] quella di Fanutza, sperimentato [illegible] discreti risultati in questa posizione [illegible] Coppa Italia con il Monferrato.

Ferri, che gioca da seconda punta, è costretto [illegible] partire troppo da lontano e a svariare per tutto il fronte dell'attacco quando le sue caratteristiche lo vedrebbero meglio come ariete, essendo l'avanti di Cavallermaggiore un eccelente colpitore di testa.

A sinistra il portiere dei «galletti» Bizzotto e il fantasista Paolo Sorba

Dellagrazia-Sorba: i due fantasisti, oltreché un lusso [illegible] sivo, paiono inconciliabili e bisogna anche tener conto che l'Asti già gioca con due attaccanti fissi. Entrambi sono ottimi rifinitori da piazzare [illegible] ridosso delle punte.

D'altra parte Pasquali si è visto privato per infortunio ancora prima che [illegible] campionato cominciasse del suo cursore di fascia più forte, Fabrizio Mosso. [illegible] suo rientro [illegible] previsto tra quindici giorni, l'unico in grado con le sue sgroppate di portare rifornimenti dalle linee laterali: dei [illegible] cross lamentano la mancanza sia Falzone sia soprattutto Ferri. L'assenza di Restivo contro la Doglianese, squalificato per un turno [illegible] seguito all'espulsione con il La Chivasso, dovrebbe portare allo spostamento a metacampo di Trevisanutto come incontrista, mentre nel settore arretrato rientra Fanutza che dovrebbe fungere da secondo marcatore insieme a Gamba o Gallo.

Enzo Armando

Partita persa per gli juniores

ASTI. Settimana «calda» per le formazioni juniores di Asti e Rocchetta Tanaro: i galletti, impegnati nella categoria regionale, hanno avuto partita persa per 2-0 a tavolino con il Fulvius Valenza: la Fulvius infatti aveva presentato reclamo perché l'Asti aveva effettuato tre sostituzioni anziché [illegible] due previste dal regolamento.

Confermato [illegible] 3-2 con cui il Rocchetta ha sconfitto in trasferta [illegible] Real Chieri; nella juniores provinciale. La gara [illegible] stata sospesa dopo che il Real era rimasto in [illegible] giocatori (quattro espulsi più il capitano Piras che aveva abbandonato il campo in segno di protesta), venendo così a mancare il numero minimo di calciatori affinché la partita potesse proseguire regolarmente. **(e. a.)**

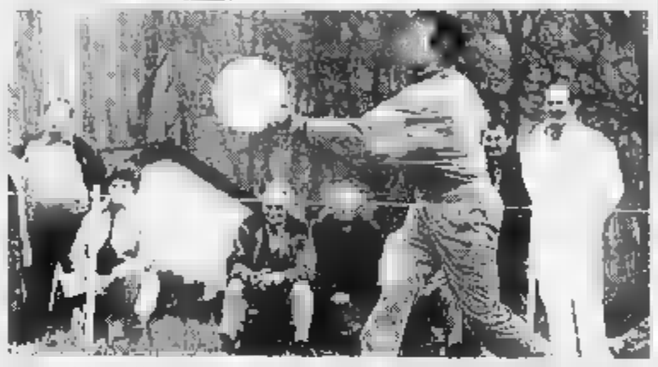
SPORT FLASH

Gli incontri della quarta giornata del campionato

[illegible] disputa oggi alle 15 il quarto turno del campionato di Prima categoria: queste le gare in programma per [illegible] girone H: Carrosio-Cassano; Castellazzo-Comollo Novi; Castelnovese-Rocchetta Tanaro; Costigliole-Occimiano; Junior Asti-Arquatese; San Carlo-San Giuliano Nuovo; Vignolese-Nicese. La classifica: Castellazzo 5 punti; San Giuliano, San Carlo 4; Costigliole, Carrosio, Castelnovese, Cassano, Comollo Novi 3; Occimiano, Arquatese 2; Rocchetta Tanaro, Vignolese 1; Nic[illegible], Junior Asti 0. Rocchetta 2 partite in meno; Nicese, Vignolese, Occimiano, San Giuliano 1 partita in meno. La Moncalvese invece, che milita nel gruppo B, affronterà in trasferta [illegible] Borgolavezzaro.

TAMBURELLO

Si concludono [illegible] i tornei di serie A1 [illegible] A2



Oggi ultima di campionato in A1 col Castelferro ospite del Cerro di Bottanuco, squadra che ha disputato una buona serie A. Finale di stagione in calo per [illegible] «Castellero-Campia», che oggi incontra in trasferta per il torneo di A2 il Borgosatollo. Il Cab riceve [illegible] San Pietro in Cariano.

SECONDA [illegible]

Don Bosco Asti e Isola inseguono la capolista

Girone N, terzo turno d'andata: Alplast-Koala; Isola-Europa Alba; Napoli Club-Poirinese; Pralormo-Mazzola; Salsasio-Don Bosco; Santenese-Giraudi; Favari-San Luigi. La classifica: Favari 4 punti; Santenso, San Luigi, Poirinese, Don Bosco, Isola [illegible]; Giraudi, Alplast 2; Napoli Club, Pralormo, Salsasio, Europa, Mazzola 1; Koala 0. Girone O: Calliano-Costanzana. Girone [illegible]: Castelnuovo Belbo-Casalcermelli; Castelnovese-Villalvernia .

[illegible]

Quattro le squadre che guidano [illegible] classifica

Seconda giornata d'andata: Calamandrana-Cellese; Montemagno-Pizzeria Cristallo; Baldichieri-Pro Loco Motta; Cortazzone-Cerro Tanaro; Vinchio-Ceset Emerson; Annonese-Refrancorese; Castagnole Lanze-Pro Villafranca. La classifica: Pizzeria Cristallo, Ceset Emerson, Villafranca, Cerro [illegible] punti: Cellese, Castagnole Lanze, Motta, Montemagno, Refrancorese, Vinchio 1; Calamandrana, Baldichieri, Cortazzone, Annonese 0.

BASKET

Esordio della Pizzeria Savona con il Castellazzo

La Pizzeria Savona, ex Ford Perusino, che è guidata da in panchina da Ugo Tartarone, esordisce stasera alle [illegible] alla palestra della Cas[illegible] di [illegible] Dante nel campionato di Promozione: l'avversario del primo turno è il Castellazzo.

CICLISMO

Corsa [illegible] cronometro da Codana a Callianetto

Si disputa, oggi, sul tracciato di 22 chilometri che collega Codana con Callianetto, la corsa ciclistica a cronometro a coppie valida per l'assegnazione del 10° Trofeo «Idraulica Chiesa». La gara è organizzata dal Gs Denadai-Chiesa, in collaborazione con l'Udace. So[illegible]nnesse coppie di corridori della prima e seconda fascia della prima e seconda serie, di terza serie o «lui e lei». Il ritrovo è a Callianetto dalle 12,30 alle 13,30. La prima partenza verrà data alle 14 dal Lago di Codana.

La coppia vincitrice verrà premiata con medaglie d'oro, i piazzati fino al 5° posto con coppe, medaglie d'argento e vino. Un premio speciale, consistente in due salami da 1 kg, verrà consegnato alla coppia che riuscirà a battere il record stabilito da Pepino-Rivetti nel 1990, quando percorsero i 22 chilometri in 27'31", alla spettacolare media di 47,780 km/h. Alla gara è abbinata la «Lotteria del pedale 1993». L'iniziativa nata per sopperire al peso organizzativo della manifestazione si pone anche fini umanitari. L'incasso sarà infatti devoluto all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. Sono in palio dieci premi, tra cui una telecamera, una macchina fotografica, una attrezzatura per idromassaggio, una mountain bike, una racchetta da tennis. L'estrazione avverrà sempre oggi, alle 18, a Callianetto, dopo la premiazione della gara ciclistica.

IPPICA [illegible]

Per tutto il giorno

Gare equestri al bocciodromo di San Damiano

SAN DAMIANO. Si svolgerà oggi al bocciodromo comunale la prima edizione del «Raduno Equestre Sandamianese». Il ritrovo è previsto per le 9. Alle 10 avrà inizio la passeggiata, mentre alle 12,30 [illegible] svolgerà una maxi-grigliata a cui potranno partecipare tutti.

Questo il menù: bocconcini di salame, tomini, braciola, costine, salsiccia, patatine, dolce, vino e bibite. Il prezzo è di 18.000 lire.

Alle 14,30 inizierà la giornata equestre. Vi sarà [illegible] ritrovo dei cavalieri che parteciperanno alle gare di Pole bending e Barrel racing.

Le due gare avranno inizio rispettivamente alle 15 ed alle 16.

Alle 17 si svolgerà la premia[illegible]e dei partecipanti. [illegible] costo dell'iscrizione alla manifestazione è di 10.000 lire mentre per partecipare alle gare il costo è di 20.000 lire.

In caso di maltempo la manifestazione sarà rinviata alla domenica successiva. Per informazioni telefonare al numero 97.10.67.

[ro. gi.]

PROMOZIONE

Nei Canelli rientra la punta Leonardi

C'è attesa all'Allberti per l'incontro che vedrà protagonisti il Canelli del presidente Soria e gli ospiti torinesi del Lucento.

Gli azzurri scenderanno [illegible] campo oggi alle 16 e cercheranno [illegible] il riscatto dopo la [illegible]sante sconfitta [illegible] domenica sul campo dell'Acqui Terme. Una sconfitta maturata contro una delle migliori compagini del girone.

Sembra [illegible] certo il rientro dell'utilissimo Nino Leonardi, centravanti, rimasto appiedato per infortunio durante il primo incontro [illegible] [illegible] San Mauro. Dopo tre settimane di assenza, l'atleta sembra pronto a fa nuovamente coppia con Marchisio.

Assente, invece, il centrocampista Luca Marengo, infortunatosi gravemente al capo, in uno scontro con Tortolina, domenica [illegible] ad Acqui.

[illegible] fa dunque arduo il compito del mister Zizzi; il tecnico mantiene ancora il massimo riserbo sulla formazione che schiererà in campo. «La sconfitta di domenica - ha espresso Franco Zizzi - è stata smaltita. Nonostante la poca esperienza di alcuni elementi, data la giovane età dei miei uomini, non manca la grinta. Ciascun atle[illegible] ha valutato gli errori di domenica [illegible]. Con il rientro della seconda punta Leonardi, aumentano comunque le nostre chances».

Nel frattempo si attendono novità sul fronte sponsor. Come la scorsa stagione, l'idea di sponsorizzare lo storico sodalizio spumantiero, sembra non interessare gli industriali del[illegible] zona. Buone notizie invece dalla campagna abbonamenti e dalla presenza di pubblico sugli spalti.

Il pubblico canellese sembra particolarmente interessato all'andamento del campionato della giovane compagine costituita per lo più da elementi locali.

Il Sandamianferrare gioca col Bacigalupo

Quarto appuntamento in campionato per il Sandamianferrare che oggi affronta [illegible] trasferta la formazione torinese del Bacigalupo.

I rossoblù stanno viaggiando in perfetta media inglese [illegible] due pareggi ottenuti nelle due trasferte sinora disputate e [illegible] una vittoria conquistata domenica scorsa nell'esordio [illegible]ulingo contro il Cenisia: un netto 5-1 con tripletta del centrovanti Massimo Lamattina (le altre due marcature sono state del giovane Crea e di Zanellato, [illegible] cui è stata annullata anche [illegible] rete). L'avversario odierno ha tre punti in classifica, con una sconfitta [illegible]ita nella prima giornata contro [illegible] Viguzzolo, che è una delle favorite del girone.

In casa astigiana si è fiduciosi per questa trasferta: la squadra è al gran completo e oggi dovrebbe essere confermato l'undici titolare con Cimino in porta; Secco e Frenna in marcatura; Marchioretti libero; Novelli e Mazzucco cursori; Bocro, Bottino, Vigilante a centrocampo; Migliasso [illegible] Lamattina in attacco.

«Il Bagicalupo non lo conosciamo - dice il bomber Massimo Lamattina, chiamato a ripetere l'eccellente prestazione di domenica scorsa -, dicono che sia una buona squadra. D'altra parte adesso il nostro calendario si presenta in salita e noi potevamo avere anche qualche punto in più dopo queste prime tre giornate».

Quarta giornata d'andata (ore 15): **Canelli-Lucento**; Cenisia-Derthona; Quattordio-Grugliasco; San Mauro-Nichelino; [illegible] Paolo-Felizzano; Serrazzano-Acqui; **Bacigalupo-Sandamianferrere**: Viguzzolese-Cambiano.

La classifica: Acqui 6 punti; Viguzzolese, Derthona 5; Lucento, Cambiano, **Sandamianferrere** 4; Quattordio, **Canelli**, San Paolo, San Mauro, Bacigalupo 3; Serrazano, Felizzano 2; Nichelino 1; Grugliasco, Cenisia [illegible].

Dezzani

F.LLI DEZZANI

- STUDIO E ARREDAMENTO D'INTERNI
- TENDE DA SOLE
- CONFEZIONI TENDAGGI
- STOFFE PER ARREDAMENTO
- TAPPETI

Questa settimana auguri a...

DOMENICA 10 — **Onomastici:** Daniela, Daniele
Compleanni: Roberta Farci, operaia, Montechiaro; Rosaria Fulgido, insegnante Istituto «Castelnuovo Don Bosco».

LUNEDI' 11 — **Onomastici:** Firmino
Compleanni: Carmela Popolizio, infermiera professionale; Walter Porro, dipendente Sip.

MARTEDI' 12 — **Onomastici:** Serafino
Compleanni: Paolo Aubert Gambini, medico consigliere comunale Villafranca; Felice Audisio, commerciante; Gianpaolo Marello, farmacista Baldichieri; Ruggero Camera, medico primario; Mauro Rolla, insegnante Istituto «Giobert», Asti; Antonella Baronciani, commerciante.

MERCOLEDI' 13 — **Onomastici:** Edoardo
Compleanni: Riccardo Corradi, medico Casorzo; Luciana Laiolo, assistente socio-sanitaria, Vinchio; Giorgio Stasulli, medico; Barbara Trinchero, studentessa universitaria; Simonetta Canepario, farmacista Isola; Gian Maria Piacenza, commercialista presidente Asti Calcio; Gian[illegible] Panzone, geometra; Barbara Trinchero, studentessa universitaria.

GIOVEDI' 14 — **Onomastici:** Callisto
Compleanni: Silvana Nosenzo, insegnante; Maurizio Nola, farmacista; Enrico Botto, tecnico Coldiretti; Alessandro Carcione, commercialista.

VENERDI' 15 — **Onomastici:** Sabino, Teresa
Compleanni: Raffaella Liberti, impiegata.

SABATO 16 — **Onomastici:** Margherita, Edvige
Compleanni: Aldo Pia, vice sindaco Asti; Sergio Bosticco, farmacista.

ASTI
CORSO TORINO N. 217/219 - TEL. 0141/215.777

OPERAZIONE COMPLEANNO
IERI LA COOP DI ASTI HA PREMIATO CON UN
BUONO SPESA DA 500.000 LIRE
Il signor ALBERTO LANZETTI - Via Valmarchese 32, Frinco (At)
CHI SARA' IL VINCITORE DI OGGI?
coop LA COOP SEI TU.
LA COOP DI ASTI E' IN CORSO ALESSANDRIA N.1

La chiesa e il castello (dal 1378 al 1920 residenza della nobile famiglia Solaro) dove si trovano gli uffici comunali

Prosegue oggi e domani la festa patronale a Monasterolo di Savigliano

Torna il «Mercà dle pules»

Le bancarelle saranno allestite in paese a partire dalle 8,30 e per tutto il giorno
Al bocciodromo coperto s'apre la rassegna internazionale di sculture e oggetti d'arte

MONASTEROLO. La storia del piccolo centro della pianura cuneese, compreso tra Savigliano, Scarnafigi e Cavallermaggiore è sempre stata legata al suo castello, citato fin dall'antichità nelle cronache e nei documenti.

La prima menzione di Monasterolo, il cui nome deriverebbe dalla presenza di un piccolo monastero benedettino, risale al 1142, quando i marchesi di Busca, signori di Rossana, lo ricevettero dai marchesi di Saluzzo. Nel 1233, Ottone di Rossana rivendette tutti i diritti a Manfredo III, marchese di Saluzzo.

In una carta del 2 settembre 1256 Ottone di Nucetto nobbe il castello o villa di Monasterolo» da Tommaso di Saluzzo. Numerose furono le vicende e le traversie che il paese affrontò, prima di approdare fra le signorie dei Solaro nel 1378 che, dopo aver respinto grazie all'aiuto di Amedeo di Savoia tentativo di assalto da parte del marchese di Saluzzo, rimasero pacifici possessori di Monasterolo».

Il castello, residenza della nobile famiglia Solaro dal 1378 al 1920, è il simbolo di Monasterolo e ancora oggi è il fulcro della vita del paese. Divenuto di proprietà del Comune, ospita il municipio e attorno a esso si svolgono anche i momenti principali della festa patronale dedicata ai Corpi Santi, che ha preso il via ieri.

La facciata principale del maniero guarda verso il cortile interno e verso le nuove scuole elementari. Un tempo, la strada proveniente da Savigliano conduceva direttamente all'ingresso del castello, oggi è invece posto sull'altro lato, quello che dà sulla piazza e dal quale si accede agli uffici comunali.

Fino ad alcuni anni fa, ai piani superiori erano ospitate le scuole. E' possibile visitare, in orario d'ufficio, la Sala d'Oro, la Cappella Comitale e il salone al primo piano, arricchito da una preziosa volta a cassettoni. Due anni fa, grazie all'intervento della Cassa di Risparmio di Savigliano, venne restaurato un prezioso pavimento a mosaico al piano terreno.

I tre giorni di festeggiamenti al cospetto dell'antico castello hanno preso il via ieri sera: «Abbiamo cercato di vivacizzare la vita del nostro paese - dice il presidente del comitato organizzatore, Antonio Prochietto - proponendo già nella estate gli appuntamenti con il Giro ciclistico d'Italia sia maschile, sia femminile; ora, in occasione della tradizionale festa d'ottobre, abbiamo intensificato ancora lo sforzo, mettendo in calendario momenti di spettacolo, arte e cultura».

Ieri nel padiglione riscaldato allestito presso il campo sportivo si è svolta una grande serata con il «karaoke», il fenomeno musicale dell'estate 1993 lanciato sulle piazze di tutta Italia da Fiorello: il pubblico ha potuto mettere alla prova le sue doti canore, semplicemente comunicando la propria adesione all'inizio dello spettacolo.

A fare gli onori di casa, una simpatica e bravissima soubrette della Rai: la torinese Laura Fontana, lanciata due anni fa da una trasmissione di Pippo Baudo e rivelatasi al grande pubblico quale presentatrice dell'edizione 1992 del Cantagiro.

Oggi, a partire dalle 8,30, le strade e le piazze del paese ospiteranno il «Mercà dle pules»: potranno partecipare tutti coloro che vogliono vendere oggetti antichi e usati. Un'occasione per andare alla ricerca di simpatiche idee, magari al di fuori degli schemi tradizionali, ma spesso ricche di interesse. Alle 10,30 nella chiesa parrocchiale verrà celebrata la messa in onore dei santi patroni, Probo e Celestina.

Alle 11,30, nel bocciodromo coperto, inaugurazione della rassegna internazionale di scultura e oggetti d'arte intitolata «L'uomo, l'arte, la materia».

Spiega Mario Brunetto, direttore della società «Métiers d'art» che cura l'organizzazione della mostra: «La collezione di lavori e il portafoglio di artisti presentato, riflette la ricca varietà di visioni creative reperibili al giorno d'oggi nel mondo dell'arte».

La mostra rimane aperta fino alle 22,30 e domani dalle 9,30 alle 22,30.

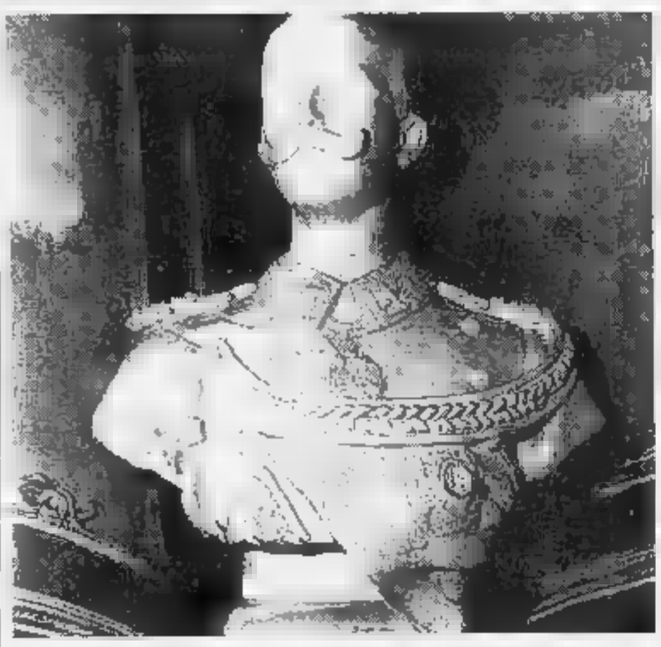
Alle 21, nel padiglione del campo sportivo, serata danzante con l'orchestra di Walter D'Angelo.

Domani per i monasterolesi è ancora giorno di festa patronale il momento principale è rappresentato dalla serata di liscio con l'orchestra spettacolo Tony D'Alpia.

Martedì, a conclusione degli appuntamenti, è in programma una cena dell'amicizia che si terrà nel salone delle feste con piano bar e ballo liscio in compagnia di Coco, voce e tastiere, e Piero Mondino al sax, flauto e clarino.

In ottobre, da segnalare ancora gli appuntamenti di sabato 16 alle 14 con la gara alle bocce; domenica 17 alle 14 con la gara alle bocce dei e lori e venerdì 22 e sabato 23 alle 21 con la grande sfida, per gli appassionati di carte, a Scala 40.

(p. b.)



Un «busto» trovato in cantina

Dedicato a Vittorio Emanuele (non si su al 1 o al II) il busto si trova all'ingresso del Municipio di Monasterolo dov'è stato collocato l'anno scorso dopo il ritrovamento in uno scantinato dell'edificio

brunetto
SERRAMENTI E PORTE
Via Ruffia, 6 - Tel. e Fax 0172/373.397 - MONASTEROLO DI SAVIGLIANO

GRANA PADANO
Caseificio Mellano s.a.s.
di Mellano Michele e C.
PRODUTTORE FORMAGGIO «GRANA PADANO»
Via Mazzini, 26 - Tel. 0172/373.041 - MONASTEROLO DI SAVIGLIANO

Mondino Angela
ELETTRODOMESTICI - TV - LAMPADARI - GIOCATTOLI
Liste nozze
PORCELLANA
- Pierre Cardin
- Weissestal
- Kanzo
- in esclusiva KAKUSHO
Via Savigliano - Tel. 0172 373.065 - MONASTEROLO DI SAVIGLIANO

Allasia Giovanni & Tere
CALZATURE - PELLETTERIE
Via Mazzini, 14 - Tel. 0172/373.059 - MONASTEROLO DI SAVIGLIANO

DECORAZIONI - SERVIZI DI PULIZIA
giacosa germano
Via S. Paolo, 26 - Tel. 0172 373.147/373.253 - MONASTEROLO di SAVIGLIANO

Al Circolo A.C.L.I.
Bocciofila
U.S. Monasterolese
Trovrai:
CAMPI DA BOCCE
TENNIS
SALE DA GIOCO
CALCIO
Tel. 0172 373.253 - MONASTEROLO DI SAVIGLIANO

ecoitalia
UN NEGOZIO PER AMICO
AUDIO - VIDEO
ELETTRODOMESTICI *Per libera installazione*
ELETTRODOMESTICI *Per cucine componibili*
Arcostanzo Giovanni
Piazza Castello, 14
Tel. (0172) 373054
MONASTEROLO DI SAVIGLIANO

PER QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGERSI A:
PK CUNEO
Via Sebastiano Grandis 11 - Tel. (0171) 630.832-699.939

MARENE (CN)
Tel. 0172 742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Preoccupazione dei sindacati

Alla Michelin 1900 in cassa

Dal 18 ottobre oltre la metà dei dipendenti «Michelin» della sede in frazione Ronchi di Cuneo saranno in cassa integrazione per una settimana. Entro la fine dell'anno sono previsti altri 21 giorni di blocco della produzione

CUNEO. La direzione dello stabilimento «Michelin» di frazione Ronchi, ha annunciato un nuovo ricorso alla cassa integrazione.

Nella settimana compresa tra il 18 al 23 ottobre si fermeranno i reparti: «peso lordo» (pneumatici per camion); «cxi» (turismo); «cxt»; e il cinquanta per cento degli operai della sezione «cpm» (tele metalliche). Nello stesso periodo saranno messi in cassa integrazione anche 500 impiegati e le squadre di manutenzione. Il provvedimento riguarderà complessivamente circa 1900 addetti. Prima della fine dell'anno gli stessi reparti sospenderanno la produzione ancora per tre settimane (una a novembre e due a dicembre). Al momento il calendario delle fermate non è però ancora stato definito.

La decisione di ricorrere agli ammortizzatori sociali è stata giustificata dalla direzione aziendale con la necessità di far fronte alla grave crisi che sta interessando il mercato internazionale dell'auto.

La produzione proseguirà regolarmente solo nei reparti: «y» (camere d'aria); «cxa» (camionnettes) e «z» (mescole). I responsabili dello stabilimento, in un recente incontro con i delegati sindacali, hanno pure confermato che l'intera sede cuneese resterà chiusa l'ultima settimana di dicembre. Periodo in cui tutti i 2800 addetti saranno messi in «cassa».

Nelle prossime settimane entreranno in vigore anche una serie di modifiche organizzative della produzione. Gli addetti al reparto «tem», specializzato nella montatura dei pneumatici su cerchi, presteranno servizio giornaliero e non più a doppio turno. Inoltre a gennaio '94 il settore «cxa» garantirà la produzione anche al sabato mattina.

I sindacati di categoria hanno convocato per martedì il consiglio di fabbrica della «Michelin» di Cuneo. Durante la riunione saranno discusse eventuali iniziative per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla riduzione produttiva dello stabilimento di frazioni Ronchi.

Antonio Fina, delegato Cgil, spiega: «E' urgente capire quali sono le intenzioni della direzione "Michelin" a rispetto alla sede cuneese, sia in merito all'intera produzione italiana. Siamo preoccupati, poichè una riduzione di lavoro determina inevitabilmente anche una perdita di occupazione. Sempre più spesso l'azienda fa ricorso, per coprire vuoti d'organico, alla mobilità del personale, rinunciando a nuove assunzioni». Questa settimana avranno inizio anche le assemblee di reparto.

«Nei giorni scorsi abbiamo avuto un incontro con le segreterie provinciali dei sindacati di categoria - dice Nerio Gregori, delegato Uil -. L'esecutivo "Michelin" ha richiesto un riunione urgente all'Unione industriale con i responsabili dello stabilimento cuneese e i rappresentanti di categoria. L'iniziativa dovrebbe servire a razionalizzare i futuri ricorsi alla cassa integrazione, evitando abusi. Per quanto riguarda l'intero gruppo della "Michelin Italia" riteniamo che lo stabilimento di Cuneo, fino a questo momento, sia il più penalizzato dai piani di ristrutturazione produttiva».

Carlo Giordano

Due fratelli di Racconigi implicati in una vicenda di tangenti

Accuse a dirigenti vaticani

Assieme a un imprenditore edile avrebbero pagato duecentocinquanta milioni (prelevati da un conto Ior) a politico dc per vincere una gara d'appalto a Torino

RACCONIGI. Sono rimaste intrappolate nelle reti della magistratura capitolina le fortune dei fratelli Pierpaolo e Stefano Marenda, finanzieri originari di Racconigi, residenti da trent'anni in Vaticano. I fratelli sono stati sentiti dai magistrati per presunte «mazzette», versate per la costruzione della nuova sede dell'Istituto Galileo Ferraris di Torino. Nella vicenda sarebbe implicato un altro racconigese, l'imprenditore edile Giuseppe Gilardi, della cui azienda i Marenda erano soci.

Secondo le indagini della Guardia di Finanza e dei carabinieri, il Gilardi avrebbe pagato, alla fine di giugno del 1990, una tangente di 250 milioni all'onorevole Vito Bonsignore. Il denaro sarebbe stato il frutto di una transazione fatta su un conto dell'istituto bancario vaticano Apsa, di cui è intestatario Pierpaolo Marenda.

La vicenda è diventata un caso internazionale, essendo i due fratelli diventati cittadini Vaticano. I Marenda negano ogni addebito e hanno incaricato i loro legali perché venga interpellata la magistratura e la Santa Sede acconsenta a un'ispezione sui loro depositi bancari.

La famiglia Marenda fu protagonista negli Anni Sessanta di una improvvisa scalata al successo economico, grazie all'intervento - si dice a Racconigi - di un misterioso prelato o uomo politico. I fratelli Marenda sono stati per anni funzionari dell'istituto di credito dello Stato vaticano. In particolare Pierpaolo, il più anziano dei due, ricopre il ruolo di consulente finanziario degli affari economici del Vaticano ed è stato collaboratore del cardinale Marcinkus nella finanziaria vaticana e nella banca di cui era presidente Michele Sindona. Stefano Marenda era il segretario della Unitalsi, organizzazione che s'incarica del trasporto degli infermi a Lourdes e in altri luoghi di culto. Secondo la magistratura, sono da chiarire i rapporti che i Marenda avevano nell'ambito della società Giuseppe Gilardi e quale sia stato il ruolo dell'onorevole Bonsignore nella complessa vicenda.

Michele Banchio

SALUZZO

Il sindaco lascia mercoledì

Mercoledì mattina Enrico Cornaglia lascerà l'incarico di sindaco della città. La lettera formale di dimissioni sarà consegnata al segretario comunale, Calogero Milisenna. «Attendo mercoledì - spiega lo stesso Cornaglia - in quanto è opportuno consentire un regolare svolgimento del Consiglio comunale, convocato per martedì sera. Giorni scorsi, il prefetto di Cuneo aveva sospeso Cornaglia dall'incarico. Con le dimissioni del primo cittadino decadrà contestualmente la Giunta (nei giorni scorsi, in attesa della decisione di Cornaglia, aveva preso corpo l'ipotesi delle dimissioni degli stessi assessori). Sarà la Giunta, presieduta dal vice-sindaco Gianni Manna, a garantire l'ordinaria amministrazione in attesa che il Consiglio, entro 60 giorni, proceda alla nomina del nuovo sindaco e del nuovo esecutivo. Se entro questo termine non sarà trovato un accordo sul vertice all'amministrazione civica, sarà inevitabile il ricorso a elezioni anticipate. (g. ne.)

DUECENTO ISCRITTI

Cuneo, al via i corsi di Legge

Martedì mattina (ore 10) prima lezione al salone dello Iacp nel centro storico. Il docente di Diritto costituzionale è Gustavo Zagrebelsky. A PAGINA 40

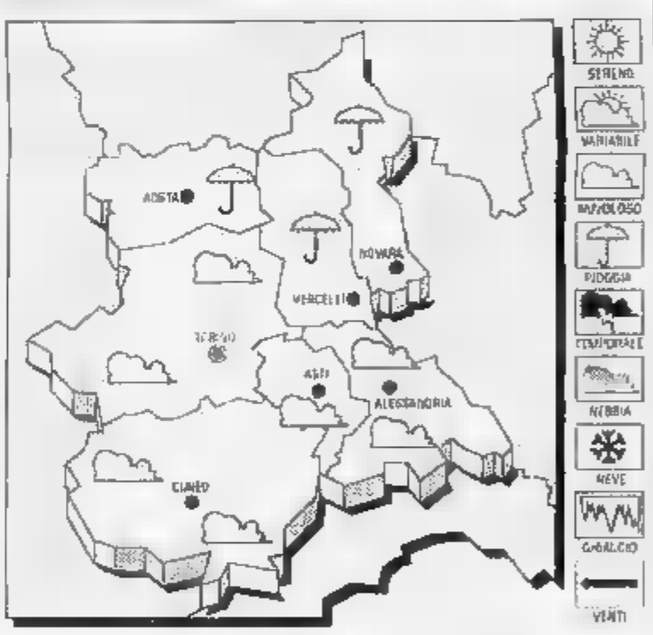
Alba, mancano precise norme fiscali sul commercio dei tartufi

Arriva la Guardia di Finanza Trifolao in fuga dal mercato

Dopo il sopralluogo della «Fiamme Gialle» sul mercato è rimasto un solo trifolao

ALBA. E' bastato un giro di ricognizione della Guardia di Finanza per scatenare un fuggi generale, ieri mattina, tra i trifolao, al mercato del tartufo nel padiglione della fiera nazionale (cortile della Maddalena). Non sono state elevate contravvenzioni, ma appena accortisi della presenza dei finanzieri, i tartufai hanno ritirato il prodotto esposto sui banconi e se ne sono andati: ne è rimasto uno soltanto.

Secondo i trifolao le norme fiscali non sono chiare. I trifolao-agricoltori vorrebbero che la «trifola» fosse considerata prodotto agricolo, come gli altri funghi (in tal caso l'Iva scenderebbe dall'attuale 19% al 4%), ma la proposta non è condivisa dai cercatori che non sono coltivatori diretti. I «trifolao» dell'Albese sono sul piede di guerra e minacciano proteste: alla prima mostra-concorso in programma per stamane (ore 10.30) potrebbero esporre coltelli, anziché tartufi. (g. f.)



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso con isolate brevi precipitazioni, probabili sulle zone montuose.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati da Sud-Ovest.
VISIBILITA'. Riduzioni dopo il tramonto per foschie.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 18; min: 4; media:

UN ANNO FA
Max: 21; min: 11; media: 16

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 16; Vercelli 19; Alessandria 18; Novara 17; Asti 19; Aosta 19.

AISONE

Due ponti in pericolo

Fiume Stura al livello di guardia

AISONE. Operai del Comune, abitanti e vigili del fuoco di Cuneo, sono mobilitati da giorni per liberare l'alveo dello Stura ed evitare lo straripamento delle acque, il cui livello da giovedì sera è aumentato di oltre un metro e mezzo.

L'allarme è scattato venerdì pomeriggio. Il sindaco ha inviato all'ufficio protezione civile della Prefettura un telegramma nel quale ha chiesto un sopralluogo dei periti dei vigili del fuoco al ponte che collega le frazioni Ea Vaire e Foranì. «L'acqua - spiega il primo cittadino - ha raggiunto livelli preoccupanti e la piena ha trascinato a valle alberi e rami. Fortunatamente la tregua delle piogge ha permesso di liberare parte della "diga naturale" formato dai detriti, che metteva in pericolo uno stallo poco distante». A Maloia il maltempo ha imposto ai tecnici del Comune di chiudere il ponte di frazione San Membotto, verso la strada militare. (r. s.)

A BUSCA è stato aperto il PRIMO CENTRO SPECIALIZZATO
In moda comoda consigliato da
VALLEVERDE
Piazza Savoia n. 1 - Telefono 0171 944.632

Per la FIERA del TARTUFO 1993
l'oreficeria, orologeria, argenteria
ORALBA
gioielli di Valenza
ALBA - Corso Piave, 28 - Tel. 0173/28.13.01
APERTA ANCHE DOMENICA
3 - 10 - 17 - 24 - 31 ottobre
OFFERTA A TUTTI GLI ACQUIRENTI UN PREZIOSO OMAGGIO
TROVERAI QUALSIASI OGGETTO IN ORO A PREZZI DI FABBRICA DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE
Concessionaria orologi SECTOR - VETTA - CITIZEN
Perle NIMEI

Reparto considerato indispensabile

L'ospedale vuole Cardiochirurgia

CUNEO. Duattrocento cuneesi, ogni anno, vengono colpiti da gravi malattie cardiche che richiedono un intervento chirurgico. Ma in provincia non esistono reparti né centri attrezzati e i malati vengono inviati altrove, a Torino, Milano, all'estero. In base a questo dato medici ospedalieri di tutta la Provincia hanno firmato un documento in cui chiedono alla Regione di finanziare l'entrata in funzione di un reparto di «Cardiochirurgia» all'Ospedale Santa Croce di Cuneo. Progetto che, sebbene sia appoggiato da tutte le Usl, da amministratori di Comuni e Provincia, per il momento non ha ricevuto risposta definitiva da parte dell'Assessorato alla Sanità.

«Faremo tutto il possibile perché la Regione approvi e finanzi il progetto - sostiene il medico Francesco Pillirone, abitante a Boves, che ha aderito a un convegno svoltosi a Cuneo sui problemi cardiochirurgici -. I pazienti che si sono rivolti al Santa Croce per gli interventi cardiochirurgici sono stati trasferiti alle Molinette, al San Donato milanese, a Bresia, Bergamo. E per ogni caso si ripropongono gli stessi problemi: trovare un centro disponibile, reperire il mezzo di trasporto, aereo o stradale, più rapido. E nei casi di grande urgenza i rischi per la sopravvivenza del malato sono enormi».

Di qui la necessità di avere un centro di Cardiochirurgia a Cuneo al quale farebbero riferimento tutti gli ospedali della «Granda». Un investimento sul quale la Regione non ha ancora deciso. Il primario della divisione di Cardiologia di Cuneo, professor Uslenghi, commenta: «Una sala cardiochirurgica ha un volume di lavoro ottimale di 500 interventi l'anno. E per quest'attività specialistica servirebbero cinque posti di rianimazione post-chirurgica, uno di isolamento per eventuali pazienti infetti, 22, 25 posti letto di degenza ordinaria pre e post operatoria. Per il personale si può fare un'ipotesi di 4 o 5 cardiochirurghi operativi, di rianimatori, 5 strumentisti, dodici infermieri professionali di cui sei di rianimazione, quattro ausiliari, sei perfusionisti».

Della realizzazione del centro di Cardiochirurgia a Cuneo si discute da almeno 15 anni. Negli Anni Ottanta la Regione dichiarò la disponibilità a realizzarlo, ma pretese che prima venisse realizzato un laboratorio di «emodinamica».

Dopo innumerevoli problemi il centro è entrato in funzione nel primo anno d'attività si è occupato di 970 casi che, nel '93 dovrebbero salire a 1200. Di qui la nuova richiesta alla quale hanno aderito, sorvolando su ogni campanilismo, anche dieci primari di Savigliano, Alba, Cuneo, Fossano, Saluzzo, Mondovì e Bra.

Gianni Mar...

Martedì (alle 10) prima lezione di Legge al salone dello Iacp nel centro storico del capoluogo

Al via i corsi di Giurisprudenza

Sono oltre 200 gli studenti iscritti che provengono da 59 centri del Cuneese, della Liguria e dal Torinese
Il sindaco: «Un successo per tutto il Piemonte Sud». Docente di Diritto costituzionale Gustavo Zagrebelsky

CUNEO. Finalmente l'Università. Dopo anni di discussioni, dibattiti, proteste contro il disinteresse di Torino per il decentramento nel Sud Piemonte, martedì alle 10, a Cuneo, prenderanno il via i corsi del primo anno della Facoltà di giurisprudenza. Il numero degli iscritti conferma la necessità di attivare sedi universitarie in periferia: in poche settimane alla segreteria del palazzo della Provincia sono giunte oltre duecento domande.

Gli studenti, che seguiranno i corsi (la frequenza è obbligatoria), tenuti dagli stessi docenti titolari delle cattedre a Torino, provengono da 59 centri, in maggioranza della «Granda», ma non mancano giovani residenti in Liguria (Cengio e Savona) e nel capoluogo torinese. Le lezioni si terranno nel salone Iacp, in via Amedeo Rossi.

Il decentramento a Cuneo dei corsi di legge è stato deliberato il 14 giugno dal Consiglio di Facoltà. «Subito - spiega il sindaco Giuseppe Menardi - è scattata la corsa all'allestimento della sede, la pubblicità dell'iniziativa, l'organizzazione delle lezioni. L'obiettivo è stato raggiunto grazie al tenace interessamento di enti pubblici, privati e aziende locali. Questo nuovo tassello, troguardo per l'intero Piemonte sud, va ad aggiungersi alla Scuola per assistenti sociali e alla Scuola d'amministrazione aziendale».

Importante il contributo dell'associazione per il finanziamento delle iniziative universitarie che si è impegnato permettendo il puntuale inizio delle lezioni. Ad inaugurare l'anno martedì, alle 10, interverrà Carlo Pene Vidari, preside della Facoltà di giurisprudenza. Il calendario delle lezioni prevede il martedì, dalle 10 alle 12, Storia del diritto italiano (docente Genta) e dalle 14,30 alle 16,30 Diritto costituzionale (Gustavo Zagrebelsky); il mercoledì (alle 10) Storia del diritto italiano e (alle 16) Diritto costituzionale; giovedì (17,30) e venerdì (alle Istituzioni di diritto romano.

Giampaolo Marro

I diplomati che scelgono Legge possono proseguire gli studi a Cuneo

Dalla «Saa»

Consulenze e servizi

CUNEO. Un progetto di consulenza e assistenza manageriale agli enti pubblici. E' la proposta che sarà presentata domani, alle 15, nel salone d'onore del municipio, per iniziativa della Scuola di amministrazione aziendale.

«Si tratta - spiega Enrica Tavecchio Fulcheri, coordinatrice della sede di Cuneo della scuola per manager - dei servizi operativi «Usas» (consulenza specializzata) che la Saa metterà a disposizione dei responsabili dei settori Pubblica Amministrazione, Sanità e Turismo. E' un progetto ambizioso di formazione, indirizzata ai dirigenti degli enti pubblici».

Alla presentazione del nuovo servizio parteciperanno il sindaco di Cuneo Giuseppe Menardi, i colleghi dell'hinterland, oltre ai manager della Usl e i presidenti delle Apt.

«Vogliamo - conclude Enrica Fulcheri - garantire una presenza qualificata di esperti in management ed economia, in grado di offrire consulenze nella gestione degli enti». [r. s.]

Lega Nord

«Le iscrizioni al Comune»

MONDOVI'. Sono oltre seicento gli studenti della sezione monregalese del politecnico di Torino. Un progetto ormai decollato e consolidato dal punto di vista scolastico, ma con anche qualche problema logistico (pochi alloggi per gli studenti) ed economico. Per risolvere la carenza di risorse degli enti locali che si «caricano» di progetti a «costo zero» per lo Stato, il governo ha approvato una proposta dei senatori della Lega Nord Luciano Lorenzi, Massimo Scaglione e Angiola Zilli. «Tutte le sedi universitarie decentrate - si legge nell'emendamento, che riguarda quindi sia l'ateneo di Mondovì, sia quello del capoluogo della "randa" - con riferimento particolare alle sedi a "costo zero", devono ricevere le tasse d'iscrizione e i contributi a copertura parziale o totale delle spese di servizio suppletive attualmente a carico degli enti locali». «Così - aggiunge Lorenzi - è sancito il principio che, dopo averli avviati, i progetti sull'università vanno sostenuti». [L. f.]

GRANDE CUNEO

ASSOCIAZIONI

Dibattito su Costituzione e ripudio della guerra

Domani, alle 17,30, nella sala delle Scientifico, a Cuneo, si terrà un incontro sulla proposta di legge d'iniziativa popolare «Norme per l'attuazione del principio del ripudio della guerra sancito dalla Costituzione».

COLLEZIONISMO

Concorso internazionale di soldatini e uniformi

Seconda giornata oggi, nell'exchiesa di San Francesco a Cuneo, dell'VIII edizione del concorso internazionale di soldatini, organizzato dall'associazione di uniformologia e del soldatino storico, col patrocinio della Promocuneo. Alle 15,30 premiazione degli espositori. La rassegna si concluderà alle 20.

BIBLIOTECA

Parla la scrittrice Gina Lagorio

Martedì, alle 16, alla media III di via Sobrero a Cuneo, si terrà la prima lezione del corso «Leggere un libro: istruzioni per l'uso». La scrittrice Gina Lagorio parlerà su «Il rapporto con i lettori e in particolare i bambini e ragazzi». L'iniziativa è della biblioteca civica, nell'ambito del «Progetto lettura».

Boves, calano gli «oneri» sulle ristrutturazioni in centro

«Restaurate le vecchie case»

Polemiche in Consiglio per le dimissioni di Livio Rossi dalla Comunità montana
Chiesta la sistemazione degli incroci sulla nuova strada Borgo Gesso-Fontanelle

BOVES. Consiglio comunale «fiume», l'altra sera. Iniziato alle 18,30, è terminato alle 1,30 per le interpellanze che hanno occupato gran parte del dibattito. Numerosi i problemi emersi.

Franco Dalpiano (lista uomo-ambiente) ha segnalato la pericolosità degli incroci della nuova strada Borgo Gesso-Fontanelle: il sindaco, Luigi Pellegrino (dc), ha risposto che il Comune ha già sollecitato un intervento della Provincia. Dalpiano ha anche chiesto che sia posta una lapide per le vittime di tutte le stragi e il sindaco ha dichiarato «la disponibilità», escludendo però la collocazione nel sacrario dei Caduti.

La seduta si è animata quando, il consigliere della maggioranza, Livio Rossi (pli), ha annunciato le dimissioni dalla Comunità montana Gesso-Vermenagna-Pesio, nella quale fa parte come delegato di Boves. Rossi ha motivato la decisione con «il disinteresse della Giunta e, specialmente dell'assessore all'Agricoltura Giuseppe Peano, verso i delegati, non informati su accordi presi a priori dal Comune con la Comunità e - ha aggiunto - per la scarsa considerazione per i delegati della Comunità Montana, nell'assegnazione dei posti durante la visita a Boves del Presidente della Repubblica».

Da sinistra il sindaco di Boves Luigi Pellegrino e l'assessore all'Agricoltura Giuseppe Peano al centro di una polemica che riguarda la Comunità montana

Il sindaco avrebbe voluto rimandare l'argomento a una successiva riunione, ma altri consiglieri hanno insistito perché il dibattito proseguisse. L'assessore Peano (dc) si è giustificato dall'assenza ad alcuni lavori perché ammalato.

Sull'argomento è intervenuto il consigliere di minoranza Diego Borra (sinistra) che si è associato alla protesta di Rossi. Così Michele Giuliano (pli) che ha domandato «quale utilità abbia ancora la presenza di Boves nella Comunità montana».

Al termine della seduta è stata approvata una delibera che favorisce, per le spese di «urbanizzazione secondaria», chi intende restaurare vecchi edifici nel centro storico della cittadina. [b. s.]

Scagionati anche l'attuale primo cittadino e le ditte costruttrici

Acceglio, ex sindaco assolto per il depuratore sul Maira

ACCEGLIO. L'ex sindaco Riccardo Benvegnù è stato assolto (perché il fatto non costituisce reato) in pretura a Cuneo dall'accusa di aver violato la legge Galasso, autorizzando la costruzione di un depuratore nelle vicinanze del torrente Maira. Con l'ex primo cittadino sono stati pure assolti l'attuale sindaco di Acceglio Giovanni Olivero e le ditte che hanno realizzato l'impianto: la «Stella» di Cuneo e la «Nordica Strade» di Demonte.

Il geometra Franco Bressy, dipendente del municipio dell'alta Valle Maira, è stato condannato, come direttore dei lavori, a 14 milioni di ammenda (pena condizionalmente sospesa). I fatti in questione risalgono alla fine degli Anni Ottanta quando il Comune di Acceglio aveva deciso la costruzione di un depuratore nelle vicinanze del cimitero, sulla destra orografica del torrente Maira, lungo la strada che porta in frazione Chiolvetta. I lavori (spesa prevista: 50 milioni per il depuratore e 200 milioni per rifare le fognature) erano stati finanziati tramite un contributo Regionale e con un mutuo alla Cassa depositi e prestiti.

L'ex sindaco di Acceglio Riccardo Benvegnù accusato di violazione della legge «Galasso» è stato assolto

Nel 1990 alcuni funzionari regionali, durante sopralluogo, avevano riscontrato delle irregolarità nella scelta del sito, presentando un esposto alla procura della Repubblica.

«Ritengo che la sentenza abbia colpito in modo spropositato il direttore dei lavori - spiega Riccardo Benvegnù -. Nell'applicazione della legge Galasso bisogna infatti anche tener conto delle particolari condizioni del territorio comunale di Acceglio. Considerando la pendenza delle fognature di Borgo Villa il depuratore non poteva essere costruito in altri luoghi. Inoltre non riesco a capire la gravità del fatto, anche perché la costruzione è stata realizzata in una zona alluvionata, quindi senza particolari caratteristiche naturali da proteggere».

La sentenza è stata emessa dal pretore di Cuneo Raffaele Arcidiacono. L'ex sindaco di Acceglio era difeso dall'avvocato Giancarlo Toselli, il geometra Bressy dall'avvocato Gianni Vercellotti. La ditta «Stella» (difesa dagli avvocati Manlio Vinuis e Mauro Mantelli) era stata chiamata in causa per aver costruito la struttura. La «Nordica Strade» (difesa dall'avvocato Giorgio Bodino) era responsabile dell'allacciamento delle fognature all'impianto di depurazione. L'attuale sindaco Giovanni Olivero al momento della denuncia faceva parte della Giunta comunale. [c. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Camion pericoloso sulla Cuneo-Fossano

Lo scorso sabato percorrevo la statale che collega Cuneo a Fossano dietro a un camion con rimorchio. Non mi ci è voluto molto a capire che l'autista aveva dei problemi perché riusciva a tenere il camion sulla propria corsia. Più volte ha sfiorato i parcheggi sulla corsia destra portando le ruote posteriori notevolmente fuori dalla careggiata. Alternava queste manovre alla totale invasione della corsia sinistra, rischiando dapprima di investire una bicicletta e poi di scontrarsi frontalmente con un'auto. Arrivati al semaforo di Fossano, dove si snoda la statale per Torino e Mondovì, avevo modo di affiancarlo e constatavo che l'autista, fermo perché il semaforo era rosso, dormiva.

Lascio immaginare un camion ad una velocità di 90 chilometri su una strada ad alto traffico, guidato da un autista che non riesce a tenere gli occhi aperti. A questo punto ho deciso di avvisare le forze dell'ordine. Non so che esito abbia avuto la mia segnalazione. Ho però deciso di scrivere questa mia per dar modo a questo conducente (se è riuscito ad arrivare a destinazione senza essere bloccato prima) di riconoscersi e di mettersi una mano sulla coscienza, pensando a quante vite umane ha messo in pericolo a causa del suo comportamento.

Lettera firmata, Fossano

«In classe al freddo non si studia bene»

In molte scuole della provincia è diventato impossibile lavorare e studiare in quanto le basse temperature di questi giorni rendono invivibili i locali scolastici per studenti, insegnanti e bidelli. Pochi i sindaci che hanno fatto accendere i riscaldamenti come il sindaco di Monasiglio. Nelle classi, spesso, scorrono maglioni di lana, guanti e calzettoni. Invitiamo i sindaci a verificare la temperatura nelle scuole, di cui hanno la responsabilità.

prof. Franco Xibilia
prof. Giacomo Ercole
Cobos, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444
Alba: 316 313 **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392 636
Borgo San Dalmazzo: 260 013
Bra: 423 370; 47 01
Busca: 945 658; 945 455
Caraglio: 619 102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 695 111
Garessio: 81 063
La Morra: 50 116
Limone: 929 113; 92 132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 799 117
Paesana: 94 254
Peveragno: 339 555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 47 000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719 111
S. Stefano Belbo: (0173) 840.606
Vinadio: 959 126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269 632 260 013
Usl di Bra 420 273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 914.000
Usl di Fossano 699 111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI

A **Cuneo** è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (la sera aperta e dalle 22 alle 8 (la sera abbassate) la farmacia *Salus*, corso Nizza 58, tel 69 28 51. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità, da chiamate, dietro presentazione di ricetta urgente. **Alba:** *Sofimo*, p. Risorgimento 5, t 44 00 24. **Bra:** *Bianchi*, v. V. Emanuele 149, t 41 22 09. **Fossano:** *Municipale* 2, v. Marconi 65, t 60.487. **Mondovì:** *Santa Maria*, pza Monteregale 4, t 42.290. **Saluzzo:** *San Martino*, c.so Piemonte 8, t 42.242. **Savigliano:** *Monumento*, p. Del Popolo 60, t 71.23.89.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 **Alba:** 441 333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710 03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853 33; **Saluzzo:** 46 444; **Savigliano:** 22 333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696 222 **Ceva:** 711 02; **Saluzzo:** 421 16 **Ds aut. To-Sv:** (0172)

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115
Comando provinciale vigili del fuoco 69.62.45

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

NATI. Rinaldi Raffaele (Marene); Rulli Carlotta (Savigliano); Borra Giada (Lequio Tanaro); Conta Marta (Fossano); Vigna Alessia (Cavallerleone); Marengo Andrea (Savigliano); Panero Gabriele (Savigliano); Desogus Simone (Bene Vagienna); Castellano Paolo (Cherasco); Arese Gabriele (Savigliano); Fiorentino Eleonora (Lagnasco); Cannas Samantha (Cuneo); Gillo Myriam (Fossano); Bottasso Valentina (Villar S.Costanzo); Romanisio Fabrizio (Farigliano); Campagna Alessandro (Cavallermaggiore); Bergia Maria (Fossano); Puga Joaquim (Buenos Aires, Argentina); Saba Giulia (Trinità); Crosa Davide (Carcare); Bergese Roberta (Villafalletto); Canta Davide (Savigliano); Molinero Luca (Fossano); Stravicino Umberto (Bricherasio); Bastonero Stefano (Scarnafigi); Pongibue Chiara (Narzole); Gili Maria Luisa (Bra); Grosso Simone (Racconigi); Manassero Sabrina (Fossano); Fissore Marco (Bra); Level Andrea (Genola); Daniele Nicolò (Scarnafigi); Asetggiano Lorenzo (Bra). Russo Alberto (Manta)

MORTI. Giraudo Vittoria, 66 anni (Savigliano), pensionata; Capellino Stefano, 47 anni (Manta), meccanico; Ardusso Maria, 66 anni (Savigliano), pensionata; Vita Cosima, 90 anni (Roma), pensionata; Alessio Domenico, 88 anni (Savigliano), pensionato; Trucco Teresa, 87 anni (Verzuolo), pensionata; Gallarà Federico, 67 anni (Racconigi), pensionato; Garigilo Carletto, 84 anni (Racconigi), pensionato.

Colomberi Diomgi, 78 anni (Demonte), pensionato; Ferrero Albina Caterina, 92 anni (Demonte), pensionata; Rittano Luigi, 68 anni (Roccasparvera), pensionato.

MATRIMONI. Garino Gianluca, Arturo, (residente a Torino), agente di ps, con Marzullo Antonietta Isabella, (residente a Riposto), agente ps.

BUSCA

MORTI. Ferrari Vanda, 82 anni (Milano), pensionata; Maria Caterina Rosso, 92 anni (Busca), pensionata; Garnero Caterina 81 anni (Busca), pensionata.

SALUZZO

NATI. Prato Francesca (Saluzzo); Fiumanò Monica (Moretta); Bertaina Nicola (Villafalletto); Pappeda Nina (Villafranca Piemonte); Barbero Stefano (Saluzzo); Genero Daniele (Bagnolo Piemonte).

MORTI. Picca Battista, 67 anni (Paesana); Bellrando Giovanni, 82 anni (Lagnasco), pensionato.

APPUNTAMENTI

Medicina e prevenzione

Mercoledì (ore 21) al Circolo Splendor di via Colleri a Caraglio, nell'ambito di «L'uomo e la sua totalità», si terrà l'incontro «La medicina omeopatica come prevenzione e cura». Relatore sarà Sergio Gerbaudo.

MUNICIPIO

Si parla del teleriscaldamento

Domani, alle 18, nella sala preconsiglio di via Roma 28, a Cuneo, la 3ª commissione discuterà il piano di teleriscaldamento.

BANCA

Nuovo sportello in corso Galileo

Domani, alle 11,30, sarà inaugurato un nuovo sportello della Banca nazionale del lavoro a Cuneo. La sede è in corso Ferraris 6.

ROCCAVIONE

Mercato di prodotti agricoli

Oggi, alle 14, in frazione Sacra Famiglia, si terrà mercato di prodotti dell'agricoltura locale. Alle 15 distribuzione di «mundà» e «bignette».

Interrogazione di tutti i parlamentari della Granda al presidente Ciampi

«Sos» per le strade cuneesi

Sollecitato il finanziamento delle opere già approvate. Servono quattrocento miliardi
Accolta la richiesta di una seconda carreggiata (tre corsie) tra Fossano e Priero sulla To-Sv

CUNEO. I parlamentari della «Granda» sono tutti d'accordo: bisogna appaltare presto le opere stradali per le quali già esistono i progetti esecutivi. La richiesta è stata formulata con un'interrogazione al presidente del Consiglio, Carlo Azeglio Ciampi, dai senatori Natale Carlotto, Gabriele Dè Rosa, Luciano Lorenzi, Franco Mazzola, Giacomo Paire, Massimo Scaglione e i deputati Domenico Comino, Teresio Delfino, Ettore Paganelli, Massimo Salvadori e Giovanna Tealdi. I politici cuneesi sottolineano che, mentre l'Anas sta predisponendo la proposta sul nuovo piano triennale di interventi sulle statali, bisogna aprire i «rubinetti» finanziari perché le esigenze di miglioramento dei collegamenti sono più dilazionabili e perché, soprattutto, i progetti sono, molti già finanziabili.

Si legge nel documento: «La provincia di Cuneo presenta un'incidenza di strade statali pari a 13,3 chilometri per ogni cento chilometri quadrati di superficie, mentre la media italiana è di 19,6 chilometri. Il territorio rappresenta il quaranta per cento dell'intero confine nazionale con la Francia, quindi soggetto maggiormente al traffico Cee». Le opere che devono essere realizzate (da) completamento del primo lotto e realizzazione del secondo della variante di Fossano al collegamento Est-Ovest di Cuneo) costeranno quasi 400 miliardi.

Due senatori della «Granda» Giacomo Paire e Luciano Lorenzi tra i firmatari dell'interrogazione al presidente del Consiglio Ciampi Sopra: l'autostrada Torino-Savona sempre al centro delle polemiche

Intanto, la riunione sulla viabilità che era svolta in Provincia il 30 agosto con la partecipazione del presidente Giovanni Quaglia, del ministro Raffaele Costa, di Carlotto, Lorenzi, Paire, Comino, Dalfino, Paganelli e Salvadori ha ottenuto i primi risultati. Sul raddoppio dell'autostrada Torino-Savona, il ministro dei Lavori pubblici, Merloni, ha detto «sì» al progetto da realizzare, tra Fossano e Priero, una nuova carreggiata a tre corsie, rigattando il mini-raddoppio.

Sempre sul tema delle comunicazioni stradali, il 18 ottobre sarà nella «Granda» la Commissione permanente viabilità, trasporti e telecomunicazioni del Senato. Sono in programma numerosi sopralluoghi e incontri ad Alba e Cuneo. **[g. fe.]**

DALLA GRANDA

Donna (62 anni) ferita nell'auto contro un muro

Elisa Bertolino, 62 anni, di Savona, ha perso il controllo della sua «Panda» che si è schiantata contro un muro in corso Garibaldi. La donna ha riportato la frattura del naso e ferite guaribili in un mese.

Rubata la cassaforte della bocciofila

Sconosciuti l'altra notte hanno tagliato la recinzione dei campi da tennis e sono entrati nel giardino della bocciofila. Hanno forzato la porta, rovesciato panche, tavoli e scardinato la cassaforte che è stata portata via (bottino di 5 milioni). I ladri hanno aperto gli idranti, allagando i sei campi da bocce interni, dove ieri si sarebbe dovuta svolgere la finale del torneo indetto per la festa patronale.

ROBILANTE

Sanremese suicida vicino al Vermenagna

Luigi Iuliano, 47 anni, originario di Catanzaro, che abitava a Sanremo, in Borgo Opaco, è stato trovato impiccato vicino al ponte del Vermenagna in località Santa Margherita.

Minorenni denunciati per tentato furto

J.N., 16 anni, e N.M. (16), domiciliati nel campo nomadi di Fonte Po a Revello, sono stati denunciati per tentato furto in un'abitazione di via Griselda 41, frazione Villanovetta.

SALUZZO

Interpellanza in Comune sugli extra-comunitari

I consiglieri della Lista civica di Unità socialista hanno presentato un'interpellanza chiedendo provvedimenti per gli extra-comunitari che lavorano in città.

Cinghiale travolto e ucciso da un'auto

Mentre percorreva la statale 28, poco dopo la mezzanotte, Massimo Sanino, via Umberto I a Ceva, è visto attraversare la strada da un cinghiale. Per il violento urto l'animale è morto e la «Panda» è finita in un fosso. Illeso il conducente.

CEVA

Oggi le premiazioni del concorso fotografico

Oggi alle 15, nel salone delle Brente, si terrà premiazione del terzo concorso fotografico «Città di Ceva».

MONDOVI'

Domani in Regione parla della funicolare

Domani mattina Sergio Bruno, consigliere comunale delegato ad occuparsi dei problemi della funicolare, incontrerà i tecnici della Regione per discutere la ristrutturazione del collegamento fra Breo e Piazza.

Altro incidente alle porte di Cuneo: grave una donna di 64 anni

Carrù, consulente finanziario si ferisce in auto a Salmour

CUNEO. E' di tre feriti (due gravi, uno in modo lieve) il bilancio degli incidenti avvenuti l'altra sera a causa del maltempo.

Il primo scontro si è verificato all'ingresso del capoluogo, nella frazione Madonna dell'Olmo, vicino al viadotto Soleri. Antonio Nuzzolo, 65 anni, abitante in via Torre Allera 7, alla guida della sua auto si stava immettendo sulla statale che collega Cuneo con Fossano, quando si è scontrato con la «Peugeot 405» di Giovanni Romeo, 36, residente in frazione Santo Stefano a Busca.

Sulla prima vettura viaggiava anche Maria Afuso, 64 anni, originaria di Napoli e moglie di Antonio Nuzzolo. L'urto è stato inevitabile: in quel momento, causa pioggia, la visibilità era ridotta a pochi metri. Immediate sono scattate le operazioni di soccorso con l'intervento dei volontari della Croce e i vigili urbani di Cuneo.

Maria Afuso e il coniuge sono stati trasportati al Pronto soccorso dell'ospedale «Santa Croce», mentre Giovanni Romeo è rimasto illeso. La donna ha riportato trauma cranico e numerose lesioni: ora è ricoverata con prognosi riservata; il marito, invece, la caverà in cinque giorni.

Il secondo incidente è accaduto l'altra sera a **Salmour**, alle 19, in frazione Sant'Antonino. Pier Angelo Del Buono, 33 anni, consulente finanziario abitante a Carrù in via Bene Vagienna, ha perso improvvisamente il controllo della sua auto ed è finito fuori strada. Fra le cause dell'episodio ci sarebbe l'asfalto bagnato.

L'uomo è stato trasportato d'urgenza all'ospedale di Fossano, dove i medici del Pronto soccorso ne hanno disposto l'immediato trasferimento al «Santa Croce» di Cuneo. Pier Angelo Del Buono ha riportato trauma cranico e toracico e numerose fratture in tutto il corpo. I medici si sono riservati la prognosi. **[g. p. m.]**

INCIDENTE

Precipita dal Ponte vecchio

Paura l'altro giorno al Ponte vecchio di Cuneo. La «Uno» di Maddalena Rosso (48 anni), con a bordo Irma Tava (62) e Armando Einaudi (31), è stata tamponata da un'altra auto ed è precipitata nella scarpata. Ferita Irma Tava (30 giorni), illesi gli altri. (BRONDI)

Un invito goloso...

ALBA
63ª fiera nazionale del TARTUFO
10-24 ottobre 1993

A Cura della Camera di Commercio di Cuneo

Anna e Roberto ballerini dell'ex nazionale italiana
Vi aspettano alla:
SCUOLA DI DANZA
PROGETTO FOLLIE per bambini e per grandi e bambini
SAVIGLIANO - PALAZZETTO DELLO SPORT - Via G. Giolitti
Tel. Lunedì 20,30-23 allo 0172/21 548

Primaria Azienda alimentare catering-service
CERCA
per Cuneo e provincia
Rappresentante qualificata/o di buona esperienza e bella presenza, età 30/50 anni max.
Telefonare 0184/476.911

MITHO DISCOTECA
Consegna questo annuncio alla cassa della discoteca e sarai nostro gradito ospite.
SALA LISCIO ORCHESTRA
Domenica pom. RUBACUORI
Domenica sera TONYA TODISCO
PIOBESI TORINESE Tel. 011/965.78.62

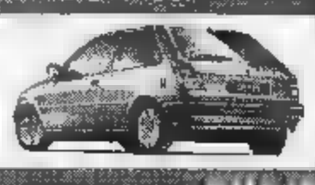
Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
S-S. 20 - Tel. 0172/38 12 80
L'orchestra
GLI STAFF
E' UN'ORCHESTRA DI SERIE A
QUESTASERA
dal vivo tutti Voi

il CUBO
DISCOTECA
BORGO SAN DALMAZZO
Tel.
IL TUO POMERIGGIO E'...
CUBO
14,30

QUESTA SERA
2
MITI
HOMO SAPIENS
SANGUINETO PIAZZA

CHRIST
LISCIO
MONDOVI' - tel. 43.557
QUESTA SERA
ORCHESTRA SPETTACOLO
ALESSANDRO BONO
Ore 20 inizio scuola di ballo liscio Standard - Latino-Americano con il Mº GIGI SAMPO'

NUOVA
GALAXY PAGODA
CARAGLIO - Tel. 0171 61.87.91
QUESTA SERA GRAN SERATA
Al liscio ORCHESTRA SPETTACOLO
VITO VALENTE

NONSOLOPREZZO ma... INTERESSI ZERO!!!
Ford
Solo Azzurra è orgogliosa di poterTi dare
sulla FIESTA
L. 10.000.000
a 334.000
x 30 mesi

sulla ESCORT
L. 16.600.000
a 500.000 x 33 mesi

sui TRANSIT
L. 20.000.000
a 667.000 x 30

AZZURRA CONCESSIONARIA FORD È VENDITA - ASSISTENZA E RICAMBI A MONDOVÌ - TEL. 0174/42.755

ATTENDONO MIGLIAIA DI TURISTI

La prima domenica della 63ª manifestazione si presenta ricca di appuntamenti

Aperta la «Fiera del tartufo»

Per tutta la giornata sarà in funzione il mercato dei produttori. All'Hotel Savona il sociologo Alberoni parlerà del suo ultimo libro. Nel centro storico sfileranno i figuranti dei borghi

ALBA. Si respirava un clima internazionale, ieri pomeriggio, all'inaugurazione della 63ª Fiera nazionale del tartufo: a tagliare il nastro è stato invitato il sindaco di Boblingen (città tedesca gemellata), Alexander Vogelgsang; il tartufo dell'anno è stato assegnato a Israele e all'Olp, come trifola della pace, per sottolineare lo storico incontro del 13 settembre a Washington. Dopo l'avvio ufficiale, la Fiera che proseguirà fino al 24 ottobre, entra oggi nel vivo delle manifestazioni.

Al padiglione nel cortile della Maddalena, il mercato del tartufo rimarrà aperto per tutta la giornata (ore 8-20), con la prima mostra concorso. Le trifole sono state finora molto scarse con prezzi che oscillano tra le 150 e le 250 mila lire l'etto.

Oltre ai profumati funghi, ai vini, alla buona cucina, la Fiera è anche occasione di incontri culturali. Nell'ambito dell'iniziativa «Alba città del libro», oggi (Hotel Savona, ore 18) interverrà Francesco Alberoni, docente universitario, autore di numerose opere di sociologia. Parlerà del suo ultimo libro «Valori» edito da Rizzoli. E' il primo degli incontri con gli autori promossi dal gruppo librai e dall'Unione produttori vini albesi che è solita dedicare un vino allo scrittore di turno. Ad Alberoni verrà abbinato il nebbiolo d'Alba.

I turisti che verranno nel capoluogo delle Langhe potranno visitare le mostre allestite nei padiglioni di piazza Medford: la documentaria «Alba e il suo territorio» e «La buona terra produce» con i tartufi, i vini e tutti i prodotti agro-alimentari (biglietto unico, 3 mila lire). E' stata invece rinviata al 24 ottobre la passeggiata in mountain bike nelle terre del barbaresco che è in programma per oggi. Nel pomeriggio (ore 15) sfileranno, nel centro storico, i figuranti dei borghi medievali mentre corso Piave sarà animato dal mercatino delle pulci.

Ancora nel pomeriggio ci saranno ricerche dimostrative del tartufo mentre nel cortile della Maddalena si potrà visitare la mostra di foto d'epoca. Per i buongustai appuntamento nei ristoranti, alla trattoria della Fiera «Giacomo Morra» e al punto degustazione nel padiglione della Maddalena. La Fiera proseguirà martedì con un convegno «Piemonte e Polonia partners per lo sviluppo» (sala congressi, piazza Medford, ore 16) e la «Festa sotto le torri» dei borghi, in serata. [g. f.]

La Fiera è uno degli appuntamenti più importanti dell'autunno albese. I prezzi delle trifole oscillano tra le 150 e le 250 mila lire l'etto (FOTO ARCHIVIO)

CAROSSO

Confetteria

Via Vittorio Emanuele, 23 - ALBA
Tel. 0173/440600

ALBA VEJA

RISTORANTE SELF SERVICE

APERTO TUTTI I GIORNI
Comprese le domeniche della Fiera del Tartufo

ALBA VEJA - Ristorante Self Service
Via Gardini (Piazza S. Giovanni) - Tel. (0173) 29.03.80

ALBA - Piazza Garibaldi, 3 - Tel. (0173) 363881

Grazie al Prontodimagrimento, la linea a suon di sacrifici ha le ore contate. E nasce un Metodo nuovo, risultato della ricerca e dell'esperienza europea Ideal Line System.

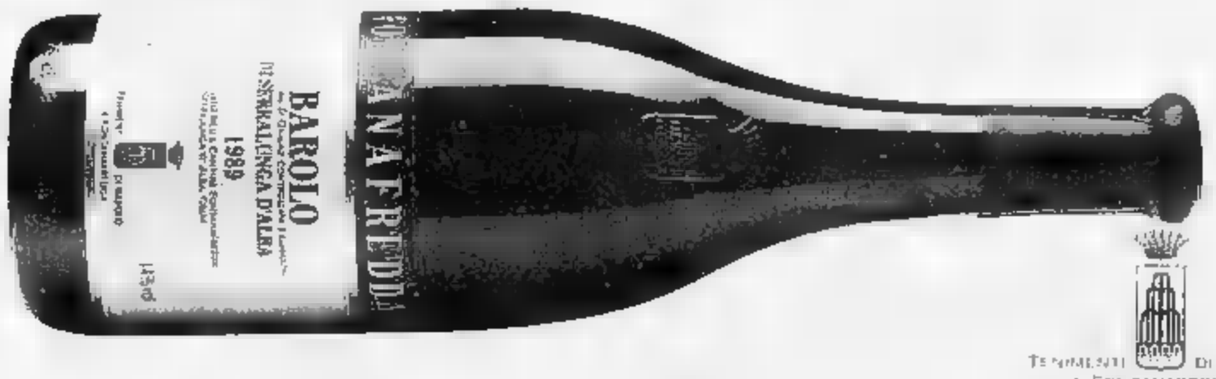
Basato sull'azione combinata di prodotti esclusivi e tecnologie d'avanguardia, il Prontodimagrimento trasforma la classica seduta dimagrante in una pausa d'autentico relax, dove perdere fino a 1 chilo nel giro di un'ora.

Niente di più rapido, semplice, naturale: i chili se ne vanno, e insieme alla linea torna la libertà.

Libertà di linea.

FONTANAFREDDA e il BAROLO DI SERRALUNGA D'ALBA tutto in «COMUNE»...

Terra illustre, tradizioni antiche, vini rossi storici.
Ecco l'identità di Fontanafredda.
Cogliere questa identità, significa scoprire il legame intenso con il più nobile figlio di queste colline: il Barolo.
A sigillo di questo vincolo così profondo Fontanafredda presenta il Barolo di Serralunga d'Alba.
Un'identità perfetta: lo stesso Comune di nascita (Serralunga d'Alba), la stessa storica tradizione, le stesse espressioni qualitative.



TENIMENTI DI BAROLO E FONTANAFREDDA

FONTANAFREDDA è presente con il BAROLO DI SERRALUNGA D'ALBA 1989 nei seguenti locali:

RISTORANTI

AL CASTELLO - via Cagna, 4 - Santa Vittoria d'Alba - tel. 428147 ● ANTICA LOCANDA DEL CENTRO - via Garibaldi, 101 - Grinzane Cavour - tel. 262030 ● BELVEDERE - piazza Castello, 5 - La Morra - tel. 50150 ● BREZZA - via Lomondo, 2 - Barolo - tel. 56191 ● CA' DEL LUPO - via Ballerina, 15 - Monteluppo Albese - tel. 677249 ● DA DEPPE - corso Michele Coppino, 2 - Alba - tel. 441677 ● DELL'ARCO - via delle Fontane, 1 - Cissone - tel. 748200 ● GRAN DUCA - piazza del Centro, 4 - Castiglione Falletto - tel. 62932 ● GRAPPOLO D'ORO - piazza Umberto I, 4 - Monforte d'Alba - tel. 78293 ● IL PORTICHETTO - via Alba-Barolo, 182 - Castiglione Falletto - tel. 23969 ● IL VICOLETTO - via Bertero, 6 - Alba - tel. 363926 ● LA CASCATA - reg. Gurel - Verduno - Tel. 459126 ● LA CROTA - piazza Principe Amedeo, 1 - Roddi - tel. 615187 ● LE BETULLE - via Statale, 17 - Cinzano - S. Vittoria d'Alba - tel. 478437 ● LE DUE LANTERNE - Borgata Molino, 15 - tel. 459127 ● LE TORRI - piazza Vittorio Veneto, 10 - Castiglione Falletto - tel. 62921 ● LOCANDA DEL BORGO ANTICO - piazza Municipio 2 - Barolo - tel. 56355 ● MUSCATEL - via Statale, 68 - Cinzano - S. Vittoria d'Alba - tel. 478039 ● PORTA SAN MARTINO - via Einaudi, 8 - Alba - tel. 362335 ● VIGIN MUDEST - via Cherasca, 4 - Alba - tel. 441701

ENOTECHE

AL TARTUFO D'ORO - via Piave Dalla, 16 - Grinzane Cavour - tel. 262287 ● BARHABUC - via Giordano, 8 - Novello - tel. 731291 ● BORDESE - via Vittorio Emanuele II, 13 - Alba - tel. 362239 ● FRACCHIA & BERCHIALLA - via Vernazza, 7 - Alba - tel. 440508 ● GRANDI VINI - via Vittorio Emanuele II, 17A - Alba - tel. 361204 ● INFERNOT - via Palestro, 2 - Monforte d'Alba - tel. 787259 ● LA CONTRADA - via Roma, 48 - Serralunga d'Alba - tel. 613341 ● LINFERNOT DEL CASTELLO - via Roma, 2 - Serralunga d'Alba - tel. 613447 ● PECCATI DI GOLA - via Cavour, 11 - Alba - tel. 361358 ● ROCCA - piazza Umberto I, 20 - Monforte d'Alba - tel. 78198 ● TOMATIS RACCA - corso Canale, 70 - Alba - tel. 441301 ● VIGLIONE - strada Alba/Barolo, 18 - Castiglione Falletto - tel. 262324

ALBERGHI

MOTEL ALBA - corso Asti, 3 - Alba - tel. 363251 ● SAN CARLO - corso Divisione Alpina - Cortemilia - tel. 81546 ● SAVONA - via Roma, 1 - Alba - tel. 280181 ● VICTOR - località Chiabotti - Narzole - tel. 77345

Il progetto dell'inceneritore sarebbe confermato anche a stabilimento chiuso

«L'Acna costruirà il re-sol»

Secondo la Legambiente il governo e l'Enichem intendono puntare su un impianto di termodistruzione per bonificare la Valle Bormida. Domani sera riunione ad Alba

CORTEMILIA. Governo ed Enichem non hanno rinunciato a realizzare un inceneritore in Val Bormida; per bonificare l'area intendono puntare su un impianto di termodistruzione.

La notizia è stata comunicata nei giorni scorsi a esponenti albesi della Legambiente dal presidente nazionale dell'Associazione ambientalista Ermete Realacci, che, in precedenza, si era incontrato con i vertici dell'Enichem. Secondo Realacci, il gruppo chimico proprietario dell'Acna non ha cambiato idee sulla in liquidazione dell'azienda di Cengio e considera il «re-sol» come l'unico sistema per ripulire la zona.

L'impianto che Governo ed Enichem vorrebbero realizzare in Val Bormida, dovrebbe cessare l'attività dopo l'eliminazione dei rifiuti tossici dell'Acna, senza trasformarsi in un grande polo di smaltimento. Considerata, però, la mancanza di strutture simili nell'Italia Nord-occidentale, è difficile pensare, che, all'esaurimento dei compiti, il «re-sol» venga smantellato e si costruisca altrove un altro inceneritore.

«Anche se la storia dell'Acna sembra avviata a conclusione, i problemi per la Val Bormida e le Langhe potrebbero non essere ancora finiti - commenta Claudio Rosso, del circolo "Alba-Tre Valli" della Legambiente -. Naturalmente l'inceneritore dovrà ottenere l'assenso della Commissione per la valutazione dell'impatto ambientale e non è detto che lo ottenga. Il rischio comunque c'è e non va sottovalutato».

Nel colloquio con gli attivisti albesi, Ermete Realacci ha sottolineato come sulla vicenda Acna-Val Bormida ruotino grandi interessi economici e gravi problemi occupazionali e ambientali, sostenendo inoltre che sarà difficile riuscire a imporre una via diversa per la bonifica se si eserciteranno pressioni a livello politico.

Il problema del «re-sol» sarà discusso domani sera ad Alba in una riunione all'Associazione commercianti, alla presenza di amministratori e rappresentanti di associazioni ambientaliste e di categoria aderenti all'Autorità di Valle.

La vicenda Acna, intanto, prosegue anche sul piano legale: il tribunale di Mondovì ha accolto le tesi dell'azienda, dichiarandosi territorialmente incompetente sul ricorso presentato da sindaci e Associazione Rinascita contro l'Acna, accusata di inquinamento; secondo i giudici deve occuparsene il tribunale di Savona, poiché l'azienda è in Liguria, mentre i legali dei ricorrenti sostengono, che, siccome l'inquinamento interessa il Piemonte, possa intervenire il tribunale di Mondovì. Per il fronte piemontese c'è una doppia alternativa: chiedere alla Cassazione un regolamento di competenza o ricorrere al tribunale ligure.

Corrado Olocco

Gli abitanti del fronte piemontese della Val Bormida si sono sempre opposti alla costruzione del «re-sol» con azioni di protesta che hanno coinvolto un elevato numero di attivisti

BRA

Proposta Coldiretti

Da un pozzo l'acqua alle frazioni

BRA. «Dal pozzo della frazione Boschetto l'acqua potabile per tutta la pianura»: è la soluzione proposta della Coldiretti per risolvere l'annoso problema delle frazioni braidesi che sono servite dall'acquedotto comunale. «Nè la ditta che ha ricevuto l'appalto quarantenale per la gestione della rete idrica, né il Comune - spiega Gianmatteo Baralis, segretario zonale della Coldiretti - si sono preoccupati di migliorare le condizioni degli abitanti delle borgate braidesi».

Il pozzo di frazione Boschetto è già stato trivellato e le analisi dell'acqua sono risultate soddisfacenti.

«Anziché organizzare manifestazioni di protesta - dice ancora Baralis - abbiamo proposto un'iniziativa autonoma, per la quale attendiamo da tempo il benestare e la collaborazione tecnica del Comune». [r. a.]

ALBA

Per lo Scientifico

Lite Comune Provincia sui computer

ALBA. Chi procurerà i computer per il biennio dello Scientifico (216 studenti), decentrato nell'ex caserma «Govone»? Il problema è stato discusso in un'affollata assemblea. Il consigliere provinciale, Gianfranco Maggi, ha detto che la Provincia, da cui il liceo dipende, sta acquistando banchi per i laboratori mancanti (informatica, scienze e disegno), non i computer. Il sindaco, Enzo Demaria, ha sostenuto che il Comune non può, per legge, acquistare attrezzature per le superiori e si è impegnato a verificare la possibilità di un contributo.

Altri hanno sostenuto che dovrebbe essere il ministero a procurarli. Alcuni genitori hanno proposto di acquistarli direttamente, è già stato fatto un appello alle banche. Sarà il Consiglio d'istituto a decidere. La spesa è di circa 30 milioni. [g. f.]

BORGOMALE

Giovedì prossimo

Produttori di nocciole

BORGOMALE. Giovedì prossimo, alle 20,30, nel salone parrocchiale, si terrà l'assemblea della Piemonte Asprocor, l'associazione che raggruppa oltre trecento produttori di nocciole di tutta la regione. L'ordine del giorno prevede l'approvazione del bilancio consuntivo dal 1° luglio '92 al 30 giugno '93 e di quello preventivo dal 1° luglio '93 al 30 giugno '94. L'incontro servirà anche a fare il punto sulla produzione quest'anno e sui problemi del settore.

Intanto, la Comunità montana ha messo a disposizione, attraverso il centro sperimentale corilicolo Nasio di Cravanzana, 3500 piantine di nocciolo della varietà «tonda gentile delle Langhe». Si tratta di esemplari selezionati dall'Istituto frutticoltura industriale. I termini per la prenotazione delle piantine scadono il 15 ottobre. [c. o.]

NISSAN.
NASCE 'FORMULA PRIMERA'
PIÙ GARANZIA DI 3 ANNI O 100.000 KM
A
TAGLIANDI COSTO ZERO.

Primera. La Nissan più venduta in Italia.

Solo la qualità Nissan poteva darvi 'Formula Primera'.

NISSAN

TARGA

Le Nissan targate Cuneo

Targa concessionaria NISSAN per la provincia di Cuneo

CUNEO - MADONNA DELL'OLMO
Via Torino 178 - Tel. 0171 412.441

SALUZZO
Corso XXVI Aprile 8 - Tel. 0175 248.748

APERTI TUTTI I SABATI - ASSISTENZA - OFFICINA - RICAMBI

FINO AL 31 OTTOBRE CLIMATIZZATORE INCLUSO NEL PREZZO

DA L. 23.755.000* CHIAVI IN MANO

ECONOMICI

PROFUMERIA ricerca venditore/trice in Piemonte centro, ottima clientela cedesi inoltre la milleri. Tel. 0172/83350.

STUDIO dentistico con sede in Alba valuterà possibile acquisizione quota socio medico dentista o odontotecnico. Per informazioni tel. 0173-440 195.

CERCASI imprenditore o finanziatore per collaborazione ed eventuale acquisto quota società consolidata in settore tessile. Scrivere fermo Posta n. 2400 Alba Langhe Roero Centro Ufficio.

PK publikompass
Via Roma 60 Tel. 0173 35 211 10040

AVIS
Oggi. Non domani.
CUNEO
Via Schiapparelli, 1 - Tel. 66.288

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodoor
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

PER LE TUE VACANZE...
SCEGLI LA COMPAGNIA
GIUSTA:

GROSSO
Tel. 0172 68.288 - 68.650
Fax 0172 68.781
AUTOCARAVANS
CAMPERS CARAVANS
NUOVI ED USATI

CAMPING STORE
CARRELLI TENDA - TENDE
ARTICOLI DA CAMPEGGIO
GIARDINO e PISCINE ecc.
Tel. 0172 68.861

NAUTICSTORE
IMBARCAZIONI
GOMMONI
MOTORI F.B.
Tel. 0172 68.574

PROFONDOBLU
SCUOLA SUB
CENTRO ASSISTENZA
ATTREZZATURE SUBACQUEE
Tel. 0172 68.844

Prima di acquistare un
AUTOCARAVAN
O CARAVAN NUOVO
vieni a conoscere le nostre
PROPOSTE

AUTOCARAVANS USATI
FINANZIAMENTO FINO A L. 10.000.000
IN 12 RATE MENSILI SENZA INTERESSI T.A.E.G. 0
VOLTURA COMPRESA

GROSSO VACANZE 2 s.r.l. Via Div. Alpina Cuneense 2
GENOLA (CN) - Tel. 0172 68.288 - 68.650 - Fax 0172 68.781

ALBA

«Patteggia» quattro mesi per omicidio colposo

Il pretore ha inflitto ad Alfio Ratto, 40 anni, abitante a Levice, in borgata Grilli 33, la pena «patteggiata» di quattro mesi con la condizionale. Era accusato di omicidio colposo per un incidente stradale accaduto il maggio '92, in cui morì Roberto Maddalena, di 21 anni, abitante a Vesime. Maddalena viaggiava sul sellino posteriore della moto «Honda» guidata dal Ratto che si rovesciò in una curva, nelle vicinanze del cimitero di Levice. La pena è stata patteggiata tra il pm Isabella Cecchi e il difensore Roberto Ponzio.

ALBA

Ferito nello scontro tra auto e camion

Clemente Secco, 52 anni, di Guarene, località Lora 7, è rimasto ferito in uno scontro tra la sua auto e un camion accaduto ieri pomeriggio sulla tangenziale, in località Toppino. Ha riportato trauma cranico e la frattura allo sterno: guarirà in un mese.

Incontro sulle scuole in Alta Langa

Oggi, alle 15, nella sede della Comunità montana, si terrà un incontro sul problema delle scuole. Interverranno i sindaci dei Comuni che venerdì hanno ottenuto il secondo insegnante alle Elementari, genitori, amministratori della Comunità e parlamentari cuneesi. Al centro della discussione le iniziative per fronteggiare il problema della soppressione dei plessi nei piccoli centri.

BOSIA

Si sistema la rete fognaria nelle frazioni

In paese e nelle frazioni verranno eseguiti lavori di sistemazione e miglioramento della rete fognaria. L'intervento prevede una spesa di 100 milioni. Il Comune ha anche ricevuto un finanziamento di 22 milioni dalla Regione per lavori di pronto intervento sulle strade comunali per Castino e Cova e per la sistemazione dell'alveo del rio Fossato Croso, invaso da detriti e fango.

BRA

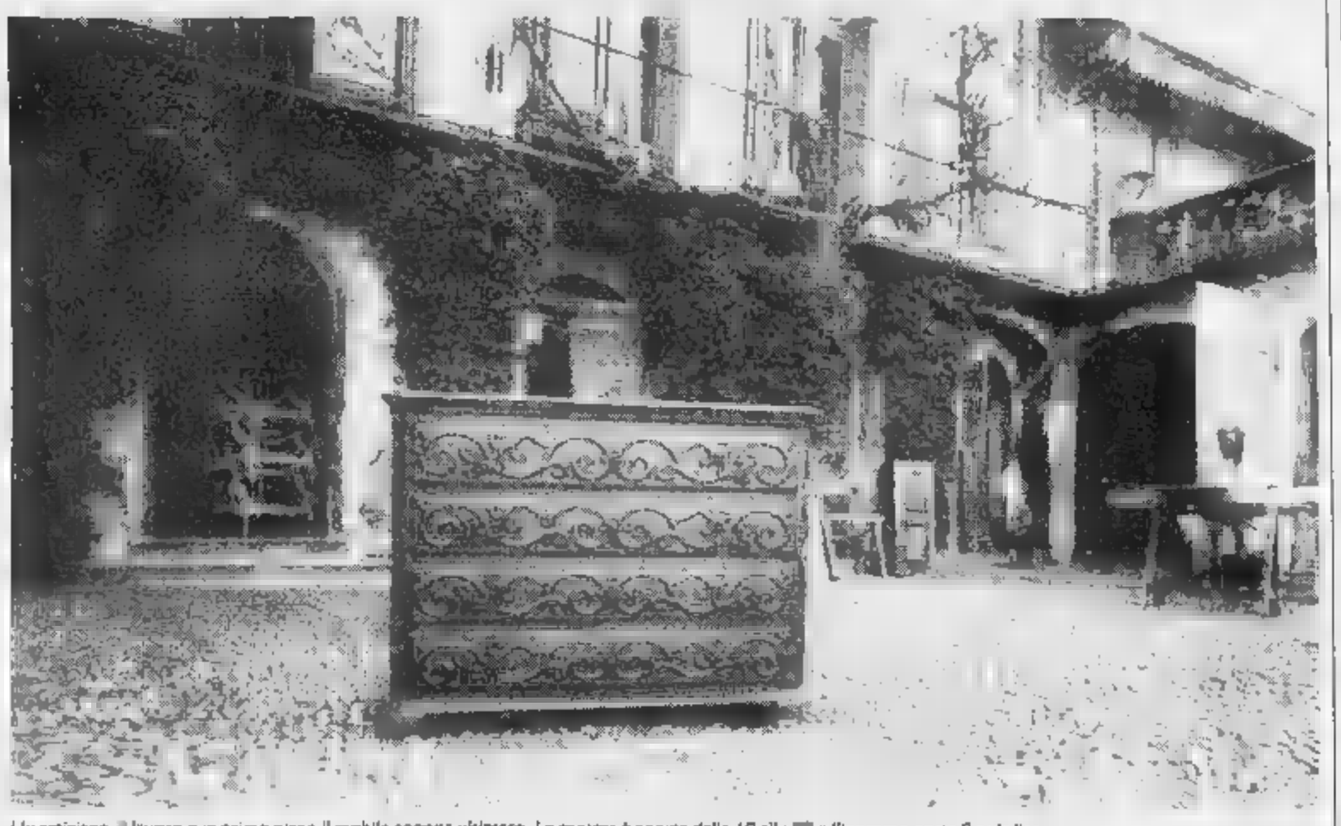
Comune riparerà la palestra delle Elementari

Per costruire la scala di sicurezza e riparare il tetto della palestra delle scuole elementari di via Vittorio il Comune ha deciso di stipulare un mutuo di 118 milioni con la Cassa rurale di Charasco.

DOGLIANI

Mostra di foto d'epoca al Gabetti

Si potrà visitare fino al 2 novembre, al museo Gabetti, una mostra di foto d'epoca. Le immagini (oltre 100) vanno dalla fine dell'800 al secondo dopoguerra e rievocano i fatti salienti della storia dogliense. L'iniziativa è degli «Amici del museo». La mostra sarà aperta la domenica pomeriggio.



Un artigiano al lavoro e in primo piano il mobile appena ultimato. La mostra è aperta dalle 10 alle [illegible] e l'ingresso costa 8 mila lire (FOTO PATRIZIA MUSSA)

Quasi 15 mila persone hanno già visitato la prestigiosa rassegna nazionale

Chiude la Mostra di Saluzzo

Dedicata ad artigianato, arredamento e antiquariato l'esposizione si snoda in 40 stand
Si possono ammirare stampe antiche e pregiati tappeti. Oggi in programma il Mercantico

SALUZZO. [illegible] quindicimila persone, oltre il doppio della precedente edizione, hanno visitato la 55ª Mostra nazionale dell'artigianato, arredamento e antiquariato allestita per la prima volta nelle antiche scuderie dell'ex caserma Mario Musso - che chiude oggi i battenti. L'affluenza di pubblico dà ragione a quanti avevano visto nella grande area dell'ex caserma una collocazione ideale per l'ormai storica rassegna, dopo che il palazzetto «Amleto Bertoni» era diventato inagibile senza costosi interventi di ristrutturazione.

«Credo che la nuova sede rappresenti per molti una curiosità e sia la ragione principale della grande affluenza», conferma Gianni Calosso che ha allestito due stand, [illegible] di antiquariato e, uno con il nome «Mobilarte», di artigianato.

Calosso rappresenta il senso della mostra di arredamento nel suo complesso: mobili su misura, lavorati nel rispetto delle tecniche del laboratorio artigianale, realizzati in legni pregiati e adattati alle esigenze della clientela, e pezzi d'epoca che - spiega - costituiscono complementi d'arredo alle ambientazioni realizzate dalla ditta.

Con i suoi 65 anni di attività la Calosso srl è stata testimone in parte considerevole della storia dell'artigianato saluzzese e della sua evoluzione che oggi affianca al mobile tradizionale in stile barocco piemontese, la realizzazione di progetti di architetti e designer.

Anche chi non ha partecipato a quest'edizione della Mostra, come la ditta Bertero, guarda con interesse al nuovo contenitore: «E' molto importante che la caserma diventi la sede permanente dell'esposizioni della Sala d'Arte, ho visitato la rassegna e la ritengo una prova molto positiva», aggiunge Lucio Bertero, titolare di una piccola azienda specializzata nella produzione di mobili su misura e nel restauro di pezzi antichi. Prosegue: «Lo spazio espositivo potrà essere raddoppiato e anche triplicato, facendo i dovuti miglioramenti. Penso che in questo momento ci siano anche le persone giuste per realizzare un progetto più ampio».

Addetti ai lavori e visitatori concordano: il contenitore è particolarmente invitante. L'imponente portone della caserma, situata in piazza Montebello, a qualche centinaio di metri dal duomo e dal centro storico, introduce, attraverso due cortili, dove un tempo si aggiravano cavalli e cavalieri delle truppe sabaude, all'ingresso delle scuderie. Qui, lungo un percorso lineare, ben illuminato, sono collocati i quaranta stand di trentacinque espositori che rappresentano una valida avanguardia della produzione del mobile d'arte e dei complementi d'arredo, come le stampe antiche i Pietro Ansaldi, o i tappeti pregiati di Giovanni Capuani. E proprio Capuani parla in termini entusiastici della nuova collocazione della mostra. «Nel palazzetto Bertoni noi eravamo all'ultimo piano, sotto il tetto. Quando i visitatori raggiungevano il nostro stand erano già stanchi e quindi meno attenti e interessati. Qui è completamente diverso, a parte la bellezza dell'edificio, c'è spazio a volontà e il visitatore può muoversi a proprio agio».

Anche il comitato organizzatore della Sala d'arte è soddisfatto: il presidente Elena Arrò Cerioni spiega che da un questionario distribuito agli espositori per conoscere il loro parere, sono giunti giudizi molto positivi e alcune indicazioni "logistiche" per rendere ancora più agevole il percorso. Corale la speranza che la sede espositiva venga confermata.

Per rendere particolarmente appetibile la rassegna, gli standisti, tutte ditte che vantano un alto livello di professionalità, hanno ricreato negli spazi espositivi piccoli ambienti «finiti», salotti, studi, sale da pranzo, in cui l'uso di legni pregiati e lavorazioni tramandate nei laboratori artigiani danno un tocco raffinato.

Domenica [illegible] mostra (ingresso 8000 lire) è stata visitata da 4770 persone. Oggi rimarrà aperta dalle 10 alle 22. Sono attesi anche i tanti appassionati che arriveranno a Saluzzo per il «Mercantico», il tradizionale mercatino delle pulci che porta nel centro storico, dalle 8,30 alle 18, oltre trecento bancarelle piene di curiosità. Via Silvio Pellico, piazza Garibaldi, via Martiri della Libertà, via Ludovico, piazza Cavour, un itinerario tra pizzi e vecchie bambole, soprammobili e cartoline, orologi e stoviglie, un allegro, colorato guazzabuglio a pochi passi dalla Mostra. Oggi è anche l'ultimo giorno per visitare la XXVII mostra filatelica numismatica inaugurata il 1 ottobre nell'ex caserma. Il settore filatelico è dedicato allo sport mentre quello numismatico a una selezione di monete marchionali. [v. p.]

MOBILI E BOISERIE CALOSSO.
ABITARE LO STILE.

Calosso, per scegliere un arredamento secondo l'autentica tradizione degli antichi artigiani saluzzesi. Calosso, per soddisfare ogni esigenza di ambiente con mobili d'arte scelti per [illegible] dai nostri arredatori. Calosso per risolvere ogni problema [illegible] spazio con boiserie costruite con le stesse tecniche di un tempo e con l'impiego esclusivo di legni pregiati.

Calosso, per abitare la casa di oggi con stile, gusto e personalità.

CALOSSO
SALUZZO
La tua casa d'arte
Via Torino 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41 334
Laboratorio - Regione Paschera
Aperto la Domenica limitatamente al periodo 25/9 - 10/10/93

paolo coppe
di BERARDO PIERPAOLO
PREMIA LO SPORT
Produzione vendita
Coppe - Trofei - Targhe sportive
Gagliardetti - Bandiere e incisioni
PUNTO VENDITA BOCCE
boule du jour
ARTICOLI SPORTIVI E [illegible]
SALUZZO - [illegible] Torino 61/B - Tel. (0175) 43.428

firMe Moda
ABBIGLIAMENTO - CONFEZIONI
UOMO - DONNA
PANTALONI e CASUAL
MANTA DI SALUZZO (CN)
Tel. 0175 - 86097

AMORI DI ANTICHITÀ ESCLUSIVE

CMC Saluzzo

Bertero, azienda leader nel settore dell'antichità, è sinonimo di qualità ed esperienza in questo campo così complesso nel quale occorre una conoscenza approfondita del prodotto. Seguiti con particolare attenzione e passione, mobili rari, acquistano prestigio per essere inseriti come grandi complementi d'arredo.

BERTERO
ARREDAMENTI ANTICHITÀ
CSRC G. GIOLITTI n. 25
12030 TORRE S. GIORGIO DI SALUZZO (CN)
TEL. (0175) 56076 - FAX (0175) 56076

FOLLIES
ABBIGLIAMENTO DONNA
SALUZZO - C.so Piemonte 1 - Tel. 0175 433.87

QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGERSI A:
PK
CUNEO
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630,832-699.939

Saluzzo, la stagione di prosa prenderà il via il 25 ottobre

Rassegna con i «big»

Ernesto Calindri ■ Raf Vallone tra i protagonisti del cartellone
Laura Lattuada salirà per prima sul palcoscenico. Le prevendite

SALUZZO. Il sorriso di Laura Lattuada darà ■ benvenuto agli spettatori della rassegna di prosa che si aprirà il 25 ottobre al Politeama Civico. La giovane e graziosa attrice, interprete accanto a Massimo Bonetti della commedia «Lungo i sentieri ■ sogno» di William Mastrosimone, sarà la madrina di un calendario dove i classici del teatro contemporaneo si alternano alla produzione più recente. A quest'ultima appartiene lo spettacolo d'apertura, diretto da Bruno Montefusco, scritto nell'88 e ambientato ■ Filadelfia. Sullo sfondo metropolitano si ■■■■ i due protagonisti che, in un dialogo vivace, a tratti comico, mettono a nudo il loro diverso modo d'intendere la vita.

Può ■■■ considerato già classico, invece, l'autore del secondo testo in cartellone: «Circolo» dello scrittore inglese Somerset Maugham, molto popolare tra gli Anni 30 e 40 per romanzi e racconti, ■■ forse ■■ po' meno noto nella veste di commediografo. La sua arguzia ■ il sottile spirito, decisamente britannico, pervadono lo spaccato d'ambiente interpretato, l'8 novembre, da Ernesto Calindri, Liliana Feldmann, Elisabetta Retti ■ Adolfo Fenoglio.

Un altro grande ■■■ scena italiana sarà protagonista, il 13 dicembre, ■ «Desiderio sotto gli olmi» di Eugene O'Neill: è Raf Vallone che avrà al ■■■ fianco Milla Sannoner. Una coppia di grande abilità per una storia che rappresenta uno spaccato della società americana, dei suoi sogni, ma soprattutto dei ■■■ incubi.

Ernesto Calindri tra i protagonisti di «Circolo» dell'inglese Somerset Maugham

Alessandra Panelli ■ Patrik Rossi ■■■■ gli analisti smemorati di «Terapia di gruppo», il 10 gennaio, ancora un testo americano, questa volta decisamente ■■■ comico, firmato da Christofer Durang che si diverte a ■■■■■ alla berlina la psicanalisi e i suoi luoghi comuni.

Completano il cartellone due primedonne: Valeria Ciangottini protagonista ■■■ Elisabetta Carta di «Teneri legami» di Bellon, sul rapporto madre e figlia, il calendario il 7 febbraio; e Ileana Ghione nel ruolo della Signora Warren.

La notissima commedia di Bernard Shaw chiuderà il 21 marzo, con l'omaggio a uno dei più arguti scrittori del '900, la rassegna organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune con l'appoggio di un pool di sponsor. Gli abbonamenti (145 mila lire, biglietto singolo 28 mila) saranno in vendita da mercoledì all'agenzia Polo, corso Piemonte 17.

Vanna Pescatori

Da domani (ore 21) al Cai di Cuneo

Musica e film per dieci sere

CUNEO. Musica e film in un'u■■■ rassegna alla scoperta della natura, dell'armonia del corpo e dei sensi dell'uomo. L'iniziativa è dell'Arci ■ del Cai che hanno indetto «Lunedìinsieme», un ciclo ■ appuntamenti con il grande schermo e i maestri ■ interpretazioni classiche.

«Il progetto è tentare di accompagnare ■ pubblico nel mondo della musica classica - spiegano gli organizzatori -. In ogni concerto gli spettatori ■■■ ronno invitati ad ascoltare e vedere ■ evoluzioni dei brani, attraverso le più moderne tecnologie di riproduzione della "Laserdisc". Proporremo anche ■■■ dibattito ■■■ generi scelti: dalla musica propriamente classica (orchestrale, vocale e strumentale) a quella operistica e alla leggera». Alla musica si unisce il cinema, inteso ■■■ mezzo per avvicinare realtà sconosciute, angoli nascosti e la natura più dimenticata.

Il primo appuntamento è per domani, alle 21, nel salone del Cai di Cuneo, in via Alliono, angolo corso IV Novembre. Si partirà con ■ film «Koyaanisqatsi» di Godfrey Reggio. La seconda serata è prevista ■ 18 ottobre con ■ grande Beethoven. Gli appassionati di classica potranno■■■ gustare la quinta sinfonia in do minore, nell'interpretazione diretta da Herbert ■■■ Karajan. Seguirà la Fantasia in do minore per pianoforte, coro e orchestra, nella magica atmosfera del direttore Claudio Abbado, ■ capo dell'orchestra e del ■■■ Berliner Philharmoniker.

Lunedì 25 ottobre, sempre alle 21, concerto operistico con Rossini (sinfonia dal Guglielmo Tell) ■ Galà dal teatro Metropolitan di New York (musiche di Verdi, Rossini, Puccini, Offenbach, Thomas, Mozart, Cilea, Giordano, Bernstein e Leigh). Quattro gli appuntamenti di novembre: l'8 sarà proiettato il video «La tragedie delle parete Nord dell'Eiger 1936», drammatica ricostruzione di ■■■ episodio della storia dell'alpinismo: la conquista della montagna maledetta. Il 15 sarà la volta del film «Gorilla nella nebbia» di Micheal Apted; il 22 «I Berliner Philharmoniker visti da dietro le quinte»: sarà raccontato il primo anno di direzione di Abbado, con i ricordi ■■■ prove e delle esecuzioni della prima sinfonia di Mahler. Il 29 «La parete Nord delle Grandes Jorasses», il tentativo, nel 1934, di qua■■■ cordate alla conquista di una delle principali vette delle Alpi.

Il 6 dicembre cori ■ danze dell'Armata Rossa, con esecuzione dalla sala Tchaikovsky di Mosca, mentre il 13 dicembre sarà la volta del film «Local Hero» di Bill Forsyth e per gli auguri di Natale, il 20 dicembre concerto di Kathleen Battle, Jessye Norman e coro della Carnegie Hall ■ New York. L'ingresso è gratuito, riservato ai soci Arci e Cai.

[g. p. m.]

■■■■■ AL CINEMA

CUNEO
Corso — Tel. 692.930. Or.: 20/22 Sab. e fest.: 15/17,20 19,40/22 Lire 10.000
L'ultimo grande ■■■ di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brian, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantawventura**

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: 20/22; sab. e fest.: 15,30/17,40 19,50/22 Lire 10.000
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — ■■■ l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerann■■■. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawventura**

Italia — Tel. 882.951 Or.: fest. 14/16/18/ 20/22. Lire 10.000
Film a luce rossa

ALBA
Eden — Tel. 383.021 Or. fer.20/22 Fest. 16/18 20/22 L. 8/9000 rid 7000
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerann■■■. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawventura**

Moretta
Profum■■ di donna di M. Brest, con A. Pacino, ■ O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

BAROLO
Comunale — Tel. 346.9■■ Or.: fer. 21 spett. unico fest.: 15/17/(9/21
■■■■ America di R. Benjamin, con ■ Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

BENE VAGIENNA
All'Aperto — Tel. 55.40.37 Or.: 21,45 Lire 5000 / rid. 4000
CHIUSO PER FERIE

B. S. DALMAZZO
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**
Moderno — Tel. 28.22.11 ■■■: 20,15/22,15

BRA
Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22 ■■■: 15/17,20/19,40/22 Lire 10.000. Merc. ■■■
L'ultimo grande eroe di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brian, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantawventura**
Vittoria — Tel. 412.771 Or.: fer. 20/22 Fest. 16/18/20/22 Lire 10.000. Merc. 7000
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco ■■■ dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawventura**

BUSCA
Lux — Tel. 944.231 Or.: 20/22. Fest. 15/17 20/22 Lire 6000/4000
■■■de in America di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

CARAGLIO
Ferrini — Or.: 20/22 Fest.: 15/17/20/22 Lire 8000/6000
Hot Shots! 2 di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, ■■■ missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

CHERASCO
Galateri — Tel 486.324 Or.: 20/22 Fest.: 15/■■■
Dragon - La storia di Bruce Lee di R. Cohan, con J. ■ Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ■ pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

DRONERO
Iris — Tel 918.393 Or.: 20,15/22,15 Fest.: 16/18/20,15/22,15 Lire ■■■ Alaca 6000
Qualcuno ■■ ■■■■ di T. Hill, con C. Sisler, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una ■■■■■■■, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

FOSSANO
Politeama — Tel.: 62.407 Or.: 20/22 Lire 5000/8000
■■■■ in ■merica di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

GARESSIO
Excelsior — Or.: 21 Lire 7000
Dragon - La storia di Bruce Lee di R. Cohan, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ■ pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. ■■. V. 2h **Drammatico**

LIMONE
Lux — Tel. 927.534 Lire 9000
OGGI RIPOSO

MONDOVI'
■■■■■ — Tel. 47.898 Lire 8000/7000
SALA GRANDE: **Il fuggitivo.** ■■■: 20,15; 22,30 Festivi 16; 18,15; 20,15; 22,30
SALA PICCOLA: **Jurassic Park.** ■■■: 20; 22

ORMEA
Ariston — Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000
Chi non salta bianco ■ di R. Shelton, con W. Snipes, W. Hamilton (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare. N. V. 1h 55' **Commedia**

SALUZZO
Civico — Tel. 43.756. For. 20/22 sab. 16/18/20/22, Fes. 14 16/18/20/22. L. 10.000/■■■
Hot Shots! 2 di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi ■■■ cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate ■■■ pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**
■■■■ — Tel. 42.606. For. 19,40/22 Fest. 15/17,20/19,40/22 Lire ■■■■■
Palle in canna di G. Oumano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una ■■■■■■ di famosi ■■■ e scopre un mistero intreccio di droga e altri guai. N. V. 1h 25' **Comm. Giallo**

S. GIAC. DI■■■
Roburent — ■■■■■■

SAVIGLIANO
Aurora — Tel. 712.957
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie ■■■■■ale e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. ■■. V. 2h 08' **Thriller**
Ritz — Fer.: 20/22 Fest.: 16/18/20/22 Lire 7000/8000
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. ■■. V. 2h 03' **Fantawventura**

DISCHI E NOTE

■■■■

Festa underground

Stasera, dalle 21 alle 4, al «Top Sound», festa underground «Folies en fête con la partecipazione ■■■ di Superb Latin Posse, Riky Birickino e Faber Moreira dj. Ingresso 15 mila.

■■■■■■■

Sagra della castagna

Si tiene oggi la XVI Sagra della castagna. Alle 12 polenta ■■■ funghi ■ altre specialità.

CORT■■■■■IA

Soprano e coro

Nella chiesa ■ San Michele si chiude stasera alle 21 la stagione ■ classica: l'organista Gianni Conrotto e il soprano Lina Rosso ■■■ la corale di Cambiano. Haendel e Mozart.

■■■■

Musica revival

Stasera, al piano bar «La Tavernetta» presso l'Hotel Savona, musica Anni '60 e '70 con il pianista albese Roberto Cerrato. Ingresso 12 mila lire.

■■■■■

Sfilata di moda

Domani, alle 21, alla bocciofila Auxilium «Capelli & bellezza show», sfilata di moda e acconciature con intermezzi di musi■■ e danza proposti dalle scuola di ballo di Marialla Piccat.

SANFRE'

Suona la banda

■ggi, alle 15, sfilata della banda di Sommariva ■■■■ e sbandieratori del Borgo del fumo di Alba. Domani, alle 12,30, alla Polisportiva «bagna cauda».

■■■■■■

Bach e Vivaldi

Si conclude, oggi, nell'abbazia di Staffarda l'iniziativa «Preludium» e «Postludium». All'organo, alle 10 e alle 11,15, Paolo Carena di Saluzzo in Vivaldi, Bach, Frescobaldi, Schumann.

■■■■■

Sfida di karaoke

Oggi, dalle 17, gara di karaoke, al «New top» di via Luigi Gallo 9. Premi a tutti i partecipanti.

S'inaugura stasera (ore 21) la sesta rassegna concertistica a Fossano

Note d'organo nella cattedrale

Musica antica e contemporanea con Vaucher

FOSSANO. Il grande organo della cattedrale sarà il protagonista incontrastato della VI edizione della «Stagione concertistica» che si aprirà stasera, alle 21, con un interprete di alto livello: il musicista svizzero Jean François Vaucher. Nato a Berna, Vaucher si diploma ■ organo al ■■■ servatorio di Ginevra dove ■■■ segue il primo premio di Virtuosismo, svolge intensa attività concertistica affiancata a quella didattica. Il ■■■ repertorio, che si estende dalla musica antica a quella contemporanea, ■ stato spesso oggetto ■ registrazioni su disco e di trasmissioni radiofoniche. Gli altri appuntamenti sono fissati per domenica 17 ottobre con l'organista del duomo di Firenze, monsignor Luigi Sessa e domenica 27 ottobre ■■■ un ■■■ certo un po' particolare, che vedrà abbinate alle note dell'organo, quelle della tromba, in un connubio musicale ■ sicuro effetto. Protagonisti saranno Gian Mario Bonino alla tromba e Maurizio Manara all'organo.

L'organista Jean-François Vaucher

Questa rassegna, come ■ precedenti, si presenta particolarmente interessante e di alto profilo artistico. Un appuntamento ormai consolidato che gli organizzatori, in collaborazione ■■■ l'assessorato alla Cultura e Tempo libero del Comune, offrono ai fossanesi e a tutti gli amanti dell'arte e della musica organistica, in particolare.

«Il consenso del pubblico - spiega Claudio Tomatis direttore artistico della stagione - che, numeroso, è sempre intervenuto ai vari concerti, ■ stato oltre che il momento di verifica della validità della iniziativa, anche la spinta, ■ carburante necessario per continuare, per fare sempre meglio, con l'obiettivo di raggiungere traguardi sempre più prestigiosi». Continua Tomatis: «Le idee e i progetti non mancano, contatti ■■■ già stati intrapresi per le prossime stagioni concertistiche ■■■ artisti di fama mondiale come Marie Clair Alain e Daniel Chorzempa, che contiamo di ascoltare al più presto alle tastiere dell'organo della cattedrale».

Nadia Conte

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,50
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'ultimo grande eroe.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30
AMBRA v. Chieri 54/b 77. **Condannato a nozze.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO corso V. ■■■■ 52. Sala 1: **Last action hero - L'ultimo grande eroe.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2: **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 3: **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **America oggi.** Or.: 15; 16,20; 21,45.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Eddy e la banda del sole luminoso** ■■■: 15,10; 16,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40
■■■■■■■■ C. Alberto 27 **Film ■■■.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/v. **Boxing Helena.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **Dolce Emma, ■■■ Böbe.** ■■■: 15,50; ■■■ 18,10; 20,50; 22,30
CRISTALLO v. Jolo 5. **Palle in canna.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; ■■■
DORIA v. Cibrario 9. **Made in ■■■■ ■■■:** 15,40; 18; 20,20; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **L'ultimo grande eroe** ■■■. 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il fuggitivo** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Molto rumore per nulla.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Venezia 5. **La voce del silenzio** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ERBA c. ■■■■■ 241. **Come l'acqua ■■■ il ciaccolo■■** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 9. **Addio mia concubina.** Or.: ■■; ■■. 22.
FARO v. Po 30. **Hot Shots! 2.** Or.: 15,15; 17,00; 18,55; 20,45; 22,30
FIAMMA c. Trapani 87. **Jurassic Park.** ■■■: 15; 17,30; 20; 22,30
■■AL ■. Beccaria 4. **Nel centro del mirino.** Or.: 15,15; 17,40; ■■■ 20,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena.** Or.: 12,45; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Benny & Joon.** Or.: 15,15; 16,20; 20,25; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Silver.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. ■■■■■ 8. **Molto rumore per nulla (Much ado about nothing).** ■■■: 18,10; 18,10; ■■■ 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **In fuga a 4 zampe.** Or.: 15,15; ■■■. 16,45; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsonale 31. **Il fuggitivo** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsonale 31. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza** Or.: 15; 17 ■■■■■
STUDIO FITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Super Mario Bros.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel 88 151. **Stagione d'opera 1993-94.** Vendita dei biglietti per la recita inaugurale di Nozze e Nicoletta (vaudeville di P. Ferrero su musica di B. Canchi) di domenica 17 ■■■ 15 Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815 241/242, n. verde 1670 07084.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 537 3800. Oggi ore 15,30 la grande richiesta un grande successo comico: Nikita Bruja in **La naturalista** con B. Gambarotta, regia E. Farruglio. ■■■■■ con■■■ Memorabili. Refilgiov e dom ore 16,30, ven. e sab. ore 20,45. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 547 368. Prosegue la vendita ab■■■■■■■■ e giovani p■■■ e Abbonamenti Bigl. T.E.T., via Roma 48 (orario 8,30-18, domenica spento, tel. (011) 517 62 46 - 544 582
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669 8034. 15/10 M. Ferro in **La signora Carlandoli**, dal 26 al 31/10 P. Rossi in **Pop & Rebelot**, dal 3 al 5/11 B. Cirio Carabinieri abb. Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: platea L. 180.000, gal■■■ Prev. casse 10-13 e 15-19. Tel. 669 8034

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **Primus**
■■ — **Benson,** telefilm
20,30 **L'oro di Chen terrorizza i continenti,** ■■■
22,25 **Il giramondo**
23,20 ■■■ **Excelsior,** varietà
0,20 **Vietnam addio,** varietà
■■■ ■■ **trio inseparabile,** telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,05 **Sport flash**
20,30 **Amarcord,** film
22,30 **Tg4 sottogiorni**
23,30 **Sport flash**
1 — **Conviene far bene l'amore**
2 — **Tg4**

Videogruppo

19,30 **Hot rod**
20 — **Motori e moto**
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
21 — **Calcio A 6**
22,30 **Telesport**
24 — **A cordini della città,** film

Telecity

18 — **Furia dei tropici,** film
19,30 **O'Hara,** telefilm
20,30 **Il boll'Antonio ,** film
22,30 **Fotomodella dell'anno 1992**
23,10 **Taggard,** telefilm
0,10 **Monaco di Monza - eccessi,** misfatti, film

Erreuno Tv

10 — **Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 ■■■■ ■■■■

20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

Primantenna Supersix

18 — **Trapper John,** telefilm
19 — **Doraemon,** cartoni animati
19,10 **Tgs**
20,30 ■■■■ **d'amore,** telenovela
21,15 **Catch the catch**
22,30 **Angie,** sit. commedy

Quarta Rete Tv

18 — **Il giustiziere della strada**
19 — **Sport quattro**
20,30 **Campane a festa**
22,15 **Juve-Toro news**
23 — **Tg4**
23,10 **Electric Blue**
1 — **Sport quattro**

Quinta Rete

18,30 **Angie girl,** ■■■■ ■■■■
20 — **N.Y.P.D.,** telefilm
20,30 **La grande morte bianca,** ■■■
22,30 **Fiore all'occhiello,** varietà
0,15 **Notturno**
0,45 **N.Y.P.D.,** telefilm
0,45 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon

18 — **M.A.S.H.,** telefilm
18,30 **Automan,** telefilm
19,30 **Hunter l'ultima sparatoria,** film
21,45 **Odeon sport**

Telesubalpina

19 — **Il chip che cambia il mondo,** documentario
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La via dei giganti,** film
22,30 **Settegiorni,** settimanale

Rete 9 Tai

20,25 **Settegiorni**
20,45 **Domenica sport**
21,30 **Il terrore corre sul filo,** film
23 — **Settegiorni**
24 — ■■■■■ **sport**

Telecampione

20,15 **Documentario**
21 — **Faccia a faccia**
22 — **Approfondimenti**
23 — **Piazzaffari**

G.R.P.

22,45 **Andiamo al cinema**
23,05 **Errori giudiziari,** telefilm
23,50 **Weekende,** telefilm
0,20 **La dalla azzurra,** film
1 — **I programmi della ■■■■■**

Rete Canavese

18 — **Video shop**
19,30 ■■■■■■■vese sette
21 — **Fuori gioco sport**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

■■■ 7 Piemonte

20,40 **Film**
22,40 **Informa 7**
23 — **Giudice di notte,** telefilm
23,40 **Informa 7**
2,15 **Giudice di notte,** telefilm

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Saluzzo, successo organizzativo del torneo iridato

Una sfida Italia-Francia per il mondiale a coppie

Lino Bruzzone in azione (in alto) L'azzurro ha vinto tutti gli incontri disputati finora A sinistra una fase di gioco (foto rivetto)

SALUZZO. E' finita come la tradizione vuole, con Italia e Francia di fronte nella finalissima per il titolo iridato a coppie in programma oggi alle 14,30 nel bocciodromo dell'Auxilium. Gli azzurri, Nicola Sturla e Pasqualino Bruzzone, due senatori (51 anni il cassiere della banca di Carasco, vicino a Lavagna, e 47 la sua spalla, manovratore di carrelli al porto di Genova), hanno vinto con il concorso di Carlo Ballabene, 23 anni, ligure anche lui (è nato a S. Margherita) tutti gli incontri disputati sinora: 13-3 alla Slovenia, 13-1 all'Algeria, 13-2 al Perù, 13-1 alla Tunisia, 13-4 al Paraguay nella fase eliminatoria, 13-0 al Lussemburgo nei quarti di finale e 13-5 in semifinale ancora contro gli sloveni. L'apporto di Bruzzone (nell'incontro di ieri ha realizzato 19 bocciate e 19, cento per cento, e Ballubene è stato molto apprezzabile, ma quanto ha fatto vedere Sturla ha qualcosa di magico. Il capitano della Chiavarese si è presentato sui campi di Saluzzo in una forma smagliante e si è sempre battuto con una concentrazione eccezionale, giocando con grande precisione sia nell'accosto che nel tiro, confermandosi il numero uno del mondo.

La Francia ieri ha disposto a fatica della Croazia (11-6) con un Beakovic fuori fase, sostituito sul 6-1 da Ivancic. Il solo Rojnica si è battuto come un leone, ma con lo scarso apporto dei compagni, nulla ha potuto. Noharet e Bilon avevano corso un rischio notevole la sera precedente contro la Svizzera: solo al tiro supplementare, con una precisa bocciata del solito Noharet, i francesi erano riusciti ad evitare una clamorosa eliminazione.

Gianfranco Bianco, presidente dell'Auxilium, aveva visto giusto quando progettò la realizzazione di un campionato mondiale in una zona, come quella di Cuneo, così densamente popolata di giocatori. Sin da lunedì i tifosi delle bocce si erano assiepati numerosi sulle capaci tribune del rinnovato impianto saluzzese, ma venerdì sera in occasione dei quarti di finale del mondiale a coppie si è avuta la misura della passione che in Piemonte si nutre per questo sport dalla radici antiche ma in grado di rinnovarsi con l'istituzione di nuove prove che hanno incontrato il favore dei giovani. A un certo punto si sono dovuti chiudere i battaglini, è stato rimandato indietro un pullman di savonesi che volevano entrare a tutti i costi, è occorso l'intervento dei carabinieri perché non venissero sfondati i cancelli. Oltre mille spettatori, un pienone. Così anche ieri, giornata in cui si sono assegnati i titoli mondiali di tiro e si sono giocate le semifinali a coppie. E così sarà anche oggi in occasione delle due finali, quella per il 3°/4° posto tra Croazia e Slovenia, prevista alle 9 e quella per il titolo mondiale che sarà preceduta dalla presentazione delle squadre.

Il successo è stato totale, anche sotto l'aspetto organizzativo: 24 nazioni partecipanti, di 4 continenti (Europa, Africa, America, Australia) con l'esordio di giocatori di molti Paesi che si stanno avvicinando soltanto da pochi anni a questa disciplina come Finlandia, Bulgaria, Guinea, o che praticono le bocce nella versione raffa, come Brasile, Argentina, Perù e Paraguay. Salvo che nelle fasi finali non c'è stato un gioco particolarmente brillante, per quanto le medie dei bocciatori siano abbastanza elevate, a conferma che c'è ancora spazio perché la tecnica di molti giocatori-stranieri si elevi al livello di gioco di Italia, Francia e delle due nazioni slave, che come il solito hanno dominato. Valida comunque l'affermazione del c.t. azzurro Piero Paletto, il quale sostiene che quando si indossa la maglia della nazionale ci si sente gravati da maggiori responsabilità e tutto diventa più difficile.

Giovanni Capponi

Volley, oggi in campo neutro Cuneo sfida Verona

Alpitour cerca a Mantova i primi due punti esterni

CUNEO. Oggi Ljubo Ganev vuole festeggiare il ventottesimo compleanno celebrato mercoledì scorso trascinando l'Alpitour-Diesel Jeans al successo sul campo di Mantova: nel terzo turno della A1 di volley i cuneesi di Silvano Prandi alle 17,30 sfidano la Mia Verona in campo neutro: l'impianto veneto è indisponibile per la visita del presidente Scalfaro.

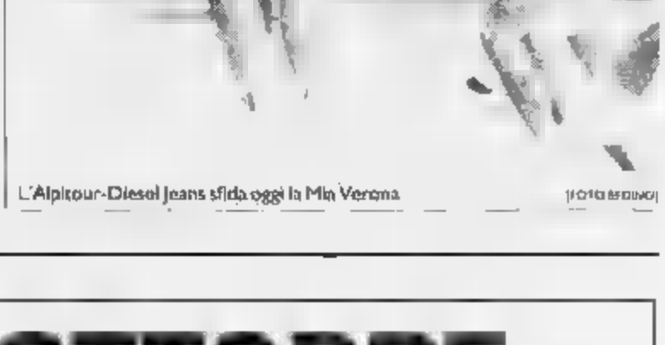
Sulla carta la partita è ne- sconde insidie per i biancoblù, ma il ds Enzo Prandi avverte la squadra: «Dopo il successo sulla Maxicono il morale è alto, ma dobbiamo restare concentrati. Se vogliamo lottare per i primi posti, dobbiamo vincere».

In Alpitour-Diesel Jeans non ci sono problemi. Soltanto Bartok ha risentito di un vecchio dolore alla spalla, ma sarà disponibile. Il pericolo maggiore fra i veronesi è il cecoslovacco Zdenek Kalab, schiacciatore, che contende al bulgaro lo scettro di miglior «martello» del campionato. «Un titolo al quale Ljubo tiene molto - continua Enzo Prandi -, e anche per questo oggi darà il massimo».

Altro avversario è proprio il connazionale di Ganev, il ventiduenne Martin Stoev. «Sono due atleti interessanti - continua Prandi -, entrambi da tener d'occhio con attenzione».

I due schiacciatori dell'Est sono comunque gli unici pericoli per la formazione cuneese, che non dovrebbe avere difficoltà per aggiudicarsi la sfida. In settimana il tecnico ha continuato gli allenamenti senza mutare i programmi. L'Alpitour non è ancora al massimo, l'intesa va migliorato; è quindi probabile che con Verona certi schemi non finalizzati contro Parma saranno più efficaci.

Luca Ferrua



L'Alpitour-Diesel Jeans sfida oggi la Mia Verona (foto rivetto)

SABATO 09 E DOMENICA 10 OTTOBRE
I CONCESSIONARI "OPEL"
DELLA PROVINCIA DI CUNEO
VI INVITANO ALLE PORTE APERTE

NUOVA OPEL CORSA. 3 E 5 PORTE.

• Cinture di sicurezza con pretensionatore ■ Doppie barre di protezione laterale ■ Impianto di aerazione microfiltrata ■ Display multifunzionale ■ Predisposizione autoradio ● Motori benzina 1.2i (45 CV), 1.4i (60 CV), 1.4Si (82 CV), 1.6i 16V (109 CV), DIESEL 1.5 (50 CV) e 1.5 TD (67 CV) ● Di serie ■ GLS e SWING alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, sedile guida regolabile in altezza e servosterzo ■ A richiesta ABS, Opel Full Size Airbag, climatizzatore.

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVÌ Via Torino

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

CORSA
LA MIA AUTO.
OPEL

Calcio, oggi al «Madonna dei Fiori» i giallorossi ricevono la Migliarinese

Bra dà spazio ai diciottenni

A causa delle numerose assenze il tecnico inserirà nella formazione tre giovani del vivaio Cuneo a Santa Croce sull'Arno per dimenticare il Certaldo. Lunga squalifica a Ramundo

BRA. La Migliarinese, seconda squadra di La Spezia, troverà oggi al «Madonna dei Fiori» un Bra che vuole riscattare la prima sconfitta stagionale subita con il Nizza Millefonti, che deve affrontare i liguri con una formazione-baby.

Capitan Fava non ha avuto l'«ok» dai medici, dopo il trauma rimediato con il Nizza. «Sta bene - dice il direttore sportivo Piero Reviglio, squalificato fino al 27 ottobre -, ma per questa domenica dovrà guardare i suoi compagni dalla tribuna». Forte è stato sospeso per un turno; Sollazzo non è recuperabile. L'allenatore Delladonna deve quindi inventare una soluzione per il delicato ruolo di libero. Potrebbe giocare Balocco, che garantisce esperienza, oppure un giovanissimo, Smeriglio o Giachino.

«Sarà Bra l'entusiasmo dei ragazzini - dice Reviglio -, perché fin dall'inizio tre giocatori classe '75». Scontata la presenza dei diciottenni Rizzo e Airale, Smeriglio, Giachino e Amianto sono in ballottaggio per partire fin dal primo minuto contro una Migliarinese che ancora il ds presenta: «E' una squadra che c'è stata annunciata formazione più che valida. D'altra parte, questo è un torneo molto livellato e non ci sono grandi differenze, fatta eccezione per 5-6 squadre al di sopra della media. Un sarebbe prezioso per la classifica, ma anche per il dopo la sconfitta su un terreno peraltro ostico come quello torinese».

Se il Bra piange le sue assenze, il Cuneo dispera. Pistillo continua ad avere problemi a un tendine e sarà ancora una volta indisponibile, come Maggiarin. Ramundo ha pagato prezzo salatissimo di tre giorni di squalifica reazione al fallo di Semplici Certaldo, per cui Alzani a Santa Croce sull'Arno con il Cuoio Pelli non ha scelta, con una squadra imbottita di centrocampisti, con il solo Capra nel ruolo di «guastatore» nel settore offensivo.

Gualtiero Franco

Il Ello Marabotto (a destra nella foto Bedino) contro il Certaldo e, nel riquadro, il capitano del Bra Sergio Fava che è ancora infortunato

Eccellenza

Dogliani e Alba cercano punti

DOGLIANI. I langaroli di Delladonna vogliono confermarsi «rivelazione» del campionato e dopo aver espugnato il campo di Fossano oggi ospitano l'Asti. I «galletti» no la prima vittoria, ma la Doglianese si è finora dimostrata solida, sp grazie a centrocampo che ferma le offensive avversarie.

In casa con il La Chivasso, anche l'Albese insegue il su numero uno. Gli azzurri di Tiro dopo un'estate difficile stanno conquistando un posto di rilievo. Il Saluzzo giocherà a Piobesi e cercherà successo per mantenersi nelle zone alte della classifica in attesa di recuperare il match con il Fenusma. La Fossanese, priva dello squalificato Giovino, va riscatto proprio contro la squadra della Val d'Aosta. [l. f.]

Promozione

Pedona in casa contro il Barge

BORGO SAN DALMAZZO. Pedona e Saviglianese, già ai vertici della classifica di Promozione dopo tre giornate, oggi sono impegnate in difficili confronti casalinghi.

La formazione rossoblù di Sandro Turini ospita la Carmagnolese, che divide il primo posto della graduatoria con le due cuneesi; la Pedona riceve il Barge in un derby incerto; l'undici ospite ha appena un punto in meno rispetto alla squadra di Borgo San Dalmazzo. Negli altri confronti della giornata, spicca il derby Narzolese-Pro Dronero; l'ambiziosa Choraschese va in trasferta a Rivoli e il Cavallermaggiore si esibisce sul campo della Stella Azzurra. Giocano in casa anche Mondovì e Busca, rispettivamente contro il Rosta e la Borgonese. [a. s.]

UN'ANDATA SPORT

MOTORI

I cuneesi al rally di Sanremo Diretta «Piemonte Sound»

C'è anche Dario Della Torre (vi- alla corsa numero 100 della sua carriera) su Lancia Delta Hf integrale al via del rally di Sanremo che parte oggi. Nel trofeo «500» la Supergara Alba ha nove equipaggi, fra cui Didi Dutto e Gabriella Ranna; quest'ultima, sposata Diego Sorgato, è stata protagonista al Val Varaita con Eros Domilano, coniugato con Ivana Chirio. Collegamenti in diretta su Radio Piemonte Sound (fm 101,400) dell'inviato Piero Carosso alle 8,30, 12,30 e 18.

Al «Bricco» Venasca gara su diciotto buche

Oggi (ore 9) al «Bricco» di Venasca, c'è la Coppa «Boutique Fino», 18 buche medal.

CICLISMO

Una caccia al tesoro con la Libertas Saluzzo

Parte oggi (ore da piazza Cavour a Saluzzo, caccia al tesoro in bici della Libertas.

CALCIO A 5

Domani sera a Val Tallorla c'è Seled Alba-Moncalieri

Reduce da un pari esterno in serie C, la Seled Alba riceve domani (ore 21) a Val Tallorla Moncalieri. L'Opm va a Cuneo.

Fossano, lezioni di movimento

Comincia mercoledì 13 al circolo Arci Uisp «Pietro Vallotti» di Fossano il laboratorio di movimento suono e ritmo, lezio- tenuto dalla psicomotricista Patrizia Picariello. Le iscrizioni (i primi incontri dimostrativi sono gratuiti) si ricevono al numero telefonico 0172-638.023.

FERRERO BEATRICE
CONTINUA
la sua tradizionale professionalità presentando tappeti orientali e moderni con SCONTI reali fino al 50%.
Visitateci e troverete tappeti con certificati di autenticità a prezzi mai visti.
Via Cavour, 14 – ALBA
EFF. LEGGE

Gandolfo
MAGO DELLA SERENITA'
PRANOTERAPIA - CARTOMANZIA - MAGIA RITUALE
AMORE ● SALUTE ● LAVORO
● NON PRATICA MAGIA NERA ●
ALBA: martedì e mercoledì - Tel. 0173/36.26.76 - Via Maestra 32 (2° piano)
CUNEO: giovedì e venerdì - Tel. 0171/69.97.97 - Piazza della Libertà, 1 angolo Corso Giolitti.
Per appuntamento: 9,30 - 12 / 15 - 19
SERIETA' ■ MASSIMA RISERVATEZZA ■ ALTA PROFESSIONALITA'
Ricordo... Gandolfo inizia dove altri rinunciano offrendoti la chiave della serenità

ENTRA IN MAZDA
sabato 9 domenica 10 OTTOBRE
ESCI IN MAZDA
RICEVI REGALI
RISPARMI MILIONI
Dolci Advertising
Sabato 9 ■ domenica 10 ottobre non prendete impegni: venite in Concessionaria a ritirare le simpatiche sorprese che Vi abbiamo riservato! Sarà un'ottima occasione per provare le auto della gamma Mazda ■ scoprire che dal 9 ottobre Mazda conviene più che mai! Vi aspettano vantaggiosissime condizioni d'acquisto e compreso nel prezzo troverete anche un esclusivo set di valigie realizzato da MANDARINA DUCK su misura per il bagagliaio della Vostra nuova Mazda. Non mancate!
DAMILANO AUTOMOBILI - CUNEO Largo De Amicis, 2 - Tel. 0171/67555 mazda

A GRANDE RICHIESTA!
ANCHE AD OTTOBRE

Ad Andora

cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova

NUOVO
GRUPPO ALTA ITALIA
La Firma in Pelliccia
Pelle • Pellicce • Montoni
Via C.Colombo, 34 - Andora (SV)

Dilazioni di pagamento senza cambiali

Aperto solo il pomeriggio : 15 - 20 / Sabato e Domenica tutto il giorno
Grande parcheggio • Chiuso il Lunedì

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
PAVIMENTI

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica 10 Ottobre 1993 n. 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
SANITARI

Decine di aziende in crisi, aumenta la cassa integrazione

Ottobre nero per l'economia la Liguria rischia di chiudere

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un fine settimana plumbeo, non solo per il cielo e per il clima, ma soprattutto tetro per la crisi economica incombente schiude, alla vigilia del Salone Nautico, l'autunno bollente di Genova. Ormai le imprese sul filo della chiusura o sconvolte da massicci ricorsi alla cassa integrazione si contano più.

Ilva. I lavoratori dellaSidermontaggi del gruppo Iva, di Campi, hanno mantenuto l'occupazione della sede Rai di Genova, iniziata la scorsa notte. Ieri l'altro mattina sono arrivate le lettere di cassa integrazione per 64 dipendenti: l'azienda da un anno non fa nulla, perchè ha esaurito il suo compito, ovvero smantellare il vecchio stabilimento siderurgico e bonificare l'area. I ruoli della Sidermontaggi si sono confusi con quelli della manutenzione dell'Acquario. In realtà in cinque anni - tanti ne sono passati dalla chiusura di Campi - nessuna promessa è stata mantenuta, nessun «pacchetto» è stato proposto. Inoltre i lavoratori hanno fatto sapere di ritenere le proposte di cassa integrazione «inaffidabili» in quanto proposte dall'Ilva.

Cap. Si annunciano nove agitazioni dei consortili, anche se c'è molta attesa per l'arrivo a Genova, sabato prossimo, del ministro dei trasporti Raffaele Costa, il quale ha già fatto sapere che il piano di ristrutturazione degli scali italiani passerà con vantaggi per tutti. Il progetto prevede il ripiano dei deficit degli enti portuali e fondi per prepensionare il personale in esubero. Resta però il problema dello «smaltimento» dell'organico del Cap: si prevede che almeno 400 consortili non pensionabili debbano essere sistemati in qualche modo.

Finmare. Il 20 e il 21 ottobre ci sarà lo sciopero dei marittimi, per bloccare per 24 ore i maggiori porti italiani. Lo sciopero è voluto soprattutto dai sindacati autonomi. Oltre ai timori di privatizzazioni e di liquidazioni, si discute sul trasferimento della sede di Genova e il ridimensionamento dell'organico.

Ultraflex. Altri undici lavoratori sono stati collocati in cassa integrazione. L'azienda della famiglia Gai (Giorgio, uno dei fratelli, è stato per due mandati presidente dell'Assindustria) subisce, dopo anni di floridezza, la crisi del mercato della tautica.

Iritecna. Il margine di «pace sociale» è di pochi giorni. La prima tranche di cassa integrazione per 400 dipendenti - persino ingegneri, laureati, impiegati - è stata rinviata al 20. Però prima si capirà quale sarà il destino dell'azienda che, forse un po' più agile, dovrebbe tornare a chiamarsi «Italimpianti». Si parla anche di cercare un'altra sede e di lasciare il troppo costoso «mattonone», nel quale è avvenuto il trasferimento all'epoca «rampante» degli appalti colombiani, oggi oggetto delle inchieste della magistratura.

Acciaierie Riva. C'è chi è convinto che seguiranno la sorte dell'Ilva, attualmente sotto la scure di Nakamura. Il gruppo Riva potrebbe annunciare entro la fine dell'anno il proprio disimpegno. I motivi sono molteplici: l'ostilità delle «donne di Cornigliano», il «diktat» della Regione in materia ecologica e di abbattimento di fumi e residui di lavorazione, la nuova crisi congiunturale del mercato.

I Riva, in parole povere, non produrrebbero più acciai e laminerebbero remunerativi sul mercato e quindi non intenderebbero investire in strutture ecologiche costose che poi non avrebbero alcuna utile applicazione.

Paolo Lingua

A COGOLETO

Chiude Bianchi e Cecchi

Il cantiere «Bianchi e Cecchi» di Cogoleto, una delle più antiche imprese della cittadina rivierasca, chiude e licenzia i 32 operai che vi lavoravano. La decisione è stata presa dalla famiglia Bianchi perchè l'amministrazione comunale di Cogoleto ha «di fatto ostacolato e dilazionato» l'approvazione d'un piano di lottizzazione sull'area del cantiere, che sarebbe stata lasciata libero per trasferirsi, con una attività allargata e prospettive di espansione, a Genova, sul litorale di Multedo.

In un primo tempo lo «scambio» sembrava cosa fatta: il Comune e la Regione avevano detto di sì al progetto. Poi, dopo le elezioni, la pratica ha subito un arresto che è diventato, come sempre accade per gli eccessi di «distinguo» o per l'ormai intollerabile ingerenza della politica nei fatti economici, uno «stop» definitivo. Così un altro nome si aggiunge alla già lunga lista di aziende chiuse. **(p.l.)**

A PORTOFINO MONTE PROTETTO

E gli incendi sono diminuiti

Positivi risultati dei controlli sul promontorio svolti l'estate scorsa dai carabinieri. Escursionisti soccorsi e clandestini allontanati. A PAGINA 41

LA CORSA A TURSI

Serra: «E' proprio arrivato il momento delle scelte»

Enrico Serra, candidato della Lega

GENOVA
L'ASSE Genova-Milano deve essere un canale privilegiato di spirito d'impresa e di cultura, è stato per oltre mille anni, quando già a Genova c'erano cittadini, scesi dalla Val Polcevera, che si chiamavano Serra».

Enrico Serra, 59 anni, libero docente di ortopedia, sposato, due figli, è buon esperto di fisioterapia si «scalda i muscoli» ai bordi del campo della gran corsa per Palazzo Tursi con la cautela di neofita. Dalla prima apparizione pubblica, cioè dalla conferenza-stampa in cui venne sconfessato il cosiddetto «programma dei professori», ha già acquisito scioltezza. Viene da famiglia di insegnanti: suo padre e suo fratello hanno gestito un istituto privato dal quale uscivano diplomate, negli Anni Cinquanta, le hostess dell'Alitalia, quelle dalla bustina e dal tailleur azzurri.

«Mi occuperò - dice - di rimettere in sesto l'organizzazione comunale, senza pregiudizi e senza liste di proscrizione, anche se, come uomo della strada, che l'amministrazione pubblica è gonfiata da funzionari di partito. Ma saranno onesti e capaci valorizzerò anche loro. Ma spero molto in quella massa di «esterni secondi» di cui è ricca l'Italia, quelle persone intelligenti e capaci che non arrivano mai prime perchè manca loro l'ultima spinta, quella della politica e della raccomandazione. E' stato anche per me. Non ho rancori, ma vorrei giustizia».

Il Comune è povero, ma non è possibile che il candidato della Lega non abbia le sue brave scelte prioritarie.

«Certo: in primo luogo creare l'asse con Milano. Il porto ha in Milano il suo termine di riferimento. Non sono d'accordo con Signorini che afferma che il sindaco può far nulla in porto e neppure con Sansa che vorrebbe, per motivi politici contingenti, ridimensionare il Cap, sottomettendolo. Io credo che il Comune possa agire sull'indotto portuale, che ricade sulla città per intero».

Questa sarebbe la famosa «arma segreta» della Lega: scaricare su Genova gli investimenti lombardi, creare un sistema che si sostituisca all'Iri che non ne va?

«Sarebbe l'ambizione maggiore, ma è indubbio che si batteremo per far tornare Genova ancora grande sul mare. Ma non siamo pervasi dalla tarantola della privatizzazione selvaggia. A differenza del pds, tanto per fare un esempio, noi vediamo per l'area dell'ex-Expo, un ruolo pubblico. Pensiamo che gli edifici potrebbero accogliere il «sogno» d'un Politecnico: ovvero la facoltà di domani, Ingegneria ed Economia e Commercio. Impossibile pensare a una sorta di centro commerciale, specie di grandi magazzini. Accanto all'Università ci potrebbero attività nautiche e strutture di divertimento, di spettacolo e di cultura che dovrebbero far vivere quell'area con una ricaduta di crescita sociale sul centro storico».

Si dice, a questo proposito, che la Lega abbia progetti radicali e sbrigativi...

«Tutt'altro, le garantisco personalmente. Certo, ci impegneremo per una maggiore presenza e prevenzione da parte delle forze dell'ordine che, riconosciuto, dopo la rivolta della scorsa estate lavorano con più efficacia. Io comunque penso a una intensificazione dei servizi, dei centri assistenza, dei presidi sanitari, delle scuole, delle iniziative per anziani».

Enrico Serra viene definito un «marziano» della politica: saprà fare il sindaco?

«Non mi sembra di essere stato preceduto in mezzo secolo da titani: ma credo che il discorso che vale per me possa essere rivolto anche ad Adriano Sansa, che pure è una persona colta, preparata e onesta. Ma è un politico e un manager di professione. Ma non è quello che vuole la gente oggi?».

Uno slogan di sintesi, dottor Serra.

«E' arrivato il momento delle scelte, è finita l'era della mediazione improduttiva». **(p. l.)**

Episodio razzistico ieri mattina, all'alba, davanti alla stazione ferroviaria di Chiavari

Tentano di bruciare tre marocchini

Dormivano a bordo di un furgone, parcheggiato in via Raffo, e sono stati svegliati dal crepitio delle fiamme Gli autori del gesto avevano versato benzina sulla parte anteriore e poi appiccato il fuoco. Le prime indagini

CHIAVARI. Potevano bruciare vivi. E forse era proprio questo che volevano coloro che hanno appiccato il fuoco al furgone dove dormivano. A rischiare di essere sono stati tre venditori ambulanti marocchini, dei quali due sprovvisti di permesso di soggiorno, ieri mattina a Chiavari, nei pressi della stazione ferroviaria. I tre nordafricani si sono però svegliati in tempo: non si sono fatti nemmeno un graffio.

L'episodio risale a ieri mattina, intorno alle cinque. Si è svolto tutto in via Raffo, strada situata vicino a piazza Leonardo e che costeggia i binari della stazione ferroviaria. Qui sono soliti piazzarsi gruppi nordafricani, con i loro furgoni-dormitorio. In questo caso si trattava di un Bedford Transit.

I tre giovani sono stati svegliati dal crepitio delle fiamme: qualcuno ha versato benzina sulla parte anteriore del furgone, alla quale poi ha dato fuoco usando stracci imbevuti della stessa sostanza come miccia. E' questa la prima ricostruzione dei fatti secondo il Comando della polizia ferroviaria di Chiavari, che sta conducendo le indagini. Le fiamme sono state notate da agenti della polfer che l'altra mattina stavano svolgendo un servizio di controllo lungo i binari.

Il furgone dei tre nordafricani bruciato ieri mattina davanti alla stazione di Chiavari

I poliziotti hanno spento l'incendio insieme ai tre marocchini (sono intervenuti anche i vigili del fuoco). Un agente ha anche visto allontanarsi da piazza Leonardo una «Polo» di colore bianco, con a bordo una o forse due persone. Un particolare importante, sulla quale la polfer sta lavorando: a tal riguardo i poliziotti hanno invitato chiunque avesse notato l'auto o in possesso di altre informazioni a rivolgersi presso il loro Comando.

A sull'fragare l'ipotesi del dolo, c'è in oltre il ritrovamento da parte degli agenti e poco lontano il furgone di un secchio di benzina e di alcuni stracci.

Quello di ieri mattina non è il primo atto di violenza contro nordafricani che avviene a Chiavari. Tempo fa un gruppo di marocchini era stato aggredito sul lungomare da uomini con passamontagna armati di mazze da baseball e, ancora, un nordafricano che dormiva davanti l'ingresso della stazione ferroviaria era stato contrato da una bottiglia molotov.

(f. p.)

Mentre i carabinieri stroncano traffico di coca

Sgominata a Cornigliano una banda di spacciatori

GENOVA. La polizia di Cornigliano ha sgominato una banda di spacciatori di eroina, mentre i carabinieri hanno arrestato alcuni esponenti di primo piano d'una gang che aveva il monopolio della cocaina e che aveva tra le sue basi un anonimo negozio di tessuti a Sampierarena.

Nella vicenda di Cornigliano gli agenti della questura hanno identificato e denunciato due minorenni, Massimo e Giuseppe, già appartenenti alla banda del puffo», ragazzini che tempo addietro avevo taglieggiato molti esercenti del quartiere. Con loro è stato arrestato Maurizio Longo, 30 anni, che in una roulotte parcheggiata sotto la zona collinare del quartiere, spacciava eroina anche in cambio di oggetti d'oro o di ricevute del banco dei pegni.

Nel corso delle indagini collaterali altri tre pregiudicati sono finiti in manette. Più complesse e con ramificazioni fuori della Liguria l'operazione dei carabinieri che ha portato alla scoperta d'un traffico di cocaina colombiana trasportata in Italia in imballaggi impermeabili collocati sotto la chiglia dei mercantili che coprivano le rotte con il Sud America. Un punto di coordinamento era il negozio di tessuti di Sampierdarena, il cui titolare, Pino Giacinto, 40 anni, residente in via Bologna nel quartiere di San Teodoro è considerato un «boss» d'una certa importanza. Un altro esponente della banda, Michele Guzzanti, residente in via Argine a Imperia, è finito in carcere. Nel complesso, oltre ad alcuni «cavalli» di minor peso finiti in manette, sono stati sequestrati 158 chili di cocaina colombiana, 30 chili di hashish, 6 chili di eroina.

Le indagini proseguono, anche con l'intervento e la collaborazione dell'Interpol per individuare l'organizzazione internazionale e individuare i suoi centri smistamento in Europa. **(p. l.)**

VENTIQUATTROREGIONE

LIGURIA

Marta Vincenzi candidata per la Provincia

Marta Vincenzi, 46 anni, preside della scuola media statale di Bolzaneto, ex assessore alla Pubblica istruzione nelle giunte Merlo e Burlando, è il candidato del pds, verdi e lista Pannella alla presidenza della Provincia di Genova. Ad presentarà Alfredo Binachi, titolare dei cantieri di Cogoleto, i cattolici Gianni Calcagno,il psi Agostino Bozzo, la Rete Antonio Slavich, la Lega nord Giuseppe Dallara. Ancora incerti socialisti e liberali.

(p. c.)

SANITÀ

Sei operai di Campi con l'epatite virale

Sei operai dell'Ansaldo di Campi hanno contratto l'epatite virale di «tipo A», mentre una ventina di dipendenti della stessa azienda hanno ricorso, per disturbi più o meno fastidiosi, alle cure dei sanitari. Sembra che la causa di tutto sia stata l'acqua potabile dello stabilimento che sarebbe stata inquinata da infiltrazioni provocate dall'alluvione di dieci giorni fa. I malati più gravi sono sotto controllo all'Ospedale Galliera e non corrono pericoli. E' stata aperta un'inchiesta.

(p. c.)

SCUOLA

Mense e servizi igienici, i genitori protestano

Tre istituti scolastici che ospitano elementari e materne - «Mario Mazza», «X Dicembre» e «Ambrogio Spinola» - sono oggetto di viva contestazione da parte dei genitori che, in assemblea, ieri mattina, hanno minacciato denunce ai carabinieri. sembra che alle mense le porzioni siano scarse, mentre tutti i servizi, anche quelli igienici sarebbero in condizioni disastrose. Inconvenienti anche all'Istituto professionale «Ruffini» che è stato occupato sia pure simbolicamente.

(p. c.)

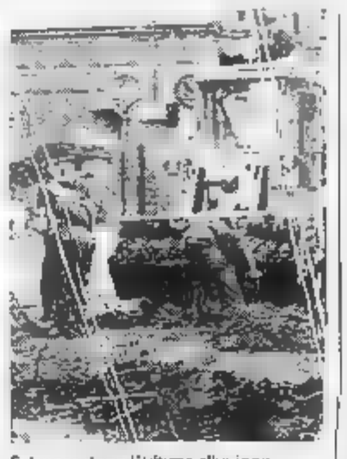
Ai vigili del fuoco va affidata l'autonomia decisionale in caso di emergenza

Protezione civile o «fai da te?»

La recente alluvione e i problemi del coordinamento

GENOVA. Protezione civile. Parola magica che tutto prevede e tutto risolve. E' così che la gente immagina il soccorso durante i drammatici momenti di una calamità. Magari pensando di ricevere aiuto e conforto formulando un semplice numero telefonico. Senza lunghe attese e senza complicati giri di parole. Purtroppo non è così. Chi ha vissuto i drammatici momenti dell'alluvione del 23 settembre scorso, sa benissimo che in simili frangenti tutto diventa complicato e difficile.

Anche per rivolgersi semplicemente ai vigili del fuoco, quando le richieste al 115 sono centinaia. Oppure per chiamare il pronto intervento dei servizi essenziali: luce, gas, acqua, telefono. Per non parlare poi degli uffici provinciali e comunali per il ripristino strade e fognature. Se poi, per doppia sfortuna, la calamità si verifica durante un giorno festivo o al termine del normale orario di lavoro, allora non resta altro che affidarsi al «fai da te». Non è una battuta. La reperibilità obbligatoria infatti, per dirigenti, tecnici ed operai, di molti enti locali, continua ad essere ancora un aspetto facoltativo.



Si lavora dopo l'ultima alluvione

Se l'esperienza dei centri operativi misti, costituiti nelle località alluvionate, è stata utile ed interessante, così si può dire per la gestione delle priorità d'intervento ed il coordinamento delle richieste. Insomma si è verificato, una volta, ciò che «normalmente» accade durante una calamità. Ossia la difficoltà di dialogo, e differenze di mentalità, tra quanti operano normalmente nell'emergenza quotidiana e tra quanti invece, si trovano per la prima volta a vivere una calamità, costretti a occuparsene con responsabilità gestionali. Perché allora non assegnare ai vigili del fuoco il coordinamento delle prime concitate fasi dell'emergenza, dotandoli della necessaria autonomia decisionale? Avviene così in Francia e in Germania. Paesi presi ormai come parametri di esperienza per la realizzazione di una protezione civile europea.

Michele Costantini

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO GENOVA
Dalle 8.30 alle 20
Zanega: via XXV Aprile 2
De Negri: via Maragliano 12
Cavour: piazza Cavour 42
Castellaro: corso Firenze 8.
Benvenuto: via Alloro 59
Farmacia Ligure: via Bobbio 300.
San Rocco: via Borgoratti 123.
Gallo: piazza Pittaluga 10
Dalle 8.30 alle 21.30:
Farmacia Canepa: via Struppa 234.
San Bernardo: via Mogadiscio
Cantoni: via Cantore 51.
Centrale: via Cenzio 47.
Centrale: Guttorno
Popolare: via Monetti 77/a
Nostra Signora della Guardia: San Quirico 301.
Gavino: via Gavino 110.
: via Don Verità 49.

TURNO NOTTURNO GENOVA
Farmacia Pescetto: via Balbi
Europa: Europa 576.
Ghersi: Buenos Aires - Corso Lambruschini
Farmacie con turno normale:
Solus: via Canal 224
Scanavino: corso Sardegna 233.
Marini: via Opisso 183

Sori: via 18, telefono 700.832.

RECCO
Savio: piazza N. da Recco, tel. 74.055.

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771.081

Bruzzi Machi: via Palestro 44, tel. 287.002.

RAPALLO
Colombo: via Colombo 24, tel. 51.948

ZOAGLI
Valiera: piazza XXVI Dicembre 8, tel. 259.041.

CHIAVARI
S. Giovanni, via Giovanni 15, tel. 309.529

LAVAGNA
: via Cavour 31, tel. 393.317.

SESTRI LEVANTE
Internazionale: largo Colombo 52, tel. 41.024.

MONEGLIA
Marconi: via Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Rula:** 771.118; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.784; **Moneglia:** 49.241, **Cogoleto:** 9189.368; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351, **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; : 600 841; **Gaslini** (pediatrico) 58.361; **Borgo Fornari:** 892.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32 91. **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel Pediatrico (a pagamento) tel. 542.776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel 60 333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel 303 410-32 91
Borzonasca: tel. 340.238.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147
Varese Ligure: tel. 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41 384 - 480 655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.608.

FERROVIE

Genova: 284 081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 78.134; **Santa Margherita:** 286 630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.520, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.366; **Cogoleto:** 9181 765; **Moneglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.

Mercoledì. P. Terralba, v. del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.

Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita

Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: ; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771. ; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 288.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, , 50.317, 50 647; **Zoagli:** 259 385; **Chiavari:** 308.284, 305 522; **Lavagna:** . 39.21.632; **Sestri Levante:** 41 277, 41 278; **Sori:** .

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 20 74 51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 556831-580429 586553
Cesanza Ligure: 487 141
Borzonasca: 340
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97 043
S. Stefano d'Aveto: 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

Carlo Felice
Tel. 589.329/591 697
Or.: 15
Ingresso gratuito
Concorso internazionale di violino Premio Paganini (prova finale)

Pol. Margherita
CHIUSURA ESTIVA

T. della Corte
Tel. 570.24.72
CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse
Sant'Agostino
Tel.
CHIUSURA ESTIVA

Sala Carignano — **O fantasma in casa**
Tel. 593.533
Or.: 21
Lire 14.000/12.000

CINEMA

Ariston 1
Tel. 208 549. Orario: 15/16,30/18/19,30/21/22,45. L.
Pelle in canna
di C. Columbus, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '92) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti. N. V. 1h 25' **Comm.**

Ariston II
Tel. 208.549
Or.: 15,20/17,40 20,25/22,40
Lire 10.000
Tina
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, , amori, e il rapporto turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 55' **Centro music.**

Augustus
Tel. 568.810
Or.: 15/17,30/20 22,40
Lire 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Corallo 1
Tel. 586 416
Ore 15,30/17,15/19 20,45/22,30
Lire 10.000
Film Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Corallo 2
Tel. 586 419
Or.: 16/18,10/ 20,20/22,30
Lire 10.000
Un'anima divisa in due
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'amore tra i due non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

Grattacielo
Tel. 564.403
Or.: 16/16,55/18,50 20,40/22,40
Lire
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa — In un palazzo di Manhattan, teatro di misteriosi omicidi milanese, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Lux
Tel. 561.691
Or.: 15,30/17,10 20,10/22,30
Lire 10.000
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Odeon
Tel. 368.299
Or.: 15/17,30/20/22,40
Lire 10.000
Jurassic Pa
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Olimpia
Tel. 561.415 Or.: 15 17,30/20/22,30
L. 10.000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa — New York, fine 800, un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Orfeo
Tel. 564.649
Or.: ,40/18,10/21,30
Lire 10.000
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Dawson, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Palazzo
Or.: 15/19/22
Lire 10.000
Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Chiang, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande amicizia tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala I. Tel. 582.461
Or.: 15,10/17,40/20,10/22,40
L. 10.000
Last action hero
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si trova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582461
Or.: 15/17,30/20/22,40
L. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. T. 582.461 Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40
L. 10.000
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo N. V. 1h 40' **Cartoni Animati**

Verdi
Tel. 562.197
Or.: 15,30/17,50/ 20,10/22,30
Lire 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Centrale 1
Tel. 580.380
La massaia in calore

Centrale 2
Tel. 580.380
Anni ruggenti
Prendimi da dietro

Chiabrera
Tel. 281 585
White trash black splash
Stone clan tell 2

Cristallo
Tel. 2 99.987
Maurizia multi oral super anal

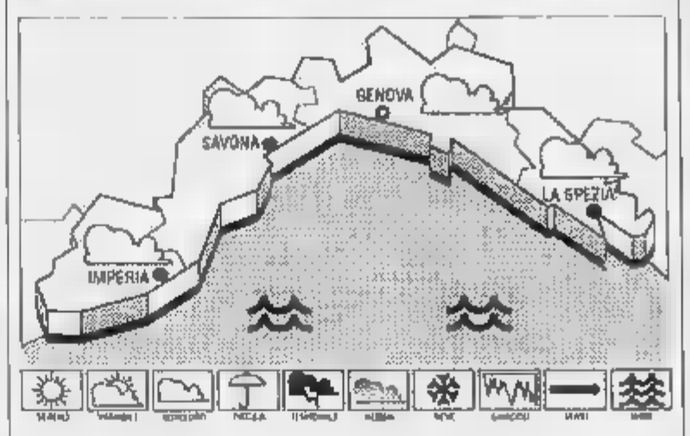
Eldorado
Una zia, due nipotine, e trenta centimetri di cameriere

CINECLUB
Amici del Cinema
Tel. 413.839
CHIUSURA ESTIVA

Lumière
Tel. 505 838
Or.: 20,15/22,30
L. 6000
Antonia & Jane
di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) - Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune una psicologa e una zona annuale N.V 1h 40' **Commedia**

Tel. 300.033
Or.: 21,15
L. 6000

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento moderato, mosso, temperatura senza variazioni. Tendenza per domani e martedì: aumento della nuvolosità per il transito di perturbazione atlantica.

RILEV. IERI. Temp. del mare 20° C, umid. rel. 65%, vento Sud Ovest 15 km/h, mare -molto , cielo sereno, press. bar. 1015 mb (staz.).

DI IERI	max	min
Genova	20	15
Savona	19	14
Imperia	21	13

ANNO FA A IMPERIA
Max: 20; min: 16 Temp. del mare 20.

Il Sole sorge alle 6,35 e tramonta alle 17,53. La Luna si leva alle 0,20 e cala alle 14,45 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Marittimo di Portofino

Eden-Pegticinema
Tel. 683.029 Or.: 15,40 17,50/20/22,10
Lire 7000/5000
Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V.
Commedia

S. MARGHER. Centrale
Tel. 266.033
Or.: inizio 16.20
Lire 5000
La lunga strada verso casa
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre a Paese è divisa da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40'

Augustus
81.951
Or.: Inizio ore
Lire 7000
OGGI RIPOSO

CHIAVARI Mignon
Or.: inizio 16
Lire 6000
Benny Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40'
Commedia

Astor
Or.: inizio
Lire 6000
centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Cantero
Tel. 309 939
Or.: inizio 15,30
Lire 6000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

SESTRI LEV. Ariston
Tel. 41.505
Or.: inizio 16
Lire 5000
Notti selvagge
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 1h 35' **Drammatico**

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

SAVONA

Chiabrera
Tel. 820.409
Ore 16,30
L.
Opera in tre atti di Pacini Teatro dell'Opera Giocosa

Astor
Tel. 854.827
.. 15,30/17,45/20/22,15
Lire 10.000/7000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle N. V. 2h 08' **Thriller**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15 20/22,30/
Lire 10.000/7000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di misteriosi, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Diana II
Tel. 825.714
Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15
Lire 10.000/7000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — York, fine 800, un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
Lire 10.000/7000
centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) - Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15,30/17,40 19,50/22,15
Lire
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Filmstudio
Tel. 396.322
Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30 -
Jona che visse nella balena
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski N. V. 1h 35' **Drammatico**

Salestani
Ore 15,30
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva N. V. 1h 52' **Comm.**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire
Film a luci rosse

ALASSIO Colombo
Tel. 640.253 Or.: 20,30 22,30; fest. 16/18,10 20,20/22,30 Lire 8000
L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30; (fest 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/6000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di misteriosi omicidi una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

ALBENGA Ambra
: 15/17,30/20/22,30
Lire 7000-5000
Nel centro del mirino
di Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, salvare il presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Astor
Tel.: 50.897
Or.: 20,30/22,30. Fest. e prof. 15,30/17,45/20/22,30
Lire 8000/5000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. V. V. 2h 08' **Thriller**

ALBISSOLA S. Teatro Leone
APERTURA

ALTARE Vallechiara
CHIUSO PER FERIE

CAIRO MONT. Abba
Or.: 20/22;
fest. 16/18/20/22
Lire 7000/5000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, R. Lang — Una vedova escogita il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

FINALE LIGURE Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20/22,30 - Fest. 15,30 17,30 - Lire
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N.V. 2h 15' **Drammatico**

LOANO Loanese
Tel. 669.901
Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30 ult 22,30 L. 8/5000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Perla
Tel. 675.751
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

MILLEGIMO Lux
Ore 15/17/21
Lire 6000/4000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M.Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dall'azienda, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

VARAZZE Verdi 1
Tel. 97.249 Or.: 20,20/22,30 fest. 15,30/17,45/20,25/22,40
Lire 10.000/8000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, Attenborough (Usa '93) - Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Verdi 2
Tel. 97.249 Or.: 20,20/22,30 fest. 15,30/17,45/20,25/22,40
Lire 10.000/8000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

IMPERIA

IMPERIA Centrale
: 15/17,30/20/22,30
10 000/ind. 6000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneri genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Or.: 20,15/22,30
Lire 9000/ind.
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di misteriosi omicidi milanese, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Imperia
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/ind. 6000
Last action hero
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — In ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: inizio 15 ult 22,30
Lire 6000
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Iorio, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato Detroit in un rastrellamento di sfuggito da «riabilitare» è assalito da misteriosi ricordi: la sua obbedienza comincia vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Giardino estivo
CHIUSO PER FINE STAGIONE

BORDIGHERA Olimpia
Or.: inizio 15 ult. 22,30
Lire 5000/ind. 4000
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h
Drammatico

DOLCEACQUA Cristallo
Or.: 15/21
Lire 5000/ind. 4000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1850: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazioni sentimentale N. V. 1h 55' **Dramm.**

Dianese
Or.: 10,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000/ridotto
Boxing
di J. Lynch, con S. Penn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé. Tra perversioni e incubi, scocca anche scintilla d'amore. V. 14 1h **Dramm. Erotico**

SANREMO Ariston
Or.: in. 15 ult. 22,30
Lire 6000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribella- Dal libro di Crichton. V. 2h 03' **Fantavventura**

Centrale
Or.: in. 15 ult. 22,30
Lire 10.000 / Rid.
Last action hero
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Sanremese
507070
Or.: in. 15 ult. 22,30
L. 10.000 / Rid. 6000
Eddy e la banda del Sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) - Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. 1h 10' **Cartoni Animati**

Orfeo
Tel. 82333
Or.: in. 15 ult. 22,30
Lire 10.000 / Rid. 6000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Ritz
Tel. 507070
Or.: in. 15 ult. 22,30
Lire 10.000 / Rid. 6000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di misteriosi omicidi, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 15 ult. 22,30
Lire 10.000 / Rid. 6000
Dove siete? Io sono qui
di L. Cavani, con C. Cioffi, G. Cavallaro, A. Bonacelli (Italia '93) — La storia d'amore di due ragazzi che insieme lasciano e lottano contro i pregiudizi e a vincere su chi ostacola i loro progetti di vita. N. V. 1h 52' **Drammatico**

VALLECROSIA Don Bosco
Or.: 15/17
Lire 5000/rid. 4000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Pfeiffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolano cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

Prosegue la nostra inchiesta in vista delle elezioni comunali del 21 novembre

«Chiavari la cambierei così»

Parla Vittorio Chiesa, candidato della dc

CHIAVARI. Un candidato sindaco al giorno: è il turno di Vittorio Chiesa, ■ anni, sposato, una figlia e nipotino, imprenditore nel settore navale, che si presenta ■■■ indipendente nella dc.

Ci tiene a far sapere che è ■■ «self made man», e in forza di questo dice di non aver alcun timore a «parlare chiaro».

Chiesa, ma non aveva sempre criticato la dc?

«Non ho mai criticato i partiti, ma sempre le persone. Sono sempre stato contro chi ha portato la dc allo sfascio, a Tangentopoli, a chi la usata per fare carriera e contro chi, adesso, sputa sul piatto in cui ha mangiato per anni. E così mi sono comportato anche contro alcuni esponenti di partiti come il pli, psdi, pds. Ho sempre avuto per esempio rispetto ■■ pci, ma adesso c'è chi nel pds si presta a sotterfugi ■ bassa lega ■■■■ e voltafaccia dc. Stesso discorso anche per i sindacati: sono sempre stato soltanto contro i sindacalisti disonesti, non contro il sindacato».

Perchè ha scelto la dc per la sua corsa a sindaco?

«Non voglio fare della retorica spicciola, ma guardo alla dc come il partito di De Gasperi, quello che ha risollevato l'Italia dopo la guerra, quello che l'ha sottratta dall'abbraccio dell'Est».

Perchè Chiesa è entrato in politica?

Vittorio Chiesa, candidato dc

«Non sono entrato in politica, ma ■ amministrazione della cosa pubblica. Amo Chiavari e ritengo di avere le capacità per poterla amministrare al meglio, facendo gli interessi di tutti. Non credo inoltre che ci siano dubbi sul fatto che io non devo amministrare per vivere, nè per comprarmi case o negozi. E ■■ lo dico a caso. Non è poi un compito tanto difficile fare qualcosa in una città dove per decenni non si è fatto nulla, salvo finti litigi imbastiti ad arte, chiacchiere, squallido clientelismo: e tutto questo sotto gli occhi di tutti. Chi non se ne è accorto, o a beneficiato di questo andazzo o ha avuto gli occhi foderati di prosciutto».

Come vede questa campagna elettorale?

«All'antica. Un fulgido esempio di politica andreottiana strisciante, sibillina, clientelare, doppiogiochista alle spalle degli abitanti ignari. E sulla quale la magistratura dovrebbe dare un'occhiata più da vicino. A tal riguardo chiederò nei prossimi giorni un incontro con ■ procuratore della Repubblica».

Un manager in Comune: che deve fare?

«Un manager inserito nella cosa pubblica deve adoperare la sua intelligenza, fantasia, capacità d'iniziativa al fine di accontentare i bisogni di chi amministra, per creare tutti i presupposti necessari per distribuire equamente le risorse e la ricchezza».

E lei Chiesa, che farebbe per Chiavari?

«Sistemerei per prima cosa la questione parcheggi, e subito dopo favorirei una spinta economica che investa il turismo, commercio, artigianato e che crei nuovi posti di lavoro».

Fabio Pozzo

«Insieme per la città»

E' il nome della nuova lista appoggiata da pds, psi e pri

CHIAVARI. Le novità della corsa elettorale di Chiavari. Ieri mattina ■ uscito allo scoperto Arnaldo Monteverde, candidato a sindaco della lista «Insieme per la città», sorretto dal pds, psi e pri. Si è fatta avanti, inoltre, una nuova formazione, quella dei «Pensionati chiavaresi», che presenta una sua lista e che appoggia il sindaco uscente Renzo Repetto.

Arnaldo Monteverde, 49 anni, sposato, due figli, commercialista, d'area socialista, presenterà i suoi compagni di cordata e programma nei prossimi giorni. Nel frattempo, ha tenuto a far sapere che è pronto a fare il «sindaco a tempo pieno», e che «adesso occorre che i partiti facciano un passo indietro e lascino spazio ad amministratori capaci ■ indipendenti». Il motto di Monteverde è: «Tutti insieme ■■ per migliorare la qualità della ■■■, per ritrovare il piacere di vivere a Chiavari».

Monteverde ha anche detto che in caso di ballottaggio ■■ rivolgerà ■ tutti i cittadini, e non a una determinata lista». ■ ha aggiunto: «Io non mercanteggio». Quanto ai suoi assessori, nel caso diventasse sindaco «saranno persone qualificate, e non condizionabili dai partiti».

Sempre ieri mattina è stata presentata ■ Chiavari anche la lista dell'Unione pensionati. Che appoggia l'ex sindaco Renzo Repetto. E c'è chi ha detto che questa lista sia «creatura proprio dello stesso Repetto». Malignità da campagna elettorale?

Ecco l'elenco dei candidati: Margherita Allasia, Adelaide ■ Luigia Cairoli, Antonietta Castelli, Ugo Cella (ex consigliere comunale del msi), Pia Gambaro, Orlando Gotelli, Pietro Gregianin, Giovanni Murabotti, Francesco Masolli, Wenda Montaruli, Carlo ■ Giuseppina Pedrani, Bartolomeo Poggio, Luigi Pollone, Rosa Bianca Ponte, Gioacchino Rosciglione, Alessandro Rossi.

[f. p.]

Il caso Gatti

«Non appoggio Renzo Repetto»

CHIAVARI. L'ammiraglio Luigi Gatti, chiamato in causa prima con la lista dei pensionati, poi da una indiscrezione che voleva ■ il suo appoggio a Repetto (una ■■■ diffusa ad arte), ieri ha precisato la sua posizione.

«Il segretario dell'Unione pensionati mi ha chiesto di apporre una firma per la presentazione della lista, e ■ l'ho fatto, come puro atto notarile. Io ■■ dissocio però dalla linea scelta da tale lista, che fa il gioco di Renzo Repetto. Voglio anche precisare che io non appoggio assolutamente Repetto, con il quale ho avuto rapporti che si sono conclusi infelicemente, e non certo per colpa mia».

E' lecito, dunque, chiedere all'ammiraglio quali siano i suoi rapporti con Vittorio Chiesa.

Risposta: «Ottimi. E' un grande amico, che stimo e che considero preparato per amministrare. Per tali ragioni potrà contare sul mio aiuto».

[f. p.]

DALLA RIVIERA

RAPALLO

La viabilità nel mirino interpellanza al sindaco

Polemiche a Rapallo per la viabilità. Il consigliere comunale Roberto Tosi, con una interpellanza, ha chiesto al sindaco i motivi per i quali è stato abbandonato il progetto di modifica del senso di marcia in via Volta e via dei Carmelo, con eliminazione del tratto di doppio senso di via Mameli. Un gruppo di abitanti di via Laggiaro ha protestato per la insufficiente larghezza della carreggiata, resa tale da «panettoni» e auto. [f. p.]

LAVAGNA

In Consiglio comunale i lavori per l'ospedale

Il consiglio comunale di Lavagna, riunitosi l'altra sera, ha discusso le controdeduzioni dell'amministrazione comunale al provvedimento della Provincia, che ha sospeso i lavori di ampliamento e ristrutturazione dell'ospedale S. Lucia ■ via del Devoto. Sull'argomento ■ pds ha messo in votazione un ordine del giorno che è stato respinto dalla maggioranza. [f. p.]

RAPALLO

Operaio perde un dito all'Artica-Produzioni

Infortunio sul lavoro ieri mattina a S. Pietro di Novella, nello stabilimento Artica-Produzioni alimentari surgelati. Un operaio algerino, Taoufik Romdhane, mentre stava lavorando con una macchina tritatrice, s' è tranciato un dito della ■■ destra. L'uomo è stato trasportato dai Volontari ■■ soccorso al San Martino di Genova, dove i medici hanno tentato di riattaccargli il dito amputato.[f. p.]

Successo dell'operazione di controllo svolta dai militari sul Monte durante l'estate

I carabinieri proteggono Portofino

Due soli incendi, e di piccola entità, ma anche una preziosa assistenza a persone che si erano infortunate durante le escursioni. Lotta agli abusi edilizi e al proliferare dei venditori clandestini nordafricani nell'area parco

PORTOFINO. L'operazione «Monte sicuro», sperimentata durante l'estate dai carabinieri della Compagnia di Santa Margherita lungo le pendici del Promontorio di Portofino, ■■■ replicata anche il prossimo anno. ■ questo, visto il ■■■■■ riscontrato dalla prima esperienza.

E' quanto ha reso noto il comandante della Compagnia carabinieri di S. Margherita, capitano Alberto Minati, nel fare il bilancio dell'operazione '93.

«Si è trattato ■ un'operazione ■■ di controllo del territorio che da giugno a settembre ha visto impiegati lungo i sentieri del Monte circa trecento militari, impegnati ■■ altrettanti servizi», ■■ spiegato il capitano Minati.

Al suo attivo, ■ fatto che durante questo periodo si sono sprigionati nella zona soltanto due incendi, e di piccola entità. Non è un dato trascurabile: il valore ambientale dell'area del parco del Monte di Portofino è altissimo. Un patrimonio di valenza internazionale che ■■ questi ultimi anni ha dovuto purtroppo fare i conti, in più ■■■, con le fiamme.

I carabinieri sul promontorio di Portofino durante una operazione di controllo

L'operazione «Monte sicuro» non ha avuto però solo funzioni antincendio. I carabinieri hanno svolto anche un'opera di assistenza agli infortunati. Si sono ■■■ distinti nella ricerca ■ escursionisti che avevano perso ■■ il sentiero guida, hanno persino indossato ■ vesti d'informatori turistici, aiutando tanti escursionisti ■ raggiungere la ■■■■ desiderata. In un caso, hanno anche rintracciato alcuni ■ nomadi che si erano accampati in un bunker lasciato in eredità dalle truppe tedesche, a memoria dell'ultimo conflitto mondiale.

I militari, poi, sono anche intervenuti per allontanare da questo paradiso della natura alcuni ambulanti nordafricani che avevano allestito i loro banchi di vendita lungo i suoi sentieri, garantendo così la tranquillità dei luoghi. E infine sono stati impegnati anche nella lotta all'abuso edilizio.

Un insieme di servizi che ha visto in■■■■■ i carabinieri - dotati di tuta mimetica, binocolo ■ e radio portatile; con basi ■ partenza nelle caserme di Portofino, Camogli e Santa Margherita - molto vicini alla gente, che ha apprezzato questo impegno e lo ha ricambiato con manifestazioni ■ simpatia e gratitudine: forse, la migliore pubblicità per l'Arma.

[f. p.]

Anche settembre si rivela negativo dopo un'estate sotto tono

La pioggia nemica del Tigullio turisti addio a Rapallo e Santa

RAPALLO. Un autunno un po' così, quello targato '93 per il Tigullio occidentale, per il «triangolo» che un tempo fu d'oro per il turismo nazionale ed internazionale, quello con i vertici rappresentati da Portofino, Rapallo, ■ Margherita Ligure.

Dopo un'estate sotto tono quanto ad arrivi e presenze, gli operatori commerciali locali speravano in un settembre ed ottobre rallegrato dal ■■l tempo: lo avevano previsto gli esperti meteorologi, ma i fatti purtroppo ■■■ gli hanno dato ragione.

Le piogge hanno tenuto lontano dal Tigullio i turisti. La conferma viene dai dati forniti dall'Apt di S. Margherita che, al di ■ di tutte le disquisizioni sulla loro attendibilità, rimangono comunque una delle poche «cartine di tornasole» a disposizione per farsi un'idea sul flusso turistico che interessa questo tratto di costa. Il quadro della situazione non è positivo: da Zoagli a Recco, comprendendo■■ anche parte dell'entroterra, il mese di settembre ■■■ ha fatto registrare un meno 8,14% ■ arrivi rispetto allo stesso periodo del '92; ■■ meno 11,86% di presenze.

Il lungomare di S. Margherita

In particolare, gli alberghi di Rapallo hanno visto calare del 19,75% gli arrivi, con un meno 24,45% di italiani e meno 7,25% ■ stranieri (in confronto sempre al settembre 1992). Negativo anche ■ dato relativo alle presenze: meno 25,98%, con un meno 25,48% di italiani e meno 26,■■% di stranieri.

E' andata decisamente meglio per ■. Margherita, che ha fatto si registrare valori totali negativi (-1,38% arrivi; -8,28% presenze), ■■■ anche un segno più davanti alla percentuale di arrivi e presenze straniere (25,24%; 18,65%). In caduta ■bera, invece, gli arrivi e presenze italiane (-19,33%; -30,05%).

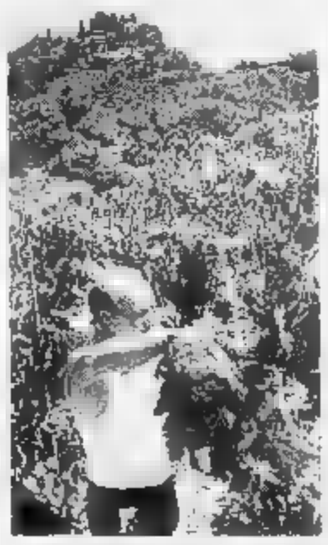
■ è salvata Portofino che, grazie agli stranieri, ha fatto registrare un settembre positivo. Gli arrivi sono aumentati dello 0,91%, le presenze del 9,83%. Sono mancati i turisti italiani (-18,87% arrivi; - 22,31% presenze), ■■ a risollevare ■ sorti del borgo ■ hanno pensato quelli stranieri (25,24%; 18,65%). Prossimo «boa» la fine di ottobre: la Riviera spera nel Salone Nautico di Genova.

[f. p.]

Una buona annata per la produzione di Sciacchetrà, Albarola, Bosco e Vermentino. Tempi più lunghi per il famoso passito

La vendemmia alle Cinque Terre rinnova lo spettacolo

Il «trenino» arranca sulla monorotaia, molte operazioni vengono effettuate manualmente



Via alla vendemmia nelle Cinque Terre

RIOMAGGIORE. Arranca ■ «trenino» sulla rotaia dentata. I cesti colmi, ■ rischio della ripida discesa, sembrano pronti ■ volar giù in mare al primo sussulto, alla prossima curva che stringe decisa il fianco della collina.

Sulle piazzole della litoranea i furgoni in attesa caricano quintali di grappoli polposi e dorati. E' cominciata in anticipo quest'anno la vendemmia e i recenti nubifragi non hanno compromesso il raccolto. Il vino delle Cinqueterre riempirà copiose le botti.

Da Riomaggiore a Monterosso per tutto settembre le terrazze sono state affollate; spalancate le porte dei rustici sparsi a continuo qua e là tra le viti, dal mare alle cime.

Ci sono luoghi che ■ tempo avvolge in una magica immobilità. Anche qui si è fermato, nonostante ■ fracasso delle moderne monorotaie o ■ rumore nervoso dei camioncini carichi che vanno verso la Cantina sociale di Groppo. Le uve che diventeranno Sciacchetrà appassiscono sulle reti al solo, come cent'anni fa. Quando gli acini avranno raggiunto una concentrazione zuccherina pari a 19 gradi alcolici saranno separati dal raspo e solo allora comincerà la pigiatura. Sono lunghi i tempi della campagna: ben lo sanno i contadini che imparano fin da piccoli la dura disciplina dell'attesa.

Per il mosto dello Sciacchetrà sarà lenta la fermentazione e poi, al riparo nelle botti di rovere, ancora più lungo l'invecchiamento. Del famoso passito, roba da intenditori, collezionisti affezionati, ■ prevede una produzione di 20 ettolitri. Poco per soddisfare la richiesta, eppure questa è un'annata eccezionale. Nessuna tempesta ha disturbato la crescita delle viti, la perfetta maturazione dei frutti. L'uva più prossima al mare ■ stata staccata per prima.

«Un'annata splendida», si sente esclamare ovunque, da chi ha riempito le gerle di pregiati Albarola, Bosco, Vermentino, le tre qualità che pigiate daranno il ■■■ delle Cinqueterre.

«La cosa più importante - spiega Matteo Bonanini, responsabile della Cantina Sociale - è saper selezionare i vigneti. Ci sono «terrazze» esposte al sole dall'alba al tramonto e altre più in ombra».

Posizioni che fanno differenza, che danno l'impostazione al gusto del vino. Così sono ■■■ i famosi Cru, vini particolari, pregiati, ricavati dalle uve di Tre Coste baciate costantemente dai raggi cocenti. Costa di Campo. Costa di Sera. Costa di Posa: tre etichette esportate negli Stati Uniti, in Germania, in Inghilterra. E poi c'è l'uva Regina, con i suoi acini enormi, i suoi colori forti di una storia tutta sua, diversa da quella delle altre uve.

«La piantavano solo in riva al mare - racconta con nostalgia una vendemmiante - quando ero piccola la vendevano nei mercati spezzini come primizia. Le donne partivano dal borgo all'alba, valicavano a piedi il Monte Parodi e scendevano in città con le ceste». Dieci ore di strada, allora, erano la consuetudine. L'uva e le acciughe viaggiavano di collina in collina, fino a Riccò del Golfo.

Oggi è il trenino che arranca sul monte. «Abbiamo importato tutta la tecnologia possibile per alleviare il lavoro dei coltivatori - dice il sindaco di Riomaggiore, Franco Bonanini - ma per lo Sciacchetrà vale ancora solo la tradizione».

Donatella Bartolini

GENEROSA RICOMPENSA

a chi fornisca informazioni utili al ritrovamento di un **foxtriero** femmina, bianco di 7 mesi, scappato dalla abitazione di Novi Ligure in via Gavi sabato 2 ottobre alle ore 16. **Telefonare ore ufficio: 0143-329.700 - ■■li: 0143-744.043.**

LA STAMPA

ogni venerdì

tutto*dove*

settimanale dei viaggi e della buona tavola

Turismo, la crisi estiva non ha risparmiato gli alberghi di bassa categoria

Alassio, chiudono le pensioni

Si sono salvati soltanto gli hotel di alto livello e chi ha potuto rinnovare residence e camere
Il sindaco Avogadro: «Molti operatori stanno per restituire le licenze». Agevolate le ristrutturazioni

ALASSIO. La crisi del turismo colpisce maggiormente gli alberghi con poche stelle e, di conseguenza, con meno servizi. I dati dell'estate 1993 non lasciano spazio a dubbi. Il calo delle presenze è stato più accentuato nelle strutture meno qualificate mentre si sono salvati gli alberghi a tre o più stelle che hanno visto, sia pure in percentuale minima, un aumento di arrivi e presenze. Un segnale di inversione di tendenza, di un ritorno graduale ad un turismo di qualità? Al momento, piuttosto, una scommessa che ad Alassio vogliono giocare nella maniera migliore, favorendo la ristrutturazione degli alberghi e la trasformazione in appartamenti e residence delle strutture che non possono riqualificarsi.

«Al momento non ci sono albergatori che abbiano riconsegnato in Comune la licenza ma, da quanto si sente dire, la situazione per gli alberghi di categoria inferiore non è delle migliori. Nel giro di qualche mese diversi operatori chiuderanno la loro attività», esordisce il sindaco Roberto Avogadro.

La legge attuale prevede che gli immobili utilizzati come alberghi non possano cambiare destinazione per molti anni. Una legge che doveva servire per scoraggiare la speculazione che, nel caso di Alassio, ha tenuto in vita molte pensioni trasformate pomposamente in alberghi senza averne i requisiti che in questi anni hanno vivacchiato ai margini della produttività ospitando un turismo sempre meno qualificato.

«Proprio per questo stiamo studiando delle forme per favorire chi vuole trasformare gli alberghi di classificazione inferiore in strutture di altro tipo, appartamenti compresi. Non dobbiamo dimenticare che nel passato, quando il turismo stava diventando di massa, bastavano tre appartamenti sullo stesso piano per ottenere la licenza di pensione o albergo. Si tratta di dare la possibilità ai privati di ritornare ad avere tre appartamenti anziché un albergo che non soddisfa più dal punto di vista economico e che danneggia, sotto il profilo dell'immagine, il turismo della Riviera. Il turismo, oggi, chiede servizi che certi alberghi non possono dare. Ovvio che questi aggiustamenti che stiamo studiando non potranno essere utilizzati dagli albergatori che hanno strutture destinate alla ricettività alberghiera, agli immobili nati come hotel e che sono stati solo sfiorati dalla crisi turistica», spiega il sindaco. [s. p.]

Neppure la città Alassio è stata risparmiata dalla crisi del

Gemellaggio Pietra-Calabria

Nel Comune guidato dalla Lega oltre quattrocento immigrati

PIETRA L. Pietra Ligure si scopre località preferita dagli immigrati calabresi. Nella città leghista, dove il partito di Bossi ha ottenuto il 35 per cento dei e governa dal 6 giugno, sono residenti infatti 427 cittadini originari della sola provincia di Cosenza.

Il dato emerge in occasione della cerimonia per l'arrivo del Sud della statua di San Francesco da Paola, patriarca di Calabria, in programma martedì e mercoledì prossimi a Pietra. Un pullman di cittadini provenienti da Sant'Agata d'Esaro (Cosenza) sarà a Pietra per «accompagnare» la statua nel quarto centenario della fondazione del convento «Minimi». Saranno ospitati nelle famiglie della città. Il pellegrinaggio, in gran parte dal Nord Italia, è già iniziato ieri a Roma. Oggi e domani sarà a Milano e Torino prima di fare tappa a Pietra.

L'arrivo della delegazione della parrocchia dell'Annunziata di Sant'Agata Cosenza è previsto dopo domani alle 17,30 in piazza della Basilica. L'incontro, organizzato dalle parrocchie di San Nicolò e della Madonna del Soccorso di Pietra, vedrà la presenza del sindaco Daniele Negro (Lega Nord). Alle è in programma la messa celebrata da don Antonio Montaldo, parroco di Sant'Agata, da monsignor Luigi Remdado e da padre Mario Pastorino di Pietra. In programma anche uno scambio di doni: la Basilica di San Nicolò in miniatura e una effige di San Francesco da Paola.

Per il pernottamento i 40 ospiti alloggiati presso molte famiglie di Pietra, non solo di calabresi. La manifestazione si concluderà mercoledì mattina alle 9 nella Basilica di San Nicolò. I primi ad accogliere gli ospiti calabresi saranno certamente i 40 pietresi oriundi di Sant'Agata d'Esaro. Altri 387 residenti a Pietra sono originari della provincia Cosenza. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Ancora polemiche per il nuovo ufficio turistico

Polemiche ad Albenga per la prossima apertura dell'Ufficio Iat la cui presentazione è in programma martedì alle 21 all'asilo via Siccardi. Il presidente della Pro Loco Giuseppe Saccone si è dichiarato contrario al nuovo ufficio informazioni in quanto sarebbe un doppione della Pro Loco. [g. o.]

BORGHETTO

Ragazzi del 2000, stipulata una nuova convenzione

Pace fatta fra il Comune e l'associazione «Ragazzi del dell'Arci. L'altra sera il Consiglio comunale ha approvato la nuova convenzione che garantirà a tutte le associazioni che fanno parte del «Progetto giovani» l'utilizzo dei locali dell'ex scuola di via Fasce. [a. r.]

L.

Vigili del fuoco, quattrocento interventi in mesi

Sono quasi 400 (esattamente 393) gli interventi effettuati, in poco più di 6 mesi di attività, dal nuovo distaccamento dei vigili del fuoco, in vico Altino a Finale Ligure istituito il 1 aprile scorso. [a. r.]

ALBENGA

nel campo nomadi, 2 denunce per ricettazione

Mario Matafu, 23 anni, residente a Savona in via Moizo e la sua convivente Cristina Nienon, 21 anni, sono stati denunciati alla pretura per il reato di ricettazione. Nel corso di un'operazione nei campi nomadi condotta dai Carabinieri di Albenga insieme al Nucleo dei carabinieri di Savona i militari hanno trovato la coppia in possesso di orologi e un anello in brillanti. [a. r.]

BORGHETTO

Cade dal terrazzo, pensionato grave al S. Corona

Lorenzo Magliano, 69 anni, Torino, via Fratelli Garrone, è stato ricoverato l'altra sera nel reparto di rianimazione del Santa Corona di Pietra. L'uomo, soccorso dalla Croce Bianca, è procurato un trauma addominale cadendo, pochi metri d'altezza, da un terrazzo di via Giardini. I medici scioglieranno la prognosi nelle prossime ore. [a. r.]

PIETRA L.

«Guerra delle pulizie» alla Casa di riposo

«C'è una disparità nel trattamento economico fra i dipendenti comunali e gli addetti della cooperativa esterna che operano nella casa di riposo per anziani Santo Spirito. Questo fatto si può ripercuotere sulla qualità delle prestazioni». Lo sostengono, in lettera al sindaco Pietra, i consiglieri Antonio Fazio e Franco Buscaglia di Alleanza democratica. [a. r.]

Dopo i medici anche i sindacati contrari all'accorpamento

Unificazione con il S. Paolo dal S. Corona un coro di «no»

PIETRA L. «Confermiamo l'appoggio alla Regione per la creazione dell'azienda ospedaliera autonoma Santa Corona. Non vogliamo soluzioni diverse che rispondano ad interessi personali e non a quelli dei lavoratori e dei cittadini». Silvio Valdisserra, a nome dei sindacati Fials, Cisl e Uil della sanità, ribadisce il diniego all'ipotesi della creazione di un'unica azienda ospedaliera fra il Santo Corona di Pietra e il San Paolo di Savona.

L'ipotesi, ventilata nei giorni scorsi, ha ottenuto solo una serie di risposte negative. Oltre i sindacati anche i rappresentanti dei medici, aderenti all'Anaao, Aaroi e Cipl medici, hanno già detto «no» a queste voci. «Due ospedali a distanza di 35 chilometri specialità simili sono improponibili. Rischieremmo, fra l'altro, un decentramento indesiderato» hanno detto. Domani si riuniscono i primari del Santa Corona, è scontato il loro rifiuto, quasi unanime, all'idea dell'unificazione.

La bocciatura più sonora era arrivata, i giorni scorsi, anche dall'assessore regionale alla Sanità, Egidio Banti: «Solo voci, si è neppure mai accennato ad una simile eventualità. Sarebbe una soluzione difficile da gestire anche dal punto di vista tecnico con due ospedali così grandi e soprattutto così distanti».

Il Santa Corona

A qualcuno però l'idea piace. Sarebbero alcuni medici e sindacalisti vicini alle posizioni del pds. Nel suo intervento di Silvio Valdessera, del sindacato autonomo Fials, attribuisce però «solo ad interessi personali» l'ipotesi dell'unificazione.

Resta evidente che dopo anni di «guerre», più o meno velate, al San Paolo e al Santa Corona c'è chi teme per la gestione dell'unica Usl, istituita in provincia, e per la trasformazione del nosocomio di Pietra in gestione autonoma. Per il Santa Corona è certamente un futuro con il Dipartimento d'emergenza al servizio di tutto il Ponente (da Varazze a Ventimiglia). Hanno invece avuto una battuta d'arresto i finanziamenti (quasi 30 miliardi). Secondo il pds rischiano di slittare di anni, per la mancata presentazione dei progetti esecutivi, il completamento del padiglione di Fisiochinesiterapia, la trasformazione dell'ex ospedale «Ruffini» Finale in Residenza sanitaria per anziani e altri lavori interni al nosocomio pietrese. [a. r.]

La maggior parte dei pubblici esercizi con le serrande abbassate per le ferie

Ad Albenga troppi negozi chiusi

Si lamentano soprattutto i militari di leva: «La città non offre nulla e di sera è triste e deserta»
Il presidente dell'Ascom, Diomedi: «La crisi degli ultimi mesi non consentirà lunghi periodi di riposo»

ALBENGA. Una città deserta. Dall'inizio di ottobre, archiviata la stagione estiva, molti commercianti, soprattutto quelli della zona a mare, hanno esposto il cartello del chiuso per ferie, dando appuntamento alla clientela per fine novembre. A questi locali vanno aggiunti quelli che ancora aperti osservano, generalmente al lunedì e martedì, il loro turno di riposo. A lamentarsi di questa situazione soprattutto i militari che, in libera uscita, trovano neanche un locale aperto.

Pier Franco Diomedi, presidente dell'Ascom, interviene sull'argomento, partendo dal presupposto che la situazione è migliorata rispetto alle stagioni precedenti: «La recessione in non consente più ferie prolungate - afferma - con conseguenza che molti commercianti abbassano le saracinesche per un periodo limitato. Bisogna però ammettere che certe della città hanno un aspetto triste. Forse bisognerebbe trovare un accordo perché, a turno, qualche locale rimanga aperto». E prosegue: «Me dire che in città non si trova più una pizzeria aperta è davvero esagerato. Anzi, rispetto ad altri paesi vicini siamo quelli che hanno la percentuale di ristoranti più aperti. Anche ritengo che sarebbe giusto migliore distribuzione del riposo settimanale».

Ma il problema non riguarda solo l'«Albenga di notte» visto che ad essere chiusi sono anche la maggioranza negozi di prima necessità della zona a mare: «Bisogna però non esagerare - ribatte Diomedi - del resto non possiamo impedire ai negozianti di osservare un periodo di meritato riposo, dopo il rit- frenetico dei mesi estivi. E poi bisogna aggiungere una considerazione statistica: più del per cento degli alloggi della zona a mare è costituito da seconde case ormai vuote e campeggi che hanno cessato l'attività. Ovvio quindi che i negozianti scelgono questo periodo per andare in vacanza».

Diversa la situazione per i negozi del centro storico che scelgono invece novembre come periodo di riposo. E poi i cinema, méta di molti albenganesi; quest'anno, già avvenuto nella stagione, i due locali della città osservano il turno al mercoledì, in concomitanza con le partite di calcio in tivù. Confortanti invece i dati relativi al periodo estivo: sono tramontati i tempi in cui molti negozi erano chiusi in pieno agosto, facendo credere che Albenga difficilmente avrebbe recepito una mentalità turistica. Ancora Diomedi: «Albenga solo di recente ha capito di non trarre le risorse solo dal terziario, ma anche dal turismo». [g. o.]

POLITICA

Il psi in lista con Viveri

ALBENGA. Il psi ha deciso di presentare una lista autonoma alle elezioni amministrative di Albenga (21 novembre) ma didurà il suo segretario sezionale, l'avvocato Franco Vazio, nella lista di Alleanza Democratica guidata dall'ex sindaco Angelo Viveri. «La decisione è stata presa con il consenso unanime del psi - precisa un comunicato della segreteria del partito - dopo un proficuo confronto con Alleanza Democratica e dopo avere verificato identità di vedute sotto il profilo politico e programmatico». L'avvocato Franco Vazio, uomo nuovo psi, ha già accettato la candidatura a consigliere comunale. Nessuno degli attuali consiglieri del psi entrerà nella lista di Alleanza Democratica. Sembra invece certa la candidatura del geometra Danilo Sandigliano, che si dimesso dal psi, per rientrarvi dopo una lunga assenza dalla scena politica e amministrativa. [b. b.]

Un progetto dell'Associazione «De Vincenzi»

Per i malati di tumore anche un day-hospital

PIETRA L. L'associazione volontaria per la lotta contro il cancro «De Vincenzi» di Pietra Ligure ha un nuovo obiettivo: dare un'assistenza più adeguata ai malati terminali dopo il progetto «Oncologia 2000» che l'ha vista impegnata, in collaborazione con la Fondazione Aki Mamberto di Finale, per la realizzazione del nuovo servizio di oncologia, al piano terra del padiglione «Negri».

Spiega il presidente della «De Vincenzi», Ugo Folco, medico del Santa Corona: «L'assistenza domiciliare è stata certamente un'opera di grande impegno: ha dato ottimi risultati. Tuttavia in alcune situazioni, molto particolari e drammatiche, è solo conforto espresso per qualche ora della giornata non è sufficiente. Molti casi necessitano di un'assistenza di 24 ore su 24. Per questo si è pensato ad un progetto di day-hospital al servizio di tutto il comprensorio fra Noli e Borghetto, che offra un'assistenza nell'arco di tutta la giornata. Sono stati avviati i primi contatti con una struttura ad hoc dove potremmo garantire uno dei primi hospice in Liguria».

Ogni anno l'associazione pietrese organizza un incontro d'aggiornamento con i propri infermieri professionali, i volontari che dal gennaio dell'89 svolgono la loro preziosa attività sono stati consegnati attestati di benemerenza. Sono: Piera Luisa Barlassina, Alessandra Camera De Giorgi, Maria Pia Lombardi, Pucci Richeri Ferraris, Bruna Galliano Franchi, Pasqualina Pucella, Carla Zunino, Agostino Bogliolo, Margherita De Francesco, Federica Monzini, Ugo Zattarin, Amelia Stefanini, Gianna Lavagna. Gli interventi di assistenza «laica» dell'associazione «De Vincenzi» sono stati 1209, 945 quelli infermieristici. [a. r.]

Anna Maria Rubatto era stata la fondatrice dell'Ordine delle Cappuccine

Beatificata una suora di Loano

Oggi in Vaticano la cerimonia attesa da anni

Madre Maria Francesca

LOANO. Si terrà oggi in San Pietro a Roma la cerimonia di beatificazione di madre Maria Francesca di Gesù, al secolo Anna Maria (Marietta) Rubatto, fondatrice dell'ordine religioso delle «Capuccine» di Loano. Questa mattina presente in piazza San Pietro anche una folta delegazione di religiose e fedeli provenienti dalla cittadina del Ponente. Suor Maria era nata nel 1844 a Carmagnola, in provincia di Torino, da un stalliere e una casalinga. Orfana padre a 4 anni e di madre a 19 si era trasferita a Torino, dalla sorella maggiore, dove ha operato per anni tra i poveri in tutta la seconda metà dell'800.

A quarant'anni Maria Rubatto vive «un colpo di scena», me lo definisce Rodolfo Toso nel libro «Una donna forte». Madre Maria si trasferisce a Loano e sorella che qualche tempo, per cure di mare frequentava la ligure. E' qui che fonda «Capuccine», un ordine religioso impegnato soprattutto nell'assistenza dei malati. Una scelta di vita di sacrificio e privazioni che la donna affronta con grande impegno. Suor Maria ha trascorso lunghi periodi in America Latina fra gli emigrati e, poi, anche tra gli indios del Nord del Brasile. La vita «al servizio degli altri» Maria Rubatto si conclude nel 1904 a Montevideo in Uruguay.

Il processo di beatificazione che si conclude oggi in San Pietro è ricco di episodi. Fra questi la guarigione miracolosa, nel 1939, di Giovanni Battista Bottino, di Varazze, allora trediciene. Racconta Bottino: «Era la notte dell'8 aprile, ero ospite della casa di accoglienza Loano. Vidi in sogno madre Maria e fu la guarigione». Giovanni Bottino, 67 anni, sarà in San Pietro per partecipare alla cerimonia di beatificazione. [a. r.]

PIETRA L.

Giovane ricoverato

Aggredito a calci all'uscita da una discoteca

PIETRA L. Renato Z., 25 anni, abitante a Savona, è stato ricoverato l'altra sera nel reparto di traumatologia dell'ospedale San Paolo per la frattura del setto nasale e la rottura di quattro denti. Secondo la prognosi dei medici, guarirà in una trentina giorni.

Il giovane ha raccontato ai sanitari di essere stato aggredito da uno sconosciuto all'uscita dalla discoteca Vetro Nero, a Pietra Ligure. L'episodio sarebbe avvenuto poco dopo la mezzanotte. Renato Z., stando a quanto trapelato, sarebbe stato avvicinato da un ragazzo il quale poco prima aveva avuto uno screzio, e malmenato. L'aggressore, sotto gli occhi di alcuni testimoni, lo avrebbe colpito al volto con una testata e a calci e pugni. Sulla vicenda ora in corso indagini da parte degli agenti della squadra mobile che stanno cercando di identificare l'aggressore. [c. v.]

Gravi disagi

Paese senz'acqua da quattro giorni per un guasto

GARLENDA. Rubinetti chiusi da mercoledì pomeriggio per un guasto ad un tubo dell'acquedotto, causato dalle violente piogge dei giorni scorsi.

Ieri, per il quarto giorno consecutivo gli abitanti si sono ritrovati senz'acqua fin dalle prime mattinate con notevoli disagi, soprattutto per le categorie commerciali. Solo in serata la situazione è tornata alla normalità consentendo agli abitanti di fare una provvista per i giorni successivi. Nessuno è in grado di spiegare quanto questa situazione, che ha provocato numerose proteste, è destinata a proseguire. Oggi, giornata festiva, il servizio dovrebbe essere garantito regolarmente, già dalle prime ore di domani gli abitanti di Garlenda potrebbero rimanere all'asciutto.

Un'eventualità questa temuta soprattutto dai ristoratori della [g. o.]

Sanremo, le reazioni sul caso dei 21 miliardi in odore di truffa arrivati dalla Cee e da Roma

Il «mercato degli scandali» si difende

E ora i floricoltori prendono le distanze dai politici

SANREMO. E' fuga dal mercato «degli scandali». Il sostituto procuratore Marcello Basilico non ha ancora avviato gli interrogatori sui misteri fondi Cee e ministeriali - 21 miliardi in odore di truffa, piovuti da Bruxelles e Roma sul palafiori - già si scatena una corsa alla difesa. Il mondo dei floricoltori, sfiorato dalle indagini, prende le distanze dai politici nell'occhio del ciclone. E il fronte degli indagati si spacca in due. Da parte, gli ex amministratori comunali raggiunti nei giorni scorsi da una grandinata di informazioni di garanzia. Dall'altra, le associazioni di categoria schierate a sostegno dei tre ex presidenti dell'Uc. Flor (la cooperativa incaricata della gestione del mercato in Valle Armea), indagati anche loro. Totale, 10 inquisiti.

Il teorema della procura parte da lontano. Da una legge poco nota che riserva i finanziamenti Cee a sostegno dell'agricoltura esclusivamente ai privati, non agli enti pubblici. Il vincolo, secondo la prima accusatorio, non sarebbe stato rispettato nella costruzione del mega-impianto dell'Armea: un fiume di miliardi, ipotizza il magistrato, sarebbe stato dirottato per vie misteriose alla costruzione del nuovo mercato dei fiori. Risultato: l'accusa truffa ha raggiunto Leone Pippione (sindaco dc fino al '90), Osvaldo Vento (anch'egli sindaco scudocrociato fino all'81), Bruno Marra (ex assessore socialista ai Lavori pubblici), Bruno Giri (assessore dc all'Urbanistica fino all'89), Antonino Tetamo, direttore dei lavori in buona parte delle opere pubbliche di Valle Armea. E ancora, due dirigenti della «Spa di cooperazione agricola»: Gianfranco Devoto e Mario Cassini. Infine, il vertice della Uc. Flor: Dario Stella, Pietro Guglielmi e Michele Maglio. Sono loro, i tre rappresentanti di Coldiretti e Confcoltivatori, a suscitare le reazioni più accese dal pianeta floricoltura.

La precisazione arriva da neonato Comitato di coordinamento tra le organizzazioni di categoria, rappresentato da Andrea Balestrino, Bruno Filippi e Dario Biamonti.

Innanzitutto, la fiducia. Il Comitato esprime una solidarietà incondizionata nei confronti di Stella, Guglielmi e Maglio. «Si sono esposti in prima linea per un progetto che ci è costato decenni di lavoro - spiegano i sostenitori colleghi indagati - ed è un progetto di cui siamo orgogliosi». I rappresentanti dei lavoratori del fiore non hanno dubbi. Dalle indagini del giudice Basilico non emergeranno prove a carico dei tre coltivatori inquisiti. «Uomini campagna - ricorda il Comitato -, lontani anni tutti noi da Roma e perfino da Genova».

Secondo. Non ci sarebbero ombre sui finanziamenti sotto inchiesta. Lo spiegano dagli uffici della Coldiretti: «Gli inquirenti hanno sequestrato documenti fino al 31 dicembre '92. Ma bisogna ignorare che il 23 marzo di quest'anno una lettera del ministero dell'Agricoltura ci informava che le sovvenzioni erano a nostra disposizione, purché la gestione del mercato fosse affidata all'Uc. Flor. Dov'è la truffa?».

Soldi «puliti». E' la difesa d'ufficio esplosa l'altra sera sul platealico del mercato, in Valle Armea, tra ceste di rose e garofani. Una riunione di floricoltori della provincia ha «assolto» senza ombra di dubbio gli indagati della cooperativa. Perfino il sospetto di tangenti (mai affiorato nell'inchiesta sui finanziamenti, dagli ambienti della procura) è stato agitato con sdegno dagli uomini delle serre. «Uomini dalle mani ruvide», ricorda il bollettino della difesa a oltranza, che attribuisce all'Uc. Flor un ruolo di basso burocratico: «La cooperativa non ha mai gestito fondi; ha svolto un incarico di passacarte per i mandati di pagamento tra ministero dell'Agricoltura e Comune di Sanremo». Alla fine, quello che resta è l'ennesimo paradosso. Un'operazione Fiori Puliti che scuote i produttori di margherite. Un ipotetico raggiro «fiorito» all'ombra di un mercato faraonico. E un ministero truffato che c'è più. Abolito dal referendum di primavera.

Michele Policino

Il mercato dei fiori è nell'occhio del ciclone: una decina gli inquisiti per il mistero dei 21 miliardi. I finanziamenti Cee per l'agricoltura avrebbero dovuto essere riservati solo ai privati e non agli enti pubblici

Il marchio indelebile degli abusi

ALLA fine, forse, emergerà che non c'è stata corruzione, che nessuno fra i politici inquisiti ha intrascato bustarelle, che la Tangentopoli della Valle Armea è soltanto una troppo abusata e comoda «fantasia giornalistica». Probabilmente i responsabili delle grandi incompiute della Valle Armea, si ricandideranno, un giorno (per il Comune? la Regione? il Parlamento?) riproponendo le loro idee, i loro programmi fumosi, il loro modo tutto personale di amministrare. Nulla, però, riuscirà a cancellare il ricordo dell'allegra gestione dei miliardi spremuti dalle tasche dei contribuenti, lo spreco continuo, appalti e subappalti, gli abusi, i favoritismi, le clientele. Un marchio che dovrebbe indurre più di uno a occuparsi d'altro, a uscire dalla stanza dei bottoni, a non voler più tirare le fila della politica e a permettere la ripresa di una città in ginocchio.

Gian Piero Moretti

«E' un'indagine titanica»

Nuovi sopralluoghi e documenti sul colosso di Valle Armea

SANREMO. L'inchiesta sul mercato dei fiori non è ferma. Nuovi sopralluoghi e acquisizioni di documenti rivelano che la caccia alla verità, sul colosso di Valle Armea, continua ad avanzare. La polizia giudiziaria coordinata dal giudice Basilico avrebbe infatti completato, ieri mattina, una prima «tranche» del complesso mosaico al centro dell'inchiesta. Restano coperte dal massimo riserbo le sedi delle ultime perquisizioni, anche se è ormai assodato che l'attenzione degli inquirenti si concentra nell'esame di una ponderosa documentazione. Nel tentativo di ricostruire l'iter dei finanziamenti sospetti, ottenuti dalla Cee e dal ministero dell'Agricoltura.

Ancora una volta, gli investigatori dovranno al microscopio le procedure seguite nella realizzazione di un'opera costata miliardi. Era già accaduto per l'Aurelia bis, la tangenziale dirottata misteriosamente nel cimitero dell'Armea. Non è un caso se le due indagini scorrono parallele. L'intero settore industriale e agricolo di Levante città è nel mirino della magistratura. La zona risulta infatti ad alta «densità di sospetti»: si accavallano ipotesi di speculazioni, denaro pubblico sprecato, favori elargiti sottobanco, in un clima di allegra gestione delle opere pubbliche.

Eventuali conferme, o almeno nuovi spiragli di luce, sono attesi da un minuzioso lavoro di confronto tra i dati che emergeranno dalle pratiche sequestrate, le testimonianze già in parte raccolte, e gli interrogatori dei 21 personaggi raggiunti dalla raffica di informazioni di garanzia. Un lavoro titanico condotto in regime di risparmio: le indagini, tra le più impegnative degli ultimi anni, sono affidate infatti a una squadra di quattro investigatori. Pochi uomini. Costretti a lavorare in una sconcertante povertà di mezzi. **(m. p.)**

Lo spettacolo in piazza del Duomo di Fiorello ha inaugurato il lungo calendario di manifestazioni. Oltre tremila gli spettatori

Un karaoke portafortuna per i 70 anni di Imperia

Davanti alle telecamere anche rassicurazioni sul nuovo progetto dell'asilo

IMPERIA. I festeggiamenti per i settant'anni di Imperia sono partiti con il piede giusto: gli oltre 3 mila spettatori che venerdì sera hanno preso d'assalto piazza del Duomo per le registrazioni del «Karaoke» di Fiorello testimoniano l'interesse degli imperiesi verso la manifestazione, che ha inaugurato un lungo calendario di spettacoli. A dare il «la» a quasi venti giorni di festa, erano presenti anche il sindaco Claudio Scajola con la moglie e l'assessore al Bilancio Rodolfo Leone.

Mentre i partecipanti attendono di rivedersi in televisione (Italia Uno manderà in onda le tre puntate «live» il 24, 25 e 26), le gesta del presentatore sono diventate l'argomento del giorno, assieme a voci incontrollate. Si era infatti diffusa la notizia che ogni concorrente fosse stato costretto a sborsare 40mila lire per i diritti d'autore («E' tutta invidia: non è vero niente», smentiscono i diretti interessati).

E compenso, i consigli dati all'amministrazione comunale dalla stella televisiva già per seguiti. Osservando lo striscione di saluto inalberato sulla facciata fatiscente dell'asilo nido «Gli Scoiattoli», Fiorello aveva infatti commentato davanti alle telecamere: «E' quello lì l'asilo? Bisogna farlo nuovo. Detto, fatto. Il Comune ha già in cantiere un progetto di recupero. Potenza del karaoke? Non esageriamo: il piano era già in programma prima dell'arrivo delle troupe Fininvest. Piuttosto, allo staff sarebbe servita qualche ripetizione sui nomi delle località. Il «gobbo» letto dall'intrattenitore era pieno di errori, da «Onelia» a «fiume Imperio».

Nel frattempo, chi ha assistito allo spettacolo ricorda l'evento: tra il pubblico, bimbi che riuscivano a malapena a camminare e anche anziani affascinati dallo spontaneità del personaggio, che comunque non si è concesso più di tanto ai fans esultanti, che lo chiamano a gran voce. Dice Maurizio Platino, che abita nelle vicinanze di piazza Duomo: «Sono venuto soltanto per accompagnare mia figlia, che ha tre anni e . Sarà delle future protagoniste, affiancando la nutrita schiera di imperiesi che ha vissuto qualche attimo di gloria?

Fiorello e concorrente circondati dal giovane pubblico

Non sono mancati i successi locali. Francesca Carlini, lunghi capelli biondi e tanta voglia di cantare i suoi diciotto anni, è immersa nella magia del «day after». Racconta: «Sono arrivata in finale e ho mancato di un soffio la vittoria "La isla bonita" di Madonna. La mia esibizione sarà trasmessa durante la seconda serata, in programma il 25». Francesca, che frequenta spesso il Claglò, tempio del karaoke imperiese, commenta con filosofia la sconfitta sul filo di lana: «Mi sono molto divertita, e questo è l'importante».

A strapparle lo scettro è stato Orlando, un quattordicenne capoluogo, che ha dimostrato notevole gri nell'interpretazione di un successo del rocker Ligabue, «Libera nos a malo». Alle stessa puntata ha preso parte Gabriele De Marco, operatore ecologico, da sempre appassionato di musica (suona il violino e le tastiere): «All'inizio ero un po' impacciato perché il volume del microfono molto alto e mi ha sorpreso. Ho cantato "Susanna" di Celentano, ma i miei cavalli di battaglia restano le canzoni dei Pooh».

Altri partecipanti hanno rilevato che era stato scelto repertorio poco adatto alla loro estensione vocale. E' il caso di Massimiliano Barrotta, di Cairo Montenotte («"Susanna" è troppo bassa: preferisco Venditti»). Ma questa è la dura legge del karaoke.

Enrico Ferrari

Calcio no-stop

Sfida «storica» di cinque ore

IMPERIA. Il primo, «storico» gol di una partita che si è conclusa a notte fonda, è stato segnato dopo 15 minuti di gioco da Norbert Cavalcante, con un bel sinistro, scoccato dentro l'area. La maratona calcistica, organizzata dal G. S. Riviera dei Fiori in onore del settantesimo anniversario di Imperia, per cinque ore, e frazioni di minuti l'uno, senza soste, ha opposto i Ciantafurche di Oneglia ai Cacelotti di Porto Maurizio.

Subito in campo i pulcini (classe 1984), poi gli esordienti e i giovanissimi, e via i più grandicelli, sino a qualche ultrasessantenne, che si è iscritto «con il permesso della moglie».

Iniziativa simpatica e un po' goliardica, ha rinnovato antichi campanilismi fra i due Comuni, un tempo autonomi, ma che dal 1923, per decisione Mussolini, sono stati accorpati per formare la città di Imperia, di cui sono adesso i due principali rioni.

Secondo la leggenda, Cacolla era il boia di Porto Maurizio, mentre innalzare la forca, in località Giustizia, toccava invece agli oneglesi. E l'idea di rispolle sfide d'una volta è stata accolta con entusiasmo, da ex calciatori come Gigi Bosca e da semplici amatori, non tesserati, e prestati occasionalmente al calcio, come accade nelle gare tra scapoli e ammogliati.

Nonostante il vento pungente, c'erano parecchie decine di tifosi, sulla tribunetta del campo dalla Riviera dei Fiori. Per la cronaca, la prima frazione la sono aggiudicata i Ciantafurche, in maglia gialla, per 2-1. La rete di Cavalcante è stata raddoppiata in contropiede, poi i Cacelotti, in tenuta bianca, hanno accorciato le distanze. Ha diretto l'arbitro Galante, «scelto perché abita metà strada tra Oneglia e Porto», precisa il segretario della società, Franco Santambrogio.

E mentre calano le ombre della sera, e sul cielo le nuvole sono minacciose di pioggia, la competizione continua. **(s. d.)**

La kermesse

In programma mostre e sport

IMPERIA. E dopo l'inizio con il karaoke di Fiorello e l'Anfora d'oro, consegnata ieri sera tenore Martinucci, i festeggiamenti per il settantesimo compleanno della città di Imperia proseguono oggi con una serie di appuntamenti sportivi.

Alle 10 è in programma la partenza della maratona città Imperia» valida me campionato regionale amatori veterani. L'arrivo degli atleti è previsto per le 12 in piazza della Vittoria dove avrà luogo anche la premiazione dei vincitori. La corsa è stata organizzata in collaborazione l'Unione Sportiva Caramagna.

Nel pomeriggio, alle 15 sulla di Borgo Prino, con la collaborazione del Maneggio «Molino Martino», si svolgerà un'esibizione di «volteggio a cavallo».

Domani, lunedì, il programma prevede appuntamenti culturali e sportivi. Alle 17,30, al Co culturale polivalente di Piazza Duomo verrà inaugurata la mostra «Sentieri dell'arte intorno 1492 nel Ponente ligure». Per l'occasione interverrà il senatore a vita Paolo Emilio Taviani.

Alle 20, invece, alla Palestra Maggi, in collaborazione con la Federazione italiana si aprirà la fase nazionale Giochi della Gioventù di Pallone elastico leggero.

Martedì ancora sport e cultura. Alle 9 alla palestra Maggi s'inizieranno le qualificazioni femminili di pallone elastico leggero, alle si svolgeranno le semifinali, e poi le finali maschili e femminili. Seguirà la premiazione dei vincitori. Alle 21 nella sede della Soms di via Santa Lucia è prevista la gara internazionale di bocce per giocatori di categoria C, D e inferiori a terne. L'organizzazione è della Bocciofila onegliese.

Alle 21,15, al teatro Cavour, chiuderà la giornata un concerto dell'Orchestra sinfonica della Radio televisione di Mosca, diretta da Alexander Mikhajlov. I festeggiamenti si concluderanno il 24 ottobre. **(a. b.)**

Imperia, Gentili riammesso al lavoro. Chiamato in causa anche uno 007

Il Tar ha «riabilitato» il primario

Era stato sospeso per «scarsa professionalità»

IMPERIA. Un primario riammesso al lavoro grazie a un'ordi del Tar. Il dottor Mauro Gentili, responsabile Radiologia all'ospedale del capoluogo, ha potuto riprendere servizio in questi giorni grazie alla decisione dei giudici genovesi di rinviare la decisione sulla legittimità del provvedimento punitivo dell'Usl, che, alcune settimane fa, lo aveva sospeso momentaneamente dall'incarico, accusandolo di scarsa professionalità. Il verdetto finale si conoscerà tra qualche mese.

Si apre comunque un nuovo capitolo nella storia che vede il reparto dei «veleni» al centro di serie di dissapori interni e lotte intestine, culminate in un'inchiesta della magistratura imperiese, condotta dal pubblico ministero Giacomo Moraglia. Sullo sfondo, pure gli ordinari disservizi, fonte di grave disagio per le pazienti costrette ad attendere fino a 6 mesi per effettuare una mammografia.

L'ultimo atto di questa vicenda in cui si fondono elementi tragici (l'impossibilità ad esempio, per i malati di tumore, di essere visitati in tempi brevi) e ridicoli (ripicche e pettegolezzi tra colleghi che richiamano atteggiamenti puerili, lastre che vengono smarrite o scambiate) ha visto scendere in campo il Tribunale amministrativo regionale, cui Gentili, attraverso il difensore Maurizio Acquarone, si è rivolto per far annullare le sanzioni disciplinari adottate da una speciale commissione d'indagine, chiamata a vagliare l'operato del primario dall'ex commissario straordinario della terza Usl Pasquale Armeniso.

I dirigenti del servizio pubblico messo in dubbio le capacità organizzative Gentili. Secondo loro, non riusciva a svolgere il suo compito nel migliore dei modi: durante il periodo in cui aveva diretto il reparto, si erano moltiplicate le proteste partite dal personale e soprattutto dai mutuati. Tutta la colpa dei disservizi?

Mentre l'ente lo privava dell'autorità sui colleghi di lavoro, lui rispondeva, oltre che con un ricorso Tar che per il momento gli ha dato ragione, con un memoriale e una sfilza di denunce rivolte ai collaboratori e ai funzionari del settore sanitario. Documenti scottanti finiti nelle mani dei giudici. Inevitabile la ricerca, da parte della procura, di tutte le notizie utili ad accertare la natura dei problemi che affliggono Radiologia. Moraglia si è fatto perfino affiancare da uno 007 per investigare nelle pieghe della divisione più tormentata della sanità locale. Ha affidato l'incarico di far affiorare magagne responsabilità a uno 007, il prof. Forconi, dell'Università di Pavia. **(m. v.)**

Ventimiglia, al mercato

Ladro fermato con la refurtiva dei

VENTIMIGLIA. I carabinieri di Ventimiglia hanno arrestato uomo mentre scappava tra le bancarelle del mercato con la refurtiva. Rocco Ianni, 33 anni, separato, tossicodipendente, nato a Palmi, residente a Ventimiglia, in Aprosio 25, ma domiciliato in via Veneto 9, l'altra mattina è stato fermato dai militari dopo aver rubato un cartone contenente 15 borse. Le aveva appena sottratte ad un'ambulante, Marisa Arangio Febbo, 28 anni, di Diano Castello. Il valore del bottino è circa 2 milioni.

Ianni è stato processato per direttissima ieri mattina, alla pretura di Ventimiglia. Difeso dall'avvocato Alberto Pezzini, vice pretore Luigi Palumbo, è stato condannato a sei mesi per furto aggravato, il patteggiamento. Questo servizio dei carabinieri fa parte degli interventi di prevenzione per il mercato del venerdì. **(d. bo.)**

brianteo

Regala

agli SPOSI che arredano
la CASA con lui

UN VIAGGIO
DI NOZZE a

PARIGI
COSTA BRAVA
COSTA D'AVORIO

è il Regalo
di Nozze
più Bello che c'è!

Il concorso scade il 31-12-93

via Diano San Pietro - DIANO MARINA - brianteo

0183/276113

AUT INT FINANZA N 7/8103

In settimana dovrebbe sbloccarsi l'impasse burocratica per il teatro di S. Agostino

La Tosse, forse, può partire

Tonino Conte e gli altri dirigenti della compagnia sono stati convocati in Comune
Primo appuntamento il 29 ottobre. Attesi gli spettacoli di Alessandro Bergonzoni e Lella Costa

GENOVA. Dovrebbe sbloccarsi la settimana l'impasse burocratico che ha impedito al Teatro Tosse l'inaugurazione della nuova sala «Aldo Trionfo» al Sant'Agostino. E' questa la principale novità emersa nel braccio di ferro tra l'amministrazione comunale e i dirigenti della Tosse, in atto da qualche settimana.

Nel teatro di piazza Negri si sono ancora i sigilli, una convocazione del Comune di Genova fa ben sperare Tonino Conte e la compagnia.

potrà così, finalmente, parlare anche del cartellone stagionale del prestigioso teatro genovese, rimasto fino ad oggi nell'ombra degli impedimenti legati permessi, autorizzazioni quant'altro.

Se non ci saranno altre sorprese, il Teatro della Tosse aprirà i battenti alla fine del mese, precisamente venerdì ottobre «Il mio regno per cavallo», un happening dello stesso Conte con gli attori della Tosse.

Con ben spazi a disposizione (oltre alla nuova la compagnia a disposizione quella di sempre, la «Dino Campana» e l'Agorà) il Teatro della Tosse può permettersi ospitare anche grandi spettacoli internazionali, come ai tempi dell'Alcione, in via Canevari che oggi ospita, dopo Lindsay Kemp e altri big mondiali- nel nome di un'oculata programmazione teatrale da parte della città - parnostar e film a luci rosse.

L'attrice Carla Peirolero, della Tosse, in spettacolo della scorsa stagione

Sarà così possibile godersi eventi teatrali come il teatrodanza di Maguy Marin e gli argentini «Tangueros», nuova edizione de «Lo circle invisible», di Victoria Chaplin e molti altri spettacoli. cartellone della Tosse, comprendo, fra gli altri spettacoli, «Anghingò» di Alessandro Borgonzoni, «L'interrogatorio della contessa Maria», Valeria Moriconi. «Oh, Superman!», di Harold Pinter, «Magoni» Lella Costa e di- compagnie straniere. «Insolit» sarà presentato dalla Spagna, «Hackadja da una compagnia belga «L.O.V.E. e «Concert for Chicken» da proveniente dall'Inghilterra.

Questo per quanto riguarda programma ufficiale. Conoscendo Tonino Conte, però, è lecito attendersi altre novità che salteranno fuori dopo la fase di rodaggio della nuova multisala.

La scuola di scenografia Lele Luzzati, poco distante Sant'Agostino, si sta rivelando un formidabile «traino» del teatro stesso. Se ne parla in Italia e in molti Paesi europei, soprattutto dopo il successo riscosso nella mostra parigina al Centre Pompidou dal grande scenografo genovese.

Mai come in questi frangenti, insomma, da «cosa può nascere cosa», anche se, al momento tutte le attenzioni sono puntate sull'incontro a palazzo Tursi, dal quale dovrebbe arrivare, sia pure, probabilmente, qualche prescrizione, il via libera all'attività. Dovrebbe trattarsi, a quanto pare, di una consegna «provvisoria» che consentirà comunque alla Tosse di cominciare la stagione.

Tonino Conte, per il momento, incrocia le dita e aspetta le decisioni del commissario straordinario Vittorio Stelo.

Dopodichè, alla fine di novembre, i suoi interlocutori saranno i nuovi amministratori comunali ai quali verrà presentato nuovamente il complesso di Sant'Agostino, fra i più importanti punti di riferimento culturali una città che dopo la chiusura di molte fabbriche si è vista sigillare anche teatri e discoteche.

Mauro Boccaccio

Un gemellaggio

Cantautori genovesi in Trentino

GENOVA. Cantautori genovesi ai piedi delle Dolomiti. Brani come «Genova per noi» e «Ma ghe pensu» e cori di montagna per insieme, sullo stesso palcoscenico. Artisti come Bruno Lauzi, Gino Paoli, Francesco Baccini e molti altri impegnati in amichevole sfida con tradizioni e culture musicali diverse.

L'idea è venuta all'Azienda di promozione turistica della Val Fiemme che, rispettando una tradizione ormai consolidata, è sbarcata nuovamente a Genova per presentare i suoi gioielli turistici, fra i migliori del Trentino. Ma anche la promozione turistica cambia e la Val di Fiemme ha stretto una sorta di patto Liguria, fra regioni italiane più fedeli al Trentino.

Che quelle del presidente dell'Apt Carlo Bologna e del direttore Guida Travaglia siano solo promesse di circostanza lo dimostra anche la presenza da «Zeffirino» di Bruno Lauzi, disposto fin d'ora a promuovere una rassegna di cantautori e artisti genovesi in Val di Fiemme.

«Ragazzi, io sono pronto. Datemi le coordinate giuste e partoo», tuona Lauzi, entusiasta della proposta che sarà messa a punto nelle prossime settimane. «Una serata spettacoli con artisti liguri rientra nel progetto di scambi culturali e collaborazione dedicato alla Liguria. Ne riparleremo maggiori particolari», spiega il direttore dell'Apt trentina. (m. b.)

Una doccia rinfrescante di irresistibili risate. (New York Herald)
Un'autentica macchina di risate. (La Stampa)

GIORNO E NOTTE

GENOVA
La finale «Paganini»

Finale del concorso violinistico internazionale «Nicolò Paganini», oggi alle 15, al Teatro Carlo Felice. (m. b.)

GENOVA
Sapore tropicale

Consueto appuntamento con i ritmi e i cocktail sudamericani del «Sabor Tropical», questa sera, alle 22,30, al «Nessundorma Cafè» di Porto d'Archi. Ingresso lire 15 mila. (m. b.)

GENOVA
Jazz d'autore

Jazz, canzoni d'autore e gastronomia regionale al Mascherone Club, nella salita omonima. Ingresso lire 15 mila. (m. b.)

RAPALLO
Nuova stagione dello Yacht club

Inaugurazione della stagione invernale stasera al circolo «Yacht club» nel porto Carlo Riva di Rapallo. Ingresso con invito. Inizio 22,30. Funziona il servizio ristorante. (f. gr.)

GENOVA
«Lezioni di piano»

Proiezione del film «Lezioni di piano», di Jane Campion, stasera alle 21, al Movie Club di p.zza Leopardi. Ingr. mila. (m. b.)

Arrivano le tartarughe ninja

Appuntamento con le «Tartarughe Ninja III» oggi al cineclub San Giovanni Battista di Sestri Ponente. Ingresso lire 6 mila. (m. b.)

SESTRI
Festa con i cuori solitari

Festa dei «cuori solitari» stasera alla Piscina dei Castelli sul porto Sestri Levante. Ingresso invito. L'appuntamento è alle 22,30. (f. gr.)

GENOVA
In scena il teatro dialettale

Torna in scena oggi alle 16 alla sala Carignano (viale Villa Glori) il teatro dialettale con la commedia «O fantasma in casa», Anton Gaetano Parodi, riduzione di Vito Elio Petrucci. Ingresso mila (ridotti 12 mila). (m. b.)

SAVONA
Ultima sera con

Oggi alle 16 al teatro Chiabrera va in scena l'ultima replica di Medea, l'opera lirica in atti di Pacini allestita dal teatro dell'Opera giocosa. I biglietti costano 60 mila per palteo, palco balconata e 30 mila per la galleria. (e. b.)

Sarà allestita anche una rassegna sulla sicurezza stradale

Fiabe, ambiente e cinema nel programma della Coop

GENOVA. Consueto appuntamento la presentazione del programma attività culturali della Coop Liguria che, come ogni anno, numerosi appuntamenti in agenda da ottobre ad aprile.

Oltre un grande spazio dedicato all'educazione sui consumi con mostre, pubblicazioni e convegni.

segnalare altre tre nastro. La novità è «A scuola di avventura», una rassegna itinerante realizzata nell'ambito del progetto sulla sicurezza stradale iniziato negli anni scorsi con l'iniziativa «Scherzare col fuoco», sul tema degli incidenti domestici.

«A scuola di avventura» è rivolta ai ragazzi fra gli otto e i tredici anni e sarà suddivisa in sei sezioni, sei tappe di una scoperta giocate attraverso prove molto divertenti.

Fra le iniziative della Coop «Cibo, fiabe fantasia» (alla Spezia a Santa Margherita) «Macco, polente e pan frumento» (a Sestri Levante e Rivarolo). Nella dedicata all'ambiente è di grande attualità le proposte didattica sul tema dei pesticidi.

Il Sahel nel programma della Coop

Sempre in tema di ambiente, continua anche il viaggio alla ricerca delle radici «Riscoprendo la Liguria», un programma di conferenze, visite ed escursioni da Genova a Ventimiglia per imparare a conoscere da vicino i della nostra regione.

Nella sezione dedicata all'immagine proseguirà l'attività del Centro di Dobumentazione audiovisiva di Sestri Ponente. Da segnalare, fra le altre iniziative, il «Il cinema dietro lo schermo», aperto ai cinefili di ogni età.

Chiude il cartellone della Coop, che prenderà il via nelle prossime settimane, la serie di eventi della Cooperazione e Sviluppo, due «viaggi» dentro al supermercato dove saranno esposti prodotti appartenenti a culture e regioni diverse.

Un modo per rispettare le differenze e superare i pregiudizi. Per il pubblico di ogni età sarà allestita una mostra filatelica sui Paesi del Sahel (a Vado Ligure e alla Spezia) e un ciclo di film sull'Africa.

(m. b.)

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
- 7,30 **Buongiorno in compagnia Cinquestelle**
- 12 — **Speciale giro festival**, rubrica
- 12,30 **Auto oggi motori non stop**
- **California**, telefilm
- 14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
- 14,30 **Pomeriggio insieme**, rubrica
- — **Momenti preziosi**
- 20,15 **Avvenimenti liguri**
- **Mai dire mai**, film
- 23 — **La vetrina del gioiello**, rubrica
- 1 — stop

Teleregione
- — **Telefilm**
- 12 — **Sport mare**, rubrica
- 12,30 **Motori non stop**
- 13 — **Orchidea e sangre**, sceneggiato
- 14 — **Tg 7**, informazione
- 15 — **Telefilm**
- 17 — **Sceneggiato**
- — **Rubrica**
- **Amarcord**, film
- 22,30 **Tg informazione**
- 22,30 **Rubrica**

Mixer Tv
- 9 — **Obiettivo gente**
- **Detective in pantofole**, telefilm
- 10 — **Illusione d'amore**, telenovela
- 10,30 **Avventure**, telefilm
- 11 — **News**, informazione
- 11,15 **gente**
- 11,30 **Tg Savona**
- 11,45 **Tg Imperia**
- 12 — **Lassie**, telefilm
- 12,30 **Obiettivo gente**, news
- 12,45 **Nati per vivere**, documentario
- 13,15 **animati**
- 14,00 **Teatro - Dilettanti in tv**
- 16 — **Lassie**, telefilm
- 16,30 **Obiettivo gente**, news
- 16,45 **News**, informazione
- 17 — **Illusione d'amore**, telenovela
- 18 — **George**, telefilm
- 19 — **Tg Liguria**
- 19,30 **Tg Savona**
- 19,45 **Tg Imperia**
- — **Obiettivo gente**, news
- 20,15 **News**
- 20,30 **Viaggio infernale**, film

Telesetar
- 12,50 **Attualità cinema**
- 14,25
- 15,50 **Amichevolmente con**
- 17,30 **Tv shop**
- — **Un ragazzo come noi**, telefilm
- 20 — **Imago**, rubrica
- **Film**
- 22,15 **La famiglia Smith**,
- 23 — **Documentario**

Telenord
- 9,30 **L'uomo e la città**, doc.
- 10,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
- 11 — **Obiettivo gente**, news
- 11,30 **Viaggio con l'avventura**, doc
- 12 — **Obiettivo gente**, news
- 12,15 **Cartoni animati**
- 12,45 **L'uomo e la città**, doc.
- 13,30 **Obiettivo gente**, news
- 13,40 **Viaggio con l'avventura**, doc
- 14,20 **Cartoni animati**
- 15,20 **Obiettivo gente**,
- 16 — **Agenda Liguria**
- 17 — **Cartoni animati**
- 17,45 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
- 18,15 **Detective in pantofole**, telefilm
- 19 — **Agenda Liguria**
- 19,30 **Telegiornale Tn4**, informazione
- 19,45 **Obiettivo gente**, news
- 20 — **Montecarlo news**
- 20,30 **ite**, film
- 22 — **Viaggio con l'avventura**, doc.
- 22,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
- 23 **L'uomo e la città**, doc.

Euro Mixer Tv
- 13 — **Tuttoturistrada**, rubrica
- 13,30 **Speciale motomondiale**
- 14 — **Domenica Odeon**
- — **M.A.S.H.**, telefilm
- 18,30 **Automan**, telefilm
- **Hondra l'ultima amazzone**,
- 21,45 **Odeon sport**, rubrica

Canale 7
- 10,05 **Boys and girls**,
- 10,45 **Insieme**, rubrica
- 12,05 **Obiettivo gente**
- 12,45 **Tg Liguria**
- 13 — **Costruire Genova**
- 13,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 14 — **Cartoni animati**
- 14,45 **L'uomo e la città**, documentario
- 15 — **Clemente e Fulgenzio**, rubrica
- 18 — **Starling** (r.)
- 19 — **Tg**, notiziario
- 19,15 **Qui redazione**
- 20,15 **Montecarlo news**
- 20,30 **goal**, rubrica
- 22 — **Tg Liguria**, notiziario
- 22,15 **Rubrica in diretta**
- 22,45 **Motor shop**
- 23,15 **Stadio goal** (r.)
- 0,45 **Seventeen sexy shop**
- 1,15 **Canale 7 non stop**

Primocanale
- 7 — **Circuito junior tv**
- — **Informazione commerciale**
- 12,30 **Controsalotto**, sport e attualità
- 14,30 **Antenna 13**, rubrica
- 17 — **Miss Marple ai Caraibi**, film
- 19,15 **Okey motori**, rubrica
- 20,15 **Cianuro a colazione**, film
- 22,15 **Sallo nel**, telefilm
- 23,30 **Identikit**

Telecittà
- **Mtv's week end**
- 11,30 **Mtv's European Top Twenty**
- 13,30 **Tra una palla e l'altra**, rubrica
- 14,03 **Il prezioso mondo di Clemente Fulgenzio**, rubrica
- 18,30 **Il Cielo Aperto**,
- **Calcio dilettanti**
- 21,47 **Telecittà notizie**
- 21,47 **L'ultimo Minuto**, rubrica
- 23,15 **Incontro di calcio: Atalanta-Sampdoria**

Telearcobaleno
- 7 — **Junior tv**, rubrica
- 11 — **Redazionali**
- 12,30 **I fatti della settimana**
- 13,30 **Okey motori** rubrica
- 14,30 **Junior tv**, rubrica
- **Redazionali**
- — **Telefilm e cartoni**
- 20,30 **Radici**, telefilm
- 21,30 **Film**
- 23 — **Film**

Telecupole
- 7 — **Informazione Telecupole**
- 8 — **Rubrica**
- 11,30 **Obiettivo agricoltura**, rubrica
- 12 — **Speciale Giro Festival**
- 12,30 **Motori non stop**, rubrica
- 13 — **Ritratti d'autore**, segue **Salto nel buio**, telefilm
- 14 **Speciale Musica**
- 15 — **Pomeriggio insieme**
- 18,05 **Sport flash**, rubrica
- 20,30 **Amarcord**, film
- 22,30 **Tg4**, notiziario
- 23,30 **Sport flash**, rubrica
- 1 — **Conviene fare l'amore**
- 2 — **Tg4**, ultime notizie

Telestar
- 14 — **Gesip**, film
- 15,50 **Gli sbandati**, telefilm
- 18 — **M.A.S.H.**, telefilm
- 18,30 **Automan**, telefilm
- 19,30 **Hondra l'ultima amazzone**
- 21,30 **conti dalla frontiera**, telefilm
- 23 — **Lui, Lei e gli altri**
- 0,20 **Electric blue**, varietà
- **Automan**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla loro tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Romero e King i maestri dell'horror e del mistero

Campionato nazionale dilettanti: secondo derby consecutivo per Viviani & C.

Il Savona vuol copiare se stesso

Esattamente un anno fa, i biancoblù sbancavano il «Luperi»: ci riprovano oggi, ma la Sarzanese appare assai più quotata. Della Bianchina è privo di Zoli e forse di Giacchino: «Il pareggio va bene»

SAVONA. Secondo derby consecutivo per il Savona, che viaggia alla volta del «Luperi» di Sarzana con un solo obiettivo in testa: quello di non perdere. I biancoblù di Mauro Della Bianchina sono consapevoli delle difficoltà della sfida alla Sarzanese, compagine che si è rafforzata notevolmente in questa stagione e pare intenzionata a disputare un torneo al vertice.

Un anno fa esatto, l'11 ottobre, il Savona espugnava il campo di Sarzana (3-1). Ed è anche cando di ricordare come venne quella vittoria, che il Savona vuol giocarsi tutta le carte possibili per tornare con almeno un punto. Della Bianchina, preoccupato per la complessità del match, durante la settimana ha provato e riprovato schemi di gioco, cambiando in alcuni casi anche ruolo ai giocatori.

Il tecnico massese vuole però rivoluzionare la squadra: sta cercando in ogni modo di trovare la collocazione giusta per ogni titolare. Savona d'attacco o Savona difensivo, oggi? Della Bianchina ha ancora deciso. Si do sull'undici da mandare in campo. Dice: «Tutto dipenderà dalle condizioni del terreno di gioco, che potrebbe molto pesante. Comunque chi andrà in campo darà l'anima. Dovrò fare a meno di Zoli, mentre Giacchino dall'inizio della settimana non riesce ad allenarsi per colpa dell'influenza. sarà dunque da modificare qualcosa, questo lo posso negare».

A che cosa punta il Savona? Della Bianchina è deciso: «La mia squadra cerca risultati, ma soprattutto il gioco. Non riusciamo, per ora, offrire lo spettacolo che . Ai ragazzi a Sarzana chiederò anche questo». Sulla partita del «Luperi» ha qualcosa da dire anche il dirigente Pietro Danese, economo della società: «Domenica prossima ospiteremo poi il Rapallo, quindi oggi dobbiamo cercare di portare a casa almeno un punto, per arrivare al terzo tra liguri esecutivo della stagione col morale alto. E poi, facendo risultato a Sarzana domenica potrebbe esserci più pubblico».

Quest'ultimo dato dovrebbe comunque esser certo. La società infatti ha deciso, in collaborazione con Provveditorato agli studi Savona, di aprire gratuitamente lo stadio a tutti gli studenti dai 6 ai 18 anni per le prossime gare interne biancoblù: mercoledì in Coppa Italia col Bra, e domenica prossima appunto con il Rapallo.

Roberto Pizzorno

L'attaccante Verdicchio; Della Bianchina a Sarzana spera anche nei suoi gol!zi

Sanremese-Valenzana dentro Piagni e Martini

SANREMO. L'esordio scontato di Piagni e il ritorno del giovane Martini. La Sanremese — per il match di al Comunale con la Valenzana — annuncia una piccola rivoluzione difensiva. Logica, viste le cifre passive (7 subiti, peggior passivo girone), ma le circostanze han favorito le novità: il rientro di Piagni, definito solo venerdì sera, il rilancio giovane Martini che era stato messo da parte dopo gli «infortuni» col Nizza, hanno coinciso con la squalifica De Vincentiis e l'infortunio a Gaiaudo che hanno ridotto le forze a disposizione del reparto arretrato.

D'altra parte Franco Rondanini, l'allenatore, difende il suo modulo difensivo rigorosamente a zona: «Il modulo non c'entra. Anzi, è uno schema assai coperto. Purtroppo ci sono stati errori individuali, difficoltà ad entrare in certi meccanismi. E' lì che bisogna migliorare», dice. La Sanremese è reduce da due sconfitte (in casa col Camaiore e nel derby a Savona). Nessuno vuol drammatizzare il match oggi, va da sé che sarà una partita delicata. Un altro passo falso potrebbe aver pesanti riflessi psicologici. Sintomo evidente la piccola tensione dell'ultima settimana.

Rondanini, amareggiato, ha ritenuto eccessive certe critiche: «Non ho avvertito attorno alla Sanremese quel calore e quella simpatia che sarebbero necessarie nei momenti più difficili. Forse val la pena ricordare che l'obiettivo è la salvezza e per questo dobbiamo continuare a lavorare. Tutto il resto sono facili illusioni. Se vinciamo oggi siamo in media-salvezza», dice.

La Valenzana sarà un cliente facile: «Dovremo far tutto per batterla. Ci vorrà anche fortuna, quella buona sorte che nelle ultime domeniche non abbiamo avuto. Siamo un po' in credito la sorte. Speriamo sia la volta buona», aggiungo Rondanini che ieri mattina ha diretto l'ultimo allenamento.

Oggi in campo dovrebbero andare: Soncin; Martini, Gagliotti; Piagni, Trasatti, Caruso; Fagioli, Bertoni, Romano, Moroni e Calabria. panchina gli under Morteo, Bisio, De Pasquale, Biancheri e Armonio, con l'aggiunta di Dennis Rondanini destinato solo a far presenza. Intanto la Sanremese ha perfezionato l'ennesimo ingaggio: è quello del siciliano Rossano, difensore di fascia, classe '74 che aveva provato in biancazzurro fin dalla scorsa estate. [b. m.]

ARRIVA IL 35° RALLY DI SANREMO

Oggi le verifiche, domani riordino a Savona

Il Rally Sanremo apre i battenti con verifiche tecniche pre-gara in programma al vecchio mercato dei fiori di Garibaldi. Le verifiche inizieranno dalle vetture con i numeri più alti. Proseguiranno per tutta la giornata. Le auto dei «big», con i primi dieci numeri di gara, verranno esaminate dalle 15 alle 16. Domani il via alla corsa (nella foto di Maurico Gatti, una Lancia Delta in piena azione), che scatterà alle 7 da Portosole. La prima tappa, con dieci prove speciali, porterà la corsa da Sanremo a Il Ciocco in Garfagnana, e prevede anche l'inedito «riordino» di Savona, in piazza Sisto IV, dalle 12,24. Su «La Stampa» di domani ampi servizi presentazione della gara e dell'appuntamento savonese. [b. m.]

Bianconeri nel caos societario, solo una vittoria può calmare le acque

Rapallo, il fuoco sotto la cenere

E oggi al «Macera» arriva la capolista Camaiore

Navone, «faro» di un Rapallo in crisi

RAPALLO. C'è aria di burrasca attorno al Rapallo. L'elettricità che avverte al «Macera» e dintorni è dovuta solo in parte all'attesa della partitissima con la capolista Camaiore, quella che per esplicita ammissione di Mariani «bisogna vincere o... vincere» se vuol continuare a inseguire il sogno promozione. La tensione per lo scontro non spiega tutto: alcuni giocatori dicono ormai ad alta voce che non si fidano di questa società, alcuni dirigenti non si preoccupano di nascondere il loro completa sfiducia nel d.s. Cappelli.

Di Caresana ormai non si discute più, semmai si interroga su quanto e come la società potrà sopravvivere. Il 31 ottobre scadrà l'offerta fatta (anche se Cappelli sostiene che si tratta solo di inconcludenti chiacchiere) vicepresidente Morelli, e novembre i giocatori che hanno accettato restare senza compensi valuteranno la situazione, e decideranno del loro futuro. Lo stesso Mariani non nasconde di aver ottenuto meno di quanto e si aspettava da lui e dai suoi.

C'è insomma un po' di esplosivo sotto la panchina bianconera, e la miccia potrebbe accenderla il Camaiore targato Benedetti (tre giocano, allenati, inattesa e forse provvisoria capolista. Non ha cambiato molto, rispetto all'anno scorso. Gianluca Benedetti propone un undici che gioca a memoria: Alberti; Mauro Benedetti, Rombi; Simone Benedetti, Germignani, Coluccini; Gabrielli, Baldacci (Farnocchia), Bonucelli, Massimo Benedetti, Maccheroni.

Mariani invece dovrebbe replicare l'undici che nel primo tempo col Genoa ha ben impressionato. Unica variante, tenuto conto delle squalifiche di Stabile e Tatti, il più esperto Dagnino al posto di Sorrentino e Cutolo a centrocampo: Pinna; Guerra, Nannipieri; Caponi (Della Latta), Navone, Gandolfo; Dagnino, Cutolo, Ferri, Scalzi, A. Costa. [d. s.]

ERNESTO SACCOMANI
Via Mistrangelo 1r - SAVONA - Tel. 019/82.77.21
CASALINGHI • PORCELLANE • CRISTALLERIE • LISTE NOZZE

INIZIA BENE IL TUO AUTUNNO
COGLI LE NOSTRE OCCASIONI

SCONTO 20%

dall'11 al 26 OTTOBRE

EFF. COM. LEGGE 80

In Eccellenza obiettivo sullo scontro del Comunale: Chiesa tuona, Risaliti stuzzica i rivali

Derby: l'Entella ha tutto da perdere

Arriva il Lavagna, i chiavaresi non possono sbagliare

I bookmakers del Tigullio non pagano il pareggio: troppo scontata la «x» nel derby Lavagna-Entella che rischiare la bancarotta. Ma finirà poi così? I presupposti per la divisione della posta dovrebbero esserci tutti, da personaggi restii a compromessi (e nelle due formazioni ce ne a iosa...), l'ipotesi alla vigilia viene decisamente scartata. Ovvio che poi, il 91', il punto a testa potrebbe far placare le tante voci (polemiche?) che in settimana si sono sviluppate.

Iniziamo dall'Entella, per dovere di ospitalità. Chiavaresi fuori dalla Coppa Italia, in campionato già in ritardo di due lunghezze dalla vetta. Per un presidente ambizioso come Vittorio Chiesa, un avvio non certo ottimale. E si cominciava anche a sussurrare di panchina traballante, del duo Semprevivo-Bonomi messo in discussione. Ognuno può leggere secondo il proprio giudizio questa dichiarazione di Chiesa, registrata e pari pari riportata.

«È perfettamente inutile che vari tecnici telefonino, perché assolutamente non prendo neppure in considerazione di cambiare allenatori, né di modificare lo staff tecnico. Do piena fiducia all'attuale gruppo: dico "piena fiducia". Devo anche fare plauso ai ragazzi che contro il Bolardo han dato il massimo, giocando su un campo infame. Speriamo di rifarci subito».

Il «già da oggi» è implicito. Chiesa fa debutto nel derby come presidente, sull'altro fronte Stefano Risaliti allenatore. Mister che da ieri ha a disposizione un giocatore in più, il difensore Raffo, riscattato dal Rapallo. Al momento rientrate anche le dimissioni del presidente Lambruschi, che manterrà quindi fede agli impegni finanziari presi, anche se rimarrà più nell'ombra rispetto al passato. Tutte note positive, quindi, compreso il chiarimento col settore giovanile dopo gli equivoci sorti di recente.

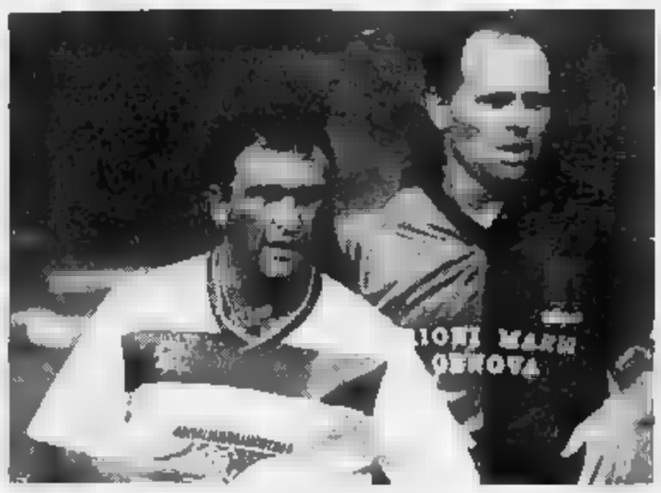
Ma Risaliti, da uomo concreto, guarda solo al campo: «Non l'Entella a dover cercare di vincere, perché il nostro obiettivo è la salvezza; quindi un punto, anche casalingo, può tentarci. Certo, terrei a rimanere in media inglese. Loro invece, non certe ambizioni...». Ma Risaliti bluffa, anche male. In testa ha un solo obiettivo: far lo sgambetto ai cugini, lui che abitava a meno di cento metri dalla sede dell'Entella e dal Comunale di Chiavari. Ecco le probabili formazioni. Lavagna: Guazzi; Dondero, Camezzana; Niniwaggi, Rossi, Copello; Bernardi, Lunardini, Genovese, Celeri, Rei. Entella: Raffo; Ru-, Schenone; Bonomi, Calani, Celle; Antipatico, Balducci, Saltarelli, Oliveri, Garbarino.

Le altre partite chiedono serie di verifiche. Pegliese ancora al palo, incompleta (squalificati Meazzi e Barberi), che rischia un crollo nella trasferta la Folbas (nella quale assente il mediano Bacigalupo): Locatelli sotto esame. Prove della verità anche per Piovano, visto che il suo Vado costretto a vincere contro Finale per non perdere ulteriore contatto dalla vetta; Argentina e Ventimiglia vanno alla ricerca del primo successo stagionale: la prima in casa col Bolardo, la seconda a Loano. Infine Pontedecimo e Cairese, che hanno iniziato col piede giusto, e che oggi potrebbero anche accontentarsi della divisione dei punti.

Giancarlo Scartozzoni

Maisano teme l'Imperia

In un'ipotetica scala di valori, Beppe Maisano inserisce primo posto Sestrese, poi Imperia 87, Vado, e a seguire le altre. Quindi pone dall'analisi delle prime giornate, per giudicare gli impegni della Samm: «Dopo il Vado, oggi è il turno dell'Imperia, poi arriverà la Folbas. Un inizio da neopromossi, non da retrocessi... Ma mi preoccupo relativamente: l'importante andare avanti per la nostra strada, la col profitto e uscire sempre campo a testa alta. Certo l'inizio non è facile, e sfidare al terzo turno l'Imperia potrebbe esser negativo: però nostro obiettivo è certo la promozione, ma chiudere tra le prime sole. Il tecnico ha una stima notevole dei nerazzurri: «Non è per cercare la solita giustificazione, ma una formazione che può disporre di Zennaro è da categoria superiore. L'Imperia tutto per salire: strutture, organico, dirigenti, pubblico. Con la Sestrese è la mia favorita. Noi dovremo cercare di contrastarli bene nel mezzo, cercando capire bene "dove" Zennaro giocherà, se come punta o più nella zona dei centrocampisti. La formazione? Ancora out Devoto e Strigini, penso di ripetere quella schierata col Vado». [g. s.]



Saltarelli, qui a sinistra quando giocava nella Cairese, guida l'attacco dell'Entella

Ed è anche l'ora del Sestri

I rossoblù di Casaretto sono sul campo della super Sestrese

SESTRI LEVANTE. Non si può più nascondere, Sestri Levante: oggi sul campo della capolista, la Sestrese che è diventata con i continui successi in pionato e Coppa Italia la spauracchio della categoria, la squadra rossoblù deve dimostrare di che pasta davvero fatta.

Per l'avvio di stagione stato quanto contrastato, con una Coppa Italia senza infamia ma neppure gloria, le prime due partite di Eccellenza concluse senza incassare neppure segnare lo straccio di rete. Sulla strada di Giovanni Casaretto ancora Victor Brogi e il suo super team: un primo round in parità (1-1 al Sivori A tre settimane fa), un secondo nettamente ai genovesi (3-1) giovedì a Borzoli).

Il duello in Coppa Italia indica una Sestrese nettamente superiore? A guardar meglio si vede che Casaretto al solito ha mischiato più volte le carte. Al Sivori A i padroni di giocarono in inferiorità numerica per quasi tutto l'incontro, giovedì il mister sestrino ha mandato in campo una formazione-bluff, zeppa panchinari e di giovani. E' chiaro che si è riservato il meglio per oggi.

Il tecnico non scopre le carte, anche se spera di poter finalmente mandare in campo la miglior formazione. Quanto valga quanto lontano possa andare questo Sestri Levante che sulla carta non ha nulla da invidiare a nessuno (Fanti, Leonardi, Locori, Della Pina, Maschio, Luca Agnetti, Scotto giocatori che potrebbero stare anche in nella categoria superiore) lo dirà confronto le Sestresa.

Per consolidata tradizione, le squadre allenate da Casaretto non partono mai con botto: il pesante lavoro preparazione fatto svolgere dal mister ha «imballato» il motore rossoblù. L'ora del riscatto potrebbe proprio oggi a Borzoli: d'altronde quando si ha a che fare gente come Santoro, Barozzi, Balboni, Prestia e Petrozzi, ogni tentennamento potrebbe rivelarsi fatale. [d. s.]

In Promozione test anche per la Rutese

Per la Carlo Grasso c'è già un appello

Si attendono sorprese da una Promozione che nelle prime due giornate apparsa quasi «ingessata», nel rigido rispetto delle previsioni. Chi era chiamato a vincere lo ha fatto, e chi era dato in difficoltà l'ha confermato sul campo. Giornata importante per la Rutese, ma ancor più per la Carlo Grasso che in questo torneo «deve» essere protagonista e che per adesso a che

Ortonovo-Carlo Grasso. I rapallesi Massa sul campo di Marinella sono già alla prova d'appello: i fratelli Gianello vertice del club vogliono i risultati, dopo che in hanno aperto senza risparmio i cordoni della borsa. Il mslanno come al solito nell'anemia dell'attacco: il bomber Pozzo è sulla via lenta e faticosa della ripresa, i compagni di reparto cercano come possono di aiutarlo. L'Ortonovo che in Coppa Italia ha fatto cose egregie, in campionato ha per adesso avuto solo la «fortuna» di incontrare un disastrato Monterosso.

Rutese-Monterosso. Il d.s. Rutese, Roberto Barbagelata, si affanna a far scongiuri quando sente dire che la partita Monterosso è poco più che formalità: «In Coppa Italia perdemmo 5-0 in casa dell'Ortonovo, e i dirigenti del Sesta Godano venuti a vederci si fregavano le mani. Alla prima di campionato, in casa loro, pensavano di fare passeggiata, invece hanno perso co. Per questo andrei molto cauto nel dare per i due punti con Monterosso. Non sarebbe la prima volta che la Rutese butta al vento contro avversari modesti quel che incassa contro rivali quotati».

Mister Mazzini può nuovamente contare su Scordamaglia Stiaccini, contemporaneamente perde Pozzo (squalifica) Giacometto (infortunio). «E' un'altra delle nostre caratteristiche, — commenta Barbagelata — quella di non aver mai sottolineo mai, l'undici titolare in perfetta salute. La rara volte in cui capita, vedi prima di campionato, riusciamo a combinare qualcosa di buono».

Le altre partite. I due derby spezzini si annunciano combattuti, incerti e soprattutto importanti: chi riesce a vincere in Sesta-Ceparana e Vezzano-Brugnato vede salire di molto le proprie quotazioni. Meno decisivi i risultati di Fezzanese-Borgoratti e N.S. Fruttuoso-Canaletto. [d. s.]

Capurro della Carlo Grasso, ex Rapallo

Prima: dopo la rinuncia al primo turno, i valligiani sono diventati un «caso». Villaggio-Casarza è il clou

Ora anche la Figc «scarica» il Fontanabuona

Nicchiotti: «Di quel club non sappiamo nulla». Oggi giocherà?

La vagante» Fontanabuona caratterizza la vigilia della seconda di campionato, in un girone D della Prima categoria che potrebbe tra alcune domeniche diventare a numero dispari squadre (15), con la rinuncia dei valligiani: oppure rimanere invariato, con i dirigenti fontanini rimasti (ma chi sono? cosa pensano di fare?) che avanti, rischiando però disputare una stagione ricca sconfitte e con traguardo probabile la retrocessione.

L'attesa palpabile, partenza proprio con Fontanabuona-Santerenzina. Solo alle 10,30 si saprà se il signor Portato di Genova potrà dare inizio alla gara. In settimana le voci si sono susseguite, in Figc Genova non hanno ricevuto nessuna comunicazione dai dirigenti valligiani: «Non sappiamo nulla di questa società», ha il presidente Nicchiotti. Anche Federazione, quindi, sembra voler lasciare il Fontanabuona al proprio destino.

Una società che 3-4 stagioni fa aveva ancora mire Inter- regionale, con il tedesco Neipp, il fratello minore di Novellino e altri bei nomi alla corte di Federico Elce. Ora è rimasto solo il ricordo, sbiadito. Si giocherà invece sicuramente al Centro Scuola, sempre alle 10,30 (arbitro il genovese Scarrone), ed subito derby: Villaggio-Casarza, match inedito, una sfida che solitamente si disputava in estate, in precampionato. Ora invece partita vera: di fronte Odasso e Perego, due struttghi capaci c pochi di preparare o schierare le loro squadre in campo. Forse i presenti non assisteranno a un grande spettacolo, sicuro a 90' agonisticamente validi.

Tanti gli ex, ad incrementare ulteriormente l'attesa. E poi si parla di rivalità anche a livello di diesse, fra il «villaggino» Cicala e il casarzese Castelletti: personaggi che hanno fatto la storia del calcio dilettantistico locale, non certo gli ultimi arrivati. La conferma che la stagione non è iniziata in maniera tranquilla arriva Sestri Levante: presidente del Riva Pro Sestri, Adriano Pastorino, non ha alcuna intenzione di rispettare la diffida del Commissario prefettizio, che vieta di far affluire il pubblico al Sivori C, mancando il parere positivo della Commissione vigilanza.

Dice infatti: «Contro Ponente lasceremo che il pubblico affluisca regolarmente, perché le nostre lamentele non hanno avuto risposta, e quindi rischiamo di non incasso. Poiché a questi livelli viviamo solo sulla passione e su quei pochi soldi domenicali...».

In trasferta Carasco e Calvarese: gli arancione di Torrini, partiti alla grande con un rotondo 3-0, sfidano un'altra delle squadre a punteggio pieno, Bolanese la terza, e ultima, è il Casarza): obiettivo vittoria? In di riscatto la Calvarese, che ha bagnato debutto in questa categoria una sconfitta casalinga. A Romito Magra non sarà facile, mister Siccardi spera di tornare dallo Spezzino con un punto. [g. s.]

IL C

Riviera Fazzini all'esame di Cogoleto

Un girone che si potrebbe definire «col punto interrogativo». Questo il giudizio sul «C» di Prima categoria, dopo i 90 minuti iniziali che non hanno chiarito le idee sulle forze in campo. Il Riviera Fazzini di Giuseppe Gulino è comunque partito con una vittoria sulla Rossiglionese, ben più ampia nel gioco rispetto al risicato 2-1 conquistato sul campo. Stamani Cogoleto la prima verifica, sul campo di formazione indicata come favorita per il successo finale.

E il d.s. Marco Fazzini è esplicito: «Attenderei ancora paio di domeniche prima dar giudizi sul girone, mentre posso tranquillamente dire che abbiamo la massima fiducia in Gulino nei giocatori a disposizione. Dicono che Cogoleto sia forte, inoltre è una società appena scesa dalla Promozione: all'esordio in casa ben figurare. Domenica ha vinto trasferta e quindi sarà estremamente caricato: affrontiamo l'impegno la modestie, l'intento è di uscire dal campo con qualcosa in più in classifica». Alla presentazione, i dirigenti hanno parlato chiaro: alla squadra non si chiede il salto di categoria, ma la conferma del piazzamento dell'ultima stagione, quando Risaliti si chiuse in solitaria terza posizione. Un piazzamento notevole, in girone sic più valido di quello attuale: quindi, perché sperare di più? [g. s.]

Molti match ieri in Seconda e in Terza, festa a Leivi per il nuovo campo

Anticipi: Pro Recco irresistibile

La squadra di Rossi passa (2-0) anche a Torriglia

C'è squadra del Levante lanciatissima in Promozione: la Pro Recco si conferma irresistibile e passa a Torriglia con il più classico dei risultati, un 2-0 che dice lunga sullo stato di salute della squadra di mister Rossi. La capolista è a punteggio pieno dopo tre turni campionato, e una delle avversarie da cui dovrà guardarsi è il Ligorna che soffre ma alla fine vince derby con la Sampierdarenese al «Belvedere»: 3-2.

In Seconda categoria ieri tre scontri molto equilibrati. Tre Bargagli e Cogornese nulla riesce a infrangere l'equilibrio ed 0-0. L'Aurora «bagna» il nuovo campo casalingo (per tutto il campionato sarà ospite del Casarza) con una vittoria misura (1-0) sulla Croce Verde Bogliasco. La sfida Broccardi tra Corte e S. Bartolomeo Lazzarin si è aperta con un fulmineo botta e risposta: al 1' un'autorete di Casella dava il vantaggio ai padroni di casa, rimediava dopo 60 secondi il sestrese Giovinazzo. Poi per più di un'ora non accadeva più nulla di rilevante. Finché alla mezz'ora della ripresa Pelosin segnava il gol decisivo. Un 2-1 su un'avversaria nome come il S. Bartolomeo fa ben sperare i tifosi della Corte.

In Terza il Moneglia si conferma grande superando il Portobello, matricola dalle molte ambizioni: 2-1. Risponde il S. Lorenzo che espugna il campo di Uscio: 3-0 al Ambrogio. Squillante vittoria del Deiva sul Bargone: 5-1. Sorpresa a Calvari dove l'Atletico Maggi supera il Monilia per 3-0, e identico risultato a Ferrada: 3-0 del Gattorna al Portofino. Il Saline Bocezza s'impone sul Monconesi 3-1, pareggio per 1-1 tra Leivi Né: prima match festa grande per il Leivi che dopo decennali traversie ha finalmente un campo tutto suo. [d. s.]

Sanguineti (Leivi): 1-1 sul nuovo

GUIDA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 15): Moncalieri-Pinerolo; Grosseto-Pietrasanta; Certaldo-Pro Vercelli; Cuoio Pelli-Cuneo; Sanremese-Valenzana; Sarzanese-Savona; Rapallo Ruentes-Camaiore; Bra-Migliarinese; Colligiana-Nizza Millefonti. Classifica: Camaiore p. 9; Pro Vercelli 8; Nizza Millefonti 7; Certaldo e Savona 6; Rapallo, Pietrasanta, Grosseto, Colligiana e Moncalieri 5; Migliarinese, Bra, Sanremese, Sarzanese, Cuoio Pelli e Valenzana 4; Pinerolo 3; Cuneo 2.

Eccellenza (15): Vado-Finale; Argentina-Bolardo; Folbas-Pegliese; Lavagna-Entella; Sestrese-Sestri Levante; Pontedecimo-Cairese; Imperia 87-Sammargheritese; Loanesi-Ventimiglia. Classifica: Sestrese p.4; Lavagna, Folbas, Loanesi, Pontedecimo e Sammargheritese 3; Cairese, Imperia 87, Bolardo, Sestri Levante e Entella 2; Argentina, Finale e Ventimiglia 1; Vado e Pegliese 0.

Promozione girone A (15): Albenga-Bolzanetese; Vellecrosia-Varazze; Molassana-Alassio; Rivarolese-Albaro; Olimpic-Carlin's Boys; Olcese-Italstrade. Classifica: Culmv e S. Olcese p. 4; Carlin's Boys 3; Albenga, Bolzanetese, Audace, Busalla, Molassana, Vallecrosia e Varazze 2; Italstrade, Olimpic e Rivarolese 1; Albaro e Alassio 0.

Promozione girone B (15): Fezzanese-Borgoratti; Rutese-Monterosso; Ortonovo-Carlo Grasso; Nuova San Fruttuoso-Canaletto (San Desiderio 10,30); Vezzano Bottagna-Brugnato; Sesta Godano-Ceparana. Classifica: Ceparana e Pro Recco p. 4; Rutese, Vezzano e Ortonovo 3; Brugnato, Fezzanese, Ligorna, Canaletto, Sesta Godano e Torriglia 2; Carlo Grasso, S. Fruttuoso e Borgoratti 1; Monterosso e Sampierdarenese 0.

Prima categoria (10,30): Fontanabuona-Santerenzina (Ferrada Moconesi); Romito Magra-Calvarese (Picedi Arcola); Don Bosco Spezia-Forza e Coraggio (Enel); Ceula 80 Levanto-Borghetto 1926 (Moltedi 15); S. Stefano-Ponzanese (Santo Stefano Magra 15); Bolanese-Carasco (Bolano 15); Riva Pro Sestri-Ponente 1913 (Sivori C); Villaggio S. Salvatore-Casarza (Centro Scuola Cogorno). Classifica: Bolanese, Ponzanese, Carasco e Casarza p. 2; Don Bosco, Riva Pro Sestri, Romito Magra, Villaggio S. Salvatore, Borghetto, Forza e Coraggio, Ponente e Santerenzina 1; Fontanabuona, S. Stefano Magra, Ceula e Calvarese 0.

Seconda categoria (10,30): Bogliasco 76-Framurese (Comunale 10,45): Segesta-Caperanese (Sivori C 15); Il Poggio-Vallesturla (Centro Scuola S. Salvatore 15); Camogli-Vecchia Chiavari (Recco 10,30).

Terza categoria: Val d'Aveto-Sestieri Lavagna (S. Stefano D'Aveto 14,30); Panchi- -Ri Calcio (Caperana 10,30); Riese-Cicagna (Caperana 15).

ATLETICA

Campionati liguri

Genova, stadio Carlini ore 9: inizio gare Regionali assoluti di spada femminile e fioretto maschile.

A GRANDE RICHIESTA!

ANCHE AD OTTOBRE

Ad Andora

cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova

NUOVO

GRUPPO ALTA ITALIA

La Firma in Pelliccia

Pelle • Pellicce • Montoni

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV)

Dilazioni di pagamento senza cambiali

Aperto solo il pomeriggio : 15 - 20 / Sabato e Domenica tutto il giorno

Grande parcheggio • Chiuso il Lunedì

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Giolitti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Domenica 10 Ottobre 1993

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA "IN" Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Un'indagine dell'Anci accusa commercianti e operatori di servizi turistici

«In Riviera si evadono le tasse»

Secondo l'associazione dei Comuni, il rapporto tra i modelli 101 o 740 e l'«indice di imprenditorialità» non risponde alla realtà. L'Ascom replica: «I controlli sono capillari». I gestori degli stabilimenti balneari

SANREMO. La Riviera patria dell'evasione fiscale? A quanto attesta un'indagine dell'Anci, l'associazione che riunisce i Comuni italiani, sarebbero proprio i centri turistici le «isole dell'evasione», le aree dove si annidano dichiarazioni dei redditi alterate, dove il rapporto tra modelli 101 o 740 e l'«indice di imprenditorialità» non risponde alla realtà. L'accusa, ovviamente velata, è rivolta ai commercianti e agli operatori dei servizi che proprio in questi giorni hanno visto da parte del governo la modifica della «minimum-tax», «l'ingiusta gabella», come era soprannominata dai negozianti. Con circa 12 mila attività iscritte alla Camera di Commercio della provincia di Imperia, il Ponente appartiene senza dubbio ai centri turistici che l'Anci indica tra i «p[illegible] della tassa». Intanto, il ministro delle Finanze Franco Gallo ha annunciato a commercianti, artigiani e professionisti che «pagheranno lo stesso» e il futuro per gli operatori liguri non è certo roseo.

In Riviera per il momento le reazioni sono molto caute anche se davanti all'accusa dell'evasione fiscale come abitudine diffusa si alza un coro di proteste. «Non posso affermare che non esista l'evasione - dice il presidente dell'Unione Commercianti di Sanremo, Romeo Giacon -. E' certo comunque che i controlli sono ormai talmente capillari che il fenomeno è limitato e ad alto rischio. Bolle e accompagnamento per la merce in arrivo, fatturazioni, registratori di cassa e scontrini permettono controlli incrociati ai quali è difficile sfuggire». In effetti, negli ultimi anni la contabilità per gli esercenti è molto aumentata fino a raggiungere livelli gestionali difficili per chi non possiede una grande azienda e si deve amministrare da solo. «Per quanto riguarda la "minimum tax" - prosegue Giacon - sono dell'opinione che ogni cittadino debba pagare in base al reddito reale. Il meccanismo di tassazione che è stato innescato aveva decretato in un certo [illegible] il "fallimento dello Stato"». In Riviera gli effetti più immediati si erano visti [illegible] chiusura di una serie di attività commerciali per le quali la tassazione «reddito presunto» permetteva di continuare a lavorare [illegible] un bilancio in attivo.

«Non [illegible] i parametri utilizzati dall'Anci per la sua indagine - dice il segretario provinciale della Confesercenti, Piero Donegri - ma credo che si debbano fare delle distinzioni. Nelle zone turistiche [illegible] la nostra chi gestisce un'attività è sottoposto ad una serie di imposte proprio per il fatto di trovarsi in un'area che viene considerata privilegiata dallo Stato». E' il caso degli stabilimenti balneari che quest'anno si sono visti raddoppiare i canoni delle concessioni demaniali con parametri diversi rispetto alla Riviera Adriatica e alle regioni meridionali.

«La modifica della "minimun tax" - continua Donegri - rappresenta invece un piccolo passo in avanti. Non potremo però essere soddisfatti fino a quando la nostra categoria continuerà ad essere penalizzata rispetto alla grande industria che per anni ha avuto bilanci in [illegible]. Come è possibile che movimenti di migliaia di miliardi siano passati inosservati allo Stato? E' importante che Roma si decida a tutelare seriamente il piccolo contribuente».

Le tasse sulla casa, l'Irpef, in Riviera hanno fruttato all'erario introiti superiori a quelli preventivati e la situazione fiscale generale sembra essere [illegible] fase di assestamento.

Mentre la Confindustria propone l'inserimento di Bot e Cct nella denuncia dei redditi, nel Ponente i commercianti sostengono l'impopolarità di un tale provvedimento. E' l'intera categoria che vuole essere tutelata e che vuole resistere [illegible] ogni costo, continuare a garantire il benessere a quello circa centomila persone che da essa dipendono, pari alla metà della popolazione della provincia di Imperia.

Giulio Gavino

Un negozio in via Matteotti a Sanremo: secondo l'Anci in Riviera si evadono le tasse

A Sanremo

La Sinfonica ha perduto 500 milioni

SANREMO. Un incontro urgente per discutere i problemi dell'orchestra a causa del «taglio» di mezzo miliardo dello stanziamento ministriale che rischia di penalizzare in modo irrimediabile la sinfonica. A chiedere udienza al commissario prefettizio di palazzo Bellevue, Elio Priore, [illegible] i sindacati che, dopo una serie di contatti [illegible] i professori, hanno deciso di scendere in campo prima che i problemi di bilancio possano innescare [illegible] serie di handicap gestionali dell'orchestra sinfonica di Sanremo.

«I dipendenti - dice il [illegible]nicato inviato ieri mattina a Palazzo Bellevue - consapevoli che il taglio di 480 milioni operato sulla sovvenzione ministeriale '93 creerà certamente in un prossimo futuro problemi di bilancio e di posti di lavoro, richiamano il commissario alle sue responsabilità e chiedono un incontro al fine di concertare e mettere in [illegible] le situazioni più idonee». **(g. ga.)**

IL MERCATO SOTTO ACCUSA

La difesa dei coltivatori

I rappresentanti di categoria si schierano a favore dei [illegible] indagati dalla «Ucflor» che sono sospettati di truffa. «Tutto alla luce del sole». A PAGINA 47

Prima sentenza a Sanremo dopo l'operazione «Notti Chiare», una assoluzione

Estorsioni in Riviera, 4 condanne

Gang ricattava commercianti e gestori di locali notturni. Pena «del contrappasso» per due imputati: non potranno uscire di casa dal tramonto alle 8 del mattino. Il ruolo della difesa. Ad aprile il secondo capitolo giudiziario

SANREMO. Pena «del contrappasso», per la banda dei locali notturni. Finiti in manette per estorsioni a [illegible] night e birrerie della Riviera, due giovani imputati [illegible] potranno uscire di [illegible] dal tramonto alle [illegible] del mattino. E' il verdetto salomonico emesso dal giudice per le udienze preliminari, Eduardo Bracco, al termine [illegible] un rito abbreviato che ha chiuso il primo atto dell'operazione «Notti Chiare»: undici arresti a Ventimiglia, il 6 luglio, e un vortice di soprusi stroncati sul nascere.

Alla sbarra, ieri mattina, i primi cinque incriminati. Secondo le accuse riferite dagli investigatori, il «gang» avrebbe organizzato una vasta rete di ricatti a negozi e discoteche [illegible] Sanremo, Vallecrosia, Ventimiglia e Ospedaletti. I particolari di una trama malavitosa (poi ridimensionata da ulteriori accertamenti) emergono dalla richiesta di rinvio a giudizio del sostituto procuratore Marcello Basilico. Nel mirino dei taglieggiatori sarebbero finiti, dal dicembre '92 al maggio di quest'anno, i gestori di locali tra i più noti della Riviera: Oba Oba Club, Bananarama, Cavetu, Kursaal, Dancing M2, Bagni Bar Nettuno, pub George La Nuit. Ma ieri, la difesa è riuscita a ricondurre il procedimento [illegible] binari di «piccoli episodi» limitati a sporadiche risse, soprusi, consumazioni e ingressi non pagati.

Giuseppe Iaria, condannato a 3 anni

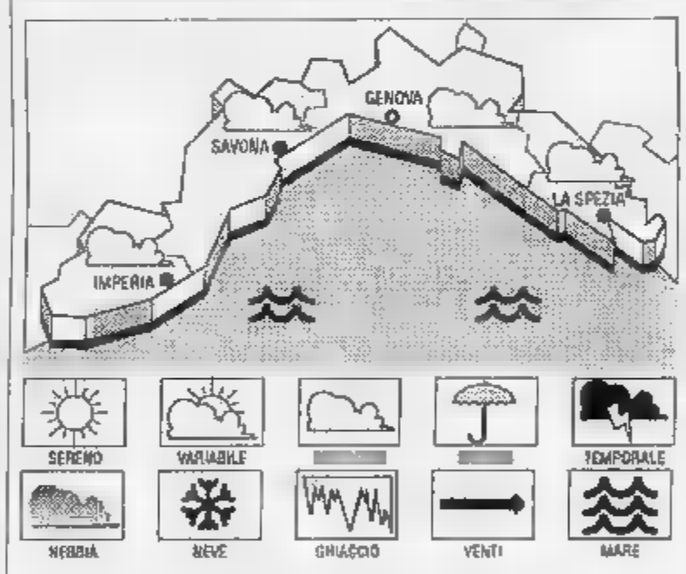
Alla fine, Romano Rocco, [illegible] anni, «capolista» degli imputati, difeso dall'avvocato Rovere, è stato condannato a 4 anni di reclusione (il pubblico ministero aveva chiesto 6 anni). Le altre sentenze: [illegible] anni e 10 mesi di carcere per Carmelo Zito, di 31 anni, di[illegible] dall'avvocato Di Giovanni (richiesta del pm, 4 anni e [illegible] mesi); [illegible] anni per Giuseppe Iaria, ventottenne, avv. Mager (pm, 4 anni e 8 [illegible]i); 2 anni e 8 mesi per Domenico Gemelli, ventiquattrenne, avv. Maccario (pm, 3 [illegible] e 8 mesi).

Assolto, Domenico Spadaro, [illegible] ani, difeso dall'avvocato Eugenio Aiuffi di Sanremo. Il pubblico ministero aveva chiesto la condanna a [illegible] anni e 4 mesi [illegible] reclusione.

Per Iaria e Gemelli, la misura cautelare del carcere è stata sostituita dall'obbligo di dimora nel Comune di Ventimiglia, [illegible] due prescrizioni che impediranno nuovi incidenti nei locali notturni della Riviera. La coppia di «sorvegliati» [illegible] potrà infatti allontanarsi dalla città di confine [illegible] l'autorizzazione del giudice. I due, inoltre, non potranno allontanarsi dalle loro abitazioni dalle 20 alle 8 di ogni giorno.

Resta aperto il capitolo dei risarcimenti ai locali danneggiati. L'altro giorno, una prima fase del rito abbreviato si è aperta con l'intervento dell'avvocato Natale De Francisi, parte civile per il titolare della discoteca Kursaal di Bordighera. La seconda «tranche» del procedimento approderà in tribunale il [illegible] aprile '94. Quando saranno processati (con pubblico dibattimento) Rocco Fedele, Saverio D'Ascoli, Salvatore Sgambellone, Pasquale e Salvatore Saccà, Antonino Vermi, Domenico Spadaro. **(m. p.)**

IMPERIA



TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento moderato, [illegible] mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.

Tendenza per domani e martedì: aumento della nuvolosità per il transito di una perturbazione atlantica.

[illegible] IERI. Temperatura del mare 20° C, umidità relativa 65%, vento Sud Ovest 15 km/h, ma[illegible] mosso-mollo [illegible] [illegible] sereno, pressione barometrica 1015 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 20	min 15
Savona	max [illegible]	min 14
[illegible]peria	[illegible] 21	min 13

UN ANNO [illegible] A [illegible]

Max: 20; min: 16. Temp. [illegible] mare 20.

Il Sole sorge alle 6,36 e tramonta [illegible] 17,53. La Luna si leva [illegible] 0,20 e [illegible] alle 14,45 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Nella stazione di Nizza

Trovati i resti di due bambini tagliati a pezzi

NIZZA. Agghiacciante scoperta alla stazione ferroviaria di Nizza. L'altro pomeriggio, in due scaffali automatici, sono [illegible] ritrovati prima [illegible] busto di persona, poi due teste, due femori, quattro tibie con i piedi e un braccio con la [illegible]. Erano contenuti in due grosse borse da sport. La visione, da film dell'orrore, è stata scoperta in seguito alla puzza e al liquido in putrefazione che usciva da [illegible] scaffale. Subito si è pensato [illegible] si trattasse di carne animale, ma quando si è trovata la seconda borsa si è consolidata l'ipotesi di un orribile doppio omicidio. Anche la possibilità che si trattasse di un brutto scherzo di studenti in medicina è subito crollata: i corpi squartati, di Nordafricani, portavano evidenti segni di tortura. [illegible] tratta di cannibalismo, follia e estrema perversione? Tre giorni fa, negli stessi depositi automatici, era stata trovata della carne in due sacchi, ma si era pensato a dei bovini. **[d. bo.]**

GUIDOMODA
di BALLESTRACCI & C
Sanremo
OTTOBRE INGLESE
Vendita Promozionale
SCONTO 20%
NUOVA COLLEZIONE
AUTUNNO - INVERNO
UOMO - DONNA
Eff. com. Legge

MARCANDORO
COSE D'ALTRI TEMPI - VIA ROMA 50 - tel. 503167
SANREMO
dal 1° al 31 Ottobre
VENDITA PROMOZIONALE
SENZA PRECEDENTI DI TAPPETI
ORIENTALI AUTENTICI
PREZZI SENZA PARAGONE
sconti fino al 50%
Visitateci! - Aperto la Domenica
Dalle ore 10,00 alle 12,30 - Dalle [illegible] 16,00 alle 20,00
Eff. com. Legge

Le richieste del Comune di Diano e del Comitato per la riapertura al traffico

«Basta divieti sull'Incompiuta»

Raccolte più di 3500 firme per aprire la litoranea a pedoni e auto. Il «no» degli ambientalisti. Un progetto per autorizzare solo il servizio di mezzi pubblici elettrici. La vertenza dura dai primi del Novecento

IMPERIA. Il «Comitato per la riapertura al traffico» la vuole, e il comune di Diano Marina ne ha sposato la causa. Ma agli ambientalisti l'ipotesi non piace: «Quella strada non s'ha da fare». E' sempre così, ogni volta che si riparla della Oneglia-Diano Marina. Ed è anche per questo che la cosiddetta «Incompiuta» è destinata a restare tale ancora per chissà quanto. E, in tanta bagarre, la sola certezza è che la litoranea, per la quale si sono spesi fior di miliardi ma è già in rovina, è sempre sbarrata da robuste cancellate, è accessibile ai pedoni solo a proprio rischio e pericolo.

Ogni giorno, l'annosa «querelle» si arricchisce di nuovi capitoli. Accusa Gabriella Badano, consigliera comunale Verde a Imperia: «L'amministrazione dianese ha travisato le affermazioni di Verdi e ambientalisti. Siamo favorevoli e non contrari all'apertura dell'Incompiuta, ma non al traffico sulla stessa. Non si è tenuto conto dell'ambiente, bene pubblico per eccellenza, né di quanto emerso nel dibattito in Comune, in quella sede, il rappresentante dell'Anas ha affermato a chiare lettere che, per ovvie ragioni, tutto il traffico automaticamente si riverserebbe sulla strada a mare».

Esistono proposte alternative? Per la Badano, sì: «Noi riteniamo che i mezzi pubblici elettrici, su un percorso ad essi esclusivamente riservato, eliminerebbero dal Capo Berta gran parte del traffico delle auto private». E lo spostamento a monte della ferrovia, ora forse più vicino, «la linea esistente potrebbe diventare una via di trasporto pubblico fra Diano e Imperia: l'Aurelia bis è in avanzato progettazione e, se si considerano il percorso attuale e l'autostrada, le vie di comunicazione tra le due località sarebbero anche troppe».

I 1800 metri dell'incompiuta tracciati da numerosi prigionieri austriaci

Come finirà? L'argomento è sempre stato fonte di contrasti. La popolazione si è divisa persino nella raccolta delle firme: il Comitato per la riapertura ne aveva raccolte 3500 circa, gli ambientalisti altrettante. E in questa vicenda confluiscono anche gli interessi opposti di quanti vivono sul Capo Berta: chi abita sui tornanti dell'Aurelia, stanco di rumori e smog, vorrebbe l'attivazione della «incompiuta», in grado di assorbire parte del traffico; chi risiede invece sul mare della Galeazza vorrebbe mantenere il privilegio di una strada dalla quale non transitano veicoli.

E poi c'è chi sbandiera i rischi che comporterebbe un aumento della circolazione sia lungo la passeggiata a mare di Borgo Peri, la parte balneare di Oneglia, sia in località Sant'Anna di Diano Marina, dove si trovano diversi alberghi. La vertenza è infinita, dura dagli albori del secolo, da quando cioè la litoranea fu tracciata dai prigionieri austriaci. Riaffiora di tanto in tanto, soprattutto in tempi di elezioni. Ma quei 1800 metri, sui quali incombe la minaccia di frane o di caduta massi, continuano a restare «terra di nessuno»: un paradiso per chi, durante l'estate, si apparta qui per farsi la tintarella integrale.

Stefano Delfino

L'INTERVENTO

Ancora 5 anni di lavori

Dice Elio Novaro, assessore comunale di Diano Marina: «L'Incompiuta? Bisogna aprirla, assolutamente. Non si può perdere altro tempo. L'Anas deve intervenire per consolidare la parete del Capo Berta, e ripristinare la sede stradale. L'opera potrebbe essere finita entro cinque anni. Ma per giungere a questo obbiettivo, occorre un accordo che sia più largo possibile». Tuona Marcello Bisso, presidente del Comitato pro apertura della litoranea: «Quello di verdi e ambientalisti è solo ostruzionismo. La Oneglia-Diano è statale, e l'Anas non se ne può disinteressare, per non incorrere nel reato di omissione in atti d'ufficio». Replica Maurizio Fusco, di Italia Nostra: «Dicono: dopo che l'Anas sarà intervenuta, si discuterà l'utilizzo dell'Incompiuta. Ci pare una solenne confusione: il Comitato è per la riapertura al traffico, noi per la riapertura senza traffico. Non si può sposare la prima tesi e ventilare la possibilità di discutere sulla seconda, quando sull'utilizzo della strada si è già fatta una scelta definitiva. Non si può parlare di sviluppo socioeconomico ammassando traffico su strada che potrebbe dare ben più consistenti benefici». E conclude Giovanni Borzone (Logo per l'Ambiente): «Non taceremo, perché si discute di consegnare alle strade e bus e camion o salvarle per il turismo». [s. d.]

Valle Arroscia

Da mesi Armo cerca un prete

ARMO. Il parroco ultranovantenne, don Giacomo Piccardi, è da tempo ammalato, e così Armo, il più piccolo Comune della provincia di Imperia, è rimasto senza sacerdote. Oggi è in programma un battesimo, e il paese, ancora una volta, si è dovuto mobilitare per reperire un altro celebrante: «Non è stato facile. Ne abbiamo consultato almeno una decina, ma nessuno era disponibile. Poi, forse, siamo riusciti a reperire un frate. Altrimenti, la cerimonia sarebbe saltata», dice amareggiato il sindaco Sergio Maffone. E' una situazione che si protrae da qualche mese: niente Messa di domenica e impossibilità di celebrare altre funzioni (matrimoni, funerali).

Ancora il sindaco Maffone: «Un mese fa, siamo andati a esporre il problema al vescovo, mons. Mario Oliveri. Ha promesso che sarebbe intervenuto. Ma ancora non è successo niente». Eppure, esiste un lascito del precedente parroco, don Fossati, che ha donato tutto al seminario, con la clausola che Armo mai restasse senza un prete. E, nella vicina Moano, frazione di Pieve, ogni domenica un sacerdote va a dir Messa, sia pure soltanto nel pomeriggio. «Una soluzione bisogna pur trovarla, magari quella di un parroco a servizio con un'altra località della Valle Arroscia. Teniamo alle tradizioni e alle usanze del paese», dice Maffone. [m. v.]

Traffico di coca

Da Imperia telefonate in Colombia

IMPERIA. Sgominato il clan dei Guzzardi, capeggiato dall'imperiese Michele, che dal capoluogo avrebbe gestito un traffico internazionale di stupefacenti tra Italia, Usa e Colombia, si cerca di scoprire se la banda abbia avuto che fare con l'eliminazione di alcuni esponenti della malavita lombarda, uccisi in circostanze misteriose a Trezzano sul Naviglio (Milano). Episodi che potrebbero trovare spiegazione nella lotta condotta per ottenere il monopolio del commercio di droga in Italia.

I carabinieri del Ros, che per arrestare il «boss» e la moglie Giancarla Ferri, residenti da alcuni anni con i due figli in via Argine Sinistro, si sono avvalsi della collaborazione dei colleghi del reparto provinciale, sono al lavoro per tracciare il grafico completo delle attività e dei legami che univano la famiglia Guzzardi alle principali cosche catanesi e ai narcotrafficanti del cartello di Medellin.

Non si esclude che alcune telefonate fatte in Colombia per richiedere le merci siano partite direttamente dall'appartamento oneglese di Michele, il cui apparecchio era da tempo sotto controllo (le indagini erano partite circa un anno fa). Sono state le conversazioni via cavo e i continui spostamenti in Lombardia a permettere di incastrare il presunto re della «coca». [m. v.]

Dai carabinieri

Un giovane arrestato per evasione

IMPERIA. La mamma era dall'avvocato, per discutere la possibilità di presentare un'istanza di revoca degli arresti domiciliari a favore del figlio, condannato nei mesi scorsi per ricettazione. Lui ha approfittato dell'assenza del genitore per allontanarsi da casa. Ma per Marco Bolaffio, 27 anni, residente in via Argine Destro, non era giornata: durante la fuga è caduto dalle scale, quindi è stato arrestato dai carabinieri d'Imperia, ai quali ha raccontato di essersi ferito volontariamente. Una scusa per giustificare l'evasione o la pura verità?

Per il momento il giovane, già in passato protagonista di episodi movimentati (qualche mese fa aveva compiuto un raid notturno nel Savonese, comprendente uno stazzo in alcuni negozi di elettrodomestici, quindi era stato sorpreso sotto i portici, dopo aver contravvenuto agli obblighi a cui lo costringe la custodia cautelare), è ricoverato in osservazione all'ospedale di Costarainera, piantonato dai militari. [m. v.]

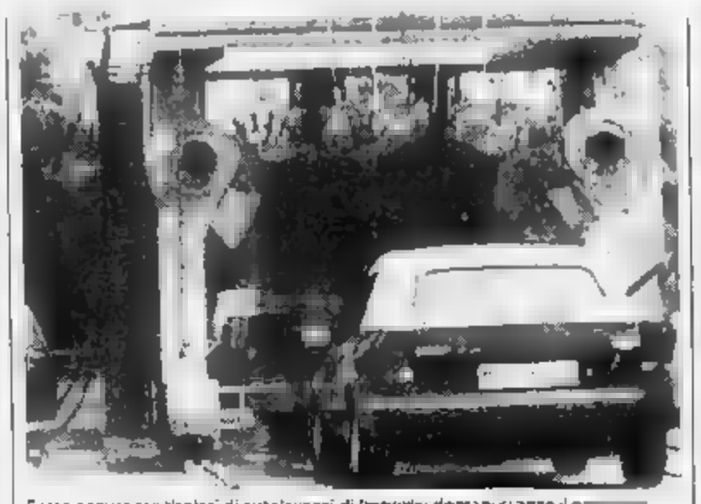
In pretura domani si discutono i primi casi: presto arriveranno le altre udienze

Autolavaggi, parte il processo

Tre titolari di stazioni di servizi chiamati a rispondere davanti ai giudici dell'accusa di non aver rispettato le norme antinquinamento. Secondo l'accusa l'acqua per le auto non veniva poi depurata. Solidali i sindacati

IMPERIA. Approda in pretura l'inchiesta sugli scarichi illeciti negli autolavaggi. Domani verrà esaminato il caso di tre gestori d'impianti in funzione in città: Giuseppe Fulletta, 43 anni (Vipicenter, via Caramagna), Giuseppe Aicardi, 50 anni (IQ8, via della Repubblica), Giorgio Agnese, di 57 (lp, viale Matteotti), assistiti dagli avvocati Basso, Delbecchi e Viale. E' il primo di una lunga serie di processi che in tutta la provincia vedono coinvolte decine di titolari di pompe di benzina, accusati di non aver rispettato le norme adottate per proteggere le acque da ogni forma d'inquinamento.

Le indagini delle procure d'Imperia e Sanremo erano scattate dopo i controlli effettuati a tappeto dagli ispettori dell'Usl imperiese. I rappresentanti dell'Ufficio igiene avevano compiuto sopralluoghi in tutti i distributori della Riviera dotati di apparecchiature per pulire e lucidare le vetture. Lo scopo: accertare che gli scarichi prodotti non superassero i limiti di accettabilità. Con le ispezioni inoltre si voleva rilevare la presenza dei depuratori, diventati obbligatori dopo che gli autolavaggi, di recente, sono stati equiparati ai normali insediamenti produttivi.



Sotto accusa tre titolari di autolavaggi di Imperia: domani si apre il p

Molto spesso nelle stazioni di servizio mancava qualsiasi dispositivo per sottoporre a filtraggio la schiuma prodotta dai detersivi. Ma anche con l'utilizzo delle apparecchiature, l'acqua che usciva dalle vasche di decantazione e che finiva nelle condotte fognarie conteneva impurità? Questa la principale domanda cui dovevano rispondere i custodi della vigilanza.

Le analisi eseguite sui campioni di liquido prelevati all'epoca delle verifiche avevano evidenziato numerose situazioni a rischio. Nei tombini finivano sabbia, residui oleosi, miscele detergenti che neppure mediante la sedimentazione si riusciva ad eliminare del tutto.

Il quadro generale della situazione verrà riassunto domani dal pm Giacomo Moraglia. Nel frattempo molti titolari di autolavaggio si sono messi in regola, acquistando macchinari sofisticati, pagati fior di quattrini, e in grado di rendere cristallina l'acque che serve a inumidire gli spazzoloni. Difficile comunque, come ribadiscono le stesse associazioni di categoria, riuscire a stare al passo con le modifiche e gli adeguamenti legislativi che caratterizzano la materia. [m. v.]

DALLA CITTA'

ECONOMIA

Prometteva sconti sulle cambiali, denunciato

Aveva offerto la propria collaborazione, promettendo che sarebbe riuscito a ottenere uno sconto sul pagamento di cambiali per 260 milioni. Spacciandosi per rappresentante della finanziaria «European Business». Maurizio Bianoz, 53 anni, di Aosta, era riuscito a farsi consegnare un milione e mezzo da Giuseppe Pasqua, 37 anni, di Diano San Pietro, che gli aveva versato in anticipo il favore. In realtà la società non era al corrente dell'affare. Il truffatore era poi sparito. E' stato rinviato a giudizio. [m. v.]

CASA

I modelli 03/M si possono ritirare in via Siffredi

Scade alla fine del mese il termine fissato dall'Inps per la consegna da parte delle aziende dei modelli e dei contributi e delle ritribuzioni corrisposte ai propri dipendenti. Le ditte che non avessero ancora ricevuto i modelli 03/M, possono ritirarlo presso gli uffici dell'ente, in via Siffredi, a Imperia. [b. v.]

HOBBY

Nato il «Foto club Imperia», giovedì il programma

Gli appassionati di fotografia avranno presto un nuovo punto di riferimento. E' sorto in questi giorni il «Foto club Imperia», che si propone di divulgare questo tipo di hobby soprattutto tra i giovani. Il programma dell'associazione sarà presentato giovedì alle 21,15 presso l'Auditorium Agnesi, della società Operaia di mutuo e soccorso, in via Santa Lucia 14. Seguirà la proiezione di diapositive dal titolo «I paesaggi di Pietro Martini». [m. v.]

LEZIONI

Oltre cento gli acconciatori iscritti ai corsi Faai

Sono già cento gli iscritti ai corsi organizzati come ogni anno dal Faai, la scuola professionale per acconciatori. Le lezioni inizieranno questa mattina, alle nove, nella nuova sede di villa Scarsella, a Diano Marina. [a. h.]

LETTERE AL GIORNALE

Parte il Rally mondiale senza prove notturne

Anche quest'anno è tornato il Rally, uno degli appuntamenti che i miei amici ed io attendiamo con impazienza essendo grandi tifosi di motorismo. Con l'edizione '93 siamo però rimasti delusi per la mancanza di prove speciali durante la notte. Visto che quasi tutti lavoriamo e non possiamo permetterci di prendere giorni di ferie stiamo vivendo la vigilia di questo rally con un po' di amarezza. E' vero che le prove speciali alla mattina presto si possono raggiungere facilmente, ma la manifestazione perde fascino e prestigio. L'organizzazione ha sempre fatto il possibile per aiutare i tifosi, pensiamo che sia necessario rivere la prove in notturna.

Un gruppo di tifosi, Vallecrosia

Via degli Agrumi segnaletica inutile

Dopo una serie di articoli apparsi sulla stampa locale, le lettere indirizzate alla prefettura, l'annosa questione di via degli Agrumi sembrava definitivamente risolta. In seguito a un lungo e inspiegabile temporeggiamento del Comune è stato regolamentato lo viabilità. La soddisfazione per aver visto riconosciuti i nostri diritti è sfumata molto presto. La regolamentazione? Una presa in giro. I vigili urbani non hanno mai manifestato l'intenzione di far rispettare la segnaletica. Sono stati chiamati a intervenire diverse volte, ma con scarsi risultati (la sensa era sempre la stessa: «Siamo impegnati a rilevare un incidente stradale»). Inutile ricordare che noi, a causa del fenomeno del parcheggio selvaggio, abbiamo difficoltà a raggiungere le nostre abitazioni. Chiediamo sulla base di quali criteri i responsabili della polizia municipale, in altre occasioni apparsi lesti al dovere, decidano di far rispettare o meno la segnaletica. Tutte queste difficoltà rendono ingiustificabili i ritardi dell'Amministrazione.

Seguono 20 firme, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centr. tel. 0183/280 777
Bordighera: tel. 284 533
Costa e Alta Valle Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: tel. 494 112
Pieve di Teco: tel. 36.377
Pornassio: tel.
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
Lorenzo: tel. 92.822
Santo Stefano al Mare: tel.
Taggia: tel. 46.385, 41.444
Ventimiglia: tel. 175, 250.722
Pontedassio: tel. 278.700
Cervo: tel. 406.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183/290450

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia**, in farmacia Borgo San Maro, via Sant'Agata 1, tel. 51 682, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Gandolfo, via Cascione 27, tel. 61 584. A **Sanremo**, la farmacia Matuzia, via Matteotti, tel. 531.968 resta aperta dalle 8,30 alle 19,30. Nelle altre ore e serande abbassate, accetta ricette urgenti su chiamata. Turno d'appoggio Foce, corso Inglesi 123, tel. 62.233.

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: Zitarosa, via Col Agnelli 196, tel. 249 319
Camporosso: Mandaglio, via Vittorio Emanuele 82, tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: Siani, via Aurelia, tel. 400 045
Diano Marina: Scioli, corso Garibaldi 16, tel. 495 092
Dolceacqua: Barbon, via Provinciale, telefono 206 133
Ospedaletti: Marcor, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015
Pieve di Teco: Goppa, corso Pontoria 70, tel. 36.209
Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bisio 42, tel. 485 754
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel.
Arma di Taggia: Zaporeo, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.138
Ventimiglia: Quaglia, via Cavour 47, telefono 351.269

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: Oneglia 2831; **Sanremo:** telefono 5361; **Bordighera:** telefono 291.025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 280 777. **Badalucco** telefono 40 100; **Bordighera** telefono 291.035. **Ventimiglia** tel. 356.735 (G. Odoricanca) (or. 9 12,30 e 15-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505 858. **Ventimiglia:** tel. 357 478.

STATO CIVILE

9 OTTOBRE

MORTI. A Imperia: Lucia Cal Berra (78 anni); Adolfo Simondi (73).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Taggia ha concesso altri cinque milioni per la strada Colli-Chiega-Perlana, che assicura i collegamenti con Bussana e Beuri (in precedenza, aveva stanziato un milione e 700 mila). Intanto, è stato deciso di ridurre il canone per gli espositore che parteciperanno alla manifestazione «Collezionismo sotto i portici». Ed ecco scende da 40 mila a 25 mila lire, con un introito mensile stimato intorno alle 750 mila; e si potrà rinunciare al servizio di vigilanza, che viene a costare 250 mila lire. Per l'orario, l'amministrazione comunale ha disposto la chiusura alle 19 d'inverno e alle 21 d'estate, mentre ora l'orario è fissato alle 20 e 23. Inoltre, la Giunta ha acquistato trenta nuovi segnali, in base alle normative fissate dal nuovo codice stradale, per una spesa di un milione e centomila lire. Infine, il Comune di Santo Stefano ha sottoscritto una convenzione con la società Riviera 80, incaricata di realizzare una nuova palestra accanto alle scuole elementari, per il costo di 200 milioni. Altri 150 serviranno a completare gli interventi all'esterno dell'impianto. La ditta costruirà anche box sotterranei nelle vicinanze.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Corso per rappresentanti

Prende il via mercoledì il 16° corso per agenti e rappresentanti, istituito dalla Camera di commercio di Imperia. Le lezioni, in convenzione con la Regione, si svolgeranno nei locali di viale Matteotti 37: sono previste 64 ore complessive fal termine, i partecipanti dovranno sostenere un esamel. Le domande vanno presentare entro martedì all'ufficio Albi e ruoli dell'Ente. [e. f.]

IMPERIA

Atleti per le vie di Imperia

Anche una «maratonina» fu parte delle manifestazione per i 70 anni di Imperia. L'appuntamento è per oggi, alle 10, sul lungomare Vespucci: i fondisti toccheranno vari angoli caratteristici del capoluogo, per arrivare in piazza della Vittoria. In palio, cesti con prodotti tipici, magliette e spillo commemorativo. [e. f.]

IMPERIA

Nasce un Foto club

Giovedì, alle 21,15, presso l'Auditorium Agnesi di Santa Lucia, a Oneglia, sarà presentato il programma del Foto club Imperia, appena formato. Possono partecipare tutti i fotoamatori. Seguirà la proiezione di diapositive sui paesaggi della zona realizzate da Pietro Martini. [e. f.]

SANREMO

Corso di antiquariato al casinò

Prima lezione, domani alle 16,30 al teatro dell'Opera del casinò, per il corso di antiquariato organizzato dal «Centro ricerche internazionali» di Genova. Interverrà Antonella Rathschuler. [g. ga.]

SANREMO

Pezzi da collezionisti alla Colla

Alle 10, la frazione di Coldirodi presenta il tradizionale raduno di automobili e motociclette d'epoca. Per collezionisti e appassionati l'ingresso è libero. [g. ga.]

[illegible]

Fotografie della Valle Nervia

E' in programma oggi il «I Concorso fotografico - Ombre e luci di Castelvittorio». Primo premio 300 mila lire. [g. ga.]

Sanremo, le reazioni sul caso dei 21 miliardi in odore di truffa arrivati dalla Cee e da Roma

Il «mercato degli scandali» si difende

E ora i floricoltori prendono le distanze dai politici

SANREMO. E' una fuga dal mercato «degli scandali». Il sostituto procuratore Marcello Basilico non ha ancora avviato gli interrogatori sui misteri dei fondi Cee e ministeriali - 21 miliardi in odore di truffa, piovuti da Bruxelles e Roma sul palafiori - che già si scatena la corsa alla difesa. Il mondo dei floricoltori, sfiorato dalle indagini, prende le distanze dai politici nell'occhio del ciclone. E il fronte degli indagati si spacca in due. Da una parte, gli ex amministratori comunali raggiunti nei giorni scorsi da una grandinata di informazioni di garanzia. Dall'altra, le associazioni di categoria schierate a sostegno dei tre ex presidenti dell'Uc. Flor (la cooperativa incaricata della gestione del mercato in Valle Armea), indagati anche loro. Totale, 10 inquisiti.

Il teorema della procura parte da lontano. Da una legge poco nota che riserva i finanziamenti Cee a sostegno dell'agricoltura esclusivamente ai privati, non agli enti pubblici. Il vincolo, secondo la prima tesi accusatoria, non sarebbe stato rispettato nella costruzione del mega-impianto dell'Armea: un fiume di miliardi, ipotizza il magistrato, sarebbe stato dirottato per vie misteriose alla costruzione del nuovo mercato dei fiori. Risultato: l'accusa di truffa ha raggiunto Leone Pippione (sindaco dc fino al '90), Osvaldo Vento (anch'egli sindaco scudocrociato fino all'81), Bruno Marra (ex assessore socialista ai Lavori pubblici), Bruno Giri (assessore dc all'Urbanistica fino all'89), Antonino Tetamo, direttore dei lavori in buona parte delle opere pubbliche di Valle Armea. E ancora, due ex dirigenti della «Spa di cooperazione agricola»: Gianfranco Devoto e Mario Cassini. Infine, il vertice della Uc. Flor: Dario Stella, Pietro Guglielmi e Michele Maglio. Sono loro, i tre rappresentanti di Coldiretti e Confcoltivatori, a suscitare le reazioni più accese dal pianeta floricoltura.

La precisazione arriva da un neonato Comitato di coordinamento tra le organizzazioni di categoria, rappresentato da Andrea Balestrino, Bruno Filippi e Dario Biamonti.

Innanzitutto, la fiducia. Il Comitato esprime solidarietà incondizionata nei confronti di Stella, Guglielmi e Maglio. «Si sono esposti in prima linea per un progetto che ci è costato decenni di lavoro - spiegano i sostenitori dei colleghi indagati - ed è un progetto di cui siamo orgogliosi». I rappresentanti dei lavoratori del fiore non hanno dubbi. Dalle indagini del giudice Basilico non emergeranno prove a carico dei tre coltivatori inquisiti. «Uomini di campagna - ricorda il Comitato -, lontani come tutti noi da Roma e perfino da Genova».

Secondo. Non ci sarebbero ombre sui finanziamenti sotto inchiesta. Lo spiegano dagli uffici della Coldiretti: «Gli inquirenti hanno sequestrato documenti fino al 31 dicembre '92. Ma non bisogna ignorare che il 23 marzo di quest'anno una lettera del ministero dell'Agricoltura ci informava che le sovvenzioni erano a nostra disposizione, purché la gestione del mercato fosse affidata all'Uc. Flor. Dov'è la truffa?».

Soldi «puliti». E' la difesa d'ufficio esplosa l'altra sera sul plateatico del mercato, in Valle Armea, tra ceste di rose e garofani. Una riunione di floricoltori della provincia ha «assolto». Nessuna ombra o dubbio gli indagati della cooperativa. Perfino il sospetto di tangenti (mai affiorato nell'inchiesta sui finanziamenti, dagli ambienti della procura) è stato agitato con sdegno dagli uomini delle serre. «Uomini dalle mani ruvide», ricorda il bollettino della difesa a oltranza, che attribuisce all'Uc. Flor un ruolo di bassa burocrazia: «La cooperativa non ha mai gestito fondi; ha svolto un incarico di passacarte per i mandati di pagamento tra ministero dell'Agricoltura e Comune di Sanremo». Alla fine, quello che resta è l'ennesimo paradosso. Un'operazione Fiori Puliti che scuote i produttori di margherite. Un ipotetico raggio «fiorito» all'ombra di un mercato faraonico. E un mini caso truffato che non c'è più, sfiorito dal referendum di primavera.

Michele Fuiano

Il mercato dei fiori è nell'occhio del ciclone: una decina gli inquisiti per il mistero dei 21 miliardi. I finanziamenti Cee per l'agricoltura avrebbero dovuto essere riservati solo ai privati e non agli enti pubblici

Il marchio indelebile degli abusi

ALLA fine, forse, emergerà che non c'è stato corruzione, che nessuno fra i politici inquisiti ha intascato bustarelle, che la Tangentopoli della Valle Armea è soltanto una troppo abusata e comoda «fantasia giornalistica». Probabilmente i responsabili delle grandi incompiute della Valle Armea, i ricandideranno, un giorno (per il Comune? la Regione? il Parlamento?) riproponendo le loro idee, i loro programmi fumosi, il loro modo tutto personale di amministrare. Nulla, però, riuscirà a cancellare il ricordo dell'allegra gestione dei miliardi spremuti dalle tasche dei contribuenti, lo spreco continuo, appalti e subappalti, gli abusi, i favoritismi, le clientele. Un marchio che dovrebbe indurre più di uno a occuparsi d'altro, a uscire dalla stanza dei bottoni, a non voler più tirare le fila della politica e a permettere la ripresa di una città in ginocchio.

Gian Piero Moretti

«E' un'indagine infinita»

Nuovi sopralluoghi e documenti sul colosso di Valle Armea

SANREMO. L'inchiesta sul mercato dei fiori non si ferma. Nuovi sopralluoghi e acquisizioni di documenti rivelano che la caccia alla verità, sul colosso di Valle Armea, continua ad avanzare. La polizia giudiziaria coordinata dal giudice Basilico avrebbe infatti completato, ieri mattina, una prima «tranche» del complesso mosaico al centro dell'inchiesta. Restano coperte dal massimo riserbo le sedi delle ultime perquisizioni, anche se è ormai assodato che l'attenzione degli inquirenti si concentra nell'esame di una ponderosa documentazione. Nel tentativo di ricostruire l'iter dei finanziamenti sospetti, ottenuti dalla Cee e dal ministero dell'Agricoltura.

Ancora una volta, gli investigatori dovranno osservare al microscopio le procedure seguite nella realizzazione di un'opera costata miliardi. Era già accaduto per l'Aurelia bis, la tangenziale dirottata misteriosamente nel cimitero dell'Armea. Non è un caso se le due indagini scorrono parallele. L'intero settore industriale agricolo a Levante della città è nel mirino della magistratura. La zona risulta infatti ad alta «densità di sospetti»: si accavallano le ipotesi di speculazioni, denaro pubblico sprecato, favori elargiti sottobanco, in un clima di allegra gestione delle opere pubbliche.

Eventuali conferme, o almeno nuovi spiragli di luce, sono attesi da un minuzioso lavoro di confronto tra i dati che emergeranno dalle pratiche sequestrate, le testimonianze già in parte raccolte, e gli interrogatori dei dieci personaggi raggiunti dalla raffica di informazioni di garanzia. Un lavoro titanico condotto in regime di risparmio: le indagini, tra le più impegnative degli ultimi anni, sono affidate infatti a una squadra di quattro investigatori. Pochi uomini. Costretti a lavorare in una sconcertante povertà di mezzi. **[m. p.]**

Lo spettacolo in piazza del Duomo di Fiorello ha inaugurato il lungo calendario di manifestazioni. Oltre tremila gli spettatori

Un karaoke portafortuna per i 70 anni di Imperia

Davanti alle telecamere anche rassicurazioni sul nuovo progetto dell'asilo

IMPERIA. I festeggiamenti per i settant'anni di Imperia sono partiti con il piede giusto: gli oltre 3 mila spettatori che venerdì sera hanno preso d'assalto piazza del Duomo per le registrazioni del «Karaoke» di Fiorello testimoniano l'interesse degli imperiesi verso la manifestazione, che ha inaugurato un lungo calendario di spettacoli. A dare il «via» a quasi venti giorni di festa, erano presenti anche il sindaco Claudio Scajola con la moglie e l'assessore al Bilancio Rodolfo Leone.

Mentre i partecipanti attendono di rivedersi in televisione (Italia Uno manderà in onda le tre puntate «imperiesi» il 24, 25 e 26), le gesta del presentatore sono diventate l'argomento del giorno, assieme a voci incontrollate. Si era infatti diffusa la voce che ogni concorrente fosse stato costretto a versare 40mila lire per i diritti d'autore («E' tutta invidia: non è vero niente», smentiscono i diretti interessati).

In compenso, i consigli dati all'amministrazione comunale dalla stella televisiva stanno già per essere attuati. Osservando lo striscione di saluto inalberato sulla facciata fatiscente dell'asilo nido «Gli Scolattoli», Fiorello infatti commentato davanti alle telecamere: «E' quello lì l'asilo? Bisogna farlo nuovo». Detto, fatto. Il Comune ha già in cantiere un progetto di recupero. Potenza del karaoke? Non scherziamo: il piano era già in programma prima dell'arrivo della troupe Fininvest. Piuttosto, allo staff sarebbe servita qualche ripetizione sui nomi delle località. Il «gobbo» letto dall'intrattenitore era pieno di errori, da «Onelia» a «fiume Imperio».

Nel frattempo, chi ha assistito allo spettacolo ricorda l'evento: tra il pubblico, bimbi che riuscivano a malapena a camminare e anche anziani affascinati dallo spontaneità del personaggio, che comunque non si è concesso più di tanto ai fans esultanti, che lo chiamavano a gran voce. Dice Maurizio Platino, che abita nelle vicinanze di piazza Duomo: «Sono venuto soltanto per accompagnare mia figlia, che ha tre anni e mezzo. Sarà una delle future protagoniste, affiancando la nutrita schiera di imperiesi che ha vissuto qualche attimo di gloria?

Fiorello e un concorrente circondati dal giovane pubblico

Non sono mancati i successi locali. Francesca Carlini, lunghi capelli biondi e tanta voglia di cantare i suoi diciotto anni, è ancora immersa nella magia del «day after». Racconta: «Sono arrivata in finale e ho mancato di un soffio la vittoria con "La isla bonita" di Madonna. La mia esibizione sarà trasmessa durante la seconda serata, in programma il 25». Francesco, che frequenta spesso il Clagio, tempio del karaoke imperiese, commenta con filosofia la sconfitta sul filo di lana: «Mi sono molto divertita, e questo è l'importante».

A strapparle lo scettro è stato Orlando, un quattordicenne del capoluogo, che ha dimostrato notevole grinta nell'interpretazione di un successo rocker Ligabue. «Libera nos a malo». Alla stessa puntata ha preso parte Gabriele De Marco, operatore ecologico, da sempre appassionato di musica (suona il violino e la tastiera): «All'inizio un po' impacciato perché il volume del microfono era molto alto e mi ha sorpreso. Ho cantato "Susanna" di Celentano, ma i miei cavalli di battaglia restano le canzoni dei Pooh».

Altri partecipanti hanno rilevato che è stato scelto un repertorio poco adatto alla loro estensione vocale. E' il caso di Massimiliano Barretta, di Cairo Montenotte («"Susanna" è troppo bassa: preferisco Venditti»). Ma questa è la dura legge del karaoke.

Enrico Ferrari

Calcio no-stop

Sfida «storica» di cinque ore

IMPERIA. Il primo, «storico» gol di una partita che è stata conclusa a notte fonda, è stato segnato dopo 15 minuti di gioco da Norbert Cavalcante, con un bel sinistro, scoccato dentro l'area. La maratona calcistica, organizzata dal G. S. Riviera dei Fiori in occasione del settantesimo anniversario di Imperia, per cinque ore, a frazioni di 45 minuti l'una, senza soste, ha opposto i Ciantafurche di Oneglia ai Cacelotti di Porto Maurizio.

Subito in campo i pulcini (classe 1964), poi gli esordienti e i giovanissimi, e via via i più grandicelli, sino a qualche ultrasessantenne, che si è iscritto senza il permesso della moglie».

Iniziativa simpatica e un po' goliardica, ha rinnovato antichi campanilismi fra i due Comuni, un tempo autonomi, ma che dal 1923, per decisione di Mussolini, sono stati accorpati per formare la città di Imperia, di cui sono adesso i due principali rioni.

Secondo la leggenda, Cacella era il boia di Porto Maurizio, mentre innalzava la forca, in località Giustizia, toccava invece agli onegliesi. E l'idea di rispolverare la sfida d'una volta è stata accolta con entusiasmo, da ex calciatori come Gigi Bosca e da semplici amatori, non tesserati, e prestati occasionalmente al calcio, come accade nelle gare tra scapoli e ammogliati.

Nonostante il vento pungente, c'erano parecchie decine di tifosi, sulla tribunetta del campo della Riviera dei Fiori. Per la cronaca, la prima frazione se la sono aggiudicata i Ciantafurche, in maglia gialla, per 2-1. La rete di Cavalcante è stata raddoppiata in contropiede, poi i Cacelotti, in tenuta bianca, hanno accorciato le distanze. Ha diretto l'arbitro Galante, «scelto perché abita a metà strada tra Oneglia e Porto», precisa il segretario della società, Franco Santambrogio.

E mentre calano le ombre della sera, e sul cielo le nuvole sono minacciose di pioggia, la competizione continua. **[a. d.]**

La kermesse

In programma mostre e sport

IMPERIA. E dopo l'inizio in piazza del karaoke di Fiorello e l'Anfora d'oro, consegnata ieri sera al maestro Martinucci, i festeggiamenti per il settantesimo compleanno della città di Imperia proseguono oggi con una serie di appuntamenti sportivi.

Alle 10 è in programma la partenza della «mezza maratona città di Imperia» valida come campionato regionale amatori veterani. L'arrivo degli atleti è previsto per le 12 in piazza della Vittoria dove avrà luogo anche la premiazione dei vincitori. La gara è stata organizzata in collaborazione con l'Unione Sportiva Caramagna.

Nel pomeriggio, alle 15 sulla spiaggia di Borgo Prino, in collaborazione con il Maneggio «Molino Martino», si svolgerà un'esibizione di «volteggio a cavallo».

Domani, lunedì, il programma prevede appuntamenti culturali e sportivi. Alle 17,30, al Centro culturale polivalente di Piazza Duomo verrà inaugurata la mostra «Sentieri dell'arte intorno al 1492 nel Ponente ligure». Per l'occasione interverrà il senatore a vita Paolo Emilio Taviani.

Alle 20, invece, alla Palestra Maggi, in collaborazione con la Federazione italiana si aprirà la fase nazionale dei Giochi della Gioventù di Pallone elastico leggero.

Martedì ancora sport e cultura. Alle 9 alla palestra Maggi s'inizieranno le qualificazioni femminili di pallone elastico leggero, alle 15 si svolgeranno le semifinali, e poi le finali maschili e femminili. Seguirà la premiazione dei vincitori. Alle 21 nella sede della Soms di via Santa Lucia è prevista la gara internazionale di bocce per giocatori di categoria C, D e inferiori a terne. L'organizzazione è della Bocciofila onegliese.

Alle 21,15, al teatro Cavour, chiuderà la giornata un concerto dell'Orchestra sinfonica della Radio televisione di Mosca, diretta da Alexander Mikhailov. I festeggiamenti si concluderanno il 17 ottobre. **[a. b.]**

Imperia, Gentili riammesso al lavoro. Chiamato in causa anche uno 007

Il Tar ha «riabilitato» il primario

Era stato sospeso per «scarsa professionalità»

IMPERIA. Un primario riammesso al lavoro grazie a un'ordinanza del Tar. Il dottor Mauro Gentili, responsabile di Radiologia all'ospedale del capoluogo, ha potuto riprendere servizio in questi giorni grazie alla decisione dei giudici genovesi di rinviare la decisione sulla legittimità del provvedimento punitivo dell'Usl, che, alcune settimane fa, lo aveva sospeso momentaneamente dall'incarico, accusandolo di scarsa professionalità. Il verdetto finale si conoscerà tra qualche mese.

E' sopra comunque un nuovo capitolo nella storia che vede il reparto dei «veleni» al centro di una serie di dissapori e lotte intestine, culminate in un'inchiesta della magistratura imperiese, condotta dal pubblico ministero Giacomo Moraglia. Sullo sfondo, puro gli ordinari disservizi, fonte di grave disagio per le pazienti costrette ad attendere fino a 6 mesi per effettuare una mammografia.

L'ultimo atto di questa vicenda in cui si fondono elementi tragici (l'impossibilità ad esempio, per i malati di tumore, di essere visitati in tempi brevi) e ridicoli (ripicche e pettegolezzi tra colleghi che richiamano atteggiamenti puerili, lastre che vengono smarrite e scambiate) ha visto scendere in campo il Tribunale amministrativo regionale, cui Gentili, attraverso il difensore Maurizio Acquarone, si è rivolto per far annullare le sanzioni disciplinari adottate dalla speciale commissione d'indagine, chiamata a vagliare l'operato del primario dall'ex commissario straordinario della terza Usl Pasquale Armenise.

I dirigenti del servizio pubblico avevano messo in dubbio le capacità organizzative di Gentili. Secondo loro, non riusciva a svolgere il suo compito nel migliore dei modi: durante il periodo in cui aveva diretto il reparto, si erano moltiplicate le proteste partite dal personale e soprattutto dai mutuati. Tutta colpa dei disservizi?

Mentre l'ente lo privava dell'autorità sui colleghi di lavoro, lui rispondeva, oltre che con un ricorso al Tar che per il momento gli ha dato ragione, con memoriale e una sfilza di denunce rivolte ai collaboratori e ai funzionari del settore sanitario. Documenti scottanti finiti nelle mani dei giudici. Inevitabile la ricerca, da parte della procura, di tutte le notizie utili ad accertare la vera natura dei problemi che affliggono Radiologia. Moraglia si è fatto perfino affiancare da uno 007 per investigare nelle pieghe della divisione più tormentata della sanità locale. Ha affidato l'incarico di far affiorare magagne e responsabilità a uno 007, il prof. Forconi, dell'Università di Pavia. **(m. v.)**

Ventimiglia, al mercato

Ladro fermato con la refurtiva dei carabinieri

VENTIMIGLIA. I carabinieri di Ventimiglia hanno arrestato un mentre scappava tra le bancarelle del mercato con la refurtiva. Rocco Ianni, 33 anni, separato, tossicodipendente, nato a Palmi, residente a Ventimiglia, in via Aprosio 25, domiciliato in via Veneto 9, l'altra mattina è stato fermato dai militari dopo aver rubato un contenente 15 borse. Le aveva appena sottratte ad un'ambulante, Marisa Arangio Febbo, 28 anni, di Diano Castello. Il valore del bottino è di circa 2 milioni.

Ianni è stato processato per direttissima ieri mattina, alla pretura di Ventimiglia. Difeso dall'avvocato Alberto Pezzini, vice pretore Luigi Palumbo, è stato condannato a sei mesi per furto aggravato, con il patteggiamento. Questo servizio dei carabinieri fa parte degli interventi di prevenzione per il mercato del venerdì. **[d. bo.]**

[illegible]
SALGO IN CRISI I CONTI DELLE AZIENDE

Primi bilanci dei danni nelle campagne del Ponente dopo l'ondata di maltempo

Fiori e vigneti, nuova emergenza

Dall'entroterra affiora un quadro preoccupante: molte coltivazioni sono state distrutte dalla seconda grandinata in 2 mesi. Salva solo a metà la produzione dei vini «doc». Vetri rotti nelle serre. Le zone più colpite

SANREMO. Vigneti distrutti, [illegible] che sembrano usciti da un fitto bombardamento, coltivazioni di kiwi danneggiate, fiori in pian'aria [illegible] steli piegati e la desolante immagine che offre buona parte dell'entroterra del Ponente dopo [illegible] grandinata di mercoledì [illegible] le ripetute scariche di pioggia. Un quadro preoccupante i cui contorni si delineano solo ora che il maltempo concede una tregua. I danni sono ingenti, anche se al momento non quantificabili. Comunque sufficienti per mettere [illegible] crisi i bilanci di numerose aziende agricole, già duramente provate dalla [illegible] grandinata di due mesi fa.

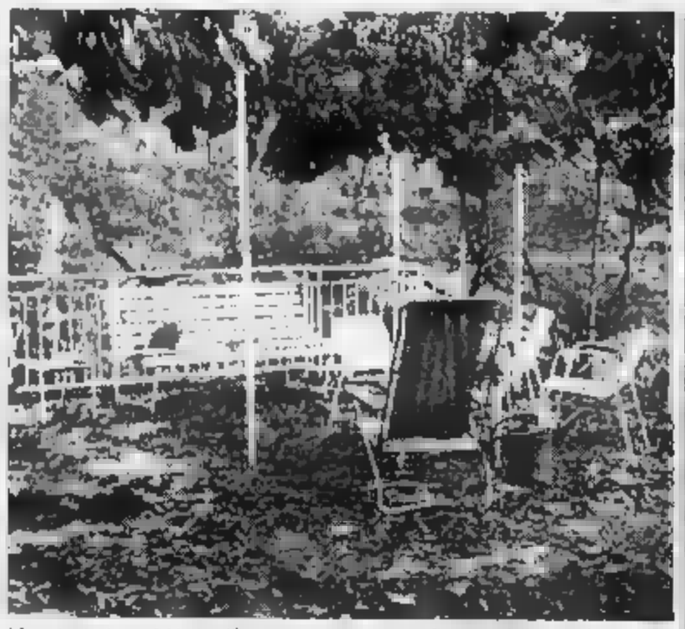
Tra le zone più colpito, le valli Argentina, Armea, Prino e Impero. I chicchi di ghiaccio si sono abbattuti con violenza sui campi. «Erano di dimensioni variabili da 50 millimetri a [illegible] centimetri, e si sono sparsi con una densità [illegible] di circa mezzo chilo per metro quadrato distruggendo i raccolti», spiegano [illegible] Comune [illegible] Ceriana, dove si sta cercando di tracciare un primo bilancio dei danni.

L'inatteso fenomeno atmosferico [illegible] chiuso in anticipo la vendemmia: i grappoli d'uva rimasti [illegible] ti trespoli sono finiti quasi tutti nel fango. La produzione «doc», che si preannunciava ricca e di ottima qualità, ha subito una forte limitazione. «Peccato, perchè le uve pregiate si presentavano in larga parte sane», osserva Orazio Sappa, direttore della Camera [illegible] Commercio ed esperto di vini. E aggiunge: «Per Vermentino e Pigato, almeno il 50 per [illegible] della produzione è finito in cantina prima della grandinata. Il Rossese sembra essersi salvato, anche se l'inclemenza del tempo finirà col debilitarne la qualità. In sostanza, tanta acqua e poco sole penalizzano il marchio di origine controllata: parte del raccolto non potrà diventare "doc", [illegible] si trasformerà solo [illegible] un buon vino da tavola».

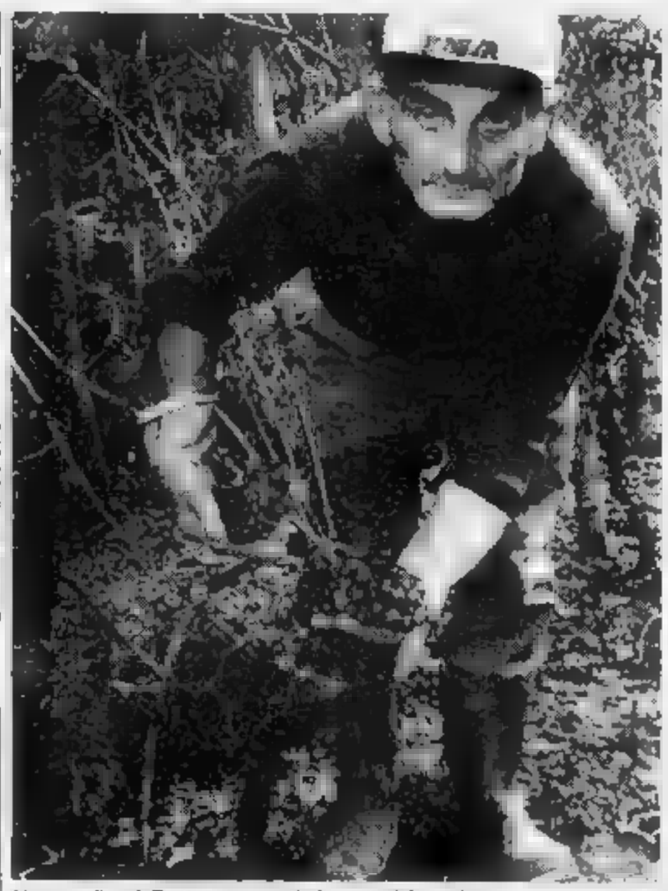
Le prime statistiche rivelano un crollo della produzione fino all'80 per cento nelle [illegible] più sfortunate alle spalle della Riviera. [illegible] anche se [illegible] tini scorrerà [illegible] quantità ridotta di mosto, il bilancio globale dovrebbe risultare solo [illegible] poco inferiore a quello del '92, grazie a una serie di [illegible] ingressi nella famiglia dei coltivatori di vitigni a denominazione di origine controllata. L'anno scorso, [illegible] erano registrati 3025 ettolitri [illegible] Vermentino, 1625 del Rossese [illegible] Dolcecqua, 677 di Ormeasco e 1304 [illegible] Pigato. «Resta un rammarico: [illegible] pioggia [illegible] grandine, poteva essere una vendemmia da incorniciare», sottolineano gli addetti ai lavori.

Nel settore floricolo, le preoccupazioni maggiori arrivano dalle serre delle zone dove i grossi chicchi di ghiaccio si sono abbattuti con più violenza e intensità. A Taggia, Coldirodi e Ceriana molti vetri sono andati in frantumi, provocando danni per decine di milioni. E tra le coltivazioni non protette, settembrini e mimose (si stanno sviluppando in questo periodo) [illegible] mostrano tutti i segni della sofferenza. Tuttavia, sul mer[illegible] dei fiori [illegible] Valle Armea non [illegible] registrano ancora sintomi di crisi. Anche perchè le attenzioni maggiori sono puntate sui superprotetti (dalle serre) crisantemi, protagonisti dell'autunno.

Gianni Micaletto



Una piantagione di kiwi nell'entroterra sanremese distrutta dalla grandine



Un contadino di Ceriana mostra ciò che resta del suo vigneto (FOTO MARCO GATTI)

Intenso programma

Oggi il via alla festa del patrono

SANREMO. E' un padre [illegible] puccino il protagonista dei festeggiamenti di San Romolo che si aprono oggi alle 11,30, nella «baumas» (la grotta) del vescovo patrono. Il programma delle celebrazioni (una settimana dedicata [illegible] ogni anno alle tradizioni sanremesi) prevede infatti la nomina di un cittadino benemerito: padre Candido da Sanremo, al secolo Giuseppe Capponi. Motivazione del riconoscimento: «Per essersi prodigato con assoluta dedizione nell'assistenza presso l'ospedale San Martino di Genova, e [illegible] essersi prestato [illegible] occasione del rapimento di Milena Sutter quale mediatore con i banditi».

Martedì, la festa di San Romolo prosegue con una commedia (ore 21, teatro Ariston) della Compagnia stabile città [illegible] Sanremo. Mercoledì, alle 10,30, messa solenne nella cattedrale di San Siro. Alle 18,15 di giovedì, celebrazione in suffragio dei defunti della Famija Sanremasca. Infine, alle 15 di sabato, gara di bocce nel campo di corso Cavallotti. [m. p.]

Blitz dei carabinieri

Un'estetista è arrestata per droga

SANREMO. Un arresto e una denuncia nell'ambito della prevenzione contro lo spaccio di sostanze stupefacenti. L'altra sera, i carabinieri del Reparto Operativo di Imperia hanno fatto scattare le manette ai polsi [illegible] Monica Sacco, 27 [illegible]i, estetista, residente in via Lamarmora [illegible]. Nel corso della perquisizione della sua abitazione [illegible] stati rinvenuti 75 grammi di hashish e un bilancino di precisione. L'accusa per la giovane, condotta nella sezione femminile del carcere di Imperia, è di detenzione di droga.

Sempre l'altra sera, i militari agli ordini del maresciallo Ditta hanno fermato e denunciato un ragazzo sanremese, Alessandro Vigneri, 24 [illegible]ni, abitante in via Galilei 432. Vigneri, è [illegible] trovato in possesso [illegible] 25 grammi di hashish, un bilancino e un coltello del genere proibito. I controlli sulla diffusione degli stupefacenti «leggeri» tra i giovani continuano. Pare che i carabinieri abbiano in provvisione altri blitz per i prossimi giorni. [g. ga.]

Il caso in via Lamarmora dopo un'escursione nei boschi, scarsa conoscenza delle specie

Famiglia intossicata dai funghi

Quattro persone sono finite all'ospedale dopo aver mangiato miceti non commestibili. Tutte sono state sottoposte a lavanda gastrica. I soccorritori: «E' stata una corsa contro il tempo». I consigli per evitare avvelenamenti

SANREMO. Un'intera famiglia [illegible] rimasta intossicata per aver mangiato funghi velenosi raccolti ieri mattina nei boschi dell'entroterra [illegible] incautamente considerati commestibili. L'emergenza è scattata qualche ora dopo il pranzo, intorno alle 15,30, quando i quattro componenti della famiglia La Regina, residenti in via Lamarmora 277, hanno iniziato ad accusare forti dolori addominali. Sono state le ambulanze della Croce Rossa e della Croce Bianca a trasportare in ospedale Antonio La Regina, 64 anni, la moglie Maria Bruno, di 61, e i due figli, Felice e Rosa, rispettivamente di 33 e 35 anni.

I medici del pronto soccorso [illegible] hanno avuto dubbi sulla patologia dei quattro: avvelenamento da miceti. La terapia d'urto utilizzata in questi casi è [illegible] lavanda gastrica [illegible] quale sono stati sottoposti tutti i componenti della famiglia. In serata, dal pronto soccorso, è arrivato il segnale di «cessato pericolo» e le condizioni dei ricoverati sono state giudicate stazionarie. La prognosi è di alcuni giorni. Dell'avvelenamento, restano ora solo una forte debolezza, stati di nausea [illegible] sensi di vertigine. «E' stata una corsa contro il tempo - dicono gli autisti delle ambulanze - Abbiamo fatto la spola più volte con l'ospedale perchè i componenti della famiglia si sono sentiti male in tempi diversi».

L'autunno, stagione [illegible] raccolta per i fungaioli della Riviera, ha già registrato alcuni casi di avvelenamento dovuti principalmente ad una scarsa conoscenza delle varietà di funghi commestibili. E' stato probabilmente questo fattore a far commettere l'errore di ieri alla famiglia La Regina che ha cucinato e mangiato funghi commestibili insieme a quelli velenosi.

Ma come si deve procedere se [illegible] si è sicuri del proprio raccolto? «Esiste [illegible] ufficio addetto al riconoscimento dei miceti - dicono dall'Usl - Il consulto [illegible] gratuito, poi si può stare tranquilli». Ma [illegible] [illegible] necessario scomodare sempre l'assistenza sanitaria.

Le stazioni della Forestale, le Comunità Montane [illegible] gli enti che rilasciano i tesserini per abilitare i cercatori di funghi alla raccolta possono [illegible] infatti ottime fonti per un giudizio competente.

Intanto, dai boschi dell'entroterra i fungaioli segnalano che si trovano miceti in grande quantità e che la pioggia degli ultimi giorni permetterà di procedere nella raccolta almeno fi[illegible] all'inizio di novembre. Per tutti, c'è l'obbligo di utilizzare sempre cestini in vimini che permettano, a tutela delle diverse varietà delle Alpi Marittime, la dispersione delle spore nel sottobosco. [g. ga.]

Milite della Croce Bianca soccorre la donna intossicata con i familiari (FOTO GATTI)

CONVEGNO

Aperte le giornate di studio sulla lotta contro il cancro

Si è aperto ieri, al centro congressi dell'Hotel Londra, il primo congresso internazionale sull'applicazione dell'antigene tumorale «Ca 125», al quale prendono parte illustri medici provenienti da università e ospedali italiani, europei e statunitensi. Le giornate di studio sono dedicate all'esame dei risultati conseguiti nella lotta al cancro con la sperimentazione della nuova metodologia di intervento sulla malattia. [g. ga.]

CONTROLLI

False «griffes» al mercato scatta sequestro [illegible] borse

Ancora controlli di polizia municipale e Guardia di finanza tra le bancarelle [illegible] mercato [illegible] sabato. Vigili urbani e finanzieri oltre [illegible] controllare li[illegible] e permessi hanno sequestrato alcune borse [illegible] marchio [illegible] fabbricazione contraffatto. [g. ga.]

MANIFESTAZIONI

Oggi la marcia del Cai sui percorsi dell'acquedotto

«4000... sul mare»: è il titolo della marcia non competitiva organizzata per oggi dal Cai di Sanremo lungo il percorso delle scalinate dell'acquedotto. Alla manifestazione, con partenza alle 7 dal piazzale di Portosole, prende parte una nutrita rappresentanza [illegible] marciatori [illegible] Costa Azzurra. Il tempo di percorrenza del tracciato (39 chilometri) è stimato tra le 8 [illegible] le 9 ore. La premiazione e l'arrivo [illegible] fissate in località Fontana Bianca, sulla strada tra Ceriana e Baiardo. [g. ga.]

[illegible]

Pian di Poma, lamentele per la presenza [illegible] nomadi

Ancora proteste degli abitanti della zona [illegible] Villa Hellos per la presenza di carovane di nomadi che occupano saltuariamente il piazzale sterrato di Pian di Poma. I cittadini chiedono che l'area del terrapieno sia soggetta a controlli più frequenti da parte delle forze dell'ordine. [m. p.]

[illegible]

Fondata [illegible] Pompeiana l'Associazione Giovani

[illegible] nata a Pompeiana, nell'entroterra di Riva Ligure, l'«Associazione Giovani». L'obbiettivo del sodalizio è quello di riuscire a promuovere una serie di iniziative legate allo spettacolo da porter presentare al pubblico di villeggianti che ogni anno raggiungono il paese per le vacan[illegible]. Intanto, il direttivo ha annunciato che [illegible] prima [illegible] potrebbe essere in cartellone per il periodo natalizio. [m. p.]

PARCHEGGI

Per la pulizia [illegible] vietato lungo due strade del centro

Divieto di sosta, dalle 22 di oggi, in corso Garibaldi [illegible] via Ruffini per la pulizia delle strade. Le [illegible] che rimarranno parcheggiate saranno soggette ad una multa [illegible] rimosse dai carri attrezzi. [m. p.]

Elezioni: varata la lista civica «Sanremo operazione mani pulite», presenti anche i monarchici

Pensionati e missini candidano Grappiolo

L'ex consigliere del psi in corsa per la poltrona di sindaco

SANREMO. Sull'onda dei successi dei giudici di Milano, è nata «Sanremo operazione mani pulite», una nuova lista che [illegible] visto l'adesione di msi, partito dei pensionati, circolo monarchico sanremese e comitato per Sanremo capoluogo di provincia. Candidato sindaco è l'ex consigliere comunale del psi Sandro Grappiolo, 62 anni, [illegible] dico (è stato ufficiale sanitario) e scrittore (ha pubblicato «Il medico dell'Usl», un denuncia degli sprechi della sanità italiana). Grappiolo, nel gennaio del 1991, era stato il primo [illegible] raccogliere le accuse del marchese Gerini e a far scoppiare lo scandalo legato alla Tangentopoli delle canzonette.

La lista è formata da 11 donne e 19 uomini. Il più vecchio è Bellini; il più giovane Valenzano. La media è di 42 anni.

Questi i candidati: Rossana Artale Santavicca, 40 anni, insegnante; Luciana Ansaldi Morri, 58, casalinga; Alberto Baldan, 58, autotrasportatore; Bruno Bellini, 74, pensionato; Lara Bertola, 22, interprete; Bruno Borea, 40, coadiuvante del commercio; Francesca Carabetta Firaux, 38, casalinga; Olimpia Caruso, 27, barista; Francesco Castagnino, 38, bancario; Oronzo Ciquera, 53, insegnante; Paolo D'Agostino, 32, marittimo; Nicolè Di Lorenzo, 32, idraulico; Wanda Foraldi Trevisan, 55, ex impiegata comunale; Giuseppe Firaux, 62, maresciallo dei carabinieri in congedo; Aldo Gatto, 36, orefice. Ermanno Lavagna, 42, frigorista; Giancarlo Marelli, 30, massaggiatore; Luca Merli, 30, marittimo; Margherito Modena Sepe, 33, casalinga; Filadelfio Mondello, 60, maresciallo dell'esercito [illegible] congedo; Isabella Montoro, 42, casalinga; Antonino Orlando, 34, assicuratore; Davide Perono, 29, commerciante, Giacomo Petrullà, 26 elettricista; Giorgio Quilici, 51, informatore scientifico; Sergio Risso, 36, floricoltore; Maria Grazia Scappini, 40, medico ospedaliero; Susanna Sgrò, 33 [illegible]i, ristoratrice; Giuseppe Valenzano, 19, studente; Antoniet[illegible] Valloscuro Carbotti, 53, animatrice turistica per anziani.

Ciquera rappresenta i [illegible]narchici; Mondello il partito dei pensionati; Pereno [illegible] comitato Sanremo provincia.

Già indicati anche gli [illegible]ssori (ovviamente in caso di vittoria): Quilici (Servizi sociali); Castagnino (Edilizia); Artale Santavicca (Turismo) e due «esterni», Walter Dami, (Patrimonio) e Mario Carrese (Finanze).

Pronto pure il programma dell'inedito schieramento. Fra i vari punti figura anche un referendum per portare Sanremo al rango di provincia. [g. p. m.]

Sandro Grappiolo, 62 anni, medico

Il protagonista del raid è stato arrestato dopo un movimentato inseguimento

Teppista si scatena all'ex mercato danni a 6 vetture, rubate autoradio

SANREMO. Allarme al parcheggio dell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi, l'altra sera, per un giovane che con [illegible] sasso ha danneggiato [illegible] rose vetture in sosta rompendo i finestrini e rubando le autoradio. E' stato necessario l'intervento dei carabinieri per bloccare Danilo Bruso, 30 anni, residente [illegible] Sanremo. Dopo una breve caccia all'uomo i militari sono riu[illegible] [illegible] immobilizzarlo, facendo scattare le manette. L'accusa [illegible] di furto aggravato e danneggiamenti. In evidente stato di [illegible]tuzione, Bruso ha sospeso il raid tra le automobili solo quando si è visto circondato, senza più scampo.

Tre delle sei auto danneggia[illegible] [illegible] risultate di proprietà di cittadini sanremesi mentre [illegible] altre sono di turisti che hanno raggiunto la città dei fiori per una breve vacanza. A segnalare i furti nel parcheggio sono state alcune persone che avevano sentito il rumore dei finestrini infranti [illegible] notato quell'individuo sospetto aggirarsi tra le vetture in sosta. Per gli uomini dell'aliquota Radiomobile si [illegible] trattato di un servizio di routine, [illegible] dei tanti in una Sanremo dove ladri e teppisti colpiscono ogni giorno un numero sempre crescente di automobili. Le denunce per furto sono decine mentre secondo alcune fonti anche il mercato della ricettazione di apparecchiature stereo e di telefoni cellulari vede aumentare [illegible] suo giro d'affari legato alla microcriminalità locale.

Danilo Bruso ha agito da solo, forse spinto dalla disperazione, nel parcheggio a pochi passi da piazza Colombo, ma la mappa degli atti vandalici vede come più colpito le zone del lungomare delle Nazioni e del porto vecchio. I servizi di prevenzione da parte delle forze dell'ordine non mancano, [illegible] le quattro pattuglie in servizio notturno non [illegible] sufficienti per riuscir[illegible] a cogliere in flagrante ladri [illegible] teppisti con [illegible] carta frequenza. Gli [illegible]sti effettuati negli ultimi [illegible]si hanno comunque permesso di appurare che i responsabili dei furti non sono solo i giovani tossicodipendenti in cerca di autoradio [illegible] oggetti [illegible] ricettare rapidamente, [illegible] anche extracomunitari in [illegible] [illegible] un facile bottino, principalmente algerini e tunisini.

L'arresto del giovane sorpreso dai carabinieri all'interno dell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi sottolinea ancora un[illegible] volta la necessità [illegible] maggiori controlli ai diversi piani del silo che da anni attende interventi di ristrutturazione. L'ultimo episodio ha fatto riaffiorare l'ipotesi secondo cui la struttura dovrebbe essere di un servizio di guardianaggio a pagamento contro furti e danneggiamenti. [g. ga.]

Ventimiglia: I partiti di opposizione non risparmiano accuse alla maggioranza

«Irregolare la giunta Pastor»

La Lega, con una lettera, ha denunciato al prefetto: «Il Consiglio comunale è stato convocato contro la legge». I Verdi hanno abbandonato l'aula, il pds parla di «poltrone incollate». Nuove elezioni in primavera

Che candore

E così, dopo aver perso inutilmente due mesi, Guido Pastor, candidamente, si risiede sulla poltrona che scotta, sindaco della città più ingovernabile della provincia, anzi della Liguria, ai primi posti dell'hit-parade anche in Italia.

Due mesi di discussioni, litigi furibondi, il solito valzer delle poltrone, la solita corsa verso il potere e per il potere, con Ventimiglia attonita ad osservare tutto questo fervore, tutte queste chiacchiere, nella speranza che qualcuno si decida a far qualcosa anche per lei. Povera Ventimiglia, che ogni volta si illude, spera, fa l'occhiolino alla nuova amministrazione e poi scopre che è uguale a quella di prima con gli stessi personaggi dietro a nuove sigle, con le stesse facce dietro a nuove maschere. Si è evitato il commissario, d'accordo, ma forse un funzionario statale era quello che ci voleva in quel palazzo delle non decisioni.

Pier Paolo Cervone

VENTIMIGLIA. Polemiche, fischi, battibecchi hanno accolto l'altra sera la presentazione della nuova maggioranza che riconferma il sindaco Guido Pastor, 39 anni, a capo della giunta. Guiderà un'amministrazione a 19 formata dai 7 demoprogressisti, 4 ex psi, 2 di Unione di centro e 6 dc. Confermati anche Nicolino Giugiario, vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici, Gaetano Scullino ai Servizi sociali e Pubblica istruzione, Rosario Di Franco all'Ecologia. Rocco Cagnale passa, suo malgrado, a Bilancio e programmazione, Angelo Ambesi, entrato al posto di Vincenzo Porsico, avrà lo Sport, Turismo e Manifestazioni, Salvatore Russo, unica faccia nuova in maggioranza, curerà il Patrimonio ed edilizia scolastica.

Nessun problema di incompatibilità per Russo, carabiniere, a ricoprire un assessorato. «Abbiamo parlato direttamente con il dottor Scalera dell'Ufficio legislativo di Roma: il Capo ufficio del Ministero degli Interni conferma che la legge 23-4-81 numero 154 prevede nessuna incompatibilità», precisa Russo.

La Lega Nord non ha partecipato al Consiglio comunale, e ha scritto una lettera al prefetto per denunciare l'irregolarità di convocazione del Consiglio comunale». «E' stato convocato dal sindaco dimissionario e dal consigliere anziano, come prevede la legge», scrivono i consiglieri.

I Verdi e Floccaro sono usciti dall'aula solo dopo un discorso: «Hanno resuscitato una maggioranza inetta e incapace: è l'ennesima truffa ai danni dei cittadini. Abbandoniamo l'aula: questo sede non è legittimata a decidere le sorti della città».

Il pds ha affermato: «Siamo allibiti: è la più grande operazione di attaccamento alla sedia».

Gaetano Scullino è assessore ai Servizi sociali, Piero Abelfonio al Personale

Roberto Nazzari, pri: «Cambiano i nomi ma sono sempre gli stessi. Che dire poi del vicesindaco Giugiario: aveva affermato che avrebbe mai più rifatto una giunta con i demoprogressisti, e poi è stato il primo ad imbarcarsi».

Luigi Lorenzi di Rifondazione comunista: «La dc se la prende con i demoprogressisti, ma non saprei proprio chi è l'inaffidabile dei due. Che dire dell'ex sindaco Ballestra. Era l'unico dc che poteva rifare il sindaco, come ha potuto appoggiare questo giunta?».

Pastor ha preso male gli attacchi di Lorenzi e ha risposto innervosito: «Non ho ceduto a compromessi e non ho scheletri nell'armadio come il pci».

Il neo amministratore Russo: «La città è di nostra proprietà, ma appartiene ai cittadini: nel momento in cui questi valori non dovessero essere rispettati non avalleremo più questa maggioranza».

Ballestra ha sottolineato la condizione imposta dalla dc: deve essere una giunta a termine. «Il sindaco deve dare le dimissioni entro il 15 marzo, per poter arrivare alle elezioni in primavera. Inoltre, le pratiche del Consiglio comunale devono essere condivise da tutti i gruppi consiliari», ha detto.

Il programma si articola in 5 punti. Riorganizzazione del personale: «Cmpletare i concorsi e avviare le procedure di mobilità». Gestione del patrimonio: «Valutare le diverse situazioni esistenti». Adempimenti istituzionali: «Approvare le bozze dei regolamenti». Spese relative a opere pubbliche: «Definire, tra l'altro, la partita con la Sabazia, sistemazione della passeggiata, dei giardini, ristrutturazione museo Rossi, completamento centro sociale di Roverino. E' prevista una variante al Piano regolatore».

Daniela Borghi

Bordighera, un esposto alla Regione

Corsie senza medici l'Usl sotto accusa

BORDIGHERA. «Negli ospedali di Bordighera e Ventimiglia i disagi sono sempre più accentuati. Da anni una gestione oculata, ma adesso la differenza tra organico e personale in servizio è troppo elevata: è in attività solo il 60 per cento del dipendenti necessario. Il consigliere regionale Lorenzo Trucchi sottolinea la situazione dell'Usl 1: insieme con i consiglieri Roberto Di Rosa e Franco Bertolani ha inviato una dettagliata memoria al presidente del Consiglio regionale. Un soluzione per far fronte a questi problemi, secondo Lorenzi è l'arrivo di un commissario ad acta», per sostituire i dirigenti locali con funzionari più esperti, «altrimenti non si esce da questo tunnel», dice.

Ecco i problemi: «La drastica diminuzione delle prestazioni del pronto soccorso al quale è assegnato, nei turni notturni, al sabato e alla domenica, un solo medico con il compito, fra l'altro, di sovraintendere alla Divisione di appartenenza. Le difficoltà estreme in cui versano i reparti di Medicina, Ortopedia, Ginecologia, Chirurgia e Radiologia per mancanza di personale, in particolare medico».

«Alle gravi carenze denunciate negli ospedali occorre aggiungere quelle di altri servizi specialistici e ambulatoriali determinati dalla mancanza di personale che da insufficiente attrezzatura», continuano i consiglieri. Il pds sottolinea il «preoccupante quadro che ne deriva e il danno che un protrarsi di tale situazione deriverebbe per gli utenti della ex Usl 1». Rileva inoltre che «non pare che la eccezionalità della situazione sia affrontata dal Commissario regionale con la dovuta tempestività e urgenza e che, anzi, sembrano prevalere concezioni di carattere "amministrativo"».

I consiglieri chiedono che sia garantito la piena funzionalità del pronto soccorso, in linea con le norme di sicurezza per gli operatori e gli utenti, che si proceda alle immediate assunzioni di tutto il personale autorizzato con il piano deroghe e che si ripristini l'accelerazione degli iter sugli acquisti, il servizio di "mammografia", di doppler e si doti il reparto Ortopedia di mezzi necessari a funzionare correttamente». «La situazione è ulteriormente appesantita dal mancato avvio dei lavori di ristrutturazione del Saint-Charles, insufficiente e carente dal punto sanitario e igienico, utilizzando i fondi disponibili da quasi 10 anni. Di chi sono le responsabilità che hanno impedito l'accorpamento?», concludono Trucchi, Di Rosa e Bertolani.

[d. bo.]

Reparti in difficoltà a Bordighera

Si è sfiorata la tragedia l'altra notte in Ventimiglia Alta

Crolla il tetto della scuola

L'edificio delle elementari di via Al Capo è stato dichiarato inagibile. Una delegazione di genitori dal sindaco: «Come al solito si è intervenuti in ritardo». Un mutuo mai utilizzato

VENTIMIGLIA. Crolla il tetto della scuola elementare di via Al Capo, e alunni e mamme vanno dal sindaco a protestare. E' la cronaca di un danno annunciato, in quanto già da giorni i genitori sono in allarme per le condizioni della scuola, peggiorate con la recente ondata di maltempo. Il secondo piano dell'edificio è stato dichiarato inagibile, e 163 alunni domani e martedì non andranno a scuola per consentire i lavori di ripartizione.

Ieri notte è caduta buona parte del soffitto del secondo piano della scuola di Ventimiglia alta: quando la mattina i genitori se ne sono accorti, hanno rifiutato di far entrare i figli nelle classi e, infuriati, hanno marciato sul Comune per protestare contro le condizioni in cui si trova l'immobile: «E' un'indecenza - afferma Maria Fiore, madre di Emanuele, che frequenta la 3°A - : il crollo si fosse verificato solo poche ore dopo, in mattinata, avrebbe investito i bambini. La scuola è abbandonata da una vita: anche i gabinetti non funzionano e sono allagati a causa di un buco nel tetto». «Oltre ai buchi nei soffitti ci sono i topi nelle classi e il riscaldamento non funziona», aggiunge Fiorentina Carbone.

Un centinaio di persone, tra mamme e alunni, sono piombati la piena mattinata dal sindaco Guido Pastor. Sono stati ricevuti nella sala del Consiglio, dove hanno ribadito la loro rabbia. «Sono imbestialiti, e hanno ragione», sbotta il consigliere Domenico De Leo. Sono intervenuti anche l'assessore alla Pubblica Istruzione Gaetano Scullino, il capo Ufficio Tecnico Cigna e il neo-assessore al Patrimonio ed Edilizia scolastica Salvatore Russo, che inaugura il suo incarico con un problema imponente. Le mamme hanno chiesto una precisa risposta, stanche delle solite promesse, minacciando di non portare più i figli a scuola. «La scuola è al degrato totale - continua De Leo -, diroccata. Molti genitori l'hanno trovata nelle stesse condizioni di quando ci andavano loro. L'anno scorso l'amministrazione aveva approvato un mutuo di 250 milioni proprio per il restauro interno delle aule. «Ma non c'è stato nessun intervento: in quali meandri si sono fermati i finanziamenti, visto che il mutuo era stato approvato?», chiede De Leo. Il sindaco ha risposto che i soldi non sono stati ancora deliberati dalla Cassa Depositi e Prestiti. Sotto accusa anche i lavori effettuati due anni fa: «Era stato fatto un controsoffitto in polistirolo, che ha solo nascosto il degrado del tetto - spiega De Leo - . Lavori da centinaia di milioni che hanno solo coperto e non risolto i problemi. Mi chiedo chi ha deciso di fare questo intervento, come anche chi ha dichiarato agibile il bagno della scuola, dove c'è un buco nel soffitto di due metri quadri». Nella mattinata una commissione è andata a verificare i danni della scuola E' stato dichiarato inagibile il piano superiore, che ospita 8 classi».

[d. bo.]

VENTIMIGLIA

Un'inchiesta sulla regolarità del mercato del venerdì

La Guardia di Finanza di Ventimiglia ha aperto un'inchiesta sulla regolarità del mercato del venerdì. I consiglieri Verdi Franco Molinari e Dario Capelli sono stati convocati in caserma per rispondere dell'esposto del 28 settembre indirizzato alla Procura di Sanremo. Secondo i Verdi le bancarelle non rispetterebbero le disposizioni del nuovo Codice della strada. **[d. bo.]**

BORDIGHERA

Riunioni per analizzare il nuovo Piano regolatore

I membri della Commissione urbanistica e i capigruppo di Bordighera sono stati convocati dal delegato Carmela Palomara per la presentazione del Piano regolatore. Le riunioni si terranno nella Sala Rossa il 13, 15 e 20 ottobre, alle 21. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Approvata una mozione contro decreto Jervolino

Il pds di Ventimiglia ha presentato in Consiglio comunale una mozione, da tutti approvata, per esprimere solidarietà verso tutti i cittadini penalizzati dalla situazione che si è venuta a creare nelle scuole per il decreto «mangia-classi», e si schiera al fianco di tutti coloro che si battono contro il decreto. **[d. bo.]**

BO

Allagamenti: la Lega accusa gli amministratori

La Lega Nord di Bordighera interviene sui recenti allagamenti. «Siamo stanchi di versioni scarica-barile. Ci sono delle responsabilità precise di amministratori e tecnici. I cittadini si auguriamo che arrivino presto nuove elezioni per cambiare questo stato di cose e provvedere con lavori seri». **[d. bo.]**

Ventimiglia: la protesta scatta domani e venerdì

Due giorni di sciopero annunciati dai netturbini

VENTIMIGLIA. I sindacati Cgil, Cisl e Uil del settore ambientale hanno comunicato alla ditta di nettezza urbana Ciccarelli, al sindaco e al prefetto che si asterranno dalla raccolto e smaltimento dei rifiuti urbani due giorni: lunedì 18 e venerdì 22 ottobre. Ieri mattina i sindacalisti Famà e Caruso della Cgil, Guglielmi e Pendolino della Uil, Bonsignore della Cisl hanno reso noto i motivi dell'agitazione. Si teme soprattutto il licenziamento di 13 dipendenti: «Fin da prima di entrare in servizio, la Ciccarelli ha tentato di ridurre l'organico, di lavoratori, di 13 posti - spiega Giuseppe Famà della Cgil - . Questo è contrario al contratto collettivo di lavoro e non assicura i servizi alla città». Questo sarebbe il secondo sciopero, dopo quello del 7 luglio, 1° giorno di attività della Ciccarelli: in seguito la ditta aveva sottoscritto un documento, impegnandosi ad assumere tutti i lavoratori. «A tre mesi di distanza la Ciccarelli non ha ancora regolarizzato la posizione dei dipendenti, che sono scesi a 52 in quanto uno si è licenziato e un altro ha ultimato l'impiego a tempo determinato - continua Famà -. La ditta lamenta un esubero di 9 posti che, aggiunti al licenziato sostituito e a 3 lavoratori assunti, per i quali è stata aperta una vertenza all'Ufficio Lavoro, corrispondono ai 13 netturbini che la Ciccarelli voleva lasciare a casa dall'inizio».

I sindacalisti lamentano anche la modifica dei turni, con la creazione di uno dalle 11 alle 17 senza avere chiesto la loro opinione. «I ritmi di lavoro aumentati senza giustificazione, se non quella di voler ridurre il personale», afferma Famà. Sono sempre attuali, secondo i sindacati le proteste segnalate in una lettera lo scorso 10 settembre». **[d. bo.]**

Per la tua casa

PROGETTAZIONE
MOBILI D'ARTE E MODER
Arredi Bonelli
SANREMO
Via Gioberti 65 - Tel. 50.15.17

COMEDIL
"dire piastrelle"
CERAMICHE
SANITARI -
Sanremo Via Gioberti 4 tel. 509063

Arnaldi s.n.c.
PERSIANE AVVOLGIBILI
• IN PLASTICA E ALLUMINIO
• SERRANDINE DI SICUREZZA
• MOTORIZZAZIONI
• ACCESSORI
• PORTE PIEGHEVOLI IN PLASTICA
SANREMO
VIA BORGO TINASSO, 23
TEL. 53.33.21

Ferramenta Gandolfo & C.
VASTO ASSORTIMENTO
STUFE A LEGNA
ARREDO BAGNO - TERMOIDRAULICA
PITTURE - VERNICI - COLORI
UTENSILERIA
Via Eula, 15 - Tel. 0183 36.191 - PIEVE DI TECO (IM)

CILLI S.N.C.
di ANTONIO CILLI & C.
Strada Borgo 78 - Tel. e fax
SANREMO
Esposizione:
Via Martiri Libertà 268-71-73 - Tel. 573.532
SERRAMENTI
IN ALLUMINIO ANODIZZATO
• taglio termico arrotondato
• isolamento energetico
• Iva 4%
• agevolazioni fiscali
NEW!!! FINESTRA

brianteo

Regala

agli SPOSI che arredano
la CASA con lui

UN VIAGGIO
DI NOZZE a

PARIGI
COSTA BRAVA
COSTA D'AVORIO

0183/276113

è il Regalo
di Nozze
più Bello che c'è!

Il concorso scade il 31-12-93

via Diano San Pietro - DIANO MARINA - brianteo

AUT INT FINANZA N 7/8103

La sfilata alle 15: musica e splendide mannequin

L'alta moda al casinò con Gerard e Cremieux

SANREMO. Le sfilate di moda tornano prepotentemente alla ribalta della mondanità della città dei fiori con l'appuntamento di oggi pomeriggio al teatro dell'Opera del casinò, in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico dell'Anam, l'Accademia nazionale acconciatori misti. Splendido «mannequins», musica, e sul palcoscenico lo spettacolo unico delle creazioni degli stilisti, le ultime produzioni per la stagione autunno-inverno.

L'inizio della manifestazione, organizzata dall'agenzia «Indola» in collaborazione con l'Apt di Sanremo e il casinò, è fissato per le 15 quando, primi ad essere esibiti al pubblico sanremese, sfileranno gli abiti del creatore di moda Marc Gerard, di Parigi. Alle 16, è previsto un momento molto atteso, tutto legato alla tradizione, con la collezione presentata da una delle boutique più famose della città dei fiori, «Davinson Cremieux». Non mancherà nemmeno un momento musicale affidato, come lo scorso anno, alla «Red Cat Jazz Band».

Insomma, quello di oggi si annuncia come un pomeriggio decisamente interessante sia per gli appassionati delle sfilate sia per chi vede lo spettacolo della moda. Sanremo, vede il ritorno delle indossatrici e dei grandi «creativi del vestire». La moda è oggi «tendenza», una fattore che permette di esprimere la vita, le esigenze della società moderna e la volontà di proporla a Sanremo è il sintomo di un cambiamento, di una speranza per un rilancio dell'immagine turistica della città. Sui capi delle collezioni di Marc Gerard e di «Davinson Cremieux» è stata fatta nessuna anticipazione, ma gli organizzatori assicurano che le novità non mancheranno.

Mentre a livello nazionale e internazionale le sfilate accompagnate dei grandi successi del rock e della musica per i giovani, al casinò è stata preferita per oggi la presenza della «Red Cat Jazz Cats» del Centro di Studi musicali «Stan Kenton» di Sanremo. Si tratta di un complesso dalle ormai assodate capacità musicali, impegnato solo sui ritmi del jazz ma anche in un «swing-retrò» dedicato ai grandi successi degli Anni Sessanta. La scaletta del complesso, guidato da Freddy Colt, vede il più classico «Che Bambola» di Fred Buscaglione affiancato ad «Rosalina» di Fabio Concato, un gradito «Via con me» di Paolo Conte e «All'una e trentacinque circa» del giovane chitarrista Vinicio Capossela. Per deliziare il pubblico la «Red Cat» presenterà anche due brani del repertorio internazionale, il francese «Les feuilles mortes» e l'indimenticabile «My Way».

«La band - dicono dal centro Stan Kenton - avrà modo di presentare ulteriore aspetti della propria personalità artistica che spesa l'amore per il jazz al piacere della riscoperta delle vecchie canzoni italiane ad esse ispirate».

L'ingresso al teatro dell'Opera del casinò è rigorosamente ad inviti ma non è difficile reperire i tagliandi che permetteranno di assistere alla presentazione delle collezioni autunno-inverno.

Una modella di moda oggi al casinò

Giulio Gavino

Il 19 ottobre: molti nomi illustri

Il via ai Martedì letterari con l'Apologia di Socrate e una promessa di Cossiga

SANREMO. Resta un unico interrogativo: Francesco Cossiga Se l'ex Presidente della Repubblica, con le sue esternazioni, dirà di sì alla data del 7 dicembre il cartellone autunnale dei «Martedì letterari» del casinò municipale di Sanremo sarà completo.

«Aspettiamo la risposta di Cossiga da un momento all'altro. Ma potrebbe esserci un altro inserimento in extremis: quello del premio Nobel Rita Levi Montalcini», spiega Ito Rusconi che coordina, come sempre, gli appuntamenti culturali della casa da gioco.

I «Martedì letterari», con gli anni, hanno cambiato pelle. Si sono ridotti al minimo i cosiddetti «incontri con l'autore», formula - presentazione di un best-sellers editoriale, presente l'autore - su cui i «Martedì» si sono retti per anni.

Due gli appuntamenti di questo tipo rimasti: il 16 novembre Gina Lagorio, vincitrice del Premio Viareggio, parlerà del suo «Il silenzio»; il 7 dicembre saranno protagonisti Armando Torno e il suo «Pro e contro Dio», disamina approfondita delle prove a favore e contro l'esistenza di Dio.

Per il resto i «Martedì», tutti in programma al teatro dell'Opera, proporranno convegni, recital coreografici, conferenze scientifiche, occasioni di divulgazione popolare.

Va in questa linea anche l'appuntamento di apertura, martedì 19 ottobre, sul tema «Apologia di Socrate» di Platone, un recital curato da Giovanni Reale dell'Università Cattolica di Milano con l'interpretazione scenica dell'attore Carlo Rivolta. Una traduzione, quella di Reale, che va nella direzione della rivalutazione di Platone in atto un po' in tutti gli ambienti culturali continentali.

Il 26 ottobre, invece, sarà il turno della Spagna per il ciclo «Il giorno delle nazioni»: in scena la Compagnia del Balletto di Mantova, prima ballerina Mo- Trevisan, impegnata nella «Carmen» di Bizet su sfondo musicale con la voce di Maria Callas.

Il 9 novembre ci sarà un conferenza-dibattito sulla situazione politica internazionale (di grande attualità dopo i fatti di Russia): protagonisti saranno Piero Ostellino, ex direttore del Corriere della Sera e l'ambasciatore Guido Guidi. Il 16 novembre tornerà a Sanremo il premio Nobel Renato Dulbecco per la conferenza su «I nuovi traguardi della ricerca in medicina». Il 14 dicembre la conferenza «A tavola tra civiltà e cultura» di Vincenzo Buonassisi. Il 21 Armando Torno presenterà il suo libro «Pro e contro Dio», vertiginosa esamina delle prove e della confutazione dell'esistenza di Dio con la partecipazione del filosofo Umberto Galimberti e Monsignor Sequeri dell'Ambrosiana di Milano. [b. m.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000/rid.

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (...'93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Dante
Or.: 20.15/22.30
Lire

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa ...) — In un palazzo di Manhattan, ... di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta ... di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Imperia
Or.: 20.30/22.30
Lire 9000/rid. 6000

Last action hero
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

A. DI TA... Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: inizio 15 ult. 22.30
Lire 6000

Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, ... Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di sentiero da «ripulire», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ... e vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Giardino estivo
CHIUSO PER FINE STAGIONE

BORDIGHERA Olimpia
Or.: inizio 15 ult. 22,30
Lire 5000/rid. 4000

Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vibrante lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

DOLCEACQUA Cristallo
Or.: 16/21
Lire 5000/rid. 4000

Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, ... Neill (Australia/Fra. '93) — ... un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

D... Dianese
Or.: 16.30/18.30/20.30/22.30
Lire 7000/rid. 5000

Boxing Hel...
di J. Lynch, con S. Fonn, J. Sands (Usa '93) — Un ... si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tre perversioni e intrighi, scocca anche una scintilla d'amore. V, M 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

SANREMO Ariston
Or.: in. 15 ult. 22,30
Lire 10.000 / Rid. 6000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Centrale
Or.: in. 15 ult. 22,30
Lire 10.000 / Rid. ...

Last action hero
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) - Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Sanremese
Tel. 507070
Or.: in. 15 ult. 22,30
L. 10.000 / Rid. 8000

Eddy e la banda del Sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Orfeo
Tel. ...
Or.: in. 15 ult. 22,30
Lire ... Rid. 6000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie ...ata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Ritz
Tel. 507070
Or.: in. 15 ult. 22,30
... 10.000 / Rid. ...

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Taborin
Tel. 507.070
Or.: in. 15 ult. 22,30
Lire 10.000 / Rid. 6000

Dove siete? Io sono qui
di L. Cavani, con C. Caselli, G. Cardinale, A. Bonacelli (Italia '93) — La storia d'amore di due ragazzi sordi che insieme riescono a lottare contro i pregiudizi e a vincere sia chi ostacola i loro progetti di vita. N. V. 1h 52' **Drammatico**

VALLECROSIA Don Bosco
Or.: 15/17
Lire 5000/rid. 4000

In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura ... Montana, mascolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean N. V. 1h 50' ...

SAVONA

ALASSIO Colombo
Tel. 640 250. Or.: 20.30 22.30, fest. 16/18,10 20.20/22.30. Lire 8000

L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa ...) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e ... mirabolanti avventure ... il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Ritz
Tel. 640 427
Or.: 20.30/22.30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 6000/5000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. ..., T. Berenger (Usa '93) — In ... palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

ALBENGA Ambra
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 7000-5000

Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30, Fest. a pref. 15,30/17,45/20/22,30
Lire 8000/5000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie a... e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, ... il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

FINALE... Ondina
... 692 200
Or.: 20/22,30 - ... 15,30 17,30 - Lire 6000/5000

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un nobile avvocato, in procinto di sposarsi, ... travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

LOANO Loanese
Tel. 669 961
Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30 ult. 22,30 L. 8/6000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. ... T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un ... trova la moglie ... e ... ingiustamente ... dell'omicidio: braccato ... cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h ... **Thriller**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Concorso internazionale di violino. Premio Paganini (prove finali). Ore 15. Ingresso gratuito
Teatro della Corte: Chiusura estiva.
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Chiusura estiva
Sala Carignano: O fantasma in casa.

CINEMA

Ariston 1: Palle in ...
Ariston 2: Tina.
Augustus: Il fuggitivo
Corallo 1: Film blu.
Corallo 2: Un'anima divisa in due.
Gratacielo: Silver.
Lux: Molto rumore per ...
Odeon: Jurassic Park.
Olimpia: L'età dell'innocenza.
Orfeo: America oggi
Palazzo: Addio mia concubina.
Universale 1: Last action hero.
Universale sala ...: Jurassic Park.
Universale sala ...: Eddy e ... banda del sole luminoso.
Verdi: Jurassic Park.
Centrale 1: La massaia in calore
Centrale 2: Anni ruggenti - Prendimi da dietro
Chiabrera: «White trash black splash» e «Stone dian ... 2».
Cristallo: Maurizio multi orali ... per anal.
Eldorado: Una zia, due nipotine, e trenta centimetri di camerlengo.

CINECLUB

Amici del cinema: Chiusura estiva.
Fritz Lang: Chiusura estiva.
Lumiere: Antonia & Jane.
Movie club: Oggi riposo.

PEGLI

Arena Eden - Peglicinema: Benny e Joon.

NIENTE DI NOTTE

... Festa di tutta dance

Il Sortilegio disco club propone oggi un nuovo pomeriggio in musica, che vedrà alla ribalta i dee jay Master Fader e Roby Perasa. L'appuntamento, a cura dello staff di Energy People, s'intitola «Digital World» e sarà incentrato sugli ultimi successi techno. Non è esclusa la presenza di un ospite di riguardo, Digital Boy. [e. f.]

DIANO MARINA
Musica dal vivo al Pick Up

L'orchestra «Sagittario» è ancora la principale attrazione al dancing Pick Up di via Sant'Elmo, a Diano Dalle 21,30, è possibile scatenarsi nelle danze al ritmo dei brani proposti dalla formazione. [e. f.]

SANREMO
Musica classica

Concerto di musica classica, alle 17, nella chiesa evangelica valdese di via Roma. La «Kammerorchester Wollishofen» diretta da Georg Rutsch presenta brani di Haydn, Brahms, Mozart e Mendelssohn. Ingresso libero. [g. ga.]

... DI ...
Successi di cantautori

Al bar Menestrello di via San Giuseppe, ad Arma, si esibisce S. Pizzorno. L'artista propone pezzi di noti cantautori accompagnandosi con la chitarra. [e. f.]

IMPERIA
Si ride con Jenky

Proseguono le domeniche dedicate al cabaret alla discoteca Ritual di via Rambaldo, a Porto Maurizio. L'imitatore Jenky, arrivato in finale a «Stasera mi butto», terrà banco stasera. [e. f.]

BORDIGHERA
Colori e suoni d'autunno

Ancora un appuntamento con rassegna «Colori e suoni dell'Autunno». Alle 17,30, alla chiesa anglicana, si esibisce il Duo Amato di flauto e pianoforte. [g. ga.]

PIGNA
«Raviolata» in piazza

Dalle ... pol, in piazza Castello, tradizionale «Raviolata» d'autunno. L'appuntamento gastronomico della Valle Nervia prevede una serata danzante con ballo liscio e moderno. [g. ga.]

SANREMO
Matinée all'Odeon

Ancora una matinée dell'«Odeon» di via Matteotti. La discoteca, con «Dennis dj» dietro al mixer, è aperta dalle 14,30/18,30. Il prezzo d'ingresso è di 15 mila. [g. ga.]

SANREMO
Via alle finali

Tour de force per «Sanremo Famosi»

SANREMO. Inizia domani, per un continuo di giovani provenienti da tutta Italia, il «tour de force» delle finali nazionali di «Sanremo Famosi», il concorso ... organizzato dalla «Publimod» di Angelo Esposito che permetterà ad un debuttante esibirsi nel «pre-Festival» delle «Nuove Proposte» che il direttore artistico del «Sanremo '94», Pippo Baudo, ha fissato dal 10 al 12 novembre.

L'appuntamento per domani alle 17,30 al «Teatro Ariston Ritz» per la prima serata che vedrà salire sul palcoscenico ben 48 cantanti. Uguale programma per martedì, mentre mercoledì le giurie si pronunceranno sui 24 giovani che avranno passato le selezioni per arrivare ad individuare i migliori otto che contenderanno il titolo «Sanremo Famosi '93» nella finalissima fissata per il 21 ottobre, al teatro «Ariston», ovviamente davanti alle telecamere della Rai.

Il prezzo del biglietto per assistere alle finali è di 15 mila lire. [g. ga.]

...
Oggi la sagra

La ... protagonista a Pantasina

VASIA. E' la castagna l'indiscussa protagonista degli appuntamenti domenicali nell'entroterra. Oggi, a Pantasina, frazione di Vasia, è in programma la 31ª sagra dedicata a questo alimento. Dalle 8, saranno timbrate le teglie che partecipano alla tradizionale estemporanea di pittura «Castagna d'oro» e alla gara «Trofeo Alta Val Prino».

Alle 14, verranno distribuite le caldarroste e alle 16 prenderanno il via le danze, in compagnia dell'orchestra De Krajova. Alle 17 si terranno le premiazioni e le opere saranno esposte.

Gran festa anche a Tovo Faraldi, dove l'Associazione nazionale Alpini organizza la «castagnata». Alle 14, è prevista una celebrazione eucaristica in onore dei caduti, e un'ora più tardi saranno distribuite caldarroste, pizza, focacce e vino. Un'iniziativa analoga si svolgerà pure all'eremo di Santa Maria Maddalena, in Valle Argentina. A Montegrosso, la grande festa della castagna si terrà domenica 17. [e. f.]

GENOVA
Ecco il programma

Anche mostre per la Coop della Liguria

GENOVA. Consueto appuntamento con la presentazione del programma di attività culturali della Coop Liguria che, come ogni ... sforna ... appuntamenti in agenda da ottobre ad aprile. Oltre ad un grande spazio dedicato all'educazione sui consumi con mostre, pubblicazioni e convegni.

Da segnalare altre tre mostre. La novità è «A scuola di avventura», una rassegna itinerante realizzata nell'ambito del progetto sulla sicurezza stradale iniziato negli anni scorsi l'iniziativa «Scherzare col fuoco», sul tema degli incidenti domestici. Sempre in tema di ambiente, continua anche il viaggio alla ricerca delle radici «Riscoprendo la Liguria», un programma di conferenze, visite ed escursioni da Genova a Ventimiglia per imparare a conoscere da vicino i tesori della nostra regione.

Per il pubblico di ogni età sarà allestita una mostra filatelica sui Paesi del Sahel (a Vado Ligure e alla Spezia) e un ciclo di film sull'Africa. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

7,30 **Buongiorno ... compagnia ... Cinquestelle**
12 — **Speciale giro festival**, rubrica
12,30 **Auto oggi motori non stop**
13 — **California**, telefilm
14 — ... a ... vostra, rubrica
... **Pomeriggio insieme**, rubrica
... **Momenti preziosi**
20,15 **Avvenimenti liguri**
20,30 **Mai dire mai**, film
23 - **La vetrina del gioiello**, rubrica
1 **Telegenova non stop**

Teleregione

9 — **Telefilm**
12 — **Sport mare**, rubrica
12,30 **Motori non stop**
... **Orchidee e sangue**, sceneggiato
... — **Tg 7**, informazione
15 — **Telefilm**
17 **Sceneggiato**
19 — **Rubrica**
20,30 **Amarcord**, film
22,30 **Tg informazione**
22,30 **Rubrica**

Mixer Tv

9 - **Obiettivo gente**
9,30 **Detective in pantofole**, telefilm
10 — **Illu... d'amore**, telenovela
10,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
11 — **News**, informazione
11,15 **Obiettivo gente**
11,30 **Tg Savona**
11,45 **Tg Imperia**
12 — **Lassie**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Nati per vivere**, documentario
13,15 **Cartoni animati**
14,30 **Teatro - Dilettanti in tv**
16 **Lassie**, telefilm
16,30 **Obiettivo gente**, news
16,45 **News**, informazione
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18 — **George**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Tg Savona**
19,45 **Tg Imperia**
20 **Obiettivo gente**, news
20,15 **News**
20,30 **Viaggio infernale**, film

Telesestar

12,50 **Attualità cinema**
14,25 **Film**
15,50 **Arrichevolmente con noi**
17,30 **Tv shop**
19 — **Un ragazzo come noi**, telefilm
20 **Imago**, rubrica
20,30 **Film**
22,15 **La famiglia Smith**, telefilm
23 **Documentario**

Telenord

... **L'uomo e la città**, doc.
... **Avventure di frontiera**, telefilm
11 - **Obiettivo gente**, news
11,30 **Viaggio con l'avventura**, doc
12 — **Obiettivo gente**, news
12,15 **Cartoni animati**
12,45 **L'uomo e la ci...**, doc
13,30 **Obiettivo gente**, news
13,40 **Viaggio con l'avventura**, doc
14,20 **Cartoni animati**
15,20 **Obiettivo gente**, news
18 — **Agenda Liguria**
17 — **Cartoni animati**
17,45 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
18,15 **Detective in pantofole**, telefilm
19 **Agenda Liguria**
19,30 **Telegiornale Tn4**, informazione
19,45 **Obiettivo gente**, ...
20 — **Montecarlo news**
20,30 ..., film
22 — **Viaggio con l'avventura**, doc.
22,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
23 - **L'uomo e la città**, ...

Euro Mixer Tv

13 — **Tuttoquestrada**, rubrica
13,30 **Speciale motomondiale**
14 - **Domenica Odeon**
16 - - **M.A.S.H.**, telefilm
18,30 **Automan**, telefilm
19,30 **Hundra l'ulti...**, film
21,45 **Odeon sport**, rubrica

Canale 7

10,05 **Boys and girls**, telefilm
10,45 **Insieme**, rubrica
12,05 **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**
13 - **Costruire Genova**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 - - **Cartoni animati**
14,45 **L'uomo e la città**, documentario
15 — **Clemente e Fulgenzio**, rubrica
15 - **Starting** (r.)
19 - **Tg Liguria**, ...
19,15 ... **redazione**
20,15 **Montecarlo news**
20,30 **Stadio goal**, rubrica
22 — **Tg Liguria**, notiziario
... **Rubrica in diretta**
22,45 **Motor shop**
23,15 **Stadio goal** (r.)
0,45 **Seventeen sexy shop**
1,15 **Canale 7 non stop**

Primocanale

9 — **Circuito junior tv**
11 — **Informazione commerciale**
12,30 **Controsalotto**, sport e attualità
14,30 **Antenna 13**, rubrica
17 - **Miss Margie al Corallo**, film
19,15 **Okey motori**, rubrica
20,15 **Cianure e colazione**, film
22,15 **Sette nel buio**, telefilm
23,30 **Identikit**

Telecittà

8,30 **Mtv's week end**
11,30 **Mtv's European Top Twenty**
13,30 **Tra una palla e l'altra**, rubrica
14,03 **Il prezioso mondo di Clemente Fulgenzio**, rubrica
... **A Cielo Aperto**, rubrica
20,15 **Calcio dilettanti**
21,47 **Telecittà notizie**
21,47 **L'ultimo minuto**, rubrica
23,15 **Incontro ... calcio: Atalanta-Sampdoria**

Telearcobaleno

7 — **Junior tv**, rubrica
11 — **Redazionali**
12,30 **I fatti della settimana**
13,30 **Okey motori**, rubrica
14,30 **Junior tv**, rubrica
16,30 **Redazionali**
19 — **Telefilm e cartoni animati**
... **Radici**, telefilm
21,30 **Film**
23 — ...

Telecupole

... **Informazione Telecupole**
8 — **Rubrica**
11,30 **Obiettivo agricoltura**, rubrica
12 — **Speciale Giro Festival**
12,30 **Motori non stop**, rubrica
13 — **Ritratti d'autore. ... Sette nel buio**, telefilm
14 - **Speciale Musica**
16 **Pomeriggio insieme**
19,05 **Sport flash**, ...
20,30 **Amarcord**, film
22,30 **Tg4**, notiziario
23,30 **Sport flash**, ...
1 — **Conviene far bene l'amore**
2 — **Tg4**, ultime notizie

Telestar

14 **Buon Gesto**, film
15,50 ... **sbandati**, telefilm
16 - **M.A.S.H.**, telefilm
18,30 **Automan**, telefilm
19,30 **Hundra l'ultima amazzone**
21,30 **Racconti dalla frontiera**, telefilm
23 — **Lui, Lei e gli altri**
0,20 **Electric blue**, varietà
0,50 **Automan**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Campionato nazionale dilettanti: secondo derby consecutivo per Viviani & C.

Il Savona vuol copiare se stesso

Esattamente un anno fa, i biancoblù sbancavano il «Luperi»: ci riprovano oggi, ma la Sarzanese appare assai più quotata. Della Bianchina è privo di Zoli e forse di Giacchino: «Il pareggio va bene»

SAVONA. Secondo derby consecutivo per il Savona, che viaggia alla volta del «Luperi» di Sarzana con un solo obiettivo in testa: quello di non perdere. I biancoblù di Mauro Della Bianchina sono consapevoli delle difficoltà della sfida alla Sarzanese, compagine che si è rafforzata notevolmente in questa stagione e pare intenzionata a disputare un torneo al vertice.

Un anno fa esatto, l'11 ottobre, il Savona espugnava il campo di Sarzana (3-1). Ed è anche cercando di ricordare come andò quella vittoria, che il Savona vuol giocarsi tutte le carte possibili per tornare con almeno un punto. Della Bianchina, preoccupato per la complessità del match, durante la settimana ha provato e riprovato schemi di gioco, cambiando in alcuni casi anche ruolo ai giocatori.

Il tecnico mossese non vuole però rivoluzionare la squadra: sta cercando in ogni modo di trovare la collocazione giusta per ogni titolare. Savona d'attacco o Savona difensivo, oggi? Della Bianchina non ha ancora deciso. Sta meditando sull'undici da mandare in campo. Dice: «Tutto dipenderà dalle condizioni del terreno di gioco, che potrebbe essere molto pesante. Comunque chi andrà in campo darà l'anima. Dovrà fare a meno di Zoli, mentre Giacchino dall'inizio della settimana non riesce ad allenarsi per colpa dell'influenza. Ci sarà dunque da modificare qualcosa, questo non lo posso negare».

A che cosa punta il Savona? Della Bianchina è deciso: «La mia squadra cerca risultati, ma soprattutto il gioco. Non riusciamo, per ora, ad offrire lo spettacolo che vorremmo. Ai ragazzi a Sarzana chiederò anche questo». Sulla partita del «Luperi» ha qualcosa da dire anche il dirigente Pietro Danese, economo della società: «Domenica prossima ospiteremo poi il Rapallo, quindi oggi dobbiamo cercare di portare a casa almeno un punto, per arrivare al terzo scontro tra liguri consecutivo della stagione col morale alto. E poi, secondo risultato a Sarzana domenica potrebbe esserci più pubblico».

Quest'ultimo dato dovrebbe comunque esser certo. La società infatti ha deciso, in collaborazione con il Proveditorato agli studi di Savona, di aprire gratuitamente lo stadio a tutti gli studenti dai 6 ai 18 anni per le prossime gare interne dei biancoblù: mercoledì Coppa Italia col Bra, e domenica prossima appunto con il Rapallo.

Roberto Pizzorno

L'attaccante Vordicchio: Della Bianchina a Sarzana spera anche nei suoi guizzi

Sanremese-Valenzana dentro Piagni e Martini

SANREMO. L'esordio scontato di Piagni e il ritorno del giovane Martini. La Sanremese — per il match di oggi al Comunale con la Valenzana — annuncia una piccola rivoluzione difensiva. Logica, viste le cifre passive (7 gol subiti, peggior passivo del gironel, ma le circostanze han favorito le novità: il rientro di Piagni, definito solo venerdì sera, e il rilancio del giovane Martini che era messo da parte dopo gli «infortuni» col Nizza, hanno coinciso con la squalifica di De Vincentiis e l'infortunio di Gaiaudo che hanno ridotto le forze a disposizione del reparto arretrato.

D'altra parte Franco Rondanini, l'allenatore, difende il suo modulo difensivo rigorosamente a zona: «Il modulo c'entra. Anzi, è uno schema assai coperto. Purtroppo ci sono stati errori individuali, difficoltà ad entrare in certi meccanismi. E' lì che bisogna migliorare», dice. La Sanremese è reduce da due sconfitte (in casa col Camaiore e nel derby a Savona). Nessuno vuol drammatizzare il match di oggi, ma va da sé che sarà una partita delicata. Un altro passo falso potrebbe aver pesanti riflessi psicologici. Sintomo evidente la piccola tensione dell'ultima settimana.

Rondanini, amareggiato, ha ritenuto eccessive certe critiche: «Non ho avvertito attorno alla Sanremese quel calore e quella simpatia che sarebbero necessarie nei momenti più difficili. Forse val la pena ricordare che l'obiettivo è la salvezza e per questo dobbiamo continuare a lavorare. Tutto il resto sono facili illusioni. Se vinciamo siamo in media-salvezza», dice.

La Valenzana non sarà un cliente facile: «Dovremo far di tutto per batterla. Ci vorrà anche fortuna, quella buona sorte che nelle ultime domeniche non abbiamo avuto. Siamo un po' in credito con la sorte. Speriamo sia la volta buona», aggiunge Rondanini che ieri mattina ha diretto l'ultimo allenamento.

Oggi in campo dovrebbero andare: Soncin; Martini, Gagliotti; Piagni, Trasatti, Caruso; Fagioli, Bertoni, Romano, Moroni e Calabria. In panchina gli under Morteo, Bisio, De Pasquale, Biancheri e Armonio, con l'aggiunta di Dennis Rondanini destinato solo a far presenza. Intanto la Sanremese ha perfezionato l'ennesimo ingaggio: è quello del siciliano Rossano, difensore di fascia, classe '74 che aveva provato in biancazzurro fin dalla scorsa estate. **(b. m.)**

ARRIVA IL 36° RALLY DI SANREMO

Oggi le verifiche, domani via e riordino a Savona

Il Rally di Sanremo apre oggi i battenti con le verifiche tecniche pre-gara in programma al vecchio mercato dei fiori di via Garibaldi. Le verifiche inizieranno dalle vetture con i numeri più alti. Proseguiranno per tutta la giornata. Le auto dei «big», i primi dieci numeri di gara, saranno esaminate dalle 15 alle 16. Domani il via alla corsa (nella foto di Manrico Gatti, una Lancia Delta in piena azione), che scatterà alle 7 da Portosole. La prima tappa, con dieci prove speciali, porterà la corsa da Sanremo a Il Ciocco in Garfagnana, e prevede anche l'inedito «riordino» di Savona, in piazza Sisto IV, dalle 12.24. Su «La Stampa» di domani ampi servizi di presentazione della gara e dell'appuntamento savonese. **(b. m.)**

Bianconeri nel caos societario, solo una vittoria può calmare le acque

Rapallo, il fuoco sotto la cenere

E oggi al «Macera» arriva la capolista Camaiore

Navone, «faro» di un Rapallo in crisi

RAPALLO. C'è aria di burrasca attorno al Rapallo. L'elettricità che si avverte al «Macera» e dintorni è dovuta solo in parte all'attesa della partitissima con la capolista Camaiore, quella che per esplicita ammissione di Mariani «bisogna vincere o... vincere» se si vuol continuare a inseguire il sogno promozione. La tensione per lo scontro non spiega tutto: alcuni giocatori dicono ormai ad alta voce che non si fidano di questa società, alcuni dirigenti non si preoccupano di nascondere la loro completa sfiducia nel d.s. Cappelli.

Di Caresana ormai non si discute più, semmai ci si interroga su quanto è la società potrà sopravvivere. Il 31 ottobre scadrà l'offerta fatta (anche se Cappelli sostiene che si tratta solo di inconcludenti chiacchiere) dal vicepresidente Morelli, dal 2 novembre i giocatori che hanno accettato di senza pensi valuteranno la situazione, e decideranno del futuro. Lo stesso Mariani è sento in bilico, non nasconde di aver ottenuto meno di quanto si aspettava da lui e dai suoi.

C'è insomma un po' di esplosivo sotto la panchina bianconera, e la miccia potrebbe accenderla il Camaiore targato Benedetti (tre giocano, uno allena), inattesa e forse provvisoria capolista. Non ha cambiato molto, rispetto all'anno scorso. Gianluca Benedetti propone un undici che gioca a memoria: Alberti; Mauro Benedetti, Rombi; Simone Benedetti, Germignani, Colucciní; Gabrielli, Baldacci (Farnocchia), Bonucelli, Massimo Benedetti, Maccheroni.

Mariani invece dovrebbe replicare l'undici che nel primo tempo col Genoa ha ben impressionato. Unica variante, tenuto conto delle squalifiche di Stabile e Tatti, il più esperto Dagnino al posto di Sorrentino e Cutolo a centrocampo: Pinna; Guerra, Nennipieri; Caponi (Della Latta), Navone, Gandolfo; Dagnino, Cutolo, Ferri, Scalzi, A. Costa. **(d. s.)**

ERNESTO SACCOMANI
Via Mistrangelo 1r - SAVONA - Tel. 019/82.77.21
CASALINGHI ● PORCELLANE ● CRISTALLERIE ● LISTE NOZZE

INIZIA BENE IL TUO AUTUNNO
COGLI LE NOSTRE OCCASIONI

SCONTO 20%

dall'11 al 26 OTTOBRE

EFF. COM. LEGGE 80

Eccellenza: al «Ciccione» match ricco di fascino: anche gli ospiti hanno grosse ambizioni

Imperia, la Samm come trampolino?

Bencardino chiede i due punti per puntare in alto

IMPERIA. Archiviato il sonoro successo in Coppa Italia contro un modesto Molassana, l'Imperia ospita oggi la Sammargheritese, ringiovanita formazione allenata da Giuseppe Maisano, uno dei tecnici emergenti a livello regionale e temibile fautore della zona. I nerazzurri dovranno impegnarsi al massimo per aver ragione di [illegible] rivale che punta senza mezzi termini ad un pronto ritorno nel Campionato nazionale dilettanti.

In Coppa, Alfredo Bencardino ha provato alcuni giovani, ma oggi pomeriggio torneranno in campo i titolari. In settimana il tecnico [illegible] ha curato in modo particolare il centrocampo, [illegible] reparto ancora lontano dalle condizioni migliori, mentre la difesa e l'attacco non presentano problemi.

Dice Bencardino: «La gara di Coppa mi ha offerto diverse soluzioni alle quali affidarmi in futuro. In campionato non siamo [illegible] riusciti a segnare molto, e la goleada rifilata al Molassana [illegible] ben sperare. Zan[illegible] sta dimostrando di essere determinante nell'economia della squadra, e Rizzo è una spalla ideale per lui». Proprio il velocissimo bomber «tascabile» prelevato dalla Culmv, che ha già salvato il risultato dell'Imperia domenica scorsa, è in ballottaggio per una maglia da titolare con Arrigo, apparso a sua volta in buona forma.

Oddone, uomo-chiave dell'Imperia 87

La Samm dovrebbe attirare al «Ciccione» un buon [illegible] di spettatori. Si preannuncia infatti un incontro interessante [illegible] a livello tecnico che agonistico. Gli Ultras dell'Imperia hanno un'ottima occasione per far dimenticare i «fattacci» di due settimane or sono, incitando la squadra [illegible] il consueto calore, ma senza lasciarsi andare [illegible] pericolosi accessi.

Luca Amoretti

Il Ventimiglia cerca gloria

A Loano Pisano rilancia Russo e a sorpresa forse anche Novaro

VENTIMIGLIA. Ancora con l'amaro in bocca per l'immeritato ko casalingo di sette giorni fa contro la Sestrese, il Ventimiglia affronta oggi un'insidiosa [illegible] trasferta sul campo della Loanesi [illegible]. Francesco (ore 15, arbitro Rosa di Genova). Un'occasione [illegible] riscatto e di rivincita, su un campo però che non ha mai fatto troppe concessioni a [illegible].

Ma è un Ventimiglia che finora, in trasferta, ha sempre saputo farsi rispettare. In setti[illegible] si [illegible] preso una prima soddisfazione andando a vincere in Coppa Italia sul campo [illegible] Vado: «Una bella vittoria, conquistata su un terreno impossibile dove ho visto un buon Ventimiglia. Spero [illegible] vedere la stessa determinazione oggi a Loano. Questo è un campionato molto duro, che non perdona il minimo errore. Un passo falso [illegible] vittoria [illegible] sufficienti a cambiare radicalmente le cose in classifica», dice Adriano Pisano, allenatore dei giallorossi della città di confine.

Rispetto alla squadra battuta domenica scorsa dalla Sestrese, è probabile che il tecnico ripeta alcune delle [illegible] provate in Coppa Italia. La novità più grossa potrebbe essere il ritorno in [illegible] [illegible] Russo, finora rimasto sempre in panchina, ma di fatto l'unico attaccante di ruolo dell'organico giallorosso (ma si parla sempre del possibile arrivo [illegible] un attaccante in più: ora si fa il n[illegible] di Alfano, [illegible] dell'Albenga e dell'Alessandria).

Russo dovrebbe far coppia con Ierace, attaccante atipico che, con una serie [illegible] belle prestazioni in questo primo scorcio di stagione, sembra essersi conquistato definitivamente i galloni da titolare. Fuori rimarrebbe [illegible] giovane Priano, cui verrebbe concesso un turno di riposo. Le altre novità saranno in panchina dove, come [illegible] do portiere, ci sarà il giovanissimo Pizzo, classe 1976 (è molto probabile che venga ceduto uno dei portieri ventimigliesi, Terrone o Cassinli, e forse ci potrebbe essere anche la presenza a sorpresa di Novaro. Il centrocampista, dopo un'estate passata senza calcio con il proprosi[illegible] [illegible] cessare l'attività, venti giorni fa ha ripreso la preparazione a tutti gli effetti e [illegible] presto dovrebbe rimettersi a disposizione del tecnico.

Lapa, centrocampista giallorosso

Grosso modo oggi lo schieramento anti-Loanesi, almeno [illegible] l'inizio, dovrebbe essere il seguente: Driol; Rotella, Picarreta; Biancardi, Palmitano, Soncin; Ventura, Lapa, Russo, Luci, Ierace. **(b. [illegible])**

Fichera, panchina in bilico?

L'Argentina riceve il Baiardo e il tecnico pare in discussione

ARMA DI TAGGIA. L'obiettivo è la prima vittoria in campionato. Quella che l'Argentina cerca oggi (ore 15, stadio «Sclavi», arbitro Garbarino [illegible] Savona) contro i genovesi del Baiardo dopo aver rimediato, nei primi [illegible] tottanta minuti del torneo, soltanto [illegible] punto.

[illegible] Pino Fichera, allenatore rossonero, cerca soprattutto la serenità che finora sembra esser mancata [illegible] alla squadra costruita in estate [illegible] solide basi, ma ancora alla ricerca del miglior assetto e della miglior [illegible]izione dei singoli. La partenza a passo ridotto della formazione rossonera ha [illegible] un po' [illegible] «malessere» nel clan armese.

Un pizzico di delusione difficile da nascondere, avvertito dal tecnico e dai giocatori: «C'è [illegible] tantino di agitazione, a mio avviso ingiustificata a questo punto della stagione. La sconfitta [illegible] Chiavari, amara, [illegible] è poi così grave. Non meritavamo di perdere. Il pareggio sarebbe stato sicuramente più giusto. La squadra gioca bene, sono soddisfatto, anche [illegible] non tutti i problemi sono risolti. E' una squadra che adesso deve soprattutto trovare i risultati. Se oggi si vince contro il Baiardo si spiana tutto. Se [illegible] vinciamo, invece, decida pure la società cosa fare. Io sono disponibile ad ogni soluzione», dice Fichera, decisamente amareggiato.

Una tranquillità da ritrovare che appare, a questo punto, assolutamente necessaria. Sembra eccessivo dare già al match [illegible] oggi contro [illegible] Baiardo, alla terza giornata di campionato, significati troppo importanti. E' davvero presto per qualsiasi [illegible].

Contro i genovesi mancherà Grossi che è squalificato, oltre a Tirone e al giovane Marinelli che sono infortunati; incerta la presenza [illegible] Pinto a centrocampo, anche lui acciaccato. Tutte assenze di rilievo, cui mister Fichera dovrà trovare una soluzione. Rientreranno però Lupi e Nardini. Due recuperi molto importanti, [illegible] sul piano della qualità che dell'esperienza.

(b. m.)

I nerazzurri con l'Olimpic, per i giallorossi arriva il Varazze

Severi esami in Promozione per la Carlin's e il Vallecrosia

Carlin's Boys in trasferta sul campo dell'Olimpic Palmarese, Vallecrosia in casa contro il Varazze: il campionato [illegible] Promozione propone oggi alle uniche due squadre imperiesi del girone due test molto difficili.

I nerazzurri sanremesi di Enzo Neuhoff sono secondi in classifica dopo un inizio di stagione molto positivo. Cercano una conferma [illegible] sul campo di Multedo (ore 15, arbitro Muratore di Savona) contro l'Olimpic Palmarese, ambiziosa squadra reduce da una dispendiosa campagna acquisti.

«Ci aspetta una partita molto difficile., anche perchè in trasferta c'è sempre da soffrire. Ma sono soddisfatto della squadra. Mi è piaciuta anche mercoledì in Coppa Italia [illegible] Arma [illegible] Taggia, anche [illegible] siamo stati sconfitti», dice Neuhoff. In campo dovrebbe andare la stessa formazione di domenica scorsa. Potrebbe rientrare l'italoargentino Damiani, ma l'allenatore verificherà le sue [illegible]dizioni fisiche solo oggi in un provino prima della partita.

Rimediata con una splendida vittoria sul campo della Bolzanetese la «stecca» interna della prima giornata, il Vallecrosia [illegible] oggi allo Zaccari B (ore 15, arbitro Segalerba [illegible] Genova), i primi punti interni contro [illegible] Varazze, nelle cui file giocherà Cappa, un «ex» con b[illegible] undici anni [illegible] milizia nelle file vallecrosine. Assente Costanzo squalificato, dovrebbe rientrare Paraschiva che ha scontato a sua volta un turno di squalifica.

Fiducioso Adriano Raffa, allenatore biancorosso: «Dobbiamo giocare tranquilli. Anzi, abbiamo l'obbligo di giocar tranquilli. Per salvarsi ci vuole pazienza e noi siamo una matricola che non può avere altri obiettivi. Spero che [illegible] mia squadra oggi giochi come ha fatto domenica contro la Bolzanetese, con [illegible] [illegible] grinta e [illegible] stessa concentrazione».

Ieri nell'anticipo, gran sorpresa per la sconfitta [illegible] [illegible] Culmv che finora era a punteggio pieno: il Busalla l'ha battuta 2-0 grazie [illegible] un'autorete e a un gol di Collina. **(b. m.)**

Carlin's, sfida all'Olimpic Palmarese

La Prima categoria offre il secondo turno e il Bordighera ha bisogno di un riscatto

Il poker del Ponente alla verifica

Le quattro imperiesi vittoriose al primo turno cercano conferme: i compiti più ardui toccano al Pietrabruna in casa del Borghetto 84 e al S. Ampelio sul terreno del Pietra. Arma e Ospedaletti «corsare» a Legino e Borgio?

Il secondo turno del campionato [illegible] Prima categoria non dovrebbe riservare grandi sorprese alle formazioni della provincia di Imperia. Dopo l'ottima partenza Ospedaletti, Pietrabruna, [illegible] Ampelio e Arma Taggia fanno l'esordio in trasferta, ma l'avversario più temibile è quello dei bordigotti, chiamati ad affrontare il Pietra. Tra le savonesi il Cisano è [illegible] Millesimo per confermare [illegible] proprio ruolo di candidato alla promozione.

Borghetto 84 (2)-Pietrabruna (2). La seconda giornata presenta già uno scontro in testa. Il Pietrabruna, archiviata l'importantissima vittoria sul Pietra Ligure, gioca sul campo del Borghetto 84 che domenica ha liquidato lo Zinola in trasferta. La squadra di [illegible] è dunque pericolosa, ma la [illegible] del non appare imperforabile. I ragazzi di Radio hanno le carte in regola per far punti, con Sasso e D'Anca scatenati in attacco, ma dovranno fare a [illegible] Zarro e Fracchiolla.

Legino (0)-Arma Taggia (2). La squadra di Ettore Gazzano, impegnato a [illegible] a tornare in campo Pino Sabbatucci, [illegible] dovrebbe aver problemi nell'ottenere un risultato positivo sul terreno del modesto Legino. Gazzano recupera Crescente, ma deve ancora fare a meno di elementi importanti [illegible] il difensore Benincasa e il centrocampista Lucarelli.

Borgio (1)-Ospedaletti (2). Gli [illegible] [illegible] avranno vita facile, contro un avversario che all'esordio ha pareggiato sul campo [illegible] Baia Blu. Agnelli e Zunino potranno comunque contare [illegible] [illegible] reparto offensivo di grande pregio, [illegible] l'assenza dello squalificato Enzo Agnelli. L'Ospedaletti ha già dimostrato di essere una delle migliori compagini del torneo: già da stasera potrebbe gettare la maschera e candidarsi con prepotenza al vertice.

Pietra (0)-S. Ampelio (2). La squadra di Fortugno dovrà fare gli straordinari per tenere a bada [illegible] Pietra [illegible] [illegible] di riscatto. I biancazzurri vogliono lasciare l'ultimo posto e riportarsi in una posizione più consona alle loro ambizioni. Sull'altro fronte il S. Ampelio si affida all'esperienza di Enrico Vella e alla grinta del bomber Mamone, mentre è ancora incerta la presenza di Campana, ma la velocità dell'ex [illegible] Bordighera potrebbe essere determinante.

Finalborghese (0)-Baia Blu (1). Dopo il pareggio interno col Borgio, Carlo Spigno cerca di mant[illegible] l'imbattibilità anche in trasferta. L'esperienza di Marino Cantore e Savarino, e la freschezza atletica [illegible] numerosi giovani lanciati in prima squadra, dovrebbero garantire un torneo tranquillo ai giallobl[illegible] del presidente Rostano.

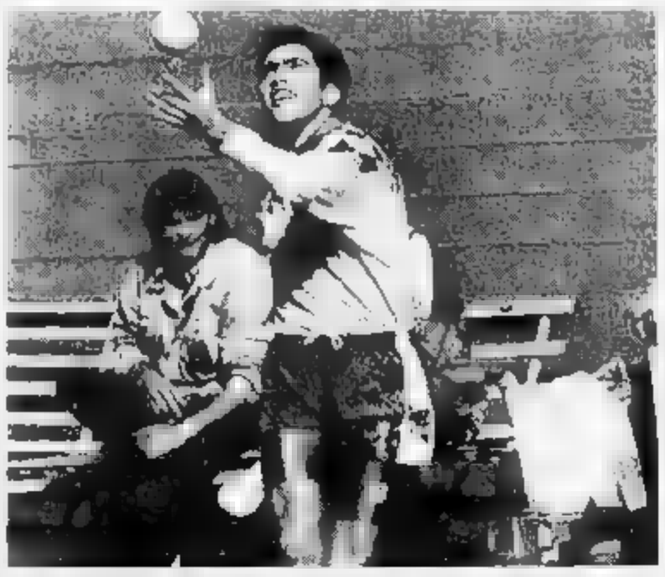
Bordighera (0)-Altarese (0). I biancazzurri di Bellavita cercano un riscatto con la modesta Altarese. Dicono i dirigenti bordigotti: «La sconfitta di misura col Cisano ci può anche stare, ora si tratta di non lasciar punti a una squadra alla nostra portata». Ancora una volta il tecnico si affida a Fissore e Massardo, mentre la società si muove ancora sul mercato per completare l'organico. **[L. a.]**

Crescente al rientro nell'Arma Taggia

Commovente prova del capitano, per nulla aiutato da compagni di squadra eccessivamente fallosi

E' sfumato il sogno tricolore di Sciorella

L'Imperiese è stata battuta 11-6 nello spareggio di ieri a Cengio



Alberto Sciorella durante il match di ieri: ha pesato l'assenza della spalla Massone

CENGIO. Alberto Sciorella non è riuscito a vincere lo spareggio con Flavio Dotta per la finalissima della A di pallone elastico. [illegible]ri a Cengio il battitore cairese ha battuto l'Imperiese [illegible] Sciorella [illegible] [illegible] secco 11-6. Risultato che da solo non spiega una sconfitta maturata a causa di alcuni clamorosi errori dei compagni di Sciorella. L'incontro non è stato bello, anche se ha conosciuto fasi [illegible] gioco in alcuni momenti entusiasmanti.

Per Sciorella resta l'amarezza di aver giocato al massimo delle possibilità, ma di non [illegible]rsi potuto difendere contro un avversario [illegible] irresistibile come molti pensavano. Si inizia con gli imperiesi che riescono a portarsi con facilità sul 4-2. Dotta appare [illegible]o[illegible] [illegible] contratto: [illegible] Sciorella e compagni fossero riusciti a allungare, la partita sarebbe probabilmente finita in loro favore.

Invece alcuni errori della spalla Augusto Arrigo e la fretta di concludere gli scambi hanno agevolato la rimonta di Dotta, andato alla pausa in vantaggio 6-4. Alla ripresa Sciorella prova a reagire, spreca anche per sfortuna l'opportunità di andare sul 7-8 e di rimettere in discussione l'incontro. Infine, via libera a un Dotta ormai sicuro. E un rimpianto: che la «spalla» Massone [illegible] fosse in campo. Per gli imperiesi il risultato avrebbe potuto esser diverso.

Va riconosciuto a Dotta che, pur senza entusiasmare, è riuscito a sfruttare al meglio le indecisioni degli avversari. Spiega [illegible] presidente dell'Imperiese, Enzo Ranise: «Una giornata [illegible] Sciorella si è battuto al massimo. Non si poteva pretendere che riuscisse a vincere senza commettere alcun errore. Ma [illegible] l'unica possibilità, vista la differenza nel gioco [illegible] squadra, che avevamo per raggiunger la finale». **(e. m.)**

LA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 16): Moncalieri-Pinerolo; Grosseto-Pietrasanta; Certaldo-Pro Vercelli; Cuoio Pelli-Cuneo; Sanremese-Valenzana; Sarzanese-Savona; Rapallo-Camaiore; Bra-Migliarinese; Colligiana-Nizza Millefonti. Classifica: Camaiore p. 9; Pro Vercelli 8; Nizza 7; Certaldo e Savona 6; Rapallo, Pietrasanta, Grosseto, Colligiana e Moncalieri 5; Migliarinese, Bra, Sanremese, Sarzanese, Cuoio Pelli e Valenzana 4; Pinerolo 3; Cuneo 2.

Eccellenza (15): Vado-Finale; Argentina-Baiardo; Folbas-Pegliese; Lavagna-Entella; Sestrese-Sestri Levante; Pontedecimo-Cairese; Imperia-Samm; Loanesi-Ventimiglia. Classifica: Sestrese p. 4; Lavagna, Folbas, Loanesi, Pontedecimo e Samm 3; Cairese, Imperia 87, Baiardo, Sestri e Entella 2; Argentina, Finale e Ventimiglia 1; Vado e Pegliese [illegible].

Promozione girone A (15): Albenga-[illegible]anetese; Vallecrosia-Va[illegible]ze; Molassana-Alassio; Rivarolese-Albaro; Olimpic Palmarese-Carlin's Boys; S. Olcese-Italstrade; rip. l'Audace. Classifica: Culmv e S. Olcese p. 4; Carlin's Boys 3; Albenga, Bolzanetese, Audace, Busalla, Molassana, Vallecro[illegible] [illegible] Varazze 2; Italstrade, Olimpic Palmarese e Rivarole[illegible] 1; Albaro e Alassio 0.

Prima categoria girone A (15): Quiliano-Zinola; Legino-Arma Taggia (10,30); Borghetto 84-Pietrabruna; Bordighera-Altarese (Zaccari); Finalborghese-S. Bartolomeo Baia Blu; Pietra Ligure-S. Ampelio; Millesimo-Cisano S. Giorgio. Classifica: Ospedaletti, Borghetto 84, Quiliano, Pietrabruna, Arma Taggia, S. Giorgio e [illegible]. Ampelio p. 2; Borgio Verezzi e [illegible]. Bartolomeo Baia Blu 1; Pietra Ligure, Altarese, Bordighera, Finalborghese, Millesimo e Legino 0.

Seconda categoria girone A (15): Sanremo 70-Dianese (Pian di Poma); Laigueglia-Andora; Taggese-Pontelungo; Camporosso-Sabazia; Balestrino Toirano-S. Filippo Neri (Laigueglia 9); S. Stefano Mare-Migliolo 88; Conscente-Poggese Cerianа. Girone [illegible] Don Bosco Varazze-S. Nazario; Albisola-Celle; Valleggia-Sciarborasca (Cai Legino); Bragno-Cengio; Sassello Pontinvrea-Mallare (Dego); Speranza Savona-S. Cecilia (Santuario); Veloce-Spotornese (Zinola).

Terza categoria Imperia e Albenga: S. Lorenzo-Badalucchese; Borghetto-Costarainera; Riviera dei Fiori-Dolceacqua (Piani d'Imperia); Villanovese-Riva Ligure; Cerianese-Pontedassio; Borgo Sanremo-S. Bernardino; Leca-Dolcedo.

RALLY DI SANREMO

O[illegible] le verifiche

Sanremo ore 8,30-13 e ore 14-16, [illegible] coperta ex mercato dei fiori corso Garibaldi: inizio verifiche tecniche delle vetture partecipanti. Al pomeriggio i piloti «prioritari», cioè i più quotati.

SCHERMA

Campionati liguri

Genova, stadio Carlini ore 9: Campionati regionali assoluti di spada femminile e fioretto maschile.

A GRANDE RICHIESTA!
ANCHE AD OTTOBRE
Ad Andora
cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova
NUOVO
GRUPPO ALTA ITALIA
La Firma in Pelliccia
Pelle • Pellicce • Montoni
Via C.Colombo, 34 - Andora (SV)
Dilazioni di pagamento senza cambiali
Aperto solo il pomeriggio : 15 - 20 / Sabato e Domenica tutto il giorno
Grande parcheggio • Chiuso il Lunedì

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
tel. (010) [illegible].580
SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 814.887/811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 10 Ottobre 1993 nr. 39

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA "IN"
Savona
via Rio Gallerio 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Una svolta in «Mani pulite» savonese, la Quercia respinge tutte le accuse

Berruti indagato, choc in Comune

E' stato confermato l'avviso di garanzia all'assessore al Traffico e tesoriere provinciale del pds
Inchiesta sulle sponsorizzazioni Italgas alle feste dell'Unità. Inquisito anche dirigente dell'azienda

Giacobbe: è tutto regolare

«Una notizia ancora riservata ma abbiamo fiducia nei giudici»

Il segretario del pds Carlo Giacobbe

SAVONA. Terremoto a Palazzo Sisto per la vicenda del Festival dell'Unità. L'avviso di garanzia che la magistratura savonese ha inviato al tesoriere del pds Giancarlo Berruti rischia di provocare pesanti ripercussioni sulla situazione politico savonese mettendo in pericolo la stabilità della giunta Tortarolo. Berruti è infatti assessore al Traffico e lo statuto del partito della quercia impone a tutti gli iscritti che ri- un avviso di garanzia di lasciare le cariche pubbliche. Una regola di trasparenza amministrativa voluta da Achille Occhetto che naturalmente prescinde da ogni valutazione di colpevolezza delle persone indagate. Le eventuali dimissioni dell'assessore Berruti priverebbero la traballante giunta Tortarolo di uno dei punti di forza.

Per ora il pds non ha adottato provvedimenti. Gli uomini della federazione sono visibilmente scossi. Spiega il segretario Carlo Giacobbe: «Sul merito della questione non c'è molto da aggiungere rispetto a quanto sosteniamo da mesi. L'Italgas ha partecipato, oltre altre aziende ed enti, ad alcune edizioni del Festival; sia organizzando convegni, sia distribuendo materiale pubblicitario. Il Festival ha del resto assunto da anni carattere di grande vetrina promozionale, sia grazie all'elevato numero di persone che frequentano la manifestazione, sia grazie al risalto sugli organi di stampa».

Giacobbe spiega il meccanismo: «Le somme corrisposte alla società incaricata di raccogliere le sponsorizzazioni sono state strettamente rapportate a criteri di ritorno pubblicitario per il cliente e all'impegno organizzativo per la gestione del Festival. Ricordo infatti che gli spettacoli sono gratuiti per il pubblico e i ristoranti praticano prezzi bassi grazie al volontariato. Questo garantisce un elevato afflusso di gente e quindi maggior appetibilità per gli sponsors.

Il segretario del pds ha negato una connessione del Festival con i rapporti fra Comune e Italgas: «La Festa dell'Unità non ha a vedere con i rapporti intercorsi fra amministrazione comunale e Italgas. Semmai la coincidenza va vista nel fatto che negli anni presi in considerazione l'azienda del gas doveva promuovere la metanizzazione presso gli utenti privati. Nessun imbarazzo a rendere queste cose. Anzi ci siamo resi disponibili a fornire alla magistratura tutti gli elementi per chiarire i fatti nella forma convinzione di poter giustificare la liceità di questa pratica. Attraverso il Festival finanziamo il partito: non tramite contributi di favore ma fornendo servizi reali».

Conclude Giacobbe: «La notizia di avviso di garanzia al tesoriere del pds che immagino coinvolto per la mansione ufficiale e non per un ruolo specifico nella vicenda, non il nostro atteggiamento verso l'inchiesta nè la considerazione verso i magistrati. E' grave però che le notizie dei provvedimenti giudiziari arrivino prima ai giornali che agli interessati. Nel caso dell'informazione di garanzia è doppiamente grave perchè rende una persona imputata prima che abbia lo strumento per difendersi».

Ermanno Branca

SAVONA. I primi sospetti del presunto finanziamento illecito dell'Italgas al pci - pds, per cui sono stati inviati avvisi di garanzia a Giancarlo Berruti, tesoriere della federazione provinciale del partito e assessore alla Polizia urbana comunale di Savona, e a un funzionario della sede centrale dell'azienda, risalgono allo scorso maggio. La squadra di polizia giudiziaria della Polstrada di Savona, infatti, nel corso dell'inchiesta sul riscaldamento degli edifici comunali affidato all'Italgas, trovarono tracce di rapporti commerciali relativi al festival dell'Unità, fra la Coop Esp, società del pds, e l'Italgas.

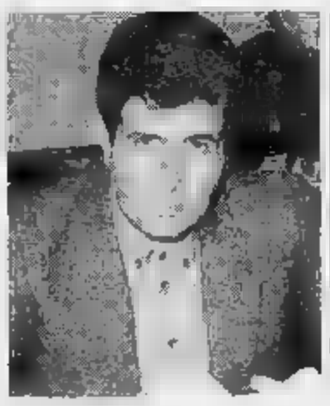
Nulla a che vedere la gestione calore, ma elementi sufficienti per aprire un altro filone d'inchiesta.
Così, gli investigatori acquisirono documentazione relativa agli spazi pubblicitari acquistati dall'Italgas al festival dell'Unità e i bilanci pds e della Coop Esp.

Il procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, smorzò possibili enfatizzazioni sul «caso» con poche parole: «Si tratta di indagini preliminari». Comunque, iniziò un accurato esame incrociato della documentazione e una serie di interrogatori di funzionari della sede centrale di Torino dell'Italgas e di quella di Savona.

Fra i funzionari torinesi, Giovanni Bernareggi, che avrebbe avuto ruolo rilevante nell'acquisizione degli spazi pubblicitari del festival dell'Unità, e il dottor Alessio, il cui interrogatorio si è concluso nella mattinata dello scorso venerdì. Nessun commento, da parte del procuratore Renato Acquarone, all'uscita dal suo ufficio dal funzionario.

Nel pomeriggio, però, negli ambienti della federazione provinciale del pds e in quello forense, è rimbalzata la notizia dell'avviso di garanzia a Giacarlo Berruti e al funzionario dell'Italgas, già sussurrata nei corridoi di Palazzo Sisto, ma che non hanno confermato ufficiali.

Ieri, Giancarlo Berruti si è limitato a dire: «Ho appreso dal giornale di essere destinatario di un avviso di garanzia». Comunque, già all'inizio dello scorso agosto, tramite il suo legale di fiducia, Massimo Boggio, aveva manifestato alla procura della Repubblica «la piena disponibilità ad integrare la documentazione consegnata e fornire tutti gli elementi necessari al chiarimento dei fatti».


L'assessore Gian Carlo Berruti

Lo afferma un comunicato della federazione provinciale del pds, che precisa: «Non esiste alcun collegamento fra i rapporti dell'Italgas con l'Amministrazione comunale relativi alla "gestione calore" e quelli avvenuti solamente in occasione dei festival provinciali dell'Unità. L'Italgas ha acquistato spazi pubblicitari, regolarmente fatturati, dalla società organizzatrice delle manifestazioni».

Secondo gli investigatori, questi spazi sarebbero stati pagati prezzi superiori quelli di mercato. Poi, c'è un finanziamento di 20 milioni, che secondo l'accusa non ha giustificazioni. La somma è stata versata in occasione di un dibattito, cui partecipò Rosanna Cancellieri, del Tg3, durante il festival dell'Unità del 1991. La vendita degli spazi pubblicitari avrebbe fruttato 200 milioni, ma non c'è conferma ufficiale. Il pds si limita a dire: «Sono stati pagati a prezzo di mercato».

Bruno Balbo

ARRIVA IL MANCINO

C'è Krzic per la Rari

Dopo il centroboa Jelenic, Mistrangelo avrà il giocatore che lo Jadran ha vinto 2 Coppe Campioni: nasce un «sette» dalle buone prospettive. A PAG. 47

TRE GIORNI DI CALCIO BABY

Panoramica sui giovani

Oggi primi risultati e curiosità, domani i tornei nazionali e regionali, martedì bilancio dei «provinciali»: sono le rubriche fisse de La Stampa. A PAG. 47

Gli amministratori hanno inviato un esposto al procuratore della Repubblica di Savona

Alluvione, false perizie a Vado

Il Comune ha scoperto una truffa nelle richieste di risarcimento per i danni del nubifragio dello scorso anno
Un architetto e un ingegnere avrebbero chiesto 250 milioni di risarcimento invece di cinquanta stabiliti dai tecnici

VADO LIGURE. Il Comune di Vado ha scoperto una truffa nelle richieste di risarcimento per i danni provocati dall'alluvione del 1992. Una perizia asseverata che riguarda i presunti danni subiti da un palazzo nella zona delle Murate è stata segnalata alla Regione e nei prossimi giorni verrà inviata alla Procura della repubblica. Ora due professionisti savonesi che hanno effettuato la perizia rischiano di finire sotto processo per truffa aggravata ai danni dello stato.

Secondo gli amministratori comunali di Vado Ligure, infatti, i due professionisti avrebbero sottoscritto una perizia in cui si chiede un risarcimento di milioni mentre il danno provocato dall'alluvione non potrebbe superare i 50 milioni. La vicenda ha creato notevole imbarazzo nella giunta comunale che ha effettuato indagini approfondite prima di sconfessare la perizia dei due professionisti. La notizia è trapelata dalla Regione mentre l'amministrazione comunale stava effettuando ancora accertamenti. Ammette l'assessore all'Ambiente Almerino Lunardon: «L'amministrazione comunale ha ordinato una revisione complessiva delle perizie per evitare errori. Un compito che è stato affidato all'Ufficio tecnico. Tutte le richieste di danno sono state ritenute congrue tranne una che riguarda un palazzo delle Murate. Per quest'ultima pratica abbiamo chiesto alla Regione di sospendere il pagamento».

Una truffa nelle richieste di risarcimento per i danni dell'alluvione del 1992?

L'amministrazione comunale ha inoltre preparato un esposto da inviare alla magistratura per segnalare l'anomala perizia. Pare infatti che i privati avessero richiesto un risarcimento di milioni mentre l'Ufficio tecnico del Comune avrebbe accertato sinistri per ammontare non superiore a 50 milioni. Nella perizia incriminata, due professionisti savonesi affermano che un palazzo avrebbe subito il completo dissesto delle fondamenta a causa dell'alluvione. Secondo i tecnici del Comune, invece, i danni sarebbero solo superficiali. Ora spetterà alla magistratura stabilire la fondatezza dei sospetti del Comune.

La vicenda rischia comunque di compromettere l'erogazione dei fondi. La Regione, infatti, potrebbe arrestare la distribuzione dei fondi del governo per Vado Ligure in attesa che venga chiarita a fondo la vicenda della perizia. **[e. b.]**

Sulle alture di Cairo

Un cacciatore si è smarrito nei boschi

CAIRO M. Un cacciatore di Cairo, Emilio Rodino, 70 anni, si è perso, ieri sera, nei boschi vicino alla sua casa, in località Carnovale. L'uomo, che nel primo pomeriggio era andato a caccia con i suoi due cani, non ha più fatto ritorno nell'abitazione. A dare l'allarme, poco dopo le 19, sono stati i familiari che hanno avvertito i carabinieri.

Le ricerche sono iniziate immediatamente e fino a tarda notte hanno visto impegnate tre squadre dei vigili del fuoco di Savona e Cairo Montenotte, carabinieri, decine di volontari e anche un gruppo di scout che hanno perlustrato in lungo e in largo i boschi dove il cacciatore era solito avventurarsi. Le squadre di soccorso non escludono che il pensionato sia stato sorpreso dal buio e abbia perso l'orientamento impedendogli di ritrovare il sentiero verso casa. La speranza dei soccorritori è che possa aver trovato riparo in qualche cascinale. **[c. v.]**

Salvata dai familiari

Donna di 45 anni cade nel pozzo a Piana Crixia

PIANA CRIXIA. Albina Boffio, 45 anni è caduta accidentalmente nel pozzo vicino alla sua abitazione di via Giovanni Chiarlone, a Piana Crixia, nella tarda serata di ieri. I famigliari hanno sentito le sue invocazioni e sono subito accorsi in suo aiuto. Poi, hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco di Cairo Montennotte. Mentre una squadra partiva per Piana Crixia, nuova telefonata ai vigili del fuoco: «Siamo riusciti a mettere il salvo la donna». Comunque, da Cairo è partita un'ambulanza della Croce bianca.

Quando i militi sono giunti sul posto, la donna era già stata portata nella sua abitazione dai famigliari e dai vicini, che le hanno prestato le prime cure. La donna era visibilmente choccata e infreddolita, ma in buone condizioni fisiche. Comunque, è stata trasportata precauzionalmente al pronto soccorso di Cairo. **[c. v.]**

Il drammatico episodio l'altra notte a Savona

Madre salva il figlio da overdose di eroina

SAVONA. Ha rischiato di morire per un'overdose di eroina, ma è stato salvato dalla madre che quando lo ha visto agonizzare ha avuto il coraggio di strappargli la siringa dal braccio e gli ha praticato il massaggio cardiaco. C. R., 25 anni, s'è vista veramente brutta. Si è ripreso, infatti, solo dopo che i medici gli hanno somministrato otto fiale di Narcan, l'antidoto dell'eroina.

Il drammatico episodio è avvenuto, l'altra notte, in un appartamento del centro cittadino dove C.R. abita con la madre. Il giovane ha approfittato di essere solo in casa. Si è chiuso in camera e dopo aver preparato la dose di eroina se l'è iniettata. Probabilmente la droga era troppo pura perchè dopo pochi minuti il giovane ha incominciato a sentirsi male. Per sua fortuna, la madre ha fatto ritorno a casa proprio in quel momento. La donna si è resa conto subito della gravi condizioni del figlio che era riverso sul letto, con gli occhi sbarrati, il respiro affannoso, la siringa ancora infilata nel braccio. Non ha perso attimi preziosi. E' corsa al telefono e ha chiamato il 113. Poi è tornata al capezzale del figlio e ha incominciato a rianimarlo.

Nel frattempo è arrivata l'ambulanza della Croce bianca, mentre, come avviene sempre nei casi di emergenza, dall'ospedale San Paolo è uscita l'automedicale con un medico e un infermiere che hanno prestato le prime cure a C.R. nel portone. «Stava molto male - raccontano al San Paolo - e non reagiva alle terapie. Si è ripreso solo dopo che gli sono stato somministrato otto fiale di Narcan». Il giovane è stato poi trasportato al San Paolo. I sanitari hanno dimesso dopo qualche ore. Sulla vicenda sono adesso in corso indagini della squadra mobile. I poliziotti intendono scoprire chi ha ceduto la droga al tossicodipendente. **[c. v.]**

USAV IMMOBILIARE
Sede Centrale: TORINO - Via G. Medici 68 - Tel. 747.729
Filiale: SAVONA - Via Torino 43 r - Tel. 019/811.332

SAVONA, alture, palazzina indipendente o bifamiliare, ristrutturata recentemente, rifiniture lusso mq. 200 commerciali, no terreno, ampi terrazzi, balconi, garage + posti auto, vista meravigliosa levante e ponente. Trattativa in ufficio.

Spotorno, alloggio con ottime rifiniture, in dal mare, pavimenti in marmo, infissi in PVC, termoautonomo, ingresso, camere, ampio soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, dispensa, cantina, terzo piano con ascensore, posto auto condominiale, vista mare. L. 430 milioni.

Savona, via P. Boselli, quarto piano da ristrutturare, ingresso a sala, 3 camere, ampia cucina, bagno, dispensa, sottotetto pari metratura accessibile una botola interna. L. 260 milioni tratt.

Savona, zona Villapiana, alloggio ristrutturato. Ingresso, camera, saletta, cucina abitabile, bagno, possibilità di sfruttare il sottotetto. L. 155 milioni.

Savona, zona La Rocca, ingresso, sala, camera, stretta buia, angolo cottura, bagno con vasca doccia, balcone verandato, termoautonomo, rifiniture di lusso, cantina di 15 mq e locale ricovero moto. L. milioni.

Savona, via Garroni, palazzina indipendente da ristrutturare, piano terra mq. Primo e secondo piano 55 mq, possibilità di sfruttare la mansarda di 20 mq, terrazza di 25 mq. L. 160 milioni.

Savona, C. T. Benech, alloggio signorile in ordine, quarto piano con ascensore, riscaldamento centrale, ingresso, camere, ampio soggiorno, cucinotto, dispensa, bagno. L. 370 milioni.

Stella S. Giovanni, terreno edificabile di 5.000 mq. L. 50 milioni trattabili.

Cedesi negozio con licenza articoli igienico-sanitari locale attrezzato. L. 70 milioni trattabili

Decisione della giunta dopo le polemiche sul referendum dei commercianti

Orario libero nei negozi savonesi

Il sindaco Tortarolo: «L'importante è che venga garantito alla cittadinanza il minimo del servizio»
Il Comune firmerà provvedimenti in deroga alle norme regionali. L'idea non convince l'Ascom

SAVONA. Il Comu liberalizza le attività commerciali. I negozianti savonesi potranno scegliere l'orario e i giorni di apertura purchè venga assicurato un minimo di servizio ai cittadini. Dopo le polemiche delle ultime settimane sull'apertura domenicale, la giunta ha imboccato con decisione la strada della liberalizzazione degli orari e dei giorni di chiusura consentendo ai commercianti l'autoregolamentazione.

«Dopo le polemiche e i referendum sull'apertura domenicale - afferma il sindaco Tortarolo - la giunta ha deciso di dare un segnale alla città. I negozianti potranno scegliere l'orario di lavoro più adatto alle esigenze del commercio. Purchè venga garantito un numero minimo di ore di apertura, i commercianti potranno scegliere se effettuare il tempo pieno, il tempo prolungato o la tradizionale apertura a turni. Anche sul giorno di chiusura settimanale verrà concessa massima libertà. Per quanto riguarda i vincoli previsti dalla legge regionale, verranno adottati provvedimenti che consentano la deroga per ragioni turistiche».

L'assessore al Commercio Bedini ha così motivato l'iniziativa: «E' essenziale che i cittadini abbiano a disposizione un servizio più ampio e diversificato. Tanti savonesi possono fare le compere solo nei giorni festivi o magari nell'ora della pausa per il pranzo. Grazie a questa deroga i commercianti potranno venire incontro alle esigenze di tutti i savonesi. Inoltre ritengo che il sondaggio effettuato dalla Confcommercio sull'apertura domenicale fosse fuorviante proprio perché riguardava una sola associazione del commercio».

La «deregulation» delle aperture dei negozi non convince il presidente dell'Associazione commercianti del centro storico Silvano Gianotti: «L'associazione non si opporrà sicuramente all'apertura domenicale dei negozi oppure ai cambiamenti di orario. Personalmente ritengo tuttavia che di queste deroghe usufruiranno ben pochi commercianti. Nel centro storico non saranno più di una dozzina quelli disposti a tenere aperto nei giorni di festa». Conclude Gianotti: «Comunque verificheremo la legittimità di queste concessioni del Comune. La legge regionale, infatti, per i capoluoghi di provincia consente l'apertura domenicale dei negozi». [e. b.]

Orario liberalizzato nei negozi savonesi: lo ha deciso la giunta comunale

Savona, prezzi in aumento

Più costose le visite mediche conto «salato» al ristorante

SAVONA. Aumentano le tariffe di liberi professionisti e artigiani, in crescita il prezzo dul biglietto del cinema e dei pasti al ristorante. Questo il quadro che emerge dai rilevamenti statistici sul costo della vita effettuati dal Comune negli ultimi 12 mesi. All'impennata dei servizi fanno riscontro la crescita al di sotto del tasso d'inflazione per frutta, generi alimentari e abbigliamento.

Complessivamente i servizi in dodici mesi hanno fatto segnare una crescita del 15 per cento. Fra gli aumenti principali figurano ad esempio il taglio di capelli dal barbiere che ha subito un rincaro del 12 per cento, passando da 13 a 14 mila lire in media. La messa in piega per le signore ha subito una crescita del 10 per cento, passando da 14 mila 500 a 16 mila lire in media. Il costo di una risuolatura di scarpe è «salito» a mila lire. Incrementi per il prezzo del pasto al ristorante, salendo da 31 a 35 mila lire. Anche le brioche al bar hanno risentito di un aumento del 15 per conto cento, superando le mille lire, mentre per le spremute il costo è salito dell'8 per cento arrivando a mila 600 lire. Nell'ambito delle consumazioni al bar sono i toast ad aver subito l'aumento più rilevante: oggi il costo medio è di 2 mila lire con un aumento del 17 per cento.

Le tariffe dei medici nel corso degli ultimi dodici mesi hanno fatto segnare una vera e propria impennata a costo della revisione dei prezzi minimi fissati dall'ordine. Il prezzo medio di una visita è ora di 50 mila lire, con un aumento del 66 per cento rispetto allo scorso anno. L'onorario dei dentisti è cresciuto del 30 per cento e attualmente per una visita si pagano mila lire. L'onorario dell'odontoiatra oggi è di 80 mila lire, con una crescita del 45 per cento. In aumento anche l'abbonamento del bus (13 per cento in più). [e. b.]

NOTIZIE FLASH

Incendiato un cassonetto in via Istria

Continuano gli episodi di teppismo in città. L'altra notte, i vandali hanno appiccato il fuoco ad un cassonetto dell'immondizia in via Istria. Sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento del porto che hanno dovuto lavorare mezz'ora per avere ragione dell'incendio. Il contenitore è andato distrutto. [c. v.]

Tentavano di rubare in un deposito di bibite

Tentano di rubare nel magazzino di bibite «Tonolli» a Legino, ma vengono bloccati e arrestati da una pattuglia della volante. Protagonisti della vicenda Walter Sardo, 28 anni, e Ilssa dimora, e Roberto Carena, di 22, abitante in via Piave che questa mattina compariranno davanti al pretore. [c. v.]

Chiazza di gasolio nel Letimbro all'altezza di S. Rita

Caso di inquinamento nel torrente Letimbro, all'altezza di Santa Rita a Savona. Una chiazza oleosa, probabilmente di gasolio, ha fatto intervenire ieri pomeriggio i vigili del fuoco del distaccamento del porto e i tecnici della Usl. Sono stati prelevati campioni della sostanza inquinante che ora saranno sottoposti ad esami di laboratorio. [c. v.]

S.

Guasto al semaforo, traffico in tilt sull'Aurelia

Aurelia in tilt, ieri sera, fra Celle e Albisola Capo a causa di un guasto al semaforo di corso Ferrari. Per un paio di ore il traffico in entrambe le direzione è stato possibile solo a senso unico alternato con la conseguenza di rallentamenti e lunghe code che si sono concluse soltanto in serata. [c. v.]

POLITICA

In Sala Rossa un dibattito del movimento sociale

Un centinaio di persone ha preso parte all'incontro organizzato dal msi nella Sala Rossa del Comune per la creazione di un'alleanza di destra. Alla manifestazione ha preso parte anche il senatore della Lega Nord Sergio Cappelli. [e. b.]

Anziana donna beve candeggina, è grave

Una pensionata di Alpicella, Giacomina Da Bove, 86 anni, abitante in via Ronco, è stata ieri pomeriggio ricoverata in gravi condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Paolo per aver bevuto candeggina. L'anziana donna ha riportato gravi ustioni dall'esofago. [c. v.]

Tasse comunali

Savona in festa per le entrate dell'Ici

SAVONA. I savonesi sono contribuenti più solerti d'Italia. Per la prima rata dell'Ici, l'imposta che colpisce gli immobili, in provincia di Savona si è registrato un gettito di miliardi. Un risultato che colloca Savona al primo posto nella speciale classifica delle province dei pagamenti pubblicata dal «Sole 24 Ore». Infatti risulta che ogni savonese ha pagato per l'Ici in media 230 mila lire. Solo Aosta con 201 mila lire pro capite e Roma con 210 mila, avvicinano il risultato di Savona. Gli elevati versamenti dei savonesi si giustificano sia al senso del dovere dei cittadini sia all'eccesso di zelo dei funzionari dell'Ufficio tecnico erariale che che per la provincia di Savona avevano deciso tre anni fa un aumento delle tariffe catastali del per . Per fortuna gli amministratori comunali hanno presentato ricorso ottenendo l'annullamento dalla Commissione censuaria provinciale. Il responso definitivo spetta alla Commissione centrale. [e. b.]

Ha lasciato il psi

Floriano Cerdini con Alleanza Democratica

SAVONA. Si allarga il fronte di Alleanza democratica. Il leader del movimento Giuseppe Gelsomino ha annunciato l'ingresso di Alleanza di Floriano Cerdini, membro della segreteria del psi. «Cerdini mi ha comunicato l'intenzione di entrare a far parte del movimento - afferma Gelsomino - Oltre a Cerdini dovrebbe entrare a far parte di Alleanza democratico anche un gruppo di sindacalisti della Uil di cui però non conosco ancora l'identità. Inoltre abbiamo preso contatti con l'avvocato Scalia del pds per sottoscrivere un documento politico. A differenza di quanto sta accadendo a livello nazionale, quindi, Alleanza democratica fa registrare una crescita».

Del movimento sono già entrati a far parte esponenti del pri Giuseppe Gelsomino, Agostino Macciò del pds delle sinistra, Claudio Dottino della democrazia cristiana, il pidiessino Giovanni Burzio, Piero Accordino, fratello dello scomparso consigliere dc Francesco. [e. b.]

Il primario è soddisfatto. Confermato anche il finanziamento per trasferire il servizio di Radioterapia

Arriva Banti: «Tre medici subito a Pediatria»

Incontro e stretta di mano con Panconi ieri mattina a Varazze

SAVONA. Due assistenti e un aiuto per salvare Pediatria. Questa la promessa dell'assessore regionale Banti al primario del reparto Panconi nell'ambito di un incontro informale che si è svolto ieri mattina a Varazze. Banti ha smentito anche le voci sul drastico ridimensionamento dei posti letto negli ospedali savonesi. Inoltre l'assessore regionale ha confermato il finanziamento per la Radioterapia. Il commissario Ubaldo Fracassi resterà alla guida dell'Usl almeno sino a primavera.

«Faremo tutto il possibile per mantenere l'attuale livello dei servizi - ha assicurato l'assessore Banti - Ho voluto incontrare il primario di Pediatria per rendermi conto di persona della situazione del reparto. Credo sia necessario garantire la Guardia pediatrica e quindi metteremo a disposizione i medici indispensabili per l'attività del reparto. Per la copertura della pianta organica sarà necessario rivedere il piano complessivo del personale. Ma questo non impedirà di mettere a disposizione di Pediatria due assistenti e un aiuto primario».

Il primario di Pediatria Renato Panconi a colloquio con l'assessore regionale alla Sanità Egidio Banti ieri a Varazze

Il dottor Panconi è parso sollevato: «Speriamo che arrivino presto i medici necessari per mantenere in vita questo servizio essenziale che oggi viene garantito solo con notevoli sacrifici. Ho apprezzato comunque la sensibilità dell'assessore Banti».

L'assessore regionale ha tracciato un quadro rassicurante per la sanità savonese: «Non sono previsti tagli selvaggi. La legge stabilisce una riduzione dei posti letto ma rischieranno solo i reparti che vengono utilizzati al di sotto degli standard medi». Banti ha confermato anche l'invio di finanziamenti a breve scadenza per il trasferimento del reparto di Radioterapia a Valloria: «Esiste uno stanziamento di alcuni miliardi che verrà messo a disposizione dell'Usl entro poche settimane per l'inizio dei lavori di trasforimento». Continua lo scontro a distanza con l'ex amministratore straordinario Locci. Banti ritiene infatti che «con il nuovo commissario la vertenza sul vecchio San Paolo possa essere sbloccata in tempi rapidi».

Banti si è inoltre detto fiducioso sull'arrivo degli stanziamenti promessi dal governo per la ristrutturazione del padiglione Noceti di Santuario (3,4 miliardi) e il completamento dell'ospedale di Cairo Montenotte (circa 12 miliardi).

Una novità importante anche dal punto di vista amministrativo. Alla guida dell'Usl di Savona resterà il commissario Fracassi almeno sino alla prossima primavera. «Per i direttori generali - afferma Banti - attendiamo l'emanazione dell'albo nazionale. Il mandato di Fracassi quindi proseguirà anche per una parte del 1994». [e. b.]

LA CRONACA DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Un paziente ringrazia il primario Frugoni

Tramite La Stampa vorrei ringraziare il prof Angelo Frugoni, primario della divisione di Urologia dell'ospedale San Paolo di Savona, con tutta la sua équipe medica e paramedica per le cure prestatemi. Un grazie alla coposala e a tutto il personale: così pronto ad aiutare i malati nella loro sofferenza.

Pietro Formento, Savona

Speculazione edilizia e le scritte sui muri

Nei vicoli attorno a via Pia, tra le tante scritte che deturpano i muri delle case appena tinteggiati, alcune si riferiscono ai problemi economico-sociali della città. Una, ad esempio, è molto categorica: «No alla speculazione edilizia. Occupazione». Leggendola, non ho potuto fare a meno di compiere alcune riflessioni. La prima: a Savona si confondono, molto spesso, le iniziative dei privati nel settore edilizio con la speculazione. Se qualcuno realizza un progetto certo non lo fa ispirato da sentimenti di beneficenza. Ma la speculazione è un'altra cosa.

La seconda: l'apertura di un cantiere edile non fornisce occupazione? Direi proprio di sì. In definitiva: chi imbratta i muri non ha le idee chiare.

Lettera firmata, Savona

Perché bisogna pagare un servizio che non c'è?

L'altra mattina ho ritrovato la mia auto, lasciata in sosta al parcheggio dell'ex Italgas in via Piave, immersa in una pozzanghera gigantesca. Era impossibile raggiungerla a meno di entrare nell'acque-sporca fino a metà polpaccio. Possibile che un automobilista che paga lautamente un servizio pubblico debba ottenere in cambio disagi di questo tipo? Eppure la cooperativa che gestisce il parcheggio incassa il denaro dei savonesi, e lo stesso fa il Comune di Savona. Bisognerebbe non pagare più. E pensare che asfaltare il parcheggio costerebbe davvero poco.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 81.09.71

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50 091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 05.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 680.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20.
Modarna, via Montenotte 103, tel. 829 662.
Naccarti, via Piave 38, tel. 850.802.
Valenti, via Quiliano 4, tel. 681 156

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Fenera*, corso Italia 153, tel. 827.202.

ALASSIO
Inglese, Dante 344, tel. 640.128

ALBENGA
Vadino, Torsano 31, tel. 555.599

SUPERIORE
Mons, corso Mazzini , tel. 480 243.

BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, Europa 33, telefono 071.013

CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, .

CENGIO
Longo, Padre Garello 66, tel. 554 045.

LIGURE
Assereti, Fiume 2, tel. 690.623.

Nuova, piazza Palestra 2, tel. 668.213.

NOLI
Monte Ursino, Italia 10, tel. 748 936

PIETRA LIGURE
Soccorso, via Cesare Battisti

VADO
Mazzadra, via Aurelia 136, tel. 880.231.

SASSELLO
Narini, Badano 17, tel. 724.107.

VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, tel. 97.126.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Albenga: telefono
Distretto Alassio: telefono
Distretto di Cairo: telefono 504.052
Distretto di Calizzano: telefono 79.697
Distretto di Millesimo: telefono .027
Distretto di Arenzano: tel. 912.73.00
Distretto di Cogoleto: tel. 918.34.

STATO CIVILE

8 OTTOBRE

Teresa Ruffino, Venneri.

MATRIMONI. Fabio Cavaliere e Adalia Dutto.

MORTI. Vincenzo Lo Voi, di 66 , residente a Valleggia in via Bellotto 8/3; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,40 nella chiesa parrocchiale di San Salvatore a Valleggia.

Suor Moraglia, di anni, residente a Pieve Teco (Imperia) in via Vittorio Veneto , i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa del convento di via Rossello 2.

Teresa Sutto ved. Bozzo, di 77 anni, residente a Savona in Santuario 4/3; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 10,45 nella chiesa parrocchiale di San Dalmazio a Lavagnola. Stefanina Moretti ved. Rolla, di 76 anni, abitante a Savona in via Don Minzoni 6/7; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,45 al cimitero di Zinola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Altare. Da domani la sezione altarese della Lega Nord darà il via alla raccolta di firma in vista della tornata elettorale del 21 novembre per il rinnovo del Consiglio comunale.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA
Composizioni floreali

L'Ente di decorazione floreale per amatori di Savona organizza un corso sulle composizioni di fiori essiccati. L'appuntamento è fissato per mercoledì e giovedì a partire dalle 14,30 nelle sede sociale di Pietra Ligure. [e. b.]

«I rapporti umani»

Domani alle 21 al centro Cosmomedica di via Paleocapa 21 si svolgerà un incontro sul tema «Migliorare i rapporti ». Le moderne tecniche di comunicazione». L'iniziativa è promossa dal centro di bellezza dica nell'ambito di una serie di incontri sulla medicina, l'ipnosi e la psicoterapia. [e. b.]

SAVONA
Incontro con le scuole

alle 11 nell'atrio del Palazzo degli Anziani di piazza del Brandale è in programma «Il giorno di Colombo», il tradizionale incontro scolaresche organizzato dalla «A Campanassa». [e. b.]

SAVONA
I corsi del liceo «Cilea»

Sono aperte le iscrizioni all'anno scolastico 1993-1994 del liceo musicale «Cilea». Vengono effettuati corsi di pianoforte, violino, clarinetto, oboe, chitarra. Per informazioni telefonare al numero 82.58.18. [e. b.]

VADO LIGURE
delle focaccette

Oggi alle 15,30 alle società di mutuo soccorso di Sant'Ermete è in programma la sagra delle focaccette. In serata, a partire dalle 21, è sono in programma anche le danze con la partecipazione dell'orchestra degli «Aurora». [e. b.]

Conferenza di don Claudio Doglio

Il movimento rinascita cristiana di Savona organizza per martedì alle 16,30 nella sala riunioni del Seminario di via Ponzone un incontro sul tema: «Speranza e senso della storia». Relatore sarà Claudio Doglio. [r. p.]

Giovani e anziani hanno seguito con entusiasmo lo spettacolo in piazza Sisto IV

L'area dello spettacolo era affollata già dalle prime ore del pomeriggio

Migliaia in piazza per Fiorello

Il re del karaoke ha entusiasmato i savonesi

SAVONA. In migliaia per vedere Fiorello. Savona ha fatto fe- il del karaoke» in una piazza Sisto IV gremita come solo la si vista ai tempi del fastoso carnevale savonese degli Anni Cinquanta. Sono state due ore di allegria, di cori da stadio, di pianti e svenimenti.

Fin dalle prime ore del pomeriggio la città è stata letteralmente presa d'assalto da centinaia fans. Treni affollati di ragazzine sono arrivati dalla Riviera e dalla Val Bormida. Piazza Sisto IV già gremita quattro ore prima dell'inizio dello spettacolo. I più vicini alle transenne hanno rischiato che di sentirsi male. I volontari della Croce rossa hanno dovuto lavorare parecchio.

Ma è stata la festa di tutta la città. Prima dello spettacolo e per tutta la i bar stati affollati bar affolleti, pizzerie e alberghi al completo. L'effetto Fiorello ha portato affari d'oro anche ai commercianti del centro.

Gli slogan dei numerosi striscioni sbandierati da frotte di ragazzine in delirio proclamavano: «Fiorello 6 un mito», oppure «Fiorello 6 tutti noi».

Ad attendere l'apparizione di Fiorello anche giovani arrampicati lampioni o accalcati sulle finestre di Palazzo comunale. Fiorello è arrivato in piazza alle 18. E' stata un'ovazione. Pochi minuti di prove, poi è stato il momento della scelta dei cantanti.

Solo ragazzi, per ogni puntata registrata ieri sera (andranno in onda su Italia 1 a partire da giovedì 28 ottobre), sono riusciti a salire sul palco.

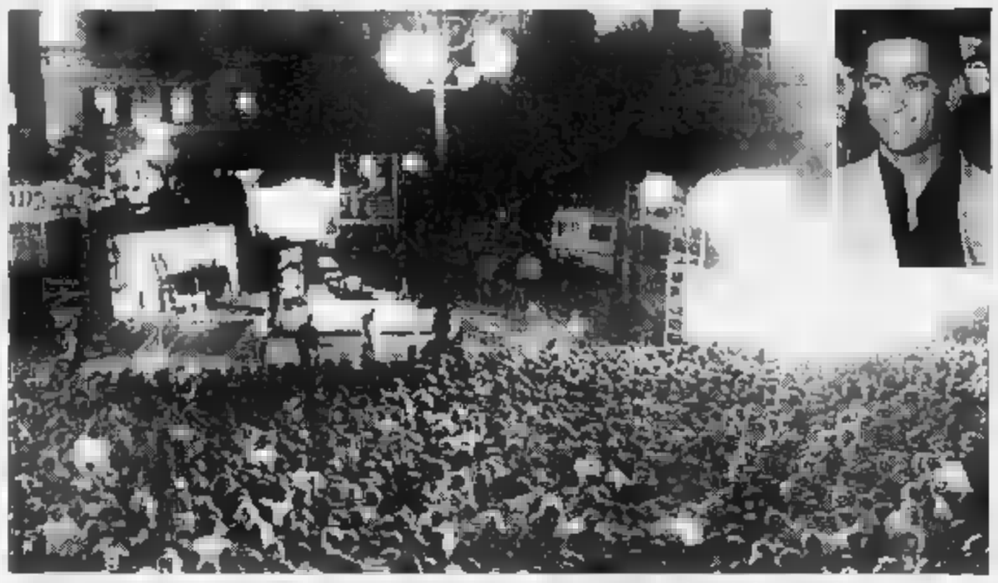
Sono state registrate tre puntate. La prima serata è stata vinta Barbara Glorioso, una graziosa ragazza di Colle Ligure, di anni, che ha cantato «Cosa resterà degli '80» di Raf. Racconta: «Ero emozionatissima, e non credevo di vincere primo premio». In finale sono giunti anche Mauro Cervetto, vadese di 31 anni, e il savonese Filippo Capraro di 41.

La seconda puntata stata vinta da Francesca Ciappellano con il motivo: «Il mare d'inverno» di Enrico Ruggeri. Francesca 18 anni, studia pianoforte. Dice: «Mi piace cantare e non prima volta che mi esibisco in pubblico».

Al secondo posto Jenny Galli, 21 anni, di Savona, una veterana del karaoke della provincia. Una curiosità: Jenny è la fidanMauro Cervetto, il concorrente giunto posto nella prima parte dello spettacolo.

La terza puntata è stata vinta da Andrea Gallo, 24 anni, savonese, che ha interpretato «Una città per cantare» di Ron.

palco è salito anche Fabrizio Monte, giocatore



Migliaia di persone hanno applaudito l'esibizione degli artisti e del «re del karaoke» Fiorello (nel riquadro)

Savona e della Carcarese. Ha cantato «Come mai» degli

Il pubblico ha intonato tutti i brani a memoria, partecipando grande entusiasmo allo spettacolo. Applausi e incitamenti per tutti.

Ma la vera star proprio Fiorello. Originario di Augusta (Catania) ha 33 Ha iniziato lavorando nei villaggi turistici Valtur. Prima aiuto cuoco, poi al bar. La fortuita indisposizione dell'animatore principale del villaggio crea l'occasione della sua vita. Lo sostituisce e viene da Claudio Cecchetto che lo lancia su Radio Deejay e poi alla televisione.

Più volte ha applaudito i savonesi ringraziando loro grande entusiasmo. «Grande Savona», ha detto più volte, indossando anche berretto blu dei vigili urbani di Savona.

Alla fine della registrazione, decine di ragazzi hanno cercato invano di strappargli un autografo. Fiorello è però sparito nel retro del palco e, scortato da due della polizia municipale, si allontanato in tutta fretta.

Roberto Pizzorno

Blitz dei carabinieri in una villetta isolata che nascondeva un arsenale

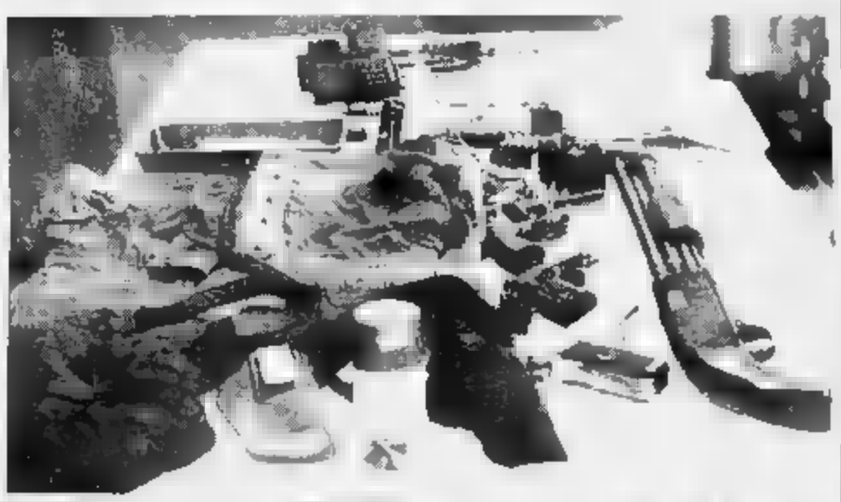
Millesimo, scoperto covo con armi Tre arresti: preparavano rapine?

MILLESIMO. In un'isolata villetta del paese era nascosto un vero e proprio arsenale: pistole, caricatori, munizioni, un fucile a pompa. E con le armi c'erano radio ricetrasmittenti, documenti d'identità falsi, parrucche: l'occorrente, secondo i carabinieri, per portare a termine rapina. Tre persone state arrestate con l'accusa di concorso nella detenzione delle armi. Sono: Luciano Fabbro, 38 anni, di Massa Carrara, pregiudicato con un passato di estorsioni e rapine, considerato dagli investigatori un pezzo da 90 della criminalità organizzata; Umberto De Capitò, 36, di Caserta, anche lui precedenti giudiziari, e la convivente, Mirka Chiolerio, 29. La donna, nativa di Genova, negli ultimi anni aveva abitato in Valle d'Aosta, a Saint Cristophe, e da un mese aveva affittato villetta di Millesimo. Il sostituto procuratore Francesco Greco, che coordina le indagini, le ha gli arresti domiciliari nell'abitazione dei genitori (che risiederebbero in un passino della Valbormida) perché incinta di sette mesi.

L'operazione dei carabinieri del nucleo operativo Cairo Montenotte scattata all'alba di venerdì dopo mesi di indagini in collaborazione con i colleghi di Massa e Carrara, che da tempo erano sulle tracce della «primula rossa» Luciano Fabbro: colpito da due ordini di custodia cautelare spiccati dai giudici di Milano e di Massa, rispettivamente per associazione per delinquere e spaccio di sostanze stupefacenti, era sempre riuscito a sfuggire alla cattura.

Quando, poco dopo le 4, i militari hanno fatto irruzione nella villetta in via Delfino, Luciano Fabbro e i due complici stavano dormendo; sorpresi nel sonno, non hanno avuto alcuna possibilità di fuga. Le armi sono venute alla luce durante il sopralluogo. C'erano un fucile a pompa Winchester, calibro 12; tre pistole: una Beretta automatica 7,65, una calibro 9 e una a tamburo 38 special. Tre caricatori, un cofanetto di munizioni. E, ancora, un giubbotto anti-proiettile, due paia di manette, due scanner per l'ascolto delle frequenze radio delle forze dell'ordine, un telefonino cellulare, numerosi documenti falsi (alcune carte d'identità e un passaporto), una parrucca, sei milioni in banconote di vario taglio e, infine, alcune cartine stradali di Piemonte, Lombardia e Valle d'Aosta su cui i carabinieri hanno puntato l'attenzione. Sospettano che la villetta Millesimo dovesse servire solo per nascondere le anche base operativa per la progettazione di rapine ai danni di banche e uffici postali. Luciano Fabbro ha fatto parte, in passato, di bande specializzate in questa attività criminale. Gli interrogatori tre arrestati dovrebbero consentire di chiarire i molti aspetti oscuri della vicenda. Gli inquirenti riterrebbero marginale la posizione di Mirka Chiolerio: sarebbe coinvolta nella storia per la relazione Umberto De Capitò.

Claudio Vimercati



Le armi e l'altro materiale trovato nella villetta di Millesimo e, da sin., Luciano Fabbro, Umberto De Capitò e Mirka Chiolerio

L'Iciap a Savona

I redditi del lavoro autonomo

Ecco i redditi dichiarati da artigiani, professionisti e commercianti nel 1992. I dati, che devono intendersi in milioni, sono desunti dalle denunce Iciap 1993. Per quanto riguarda i liberi professionisti le somme riportate non comprendono eventuali redditi da lavoro dipendente.

Professionisti. Daniela Gargano ragioniera ,1; Andrea Vallerino medico 90; Angelo Fazio ingegnere 14,9; Paola Brusolare psicologa 2,2; Studio associato ingegneri Vacca e Sanguineti 46,8; Giancarlo Folco ragioniere 81,7; Giovanni Folco consulente tecnico 89,1; Mauro De Alessandris odontotecnico 15,4; Amilcare Volta geometra 14,4; Erasmo Del Grande ragioniere 367,9; Angela Brotto commercialista 136;

Artigiani. Giuseppe Bertolotto produzione pastafresca 9,8; Claudio Stellin artigiano edile 20,8; Alessandro Cardillo muratore 3,8; Vincenzo Fonte muratore 19,6; Eugenio Pramvino edile 14,3; Valeria Pellegrino parrucchiera per signora ,8; Giuseppe Sarocchi parrucchiere 63,7; Glauco Spirito tipografia 141,5; Giuseppe Ferrari autocarrozzeria 18,9; Fazzari lavorazione marmo 27; Antonino Scolaro sarto 8,5; Carmela Cono cornici 30; Gabriella Carbone vendita materassi 23,9; Antonio Carretto orologeria 21,6;

Commercianti. Carmela Toscano commercio combustibili 19,8; Bruno Bonucci intermediario di commercio 16; Marino Faucci intermediario di commercio 42,4; Casa del gelato 53,9; Martini rappresentante di commercio 45,8; Carlo Enzo Sartirana rappresentante di commercio 49,6; Renata Carmelina Biestro bar 7,9; Fabrizio Calleri venditori autoveicoli 21,2; Gilly bar gelateria 18,9; Nautica savonese 23,4; Nautica savonese di Sergio Cappelli 59,2; Socrate sistemi software commercio all'ingrosso 28,2; Damiano auto intermediario 37,8; Mario Isti commerciante al dettaglio 24,1; Finingest gestioni finanziarie -38,2; Adel- Venturino agente di com- 42; Fishboard bar caffè -73,2; Marco De Carlo intermediario -1,7; La super Rapida di Marco Carlo centro riparazione calzature 79,2; Marco Roselli rappresentante 33,9; Angelina Zin vendita giocattoli 8,6; Arcobaleno di Beniamino Amura ristorante pizzeria 47,2. (e. b.)

(continua)

Don Silvio Ravera e le sue originali «testimonianze dalla periferia di un parroco di alta collina»

Tradizioni, solo nell'entroterra sopravvivono

L'angoscioso contrasto con il progresso che avanza dalla città

Sulle alture dell'Entroterra la vita cambia con ritmi diversi da quelli cittadini

Si usa dire che marito e moglie, per capirsi a vicenda quanto basta, debbano convivere per almeno sette anni. Credo che la stessa valutazione debba farsi nel rapporto fra parroco e parrocchiani. Quando, nel 1954, diedi alla stampa mio «Di là del fiume», libro nel quale cercavo di comunicare realtà della periferia cittadina di allora, si compiva il settimo anniversario della attività pastorale in quell'ambiente. In questo 1993, inizio ad alcuni articoli riguardanti l'entroterra savonese, a sette anni esatti dal mio ingresso in dei nostri rupestri insediamenti. Sono passato da una periferia città ad una periferia di montagna o, più modestamente, alta collina. Il mio villaggio si colloca fra i 250 e i 350 metri sul livello del mare, ma alcune sue cascine si avvicinano ai 700 metri; al di là di esse - distano anche quattro cinque chilometri dal - ci sono non soltanto altri Comuni, ma anche altre diocesi.

La scoperta più sorprendente da me fatta quassù è la seguente: le tradizioni, sia civiche che religiose, scomparse a Savona a causa della rapida e massiccia immigrazione, sono sopravvissute nell'entroterra.

- dicono tanti - lassù progresso non arriva? Rispondo: i mezzi di comunicazione audiovisiva, i mezzi trasporto rapido - che qui quasi tutti possiedono - hanno rapidamente cambiato il di-fuori (alimentazione, abbigliamento, arredamento), assai meno il dentro. Questo è ostinatamente ed inconsciamente legato ad antiche tradizioni, in proporzione alla loro durata nei secoli precedenti, cioè il numero delle generazioni attraverso cui sono passate. Gli unici individui che sono riusciti a liberarsi - almeno in parte - da questa soggezione psicologica sono stati i contadini, trasformatisi in operai, e i giovani, dediti un tempo alla zappa ed al gregge e ora diventati studenti: il loro quotidiano contatto con i centri urbani li ha rapidamente (forse precocemente) trasformati.

Per molta gente dell'entroterra, l'alternativa fra rispetto e rifiuto delle tradizioni è tuttora fonte angoscia personale, penose lacerazioni all'interno delle famiglie, di spaccature a livello di rapporti collettivi. C'è, da una parte, il rispetto reverenziale agli antenati e a tutto quello che hanno tramandato, dall'altra il rifiuto di questo patrimonio morale che li rende risibili (così almeno sembra loro) di fronte agli evoluti abitanti delle città.

Mi si consenta ritorno ai miei lontani studi giovanili. Sapete che «pagàno» deriva dal latino «pagus» e cioè agglomerato rurale? Che «villano» viene da «villa» che di quell'agglomerato faceva parte (oggi la diremmo casa colonica)? Che il ligure «paisàn» trae origine da «paese» (si intende: montano)? I tre appellativi si sono susseguiti traverso i secoli, praticamente si equivalgono e un tempo non avevano alcunché di offensivo. Provate ad appiopparli oggi a qualcuno! Dulcis fundo: quando Francia si fecero strada le nuove idee illuministiche, i contadini dell'Alta Savoia vi opposero strenua resistenza, in nome della loro tradizione cristiana. Si cominciò - da parte degli «illuminati» - a chiamarli «cristiani» (in francese chrétiens) in altamente dispregiativo. L'appellativo varcò poco per volta le Alpi e, attraverso il Piemonte, scivolò nella italica lingua trasformato in «cretino», col significato che tutti conosciamo...

Silvio Ravera

Turismo, la crisi estiva non ha risparmiato gli alberghi di bassa categoria

Alassio, chiudono le pensioni

Si sono salvati soltanto gli hotel di alto livello e chi ha potuto rinnovare residence e camere
Il sindaco Avogadro: «Molti operatori stanno per restituire le licenze». Agevolate le ristrutturazioni

ALASSIO. La crisi del turismo colpisce maggiormente gli alberghi con poche stelle e, di conseguenza, con meno servizi. I dati dell'estate 1993 lasciano spazio a dubbi, il calo delle presenze è stato più accentuato nelle strutture meno qualificate mentre si sono salvati gli alberghi a tre o più stelle che hanno visto, sia pure in percentuale minima, un aumento di arrivi e presenze. Un segnale di inversione di tendenza, il ritorno graduale ad un turismo di qualità? Al momento, piuttosto, una scommessa che ad Alassio vogliono giocare nella maniera migliore, favorendo la ristrutturazione degli alberghi e la trasformazione in appartamenti e residence delle strutture che non possono riqualificarsi.

«Al momento non ci sono albergatori che abbiano riconsegnato in Comune le licenze ma, da quanto si sente dire, la situazione per gli alberghi di categoria inferiore non è delle migliori. Nel giro di qualche mese diversi operatori chiuderanno la loro attività», esordisce il sindaco Roberto Avogadro.

La legge attuale prevede che gli immobili utilizzati come alberghi non possano cambiare destinazione per molti anni. Una legge che doveva servire per scoraggiare la speculazione ma che, nel caso di Alassio, ha tenuto in vita molte pensioni trasformate pomposamente in

Neppure la città Alassio è stata risparmiata dalla crisi del turismo

alberghi senza averne i requisiti che in questi anni hanno vivacchiato ai margini della produttività ospitando un turismo sempre meno qualificato.

«Proprio per questo stiamo studiando delle forme per favorire chi vuole trasformare gli alberghi di classificazione inferiore in strutture di altro tipo, appartamenti compresi. Non dobbiamo dimenticare che nel passato, quando il turismo stava diventando di massa, bastavano tre appartamenti sullo stesso piano per ottenere la licenza di pensione o di albergo. Si tratta di dare la possibilità ai privati di ritornare ad avere tre appartamenti anziché un albergo che non soddisfa più dal punto di vista economico e che danneggia, sotto il profilo dell'immagine, il turismo della Riviera. Il turismo, oggi, chiede servizi che certi alberghi non possono dare. Ovvio che questi aggiustamenti che stiamo studiando non potranno essere utilizzati dagli albergatori che hanno strutture destinate alla ricettività alberghiera, agli immobili nati come hotel e che sono stati solo sfiorati dalla crisi turistica», spiega ancora il sindaco. [s. p.]

Gemellaggio Pietra-Calabria

Nel Comune guidato dalla Lega oltre quattrocento immigrati

PIETRA L. Pietra Ligure si scopre località preferita dagli immigrati calabresi. Nella città leghista, dove il partito di Bossi ha ottenuto il 35 per cento dei voti e governa dal 6 giugno, sono residenti infatti 427 cittadini originari della sola provincia di Cosenza.

Il dato emerge in occasione della cerimonia per l'arrivo nel Sud della statua di San Francesco da Paola, patriarca di Calabria, in programma martedì e mercoledì prossimi a Pietra. Un pullman di cittadini provenienti da Sant'Agata d'Esaro (Cosenza) sarà a Pietra per «accompagnare» la statua nel quarto centenario della fondazione del convento «Minimi». Saranno ospitati nelle famiglie della città. Il pellegrinaggio, in gran parte del Nord Italia, è già iniziato ieri a Roma. Oggi e domani sarà a Milano e Torino prima di fare tappa a Pietra.

L'arrivo della delegazione della parrocchia dell'Annunziata di Sant'Agata di Cosenza è previsto dopo domani alle 17, in piazza della Basilica. L'incontro, organizzato dalle parrocchie di San Nicolò e della Madonna del Soccorso di Pietra, vedrà la presenza del sindaco Daniele Negro (Lega Nord). Alle 18 è in programma la messa celebrata da don Antonio Montaldo, parroco di Sant'Agata, da monsignor Luigi Remdado e da padre Mario Pastorino di Pietra. In programma anche uno scambio di doni: la Basilica di San Nicolò in miniatura e una effige di San Francesco da Paola.

Per il pernottamento i 400 ospiti saranno alloggiati presso molte famiglie di Pietra, non solo di calabresi. La manifestazione si concluderà mercoledì mattina alle 9 nella Basilica di San Nicolò. I primi ad accogliere gli ospiti calabresi saranno certamente i 40 pietresi oriundi di Sant'Agata d'Esaro. Altri 387 residenti a Pietra sono originari della provincia di Cosenza. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Ancora polemiche per il nuovo ufficio turistico

Polemiche ad Albenga per la prossima apertura dell'Ufficio Iat la cui presentazione è in programma martedì alle 21 all'asilo di via Siccardi. Il presidente della Pro Loco Giuseppe Saccone si è dichiarato contrario al nuovo ufficio informazioni in quanto sarebbe un doppione della Pro Loco. [g. o.]

BORGHETTO

Ragazzi del 2000, stipulata una convenzione

Pace fatta fra il Comune e l'associazione «Ragazzi del 2000» dell'Arci. L'altra sera il Consiglio comunale ha approvato la nuova convenzione che garantirà a tutte le associazioni che fanno parte del «Progetto giovani» l'utilizzo dei locali dell'ex scuola di via Fasce. [a. r.]

FINALE

Vigili del fuoco, quattrocento interventi in 6 mesi

Sono quasi 400 (esattamente 393) gli interventi effettuati, in poco più di 6 mesi di attività, dal nuovo distaccamento dei vigili del fuoco, in vico Altino a Finale Ligure istituito il 1 aprile. [a. r.]

ALBENGA

nel campo nomadi, 2 denunce per ricettazione

Mario Matafu, 23 anni, residente a Savona in via Moizo e la sua convivente Cristina Nienen, 21 anni, sono stati denunciati alla pretura per il reato di ricettazione. Nel corso di un'operazione nei campi nomadi condotta dai Carabinieri di Albenga insieme al Nucleo dei carabinieri di Savona i militari hanno trovato la coppia in possesso di orologi e un anello in oro brillanti. [a. r.]

PIETRA

Cade dal terrazzo, pensionato grave al S. Corona

Lorenzo Magliano, 69 anni, di Torino, via Fratelli Garrone, è stato ricoverato l'altra sera nel reparto di rianimazione del Santa Corona di Pietra. L'uomo, soccorso dalla Croce Bianca, si è procurato un trauma addominale cadendo, da pochi metri d'altezza, da un terrazzo di via Giardini. I medici scioglieranno la prognosi nelle prossime ore. [a. r.]

FINALE

«Guerra delle pulizie» Casa di riposo

«C'è una disparità nel trattamento fra i dipendenti comunali e gli addetti della cooperativa esterna che operano nella casa di riposo per anziani Santo Spirito. Questo fatto si può ripercuotere sulla qualità delle prestazioni». Lo sostengono, in una lettera al sindaco di Pietra, i consiglieri Antonio Fazio e Franco Buscaglia di Alleanza democratica. [a. r.]

Dopo i medici anche i sindacati contrari all'accorpamento

Unificazione con il S. Paolo dal S. Corona un coro di «no»

PIETRA L. «Confermiamo l'appoggio alla Regione per la creazione dell'azienda ospedaliera autonoma al Santa Corona. Non vogliamo soluzioni diverse che rispondano ad interessi personali e non a quelli dei lavoratori e dei cittadini». Silvio Valdisserra, a nome dei sindacati Fials, Cisl e Uil della sanità, ribadisce il deciso no all'ipotesi della creazione di un'unica azienda ospedaliera fra il Santa Corona di Pietra e il San Paolo di Savona.

L'ipotesi, ventilata nei giorni scorsi, ha ottenuto solo una serie di risposte negative. Oltre ai sindacati anche i rappresentanti dei medici, aderenti all'Anaao, Aaroi e Cigl medici, hanno già detto «no» a queste voci. «Due ospedali a distanza di chilometri con specialità simili sono improponibili. Rischieremmo, fra l'altro, un decentramento indesiderato» hanno detto. Domani si riuniscono i primari del Santa Corona, è scontato il loro rifiuto, quasi unanime, all'idea dell'unificazione.

La bocciatura più sonora era

Il Santa Corona

arrivata, nei giorni scorsi, anche dall'assessore regionale alla Sanità, Egidio Banti: «Solo voci, non si è neppure mai accennato ad una simile eventualità. Sarebbe una soluzione difficile da gestire anche dal punto di vista tecnico con due ospedali così grandi e soprattutto così distanti».

A qualcuno però l'idea piace. Sarebbero alcuni medici e sindacalisti vicini alle posizioni del pds. Nel suo intervento di Silvio Valdessera, del sindacato autonomo Fials, attribuisce però «solo ad interessi personali» l'ipotesi dell'unificazione.

Resta evidente che dopo anni di «guerre», più o meno velate, al San Paolo e al Santa Corona c'è chi teme per la gestione dell'unica Usl, istituita in provincia, o per la trasformazione del nosocomio di Pietra in gestione autonoma. Per il Santa Corona è confermato un futuro con il Dipartimento d'emergenza al servizio di tutto il Ponente (da Varazze a Ventimiglia). Hanno invece avuto una battuta d'arresto i finanziamenti (quasi 30 miliardi). Secondo il pds rischiano di slittare di anni, per la mancata presentazione dei progetti esecutivi, il completamento del padiglione di Fisiochinesiterapia, la trasformazione dell'ex ospedale «Ruffini» di Finale in Residenza sanitaria per anziani e altri lavori interni al nosocomio pietrese. [a. r.]

La maggior parte dei pubblici esercizi con le serrande abbassate per le ferie

Ad Albenga troppi negozi chiusi

Si lamentano soprattutto i militari di leva: «La città non offre nulla e di sera è triste e deserta»
Il presidente dell'Ascom, Diomedi: «La crisi degli ultimi mesi non consentirà lunghi periodi di riposo»

ALBENGA. Una città deserta. Dall'inizio di ottobre, archiviata la stagione estiva, molti commercianti, soprattutto quelli della zona a mare, hanno esposto il cartello del chiuso per ferie, dando appuntamento alla clientela per fine novembre. A questi locali vanno aggiunti quelli che ancora aperti osservano, generalmente al lunedì e martedì, il loro turno di riposo. A lamentarsi di questa situazione sono soprattutto i militari che, in libera uscita, non trovano neanche un locale aperto.

Pier Franco Diomedi, presidente dell'Ascom, interviene sull'argomento, partendo dal presupposto che la situazione è migliorata rispetto alle stagioni precedenti: «La recessione in corso non consente più ferie prolungate - afferma - le conseguenze che molti commercianti abbassano le saracinesche per un periodo limitato. Bisogna però ammettere che alcune zone della città hanno un aspetto triste. Forse bisognerebbe trovare un accordo perchè, a turno, qualche locale rimanga aperto». E prosegue: «Ma dire che in città non si trovi più una pizzeria aperta è davvero esagerato. Anzi, rispetto ad altri paesi vicini siamo quelli che hanno la percentuale di ristoranti più aperti. Anche se ritengo che sarebbe giusto una migliore distribuzione del riposo settimanale».

POLITICA

Il psi in lista con Viveri

ALBENGA. Il psi ha deciso di presentare una lista autonoma alle elezioni amministrative di Albenga (21 novembre) ma candiderà il suo segretario sezionale, l'avvocato Franco Vazio, nella lista di Alleanza Democratica guidata dall'ex sindaco Angelo Viveri. «La decisione è stata presa con il consenso unanime del psi - precisa un comunicato della segreteria del partito - dopo un proficuo confronto con Alleanza Democratica e dopo verificato identità di vedute sotto il profilo politico e programmatico». L'avvocato Franco Vazio, uomo nuovo del psi, ha già accettato la candidatura a consigliere comunale. Nessuno degli attuali consiglieri del psi entrerà nella lista di Alleanza Democratica. Sembra invece certa la candidatura del geometra Danilo Sandigliano, che si era dimesso dal psi, per rientrarvi dopo una lunga assenza dalla politica e amministrativa. [b. b.]

Ma il problema non riguarda solo l'«Albenga di notte» visto che ad essere chiusi sono anche la maggioranza dei negozi di prima necessità della zona a mare: «Bisogna però non esagerare - ribatte Diomedi - del resto possiamo impedire ai negozianti di osservare un periodo di meritato riposo, dopo il ritmo frenetico dei mesi estivi. E poi bisogna aggiungere una considerazione statistica: più del 60 per cento degli alloggi della zona a mare è costituito da seconde case ormai vuote e campeggi che hanno cessato l'attività. Ovvio quindi che i negozianti scelgono questo periodo per andare in vacanza».

Diverso la situazione per i negozi del centro storico che scelgono invece novembre come periodo di riposo. E poi i cinema, méta di molti albenganesi: quest'anno, come già avvenuto nella scorsa stagione, i due locali della città osservano il turno al mercoledì, in concomitanza le partite di calcio in tivù. Confortanti invece i dati relativi al periodo estivo: sono tramontati i tempi in cui molti negozi chiusi in pieno agosto, facendo credere che Albenga difficilmente avrebbe recepito una mentalità turistica. Ancora Diomedi: «Albenga solo di recente ha capito di non trarre risorse solo dal terziario, ma anche dal turismo». [g. o.]

Un progetto dell'Associazione «De Vincenzi»

Per i malati di tumore anche un day-hospital

PIETRA L. L'associazione volontaria per la lotta contro il cancro «De Vincenzi» di Pietra Ligure ha un nuovo obiettivo: dare un'assistenza più adeguata ai malati terminali dopo il progetto «Oncologia 2000» che l'ha vista impegnata, in collaborazione con la Fondazione Aki Mamberto di Finale, per la realizzazione del nuovo servizio di oncologia, al piano terra del padiglione «Negri».

Spiega il presidente della «De Vincenzi», Ugo Folco, medico del Santa Corona: «L'assistenza domiciliare è stata certamente un'opera di grande impegno: ha dato ottimi risultati. Tuttavia in alcune situazioni, molto particolari e drammatiche, il solo conforto espresso per qualche ora della giornata non è sufficiente. Molti casi necessitano di un'assistenza di 24 ore su 24. Per questo si è pensato ad un progetto di day-hospital al servizio di tutto il comprensorio fra Noli e Borghetto, che offra un'assistenza nell'arco di tutta la giornata. Sono stati avvisti i primi contatti con una struttura ad hoc dove potremmo garantire uno dei primi hospice in Liguria».

Ogni mese l'associazione pietrese organizza un incontro d'aggiornamento con i propri infermieri professionali. Ai volontari che dal gennaio dell'89 svolgono la loro preziosa attività sono stati consegnati attestati di benemerenza. Sono: Piera Luisa Borlassina, Alessandra Camera De Giorgi, Maria Pia Lombardi, Pucci Richeri Ferraris, Bruna Galliano Franchi, Pasqualina Pocella, Carla Zunino, Agostino Bogliolo, Margherita De Francesco, Federica Monzini, Ugo Zattarin, Amelia Stefanini, Gianna Lavagna. Gli interventi di assistenza «laica» dell'associazione «De Vincenzi» sono stati 1209, 946 quelli infermieristici. [a. r.]

Anna Maria Rubatto era stata la fondatrice dell'Ordine delle Cappuccine

Beatificata una suora di Loano

Oggi in Vaticano la cerimonia attesa da anni

Madre Maria Francesca

LOANO. Si terrà oggi in San Pietro a Roma la cerimonia di beatificazione di madre Maria Francesca di Gesù, al secolo Anna Maria (Marietta) Rubatto, fondatrice dell'ordine religioso delle «Cupuccine» di Loano. Questa mattina sarà presente in piazza San Pietro anche una folta delegazione di religiosi e fedeli provenienti dalla cittadina del Ponente. Suor Maria nata nel 1844 a Carmagnola, in provincia di Torino, da un stalliere e una casalinga. Orfana di padre a 4 anni e di madre a 18 si era trasferita a Torino, dalla sorella maggiore, dove ha operato per anni tra i poveri in tutta la seconda metà dell'800.

A quarant'anni Maria Rubatto vive «un colpo di scena», come lo definisce Rodolfo Tosa nel libro «Una donna forte». Madre Maria si trasferisce a Loano con la sorella che da qualche tempo, per cure di mare frequentava la costa ligure. E' qui che fonda le «Capuccine», un ordine religioso impegnato soprattutto nell'assistenza dei malati. Una scelta di vita di sacrificio e privazioni che la donna affronta con grande impegno. Suor Maria ha trascorso lunghi periodi in America Latina fra gli emigrati e, poi, anche tra gli indios del Nord del Brasile. La vita «al servizio degli altri» di Maria Rubatto si conclude nel 1904 a Montevideo in Uruguay.

Il processo di beatificazione che si conclude oggi in San Pietro è ricco di episodi. Fra questi la guarigione miracolosa, nel 1939, di Giovanni Battista Bottino, di Varazze, allora tredicenne. Racconta Bottino: «Era la notte dell'8 aprile, ero ospite della casa di accoglienza di Loano. Vidi in sogno madre Maria e fu la guarigione». Giovanni Bottino, 67 anni, sarà in San Pietro per partecipare alla cerimonia di beatificazione. [a. r.]

Giovane ricoverato

Aggredito a calci all'uscita di una discoteca

PIETRA L. Renato Z., 25 anni, abitante a Savona, è stato ricoverato l'altra sera nel reparto di traumatologia dell'ospedale San Paolo per la frattura del setto nasale e la rottura di quattro denti. Secondo la prognosi dei medici, guarirà in una trentina di giorni.

Il giovane ha raccontato ai sanitari di essere stato aggredito da uno sconosciuto all'uscita dalla discoteca Vetro Nero, a Pietra Ligure. L'episodio sarebbe avvenuto poco dopo mezzanotte. Renato Z., stando a quanto trapelato, sarebbe stato avvicinato da un ragazzo con il quale poco prima aveva avuto uno screzio, e malmenato. L'aggressore, sotto gli occhi di alcuni testimoni, lo avrebbe colpito al volto con una testata e a calci e pugni. Sulla vicenda sono in corso indagini da parte degli agenti della squadra mobile che stanno cercando di identificare l'aggressore. [c. v.]

Gravi disagi

Paese senz'acqua da quattro giorni per un guasto

GARLENDA. Rubinetti chiusi da mercoledì pomeriggio per un guasto ad un tubo dell'acquedotto, causato dalle violente piogge dei giorni scorsi.

Ieri, per il quarto giorno consecutivo gli abitanti si sono ritrovati senz'acqua fin dalla prima mattinata con notevoli disagi, soprattutto per le categorie commerciali. Solo in serata la situazione è tornata alla normalità consentendo agli abitanti di fare provvista per i giorni successivi. Nessuno è in grado di spiegare quanto questa situazione, che ha provocato numerose proteste, è destinata a proseguire. Oggi, giornata festiva, il servizio dovrebbe essere garantito regolarmente, ma già dalle prime ore di domani gli abitanti di Garlenda potrebbero rimanere all'asciutto.

Un'eventualità questa temuta soprattutto dai ristoratori della zona. [g. o.]

Sono preoccupanti le notizie in possesso degli esponenti di Legambiente

L'Enichem tradisce Cengio

Il gruppo intende chiudere l'Acna e realizzare il Resol per smaltire i rifiuti tossici
L'impianto diventerà un polo per eliminare residuati chimici? Allarme in Val Bormida

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Nuovo caso di salmonellosi in ospedale un pensionato

Un pensionato di Dego di 67 anni è stato ricoverato all'ospedale di Cairo per sintomi di salmonellosi. Sono in corso accertamenti per chiarire le cause dell'infezione. Dalla scorsa primavera sono già 10 in Val Bormida le persone che hanno dovuto sottoporsi a cure e ricoveri per salmonellosi, e molti casi provocate dal consumo di uova provenienti da pollai a gestione individuale. [e. m.]

ROCCAVIGNALE

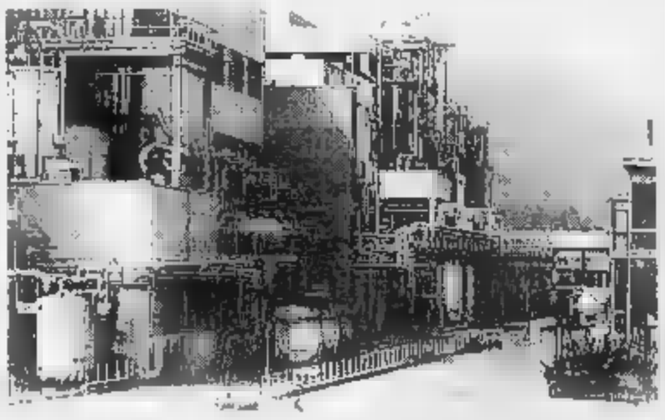
Un avvelenato da funghi la colpa è dei «trifolini»

Tullio Agostinini, 62 anni, pensionato, è stato ricoverato all'ospedale di Cairo per sintomi da avvelenamento da funghi. Ancora una volta sono stati i famigerati «trifolini» la causa del malore che ha colpito il pensionato e in modo meno grave alcuni suoi familiari. In [illegible] di una settimana sono già tre i casi di persone avvelenate dai «trifolini». [e. m.]

[illegible]

Domani in Corte d'appello il processo al parricida

Inizia domani la Corte d'appello di Genova il processo a Celso Giordano, il giovane che nel dicembre di due anni fa uccise il padre Claudio. Il parricida, assistito dall'avvocato Roberto Suffia, in primo grado venne condannato a [illegible] anni. Dopo un anno ha ottenuto la libertà provvisoria. [l. b.]



Appaiono molto preoccupanti le intenzioni dell'Enichem per l'Acna di Cengio

CENGIO. Governo ed Enichem non hanno rinunciato a realizzare un inceneritore in Val Bormida; per bonificare l'area intendono puntare su un impianto di termodistruzione.

La notizia è stata comunicata a esponenti albesi della Legambiente dal presidente nazionale dell'associazione Ermete Realacci che si era incontrato con i vertici Enichem. Secondo Realacci, il gruppo chimico non ha cambiato idea sulla messa in liquidazione dell'azienda e considera il Resol [illegible] l'unico sistema per ripulire la [illegible].

L'impianto che governo ed Enichem vorrebbero realizzare in Val Bormida, dovrebbe cessare [illegible] l'attività dopo l'eliminazione dei rifiuti tossici dell'Acna, senza trasformarsi in un grande polo di smaltimento. Considerata, però, la mancanza di strutture simili nell'Italia Nord-occidentale, è difficile pensare che, all'esaurimento dei compiti, il Resol venga smantellato o si costruisca altrove un nuovo inceneritore.

«Anche se la storia dell'Acna sembra avviata a conclusione, i problemi per la Val Bormida e le Langhe potrebbero non essere ancora finiti - commenta Claudio Rosso, del circolo "Alba-Tre Valli" della Legambiente». Il problema del Resol sarà discusso domani sera ad Alba in una riunione organizzata nella sede dell'Associazione commercianti.

La vicenda Acna, intanto, prosegue anche sul piano legale. Il tribunale di Mondovì ha accolto le tesi dell'azienda, dichiarandosi territorialmente incompetente sul ricorso presentato da sindaci e Rinascita contro l'Acna, accusata di inquinamento; secondo i giudici deve occuparsene il tribunale di Savona. [c. o.]

IVREA

Eletti i nuovi dirigenti

E' stato eletto il nuovo Consiglio di amministrazione dello spaccio aziendale Acna dopo le dimissioni del presidente, Giovanni [illegible]chelì, e dell'intero Consiglio direttivo. Nelle prossime ore il nuovo organismo eleggerà al suo interno il presidente. Ecco i nominativi: Giorgio Bianco, 175 preferenze, Carlo Calleri 161, Caterina Brondo 152, Carlo Coco 149, Giuseppe Bizzaco ha ottenuto 141 voti, Claudio Pesce 120, Roberto Basso 109, Sergio Rodino 93, Domenico Roviglio 75, Giovanni Chiarlone 52 e Flavio Martino [illegible] 41 preferenze. Eletti anche i sindaci revisori dei conti: Germana Cerrato 98 voti, Francesco Ivaldi 48 e Sonia Romano 37. Le elezioni si sono svolte nell'arco di due giorni nella portineria della fabbrica. Lo spoglio delle schede è concluso venerdì sera. Ora si attende di conoscere il nome di chi assumerà le redini della cooperativa dopo le aspre polemiche dei mesi scorsi scaturite in un esposto, presentato da [illegible] gruppo di soci alla magistratura, in cui si sottolineavano presunte irregolarità nella gestione da parte di alcuni alti funzionari. Una polemica anche sui bilanci in rosso dello spaccio, bilanci che secondo alcuni soci ammontavano a centinaia di milioni, [illegible] per l'ex presidente il deficit era di «100 milioni documentati con l'acquisto di nuove attrezzature». [l. b.]

Elezioni ad Altare

Vallebona per «Sinistra alternativa»

ALTARE. Luigi Vallebona, 31 anni, insegnante, è il candidato a sindaco della lista «Sinistra alternativa per Altare», in cui confluiscono Rifondazione, Rete e Indipendenti. Vallebona sarà affiancato da Giorgio Bacino, Sergio Rossi, Adriana Core, Roberto Rebella, Pietro Cadelli, Renato Cadelli, Giuseppe Marras, Germano Pizzorno, Giorgio Carlini, Roberta Corallo, Pasqualina Rotondo e Maria Claudia Ferraris.

Cinque gli obiettivi. Il primo: variante al piano regolatore per poter intervenire sulle aree, ora in degrado, ex Savam, vetreria Rocchetti e quelle dismesse delle Ferrovie, «da destinare, attraverso una collaborazione tra pubblico e privato, a zona residenziale e di servizi».

Secondo: tutela del territorio [illegible] interventi per risolvere i problemi dell'alluvione, e di prevenzione, «no» alla piattaforma per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi, valorizzazione di sentieri e dell'area pic-nic, utili [illegible] del forte e controlli sulla raccolta dei rifiuti.

Terzo obiettivo, lo sviluppo [illegible]. «Il Comune - dice Vallebona - deve coordinare i programmi che avanzeranno le diverse categorie». E poi [illegible] polo sportivo, la sistemazione del cimitero, la copertura di rio Fossato, che permetterà la realizzazione di parcheggi. E [illegible]: l'assistenza domiciliare agli anziani attraverso un lascito e fondi regionali. «Proseguire nel progetto-giovani verificando chi vi partecipa, ovvero [illegible] si tratta di giovani a rischio [illegible] previsto», precisa Vallebona. Ultimo obiettivo: la cultura con la valorizzazione non solo della tradizione vetraria ma anche letteraria «recuperando il rapporto con l'altarese più illustre, Aldo Capasso». [l. b.]

Diocesi in festa

Maritano è vescovo da 25 anni

Il vescovo monsignor Livio Maritano

ACQUI. Oggi la diocesi di Acqui, che comprende molte parrocchie della Val Bormida, festeggia il venticinquesimo anniversario di episcopato di monsignor Livio Maritano. Il [illegible] settembre 1979 il vescovo faceva il [illegible] ingresso [illegible] Duomo proveniente da Torino, dove era ausiliare del cardinale Michele Pellegrino. Una messa solenne, presieduta dallo stesso vescovo e concelebrata da numerosi sacerdoti della diocesi, si terrà in Cattedrale alle 15,45.

Nato a Giaveno il 28 agosto 1925, monsignor Maritano conseguì la maturità liceale, poi si trasferì a Torino per frequentare il corso di teologia in Seminario. Ultimati gli studi, venne consacrato sacerdote dal cardinale Fossati nel Duomo di Torino, il 27 giugno 1948, e lo stesso anno si iscrisse alla Cattolica di Milano. [g.j.f.]

Ieri a Millesimo

Due banditi rapinano un negozio

MILLESIMO. Rapina ieri sera ai danni della cooperativa consumo dei lavoratori in via Partigiani a Millesimo.

Due banditi a volto scoperto e armati di pistola hanno imbavagliato e legato il responsabile delle vendite e fatto razzia dell'incasso della giornata, circa venti milioni. Poi sono fuggiti, [illegible] un'auto alla guida della quale si trovava [illegible] complice, facendo perdere le tracce in pochi minuti.

L'episodio sul quale [illegible] ora in [illegible] indagini da parte dei carabinieri è avvenuto poco prima delle [illegible] quando l'incaricato [illegible] supermercato stava incominciando a chiudere i conti di cassa.

I malviventi, due uomini d'età fra i 30 e i 35 anni, alti circa un metro e 70, sono entrati nella cooperativa fingendo di essere clienti. Ma dopo pochi attimi hanno estratto le pistole (forse giocattolo) e le hanno puntate contro l'impiegato. «Fermo, questa è una rapina - hanno intimato all'uomo - Non reagire, altrimenti spariamo».

Lo hanno immobilizzato, legato e chiuso in [illegible] ripostiglio. Poi, con calma, hanno fatto razzia dei soldi di cassa che hanno riposto in una borsa. Tutto si è svolto in pochi minuti.

I malviventi, proteggendosi la fuga con le pistole, hanno guadagnato l'uscita e si sono dileguati nel buio.

L'allarme è scattato dopo qualche minuto quando l'impiegato della cooperativa è riuscito a liberarsi.

Sono stati avvertiti i carabinieri di Cairo Montenotte che hanno iniziato subito le ricerche dei malviventi e istituito posti di blocco lungo la Nazionale del Piemonte e agli ingressi autostradali della Savona-Torino. [c. v.]

ValuePoint IBM. Vale così tanto. Costa così poco E soprattutto, è un IBM.

Perché accontentarsi di un personal qualsiasi se si può avere un IBM?
• Sistemi totalmente configurabili ed espandibili • Grafica ad elevate prestazioni su local bus dedicato
• Sistema operativo, tastiera e mouse inclusi • E il servizio Helpware, l'assistenza telefonica 24 ore su 24, anche di sabato e di domenica

6382 C20
Processore 386SLC
25 MHz
RAM di 2 MB
Unità minidisco 3,5"/1,44 MB
Disco da 80 MB
3 comparti per drive
3 slot liberi per adattatori
Tastiera con 102 tasti
Grafica SVGA
Video SVGA a colori da 14"
DOS preinstallato
Helpware
1 anno di garanzia presso l'utente

L. 1.982.000
Prezzo consigliato IVA esclusa

6381 [illegible] F
Processore i486 SX - 25MHz
RAM di 4 MB
Unità minidisco 3,5"/1,44 MB
Disco da 80 MB
3 comparti per drive
3 slot liberi per adattatori
Tastiera "Rubber Dome" con 102 tasti
Video SVGA a colori da 14"
Grafica SVGA con Local Bus VESA
Memoria video Dram da 512 KB
DOS/Windows preinstallati
Helpware
1 anno di garanzia presso l'utente

L. 2.489.000
Prezzo consigliato IVA esclusa

Helpware: chiedi, ti sarà dato.
Anche di domenica.

Ogni Personal System ti offre gratis l'esclusivo servizio Helpware IBM. Una assistenza telefonica 24 ore su 24, anche di domenica e l'abbonamento alla rivista Helpware Magazine. Se vuoi informazioni, chiamaci.

Helpware

Telefonate subito a questi numeri:

NUOVA INFORMATICA
via XX Settembre 101R
17100 SAVONA
tel. 019 811981/2/3

SDN INFORMATICA
piazza XX Settembre 10
17014 CAIRO MONTENOTTE
tel. 019 500240

SIRIS HARDWARE
Viale Rimembranze 12
17025 LOANO
tel. 019 666093

IBM Concessionario Personal Computer

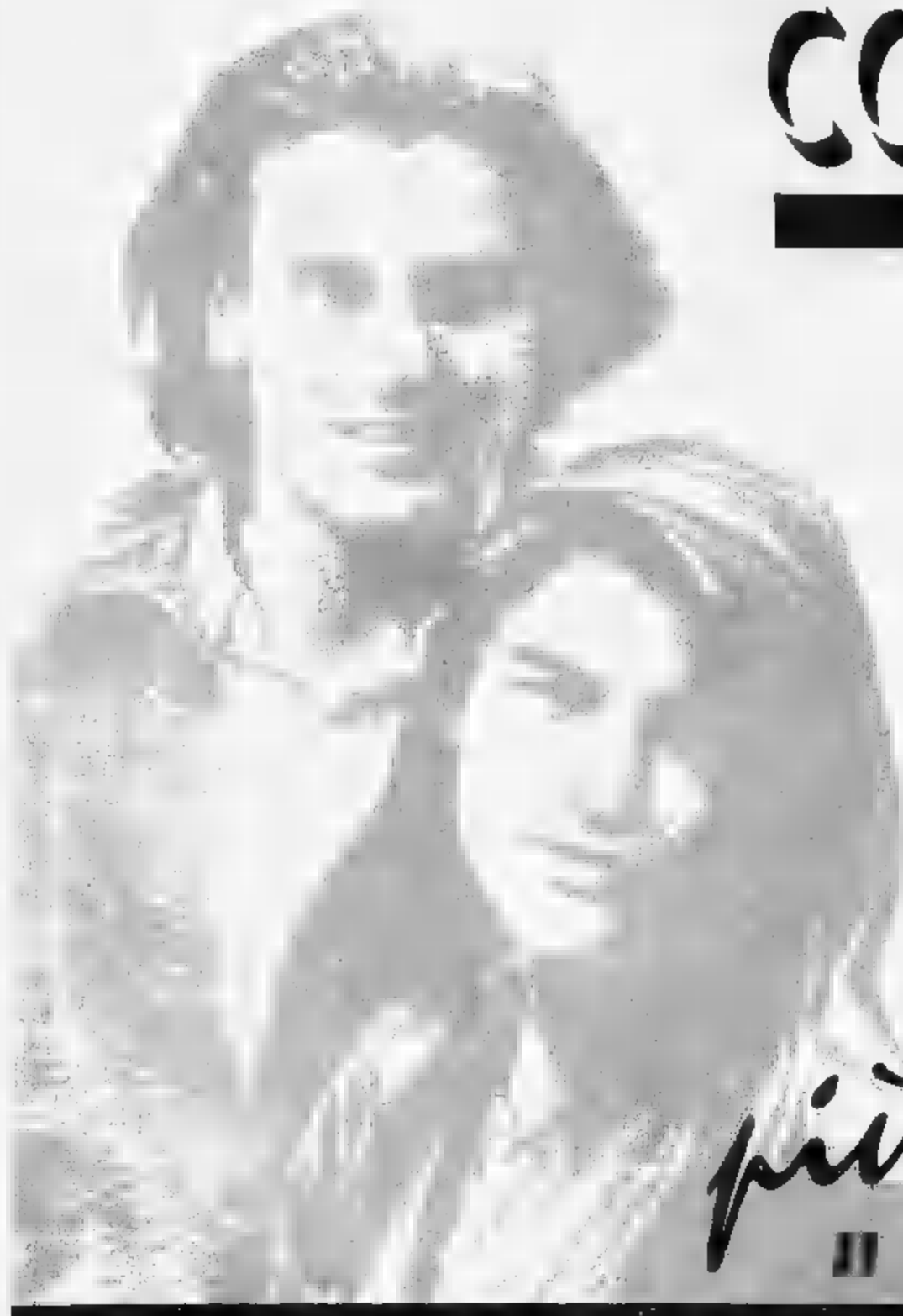
brianteo

Regala

agli SPOSI che arredano
la CASA con lui

UN VIAGGIO
DI NOZZE a

PARIGI
COSTA BRAVA
COSTA D'AVORIO



è il Regalo
di Nozze
più Bello che c'è!

Il concorso scade il 31-12-93

via Diano San Pietro - DIANO MARINA - brianteo

AUT INT FINANZA N. 7/8103

0183/278113

In quasi tutti i locali del Savonese è tornata di moda la musica sudamericana

In Riviera si balla al pomeriggio

I primi a iniziare anche quest'anno le danze dopo pranzo sono l'Astral di Pietra e lo Shark di Alassio
Tutte le domeniche il disco-bar Mirò di Finalpia propone i ritmi indiavolati del «Sabor latino». Le novità

FINALE L. La musica latino-americana, anche dal vivo, è una delle novità della stagione autunnale nei locali notturni del Savonese. Ci sono altre iniziative che andranno a modificare le abitudini domenicali di molti giovanissimi. Sembra infatti tornato di moda andare a ballare in discoteca al pomeriggio. Due locali effettuano l'apertura domenicale alle 15: sono l'«Astral» di Pietra e lo «Shark» di Alassio.

Già in estate, in discoteche come «Le Vele» di Alassio e il «Gilda» di Varazze, i ritmi e le musiche latino-americane avevano trovato grande spazio con la «Procedura pluviale» a base di esibizioni live, balletti e soprattutto tanta musica da ballare. Dal 3 ottobre, tutte le domeniche, il disco-bar «Mirò» di al Santuario a Finalpia, presenta «Sabor Latino», in collaborazione con i locali della Costa Azzurra e i migliori gruppi latini che si esibiscono dal e la loro discografia. In programma in autunno anche esibizioni di percussionisti. La serata riserva molte sopprese: cocktails a base di frutta esotica e sangrie. Novità '93 è la nuova rumeria del locale che, dal mercoledì al sabato, punta sul laser karaoke. Ritmi latini, al giovedì, anche al «Gilda» di Varazze.

Si modificano i gusti musicali del pubblico: la musica techno e house, pur non essendo bandida molti dj, lascia spazio a ritmi più soft, a brani dance italiani e alla disco-classic e revival. La «Biffa» di Noli, così il «Caligola» di Finale, dedicano molte serate della settimana a questo genere musicale che non incontra solo i gusti dei meno giovani. Al «Gulliver» di Voze-Noli, su due piani, si offre al pubblico una doppia possibilità: musica tutto ritmo ed effetti dell'ultima generazione in un settore e dance più commerciale e classica nell'altro.

Un gruppo di giovani si diverte in discoteca al ritmo delle nuove proposte musicali

Altre discoteche mantengono fede al loro stile underground e più legato alla cultura musicale straniero. Sono, in particolare, il «Thenax» di Celle e il «Vetroneno» di Pietra. Fa eccezione, generale, la serata clou del sabato sera, giorno in cui quasi tutti i locali di accontentare una fascia di pubblico più vasta senza puntare sulla specializzazione musicale. E' il dell'«U'Brecche» e del «Devil» Alassio, il «Meta Notte» Andora, il «Black out» di Alberga, lo «Scotch» e il «Club '71» di Finale.

La discoteca «Astral», in piazza Castello Pietra, e lo «Shark» di Alassio sono i primi locali che effettuano l'apertura domenicale pomeridiana. Per l'«Astral» è una tradizione che continua da anni. Il pomeriggio festivo è rivolto soprattutto ai ager. Ospiti molti noti dj italiani che propongono anche loro novità discografiche. Per l'autunno altri due locali del Savonese hanno in programma l'apertura alla domenica pomeriggio. Sono l'«Onda» di Laigueglia, che sarà ristrutturata, e il «Patio» sul lungomare di Finalpia. Le novità della stagione non mancano anche sul fronte delle strutture. Molti locali sono stati rinnovati negli arredi o negli effetti luce.

Augusto Rembado

AL PATIO

Lettere d'amore

«Lettere d'amore» per i clienti del dancing «El Patio» sul lungomare Finalpia. La domenica sera il locale destina un settore a chi vuole scrivere, o ricevere, messaggi «d'amore e d'amicizia». Dice il titolare, Fabrizio Fasciolo: «E' un modo simpatico per fare nuove conoscenze, con la possibilità per tutti di inviare messaggi a chiunque è presente in sala».

L'idea piace pubblico. In estate una iniziativa analoga già stata proposta maxidiscoteca «Ai Pozzi» Loano ed ha riscosso un notevole

Conclude Fabrizio Fasciolo: «Cerchiamo riproporre l'atmosfera classica del vero dancing. Ci sono dunque i così detti brani veloci anche i lenti e il tradizionale "giro" di liscio. Oltre alla musica revival le orchestre, che via via si alternano, danno spazio anche alle ultime novità musicali puntando soprattutto sulle canzoni italiane».

Il «Patio» ospita, particolare, al giovedì le grandi orchestre spettacolo. Dal periodo natalizio il dancing di Finale, uno dei più noti della Riviera soprattutto per chi ricorda con nostaglia i mitici Anni '60, effettuerà anche le aperture pomeridiane, i danzanti», per i meno giovani.

[a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Chiabrera — Tel. 820.409 — Ore 16,30 — L. 60.000/30.000
Medea
Opera in atti di Pacini allestita dal Teatro dell'Opera Giocosa

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15,30/17,45/20/22,15 — Lire 10.000/7000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. M. V. 2h 08' Thriller

1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15 20/22,30/ — Lire 10.000/7000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15 — Lire 10.000/7000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene tr passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Nel centro del mirino — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20/22,15 — Lire
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,30/17,40 19,50/22,15 — Lire 10.000/7000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantaventura

Filmstudio — Tel. 886.329 — Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30 - Lire 5000
Jona che visse nella balena
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Ardrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' Drammatico

Salesiani — Ore 15,30
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire
Film a luci rosse

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30, fest. 16/18,10 20,20/22,30. Lire 8000
L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brian, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantaventura

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — 8000/5000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico V. 14 1h 47'

ALBENGA

Ambra — Tel.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 7000-5000
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

Astor — Tel.: 50.997 — Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref. 15,30/17,45/20/22,30 — Lire 8000/5000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un trova moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato polizia, cerca il colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08'

ALBISOLA S.

Teatro Leone — PROSSIMA APERTURA

ALTARE

Vallechiara — CHIUSO PER FERIE

CAIRO MONT.

Abba — Or.: 20/22; fest 16/18/20/22 — Lire 7000/5000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. ragazza verrà scoprire chi è misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20/22,30 - Fest. 15,30 17,30 - Lire 8000/6000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

LOANO

Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30 ult 22,30 L. 8/6000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantaventura

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

MILLESIMO

Lux — Ore 15/17/21 — Lire 6000/4000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schmacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97 249 Or.: 20,20/22,30 fest. 15,20/17,40/20,25/22,40 — Lire 10.000/8000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal di Crichton. N. V. 2h 03' Fantaventura

Verdi 2 — Tel. 97.248 Or.: 20,20/22,30 fest. 15,30/17,45/20,25/22,40 — Lire 10.000/8000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. 2h 08' Thriller

CRONACHE E NOTIZIE

CERIALE

Feste gastronomiche

Caldarroste tutte le sagre dell'entroterra

CERIALE. Seconda domenica di ottobre le tradizionali castagnate in numerose località del Savonese, soprattutto nell'entroterra. Sono programmi oggi pomeriggio infatti le castagnate di Erli, Casanova Lerrone e Castelvecchio, località dell'entroterra di Albenga, Peagna di Ceriale e Orco Feglino nel Finalese.

A Peagna si ripete una tradizione di anni. La manifestazione di oggi è promossa dall'associazione «Amici di Peagna». Nel pomeriggio si sarà la degustazione delle caldarroste giochi e musica. Ad Orco Feglino gli organizzatori propongono, in località «Sotto la quercia», anche degustazione del vino novello.

Castagnate anche in Val Bormida Giusvalla. Nella sagra delle caldarroste preparate anche le frittelle. Altre feste gastronomiche di questo tipo sono in programma nel Savonese la prossima settimana a Ellera, frazione di Albisola Superiore, Dego, Mallare Quiliano.

[a. r.]

GENOVA

Ecco il programma

Anche mostre per la Coop della Liguria

GENOVA. Consueto appuntamento la presentazione del programma di attività culturali della Coop Liguria che, come ogni anno, sforna numerosi appuntamenti in agenda da ottobre ad aprile. Oltre ad un grande spazio dedicato all'educazione sui consumi con mostre, pubblicazioni e convegni.

Da segnalare altre tre mostre. La novità è «A scuola avventura», una rassegna itinerante realizzata nell'ambito del progetto sulla sicurezza stradale iniziato negli anni scorsi con l'iniziativa «Scherzare col fuoco», sul tema degli incidenti domestici. Sempre in tema di ambiente, continua anche il viaggio alla ricerca delle radici «Riscoprendo Liguria», un programma conferenze, visite ed escursioni da Genova a Ventimiglia per imparare a da vicino i tesori della nostra regione.

Per il pubblico di ogni età sarà allestita una mostra filatelica Paesi del Sahel (a Vado Ligure e alla Spezia) e un ciclo di film sull'Africa.

[m. b.]

SANREMO

Via alle finali

Tour de force per «Sanremo famosi»

SANREMO. Inizia domani, per un centinaio di giovani provenienti da tutta Italia, il «tour de force» delle finali nazionali di «Sanremo Famosi», il concorso canoro organizzato dalla «Publimod» di Angelo Esposito che permetterà ad un debuttante di esibirsi nel «pre-Festival» delle «Nuove Proposte» che il direttore artistico del «Sanremo '94», Pippo Baudo, ha fissato dal 10 al 12 novembre.

L'appuntamento è per domani alle 17,30 al «Teatro Ariston Ritz» per la prima serata che vedrà salire sul palcoscenico ben 46 cantanti. Uguale programma pr martedì, mentre mercoledì le giurie si pronunceranno sui giovani che avranno passato le selezioni per arrivare ad individuare i migliori otto che si contenderanno il titolo «Sanremo Famosi '93» nella finalissima fissata per il 21 ottobre, al teatro Ariston, ovviamente davanti alle telecamere della Rai.

Il prezzo del biglietto per assistere alle finali è di 15 mila lire.

[g. ga.]

GIOVEDÌ E NOTTE

CARCARE
Karaoke alla «Boccia»

A «La Boccia» di Carcare, questa sera, sarà ancora una volta protagonista il karaoke. Pubblico sul palco anche alla «Tavernetta» bar Sport di Millesimo. balla, invece, al «Symbol» e al «Fantasque» di Cairo Montenotte. [l. b.]

GIUSVALLA
Sagra della caldarrosta

Oggi pomeriggio alle 15 a Giusvalla si svolgerà la quarantasettesima sagra della caldarrosta. L'iniziativa si svolge nell'oratorio della parrocchia. In caso di pioggia la manifestazione verrà rinviata alla prossima settimana. [e. b.]

SAVONA
Ultima sera con Medea

Oggi alle 16 al teatro Chiabrera va in scena l'ultima replica di Medea, l'opera lirica in tre atti di Pacini allestita dal teatro dell'Opera giocosa. I biglietti costano mila lire per platea, palco e balconata e 30 mila per la galleria. [e. b.]

SAVONA
Un premio di poesia

Oggi alle 15 nella piazza di Legino si svolgerà la cerimonia di premiazione di poesia «U Pregin» organizzato dall'omonima associazione culturale. Il gruppo «U Pregin» organizza ogni anno la tradizionale sfilata nel borgo leginese con la partecipazione del complesso folkloristico «La Graziosa». [e. b.]

VILLANOVA D'ALBENGA
Si balla con Lele Porré

Serata danzante l'orchestra spettacolo di Lele Porré al dancing «Salone dei fiori» di Villanova d'Albenga. Durante la serata ci sarà anche uno spazio con la disco music per i più giovani prima di tornare in pista con i successi del liscio. [a. r.]

ALASSIO
Revival al Boccaccio club

Musica dance e, soprattutto, del genere revival alla discoteca «Boccaccio» in via Privata Londra Alassio. Il locale mantiene inalterato, anche negli arredi, il suo «stile» Anni '60 e '70. [a. r.]

Ha aperto il «Pepita»

Musica d'ascolto con uno spuntino e una birra. E' la «proposta» di numerosi locali notturni di Loano. Fra questi il «Pepita», un «po ristorante, un po cantina», in p.zza Mazzini e la paninoteca «Garfield» nel centro storico. [a. r.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia Cinquestelle**
12 — **Speciale giro festivo!**, rubrica
12,30 **Auto oggi motori non stop**
13 — **California**, telefilm
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
14,30 **Pomeriggio insieme**, rubrica
18 — **Momenti preziosi**
20,15 **Avvenimenti liguri**
20,30 **Mai dire mai**, film
23 — **La vetrina del gioiello**, rubrica
1 — **Telegenova non stop**

Teleregione
9 — **Telefilm**
12 — **Sport mare**, rubrica
12,30 **Motori non stop**
13 — **Orchidee e sangue**, sceneggiato
14 — **Tg 7**, informazione
15 — **Telefilm**
17 — **Sceneggiato**
19 — **Rubrica**
20,30 **Amarcord**, film
Informazione
Rubrica

Mixer Tv
9 — **Obiettivo gente**
9,30 **Detective in pantofole**, telefilm
10 — **Illusione d'amore**, telenovela
10,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
11 — **News**, informazione
11,15 **Obiettivo gente**
11,30 **Tg Savona**
11,45 **Tg Imperia**
12 — **Lassie**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Nati per vivere**, documentario
13,15 **Cartoni animati**
14,30 **Teatro - Diletanti in tv**
16 — **Lassie**, telefilm
18,30 **Obiettivo gente**, news
18,45 **News**, informazione
17 — **Illusione d'amore**,
18 — **George**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Tg Savona**
19,45 **Tg Imperia**
20 — **Obiettivo gente**, news
20,15 **News**
20,30 **Viaggio infernale**, film

Telesetar
12,50 **Attualità cinema**
14,25 **Film**
15,50 **Amichevolmente noi**
17,30 **Tv shop**
19 — **ragazzo cosa noi**, telefilm
20 — **Image**, rubrica
20,30 **Film**
22,15 **La famiglia Smith**, telefilm
23 — **Documentario**

Telenord
9,30 **L'uomo e la città**, doc.
10,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
11 — **Obiettivo gente**, news
11,30 **Viaggio con l'avventura**,
12 — **Obiettivo gente**, news
12,15 **Cartoni animati**
12,45 **L'uomo e la città**, doc.
13,30 **Obiettivo gente**, news
13,40 **Viaggio con l'avventura**, doc.
14,20 **Cartoni animati**
15,20 **gente**, news
18 — **Agenda Liguria**
17 — **Cartoni animati**
17,45 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
18,15 **Detective in pantofole**, telefilm
19 — **Agenda Liguria**
19,30 **Telegiornale Tn4**, informazione
19,45 **Obiettivo gente**, news
20 — **Montecarlo news**
20,30 **Fate**, film
22 — **Viaggio con l'avventura**, doc.
22,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
23 — **L'uomo e la città**, doc.

Euro Mixer Tv
13 — **Tuttotuoristrada**, rubrica
13,30 **Speciale motomoodista**
14 — **Domenica Odeon**
18 — **M.A.S.H.**, telefilm
18,30 **Automan**, telefilm
19,30 **Rendra l'ultima amazzone**, film
21,45 **Odeon sport**, rubrica

Canale 7
10,05 **Boys and girls**, telefilm
10,45 **Insieme**, rubrica
12,05 **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Costruire Genova**
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Cartoni animati**
14,45 **L'uomo e la città**, documentario
16 — **Clemente e Fulgenzio**, rubrica
18 — **Starting** (r.)
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,15 **Goi**
20,15 **Montecarlo**
20,30 **Stadio goal**, rubrica
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,15 **Rubrica in diretta**
22,45 **Motor shop**
23,15 **Studio goal** (r.)
0,45 **Savonism sexy shop**
1,15 **Canale 7 non stop**

Primocanale
7 — **Circuito junior tv**
11 — **Informazione commerciale**
12,30 **Controcalcio**, sport e attualità
14,30 **Antenna 13**, rubrica
17 — **Miss Marple ci Cara** film
19,15 **Okey motori**, rubrica
20,15 **Cianuro e colazione**, film
22,15 **Sette nel buio**, telefilm
23,30 **Identikit**

Telecittà
8,30 **Mtv's week end**
11,30 **Mtv's European Top Twenty**
13,30 **Tra una palla e l'altra**, rubrica
14,03 **Il prezioso mondo di Clemente Fulgenzio**, rubrica
15,30 **A Cielo Aperto**, rubrica
20,15 **Calcio dilettanti**
21,47 **Telecittà notizie**
21,47 **L'ultimo Minuto**, rubrica
23,15 **Incontro di calcio: Atalanta-Sampdoria**

Telearco
7 — **Junior tv.**
11 — **Redazionali**
12,30 **della settimana**
13,30 **Okey motori**, rubrica
14:30 **Junior tv.** rubrica
18,30 **Redazionali**
19 — **Telefilm e cartoni animati**
20,30 **Radici**, telefilm
21,30 **Film**
23 — **Film**

Telecupole
7 — **Informazione Telecupole**
8 — **Rubrica**
11,30 **agricoltura**, rubrica
12 — **Speciale Giro Festivo!**
12,30 **Motori stop**, rubrica
13 — **Ritratti d'autore**, segue **Sette nel buio**, telefilm
14 — **Speciale Musica**
16 — **Pomeriggio insieme**
19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Amarcord**, film
22,30 **Tg4**, notiziario
23,30 **Sport flash**, rubrica
1 — **Conviene far bene l'amore**
2 — **Tg4**, ultime notizie

Telestar
14 — **Geste**, film
15,50 **Gli sbandati**, telefilm
18 — **M.A.S.H.**, telefilm
18,30 **Automan**, telefilm
19,30 **Hundra l'ultima amazzone**
21,30 **la frontiera**, telefilm
23 — **Lui, Lei e gli altri**
0,20 **Electric blue**, varietà
0,50 **Automan**, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi cacconi tempestiva comunicazione emittenti.

GENOVA E IMPERIA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Concorso internazionale di violino Premio Paganini (prove finali). Ore 15. Ingresso gratuito
Teatro della Corte: Chiusura estiva.
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Chiusura estiva.
Sala Carignano: O fantasma in casa.

CINEMA
Ariston 1: Palle in .
Ariston 2: Tina.
Augustus: Il fuggitivo
Corallo 1: Film blu.
Corallo 2: Un'anima divisa in due.
Gratacielo: Silver.
Lux: Molto rumore per nulla.
Odeon: Jurassic Park.
Olimpia: L'età dell'innocenza.
Orfeo: America oggi.
Palazzo: Addio mia concubina.
Universale 1: Last action hero.
Universale sala 2: Jurassic Park.
Universale sala 3: Eddy e la banda del sole luminoso.
Verdi: Jurassic Park.
Centrale 1: La massaia in calore
Centrale 2: Anni ruggenti - Prendimi da dietro
Chiabrera: «White trash black splash» «Stone clan ».
Cristallo: Maurizio multi orali super anal.
Eldorado: Una zia, due nipotine, e trenta centimetri di cameriere.

CENTRALE: Jurassic Park
DANTE: Silver
IMPERIA: Last hero
ARISTON: Jurassic Park
RITZ: Silver
CENTRALE: Last action hero
SANREMESE: L'età dell'innocenza
ORFEO: Il fuggitivo
TABARIN: Dove siete? Io sono qui

Campionato nazionale dilettanti: secondo derby consecutivo per Viviani & C.

Il Savona vuol copiare se stesso

Esattamente un anno fa, i biancoblù sbancavano il «Luperi»: ci riprovano oggi, ma la Sarzanese appare assai più quotata. Della Bianchina è privo di Zoli e forse di Giacchino: «Il pareggio va bene»

SAVONA. Secondo derby consecutivo per il Savona, che viaggia alla volta del «Luperi» di Sarzana con un solo obiettivo in testa: quello di non perdere. I biancoblù di Mauro Della Bianchina sono consapevoli delle difficoltà della sfida alla Sarzanese, compagine che si è rafforzata notevolmente in questa stagione e pare intenzionata a disputare un torneo al vertice.

Un anno fa esatto, l'11 ottobre, il Savona espugnava il campo di Sarzana (3-1). Ed è anche cercando di ricordare come venne quella vittoria, che il Savona vuol giocarsi tutte le carte possibili per tornare con almeno un punto. Della Bianchina, preoccupato per la complessità del match, durante la settimana ha provato e riprovato schemi di gioco, cambiando in alcuni casi anche ruolo ai giocatori.

Il tecnico massese vuole però rivoluzionare la squadra: sta cercando in ogni modo di trovare la collocazione giusta per ogni titolare. Savona d'attacco o Savona difensivo, oggi? Della Bianchina ha ancora deciso. Sta meditando sull'undici da mandare in campo. Dice: «Tutto dipenderà dalle condizioni del terreno di gioco, che potrebbe esser molto pesante. Comunque chi andrà in campo darà l'anima. Dovrò fare a meno di Zoli, mentre Giacchino dall'inizio della settimana non riesce ad allenarsi per colpa dell'influenza. Ci sarà dunque da modificare qualcosa, questo lo posso negare».

A che cosa punta il Savona? Della Bianchina è deciso: «La mia squadra cerca risultati, soprattutto il gioco. Non riusciamo, per ora, ad offrire lo spettacolo che vorremmo. Ai ragazzi a Sarzana chiederò anche questo». Sulla partita del «Luperi» ha qualcosa da dire anche il dirigente Pietro Demese, economo della società: «Domenica prossima ospiteremo poi il Rapallo, quindi oggi dobbiamo cercare di portare a casa almeno un punto, per arrivare al terzo scontro tra liguri consecutivo della stagione col morale alto. E poi, facendo risultato a Sarzana domenica potrebbe esserci più pubblico».

Quest'ultimo dato dovrebbe comunque esser certo. La società infatti ha deciso, in collaborazione con il Provveditorato agli studi di Savona, di aprire gratuitamente lo stadio a tutti gli studenti dai 5 ai 18 anni per le prossime gare interne dei biancoblù: mercoledì in Coppa Italia col Bra, e domenica prossima appunto con il Rapallo.

Roberto Pizzorno

L'attaccante Verdicchio: Della Bianchina a Sarzana spera anche nei suoi guizzi

Sanremese-Valenzana dentro Piagni e Martini

SANREMO. L'esordio scontato di Piagni e il ritorno del giovane Martini. La Sanremese — per il match di oggi al Comunale con la Valenzana — annuncia una piccola rivoluzione difensiva. Logica, viste le cifre passive (7 gol subiti, peggior passivo del girone), ma le circostanze han favorito le novità: il rientro di Piagni, definito solo venerdì sera, e il rilancio del giovane Martini che era stato da parte dopo gli «infortuni» col Nizza, hanno coinciso con la squalifica di De Vincentiis e l'infortunio a Geleudo che hanno ridotto le forze a disposizione del reparto arretrato.

D'altra parte Franco Rondanini, l'allenatore, difende il suo modulo difensivo rigorosamente a zona: «Il modulo non c'entra. Anzi, è uno schema coperto. Purtroppo ci sono stati errori individuali, difficoltà ad entrare in certi meccanismi. E' lì che bisogna migliorare», dice. La Sanremese è reduce da due sconfitte (in casa col Camaiore e nel derby a Savona). Nessuno vuol drammatizzare il match di oggi, ma va da sé che sarà una partita delicata. Un altro passo falso potrebbe aver pesanti riflessi psicologici. Sintomi evidenti la piccola tensione dell'ultima settimana.

Rondanini, amareggiato, ha ritenuto eccessive certe critiche: «Non ho avvertito attorno alla Sanremese quel calore e quella simpatia che sarebbero necessarie nei momenti più difficili. Forse val la pena ricordare che l'obiettivo è la salvezza e per questo dobbiamo continuare a lavorare. Tutto il resto sono facili illusioni. Se vinciamo oggi siamo in media-salvezza», dice.

La Valenzana non sarà un cliente facile: «Dovremo far di tutto per batterla. Ci vorrà anche fortuna, quella buona sorte che nelle ultime domeniche non abbiamo avuto. Siamo un po' in credito con la sorte. Speriamo sia la volta buona», aggiunge Rondanini che ieri mattina ha diretto l'ultimo allenamento.

Oggi in campo dovrebbero andare: Soncin; Martini, Gagliotti; Piagni, Trasatti, Caruso; Fagioli, Bertoni, Romano, Moroni e Calabrie. In panchina gli under Morteo, Bisio, De Pasquale, Biancheri e Armonio, con l'aggiunta di Dennis Rondanini destinato solo a far presenza. Intanto la Sanremese ha perfezionato l'ennesimo ingaggio: è quello del siciliano Rossano, difensore di Licata, classe '74 che aveva provato in biancazzurro fin dalla scorsa estate. [b. m.]

ARRIVA IL 35° RALLY DI SANREMO

Oggi le verifiche, domani via e riordino a Savona

Il 35° Rally di Sanremo apre oggi i battenti con le verifiche tecniche pre-gara in programma al vecchio mercato dei fiori di via Garibaldi. Le verifiche inizieranno dalle vetture con i numeri più alti. Proseguiranno per tutta la giornata. Le auto dei «big», con i primi dieci numeri di gara, verranno esaminate dalle 15 alle 16. Domani il via alla corsa (nella foto di Maurico Gatti, una Lancia Delta in piena azione), che scatterà alle 7 da Portosole. La prima tappa, con dieci prove speciali, porterà la corsa da Sanremo a Il Ciocco in Garfagnana, e prevede anche l'inedito «riordino» di Savona, in piazza Sisto IV, dalle 12.24. Su «La Stampa» di domani ampi servizi di presentazione della gara e dell'appuntamento savonese. [b. m.]

Bianconeri nel caos societario, solo una vittoria può calmare le acque

Rapallo, il fuoco sotto la cenere

E oggi al «Macera» arriva la capolista Camaiore

Navone, «faro» di un Rapallo in crisi

RAPALLO. C'è aria di burrasca attorno al Rapallo. L'elettricità che si avverte al «Macera» e dintorni è dovuta solo in parte all'attesa della partitissima con la capolista Camaiore, quella che per esplicita ammissione di Mariani «bisogna vincere a... vincere» se si vuol continuare a inseguire il sogno promozione. La tensione per lo scontro non spiega tutto: alcuni giocatori dicono ormai ad alta voce che non si fidano di questa società, alcuni dirigenti non si preoccupano di nascondere la loro completa sfiducia nel d.s. Cappelli.

Di Caresana ormai non si discute più, semmai ci si interroga su quanto e come la società potrà sopravvivere. Il 31 ottobre scadrà l'offerta fatta (anche se Cappelli sostiene che si tratta solo di inconcludenti chiacchiere) dal vicepresidente Morelli, dal 1 novembre i giocatori che hanno accettato di restare senza compensi valuteranno la situazione, e decideranno del loro futuro. Lo stesso Mariani si sente in bilico, non nasconde di aver ottenuto meno di quanto si aspettava da lui e dai suoi.

C'è insomma un po' di esplosivo sulla panchina bianconera, e la miccia potrebbe accenderla il Camaiore targato Benedetti (tre giocano, uno allena), inattesa e forse provvisoria capolista. Non ha cambiato molto, rispetto all'anno scorso. Gianluca Benedetti propone un undici che gioca a memoria: Alberti; Mauro Benedetti, Rombi; Simone Benedetti, Germignani, Colucchini; Gabrielli, Baldacci (Farnocchia), Bonucelli, Massimo Benedetti, Maccheroni.

Mariani invece dovrebbe replicare l'undici che nel primo tempo col Genoa ha ben impressionato. Unica variante, tenuto conto delle squalifiche di Stabile e Tatti, il più esperto Dagnino al posto di Sorrentino e Cutolo a centrocampo: Pinna; Guerra, Nannipieri; Caponi (Della Latta), Navone, Gandolfo; Dagnino, Cutolo, Ferri, Scalxi, A. Costa. [d. s.]

ERNESTO SACCOMANI
Via Mistrangelo 1r - SAVONA - Tel. 019/82.77.21
CASALINGHI ● PORCELLANE ● CRISTALLERIE ● LISTE NOZZE

INIZIA BENE IL TUO AUTUNNO
COGLI LE NOSTRE OCCASIONI

SCONTO 20%

dall'11 al 26 OTTOBRE

EFF. COM. LEGGE 80

Pallanuoto: dopo Jelenic e il baby Locatelli, ecco la terza novità biancorossa

E' Krzic il mancino della Rari

La società ha annunciato l'ingaggio del ventiquattrenne giocatore dallo Jadran Spalato. La squadra appare adesso sistemata, Mistrangelo è ottimista: «Un organico che può dare delle soddisfazioni»

SAVONA. Preso Krzic. E' il mancino dello Jadran Spalato, uno dei «grandi giustizieri» della Rari in questi anni in Coppa dei Campioni, l'ultimo e qualitativo innesto nella nuova formazione biancorossa. Persi Ferretti e Bovo, Vicevic e Milat, il Savona targato «Athena» ha ritrovato in pochi giorni un assetto tutt'altro che trascurabile. Mistrangelo avrà dunque una coppia di stranieri nuova di zecca, un'accoppiata serbo-croata che sulla carta offre ottime garanzie.

L'annuncio dell'ingaggio di Krzic, che [illegible] in città forse già la prossima settimana (un anno o due di accordo, più comunque un'opzione sulla stagione successiva), rende finalmente il sorriso a Claudio Mistrangelo: «A questo punto credo stia nascendo una squadra in grado di dare delle belle soddisfazioni. Non certo sul piano di Posillipo e Volturno, probabilmente inferiore anche alla Roma, ma in grado di sistemarsi alle spalle di queste formazioni».

Krzic è personaggio ben impresso nella [illegible] chi ha seguito la Rari in questi ultimi anni. Al fianco di Bazmulinovic, è stato l'elemento determinante per la doppia eliminazione del Savona in Coppa Campioni. Forse meno talentuoso di Milat ma assai potente e più giovane (ha 24 anni), è un po' la controfigura di quello Jelenic che a controboa [illegible] dovrà far rimpiangere Ferretti. Due elementi insomma già quotati e dall'ottima esperienza anche internazionale, ma [illegible] tantino acerbi (sulla carta) soprattutto per quanto riguarda l'approccio al campionato italiano.

Due scommesse? Massi, anche a Mistrangelo piace definirle così: «Certo, si tratta di [illegible] mini di valore. Però anche [illegible] margini di miglioramento da esprimere, specie nell'ottica del nostro massimo torneo. Meglio: vorrà dire che, [illegible] da parte nessuno si deve attendere di vedere all'opera i 'replicanti' [illegible] Ferretti e Milat, dall'altra è possibile che alla fine i risultati siano superiori alle attese. Ma l'importante adesso è esser consapevoli di poter andare in piscina a lavorare con tranquillità, sapendo su chi poter contare e a quali traguardi aspirare».

Krzic è stato strappato dalla Rari da un club tedesco che in pratica [illegible] n'era già assicurato l'ingaggio: il croato voleva fortemente l'Italia, e appena ha saputo (pare da Milat) delle necessità del Savona non si è fatto pregare. Intanto, come noto, ha cominciato ad allenarsi Jelenic, che ha impressionato per prestanza fisica e capacità natatorie. E in biancorosso c'è pure il baby Locatelli: arriva dal Quinto, è un controboa che sogna di prendere un giorno il posto di Ferretti, realizza [illegible] sogno perché stare agli ordini [illegible] Mistrangelo ora per lui [illegible] traguardo. Aggiungiamo Averaimo o Petrunelli, Sciacero o La Cava, Angelini e Ghibellini a Santamaria, ed ecco un organico solido, [illegible] cui far ruotare [illegible] calma e oculatezza i giovanissimi.

Intanto, mentre Mirko Vicevic sfoglia ancora la margherita (allenatore-giocatore al Fanfulla Lodi, trasferimento [illegible] Spagna al Barceloneta, [illegible] addirittura in Australia?), l'ennesima voce sul Volturno spaventa il campionato. Ufficializzato l'ingaggio di Sandro Bovo, la [illegible] cietà di S. Maria Capua Vetere starebbe cercando di convincere a trasferirsi da Pescara Manuel Estiarte. Dopo Attolico, Ferretti, Bovo e Milat, sarebbe un innesto da definitiva supersquadra. In pratica, la replica della Rar idi tre [illegible] fa. Non doveva poi esser così male, quel vecchio Savona, no?

Roberto Bagliotto

Claudio Mistrangelo in panchina, a colloquio con Giuseppe Garvasio: la nuova Rari riparte con una coppia serbo-croata

CALCIO BABY

Il Savona ha nobilitato la giornata degli Junior

Una formazione degli ju[illegible]a nazionali del Savona, che [illegible] hanno vinto per 2-1

In questo fine settimana sono iniziati i primi campionati provinciali. Al via gli Juniores, che hanno mosso i primi passi sia a Savona che [illegible] Imperia. In tutte [illegible] altre categorie si stanno ancora giocando le Coppe.

SAVONA

Juniores, pronti via

Solo tra un [illegible] partiranno anche Allievi, Giovanissimi ed Esordienti. Nel girone savonese degli Junior tre formazioni han rinunciato: Carcarese, Legino e Quiliano. L'assenza più rilevante è proprio quella del Legino, [illegible] ha deciso di gettare tutte le forze nel torneo regionale: il suo posto c'è il Cisano. Quindi la caccia per succedere proprio ai verdeblù nella vittoria finale è quanto mai aperta: favoriti il neonato Speranza, il Borgio e la Finalborghese che nel torneo scorso ha [illegible] cato fino all'ultimo di contendere il successo ai ragazzi del presidente Merlone. [illegible] girone «imperiese» ci sono anche sei savonesi: S. Filippo, Pietra, Andora, Pontelungo, Balestrino e Laigueglia. E la favorita appare proprio il Pietra Ligure.

SAVONA

Cusimano fa centro

Prima vittoria per la formazione nazionale Juniores del Savona. I ragazzi di Leo Cusimano hanno superato per 2-1 l'Albinese [illegible] termine [illegible] [illegible] partita molto combattuta, a tratti anche divertente. Dopo un primo tempo [illegible] cui i biancoblù hanno sprecato molto, Rocca e Riolfo hanno risolto il match all'inizio della ripresa, con due reti in 2'. Inutile il gol della bandiera per i bergamaschi, giunto solo al 92'. Dopo l'incontro, il tecnico della prima squadra Della Bianchina, presente in tribuna, ha fatto sapere che 4 elementi della Juniores [illegible] oggi convocati contro la Sarzanese. Si tratta dello stopper Santeusanio in prestito dalla Pegliese, del marcatore Branco, del libero Cardone e dell'attaccante De Lucia.

MILLESIMO

Un binomio vincente

E' toccato alla società della Val Bormida essere il punto di riferimento per il Parma, squadra che in pochi anni è passata dalla serie [illegible] ad esser protagonista [illegible] Europa. I giallorossi da quest'anno (ma solo per quanto riguarda il vivaio), giocano con i colori della formazione emiliana, che ha fornito oltre cento divise complete. Inoltre, una volta al mese i tecnici valbormidesi devono relazionare i responsabili del Parma sui risultati ottenuti, e spesso partecipano [illegible] corsi di aggiornamento.

SAVONA

Rappresentativa ok

Inizio esplosivo per la selezione Allievi nella Coppa regionale. La squadra condotta da Angelo Molara ha battuto per 3-1 il Comitato [illegible] Imperia, ipotecando il passaggio del turno. [illegible] retour match [illegible] previsto per giovedì 14 a Tag[illegible] alle 15,15. I savonesi sono passati in vantaggio nel primo tempo con gol di Infante. All'inizio della ripresa, Pinto riporta in parità gli imperiesi ma Odella e Tino nel finale di gara chiudevano il conto.

ALASSIO

Allievi in vetta

Si sono disputati due recuperi della Coppa Bacigalupo per Allievi: l'Alassio ha battuto 3-2 il Cisano portandosi in testa alla classifica, mentre la [illegible]. Filippo ha rifilato un pesante 7-1 l'Andora cogliendo i primi punti.

[illegible]

Giovanissimi-boom

Giornata negativa per la S. Filippo nella Coppa Besio per Giovanissimi. Nel girone A ha perso sul campo del Cisano per 4-2 mentre la formazione B ha subi[illegible] un pesante 5-[illegible] in casa del Torrano. Vittoria in trasferta anche [illegible] la Loanesi 9-1 al S. Bernardi[illegible] [illegible] a punteggio pieno. Al Millesimo in derby con il Cengio: 1-0 con rete di Viberti. Infine la Coppa Minuti per Esordienti. Facili vittorie per il Cisano (9-0 alla [illegible] Filippo B), della Loanesi A (5-1 al S. Bernardino) e della S. Filip[illegible] [illegible] (5-2 alla Loanesi B). Successi di [illegible] per il Vado (2-1) sul[illegible] Speranza [illegible] pareggio per 0-0 tra l'Aurora Cairo e [illegible] Legino A.

Massimo Novaro
Roberto Pizzorno

Eccellenza: la Cairese cerca [illegible] terzo pareggio a Pontedecimo, la sorpresa Loanesi riceve il Ventimiglia

Vado-Finale, il derby che nessuno può fallire

Piovano e Ferraro devono «puntellare» le rispettive classifiche

Gonella, ex del Vado, [illegible] alla Cairese

Vietato sbagliare. Questo l'imperativo del Vado che al «Chittolina» ospita il Finale in un derby in cui il team di Piovano si gioca già le ultime chance di [illegible] perder contatto dal vertice. Sono già 4 i punti della Sestrese, che oggi dovrebbe confermarsi al comando contro [illegible] Sestri Levante: un divario già difficile [illegible] colmare. Ma i ragazzi di Ferraro non [illegible] certo disposti a concedere regali, soprattutto dopo la sconfitta con [illegible] Pontedecimo. La Loanesi ospita [illegible] Ventimiglia, mentre la Cairese viaggia verso Pontedecimo.

Non c'è domani. La frase, adottata dai cronisti sudamericani nelle partite della Coppa del Mondo, ben s'addice anche [illegible] rossoblù. Partiti col favori del pronostico, da dividere con la Sestrese, i ragazzi di Ciarlo [illegible] ancora alla ricerca del primo punto. Fallire con il Finale sarebbe come alzare bandiera bianca. Lo ammette anche il dirigente Grasso: «Non possiamo sbagliare. Purtroppo questo inizio di stagione [illegible] stato davvero sfortunato, come può dimostrare la partita di S. Margherita. Speriamo che da oggi ci sia una decisa inversione di rotta».

E al «Chittolina», complice anche la sosta della [illegible] A, oggi è previsto il pubblico delle grandi occasioni. Parte del quale proveniente da Finale: la squadra di Rossi non è sensibile [illegible] gusi dei rossoblù, anche perché la rabbia di Ferraro è davvero grande: «Un solo punto finora mi pare davvero poco - sentenzia il mister - paragonato [illegible] gioco espresso in campo. E oggi non faremo certo una partita difensiva: anche noi abbiamo bisogno di migliorare la classifica». Solo pochi minuti prima di entrare in campo [illegible] conosceranno le formazioni: anche questo è sintomo di quanto [illegible] partita [illegible] sentita.

Cairese alla genovese. Due pareggi: questo il bilancio dei valbormidesi, che oggi sono ospiti del Pontedecimo. Partita analizzata dal d.s. Carlo Pizzorno: «Più volte abbiamo detto [illegible] non aver particolari traguardi: vogliamo disputare un torneo tranquillo, con la speranza di divertire il pubblico. E anche oggi al Grondona andremo [illegible] campo con gran tranquillità».

Loanesi caricata. I ponentini, alla faccia della crisi, hanno iniziato alla grande, collezionando già [illegible] bottino [illegible] tre punti. Oggi la prova del nove, per verificare la forza del team di Sanna, sarà con [illegible] Ventimiglia, che sette giorni fa ha «assaggiato» la forza della Sestrese.

Le altre. La Sestrese ha chance di rimanere sempre più sola: [illegible] Sestri Levante sembra abbordabile. Imperia-Samm vede favorito il team di Bencardino, mentre interessante si annuncia il confronto Argentina-Baiardo. [g. o.]

PROMOZIONE E PRIMA

Il clou è Quiliano-Zinola

[illegible] Promozione potrebbe esser la giornata del riscatto per l'Alassio. Le «vespe» l'anno debuttare a Molassana Pietro Butta, acquistato in settimana per dare più consistenza al centrocampo. L'Albenga invece [illegible] di confermare la bella prestazione casalinga di domenica scorsa ospitando la Bolzanetese. Il presidente Gualerzi: «Serve la seconda vittoria per dare una svolta al nostro torneo» Infine [illegible] Varazze, sul campo del Vallecrosia per [illegible] gara quanto mai difficile: l'obiettivo è portare a [illegible] un punto. Sfide molto interessanti anche [illegible] Prima: su tutte Quiliano-Zinola, tra formazioni accreditate all'inizio come favorite. Molti i protagonisti fermati dal giudice: Manca, Ratti e Turone tra i biancorossi; Bandini per lo Zinola. Voglia di riscatto per il Pietra, che in casa col S. Ampelio cerca i primi punti. Sembra rinato [illegible] Borghetto 84 che, dopo la vittoria di Zinola, oggi riceve il pericoloso Pietrabruna. [m. no.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 15): Moncalieri-Pinerolo; Grosseto-Pietrasanta; Certaldo-Pro Vercelli; Cuoio Pelli-Cuneo; Sanremese-Valenzana; Sarzanese-Savona; Rapallo-Camaiore; Bra-Migliarinese; Colligiana-Nizza Millefonti. Classifica: Camaiore p. 9; Pro Vercelli 8; Nizza 7; Certaldo e Savona 6; Rapallo, Pietrasanta, Grosseto, Colligiana e Moncalieri 5; Migliarinese, Bra, Sanremese, Sarzanese, Cuoio Pelli e Valenzana 4; Pinerolo 3; Cuneo 2.

Eccellenza (15): Vado-Finale; Argentina-Baiardo; Folbas-Pogliese; Lavagna-Entella; Sestrese-Sestri Levante; Pontedecimo-Cairese; Imperia-Samm; Loanesi-Ventimiglia. Classifica: Sestrese p. 4; Lavagna, Folbas, Loanesi, Pontedecimo e Samm 3; Cairese, Imperia 87, Baiardo, Sestri e Entella 2; Argentina, Finale e Ventimiglia 1; Vado e Pogliese 0.

Promozione girone A (15): Albenga-Bolzanetese; Vallecrosia-Varazze; Molassana-Alassio; Rivarolese-Albaro; Olimpic-Carlin's Boys; S. Olcese-Italstrade; rip. l'Audace. Classifica: Culmv e S. Olcese p. 4; Carlin's Boys 3; Albenga, Bolzanetese, Audace, Busalla, Molassana, Vallecrosia e Varazze 2; Italstrade, Olimpic e Rivarolese 1; Albaro e Alassio 0.

Prima categoria girone A (15): Quiliano-Zinola; Legino-Arma Taggia (10,30); Borghet[illegible] 84-Pietrabruna; Bordighera-Altarese (Zaccari); Finalborghese-S. Bartolomeo Baia Blu; Pietra Ligure-S. Ampelio; Millesimo-Cisano S. Giorgio. Classifica: Ospedaletti, Borghetto 84, Quiliano, Pietrabruna, Arma Taggia, S. Giorgio e S. Ampelio p. 2; Borgio Verezzi e S. Bartolomeo Baia Blu 1; Pietra Ligure, Altarese, Bordighera, Finalborghese, Millesi[illegible] e Legino [illegible].

Seconda categoria girone A (15): Sanremo 70-Dianese (Pian [illegible] Pome); Laigueglia-Andora; Taggese-Pontelungo; Camporosso-Sabazia; Balestrino Toirano-S. Filippo (Laigueglia 9); S. Stefano Mare-Magliolo 88; Conscente-Poggese Ceriana. **Girone B:** Don Bosco Varazze-S. Nazario; Albisola-Cello; Valleggia-Sciarborasca (Csi Legino); Bragno-Cengio; Sassello Pontinvrea-Mallare (Degol; Speranza Savona-S. Cecilia (Santuario); Veloce-Spotornese (Zinola).

Terza categoria Savona (15): Bardineto-Rocchettese; Cameranese Saliceto-Priamar; Cosseria-Aurora; Murialdo-Garlenda; Pallare-Calice; Piana-Calizzano; Portovado-Letimbro; Rocchetta di Cengio-Luceto. Classifica: Cameranese, Aurora, Garlenda e Priamar p. 2; Portovado, Rocchettese, Pallare, Calizzano, Murialdo, Rocchetta di Cengio, Calice e Luceto 1; Bardineto, Cosseria, Piana e Letimbro 0. **Girone Imperia e Albenga:** S. Lorenzo-Badalucchese; Borghetto-Costarainera; Riviera dei Fiori-Dolceacqua (Imperia Piani); Villanovese-Riva Ligure; Cerianese-Pontedassio; Borgo-S. Bernardino; Leca-Dolcedo.

SCHERMA

Campionati liguri

Genova, stadio Carlini ore 9: Regionali assoluti di spada femminile e fioretto maschile.

Coppa Italia di hockey su prato: è finito 1-0 il confronto del «Levratto»

Derby al Liguria, ma di misura

Un gol di Orlando decide la sfida con il Savona

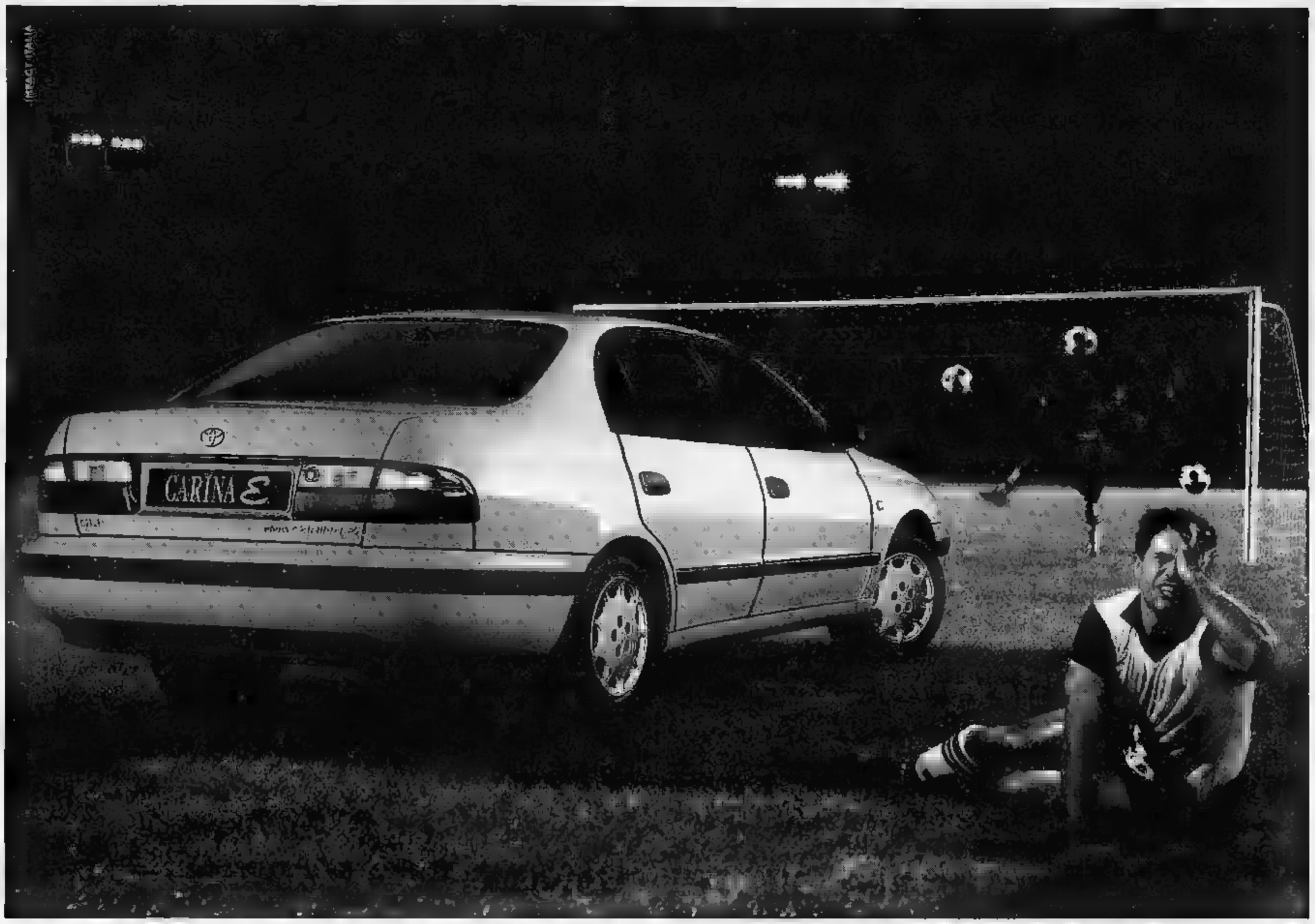
Il Liguria (nella foto Paladin e Di Mantua) è in testa al girone di Coppa Italia

SAVONA. Vittoria del Liguria nel derby di ritorno [illegible] Coppa Italia di hockey su prato. La squadra allenata [illegible] Carlo Colla ha battuto, al termine di un incontro molto tirato, i «cuginii» dell'Hc Savona per 1-0. La rete del successo biancoblù è stata siglata da Orlando dopo 15' [illegible] gioco. Il Savona ha comunque disputato [illegible] buona gara: alla squadra di Pinna questo test serviva soprattutto per verificare lo stato di salute dei ragazzi che si stanno preparando per il campionato di serie [illegible]. Tra i migliori del Liguria Pavani, tra l'altro in prestito [illegible] Savona, e Conti, mentre per il Savona note di merito vanno a Cazzulino, Vaglini e al giovane portiere Roberto Pellegrini. Il presidente del Savona, Giovanni Gherzi: [illegible] risultato più giusto sarebbe stato [illegible] pareggio. Sono comunque soddisfatto, anche perché il derby è stato giocato con grande correttezza». [r. p.]

Grande balon a Cengio

[illegible] Sciarolla il cairese Dotta in finale vincente

CENGIO. [illegible] Flavio Dotta [illegible] secondo finalista del campionato [illegible] serie A di pallone elastico. L'alfiere della Cortemiliese ha battuto ieri allo sferisterio «Ascheri», al termine di un accesissimo incontro, l'Imperiese di Sciorella per 11-6. La partita è stato giocata davanti ad un buon pubblico, a Sciorella si è subito portato in vantaggio per 4-2. Poi c'è stata la rimonta di Dotta, che ha chiuso la prima frazione di gioco in vantaggio per 6-[illegible]. Nella ripresa Dotta ha allungato il passo, concedendo a Sciorella soltanto due giochi. Il campioncino di Imperia ha giocato un'ottima gara ma, privo della «spalla» Massone sostituito da Arrigo [illegible] è stato supportato a dovere dai compagni. Dotta è apparso determinato, ed ha una squadra decisamente superiore. Ora si giocherà la finale in tre partite per il tricolore, contro la Doglianese di Vacchetto. [r. p.]



La nuova Toyota Carina E vince per 3 anni a 0 lire.

L'incontro si tiene il 9 e il 10 ottobre presso le Concessionarie Toyota.

La perfezione è di questo mondo. Ed ha anche un indirizzo: quello dei Concessionari Toyota in Italia. E' lì che il 9 e il 10 ottobre potrete ammirare, avvicinare e toccare la nuova Toyota Carina E, la perfezione fatta auto.

Perfetti sono i suoi motori 16 valvole 1600, 2000 e 2000 GTi, veri concentrati di tecnologia. Perfetto è il suo sistema di sicurezza, garantito da una struttura realizzata con speciali acciai indeformabili e dall'ABS di serie.

Perfette sono le sue dotazioni, perfetto il suo comfort, grazie all'elevata abitabilità, perfetta la sua linea filante. E perfetto il suo rispetto per l'ambiente, garantito dall'ampio utilizzo di materiali riciclabili.

Una perfezione oggi anche racchiusa nell'idea della manutenzione programmata per 3 anni a 0 lire: per 3 anni (o 60.000 km), infatti, la Toyota Carina E non costerà nulla di manutenzione.

Un programma che Toyota ha lanciato per prima in Europa e che propone oggi in Italia per il lancio della Carina E. Con la certezza dello stesso successo, perché la manutenzione programmata Toyota non significa solo tagliandi gratuiti, ma anche riparazioni gratuite, manodopera gratuita, ricambi gratuiti.

Tutto, insomma, tranne i pneumatici e, ovviamente, la benzina e i pedaggi autostradali.

E per un'ulteriore perfezione, 3 anni di pronto intervento gratuito in Italia e all'estero e 3 anni (o 100.000 km) di garanzia su qualsiasi difetto di fabbricazione. Venite ad ammirare tale e tanta perfezione dal più vicino Concessionario Toyota. La vostra visita sarà gradita.

La vostra soddisfazione sarà garantita.

Carina E XLi e GLi:
1600 cc, 115 cv, 195 km/h, ABS di serie.
Carina E GLi:
2000 cc, 133 cv, 205 km/h, ABS di serie.
Carina E GTi:
2000 cc, 158 cv, 215 km/h, ABS di serie.

TOYOTA
Idee guida.

Per informazioni sulla rete dei Concessionari Toyota, telefonate al Numero Verde 167-011555

Colpito da schegge di granata telefona alla madre a Moncalieri: «Sto bene»

E' ferito in Somalia un caporale torinese

Subito dimesso «Se non mi obbligano al rimpatrio, chiederò di restare qui»

Bertocco, caporale del Reggimento «Lupi di Toscana», ferito da schegge alle braccia e alle gambe

«Pronto mamma, sono Davide. Sto bene, non vi preoccupate. La ferita non è grave: solo schegge a un braccio, la gamba è salva. Vi chiamo dall'ospedale del contingento tedesco: stasera mi dimettono...».

Erano le 16 di ieri, quando il telefono di casa Bertocco, in via Segantini 14 a Moncalieri, è squillato. A rispondere era una madre in lacrime che aspettava disperata da quattro ore notizie del figlio. All'altro capo della cornetta, il caporale Davide Bertocco, militare italiano ferito in Somalia dall'esplosione di una granata durante un servizio di rastrellamento alla ricerca di armi nei territori a Nord di Mogadiscio.

Scampato per un soffio ad un attacco armato di un gruppo somalo, il caporale ha potuto rassicurare di persona i genitori. Ora tornerà a casa? «Se non mi obbligano al rimpatrio chiederò di restare» dice. Probabilmente, invece, rientrerà a Torino per una licenza, e finirà gli ultimi tre mesi di «naja» in fanteria a Forlì, dov'era di stanza prima di firmare come volontario.

Racconta la madre: «Era quasi mezzogiorno quando ci ha telefonato il generale Fiore per riferire dell'incidente. Ho intuito subito che era successo qualcosa a Davide. Mio Dio, ho pensato che l'avessero ucciso». Attraverso il difficile ponte radio dal campo mobile di Beled Weyne (sul corridoio di fuoco che collega Mogadiscio al confine etiope) il generale Fiore ha cercato di tranquillizzare la donna: «Ma sì fa a stare tranquilla a migliaia di chilometri di distanza?».

Diciannove anni, il caporale Bertocco è partito per la Somalia il 25 agosto scorso. «Ha deciso lui di andare a Mogadiscio - dice la fidanzata, Francesca Barisone, 20 anni -, diceva che piuttosto di fare il militare in Italia preferiva essere destinato dove poter davvero utile, anche in una rischiosa come quella».

In realtà, finora, nessun grosso rischio. Nella sua penultima lettera spedita a fine agosto riferisce: «In undici giorni un solo sparo. Ma era per l'inizio della nuova moglie di un capovillaggio a poca distanza da noi. Siamo stati inutilmente in allerta tutta la notte».

Solo ultimamente qualche accenno di guerriglia: «La situazione qui - scrive il 6 settembre - si sta surriscaldando. I somali del clan Aidid hanno iniziato le sassaiole contro il nostro reggimento». E ieri quelle sassaiole si sono trasformate in lancio di bombe a mano.

Secondo quanto riferito dal generale Carmine Fiore, in prima linea, lo scontro è cominciato in mattinata. Un contingente di militari del reggimento «Lupi di Toscana» aveva individuato un grosso arsenale di armi nella palazzina che fu sede della Guardia di finanza di Beled Weyne, a 270 chilometri da Mogadiscio, seconda città della Somalia per estensione. «Tentativi di convincere col dialogo i manifestanti a cedere le armi non hanno avuto esito - riferiscono fonti militari - e quando i primi mezzi italiani si sono mossi dalla palazzina i somali ci hanno attaccato con bombe a mano e colpi di fucile».

Dei circa cento soldati impegnati nell'operazione di rastrellamento, il Bertocco è l'unico ferito, raggiunto da schegge di granata. Tragedia scampata.

Marco Accossato

DAL MOZAMBICO

La Taurinense rientra

E' agli sgoccioli l'«Operazione Albatros» per gli alpini della Taurinense da marzo in Mozambico per la missione di pace voluta dall'Onu. Martedì arriveranno a Caselle duecento penne nere che hanno concluso i tre mesi di attività in Africa: sostituiti da militari della brigata Julia. Il governo non ha ancora deciso se prolungare la missione delle truppe italiane: i costi per finanziarla, secondo alcuni ministri di Ciampi, sono ormai troppo elevati per il bilancio di casa nostra. Dal comando del quarto Corpo d'armata alpino a Bolzano fanno sapere comunque «che la Julia è pronta a sostituire in ogni momento la Taurinense qualora la missione debba continuare» così com'era stato chiesto al governo italiano dalle Nazioni Unite.

Per attenuare l'impatto con la vita militare

Psicologi in caserma a fianco degli alpini

Il generale Luigi Manfredi

Gli psicologi nelle caserme degli alpini. Lavoreranno a fianco ufficiali e sottufficiali nei reparti di addestramento reclute. L'idea è partita dal generale Luigi Manfredi, comandante del IV Corpo d'armata alpino: «Per molti ragazzi l'approccio con la vita militare può accentuare difficoltà e problemi già presenti fuori dalla caserma che non sempre possono emergere: con l'aiuto degli psicologi vogliamo capire meglio le diverse situazioni e intervenire».

Un primo accordo è già stato siglato in piedi tra la brigata alpina Taurinense e il dipartimento di psicologia dell'Università di Torino: riguarda la scelta dei caporali istruttori, il primo anello della struttura militare che il giovane di leva appena arrivato in caserma conosce. Ancora il generale Manfredi: «Ai caporali viene richiesto un lavoro di grande responsabilità affidato in molti casi a ragazzi che nessun comandante di un reparto recluta ha il tempo sufficiente per valutare in modo completo». A questo punto intervengono gli psicologi: «Con una serie di griglie e di test attitudinali valuteremo le caratteristiche dei futuri caporali: in base alle successive risposte, per il comandante del reparto scegliere i caporali sarà più agevole» dicono alla Taurinense, la prima brigata alpina che ha aperto le sue caserme agli psicologi.

L'obiettivo per il generale Manfredi e i suoi collaboratori è ambizioso: «Stiamo lavorando per migliorare ancora la qualità della vita nelle caserme che non devono essere più viste come luogo di chissà quali soprusi». Per questo, il corpo d'armata alpino ha dichiarato guerra a qualsiasi sopruso: «Poche settimane fa, tre alpini prossimi al congedo sono stati denunciati alla Procura militare per alcuni scherzi di pessimo gusto: la vita di gruppo impone regole precise a cominciare dal rispetto delle persone» continua a ripetere Manfredi incontrando i reparti.

E che gli alpini vogliano cancellare l'idea di lavorare in caserme «ghetto» lo si è visto da qualche giorno: dalla caserma «Viana» di Cuneo, dalla «Berardi» di Pinerolo e dagli altri edifici che ospitano i reparti della Taurinense in tutta la regione, è sparito dai muri di recinzione il filo spinato. «Era assurdo continuare a mantenerlo, contribuendo ad accentuare l'immagine di caserme-bunker, isolate dal resto dei centri urbani che le ospitano». Conclude il gen. Manfredi: «Adesso apriremo le caserme agli studenti delle medie superiori: tutti potranno verificare che certi luoghi comuni sulla vita militare non hanno davvero senso».

Guido Novaria

Domani su Rai3: collabora Tuttoscienze

Torna «Leonardo» il tg scientifico

Domani, alle 13,45, sui teleschermi «Leonardo», il primo quotidiano scientifico europeo, che è prodotto dalla sede Rai di Torino. La trasmissione - sul terzo canale - riprende dopo la pausa estiva. Dal novembre '92 al maggio scorso aveva raggiunto un'«audience» massima di 1 milione di spettatori, con una media di 500 mila. Leonardo avrà sempre i collegamenti con «Tuttoscienze», supplemento de La Stampa del quale è responsabile Piero Bianucci.

La prima puntata presenta un servizio sull'assegnazione del premio Nobel per la medicina. Poi illustrerà i fondi Cee per la ricerca scientifica: sono 24 mila miliardi. Si parlerà del campo visivo degli automobilisti, che si restringe se aumenta la velocità. Martedì si collegherà con «Experimenta».

Mario Berardi, caporedattore dei servizi giornalistici Rai Torino: «La nostra sede è stata scelta come polo per le trasmissioni scientifiche. Con la riforma dei programmi la cultura avrà un ruolo maggiore, specialmente per i notiziari a tema unico. Ciò significa uno sviluppo per le sedi regionali».

«Siamo partiti con uno spirito e con mezzi pionieristici - preciso Roberto Antonetto, caporedattore di «Leonardo» - ora abbiamo una valenza internazionale. Anche le Università si interessano di noi. Siamo gli unici ad essere stati invitati dall'Ente spaziale europeo per il lancio di un satellite, che avverrà ad Houston negli Usa. La scienza, la ricerca, la tecnologia e la medicina, spiegati con immagini e un linguaggio comune, raccolgono un vasto interesse. Se otterremo un orario serale i nostri spettatori aumenteranno». A novembre - appena termineranno le tramissioni di «Tribuna politica» per le elezioni amministrative - tornerà al sabato pomeriggio anche il settimanale «Ambiente Italia», programma ecologico, curato da Mario Berardi e Beppe Rovera. Anche questa trasmissione è realizzata in via Verdi 14: ogni puntata è seguita da un milione e mezzo di spettatori.

Tra le sue imprese, l'attentato che nel dicembre '43 distrusse i viadotti della Torino-Modane

L'addio della Val Susa a «don Dinamite»

Sepolto a Novalesa il prete che fu protagonista della Resistenza

Don Francesco Foglia, il «cappellano dei ribelli», è morto a 81 anni ad Hausenberg in Germania

Partigiano in tonaca In una tasca il breviario nell'altra l'esplosivo

Pioveva e faceva freddo a Novalesa, ai piedi del valico del Moncenisio, lunedì 27 settembre. Nel piccolo cimitero un gruppo di persone accompagnava la salma di don Francesco Foglia, 81 anni, sacerdote, morto ad Hauzenberg, in Germania. Quasi tutti anziani: al collo il fazzoletto rosso e azzurro, qualcuno con il cappello degli alpini. C'erano le bandiere delle brigate «Garibaldi», di «Giustizia e libertà», degli ex internati. Quando la bara è scesa nella fossa i labari l'hanno sfiorata. Si è sentita una voce: «Ciao, don dinamite».

Quel «don dinamite» glielo avevano affibbiato 50 anni fa i partigiani della Val Susa, quando don Francesco Foglia scelse la Resistenza. In una tasca il breviario, nell'altra l'esplosivo. Era nato a Novalesa da una famiglia di montanari. Entrato nel seminario di Susa aveva concluso gli studi nel seminario di S. Jean di Maurienne in Francia. Nel '35, ordinato sacerdote, divenne parroco a Villarodin, appena oltre il confine. Sull'Europa si addensava la follia della guerra e dal pulpito don Foglia metteva in guardia i suoi parrocchiani, criticando anche le autorità francesi. Era troppo anticonformista e gli proposero un'altra parrocchia. Preferì tornare in Italia per arruolarsi come cappellano nella «Taurinense». Con gli alpini andò nei Balcani. Il 5 maggio '42 venne decorato con la medaglia d'argento a Niksic, in Montenegro. Rimase anche ferito.

L'8 settembre '43 riuscì a tornare a Novalesa e fu nominato priore a Moncenisio. Numerosi soldati della IV armata salirono sui monti con le prime bande di «ribelli». Don Foglia li fece presentare a Sergio Bellone, ingegnere, che a San Giorio era a capo di un gruppo di partigiani.

Utilizzando i più imprevedibili travestimenti di giorno pedalava sulla bici per tenere i contatti nei diversi paesi della Val Susa. Di notte faceva il sabotatore. Abbatteva pali elettrici, telefonici, minava i ponti, le strade. Ada Gobetti, vedova di Piero Gobetti, nel suo «Diario partigiano» annotò: «Ecco don Foglia, il cappellano dei ribelli. Un giovane straordinario che entra in chiesa vestito da sacerdote ed esce dalla sacrestia vestito da macellaio. Un animatore instancabile».

Con Remo Bugnone, Sergio Bellone e Vittorio Blandino il 28 dicembre '43, fece saltare i vincotti della ferrovia Torino-Modane, a Meana. Un botto che si sentì a 15 chilometri di distanza, e che per 4 mesi impedì ai nazisti di servirsi della linea. Un episodio che Radio Londra diffuse nell'Europa occupata ripetutamente.

Nel maggio '44 fu arrestato a Torino, in piazza Statuto. Né le torture, né le promesse di salvezza riuscirono a farlo parlare. Finì a Mauthausen. Poi a Dachau. Quando nel maggio '45 ritornò in Val era malato. Gli fu data la croce di guerra per aver amorevolmente assistito i prigionieri italiani nei campi di sterminio.

Il destino gli riservava un grande dolore. Mentre lavorava a sistemare la parrocchia di Moncenisio due suoi nipoti furono uccisi da un residuato bellico. Partì missionario per il Brasile, nello Stato di Paranà, insegnò greco e latino in un collegio religioso, costruì chiese. Vi rimase 18 anni.

Tornò a Novalesa per andare in Germania: voleva capire quella gente, quella cultura. La salute era precaria e gli anni cominciavano a pesare. Ha fatto il cappellano in una casa di cura a Deggendorf, in Baviera, e poi in un istituto per anziani a Hauzenberg. Qui è morto.

Giuliano Dolfini

UNIONE INDUSTRIALE TORINO A.N.L.A. Piemonte

GLI APPUNTAMENTI

Incontri / dibattiti del martedì mattino per gli Anziani d'azienda su temi di attualità e cultura

In collaborazione con

L'incontro di questa settimana

Come investire i piccoli risparmi

Modalità, accorgimenti, condizioni.

Angelo Zola - Direttore Commerciale Banca CRT.

Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17

Martedì 12 ottobre - ore 10,00

Per informazioni e ritiro dei biglietti gratuiti telefonare a:
A.N.L.A.: tel. 011/33.14.02-33.71.40
- I Gruppi Anziani di appartenenza
- Centro Congressi: tel. 011/5718.449-5718.303

Si ringraziano Fiorucci - Lavazza - La Stampa

CORSO DI ANTIQUARIATO

Organiche lezioni bisettimanali, pomeridiane e serali, rivolte a neofiti, appassionati ed aspiranti operatori, tenute da più anni esperti, antiquari e restauratori, faranno conoscere tutti gli aspetti antiquariali dei mobili, dipinti piemontesi, sculture e ceramiche.
Inf. ed iscr. al «S. Giuseppe» via S. F. da Paola 23, da lunedì h. 10,30 - 19,30. Telef. mer. gio. ven. 011 988.28.03 - 0337.500.425.

7 Le culture: il tempo ritrovato

Filosofia e Scienza

un nuovo rapporto? Ne parla Francesco Barone, dei tanti motivi per cui associarsi o comunque informarsi.

CENTRO PANUNZIO VIA MARIA VITTORIA 38/II - TEL. 812302

PREZZI

CASHMERE

MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA

ELRAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Spambati 26 (vicino al Parco di Monza)
TORINO (TO) da: SCONTO GROSSO
Fraz.ne Marocchi 33 - Telefono 011 945.38.65

Centre Culturel Français de Turin

Via Pomba, 23 ■ Tel. 562.33.13

Corsi intensivi / annuali

Tutti i livelli - Iscrizioni immediate

di cronaca

Studio consulenza contabile fiscale

offresi per tenuta libri contabili, soci, paghe (IVA, ECPA, Inpsmare Tel. 011 405-4085

SABET TAPPETI PERSIANI Madonna Angeli 2 Tel. 56

INIZIO CORSI DI INGLESE:

REGENCY SCHOOL

15 ORE IN PIU':
120 ore di corso anziché 105
20% DI SCONTO:
L. 1.000.000 anziché L. 1.250.000
scegliendo gli orari meno affollati

REGENCY SCHOOL - TORINO - Via Arcivescovado, 7
Tel. (011) 562.7456 - Fax (011) 541.845
Autorizzato dal Ministero Pubblica Istruzione

LA STAMPA *ogni sabato* **tuttolibri**

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Details

Via Accademia Albertina, 28/bis ■ 011/68 ..
Papa Giov. XXIII, 16 ..
Gradita sorpresa a tutti i clienti

PUBBLICITARIA

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

UNIONE ARTIGIANI NOVARA VERBANIA GIUSEPPE BOTTA

Cambia la Minimum Tax?

Chiediamo una nuova politica per gli artigiani

Il 18 ottobre grande manifestazione nazionale unitaria a Milano per un fisco più equo, una burocrazia più efficiente, denaro meno caro ed interventi per l'occupazione

La Commissione finanze della Camera ha recentemente approvato l'emendamento che prevede la revisione della Minimum Tax già a partire dai redditi 1993. La Minimum Tax diventerà quindi uno strumento per l'accertamento induttivo. Il provvedimento prevede anche la possibilità di applicare i coefficienti presuntivi di reddito alle imprese in contabilità ordinaria e che non l'abbiano tenuta secondo corretti principi contabili. Ora Camera e Senato hanno tempo fino al 29 ottobre per la conversione in legge del decreto sull'IVA comunitaria che contiene anche le modifiche della Minimum Tax.

Intanto, è stata decisa una grande manifestazione unitaria di protesta degli artigiani, fissata per il 18 ottobre a Milano. Minimum Tax non solo: anche adempimenti burocratici assurdi e dispendiosi, pesantissimi vincoli legislativi, difficoltà di accesso al credito, una politica fiscale persecutoria dei piccoli imprenditori.

«Quanto deciso in sede di commissione finanze è certamente un segnale positivo ed apprezzabile — ha commentato Mario Galli presidente dell'Unione artigiani di Novara e VCO — *La Minimum Tax, così come era strutturata è stata la causa prima, ma non unica, dell'uscita di migliaia di imprese dal mercato. All'inizio del 1993 sono state rilevate oltre trecento cancellazioni dall'Albo delle imprese artigiane della provincia di Novara contro le venti dello stesso periodo del 1992; in tutta Italia sono state oltre ventimila le imprese che hanno chiuso i battenti».*

«Ritenendo che non sia necessario rivedere la Minimum Tax — ha proseguito Galli — *ma che sia necessario eliminarla completamente ed attuare una radicale revisione dell'attuale politica economica che privilegia i grandi gruppi industriali a scapito della piccola impresa. Mentre, infatti, si modifica la Minimum Tax viene ripresentato il decreto per il rimborso dell'IVA al di sopra dei cento milioni, privilegiando così solo le grandi imprese e si decide di sciogliere il Consiglio nazionale dell'artigianato, organismo di autogoverno della categoria ed unica sede di confronto fra Governo, Regioni ed organizzazioni sindacali per consentire un irrisorio risparmio di 18 milioni annui»*

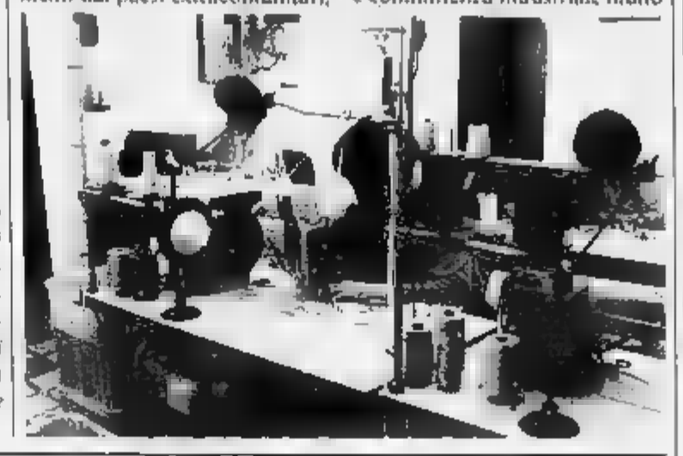
«Lo stato di agitazione della categoria, deciso dalla Confartigianato — ha affermato ancora Galli — *non riguarda solo la Minimum Tax. Questo provvedimento non è che la punta dell'iceberg di un complesso sistema di disposizioni che, di fatto, frenano ogni forma di attività autonoma: dalla miriade di adempimenti che mettono a dura prova la pazienza degli artigiani e scoraggiano qualunque iniziativa imprenditoriale, alle difficoltà per l'accesso al credito, agli ingiustificati aumenti contributivi previdenziali e della sanità, non corrispondenti alle reali esigenze "di cassa" ed al sostanziale equilibrio tra prestazioni e versamenti».*

«Quello che ancora manca sono organici interventi — ha affermato Galli — *Liberando la piccola imprenditoria da assurdi vincoli burocratici l'artigianato sarebbe in grado di assumere cinquantamila persone oggi disoccupate, senza dimenticare le potenzialità che si avrebbero per i giovani in cerca di prima occupazione da una riforma dell'istituto dell'apprendistato. Non bastano le grandi opere per creare nuovi e duraturi posti di lavoro; occorre una politica organica che sappia valorizzare i settori produttivi maggiormente disponibili ad assorbire occupazione».*

«Da tempo andiamo chiedendo un radicale cambiamento che prevede l'abolizione della Minimum Tax ma anche congelamento per almeno due anni della legge 108 sui licenziamenti individuali nella piccola impresa e la semplificazione degli obblighi fiscali e burocratici — ha concluso Galli — *Tra pochi giorni scenderemo in piazza: non rivendicheremo privilegi chiederemo di poter lavorare onestamente e con impegno come abbiamo sempre fatto, a vantaggio di tutto».*

La crisi del settore tessile: che fare?

La crisi che ha colpito le imprese tessili artigiane della provincia di Novara ha ormai raggiunto preoccupanti livelli. Il lavoro non manca, anzi, e gli imprenditori si dichiarano pronti ad assumere nuovo personale se fossero in grado di poterlo fare, ma le grandi imprese trovano oggi più conveniente far migrare le commesse verso i paesi in via di sviluppo dove la manodopera ha un costo irrisorio. Così quasi trecento aziende artigiane della zona di Oleggio e molte altre del Verbano sono ad un passo dalla chiusura. Dalla fine degli anni 80 il settore ha subito rapidi e radicali cambiamenti. Il mercato è stato invaso da prodotti provenienti dai paesi extracomunitari, paesi dove il lavoro è inferiore, dando origine al degrado del settore.



Sul comparto hanno influito negativamente il continuo aumento della pressione fiscale, arrivata ad incidere oltre il 50% del prodotto finale e, soprattutto, la mancanza di una politica protezionistica. Quest'ultimo fattore ha consentito l'estensione del decentramento produttivo verso aree a basso costo dei paesi di industrializzazione.

Malgrado le proposte avanzate dalla Confartigianato al Governo in materia di disciplina delle subforniture, la mancanza di una precisa regolamentazione ha reso il rapporto fra contoterzisti e committenza industriale molto vicino alla sudditanza che ad un paritetico rapporto professionale. Oggi non è più accettabile che le prospettive dei nostri artigiani tessili dipendano esclusivamente dalle scelte di decentramento del lavoro da parte delle imprese committenti. Non è più accettabile che sia raddoppiato il valore annuo globale di lavoro che le aziende possono trasferire all'estero e poi indietro. Allo stato attuale, il Governo deve porre mano ad una politica di tutela delle imprese tessili e dei loro dipendenti, prevedendo migliori condizioni tecniche ed economiche per tutto il comparto.

Maltempo: presso l'Unione artigiani la denuncia dei danni subiti

Il maltempo dei giorni scorsi ha duramente colpito la nostra provincia, soprattutto la parte settentrionale. I danni sono ingenti, secondo le prime stime, ed attualmente le autorità competenti hanno in corso rilevamenti sul territorio per appurarne l'esatta entità.

Il maltempo non ha risparmiato le attività economiche e quelle artigiane in particolare. L'Unione artigiani Novara e VCO, in considerazione della grave situazione creatasi ed al fine di intervenire presso le autorità per chiedere un contributo finalizzato a contribuire concretamente al rinvio delle produzioni ed al ripristino dei laboratori, invita tutte le imprese interessate da danni causati dal maltempo a comunicare a tutti gli Uffici dell'Unione le caratteristiche e le stime economiche dei danni stessi.

Per agevolare questa comunicazione è stato provveduto ad inviare a tutte le imprese artigiane della provincia una apposita modulistica.

ARTIGIANI

- **contro la Minimum Tax**
- **contro il fisco esoso**
- **contro la burocrazia che soffoca le vostre imprese**

grande manifestazione nazionale unitaria

Milano — piazza Duomo

lunedì 18 ottobre — 10.00

Gli artigiani scenderanno in piazza per richiamare l'opinione pubblica, il Parlamento, il Governo, forze sociali imprenditoriali sulle denunce sulle proposte dell'artigianato.

Per raggiungere Milano l'Unione Artigiani organizza un servizio di pullman gratuiti in partenza nella mattinata del 18 ottobre dai principali centri della provincia con il seguente calendario:

- **Domodossola — piazza Rosselli (presso Farmacia Comunale) partenza ore 6.30**
- **Gravellona Toce — crociera — partenza ore 7.00**
- **Verbania — Unione Artigiani — c.so Europa, 27 partenza 7.00**
- **Omegna — p.zza Beltrami — partenza 7.15**
- **Stresa — imbarcadero — partenza ore 7.15**
- **Arona — Stazione FF.SS. — partenza ore 7.45**
- **Borgomanero — Unione Artigiani — via Matteotti, 42 — partenza**
- **Oleggio — Stazione FF.SS. — partenza ore 8.00**
- **Novara — Stazione FF.SS. — partenza ore**

Per esigenze organizzative si prega di confermare la partecipazione presso gli uffici dell'Unione Artigiani

Trattatevi meglio, trattatevi Hyundai.

Hyundai è una gamma completa di auto, complete nelle dotazioni, completamente di serie.
Hyundai è sicurezza attiva e passiva. È la certezza di una grande affidabilità, che va ben oltre i tre di garanzia offerti.
Hyundai è la forza di prezzi calibrati e intelligenti, certamente competitivi.
Hyundai è Lantra, ad esempio.
Una berlina sportiva brillante, sicura, confortevole.
Con motori 1500 MPI, 1600 DOHC 16v, 1800 DOHC 16v.
Con una garanzia in più: il marchio Hyundai.

LANTRA GLSA E GT. DI SERIE:
- *Servosterzo*
- *Chiusura centralizzata*
- *4 alzacristalli elettrici*
- *Condizionatore*
- *Stereo 4 altoparlanti*
- *Apertura elettrica dall'interno vano bagagli*
- *Specchietti laterali a regolazione elettrica*
- *Cerchi in lega*

HYUNDAI
L'alternativa intelligente.

PREZZI CHIAVI IN MANO - LANTRA 1.5 GLS LIRE 20.900.000 - LANTRA 1.6 GLS 16V LIRE 22.100.000 - LANTRA 1.6 GLSA LIRE 24.500.000 - LANTRA 1.8 GT 16V LIRE 25.700.000

VENITE A PROVARLA PRESSO LE CONCESSIONARIE HYUNDAI:

MAGIC MOTORS
Via Novara, 144 - 28021 Borgomanero (NO)
Tel. 0322 / 844992

PAPA NICOLINI
Via Pontetto, 103 - 28030 Montecretese (NO)
Tel. 0324 / 35225.465

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Domenica 10 Ottobre 1993 N. 39 ...
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

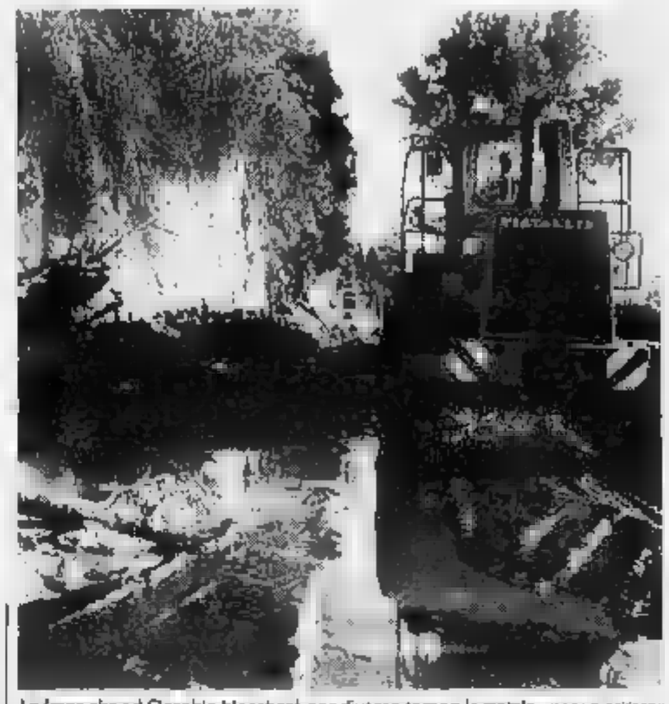
FRANCONE
GIOCHERIA
CARROZZINE
PASSEGGINI
SEGGIOLONI
FASCIATOI
LETTINI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

Torna il sole ma resta l'emergenza. Strade bloccate, navigazione sospesa

Arona ancora assediata dal lago

Barche e gommoni per trarre in salvo gli abitanti del quartiere a Sud della città. Allagate anche le caserme di carabinieri e polizia. Alloggi evacuati a Dormelletto e Castelletto Ticino. Si contano i danni

Così si presentava, ieri mattina, piazza del Popolo ad Arona. L'acqua del lago ha invaso gli scantinati di alberghi e ristoranti (foto a.r.)



La frana che ad Oggebio bloccherà per diverso tempo la statale (foto a.r.)

ARONA. Basso Verbano paralizzato dall'acqua. Unica consolazione l'arrivo di un pallido sole dopo le tante giornate di pioggia culminate con il nubifragio scatenatosi venerdì su tutto il lago Maggiore.

La situazione resta drammatica a dispetto della spettacolare bellezza di alcuni scorci che hanno trasformato Arona in una piccola Venezia. Il lago (perdurando il cielo sereno) diminuisce di [illegible] centimetro all'ora.

La città è allagata lungo viale Baracca e in piazza del Popolo. Il traffico proveniente da Dormelletto viene dirottato nella parte alta della città e poi come al solito sospinto lungo le tortuose strade del Vergante. Una autentica avventura attraverso Dagnente, Ghevio, Nebbiuno, Massino Visconti, Brovello, Levo. La statale del Sempione è stata riaperta da Arona a Baveno. Resta interrotta alle auto da Baveno a Feriolo.

Causa franamenti e lavori in corso non ultimati prima del diluvio, è chiusa anche la Dagnente-Meina, impraticabile la provinciale [illegible] Sancarlone lungo via Partigiani.

Le acque del lago restano altissime e a farne le spese [illegible] soprattutto gli abitanti della zona a sud, quella in cui si trovano anche le stazioni dei carabinieri e della polizia stradale. Le centinaia [illegible] abitanti di queste villette devono [illegible] di barche e gommoni per raggiungere le loro abitazioni. Squadre di vigili del fuoco sono impegnate a tempo pieno per traghettare intere famiglie co[illegible] a sistemarsi al primo piano delle abitazioni. Alcune case di Dormelletto e della limitrofa Cicognola, nel territorio del comune di Castelletto Ticino, sono state evacuate. Non si lamentano incidenti: la gente di questi quartieri, realizzati sul finire degli anni '60, evidentemente sembra ormai abituata a convivere con gli allagamenti.

La navigazione sul lago, come previsto, è [illegible] annullata. Ieri nessun battello ha potuto effettuare corse di servizio. Molti studenti della provincia di Varese che frequentano [illegible] scuole [illegible] Arona e vi arrivano col battello da Angera si [illegible] però regolarmente presentati alle lezioni dopo aver effettuato un lungo tour stradale attraverso Taino, Sant'Anna di Sesto Calende e Dormelletto.

L'emergenza è scattata anche tra Golliate e Turbigo. Il ponte del Ticino sulla statale [illegible] è stato chiuso al traffico.

I tecnici della Snam sorvolano 24 ore su 24 il metanodotto (svuotato giorni fa dopo i danni a un pilone) che attraversa il fiume proprio in quel tratto. Per ora è sotto controllo.

Sandro Bottelli

Frane e disagi nel Verbano

Il prefetto nei paesi più colpiti Grave incidente a Paruzzaro

VERBANIA. L'elicottero della polizia con [illegible] bordo il prefetto Alberto Ruffo è decollato dal piazzale davanti allo stadio di Novara poco prima delle 11. Destinazione: Premeno. Qui la Prefettura aveva inviato fin da venerdì [illegible] squadre di vigili del fuoco, corpo forestale, carabinieri, ambulanze. Una frana ha devastato il centro storico del paesino. Giardini distrutti, l'acciotolato della piazza principale smantellato, auto danneggiate.

E dalla Prefettura i funzionari seguono «in diretta» l'evolversi degli avvenimenti. Ieri sera [illegible] c'è stato un incontro dell'Unità di crisi.

La statale 34, da Verbania al confine è chiusa e lo resterà per molto tempo. Dopo la frana di Oggebio c'è una voragine che richiederà tempi lunghi per [illegible] arginata. In località Sierra del Sol, dove c'è un villaggio con case di turisti tedeschi, la montagna sta franando. Finora non si segnalano feriti.

Paura anche sul lungolago di Intra e Pallanza. Acqua e fango hanno invaso [illegible] e piazze. Acqua alta anche nella frazione di Suna come non si [illegible] mai visto da quasi [illegible] secolo. I livelli hanno raggiunto quote vicine (mancano solo dieci centimetri) a quelle dell'alluvione del 1907.

Allagamenti [illegible] abitazioni, scantinati, garages e magazzini degli alberghi di Pallanza, Intra e Mergozzo. La navigazione ha sospeso tutte le corse.

Il maltempo ha causato numerosi incidenti. Particolarmente grave quello a Paruzzaro, nella notte, alle 1,20, in via Cavour. La Uno di Paolo Filippi, con a bordo Fabio [illegible] Sole, 23 anni, entrambi di Arona, è andata a sbattere contro un muro. Filippi è grave all'ospedale di Novara, ferito lieve Del Sole.

[a. r.]

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 43

Straripano Ticino e Terdoppio

Decine di case allagate a Novara

NOVARA. Allagamenti e paura anche nella [illegible] Nella zona di Oleggio, Cameri e Bellinzago, per la piena del Ticino e del Ticinello, ci sono stati numerosi alloggi al pian terreno sommersi dal fango. Alcuni ristoranti, a [illegible] dalle cucine inutilizzabili, sono stati costretti a chiudere. A causa della pioggia si sono moltiplicati tamponamenti e incidenti, anche di modesta gravità.

Situazione drammatica anche in alcune [illegible] di Novara. La fuoriuscita delle acque del Terdoppio ha inondato una decina di casette tra via della Robinie e via Terdoppio.

Racconta uno degli abitanti di quel quartiere, Anselmo Terazzi: «Abbiamo passato la notte tranquilla, il torrente era due metri sotto il livello normale. Alle 7 del mattino ci siamo accorti che avevamo 10 centrimetri d'acqua in casa. Sono andato ad aprire una paratia della roggia Mora perché nessuno si voleva prendere la responsabilità di farlo. I danni, in caso contrario, sarebbero stati anche maggiori. E' la quarta volta, dal '68 che andiamo sott'acqua. Qualcuno deve intervenire per sistemare gli argini, [illegible] possiamo più continuare in questo modo». Mobili e vestiti sono ora [illegible] sole ad asciugare.

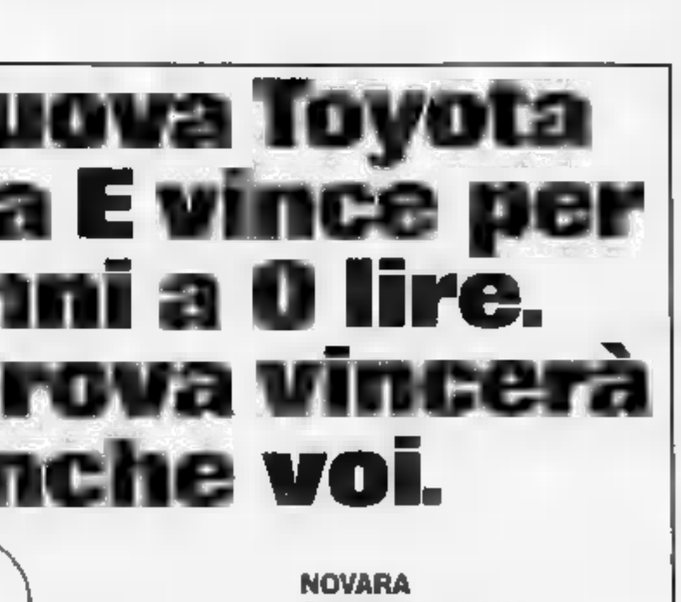
Acqua alta anche in case Lakatosz. «Alle 5 avevamo mezzo metro [illegible] - racconta Lalek, uno dei dieci figli -. E' entrata dal canale». La madre continua incessantemente a scopare fango dal salotto e dal cortile. Ripete una sola parola: «Disastro, disastro». **[c. bo.]**

OLEGGIO

Un coccodrillo fantasma

Allarme-coccodrillo sulle rive del Ticino. Nel tardo pomeriggio di ieri si era diffusa la notizia che un grosso rettile di tre metri e mezzo stesse per saltare fuori da una gabbia in un'ansa sotto il ponte del Ticino a Oleggio. Una telefonata, anonima, è giunta anche in redazione. Secondo le voci, l'animale sarebbe [illegible] di proprietà del gestore di [illegible] vicino ristorante e le acque del Ticino in piena l'avrebbero sospinto quasi sul bordo della vasca. Il pericolo, concreto, era che il coccodrillo scappasse nel fiume. Sul posto sono intervenuti immediatamente vigili del fuoco e carabinieri di Oleggio per tentarne [illegible] recupero oppure abbatterlo in caso [illegible] pericolo. Sono scattati controlli, quasi battute di caccia per stanare il voraci[illegible] bestione. Dopo un'ora di ricerche, però, [illegible] traccia del coccodrillo. Alla fine si è capito che poteva [illegible] uno scherzo, le ricerche sono state sospese. Ora sono in corso le indagini per identificare i responsabili della segnalazione fasulla e non si esclude che a loro carico scatti una denuncia. **[r. s.]**

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER [illegible]
Cielo nuvoloso con isolate brevi precipitazioni, più probabili sulle [illegible] montuose.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati da Sud-Ovest.
VISIBILITA'. Riduzioni dopo il tra[illegible] per foschia.
[illegible] DEL TEMPO. Cielo nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI A [illegible]
Max: 17; min: 11; media: 14

UN ANNO FA
Max: 22; min: 16; media: 19

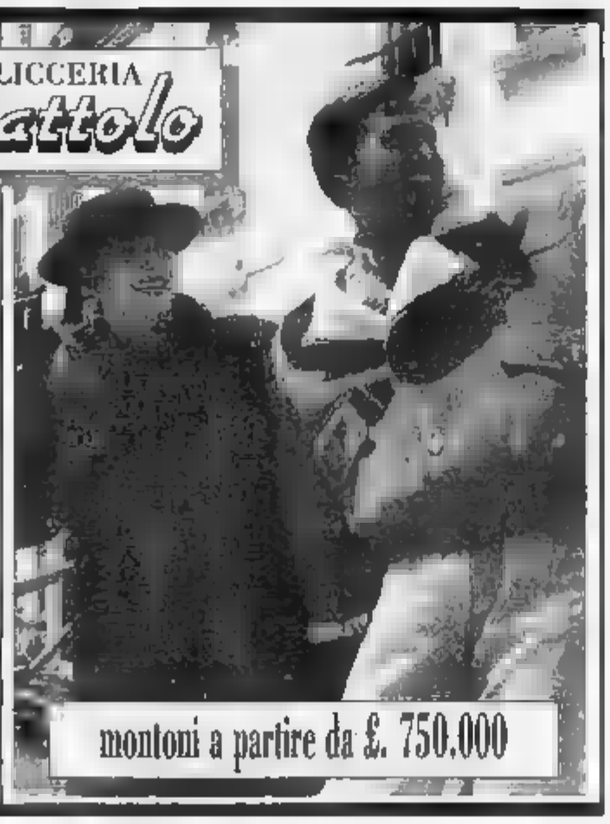
TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 15; Vercelli 19; Alessandria 18; Aosta 19; [illegible] 19; Cuneo 18.

L'HOCKEY BEFFATO

Portogallo ai rigori

L'Italia dell'hockey a rotelle è stata beffata ieri sera nella finale per il titolo mondiale, battuta ai rigori dal Portogallo (3 a 2 il finale).

Renato Ambiel A PAGINA 47

PELLICCERIA
Lo Scoiattolo
Corso Vercelli, 2 - Novara - Tel. (0321) 453.021
vastissimo assortimento
pelle, pellicce, montoni
pagamenti personalizzati
massima valutazione del
vostro capo usato
rimesse [illegible] modello e pulitura

montoni a partire da £. 750.000

La nuova Toyota
Carina E vince per
3 anni a 0 lire.
Una prova vincerà
anche voi.
VIENI
A PROVARLA
ANCHE OGGI
NOVARA
C.so Torino, 26/38
Tel. (0321) 392343 - 626652
Fax [illegible]
TOPCAR
TOYOTA
Idee guida.

Vittima un agente immobiliare, legato e bendato nel suo alloggio a Novara

Rapinato da tre finti finanzieri

E' successo l'altra notte in via Palestro. I banditi si sono fatti aprire con una scusa: «Perquisizione» Hanno portato via assegni e soldi per due milioni. Il ragioniere è riuscito a dare l'allarme al «113»

NOVARA. «E' la Guardia di Finanza, ci faccia entrare. Dobbiamo fare una perquisizione». E' l'una e dieci di notte quando l'agente immobiliare Piergiorgio Mo si sente intimare quest'ordine da tre uomini, tutti ben vestiti e dall'aria distinta.

Nel palazzo di via Palestro 5 nessuno si accorge di quanto succede al primo piano, dove abita da solo il sessantaduenne ragioniere. Scene drammatiche.

Mo apre la porta di casa. In un attimo i tre gli sono addosso. Uno è armato: gli punta la pistola: «Non gridare. Se fai una mossa azzardata spariamo. Non si fidano. Uno prende il nastro isolante e gli lega mani e piedi. Lo bendano. Il bandito con la pistola tiene l'anziano ragioniere sotto tiro.

Intanto per la casa si scatena l'inferno. Cassetti rovesciati, armadi aperti.

I minuti passano. I tre banditi cercano di mantenere la calma. Via Palestro è a due passi da un ufficio postale, nella zona ci sono molti negozi vigilati anche di notte. Un minimo rumore può attirare l'attenzione delle forze dell'ordine o dei vicini di casa.

Il bottino è magro: due anelli e un po' di soldi contanti. In tutto due milioni. I finti finanzieri abbandonano il campo. S'infilano silenziosi lungo le scale, aprono il portone e svaniscono nella notte. Nessuno, sembra, li nota. Probabilmente c'è un'auto in una via adiacente che li aspetta.

Piergiorgio Mo resta solo nel suo appartamento. Si divincola, riesce a liberarsi dei lacci di nastro adesivo. In un baleno afferra il telefono e compone il 113. La squadra mobile arriva come un fulmine. Ma viene immediatamente interrogato per fornire notizie in grado di catturare al più presto i tre banditi. Nulla da fare, fino a ieri sera nessuna traccia.

Le indagini comunque continuano, nulla viene tralasciato. Ieri mattina la squadra scientifica ha eseguito i rilievi di rito: impronte digitali, fotografie. Tutti elementi che adesso sono a disposizione degli investigatori.

[c. bo.]

L'ingresso del palazzo di via Palestro in cui abita l'agente immobiliare rapinato

L'assalto al Monopolio

Un «colpo» da mezzo miliardo studiato nei minimi particolari

NOVARA. Grande scalpore in città per la rapina a mano armata avvenuta l'altro pomeriggio ai danni del magazzino del monopolio di Stato. Cinque banditi hanno assaltato il deposito della Bicocca, facendo un bottino di mezzo miliardo di lire in sigarette delle marche più vendute.

Quello che più ha stupito è stata la perfetta organizzazione che ha contraddistinto questo colpo. I banditi, giunti in via Spaventa con il loro camion, sono riusciti a penetrare nei magazzini e a farsi caricare dagli stessi impiegati la bellezza di trecento scatoloni di stecche di sigarette, per poi svanire nel nulla. Le ricerche dei carabinieri della compagnia di Novara sono proseguite ancora nella giornata di ieri, ma si sono rivelate infruttuose. Camion, sigarette e banditi si sono letteralmente volatilizzati, senza lasciare alcuna traccia.

Non è la prima volta che i monopoli di Stato vengono presi di mira dalla malavita. Già in passato si ricordano rapine di notevoli quantità di sigarette, anche se mai di un'entità simile, attorno al mezzo miliardo.

Del resto le «bionde» sono state ripetutamente al centro di episodi di contrabbando. Anzi, gli inquirenti avevano stabilito che Novara sarebbe legata a filo doppio con Napoli, tanto da aver creato una vera e propria organizzazione su scala internazionale. In primavera era stato arrestato un camionista originario di Cavaglio, accusato di far parte di questo giro di contrabbandieri di sigarette, che aveva importato in Italia 152 tonnellate di tabacco estero lavorato per un totale di 24 miliardi di lire.

Il danno all'erario (come diritti doganali evasi) era di oltre 21 miliardi. L'altro ieri, questa rapina da mezzo miliardo di lire, architettata nei dettagli e che di certo non è stata messa a segno da banditi sprovveduti.

[m. p.]

NOVARESI IERI E OGGI

Pediatra con le stellette sul fronte della sofferenza

CITTADINO esemplare, eroe oscuro del quale poco si è detto e scritto rispettando, forse inconsciamente, la sua dignitosa riservatezza.

Felice Bonfantini, detto «Cino» (1912-1944), figlio di Giuseppe il professore, sindaco deposto fascisti nel 1922, non possiede la verve dei suoi fratelli Mario, il letterato, e Corrado, medico ardimentoso.

Si confida di più con Sergio, il pittore di poche chiacchiere come lui, e con la sorella Vera.

Cino Bonfantini, medico pediatra, ama i bambini che non avrà mai. Piero Fornara lo vuole come assistente in laboratorio rilevando per primo la bravura del giovanotto, studioso dei fenomeni della meningite, malattia allora pressoché incurabile.

Quando viene chiamato alle armi i superiori guardano con sospetto: il dossier rileva quella che un generale definisce «la cancrena sovversiva che rose il suo gentilizio».

Lo mandano all'Ospedale Militare di Torino dove i colleghi non tardano a capire di lavorare con un medico di grande qualità. La scuola del professor Fornara è nota ovunque.

Lì Cino si era innamorato di Marcella Balconi, giovane collega, con la quale condivide l'impegno verso i bambini sofferenti. Da Torino e dalla Grecia, dove sarà inviato nel 1941, scrive a Marcella: è preoccupato delle condizioni di salute dei bimbi greci che soffrono fame e malattie.

Li cura, li aiuta, procura medicinali malgrado i rapporti punitivi del comando che invita il sottotenente medico Bonfantini Felice a occuparsi dei soldati italiani e basta.

Lui replica: «Non li ho mai trascurati, ma non posso restare indifferente davanti a creature indifese, vittime della guerra».

I greci, riconoscenti, lo ricoveranno dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943. Ma Cino, consapevole che quella povera gente sta rischiando troppo, abbandona, ogni precauzione facendosi catturare dai tedeschi nel mese di dicembre.

Viene internato in Vestfalia nel famigerato lager di Neu Versen, dove gli italiani subiscono ogni spietata angheria da parte di avidi aguzzini.

Il medico novarese, mezzi inadeguati, aiuta i soldati a sopravvivere, senza concedersi sosta. Un giorno si accascia esausto; i soldati, con profonda angoscia, assistono Cino che si spegne rimproverandosi di non poter più essere utile per gli altri. All'alpino che gli faceva da aiutante consegna la borsa dei ferri: «A me servono più, cerca tu di usarli come ti ho insegnato». E l'altro risponde con un groppo in gola: «Signorsì, signor tenente». Ciò avviene a Dortmund il 14 giugno del 1944; da una settimana gli americani erano sbarcati in Normandia.

Romolo Bersanzo

Il consiglio accoglie l'autosospensione

Bongianino fuori dalla «Popolare»

NOVARA. Si chiude per la Banca Popolare di Novara l'era Bongianino. Il consiglio di amministrazione ha accolto l'autosospensione che l'ex amministratore delegato aveva presentato dopo il coinvolgimento nelle indagini sul crack finanziario della Sasea, la società di Fiorio Fiorini. Bongianino, 64 anni, era stato arrestato ed il 15 luglio gli erano stati concessi gli arresti domiciliari. La posizione dell'ex numero uno della Popolare è finita quella data. Mercoledì il tribunale della libertà di Milano ha respinto la richiesta di libertà. Fra le ragioni del rifiuto figura la posizione di Bongianino all'interno della Popolare. Il tribunale ha rilevato come il 27 luglio il consiglio d'amministrazione della banca avesse precisato che le dimissioni avevano «valore temporaneo» e che «il consiglio si riserva di esaminare a tempo opportuno il ripristino della carica a favore del dottor Bongianino». La Banca adesso ha deciso di chiudere definitivamente il rapporto con l'ex amministratore delegato accogliendone l'autosospensione sia da amministratore delegato, sia dagli incarichi rivestiti nelle altre società che operano nell'ambito della Popolare. Per Bongianino è scattata anche la revoca, definitiva, dalla carica di amministratore delegato. Con il provvedimento il consiglio d'amministrazione ha voluto anche troncare ogni rapporto con il caso Sasea. La svolta era già stata decisa con il ritorno di Lino Venini al vertice della Bpn.

[m. g.]

Piero Bongianino ex amministratore Bpn s'è dimesso dalla Banca

Il lavori di restauro saranno completati e scompariranno gli antiestetici ponteggi che ingabbiano il monumento

Sulla cupola un Salvatore in vetroresina

La copia dorata verrà realizzata da una ditta specializzata di Firenze e collocata sulla guglia prima della festa di San Gaudenzio
La statua originale in rame trasportata in Toscana per ricavarne il calco. Poi si deciderà dove collocarla. L'operazione costerà 65 milioni

NOVARA. Via i ponteggi e Salvatore, in vetroresina, di nuovo in vetta alla guglia per la festa di San Gaudenzio.

A dare l'assicurazione è l'assessore ai lavori pubblici Paolo Rastelli, che ha confermato il completamento dei lavori di ripulitura dell'edificio e la decisione di issare in vetta alla cupola una copia del Salvatore, in grado di resistere alle intemperie e soprattutto allo smog.

Per quanto riguarda la Basilica, Rastelli ha dichiarato che «sarà importante da qui in poi effettuare la manutenzione ordinaria, di gran lunga meno costosa rispetto a quella straordinaria che invece è stata eseguita in questo caso».

L'amministrazione intende cioè tenere sotto controllo la «salute» della Basilica, anche perché il check up degli esperti ha messo in luce l'elevato grado di corrosione a cui è stata sottoposta la pietra: «Gli agenti atmosferici l'hanno corrosa in profondità, tanto che la "carota" del primo prelievo si è sbriciolata». Quanto al Salvatore, la statua dovrebbe tornare in vetta, a quota 117 metri e mezzo, entro il prossimo 22 gennaio, per San Gaudenzio, e verrebbero definitivamente tolti anche i ponteggi.

«Dopo le riunioni che si sono svolte con la Sovrintendenza - sostiene Rastelli - è stato deciso di fare un calco dell'originale e di realizzare una copia in vetroresina con doratura. La delibera per la realizzazione dell'opera risale al 29 settembre scorso. La statua verrà realizzata dall'impresa fiorentina di David Sollazzini». La stessa ha già realizzato la copia del leone rampante col giglio in piazza della Signoria. Sono fra i pochi artigiani in Europa in grado di eseguire questi lavori.

Su san Gaudenzio verrà issata una copia esatta del Salvatore, che verrà temporaneamente trasferito a Firenze nel laboratorio artigiano.

«L'impresa dispone di un laboratorio blindato dove conserva gli originali e martedì prossimi sarà già a Novara per stendere la parte operativa del trasporto a Firenze della statua».

Quanto costerà il nuovo Salvatore? Settantacinque milioni «chiavi in mano», compreso di trasporto. Non è ancora stato deciso invece il procedimento per issare la statua sulla cupola. «Esistono due o tre possibilità per portare il Salvatore sulla Cupola; nei prossimi giorni sceglieremo quello più opportuno». Ed il vecchio Salvatore, dove finirà? «Anche in questo caso stiamo pensando ad una soluzione che consenta a tutti i novaresi di potere ammirare la statua; l'assessore alla cultura sta lavorando ad un progetto museale per la città, e la statua originale dovrebbe rientrare in questo progetto».

Davanti alle polemiche ed ai quattrini spesi per il Salvatore, c'è chi storpia il naso, in considerazione anche della qualità artistica eccelsa dell'opera. «Anche se non è una statua bellissima resta pur sempre un simbolo della città, e quindi merita una giusta attenzione».

Marcello Giordani

Via i ponteggi dalla cupola di San Gaudenzio, per la festa Novara riavrà il suo simbolo

LETTERE AL GIORNALE

Borgo, il quartiere Peep è abbandonato

Questa mia per protestare per una situazione a mio avviso di quasi totale abbandono da parte dell'amministrazione locale (nonostante le solite molte promesse in tempi pre-elettorali) di un quartiere nevralgico della città (parlo di Borgomanero).

La zona è quella conosciuta come Peep (popolare) e precisamente la via Aldo Moro e la via Molli, dove vivono migliaia di persone che si sentono quantomeno di serie B, dove ci sono una quindicina di grossi condomini simili a caserme, la piscina comunale, ben tre scuole o istituti superiori, dove giornalmente si riversano centinaia e centinaia di ragazzi che frequentano l'Iteo, ragioneria e Itis.

Premesso che queste strade sono già di per sé molto strette visto l'odierno traffico caotico (non esiste un marciapiede (promesso più volte) o una pista ciclabile), non conseguente e costante pericolo per i pedoni e i ciclisti. Non c'è (su strada frequentata ogni giorno da molti ragazzi) un passo parafiume.

Non si vede quasi mai il quasi generoso (la macchina per pulire le strade (mentre in centro passa giornalmente anche due volte).

Non c'è vigile presente (un vigile urbano negli orari di apertura ed in particolare di chiusura delle scuole, davanti alle stesse, che regolamenti il traffico e che comunque scoraggi gli eventuali contravventori del codice della strada (oltre che del codice civile).

Ci sono ogni giorno parcheggi selvaggi sui due lati della strada (in una strada dove esiste il divieto di sosta su entrambi i lati), velocità molto elevata da parte di alcuni novelli piloti di F1 (specialmente in alcune ore serali e notturne); senso unico contromano da parte di (per fortuna) non molti furbi.

Lettera firmata, Borgomanero

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le venti righe di testo. Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo e un recapito telefonico

UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: [illegible]
Arona: (0322) 51 61
Borgomanero: (0322) 843 080
Domodossola: (0324) 46 600
Gallarate: 862 222
Oleggio: 93 500
Omegna: (0323) 61 900 - 63 669
Gravellona T.: (0323) 848 559 - 869 000
Stresa: (0323) 33 360
Trecate: 74 222
Verbania: (0323) 405 000 - 556 161
Baveno: (0323) 924 222
Mergozzo (0323) 80 705
Orta: (0322) 911 900
Grignasco: 5 [illegible] (0163) 418 017
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967 456
Lesa: (0322) 76 697

GUARDIA MEDICA

Novara: 126 000. **Arona:** (0322) 51 61. **Borgomanero:** (0322) 81 500. **Domodossola:** (0324) 491 339. **Oleggio:** 91 157. **Omegna:** (0323) 868 111. **Stresa:** (0323) 31 844. **Verbania (Pallanza):** (0323) 541 319

FARMACIE DI [illegible]

A **Novara** oggi sono di turno le farmacie: Vinci, Roma, viale Roma [illegible], tel. 61 17 69 con orario continuato dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45-12,30 e 15,15-20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30-15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ric. medica per i primi addir. di L. 2000) e Gorla, [illegible] Buscaglia 2, tel. 82 40 78 con or. notturno dalle 8,45-9,45 del giorno seg. (dalle 8,45-12,30 e dalle 15,15-21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ric. medica per i primi addir. di L. 5000). Le farm. di turno di altri comuni, svolgono anche nei mod. dietro pres. di ric. medica urgente.

Oleggio: *Mazzarelli*, c.so Matteotti 79, tel. 91 249
Comignago: *Verico*, via Principale 20, tel. 0322/50 055
Varuno: *Madi*, p. Roma 4, tel. 0322/83 08 91
Cureggio: *Pagano*, vi Roma 1, tel. [illegible] 98 20
Meina: *Tricella*, via Nazionale del Sempione 71, tel. 0322/66 02 56
Verbania (Pallanza): *Alias*, viale Azari 1, tel 0323/55 63 42
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode 16, tel 0323/70 156
Bee: *Gaysoelli*, via Fornet 20, tel 0323/56 514
Villadossola: *Montagna*, vi Zonca 6, tel 0324/51 187
Baceno: *Mannone* [illegible] Roma 1, tel. 0324/62 016
Santa Maria Maggiore: *Zanana*, via Matteotti 45, tel. 0324/95 016
Trontano: *Calderara*, str. st. 337 della Vigezzo 9, tel 0324/24 24 03
Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona, 2 tel 0323/60 132
Valstrona: *Rossi*, via Roma, 64 tel. 0323/87 010
Romagnano Sesia: *Longhi Borgia*, p. Liberti 30 tel 0163/83 52 46

STATO CIVILE

ROMENTINO

[illegible]. Alice Mancin; Alex Mancin; Luyca Salerno; Fiorenzo Rossini; Samuel Sidd; Alessandro Bergamini; Laura Ciocci; Andrea Serra.

MORTI. Lidia Comolli (1906); Dino Astolfi (1913); Marcellina Bosetti (1905); Luigi Fenoli (1946); Apollonia Cavalli (1910); Eurora Martelli (1910); Angelo Martelli (1933); Bernardo Storzini (1914); Antonio Ceriato (1925); Margherita Quartieri (1922); Efrem Tartarini (1916); Giuseppina De Gasperi (1922); Francesca Bolognino (1930); Gino Santi (1935); Natale Porzio (1910)

SI SPOSERANNO. Franco Bertolino e Zoubida Chadi; Gianluca Gatti e Antonia Brugnano. Luca Alberti e Ivana Giacomin.

Gli amici **Enzo** e **Anna Bermani**, **Cesare** e **Giovanna Varelli**, **Gianni** e **Laura Frattini**, **Anna** ed **Enrico Delsaldi**, **Franco Baldassarre** partecipano all'avvenuto dottorato di Enrico per la ragguardevole scorrimpresa della sua tesina **MIU**"

— **Novara**, 9 ottobre 1993

Partecipano al lutto della famiglia **Olga Gramegna**, **Carelli Achille Adelio Ghisoni Margaret** e **Riccardo Gramegna**.

— **Novara**, 9 ottobre 1993

Marcella Català Cardarelli e **Luigi Cardarelli** partecipano

— **Novara**, 9 ottobre 1993

GLI APPUNTAMENTI

INCONTRI

Civiltà contadina a Tornaco

A conclusione della manifestazione «Civiltà contadina - valori e memoria» oggi alle 15 a Villa Manzoni di Tornaco si terrà la cerimonia di premiazione dei partecipanti. Seguirà la castagnata e a la partecipazione del coro Cai di Novara, che proporrà brani del suo repertorio.

DIOCESI

Oggi il convegno dei catechisti

Al Centro sociale di viale Giulio Cesare a Novara si tiene oggi il convegno diocesano dei catechisti, dal titolo «In una pastorale di evangelizzazione». I lavori iniziano al mattino, nel pomeriggio la relazione del vescovo monsignor Renato Corti.

MOSTRE

Esposizione benefica

Al salone parrocchiale di via Giordano Ferrari a Novara si tiene una mostra benefica di quadri d'autore. Il ricavato sarà destinato ad opere per il terzo mondo. Sono esposti quadri di Dufi, Messina, Fiume, Annigoni, Cassinari, Guttuso ed altri autori. Orario, 9-12 e 15-19,30.

TERZA ETA'

I lavori dopo i corsi

Si inaugura oggi alle 16,30 la decima mostra delle attività del laboratorio dell'Università per la Terza età. Appuntamento al centro culturale d'arte «La canonica» in vicolo Canonica a Novara. Ingresso libero.

TEMPO LIBERO

Castagnata al «Kingston»

Castagnata d'autunno stasera dalle 22 al «Kingston Pub» di Montecrestese (frazione Pontetto). Per tutti, assaggi dei gustosi frutti stagionali. Interverrà Maurizio, meglio conosciuto come il sosia di Celentano.

FESTE

Vigevano, Palio delle Contrade

Via alla tredicesima edizione del Palio delle Contrade, che si disputa oggi nel cortile del castello sforzesco di Vigevano (ingresso mila lire) in occasione della festa del patrono, beato Matteo Carre[illegible].

Finanziati dall'Agip i lavori nella nuova sede di Cameri e interventi sul Ticino

Al Parco un «pieno» di 3 miliardi

Verranno anche predisposte le nuove piste ciclabili fra Castelletto e Varallo Pombia e fra Cerano e Trecate
Interventi minori previsti a Galliate, Romentino ■ Trecate. L'assessore regionale: «Si apre una fase nuova»

OLEGGIO. Tre miliardi dall'Agip al Parco del Ticino. Un «pieno» in denaro annunciato mesi fa. E' la prima parte dei fondi che il gruppo petrolifero aveva promesso alla Regione per interventi sul territorio, dopo la convenzione sottoscritta dai due enti nel novembre dello scorso anno.

L'Agip continua infatti gli interventi estrattivi, ha in programma di intensificare ■ propria presenza ma garantisce, proprio nella convenzione, l'intervento ■ ripristino sul territorio.

I tre miliardi sono stati ■ disponibili nei giorni scorsi. Verranno destinati (come previsto dal piano di ripartizione dei fondi predisposto dal Parco e sottoscritto dalla giunta regionale) ■ opere, interventi e studi finalizzati al miglioramento ambientale e alla fruizione del territorio protetto.

Un miliardo e tre■ milioni verranno utilizzati per la ristrutturazione ■ villa Picchetta, che è candidata a diventare la future sede polifunzionale del Parco. In sostanza, villa Calini di Oleggio non ■ più ■ centro operativo della gestione e delle attività dell'ente.

Settecento milioni saranno spesi per la costruzione di piste ciclabili nei tratti fra Castelletto Ticino ■ la statale 336, nel Comune di Varallo Pombia e fra Cerano e Trecate. Duecento milioni serviranno alla riambientazione della discarica di Galliate, mentre con altri cento milioni si provvederà a quella di Romentino. In questo Comune verrà realizzata un'area attrezzata, su un terreno comunale.

Tre miliardi dall'Agip al Parco del Ticino per interventi di ripristino sul territorio

Opere di recupero e di manutenzione di risorgive e fontanili a Galliate, Trecate e Varallo Pombia costeranno 130 milioni, sempre tratte dai fondi Agip. Interventi di riforestazione ■teresseranno il Bosco Vedro di Cerano e il Bosco Lino di Galliate, per un totale di 50 milioni.

Altri 20 milioni verranno spesi la gestione faunistica del «pelobates fuscus insubricus», il batrace per la cui difesa sono stati allargati i confini del parco. ■' infine previsto il completamento del piano direttore dell'Ovest Ticino, che comporterà una spesa ■ circa 200 milioni. «Si apre una fase nuova per il Parco - commenta l'assessore regionale alle Aree protette, Enrico Nerviani -. Quelli finanziati dall'Agip sono interventi attesi da tempo».

L'assessore Nerviani parla di un «salto di qualità» possibile con gli interventi previsti, che vanno a rafforzare ■ progetto di creazione del parco fluviale interregionale, il più ■ d'Europa. **[m. p. a.]**

In breve

CERANO

Sindacalista va alla mensa «proibita» e lo licenziano

L'hanno licenziato per aver fruito della mensa aziendale che era ■■■ proibita agli addetti alla produzione. E' ■■■duto a Mauro Rubini, 31 anni, delegato di fabbrica della Società Prodotti Antibiotici, ditta milanese che ha lo stabilimento a Cerano. Gli operai hanno dichiarato lo stato di agitazione: durerà fino a quando Rubini ■■■ sarà reintegrato.

■■■■■

Polemica sul centro diurno alla vigilia del Consiglio

Seduta fiume per il consiglio comunale, convocato per domani e martedì sera a villa Cicogna. All'ordine del giorno sono stati fissati 21 punti. E si annunciano polemiche sul «Centro diurno» per ex tossicodipendenti, sul quale la Lega Nord, ■■■ questa mattina distribuirà ai cittadini un volantino durante il «banchetto» in piazza Cavour, ha presentato un'interpellanza al sindaco per conoscerne «la ■■■ destinazione».

■■■■■

Insegue e fa arrestare i ladri dopo il furto dell'auto

Assiste al furto della sua auto, con un ■■■■ insegue i ladri e riesce a bloccarli, poi l'intervento di un carabiniere e di ■■■ volante della polizia ne permettono l'arresto. Protagonista del movimentato episodio, Patrizia Balloni, 41 anni, ■ Vigevano, che venerdì ■■■■ visto tre individui allontanarsi a bordo della sua Fiat Uno. In manette sono finiti Graziano Migheli, 22 anni, e Ernestina Polato, 19, entrambi di Vigevano. Il terzo complice è riuscito a fuggire.

■■■■

Si è dimesso l'opposizione Comune «commissariato»

Il ciclo amministrativo di Suno si è concluso ieri anticipatamente per le dimissioni di tutti i consiglieri dell'opposizione. Nel marzo scorso, è morto uno degli ■■■ consiglieri della maggioranza capeggiata dal sindaco Carlo Prono, che si è trovata così alla pari con il gruppo minoritario: sette contro sette. Alle 12.45 di ieri, il gruppo di opposizione si è dimesso al completo, e il Consiglio si è automaticamente sciolto. Domani, arriverà il commissario.

Gagliardi alla fiera del libro di Francoforte

«Paniscia» sul Meno con il divo della tv

NOVARA. La «paniscia», il piatto tipico ■ Novara, approda in Germania ■■■ ■■ libro e un «testimoniale» di lusso alla fiera di Francoforte, la più importante rassegna editoriale del mondo. La gastronomia novarese compare infatti nel volu■■ autobiografico «Mein Leben meine Kuchen» («La mia mita, la mia cucina») che l'attore Guido Gagliardi, da ■■■ residente a Novara ■ popolarissimo in Germania come protagonista del serial televisivo «Lindentrasse» e di film di successo, ha scritto per i tipi dell'editore Giuseppe Zambon, lo stesso che pubblica in lingua tedesca opere di Dario Fo e ■ altri autori italiani.

L'attore novarese Guido Gagliardi debutta nelle librerie tedesche con l'autobiografia «Mein Leben meine Kuchen» edita da Zambon

Da ■■■ Gagliardi è nello stand di Zambon alla fiera ■■■ libro di Francoforte per promuovere e firmare le copie della sua opera che, stampata in una prima tiratura di 3 mila copie, verrà distribuita anche nell'Alto Adige. Prima ■ partire, Gagliardi, che nel teatro italiano ha recitato con i più bei ■■■i della scena, ■■ Ricci, Calindri, ■■ e Borboni fino al «Re Lear» di Strehler, ha voluto spiegare come è nata l'iniziativa: «Nel serial interpreto il ruolo di un pizzaiolo, Enrico Pavarotti, che ha conquistato le simpatie ■■■ tedeschi e acceso grande interesse per la cucina italiana. Ho così accettato l'invito di raccontare la mia vita, dall'infanzia alla carriera d'attore, corredandola di un'appendice ■■■ una ventina ricette tipiche. E accanto a pizze, spaghetti e altre preparazioni delle tradizione popolare, ■■■ potevo certo ■■■■■■■ la "paniscia"».

[p. ben.]

L'ex azzurro Vivian brinda al suo locale

Dal pallone al vino vent'anni di successi

NOVARA. Erano in tanti a festeggiarlo, nel ■■■ negozio alla Rotonda. Alberto Vivian ha tagliato ■ traguardo dei venti anni ■ attività nel settore enologico e ha radunato amici ■ clienti per una grande festa. Dal calcio ■ vino, con la stessa passione, ■■■ entusiasmo immutato: «Sono due campi totalmente diversi» - dice Vivian - ■■■ ciò che conta è l'impegno, che deve sempre accompagnare ogni scelta». Libero nel No■■■ di Parola, compagno di squadra di Udovicich, Vivian ha lasciato lo sport negli Anni Settanta. «Nel 1973 avevo trentacinque anni - ricorda - età critica per un calciatore». E si ■ dedicato all'enologia. Prima nella bottega di via Ravizza e poi nel negozio della Rotonda, in baluardo Massimo D'Azeglio. La passione è arrivata tardi: «Non bevevo, è stato ■■■ allenatore ad impormi un bicchiere di vino». E l'ha coltivata con lo ■■■■ impegno profuso nel mondo calcistico. A ricordare i venti anni di attività, c'erano anche sei amici che lo chiamano presidente: sono i componenti ■ «Labanda gastrica», compagni di scorrerie enogastronomiche, Vivian in testa, per tutta Italia ed Europa. Un'associazione quasi imposta dal mestiere: conoscere i vini, valutarli, prima di proporli al pubblico. Così Vivian e gli amici si sottopongono a tour de force alla scoperta di ristoranti e delizie enologiche.

E' durante una delle ■■■■ ■ande ■■■ Vivian ha scoperto l'azienda di Monsieur Chiquet, viticoltore francese, che produce esclusivamente champagne.

La famiglia Chiquet era presente ■ completo. Con una doppia motivazione, quella di festeggiare Vivian (unico distributore italiano della loro produzione) e il proprio cinquantennale di attività. Seguito passo passo dalla moglie Andreina e dalle figlie, Alberto ha intrattenuto i suoi ospiti con la cordialità che lo contraddistingue, dando appuntamento a «Labanda» per il prossimo tour gastronomico. **[c. m.]**

AUTOMOBILE CLUB NOVARA

RINNOVO GRATUITO DELLA TESSERA ACI
CON QUALSIASI DATA ■ SCADENZA

presso:

Gattone
S.S. Novara-Borgomanero
FONTANETO D'AGOGNA
tel. 0322.863223

informatevi subito presso ■ sede ACI di Novara o le Delegazioni Provinciali

NOVARA	GALLIATE	ROMAGNANO SESIA
ARONA	TRECATE	■■■■■
	OLEGGIO	
BORGOMANERO	FARA NOVARESE	VERBANIA INTRA

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita beni immobili all'incanto

Il giorno 14 ottobre 1993 ■■■ ore 12 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà del **Fallimento ■■■ di DE VEC■■■ Clementina ■ C. S.n.c.** siti in **Comune di Trecate.**

Lotto 1°: Complesso «Galassia Due» via Giusti; alloggio composto da 4 vani, doppi ■■■ vizi, cantina ed autorimessa.

Lotto 3°: via Novara n. 60; appartamento sito in ■■ immobile di vecchia costruzione di 3 locali, portico, pollaio e piccola porzione di sito.

Condizioni di vendita:
1) Il prezzo base di perizia: Lotto 1° L. 87.000.000; Lotto 3° L. 31.747.000;
2) Offerta minima d'aumento L. 1.000.000 per entrambi i lotti.
3) Deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro ■ ■■■ ■ ■■■ 13 ottobre 1993, L. 19.400.000 per il 1° Lotto, e L. 7.300.000 per il 3° Lotto. (Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al Cas■■■ Provinciale PP.TT. ■ Novara col concorso ■■■ controllore ed emesso da Istituti ■■■ sportelli in Novara).
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni ■■ Cancelleria o presso il curatore ■■■ fallimento avv. Paolo Borgna con studio in Novara, via Tornielli n. 12 telefono (0321) 35386.

Novara, 5 ottobre 1993

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
rag. Maria Carmela Levari

TRIBUNALE DI NOVARA

Cron. 2710 - 6.X.1993

Avviso ■ vendita beni immobili all'incanto

Il giorno 20 ottobre ■■■ alle ■■ 11 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato ■■■■■ ■ **Pierangelo** siti in Comune di Ghemme via ■. Ferrari n. ■ ■■■ di civile ■■■■■■ ■■ 3 piani F.T. di complessivi mq 250 così suddivisi: 1° piano: locale magazzino, cucina e vano ingresso; ■■ piano: 4 vani; ■■ piano: ■■■■.

Condizioni di vendita:
1) Prezzo ■■■ di perizia L. 80.000.000.
2) Offerta minima d'aumento L. 1.000.000.
3) Deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 12 del 19 ottobre 1993 L. 13.500.000. (Detto deposito deve ■■■■ effettuato con assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. di Novara ed emesso da Istituti con sportelli in Novara).
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Novara 6 ottobre 1993

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
rag. Maria Carmela Levari

TRIBUNALE DI VERBANIA

Esecuzione immobiliare n. 11/83 R.G.E. promossa da Credito Italiano S.p.A. con avv. G. Frattini contro **LAGOSTINA ■■■■■** ■ precetto, in relazione ■■ pubblicità dell'asta apparsa ■■ LA STAMPA ■■■ 28.09 ■■■ che laddove ■■ dica, co■■■ posto ■ vendita ■■■ l'asta del 17.11.1993 ore 12,15 al mappale 426/7 del Foglio 1/A del N.C.E.U. di Gravellona Toce non si intende ■■■ tero immobile bensì la quota di comproprietà spettante sullo stesso ■■■■■ un locale condominiale.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia Falva

GATTICO:

■■■ centrale, **rustico indipendente** parzialmente ristrutturato su tre livelli mq 250 complessivi. ■■■■ auto **Giardino-cortile Prezzo interessante.**
0322/845946.

BORGOMANERO:

vicinanze. **Villa indipendente** ■■■ due livelli, 120 mq per piano. **Giardino-cortile**. L. 250.000.000.
■■■■■■■.

Oggi concedervi una Rover 200 vi darà un piacere in più: la soddisfazione di avere scelto il meglio al prezzo migliore. Provate la versatilità delle versioni 1.4 e 1.6, 16 valvole e la potenza della versione 1.8 turbo reodiesel. I concessionari Rover vi aspettano.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

Autonova
A ■■■■■ Strada Statale del Sempione ■■ - tel. 0321 622.211

Autonova 2 s.r.l.
A BORGOMANERO ■■ via Novara 318 - tel. ■■■■ 846.588

biscotti Doria e crackers

DORIA S.p.A. è lieta di presentare la nuova distributrice per le province di
AOSTA - ALESSANDRIA
NOVARA - VERCELLI

Ditta **LANZALIMENTARI** di Lanza Paolo
via C. Battisti, 31
13060 SANDIGLIANO (VC)
tel. 015/692065 fax 015/2493172

Tale ditta a partire da oggi garantisce:
- visite periodiche costanti
- consegne puntuali e rapide
- prodotti freschissimi

con Doria ... SIETE IN BUONE MANI

Verbania, al rione Sant'Anna contestano il progetto urbanistico del Comune

«Stop al cemento nel quartiere»

Duecento capifamiglia hanno firmato la petizione contro il piano per la piazza. Accuse di lottizzazione dal Comitato. Sindaco e assessore replicano: «Non è vero». Domani una nuova assemblea pubblica

VERBANIA. Duecento capifamiglia del popoloso rione di S. Anna hanno sottoscritto una petizione per dire «no» ad una nuova colata di cemento per edilizia residenziale. La protesta riguarda il discusso progetto della piazza del quartiere e se ne fa portavoce il comitato «Costruiamo insieme la piazza».

«Sta per sfumare per sempre la possibilità di creare un parco urbano attrezzato a servizio degli abitanti della zona», si legge in un comunicato. Da tempo il comitato contesta il progetto del Comune, che a suo avviso creerebbe nell'area designata accanto a via Guido Rossa uno spazio chiuso alterno agli edifici di cui si prevede la costruzione, ad uso pressochè esclusivo dei loro abitanti e non al servizio dell'intera collettività.

«La nuova amministrazione - dice Doriano Camossi, uno dei promotori della protesta - si appresta a varare l'atto conclusivo di un processo di irrazionale edificazione in una parte delicata della città, cresciuta in pochi decenni all'insegna del massimo disordine urbanistico. Si cementifica per realizzare popolari e lottizzare sulla restante area gli appalti a imprese e cooperative che si spartiscono il mercato».

Alcuni condomini del quartiere Sant'Anna. Gli abitanti chiedono al Comune servizi da anni, come asilo nido, farmacia, centro sociale e una maggiore attenzione al verde pubblico. Dal municipio rispondono che il progetto è frutto del dibattito che si è sviluppato da anni nel quartiere

Cosa propone il comitato come alternativa? «Vogliamo che si riservi un ruolo centrale ai servizi che la gente attende da anni, come asilo nido, centro sociale, farmacia, nonchè una maggiore attenzione al verde pubblico. Intenti che saranno vanificati dal progetto comunale».

L'amministrazione reagisce a queste accuse. «Parlare di colata di cemento è assolutamente fuori luogo», dichiara il sindaco Aldo Reschigna. «L'attuale progetto - aggiunge l'assessore all'urbanistica Marco Paracchini - è frutto del dibattito che nel quartiere si sviluppa anni, per creare la piazza come momento aggregativo e occasione di ricucitura urbana tra i vari interventi succedutisi nel tempo. Rispetto alla formulazione originaria, proprio per venire incontro alle esigenze, vi è un drastico ridimensionamento volumetrico ed i nuovi alloggi previsti scesi da 120 a . Inoltre il disegno della piazza risulta funzionale al collegamento tra l'asse commercile di via Rossa, l'area del cotonificio, destinata a diventare il naturale ampliamento dello spazio a fruizione pubblica, la chiesa di S. Bernardino e la scuola materna».

Il problema tornerà ad essere dibattuto domani alle 21 in una assemblea pubblica al centro d'incontro.

Sergio Ronchi

Da oltre vent'anni era in servizio nell'Ossola

Carabiniere è stroncato da un infarto in caserma

DOMODOSSOLA. In lutto i carabinieri ossolani per l'improvvisa morte dell'appuntato scelto Alfredo D'Agostino, nato in provincia di Caltanissetta 49 anni fa e da 24 in servizio nell'Ossola. E' stato il collega con cui divideva la camera alla caserma di via Nosere a dare l'allarme. D'Agostino, che già dal mattino aveva accusato segni di malessere, era in fin di vita, probabilmente per infarto. Moriva prima di giungere all'ospedale. Il carabiniere, che era celibe ed era per il lungo servizio alla frontiera e in zona si era fatto numerose amicizie (era sempre a fianco degli sciatori locali e di Tomba nelle trasferte ossolane del campione), domani mattina avrebbe iniziato a Novara un corso per ufficiale di polizia giudiziaria che gli avrebbe consentito un avanzamento nell'Arma di cui portava gli alamari dall'età di 17 anni. **[b. o.]**

Alfredo D'Agostino, aveva anni

Volantinaggio di Cisl e Uil per migliorare la qualità dei servizi ai cittadini

Domo, sit-in contro il Comune

I dipendenti: «Gli organici devono essere rivisti»

DOMODOSSOLA. Sit-in dei dipendenti comunali ieri mattina davanti al palazzo di città.

Approfittando del mercato settimanale, dipendenti comunali ed esponenti sindacali hanno distribuito volantini ai cittadini per denunciare la situazione di collasso in cui si trova la macchina comunale per «colpa dell'amministrazione prima e del commissario straordinario e dei funzionari poi che ora reggono il Comune domese».

Collasso che parte dalla mancata soluzione, proposto ormai da mesi, di riesame della pianta organica.

La manifestazione di protesta di ieri è stata indetta da Cisl e Uil, organizzazioni che già lunedì scorso, questa volta con l'adesione anche della Cgil, avevano per protesta deciso di far lavorare un'ora in più i dipendenti, devolvendo i soldi in beneficenza.

«E' mesi che abbiamo presentato la nostra relazione sulla pianta organica - dice Mario Ventrella, segretario della Cisl - ma i dirigenti si sono sempre rifiutati di confrontarsi con noi, incontrandoci solo per discutere di cose marginali. Siamo stufi d'essere fagocitati dalla burocrazia ed abbiamo deciso di informare i cittadini di quanto accade per evitare che le colpe dei disservizi ricadano come al solito sui dipendenti pubblici».

I sindacati hanno già redatto una bozza della pianta organica che verrà data a tutti i partiti che si presenteranno alle elezioni comunali del 21 novembre.

«Per migliorare la qualità dei servizi avevamo proposto rafforzamenti, potenziamenti, spostamenti del personale - aggiunge Ventrella -, ma il dialogo ci è sempre stato rifiutato. Com'è possibile parlare di funzionalità quando su 25 vigili solo otto sono in sulle strade o se l'asilo nido non può accogliere le molte richieste perchè il Comune disinteressa di questa struttura? E se il servizio nettezza urbana oa di personale o non ha autisti abilitati per far funzionare i mezzi, di chi è la colpa? Senza poi parlare della mancanza di un ufficio informazioni e reclami, che noi riteniamo giusto venga istituito, così la creazione di un ufficio ambiente. Più altri mille problemi mai risolti». **[re. ba.]**

Primaria azienda nel settore rubinetteria ri-

MECCANICO ESPERTO

in:
- lavorazione su macchine utensili da officina - manutenzione
- attrezzaggio manutenzione macchine Transfert
- programmazione di macchine a controllo numerico.

Si richiede inoltre:
- esperienza almeno decennale
- età 28/40 anni
- attitudine al coordinamento del lavoro di reparto.

Inquadramento e retribuzione adeguate alle reali esperienze.

Inviare, per ESPRESSO, Curriculum dettagliato a: Casella Postale 63 - 28017 MAURIZIO D'OPAGLIO.

Sb NEW HOUSE

Prefabbricati metallici, box, monoblocchi singoli vario grandezza, ad uso servizi anche per disabili.

NEW HOUSE SpA

COSTRUZIONE - NOLEGGIO USATO - PRONTA CONSEGNA - OCCASIONI

DANCING sandokan

GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 846.100

Oggi pomeriggio
ore 14,30 BALLO LISCIO CON
I FUNAMBOLI
Questa sera STRIP MAN SHOW
Animazione e mix musicali di ogni tempo

mirage

DISCOTECA DANCING
ARONA V.le STAZIONE
Tel. 0322/242134

Questa liscio con
RUDY BRASS
13 con
ROMMY
Tutte le domeniche sera e i mercoledì:
Ingresso gratuito alle donne

STUDIO CASA OMEGNA
GOZZANO
Zona Residenziale
In signorile villa di due unità, abitazione indipendente semindipendente, nuova costruzione, giardino di proprietà doppio ingresso, doppio bagno, ampio ingresso, ampio soggiorno con camino, cucina abitabile, 3 camere da letto, 2 bagni, cantina, box doppio. Minimo anticipo, IVA 4%.
0323-61212.

STUDIO CASA OMEGNA
CASALE CORTE CERRO
NUOVA COSTRUZIONE in villetta bifamiliare, splendidissimo appartamento pronto da abitare, completamente indipendente, cinque locali a scelta, box grande, cantina giardino di proprietà
Anticipo L. 30.000.000 + mutuo 1ª casa IVA 4% Tel. 0323-61313.

PEUGEOT 306: FINALMENTE LA SICUREZZA VA CHE E' UNA BELLEZZA.

12.000.000 IN 18 MESI A TASSO ZERO

Quando siete al volante di una Peugeot 306 vi sentite sicuri, protetti dalla struttura rinforzata e dalle barre laterali antiurto, con sospensioni guidate sicure, su un'auto fatta proprio per questo.

Con Peugeot 306 la sicurezza diventa piacere di guida.

Dinamica ottimizzata delle sospensioni (DKS), avantreno di tipo McPherson a tre bracci con barra stabilizzatrice, retrotreno auto-sterzante: il meglio per la tenuta di strada e per il vostro divertimento. Un divertimento ancora più grande grazie ai 5 mq di superficie vetrata che vi assicurano la massima visibilità.

Con il comfort si

Volante regolabile in altezza, grandi spazi interni, sedili così ben studiati da materiale fonoassorbente e vibrazioni. In una Peugeot 306 tutto è confort, è silenzio, è piacere di guida.

Con Peugeot 306 la bellezza si è fatta strada.

La sua linea, nata in collaborazione con Pininfarina, è inconfondibile: snella e aggressiva, si adatta perfettamente al carattere brillante del suo motore. Venite a provare una Peugeot 306. Venite a provare un piacere di guida e una sicurezza che non hanno rivali.

306	Benzina			Automatica	Diesel	DT
Cilindrata	1.360	1.587	1.761	1.761	1.905	1.905
Potenza (CV DIN)	75	90	103	103	71	92
Velocità max km/h	165	180	185	175	162	180

A lire 20.270.000* chiavi in mano. Versione XR 1360.
*Escluse spese di trasporto (I.P.T.)

CONCESSIONARI PEUGEOT

PALMISANO & CARBONE s.r.l.
NOVARA - Via Verbano, 104 - Tel. 622.447
GALLIATE (NO) - Via Trieste, 50 - Tel. 863.982

Autonova 2 s.r.l.
(NO)
Via Novara, 318 - Tel. (0322) 846.588
PEUGEOT

Pesanti effetti del nubifragio sul Verbano, a Intra e Pallanza i lungolago sommersi dall'acqua

Frana devasta il centro storico di Premeno

Si è sfiorata la tragedia, auto travolte dai detriti

Una panettiera a Pallanza ieri mattina distribuiva il pane ai clienti dalla barca. Alcuni studenti nei pressi di palazzo Flaim ad Intra. Così è ridotta la centralissima piazza Ranzoni, sempre ad Intra, invasa dalle acque del Lago Maggiore. (Fotogiornalisti)

VERBANIA. L'eccezionale ondata di maltempo che, per la seconda volta in due settimane ha colpito Verbania e zone limitrofe, ha davvero fatto temere la catastrofe. Non si registrano vittime, ma la situazione è comunque pesante. «E' una grave emergenza - conferma il sindaco Aldo Reschigna, che da venerdì compie sopralluoghi in città, centri minori e frazioni a bordo di jeep della Protezione civile comunale. «Ci sono danni notevoli alle infrastrutture pubbliche - dice - ma soprattutto ad edifici privati. Colpiti maggiormente i bar, ristoranti, alberghi ed attività artigianali da Intra a Pallanza, da Fondotoce a Suna».

Molte vie sono allagate, alcuni alberi sono stati abbattuti dalla tempesta e le strade che collegano Fondotoce a Intra sono percorribili parzialmente; i tratti di lungolago di Pallanza e Intra sono ricoperti da circa 60 centimetri d'acqua. E qualcuno, ieri, per fare la spesa o comprare il giornale, si è dovuto servire di barca o canotto. « Il Comune - aggiunge il sindaco Reschigna - sta facendo l'impossibile per garantire passerelle e i pontili di accesso alle abitazioni private e agli edifici di pubblico utilità. I danni sono dell'ordine di qualche miliardo ed abbiamo rinnovato le richieste di dichiararci zona colpita da calamità naturale».

La viabilità ha subito un inevitabile contraccolpo, con code ed intasamenti nei centri nevralgici di viale Azari e corso Europa. Immediato l'intervento degli assessori competenti per garantire il transito su vie alternative. Le scuole rimangono aperte, tranne l'asilo nido «Besozzi-Bagnoli» a Intra, allagato. Fuori Verbania la situazione non è migliore. Una voragine si è aperta sulla statale 34 tra Ghiffa ed Oggebbio, dove il traffico, già da venerdì sera, è stato interrotto.

A Cannobio l'acqua ha sommerso le vie e le piazze a lago e oggi il mercato ambulante è sospeso. Emergenza «allarme rosso» a Premeno, dove venerdì sera una frana con fronte di 70 metri per 20 si è staccata dalle colline di Pian di Sole, rovinando sul centro storico del paese. Si è sfiorata la tragedia. Una violenta grandinata ha reso più fluido il blocco franoso, che è piombato su Premeno a velocità paurosa. «Nessuna vittima - racconta il sindaco, Alfredo Guzzo -, ma alcune sono state travolte dall'ammasso di torriccio, alberi e massi, così intere porzioni di giardini. Il grosso delle frana si è abbattuto proprio su piazza Bontempo, danneggiando il caratteristico acciottolato che solo pochi mesi fa era stato oggetto di un restauro costato più di 100 milioni». [a. r.]

IN BREVE

TRONTANO

Sui versanti della Valgrande rifatti sentieri e mulattiere

Interventi di rilievo sono in corso sui versanti ossolani della Valgrande. Grazie al finanziamento di 22 milioni della Comunità Montana, verranno ripristinate la mulattiera che dalla Colma porta al pizzo Proman, sopra Premosello, e la «Scala Ragozzale» sopra Trontano. I lavori sono fatti dalla cooperativa Valgrande.

STRESA

Falsificava i libri mastri condannato dal tribunale

Il tribunale di Verbania ha condannato a 3 anni e 4 mesi di reclusione Luigi Ercole L'Altarella, 52 anni, di Stresa. Era accusato di bancarotta fraudolenta ai danni della società «Nuove officine Gravellona», fallita nel giugno '87, di cui socio amministratore. Aveva causato un di quasi 200 milioni, falsificando scritture contabili nei libri mastri della ditta.

DOMODOSSOLA

Al Cappuccina la festa del donatore

Si svolge oggi a Domodossola la festa del donatore, appuntamento dedicato a chi dona il sangue per salvare la vita altrui. Appuntamento questa mattina nel salone teatro Cappuccina dove saranno premiati i donatori benemeriti.

LOTTO

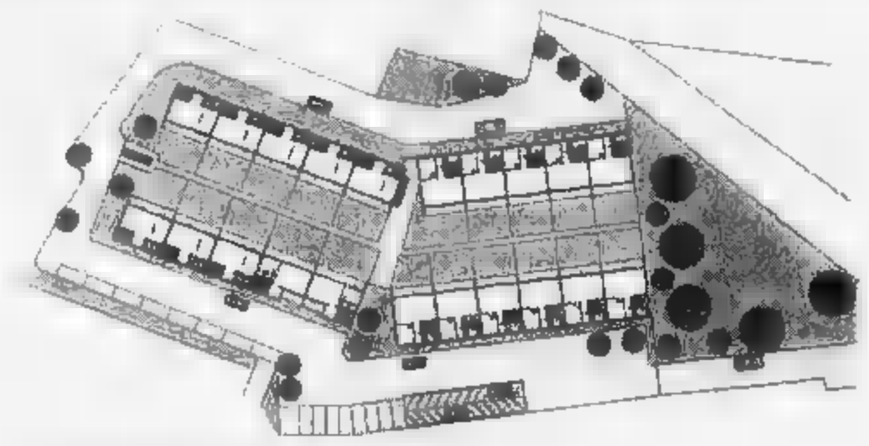
I risultati del lotto svizzero

I numeri vincenti: **18 - 22 - 24 - 28 - 38 - 40.** Numero complementare: **37.** Joker: **718 872.**

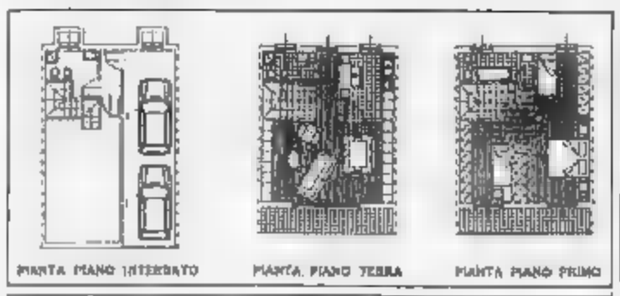
RESIDENCE «LE VILLETTE»

San Maurizio d'Opaglio (NO)

Vendiamo in S. Maurizio d'Opaglio 21 villette con finiture signorili: doppio box, giardinetto privato, riscaldamento autonomo, antenna centralizzata, videocitofono, cancello e tapparelle elettriche e altri particolari di pregio per assicurarvi un sicuro investimento una abitazione piacevole da vivere. Consegne fine anno 1994.



Planimetria generale

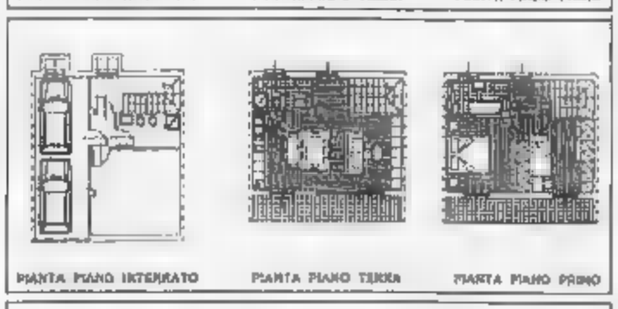


TIPOLOGIA A-B

Piano doppio autorimessa, lavanderia e lavanderia; mq 63,70

Piano terra: soggiorno, e servizio igienico abitazione mq 51 portico mq 7,50

Piano primo: camere con bagno abitazione mq 51 balcone mq 7,50

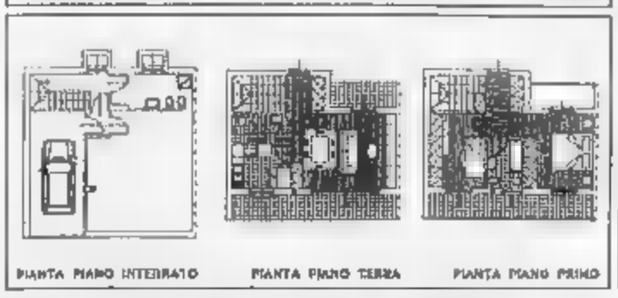


TIPOLOGIA C-D

Piano interrato doppia , taverna, lavanderia e ripostiglio mq 60

Piano terra: soggiorno, cucina e servizio igienico abitazione mq 43,80 portichi mq 8,40

Piano primo: due camere con bagno abitazione mq 43,80 terrazze mq 8,40



TIPOLOGIA E

Piano interrato: autorimessa, taverna, bagno e ripostiglio mq 67,65

Piano terra: soggiorno, cucina e bagno abitazione mq 43,65 portichi 13,70

Piano primo: due camere con bagno abitazione mq 43,65 balconi mq 13,10

Iva al 4%. Possibili dilazioni mutuo fondiario.

Per informazioni o visite in cantiere su appuntamento rivolgersi ai seguenti numeri: 0323/866.948 - 0322/243.497 - 0322/967.728 - 0337/237.251.

TESSIBALDI

d a l · 1 9 3 2

NUOVA COLLEZIONE PRONTO UOMO

Pronto Uomo è la soluzione per chi
ha poco tempo e molti impegni
ma non vuole rinunciare alla qualità e allo stile

Tutte le taglie e grande scelta di colori e tessuti
nella tradizionale QUALITA' e CONVENIENZA

TESSIBALDI

IL FASCINO DELL'ASSOLUTO

ESCLUSIVISTA FENDI® pellicce moda pronta MARNI

VIA OMAR

UNA VETRINA DI PRESTIGIO

NOVARA • VIA OMAR 13 • TEL. 0321•629893

Domani sera Malandrino e Veronica sono ospiti del Kiwanis all'Albergo Italia

Conferenza comica nell'hotel

Il duo novarese racconterà i retroscena della carriera in «Perché non abbiamo acquistato una gelateria». Un divertente «duello» con i soci del Club che si gioca sul filo della battuta

NOVARA. «Perché abbiamo acquistato una gelateria»: è il tema, sottilmente metafisico, con cui il duo Veronica e Malandrino intratterrà i soci del Kiwanis Club domani sera alle 20 all'albergo Italia.

I due comici novaresi racconteranno com'è nata l'idea di dedicarsi allo spettacolo, le esperienze maturate questi anni alla Rai e nelle tivù privato ed i progetti futuri.

Lo spiegheranno ai soci del Kiwanis, che inaugura con questa particolarissima conferenza una serie di iniziative dedicate al «perché».

L'idea di invitare Veronica e Malandrino è del neopresidente del sodalizio, il vicedirettore della filiale novarese della Banca Commerciale Franco Terzera.

«Naturalmente quella di Veronica e Malandrino non sarà una conferenza nel senso che diamo generalmente a questa parola. Anche il titolo preannuncia un taglio comico, e da parte dei due fioccheranno le domande sullo stesso registro. Sarà un bel duello sul filo della battuta - osserva Terzera - e Veronica e Malandrino hanno accettato molto simpaticamente di entrare nell'arena del Kiwanis. Con loro poi i nostri incontri inizieranno in modo spiritoso, vivace: è anche questa l'immagine che vorremmo corrispondesse al nostro club».

Ai due comici verrà chiesto soprattutto di raccontare i retroscena degli spettacoli, gli episodi imprevisti, tutto quello che in tivù non si racconta ma che può essere svelato in una serata fra amici.

I prossimi appuntamenti del Kiwanis prevedono per il 26 ottobre la conferenza della scrittrice vercellese Laura Bosio, autrice del romanzo «I dimenticati», sul tema «Perché si scrive?», e l'otto ottobre un intervento del teologo novarese don Giannino Piana che dovrà rispondere al quesito «Perché la sofferenza?». [m. g.]

Roberto Malandrino e Paolo Veronica in una gustosa scenetta «made in Novara»

Cabaret doc

Alle «Cave» c'è Pongo

Massimo Pongolini, in arte Pongo. Il milanese è stato lanciato in tv da Antonio Ricci nel «Drive In»

VINTERBBIO. Serata inaugurale del nuovo programma della rassegna di cabaret alle discoteca «Le Cave» di Vintebbio. Dalle 23 sul palco del «Lenny» salirà Massimo Pongolini, in arte Pongo, artista milanese svezzato nella scuola «Quelli di Grock» di Maurizio Nichetti. Sarà un cocktail dei pezzi migliori del suo repertorio, in punta soprattutto a coinvolgere il pubblico, sul piano musicale e delle gaga. [m. p.]

Romagnano

A lezione di chitarra flauto e piano

ROMAGNANO SESIA. Come imparare a suonare uno strumento musicale; l'iniziativa è della Biblioteca civica che in collaborazione con l'assessorato comunale alla cultura ha organizzato una serie di lezioni teoriche e pratiche per imparare a suonare il flauto traverso, il pianoforte e la chitarra. Docenti del corso, che prende il via domani alle 17 in via XXV Aprile, saranno Ivan Cantarutti per il pianoforte, Antonio Mastino per la chitarra ed Alessandra De Paulis per il flauto traverso.

I corsi, che riprendono un'iniziativa già attuata con grande successo l'anno scorso, avranno frequenza settimanale e verranno suddivisi in cicli di dieci lezioni per ciascuno strumento: «Gli allievi - dicono gli organizzatori - saranno suddivisi in piccoli gruppi così da rendere più efficace l'apprendimento».

Oltre all'incontro organizzativo di domani pomeriggio, riguardante il flauto traverso, il calendario della prima settimana prevede per martedì alle 15 l'incontro per il corso di chitarra e per il giorno successivo la riunione per gli studenti di pianoforte. A fine corso si terrà un saggio da parte di tutti gli allievi; il costo per i singoli corsi è di 100 mila lire per ogni ciclo di dieci lezioni. Sono previsti, per ogni strumento, tre cicli per complessivi trenta incontri. [m. g.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA — Eldorado
Tel. 624.158.
Or.: 15,15/17,35/19,55/22,15
Lire 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerano. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Tel. 474.626
Lire 15,30/17,45/20/22,15
lunedì lire 7000/5000
Tina - What's love got to do with it
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Vittoria
Tel. 623.395
Or.: 15/17,25/19,50/22,15
Lire 10.000/6000
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. V. 2h 10' **Thriller**

Vip
Tel. 625.686 Or.: 14,30
16,25/18,20/20,15/22,15
Lire 10.000/6000
ridotto fer.
SuperMario Bros.
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

Faraggiana
Tel. 627.675
Lire 10.000/6000
martedì fer. 5000/5000
Last action hero
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 1h 40' **Fantavventura**

S. Cuore
Tel. 465.464
Or.: 20/22,15
Lire 9000/6000
martedì 5000
Un'anima divisa in due
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Belo (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una ragazza sorpresa a rubare. Fincontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

PERNATE — S. Andrea
Inizio ore
Accerchiato
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedovaa decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

San
Inizio ore
Lire 8000/5000
giovedì fer. 6000/4000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa — Una vedova eraudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

BELLINZAGO — Vandoni
Inizio ore 14,30
16,30; 20; 22
Lire
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in [illegible]anza disinvolta, e uno sguattero, [illegible] e complessato, lavorano nello stesso fast food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

BORGOMAN.
Tel. 62.151
Or.: 14/16/18/20/22
Lire
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '[illegible] — In un palazzo di Manhattan, teatro di moti misteriosi, una seducente donna [illegible] coinvolta dal vicino [illegible] casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Tel.: 61.741.
Lire
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati [illegible] e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerano. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Piccolo
Tel. 61.741.
Or.: 19/17,30/20/22,15
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine [illegible]: [illegible] ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene [illegible] dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

CAMERI
Tel. (0321) 244.384
Lire 5000. Tess. 10.000
Nevel conquista il Nord (inizio ore [illegible]
Cimitero vivente 2 (inizio ore 21)

DOMODOS. — Corso
Tel. 240.653. Or. 14,30
16,30/20,30/22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Cine 1 - Sala 1
Tel.: 242.046.
Lire
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Cine 1 - [illegible] 2
Tel.: 242.046.
Lire 9000/5000
Gunmen
di D. Sanlian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un faccendiere di New York cercano un tesoro per trovarlo devono diventare amici e sgominare spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**

GHEMME — Italia
Tel. (0163) 840.201
Inizio ore 10
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

OLEGGIO — Cine Teatro
Tel. 91.163 Or.: 15,30
17,20/20,10/22 Lire 9000
9000 Lun. fer
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, [illegible] Golino (Usa '93) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni erotiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

OMEGNA — Cinema Sociale
Tel. 81 459
Or.: 14,30/18,15/20/22
Lire
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, [illegible] Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da [illegible] la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. [illegible] **Azione**

[illegible]storia
Or.: 14/16/20,15/22,30
Lire 4000
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

VERBANIA — Ariston
Tel. 403.043
Or.: 14,30/16,30/20,30
22,30 Lire 10.000/6000
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: il suo [illegible] dienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Vip
Tel. 401.152
Or.: 14,30 ult. 22,30
Lire 10.000/6000
martedì fer. 6000
Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimone di famosi becchini, e scopre un misterioso traccio di droga e [illegible] delitti N. V. 1h 25' **Comm. Giallo**

[illegible] (Intra)
Tel. 404.225
Lire
L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova [illegible] magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo [illegible] preferito. N. V. [illegible] **Fantavventura**

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964.
Lire 10.000/7000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerano. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

VICINO E LONTANO

GALLIATE
Barrel Racing e musica country

Domenica western per il bar maneggio «La Soliva». Oggi si terranno gare di barrel racing e polo bending. Nel pomeriggio, musica country con «Viking Grotha».

ORTA
Defilé di moda al «San Rocco»

Matilde e Piero della boutique «Matilde» di Prato Sesia festeggiano il ventennale d'attività nella moda all'hotel [illegible] di Orta. Dalle 17 sulla pedana saliranno [illegible] modelle, che indosseranno i modelli haute couture della collezione autunno-inverno '93.

ARONA
Usura «Mirage»

Gli «U.s.u.r.a.», gruppo al vertice di tutte le classifiche da discoteca, sono ospiti oggi pomeriggio al «Mirage» di Arona. In serata, liscio con l'orchestra di Rudy Brass e discoteca il terzo piano. Nottata dedicata alle donne al «Sandokan» di Gravellona con strip maschile. Musica dal vivo [illegible] i «Mediterraneo» e liscio con i «Fumamboli».

Al «Sociale» di Pallanza domani s'inaugura la 36ª rassegna del Circolo di cultura cinematografica

Sullo schermo i film di cinque continenti

Dalle opere dei giovani registi italiani ai capolavori di Yimou

VERBANIA. Sul grande schermo del «Sociale» di Pallanza domani scatta la lunga maratona dei film proposti dal Circolo di cultura cinematografica. Alla 36ª edizione, la rassegna è in costante [illegible]ita: nell'ultima stagione [illegible] stati sottoscritti ben [illegible] abbonamenti. In sala infatti si entra solo in possesso del tagliando, [illegible] vendono singoli biglietti. Vantaggiosa comunque l'offerta: per il terzo anno consecutivo la tessera è venduta a 35 mila lire e il cartellone comprende ben 15 film provenienti dalle cinematografia dei cinque continenti, nessuno escluso.

L'apertura del ciclo è affidata a «Codice d'onore» di Rob Reiner interpretato da Tom Cruise, Jack Nicholson e Demi Moore.

Fresco del «Leone d'oro» vinto a Venezia con «Short cuts», Robert Altman si presenta il 18 ottobre con 11 protagonisti, film che conta un cast di ben cinquanta attori nella loro interpretazione. Il 25 ottobre è la volta di «Un cuore in inverno», una storia d'amore diretta dal francese Claude Sautet. L'8 novembre è in programma «Legge 647» di Bertrand Tavernier, che racconta la lotta della polizia parigina contro spacciatori e malviventi. Film di straordinaria inventiva è «Orlando» (22 novembre) tratto dal romanzo [illegible] di Virginia Woolf e diretto da Sally Potter.

Tom Cruise, protagonista con Jack Nicholson di «Codice d'onore», il film di Reiner che domani apre al Sociale il [illegible] di cineforum

Incontro con il cinema africano il 1 dicembre, rappresentato da «Guelwaar» del senegalese Sembene Ousmane. «Mariti e mogli», l'ultima opera di Woody Allen sarà proposto il 1 dicembre.

Il 1994 si apre, 17 gennaio, con un film a episodi di Jim Jarmusch, tutti girati su taxi in missione notturna in grandi città americane e europee. L'ultimo vede in [illegible] scatenato Roberto Benigni. Il 31 gennaio arriva «Jona che visse nella balena» di Roberto Faenza, toccante pellicola tratta da un libro autobiografico di un ebreo olandese scampato al genocidio nazista.

Con la recitazione superba degli attori Emma Thompson e Anthony Hopkins, il 14 febbraio si proietta «Casa Howard», impeccabile trasposizione del romanzo di Forster offerta da James Ivory.

Film capace di provocare allo stesso tempo interesse e emozioni è «Il grande cocomero», il febbraio, una conferma della giovane regista Francesca Archibugi.

«Malcolm X» di Spike Lee sarà sullo schermo il 14 marzo. Presente in tutte le edizioni Cineforum, il cinese Zhang Yimou torna a marzo con «La storia di Qiu Ju», Leone d'oro a Venezia '92.

Penultimo film della rassegna, 11 aprile, è «Libera» del giovane regista Peppi Corsicato. Il programma è chiuso con il capolavoro di Jane Campion «Lezioni di piano» il 18 aprile.

Tutte le proiezioni si terranno al lunedì e l'orario d'inizio è tassativamente fissato per le 20 e [illegible]. Nel corso della stagione verrano comunicate date e titoli delle serate con proiezioni in videocassetta che terrano presso la sede del circolo.

Paolo Crivellaro

PRIME VISIONI A TORINO

ABBA 200 c. Cesare 67. **Il fuggitivo.** Or.: 15,30, 17,45, 20,05, 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'ultimo grande eroe.** Or. 15,30; 17,40, 20, 22,30.
AMBRA v. Chieri Sabulo 77. **Coccinelle** a spasso. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
AMBROSIO corso V. Emanuele 52. Sala 1: [illegible] **Nevo - L'ultimo grande eroe** Or 14,45; 17,20, 19,55; 22,30. Sala 2: **Il fuggitivo.** Or 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 3: **Il segreto del bosco vecchio.** Or. 14,45; 17,20, 19,55; 21,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **America oggi** Or. 15; 16,20; 21,45
CAPITOL v. S. Donato 24. **Eddy e la banda del sole luminoso** Or. 15,10, 16,40; 18,10, 19,40, 21,10, 22,40
CENTRALE v. G. Alberto 27. **Film Blu.** Or.: 15; 16,50, 18,40 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Boxing Helena** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Dolce Emma, cara Babe.** Or.: 15,50. [illegible], 22,30
CRISTALLO v. [illegible] 5. **Palle in canna.** Or 15,30, 17,15; 19 20,45, 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Made in America.** Or. 15,40; 18; 20,20; 22,40
ELISEO GRANDE p. [illegible]. **L'ultimo grande eroe** Or 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino 14 **Il fuggitivo.** [illegible] 15,15, 17,40, 20,05; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Molto rumore per nulla.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30
EMPIRE p. V. Venezia 5. **La voce del silenzio** Or 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
ERBA c. Montebello 241. **Come l'acqua per il cioccolato** Or 17,30, 20, 22,30
EYDIE via B. Buozzi 8. **Addio mia concubina.** Or.: 16, 19; 22
FARO v. Po 30. **Hot Shots! 2** Or 15,15; 17,05, 18,55; 20,45, 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park** Or 15; 17,30, 20, 22,30
IDEAL c. Boccaria 4. **Nel centro del mirino** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena** Or.: 12,45, 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Benny & Joon** Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Silver.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Molto rumore per nulla (Much ado about nothing).** Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe** Or. 15, 17,30; 20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it** Or.: 15,45 [illegible]; 20,1[illegible]
NUOVO ODEON v. Venaria 6. **Io ho la mia pa** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo** Or. 15, 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park** Or. 15; 17,30; 20, 22,30
[illegible] XX Settembre 15. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **L'età dell'innocenza.** Or. 15, 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Super Mario Bros.** Or. 15; [illegible] 18,30; 20,45, 22,40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel 08 151. **Stagione d'opera 1993-94.** Vendita dei biglietti per la recita [illegible] ab. di Abbazzino a Nicolaria (nuovella di H. Fercio su musica di B. Cerchio) di domenica 17/10 ore 15. [illegible] ore 13-18,30. Tel. 8815 241/242, n. [illegible] 1578 03054.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562-3000. Oggi ore 15,30 e grande richiesta un grande successo comico [illegible] Bruni e **La stravolcina** con B. Camparotto, regia E. Fenoglio, compagnia comici [illegible] Oggi riposo, dom. ore 15,30, ven. e sab. ore 20,45. Biglietti ridotti 9-13 e 15-18.
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 537 048. Prosegue la vendita abb. insegnanti e giovani e Coll e Associazioni. Big. 13 T, via Roma 43 (orario 8,30-18, domenica riposo) tel. (011) 517 62 46 - 544 582.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 668 9034. 15/10 M. Ferrero in **Le signore** [illegible], dal 26 [illegible] 11/10 R. Rossi in **Pop & Rabelot**; dal 3 al 5/11 B. Grillo. Continua vendita abb. Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso, platea L. 180.000, gall. 130.000 [illegible], ridotti a 15-19. Tel. 668 9034.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] Vittorio Emanuele 30. **L'età dell'innocenza.** Orario: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Un'anima divisa in due.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
APOLLO Gal. Cristoforis. **Jurassic Park** Or. 15,30; 20,10; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Il fuggitivo.** Orario: 15; 17,20; 19,55; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **La voce del silenzio.** Or.: 14,45; 17,10; 19,35; 22.
ARIOSTO via Ariosto 16. [illegible] **verdi fritti.** Orario: 20, 22,20.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Film blu, Libertà** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible]
[illegible] corso Vittorio Emanuele 11. **America oggi** Orario: 14,30; 17,10; 18,50; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Silver.** Or.: 15,15; 18,30; 21,50.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero [illegible]. Rassegna. **Tina.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,[illegible]
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **El Mariachi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] **VISCONTI** via Monte Nero 84. **Film blu - Libertà** Or.: 17,30; 20, 22,30
CORALLO i go C. dei Servi. **Addio mia concubina.**
CORSO Gall. Corso 2013. **Nel centro [illegible] mirino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO via Torino [illegible]. **Come l'acqua per il cioccolato.** Orario: 13; 16; 19; 22.
ESCELSIOR Galleria Corso. **Il fuggitivo** Or.: 16; 19; 22.
MAESTOSO [illegible] Lodi 39. **Il fuggitivo.** Orario: dalle 13 alle 22.
MANZONI via Manzoni [illegible] **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]
[illegible] corso Vittorio Emanuele 24. **Made in America.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL viale Piave 24. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Molto rumore per nulla.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]
[illegible] **ARTI** via Mascagni, 8. **Eddy** [illegible] **del Sole Luminoso.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO [illegible] Terraggio 3. **Jurassik Park.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via [illegible]. Radegonda [illegible] **Last Action Hero.** Or.: 15,10; 17,35; 19,55; 22,35.
[illegible] via S. Radegonda 8. **Palle in canna.** Or.: 15; 16,50; 18,40, 20,26; 22,35.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **Tina - What's love [illegible] to do with it.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Il segreto [illegible] bosco vecchio** Or.: 14,40; 17,15, 19,50; [illegible]
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Condannato a nozze.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35
ODEON SALA 6 via S. Radegonda 8. [illegible]**g Helena.** Or.: 15,20; 17,40; [illegible],30
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. [illegible] **non Balla bianco è.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,35.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Quattro bravi ragazzi** Or.: 15,10; 17,35; 20, 22,35.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **Il fuggitivo.** Or.: 15,25; 19,50; 22,35
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda [illegible] [illegible] **bolle blu.** [illegible]: 15,20, 17,40; 20; 22,30.
ORFEO via Zughe [illegible]. **Jurassic Park.** Or. 15, 19
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Silver.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Nel centro del mirino.** Or.: 15,15; 17,35; [illegible] 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Wittgenstein.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Il grande cocomero.** Or.: 20; 22,10
[illegible] Gran Sasso [illegible]. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Jurassic Park.** Or.: 15; 20; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA [illegible] piazza della Scala, telefono 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5856.
[illegible] piazza XXV Aprile [illegible]. Per informazioni telefonare 2900.6767
SAN BABILA [illegible] Venezia 2, telefono 7600.2985.
FILODRAMMATICI [illegible] Filodrammatici 1. Per informazioni telefono 869.3559
[illegible] via Largo, 14, telefono 866.418.
TEATRO I via [illegible] Fermi 11, telefono 832.3156 - 546.1434
OUT OFF via Dupré 4. Per informazioni telefonare 322 991.
[illegible]COLO TEAT[illegible] via Rovello 2, telefono 877.663
MANZONI via Manzoni, 40. Per informazioni telefonare 7600 0231.
CIAK v. Sangallo 33, telefono 7811.1015
BRIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2580
[illegible] via Olmetto 8/a. Per informazioni telefonare 87 51.85.
NUOVO piazza S. Babila 37, telefono [illegible] 0086/87.
[illegible] [illegible] [illegible] Pastrengo 16, telefono [illegible] 0038
[illegible] **MAURIZIO** corso Magenta 15 Per inf. telefono 6208.3101

LE TV PRIVATE

VIDEONDVARA: 19,30 Tuttirisultati; 20,30 Mai dire mai, film; 22,30 Tuttirisultati; 23 Telecronaca calcio: Novara-Pavia.
VCO: 19,30 Oggi gol; [illegible] Telefilm; 20,30 Amarcord, film; 22,30 Oggi gol; 23 Sport; 0,30 Oggi gol.
ALTAITALIA TV: 18,30 Il salotto, rubrica; 20 Incontro di calcio; [illegible] Dronos; 23,30 Incontro di calcio

[illegible] *cinema potete scegliere quello che piace a voi*

Il Novara torna davanti al suo pubblico dopo la prima sconfitta

Col Pavia per un riscatto

L'avversario è rognoso ma gli azzurri vogliono vincere per riprendere la corsa
Società: prosegue la trattativa con il petroliere Armani. Incontro in settimana

NOVARA. Solo quattro domeniche nel campionato di C1 e per il Novara è già tempo di rivincite. L'inizio stagione era stato dei più promettenti, con un doppio colpo ai danni di Pergocrema e Giorgione. Ma a vanificare il tutto sono arrivati il pareggio casalingo con l'Aosta e l'inopinata sconfitta di Cento.

■ tratta di ripartire, questo l'imperativo in casa azzurra, e Del Neri suona già la carica, anche se l'avversario di oggi è tra i più scorbutici, ovvero il Pavia (si gioca alle 15): «Non possiamo concederci altre soste - dice il tecnico del Novara - dobbiamo recuperare i punti persi malamente nelle due ultime domeniche, anche se c'è parecchio da recriminare sullo stop di Cento. Il gol di Caponi era regolarissimo. ■ è inutile perdersi in polemiche. Adesso si deve battere questo Pavia che si presenta al Comunale quantomai caricato. Non dobbiamo ripetere gli errori di domenica scorsa, serve più lucidità sotto porta. Creiamo tante occasioni ma non riusciamo a farle fruttare. Ci vuole maggiore attenzione e concentrazione da parte di tutti».

Del Neri passa poi a parlare del Pavia: «L'undici di Chierico applica una zona pulita e gioca in velocità. In pratica è la stessa squadra dell'anno passato, ma ha cambiato mentalità. Sono convinto che potrà inserirsi nella corsa alla promozione. Attenzione alle due punte, molto mobili, Schwoch e Zuntini». Ma c'è anche un novarese contro la squadra della sua città, ovvero Corrado Giannini, non ancora vent'anni, figlio di Luigino una fra le più belle bandiere del calcio cittadino.

Parlando di formazione azzurra, Del Neri sarà costretto a fare a meno del tornato Galelli, tra i più in forma in questo inizio campionato. Il suo sostituto sarà Costa, un giovane sul quale l'allenatore ha sempre creduto: «Alessandro deve maturare, è un uomo troppo importante in ■zzo al campo. Sono soddisfatto di quanto mi ha dato sul piano della quantità, adesso deve migliorare in fatto di qualità. E' quello che mi attendo da lui a partire da oggi». Per il resto, nessun'altra novità nell'undici che cerca i tre punti contro il Pavia. Concludendo, un accenno alle vicende societarie. Si stanno vivendo momenti importanti per la possibilità di far intervenire il petroliere Armani. Ad oggi, però, non ci sono novità. In settimana ci sarà un incontro decisivo che potrebbe sancire la conclusione della trattativa in corso. ■ futuro del Novara ■ decide tra pochi giorni, ma prima c'è da superare l'ostacolo Pavia.

Marco Piatti

Alessandro Costa sostituirà Galelli

Novaresi contro lombarde

Sparta, sfida alla capolista
Verbania cerca la prima vittoria

NOVARA. Due lombarde per ■ novaresi del campionato nazionale Dilettanti, giunto alla sesta giornata. Corsico-Sparta e Verbania-Abbiategrasso è il ■ di questa domenica. Il «piatto forte» della giornata è proprio la sfida che oppone l'ex novarese Bacchin, autentico protagonista delle ultime stagioni (e a quanto pare ■ di questa), alla squadra ■ Gimpiero Erbetta.

I novaresi sono reduci dall'aver conquistato il primo punto, ma ancora non intravedono l'uscita del tunnel. Dopo Varese, Gallaratese ■ Seronno, ovvero tre sicure candidate alla promozione, adesso ■ la volta del Corsico, nientemeno che l'attuale capolista del torneo. Un'altra domenica di sofferenza per i bianchi, anche se Erbetta non vuol fare il vittimista: «Certo, il calendario è terribile, ma del resto le squadre bisogna affrontarle tutte, prima o poi. Andiamo avanti per la nostra strada, senza farci intimorire dal blasone delle avversarie. Diciamo che ■ mancano almeno tre punti, con i quali a questo punto avremmo potuto stare più tranquilli. Ci sono stati molti episodi dubbi nelle ultime domeniche, rigori non dati ■ avuti contro. Autentici macigni che ci hanno impedito di decollare». Tornando alla partita di oggi, Erbetta descrive il Corsico: «L'ho visto all'opera nel precampionato, devo dire che è davvero un'ottima compagine, ■sta a dimostrare il primato in classifica. Stanno vivendo il classico momento di grazia, giocano sulle ali dell'entusiasmo. Non sono più quello squadrone che ha dominato gli ultimi campionati, ma comunque nella lotta alla promozione ci sono anche loro. Uomini come Uzzardi, Gatti, l'ex Iris Renda, sono in grado ■ far la differenza». Per lo Sparta un altro cliente difficile, insomma, e oltretutto Erbetta dovrà fare a meno dello squalificato Masuero. In cabina ■ regia sarà utilizzato Spagnuolo, per dare peso ■ centrocampo, mentre in difesa rientra Milani.

Si punta decisamente alla vittoria, invece, a Verbania, dove arriva l'Abbiategrasso. I lacuali di M■ Guidetti, ancora a secco in fatto ■ vittorie, fiutano l'occasione buona e non si tirano indietro. Confermato l'undici che ha strappato un punto a Calangianus, con i guastatori Conte, Belli e Livorno pronti ■ infilare la difesa milanese, tra le più battute del torneo. Gli uomini di Vigonò fin qui hanno perso tre volte, pareggiando due gare e sono staccati dal Verbania di due lunghezze.

fm. p.l

CRISTINA

IDEE PER LA TUA CASA

CAMINETTI

FOCOLARI

MARMI GRANITI

PIASTRELLE

PARQUET

COTTO PREGIATO

ARREDO BAGNO

VASCHE IDRO MASSAGGIO

OPERAZIONE STUFE

la tua vecchia stufa vale fino a L. 200.000 sull'acquisto di una nuova stufa ABC

LA QUALITA' AL GIUSTO PREZZO

Per informazioni e consulenze

Ditta Cristina
Via Parrocchia, 4
Ghevio di Melna
Tel. e ■
0322/218408 - 218037

La ditta CRISTINA è presente anche ■ Baveno in C.so Garibaldi 33 con una vasta esposizione dei suoi prodotti.

PIZZO' ... ed è subito pizza !!

A NOVARA
SERVIZIO A DOMICILIO
TEL. 611960
C.so Italia 10/A
Tel. 613362
C.so Torino 8/D

ECONOMICI

4 Lavoro domande

CAPO progetto, analista EDP offre■ sione bell'area zona novarese Lago Maggiore Tel. 0322 58.03 87

ESPERIENZA decennale offrirò lodevole, impegno, contabilità su Pc clienti forniture, esamino proposte gestione commerciale zona basso Lago Borgomanero. Scrivete: Pubblikompass 548 - 10100 Torino.

LAUREATO ragioniere pratico PC ■ occupazione impiegatizia presso ■■ zona Tel. 0163 85.04 50.

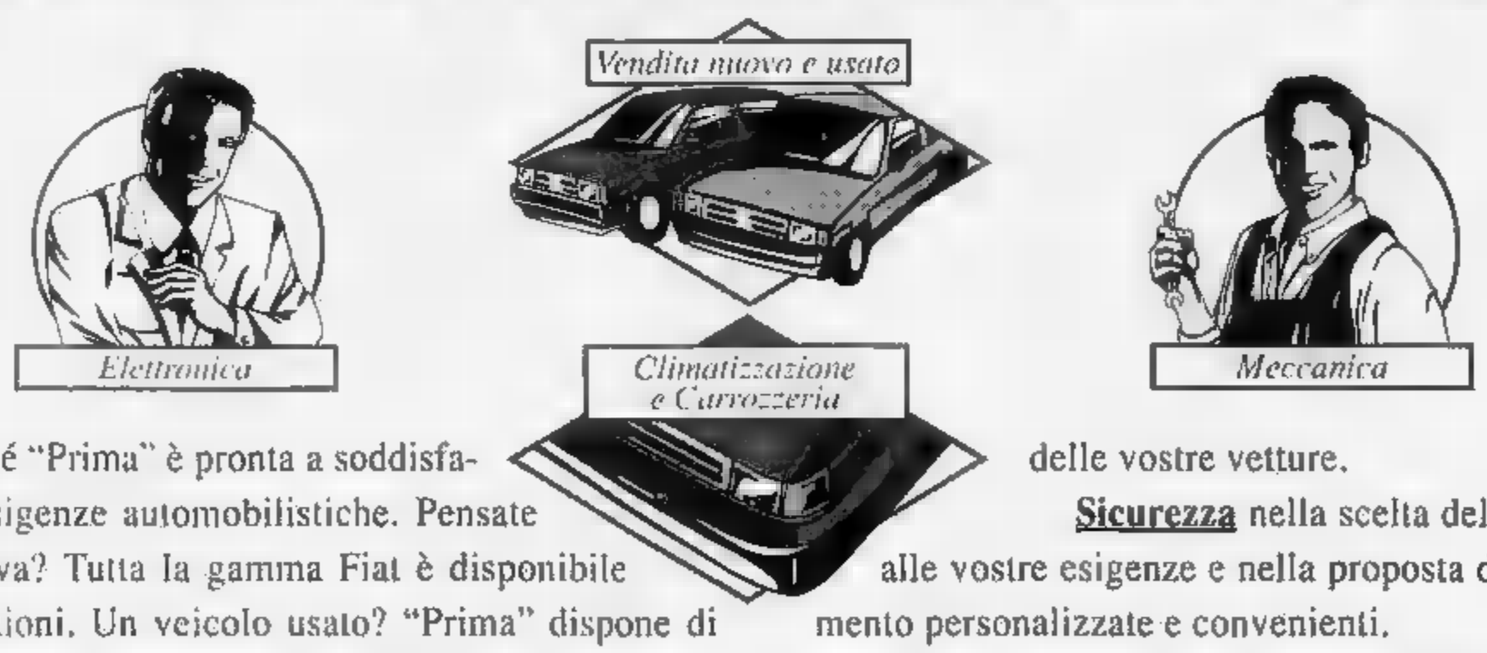
12 Varie

■■OCCHI Sig■ Piet■ riparazioni a prezzi con■■■. Lavoro ■■ P. Mecca ■■ ■■■■. Tel. 0321/95059.

Azzurra

DA OGGI A NOVARA C'È PRIMA.

UNA CONCESSIONARIA NATA PER OFFRIRVI NUOVE SICUREZZE.



Sicurezza perché "Prima" è pronta a soddisfare tutte le vostre esigenze automobilistiche. Pensate ad una vettura nuova? Tutta la gamma Fiat è disponibile alle migliori condizioni. Un veicolo usato? "Prima" dispone di un'ampia scelta di auto selezionate e garantite.

Sicurezza perché "Prima" offre professionalità e rapidità nell'assistenza e riparazione delle vostre vetture.

Sicurezza nella scelta della vettura più adatta alle vostre esigenze e nella proposta di forme di finanziamento personalizzate e convenienti.

Sicurezza perché la nuova Concessionaria Fiat assicura competenza e cortesia tutto il giorno e tutti i giorni dal lunedì al sabato con orario continuato.

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

FIAT

Prima
LA CONCESSIONARIA A SERVIZIO COMPLETO
NOVARA - VIA GIBELLINI 40 (ZONA S. ROCCO) - TEL. 475351/2

ORARIO CONTINUATO 8-19 COMPRESO SABATO

I tempi regolamentari e i supplementari erano finiti 3 a 3

Gli azzurri beffati in finale il Portogallo vince ai rigori

SESTO SAN GIOVANNI
NOSTRO INVIATO

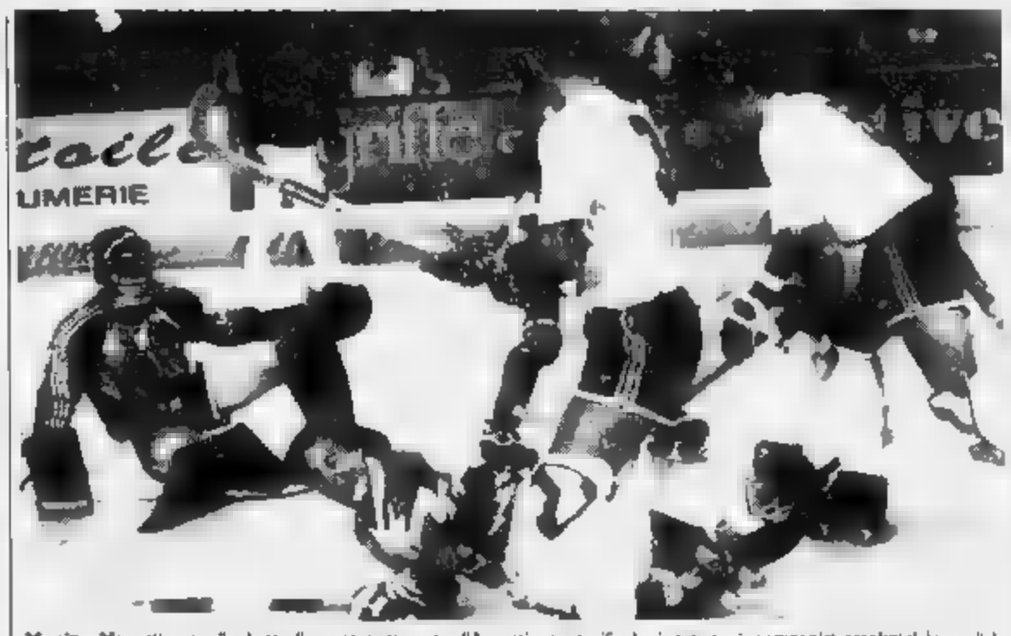
La beffa atroce si consuma ai tiri di rigore. I portoghesi ne mettono a segno uno su cinque e con questo misero gol vincono il loro 14° titolo mondiale. Gli azzurri invece hanno visto parate le loro cinque conclusioni. I regolamentari erano finiti 3-3 dopo un'affannosa rimonta degli azzurri, sempre a inseguire il risultato. Sono riusciti nell'impresa con tre reti magistrali di Enrico Mariotti, ma purtroppo non è servito a nulla.

Hanno vinto i ragionieri dell'hockey. I portoghesi, pur so si sono imposti alla lotteria dei rigori, hanno impostato una partita tatticamente ineccepibile. Dopo la sconfitta di Lodi avevano capito bene che per riuscire a frenare i più rapidi novaresi era indispensabile mantenere la partita sotto ritmo. Così, per tutto il primo tempo, sono andati avanti con un «titic e titoc» addirittura stucchevole. S'è intuito subito che sarebbe stata una partita molto tattica. Nessuno voleva rischiare nulla con una posta in gioco tanto alta. Così le conclusioni della prima parte si sono contate sulle dita di una mano. Con l'Italia a difendere a quadrato, i portoghesi hanno applicato invece il marcamento a uomo con Massimo Mariotti preso in consegna da Fortunato, e Almeida a non dar respiro ad Amato. In queste condizioni il gioco non poteva certo prender quota. Gli azzurri non riuscivano a produrre le accelerazioni che li hanno resi famosi. Saranno nove i tiri dei portoghesi nella prima parte della gara contro sette degli italiani: una miseria.

A quel punto ci vorrebbe un giocatore in grado di cambiare i ritmi perché Crudeli è sotto uno, Massimo e Amato in attacco non riescono a perforare. Innocenti prova con Bernardini per Massimo. Si cerca di sfruttare l'opportunismo sotto rete e l'abilità nelle deviazioni del nuovo entrato ma mancano proprio le conclusioni.

Nella ripresa cambia la musica perché gli ospiti passano dopo 4' con Almeida che sorprende Cupisti in diagonale. Ma rimedia presto Enrico Mariotti, decisamente il migliore dei suoi, con un tiro da lontano. I portoghesi si scompongono, riprendono il loro tran tran e vanno in gol con Rui che gira intorno alla porta. Cupisti oppone la beffa tra palo e pattino. (Rui segnerà così anche la classifica marcatori con 24 gol, uno in più di Amato, ieri sera rimasto a secco). Si scuote l'Italia e adesso le occasioni fioccano. Amato sostituisce Bernardini. Gli azzurri cercano di stringere i tempi ma si espongono al contropiede avversario. Almeida ribatte in gol una respinta. Cupisti su tiro di Ferreira quando mancano solo minuti al termine. Siamo sul 3-1. La partita sembra definitivamente compromessa. L'Italia, abbandonato ogni schema, si getta all'arrembaggio ma il portiere Silva sembra insuperabile. Ci pensa Ancora Enrico Mariotti a ridurre lo svantaggio, a tre minuti dal termine. Poi si ripete con un gol da antologia rubando palla a Ferreira a 50 secondi dalla fine. E' il pareggio. Enrico Mariotti fa una capriola in pista mentre il palazzetto, 4.000 i presenti con larga rappresentanza degli Ultras novaresi, scatta in piedi. Riapre un sogno destinato a svanire nello spazio di un quarto d'ora. Si va ai supplementari e non succede nulla. Ci si affida alla roulette dei rigori. Crudeli si fa parare il primo tiro e si dispera. Santos invece fa gol. Poi non ci riuscirà più nessuno. Così i maestri portoghesi si portano a casa il titolo. Peccato.

Renato Ambiel



Massimo Mariotti, qui nella «battaglia» sostenuta contro l'Argentina in semifinale, è stato tra i protagonisti assoluti del mondiale

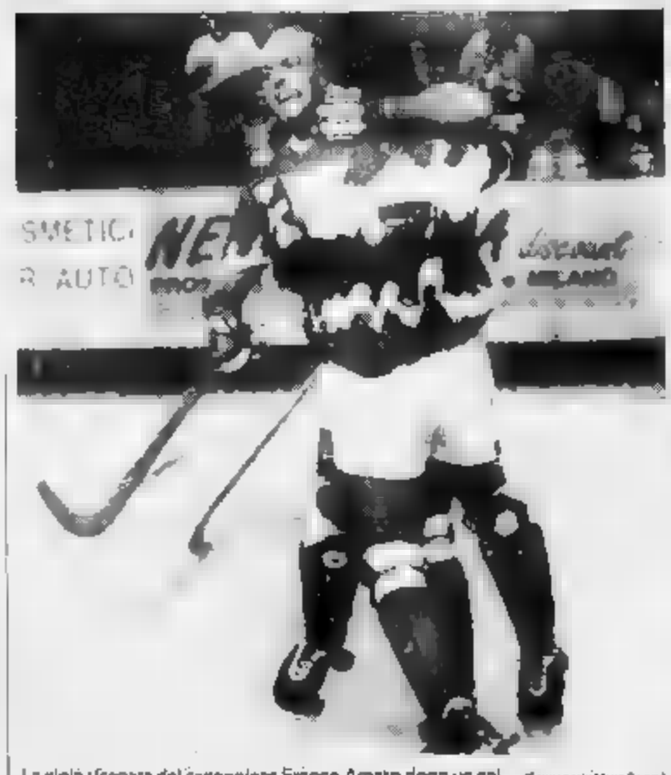
Le due squadre

Un cammino parallelo

SESTO S. GIOVANNI. E' stato un cammino parallelo, e quasi, quello che ha portato Italia e Portogallo alle finale di ieri sera. In favore degli azzurri c'è la storica vittoria per 6-0, martedì, nell'ultima partita di qualificazione a Lodi.

Qui gli azzurri avevano iniziato pareggiando 3-3 con l'Argentina campione olimpico. Il Portogallo strapazzava invece gli Stati Uniti 14-2. Gli azzurri s'imponevano facile 7-0 alla Svizzera e gli iberici dovevano soffrire per superare 6-5 l'Argentina. Poi le goleade: dei portoghesi 12-0 alla Svizzera e degli azzurri 19-1 alla Francia. L'Italia passeggiava 14-1 con gli «Statos» e i portoghesi facevano altrettanto 19-2 i «galletti». Nei quarti il Portogallo rifilava 11 gol a 1 alla Germania e gli italiani facevano altrettanto: 11 - ad Andorra. In semifinale, l [illegible] l'Italia ha sofferto parec[illegible] per superare l'Argentina mentre i portoghesi si sono imposti più agevolmente alla Spagna: 4-1.

Quella portoghese è la nazionale più titolata dell'albo d'oro. Ha vinto 13 edizioni su trenta, compresa l'ultima Oporto e non è mai andata oltre il terzo posto. L'Italia, invece, ha conquistato tre titoli, (l'ultimo nell'88 a La Coruna) sette argenti e nove bronzi. [r. a.]



La gioia sfrenata del cannoniere Franco Amato dopo un gol (Fotomarzilli Mario Fasoli)

SPORT FLASH

MOTORI

Il Forti difende il primato tricolore a Forlì

Il pilota novarese Erminio Forti partecipa oggi al campionato Italiano di velocità su terra, che si disputa a Sadurano, in provincia di Forlì. Il novarese, che gareggia la sua Porsche, è in testa alla classifica 138 punti. A contendergli la vittoria sarà il pluricampione italiano ed europeo Luciano Tamburini.

Serie B, il Trecate riceve La Spezia

Impegno casalingo per la biancorosse dell'Acf Trecate campionato di serie B: affrontano oggi pomeriggio il La Spezia. L'incontro non dovrebbe riservare sorprese alla squadra di Fornara, che precede in classifica la spezzine.

Circuito nazionale serie D oggi al Pier Lombardo

Alla palestra della scuola media Pier Lombardo a Novara è in programma oggi un circuito nazionale di categoria D. Gli incontri iniziano alle 9. Impegnata in questi giorni anche punta di diamante del Gs Badminton Libertas Novara, Nicolette Di Laora, che tenta la conquista della

Escort 1994
Le uniche con Airbag di serie

Airbag per tutti
• Airbag lato guida • Sedili antiscivolamento • Cinture con pretensionatore e bloccaggio istantaneo • Barre d'acciaio laterali • Abitacolo a guscio di sicurezza • Telaio ad assorbimento progressivo • Sensore FIS antincendio • Piantone dello sterzo collassabile • Volante ad alta sicurezza

Propulsori MILES 16V per tutti
• 1.6i e 1.8i Catalyst che aumentano la potenza ma riducono i consumi
Versione 1.8 TurboDiesel con Intercooler e sistema EGR • Prestazioni superiori a un motore benzina: 172 km/h, da 0 a 100 km/h in 11.5", da 50 a 100 km/h in 10.5" • Cambio MTX 75, lo stesso delle Escort Cosworth

SuperEquipaggiamento per tutti
• Nuovi eleganti tessuti • Nuovi colori • Paraurti e specchi retrovisori in linea con la carrozzeria • Chiusura centralizzata • Alzacristalli elettrici • Contagiri • Disponibilità di Airbag lato passeggero, ABS, servosterzo, climatizzatore e antifurto con blocco motore

Libertà di Scelta

Station Wagon	1.3i CTX	L. 19.226.000	Turbo Diesel 5p	1.8 TD	L. 22.326.000
Station Wagon	1.3i CTX	L. 19.776.000	Turbo Diesel Wagon	1.8 TD	L. 23.226.000
4 Wagon	1.3i CTX	L. 20.676.000	4Drive 4p Sup	1.6i 16V	L. 23.376.000
Cabriolet 2 porte	1.8i 16V	L. 21.776.000	4Drive Wagon	1.6i 16V	L. 24.276.000

Tutti i prezzi sono chiavi in mano

Vi invitiamo a guidarle personalmente. Anche domenica 10

Ford
QUALITA' IN AZIONE

NUOVA COMMAR
ARONA V.le Baracca 6 (0322) 46907 DORMELLETTO C.so Cavour 86 (0322) 467687

BORGO CARS
BRIGA NOVARESE Via Borgomanero 117 (0322) 913395

IL FASCINO DELL'ASSOLUTO

FENDI
pellicce moda pronta

MARNI

VIA OMAR
UNA BOUTIQUE DI PRESTIGIO

NOVARA • VIA OMAR 13 • TEL 0321•629893

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
Via Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250 754/62 592
13051 BIELLA
Via Roma 5 - Tel. (015) 849.12.12
Fax (015) 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 10 Ottobre 1993 ■ 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/64.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86 470
26 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Si attenua l'emergenza dopo le precipitazioni record: un metro di pioggia

Salussola, riaperto il ponte

I danni ai piloni sono meno gravi del previsto, ma il transito è consentito per ora agli automezzi fino a 35 quintali di peso. Per ridurre il traffico istituite nuove corse di treni tra Biella e Cossato

BIELLA. E' l'autunno più piovoso di questi ultimi 17 anni. Mai, dopo il 1976, era caduta tanta acqua a settembre e ottobre. Secondo i dati dell'osservatorio metereosismico del Santuario di Oropa, le precipitazioni in questi primi quaranta giorni hanno già superato complessivamente il [illegible] di altezza (1500 millimetri del '76). E le ferite delle due ondate di piena del 24 settembre e del primo ottobre sono ancora visibili, anche se la situazione sta decisamente migliorando.

Il ponte di Salussola. La notizia più importante della giornata è la riapertura del viadotto sull'Elvo a Salussola sulla statale Biella-Santhià. Il ponte era stato chiuso dall'Anas la sera del primo ottobre dopo che la furia del torrente aveva scalzato i due piloni centrali. Le ripercussioni sulla circolazione nel Biellese, già critica per il crollo del viadotto della tangenziale, erano state gravissime. Tutto il traffico pesante era stato deviato sulla Biella-Vercelli. Solo le auto e i camion superiori agli 80 quintali poteva aggirare l'interruzione passando da Ponderano-Corriono e dalla strada per San Damiano. Il paese di Salussola è tagliato in due e le frazioni Arro e Vigellio, erano isolate dal resto dell'abitato.

Ma per fortuna il danno al ponte si è rivelato meno grave del previsto. Venerdì l'impresa Bazzani di Cossato ha effettuato una serie di prove per verificare la stabilità dei piloni scalzati e di quelli rimasti in piedi. La struttura ha superato il collaudo. Ieri mattina poi l'impresa ha deviato il corso del torrente dai piloni lesionati alle altre campate del viadotto e a mezzogiorno il campo compartimento dell'Anas Alberucci ha potuto ordinare la riapertura del ponte al traffico leggero. Il transito è consentito ai veicoli di peso inferiore ai 35 quintali.

Soddisfatto, il sindaco di Salussola, Lacchia, commenta: «E' stata una corsa contro il tempo, ma in soli sette giorni siamo riusciti ad ottenere di nuovo l'agibilità del viadotto è stato grazie alla mobilitazione generale. Tutti ci hanno dato una mano, dal sindaco di Biella Susta, all'assessore Porta, dagli ingegnari dell'Anas Alberucci e Tessieri, al Genio civile». Tempo permettendo in settimana dovrebbero iniziare i lavori di consolidamento dei piloni. Si pensa anche a nuove opere di difesa spondale e a briglie di protezione del manufatto.

Viadotto della tangenziale. Il prefetto Francesco Marino deciderà solo venerdì come impiegare il miliardo e mezzo messo a disposizione della Protezione civile. Ma il progetto del ponte provvisorio sul Cervo a valle del viadotto sembra tramontato: costa troppo e superata l'emergenza al Biellese non lascerebbe alcun vantaggio. Piace invece a tutti la soluzione alternativa di un collegamento diretto tra il ponte di Chiavazza e la superstrada Biella-Cossato per aprire un percorso alternativo alla via Milano. Il tracciato partirebbe da viale Venezia nella zona della stazione di Chiavazza e attraverso via De Mosso e via Maglioleo raggiungerebbe l'imbocco della circonvallazione. Qui basterebbe costruire due rampe d'accesso alla superstrada e il collegamento sarebbe realizzato. Unico inconveniente, lo stanziamento della Protezione civile è esplicitamente destinato al ponte provvisorio e il prefetto sta cercando di ottenere la la necessaria variazione della destinazione d'uso.

Treni per Cossato. Per ridurre la pressione del traffico, la giunta sta cercando di invogliare i biellesi a lasciare a casa l'auto e a servirsi invece dei mezzi pubblici di trasporto. Il Comune ha stipulato una convenzione con le Ferrovie per il potenziamento delle corse giornaliere tra Biella e Cossato. Costo dell'esperimento, che dura fino alla fine di dicembre, 360 mila lire al giorno, metà a carico di Biella e metà dei Comuni. In pratica, a partire dalle 6 del mattino c'è un treno ogni ora nelle due direzioni. Per completare il servizio [illegible] cercando anche di adeguare gli orari dei bus.

Sono meno gravi del previsto i danni ai piloni del ponte di Salussola, il viadotto è stato riaperto ieri al traffico leggero. La circolazione è consentita ai veicoli fino a 35 quintali di peso

LA RUTA A VERCELLI

Per presentare il primo libro

Giornata vercellese, ieri, per la popolare conduttrice televisiva che ha presentato in anteprima a La Stampa il volume «Bella di bimbo». A PAGINA 42

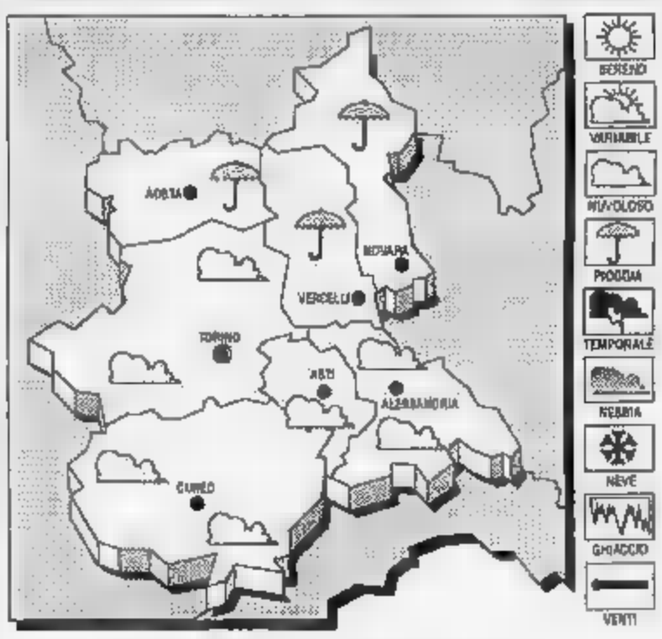
In un incidente

E' grave vercellese di 30 anni

STROPPIANA. Un vercellese di 30 anni è ricoverato in prognosi riservata a Novara per le ferite riportate in un incidente stradale avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri sulla statale per Casale. Alberto Puliserti, residente in via Prestinari 17, era al volante di un Land Cruiser che è finito fuori strada. La dinamica dell'incidente è in fase di ricostruzione: non è escluso che il fuoristrada, forse diretto verso il Casalese, abbia compiuto una brusca manovra per cercare di evitare un altro mezzo.

Alberto Puliserti è stato immediatamente soccorso: sulla statale in pochi minuti sono arrivate una pattuglia dei carabinieri di Stroppiana, una squadra dei vigili del fuoco di Vercelli e un mezzo dell'elisoccorso, che ha trasportato il giovane vercellese all'ospedale Maggiore di Novara. I medici gli hanno diagnosticato un grave trauma cranico, riservandosi la prognosi. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso con isolate brevi precipitazioni, più probabili sulle zone montuose.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati di Sud-Ovest.
VISIBILITA'. Riduzioni dopo il tramonto per foschie.
DOMANI. Cielo nuvoloso.

LE TEMPERATURE
DI IERI A VERCELLI
Max: 19; min: 12; media: 16
DI IERI A BIELLA
Max: 15; min: 9; media: 11
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 18; Aosta 15; Alessandria 19; Novara 17; Asti 19; Cuneo 18.

I magistrati della Sardegna stanno indagando su un traffico internazionale di droga

Vercelli «crocevia» dei narcos?

Non solo dalla Colombia ma anche dalla Turchia. E' assoluto il riserbo degli investigatori. Altra vicenda: il procuratore Cordova avrebbe chiesto l'elenco degli iscritti alla massoneria coinvolti in inchieste giudiziarie

VERCELLI. Su Vercelli si stanno concentrando inchieste clamorose che partono da lontano: dalla Turchia, dalla Colombia e da Palmi. Dei narcotrafficanti alla logge deviate della massoneria.

Il 2 ottobre scorso, l'agenzia Agi ha diffuso una notizia, da Cagliari, che svela un'indagine «riservata, in corso da tempo su un ingente traffico di droga tra la Colombia, Vercelli e la Sardegna». «Il traffico - dice la fonte dell'Agenzia giornalistica Italia - sarebbe stato alimentato con i soldi provenienti da alcuni sequestri compiuti in Sardegna e in continente da "anonime" che hanno potuto contare su elementi di spicco della criminalità sarda».

Aggiunge l'Agi: «La droga, in consistenti quantità, sarebbe giunta nella "capitale del riso" e, da Vercelli, con appositi corrieri, avrebbe raggiunto in parte Cagliari, per essere destinata al mercato del Nord Sardegna, con particolare riferimento all'eldorado del turismo che ha per epicentro Porto Cervo».

Dunque Vercelli crocevia del traffico internazionale di droga dal Sudamerica? Non solo. Qualche mese fa, come i nostri lettori ricorderanno, avevamo dato notizia di una maxi operazione anti-narcos compiuta dalla magistratura sarda nell'Alessandrino, operazione in cui erano stati coinvolti dei rtinesi. E, in quel caso, l'eroina arrivava dalla Turchia.

Che Vercelli o almeno il Vercellese fossero una tappa di questi viaggi della morte appare purtroppo sempre più probabile. L'indagine - riservatissima - è in corso da molti mesi e nessun magistrato dice una parola in più di quanto abbia scritto l'Agenzia giornalistica Italia.

Così come Vercelli sarebbe (il condizionale è d'obbligo) al centro dell'interesse professionale del dottor Agostino Cordova, ex procuratore di Palmi, ora a Napoli, titolare della più clamorosa inchiesta mai avviata in Italia sulle «deviazioni» della Massoneria e sugli intrecci fra le logge e gli affari.

Cordova , ma dai magistrati vercellesi non c'è alcuna conferma, avrebbe chiesto a Vercelli (come ad altre procure d'Italia) i nomi di iscritti alla massoneria coinvolti in indagini giudiziarie. Sulle denunce per le deviazioni della massoneria (le cosiddette logge coperte, vietate dalla legge Anselmi) ha indagato a lungo il dottor Scalia. [e. d. m.]

A SANTHIA'

Rapinato un prestasoldi

SANTHIA'. Prestava denaro su pegno davanti al Casino di Saint-Vincent l'uomo rapinato l'altro pomeriggio a poca distanza dallo svincolo austradale della Torino-Milano. Una Bmw con due persone a bordo, mascherate e armate di pistola, ha speronato la Mercedes di Giorgio Chiabò, 53 anni, di Saint-Vincent, che viaggiava in direzione di Biella. Il primo impatto tra le due auto è avvenuto sulla statale all'altezza dell'Albergo dei fiori, dove alcuni avventori, che si erano accorti dell'accaduto, hanno dato immediatamente l'allarme. La Mercedes di Chiabò ha compiuto ha veloce inversione di marcia, tentando di fuggire, ma la vettura dei rapinatori lo ha raggiunto una seconda volta pochi metri più avanti. Il valdostano è stato bloccato e, sotto la minaccia delle armi, è stato costretto a consegnare i 20 milioni in contanti che aveva con sé. I banditi sono poi fuggiti in autostrada facendo perdere le tracce.

RISTORANTE PIZZERIA
ALBA MARINA
VALDENGO (Biella) - Via C. Colombo, 33

FORNO A LEGNA
APERTO TUTTO L'ANNO
PIZZA ANCHE A MEZZOGIORNO
PER PRENOTAZIONI TEL. 015 881097
(Chiuso il lunedì)
SUPERSTRADA BIELLA - COSSATO uscita Valdengo

Quando nella vita incontri sempre ostacoli e niente sembra andare per il verso giusto. Quando hai un problema d'amore, d'affari, di salute. Quando hai un desiderio che vorresti realizzare consultami, rivolgiti con fiducia, saprò aiutarti con serietà e professionalità.

ISIDE
DOTTORESSA CRISTINA ONNIS
VICE PRESIDENTE
DELL'ALBO PROFESSIONALE EUROPEO
ONOREVOLE ACCADEMICO
DELL'ACCADEMIA MEDICEA DI FIRENZE.
DOTTORESSA IN PARAPSICOLOGIA H.C.
Ricevo presso lo studio di
BIELLA in via San G. Cottolengo, 35
previo appuntamento telefonico
015 - 8491574 Fax 015-33751
MAESTRA DI ALTA MAGIA, MEDIUM, CARTOMANZIA, RADIOESTESISTA, CONOSCITRICE DELL'ANTICA E VERA ARTE TALISMANICA, VEGGENZA SU FOTOGRAFIA, FLUIDOLOGA DIPLOMATA DAL C.A.M. INTERNATIONAL DIPARTIMENTO SCIENTIFICO SPERIMENTALE

Dal 25 in funzione il parcometro nelle piazze Zumaglini e Risorgimento

Nuovo parking, si rischia il caos

Saranno realizzati circa 200 posti di sosta a rotazione. I residenti potranno posteggiare nelle vie adiacenti a loro riservate. Ma il Comune non ha ancora preparato le norme per il rilascio dei pass

E i patti?

Il centro storico cambia faccia giorno dopo giorno, ma il Comune sembra non accorgersene. In campagna elettorale, missili a testata nucleare contro «Vercelli Parcheggi» e le zone blu.

Risultato: il piano va avanti senza deborda di un palmo e, il 25 ottobre, il grande parcometro piazza Risorgimento-piazza Zumaglini sarà pronto ad entrare in funzione.

Forse i nuovi amministratori stanno lavorando per mettere a punto il regolamento, forse sono in atto correzioni radicali al piano originario. Ma finché sindaco e giunta non si decideranno a parlare chiaro alla città, non soltanto in riunioni paracarbonare, nessuno ci capirà nulla.

Per ora i vercellesi vedono spuntare garitte, sbarre, «dissuasori» un po' dappertutto. Quando si apriranno le biglietterie, il gioco sarà fatto. E per sbaraccare, se si deciderà di invertire rotta, occorreranno le ruspe [e. d. m.]

VERCELLI. Sta andando a posto un altro tassello nel controverso e complesso puzzle del piano parcheggi. Il ottobre (salvo imprevisti) entrerà in funzione il parcometro della «city» che occuperà completamente piazza Zumaglini e Risorgimento.

I lavori procedono a gran ritmo: è stata chiusa al traffico via Gobetti tra le vie Dante e Manoli per l'installazione delle garitte e delle emettitrici di biglietti, la segnaletica orizzontale è già collocata (i cartelli sono ancora coperti). Rimane ormai poco da fare.

Saranno realizzati circa duecento posti auto a pagamento destinati alla sosta a rotazione. Una scelta preventivata e prevista che rischia però di gettare nel caos il centro cittadino degli affari perchè, giusto a due settimane dall'inaugurazione (anche se non ci sarà il classico taglio del nastro), i residenti sembra siano stati dimenticati dal Comune.

Se alle società consorelle «Vercelli parcheggi» e «Gestione parcheggi» spettano i compiti di realizzare e dirigere il sistema della sosta a pagamento, tocca all'amministrazione pubblica preparare i regolamenti. E per ora di certo c'è soltanto che gli abitanti avranno posti auto riservati nelle strade immediatamente adiacenti il parcometro (via Fratelli Bandiera, via Balbo, via Nigra e altre), ma non come faranno a «riservarsi» lo spazio. Non è stato ancora deciso dove e a chi dovranno essere presentate le richieste e neppure come sarà il contrassegno che autorizzerà la sosta nelle vie a traffico limitato.

Fervono i lavori in via Gobetti dove è stata progettata l'entrata e l'uscita nel nuovo parcometro della city. Sono già state collocate la biglietteria e le macchine emettitrici dei biglietti

Difficilmente tutto sarà pronto per il 25 perché un aspetto banale come la stampa dei «pass» richiede ben più di due settimane. Senza contare i tempi per le procedure burocratiche che precedono la consegna ai richiedenti.

La «Gestione parcheggi» brilla per diplomazia. Il direttore Fabrizio Greppi: «Se i tempi tecnici di realizzazione saranno rispettati, come credo, il parcometro entrerà in funzione il 25 ottobre. E' la data concordata mesi fa con il Comune». Come dire: in municipio sanno da molto tempo quali gli impegni che l'amministrazione deve rispettare e la scadenza, tocca a loro risolvere questi problemi.

Al ritardo forse non è estraneo il lungo periodo di vacanza dell'assessorato alla Viabilità, dalle dimissioni di Mario Olmo alla nomina di Giorgio Veronesi che ha bloccato alcune procedure divenute di estrema urgenza. Ci vogliono soltanto due settimane per evitare il caos e le proteste dei cittadini.

Franco Cottini

VENTIQUATTROORE

VERCELLI-BIELLA-PROVINCIA

I distributori di carburante aperti oggi

Questi i distributori aperti oggi in provincia. A **Vercelli** è di servizio il turno B: Mobil, corso Marcello Prestinari; Agip, tangenziale S.S. 31 Km. 3+870; Erg, via Walter Manzone 18; Fina, via Viviani; Erg, via Walter Manzone; Esso, piazza Cugnolio; Total, via Tasso, Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, gasolio e benzina verde); Api, via Massaua 107; Lucio Defabianis, via per Olcenengo. Impianti self-service: Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Fina, corso Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde scontrino); Monteshell, corso Marcello Prestinari 188 (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, Castaldi 14; Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Fina, bivio per Quinto Vercellese; Agip a Desana in piazza Castello 9; Ip a Prarolo, S.S. 31 Km. 6 (benzina e gasolio). A **Biella** tocca al turno D: Q8, via Milano 32; Q8, via Ivrea; Api, via Cottolengo; Esso, via Candelo 50; Esso, via Ogliaro 4; Fina, via Fratelli Rosselli 144; Ip, via Ivrea 34; Monteshell, corso Europa 2; Erg, via Oberdan 15. A **Borgosesia** sono di servizio gli impianti del turno B: Ip, via Montrigone 66; Monteshell, largo Barbaglia; Fina, viale Varallo 43. Impianti self-service: Agip, via Veneto 104 e Tamoil, via Veneto 56. Infine a **Cossato** tocca al turno D: Agip, via Amendola 102; Erg, via Pella R. 30; Com. Petroli, via Matteotti 1.

ITALIA

Decreto espulsione: arrestata nigeriana

I carabinieri di Trino hanno arrestato una giovane nigeriana, Rosemary Adie, 25 anni, domiciliata a Torino. La donna è stata colpita da un decreto di espulsione dall'Italia.

VERCELLI

Passaggio di consegne presidenza Kiwanis

Alle 21 di giovedì, al Modo Hotel, si terrà il passaggio di consegne ai vertici del Kiwanis club fra il presidente uscente, il traumatologo Eros Corra, e il suo successore, l'insegnante e geologo Gaetano Romano. La nuova dirigenza del Kiwanis club illustrerà i futuri progetti a favore dell'infanzia.

VERCELLI

Il rilegatore Guzzon al concorso di Ciboure

Il rilegatore vercellese Ivo Guzzon prende parte alla seconda Biennale della rilegatura d'arte che si sta svolgendo a Ciboure, località francese nei Pirenei al confine con la Spagna. Alla manifestazione, partecipano, su invito, i migliori 200 rilegatori europei, provenienti da dodici nazioni. E' la seconda volta in cui Guzzon figura tra i prescelti; per questa nuova edizione ha inviato una raffinata rosa che occupa quasi per intero la superficie della rilegatura, in fondo scuro. Il disegno è della pittrice vercellese Monica Falcone.

I ladri hanno rubato sigarette, tessere Sip e valori bollati

Furto di notte al bar Garibaldi il bottino è di 50 milioni

VERCELLI. Stecche intere di sigarette e scatole di tabacco, valori bollati e tessere magnetiche della Sip per un valore complessivo di circa 50 milioni: questo l'ammontare del bottino frutto del furto messo a segno l'altra notte nel bar Garibaldi.

Il proprietario ha promesso una consistente mancia a chiunque potrà fornire indicazioni utili a identificare i ladri (sicuramente almeno quattro o cinque) od a recuperare in tutto o almeno in parte il bottino.

Il furto è stato messo a segno l'altra notte all'interno del bar, in viale Garibaldi 90: la relativa denuncia è stata presentata alla polizia stamattino successivo da Fabrizio Ferrauto, anni, residente in città in via Francesco Rossi 38, che gestisce il locale insieme con il fratello minore Marco ed il padre Giuseppe, che ne è il titolare.

Secondo una prima sommaria ricostruzione i ladri, dopo averne forzato la serratura, hanno sollevato la saracinesca sul viale Garibaldi, aperto la pesante porta di cristallo antisfondamento e trascurando la cassa del bar forse per timore di essere visti dall'esterno, sono entrati nel retro dove hanno razziato tutto quello che era possibile rubare svuotando le scaffolature i cassetti; infine sono usciti dalla portirina che si affaccia sul cortile interno.

I ladri probabilmente hanno agito dopo le 4 del mattino, perché a quell'ora Marco Ferrauto è passato per l'ultima volta davanti al locale insieme con alcuni amici e non aveva notato nulla di strano.

Poco dopo, alla riapertura, Fabrizio aveva trovato le serrande sollevate e il magazzino sul retro svuotato. [w. ca.]

Il bar Garibaldi è stato preso di mira da una banda di ladri che l'altra notte hanno compiuto un furto dal valore di 50 milioni

Autista di Caresana

Domani a Pavia il processo per omicidio

CARESANA. Omicidio e tentato omicidio: per rispondere di queste accuse domani mattina Mario Pomati, 54 anni, autotrasportatore di Caresana, si presenterà davanti alla Corte d'Assise di Pavia insieme al figlio Massimiliano, 20 anni, di Mortara, imputato di tentata estorsione.

La vicenda risale al 22 agosto 1992 quando Massimiliano Pomati andò a trovare Alessandro Lupi, anni, Valle Lomellina, per recuperare un vecchio credito di 500 mila lire. Tra i due giovani sarebbe scoppiata una lite in seguito alla quale Alessandro Lupi avrebbe avuto un occhio pesto Massimiliano Pomati una costola fratturata.

La sera i Pomati padre e figlio si presentarono dai Lupi: il capofamiglia Silvano, 47 anni, una guardia giurata, avrebbe estratto una pistola che nella colluttazione sarebbe stata afferrata da Mario Pomati. Dall'arma era partito un colpo che aveva ucciso la nonna di Alessandro che assisteva al litigio. [w. ca.]

Stamattina si inaugura monumento in piazza Tribunale

E' il giorno dell'Arma

Alle 11,15 scoprimento della stele ai Carabinieri e della lapide in memoria dell'appuntato Vinci. L'opera è di Guido De Bianchi che ha regalato il progetto

VERCELLI. Stamattina verranno inaugurati il monumento all'Arma dei carabinieri e la lapide intitolata alla memoria dell'appuntato Salvatore Vinci.

L'opera è dello scultore-pittore vercellese Guido De Bianchi sorge nella piccola e prestigiosa piazza del Tribunale, dove si affacciano il castello visconteo in cui visse e morì il duca di Savoia Amedeo IX, e che da tempo ospita gli uffici giudiziari, il settecentesco ex teatro dei Nobili, il palazzo della Caritas.

La scultura è un assemblaggio di piani e volumi inseriti tra loro modo da formare una grossa C. Al centro svetta il simbolo dell'Arma: la fiamma.

De Bianchi spiega che «il monumento è stato costruito con lastre metalliche saldate, il cui spessore va dai 7 ai 14 millimetri. Misura in altezza metri 3,70 metri, il suo peso è di 9 quintali. Il piedistallo in cemento armato rivestito di lastre di marmo e tutto il complesso raggiunge l'altezza di 5 metri».

L'artista ha offerto gratuitamente il progetto, ad assieme agli aiuti anche il lavoro di costruzione, mentre le spese sono state sostenute dall'Associazione carabinieri di Vercelli, presieduta da Carlo Albricci.

La cerimonia sarà semplice. Inizierà alle 10,30 con l'affluenza degli invitati, dei gonfaloni e delle associazioni. Alle 10,45 interventi del sindaco Baracchi Bavagnoli, del comandante provinciale carabinieri colonnello Lombardi, del presidente dell'Associazione carabinieri di Vercelli. Il monumento e la lapide verranno scoperti alle 11,15, poi la benedizione da parte dell'arcivescovo monsignor Bertone. [f. l.]

Cinque metri di altezza totale, oltre 9 quintali di peso. E' il monumento ai Carabinieri che verrà scoperto oggi alle 11,15: la cerimonia inizierà invece alle 10,30

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Sip, no trasloco del «paga-bollette»

Ho saputo nei giorni scorsi che la filiale della Sip di via Dante sarà trasferita in un'altra zona della città. Visto che, con ogni probabilità, sarà spostata anche la macchinetta per il pagamento delle bollette telefoniche, mi permetto di dare un suggerimento agli addetti ai lavori. Penso che, per la comodità degli utenti, la macchinetta debba rimanere allo stesso posto o, tutt'al più, potrebbe essere collocata in un'altra via centrale di Vercelli. Non dimentichiamo che non tutti possono raggiungere facilmente le zone di periferia.

Lettera firmata, Vercelli

L'ex amministratore usa ancora il «pass»?

Vercelli non è una metropoli e chi vive in città da tanti anni non fatica a riconoscere i personaggi pubblici, il commerciante del centro, il semplice vicino di casa. Diventa facile, così, anche identificare l'auto dell'amico, del fornaio, dell'impiegato di banca con cui si parla tutte le settimane allo sportello. E - almeno a me è successo - può anche capitare di vedere la vettura di qualche ex amministratore cittadino che utilizza ancora i «permessi di sosta» del Comune. Ma il loro mandato non è scaduto? I pass non dovrebbero essere restituiti? O restano all'«ex» vita natural durante? Mi piacerebbe avere risposta. Grazie.

Un automobilista comune, Vercelli

Animali più aiuti

Ho letto che gli orsi della Tinval stanno per trovare una nuova casa a Novi Ligure. Un imprenditore ha deciso di costruire un recinto nella sua tenuta per ospitarli. Un gesto che mi piacerebbe vedere ripetuto per aiutare altri animali abbandonati o per la cascina Rollone di Vercelli. Questa lettera vuole essere soltanto un invito alla generosità: può bastare anche un piccolo contributo, ma se ci unissimo tutti molte strutture avrebbero vita più facile.

Lettera firmata, Vercelli

FARMACIE UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) ; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) ; **Cavaglià:** (0161) ; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: Sant'Andrea, (0161) 593.333, ambul. tel. 57.500; **Gattinara:** tel (0163) 822.245; **Santhià:** tel (0161) 929.211; **Biella:** tel (015) 350.3313

FARMACIE DI

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti; dalle 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi e chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, tel. 65.152

A **Biella** turno principale: *Farmacia Comunale*, via Fratelli Rosselli 104, (015) 402.351; turno sussidiario oggi chiuso. Orario turno principale delle farmacie: dalle ore 9 alle 12,30 e dalle alle 19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Romagnano Sesia: *Farmacia Langè Borghi*, piazza Libertà 30, tel. (0163) 835.246

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 6, tel. (0163) 51.193.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, Cavallon Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.779.

Mongrando (Curanuova): *Dott. Renato Galfrè*, via Montecollo , (015) 566.688

Carrione: *Dr. Piero Patini*, via Papa Giovanni 85, (015) 671.858.

Gaglianico: *Dr. Pisani*, via Gramsci 57, tel (015) 541.005 (turno sussid. festivo valevole solo per la giornata di domenica 10/10 dalle ore 9 alle 12,30)

Pettinengo: *Farmacia Ferraris*, via Bella 3, tel (015) 844.50 16

Cossato: *Dr. Eusebio Fruttero*, via Garibaldi 51, tel. (015) 93.370.

Soppello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Maria 14, tel (0163) 71.196

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel (0161) 80.384; **Biella:** tel (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel (0161) 44.624; **Cossato:** tel. (015) 922.801, **Crescentino:** tel (0161) 842.655; ra: tel (0163) 835.411, **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel (0161) 829.505

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Sara Duò, Stefano Vallino.

MORTI. Giuseppe Bernabò, anni, pensionato; Maria Bertinetti, 90 anni, pensionata; Anna Perasso, 62 anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Attilio Volpi Spagnolini, 29 anni, impiegato, con Lanza, anni, operaia.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vercelli. Dario Casalini, presidente della Cassa di Risparmio di Vercelli, terrà una conferenza stampa dal titolo «Legge Amato e Casse di Risparmio». L'incontro è in programma per martedì alle 15. Il dibattito si svolgerà nella sede dell'istituto, in via San Cristoforo 7.

Vercelli. Giulio Pretti e Francesco Bordonaro, consiglieri della I circoscrizione eletti nella lista democratici per Vercelli, chiedono al presidente della I circoscrizione e al vice-sindaco Gino Cattin d'intervenire presso l'assessorato competente al fine d'individuare aree di parcheggio nel centro storico della città.

È mancato

geom. Giuseppe Capelletto

Lo piangono la moglie **Silvia** e il figlio **Francesco** e parenti tutti

— **Vercelli**, 10 ottobre 1993

GLI APPUNTAMENTI

CASTAGNATA

La festa ad Albano

L'appuntamento con una tradizionale castagnata d'inizio autunno è per oggi pomeriggio ad Albano, nella piazzetta di fronte all'acquedotto comunale. L'organizzazione è dell'Associazione sportiva del paese. In caso di maltempo la manifestazione verrà rinviata ad un'altra data.

GITE TURISTICHE

A Cremona da San Germano

E' per domenica prossima una trasferta a Cremona organizzata dalla Famija Sangermaneisa. I vari monumenti della città lombarda saranno visitati l'accompagnamento di una guida esperta.

PEDALATA

In bicicletta a Trino

E' per oggi la manifestazione «Trino in piazza», organizzata dalla Società Sportiva del Pedale Trinese. Il ritrovo è in piazza Audisio per le 8,30. La partenza è prevista per le 9,30. Questo è il percorso da compiere: Trino, Palazzolo, Fontanetto, Castell'Apertole, Montarolo, Ramezzana e ritorno a Trino. Tre i premi ai vincitori: una bici da passeggio. Altri trofei (compreso tecnico) saranno assegnati al possessore della bicicletta più originale, al più anziano, alla più anziana e al gruppo più numeroso. In caso di cattivo tempo la pedalata sarà rinviata a domenica 17.

CORSI MUSICALI

Flauto, chitarra e pianoforte.

Alla biblioteca civica Romagnano avranno inizio questa settimana i corsi musica. Ecco il piano studio. Domani sera corso di flauto traverso, martedì corso di chitarra, mercoledì corso di pianoforte. Gli studi musicali saranno completati in trenta lezioni di un'ora settimanale.

PUBBLICAZIONE

Un libro del poeta Varvelli

Oggi alle 9,30 nelle sale della biblioteca «Favorino Brunod» di Trino verrà presentato il libro «Veronica e la luna» di Angelo Varvelli, tratto dall'omonima piéce messa in scena dallo stesso autore l'estate scorsa.

CHI VA A SCUOLA DI SERA

Vercelli, più di cento gli allievi dell'istituto di via Duomo

E la sera medici e bancari vivono il sogno dell'arte

VERCELLI

Li accomuna il desiderio, non banale, di imparare il linguaggio dell'arte. Sono gli oltre cento allievi dell'istituto Belle Arti di Vercelli, che sono tornati questa settimana sugli antichi banchi di scuola in via Duomo. E' il gruppo più eterogeneo di studenti che si possa immaginare: uomini e donne, giovanissimi e pensionati, architetti, casalinghe, impiegati, maestri, parrucchieri e medici. Persino la provenienza degli alunni traccia una mappa stravagante, che tocca Torino, passa per Vercelli, comprende tutta la provincia e arriva fino a Novara. E le iscrizioni (la quota di 150 mila lire all'anno è poco più che simbolica) sono in continuo numento.

Amedeo Corio, presidente dell'Istituto, è soddisfatto dei risultati, ma non particolarmente stupito. Spiega: «Il Belle Arti è una delle poche "officine" d'arte ancora aperte in Piemonte. La sua storia risale al giugno del 1841, quando un gruppo di nobili vercellesi istituì la società per l'insegnamento del disegno. Di qui sono usciti pittori importanti, come Cesare Cerallo e Ambrogio Alciati, e la tradizione continua».

E continua alla grande con «maestri» riconosciuti a livello nazionale: Armando Donna insegna incisione, Renzo Roncarolo pittura, Francesco Leale disegno, Francesco Voglizzi scultura, e Olga De Bianchi decorazione su porcellana e ceramica. Tutti e cinque rigorosamente gratis, come vuole lo statuto delle Belle Arti.

All'istituto Belle Arti di Vercelli, ogni sera si ritrovano cento «allievi»

Per Donna, uno degli ultimi incisori a bulino di fama internazionale, questo sarà il suo 46° anno di insegnamento, un matrimonio d'amore con la città, che veleggia verso le nozze d'oro. Dice: «Frequentano il mio corso allievi di buona volontà. Questo tipo di studio non è facile, richiede manualità e abilità tecnica, e molto impegno anche a livello di hobby».

Ma cosa spinge centinaia di persone a studiare tutte le sere, dalle otto alle otto, pittura e decorazione o disegno, dopo una giornata già piena di compiti, lavoro e stress?

Una risposta ben chiara viene da un alunno di Renzo Roncarolo, Orfeo Finotti, pensionato, ex impiegato contabile, all'ottavo anno di frequenza. «Ho aspettato 50 anni di poter tornare al Belle Arti. Nel '43 studiavo qui disegno; poi ho dovuto interrompere e guadagnarmi la vita come ragioniere. Finalmente posso dedicarmi con tutto me stesso alla cosa che più mi piace». E i suoi oli sono belli, i suoi paesaggi dolci e un po' malinconici.

Poi ci sono le risposte dei giovani. Valeria Mazzone, 17 anni da compiere. Di giorno frequenta l'ultimo anno del Magistrale, la sera è un'alunna di disegno nel corso di Francesco Leale.

«Mi piace dipingere, ma sento che prima ho tante cose da imparare. Voglio che il mio sia un hobby serio». E una determinazione prova e riprova a copiare una statua di gesso, che è famoso maestro delle caricature ha messo al centro del grande stanzone bohèmien.

Tutti i potenziali nuovi «artisti» hanno in comune il desiderio di imparare, di capire, di liberare l'ansia di creare, anche solo per se stessi. Così Guido Nonno, bancario, Angelo Alcamo, impiegato in posta, Laura Gili, laureanda in architettura, Piero Bertone, parrucchiere, Annamaria Pozzuolo, al secondo anno di Lettere.

Aggiunge il professor Roncarolo, migliaia di quadri al suo attivo, che non vuole vendere nonostante le pressanti richieste del mercato d'arte: «Anch'io insegno al Belle Arti ormai da 45 anni e ho capito che è il piacere di riconoscere e riprodurre il segno comune in tutti i nostri iscritti».

Conclude per tutti Antonella Palmieri, maestra di scuola materna, mentre sotto la guida attenta di Olga De Bianchi studia il suo primo piatto di ceramica: «Ho iniziato al Belle Arti con il disegno, poi per sette anni sono passata alla pittura a tela, adesso ho lo stesso interesse e timore affronto la decorazione. Credo che la storia di queste mura aiuti a creare e a conoscersi meglio».

Donata Belossi

In alto, **Armando Donna**, uno dei più importanti incisori a bulino d'Italia insegna gratis, ogni sera, all'istituto Belle Arti e altrettanto fa (qui a fianco) **Renzo Roncarolo**, celebre e stesso pittore, le cui lezioni sono sempre frequentatissime (foto Cerri)

Crisi quasi risolta al Comune con la maggioranza allargata a 21 consiglieri

Borgo, il «Cerra3» è dietro l'angolo

Manca solo l'ufficializzazione ma l'intesa è raggiunta. Riconfermata la vecchia coalizione, entreranno nell'alleanza tre degli otto socialisti e i due socialdemocratici. Estromesso invece il democristiano Senatore

BORGOSESIA. Crisi risolta in Comune? La situazione di stallo, almeno da quanto ufficiosamente emerso a conclusione di una settimana costellata da incontri quasi quotidiani fra i consiglieri, sembra alla svolta decisiva. La maggioranza che dal mese di giugno dello scorso anno aveva poggiato su dc, pds, pli, pri e verdi, appare destinata ad ampliarsi ulteriormente con l'ingresso di due rappresentanti del psdi e di una parte del psi.

Per dare vista al rimpasto e al conseguente varo di una nuova giunta, saranno inevitabili le dimissioni del sindaco democristiano Laura Cerra e, di riflesso, dell'intero esecutivo. L'ufficializzazione, pertanto, si avrà da una riunione del consiglio comunale la cui convocazione dovrebbe avere a tempi ristretti.

Stando ai consensi arrivati al sindaco nelle consultazioni che aveva indotto durante gli scorsi giorni, la nuova coalizione dovrebbe essere composta da almeno 20 consiglieri dei 30 che compongono l'organico dell'assemblea.

E' inevitabile che a seguito della nuova composizione vi siano delle esclusioni: in primo luogo quella del democristiano Francesco Senatore assessore all'Urbanistica e oggetto delle divergenze fra pli e dc nella maggioranza, e poi di Luigi Trivero, l'assessore «esterno» che si occupava del Commercio.

Nell'ordine il sindaco Laura Cerra, l'ex Francesco Senatore e il socialista Marcello Longhi

Sulle candidature dei futuri assessori per ora si possono avanzare solo alcune ipotesi ed una conferma si avrà unicamente alla vigilia della riunione consiliare. Il sindaco potrebbe occuparsi personalmente del tanto discusso assessorato all'Urbanistica, mentre per i restanti incarichi alcuni dovrebbero restare inalterati rispetto all'esecutivo che sta ultimando il suo mandato, altri saranno assegnati a nuovi componenti della maggioranza.

Le prime avvisaglie della situazione di stallo nella coalizione di maggioranza si erano manifestate questa estate, a seguito di un documento redatto dal gruppo liberale nei confronti dell'assessore Senatore, giudicato troppo immobilista. Il pli in sostanza sollecitava le dimissioni del «collega» di maggioranza. Era poi emerso il caso Trivero: dai banchi della minoranza era stata avanzata una ipotesi non troppo velata di «interessi privati» in un ampio discorso legato alla realizzazione di un centro commerciale.

Necessaria pertanto una revisione dell'organico dell'esecutivo. Ora la crisi sembra rientrata, ma si è aperta una lacerazione fra le fila del psi una parte del gruppo (Barbieri, Conti, Papalia, Beretta e Casagrande) che resterà all'opposizione con rifondazione comunista, msi e indipendente di destra, ed un'altra (il terzetto Longhi, Gallina e Ottone) ad appoggiare lo schieramento che si sta formando.

Inoltre è detto che Francesco Senatore appoggi una dc che non lo ha difeso nonostante le promesse di questa.

Paolo Quadrelli

FATTI E PERSONAGGI BIELLESI

Le botteghe e i silenzi del Vernato fine '800

BIELLA

Il Vernato, il Piazzo, Riva, la porta aperta verso la pianura: sono questi i quattro lati di Biella. Fino a ieri, a voler generalizzare, tutti erano fortemente caratterizzati: su un lato il borgo del Piazzo arcigno nei suoi privilegi, su un altro i campi con orizzonti estranei, ad un fianco Riva commerciale e indaffarata, al fianco opposto il Vernato, più quietamente occupato in attività agricole e artigianali.

Il Piazzo e Riva erano quartieri cittadini, con il peso asfittico implicito, case alte, strade anguste, animazione, fracasso, il Vernato era borgata saggia di pause e di silenzi, attento al volgere delle stagioni e alla regola delle arti, basso e sparso, spazi ampi, passaggi radi.

Con una storia antica però, e l'orgoglio di una lunga autonomia. Tanto antica che già mille anni fa il suo castello veniva chiamato «Castello vecchio», ma le origini devono essere anticipate assai più lontano se i lavori di Vernato, nella parte iniziale della Costa Nuova del Piazzo, porteranno alla luce nel '54 una piccola necropoli romana.

Quanto all'autonomia, quella venne a cessare già nel 1421 quando le sole otto famiglie rimaste versavano in tali condizioni di disagio economico da non poter pagare le tasse dovute ai Savoia. Di qui la richiesta di passare sotto la giurisdizione di Biella. La richiesta venne accolta il 27 aprile e di quello stesso anno il Vernato cesserà di essere un Comune autonomo.

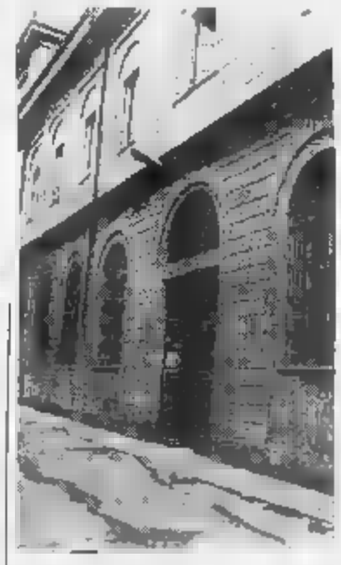
Ma già nel secolo quella pace e quei silenzi agresti e il tollerabile suono delle botteghe artigianali cominceranno ad inquinarsi, quando i verdi campi attraversati dai treni e dalle rotaie e le numerose botteghe degli artigiani si trasformeranno in fumanti e risonanti opifici.

A quel Vernato di ieri è dedicata ora l'ampia mostra iconografica «Vecchio Vernato - l'immagine nel tempo: 1870-1945» dall'8 al 24 ottobre ospitata nei saloni del Palazzo dell'ex Ospizio di Carità del Vernato in via Quintino Sella.

Il vasto lavoro di ricerca e di organizzazione dei materiali è stato coordinato dal dottor Aldo Sola e dal presidente del Consiglio circoscrizionale Vernato-Thes, Nina Calvino Ramaccio.

Caterina Giachino firma invece il catalogo ricca introduzione sulla parte storica del Vernato, le chiese, le industrie, con particolare riguardo alle concerie.

Due anni di lavoro di ricerca appassionata, un centinaio di fotografie raccolte: cartoline, gigantografie e oggetti, ad accompagnare il vecchio Vernato, la vita sociale, l'attività nelle fabbriche, stalle e cascinali, le cerimonie religiose, partigiani e fascisti, lo sport e il tempo libero.



L'ex Ospizio di carità

Vi trovano posto anche la quattrocentesca «Casa dell'Apostolo», interno di cuoifici dove operai al lavoro, «via per Ponderano» quando l'Iti ancora non c'era, la «Casa della Sindone» e la tabaccheria Torriono.

E tanti gruppi in posa: il collegio Silvio Pellico anno 1912, gli allievi dell'Ospizio della Carità anno 1903, un «gruppo muratori» anno 1908, bande musicali e fagiolate, carri carnevaleschi e campionato di bocce, gare rionali e saggi ginnici militari a cavallo.

Pier F. Gasparetto

FABBRICA SKI SISES
BIELLA
Via Lamarmora, 27
Tel. 015 - 405464
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
SCONTO 20% 40% 60% SKI - TENNIS - ALPINISMO
AUT. MIN. CONC.

La conduttrice televisiva ieri a Vercelli per presentare il suo primo libro

Mamma Ruta debutta alla Stampa

Per «Bella di bimbo», edito da La Rosa di Crescentino, incontro coi giornalisti, autografi e rinfresco
Il racconto a due voci con l'astrologa Patrizia Amerio: i segreti e i consigli per le madri in attesa

VERCELLI. Più bionda e simpatica che mai, Maria Teresa Ruta è arrivata a Vercelli ieri pomeriggio per presentare con Patrizia Amerio, la coautrice, e Giuseppe Verriotto, il titolare de «La Rosa editrice» di Crescentino che lo ha pubblicato, il libro «Bella e bimbo» fresco di stampa.

Il primo impatto vercellese per la conduttrice tv è al terzo piano del 20 di via Duchessa Jolanda, sede della redazione provinciale de «La Stampa». Scambio di battute con gli addetti ai lavori (anche delle altre testate giornalistiche e radiofoniche della città) intervenuti al rendez vous. Poi si passa al racconto di come sia nata l'idea di questa nuova prima letteraria della presentatrice. Spiega la Ruta: «Mi chiama Patrizia Amerio, ai tempi della Fiera torinese del libro di quest'anno e dice di lavorare al progetto insieme all'editore Verriotto. "Perchè non un libro di consigli da suggerire alle madri in attesa?" Ho subito accettato e, dal momento che ho moltissime cose da fare, ho chiesto se andava bene per la Fiera dell'anno prossimo. "Stai scherzando?" è stata la risposta. Ed eccoci qui».

Così è nato questo «Bella e bimbo», con un titolo dalla gestazione laboriosa, tanto per restare nel tema. E questa volta è Patrizia Amerio, insegnante di educazione fisica, astrologa e giornalista, ad intervenire per ricordare come sia stato il marito di Maria Teresa, Amedeo Goria, a suggerirlo.

Per il pomeriggio vercellese ci sono fiori e ancora fiori, anche al bar Mercato di piazza Zumaglini, dove la pattuglia rutiana è attesa per un rinfresco. C'era anche il vignettista torinese Marco Ghiglione: è sua la caricatura della presentatrice nella sovracopertina del libro. Francesco Leale (che dagli Anni 50 aveva giurato di non caricaturare donne dopo la sfuriata che gli «tributò» Alida Valli) ha fatto uno strappo alla regola «esibendo» come omaggio, non incredibile verve, un disegno incisivo e corrosivo del volto della sorridente Maria Teresa. E' seguito il cerimoniale della firma delle copie del libro alla libreria Giovannacci. Poi, via alla libreria Mongiano di Crescentino.

Ma come è stato architettato questo nuovo libro edito da «La Rosa»? L'inizio è dedicato allo sport, agli effetti dell'attività fisica, all'utilità di certi esercizi fisici che le future mamme potrebbero compiere. Si passa poi all'alimentazione e alle diete.

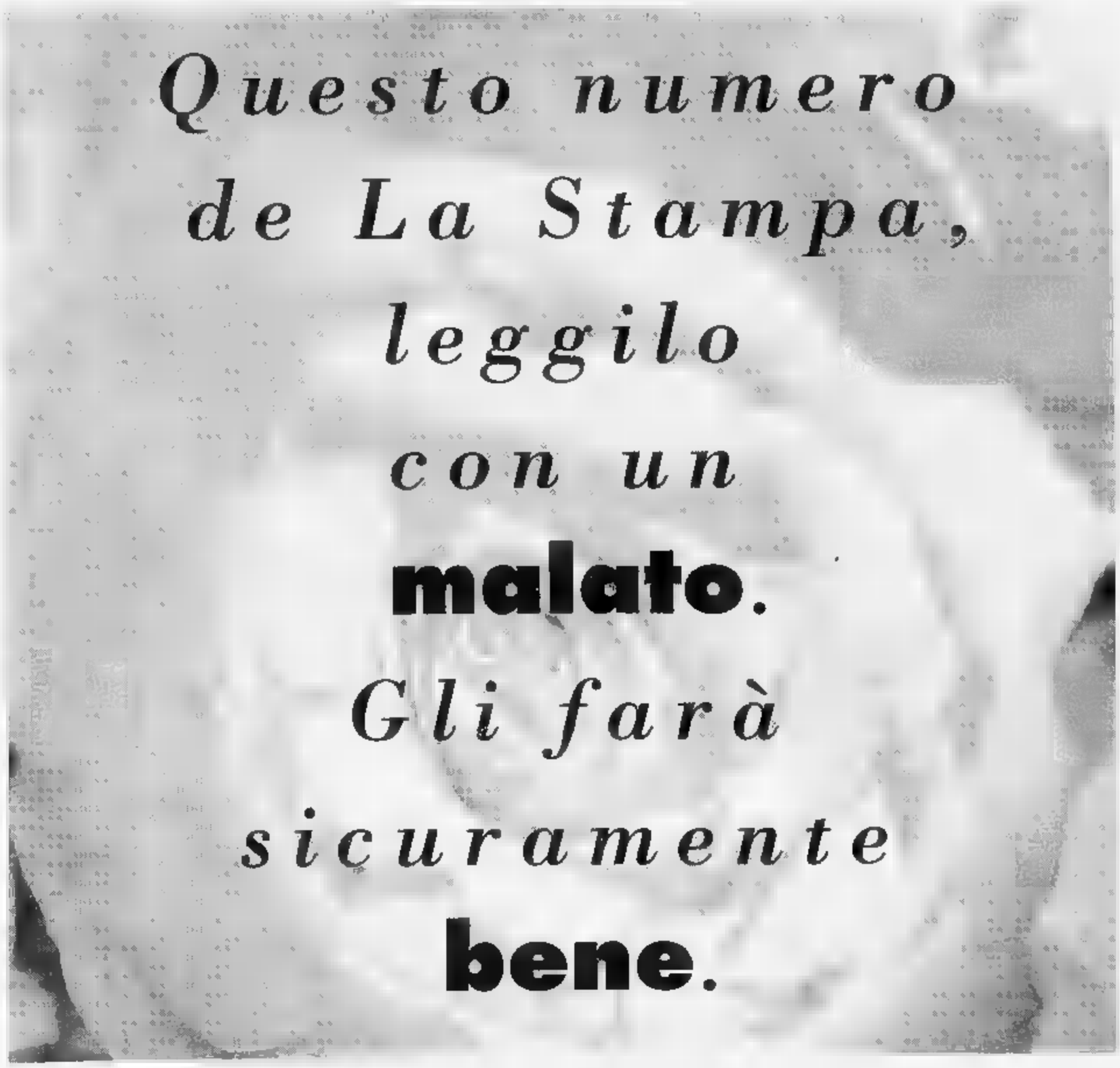
Un capitolo è riservato al ritorno a casa dopo il parto: tirarsi su il morale, come superare certe crisi. Non mancano come argomento le capacità curative delle erbe, dei bagni profumati, delle maschere di bellezza da applicare sul viso. A questo punto si abbandonano scienza e programmi segreti dedicati alle madri che vogliono restare in forma per passare ad una dettagliata ricerca riscoprendo i canoni della tradizione. Ricette antiche per conservare la bellezza dei capelli, un viaggio tra le vecchie e nuove maniere di affrontare la nascita dei figli. Persino le azioni scaramantiche, i «sentito dire», i significati delle «voglie», delle macchie e dei nei. Quello che porta bene e quello che porta male, e che anche se non ci credi, in fin dei conti non si sa mai... Gran finale di astrologia, riponendo il destino dei pargoli sotto le stelle.

Giuseppe Verriotto, l'editore, è convinto che, presa dall'entusiasmo, Maria Teresa Ruta approderà ancora all'attività letteraria: «E' alla prima pubblicazione, ma il suo dinamismo ci fa sperare che per lei questo non sia soltanto un momento d'entusiasmo. Che ritorni a scrivere, ecco». Avremo quindi un «Bella di bimbo II», si ipotizza. Il ritorno o la vendetta, come nei film?

Giovanni Barberis

Maria Teresa Ruta e l'astrologa **Patrizia Amerio** presentano il libro «Bella di bimbo» nella redazione vercellese de La Stampa. All'incontro ha partecipato l'editore crescentinese Verriorto

Altri due momenti della giornata vercellese di Maria Teresa Ruta. In alto con i proprietari del bar Mercato e qui accanto alla libreria Giovannacci per gli ultimi autografi



PUBBLICITÀ PROGRESSO

Pubblicità Progressa.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

I malati più gravi
sono quelli che lasciamo
soli con i loro pensieri.

Il progetto del pds: concentrare i 15 sportelli nell'edificio che doveva ospitare il laboratorio

«Riuniamo tutti gli uffici dell'Usl»

In avvio occorre un finanziamento per terminare il primo lotto dalla struttura. Poi le spese verrebbero coperte dal denaro avanzato dagli affitti e dalla vendita degli immobili ora occupati dai vari distaccamenti

Trasformare il laboratorio di sanità in un centro dove trasferire tutti gli uffici e i servizi dell'Usl 47, oltre una quindicina di sportelli dislocati in varie zone della città. L'allettante proposta, che in qualche modo risolverebbe il problema costituito da un cantiere bloccato da anni e oggetto di un'inchiesta della magistratura, è stata illustrata ieri nella sede del pds durante una conferenza stampa. Relatori Michelangelo Valenti, responsabile del partito per i problemi della sanità, Silvana Bortolin, consigliere regionale e Bruno Barbera, titolare del servizio di sanità pubblica dell'Usl.

Attualmente lo «scheletro» in cemento del nuovo laboratorio rappresenta solo un monumento allo spreco. Il cantiere è chiuso ma costa comunque un milione al giorno solo per le spese di affitto dei macchinari e dell'impalcatura ancora sul posto. Inoltre sembra volersene occupare: la Regione ha deciso di lavarsene le mani («Vendatelo» aveva detto l'assessore alla Sanità Bianca Vetrino nell'ultima riunione), l'Usl non sa che farsene e il Comune non sa a chi venderlo per via dei forti campi magnetici creati dal pilone Enel nelle vicinanze che lo rendono difficilmente utilizzabile.

Allora che fare? Ecco il progetto elaborato dal pds, già sottoposto all'attenzione dell'amministratore straordinario Usl Maurizio Russo. «L'Unità sanitaria spende ogni anno oltre 200 milioni per gli affitti degli immobili in cui sono situati molti dei suoi uffici sparsi per la città - ha spiegato Michelangelo Valenti -. Si può immaginare facilmente quante difficoltà si incontrino per collegare un servizio all'altro, i tempi morti per il personale che si deve trasferire, le spese di trasporto dei dipendenti e del materiale. Soprattutto si arreca danno all'utenza che si vede sballottata da uno sportello all'altro, aggravando il problema della viabilità urbana e della cronica carenza di parcheggi».

Così, secondo l'idea tracciata dal pds, vendendo gli immobili di proprietà pubblica che ospitano gli sportelli dell'Usl ed evitando di sborsare l'affitto per gli stabili privati, diventerebbe disponibile un'esistente somma di denaro. Che verrebbe impiegata per l'manziare il completamento della struttura.

«Ora l'utente deve spostarsi da via Sturzo a San Damiano Chiesa, da via Belletti Bona a via Tripoli e ancora da via Marconi a via Gramsci - ha aggiunto Bruno Barbera -. Invece, concentrando i servizi nel centro di via Villanetto, con un'efficiente linea di bus urbano e con un'unica corsa si potrebbero risolvere tutti problemi in una volta sola. L'importante è che la proposta di decentramento degli uffici sia sostenuta anche dalla giunta comunale».

Finora il laboratorio è già costato 6 miliardi, buttati praticamente al vento e in Regione fa ancora bella mostra di sè il plastico del progetto. «Inutile che l'ente finga di non saperne più nulla - ha concluso Silvana Bortolin -. Il laboratorio è stato voluto da Torino, è giusto che anche loro contribuiscano al recupero dei soldi spesi».

Il primo passo sarebbe costituito da un finanziamento necessario al completamento del primo lotto. Poi via via si darebbe avvio alla costruzione della struttura.

Sempre ieri lo stesso amministratore straordinario dell'Usl 47, Maurizio Russo, ha annunciato la prossima costituzione di una commissione per le «pubbliche relazioni» del nosocomio, un gruppo di addetti che si assumerà l'impegno di dialogare con i giornalisti e sciogliere i tanti nodi in cui la macchina ospedaliera incappa.

Paola Guabello

Il cantiere del laboratorio di sanità pubblica di regione Villanetto

Mani pulite

Il giudice impone uno «stop»

BIELLA. Non è soltanto il pool dei giudici milanesi ad avere diversità di vedute nei confronti delle varie inchieste «targate» Tangentopoli. Anche a Biella tra la procura della Repubblica e il tribunale vi sono delle divergenze di opinioni: il gip Bernardini per ora bloccato il proseguo dell'indagine riguardante la tangente di 3 milioni che l'architetto Anselmo Mongilardi sostiene di aver pagato al psi biellese per la ristrutturazione di una casa al Vernato. Una tangente che, mesi fa, era costata il carcere agli ex assessori Piergiulio Plantedosi (per la seconda volta dopo il caso del centro commerciale «2001») e Franco Vercellino, entrambi accusati di concussione e all'allora segretario di partito Eugenio Leone, a sua volta indagato per ricettazione.

La proroga dell'indagine era stata chiesta alcuni giorni fa dal sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari, in quanto scadeva il termine di 6 mesi imposto dalla legge. Immediatamente Plantedosi si è opposto e il gip, che finora aveva sempre concesso tutte le proroghe richieste, ha invece imposto uno stop ordinando alle parti di comparire in un'udienza fissata per il 3 novembre.

Quel giorno in aula l'accusa dovrà spiegare perchè ha richiesto la proroga dell'inchiesta. E se la motivazione non riguarderà nuovi elementi nel frattempo emersi dal lavoro di indagine, difficilmente il giudici darà il via libera al magistrato inquirente.

L'arresto di Plantedosi, Vercellino (già condannato per il famoso scandalo a luci rosse) e Leone sembrava aver dato una svolta decisiva all'inchiesta sulla presunta Tangentopoli cittadina. Invece, dopo una ventina di giorni trascorsi in cella, i tre erano stati scarcerati con un'ordinanza del tribunale della Libertà che di fatto aveva stroncato l'operato della magistratura: secondo i giudici, nella vicenda Mongilardi non vi erano gravi indizi e nessuna accusa aveva trovato conferma.

[d. p.]

Ha chiuso ieri

Intraprendere Ottomila visitatori

Il presidente Gabriele Mello

BIELLA. Con l'ultima serie di otto seminari, in cui è stato dibattuto il problema dell'internazionalizzazione dell'azienda, è calato il sipario ieri sulla quarta edizione di «Intraprendere», il salone italiano per i creatori di nuove imprese.

Per giorni mila visitatori sono sfilati lungo le aree espositive allestite all'interno del palasport cittadino, dove hanno trovato posto le attività più svariate: gli strumenti per la promozione di nuove imprenditorie, i brevetti, le consulenze finanziarie e assicurative, il marketing, la pubblicità, la società di trading. Presente anche uno stand allestito dall'accademia della guardia di finanza coordinato dal colonnello Murani.

«Non possiamo che essere soddisfatti - dice il presidente Gabriele Mello Rella -. L'interesse è stato generale, ma quello che ci ha maggiormente colpiti è stata la presenza massiccia degli addetti ai lavori».

Qual'è stato il pubblico di «Intraprendere»? Soprattutto titolari d'impresa, liberi professionisti, agenti di commercio, docenti, esperti di strategie economiche. Però, a fare la fila di fronte agli stand, vi sono stati numerosi studenti e giovani in cerca di idee per costruire il loro futuro.

[d. p.]

Ieri mattina la ragazza diretta a Milano con un'amica; morto il giovane lombardo della jeep

Pavia, grave aspirante modello biellese

Lidia Favario, 19 anni, ferita nello scontro con un fuoristrada

PAVIA. Un morto e tre feriti, tra i quali una ragazza di Biella. Questo il bilancio di uno scontro frontale avvenuto ieri mattina poco prima delle 8 allo svincolo della tangenziale Ovest alla periferia di Pavia. Uno schianto terribile le cui dinamiche sono in fase di accertamento da parte dei carabinieri. Non è escluso che, all'origine dell'incidente, possa essere stata l'alta velocità da, data l'ora, quasi antelucana. È possibile che uno dei due conducenti possa aver avuto un colpo di sonno e che non si quindi riuscito a controllare l'auto, che ha finito la sua folle corsa contro l'altra vettura. La dinamica dello scontro è però ancora tutta da stabilire.

Coinvolte una Renault 5 e a bordo Lidia Favario, 19 anni, residente a Biella in via Avogadro 12 il padre è titolare della panetteria sotto i portici della funicolare della zona medioevale della città) e Tiziana Chicchi, anni, residente a Milano in via Acacia 61.

L'altro automezzo, un fuoristrada, aveva a bordo due ragazzi di Pavia: Salvatore Leo, 22 anni, e Michele Rocco, anni. Quest'ultimo è morto sul colpo per sfondamento del torace, mentre l'amico ha riportato una contusione cranica e la frattura di una gamba.

Più serie invece le condizioni delle due occupanti la R5. La Favario e la sua amica hanno riportato trauma cranico, fratture, contusioni, escoriazioni e stato di choc. Entrambe ora ricoverate alla clinica traumatologica del Policlinico «San Matteo» di Pavia dove i medici, per precauzione, si sono riservati la prognosi.

All'ospedale di Pavia si sono subito precipitati i familiari di Lidia Favario che trepidano per la sorte della ragazza. Sono accorsi anche molti amici e altretanti continuano a telefonare per avere notizie sulle condizioni della giovane biellese.

Lidia Favario da poco meno di un mese si trasferita a Milano in di Tiziana Chicchi frequentando con un certo interesse l'ambiente della moda (proprio nei giorni scorsi Milano è stato centro sfilate di richiamo internazionale per le firme più prestigiose del «made in Italy»).

Per qualche tempo la diciannovenne di Biella aveva frequentato un corso per modelle e la sua più grande aspirazione proprio quella di poter sfilare un giorno in passerella sotto i flash dei fotografi specializzati. Un sogno inseguito caparbiamente che le portava spesso, sotto la guida dell'amica, a correre da un locale all'altro in attesa della «svolta».

Ieri mattina alle 5 Lidia Favario e Tiziana Chicchi stavano facendo ritorno a a Milano. All'uscita della tangenziale di Pavia il terribile schianto.

Amedeo Lugaro

IN BREVE

BIELLA

Rinviata a venerdì 15 la riunione del psi

Nulla di fatto ieri nell'assemblea convocata dal comitato che guida la federazione biellese del psi. La discussione delle dimissioni è slittata a venerdì 15 alle 21 nel salone di via Lessona. Il comitato formalizzerà la rinuncia all'incarico e dopo toccherà agli iscritti decidere il futuro del partito. Dagli umori emersi ieri l'esistenza del gruppo politico è incerto.

COSSATO

Mamma di 37 anni muore per un male incurabile

Una donna di 37 anni, Paola Zegna, è morta l'altro giorno a causa di un male incurabile. Sposata con un consulente informatico, madre di due bambine, Paola Zegna si sottoposta ad un delicato intervento chirurgico a Verona. Una folla commossa ha partecipato ieri ai funerali, che si svolti nella parrocchia dell'Assunta.

[illegible]

Giovane extracomunitario arrestato per spaccio

Continua la battaglia delle forze dell'ordine contro gli spacciatori nordafricani. Dopo il blitz della polizia, sono stati i carabinieri ad arrestare Abdidi Mounir, 25 anni: il giovane, che era già finito nei guai per inosservanza ad un foglio di via emesso nei suoi confronti dalla prefettura, è stato bloccato anche con l'accusa di spaccio.

[illegible]

Al via i nuovi lavori della super palestra

E' stata la ditta Cogeca ad aggiudicarsi il secondo lotto della nuova palestra dal valore di 2 miliardi. Con questo secondo lotto, che prevede una spesa di 840 milioni, l'impresa dovrà realizzare il tutto e completare le opere murarie. L'impianto, interamente finanziato Comune, sarà pronto nel '95.

-"Te lo avevo detto, no, di aspettare ad accendere la sigaretta ...lo sapevi che c'era odore di gas."

Volevamo farvi sorridere per fermare la vostra attenzione su una cosa molto seria: la vostra sicurezza. Se sentite odore di gas, spalancate finestre e porte, chiudete il contatore e non accendete fiammiferi o interruttori. E in ogni caso chiamate subito il pronto intervento Camuzzi-Gazometri. Ci teniamo alla vostra sicurezza.

Camuzzi Gazometri

calore e sicurezza

DAL 28 SETTEMBRE OPERAZIONE SCONTI !!!!!!!

NICOLA SPORT

Via Italia, 56/A BIELLA

attrezzatura sportiva e abbigliamento invernale

sci - scarponi - attacchi

giacche a vento - piumini

tute sci - felpe - ecc....

esclusivamente dai nostri magazzini con sconti 20% - 80% e tanti articoli a

METÀ PREZZO

Così risparmi e ti paghi le vacanze !!

Vendita Promozionale dal 28/09/93 al 02/11/93 - Comunicazione al Sindaco del 01/09/93

ferrà VENDITE STRAORDINARIE E LIQUIDAZIONI TEL.

ARMANI

Centro Casa

OCCHIO AL PREZZO

Cucine componibili complete di elettrodomestici	L.	2.980.000
Camere da letto matrimoniali complete	L.	1.580.000
Armadio 6 ante ■ ponte con 2 letti	L.	1.150.000
Divano in tessuto	L.	320.000
Salotti in pelle «CHATEAUX D'AX»	L.	2.980.000
Arredobagno completi	L.	580.000
Monoblocchi bagno	L.	140.000
Lampadari di ogni tipo e di tutti i prezzi		
Congelatore YAR orizzontale	L.	320.000
Cucine a gas Mobilfornello	L.	148.000
Aspirapolvere a fustino Rovel	L.	95.000
Aspirapolvere elettronico ROWENTA	L.	245.000
Scopa elettrica senza filo ricaricabile ROWENTA	L.	89.000
Batteria di pentole AETERNUM 5 pz inox 18/10	L.	67.000
Servizio posate 24 pz ABERT inox 18/10	L.	39.000
Confezione 5 giochi assortiti	L.	20.000
TV Color 20' INNO-HIT c/telec. scart, ODS	L.	400.000
Videoregistratore PHONOLA 3sb 3 test. scart turbo	L.	595.000
Radiosveglia REX rcr 90	L.	20.500
Walkman SABA autoreverse	L.	29.000
Autoradio SONY XR 3050	L.	259.000

Stufe «Bruciatutto»	da L.	290.000
Stufe a gas 10.000 cal. Turbo	L.	239.000
Stufe a legna SUPER CALOR	L.	410.000
Termoventilatore con termostato	L.	34.000
Sfornatutto DE LONGHI	L.	129.000
Spremiagrumi Black & Decker J881	L.	20.000
Tritatutto GIRMI TR20	L.	46.000
Ferro da stiro a vapore ROWENTA DE46	L.	48.000
Ferro da stiro G3 FERRARI ■ vapore	L.	33.000
Phon KRUPS silence impugnatura pieghevole	L.	34.000
Phon vagabondo 1200 Watt con adattatore da viaggio	L.	23.000

PORCELLANE, ACCIAI E CRISTALLI PER LA CASA
DELLE MIGLIORI MARCHE

Articoli caccia e pesca
(stivali, scarponcini, giubbe con e senza maniche)
con sconti del 50%

Zaino scuola e tempo libero pluritasche	L.	9.900
Ciabatte e pantofole 3 paia	L.	15.000

ARMANI LO TROVI A: Carpignano Sesia (NO) via Torino 48 - Telef. 0321 825.258
Borgofranco d'Ivrea via Torino 25 - Telef. 0125 751.462
Pombia (No) S.S. Novara/Arona - Telef. 0321 956.530

I comici vercellesi in libreria con «L'opera da tre sol»

Osiris, note da ridere

Il volume, con la presentazione di Bergonzoni, spiega con testi e vignette tutti i termini musicali. I disegni del torinese Stoppa

Banda Osiris nell'ultimo spettacolo teatrale, «Il ritorno di Butterfly» (REOLON)

VERCELLI. Per dirla con Bergonzoni «Ci sono dodici motivi per apprezzare la musica. Undici non me li ricordo, l'altro è un motivetto e l'ultimo può essere un libro».

Chi è d'accordo può cominciare a sfogliare «L'opera da tre sol», dizionario illustrato dei termini musicali che dietro la copertina Bompiani nasconde gli scapestrati professori d'orchestra di Banda Osiris. In 171 pagine di testi e pentagrammi con contorno di disegni, opera del torinese Maurizio Stoppa, i quattro della Banda spiegano in stretto ordine alfabetico che il «Flauto di pan» è uno strumento per sfilatino imbottito, che l'otta-vino è solo il collo di una gran damigiana e che «Ottorino» Respighi si distinse giovanissimo nelle composizioni per voce, naso e gola.

Ce n'è abbastanza per «stereo-tipare» anche un Alessandro Bergonzoni che, amando il ritmen blu e la musica a colori in bianco e Nuoro, accetta di firmare la presentazione del libro-dizionario. D'altra parte comico chiama comico, e Sandro Berti, Carlo Macrì, Gianluigi e Roberto Carlone con parodie e umorismo lavorano e convivono da tredici anni, dalla nascita della «prima» Banda Osiris. Con editoria e carta stampata, invece, il legame è più recente: l'esordio del Banda Osiris-scrittori è con il vignettistico «T'amo pi' oboe» che anticipa i temi della nuova e «impomentone» «Opera da tre sol».

Qualche altra curiosità di un libro si legge tutto di un fiato? (No, attenti non il fiato musicale). Vedi «Marimba». La Banda spiega: «Strumento musicale a percussione derivato dallo xilofono africano». Per suonarlo esiste «una tecnica particolare, chiamata 'mbito e molto diffusa in America Latina, consiste nel percuotere incessantemente e per un lungo periodo lo strumento in questione fino a raggiungere una sorta di trance da sfinimento. Da qui il nome marimba'mbitos.

Oppure «scacciapensieri»: coppola, lupara e disegno di spari sullo spartito subito dopo la chiave di violino. Una pagina tutta bianca per la pausa e un'immagine di piazza Cavour (volevate che dimenticassero le origini?) per spiegare al profano l'«intervallo». E la foto degli autori? C'è, c'è. I «professori» non si nascondono affatto. Anzi, se vi dicessimo l'unico «indumento» indossato è una chitarra?

Roberta Martici

I MARTEDI' AL CINEMA

Ma quanto è brava l'epigona di Woody

«Martedì» sono partiti con il piede giusto. «Antonia e Jane» non passerà alla storia del cinema, ma è un'opera graziosa e accattivante, che scherza e punge mettendo alla berlina i tic odierni ma che celebra i buoni sentimenti, primo fra tutti l'amicizia. Certo, il film deve quasi tutto a Woody Allen (senza il quale non sarebbe esistito) e, qua e là, accusa momenti di stanca, ma il tocco della regista è sapiente e le due interpreti - Imelda Stauton, soprattutto - sono brave. Ci sembra giusto assegnare un 7 pieno, come aveva votato il pubblico in sala. Dalle schede è risultato ancora di più: 7,36. E martedì ci gusteremo i giudizi degli spettatori, chiosati da Giorgio Simonelli, evviva.

L'ANTEPRIMA

«Abissinia», tante ombre

E veniamo all'anteprima del lunedì, per la quale Givogre & Simonelli hanno scomodato regista e produttrice di uno dei film italiani più celebrati del momento, «Abissinia». Idea da dieci e lode quella di un «faccia a faccia» fra chi fa il cinema e chi ne fruisce. Non siamo «critici laureati», ma questa rubrica ci impone - è la regola del gioco - di dire la nostra, con schiettezza. E allora diciamo che non ci sembra il caso di unirci al coro degli elogi per un film che, francamente, ci ha molto delusi. La sceneggiatura è sopricante, infarcita di luoghi comuni e di citazioni letterarie (non solo cinematografiche) insopportabili. Il tanto conclamato finale è un fiasco. Certo, qua e là il giovane regista trova dei momenti efficaci, ma i rimandi a Visconti, per favore, scordiamoceli. Uno spettatore ha osservato che un accostamento possibile poteva essere con «Ne parliamo lunedì», il film interpretato da Elena Sofia Ricci e da Andrea Roncato. Siamo d'accordo in pieno, con la sottolineatura che l'opera citata, pure nei suoi limiti, era superiore a questo «Abissinia», il quale, continuando a fare incetta di premi, può benissimo fare a meno della nostra lode.

DIBATTITO

I finanziamenti statali

Durante il dibattito di lunedì scorso, seguito appunto alla proiezione di «Abissinia», si è parlato dei finanziamenti statali per i cosiddetti film «artistici», citando la decisione del ministero del Turismo e dello Spettacolo di dare soldi anche all'ultima (e speriamo unica) opera diretta da Marina Ripa di Meana. Noi andiamo oltre dicendo che lo Stato non dovrebbe finanziare alcun film. Piuttosto, il ministero dovrebbe aprire una scuola per registi e sceneggiatori, dopodiché ciascuno cammini con le proprie gambe. Perché troppo spesso i finanziamenti statali coprono i mancati incassi. E non è giusto.

[e. d. m.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informacinema 215.018 L. 9000. Ap. ore 15 — **Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 Informacinema l. 215.018 L. 10.000 Ap. ore 15 — **Silver** di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 Informacinema tel. 215.018 Or.: ap. 15 Lire 9000 — **Palle in canna** di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Giallo**

Viotti — Inf. or. tel. 259.845 Informacinema tel. 215.018 Or.: ap. 15 Lire 10.000/9000 — **Nel centro del mirino** di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 Or.: ap. 15 Spett. cont. Lire 9000/8000 — **Tartarughe Ninja 3** di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

Lux — Inf. or. tel. 213.375 Lire 8000/5000 Or. ap. 14,30/22 — **Drago d'acciaio** di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è messo protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alle sue perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' **Avventura**

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 295.544 — **44° FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA «G. B. VIOTTI».**

CIGLIANO

Splendor — Or: 15/21.30 L. 9000 — **Hot Shots! 2** di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuove parodie damerziali degli stereotipi del cinema, con missioni erotiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or: ap. 14,30 L. 9000/8000 — **Dragon: La storia di Bruce Lee** di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla mafia del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

GHEMME

Italia — Inf. tel. (0163) 840.201 Or.: ap. 16 Lire 8000/5000 — **Il fuggitivo** di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 09' **Thriller**

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000/5000 Or.: 21/22,30 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 Or.: 15/20/22 Lire 8000/5000 — **Hot Shots! 2** di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie damerziali degli stereotipi del cinema, con missioni erotiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.785 Lire 7000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

Impero — Inf. tel. (015) 22.735 Lire 10.000/8000 — **Nel centro del mirino** di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.735 Lire 10.000/9000 — **Sliver** di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.735 L. 10.000 — **Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.735 Lire 10.000 — **L'età dell'innocenza** di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.000 Lire 10.000/9000 Or.: 20,30/22,30 — **In fuga a quattro zampe** di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cart. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' **Comm. Avvent.**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 2538927 Or.: 20/22,15 Lire 8000/7000 — **El Mariachi** di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' **Drammatico**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 Or.: ap. 15 Lire 8000/8000 — **Il fuggitivo** di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 09' **Thriller**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 926.920 Or.: 14,30/16,20/20/22 Lire 9000/7000 — **Robocop 3** di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di sensazionale da «riabilitare», è assalito da micidiali ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 787.329 Ap. ore 15 Lire 10.000/9000 — **Il fuggitivo** di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 09' **Thriller**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0183) 450.415 Or.: 20,30/22.20 Lire 8000/7000 — **Made in America** di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

VARALLO

Sottoriva — Inf. orari tel. (0163) 54.265 Lire 6000/5000 Or.: 16/20,30/22,30 — **Tartarughe Ninja 3** di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

La pittrice vercellese espone «Al 70 di via Foa»

Pisani, le «Carte povere» sono cieli e luci blu

VERCELLI. Cristina Pisani dipinge sulla carta e sempre sulla carta incolla, traccia segni minuti. Il suo è un percorso artistico giocato su equilibri minimali e forme appena percettibili. Chiama i suoi lavori «Carte povere» e spiega che tutta l'operazione pittorica nasce dal supporto, cioè dalla carta che già contiene in sè varie tracce: le pieghe o le macchie.

Nella personale aperta alla galleria «Al 70 di via Foa» la giovane pittrice vercellese propone una trentina di opere di piccole dimensioni divise in tre momenti d'interesse. Da prima il soggetto è il cielo, con le sue presenze a tutti note, quali il sole o le nuvole, oppure legate ad atmosfere dell'infanzia come l'aquilone. Qui Cristina Pisani usa tecniche miste, olio e grafite, tempera e collage; la sua tavolozza è cupa, fatta di blu, grigi e neri appena illuminati da piccole forme in verde smeraldo o rosso amaranto. La seconda ricerca è sul segno, di gusto quasi giapponese, dove il gesto immediato porta a risultati raffinati.

Infine la pittrice propone una serie di piastrelle in «pvc» che utilizza come moduli su cui analizza forme della natura: la foglia, la pietra, il fiore. Cristina Pisani, che è insegnante di educazione artistica all'Istituto San Giuseppe di Vercelli, si occupa anche di «visual merchandising» (cioè dell'organizzazione dello spazio di vendita) di cui tiene corsi in città alla scuola Borgogna ed a Milano alla Sda Bocconi ed all'Ifor-Politecnico del Commercio. La sua carriera artistica ha come tappe salienti collettive a Fossano, Milano e Maccagno. Inoltre ha tenuto una personale nel 1989 a Studio Dieci ed ha partecipato, sempre lo stesso anno, alla manifestazione «Atelier» organizzata dal Comune di Vercelli. **[a. l.]**

GIORNO E NOTTE

BIELLA

«Il filo di Arianna» al Quadro

E' stata inaugurata ieri alla galleria «Il quadro» in via Mazzini 39 la personale del pittore Vincenzo Fiorito che in questa occasione presenta le sue opere informali. L'allestimento s'intitola «Il filo di Arianna» e il percorso della memoria», una serie di lavori realizzati con tecnica mista dove la ricerca del colore prevale spesso sulla stessa forma. Tinte intense a volte cupe altre solari, accenni al figurativo ma solo per evocare forme e tracce casuali, il pittore napoletano, già ospite dello spazio espositivo biellese, presenta una ventina di quadri. Questi gli orari di visita al pubblico: il martedì, mercoledì e giovedì dalle 15 alle 20, il venerdì e il sabato anche il mattino dalle 9 alle 12,30.

BIELLA

Prevendite per i concerti

Proseguono le prevendite per i concerti al Palasesto di Terence Trent D'Arby il 25 ottobre e Iggy Pop il 27. In novembre, sempre nelle megastrutture della cintura milanese, sono attesi altri grandi nomi del rock italiano ed internazionale; il 2 salgono in pedana gli Scorpions, il 4 gli Ub40, il 16 i Sepoltura ed i Paradise Lost, il 18 gli Aerosmith ed il 22 Peter Gabriel al Forum e Steve Vai al Palasesto.I biglietti per tutti i concerti si acquistano da Paper Moon in via Galimberti.

Sharon Stone

NOVARA E CASALE

I film per il fine settimana

Ecco il cartellone del fine settimana fuori città. A Casale nelle sale del Vittoria si proietta «Sliver», con Sharon Stone che ritorna sul grande schermo dopo il successo travolgente di «Basic Instinct». Al suo fianco Alec Baldwin. A Novara, invece, al cinema Eldorado prosegue la storia di dinosauri di «Jurassic park».

COSSATO

Musica live in birreria

Proseguono i concerti dal vivo alla birreria Gazebo. Per il prossimo fine settimana sono due gli appuntamenti con la musica: venerdì salgono in pedana i Nistagmo, un gruppo di recente formazione che proporrà il suo genere dark, new-wave-post punk. Sabato invece sono di scena Giancarlo Crea con i Model-T boogie e Dario Lombardo, formazione fra le più significative a livello nazionale nel settore della musica afro-americana che riunisce molti professionisti del blues e del funky-soul italiano. S'inizia verso le 22.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'ultimo grande eroe.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
AMBRA v. Chieva Salute 77. **Condannato a morire.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO corso V. Emanuele II 52. Sala 1: **Last action hero - L'ultimo grande eroe.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2: **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
APOLLONIA c. Sommeiller 22. **America oggi.** Or.: 15; 18,20; 21,45.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Eddy e la banda dei soliti fondoschiena.** Or.: 15,10; 16,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Cardinal Massaia. **Boxing Helena.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 33. **Dolce Emma, cara Bébé.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Palle in canna.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
DORIA c. Gramsci 8. **Made in America.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **L'ultimo grande eroe.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il fuggitivo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Molto rumore per nulla.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **La voce del silenzio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Corre l'acqua per il cioccolato.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 8. **Addio mia concubina.** Or.: 15; 19; 22.
FARO v. Po 28. **Hot Shots! 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nel centro del mirino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena.** Or.: 12,45; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 55 bis. **Benny & Joon** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Silver.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Molto rumore per nulla (Much ado about nothing).** Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **In fuga a 4 zampe.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Super Mario Bros.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. **Stagione d'opera 1993-94.** Vendita dei biglietti per la recita inaugurale di Alzaniero e Nicoletta (vaudeville di P. Ferrero su musica di B. Cecchi) di domenica 17/10 ore 15. Bigl. da 13-18,30. Tel. 881.5.241.2362, n. verde 1678 01664.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Oggi ore 15,30 e grande richiesta un grande successo comico: Mario Bruza in **La rotaviolera** con B. Gambarotta, regia E. Fenoglio, compagnia comica Fabrizio Solferino. Recital gio. e dom. ore 15,30, ven. e sab. ore 20,45. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 537.999. Prosegue la vendita abb. insegnanti e giovani e Coral e Associazioni. Bigl. T.S.T., via Roma 49 (orario 9,30-18, domenica riposo), tel. (011) 5176246 - 544.362.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.6034. 15/16 M. Fenini in **La signora Coriandoli**, dal 26 al 31/10 P. Rossi in **Pop & Rebelot**; dal 3 al 5/11 B. Grillo. Continua vendita abb. Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso prima c. 180.000, gal. 150.000. Prev. cassa 10-13 e 15-19. Tel. 669.6034.

LE TV PRIVATE

Telestar

18,30 **Primus**
21 — **Benson**, telefilm
20,30 **L'urlo di Chen terrorizza i continenti**, film
22,25 **Il giramondo**
23,20 **Hawi Excelsior**, varietà
0,20 **Vietnam addio**, varietà

Telecupole Cinquestelle

19,05 **Sport flash**
20,30 **Americard**, film
22,30 **Tg4 settegiorni**
23,30 **Sport flash**
1 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo

20 — **Motori e moto**
20,30 **Oggi al Dallo Alpi**
21 — **Calcio A 5**
22,30 **Telesport**
24 — **A confini della città**, film

Telecity

18 — **Furia dei tropici**, film
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **Il bell'Antonio**, film
22,30 **Fotomodella dell'anno 1993**
23,10 **Taggard**, telefilm
0,10 **Monaco di Monza**, film

Primantenna Supersix

19 — **Doraeman**, cartoni animati
19,10 **Tgg**
20,30 **Bomba d'amore**, telenovela
21,15 **Catch the catch**
22,30 **Angie**, sit. commedy

Quarta Rete Tv

18 — **Il giustiziere della strada**
19 — **Sport quattro**
20,30 **Campane a festa**
22,15 **Juve-Toro news**
23 — **Tg4**
23,10 **Electric Blue**
1 — **Sport quattro**

Quadrifoglio Odeon

16 — **M.A.S.H.**, telefilm
18,30 **Automan**, telefilm
19,30 **Hundra l'ultima amazzone**, film
21,45 **Odeon sport**

Piete 9 Tai

20,25 **Settegiorni**
20,45 **Domenica sport**
21,30 **Il terrore corre sul filo**, film
23 — **Settegiorni**
24 — **Domenica sport**

Telecampione

20,15 **Documentario**
21 — **Faccia a faccia**
22 — **Approfondimenti**
23 — **Piazzaffari**

G.R.P.

22,45 **Andiamo al cinema**
23,05 **Errori giudiziari**, telefilm
23,50 **Woobinda**, telefilm
0,20 **La dalia azzurra**, film

Rete Canavese

19,30 **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco sport**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese sette**

Quinta Rete

19,30 **Angie girl**, cartoni animati
20 — **N.Y.P.D.**, telefilm
20,30 **La grande morte bianca**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
0,15 **Notturno**
0,45 **N.Y.P.D.**, telefilm
0,45 **Notturno**

Erreuno Tv

11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

Telesubalpina

19 — **Il chip che cambia il mondo**
19,25 **Donne calabresi**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La vita dei giganti**, film

Rete 7 Piemonte

20,40 **Film**
22,40 **Informa 7**
23 — **Giudice di notte**, telefilm
23,40 **Informa 7**

Telemonterosa

19,15 **Tmr giornale**
20 — **Illusione d'amore**, telenovela
20,55 **Film**

Altaitalia Tv

18,30 **Il salotto**, rubrica
20 — **Incontro di calcio**
22 — **Drones**
23,30 **Incontro di calcio**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHI HA TEMPO
NON ASPETTI TEMPO

AVIS
Oggi. Non domani.

VERCELLI
Via Petrarca, 17 - Tel. 65.750

Saluzzo, successo organizzativo del torneo iridato

Una sfida Italia-Francia per il mondiale a coppie

Uno Bruzzone in azione (in alto) L'azzurro ha vinto tutti gli incontri disputati finora A sinistra una fase di gioco (FOTO REVELLO)

SALUZZO. E' finita come la tradizione vuole, con Italia e Francia di fronte nella finalissima per il titolo iridato a coppie in programma oggi alle 14,30 nel bocciodromo dell'Auxilium. Gli azzurri, Nicola Sturla e Pasqualino Bruzzone, due senatori (51 anni il primo della banca di Carasco, vicino a Lavagna, e 47 la sua spalla, manovratore di carrelli al porto di Genova), hanno vinto con il concorso di Carlo Ballabone, 23 anni, ligure anche lui (è nato a S. Margherita) tutti gli incontri disputati finora: 13-3 alla Slovenia, 13-1 all'Algeria, 13-2 al Perù, 13-1 alla Tunisia, 13-4 al Paraguay nella fase eliminatoria, 13-0 al Lussemburgo nei quarti di finale e 13-5 in semifinale ancora contro gli sloveni. L'apporto di Bruzzone (nell'incontro di ieri ha realizzato 19 bocciate su 19, cento per cento, e Ballabene è stato molto apprezzabile, ma quanto ha fatto vedere Sturla ha qualcosa di magico. Il capitano della Chiavarese si è presentato sui campi di Saluzzo in una forma smagliante e si è sempre battuto con una concentrazione eccezionale, giocando con grande precisione sia nell'accosto che nel tiro, confermandosi il numero uno del mondo.

La Francia ieri ha disposto a fatica della Croazia (11-6) con un Beakovic fuori fase, sostituito sul 6-1 da Ivancic. Il solo Rojnica si è battuto come un leone, ma con lo scarso apporto dei compagni, nulla ha potuto. Noharet e Bilon avevano corso un rischio notevole la sera precedente contro la Svizzera: solo al tiro supplementare, con una precisa bocciata del solito Noharet, i francesi erano riusciti ad evitare una clamorosa eliminazione.

Gianfranco Bianco, presidente dell'Auxilium, aveva visto giusto quando progettò la realizzazione di un campionato mondiale in una zona, come quella di Cuneo, così densamente popolata di giocatori. Sin da lunedì i tifosi delle bocce si erano assiepati numerosi sulle capaci tribune del rinnovato impianto saluzzese, ma venerdì sera in occasione dei quarti di finale del mondiale a coppie si è avuta la misura della passione che in Piemonte si nutre per questo sport dalla radici antiche ma in grado di rinnovarsi con l'istituzione di nuove prove che hanno incontrato il favore dei giovani. A un certo punto si sono dovuti chiudere i botteghini, è stato rimandato indietro un pullman di savonesi che volevano entrare a tutti i costi, è occorso l'intervento dei carabinieri perché non venissero sfondati i cancelli. Oltre mille spettatori, un pienone. Così anche ieri, giornata in cui si sono assegnati i titoli mondiali di tiro e si sono giocate le semifinali a coppie. E così sarà anche oggi in occasione delle due finali, quella per il 3°/4° posto tra Croazia e Slovenia, prevista alle 9 e quella per il titolo mondiale che sarà preceduta dalla presentazione delle squadre.

Il successo è stato totale, anche sotto l'aspetto organizzativo: 24 nazioni partecipanti, di 4 continenti (Europa, Africa, America, Australia) con l'esordio di giocatori di molti Paesi che si stanno avvicinando soltanto da pochi anni a questa disciplina come Finlandia, Bulgaria, Guinea, e che praticano le bocce nella versione raffa, come Brasile, Argentina, Perù e Paraguay. Salvo che nelle fasi finali non c'è stato un gioco particolarmente brillante, per quanto le medie dei bocciatori siano abbastanza elevate, a conferma che c'è ancora spazio perché la tecnica di molti giocatori stranieri si elevi al livello di gioco di Italia, Francia e delle due nazioni slave, che come il solito hanno dominato. Valida comunque l'affermazione del c. t. azzurro Piero Paletto, il quale sostiene che quando si indossa la maglia della nazionale ci si sente gravati da maggiori responsabilità e tutto diventa più difficile.

Giovanni Capponi

Volley, oggi in campo neutro Cuneo sfida Verona

Alpitour cerca a Mantova i primi due punti esterni

CUNEO. Oggi Ljubo Ganev vuole festeggiare il ventottesimo compleanno celebrato mercoledì scorso trascinando l'Alpitour-Diesel Jeans al successo sul campo di Mantova; nel terzo turno della A1 di volley i cuneesi di Silvano Prandi alle 17,30 sfidano la Mia Verona in campo neutro: l'impianto veneto è indisponibile per la visita del presidente Scalfaro.

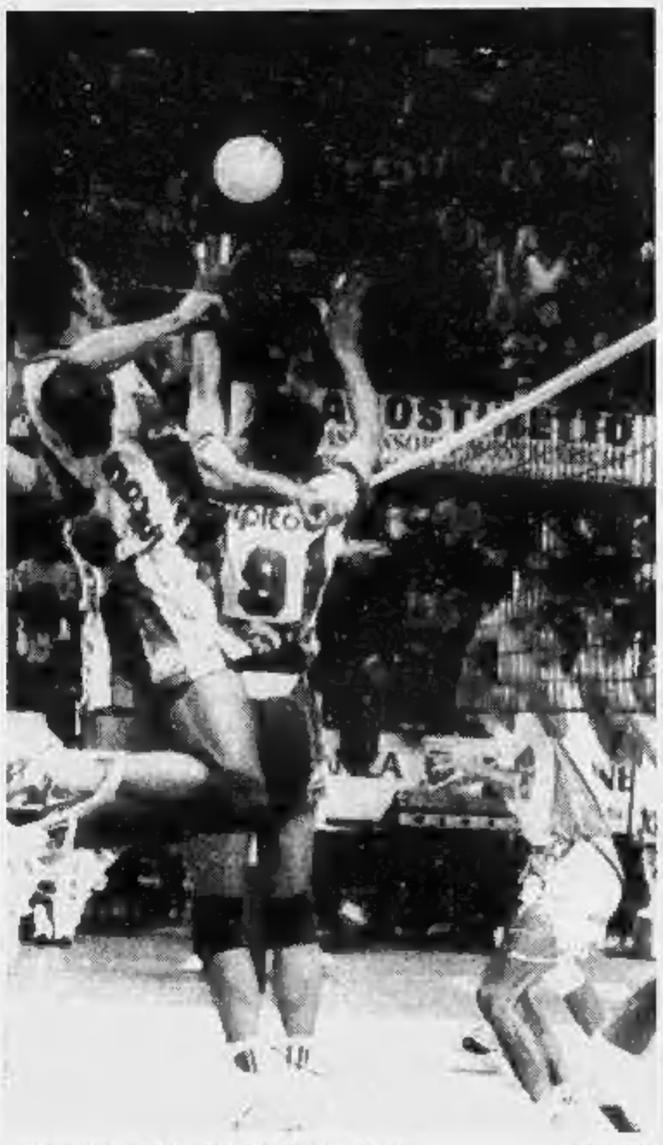
Sulla carta la partita non nasconde insidie per i biancoblù, ma il ds Enzo Prandi avverte la squadra: «Dopo il successo sulla Maxicono il morale è alto, ma dobbiamo restare concentrati. Se vogliamo lottare per i primi posti, dobbiamo vincere».

In casa Alpitour-Diesel Jeans non ci sono problemi. Soltanto Bartek ha risentito di un vecchio dolore alla spalla, ma sarà disponibile. Il pericolo maggiore fra i veronesi è il cecoslovacco Zdenek Kalab, schiacciatore, che contende al bulgaro lo scettro di miglior «martello» del campionato. «Un titolo al quale Ljubo tiene molto - continua Enzo Prandi -, e anche per questo oggi darà il massimo».

Altro avversario è proprio un connazionale di Ganev, il ventiduenne Martin Stoev. «Sono due atleti interessanti - continua Prandi -, entrambi da tener d'occhio con attenzione».

I due schiacciatori dell'Est sono comunque gli unici pericoli per la formazione cuneese, che non dovrebbe avere difficoltà per aggiudicarsi la sfida. In settimana il tecnico ha continuato gli allenamenti senza mutare i programmi. L'Alpitour non è ancora al massimo, l'intesa va migliorata; è quindi probabile che con Verona certi schemi non finalizzati contro Parma saranno più efficaci.

Luca Ferrua

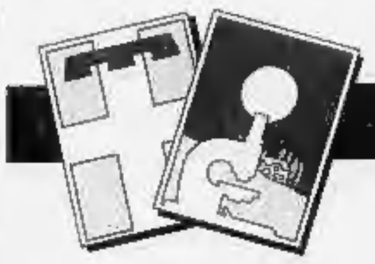


L'Alpitour-Diesel Jeans sfida oggi la Mia Verona (FOTO BENNO)

ADESSO NON GETTIAMO LA SPUGNA.

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare a lottare. Per continuare a lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie a voi l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono gia' iniziati: solo con la vostra collaborazione sul 270.000 mq di terreno acquistati a Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo a disposizione: una diagnostica tempestiva, efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce a sconfiggere il cancro, contribuisce a farlo vivere.



FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866

In collaborazione con "Specchio dei tempi".

I bianchi sono di scena a Certaldo sul campo di una agguerrita matricola

La Pro2 si presenta in Toscana

Dopo tre anni e mezzo dall'infausta trasferta a Pontedera i vercellesi tornano a giocare in zona. Col è rimasto a casa mentre Cervato fa parte della comitiva. Recuperati Lo Porto e Montebugnoli

VERCELLI. Nella fatal Toscana. A distanza di tre anni e mezzo i bianchi tornano sul «luogo del delitto». Allora, 3 giugno 1990, a Pontedera la grande Pro di Zoratto e Celoria vide svanirsi ingloriosamente sotto sei colpi micidiali i sogni di promozione in C1, oggi, 10 ottobre 1993, la Pro2 di Caligaris, risorta dopo essere passata attraverso tre anni caratterizzati i primi due più di ombre che di luci, si ripresenta a Certaldo, la patria di Giovanni Boccaccio.

Ma i tempi (e gli obiettivi) sono notevolmente cambiati ed al di là dell'aspetto statistico di un ritorno dei bianchi in Toscana altre analogie con la nefasta Pontedera non ne esistono.

Dal passato al presente con questo Certaldo che per la prima volta, al pari del Grosseto la settimana scorsa, si presenta sulla strada della Pro. «E' una buona squadra di categoria che recita su un bel campo - dice Caligaris che dopo aver visionato una cassetta del match disputato sette giorni fa a Cuneo ieri l'ha mostrata ai giocatori sul pullman durante il viaggio di trasferimento -. I fiorentini giocano a zona, ma questa ormai non è più una novità. Piuttosto dobbiamo guardarci da un ambiente caldo e soprattutto esprimerci al nostro livello».

Quella che si schiererà per il fischio d'inizio sarà la solita Pro di queste ultime settimane. Infatti della trasferta non fa parte Col che pur avendo ripreso gli allenamenti (ieri ha sostenuto un'altra seduta di preparazione) non è ancora disponibile sotto il profilo agonistico. Ci saranno invece «militari» Cervato che in settimana è stato trasferito a Rivoli e i difensori Lo Porto e Montebugnoli che nei giorni scorsi avevano tenuto un poco in apprensione il mister bicciolano.

Artico è chiamato a ripetere la bella prestazione di Moncalieri FOTO GIUPPI

«Non ci sono problemi per i due marcatori che saranno regolarmente in campo - aggiunge Caligaris -. Lo stesso discorso vale per Cervato anche se, in questo caso, il quadro si complica in prospettiva visto che non sappiamo se il giocatore in futuro usufruirà dei permessi per allenarsi con noi».

La formazione è quindi fatta per nove undicesimi con Beccari tra i pali, Lo Porto e Montebugnoli in marcatura, Storgato libero, Izzo terzino di fascia, Cervato a centrocampo. Poi in attacco ecco il «trio delle meraviglie» Weffort, Artico e Provenzano. Restano da assegnare due maglie che vedono in ballottaggio quattro giocatori: i giovani Rinaldi, Grieco e Monetta e il «fuoriquota» Sella.

La scelta di uno piuttosto che di un altro sarà anche legata alle condizioni del terreno che potrebbe aver risentito delle avverse condizioni meteorologiche, e pure dallo schieramento dei padroni di casa.

Al seguito della Pro vi sarà un buon numero di tifosi ed in ogni caso la partita sarà trasmessa da Radiovercelli sulla lunghezza d'onda di 96,7 Megaherz.

Roberto Eynard

Gli avversari di oggi

Nella patria del Boccaccio a regnare è la zona «pura»

CERTALDO. Con la vittoria casalinga sulla Valenzana e quella ancor più significativa colta a Cuneo, la compagine viola ha risollevato il morale, depresso dopo il ko di Savona, e si accinge ad ospitare la Pro Vercelli, formazione temibile e ricca di un passato glorioso.

A Certaldo si vivono giornate frementi in attesa di incrociare le scarpe bullonate con i vari Storgato, Weffort e Provenzano (per citare soltanto i nomi più noti del clan vercellese).

In casa fiorentina perdura l'indisponibilità di Marciano, reduce da un intervento al menisco, mentre ha ripreso la preparazione capitan Fabbrizzi, autore di una doppietta all'esordio con la Migliarinese. Nonostante il suo impiego nell'amichevole infrasettimanale di Ponte a Buggiano, però, mister Indiani anche in rapporto alle condizioni del terreno di gioco, reso pesante dalle abbondanti piogge, non dovrebbe rischiarlo per cui, contro i bianchi, almeno inizialmente dovrebbe scendere in campo l'undici vittorioso nelle ultime giornate vale a dire con Di Pisello; Capitani, Saventi; Gnudi, Merendi, Innocenti; Meropini, Viciani, Ghizzani, Semplici, Cucciardi.

In panchina il tecnico toscano dovrebbe portare il secondo portiere Pampaloni, Giannozzi, Lenzi, Fabbrizzi e Rigacci.

Il Certaldo è una formazione che, auspice il suo coach Paolo Indiani, applica la zona con due difensori interni e due laterali, quattro centrocampisti e due punte, Ghizzani, classe '74 e l'esperto Meropini, elementi dotati di discreta velocità di volta in volta surrogati dall'interno Semplici, ex Olbia, e capitan Fabbrizzi operante a tutto campo. La difesa ha in Saventi e Merendi due atleti con Innocenti e Gnudi esperti e tempisti che costituiscono il polo di attrazione ed il faro di un complesso in cui si è inserito con sufficiente disinvoltura lo stuolo dei tre '75 e altrettanti 76' costretti a crescere in fretta.

Il Certaldo è salito per la prima volta in Interregionale nell'84-'85, da dove è retrocesso nel '90-'91 dopo lo spareggio perso 2-1 con l'Ellera. Poi quest'anno il ripescaggio e la nuova avventura nel Cnd. Alla guida tecnica è rimasto Paolo Indiani, personaggio introverso, modesto e poco incline a farsi pubblicità. Con mano sapiente è riuscito ad amalgamare un nuovo gruppo e farlo diventare fiore all'occhiello di un paese di appena sedicimila abitanti orgogliosi di custodire le spoglie del più grande letterato trecentesco Giovanni Boccaccio.

[v. n.]

A Trino derby con il Borgosesia

Fcv, l'esordio di Arrondini

BIELLA. La «prima» di Arrondini all'Fcv è sicuramente l'avventimento clou dell'odierno turno di Eccellenza. L'avvento del mister valsesiano sulla panchina bianconera, lasciata vacante del dimissionario Ubertalli, dovrebbe richiamare al «Lamarmora» il pubblico delle grandi occasioni anche perché, al di là del debutto del neo mister, il match è di quelli solitamente definiti «di cartello».

Sul green laniero approda la Rivarolese, solitaria quanto inattesa capolista. Sulla carta i torinesi non appaiono certo come il rivale sul quale la Biellese dovrà fare corsa in futuro, ma la classifica è una realtà con la quale bisogna confrontarsi e, dati alla mano, la Rivarolese vanta due lunghezze di vantaggio sui lanieri. «Un inizio più "pepato" proprio non poteva capitare - commenta Arrondini -, tuttavia se una squadra vuole vincere, e noi lo vogliamo, non deve lasciarsi suggestionare da nessun avversario. Sicuramente sarà un incontro insidioso, contro una compagine che, prevedibilmente, avrà il morale alle stelle».

Quanto all'undici anti-Rivarolese Arrondini, pur non sciogliendo completamente le riserve ha lasciato intuire che, almeno per l'incontro odierno, vi saranno alcuni cambiamenti: «E' una sfida determinante ed ho avuto solo un paio di giorni per conoscere completamente le potenzialità dei ragazzi. Per questo mi affiderò ai giocatori più esperti o le cui caratteristiche tecniche meglio conosco, ma questo non significa la "bocciatura" di nessuno».

Lo scontro al vertice dell'Fcv ha fatto passare in secondo piano l'atteso derby Trino-Borgosesia che caratterizzerà il girone A. Gli azzurri di Seghezza sono alla disperata ricerca del gol contro i valsesiani, intenzionati a proseguire nella loro striscia positiva anche in terra vercellese.

Gianmario Arrondini oggi fa il suo esordio sulla panchina dell'Fcv che ospita la capolista Rivarolese

In casa trinese l'atteso arrivo del bomber è ancora slittato, dunque i blu sky dovranno affrontare il Borgosesia con gli stessi effettivi dei primi tre turni. Osserva il d.s. Piero Vermonti: «Per la verità la squadra non è spiaciuta. In questo momento abbiamo soltanto bisogno di sbloccarci in zona gol e di un pizzico di buona sorte. Speriamo che oggi sia la volta buona». Quanto alla formazione pochi sono i cambiamenti rispetto alle ultime uscite con la conferma dei giovani Mitra e Gioia.

Il Borgosesia, per contro, pur veleggiando a ridosso della capolista Caltignaga, potrebbe incontrare qualche problema a causa delle squalifiche di Imlmini e Borgato e dell'infortunio che ha bloccato Riva.

Spiega mister Rosa: «Siamo consci che non sarà un incontro facile ma contiamo di fare risultato. Il morale tuttavia è buono e speriamo che pure a Trino la squadra sappia rispondere al meglio, in particolare i ragazzini, che stanno crescendo di gara in gara». **[p. m. f.]**

PROMOZIONE

Nel girone B la Cossatese mira alla fuga

Dufour-Gattinara è il match clou

Nella foto di Heliar Reolon Marrari in azione. Il varallese è uno dei punti fissi della formazione di Marangon che oggi ospita il Gattinara

VERCELLI. Prosegue l'offerta calcistica in Promozione torneo che oggi approda al quarto turno.

Il girone A, vivacizzato dalla fuga dell'Intra, vivrà oggi sul match esterno della capolista a Grignasco. Nelle immediate vicinanze del vertice l'As Dufour Varallo, ancora imbattuto, incrocerà i bulloni contro il Gattinara.

Proprio i vignaioli di mister Stefanuto rappresentano un po' la sorpresa più lieta di questa fase introduttiva del torneo: tre pareggi (due dei quali esterni su terreni decisamente insidiosi quali Castelletto e Varallo Pombia) ed un gioco a volte brioso hanno caratterizzato il cammino dei bianchi. Ed anche al «Comunale» di Roccapietra, teatro abituale delle performance casalinghe della Dufour il Gattinara, presente al gran completo, tenterà il colpaccio.

I neroverdi di Marangon, per contro, scenderanno in campo decisi a bissare il successo di Gravellona, per non perdere le ruote con la vetta della classifica. Un derby, dunque che promette scintille e non potrebbe essere altrimenti.

Nonostante il clima rigido anche a Crevacuore farà molto «caldo». Il Valsesserа di mister Mellano riceve il Momo (un solo punto all'attivo) e mira deciso alla prima vittoria nel torneo.

Tra i valsesserini che in settimana hanno ceduto Antognelli al Tollegno è incerta la presenza in campo dell'influenzato Vercella: «E' un match da vincere a tutti i costi - spiega il tecnico degli azzurri Mellano -, visto il che il Momo potrebbe rivelarsi un'avversaria diretta per la salvezza. Nonostante la classifica non parli in loro favore i novaresi sono un complesso molto temibile. Ci sarà da soffrire».

Nel girone B la Cossatese di mister Donati tenta, o meglio abbozza, la fuga ospitando il Volpiano. Gli azzurri, comunque, si troveranno di fronte un avversario scorbutico che sinora collezionato tre pareggi su altrettanti incontri.

La Crescentinese torna tra le mura amiche per ospitare lo Strambino, ultimo della classe. Nessun problema di formazione per mister Sternieri che chiederà ai suoi ragazzi una prova d'orgoglio dopo la delusione (soltanto dal punto di vista del risultato) patita contro il San Maurizio.

Galvanizzato dal primo punto colto contro il San Gillio il Domo viaggia alla volta di San Benigno per affrontare il Real formazioni di medio cabotaggio, mentre il Valmos in casa con il San Maurizio vuole riprendere la marcia vittoriosa bruscamente interrotta nell'ultimo turno. **[p. m. f.]**

SPACCIO
LA CASA BIANCA
CASHMERE & NON
lanificio TALLIA GALOPPO FLORIANO by POZZO
confezioni uomo e donna, maglieria e accessori
MA ME GI VE 15.00 - 19.30
SA 09.00 - 12.30 / 15.00 - 19.30
Via Cairoli 138 D - 13052 Gaglianico (VC) - Tel. 015/2544452
AUTOSTRADA MI-TO USCITA CARISIO - 3KM PRIMA DI BIELLA

PUBLIKOMPASS Spa
Pubblicità su
LA STAMPA
e TUTTOSPORT
L'Agenzia Salodini srl
si è trasferita in viale Roma 5 - Biella
il nuovo numero di telefono è 015/849.12.12
fax 015/849.33.25

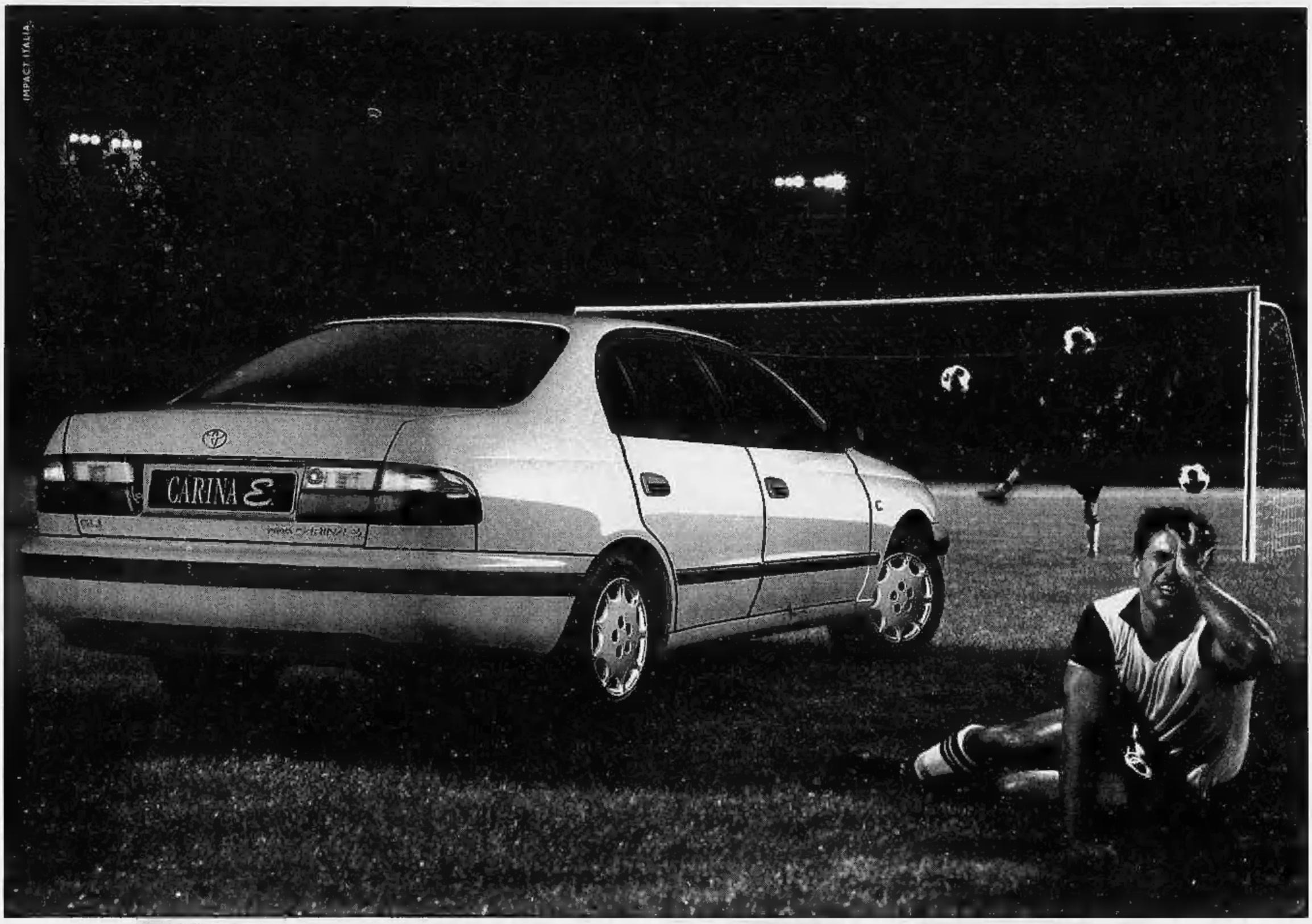
biscotti Doria e crackers
DORIA S.p.A. è lieta di presentare la nuova distributrice per le province di
AOSTA - ALESSANDRIA
NOVARA - VERCELLI
Ditta LANZALIMENTARI di Lanza Paolo
via C. Battisti, 31
13060 SANDIGLIANO (VC)
tel. 015/692065 fax 015/2493172
Tale ditta a partire da oggi garantisce:
- visite periodiche costanti
- consegne puntuali e rapide
- prodotti freschissimi
con Doria ... SIETE IN BUONE MANI

Il Magazzino
Vieni a vestirti e ti convincerai degli OTTIMI PREZZI e GRANDE ASSORTIMENTO. Sarai soddisfatto e ci farai conoscere anche ai tuoi parenti ed amici
BIELLA - Via Rosselli, 116 - tel. 015 403346

ECONOMICI
CERCASI venditrice/ore di articoli per arredamento bagno, mobili, sanitari, rubinetterie. Si richiede (assolutamente: età 35/45 anni, esperienza già maturata nel settore. Si offre: conduzione negozio situato nell'ipermercato Continente di Vercelli, ottima retribuzione. Inviare curriculum a: Soc. Deal-To S.r.l.; via Centallo 11 10156 Torino tel. 011 273.1288 c/o rag.ia Bartoli.

AVIS
BIELLA - V. Repubblica, 33
Telefono 26332

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola



La nuova Toyota Carina E vince per 3 anni a 0 lire.

L'incontro si tiene il 9 e il 10 ottobre presso le Concessionarie Toyota.

La perfezione è di questo mondo. Ed ha anche un indirizzo: quello dei Concessionari Toyota in Italia. E' lì che il 9 e il 10 ottobre potrete ammirare, avvicinare e toccare la nuova Toyota Carina E, la perfezione fatta auto.

Perfetti sono i suoi motori 16 valvole 1600, 2000 e 2000 GTi, veri concentrati di tecnologia. Perfetto è il suo sistema di sicurezza, garantito da una struttura realizzata con speciali acciai indeformabili e dall'ABS di serie.

Perfette sono le sue dotazioni, perfetto il suo comfort, grazie all'elevata abitabilità, perfetta la sua linea filante. E perfetto il suo rispetto per l'ambiente, garantito dall'ampio utilizzo di materiali riciclabili.

Una perfezione oggi anche racchiusa nell'idea della manutenzione programmata per 3 anni a 0 lire: per 3 anni (o 60.000 km), infatti, la Toyota Carina E non costerà nulla di manutenzione.

Un programma che Toyota ha lanciato per prima in Europa e che propone oggi in Italia per il lancio della Carina E. Con la certezza dello stesso successo, perché la manutenzione programmata Toyota non significa solo tagliandi gratuiti, ma anche riparazioni gratuite, manodopera gratuita, ricambi gratuiti.

Tutto, insomma, tranne i pneumatici e, ovviamente, la benzina e i pedaggi autostradali.

E per un'ulteriore perfezione, 3 anni di pronto intervento gratuito in Italia e all'estero e 3 anni (o 100.000 km) di garanzia su qualsiasi difetto di fabbricazione. Venite ad ammirare tale e tanta perfezione dal più vicino Concessionario Toyota. La vostra visita sarà gradita.

La vostra soddisfazione sarà garantita.

Carina E XLi e GLi:
1600 cc, 115 cv, 195 km/h, ABS di serie.
Carina E GLi:
2000 cc, 133 cv, 205 km/h, ABS di serie.
Carina E GTi:
2000 cc, 158 cv, 215 km/h, ABS di serie.

TOYOTA
Idee guida.

Per informazioni sulla rete dei Concessionari Toyota, telefonate al Numero Verde 167-011555.